omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 9. DOMENICA 10 GENNAIO 1999 L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO UNIFICATORIO TRANNE CUNEO PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

City Ricaricabile
omnitel

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.6553006; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.4880039; 06.48885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.7600048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627990. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO: L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-590) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A.L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,25; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [illegible] S.P.A. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.430. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X3G; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., R. VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 1.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90110 9 771122 176003

LA PARALISI AMERICANA

CLINTON TRA MARTE E VENERE

CONTINUA a ritmo accelerato l'oscillazione fra Marte e Venere del più discusso presidente degli Stati Uniti. La percezione che il mondo ha oggi dell'America è quella di una superporenza talmente monopolare, talmente incontrastata, da potersi permettere perfino il lusso di un presidente guerriero fuori casa e imputato per peccati minori e spergiuri infantili in casa.

Non s'era ancora mai visto un capo di Stato americano a due velocità, a due volti, anzi a doppia maschera catodica: una rigida e marziale, volta a reiterare dal video i moniti a Saddam Hussein, l'altra contrita e intenta a chiedere, dal medesimo video, perdono agli americani per gli incontri con Monica Lewinsky. Da un lato tragedia con missili e migliaia di morti, dall'altro *pochade* con carene di scandali e migliaia di pettegolezzi.

In Iraq, dove le vittime sono state più numerose del previsto, prosegue infatti una sorta di guerra a singhiozzo, ora calda ora fredda. Saddam rialza la cresta, disturba e intercetta i cacciabombardieri angloamericani, specula ancora sulla possibilità di una paralisi strumentale da impeachment, mentre Tony Blair annuncia: «Siamo pronti a colpire nuovamente se Saddam tornerà a minacciare i vicini e a rispondere a tutti i suoi tentativi di violare i nostri controlli aerei». Nello stesso momento prosegue a Washington la guerriglia a singhiozzo contro il presidente Clinton, trascinato davanti alla corte suprema del Senato, dove può contare con relativa sicurezza sull'appoggio di 45 voti democratici e con preoccupante certezza sull'ostilità di 55 repubblicani.

L'estrema esecuzione civile, l'impeachment, in cui sperano Saddam e l'ala più dura degli avversari americani del presidente, con ogni probabilità sarà evitato. Aperta la procedura processuale, la detronizzazione del sovrano temporaneo degli Stati Uniti

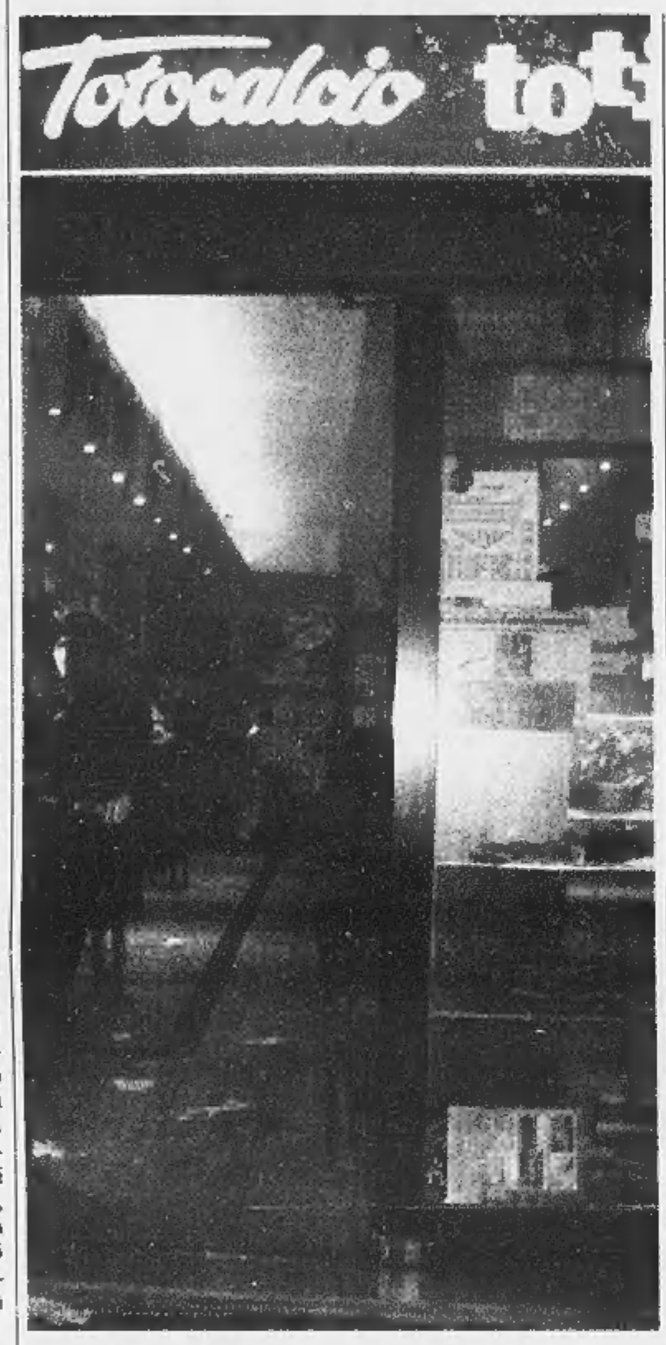
Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

Tabaccaio ucciso da rapinatore, ferito lo zio. Regolamento fra bande, muore uruguaiano

Sangue a Milano, altri due omicidi

Anno giudiziario, è allarme per la criminalità



Dolore e rabbia Milano, ore 16 e 10. Nell'elenco del dolore entra il nome di un'altra vittima, Ottaviano Capalbo, 34 anni. L'ha ucciso un rapinatore nel bar-ricevitoria di via Derna, periferia Nord, mentre tentava di portarsi via l'incasso del Lotto e delle schedine. Lo zio, ferito, ne avrà per settimane. Pochi minuti e arriva la polizia. Un quarto d'ora e passa il vicesindaco De Corato con la moglie, consigliere di An. Ed è la rabbia della gente a sciogliersi in grida: «Qui ci ammazzano per la strada. Non possiamo uscire di casa tranquilli». La polizia fa cordone. «Ditegliela a quelli di Roma, che facciano qualcosa». Poi torna la calma. Per terra, nel bar di periferia, una macchia di sangue. In strada la paura dei passanti. Cominciata nella notte, quando in un regolamento di conti tra bande rivali erano rimasti feriti tre croati. Poi all'alba un altro omicidio: un uruguaiano era stato colpito a morte nel quartiere Lorenteggio. Nella foto: il bar-ricevitoria di via Derna dov'è avvenuto il delitto.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LO SAPEVAMO

MA no! Sapete qual è il coniglio estratto dal cilindro all'apertura dell'anno giudiziario? E' il forte incremento, tra gli altri malanni, della microcriminalità. Un fenomeno «tale da ferire profondamente il tessuto sociale». Lasciamo stare che l'espressione arriva ad abbracciare fatti criminosi come la strage di Vittoria, in Sicilia (Ilda Boccassini dixit) o come l'ennesimo, atroce assassinio di Milano. Ormai tutto quello che non è progettazione mafiosa finisce per appartenerle, e questo la dice lunga sull'entità di un fenomeno capace di stravolgere perfino il lessico. Ma limitiamoci pure ai buoni vecchi furti, scippi, rapine, estorsioni, borseggi. La sola voce positiva è che diminuiscono le denunce; ma soltanto perché si è persa la fiducia di ottenere giustizia.

E' bello che i procuratori generali ne siano informati, che le loro esposizioni ricevano perlopiù il consenso della politica e del giure (con la curiosa impressione che la cerimoniale soddisfazione, così straniante, si estenda al fosco quadro delineato). Ma nelle grandi città dove, per evitare brutte sorprese, non sai se sia più utile stare in casa o uscirne, è tutto ampiamente noto, sperimentato, sofferto. Non sarebbe meglio se, d'ora in avanti, invece della sola descrizione dei delitti e delle (inadeguate) pene si offrisse qualche lucido, sensato suggerimento per uscirne?

Lorenzo Mondo

MENO PAROLE

MAGISTRATI siate imparziali, siate sereni nell'esercizio del vostro alto incarico. Rinunciate alle tentazioni della litigiosità con le controparti. Fate sì che l'autorità della funzione che svolgete si trasferisca alla persona del giudice perché «egli sarà riuscito ad accreditarla nella stima altrui». Questo il richiamo, certamente non esplicito ma espresso con belle parole, che il Procuratore Generale della Cassazione ha voluto indirizzare ai magistrati.

Un modo per accompagnarli verso una sorta di normalizzazione degli atteggiamenti esteriori, negli ultimi tempi ispirati spesso alle polemiche e alle pubbliche esternazioni. Un invito alla *pietas* verso il prossimo, anche «se in ceppi». Un richiamo ad assicurare, proprio in difesa dell'indipendenza del giudice, competenza e professionalità.

E non mancano le cose da fare. La relazione del PG offre una impietosa diagnosi delle malattie di cui soffre la nostra società. Dall'angoscia delle grandi periferie metropolitane oppresse da microcriminali predatori, alla quotidiana battaglia che le popolazioni del Sud devono intraprendere contro agguerritissime organizzazioni mafiose. Passando per l'invasione di bande straniere. E' vero: forse bisognerebbe agire di più e parlare di meno.

Francesco La Licata

Il Pg: «Ora la malavita utilizza gli immigrati»

ROMA. L'immigrazione clandestina è così massiccia che minaccia di trasformarsi in una invasione. L'allarme è lanciato dal procuratore generale della Cassazione, Antonio La Torre, nel suo discorso sull'inaugurazione dell'anno giudiziario. «E' una nuova forma di aggressione disarmata», dice il pg, che concorre ad allargare il grande bacino della microcriminalità e della delinquenza minorile».

E' un quadro a tinte fosche quello tracciato da La Torre, che sembra prendere atto del fallimento del nuovo processo penale, enumera i reati in crescita e infine invita i magistrati a una doverosa difesa della propria indipendenza, ma anche ad una altrettanto doverosa imparzialità.

ALLE PAGINE 5 E 6

I SERVIZI

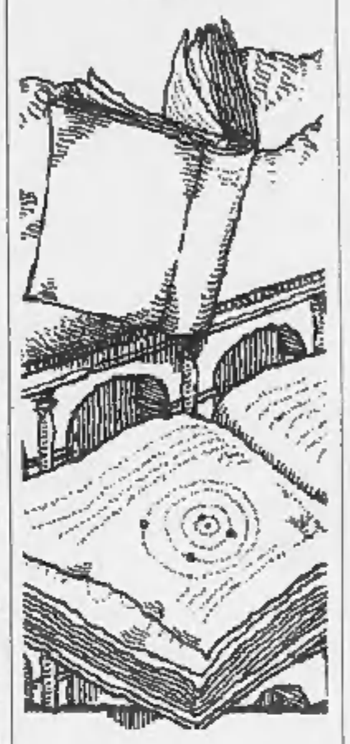
IL BILANCIO DEL PG
Corruzione, usura, droga tre battaglie non vinte E le carceri scoppiano
di Giovanni Bianconi A PAGINA 5

«NO A LEGGI SPECIALI»
Il pm Spataro: le bande albanesi sono violente ma il razzismo è sbagliato
di Fabio Poletti A PAGINA 2

«IMPEGNARSI TUTTI»
Il ministro Jervolino «Situazione grave, vado presto a Milano»
di Fabio Milone A PAGINA 2

MORTE E SPICCIOLI
Sono gli ultimi arrivati i più pericolosi: uccidono per un nulla
di Giovanni Cerruti A PAGINA 3

IN CULTURA



CENSURA
La lunga guerra fra libri e potere nasce nel '500 per motivi religiosi e morali e dura ancora
Paolo Mieli A PAGINA 21

BIANCHE SOLO LE PISTE

L'INVERNO DELLA NEVE ARTIFICIALE

SULLA montagna di fronte, dalla finestra della mia stanza, vedo di notte le luci che illuminano la pista di sci dove si sta fabbricando la neve «artificiale»: al chiarore della Luna cade sui pascoli una leggera polvere bianca. La neve non scende dalle nuvole, gli uomini la fanno salire dalla terra. Che tristezza. Da molti inverni, ormai, anche in montagna i Natali non sono più bianchi e mi sento chiedere dai giovani: «Ma era così anche ai suoi tempi?».

Quanta neve nella mia vita. Sarà perché da bambini si è piccoli di statura, ma quella neve mi sembrava altissima, tanta che non riuscivamo a vedere oltre il ciglio della strada dove lo spazzaneve tirato da dodici cavalli l'aveva ammucchiata; i compagni che scendevano a scuola dalle contrade, poi, dicevano che era alta come loro e facevano molta allegra fatica a solcarla per arrivare in paese.

Poi venne la neve delle montagne valdostane, sempre molto alta, che quando eravamo verso i confini ci isolava nei rifugi e le valanghe ci chiudevano le strade; quindi quella sulle montagne dell'Albania nell'inverno del '41-42, che Mussolini voleva abbondante e ventosa sui nostri corpi stremati dalla fame e dal gelo per *rafforzare la vile razza italiana*. Dopo, quella della steppa lontana. Venni a maledirla, la neve; non avrei voluto più calpestarla per tutta la vita che mi sarebbe rimasta. Invece in un inverno di pace ripresi gli sci.

Mario Rigoni Stern

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROSSA

Tertio Millenio adveniente... La Multimedialità, composto anglolatino dei più struggenti, non offre del nuovo, linguisticamente, al Millennio (Terzo) che incalza. Vediamo il repertorio.

Il progetto paese. L'azienda paese. Il sistema Italia. Non produce occupazione. Consumare più informazione. Distante anni luce. Il pacchetto. La piattaforma. Gestione disastrosa. In orbita. Megagalattico. Utenti business. E' ricchezza in arrivo. E' scambio di culture. Nuova sanatoria. Maxitamponamento.

Creare nuovi posti di lavoro. La potenzialità del Mezzogiorno. Dotare il Mezzogiorno di infrastrutture. Investire nel Mezzogiorno. Non creare allarmismi. Non abbassare la guardia. Abbassare i tassi. Il calo del dollaro. La Bundesbank. Le tigri asiatiche. Il guardiano della Costituzione. A trecentosessanta gradi. Non scartiamo nessuna ipotesi. Nel mirino dei giudici.

I partners europei. Fanno quadrato. Frena. L'Italia offre la sua mediazione. La via diplomatica. Un sindacato forte. Uno sciopero articolato. Disagi per chi viaggia. Lancette avanti: torna l'Ora Legale. Lancette indietro: torna l'Ora Solare. Si è chiamato fuori. La TV digitale. Una ferma assunzione di responsabilità. Monito del Papa. Accorato monito del Papa. I rischi della sperimentazione sull'uomo. Bambini in affitto. Uteri in affitto. Ovuli in affitto. Il lavoro nero. Il filo rosso che unisce. La fuga di notizie. Si tinge di giallo. Il no delle Procure.

In missione di pace. Il processo di pace. Il processo d'integrazione. Abbiamo buone ragioni per aver fiducia. Spezzare l'omertà. La ripresa c'è. La ripresa non c'è ancora. La ripresa si è fermata. Il rilancio del Mezzogiorno. Il rilancio dello sviluppo. Il rilancio delle trattative. I veleni del Palazzo. Il sì della Consulta. L'Italia, ponte sul Mediterraneo. I paesi che si affacciano. I paesi emergenti. Prima di tutto la disoccupazione. Smentite le previsioni. Stroncato da infarto. Premere l'acceleratore delle riforme. Una donna a quel posto. Le piccole e medie imprese. Incentivare. Da non sottovalutare. Da incrementare.

Guido Ceronetti

ALL'INTERNO

COSSIGA FA PACE
«Fedeltà al governo, non voglio certo aiutare Prodi e Gatto Felix-Veltroni
di Aldo Cazzullo A PAGINA 7

TENSIONE IN KOSOVO
Il serbo Milosevic muove i tanks per liberare gli ostaggi in mano ai ribelli
di Ingrid Badurina A PAGINA 9

D'ALEMA E IL PAPA
I laici cercano nella Chiesa i valori che hanno perduto
di Gian Enrico Rusconi A PAGINA 8

Due fotogrammi, invisibili al cinema, inseriti per scherzo da un disegnatore

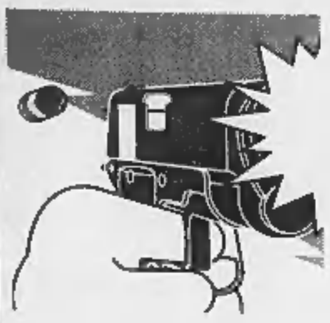
Un topless in «Bianca e Bernie»

Usa, la Disney ritira le copie del cartoon per bambini

Bianca e Bernie a luci rosse? La coppia di topi innamorati è nel mirino per un paio di sequenze che la stessa Disney ha riconosciuto «non adatte a un pubblico di bambini». Tre milioni e mezzo di videocassette del cartone «Le avventure di Bianca e Bernie» sono state ritirate «a causa di una immagine opinabile», questa la motivazione, «visibile sullo sfondo». La scena incriminata riguarderebbe un paio di fotogrammi appena, al trentaseiesimo minuto, quando due topi di New York vengono trasportati da un gabbiano in un volo mozzafiato tra i grattacieli della metropoli: lambendo con lo sguardo una finestra si scorgerebbe, orrore, l'immagine di una donna nuda. Due fotogrammi non sono sufficienti per rendere percettibile all'occhio umano la figura: occorre saperlo e fermare il nastro. Ma qualcuno ha diffuso la notizia su Internet.

Mirett A PAG. 14

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011.5629643
COM. EFF. 1/1/1999 - dal 07/01/99 al 07/02/99



Il ministro dell'Interno: sono già d'accordo con Masone, rinforzi e mezzi in tempi rapidi

«La situazione è di una gravità infinita»

La Jervolino: entro una settimana manderemo altri 350 agenti

NAPOLI. Milano impaurita e assediata dalla malavita chiede aiuto. Il ministro dell'Interno, incalzato dagli ultimi drammatici episodi di violenza di ieri, risponde inviando rinforzi (100 agenti in città e 240 nel resto della regione entro la settimana) e ribadendo che presto ci saranno 1803 nuove assunzioni nei ranghi della polizia. «Quello che sta accadendo lì è di una gravità infinita, il capo della polizia mi ha appena dato informazioni dettagliate sulla situazione», dice, e annuncia che andrà in Lombardia all'inizio della prossima settimana: «Il sindaco Albertini mi ha invitata a visitare i quartieri a rischio della città. E' una cosa che farò insieme a lui perché bisogna conoscere e comprendere i problemi del territorio. Mi rendo conto che il solo invio di altri uomini non basta. Per fermare questa ondata di criminalità occorre l'impegno comune di tutte le istituzioni».

Ha un piglio battagliero, Rosa Russo Jervolino, a Napoli per un convegno organizzato dalla Cisl. Non sembrano scuoterla più di tanto l'allarme e le critiche mosse dal pm Ilda Boccassini, che in un suo articolo sulla Stampa ha invocato metodi più seri contro il crimine, e dal procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, che in un'intervista a Repubblica ha avvertito che lo Stato sta perdendo il controllo del territorio. Certo, il ministro riconosce che un'esplosione così improvvisa della violenza al Nord ha lasciato stupefatta buona parte del Paese e lo stesso governo: «Nessuno poteva immaginare di dover trascorrere la vigilia di Natale a Udine, davanti alle bare di tre poveri agenti trucidati mentre svolgevano il loro lavoro». Ma poi aggiunge: «L'allarme è giustificato, ma non ci sono motivi tali da creare una situazione di pericolo generale». Qual è la risposta dello Stato ai mitra delle bande che stanno trasformando Milano e altre città italiane in un Far West? «L'ha data ieri il Consiglio dei ministri, con la decisione di assumere 1803 poliziotti - precisa Rosa Russo Jervolino -. Le procedure saranno rapidissime, i nuovi agenti saranno operativi entro un paio di mesi. Naturalmente i centri a maggior rischio come Milano e Napoli avranno la precedenza, non solo per quanto riguarda gli uomini ma anche per ciò che concerne i mezzi. Poco fa ho parlato con il capo della polizia: c'è già un piano per l'invio in Lombardia di volanti nuove e più attrezzate». Il ministero ha assegnato alla questura milanese cinquanta agenti di nuova nomina. Altrettanti saranno inviati entro la prossima settimana nei commissariati cittadini. 240 uomini andranno infine a rafforzare le altre questure della regione.

La guerra, però, non può essere vinta solo aumentando le forze in campo. Occorrono anche un attento lavoro investigativo, leggi adeguate e un'attenzione costante da parte dello Stato. Il procuratore Vigna dice che è giunto il momento di «passare dall'utopia del controllo militare alla concretezza del controllo conoscitivo». Ilda Boccassini parla addirittura di «mancanza di progetti a lunga scadenza, leggi dettate dall'emotività, trasferimento ad altri incarichi degli uomini migliori e strumenti di indagine efficaci che vengono annichiliti nel giro di breve tempo». Il ministro, però, dice che l'impegno degli organismi investigativi è enorme: «Le forze dell'ordine e i servizi fanno l'impossibile. Magari bastasse questo per prevenire la violenza delle bande. Ci vuole di più, molto di più. A cominciare da un monitoraggio costante del territorio con la collaborazione delle forze sociali e sindacali». La malavita, insiste Rosa Russo Jervolino, deve essere battuta anche e soprattutto con lo sviluppo. E cita un esempio, Bagnoli, un tempo quartiere industriale di Napoli e oggi teatro di una lunga faida fra clan della camorra. «Lì c'è il rischio che la camorra tenti di mettere le mani sui finanziamenti per il risanamento della zona - commenta -. Il pericolo verrà scongiurato solo se accompagneremo gli stanziamenti per lo sviluppo con quelli per la sicurezza. Garantire la tranquillità è l'unico modo per ottenere un afflusso dei capitali».

Fulvio Milone

«Nei prossimi giorni andrò con il sindaco Albertini a visitare i quartieri a rischio»

«C'è in corso una guerra per la conquista del potere ma non vorrei che si criminalizzassero gli albanesi»

Gabriele Albertini sindaco di Milano

«Investigatori incapaci»

Il vicesindaco De Corato «spara» sulle indagini

MILANO. «Anche questi ultimi, drammatici avvenimenti rendono sempre più attuale il mio invito di ieri e l'urgenza dell'arrivo del ministro dell'Interno a Milano con soluzioni operative». Cerca di reagire con eleganza il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, dopo la notizia dell'ennesimo morto. E soprattutto dopo che, praticamente in contemporanea alla sparatoria nella tabaccheria, aveva emesso un comunicato in cui si diceva «particolarmente lieto» del fatto che il ministro Jervolino «abbia accolto con tempestività» il suo invito a venire a Milano.

Con assai meno eleganza il vicesindaco Riccardo De Corato, circondato dalla rabbia della folla sul luogo dell'ultimo omicidio, incomincia il suo intervento: «Chi sta al governo ci prende in giro da un anno e mezzo. Già nel luglio '97 avevamo chiesto seicento uomini, ma ci hanno riso in faccia. L'escalation violenta di questo inizio '99 non è altro che il risultato di una semina sbagliata».

Comincia così, ma poi cambia un po' tono diventando più dialettico: «Il problema non è solo di uomini, di controllo sul territorio. E' ormai soprattutto un problema di capacità nello svolgere le indagini. Ci vuole gente che sappia investigare». Non bastano le retate, secondo il vicesindaco: «Non lo dico io, lo dice la direzione della Dia, lo ha ribadito il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Questa città, in questo momento, è in mano al clan degli albanesi che ha il controllo di buona parte del territorio». Così conclude De Corato, anche se chi ha sparato al tabaccaio era inequivocabilmente, secondo i testimoni, di nazionalità italiana.

Accenno all'immigrazione clandestina anche nella lettera-invito che Albertini aveva scritto al ministro Jervolino e di cui, ieri, ha reso noto il testo. Vi si legge, tra l'altro, che la visita è necessaria «per verificare insieme come lo Stato possa dimostrare di poter prendere impegni precisi sui due temi del momento: il controllo del territorio e la sola accoglienza degli immigrati in regola con le leggi e in grado di poter contribuire all'arricchimento complessivo della città, non al suo impoverimento».

Albertini aveva scritto alla Jervolino venerdì, sotto forma di lettera personale e cercando di utilizzare un linguaggio poco burocratico. La risposta positiva è arrivata a stretto giro di posta (o meglio di intervista) e il sindaco specifica che l'invito «è esteso al capo della polizia, ai comandanti dei carabinieri e della Guardia di Finanza». Perché, spiega, «vogliamo dare all'incontro la massima operatività e sottolineare che quello milanese non è un problema solo locale, ma anche nazionale».

Ma è anche il tipo di incontro che il sindaco vorrebbe non limitato solo a riunioni nelle sedi istituzionali. «Venga a vedere come stanno le cose», ha scritto al ministro, offrendosi di accompagnarla «nelle zone che i cittadini considerano più a rischio perché possa rendersi direttamente conto di quale sia la situazione di disagio in cui vive la città».

Nella lettera Albertini può fare un orgoglioso riferimento all'aver risolto l'annosa vertenza dei vigili urbani (che giusto ieri hanno votato a maggioranza l'accordo firmato a dicembre tra Comune e sindacati) così affermando: «Abbiamo eliminato i vincoli corporativi che consentivano ai vigili di stare in ufficio, raddoppiando la loro presenza in strada». Ciò che non avviene per polizia e carabinieri, dice (implicitamente) scrivendo al ministro: «Lei sa bene che le stesse limitazioni burocratiche sono tuttora presenti nelle altre forze dell'ordine». **(r. m.)**

«Ma non servono leggi speciali»

Spataro: bisogna far funzionare meglio le forze

INTERVISTA

MAGISTRATO IN PRIMA LINEA

MILANO

QUESTA escalation di omicidi colpisce tutti ma deve continuare a prevalere la ragione. Le leggi speciali contro la criminalità non sono necessarie», invita alla calma Armando Spataro, consigliere del Csm dopo essere stato per anni uno dei magistrati più impegnati a Milano, prima contro il terrorismo poi contro la criminalità organizzata.

Dottor Spataro, nove omicidi in nove giorni. C'è già chi parla di Milano come Chicago.

«Io non ricordo a Milano una così alta concentrazione di omicidi in pochi giorni, ma non dimentichiamo che in città ci sono sempre stati, ogni anno, 40 o 45 ammazzati».

Sono episodi slegati o lei crede che ci sia un collegamento, tra questi omicidi e ferimenti?

«Farei una distinzione. Ci sono alcuni episodi, penso all'omicidio dell'edicolante giorni fa, dell'uruguaiano la scorsa notte o ai tre cronti feriti in un locale del centro, che possono rispondere a specifiche questioni criminali come regolamenti di conti, vendette, guerre per il controllo di traffici».

Poi ci sono anche gli omicidi a seguito di rapina, quello al tabaccaio del pomeriggio.

«Sono gli episodi che allarmano di più la gente, che si sente più colpita da questi fatti che possono anche essere casuali. Una cosa sembra certa: non c'è collegamento con gli episodi di criminalità organizzata».

Ma sul fronte della grande criminalità, cosa sta succedendo?

«Finiti in carcere i vertici noti della criminalità organizzata, potrebbe essere aperta la lotta per la conquista del potere. E questo tipo di lotta si fa solo con le pistole».

Chi comanda a Milano? E' vero come sostiene qualcuno che al fronte dei calabresi o dei siciliani si è alleata la criminalità albanese?

«Parlare di etnie è relativo. Quello che si è verificato è il radicamento sul territorio di un certo tipo di criminalità, come quella albanese. Una criminalità che acquistando radici, acquista anche potere. Ma io non vorrei generalizzare».

In che senso?

«Fino a sette, otto mesi fa mi sembrava ingiustificato l'allarme, temevo che tutto fosse dovuto a un atteggiamento xenofobo che certo non condivido».

E adesso?

«Non c'è dubbio che quella albanese sia una criminalità di particolare violenza. Ma siamo di fronte a un fenomeno vastissimo, un fenomeno europeo e mondiale. Non si può pensare di affrontarlo solo aumentando i controlli delle coste».

C'è addirittura chi chiede di usare le armi contro gli scafisti dei gommoni che trasportano gli albanesi. Che ne pensa?

«Penso che non si può liquidare in questo modo un problema che riguarda l'intero Nord del mondo. Io sono contrario alle generalizzazioni, a fare di ogni erba un fascio, è solo pericoloso. Quando vedo certi bambini albanesi ai semafori, mi viene voglia di offrirgli un tè caldo. Pensiamo a cosa è stata l'America per gli italiani. Ricordiamoci della solidarietà, che in una città come Milano è sempre stata fortissima».

Però il 60% dei milanesi, secondo la Confesercenti, ha paura ad uscire di casa la sera. Un negoziante su due ha il vetro blindato. Milano è anche questa.

«Sono scettico di fronte a questi dati, la Milano di oggi non sta peggio di quella degli inizi Anni Novanta».

Dalle fiaccolate di protesta arriva una richiesta sola: più polizia. Serve?

«Il controllo del territorio serve e come. E' uno dei cardini della prevenzione, ma questa non tocca alla magistratura. Bisogna far funzionare al meglio le forze di polizia. E poi la situazione a Milano è tra le meno disastrate. Pensiamo a quello che succede in Calabria».

Ma qualcuno ha già detto che la magistratura mette fuori quelli che vengono arrestati. C'è chi sostiene che la legge è inefficace. Replica?

«Siamo al ragionamento di prima, alle leggi dell'emergenza che non sono necessarie. Non è vero che la legge è carente. Casomai incide pesantemente l'incertezza della pena. Se io sono sicuro di farla franca...».

I suoi rischiano di essere discorsi impopolari. Ricorda le polemiche dopo la liberazione dei venti albanesi che tenevano schiavi i bambini?

«Mi sono già espresso per quel giudice, che conosco personalmente. Le garanzie della legge devono valere anche per gli albanesi. Se dimentichiamo questo... Il vero problema sono gli ondeggiamenti nella politica criminale».

A cosa si riferisce?

«Se il delinquente sa che la linea dello Stato è sempre una, che ad esempio incentiva le collaborazioni, sarà più portato a collaborare. Gli atteggiamenti poco chiari da parte dello Stato, non fanno che arrestare il fenomeno. I collaboratori ci servono, non solo perché accusano, ma anche perché ci raccontano degli ambienti in cui matura il crimine. Mario Moretti ed Enrico Fenzi li abbiamo anche presi così, seguendo alcuni giovani che gravitavano nell'area delle Brigate rosse».

Fabio Poletti

Sopra, da sinistra il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino e la tabaccheria teatro dell'ultimo omicidio a Milano

DALLA PRIMA PAGINA

BIANCHE SOLO LE PISTE

Ma allora, in questa fine di secolo XX nevica di meno? A scorrere le statistiche si legge che dicembre e gennaio sono sempre stati mesi di scarse precipitazioni (gennaio è il mese più secco dell'anno); che le maggiori nevicate avvengono in febbraio. Da secoli lo dicono anche i proverbi dei pastori. In questo ultimo decennio, però, anche le scarse precipitazioni di dicembre e gennaio sono, fino a una certa quota, di pioggia e non di neve. Come si va dicendo; è aumentata la temperatura? Sembra di sì; anche i glaciologi lo affermano: sulle Dolomiti i piccoli e pochi ghiacciai rimasti, continuando questo stato di fatto, nel giro di qualche decennio scompariranno quasi tutti. Ma era accaduto anche nel Medioevo: mille anni fa sulle Dolomiti non risultavano ghiacciai, e la massima espansione la raggiunsero tra il XVII e il XVIII secolo.

Allora? Il buco dell'ozono che odora di fulmini? I milioni di automezzi che, con la combustione nei motori, ci restituiscono miliardi di metri cubi di aria calda? Gli impianti di riscaldamento che sopra le città creano cupole? Guardando dall'alto le pianure vedo dopra gli abitati un velo giallastro che certamente non è salubre nemmeno alle stagioni, e una fotografia a colori convenzionali ripresa dal satellite Landsat da 912 chilometri mi fa capire la Padania coperta da una fitta nebbia e solamente le cime più alte hanno il cappello bianco.

Da una decina d'anni a questa parte nevica abbondantemente in marzo e aprile, sulla fascia dei 1400 metri. Sono nevicate dannose per i boschi di conifere che hanno appena incominciato a far circolare la linfa perché provocano schianti a macchia; dannose anche per caprioli e cervi che faticano a trovare il cibo nel loro momento più delicato; anche per certi silvidi come lucherini e fringuelli che si ritrovano con la neve sul nido. Le allodole non arrivano più a rallegrarci la fine dell'inverno.

Intanto sulle piste i cannoni da neve sparano acqua, ma il freddo ora non sembra tanto da tramutarla rapidamente in cristalli. Sabato e domenica gli impianti di risalita saranno intasati dagli sciatori di fine settimana, che faranno la spola a consumare la neve artificiale. Ma che tristezza sciare nella confusione su una striscia bianca a vedere tutt'intorno i pascoli e i boschi spogli della loro veste invernale. A maggio, poi, quando il cuculo avrà risvegliato la primavera, dove c'erano le piste create con la neve sparata dai cannoni, l'erba non rinverdirà come altrove: rimarrà giallastra per molto tempo, come offesa da tanta pressione.

La mia piccola stazione meteorologica, per la terza o quarta volta da dicembre, mi segna una diminuzione di pressione barometrica e il cielo si va annuvolando; ma ieri, giornata di gran sole, la temperatura nell'ombra del bosco era di +10° e stanotte, la minima, di -1,5°; l'umidità, però, rimane sempre bassa. Forse una piccola nevicata la farà. Forse sufficiente da stimolarmi a lasciare questa stanza per fare un giro con gli sci da fondo.

Mario Rigoni Stern

Un vertice

Oggi con il vice della Jervolino

MILANO. Primo «blitz» del governo a Milano, dopo l'escalation di violenza di questi ultimi giorni.

Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha incaricato il sottosegretario all'Interno, Masi, e il capo di gabinetto, Ferrante, di partecipare alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dal prefetto di Milano per questa mattina alle 10,30.

Lo ha reso noto ieri sera un comunicato del Viminale. Alla riunione è stato invitato anche il sindaco della città, Gabriele Albertini.

«Si è dovuti arrivare a nove morti in nove giorni per avere da parte del ministro degli Interni l'attenzione alla città di Milano che abbiamo richiesto da tempo». E' il duro commento dell'assessore all'Urbanistica del Comune, Maurizio Lupi, di Forza Italia. **[r. cri.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaraliino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selte srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

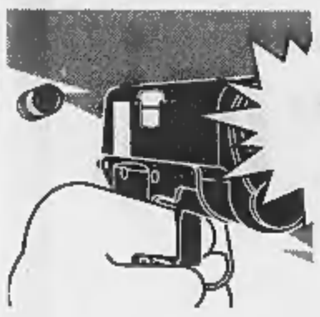
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 [illegible]00. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 0062.211, fax 011 6565.500 BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible] PADOVA, via Gattamelata 136, tel. 049 8073144. CATANIA, [illegible] 37/42, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, [illegible] GENOVA, via C.R. Cerrardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56351; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 900100; bonifico bancario sul conto n. 12561 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56351; fax 011 6627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3689 del 9/2/1998

La tiratura di sabato 9 Gennaio 1999 è stata di 656.810 copie



Nove gli omicidi dall'inizio dell'anno: all'alba assassinato un uruguaiano, tre croati feriti in una sparatoria

Milano nera: barista rapinato e ucciso

Aveva reagito ai banditi, si salverà lo zio ferito

MILANO. Sono le 18 e 10, in un bar di via Benadir 12 angolo via Derna, periferia Nord di Milano giusto a due passi da via Padova. Ci sono cinque avventori, la proprietaria, e nella zona ricevitoria lotto e schedine c'è il gestore Ottaviano Capalbo, 34 anni, dietro il banco, la fidanzata alla cassa e lo zio Gaetano di 53 anni. All'improvviso dagli ingressi del locale entrano due ragazzi vestiti con jeans, maglione e il volto coperto da passamontagna. Urlano: «Fermi tutti. Questa è una rapina». Il più alto si avvicina alla signora del bar e le chiede le chiavi per le casse delle slot machine mentre con una pistola puntata verso l'alto tiene la gente a distanza. In preda al panico la barista riesce a malapena a rispondere di non avere quelle chiavi. Il malvivente la raggiunge dietro il bancone e le ruba la borsetta impossessandosi del contenuto. Alla ricevitoria Ottaviano Capalbo ha appena consegnato all'altro rapinatore una borsa di plastica con i soldi delle scommesse. Lo zio Gaetano urla al nipote: «Ottaviano fermalo, quella è solo una scacciacani». Il ragazzo cerca di bloccare il criminale strattonandolo e tirandogli dietro uno sgabello. Per tutta risposta quest'ultimo si volta e spara come impazzito. Un colpo raggiunge Ottaviano alla gola, uccidendolo. L'assassino esce dal locale per raggiungere il complice che lo aspetta con il motorino acceso, mentre la compagna del giovane uomo sviene. Lo zio viene ferito da due colpi: si teme per la sua vita, solo in serata la paura si scioglierà di fronte a una prognosi di venti giorni.

Si chiude così, con un altro morto e un altro ferito il giorno più nero di Milano in questo inizio d'anno nel segno sangue: nella notte c'era stata una sparatoria tra croati al bar teatro di corso Garibaldi e all'alba un uruguaiano era stato ucciso mentre tentava di fuggire da un appartamento di via Bruzzesi.

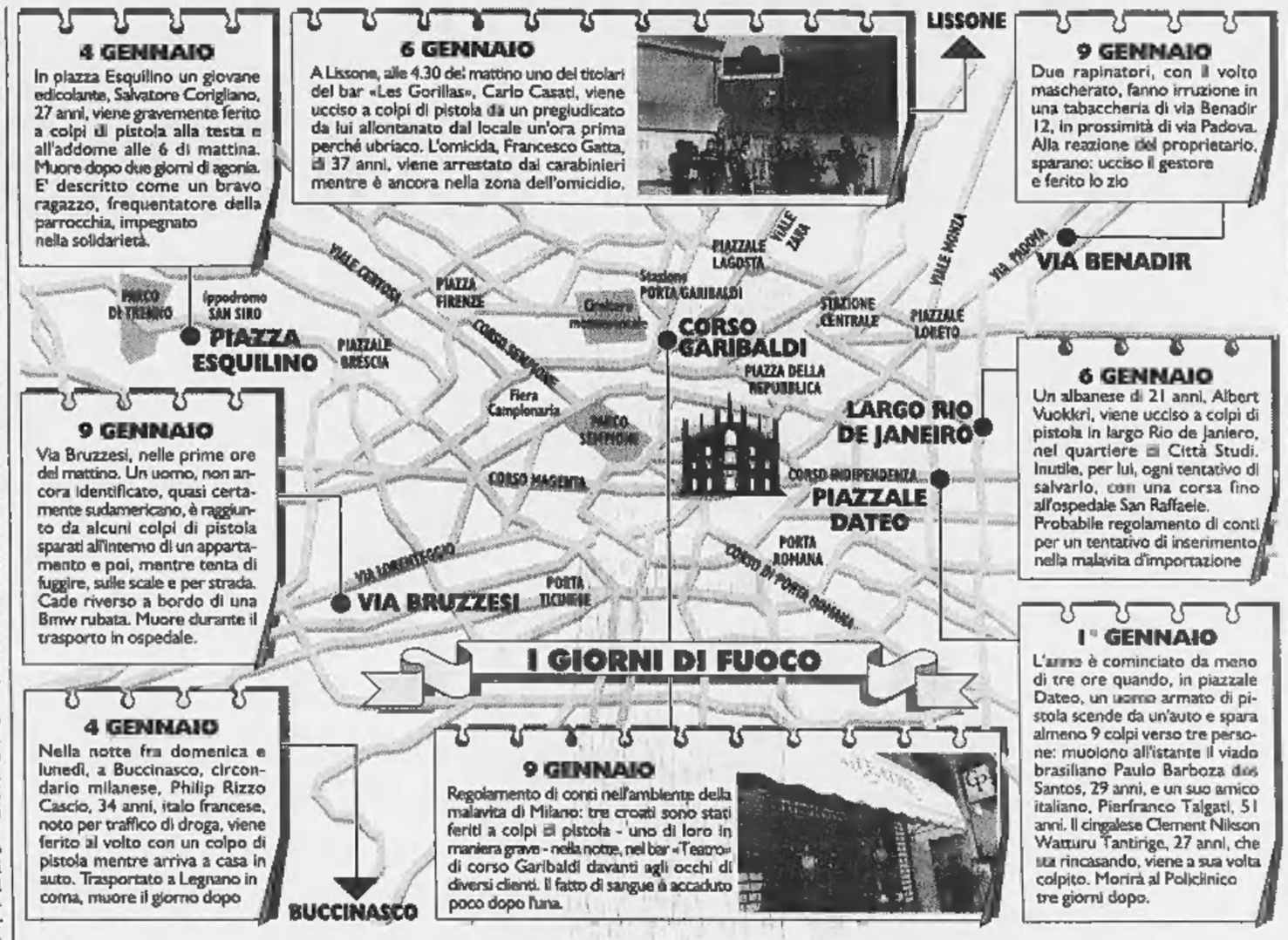
E dall'inizio dell'anno in tutto sono nove morti in nove giorni. Cifre da emergenza, che di certo non si attenua di fronte alla risposta delle forze dell'ordine: poche ore dopo l'omicidio di Edgardo Selek, due persone, fratello e sorella, sono stati fermati perché accusati del delitto. Entrambi cittadini di Montevideo, vivevano nello stesso appartamento della vittima, al Lorenteggio. L'uomo, era agli arresti domiciliari per rapina, la donna si prostituiva.

«Non bisogna farsi prendere dal panico», frena le polemiche più rabbiose il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. E aggiunge: «E' necessario un monitoraggio per vedere il fenomeno criminalità nella sua globalità». D'Ambrosio invita anche a fare attenzione, a non prendere di mira gli albanesi solo in quanto tali. «Non tutti sono violenti, alcuni vivono in condizioni disperate», assicura il numero due della procura. E un invito alla tranquillità arriva anche dal questore di Milano Giovanni Finazzo, che pure ammette «la comprensibile preoccupazione per l'ondata criminale in città». Carlo Sangalli, presidente dell'Unione del Commercio, chiede un intervento di ordine pubblico e aiuti, anche fiscali, per i negozianti delle periferie.

Ma la gente non ci sta. Ne sa qualcosa il vicesindaco De Corato: accompagnato dalla moglie Silvia Ferretto, consigliere regionale di An, si è presentato al bar-tabaccheria di via Benadir ed è stato circondato da una folla inferocita che ha protestato a lungo per i continui episodi di violenza a Milano, rallegandoli con la presenza di extracomunitari. «Non è possibile, non possiamo più camminare, non possiamo più uscire di casa. Dovete fare qualcosa, siamo stanchi di questa situazione» hanno urlato.

Luca Dondoni

Il procuratore aggiunto D'Ambrosio: non bisogna farsi prendere dal panico. Ma la gente inferocita circonda il vicesindaco accorso al bar-tabaccheria



«Qui è il finimondo»

L'esercente chiama le figlie «Mi hanno appena sparato»

MILANO. «E' successo il finimondo, c'è stata una rapina. Mi hanno sparato, ma mi hanno colpito di striscio, alle gambe e all'addome. Ottavio, invece, è grave. Ora ti devo lasciare, perché mi stanno portando via». Sono le parole che Alessandra Capalbo ha ascoltato, al telefono, dal padre Gaetano, ieri sera alle 18, subito dopo il sanguinoso episodio nel loro bar-tabacchi di via Derna 12.

Nell'atrio del pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli, Alessandra, 25 anni, una delle tre figlie di Gaetano Capalbo, riassume il dramma: la telefonata del padre, il breve racconto, la corsa al bar-ricevitoria e poi all'ospedale. A casa con la ragazza c'era la sorella Germana, 22 anni, mentre la mamma e l'altra sorella più piccola erano fuori.

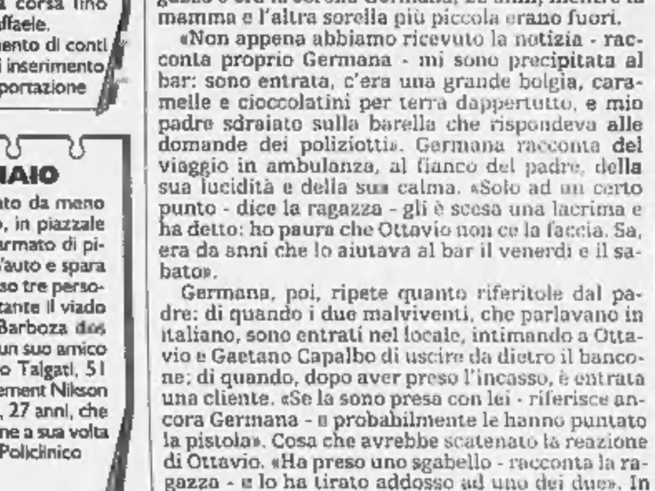
«Non appena abbiamo ricevuto la notizia - racconta proprio Germana - mi sono precipitata al bar: sono entrata, c'era una grande bolgia, caramelle e cioccolatini per terra dappertutto, e mio padre sdraiato sulla barella che rispondeva alle domande dei poliziotti». Germana racconta del viaggio in ambulanza, al fianco del padre, della sua lucidità e della sua calma. «Solo ad un certo punto - dice la ragazza - gli è scesa una lacrima e ha detto: ho paura che Ottavio non ce la faccia. Sa, era da anni che lo aiutava al bar il venerdì e il sabato».

Germana, poi, ripete quanto riferitole dal padre: di quando i due malviventi, che parlavano in italiano, sono entrati nel locale, intimando a Ottavio e Gaetano Capalbo di uscire da dietro il bancone; di quando, dopo aver preso l'incasso, è entrata una cliente. «Se la sono presa con lei - riferisce ancora Germana - e probabilmente le hanno puntato la pistola». Cosa che avrebbe scatenato la reazione di Ottavio. «Ha preso uno sgabello - racconta la ragazza - e lo ha tirato addosso ad uno dei due». In quel momento è successo il finimondo: sono partiti gli spari, che hanno ucciso Ottavio Capalbo e ferito suo zio.

Gaetano Capalbo è stato portato in sala operatoria, secondo quanto hanno detto le figlie, in attesa di notizie dai medici al pronto soccorso assieme alla madre e ad altri parenti.

La città è sotto choc. Contro l'emergenza criminalità, apparsa in tutta la gravità nei primi giorni dell'anno, arrivano le proposte di alcune forze politiche. Mario Borghezio, della Lega Nord, chiede ai milanesi di mettersi in contatto con l'associazione «Volontari verdi, per organizzare ronde anti-criminalità a piedi e in auto». Per sabato è invece in programma il corteo di Alleanza nazionale con il presidente Gianfranco Fini dalla stazione Centrale a piazza della Scala.

[r. m.]



Nel grafico, giorno per giorno, i nove delitti che hanno insanguinato Milano

LA STORIA

LA NUOVA CRIMINALITA'

La ballata della vecchia «mala»

Da Vallanzasca e Turatello alle bande di stranieri

Dalla questura ogni mattina escono veline multietniche: gli albanesi si spartiscono gli affari più lucrosi insieme con i calabresi Agli altri sono rimasti gli spiccioli e sono disposti a uccidere per pochi soldi

MILANO L suo era...?». Quello del Giambellino, Cerutti Gino, sfottuto, cantato, dimenticato e adesso rimpianto. Ah, quella bella malavita milanese di un tempo... Come dire quella Milano che non c'è più, con la nebbia che bloccava il tram, la casa di ringhiera, «l'operari cunt la schiscèta», la Lambretta, il «trani», il barbera e «Lina lingua di velluto» che batteva davanti alla Fiera. Cerutti Gino rimpianto come Umberto Simonetta che l'aveva inventato. Come quegli anni. Come Giorgio Gaber, unico rimasto in vita - e lunga vita! - che l'aveva cantato. Quella Milano non c'è più, quella di oggi forse non è nemmeno Milano. Chi ricorda ha nostalgia. Dove sei «Ciapìna» Ferrario che negli anni del «boom», pur di non sparare con il mitra, facevi «tatatà» con la bocca, una botta sulla crapa dell'autista, e con la Banda di via Osoppo ti portavi via 950 milioni, roba da Superenalotto di oggi? Ammazzano, oggi.

Cerutti Gino non c'è più e neppure Ciapìna e neppure la Lina e il maresciallo Oscuri che li conosceva tutti. Neppure quella generazione di cronisti milanesi cresciuta da Franco Di Bella, Durand, Giuliani, il giovane Paolo Longanesi, Monicini: della Milano nera sapevano tutto, la vivevano di notte e la raccontavano di giorno. E' cambiata la Mala, sono cambiati anche i cronisti. Chi saprebbe ricostruire le amicizie dell'uruguaiano trovato ammazzato l'altra notte in via Bruzzesi? O quelle dei tre croati sparacchiati in Corso Garibaldi, ai margini di Brera? Dalla questura, ogni mattina, escono veline multietniche. Pare che a Milano non esista più un balordo, un ladro, un criminale vero, o un truffatore come «il Marchese», uno che negli Anni Settanta ha visto crescere Enrico Mentana e Michele Serra al bar del Nino, in via Caminadella, davanti al liceo Manzoni. Marchese, sei ancora all'«Hotel numero 2», a San Vitùr?

Il bollettino multietnico farebbe la gioia di un leghista ultrà. Gli albanesi su tutti. Croati. Marocchini. Tunisini. Sudamericani addetti al borseggio. Gli esperti sanno che gli albanesi hanno stretto robuste alleanze con i calabresi che controllano la città nell'ombra. Ai don Pepè il racket, il pizzo, il traffico di droga. Ai Dragan la prostituzione e lo spaccio. Ci vuol poco a capire: se calabresi e albanesi si tengono gli affari più lucrosi, agli ultimi arrivati toccano gli spiccioli. E sugli spiccioli si rischia, si litiga, s'ammazza. Può essere una rapina in tabaccheria, può essere per un niente. E' che questi, nel ramo loro, sono dei dilettanti. Come spiegano in questura, magari si spaventano e sparano per panico. E sono i più pericolosi. Ed è di questi che Milano deve aver paura. «Nei miei anni - ha ricordato al "Corriere" Luciano Lutring, il "Solista del Mitra" graziato nel '77 - esisteva un codice. Ora è davvero uno schifo».

Carlo Tognoli, il sindaco degli Anni Settanta, non ha nostalgie per la Mala dei suoi tempi. «Era peggio!». C'era Renato Vallanzasca, un tipino da tesi in criminologia, cresciuto nei bar della Comasina, buona scuola per chi da grande vuol fare l'ergastolano. La sua era una banda di amici che diventarono feroci, compresa Angela che in carcere si farà suora. Rapinavano banche, compravano cocaina, correvano a spendere al Casinò di Campione. Tutto bene finché ci scappò il morto. Vallanzasca, «il bel René», ci prese gusto. René tentò pure la strada del sequestro di persona con Emanuela Trapani, figlia del proprietario della Hellen Curtis. Un sequestro da gentiluomo: per Natale, nientemeno, portò l'ostaggio al Coin di piazza Cantore e le regalò biancheria intima in pizzo nero. «Meritava - disse - era una di classe». L'ultimo dei malavitosi milanesi, Vallanzasca. Pessimo nel suo genere. «Ora sono in pensione», ergastolo.

Negli Anni Settanta c'era pure «Faccia d'angelo», Francis Turatello, cresciuto a Vittorio Veneto, compagno di banco dell'allenatore Ilario Castagner. Gli anni della conquista di Brera e dei suoi locali, delle bische e dei proprietari di ristorante «consigliati» a vendere. Sotto la protezione di Francis, e poi con il successore Epaminonda appassionato di cocaina e dei quadri di Dino Buzzati, l'ordine era assicurato. La polizia? Ma erano gli anni di piombo, aveva ben altro da cercare, che male potevano combinare i biscazzieri soprattutto se tra loro c'è un sottosegretario del governo Spadolini? E poi a Brera spesso ci va Bettino Craxi per una cantata da osteria, c'è la Vanoni, bella gente, brava gente. Turatello cresce bene, ma lo arrestano un lunedì di Pasquetta e in galera durerà poco. A Nuoro incontra il camorrista Pasquale Barra, «'o animale», che lo squarta e gentilmente gli addenta un pezzo di fegato.

Addio Milano bella o della bella Mala. Negli Ottanta sono arrivati calabresi e camorra, con i Novanta tutto quel che passa il mondo. Al Giambellino non ci sono più Lambrette da «ciulare», ma ai semafori ci sono gli albanesi, meglio tenere i finestrini chiusi. Basta un colpo di spillo sul braccio sinistro, la mano destra che si sposta d'istinto e l'orologio non c'è più. E guai a fermarsi in viale Fulvio Testi per un Bancomat: uno su due, fatti cento metri, sente la gomma a terra, scende per vedere che è successo e così spariscono borsette, giacche, a volte pure la macchina. Nel commissariato di zona c'è sempre coda, «anche a lei signora?», «ma non se ne può più!», «però a Loreto è peggio». Già, in via Padova altri morti in tabaccheria, ammazzano per l'incasso delle schedine. Cerutti Gino, e lo chiamavan Drago, l'avrebbe mai fatto. Riposi in pace, che qui ci sono i Dragan. Per una Lambretta ammazzerebbero pure lui.

Giovanni Cerruti

Immagini della «Mala» milanese degli Anni Settanta: a destra, il boss Epaminonda, a capo dell'organizzazione che controllava il mercato della cocaina nel Nord Italia, scortato da due poliziotti. In alto: Francesco Vallanzasca (a sinistra) e Francis Turatello brindano nel carcere di Rebibbia

Sopra, Virgilio Oddone, ucciso durante uno scontro a fuoco con la polizia. A destra, l'arresto di Pietro Cavallero

Deborah Compagnoni e Fini. I campioni mondiali della genuinità.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Deborah e Fini hanno una grande qualità in comune. Una genuinità che, per i Tortellini Fini, si traduce nella scelta dei migliori ingredienti, in una accurata preparazione e in un grande segreto: tutta la bontà del vero ripieno di Modena. Dai Tortellini al prosciutto crudo, ai Panzerotti ai funghi, ai Ravioli al brasato di carne: queste e tante altre gustose specialità renderanno vincente la vostra cucina. Deborah e Fini insieme. Lo sport ha il suo campione, proprio come il sapore.

Il ripieno è un'arte Fini.

Il discorso del procuratore generale della Cassazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario

La Torre: salviamo la Giustizia dal coma

«Magistrati indipendenti, ma anche più imparziali»

ROMA. Il presidente della Repubblica è lì, seduto in prima fila al centro dell'aula magna del «palazzaccio» di piazza Cavour. Il procuratore generale della Cassazione saluta lui per primo, Capo dello Stato e «primo magistrato, col cuore ancora in toga». E' il saluto che prelude a un discorso rivolto a tutti i magistrati d'Italia, quelli che accusano e quelli che giudicano: siate indipendenti, dice Antonio La Torre, pg della Corte suprema da meno di un mese, ma soprattutto siate imparziali, perché le due cose sono inscindibili.

«E' stato detto esattamente - spiega il massimo rappresentante dell'accusa - che l'autonomia della magistratura è indispensabile per garantire l'imparzialità nei confronti di tutti i cittadini e di ogni potere costituito. Ma non meno vale e forse ancor più la reciproca, e cioè che l'imparzialità del magistrato è condizione indispensabile per garantire e preservare l'autonomia della magistratura». Senza imparzialità, sostiene La Torre, non avrebbe senso l'autonomia dei giudici, ed ecco allora l'avvertimento di chi, tra l'altro, ha il potere di mettere le toghe sotto inchiesta disciplinare: «Ogni comportamento del magistrato che "in ufficio o fuori" si ponga in contrasto con la divisa e l'immagine stessa dell'imparzialità si risolve in un vero e proprio attentato all'indipendenza della magistratura».

E' un richiamo forte, quello del pg La Torre, il quale sottolinea che pure i pubblici ministeri fanno parte dell'ordine giudiziario, figure *sui generis* perché parte del processo ma ugualmente sottoposti all'«abito mentale e comportamentale dell'imparzialità»: ciò «esclude accanimenti persecutori che siano dettati da faziosità o pregiudizi ideologici e, tanto meno, tollera coinvolgimenti personali, quanto meno apparenti».

Oscar Luigi Scalfaro

Nel disegno che ne fa il procuratore, il magistrato è una sorta di sacerdote laico - laddove «laicità significa onesta adesione a un'idea senza restarne succube e senza escludere l'onestà di chi non la condivide» -, ostile «al comodo compromesso quanto al moralismo arcigno e bigotto», fedele al «Vangelo» della Costituzione e al tempo stesso dotato di «quell'umiltà senza la quale la giustizia dell'uomo non è più umana e, forse, non è neanche giustizia».

Usa toni solenni, l'anziano magistrato che ha svolto gran parte della sua carriera tra gli spazi immensi e ovattati della Cassazione, e non li abbandona nemmeno quando si tratta di tracciare il quadro clinico della giustizia italiana. Ma il linguaggio ricercato non riesce a nascondere una situazione vicina al coma: «Le pause passive prevalgono su quelle attive»; «le cause delle disfunzioni, solo di rado imputabili a singoli magistrati, sono generalmente ravvisate in una serie di carenze: di strutture, di strumenti normativi e di organico»; «è costante la denuncia del fallimento del "nuovo" processo penale» che ormai è vecchio di dieci anni.

I rimedi ideati dal Parlamento vanno più o meno bene, a seconda dei casi. Il giudice di pace, dice La Torre, è stata una buona idea, «la previsione ottimistica è risultata vincente». Qualche riserva il pg la esprime sul giudice unico: non tanto per l'unificazione di pretore e tribunali, quanto per l'inserimento del giudice monocratico (uno invece di tre) per una serie di reati anche gravi, con pene fino a vent'anni di galera. Inoltre l'eliminazione dell'udienza preliminare (quella dove si decide l'archiviazione o il rinvio a giudizio) rischia di appesantire ancora di più il carico di processi, mentre la soluzione va cercata nel senso opposto: «Togliendo alla magistratura togata tutto il carico "bagatellare" ed eliminando *tout court* dalla sfera del diritto penale, mediante una radicale opera di depenalizzazione, tutte le fattispecie sfornite di un apprezzabile grado di offensività sociale».

Ma con «costante impegno» e «viva tensione ideale» si può risalire la china. Tenendo presente che, in tempi di continui scontri sulla giustizia, anche gli avvocati devono fare la loro parte. Per il primo «accusatore» d'Italia non c'è giusto processo senza contraddittorio e senza il fragile ma essenziale «punto di equilibrio tra l'*autorità* del giudice e la *libertà* dell'avvocato». I due ruoli sono due facce della stessa medaglia, ed «entro certi limiti» anche la più vivace «dialettica processuale» può andar bene: «Ma se al di là di questi limiti, malintesi e incomprensioni giungono fino all'apparenza dello scontro che divide, valga sempre a placare gli animi il comune dovere che unisce nel segno della giustizia».

Giovanni Bianconi

Oliviero Diliberto

«Il nuovo processo penale non va» «E basta liti con gli avvocati»

DURATA DEI PROCESSI [IN GIORNI]

Uffici Giudiziari PRIMO GRADO	1996	1997	1° sem. 1998
Procure presso le Preture circondariali	249	281	292
G.i.p. presso le Preture circondariali	73	86	95
Preture	247	270	271
Procure presso i Tribunali	173	180	178
G.i.p. presso i Tribunali	171	174	170
Tribunali	350	398	401
Corti di assise	263	296	337
Procure presso i Tribunali per i minorenni	158	162	148
G.i.p. e G.u.p. presso Tribunali per i minorenni	212	237	223
Tribunali per i minorenni	376	442	344
GRADO DI APPELLO			
Corti di appello	616	647	558
Sezioni per minorenni della C.A.	232	291	236
Corti di assise di appello	258	284	247

PROCEDIMENTI PENDENTI

Uffici Giudiziari PRIMO GRADO	al 30/6/97	al 30/6/98	Variaz. % 6/4
Procure presso le Preture circondariali	2.818.373	3.319.918	17,8
G.i.p. presso le Preture circondariali	697.849	911.598	30,7
Preture	318.329	316.038	-0,7
Procure presso i Tribunali	270.604	266.638	-1,5
G.i.p. presso i Tribunali	187.503	184.901	-1,4
Tribunali	69.954	70.804	1,9
Corti di assise	551	644	16,9
Procure presso i Tribunali per i minorenni	18.265	18.951	3,8
G.i.p. e G.u.p. presso Tribun. per i minor	29.432	28.930	-1,7
Tribunali per i minorenni	4.240	4.377	3,2
GRADO DI APPELLO			
Corti di appello	123.201	129.423	5,1
Sezioni per minorenni della C.A.	1.162	1059	-8,9
Corti di assise di appello	335	368	9,9
Corte di Cassazione	20.178	20.503	1,6

IL PIANETA GIUSTIZIA

CONDANNATI CON SENTENZA DEFINITIVA

DELITTI	ANNI 1996	1997
Omicidio volontario	552	704
Omicidio colposo	3635	3704
Lesioni personali volontarie	3494	4299
Lesioni personali colpose	3366	3892
Violenza carnale, atti di libidine violenti	[illegible]	[illegible]
Violenza sessuale	1227	1257
Atti osceni	1178	1592
Furto	35.657	43.421
Rapina, estorsione e sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione	8466	9222
Truffa	3071	4717
Bancarotta	4112	4732
Emissione di assegni a vuoto	56.458	69.031
Violenza, resistenza, oltraggio a Pubb. Uff.	12.517	15.186
Contrabbando	3035	3500
Detenzione di armi	4254	4490
Altri delitti	104.400	123.233
TOTALE	245.422	292.980

QUANTI SONO I DETENUTI

POSIZIONE GIURIDICA	1996 Maschi	1996 Femmine	1997 Maschi	1997 Femmine
A disposizione dell'Autorità	18.490	702	22.036	687
Condannati:	28.843	1296	29.210	1254
- all'ergastolo	373	14	345	16
- alla reclusione:	28.470	1282	28.874	1238
fino a 1 anno	3573	180	3913	182
da 1 a 2 anni	3382	141	3558	161
da 2 a 5 anni	7205	400	6988	359
da 5 a 10 anni	7317	354	6988	321
da 10 a 15 anni	2784	98	2899	101
oltre 15 anni	4329	109	4538	114
Sottoposti a misure di sicurezza	1231	51	1224	52
TOTALE	48.564	2049	50.327	1993

ANALISI

CRIMINALITA' ALL'ASSALTO

Immigrati, è allarme rosso

«Questo esodo alimenta la malavita»

ROMA

Il nostro Paese sembra afflitto da una serie di agenti «criminogeni» che rendono più acuto il senso di insicurezza e di paura dei cittadini. Tra i fattori più allarmanti, il procuratore generale Antonio La Torre pone il fenomeno dell'immigrazione clandestina (e tutto ciò che ne deriva sul piano della sicurezza interna) che concorre ad allargare il grande bacino della microcriminalità e della delinquenza minorile.

Il pg della Cassazione dedica al fenomeno parole significative e definisce l'esodo verso l'Italia «eufemisticamente clandestino», visto che si tratta di una immigrazione «così massiva e palese da presentarsi piuttosto come una "invasione continua"». Per La Torre ci troviamo di fronte a una nuova «forma di aggressione "disarmata"». «Disarmata - continua - ma pervicace, incontenibile e, in definitiva, vincente con la forza della povertà disperata, che accresce la difficoltà di fronteggiarla: sembra davvero di assistere a una sorta di colonialismo all'inverso che, per Nèmesi storica, si abbatte come contrappasso sulle ex potenze coloniali».

Ma, immediatamente, il pg smorza il tono dell'allarme, ricordando come questa «invasione» - «non potendo essere respinta per ragioni umanitarie con totali e intransigenti chiusure» - «può e deve essere razionalmente disciplinata». Il giudizio sulla nuova legge risulta sospeso perché le relazioni dei vari procuratori dislocati sul territorio nazionale non presentano un quadro esaustivo. E' molto negativa, invece, la radiografia della situazione precedente all'ingresso delle nuove norme.

Una situazione, osserva il pg, «che deve fare i conti con gli aspetti criminogeni del fenomeno, che sono ormai di gravità e dimensioni preoccupanti». L'immigrato clandestino finisce spesso «preda di organizzazioni criminali» per le «misere condizioni di vita e per mancanza di lavoro». L'esperienza dice che vengono utilizzati nel traffico degli stupefacenti, nella prostituzione e, soprattutto i minorenni, nei reati contro il patrimonio.

Un vero problema per l'ordine pubblico, tenuto conto che viene da più parti segnalata la sostanziale impossibilità di «realizzare un effettivo controllo né una adeguata repressione delle situazioni di irregolarità». E' di difficilissima applicazione la «procedura per l'espulsione degli indesiderabili», denuncia il procuratore La Torre, perché la maggior parte non ha documenti di identità e per il fatto che risulta altamente improbabile il controllo dello straniero irregolare «nei giorni intercorrenti tra l'intimazione di abbandonare il territorio dello Stato e l'esecutività del provvedimento». In sostanza, tra l'ordine di espulsione e il suo concretizzarsi passa tanto tempo da consentire all'irregolare di far perdere le proprie tracce. Per non parlare delle espulsioni per chi finisce in carcere: nessuno straniero ha interesse di espiare la pena (se medio-breve) nel proprio Paese. Quasi tutti preferiscono restare in Italia perché, a fine detenzione, potranno ancora svanire nel nulla. La difficoltà di identificare i singoli soggetti, comunque, sembra essere ancora l'ostacolo principale alla corretta applicazione delle nuove norme.

L'altro grande problema, in materia di sicurezza dei cittadini, sembra essere l'enorme numero di reati, cosiddetti minori, che vengono consumati e restano impuniti. La relazione del pg è in perfetta sintonia con gli allarmi lanciati da analisti e studiosi e identifica nella «microcriminalità» la causa principale del disagio manifestato in gran parte del territorio nazionale. I delitti aumentano, lievita il numero degli omicidi nei distretti di Cagliari, Firenze, Bologna e Reggio Calabria. «Il fenomeno - sottolinea il procuratore - desta maggiore preoccupazione proprio nei distretti esenti da gravi forme di criminalità».

Protagonisti della strada sono i giovani. C'è una «crescita di capacità a delinquere di minori». Non si tratta più soltanto di spacciatori o di piccoli ladri, ma di veri e propri professionisti «addirittura usati dalle cosche criminali per la perpetrazione di efferati omicidi». «Una degenerazione davvero inquietante», sottolinea la relazione. Le cause? Solo in parte «le situazioni di grave indigenza familiare». «Più spesso - spiega il pg - agisce sui minori la forza suggestiva che il mondo del crimine è capace di esprimere soprattutto con la lusinga del forte e rapido guadagno, così che la figura del delinquente adulto e di successo finisce col presentarsi, per i giovani, come un modello da imitare».

Un allarme particolare, infine, il pg della Cassazione pone sulla violenza sessuale. Soprattutto sui minorenni e nell'ambito familiare. Chiaro il riferimento ai numerosi episodi di pedofilia, secondo la relazione, forse un tempo più nascosta e quindi meno conosciuta. Esplicita la condanna della pratica del «turismo sessuale» di cui «l'Italia è uno dei maggiori "produttori"».

Francesco La Licata

GLI ANIMALISTI

«Via quegli ermellini»

ROMA. «Rinunciate alla sfilata con gli ermellini, morti, sulle spalle. Usate pellicce sintetiche». E' l'invito, almeno per ora rimasto inascoltato, degli animalisti italiani ai giudici della Corte di Cassazione, che come vuole la storica consuetudine si sono presentati all'inaugurazione dell'anno giudiziario sfoggiando le toghe rosse bordate con le pellicce d'ermellino. «Si tratta di una tradizione superata, arcaica e inutile, basata sull'uccisione di esseri viventi innocenti. E' un'immagine violenta, simbolo di un potere assoluto ormai in contrasto con le regole della democrazia», ha dichiarato Caporali, rappresentante italiano della PeTa, l'associazione internazionale che si batte per il trattamento etico degli animali. **[r. i.]**

«La massiccia invasione dell'Italia pare un'aggressione disarmata»

«Cittadini sempre meno sicuri, troppi reati minori restano impuniti»

Il procuratore generale della Corte Suprema Antonio La Torre

«Turismo sessuale disgustosa realtà»

MILANO. C'è anche una forte denuncia della violenza sessuale sui minori, nelle parole del pg della Cassazione. Un tipo di violenza che «suscita disgustosa repulsione» poiché «coinvolge l'indifesa innocenza del mondo infantile». «Lo squarcio di una drammatica realtà - si legge nella relazione - in gran parte ignorata e insospettabile si è aperto negli ultimi anni, rilevando tutto il suo squallore, da sconcertanti episodi verificatisi in Italia e all'estero». Il pg parla di episodi di pedofilia, ma non solo; lo preoccupa «lo sfruttamento dei minori nelle più svariate forme»: prostituzione, pornografia e «il cosiddetto turismo sessuale di cui purtroppo l'Italia è uno dei maggiori produttori».

Un allarme giustificato? «Che l'Italia sia uno dei maggiori produttori del turismo sessuale è vero - dice Marida Bolognesi, presidente della commissione - ad esempio per i viaggi di questo tipo verso il Brasile siamo secondi solo alla Germania. E sta tremendamente aumentando quello che potremmo chiamare "turismo sessuale d'importazione" con le ragazze minorenni portate qui a prostituirsi».

Bolognesi dice però di voler capire meglio il senso dell'allarme del procuratore generale. «Perché - spiega - se serve a far luce su un fenomeno, a sensibilizzare sia chi deve reprimerlo sia l'opinione pubblica in generale, ben venga. Se invece vuol essere utilizzato per chiedere nuove leggi secondo me è inutile. Le leggi ci sono, sono nella giusta direzione; il problema è applicarle».

L'on. Bolognesi si riferisce alla norma contro la pedofilia approvata definitivamente dal Parlamento alla fine di luglio: da sei ai dodici anni di carcere per chi favorisce o sfrutta la prostituzione minorile, altrettanti per chi organizza o propaganda viaggi «a scopo sessuale». Ma la legge prevede pene anche contro i clienti: dai sei mesi ai tre anni di carcere per chi compie «atti sessuali, dietro pagamento».

«E la cosa più importante - dice la parlamentare - è che i clienti sono perseguibili anche quando il reato lo hanno commesso all'estero. L'Italia infatti ha pienamente aderito all'impegno che si era preso alla conferenza internazionale di Stoccolma di considerare la pedofilia un "crimine universale"».

Dunque la legge c'è, ma quanto si applica? «Non ho al momento dati statistici ma mi pare che manchi ancora un salto di qualità. Penso, ad esempio, ai clienti delle giovanissime prostitute che arrivano dai paesi dell'Est e mi chiedo in quanti casi siano stati perseguiti in base alla nuova legge. Eppure sarebbe un segnale molto importante: troppo spesso la figura del cliente viene messa in secondo piano ed è invece questa cattiva sessualità che deve essere perseguita. Accanto, è ovvio, alla repressione di chi questo commercio organizza: e si sa bene da quali Paesi si importa la prostituzione minorile e verso quali Paesi si indirizza il turismo sessuale».

A quest'ultimo proposito secondo Marida Bolognesi sarebbero necessarie anche altre iniziative, non solo di natura penale: «Penso ad esempio ad un marchio di qualità per le agenzie turistiche che si impegnano a non organizzare in alcun modo viaggi che prevedano tappe nei luoghi dove si pratica la prostituzione minorile». **[s. mr.]**

Il pg traccia l'inquietante geografia dei reati che affliggono il Paese: droga e mafia in testa

«Ma la corruzione non è stata vinta»

«Tangentopoli non basta»

«Più omicidi, più sequestri E il 95 per cento dei furti continua a rimanere impunito»

«Le nostre carceri scoppiano soprattutto a causa della carcerazione preventiva»

ROMA. Sette anni di Mani Pulite sono riusciti a «debellare in gran parte» la corruzione nel mondo degli appalti pubblici, ma «non sembra invece aver subito alcun contraccolpo ogni altro tipo di corruzione»; e se non ci sono più «le manifestazioni eclatanti di qualche anno fa», il fenomeno è «ben lontano dall'essere sconfitto». Così dice il procuratore generale della Cassazione La Torre, disegnando una panoramica sui reati più gravi che ancora proliferano in Italia. Nonostante le inchieste su Tangentopoli, laddove si annidano «funzionari o pubblici amministratori infedeli», nulla è cambiato rispetto al passato, se non nel senso di una maggiore prudenza o di più raffinati espedienti per neutralizzare le eventuali iniziative dell'autorità giudiziaria». Troppo spesso bisogna constatare l'inefficienza o «l'inoperatività dei controlli interni alla stessa amministrazione»; i procedimenti disciplinari vengono avviati per lo più dopo i processi, mentre dovrebbe essere il contrario se non si vuole caricare la magistratura di ulteriori, «improprie autorità suppletive». Ma il fenomeno, avverte La Torre, «non è solo italiano: ha ormai dimensioni mondiali».

DROGA. Aumenta la diffusione e il consumo degli stupefacenti, «uno dei problemi sociali e criminali più gravi del Paese». L'Italia «è divenuto anche luogo di raffinazione e di smistamento della materia prima», e questo «istituisce e rinsalda i legami fra la malavita nazionale e quella che controlla la produzione». Un anno fa l'allora pg Galli Fonseca (oggi primo presidente della Cassazione) aveva invitato a «ripensare» le politiche proibizioniste, ma oggi il suo successore sembra di tutt'altro avviso: l'abrogazione del reato di detenzione di droga per uso personale ne ha «inevitabilmente favorito la circolazione, riducendo nel contempo la possibilità di controllare il cosiddetto piccolo spaccio».

OMICIDI, SEQUESTRI E RAPINE. I reati contro la persona, dagli omicidi ai sequestri a scopo di estorsione, alle violenze sessuali, sono in aumento. Crescono anche quelli «contro il patrimonio mediante violenza e minaccia», come le rapine. Il 95 per cento dei furti continua a rimanere impunito.

La geografia dei delitti più gravi dice che gli omicidi sono in aumento nei distretti di Cagliari, Firenze, Bologna e Reggio Calabria, mentre calano in Sicilia.

LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. Resta «il fenomeno più inquietante», perché la mafia, la 'ndrangheta, la camorra e le altre forme di malavita organizzata, «lungi dal placarsi», continuano a «penetrare nel settore economico, specie degli appalti e dei servizi, talora sostituendosi ai titolari di imprese con atti di violenza». E la repressione incontra sempre maggiori difficoltà a causa di «collusioni e connivenze di ogni tipo». Per questo, secondo il pg, è ancora fondamentale il ruolo dei pentiti, anche se dagli stessi magistrati che si trovano a fronteggiare il fenomeno mafioso «viene sottolineata l'esigenza di una nuova, complessiva regolamentazione della materia»; da oltre un anno giace in Parlamento una proposta di riforma presentata dall'ex ministro della Giustizia Flick.

USURA. «Il triste fenomeno - denuncia La Torre - non risparmia alcuna zona del Paese, e costituisce uno dei settori elettivi della criminalità mafiosa, che se ne avvale come strumento di riciclaggio». Le norme di contrasto varate di recente vengono giudicate positive, ma un bilancio si potrà fare solo tra qualche anno.

REATI CONTRO L'AMBIENTE. «Il fenomeno dell'abusivismo edilizio è quello che maggiormente impegna l'azione delle procure circondariali, ma con risultati assai deludenti... I fenomeni di inquinamento ambientale continuano a destare allarme per le conseguenze negative sulla salute pubblica».

LA SITUAZIONE NELLE CARCERI. I detenuti in Italia sfiorano le 50.000 unità (sono 49.323, ed erano 49.827 un anno fa), e la legge Simeone non ha provocato «lo svuotamento che molti speravano ed altri invece temevano». Resta una situazione di «desolante» sovraffollamento dovuto anche al «frequente ricorso» alla carcerazione preventiva, e il pg La Torre ammonisce: le carceri italiane, così come sono, non possono essere al momento stesso luogo di «pena da infliggere al condannato e di «custodia» per l'imputato che «colpevole ancora non è, e si presume anzi che non lo sia».

[r. r.]

POLEMICA

LO STATO SOTT'ACCUSA

Il pm di Milano Ilda Boccassini ieri sulla «Stampa» ha chiesto al governo «metodi più seri contro il crimine»

«Boccassini, non sei al Viminale»

Ds e Ppi replicano alle critiche del pm

ROMA

INDISPETTISCE il governo, piace pur con qualche riserva all'opposizione, la fotografia dello stato attuale della lotta alla criminalità organizzata che il pm milanese Ilda Boccassini ha fatto sulla *Stampa* di ieri. Un'analisi invero impietosa, che parte dal «caso Mori» per criticare lo spostamento degli uomini migliori, lo svuotamento della legge sui pentiti, lo smantellamento del carcere duro: insomma le «leggi dettate dall'emotività» e la mancanza di «un progetto a lunga scadenza».

Toni che non piacciono affatto al ds Antonio Soda, responsabile Affari Costituzionali alla Camera, da sempre molto vicino a Massimo D'Alema. Soda la prende alla lontana: «Resto convinto che l'aver caricato i magistrati di funzioni di prevenzione e lotta alla criminalità con pieni poteri di indagine in campo generale e non solo su fatti specifici sia stato un errore», esordisce ironico, concludendo che poi quel che accade è che i giudici «invadono terreni che non sono i loro». «Se ho ben capito la Boccassini parla come un ministro degli Interni - spiega poi. - Fa un'analisi delle condizioni normative e organizzative della lotta alla grande criminalità con un approccio strategico generale che ritengo sia compito del governo. Discorsi astratti genericamente politici - li bolla Soda - che non interloquiscono con il dibattito in corso e finiscono per limitarsi a creare una sensazione di diffusa incapacità del governo a rispondere».

Un giudizio duro, quello del diessino, sostanzialmente condiviso dal responsabile giustizia del Ppi Pietro Carotti. Il quale avrebbe preferito che la Boccassini intervenisse piuttosto sui veri provvedimenti legislativi che il governo ha in cantiere. «Ritengo che avrebbe avuto qualcosa di interessante da dire, come io saprei cosa dire sulla conduzione delle investigazioni».

Carotti entra però nel merito delle critiche. Per contestarle. Gli appunti alle leggi «emergenziali» poi lasciate cadere gli paiono «incomprensibili»: «Siamo ai primi posti nella galassia per le leggi di emergenza» ribatte, spiegando che anzi proprio in virtù di tali provvedimenti «molti principi sono oggi compromessi». «La legislazione in vigore, se applicata correttamente», per il parlamentare del Ppi «è più che sufficiente». Anzi, caso mai quella sui pentiti andrebbe rivista «ma non credo nella stessa direzione auspicata dalla Boccassini». Rigettate le accuse di «corto respiro» delle leggi e di «mancanza di un disegno strategico», Carotti difende la scelta di aver chiuso Pianosa e Asinara («Non c'è contraddizione fra carceri più umane e controllo dei boss detenuti»), ma condivide gli appunti alle carenze nelle strutture investigative: «Le stiamo potenziando, dirottandovi risorse. E anche lo sforzo nel ridurre la durata dei processi, con i provvedimenti in corso in Parlamento, potrà aiutare».

Di tutt'altro tenore le considerazioni del responsabile Giustizia di An Alfredo Mantovano. Il quale condivide gran parte delle critiche a quella che definisce «la politica della giustizia dei due governi di sinistra, Prodi e D'Alema». Ma avrebbe voluto che fossero più puntuali, seguite da proposte concrete. «Il siluramento di Mori fa pensare a quello di Falcone, spostato dall'ufficio istruzione di Palermo», la «schizofrenia legislativa è una realtà, ma bisogna avere il coraggioo di dire che in tre anni sono stati smantellati i corpi speciali di polizia, che migliaia di poliziotti sono stati prepensionati per esigenze di bilancio, che straordinari e ausiliari sono stati tagliati drasticamente». In ogni caso Mantovano non trova «affatto scandaloso» che un magistrato si avventuri in analisi di carattere generale: «La libertà di opinione vale per tutti».

[m. g. b.]

«Io, fautore dei supercarceri»

Cossiga: contro la mafia? Sparare a vista

ROMA

PRESIDENTE Cossiga, sulla Stampa il pm milanese Ilda Boccassini ha puntato il dito contro gli errori commessi nella lotta alla criminalità organizzata, compresa la chiusura dei supercarceri di Pianosa e dell'Asinara. Sono accuse condivisibili?

«Io sono un fondatore e un sostenitore delle carceri speciali. Sono stato io, da ministro dell'Interno, a far riempire l'Asinara di microfoni spia per intercettare quel che si dicevano i brigatisti rossi. Con tutti i soldi che abbiamo speso non avrei certo chiuso il supercarcere. L'hanno fatto anche perché avevano paura che ci mandasse la Commissione per i diritti dell'uomo».

Sarebbe il caso di riaprirlo, magari con altre condizioni di detenzione?

«Guardi, se ora mi dicessi favorevole alla riapertura dell'Asinara non potrei più mettere piede in Sardegna. So che la Boccassini ama la mia isola, e la sconsiglio di dire queste cose sull'Asinara; dal momento che al posto del supercarcere ora c'è un parco, e tra i sardi la nuova soluzione trova un favore unanime».

Contro la mafia servirebbero quelle leggi eccezionali che D'Alema ha appena escluso?

«Quando ero capo dello Stato, espressi la mia linea antimafia: leggi speciali, stato di guerra; sparare a vista, e processi abbreviati, salvo morte dell'imputato. Mi è stato risposto che le leggi eccezionali non servono, che bastano quelle ordinarie. E probabilmente dev'essere vero: ogni volta che apro i giornali leggo di dieci boss mafiosi catturati, di organizzazioni sdradicate, di operazioni "Piazza Pulita". Se fosse davvero così, la mafia dovrebbe avere un miliardo di affiliati, o almeno dovrebbe appartenere alla mafia un siciliano su tre».

[al. ca.]

Il generale Mario Mori «silurato» dal comando del Ros

Il «governo» a Venezia

Lega, torna in programma la secessione

VENEZIA. Si torna a parlare di secessione tra Padania e resto del Paese. A farlo non è la Lega Nord-Liga veneta ma il «governo della Padania» presieduto dalla vicentina Manuela Dal Lago, che ha inserito l'argomento tra i punti che l'esecutivo, convocato ieri per la prima volta nella sua sede di Venezia, dovrà affrontare nell'anno in corso. La motivazione «tecnica» della secessione è di natura economica - ha sottolineato il vicepresidente del governo e ministro dell'economia padano Giancarlo Pagliarini - e si basa sull'osservazione che il Sud non può essere aiutato con una moneta forte com'è l'Euro. Al Nord quindi l'autonomia, secondo il governo padano, con l'ingresso a pieno titolo nell'Europa della nuova divisa; al Sud, invece, un programma di rilancio basato su una lira svalutata e quindi concorrenziale. Per il Meridione non si tratterebbe comunque di un declassamento perché, ha detto Pagliarini, il Sud sarebbe nella medesima situazione dell'Inghilterra.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 GENNAIO 1999

Altiaia Aurora; **Beltramo** Daniele, **Bolognesi** Marta; **Callegaro** Lorenzo; **Carena** Federico; **Cortese** Vanessa; **Falanga** Letizia; **Fiore** Gianluca; **Galofaro** Fedora; **Gentile** Alessandro; **Gesa** Giorgia; **Giacomino** Giulia; **Lacerenza** Martina; **Lino** Luca; **Mandrioli** Federico; **Marcianò** Alessandro; **Mariani** Fabrizio; **Meneghetto** Alessia; **Miele** Marta; **Moubtakir** Yasmine; **Pilocco** Giovanni; **Sansotta** Roberta; **Sbeste Joyce** Amelia; **Sperlinga** Sara; **Vitra** Francesco; **Vinci** Valentino.

MORTI DENUNCIATI IL 5 GENNAIO

Negli Ospedali: **Donega** Clavaldi in **Rizzi**, anni 65, Mauriziano Umberto I, nata a Occimiano (AL); **Aruga** Carla in **Almasso**, a. 73, Molinette, nata a Racconigi (CN); **Rizzo** Assunta, a. 93, Molinette, nata a Napoli; **Marenco** Angela ved. **Vottero**, a 86, Martini, nata a Cherasco (CN); **Morassut** Maria, a. 95, Cottolengo, nata a Sesto al Reghena (PN); **La Mura** Giovannina in **Violino**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Mineo (CT); **Migliore** Arnaldo Italo, a. 64, Molinette, nato a Torino; **Ameto** Prudenzina ved. **Randone**, a. 86, Maria Vittoria, nata a Francolonte (SR); **Benotti** Mario, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Galdano** Maria Maddalena ved **Monterzino**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Caresole d'Alba (CN); **Oberto** Antonio, a. 66, Molinette, nato a Alba (CN); **Chiapatti** Paride Ugo, a. 58, Mauriziano Umberto I, nato a Formignana (FE); **Piglione** Narciso, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Leonardo** Santo, a. 71, Martini, nato a Gallina, ora Reggio Calabria; **Bertazzo** Maria Luisa in **Bulgarelli**, a. 60, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Aghemo** Alberto, a. 80, Gradenigo, nato a Torino; **Di Benedetto** Rosa in **Calà**, a. 54, San Vito, nata a Palermo; **Gobbato** Udia, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a S. Giorgio in Bosco (PD); **Agliotta** Ferruccio, a. 78, Martini, nato a Andorno Micca (VC); **Aimonetti** Renata in **Zarotto**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Pray (VC); **Massa** Luigi, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a Rivara (TO); **Fabbrizio** Maria Giovanna ved. **Calliri**, a. 96, Mauriziano Umberto I, nata a Gavino (FG); **Dalmasso** Pierino Lorenzo, a. 61, Martini, nato a Torino; **Balzaretti** Francesco, a. 73, Cottolengo, nato a Lanbosco (PV); **Battista** Giovanni, a. 79, Molinette, nato a Avellino; **Albertin** Alfredo, a. 88, Molinette, nato a Torino. **Collet** Antonia ved. **Ceni**, a. 84, Maria Vittoria, nata a S. Polo di Piave (TV); **Sassone** Caterina ved. **Buondonna**, a. 93, Molinette, nata a Penango (AT); **Mercadante** Attilio, a. 60, Molinette, nato a Rivello (PZ); **Polizzi** Vincenza in **Ferreri**, a. 48, Martini, nata a Palermo; **Valentino** Margherita ved. **Zerbini**, a. 88, Martini, nata a Ferrara (AT); **Ghittino** Pia ved. **Guglielmone**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Arborio (VC); **Rossi** Ercolina in **Bergoglio**, a. 93, Molinette, nata a Torino; **Lovisone** Giuseppe, a. 92, Molinette, nato a Villa Corsione, ora Corsione (AT); **Chinè** Antonia in **Barbatano**, a. 47, Martini, nata a Ardore (RC); **Turinetto** Rosa ved. **Verga**, a. 94, Martini, nata a Cumiana (TO); **Cride** Franco, a. 64, Maria Vittoria, nato a Camburzano (VC); **Aprile** Rosa ved. **Delli Carri**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Foggia; **Ferrero** Franco, a. 75, Gradenigo, nato a Penango (AT); **Cibrario Fra** Michele, a. 80, Martini, nato a Usseglio (TO); **Carena** Marianna ved. **Iraldi**, a. 82, Molinette, nata a Cervere (CN); **Barbarino** Francesco Vitale, a. 73, Molinette, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Diana** Margherita ved. **Matlazzo**, a. 85, Molinette, nata a Tarento; **Ventolina** Antonia in **Scappa**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Codigoro (FE).

Presso residenza: **Molino** Giuseppe, anni 95, via G. Servais 99, nato a Cantarana (AT); **Testa** Bernardo, a. 85, via Nizza 369/16, nato a Bra (CN); **Forno** Angiolina ved. **Viora**, a. 74, piazza Fabio Filzi 2/11, nata a Casello Torinese (TO); **Doria** Francesco, a. 55, via Martino Angiosio 35/a, nato a Palermo; **Buronzo** Cesarina ved. **Dellarciia**, a. 90, via Nomaglio 8, nata a Bianzè (VC); **Dutto** Iolanda in **Padovani**, a. 87, piazza Francesco Crispi 50, nata a Stella (SV); **Bertoli** Vincenza ved. **Bertoli**, a. 93, via Stefano Templa 3, nata a Riesi (CL); **Fasano** Maria Maddalena ved. **Bajatto**, a. 81, via Carlo del Prete 64, nata a Dusino S. Michele (AT); **Muvolin** Pietro, a. 83, via G. Cravero 37/18, nato a Monsellice (PD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Forte** Romolo, anni 70, corso Casale 12, nato a Ardenno (SO); **Rassatti** Stefania ved. **Abate**, a. 90, largo Francia 113, nata a Pianzano al Tagliamento (PN).

Presso Medicina Legale: **Falcione** Giuseppe, anni 43, nato a Lustra (SA).

Nati 26 - Morti 58

Floriana Da Casto Cortese

si è unita alle anime dei suoi cari. La ricordano con tanto affetto figlio, nipoti, pronipoti e tutte le persone che l'hanno amata. Il funerale avrà luogo martedì 12 gennaio ore 10,30 presso la Parrocchia di Nelve, partenza Torino Ospedale Maria Vittoria via Cigna 74 ore 9.00.
— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Amministratore e inquilini di c.so G. Ferraris 57 si uniscono al dolore della famiglia.

I nipoti **Anna, Giulio, Italo, Piera**, con le loro famiglie, ricordano con affetto e rimpianto la cara zia **FLORA**.

Improvvisamente è mancata

Magda Scapigliati in Lanfranco

Lo annunciano marito, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 nella parrocchia San Martino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bruino**, 9 gennaio 1999.

E' mancata

Bianca Spinello ved. Malinverni

anni 88

Lo annunciano addolorattissime la figlia **Luisella** e **Sara** con **Andrea** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 gennaio ore 14,30 Parrocchia S. Egidio.
— **Mercallori**, 9 gennaio 1999.

E' mancata

Olimpia Rossotto ved. Carasso

Lo annunciano i nipoti con i parenti tutti. Un ringraziamento ad Agata e Mirko. Funerali lunedì 11, ore 8,15 Parrocchia San Pellegrino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Vinovo.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

E' mancato

dott. Vito Gorgoni

ex Questore in pensione

Lo annuncia a funerali avvenuti la moglie **Elena**. Si prega di astenersi da visite e telefonate.
— **Torino**, 2 gennaio 1999.

E' mancata

Erminia Balbo ved. Delmastro

Lo annunciano la figlia **Angela**, il genero **Gianfranco Massaglia**, il nipote **Andrea**. La cognata **Laura**, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al personale della casa di cura La Quiete. Funerali lunedì 11 gennaio ore 10.00, parrocchia Nostra Signora della Salute. Tumulazione Cimitero di Villanova d'Asti. Non fiori eventuali offerte per il Centro Ricerche di Candiolo.
— **Torino**, 8 gennaio 1999.

La famiglia **Cavaletto** partecipano al dolore di Angela e famiglia.

E' mancata

Savina Crugnoli ved. Ferrarese

Lo annunciano la figlia **Maria**, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali lunedì 11 ore 8,15 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

E' ritornato alla casa del Padre

Giovanni Berchiatti

di anni 55

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Carla**, i figli **Davide** e **Paolo**, la mamma **Adele**, i suoceri **Sebastiano** e **Pierina Borghesio**, l'adorata **Elena**, cognato, zii, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Poni Canavese nella Chiesa di S. Costanzo lunedì 11 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione in via del Fort, 12 alle ore 14,45.
— **Cuorgnè**, 9 gennaio 1999.

L'Unione Nazionale Enalcaccia, pesca e tiro di Torino, annuncia con profondo dolore la scomparsa del

dott. Giovanni Berchiatti

Vice Presidente Provinciale, Socio fondatore e Presidente della Sezione Intercomunale di Pont - Ingria - Frassinetto
— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Si stringono alla famiglia i **Componenti il Direttivo** della **Sezione di Pont**, i **Presidenti** delle **sezioni** e dei **Sodalizi** della **Provincia**, il **Corpo di Vigilanza**, la **Delegazione Regionale** del **Piemonte** e la **Presidenza Nazionale** dell'**U.N. Enalcaccia-P-T.** e gli **amici** del **Consiglio Provinciale**:
Roberto Antonioli
Mario Cincimino
Gesto Craveri
Luciano Cucciatti
Mariano Ferraro
Ettore Gandini
Francesco Guglielmetti
Francesco Guglielminotti
Andreino Imberti
Mauro Maina
Claudio Molina
Bruno Sancinato
Domenico Sorrentino
Matteo Traversi
Luigi Inghes
Floriugi Locatelli
Lorenzo Boetto
Domenico Ponzetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Margaria ved. Nebbia

Lo annunciano i figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 12 gennaio ore 10.00 Parrocchia S. Anna.
— **Pinerolo**, 8 gennaio 1999.

Direzione Amministrativa, Medici e tutto il **Personale** della **Casa di Cura Villa Petrizia** prendono viva parte al dolore del Direttore Sanitario Dott. Giovanni Nebbia per la scomparsa della carissima mamma

Evelina Margaria ved. Nebbia

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Le famiglie **Bruno** e **Sangiorgio** sono vicine al loro prezioso collaboratore ed amico dott. Giovanni Nebbia in questo momento di grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari per raggiungere il marito Costante

Irene Pelocchia ved. Romero

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Laura** col marito **Fabrizio Toscano**, la nipotina **Ludovica**, la sorella **Ivonne**.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Alice e **Michele Toscano** con **Michela** e **Rodolfo Toscano** si uniscono al dolore di Laura.

Ha raggiunto il suo adorato Paolo

Camilla Gilardi ved. Ruffa Manara

A funerali avvenuti lo annunciano **Lisa Damiani** e **Mary Gianetti** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 10 gennaio 1999.

(Continua a pag. 12)

Giornata campale per l'Udr: segreteria, poi i ministri a Palazzo Chigi, infine i due faccia a faccia

Cossiga conferma «fedeltà» a D'Alema

«Non aiuteremo certo il Gatto Felix-Veltroni e Prodi»

ROMA. «Tutto dipende dal vertice dell'Ulivo del 19 gennaio - dice Clemente Mastella alle 14, alla fine della riunione della segreteria Udr -. Tutto: la formula del governo, e anche l'elezione del Capo dello Stato. Se va male, altro che candidatura espressa dalla maggioranza: non ci sarà neppure più la maggioranza». Ma a giudicare dai sorrisi con cui alle 19, dopo un'ora di colloquio, Cossiga e D'Alema si salutano sul portone di Palazzo Chigi, il tono del presidente dell'Udr dev'essere stato ben diverso. «La posizione dell'Udr è responsabile - conferma in serata l'entourage del premier -. Le discussioni politiche non pongono problemi alla stabilità». D'Alema inoltre ha giudicato positivamente la novità di un'Udr favorevole alla candidatura Prodi alla Commissione Ue. Anche se contemporaneamente arriva una «gelata» sul fronte del Polo: «Il modo con cui l'ipotesi è approdata nella maggioranza - dice infatti Fini - rischia di rendere più difficile che sia un italiano ad assumere l'incarico».

Cossiga inizia la giornata telefonando a D'Alema per assicurargli la fedeltà dell'Udr «fino alle prossime elezioni» e la chiude andandolo a trovare per un'ora a Palazzo Chigi. Nel frattempo prepara una sorpresa ai suoi. Alle 10 e un quarto arriva alla segreteria Udr con il sorriso sulle labbra: «Il governo? Non faremo certo cadere D'Alema per fare un servizio a Prodi e al Gatto Felix (Veltroni, ndr). Avete notato la differenza? D'Alema dal Papa, il Gatto Felix in Birmania. Sapete perché? Perché la sua monografia di 721 pagine sulla cinematografia moderna è stata tradotta in indiano». Poi infila il portone di piazza del Gesù, lascia sulla sua sinistra la freccia che indica lo studio del leader Ppi Marini, saluta il coordinatore Sanza e il segretario Mastella, che stanno leggendo i titoli dei quotidiani sui rischi che il governo cada sulla candidatura Prodi all'Ue, e annuncia che l'Udr cambierà linea. Lui, Cossiga, ha appena avuto una lunga telefonata con D'Alema, per rinnovargli sostegno e fiducia. Ora i tre ministri dell'Udr, Scognamiglio, Cardinale e Folloni andranno dal premier con una lettera, per chiudere la polemica sulla candidatura italiana alla guida dell'Ue. Il passo saliente dovrà essere questo: «Riteniamo che il candidato italiano all'ufficio di presidente della commissione europea debba essere l'On. Prof. Prodi, indipendente di centro-sinistra».

I ministri lasciano la sala e imboccano via del Corso verso Palazzo Chigi. Restano con D'Alema per un'ora. A mezzogiorno tornano, riferiscono a Cossiga e poi ai giornalisti: «Abbiamo espresso al premier la necessità che il governo formalizzi al più presto una candidatura italiana per la presidenza della Commissione europea, e abbiamo indicato Prodi». E D'Alema come ha reagito? «Ha preso atto - risponde Scognamiglio -. Ora avvierà contatti con gli altri esponenti dell'esecutivo, e ovviamente con Prodi. Non ci sarà però un voto nel governo». Quindi l'Udr rinuncia a chiedere a Prodi di dichiarare di riconoscersi nel Ppe? «Sì. Lo candidiamo come indipendente di centro-sinistra». E le subordinate Amato? «Le subordinate indeboliscono la principale», taglia corto Cardinale. La sola condizione a Prodi la dice Cossiga: «Resti fuori dalle polemiche». Una trappola per ritirare il sostegno al primo stormir di fronde (d'Ulivo)? «La candidatura Prodi non è strumentale - risponde Sanza -. Ci attendiamo però che resti al di sopra delle parti e non riproponga un'alleanza la cui morte ha determinato la fine del precedente governo. Deve finire il ricatto permanente di Prodi a D'Alema e Marini: "Non rinnegate l'Ulivo, o vado con Rutelli e Di Pietro"».

«Delors andò a Bruxelles perché faceva il socialista, non l'ulivista», chiosa Mastella. Il giorno dopo il vertice dell'Ulivo, dice un comunicato, l'Udr ridisegnerà «la sua posizione a livello di governo e di maggioranza». Traduce Mastella: «La formula del governo è come la Coca Cola: cambia, e nessuno sa dire prima quando e come. Ci sono molti modi di stare al governo. Una cosa non capisco: perché questi provocano, cercando di resuscitare l'Ulivo per elezioni dove non c'è il maggioritario, non il proporzionale? Tanto anche al maggioritario l'Ulivo perde. Ho fatto i calcoli. Il 21 aprile, senza Rifondazione l'Ulivo avrebbe vinto 104 collegi, contro i 239 del Polo. Se si votasse domani ne vincerebbero - io per queste cose ho fiuto - 105 al massimo. Senza l'Udr, l'Ulivo non prende un seggio in Sicilia e Campania. Dice che se l'Udr lascia il governo sparisce dalla scena? Io non sono preoccupato, tanto più che non sono neanche ministro. Si preoccupi D'Alema: è lui che ha fatto il governo senza l'Ulivo». [al. ca.]

Palazzo Chigi

«Fantasie sul Quirinale»

ROMA. D'Alema non è candidato al Quirinale. Palazzo Chigi smentisce, con una lettera del portavoce Pasquale Cascella al *Foglio*, anche l'ipotesi attribuita dal giornale di Giuliano Ferrara a fonti della presidenza del Consiglio. «Non posso nasconderle lo sconcerto - scrive Cascella - per l'attribuzione ad anonime fonti dello staff del presidente di disegni fantasiosi e bizzarri rispetto al trasparente percorso istituzionale per l'elezione del Capo dello Stato. Debbo in ogni caso smentire con cognizione di causa che il premier abbia mai pronunciato la frase attribuitagli («Il candidato cattolico? Mà sono io, perbacco»), che per altro palesemente non appartiene alla sua cultura politica e istituzionale». Il *Foglio* risponde impegnandosi a un uso «meno disinvolto» delle virgolette, «anche in un contesto analitico e immaginario». Ma ricorda anche una precedente smentita. Il 28 settembre, infatti, il giornale uscì col titolo: «Crisi, scenario imprevisto. D'Alema anticipa la sua candidatura a premier (una voce, le smentite)». «Le smentite - ricorda il *Foglio* - erano di Fabrizio Rondolino e di Marco Minniti».

L'ex presidente Francesco Cossiga

IL DUELLO

■ L'ex Presidente attacca

«Noi uscire dalla maggioranza? Mai. Noi sosteniamo D'Alema fino alle elezioni. L'on. Prodi ed il gatto Felix-Veltroni non pensino che buttiamo giù D'Alema per fare loro un servizio».

«L'Ulivo? E' finito e il puzzo delle carogne dà sempre fastidio alle persone che hanno un olfatto fino».

«Prodi, e l'Ulivo, è contro questo governo perché si è fatto male al sederino, che per la verità è un sederone, essendo caduto dal precedente».

■ L'ex premier risponde

«Se l' Ulivo sarà finito lo vedremo».

«Io posso solo assicurare che c'è solo un ottimo profumo in giro a Bologna sabato mattina. Ho fatto un bel giro in bicicletta e c'era un ottimo profumo di campagna».

COLLOQUIO

L'EX CAPO DELLO STATO

«L'Ulivo è morto e il puzzo delle carogne mi disturba»

ROMA

SONO molto preoccupato».

Per la salvezza del governo, presidente Cossiga?

«No. Per quella del Gatto Felix. So che è in viaggio in Birmania. Non vorrei che qualche tigre lo sbranasse. Mi dicono che alle tigri indiane piacciono i gatti. E poi l'India ha motivi di tensione con gli Stati Uniti, e Felix è un gatto americano, perdipiù clintoniano...».

Presidente, perché lei si accanisce su Felix-Veltroni, che vuole resuscitare l'Ulivo, proprio mentre ne candida il fondatore, Romano Prodi, alla presidenza della Commissione europea?

«Suvvia, la mia è una battuta umoristica. Se, anziché darmi del matto e dire che parlavo sotto effetto del litio, mi avessero chiamato Gatto Felix avrei preferito. L'Ulivo è morto, e il puzzo delle carogne dà fastidio a chi ha l'olfatto fino. Noi non indichiamo per Bruxelles Romano Prodi fondatore dell'Ulivo, ma Romano Prodi indipendente di sinistra, frequentatore dei vertici del leader del partito popolare europeo e di quelli dei capi di governo socialisti dell'Ue».

Quindi l'Udr sostiene la candidatura Prodi indipendentemente da come l'ex premier si schiererà alle elezioni europee?

«Esatto. Sulla candidatura di Prodi alla successione di Santer da questo momento in poi l'Udr non dirà più una sola parola, neanche a titolo di chiarimento. Ovviamente ci attendiamo che nomi solenni candidati ad altissime cariche si astengano d'ora in poi dall'intervenire nelle polemiche italiane».

Prodi taccia, dunque. E Marini, che intende affrontare al suo fianco le elezioni Europee?

«Sono affari suoi. Da lui mi attendo che si mantenga immacolato. Perché può essere uno dei candidati alla presidenza della Repubblica. Anzi, un ottimo candidato, come non pochi pensano, nella maggioranza e nell'opposizione. Purché si fermi a riflettere e tenga un atteggiamento prudente, evitando di bruciare le sue chances».

Non teme che l'Udr vada alle Europee isolata?

«L'Udr presenterà al Bureau del partito popolare europeo una risoluzione che, in vista del congresso di febbraio, obblighi i partiti membri del Ppe a presentarsi con un'unica lista, e comunque con un richiamo al simbolo del Ppe e con l'impegno degli eletti di iscriversi al gruppo del Ppe. Ci auguriamo che la risoluzione venga accolta; in ogni caso questa è la nostra proposta di patto elettorale alla cinque forze italiane che aderiscono al partito popolare europeo: Ppi, Udr, Ccd, Rinnovamento italiano e Südtiroler Volkspartei».

Lei nei giorni scorsi ha ricordato a D'Alema di non essere alla guida del governo «per grazia di Dio». Tutto risolto con il presidente del Consiglio?

«Il problema non esiste (il ministro della Difesa Scognamiglio, seduto alla destra di Cossiga, annuisce vigorosamente, ndr). Diciamo solo che non tutti hanno avuto l'imbecillità, come me e il professor Rebuffa, di dedicare la giovinezza allo studio del diritto costituzionale. Il nostro è un partito piccolo, piccolissimo, ma nessuno dimentichi che senza di noi questo governo non sarebbe mai nato, per la nota legge dell'utilità marginale. E questo non è il governo dell'Ulivo, ma, come sia io che D'Alema dicemmo uscendo dalle udienze al Quirinale, con singolare identità di espressione, un governo di centrosinistra di tipo europeo: un'alleanza come quella che governa l'Austria, il Belgio e il Lussemburgo. Un'alleanza paritaria e strategica, ma non organica, né eterna: altrimenti non si vede perché non dovremmo fonderci con i Ds. L'Ulivo è una cosa artificiale. I socialisti hanno padri come Marx e Bauer, i popolari De Gasperi e Schumann, l'Ulivo ha solo Prodi. In Europa l'Ulivo non esiste, in Europa socialisti e popolari dove possono governano da soli; e se Schroeder deve fare alleanze non si rivolge ai cristianodemocratici ma ai Verdi, arrivando fino alla Pds, il partito della Stasi, che ha nominato consulente per la sicurezza una spia della Ddr».

Ma i leader dell'Ulivo hanno annunciato una riunione per il 19 gennaio per rilanciare la loro creatura. Che cosa farà l'Udr?

«Si riunirà il 20 e trarrà conclusioni politiche conformi. Già quando cadde il governo Prodi avremmo potuto diventare la ruota di scorta dell'Ulivo. Non l'facemmo la ruota di scorta allora, non la faremo certo adesso. Basta, ora devo andare. Posso chiederle una cortesia?».

Dica presidente.

«Se il gatto Felix torna vivo dall'India, mi telefoni. A qualsiasi ora. Anche di notte».

Aldo Cazzullo

«Rilancio la candidatura all'Ue del Professore come indipendente e poi non dirò più una sola parola»

«In cambio speriamo che chi è in corsa per altissime cariche non intervenga nelle polemiche italiane»

Mastella: «La formula del governo è come la Coca Cola: cambia, e nessuno sa dire prima quando e come»

Sopra Prodi, qui accanto Veltroni e più a sinistra il Gatto Felix creato nel 1919 da Otto Messmer, famosissimo in Usa negli Anni Venti Il suo nome deriva dall'associazione tra «Feline» e «Felicity»

«La Consulta chiarisca i dubbi»

Segni: vergognosa campagna anti-referendum

Il leader referendario Mario Segni

ROMA
DALLA REDAZIONE

«La Corte costituzionale decida alla luce del sole» chiede Mario Segni, sempre più allarmato per le voci che circolano circa le pressioni politiche sui giudici costituzionali per non dare il via libera al referendum elettorale. «La preoccupazione del Parlamento è quella di non far svolgere il referendum - sostiene Segni -. Ne hanno una paura matta». E per questo il ministro Amato «mette in campo una riformetta elettorale da poco che sarebbe una ulteriore truffa per i cittadini», secondo Segni.

Era voluto rimanere finora defilato il presentatore del referendum che modifica la quota proporzionale, ostentando sempre ottimismo sulla sperata sentenza della Corte. Ma ora le certezze di Segni vacillano di fronte a quella che lui definisce «una campagna vergognosa» e così cambia anche la tattica. Se il referendum venisse respinto, dice Segni, sarebbe «minata la credibilità della Corte costituzionale e diventerebbe necessario riformarla». Un ammonimento chiaro ai giudici. Almeno a quelli che sarebbero sensibili alle pressioni delle aree politiche e istituzionali che li han fatti eleggere.

Intanto, il giudice Francesco Guizzi, che secondo *Il Messaggero* di venerdì avrebbe detto che il referendum sarebe stato bocciato, ha smentito le dichiarazioni attribuitegli. La dichiarazione raddrittura virgolettata, non è stata da me mai pronunciata» afferma Guizzi. Il quale dice di non conoscere giornalisti del *Messaggero* e di non aver parlato con nessun né ora né in precedenza a proposito della presunta incostituzionalità del quesito. Il quotidiano romano ha replicato spiegando di avere riportato il parere espresso da Guizzi ad un politico suo amico «degno di fede».

Il «caso Guizzi», a questo punto, si sgonfia anche se i sospetti dei referendari rimangono. Ai loro occhi, infatti, l'attivismo del ministro Amato, il quale ha presentato un progetto di riforma elettorale, è altamente sospetto. Secondo i referendari quel testo serve solo a tenere momentaneamente uniti tutti i nemici della consultazione popolare. Per sfarinarsi il giorno dopo la decisione della Corte costituzionale, che arriverà il 18 gennaio.

Così i referendari si sono messi ad analizzare al microscopio la proposta di Amato, per smontarla e dimostrarne la presunta inconsistenza. Giuseppe Calderisi, superesperto di Forza Italia e cresciuto alla scuola di Pannella, si è messo a fare simulazioni di voto sulla base dei risultati del 1996, per concludere che in tutta Italia i candidati verrebbero eletti con un solo turno, salvo che al Nord, dove c'è la Lega.

La vittoria finale, sostiene Calderisi, dipenderebbe dai ballottaggi nei collegi del Nord dove sarebbe favorito l'Ulivo. «E allora mi spiegate per quale ragione il Polo dovrebbe discutere il proprio harakiri?».

Calderisi, in realtà, si rivolge più ai suoi colleghi di partito (e a Berlusconi) che a Giuliano Amato. Perché Forza Italia non fa salti di gioia per il referendum che, invece, piace tanto a Gianfranco Fini e, tutto sommatto, anche a Pierferdinando Casini. Ai due partiti del Polo, cioè, che vorrebbero tenere vincolato Berlusconi alla alleanza con loro.

E anche Casini, che è segretario del Ccd, storce il naso davanti alla proposta di Amato che definisce «molto confusa».

Preoccupatissimi, i popolari (che non vogliono il referendum e apprezzano la proposta di Amato), replicano a Calderisi per confutare, almeno in parte, i suoi argomenti. Che sono «critiche affrettate» secondo Dario Franceschini, vicesegretario del Ppi.

«La proposta non è preconfezionata ed è tutta da discutere sia se il referendum passa, sia se verrà bocciato». «Può darsi che Calderisi abbia ragione sui ballottagi al Nord - ammette Franceschini - ma mi sembra che si spinga troppo avanti nel prevedere la vittoria dell'Ulivo».

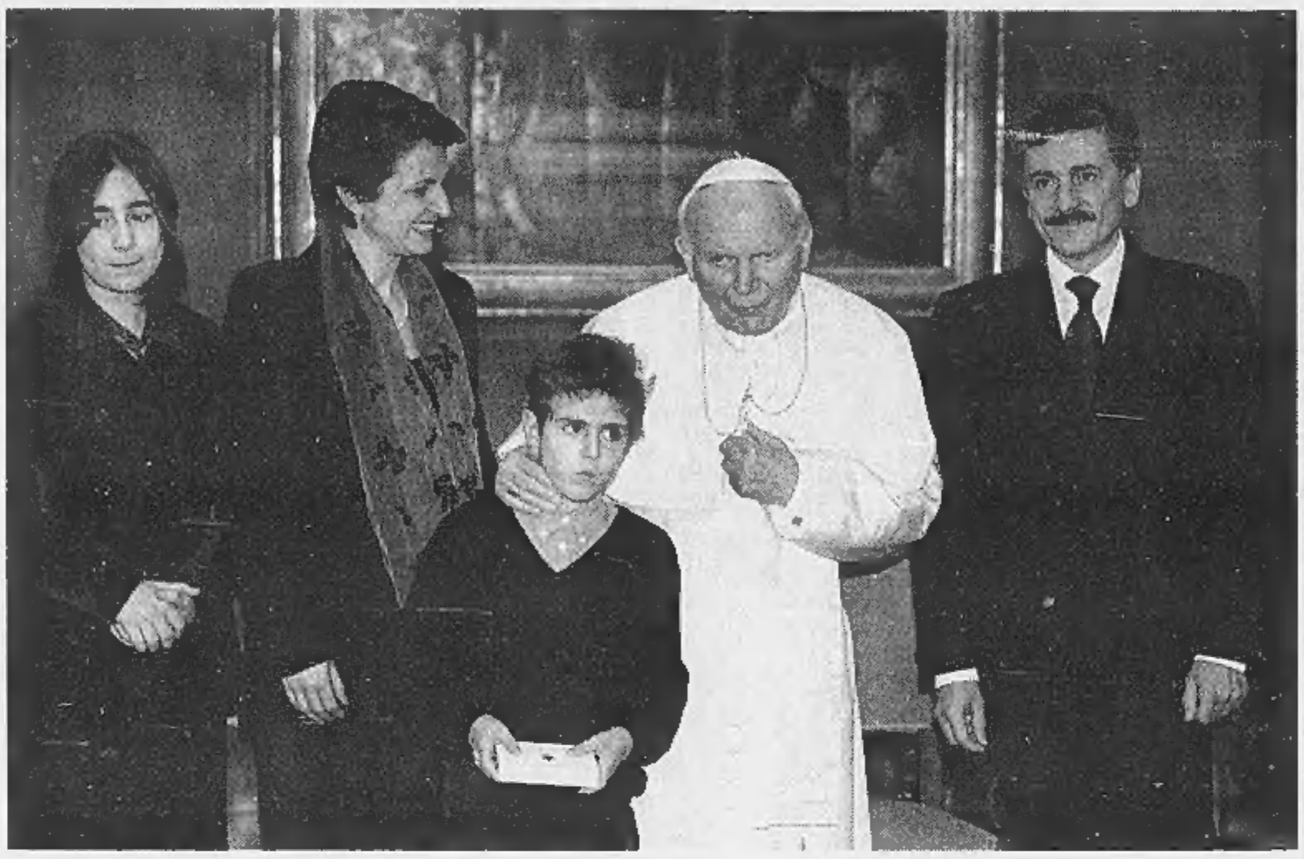
«Amato? Riformetta da poco che sarebbe una ulteriore truffa per i cittadini»

«Marini? Mi aspetto che si mantenga immacolato. Perché può essere un ottimo candidato alla presidenza della Repubblica»

«Il nostro è un partito piccolissimo Ma senza di noi questo governo non sarebbe mai nato per la nota legge dell'utilità marginale»

Il cardinale Fiorenzo Angelini «L'emozione del premier era reale E' un uomo sincero e il contatto con il pontefice potrà solo fargli bene»

Il presidente del Consiglio «convince» la Santa Sede, il quotidiano Cei frena l'entusiasmo



Papa Giovanni Paolo II con il premier Massimo D'Alema la moglie Linda Giuva e i figli al termine della visita di venerdì

I vescovi: ma i problemi restano

«Istruzione, divorzio, aborto: D'Alema s'impegni»

CITTA' DEL VATICANO. Il premier Massimo D'Alema ha fatto una buona impressione, in Vaticano; anche se l'usuale pragmaticità degli uomini in talare li porta a giudicare - o a far sapere - che l'emozione non basta, e la Chiesa preferisce gesti concreti, leggi finanziamenti alla scuola privata. Ma lasciando da parte gli affari, affidati alla Conferenza Episcopale Italiana e al suo grande specialista, monsignor Attilio Nicora, le reazioni che i cronisti registrano nei Palazzi vaticani sono singolarmente positive.

Il «battage» pubblicitario dei giorni precedenti la visita, e la sovra-esposizione della stessa creata dai giornali più sensibili alle ragioni del Presidente del Consiglio avevano fatto temere l'arrivo in Vaticano di un ospite se non tracotante certo altezzoso, scostante. Invece: «Tutti hanno ammirato lo stile - dicono - certo non devozionale, ma rispettoso. Non si è prostrato a nessun anello, a nessun piede, ma ha mostrato molta dignità, equilibrio. E poi questa famigliola unita, simpatica....».

Nelle parole dei nostri interlocutori appare un aggettivo che non si legge spesso riferito al Presidente del Consiglio: «umile». «Ha colpito l'atteggiamento, l'aspetto umano, cortese, rispettoso, umile; molti si sono veramente ricreduti sull'uomo. Ha fatto l'impressione di uno statista che sa di rappresentare un Paese importante, cattolico, che sa tenere la sua dignità. Non nasconde il suo agnosticismo, ma di fronte al Papa ha uno stile e un comportamento veramente eccezionali. Senza entrare nei contenuti, è una persona che ha acquistato una grande simpatia, una grande stima». E questo è certamente un punto messo a segno a favore di D'Alema, specialmente se si pensa a come lo presentava, solo qualche mese fa, l'*Osservatore Romano*.

Nei contenuti entra invece il quotidiano dei vescovi, *Avvenire*, perché è appunto ai contenuti che è più sensibile la Conferenza Episcopale Italiana. Il commento parla di una visita «normale» e «doverosa», carica di significati da un «battage ampiamente superfluo, del quale lo stesso Massimo D'Alema potrebbe essersi infastidito», ma che lascia aperti i problemi tra le due parti. Il titolo è eloquente: «Emozione tanta, impegni assunti meno». I problemi che «restano intatti», per il giornale dei vescovi, sono essenzialmente la parità scolastica e la centralità della famiglia: vale a dire aborto e divorzio, soprattutto.

Il card. Angelo Sodano

L'editoriale dà atto a D'Alema di essersi «comportato in maniera corretta», non promettendo «ciò che non è sicuro di poter mantenere»; osserva poi che «l'aver voluto, prima, caricare di significati eccessivi questa visita, rende paradossalmente ancor più evidente il permanere dei problemi che qualcuno avrebbe voluto, come per magia, risolti». «Niente trionfalismi», è l'invito, anche se non si può non percepire qualche sfumatura di tono diverso, rispetto al passato: aver «stabilito un contatto, una conoscenza anche personale può tornare utile nel prosieguo». *Avvenire* non rinuncia però a toccare il tema dei sentimenti, chiedendosi se dietro l'emozione confessata da Massimo D'Alema ci possa essere qualcos'altro, forse anche - perché no - la traccia di un'emozione meno passeggera di quella destinata a trasparire in superficie». L'ipotesi è che «il Papa gli abbia toccato il cuore. Un evento segreto, insomma, di cui potrebbe non sapersi mai nulla. Che quando accade però vale un mondo intero».

Insomma, le basi letterarie per una futura storia di conversione sono gettate. E' anche l'opinione del cardinale Fiorenzo Angelini, secondo cui l'incontro con Giovanni Paolo II «avrà un'influenza inimmaginabile» sul Presidente del Consiglio. Il porporato, amico per molti anni di tanti intellettuali comunisti, tra i quali il pittore Renato Guttuso, aggiunge: «Ciò che è accaduto è una realtà molto positiva. E' un uomo sincero, che farà del bene. Come uomo di fede credo nell'influsso non solo benefico di Giovanni Paolo II sulle persone che avvicina, ma anche sull'influenza soprannaturale che da lui si promana, pontefice di grande santità». L'emozione di D'Alema era sincera: «Sono sicuro che da questa sincerità ne nascerà un grande bene».

A restare perplesso è invece il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini: «Si è trattato di un evento enfatizzato - ha detto ieri sera - oltre ogni misura perchè non è certo la prima volta e non sarà nemmeno l'ultima che un presidente del Consiglio è ricevuto dal Pontefice».

Marco Tosatti

LA STAMPA TEDESCA

«La storica visita di un Peppone guarito»

BONN. Notevole rilievo sui quotidiani tedeschi alla storica visita di Massimo D'Alema in Vaticano. Il quotidiano *Die Welt* riporta la notizia in prima pagina con grande rilievo sotto il titolo d'apertura e con una foto a colori del Presidente del Consiglio. In un commento del più grande quotidiano tedesco, la *Sueddeutsche Zeitung* dal titolo «Un Peppone guarito», si mette in rilievo l'eccezionalità dell'avvenimento e si afferma che D'Alema «Non ha attraversato il Tevere da nemico, ma come un Peppone guarito». Per il giornale di Monaco di Baviera «la visita in Vaticano è stata più di una semplice formalità». Essa mette fine «a cinquant'anni di lotta tra cattolici e comunisti, che ha spaccato in due il Paese e gli ha regalato una guerra intestina». In quest'ottica la presenza del Presidente del Consiglio in Vaticano «riveste un grande significato simbolico e suggella la riconciliazione dei due campi, rappresentati entrambi anche nella coalizione di governo». Secondo il giornale «entrambi gli schieramenti trarranno profitto dall'incontro e la benedizione del Papa farà comodo al non credente D'Alema».

Sulla visita di D'Alema in Vaticano smorza i toni, tornando alle reazioni in Italia, il leader del Ccd Pierferdinando Casini: «Io non credo affatto che ci siano i requisiti di storicità, dopo che il Papa è andato anche a Cuba. Fa parte del provincialismo tutto italiano - ha concluso - trasformare un evento di normale amministrazione in un evento storico».

[r. i.]

Anche Avvenire tocca la corda dei sentimenti «Giovanni Paolo II gli ha toccato il cuore Forse questo incontro lascerà al premier tracce meno passeggere di quel che si vede»

LETTERA DI LA MALFA

Sulla scuola gli Usa resistono al Vaticano

CARO direttore, vorrei tornare ancora sul tema del finanziamento dello Stato alle scuole confessionali sul quale è assai probabile che il Papa si sia intrattenuto con il presidente del Consiglio nell'incontro dell'altro ieri e su cui temo un vero e proprio cedimento da parte del governo. Su questa questione non è lecita una scelta frettolosa e sommaria come quella che si è cercato di far passare in questi mesi e che per fortuna si è scontrata con la reazione ferma degli insegnanti e di larga parte del mondo della cultura e con la protesta degli studenti. Il finanziamento pubblico delle scuole confessionali, oltre che essere vietato dalla Costituzione, pone problemi di principio che richiedono un esame molto attento.

L'occasione per riprendere l'argomento è un lungo e approfondito articolo apparso qualche giorno fa sul *Boston Globe*, un autorevole quotidiano americano e dedicato alla situazione delle scuole ed università cattoliche negli Stati Uniti. Sotto il titolo «I collegi cattolici vedono un pericolo nella pressione del Vaticano per un controllo (su di essi)», il giornale si sofferma sul contrasto che oggi contrappone il mondo delle scuole cattoliche americane, che in questi anni hanno spesso ottenuto significativi riconoscimenti per la qualità dell'insegnamento impartito, alle autorità vaticane. «La disputa - scrive il *Globe* - riguarda una proposta che trasferirebbe il controllo sui 236 collegi e università cattoliche degli Usa dai loro consigli di amministrazione ai vescovi del luogo riscrivendo gli statuti di queste scuole per adeguarli alle leggi del Vaticano». In particolare verrebbe richiesto che la maggioranza dei componenti dei Consigli e degli insegnanti sia composta di «fedeli cattolici» e che i professori di teologia debbano ricevere il gradimento dei vescovi, gradimento che sarebbe revocato in caso di insegnamenti che si discostassero dalla dottrina cattolica. La questione nasce alla fine degli Anni 80 da una richiesta di riportare le scuole cattoliche a un insegnamento strettamente controllato nei suoi contenuti dalle gerarchie vaticane e trova la sua espressione nel 1990 nel documento «Ex corde Ecclesiae» che contiene le linee guida di questo ritorno alla ortodossia. Le scuole americane, che nel frattempo, specialmente giovandosi del clima sorto dal Concilio Vaticano Secondo, avevano qualificato il loro insegnamento selezionando il corpo docente con criteri non strettamente religiosi, cercano da allora di resistere a questa pressione, in parte aiutate dai vescovi nordamericani, piuttosto consapevoli dei rischi di un ritorno delle scuole cattoliche a una visione ristretta dei loro compiti. E tuttavia la pressione è aumentata, come del resto si vede anche in Italia dal ripetersi degli appelli del pontefice. Un documento del '96 dei vescovi americani, che suggeriva un semplice rapporto di consultazione fra scuole cattoliche e vescovi, è stato respinto dal Vaticano che ha chiesto di riformularlo nel senso di garantire il pieno controllo dei vescovi sulle scuole.

La disputa è ora a questo punto, con le scuole che debbono decidere che cosa fare. T. J. Reese, direttore della rivista dei gesuiti, ha dichiarato al *Globe* che «le università sono prese fra due fuochi. Esse vogliono essere cattoliche, ma vogliono anche essere istituzioni credibili. Esse cercano di esserlo e pensano di star svolgendo un buon lavoro. Ma se il Vaticano continua a premere su di esse, esse si troveranno a dover scegliere fra essere cattoliche ed essere credibili da un punto di vista accademico. Questo costringerà alcune a dichiararsi laiche (*non-sectarian*) ed altre a perdere la loro rispettabilità accademica».

Aggiunge il reverendo Joseph A. O'Hare, presidente di Fordham University: «Imporre un qualunque tipo di giuramento di fedeltà servirebbe solo a scoraggiare la gente dal venire ad insegnare qui. Vi sono moltissimi cattolici fedeli che dicono che un giuramento non ha posto in un'istituzione accademica». Il problema è ulteriormente complicato dalle leggi americane che prevedono finanziamenti alle scuole e borse di studio agli studenti soltanto in presenza di rigide condizioni di non discriminazione in base al sesso, alla razza, alle opinioni religiose, alle preferenze sessuali e di piena libertà di insegnamento. Se dunque le scuole cattoliche dovessero decidere di rientrare pienamente nell'orbita del cattolicesimo ufficiale, anche supponendo che la qualità dell'insegnamento non scadesse, esse dovrebbero rinunziare a ogni finanziamento pubblico.

Qui sopra il ministro Luigi Berlinguer In alto Giorgio La Malfa

Questa discussione dovrebbe persuadere il governo italiano a trattare il problema del finanziamento della scuola privata con molta maggiore cautela. E' chiaro che il dettato costituzionale non può essere aggirato e che il finanziamento pubblico non può essere destinato a scuole di parte. Dunque, la soluzione è semplicemente quella di rifiutare la concessione di qualsiasi finanziamento alle scuole confessionali. Ma se invece si volesse esaminare l'ipotesi di un finanziamento, allora si dovrebbe discutere concretamente delle garanzie che le scuole dovrebbero.

Il ministro Berlinguer ha detto di volere introdurre una legge che destini il finanziamento pubblico solo alle scuole private che non discriminino in alcun modo fra gli studenti e fra gli insegnanti. La legge sulla parità da lui firmata e presentata al Parlamento non contiene alcun principio di questo genere. E se dunque egli avesse quest'intenzione, dovrebbe senz'altro ritirare il testo attualmente in Parlamento e predisporre un nuovo testo. Ma la Chiesa, che ha ingaggiato negli Stati Uniti la battaglia di cui ho riferito, sarebbe disposta ad accettare il finanziamento a patto di rinunziare a un controllo sul carattere cattolico dell'insegnamento? E se lo dicesse, sarebbe poi davvero disposta a farlo? O una volta fatto accogliere per legge il principio del finanziamento invocherebbe, come ha fatto ancora di recente all'Università Cattolica, che riceve finanziamenti dallo Stato, con il professor Vallauri, il diritto di revoca dei propri insegnanti da parte dei vescovi? Ecco perché non vi sono oggi le condizioni, quali che siano stati i contenuti della conversazione del primo ministro con il pontefice, per una decisione del Parlamento su questo problema.

Giorgio La Malfa

La Chiesa cattolica sta diventando la depositaria di una nuova «religione civile»

I laici in cerca dei valori perduti

QUALCHE laico sarà rimasto colpito dalla frase di D'Alema «Cristo, punto di riferimento per chi si dedica alla vita pubblica», pronunciata a commento della sua visita al Pontefice. Si possono dare due interpretazioni di quella frase. La si può considerare l'ultima versione modernizzata della tesi vetero-socialista «Cristo primo socialista». Ma è una lettura un po' patetica. Più pertinente mi sembra un'altra interpretazione: in Italia sta nascendo una variante o forse un surrogato di «religione civile». Presupposto ne sono il gran discorrere di «valori» e la convinzione diffusa (anche tra i laici) che la Chiesa e la religione-di-chiesa siano i depositari privilegiati di questi «valori», necessari per la convivenza civile e politica. Da parte sua, la Chiesa svolge questo suo ruolo civile parlando sempre meno del «Regno di Dio», teologicamente definito e comunicabile come tale, e sempre più del «regno dei valori», espressi in termini generici ma facilmente spendibili.

Non c'è nulla di malevolo in queste mie osservazioni. Prendono atto dei caratteri ambivalenti della religione-di-chiesa quando svolge una funzione di religione civile.

In questa ottica va collocata una nuova fase dei rapporti tra Stato italiano e Chiesa, che si allontana di fatto dalle intenzioni degli estensori della Costituzione repubblicana. Il fondamento di quest'ultima infatti stava nel rispetto e nel timore reciproco di due culture forti, laica e cattolica, che avevano consapevolezza del potenziale antagonistico di alcuni valori di cui erano portatrici. Nonostante ciò, la cultura laica si sentì tanto solida da dotare la Repubblica di ragioni ideali di autosufficienza senza bisogno di ricorrere a nessuna forma di «religione civile». (A differenza che in altre Costituzioni del dopoguerra in quella italiana non è mai nominato o invocato Dio). D'altra parte l'ancoramento costituzionale dei Patti Lateranensi non solo dava ad essi il massimo del vincolo, ma li codificava in termini tali (Stato e Chiesa sono «ordini indipendenti e sovrani») da non rimandare ad altri valori diversi da quelli del patto stesso.

Insomma, allora laici e cattolici, per legittimare idealmente il loro ruolo politico e pubblico, non sentivano affatto il bisogno di ricorrere alla mediazione di una «religione civile», secondo i modelli delle grandi democrazie occidentali americana e francese. Il primo modello assume il riferimento a Dio e ad alcuni valori etico-religiosi direttamente dentro al discorso politico pubblico. Il secondo, il modello repubblicano francese, laicizza, secolarizza, trasfigura (con gradualità storiche diverse) il codice religioso in quello pubblico, arrivando ad un vero e proprio culto civile repubblicano.

E' una storia lunga quella che in Italia ha cambiato la situazione assegnando poco alla volta, negli ultimi decenni alla Chiesa funzione di supplenza di religione civile. La prima tappa è stato il sostegno nella lotta contro il terrorismo. In particolare la figura e il ruolo di Paolo VI durante la vicenda Moro (al di là dell'amicizia che legava le due personalità) hanno offerto un esempio visibile e toccante di funzione civil-religiosa. Il secondo episodio è stato la presa di posizione dei vescovi italiani contro il secessionismo leghista. E' stato un gesto sottovalutato dai commentatori politici che non prendono sul serio l'alienazione civica di milioni di settentrionali, leghisti o meno in termini elettorali. Se la pressione secessionista è stata tenuta a freno negli strati popolari lo si deve alla Chiesa, non alle chiacchiere del ceto politico e intellettuale italiano. Il terzo momento riguarda il coinvolgimento (spesso solo come vittime) degli uomini di Chiesa dei gradini più bassi della gerarchia nella lotta contro la mafia. Anche qui si hanno esempi concreti di religione civile.

Un discorso diverso, ma non lontano da quanto stiamo facendo, vale per quella che chiamerei la «religione del volontariato» in tutte le sue forme, autentiche o sostenute dalle istituzioni. Questa è forse la strada più diretta per creare, anzi per scoprire nelle generazioni più giovani, quell'istinto civico che viene quotidianamente scoraggiato dalla politica ufficiale. E' facile che esso attinga a sentimenti religiosi dotati di minimo contenuto dogmatico, ma che consentano un dialogo schietto con chi non è religioso. Anche qui si tratta di fenomeni positivi di sostegno civil-religioso alla democrazia.

Rimangono aperti due problemi molto importanti: se questa positività civil-religiosa sia collegata necessariamente al venir meno dei contenuti teologici della religione tradizionale e se essa non segnali anche un parallelo impoverimento della cultura laica, almeno nella sua accezione tradizionale. Questi sono i problemi su cui discutere.

Gian Enrico Rusconi

Le due culture si stanno fronteggiando in modo diverso

Il «laicismo cattolico» dalla lotta al terrorismo al no alla secessione padana

L'Uck mostra le immagini degli ostaggi. Si teme per la sicurezza del personale Osce

Kosovo, Milosevic muove i carri armati

I ribelli: se rivuoi i tuoi soldati libera gli albanesi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

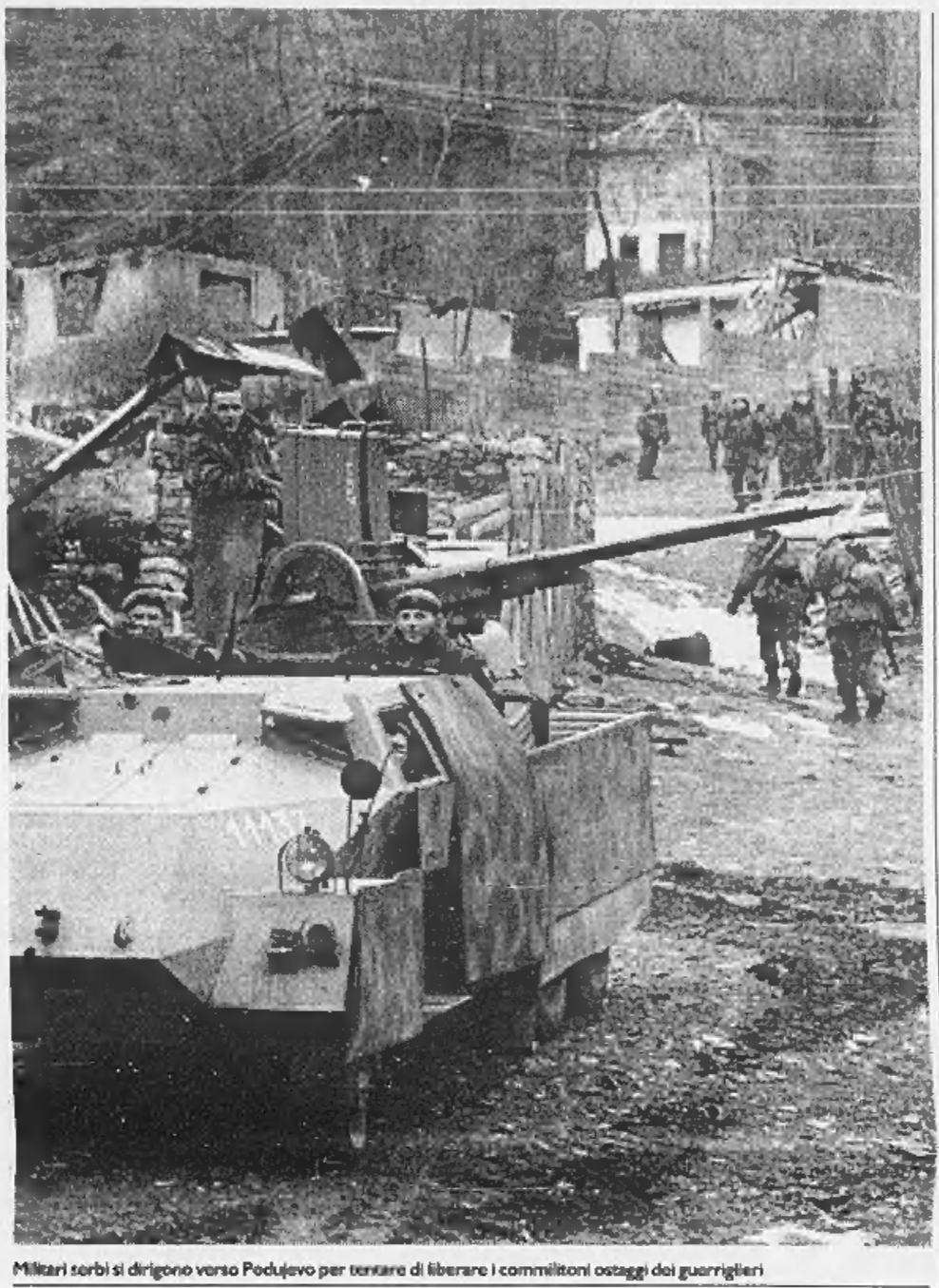
L'artiglieria pesante jugoslava ha cominciato ieri a bombardare i villaggi albanesi nel Kosovo settentrionale in segno di rappresaglia per il sequestro di otto militari, sette soldati e un ufficiale, arrestati venerdì dai guerriglieri dell'Uck. Colonne di carri armati si sono dirette verso Podujevo, la città a Nord di Pristina, sede di violenti combattimenti nel periodo natalizio. L'esercito si è mosso alla scadenza dell'ultimatum fatto all'esercito di liberazione del Kosovo per la liberazione degli ostaggi. E' quanto affermano le autorità di Belgrado che hanno lanciato una vasta operazione militare nella zona controllata dai combattenti separatisti albanesi. Questi ultimi hanno fatto vedere le immagini degli ostaggi, tutti sani e salvi, sostenendo che gli otto non sono stati sequestrati ma che si sono arresi da soli. A detta dell'esercito di liberazione del Kosovo verranno consegnati agli organi giudiziari e trattati secondo tutte le convenzioni internazionali sui prigionieri di guerra. Ma tramite il giornale di lingua albanese «Koha Ditore» i guerriglieri hanno fatto sapere che per il loro rilascio vogliono la liberazione di tutti gli albanesi rapiti e rinchiusi nelle prigioni serbe.

Tra venerdì e sabato i verificatori dell'Osce hanno tentato di mediare tra le due parti per trovare una soluzione pacifica, ma i loro sforzi sono risultati inutili. La ripresa degli scontri conferma i timori degli osservatori internazionali sullo scoppio imminente di una vera guerra nel Kosovo dove serbi e albanesi non hanno accettato finora nessuna soluzione politica. L'Osce, che ha il compito di vegliare sulla tregua oramai traballante ha accusato l'Uck dell'aggravarsi della situazione. «Sono irresponsabili. Hanno attaccato più volte negli ultimi giorni senza essere stati provocati», ha detto il portavoce dei verificatori lodando allo stesso tempo le forze serbe per essersi trattenute dal reagire.

«Belgrado ha perso la pazienza», hanno ribadito i serbi e hanno avviato una nuova offensiva nel Kosovo settentrionale. Oltre a liberare gli ostaggi, le truppe di Milosevic vogliono in realtà distruggere Lapastica, il villaggio nei pressi di Podujevo, roccaforte dell'esercito di liberazione del Kosovo, nonché sede di uno dei comandi più importanti dell'Uck. Rafforzati negli ultimi mesi, i combattenti separatisti albanesi hanno preso il controllo di tutta questa zona. Se riuscissero a prendere anche Podujevo, città di notevole importanza strategica in quanto via d'accesso a Nis, la seconda città serba in ordine di grandezza, sarebbe un duro colpo per le forze serbe. Gli albanesi sostengono infatti che l'esercito jugoslavo ha cominciato a raggrupparsi in questa zona ancora prima degli incidenti di Natale, attaccando ininterrottamente i villaggi e costringendo ancora una volta i civili albanesi ad abbandonare le loro case.

Di certo è che oramai tutti sembrano pronti a riprendere i combattimenti in piena forza. Nel pomeriggio l'Uck ha attaccato una postazione della polizia serba a Decani. Tre guerriglieri sono rimasti uccisi nell'azione. La Farnesina ha lanciato un pressante appello ad ambo le parti affinché cessi immediatamente ogni azione militare. Ma dal terreno arrivano notizie di nuovi scontri sempre più violenti. Secondo le testimonianze dei giornalisti stranieri sia le forze serbe che i combattenti dell'Uck respingono la possibilità di nuove trattative politiche. Questo rimette in pericolo la sicurezza dei verificatori dell'Osce che circolano disarmati in una regione dove le pallottole ricominciano a piovere da tutte la direzioni.

Ingrid Badurina


Militari serbi si dirigono verso Podujevo per tentare di liberare i commilitoni ostaggi dei guerriglieri

ANALISI

UNA TREGUA MORIBONDA

I guerriglieri non sono più «naïf» hanno armi moderne e piani precisi

Gli osservatori perduti nel gorgo dei Balcani

BELGRADO

FINO a due mesi fa, le varie fonti dell'Osce commentavano la catena di omicidi in Kosovo sforzandosi di guardare il bicchiere dalla parte a metà piena: «La tregua militare regge», era il commento quotidiano. Poi a partire da dicembre la posizione si era fatta più articolata: la tregua reggeva «sostanzialmente».

Oggi che le artiglierie tornano a tuonare, cosa regge più dell'accordo che nello scorso ottobre fermò l'ipotetico intervento Nato? La risposta è: nulla. Con l'aggravante del fatto che in questo momento 1600 «verificatori» occidentali sono piantati nelle nevi kosovare come pinguini in libera uscita (tanto per renderli più evidenti li hanno vestiti di giacconi color arancione) nella sempre più probabile eventualità che qualcuno li trasformi in scudi umani.

In previsione di un simile caso, alle frontiere macedoni è pronta una «forza di estrazione» cui toccherebbe intervenire in un territorio sovrano cercando di salvare il dente senza toccare nervi sensibili. Insomma, se qualcuno ancora sperava che in Kosovo le cose si potessero governare quest'inizio d'anno prospetta scenari sempre più drammatici.

Anziché imporre pragmatismo e chiarezza, come pretenderebbero di fare, le confuse politiche occidentali si stanno facendo inghiottire ancora una volta dai gorghi balcanici.

Chi parla del rischio di una nuova Bosnia sbaglia due volte: primo, perché qui non esistono dichiarazioni d'indipendenza che qualcuno (eccetto Tirana) sia disposto ad accettare. Secondo perché nonostante questo un gruppo organizzato di guerriglia, l'«Uck», attraverso una struttura informativa ormai invidiabile adesso parla di serbi «penetrati nel libero territorio kosovaro», di soldati presi in ostaggio ma trattati «secondo le convenzioni internazionali». Con ciò dimostrando che nella loro idea un Kosovo albanese esiste già, e le posizioni di quanti dovrebbero appoggiare le sue rivendicazioni (gli Stati Uniti, l'Europa, la Nato) vengono tenute in nessun conto.

L'estate scorsa quando lo scontro «militare» con polizia ed esercito serbi si risolse in disfatta, era scontato prevedere che la tattica dell'«Uck» avrebbe subito una sterzata. Il terrorismo diventava via obbligata.

Nel frattempo, un gruppo clandestino che fino ad allora aveva parlato attraverso combattenti un po'selvaggi ed un po' «naïf» (i vari «Falcone», «Aquila», «Lupo solitario») subiva mutazioni interne che nessuno è ancora riuscito a decifrare.

Dall'esterno appaiono chiari solo tre elementi: la «leadership» dell'«Uck» è mutata, le attrezzature militari si sono fatte modernissime ed i vari portavoce non usano più romantici nomi di predatori ma si fanno chiamare «Remi» (come l'ultimo comandante della zona di Podujevo) e parlano con la preparazione di chi è uscito da una scuola-quadri.

Al centro di questa palude popolata da esemplari sempre più velenosi ci siamo noi, attraverso i nostri «verificatori», che da ipotetico cuscinetto rischiano di trasformarsi in movente concreto.

Sere fa, a Pristina, alcuni italiani dell'Osce hanno invitato chi scrive ad un'imitazione serale di spaghetti (la pasta era della Vojvodina). Questa gente abita vicino alla moschea, ad un passo dalla via principale. Zona albanese: all'imbocco della strada una gruppo di gentiluomini dai giubbotti rigonfi in modo significativo stava per bloccare la macchina, poi al cenno di un capetto ha desistito, si è limitato ad appuntare targa e qualcos'altro.

> Il rischio maggiore sono i civili serbi armati che hanno deciso di difendersi

In qualche modo la sordida partita kosovara si sta giocando su criteri opposti a quelli che governarono la tragedia bosniaca. Lì tutto nacque dal duro, poi brutale, infine feroce rincorrersi di iniziative fomentate da questo o quel «leader» etnico. Qui la tattica è opposta, si tratta di sospingere il gruppo avversario a commettere l'errore decisivo.

Negli ultimi mesi, il regime serbo sembrava esserci quasi riuscito. Ritirando carri armati e truppe, esponendo i serbi del Kosovo a rappresaglie sempre più orribili Belgrado oggi è ancora in grado di dire: «Vedete? Sono gli albanesi che continuano a spararci addosso». Il ministro francese della Difesa pochi giorni fa ha sposato questa linea con una dichiarazione ufficiale.

Se però le cose potessero interpretarsi solo come conseguenze di una partita a scacchi i Balcani non sarebbero quel che sono: qui, ogni tanto il gioco s'interrompe per un improvviso calar di mannaia su tavolo, gioco e giocatori. Ed ecco infatti una nuova variante irrompere poche ore fa sulla scena.

Parliamo dei cosiddetti «Gruppi di autorganizzazione» dei serbi del Kosovo. Tre giorni fa, dopo l'ennesima catena di omicidi a danno della loro gente, i coloni hanno bloccato le strade del Kosovo con mietitrebbie e trattori. Saranno pure stati contadini, ma esibivano mitragliatori e bombe a mano. Dicevano: «Se Belgrado non ci difende lo faremo da soli». Altro che Bosnia: questo posto sta somigliando sempre più alle Krajna di Knin.

E' ancora difficile dire chi governi questi miliziani «autorganizzati». Momcilo Trajkovic, storico capo del «Movimento di resistenza dei serbi del Kosovo», ne ha assunto la guida esattamente come Ibrahim Rugova regge la cosiddetta presidenza degli albanesi: in modo del tutto formale.

Giuseppe Zaccaria

La Nato spara

Aguzzino serbo ucciso in Bosnia

SARAJEVO. Un presunto criminale di guerra serbo-bosniaco ha resistito a truppe Nato che tentavano di arrestarlo ed è stato ucciso nei pressi di Foca, 50 chilometri a Sud di Sarajevo. L'uomo, Dragan Gagovic, 39 anni, è stato intercettato da unità del contingente francese mentre era alla guida di un'auto. Invece di fermarsi all'alt, ha diretto il veicolo contro i soldati che hanno aperto il fuoco e lo hanno colpito a morte.

Gagovic era ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aia per genocidio e crimini contro l'umanità in quanto principale responsabile della feroce pulizia etnica attuata dai serbi contro la popolazione musulmana di Foca. Nell'estate del 1992, quando iniziò la guerra in Bosnia, Gagovic era comandante della locale stazione di polizia e, tra il luglio e l'agosto di quell'anno, nella palestra «Partisan» di Foca almeno 70 donne, tra cui alcune ragazzine, furono violentate, torturate e uccise sotto la sua supervisione. Il Tribunale dell'Aia accusava anzi Gagovic di avere personalmente torturato e violentato almeno cinque donne. Prima della guerra il 51,6 per cento dei 40 mila abitanti della cittadina erano musulmani, mentre tra i 23 mila abitanti attuali non ne è rimasto neanche uno. Delle tre moschee (una era la più antica dei Balcani) non c'è più alcuna traccia.

Le forze Nato in Bosnia non ricercano i criminali di guerra ma intervengono per arrestare chiunque incappi nei loro posti di controllo. Gagovic, il secondo serbo ucciso per aver resistito alla cattura, ha puntato con la sua macchina direttamente contro i soldati della Sfor (acronimo della forza di stabilizzazione della Nato, ndr), minacciando le loro vite. Le truppe hanno sparato per autodifesa», ha affermato la portavoce della Nato Sheena Thompson, aggiungendo che il ricercato è stato subito trasportato all'ospedale più vicino, ma che quando vi è giunto era già deceduto.

Nella sua auto si trovavano anche due bambini e tre ragazzi che, «leggermente feriti», sono stati curati e riconsegnati alle famiglie. Gagovic era infatti un insegnante di karate, e rientrava da un contesto sportivo con i suoi allievi. A seguito della sparatoria, un centinaio di abitanti di Foca si sono radunati davanti alla locale sede della Iptf, la forza internazionale di polizia dell'Onu, lanciando sassi e ferendo lievemente due agenti. Il posto di polizia è stato evacuato «per motivi di sicurezza». [Agi-Ansa]

BLAIR IN KUWAIT

«Saddam, non provarci ancora»

BAGHDAD. Il Parlamento iracheno voterà oggi il disconoscimento della sovranità e dei confini del Kuwait, ed il rifiuto delle zone di interdizione dei voli stabilite dall'Onu in Iraq. Il premier britannico Tony Blair, in visita alla base kuwaitiana di Ali al Salem (foto Ap) che ospita i Tornado di Sua Maestà, ha minacciato una reazione «tanto determinata quanto immediata» ad ogni iniziativa militare di Saddam. Per il Golfo è partita la portaerei «Invincible».

CARAIBI

Sì del governo solo alla squadra di baseball di Baltimora che chiede di giocare all'Avana da 3 anni

Cuba: «Le aperture di Clinton sono barzellette»

Embargo, il presidente della Camera boccia le proposte americane

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

No, non sono proprio piaciute a Cuba le «aperture» americane di martedì scorso. In un discorso di due ore trasmesso dalla tv dell'isola Ricardo Alarcon, il Presidente della Camera dell'Avana, ha contestato punto per punto le misure annunciate da Bill Clinton e da Madeleine Albright abbandonandosi spesso a uno sprezzante sarcasmo. «Queste cosiddette misure sono una barzelletta e come tale fanno ridere. In esse non c'è nessun cambiamento significativo».

L'unico vero senso dell'annuncio di martedì, e principale considerazione di Alarcon, è che contemporaneamente è stata respinta la proposta di creare una commissione bipartitica per rivedere la politica americana nei confronti di Cuba. «E' solo una manovra per far fronte alla crescente opposizione interna e internazionale contro l'embargo». E qui Alarcon ha citato il Papa, che durante la sua visita all'Avana definì l'embargo «ingiusto e eticamente inaccettabile», nonché le sette votazioni con cui solo nell'anno appena trascorso l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha condannato l'embargo.

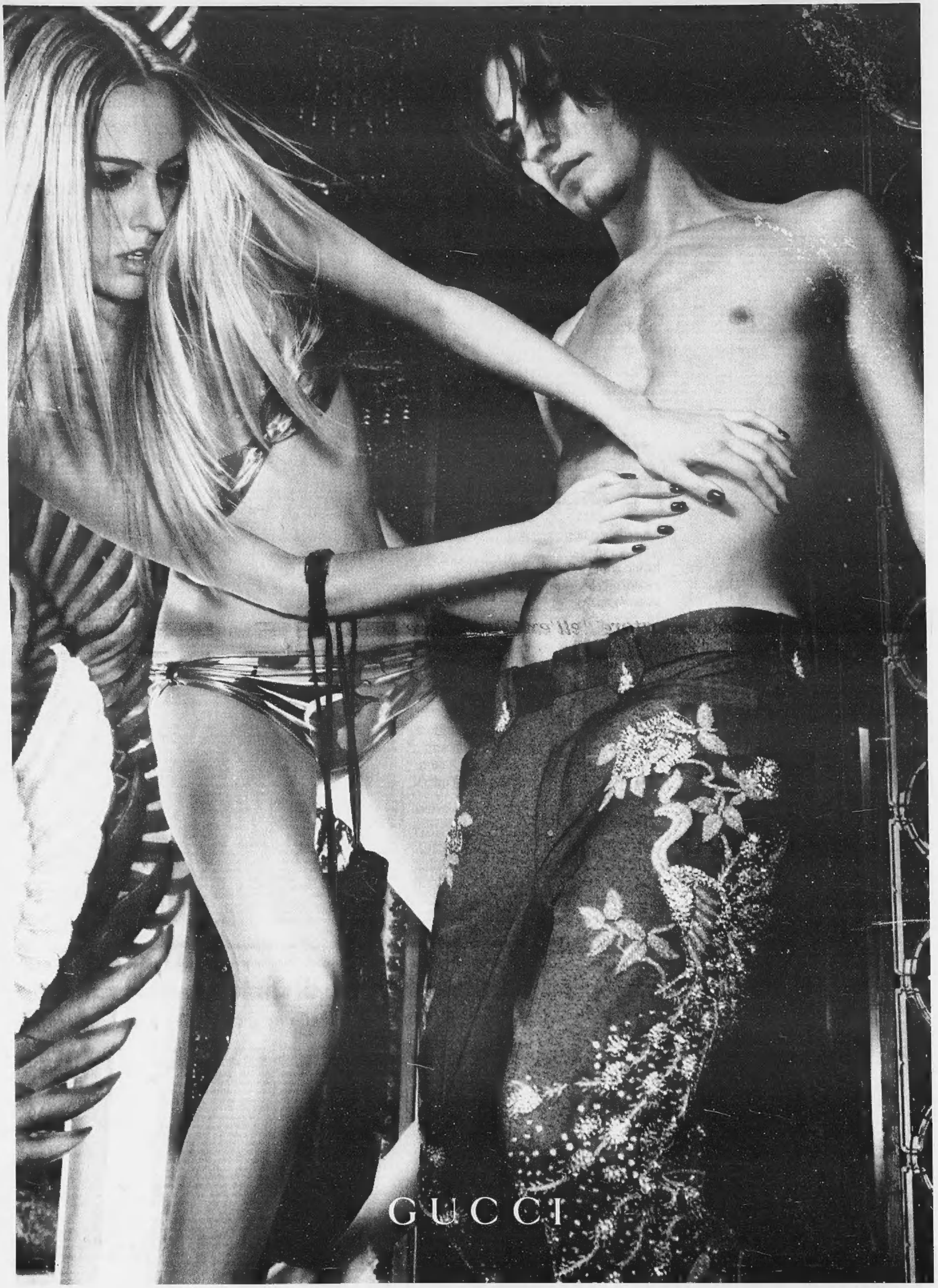
Sui punti specifici delle misure annunciate da Clinton, Alarcon li ha contestati uno per uno: quello di permettere a chiunque di mandare soldi a cittadini cubani (fino a 1200 dollari l'anno), è un modo di «aiutare i controrivoluzionari», non la fine di una discriminazione verso gli emigrati negli Stati Uniti che vorrebbero aiutare di più i loro parenti rimasti a Cuba; quello di permettere voli charter da varie città e non più solo sulla linea Miami-Avana è un accordo che era già stato raggiunto l'anno scorso e che «è stato incartato con carta diversa per farlo sembrare nuovo»; e quanto al ristabilimento del servizio postale diretto fra i due Paesi, «furono gli Stati Uniti a sospenderlo unilateralmente e non vorrei che ora lo vogliano ristabilire per consentire ai terroristi di mandare lettere esplosive».

Poi c'è la decisione americana di permettere la vendita di prodotti agricoli e alimentari a organizzazioni non governative. Secondo Alarcon «non ha niente a che vedere con l'umanitarismo» ma è piuttosto «un'arma per promuovere la sovversione». Alarcon non ha detto esplicitamente che a quelle organizzazioni non verrà permesso di acquistare i prodotti americani, ma ha fatto capire di «aspettarsi» che non lo facciano.

Infine, dell'annuncio americano faceva parte il permesso agli «Orioles», la squadra di baseball di Baltimore, di recarsi a Cuba per giocare contro la sua nazionale, tanto che subito erano stati fatti paragoni con la famosa «diplomazia del ping pong» adottata tanti anni fa con la Cina. Alarcon ha mostrato di «gradire» la venuta dei giocatori americani, ma ha anche ironizzato sul fatto che le autorità di Washington hanno trasformato gli Orioles nei «campioni assoluti di attesa», visto che erano tre anni che chiedevano di poter fare questa trasferta.

La conclusione è che le misure annunciate non sono altro che «un'operazione di pubbliche relazioni con cui il governo americano cerca di guadagnare credito senza fare niente». E la prova sta nel fatto che i più decisi nemici della «normalizzazione» fra i due Paesi, la famosa Cuban American National Foundation e il senatore Jesse Helms, hanno accolto con grande favore l'annuncio di martedì scorso.

Franco Pantarelli


GUCCI

Alla presidenza della Regione la sinistra vota una deputata del partito fondato da Giscard

«L'inciucio di Lione» scuote la Francia

Nasce il centrosinistra, è scandalo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiocco azzurro per il centrosinistra francese. Con una inedita alleanza bianco-rossa, Anne-Marie Comparini - tessera Udf, la coalizione che fondò Giscard - strappa al compagno Charles Millon (venne espulso in primavera, per un accordo elettorale con il Front National) la presidenza della regione lionese Rodano-Alpi. Ed è già scandalo. Lividi, i gollisti Rpr denunciano un inciucio a loro avviso esecrabile fra Droite e Gauche minacciando la rottura definitiva con l'Udf, la partner di sempre. Anche Jean-Marie Le Pen vorrebbe mostrarsi furioso, ma non lo è. In fondo, l'elezione della cinquantunenne, proba e nubile Comparini dimostra urbi et orbi suo vecchio teorema: malgrado le differenze esteriori, l'establishment politico transalpino vivrebbe sulla complicità interna. Corollario: il Fn costituisce l'unica alternativa credibile al sistema.

Sono occorse 36 ore di scrutinio, sospensioni, contumelie da far impallidire madame Anne-Marie («Gulag», «collaborazionista rosa», «tornatene in Urss») e trattative spesso inconfessabili per sloggiare Millon. Che regnava 18 mesi appena su Lione e deve a un vizio procedurale l'invalidamento. Per giustificare l'appoggio esterno fornitogli da un Front National ancora diviso fra Jean-Marie Le Pen e Bruno Mégret, invocò l'aritmetica. «La maggioranza degli elettori ha espresso il desiderio che governi la Droite. La mia formula politica si limita a concretizzare il loro auspicio». Così facendo, tuttavia, Charles Millon sdoganava il Fn trasformandolo da «nemico» in serbatoio elettoralistico. Beninteso, gli uomini di Le Pen restarono fuori dall'esecutivo regionale. E tuttavia la giunta ne subiva non stop le pressioni. Donde un interminabile mercanteggiare con il Front National per non ritrovarsi in minoranza.

L'ex ministro Millon, già fedelissimo chiracchiano alle Presidenziali '95, finì per convincersi che il «laboratorio Lione» poteva salvare la Francia intera dal pericolo rosa, alias Lionel Jospin. E nelle contestazioni, massicce, additò solo il riflesso dell'ipocrisia collettiva. Perché demonizzare il Front National? Millon, che ama definirsi «un contadino testardo» pur essendo figlio di notabili, vuole semmai recuperarlo. Ma gli serviva un nuovo partito. Se lo fondò chiamandolo - nientemeno - «La France». Esordirà, presumibilmente, alle Europee. E tuttavia, mentre Charles Millon sognava Strasburgo, la signora Comparini gli scippa Lione, condannando forse il millonismo a una fine prematura.

L'hanno eletta nella gazzarra più indecorosa che la storia repubblicana francese ricordi. Ieri, per la cronaca alle 3.01 antelucane. Al 3° turno, Millon aveva schierato quale prestanome il decano dell'Assemblea, tal Pierre Gascon. Nottetempo, da Parigi lo Rpr lo intronizza. Ma ce la farà, monsieur Gascon. Udf e Gauche lanciano un «Fronte Repubblicano» per sbarrare il passo a nuove avances della Droite istituzionale verso quella xenofoba. Il ps rinuncia a una candidatura autonoma. Voterà la centrista Comparini, e il pcf lo segue. Ma dopo il beau geste, si rientra nei ranghi. I due principali partiti del gabinetto Jospin non intendono assumere cariche locali nell'Esecutivo Comparini. La quale avrà margini ridottissimi, domani, per mettere in piedi un governo presentabile. Nessuno può escludere, insomma, colpi di scena. Inclusa una nuova chiamata alle urne, con elezioni bis come in Corsica.

Eppure il caso Lione infrange un tabù, che nella V Rebubblica - venerdì compiva quarant'anni: auguri! - quasi nessuno osava violare. Centro-Gauche è una locuzione introvabile nella terminologia politica francese. Bisognerà ormai abituarsi al neologismo. Eccezione o tendenza? Lo strappo Udf-Rpr è troppo fresco per azzardare un pronostico. Il maggioritario condanna entrambi a vivere insieme, alleandosi - benché controvoglia - nelle scadenze elettorali. Un divorzio sarebbe, in altre parole, rovinoso. Ma il Centro scalpita. E' l'anima cristiano-sociale dell'Udf, cui non spiacerebbe lanciarsi in una socialdemocrazia alla francese. Purché il Ps viri a destra, scaricando in curva i comunisti.

Enrico Benedetto

Per la Francia l'alleanza è una prima assoluta Dopo il caso Millon si trattava di sbarrare il passo a nuovi accordi con Le Pen

Anne-Marie Comparini Un'elezione sofferta

I gollisti minacciano la rottura definitiva con il partner di sempre L'elezione e lo scrutinio si sono svolti nella gazzarra

YEMEN

Rapito un cittadino inglese

LONDRA. Ancora un rapimento di occidentali in Yemen. Questa volta in ostaggio non è un turista, ma il dipendente, di nazionalità britannica, di una compagnia petrolifera statunitense. L'ha reso noto la Bbc, precisando, su informazioni fornite dall'ambasciata britannica a Sana'a, che l'uomo è stato rapito da guerrieri tribali nel Nord del Paese. Il 29 dicembre scorso l'ennesimo sequestro di turisti in Yemen è finito in un bagno di sangue: quattro ostaggi, dei quali tre inglesi, sono rimasti uccisi nell'operazione condotta dalle forze di sicurezza yemenite per liberare un gruppo di 16 turisti rapiti il giorno prima. Le autorità yemenite avevano identificato i sequestratori come integralisti legati alla «Jihad islamica», dichiarando che i propri uomini erano stati costretti a rispondere al fuoco. Ricostruzione messa in dubbio dai turisti scampati alla strage. [AdnKronos]

Presidenza Ue

Santer: Kohl il mio ideale successore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel momento della sua massima debolezza Jacques Santer esce allo scoperto e «benedice» pubblicamente Helmuth Kohl come suo successore alla presidenza della Commissione. «Se fosse meritato, sarebbe il candidato ideale», ha detto ieri il presidente dell'esecutivo comunitario intervistato da una radio tedesca. Un sostegno assai più convinto di quello che lo stesso Santer aveva dato a Romano Prodi, parlando lo scorso 22 ottobre. Prodi è «una grande personalità politica europea, che può naturalmente stare alla pari con tutti gli altri candidati per funzioni importanti a livello comunitario», aveva detto.

L'investitura di Santer - che di per sé non ha valore, visto che saranno i Capi di Stato e di governo dei Quindici a decidere in giugno il futuro presidente della Commissione - è però un chiaro tentativo di ingraziarsi i Popolari europei, da cui dipende in queste ore la sorte del presidente e dei suoi Commissari. Giovedì, infatti, la Commissione dovrà affrontare un voto di censura al Parlamento europeo, dove proprio i Popolari - quelli tedeschi in testa - minacciano di votare contro l'esecutivo, nonostanti del fatto che Santer sia loro compagno di partito. Ancora qualche mese fa il presidente sperava in una proroga del suo mandato per altri due anni, adesso - mentre la credibilità politica dell'esecutivo appare al minimo storico - cerca invece di evitare una situazione che potrebbe condurlo a dimissioni anticipate.

Una candidatura di Kohl alla Commissione, in effetti, sarebbe un terno al lotto per i Popolari, che alle prossime elezioni - e anche grazie a campagne acquisti come quella fatta con Forza Italia - mirano a diventare il primo gruppo nell'Europarlamento. La forza politica di Kohl, infatti, farebbe saltare la regola non scritta secondo cui dopo il popolare Santer a Bruxelles dovrebbe sedere un socialista o almeno un uomo gradito ai socialisti europei, come Prodi.

E proprio un candidato tedesco - che potrebbe chiamarsi Oskar Lafontaine invece che Kohl, dato che non si capisce perché il Cancelliere Gerhard Schroeder dovrebbe offrire la prestigiosa poltrona di Bruxelles al suo massimo avversario - potrebbe essere l'ostacolo su cui si infrangerebbero le speranze italiane di arrivare al dodicesimo piano del palazzo Breydel, dove c'è l'ufficio del Presidente. Sia la Germania, sia l'Italia non mettono un loro uomo in quel posto da decenni: dal '58 al '67 fu occupata da Walter Hellstein, dal '70 al '73 da Franco Maria Malfatti. Ma il peso politico di Bonn spingerebbe i Quindici a decidere per il candidato della Germania.

«Se i tedeschi presentano un loro candidato non c'è alternativa», spiega Edith Cresson, Commissario europeo, ex primo ministro francese. Lei, spiega, vorrebbe vedere Prodi alla guida della Commissione. E sul nome di Romano Prodi si sta creando un'«intesa mediterranea» che sembra dovuta anche all'assenza di altri candidati di rilievo. [f. man.]

«Lui era ebreo, si compiaceva per gli attentati: senza lotta non c'è libertà»

«Il terrore in Alto Adige: Kreisky sapeva»

Rivelazioni di un collaboratore dell'ex Cancelliere

VIENNA. L'ex cancelliere socialista austriaco Bruno Kreisky era (quando reggeva ancora il ministero degli Esteri) a conoscenza degli attentati dei terroristi tirolesi in Alto Adice negli Anni Sessanta, anzi li incoraggiava. Lo si sospettava da molti anni, ma non vi erano le prove. A rivelarlo ora in una lunga intervista al quotidiano «Die Presse» è l'editore viennese Fritz Molden (74 anni), persona al di sopra di ogni sospetto, in quanto all'epoca degli attentati in Italia faceva parte del Bas (Armata di Liberazione del Sud Tirolo) che nelle vicinanze di Innsbruck organizzava azioni dei partigiani nazionalisti austriaci con il beneplacito dei maggiorenti politici del Tirolo.

Racconta Fritz Molden, che era partigiano antinazista negli Appennini ed era tornato in patria al seguito degli americani, che nel 1945 gli inglesi, occupatori dell'Alto Adige, avrebbero «volentieri voluto assegnare la regione all'Austria, per toglierla all'Italia nemica che ne opprimeva gli abitanti». Ma si perse tempo e Roma, «capita l'aria che tirava, mandò su un prefetto nominato in tutta fretta».

Fu allora che si cercò una soluzione politica e ci furono gli incontri parigini tra il ministro degli Esteri austriaco Gruber e De Gasperi, arrivato con il suo segretario Andreotti. «Mentre i due politici discutevano nell'anticamera, Andreotti ed io (che ero segretario di Gruber) abbiamo giocato a lungo a scacchi». La conferenza parigina comunque non portò i risultati sperati perché (secondo Molden) «gli italiani non applicarono gli accordi, negli uffici pubblici la lingua italiana rimase unica e obbligatoria».

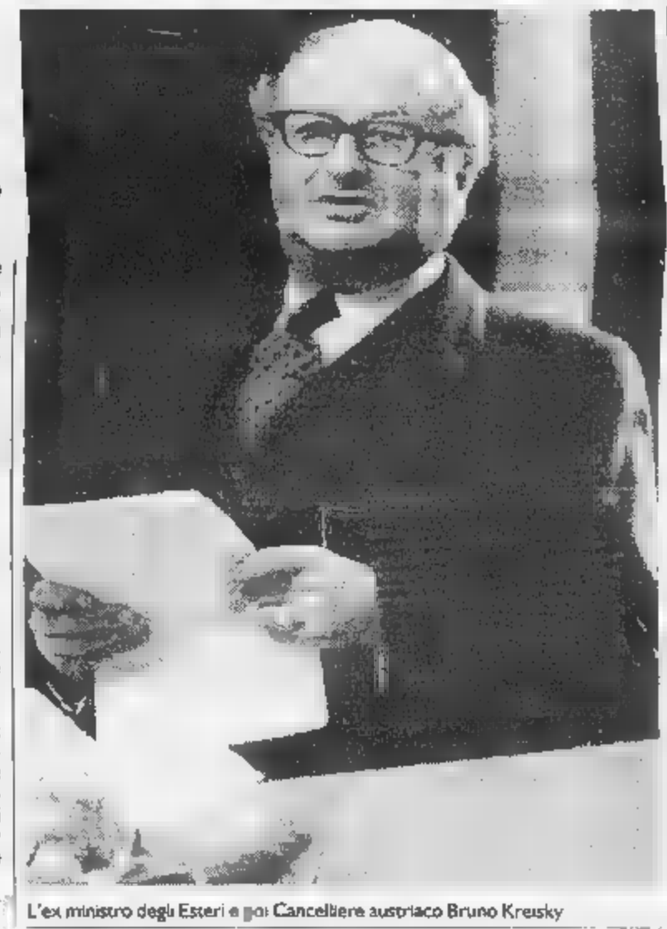
Nacque pertanto il Bas, l'armata di liberazione del Sud Tirolo, che si riuniva regolarmente in una birreria di Alpbach per programmare gli attentati oltre il confine. Tra i *Bumser*, i «fracassoni», come li chiamava la stampa austriaca, i più noti erano Luis Amplatz e Georg Klotz, poi Kerschbaumer, Klier, Pfaundler, Bacher, mentre dietro le quinte agivano i capi dei governi regionali di Innsbruck e di Bolzano. «Ricevevano i protocolli delle riunioni dei congiurati - racconta Fritz Molden - ma ufficialmente i due politici erano all'oscuro di tutto. Il contrario sarebbe stato una follia. Ma sapevano ogni cosa».

«Ma il meglio informato di tutti era il ministro degli Esteri Kreisky - ricorda Molden -. Ogni volta che ci vedeva, ripeteva: "Guardate un po' verso l'Algeria, Cipro, Israele. Senza lotta non c'è libertà». E, all'intervistatore della «Presse» che gli chiede come mai il ministro degli Esteri ebreo si ingaggiò a favore dei nazionalisti sudtirolesi, Molden risponde: «Perché era un patriota austriaco, un ebreo di lingua tedesca, come tutti gli ebrei di Praga, che aveva conosciuto le lotte etniche di Moravia».

«Ma non erano nazisti, questi terroristi, come per esempio il fanatico Norbert Burger, e altri ex comandanti delle SS, come sostengono due noti storici austriaci?», domanda l'intervistatore. «Burger era un nazista, ma non era con noi nel Bas, non lo avremmo mai accettato. I combattenti per la libertà del Sud Tirolo erano ragazzi cattolicissimi, Amplatz e Klotz (condannati in Italia per terrorismo, nda) erano contadini, Kerschbaumer commerciante. E' assurdo associarli al nazismo».

«Bruno Kreisky era al corrente di ogni azione», l'editore Molden. Non solo sapeva Kreisky, ma si compiaceva per ogni attentato. Quando i dinamitardi Klier e Pfaundler andarono a visitarlo al ministero degli Esteri a Vienna, portandogli in dono una scheggia di «duce di alluminio» da loro fatto saltare in aria a Waidbruck (Ponte Gardena, tra Bolzano e Bressanone), il futuro cancelliere disse loro in presenza di Fritz Molden mezzo paio di tralicci in più e in meno, non ci faccio caso». Era diventata la sua frase stereotipa, la ripeteva ogni volta che da oltre il Brennero venivano notizie di azioni con la dinamite. Bruno Kreisky considerava inevitabile che gli attentati dei terroristi provocassero anche delle vittime, «Sia lui che Wallnöcker, capo del governo regionale, erano convinti - racconta Fritz Molden - di essere nel giusto e facevano a gara per chi si impegnasse più per il Sud Tirolo. Ambedue erano naturalmente tristi per ogni morto. Ma sento ancora Kreisky che ripete: "Anche i ciprioti, anche gli algerini hanno avuto morti"».

Tito Sansa



L'ex ministro degli Esteri e poi Cancelliere austriaco Bruno Kreisky

Al leader del Sol Levante la maglia numero 7 del Perugia. In mattinata l'incontro con il Papa

Nakata ruba la scena al premier Obuchi

Il calciatore al pranzo offerto da D'Alema al collega giapponese

ROMA. L'attaccante giapponese del Perugia, Hitetoshi Nakata, è stato la «star» del pranzo offerto ieri da Massimo D'Alema al premier giapponese Keizo Obuchi. Nakata, accompagnato dal presidente del Perugia Luciano Gaucci, ha rubato la scena al capo del governo del suo Paese il quale, forse ignaro del risultato, aveva chiesto che il calciatore venisse invitato al pranzo tenuto a Palazzo Madama, nel salone affrescato da Raffaello. Acclamatissimo, Nakata ha però concesso un premio di consolazione ad Obuchi, regalandogli una maglia autografata del Perugia: la numero 7. Un'identica maglia è stata regalata a D'Alema, anch'egli, come Obuchi, appassionato di calcio. Nakata ha pranzato seduto tra Umberto Agnelli e il ministro del Tesoro Ciampi. In mattinata Obuchi, accompagnato dalla sua signora, era stato ricevuto dal Papa.

Massimo D'Alema con il premier giapponese Keizo Obuchi e l'attaccante del Perugia Hitetoshi Nakata

USA

«E' un monopolio che impone prezzi troppo elevati per i sistemi operativi»

«Gates, restituisci 10 miliardi di dollari»

Un'associazione di consumatori contro la Microsoft

NOSTRO SERVIZIO

Restituite il maltolto, dicono le associazioni americane dei consumatori alla Microsoft, e si riferiscono a una cifra astronomica: 10 miliardi di dollari, cioè 1700 miliardi di lire. Quei soldi la compagnia di Bill Gates li ha guadagnati ingiustamente per due ragioni, dicono la Cfa (Consumer Federation of America) e le altre organizzazioni che per l'occasione si sono coalizzate. Una è che i fabbricanti di personal computer sono in pratica «degli schiavi nella piantagione di Bill Gates», che è «impossibile comprare un personal computer senza un sistema operativo della Microsoft» e che «se lo devi comprare per forza è come una tassa». L'altra ragione è che il prezzo di quei sistemi operativi è ingiustificato. Costano dai 35 ai 45 dollari più del dovuto.

Il calcolo per difetto alla somma di 10 miliardi di dollari è molto semplice. Negli ultimi tre anni, cioè da quando il governo ha cominciato l'indagine sulle attività monopolistiche della Microsoft (poi è arrivati al processo che è ancora in corso), sono stati venduti in tutto il mondo almeno 250 milioni di personal computer provvisti automaticamente delle varie «windows» di Microsoft, tutte con il prezzo maggiorato. Se quella maggiorazione la si calcola in 35 dollari, la somma globale arbitrariamente incassata da Bill Gates è di 8 miliardi e 750 milioni; se invece la si calcola in 45 dollari, la somma arriva a 11 miliardi e 250 milioni. La «media» è appunto di 10 miliardi di dollari, che «dovrebbero essere restituiti», dice James Love, leader di Consumer Project on Technology, una delle associazioni.

La prova della maggiorazione arbitraria di quei prezzi sta in una lettera esibita in una delle udienze del processo in corso. Scritta dal vicepresidente della Microsoft Joachim Kempin e diretta a Bill Gates in persona, la lettera dice che «noi abbiamo aumentato costantemente i prezzi del nostro software negli ultimi dieci anni, mentre i prezzi delle altre componenti dei computer sono costantemente scesi» e che di questo passo sarà «sempre più difficile giustificare» i prezzi praticati dalla Microsoft.

Mark Murray, un portavoce di Bill Gates, ha definito l'iniziativa delle associazioni dei consumatori «più una trovata pubblicitaria che un'analisi economica». Intanto domani al processo è prevista la deposizione di un «importante testimone» chiamato dall'accusa e la Microsoft sta facendo di tutto perché avvenga a porte chiuse. I media hanno protestato e il giudice deve decidere.

Franco Pantarelli

IL CASO

Pubblicità in aula in cambio di finanziamenti all'istruzione

I presidi: «Non ci possiamo più permettere una scuola senza spot» Nascono agenzie specializzate che cercano clienti per gli istituti

Rivoluzione nelle scuole tedesche con l'arrivo degli sponsor. A destra: il cancelliere Gerhard Schroeder

Germania, libri e prof offerti dallo sponsor

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«K2», azienda leader nel mercato tedesco dei roller, ha speso 18 milioni di marchi per dotare 150 scuole dell'Assia di attrezzature sportive, pattini, tute, caschi. Unica condizione: che il marchio di fabbrica fosse ben visibile, e che ai ragazzi fosse ben chiaro da dove venivano i roller e tutto il resto: «Non lo abbiamo fatto perché siamo altruisti», ammette un amministratore del gruppo, che dopo l'azione-scuola è balzato dal terzo al primo posto nelle vendite di pattini. «Gli studenti sono i clienti del futuro», senza contare che le spese di pubblicità sono detraibili dalle tasse.

«K2» non è la sola impresa a investire nelle scuole tedesche: dalla «Coca Cola» alla rete televisiva privata «RTL» all'acqua minerale «Bonaqa», dalla «Lacoste» alla «Nike», sono decine i marchi famosi a non che entrano nelle aule e nelle palestre di elementari e medie, ginnasi e licei: le pagelle dell'istituto Humboldt di Berlino, per esempio, sono sponsorizzate dalla Lufthansa. Al fondo, sotto i voti di tedesco e matematica, un riquadro ricorda che volare da Berlino a Düsseldorf costa soltanto 199 marchi, grazie alle tariffe speciali della compagnia di bandiera. «Fuori dalla scuola e via in volo», dice il logo, che enumera i vantaggi riservati «ai passeggeri con meno di 21 anni».

Una strada non al riparo da critiche e polemiche e tuttavia obbligata, secondo amministratori e presidi: «Una scuola senza sponsor non possiamo più permettercela» ammette un funzionario scolastico di Berlino, Rainer Hoettler. Dati alla mano: dopo l'unificazione gli stanziamenti scolastici del governo federale e di quelli regionali si sono ridotti in modo drastico. Se nel 1991 si spendevano 782 milioni di marchi per l'acquisto di libri, nel '98 ne sono stati spesi soltanto 514: un taglio del 34 per cento. E secondo valutazioni di esperti del settore, per riportare la scuola tedesca agli standard del bisognerebbe assumere almeno 30 mila insegnanti: orari ridotti, spesso senza preavviso, sono diventati la normalità in molti istituti.

I soldi degli sponsor non risolvono certamente i problemi strutturali ma «qualche tappa riescono a chiuderla», confermano insegnanti e presidi della media di Griesheim, poco lontano da Francoforte, convertita alla «sponsorizzazione dei docenti» dalla mancanza di fondi pubblici e dalla necessità di un professore in più. A fornire gratuitamente l'insegnante che lo Stato non poteva permettersi è stata una azienda chimica della zona, la «Clariant»: il contratto è a termine ma durerà, probabilmente, finché lo Stato non riuscirà a pagare.

L'intero settore del resto è in movimento: a Berlino è nata da poco un'agenzia specializzata nella ricerca di sponsor per le scuole, la «School-Deutsche Schulmarketing». Fa ottimi affari, e i clienti sono entusiasti: il ginnasio Max-Reinhardt, per esempio, ha firmato un contratto di cinque anni che garantirà alla scuola pubblicità per 10 mila marchi l'anno, da investire in libri ed elettronica.

A quanti gridano allo scandalo e temono che in pericolo ci sia l'autonomia dell'insegnamento, il responsabile della scuola nel Senato di Berlino, Ingrid Stahmer, replica che la pubblicità in aula rappresenta «un guadagno in flessibilità e autonomia per gli istituti». Oltre a essere «in linea con i tempi: nella vita d'ogni giorno bambini e ragazzi si confrontano continuamente con la pubblicità. Perché non a scuola?».

Emanuele Novazio

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON TRA MARTE E VENERE

potrebbe avvenire solo con due terzi di voti senatoriali favorevoli alla condanna. Data l'esigua divaricazione numerica tra i gruppi repubblicano e democratico, è pressoché escluso che la simbolica ghigliottina dell'impeachment possa abbattersi fra uno o due mesi sul collo di Clinton. E' invece possibile che i senatori, diventati giudici, approvino un prolungamento travagliato e pericoloso del processo, con l'escussione di ben quindici testi in aula, fra cui l'astuta Monica oggi in cerca di pubblicità e di compensi editoriali. E' qui il vero punto dolente e dirimente del procedimento giudiziario avviato nei confronti di Clinton: da un calvario così lungo, sfilacciato, particolareggiato, con Monica che straparla davanti alle telecamere, la sua immagine uscirebbe assai malconcia, forse irreparabilmente distrutta dal «diavolo (come diceva Wittgenstein) che si nasconde nel dettaglio».

Male uscirebbe l'immagine stessa dell'America e bene, invece, quella di Saddam, suo principale avversario e detrattore odierno. Un'ordalia stiracchiata per mesi equivarrebbe in definitiva a una specie d'impeachment bianco. In altre parole: un impeachment virtuale, anche se non consumato, che insieme col presidente colpirebbe e forse paralizzerebbe per troppo tempo la prima potenza mondiale.

Ecco perché sei americani su dieci, dopo aver già espresso il loro perdono di sesso a Clinton nelle elezioni di «medio termine» del novembre scorso, vorrebbero che l'incubo finisse al più presto. Processo veloce, niente testimoni, una secca censura morale sui peccati dell'uomo e non del presidente. La maggioranza ritiene che Venere sia un affare privato e Marte una faccenda nazionale. Pensiamo anche noi che sarebbe eccessivo consentire al Sexgate di ridurre in cenere la faccia e l'orgoglio degli Stati Uniti d'America.

Enzo

PAROLE PARLATE

Un favore in più a Sanremo Ma non ce n'era bisogno

IL professor Dulbecco presentatore a Sanremo? Insieme a quel furbone di Fazio? Confesso che prima delle motivazioni, della sua distrazione dall'annoso e severo progetto Genoma per promuovere mi, mi hanno incuriosito certe risposte alla sua scelta. Che sono espresse, inevitabilmente, da gente di spettacolo e colleghi Premio Nobel. Acidi, sotto l'apparente bon ton, gli addetti ai lavori. Hanno tirato in ballo la professionalità, le movenze sul palcoscenico, il «phisique du rol». Qualche «diva» ha rammentato, santo cielo, i diritti dell'avvenenza, che nel caso non sono certo rispettati. Insomma, sembrano pensare, se il primo scienziato che passa viene ritenuto capace di sostituirci, è davvero finita. Guai a indurre la persuasione che chiunque può farsi «leggero», può divertire meglio di chi è deputato per mestiere a farlo. Insomma, i Boncompagni, i Pippi Baudi, i Chiambretti si prodotti in una opposizione che, gira gira, è soltanto di natura corporativa.

La cerniera fra i due schieramenti, i «commedianti» e i professori, è stata aperta da Pippo Baudo. Se proprio era necessario chiamare un premio Nobel a presentare Sanremo - ha osservato - meglio Dario Fo, che almeno appartiene al ramo. Una cooptazione non esente da qualche perfidia. Ma l'interessato ci sta. Per quanto invitato, si è sottratto allegando impegni di lavoro e la convinzione che il Festival è «la sua chiave». Sarà malizia, ma l'impressione è che Fo, promosso Nobel per la letteratura, rifiutò a ridiscendere tra i giullari, specie tra quelli che sanno scrivere. Diverso, più severo e professionale, l'atteggiamento di Rita Levi Montalcini. Si dice perplessa davanti a tanta stranezza e conclude lapidariamente che Dulbecco «non sa neanche cantare». Basterebbe a giustificarlo una voce ben impostata, il saper distinguere tra Madonna e la Madonna? Si fa male a sospettare che, insieme alla difesa dell'aplomb scientifico, di superiore dignità, agisca nell'inconscio della signora, che probabilmente non sa cantare, una punta di umanissimo dispetto? Perchè lui sì e io no? Carlo Rubbia, invece, ha esitazioni: assoluzione piena per lo scienziato che esce dalla torre d'avorio, che vuole scendere in strada, tra la gente.

Sarebbe questo, alla fin fine, un proposito accettabile, aderente alle proclamate ragioni del professor Dulbecco. Che, veniamo anche a lui, ci lascia sbalorditi quando si investe del nuovo ruolo con incontrollato entusiasmo. Quando cioè, rinunciando a utilizzare l'occasione per fini di divulgazione scientifica, per «normalizzare» il gran circo canoro, anche solo per divertirsi in desueta compagnia, si lascia andare a dichiarazioni quanto meno disarmanti. Dice che lo hanno sempre attratto i rapporti tra scienza e arte. Peccato che non lo interessino Piero della Francesca e Leonardo ma la «grande arte popolare» espressa a Sanremo. Che Dio lo perdoni se, nell'intento di desacralizzare la scienza, riuscirà a sacralizzare ulteriormente Sanremo e fenomeni affini. Francamente, ce n'era bisogno.

Lorenzo

(Segue pagina 6)

Munita dei conforti religiosi, serenamente con dolcezza ci ha lasciati

Margherita Gardino Gibbone

A funerali avvenuti, con grande tristezza annunciano i figli. **Franca, Giuseppe** con **Carla** e i carissimi nipoti **Enrico, Renato, Giacomo**. Un particolare ringraziamento al dottor Savero ed alle affezionate Luciana, Maria, Maialda, Enza ed che la hanno accompagnata con competenza e affetto. Eventuali offerte alla S.Vincenzo dei SS.Angeli Custodi o alla Parrocchia S. Messa di trigesimo sarà celebrata il febbraio alle ore 18.30 nella parrocchia SS.Angeli Custodi.

-- **Torino**, 7 gennaio 1999

Nella Chiono con **Anna** e **Giusi, Franca** e **Armando, Paolo** e **Barbara** sono affettuosamente a Pino e Franchetta nel o nel ricordo della carissima

Gardino

Torino, 7 gennaio 1999.

La cognata **Nuccia Gardino Givone** con le figlie **Carla** col marito **Giacomo** ed **Adriana** con marito **Luigi**, i nipoti **Dino Gardino** con la moglie ed **Armando Gardino** ricordano con affetto la cara zia **RITA**.

Giovanni, Anna, Emilia, Marianna, Francesco con **Carla** partecipano al dolore di Pinuccio, Carla e Franchetta per la perdita della cara mamma

Renata, Jolando, Marta, Paolo Gardino e loro famiglie partecipano affettuosamente al grave lutto dei cugini Franchetta e Pino per la scomparsa dell'amata madre

Rita Gardino

Genova, 10 gennaio 1999.

e **Lisa** sono vicini con infinito affetto a Pinuccio e Franchetta per la perdita della loro cara mamma **RITA**

Filippo, Andrea e **Alessandro** sono vicini a Enrico, Renato e Giacomo per la perdita della loro nonna **RITA**.

Giuseppe, Anna e famiglia sono vicini a Franchetta, Pino e figli in triste momento.

Piergiorgio ed **Elisabetta, Giacomo, Cristina Zunino** sono affettuosamente vicini a Franca e Pinuccio nel ricordo della loro carissima **MAMMA**

Giovanni e **Luigi Macchiorlatti** con la rispettiva famiglie sono affettuosamente vicini a Pino e Franchetta

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Gardino **Giampiero Maria Franca Gervasoni Gianfranco Emanuela Moschenl**.

Milina, Francesco, Pietro e **Piero** partecipano affettuosamente

Roberto Fabrizia Federica Alberto prendono viva parte al grande dolore di Pino e Franca.

Angiola Pace Perucco si unisce ai cugini **Gardino** per il grande lutto che li ha colpiti

Giovanna Tartaglino con i figli **Giorgio** e **Ornella** e rispettive famiglie si unisce al dolore di Pino e Franchetta nel ricordo della cara mamma

Rita Gardi

— . 10 gennaio 1999

Partecipano grande dolore di Franca e Pino per la perdita della cara mamma

Rita Gibbone ved.Gardino

Enrica Paracchi e figli **Giovanni** con **Ornella, Michele** con **Elena, Antonio, Eliana, Maria Luisa** con **Luigi** e tutti i nipoti.

-- **Torino**, 9 gennaio 1999.

E' mancato

Ermando Ponte

(ex custode scuola Ricardi di Netro)

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Avagnina Paolo, Ghiselli Enrico e Novaso Renata. Funerali martedì 12 ore 10.30 chiesa parrocchiale di Grazzano Badoglio (Asti), partendo ore 8,15 da ospedale Martini via Tolano.

-- **Torino**, 9 gennaio 1999.

Mariagrazia e **Andrea** sono affettuosamente vicini

E' mancato il

dottor Valentino Brosio

giornalista e scrittore

di anni 95

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Caterina Cicchelli**, la sorella **Clotilde**, il nipote **Pietro Brosio** con la mamma **Lidia**, i nipoti **Giancarlo** e **Paola Cefano** con la figlia **Alessandra, Osvaldo** ed il piccolo **Lorenzo**. I funerali hanno luogo lunedì 11 gennaio, alle ore 10, nella parrocchia san Secondo, via Maggiolina. La cara salma verrà tumulata nella tomba famiglia, nel cimitero di Vaprio R. (TO). Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare a Silvio e Marisa Montirone, e dott. Riccardo Scacca Enrico Campo, alle signore Mercedes Marangoni e Barbara Presenti, per le costanti e amorevoli cure prestate.

- **Torino**, 9 gennaio 1999.

Emi ed **Enrico Campo** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino

Valentino Brosio

Torino, 9 gennaio 1999.

Ida e **Vittorio Orsi** partecipano commossi.

Si stringono affettuosamente a Caterina e zia Clo nel dolore e nel ricordo del carissimo **VAL** da cui hanno appreso l'amore dell'arte e del bello e la passione nel lavoro e di cui sempre ricorderanno intelligenza, arguzia e senso: i cugini **Brosio, Maria Brosio Pera, Sandro** con **Maria, Sergio** con **Magda, Giorgio** con **Olga, Daniela** con **Gigi, Guido** con **Mariagiustina, Giovanna** con **Roberto** e le rispettive famiglie.

Daniela Piazza Editore partecipa al dolore di Caterina Brosio per la scomparsa di

Valentino

con simpatia e affetto. **Aldo, Daniela, Stefano, Chiara, Nadia**.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Partecipano commossi il cugino **Carlo Brosio**, **Clara** e **Alberto**. I cugini **Carlo** e **Giorgio Pasteris** con **Eba** e **Carla**

Ricorderà **VALENTINO** per la simpatia che sempre mi ha dimostrato. **Gianni Pasteris**.

Condomini, inquilini, amministratore e **portinaia «condominio Due Corsi»** partecipano al dolore.

Cesare, Lina, Gabriella e famiglia partecipano commossi al grave lutto

Crudelmente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Dionigi Francone (Gigi)

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Teresa**, il figlio **Marinella**, il genero **Giuseppe Massone**, il nipote **Anteo**, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Bassolino, lunedì 11 partendo via Don Soran n. 2 ore 14,30. S. Rosario la Chiesa Parrocchiale 10 20,30.

Torino, 8 gennaio 1999.

Ha raggiunto la sua amata

Mario Vaj

geometra

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piergrazia**, il figlio **Alberto, Laura** e gli adorati nipotini **Elisa** ed **Edoardo**. Funerali lunedì 11 ore 14,30 presso la chiesa di Ghislarengo (Vercelli).

- **Novara**, 9 gennaio 1999.

E' mancato

Domenico Rimi

Lo annunciano: **Giovanni** e **Rita**. Funerale in Torino lunedì 11 c.m. ore 11,45 parrocchia Domenico Savio.

- **Robilante**, 7 gennaio .

E' improvvisamente mancato, il giorno 8 gennaio 1999, il

cav. Tacito Canetti

fondatore e presidente M.C.E. Elettronica di Caluso

Lo , immenso dolore, la moglie **Franca Massano**, la figlia **Anna** con il marito **Daniele** e tutti i suoi cari. Funerali si svolgeranno lunedì 11 gennaio alle ore 14 in Caluso

-- **Torino**, 9 gennaio 1999.

Partecipano per il amico **TACITO Silvio, Elmi**, e **Laura Bianco**.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Franco Valle e famiglia nel dolore per la morte del grande amico

cav. Tacito Canetti

— **Rivalta**, 8 gennaio 1999.

E' mancato

Attilio Vico

Lo ricordano affettuosamente la moglie **Rita**, il figlio **Vittorio** con **Giovanna**, gli adorati **Stefano** e **Valentina**.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

L'8 gennaio è mancata serenamente in Sanremo

Bianca Lattes Vitale

La ricordano con affetto **Guido** con **Anna Maria, Marisa** con **Aldo, Lalo** con **Anna, Giorgio, Sandra** con **Nissim, Giuseppe Alberto**, nipoti tutti e famiglie. I funerali si svolgeranno lunedì 11 gennaio alle ore 14 presso il cimitero ebraico di Chieri.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Rigazzi

Cav. di Vittorio Veneto

di anni 100

Con dolore lo annunciano i figli **Renato** e **Maurilio** con rispettive famiglie.

— **Brusasco**, 9 gennaio 1999.

E' mancato

Gualtiero Casalegno

architetto

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Liliana**, il figlio **Tullio con Loredana** e **Matteo**, la suocera **Anna Caresa**, i cognati **Giorgio, Ciuci Corasa** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. La trigesima avrà luogo venerdì 12 febbraio, alle 18,00, presso la chiesa della Crocetta.

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

Partecipano al dolore della famiglia Casalegno

Ernesto Brunati
Aldo Galli
Alberto Navone
Elisabetta Negro
Giancarlo Rinaldino
Renato Salvaggio
Rosalba Stura

Galli con **Dando** e **Cristiana** e famiglie prendono parte al dolore di Liliana e Tullio per la perdita carissimo .

Giorgio, Ciuci, Gloria, Roberto, Fabio, Valeria ricorderanno sempre il loro carissimo **GUALTIERO**.

Grazia con **Lella, Anna** e **Silvia** si stringono con affetto a Liliana e Tullio.

Armanda e **Fabrizia Biondi di Carignano** affettuosamente vicine a Liliana e famiglia nel ricordo di **GUALTIERO**.

Augusta, Luca e **Stefania** ricordano il carissimo **GUALTIERO** ed abbracciano Liliana, Tullio, Loredana e Matteo.

Cesare, Chicco, Paola, Franco, Silvia, Raby e **Maria** partecipano con affetto al dolore dei cugini per la scomparsa del caro **GUALTIERO**.

e **Massimo Gerbi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del'

arch. Gualtiero Casalegno

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Il **Consiglio** dell'**Ordine degli Architetti Provincia di Torino** è particolarmente all'amico e consigliere Tullio per la scomparsa del padre

Gualtiero Casalegno

figura emblematica e significativa dell'architettura torinese.

— **Torino**, 7 gennaio .

Federico, Manlio, Consolata e famiglia piangono l'indimenticabile zio **GUALTIERO**.

e profondamente addolorati vicini con affetto a Liliana e Tullio.

Sono vicini al della famiglia Casalegno:

Carlo Bertotti
Giovanni Bono
Pierenrico Casaoni
Giuseppe Guerisoli
Lia Gyarmati
Pietro Marchisio
Giuseppe Martini
Mario Mortara
Ada Rainoi
Franco Rosso
Livia Lote Sanguinetti

Indimenticabile **GUALTIERO** sei nel ricordo di splendidi e gioiosi giorni. **Fausto, Marina, Aldo, Titti, Sara, Massimo, Gilda.**

E' serenamente mancata

Emma Foglino ved. Bonetti

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Renata, Roberto, Raffaella** e **Riccardo** con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Torino, 9 gennaio 1999.

Luca, Roberta, Gabriele, Francesca, Stefano, Caterina, Antonia ricordano con affetto nonna **EMMA**.

Presidente, Amministratore Delegato, Comitato direttivo, Dirigenti e **collaboratori** tutti della **I.T.S. s.r.l.** prendono viva parte al che ha colpito il dott. Riccardo Bonetti per la scomparsa della madre signora

Emma Foglino ved. Bonetti

— **Torino**, gennaio 1999.

Amici e **Colleghi** partecipano all'immenso dolore del dott. Riccardo Bonetti

Claudio Azzalin
Roberto Baldini
Marina Batirzzai
Ernesto Bauchiero
Luisella Bianchi
Fiorella Bocca
Luciana Borelli
Domenico Borin
Giorgio Capra
Vittorio Boscarino
Renato Carosio
Massimo Ca
Lodovico Chiatione
Sabino Ciffo
Gianfranco Cocco
Agostino Conte
Franco Crema
Costanzo Davio
Pietro Diana
Gianluigi Emanuelli
Gianfranco Facolano
Ferdinando Gagliano
Carla Giacone
Gabriele Infunti
Claudio Lesca
Augusto Lisa
Osvaldo Loiacono
Livio Marchiò
Annamaria Morello
Salvatore Morrone
Giovanni Muià
Giorgio Novario
Piergiuseppe Novaria
Alfredo Occhipinti
Carlo Pasquino
Enrico Pesaro
Vincenzo Pignatelli
Francesco Pesci
Ruggiero Ranieri
Giorgio Rancolini
Guido Ruente
Luigi Secco
Angelo Sardi
Leandro Sergi
Gennaro Teppa
Valter Tozzini

— **Torino**, 10 gennaio 1999.

E' mancato

Gioachino Giolito

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti. Funerali martedì 12/1 ore 10 Parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Luigina e **Ugo** commossi partecipano.

E' mancato

Giovanni

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Adele** e parenti tutti.

— **Torino**, 4 gennaio 1999.

E' mancata

Maria Luisa Bossi Scanavino

Una dolcissima moglie, adorabile e tenera mamma. L'annunciano ad esequie avvenute il marito **Gianni, Alberto** con **Nella**.

-- **Torino**, 10 gennaio 1999.

Mimmo, Renata, Beppe sono affettuosamente vicini agli amici Gianni, Alberto.

Condomini, inquilini, amministratore e **personale di via Lamarmora 61** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Ci ha lasciati

Vincenzo

anni 66

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Marisa; Rosi, Anna, Paola** con **Giampaolo, Guido** e parenti tutti. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 14 Parrocchia S. Maria di Testona str. Revigliasco 66. Non fiori, offerte «amici dell'oasi» c.c. 37568104.

-- **Moncalieri**, 8 gennaio 1999.

La famiglia **Bonis** commossa si unisce al dolore dei famigliari.

I **dipendenti** della Ditta **Melc** partecipano al lutto.

Liliana e **Claudio** piangono commossi il loro caro **VINCENZO** e sono vicini con affetto profondo a Marisa, Paola, Rosi, Giampaolo, Anna e Guido in questo triste momento.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Ettore, Rita, Andrea e **Giulia** si stringono con affetto a tutta la famiglia nel ricordo del caro amico **VINCENZO**.

Bruno Tammi partecipa commosso al dolore della famiglia.

Paperskin srl partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita di

Vincenzo All

— **Moncalieri**, 9 gennaio 1999.

Livio con mamma e papà si stringe ad Anna, Guido e famiglia con l'affetto di sempre.

Luisella Accossato e famiglia è affettuosamente vicina a Rosi, Anna, Paola e mamma.

Antonio e **Dania, Massimo** e **Sara** si stringono ad Anna in questo triste momento.

Grassi Ugo partecipa commosso al dolore della famiglia.

Studio Grassi rag. Ugo partecipa sentitamente.

Gli amici della Clinica medica Ospedale San Luigi, partecipano affettuosamente al dolore di Anna e famiglia.

L'A.S. Pinerolo si unisce al dolore della famiglia All per la scomparsa del caro **VINCENZO**.

La famiglia **Fassione** sentitamente ringrazia per la grande dimostrazione di affetto e stima per il compianto

dott. Carlo Fassione

In particolare la Presidenza, la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa di Risparmio, l'Associazione Pensionati della Banca Cri, colleghi e amici tutti. La messa di trigesima verrà celebrata il 19 febbraio 1999 ore 18,30 presso il santuario di S. Rita da Cascia.

— **Torino**, 10 gennaio 1999.

Anna Cherchi ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini e hanno partecipato al suo dolore con la loro presenza e con le numerose manifestazioni di cordoglio e di affetto per il

prof. Cherchi

— , 7 gennaio 1999.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la moglie ringrazia tutti coloro che hanno partecipato nel ricordo di

Pasquarelli

— **Torino**, 10 gennaio 1999.

I **familiari** del compianto

Enrico Corino

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore e chi lo ha assistito amorevolmente a lungo in particolare il dott. Bo dell'Istituto di Geriatria delle Molinette.

— **Torino**, gennaio 1999.

1957 1998

avv.

Accorato rimpianto, nostalgia.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Teresa Lanfranco Bonino

le figlie **Silvana** con le famiglie la ricordano con immutato rimpianto. Messa in suffragio lunedì 11 gennaio, ore 18, chiesa di Sant'Alfonso.

— **Torino**, 10 gennaio 1999.

1909 1999

Bianca Caprone Boda

Sempre nel mio cuore. Tuo **Renzo**.

1871

Domenica Carpegna

Ermenegildo e **Adalgisa Maggiora**

Nella S. Messa di trigesima lunedì 11 corr. alle ore 18 nella chiesa S. Paolo di Cascine Vica saranno unitamente ricordati.

— **Rivoli**, 10 gennaio 1999.

Orario anticipato necrologie

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Lentini: si è conficcato un coltello nel cuore. Ha scritto: «Non tollero questa infamia»

«Non sono un papà mostro»

Accusato di aver violentato la figlia, s'uccide

NOSTRO SERVIZIO

Si è ucciso con una coltellata al [illegible] per gridare la [illegible] innocenza: «Non ho violentato mia figlia». Per chiudere il [illegible] contenzioso [illegible] la giustizia e per togliersi di dosso un'accusa così infamante, Antonio, un disoccupato di 42 anni con alle spalle piccoli precedenti penali, ha scelto una drammatica «linea di difesa»: ieri mattina il [illegible] cadavere, [illegible] lungo coltello da cucina conficcato nel petto, è stato trovato sul letto della piccola abitazione dove abitava da solo, [illegible] Lentini, al confine tra le Province di Siracusa e Catania. Sul comodino, una lettera indirizzata al padre, al fratello, [illegible] al suo migliore [illegible] «Vi chiedo perdono - ha scritto - mi uccido perché non tollero più questa accusa infamante. Vi chiedo di seppellirmi accanto [illegible] mia madre». Poco più di un anno fa, ad accusarlo di avere violentato la figlia, che all'epoca aveva solo due anni, sarebbero state le assistenti sociali del Comune di Lentini. Alla polizia avrebbero riferito che la bambina si ribellava e piangeva ogni volta che la prendevano in braccio; per loro, un segnale che qualcuno le aveva fatto del male. Interrogata dagli inquirenti, la moglie avrebbe quindi riferito che Antonio voleva sempre tenerla in braccio la figlia e spesso si appartava con lei.

Lui, da subito aveva detto che non era vero, che non avrebbe mai fatto nulla del genere alla [illegible] bambina. Da allora, però, non era riuscito a discolparsi, nonstante le visite mediche sulla figlia non avevano accertato alcuna violenza.

Quasi un anno in carcere, poi gli arresti domiciliari nella casa dove l'altra notte si ucciso. Viveva da solo. La moglie lo aveva lasciato, portandosi via la bambina e l'altro figlio. Ieri mattina [illegible] stato il padre, assieme al fratello dell'uomo, a dare l'allarme ai carabinieri. I due erano andati a casa di Antonio per portargli da mangiare. Dopo avere inutilmente suonato il campanello per parecchi minuti, hanno chiamato il 112. Una squadra di vigili del fuoco ha poi sfondato la porta. Il cadavere dell'uomo era disteso sul letto, una lama da trenta centimetri conficcata nel cuore. Una morte terribile, come un samurai, al termine di una vicenda umana incredibile e penosa. Per avere un posto di lavoro, anche solo qualcosa da mangiare, qualche anno fa aveva occupato il municipio. E già una decina di anni fa l'uomo era stato arrestato [illegible] poi condannato per una rapina che non aveva mai compiuto. Fu [illegible] pentito [illegible] scagionarlo, autoaccusandosi dell'irruzione, pistola in pugno, in una tabaccheria. Lui, nel frattempo, [illegible] stato due anni in carcere. Lo Stato gli promise un risarcimento di 150 milioni. Per far valere i suoi diritti era perfino andato in tv, ai «Fatti vostri», a chiedere quel denaro con il quale poi comprò la casa in cui si è suicidato.

Sembrava comunque la fine [illegible] un incubo. Invece, poco dopo, arrivarono le accuse di violenza sessuale sulla figlioletta, di nuovo le manette, la fine di ogni rapporto con la sua famiglia, gli arresti domiciliari. «Da un po' di tempo soffriva di depressione - dice un investigantore - ma nessuno pensava a [illegible] fine così tragica». La decisione di uccidersi Antonio potrebbe averla maturata già da giorni, durante le festività natalizie. Nel [illegible] ultimo messaggio alla famiglia, ha scritto: «Spero che Gesù Bambino mi porti in cielo [illegible] lui».

Fabio Albanese

Un'immagine dei funerali di Rodomonte Chiacchio ucciso per [illegible] telefonino

«[illegible] lacrime, [illegible]»

L'omelia del sacerdote ai funerali del ragazzo morto per [illegible] telefonino

NAPOLI. Usa parole ferme, che colpiscono dritto al cuore. Davanti all'altare c'è la bara di Rodomonte Chiacchio, il ragazzo di 18 anni ucciso giovedì sera dai rapinatori che gli [illegible] portar via il telefonino e poche decine di migliaia [illegible] lire. E in prima fila, nella chiesa gremita, [illegible] sono i genitori e le sorelle piegati dal dolore. Ma è alla gente di Cardito e dei paesi malati di violenza che si rivolge il sacerdote: «E' ora di cambiare, è ora di smettere di piangere, è ora di lavorare: lo Stato siamo noi e [illegible] tutti noi non muteremo atteggiamento ci saranno altri morti da commemorare».

E' [illegible] cappellano militare della Guardia di Finanza, don Gerardo Sangiovanni, a celebrare i funerali di Rody, come lo chiamavano gli amici. Il papà del ragazzo, vittima di una banda di balordi cui gli investigatori stanno dando la caccia, è [illegible] sottufficiale [illegible] Fiamme Gialle e nella chiesa del Sacro Cuore [illegible] sono molti suoi colleghi, il prefetto [illegible] Napoli, Giuseppe Romano, il questore Arnaldo La Barbera. A testimoniare solidarietà [illegible] affetto sono venuti tutti gli amici del diciottenne morto dissanguato per la coltellata che gli ha reciso l'arteria femorale, [illegible] moltissimi cittadini, quasi duemila persone in parte costretti a restare sul sagrato. L'omelia, dopo la pagina del Vangelo sul primo omicidio della storia, quello di Caino, [illegible] dedicata a loro. Don Gerardo invita ognuno [illegible] fare la sua parte: «Non possiamo prendercela con lo Stato o addirittura con Dio. Anche stavolta [illegible] dirà che manca [illegible] lavoro, i giornalisti scriveranno che lo Stato è [illegible]. Io sono un cittadino prima di essere un prete e dico che tutti devono fare [illegible] loro parte ed assumersi le proprie responsabilità». Stringe la mano a Giovanni Chiacchio, Antonio Sannino, il padre di Davide. Anche lui aveva 18 anni quando, nel luglio [illegible] tre anni fa, un rapinatore che voleva impadronirsi del motorino di un suo amico, [illegible] al quale aveva osato ribellarsi, lo uccise [illegible] un colpo di pistola alla testa. «Ci siamo guardati negli occhi - racconta Antonio -, lui mi ha capito. Mi sono scusato perché non ho pianto, ma le mie lacrime le ho finite da tempo». [m. c.]

L'ULTIMA FOTO

Ecco il serial killer Bilancia

GENOVA. Donato Bilancia, due giorni prima dell'arresto ad opera dei carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale [illegible] Genova, avvenuto il 6 maggio, era sicuro di farla franca. E' quanto risulta dalle istantanee del serial killer, 17 omicidi confessati, scattate dagli investigatori pochi giorni prima della cattura. Le foto ritraggono un uomo sereno, tranquillo che passeggia per le vie di Genova come un qualsiasi cittadino, un'immagine molto lontana da quella dello spietato killer «malato del gioco d'azzardo».

Il procuratore di Palermo: «Il controllo politico sulle istituzioni economiche favorì i collusi»

«Poche banche segnalano i soldi mafiosi»

Caselli: solo una su cinque denuncia i flussi sospetti

Angelo Langella [illegible] anni, [illegible] vicepresidente dell'associazione «S.O.S. racket»

PALERMO
DAL CORRISPONDENTE

Gian Carlo Caselli richiama i politici al loro dovere di fare tutto il possibile per contrastare il racket dell'usura e delle estorsioni che arricchisce i mafiosi. E il procuratore di Palermo sgrida anche le banche. Denuncia che «solo il 20 per cento di [illegible] segnala operazioni sospette».

Un'altra voce autorevole, quella [illegible] monsignor Guarino Di Tora, presidente della fondazione anti usura [illegible] direttore della Caritas diocesana di Roma, sempre ieri [illegible] levata forte contro i «cravattari», [illegible] gergo della mafia [illegible] chiamati appunto gli usurai. «Nella sola Roma - ha fatto presente il religioso - almeno 3 mila usurai fatturano ogni anno da 6 mila a 8 mila miliardi », ha aggiunto parlando in un convegno interdiocesano.

Caselli invece ha colto l'occasione di un incontro con i ministri del Lavoro Antonio Bassolino e della Solidarietà Sociale Livia Turco, organizzato dai sindacati dei pensionati a Palermo, per un'analisi della situazione che ha fatto [illegible] espressioni più che allarmate. Dopo aver ricordato che in Sicilia «il controllo politico sulle grandi istituzioni economiche, banche ed enti, talvolta ha favorito gli imprenditori edili collusi», il procuratore ha fatto presente che oggi come oggi si continua a pagare i prezzi del passato e si attua una politica prudente che comprensibilmente crea problemi all'economia sana. Caselli ha rimarcato che dal febbraio dell'anno scorso [illegible] commissione giustizia della Camera ha approvato una legge anti racket che prevede nuovi criteri di gestione del fondo per le vittime. «La legge che attende il voto [illegible] Parlamento - ha detto - elimina tutte [illegible] incertezze interpretative [illegible] quella vecchia che hanno portato all'accumularsi [illegible] centinaia di domande di sostegno che, essendo rimaste inevaso, hanno fatto crollare il livello delle denunce. Insomma il danno e la beffa. Infatti, denunciando, ci si espone a rischi e poi manca l'intervento. La nuova disciplina [illegible] assolutamente importante, decisiva».

«Stesso discorso - ha sottolineato Caselli - è per un progetto di legge di iniziativa governativa sull'anti riciclaggio dei proventi di losche attività come il traffico della droga».

Una legge regionale è pronta anche all'Assemblea Siciliana che dovrebbe votarla quanto prima e che è stata esitata dalla commissione regionale anti mafia. Prevede che le vittime del racket possano essere risarcite celermente e che le relative pratiche siano influite in uffici istituiti nelle nove Camere di commercio dell'isola destinati a far capo direttamente al presidente della Regione. Inoltre l'entità [illegible] risarcimento sarà commisurata al livello [illegible] alla qualità della collaborazione fornita dalle vittime alle autorità.

Nel convegno di Roma [illegible] stati [illegible] noti alcuni dati nazionali. Al primo posto per le attività degli usurai o delle estorsioni è la Lombardia con quasi 10 mila miliardi l'anno, seguita nell'ordine da Campania, Sicilia [illegible] Lazio [illegible] delle quali con poco più di 5 mila miliardi di lire. La Campania nei tre anni dal 1992 al 1995 ha anche denotato il più elevato numero di denunce: 2294 sulle 12.883 [illegible] Italia. Il maggior numero di arrestati (418, cioè il 28,3 per cento di tutta Italia) è stato pure [illegible] Campania. Inoltre il 16,5 per cento dei 13.373 usurai italiani etichettati come tali, è rappresentato da associazioni criminali dell'inibili semplici e locali, mentre i gruppi [illegible] della criminalità [illegible] organizzata rappresentano il 24,8 per cento.

Antonio Ravidà

A NAPOLI

Ricompare il vicepresidente antiusura

NAPOLI. Per tre giorni i familiari hanno vissuto nell'angoscia, temendo che il racket gli avesse fatto pagare l'impegno contro la criminalità organizzata. Ma Angelo Langella, 50 anni, [illegible] vicepresidente dell'associazione «S.O.S. racket e usura» era in un albergo a Napoli dove si era rifugiato il [illegible] gennaio scorso, il giorno stesso della sua scomparsa. Barba incolta, occhiaie vistose, Langella - titolare di [illegible] bar a Milano che nel 1991 fu devastato da un attentato - si è recato ieri mattina [illegible] alla caserma Pastrengo dei carabinieri. All'uscita, visibilmente emozionato e confuso, ha detto di essere fuggito da Milano dopo aver subito minacce senza precisare tuttavia né gli autori né il motivo: «No, non è stato [illegible] racket, [illegible] neppure gli usurai. Di sicuro a Milano non tornerò mai più, se no mi ammazzano». Dichiarazioni che non dipanano un giallo cominciato il giorno dell'Epifania, quando le sue tracce si sono perse dopo la visita a un fratello a Milano. Ai giornalisti ha spiegato che le sue paure hanno origine da un [illegible] episodio del 1991 che non ha voluto rivelare. [e. l. p.]

Ma il Superenalotto fabbrica due nuovi miliardari grazie al «5+1»: a Bergamo e Parma

Sulla ruota del lotto esce la beffa

Nessuno dei quattro centenari è stato estratto

ROMA. Il lotto sbancato per ora resta un sogno. Né il [illegible] sulla ruota di Genova né gli altri tre centenari sono usciti e così i mille miliardi annunciati in uscita dalle casse dello Stato per finire in quelle degli scommettitori di tutta Italia [illegible] rimasti nelle caseforti della Lottomatica. Sarà per mercoledì, forse. Intanto, il gioco più amato dagli italiani ha registrato una nuova impennata, grazie anche alla pubblicità scatenata attorno al ritardatario della ruota [illegible] Genova, sempre più [illegible] al record assoluto di non usciti, che corrisponde a 128 estrazioni.

Se il lotto [illegible] ha regalato milioni - almeno con [illegible] estratti centenari - il Superenalotto, tenendo fede alla fama di vera manna per i giocatori, ha sfornato anche ieri due nuovi [illegible] miliardari. Sono quelli che hanno realizzato [illegible] «5+1». Il primo a Caravaggio, nel Bergamasco, il secondo [illegible] Parma. A ciascuno toccheranno quasi tre miliardi, 2.856.731.600 per la precisione, grazie anche [illegible] un «6» e a un «4» che hanno reso più ricco il bottino.

In coda per tentare la fortuna

Il [illegible] invece [illegible] fa desiderare, tanto quanto i centenari. Mercoledì, chi azzeccherà la combinazione vincente si porterà a [illegible] 31 miliardi.

E [illegible] subito arrivate due telefonate di ringraziamento alla tabaccheria di Silvia Pioli [illegible] Parma dove è stato realizzato uno dei due 6+1 del Superenalotto.

«Una di seguito all' altra - ha raccontato al telefono il cognato della titolare, Andrea Villa - un uomo [illegible] una donna che chiamavano da un luogo in cui si festeggiava. Forse erano della stessa famiglia».

La tabaccheria di via La Spezia è fortunata, anche [illegible] quella di oggi è stata la vincita più alta: due anni fa fu realizzato al Totocalcio un «13» da [illegible] milioni. Sempre al Toto due settimane fa sono stati vinti [illegible] milioni e l'anno scorso ci fu una vincita da 70 milioni. Sempre un anno fa, al Lotto fu realizzata [illegible] cinquina. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 3

SABATO 9 GENNAIO 1999

Bari	77	78	21	8	62
Cagliari	16	35	23	32	79
Firenze	1	66	70	63	5
Genova	[illegible]	42	68	48	1
Milano	[illegible]	9	34	38	48
Napoli	53	69	10	13	3
Palermo	6	26	34	[illegible]6	14
Roma	13	[illegible]	9	32	64
Torino	67	[illegible]	47	65	78
Venezia	20	56	26	64	19

SUPERENALOTTO

1 - 6 - 13 - 23 - 53 - 77
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 47.975.728.000

Nessun 6. Il jackpot stimato sarà di circa 32 [illegible] per i 6 e [illegible] 6 miliardi per i «5+1»

Ai due «5+1»
L. 2.856.731.600

Punti		
Ai 79	5	70.469.000
Ai 10.170	4	547.300
Ai 357.825	3	15.500

AVIS AUTONOLEGGIO. Società multinazionale di servizi leader di mercato ricerca per le zone di Torino e Genova
SALES REPRESENTATIVE
Sono richiesti i seguenti requisiti:
• precedente esperienza di vendita e spiccata attitudine a condurre trattative con importanti clienti ed aziende di medio-grandi dimensioni;
• disponibilità a frequenti viaggi nelle zone di competenza;
• età massima intorno ai 30 anni e buon livello di cultura generale e finanziaria.
L'azienda offre un rapporto [illegible] lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, un piano incentivo particolarmente stimolante e una autovettura in assegnazione full-time.
La selezione è rivolta ad esperti venditori abituati al lavoro per obiettivi, al confronto costante con i risultati, [illegible] motivati ad inserirsi in una organizzazione dinamica [illegible] flessibile, orientata alla crescita [illegible] allo sviluppo professionale.
[illegible] rende noto che i dati inviati in forma di curriculum saranno utilizzati ai soli fini [illegible] [illegible] personale e [illegible] [illegible] comunicati a terzi. La ricerca garantisce la massima riservatezza sui dati personali [illegible] l'interessato ha i diritti riconosciuti dall'art. 13 Legge 31 Dicembre 1996, n. 675. La selezione [illegible] carattere di urgenza e, pertanto, [illegible] invitano gli interessati ad inviare, entro [illegible] settimana, il proprio Curriculum Vitae, corredato della autorizzazione/consenso al trattamento dei dati personali [illegible] sensibili, via fax [illegible]
AVIS AUTONOLEGGIO S.P.A. - Ufficio [illegible] Personale
Via Tiburtina n. 1231 - 00131 ROMA
Fax n. 06/41994218

[illegible] RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Società in provincia di Pavia cerca capo ufficio tecnico, con esperienza acquisita negli impianti meccanici di movimentazione, trasporto e automazione.
Il candidato avrà il compito di tenere il contatto con i clienti e di coordinare sia la stesura del progetto che lo svolgimento dei disegni.
La retribuzione sarà incentivata in base alle capacità e con la possibilità di partecipazione diretta. Inviare curriculum vitae a:
Studio Due - viale Libertà, 25 - 27100 Pavia

Ricerchiamo per Azienda leader sul mercato Europeo, operante nel [illegible] dello stampaggio a freddo, il
PROGRAMMATORE AMBIENTE IBM
ESPERTO SISTEMA AS [illegible]
Conoscenza Moduli [illegible] Necessaria almeno pluriennale [illegible] nel settore informatico
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza. Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente [illegible] [illegible] dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] busta e lettera Rif. RC/39018 a
GRUPPO BUONO & SOLA
Gruppo Buono & Sola Divisione Aziende Srl
Via U. Rattazzi, 11
10123 TORINO

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie [illegible] l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Le giornate della moda sono l'altra faccia di Milano, una città in trincea

Il vampiro è lucido per Versace

E Naomi appare in versione diavolessa

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'altra faccia di Milano. Mentre continua il bagno di sangue della criminalità, un'indifferente folla di giovani si accalca davanti alla discoteca Alcatraz per vedere la sfilata di Versace e assistere al concerto di Iggy Pop, star della serata. Il locale ospita 1500 invitati, gli altri avrebbero potuto seguire l'evento in diretta sul megaschermo montato in Valtellina. Peccato che questo crolli poco prima che lo show cominci costringendo gli organizzatori a proiettare le immagini sul muro.

«La moda deve uscire dal quadrilatero e avvicinarsi agli adolescenti, alla musica», spiega Donatella Versace che sogna di trasformare il marchio della Medusa anche in un'etichetta discografica: «Perché no? Sarebbe una diversificazione interessante».

All'interno dell'Alcatraz il colore dominante è il totale. Lucido quello delle scatole cinesi, dei club privé, dell'ombroso neo-gotico. A interrompere il buio qualche bagliore viola, bordeux o rosso inferno. Pareti e abiti dark raccontano la storia di un vampiro chic, di un Lord Byron di che legge i libri di Horace Walphole e ascolta i concerti di Marylin Manson, ma anche le canzoni di un icona del glam- rock come Iggy Pop. Eccolo il fan della musica adrenalinica, ipotizzato da Donatella Versace, che sfoggia giacche sartoriali con spalle montate a mano. Un maschio che sceglie la tinta inchiostro alla Nosferatu per abiti asciutti, raramente interrotti di bagliori luciferini, da cristalli rubino e jais neri, da rose di filo. Le marsine di cachemire nascondono T-shirt preziose, incrostate dalla scritta della griffe in caratteri gotici. «Un black non noioso, elegante, perché l'uomo è intossicato dall'overdose del colore. E ora anela a passare inosservato, a vestire con purezza. L'arcobaleno è riservato ai giovanissimi di Versus che amano il rosa, l'azzurro, l'arancione. I ragazzi hanno un attitudine più disinvolta», dice Donatella e manda in pedana anche Naomi, versione diavolessa e Kate entrambe velate da sottovesti metalliche, da pizzi e trine ricamate, strappate ad arte. Colli di lupo per pastrani in seta nera si accostano a giacche striminzite e pantaloni da rapper lucidi, dilatati, con bordi di pelliccia al fondo. Ai piedi, scarponcini da snow-board, anche con lo smoking. La camicia latita, soppiantata da magliette in garza di lana o T-shirt in maglia metallo. La musica di Frederick Sanchez accompagna la sfilata prima che Iggy Pop canti minuti il défilé Versus concluda l'happening con una girandola di tinte coraggiose.

Il minimalismo langue, gonne e lustrini si contano. Gli interventi arditi contaminano anche i seguaci del classico a oltranza. Colpi di scena anche da Fusco che sparge paillettes grigie le sue giacche di flanella. Non pago, poi, rinnova gli smoking con corazzette di pelle nera, scollati come top femminili, mentre i gessati si illuminano di lurex.

Nel capitolo gonne rientrano le sciarpette di Frankie Morello fermate sui lombi da una spilla di sicurezza. Ma il padre della sottana da uomo resta Gaultier, che la lanciò 10 anni fa e oggi la ripesca come un classico, versione kilt di strass con pieghe trasparenti di chiffon. Gaultier pensa a David Bowie prima maniera, ai suoi abiti di scena riveduti e corretti in chiave attuale. Mutua golf irlandesi in lapin, punteggia di perline i pullover a losanghe inglesi, immagina un rocker stivaloni e gessato, in striminzito bomber da motociclista pelliccia o lustrini, abbinato a immensi jeans cicatrizzati. La nuova silhouette piccola sopra, bagonghi sotto, coloratissima. Panta-gonna di tweed e tute da centauro di visone rovesciato (in vendita 50 milioni), vestiti di maglia rustica car-

Golf irlandesi in lapin, perline sui pullover L'uomo di Gaultier è tutto muscoli e sottana

digan al posto delle fodere. Un di spunti per modaioli assatanati che travolgono Gaultier di applausi. Il minimalismo non rantola, schiatta. Persino la rigorosa Jil Sander lo affossa promuovendo pantaloni e infantili golf corallo, flanelle grigio perla e completi latte in cachemire a coste che pare velluto.

Osare significa infilarsi giubbotti pastrani di pelliccia ecologica, come quelli firmati da Carlo Pignatelli che abolisce anche la camicia e suggerisce di portare a pelle il blazer formale. Il suo narciso si coccola avvolto in vestaglie in cachemire double e cappotti cuciti a mano preziosi quanto un gioiello di Cartier (15 milioni). Tweed inglesi per completi sportivi beige, ma anche tante felpe col cappuccio sbucano dall'abito finto-classico.

E' questo il guardaroba maschile del futuro?

Antonella Amapane

Un modello di Versace che ha sfilato nella discoteca «Alcatraz» davanti a 1500 persone A sinistra: un modello pieno di lustrini Jean-Paul Gaultier

Simona Ventura, vestita da Crudelia Demon e le Iene ieri in passerella a Milano

«Iene», tutte nere e fortunate

Ventura & soci sfilano per Pignatelli

In pista con il look dei «Blues Brothers» Lo stilista: sono amici

«Portiamo bene: a Napoli già imitano le nostre magliette»

MILANO. «Le Iene protagoniste del programma di Simona Ventura (in onda su Italia 1, il martedì alle 23,05), ragazzi vestiti alla Blues Brothers completo nero, camicia bianca e occhiali scuri obbligatori, volutamente irriverenti nei confronti di chiunque, sono state celebrate anche dal circo scintillante della moda milanese.

Ieri Carlo Pignatelli, stilista cult per decine di microstar del piccolo schermo, ha concluso la sfilata della sua collezione uomo, per durata dello show seconda solo al primo tempo di Titanic, proprio con le Iene.

Simona Ventura, vestita come «Crudelia Demon», la cattivona de «La carica dei 101», con tanto di pelliccia bianca lunga fino ai piedi, ha accompagnato, insieme con i tre quarti delle Iene (c'erano solo Fabio Volo, Andrea Pellizzari, Peppe Quintale Fabio Canino, mancavano Marco Berri, Teo Mammuccheri, Lillo Greg e Enrico Lucci) il stilista preferito all'applauso del pubblico.

Perché le «Iene»? Carlo, «Danny De Vito», Pignatelli risponde: «Avendo un sacco di amici nel mondo della televisione - spiega - da qualche tempo celebro la trasmissione che ha più ed è la più trendy del periodo in cui sfilo. Credo che, visti i risultati degli ascolti e il seguito che Simona e i suoi ragazzi sono riusciti a ottenere, "Le Iene" sia davvero il programma più carino di questa fine '98 inizio '99».

Dal canto loro, le Iene, solitamente parche di sorrisi e inclini allo sberleffo come hanno dimostrato in decine di interviste, si sono sentite loro agio tra i vip. «Sono senza fiato - ha commentato Peppe Quintale inventore tra l'altro della maglietta antisfiga indossata da decine di calciatori del nostro campionato - credo che un'esperienza così mi seguerà per tutta la vita. Abbiamo fatto compagnia a Simona che è la nostra madrina, la nostra mamma. A lei piaceva che ci calassimo in questi panni certo usuali e noi, un sol uomo, abbiamo obbedito».

Certo, aver di fronte Quintale e cioè l'inventore della maglietta contro la sfortuna (sul fronte c'è scritto «Le Iene portano bene») che Pippo Inzaghi e tutta la Juventus, ma che di recente anche il Napoli e la Lazio hanno sfoggiato davanti alle telecamere, non può non stuzzicare domande su questa T-shirt diventata in poco tempo un capo d'abbigliamento di moda. «Un fenomeno che mi scoppiato in mano - dice Peppe -. Mi hanno detto che a Napoli girano già le magliette contraffatte e' la gente si accapiglia pur di trovarle e acquistarle. Comunque mi ha divertito lo striscione esposto domenica dagli ultras della Lucchese che recitava "A noi le Iene ci fanno una s... ". Sapete come è andata la partita? La Lucchese vinceva 1-0, ma al termine della partita ha perso per 2-1. Fate voi».

Luca

Confessione in tv

Sofia: ho temuto di morire

YORK. La sua prima apparizione televisiva, dopo il malore che l'ha colpita in agosto, Sofia Loren ha deciso di farla negli Stati Uniti. Era scontato. Da mesi, da quando aveva raggiunto la casa di Ginevra per trascorrervi la convalescenza, aveva deciso che in gennaio sarebbe andata in America per il lancio del suo libro di «Ricette e ricordi».

Lunedì prossimo, dunque, nel programma «Dateline» della Nbc, verrà trasmessa una sua lunga intervista nella quale l'attrice, ricordando violenta tachicardia che l'ha colpita mentre in volo tra Ginevra e New York, dice: «Davvero in quei momenti ho pensato morire. Ho avuto grande paura, forse perché non avevo nessuno della famiglia vicino». Adesso, dopo un lungo periodo di riposo, sta molto meglio: «Anche se devo stare attenta alla mia salute perché voglio godermi la mia famiglia per molto tempo». Ma, nonostante sembri che il disturbo cardiaco di cui ha sofferto fosse dovuto ad affaticamento, Sofia Loren non ha nessuna intenzione di abbandonare il suo lavoro: «Ad andare in pensione non ci penso neanche. Intendo andare avanti con la mia attività il più a lungo possibile. Anzi direi che ho intenzione di non fermarmi mai». Tra i progetti futuri, di cui molto s'è parlato in questi mesi, dovrebbe esserci nuovo film di Michelangelo Antonioni, «Destinazione Verna», storia tratta da un fantascienza piaciuto ad entrambi.

Sofia Loren

C'è molta curiosità su questa prima apparizione pubblica di Sofia Loren. Fino ad oggi, infatti, lei sono circolate sole le immagini riprese per caso da un videoamatore mentre passeggiava in un parco di Ginevra, con una tuta addosso, scarpe da ginnastica, occhiali neri e, unico segno della sua irrinunciabile voglia di piacere, un lungo paio di orecchini che le scendeva sul collo. Più magra di prima e, singolarmente, perfino più giovane. Un fitto mistero ha circondato, dunque, questa sua malattia. si riusciva a capire perché Sofia Loren fosse rimasta per settimane a New York in casa di un'amica, perché la famiglia non fosse accanto a lei, perché non fossero circolati bollettini medici, perché la sorella Maria non fosse partita immediatamente per gli Stati Uniti a confortarla. Per di più, proprio le lacrime di Carlo Ponti che, nel ritirare il Leone al posto moglie, aveva ceduto per un attimo alla commozione, avevano fatto sorgere nuovi interrogativi. Adesso sarà lei con la sua voce e la sua faccia a raccontare la grande paura di quei giorni d'estate. **[si. ro.]**

IL CASO

LA BEFFA DI UNA MATTIA

In una scena del cartone animato si scorge una donna con il seno nudo

«Bianca e Bernie a luci rosse»

La Disney ritira oltre tre milioni di videocassette

BIANCA e Bernie a luci rosse? La coppia di topi innamorati più *prude* - lei così per bene e persino irritante col cappellino di pelliccia, lui così goffo e facile al rossore - è nel mirino per un paio di sequenze che la stessa Disney ha riconosciuto adatte a un pubblico di bambini».

E tre milioni e mezzo di videocassette del cartone «Le avventure di Bianca e Bernie» sono state ritirate «a causa di una immagine opinabile», questa la motivazione, «visibile sullo sfondo».

La scena incriminata riguarderebbe un paio di fotogrammi appena, al trentasettesimo minuto, quando due topi di New York vengono trasportati da un gabbiano in un volo mozzafiato tra i grattacieli della metropoli: lambendo con lo sguardo una finestra si scorgerebbe, orrore, l'immagine di una donna nuda.

Due fotogrammi non sono sufficienti per rendere percettibile all'occhio umano la figura della svergognata: occorrerebbe superlo e fermare il nastro. Ma qualcuno se n'è accorto, e ha diffuso la notizia su Internet.

Da quel momento è iniziata la caccia ai fotogrammi hard, un passatempo che può risultare abbastanza fruttuoso: seguendo il volo di Bianca e Bernie noi, per esempio, abbiamo trovato la donna nuda, ma ci siamo imbattuti nell'ingresso di un porno-shop.

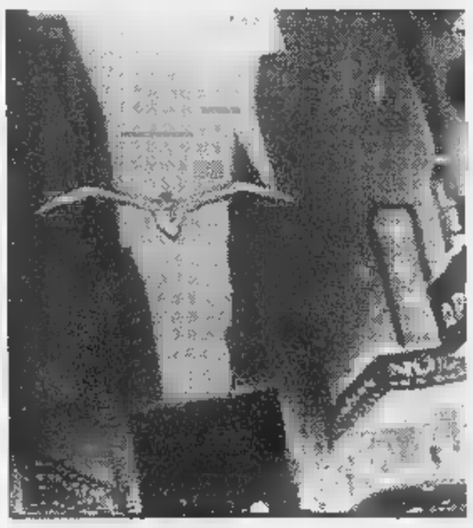
Non è la prima volta che accade. Pare che la Disney sia piena di animatori burloni intenti a seminare qua e là innocenti porno-trappole per bambini tendenzialmente già navigati a causa delle tante ore passate davanti alla tv. Alcuni anni fa la compagnia aveva dovuto richiamare l'edizione laser del film «Chi ha incastrato Roger Rabbit?» perchè l'avvenente Jessica appariva in una scena mutande. Decisione abbastanza curiosa, dal momento che nessuno ha mai pensato che Jessica Rabbitt indossasse le mutande sotto l'abito stretch, ma tant'è.

ci fu chi notò la parola «Sex» in una scena de «Il Re Leone», chi sostenne che nella «Sirenetta» veniva mostrata un'erezione e che in «Aladino» si udiva, niente meno, una in sottofondo mormorare agli spettatori «Sposatevi».

Accuse che la Disney aveva sempre respinto, così come suggerirebbe di fare anche il buonsenso: da anni i cartoni animati della casa fondata dal papà di Topolino non sono più asessuati, basti pensare alla erotica del ballo de «La bella e la bestia» o i certi orientali languori della principessa Jasmine in «Aladino».

Ma qualcuno si sentirà particolarmente turbato dalla possibilità di in casa la sexi-cassetta, potrà senz'altro rivolgersi al rivenditore: Disney promette che rimborsato, o potrà ottenere nuova copia opportunamente tagliata.

Stefania Miretti



La presunta scena incriminata del cartone animato Bianca e Bernie. In realtà, a occhio nudo, senza fermare l'immagine, non si vede nulla. qualcuno ha svelato il trucco su Internet, costringendo la Disney a ritirare tre milioni e mezzo videocassette

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Fino 6/3/99 esaurimento scorte

Torino - Via

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 13/11/98 n. 5976 Torino

Sposarsi? Meglio convivere. Da quando c'è il divorzio il matrimonio non ha più senso: lasciarsi significa solo spese per gli avvocati

Reinhold Messner

Messner: invecchiando i miei interessi sono cambiati

Non sono cristiano né buddista, ma credo che ci sia [illegible] Creatore. La mia filosofia di vita è il rispetto della natura

«Scalare le vette divine il mio nuovo traguardo»

REINHOLD Messner, a ottomila metri c'è pochissimo ossigeno, [illegible] si pensa in quei momenti?

«Le forze sono ridotte al minimo sull'Everest [illegible] sul K2. C'è la paura [illegible] farcela, il problema del freddo, la bufera, diminuisce la capacità di capire e pensare. Il momento bello è il ritorno verso gli altri, verso il calore umano che si ritrova al campo base».

Lei vive sempre in montagna?

«Sì, [illegible] ad un'altezza normale, mille metri, in un castello-maso nel Sud Tirolo. Sulle montagne più alte l'uomo può stare qualche minuto, qualche giorno, ma certamente non una vita».

In città non vive mai?

«Sto per lunghi periodi a Merano dove vive la mia famiglia: la mia compagna e i miei figli».

Lei non è sposato?

«Il matrimonio non ha più senso, preferisco convivere. Mi sembra che [illegible] rapporto sia più solido. Il matrimonio avrebbe senso se non esistesse il divorzio. Per lasciarsi bisogna passare [illegible] per avvocati, pagare milioni [illegible] questo non mi piace».

Che [illegible] pensano i figli [illegible] fatto che lei non è sposato?

«A loro importa solo la tranquillità in famiglia. Hanno 8 anni, il maschietto [illegible] 11 anni la femmina».

Lei è un padre severo?

«Lascio loro tutta la libertà che vogliono, naturalmente devono andare [illegible] scuola e devono imparare a convivere con [illegible] miliardi di altre persone. Devo dire che imparano bene».

Ha nostalgia per le sue grandi imprese?

«I miei interessi sono un po' cambiati. Sono più vecchio oggi, ho 54 anni. Mi incuriosiscono le montagne considerate sacre. In Grecia c'è l'Olimpo, ci sono montagne sacre in Islanda, in Asia [illegible] nelle Ande. Mi servono per capire la società».

Lei è [illegible] uomo spirituale?

«Dipende in che senso. Io sono un panteista [illegible] senso largo, non sono né cristiano, né buddista, non seguo una religione, ho soprattutto [illegible] grande rispetto per la natura. Immagino ci sia un Creatore. Però noi siamo responsabili, non lui. Io non do responsabilità a chi sta fuori di me e [illegible] penso che chi [illegible] fuori [illegible] me abbia in mano la mia vita. [illegible] [illegible] grande rispetto per i filosofi».

Cosa pensa del Papa?

«Credo che il suo compito in questo momento dovrebbe essere quello di far capire che l'umanità non può crescere, [illegible] possiamo assolutamente diventare dieci miliardi. Non tanto per il cibo, ma per il lavoro che non c'è per tutti».

Lei lavora molto?

«Io vivo. Non faccio differenza tra vita [illegible] lavoro. Faccio quello che mi piace, cioè quello che basta per portare avanti la famiglia. Ho la fortuna di fare la vita che ho sempre voluto. Sono un privilegiato, lo riconosco. Viaggio in Asia e in America per sei [illegible] all'anno, poi sto sei mesi a casa, per procurare la sicurezza [illegible] me, ai miei figli [illegible] alla mia donna».

Lei è un uomo molto ricco?

«No, sono ricco [illegible] idee per il futuro, di esperienze, di [illegible] zioni. E sono anche ricco [illegible] sassi perché vivo [illegible] un rudere dove ci sono molti sassi».

Che idee ha per il futuro?

«Portare avanti lo studio sulle popolazioni che vivono in montagna, dal Tibet alle Alpi, alla Nuova Guinea».

Lei odia l'inquinamento, ma gli alpinisti non inquinano?

«Non è detto che un alpinista inquini. Se [illegible] si fa portare in cima al Cervino con un elicottero evidentemente inquina. Le funivie sul Monte Bianco inquinano».

[illegible] allora?

«Se uno parte dal fondo valle e [illegible] su con uno zaino portando con sé tre panini, un pezzo di formaggio e [illegible] [illegible] a pelo non inquina, a patto che torni con tutto fuorché i viveri. Il fiato e il sudore non inquinano. Abbiamo [illegible] il diritto di vivere, [illegible] non di inquinare».

Le interessa la politica?

«Non [illegible] ne occupo. [illegible] interessa soltanto quella locale, del Sud Tirolo. Ma da elettore, [illegible] da politico. Non sono contento del nostro presidente Durnwalder».

Di D'Alema [illegible] pensa?

«Mi piace tantissimo. Mi piaceva già prima quando non era primo ministro perché ha una grande cultura e ha lavorato tanto. Devo dire che stimavo anche Prodi. L'Italia oggi è ben inserita nel contesto europeo. Spero che andremo avanti bene. Dobbiamo diventare un Paese che vive [illegible] creatività e di alta tecnologia, perché noi abbiamo poche risorse. [illegible] anche [illegible] turismo perché abbiamo i monumenti più importanti del mondo, senza trascurare l'agricoltura e l'arte del vivere che è la prima al mondo. Noi esportiamo anche cucina, vini [illegible] cibo, questo non dobbiamo mai dimenticarlo».

Cosa pensa della moda?

«Fa parte della creatività, come il design delle auto e le idee per il futuro».

Quali sono le persone che rispetta?

«Tutti quelli che vogliono fare bene le [illegible] e, nel farlo, danno [illegible] meglio di [illegible] stessi».

Come Tomba [illegible] Schumacher?

«Non mi piace il carattere di Schumacher, ma è un grandissimo pilota, forse il più grande del mondo. Tomba è [illegible] [illegible] a cui piaceva moltissimo sciare al massimo delle [illegible] capacità e per alcuni anni è stato il più bravo del mondo. Ecco ci serve gente così, come Tomba, nella scienza, nella tecnologia, nell'arte. In altre parole persone non superficiali e che non prendono le cose alla leggera. Per esempio, quando [illegible] tengo una nuova conferenza, anche se ne ho già fatte tantissime, ogni volta cerco di fare in modo che sia la migliore di tutte».

Lei vive alla giornata?

«In parte sì, sono abbastanza libero: mi alzo quando mi sveglio, vado a letto quando sono stanco e mangio quando mi chiamano [illegible] tavola. Voglio mangiare con i miei bambini, [illegible] ci sono. Il pranzo è molto importante per l'unità familiare».

E quando va via cosa pen[illegible] [illegible] la sua compagna e i suoi bambini?

«Sono spesso via. E loro [illegible] volte non sanno neanche dove [illegible].

Non le sembra un po' egoista?

Non guardo quasi mai la tv: è solo tempo perso. Anche i giornali li leggo in mezz'ora

Mi sento un cittadino del mondo Ma è il Sud Tirolo la terra che amo di più Poi adoro Firenze

«Io sono egoista. Ho il diritto [illegible] vivere la mia vita. Un altro padre [illegible] di mattina presto [illegible] torna alle nove di sera. Io sono qui mesi e poi sono via mesi. Quando sono [illegible] casa, come oggi, vado a cavalcare con mio figlio. Quando [illegible] [illegible] [illegible] di stare [illegible] loro».

Non li porta mai con sé?

«Sì, facciamo una piccola spedizione ogni anno. Per esempio lo scorso anno abbiamo fatto il trekking nello Yemen».

Non andate [illegible] al mare?

«Non sono un marinaio. Io vivo sulle montagne, sono un montanaro».

Cosa significa [illegible] un montanaro?

«Vuol dire essere autosufficiente. Produrre quello che si consuma [illegible] essere liberi».

Cosa vuol dire [illegible] liberi?

«Non sono un dipendente. Non ho studio, né ufficio, [illegible] orario, non devo rendere conto [illegible] nessuno».

Si sente italiano?

«Mi sento cittadino del mondo, mitteleuropeo, anche se amo molto la mia terra, il Sud Tirolo. La zona che preferisco [illegible] quella tra Firenze e Monaco [illegible] Baviera. Firenze è la mia città preferita».

Cosa pensa dell'Euro?

«E' una necessità, con la globalizzazione. E' ideale per gli italiani, forse un po' meno per i tedeschi».

Guarda la televisione?

«Quasi mai. Lo considero una perdita di tempo. Leggo solo i giornali locali, a seconda del posto dove mi trovo. Purtroppo non so leggere in giapponese. Sui giornali trovo una miscela d'informazione che forse alla fine mi danno la giusta conoscenza. Ma non perdo troppo tempo a leggere i giornali, al massimo mezz'ora al giorno».

Il [illegible] cibo preferito?

«Mi piace tutto. Però la cucina italiana [illegible] senz'altro la migliore del mondo».

Alain Elkann

Il ministro: da aprile aperti tutti i giorni

«I musei devono avere sempre orari lunghi»

ROMA. Musei statali sempre con aperture prolungate. Il ministero per i Beni e le Attività culturali ha «per obiettivo di lungo periodo» rendere «permanente da quest'anno ciò che finora è stato sperimentale». Il progetto di apertu[illegible] prolungata «non è stato sospeso, ma era giunto alla sua naturale scadenza già il 31 ottobre e riprenderà, come previsto nell'accordo triennale 1998-2000 firmato nel marzo scorso con le organizzazioni sindacali, nell'aprile '99 e, ancora, nel 2000 per lo stesso periodo».

[illegible] primo esperimento (in particolare l'apertura pomeridiana la domenica in 30 musei) «è stato già eccezionalmente prolungato» dal ministro Giovanna Melandri dall'8 novembre al 31 dicembre, «visto il buon andamento del progetto, grazie al reperimento di ulteriori fondi e alla disponibilità delle organizzazioni sindacali». L'impegno del ministero a rendere permanente l'esperimento si basa anche sull'assunzione part-time con concorso, permessa dalla legge finanziaria, di mille nuovi «assistenti di museo»: [illegible] giovani laureati, diplomati o studenti che nel biennio '99-2000 saranno impiegati in 40 musei il sabato e la domenica come guide e per rafforzare il sistema di sorveglianza. I mille assistenti (su un totale di novemila custodi di ruolo) dovrebbero consetire di tenere aperti i 40 musei tutti i giorni, festivi inclusi, fino alle 20, e anche il lunedì mattina, giorno di storica chiusura. [r. cri.]

L'elenco del '99

Petruzzelli ricostruito con la lotteria

ROMA. C'è anche [illegible] Lotteria, quella Europea, destinata a finanziare «la ricostruzione del teatro Petruzzelli di Bari» e il «recupero dei Siti Unesco» nell'elenco delle lotterie tradizionali del 1999 contenuto nel decreto del ministero delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in edicola ieri.

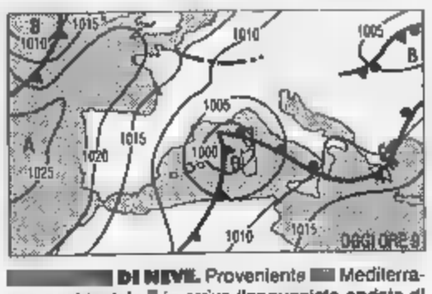
Anche quest'anno, però, la novità di rilievo è costituita da una nuova diminuzione del numero delle lotterie, passate dalle otto dell'anno scorso (già ridotte rispetto alle tredici degli anni precedenti) alle sole sette estrazioni previste per quest'anno. Una decisione che indirettamente conferma la crisi di questo tipo di concorso di fronte al [illegible] [illegible] Superenalotto e lotto, i nuovi idoli degli italiani che inseguono la fortuna [illegible] sognano vincite da nove zeri.

Per «ottimizzare i risultati delle lotterie», in ogni caso, il ministero ha ritenuto opportuno prevedere le sole quattro lotterie tradizionali [illegible] più consolidata conoscenza da parte del pubblico (Carnevale di Viareggio, Gran Premio di Agnano, Gran Premio di Monza e Gran Premio di Merano) integrate dalla Lotteria Italia [illegible] dalla Lotteria Europea. In ogni caso, ad esclusione [illegible] queste ultime due lotterie, tutte le altre estrazioni sono state abbinate a gruppi di più manifestazioni. Ma, oltre al «taglio» di lotterie minori, il nuovo assetto fa anche qualche vittima illustre: [illegible] dall'elenco è scomparsa anche la regata storica di Venezia, sostituita da quella per l'Arena di Verona.

Il primo appuntamento riguarderà quella di Viareggio (abbinata alla Sartiglia di Oristano, al carnevale di Acireale e a quello di Cento), mentre la seconda estrazione riguarderà quella di Agnano (abbinata al Trofeo Val di Fiemme, alla Maratona di Roma [illegible] al Gran Premio di San Marino). Seguiranno poi la lotteria [illegible] Monza (insieme con la Maratona di Torino, la Firmana e il concorso violinistico internazionale di Antiqua Marca), [illegible] festival Arena di Verona (con Umbria jazz di Perugia, la Battaglia dei fiori di Ventimiglia e il premio filatelico di Asiago) e la lotteria di Merano (collegata alla Giostra cavalleresca di Sulmona, alla regata [illegible] Pantelleria, al Festival jazz di Roccella Jonica e al concorso Miss Italia di Salsomaggiore). Questi gruppi di lotterie [illegible] saranno dunque seguiti in autunno da quella Europea, mentre la stagione sarà conclusa dalla tradizionale lotteria Italia, prima estrazione del 2000. [Ansa]

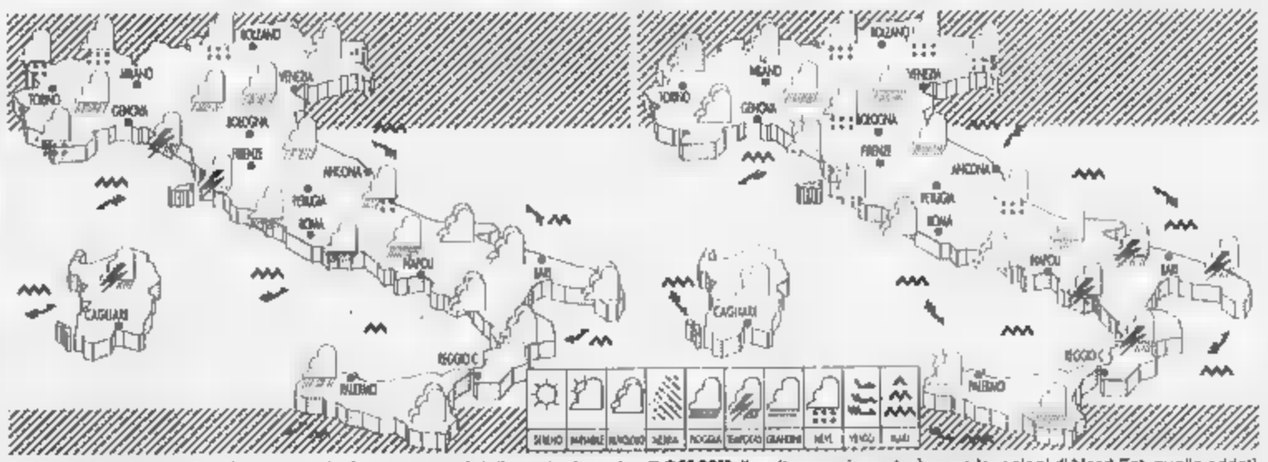
IL TEMPO

di Marcello Loffredi



[illegible] DI NEVE. Proveniente [illegible] Mediterraneo occidentale [illegible] [illegible] arrivo l'annunciata ondata di maltempo, sia pure con [illegible] po' di ritardo. [illegible] associata ad [illegible] energica depressione il cui epicentro si sposterà verso Nord-Est per cui, le regioni maggiormente penalizzate saranno quelle centro settentrionali dove appunto saranno più intense [illegible] persistenti [illegible] precipitazioni.

[illegible] [illegible] dopodomani. Nuvolosità e piogge residue sulle regioni centro settentrionali adriatiche. Su [illegible] le altre regioni alternanza di schiarite e di temporanei annuvolamenti. Aumenteranno [illegible] temperature diurne sul Centro-Sud.



OGGI. Nella giornata il maltempo tenderà a propagarsi dalle regioni nord occidentali, Sardegna e regioni centrali tirreniche, verso il resto della penisola. Navicherà copiosamente sulle Alpi centroccidentali. Su Liguria, alta Toscana, Piemonte e Lombardia rischio di nubifragi.

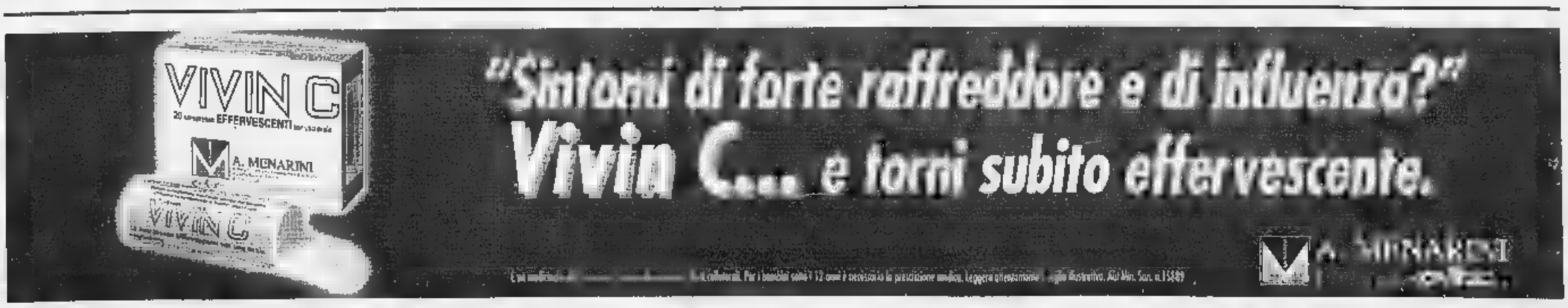
DOMANI. Il maltempo si sposterà verso le regioni di Nord-Est, quelle adriatiche ed al Sud mentre sul Nord-Ovest e sulla Toscana subentrerà la variabilità senza escludere qualche residuo piovasco. Navicherà sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche oltre i 1000 metri. Temporali locali al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	10	Bologna	4	8	Bari	6	16
Bolzano	0	6	Firenze	10	14	Napoli	10	15
Verona	2	7	Pisa	10	14	Potenza	5	8
Trieste	7	9	Ancona	6	9	S.M. Leuca	10	15
Venezia	1	9	Perugia	8	13	R. Calabria	12	17
Milano	3	8	Pescara	2	17	Palermo	12	17
Torino	1	11	L'Aquila	3	12	Catania	7	17
Cuneo	np	np	Roma Urbe	4	16	Messina	13	16
Genova	9	16	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	10	14
Imperia	9	14	Campobasso	7	12	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	1	6	pioggia	Lisbona	10	14	variabile
Atene	10	17	variabile	Londra	2	4	nuvoloso
Bangkok	20	31	variabile	Los Angeles	9	23	sereno
Berlino	2	4	neve	Madrid	1	10	pioggia
Bruxelles	2	6	neve	Montreal	-12	-7	neve
Bucarest	0	3	neve	Mosca	-13	-11	nuvoloso
Budapest	0	4	pioggia	New York	-1	0	pioggia
Buenos Aires	15	28	sereno	Nizza	1	8	sereno
Copenaghen	-3	1	nuvoloso	Parigi	5	7	neve
Dublino	0	3	variabile	Pechino	-10	-2	sereno
Francoforte	4	6	neve	Praga	1	5	neve
Gerusalemme	6	12	variabile	Rio de Janeiro	24	28	sereno
Ginevra	4	7	neve	Sofia	-2	3	neve
Helsinki	-8	-6	nuvoloso	Sydney	23	24	pioggia
Johannesburg	16	23	pioggia	Tokyo	0	5	sereno
Il Cairo	11	19	variabile	Varsavia	0	1	neve
Istanbul	7	12	variabile	Vienna	4	6	neve



SPAZIO AFFARI

Da avviare: ristorante pizzeria arredato, cucina a vista, 100 coperti, ampio parcheggio, zona Rivoli. Ottimo affare. Tel. 011 9535111 (ore ufficio).

Da avviare: ristorante pizzeria arredato, cucina a vista, 100 coperti, ampio parcheggio, zona Rivoli. Ottimo affare. Tel. 011 9535111 (ore ufficio).

Da avviare

Grandi Saldi

Scarpe & Scarpe
Riduce i prezzi all'osso!

Sconti fino al 50%

SCARPE & SCARPE
TUTTO AI TUOI PIEDI

A Borgo S. Dalmazzo (CN) - Via Fontana, 2 - Aperti tutte le domeniche.
A Quart - Località Amerique n. 147 (AO) - Aperto tutte le domeniche.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele,**
- **C.so Traiano,** (adiacente PAM)

Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Leini: via Torino, 71
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
BIELLA: via Italia, 50
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

MILANO: via Lorenteggio / Redaelli, 2/a
LEGNANO: C. Comm. "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, C. Comm. "Il Castello"
PAVIA: Parona, C. Comm. "Parona"
BERGAMO: Stezzano, Parco Commerciale "Città Convenienza"
Orio Serio, C. Comm. "Orio Center"
BRESCIA: Chiari, C. Comm. "Italmark"
COMO: Cantù, C. Comm. "Cantù 2000"

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, C. Comm. "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, C. Comm. "Il Faro"
UDINE: Cassacco, C. Comm. "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Scioperi, Comu verso il patto

Domani il patto sulle regole degli scioperi nei trasporti potrebbe essere firmato anche dal Comu, il sindacato [illegible]omo dei macchinisti delle Fs. Ad affermare che si è ad un passo della chiusura della trattativa [illegible] il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, è uno dei coordinatori nazionali, Bruno Salustri. Il Comu ha presentato una sua proposta, che sarebbe stata inserita nel Patto come «postilla interpretati[illegible] della rarefazione degli scioperi e [illegible] bacino [illegible] utenza. Si tratta, in sostanza, di consentire gli scioperi nel settore ferroviario anche in presenza, o a pochi giorni di distanza, di altri scioperi nel settore dei trasporti proclamati da organizzazioni sindacali differenti. Secondo quanto previsto dalle regole di Treu, invece, è possibile proclamare uno sciopero nei trasporti solo dieci giorni dopo l'effettuazione [illegible] un altro sciopero, qualunque sia l'area geografica o il sindacato proclamante.

LA BORSA

MILANO Mibtel 25179	+ 81
N. YORK Dow Jones 9843	+ 459
LONDRA F. Times 6147	+ 269
TOKYO Nikkei D. 13381	- 124

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1680,75	+ 22,2
YEN in Italia 14,36	- 0,09
DOLLARO/EURO 1,165	- 0,013
YEN/EURO 130,09	- 3,64

Task force per il rischio 2000

Anche il governo italiano si attrezza contro il possibile «black-out» informatico mondiale che potrebbe scoccare alla mezzanotte del 31 dicembre del 1999, con l'avvento, dunque, del nuovo millennio. Della questione, detta «Millennium Bug», si occuperà una task force, istituita appositamente presso la presidenza del Consiglio. Si chiamerà «Comitato 2000» [illegible] sarà presieduto dal professore di diritto costituzionale, Ernesto Bettinelli. [illegible] Comitato sarà insediato giovedì prossimo dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, che illustrerà l'iniziati[illegible] in una conferenza stampa. In tutto il mondo ormai il problema sta emergendo nella sua pericolosità: il rischio «anno 2000» è che, a causa del metodo usato dai sistemi informatici per scrivere l'anno suddividendolo in due cifre, siano annullati tutti i calendari e le scadenze orarie per cui sono programmati.

il fisco
ogni martedì in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 10 Gennaio [illegible] 16

il fisco
per chi [illegible]

Le alleanze sono «utili e non indispensabili». Il patto di sindacato? «Sarà diverso da quello precedente»

Umberto Agnelli: per Fiat diversi interlocutori

«Contatti con Volvo, ma non solo»

ROMA. Il mondo dell'auto è in fermento e la Fiat sta valutando la possibilità di stringere intese. Anche con la Volvo, ma n[illegible] solo. A dirlo in modo esplicito è stato ieri Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil - la finanziaria della famiglia a cui fa capo il gruppo torinese - il quale ha precisato, nominando la ca[illegible] svedese, che «effettivamente discorsi ci sono ma non solo con loro». «Al momento - ha aggiunto Agnelli - abbiamo due o tre interlocutori».

Il presidente dell'Ifil ha accennato alle possibili intese della Fiat con altre case rispondendo ai giornalisti mentre entrava al Circolo della caccia, nel [illegible] di Roma, dove nella [illegible] qualità di presidente dell'Associazione per l'amicizia con il Giappone ha offerto ieri pomeriggio [illegible] ricevimento in onore del primo ministro Keizo Obuchi, in visita in Italia.

Da giorni c'è grande curiosità sul futuro della Volvo. Si sono moltiplicate le indiscrezioni o semplicemente le voci *prima* sulla possibile vendita di tutta la casa svedese poi di una cessione limitata soltanto al settore auto (specializz[illegible] nella fascia alta del mercato) e [illegible] delle attività per la produzione di [illegible] e bus. E' trapelato, fra l'altro, l'interesse della Ford e della Volkswagen. [illegible] tutti i costruttori di auto si stanno guardando intorno, in un momento in cui il 1999 [illegible] profila come l'anno degli accordi tra le principali industrie automobilistiche.

Per la Fiat, puntualizza Umberto Agnelli, si tratta di verificare quali sono le opportunità concrete che si presentano: «Se avvengono in termini corretti, ben vengano le alleanze, con un piano industriale e un piano finanziario chiari. Altrimenti la Fiat giocherà le [illegible] carte». La strategia del gruppo torinese parte quindi dalla constatazio[illegible] - ha sottolineato Agnelli - che «le alleanze sono un fatto utile, ma non indispensabile per la Fiat».

Eventuali intese con altri costruttori potranno dunque essere prese in considerazione qualora offrano effettivi vantaggi. Ma non rappresentano in alcun modo un passaggio obbligato: la Fiat ha [illegible] sé le [illegible] sufficienti per affrontare da sola la nuova sfida della competizione internazionale. Già lunedì scorso, intervenendo a Parigi, l'amministratore delegato Paolo Cantarella aveva osservato, a proposito della strategia di alleanze: «Posso assicurare che non rimarremo inattivi». Ma contemporaneamente aveva ricordato che la Fiat «possiede le capacità, gli uomini [illegible] i mezzi per mantenere il controllo del proprio destino».

Che succederà ora? «Si tratta di questioni delicate di cui non si può parlare» avverte Agnelli. Non è possibile, in particolare, disporre di indicazioni sui tempi dei colloqui in [illegible]orso [illegible] vari fronti: «Il giorno in cui si identificherà una base di accordo a quel punto si stabiliranno i tempi e le risposte dovranno essere rapide». La cautela è inevitabile, in questi [illegible] «Sono prudente - aggiunge [illegible] presidente dell'Ifil - perché qualunque tipo di accordo, che vada dall'acquisto di un giocatore [illegible] un accordo importante come questo, fino a quando non è concluso è bene non dire nulla».

Umberto Agnelli ha accennato anche al patto [illegible] sindacato, l'accordo in scadenza sottoscritto con la famiglia Agnelli dagli altri principali soci della Fiat, cioè Mediobanca, Generali e Deutsche Bank: «Abbiamo tempo fino a giugno per identificare il modo [illegible] [illegible] instaureranno i rapporti [illegible] i nostri amici azionisti. Non lo abbiamo ancora fatto».

Tuttavia si delinea già un'evoluzione per quanto riguarda la futura forma dell'accordo: «Sarà un patto di sindacato diverso. Lo si potrà forse anche chiamare patto [illegible] consultazione, ma sarà sicuramente diverso dal patto di sindacato precedente». Comunque, nota ancora Agnelli, «in un patto tra azionisti, più si è meglio è», ma «bisogna che siano azionisti che condividano una determinata politica e si sentano corresponsabili e vicini a questa politica».

Roberto Ippolito

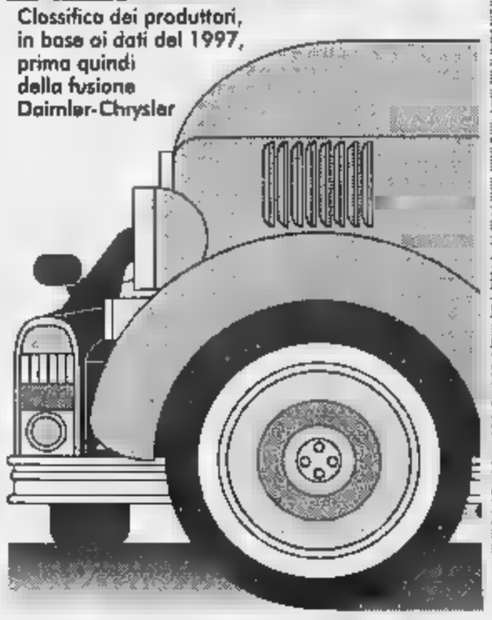
METALMECCANICI

Pininfarina: «Si va ad una prova di forza»

ROMA. «Non sono affatto ottimista. Direi che, sul contratto dei metalmeccanici, si va verso una prova di forza». Così Andrea Pininfarina, alla vigilia dell'incontro decisivo [illegible] lunedì fra Federmeccanica e Fiom Fim e Uilm, descrive il clima del negoziato. «Da parte [illegible] sindacato nell'incontro ristretto di giovedì scorso abbiamo registrato un atteggiamento [illegible] assoluta chiusura. Non penso che lunedì, a delegazioni allargate, ci saranno maggiori aperture. E allora, condivido quello che ha detto il nostro direttore generale Michele Figurati: se la scelta [illegible] fra prendere o lasciare, noi siamo pronti a lasciare». Le distanze dei due fronti, dunque, restano così forti [illegible] non lasciare molti margini al negoziato. Fiom Fim e Uilm avrebbero già in cantiere una prima iniziativa di lotta: una giornata di sciopero da mettere in campo, probabilmente, mercoledì [illegible] febbraio, [illegible] appena terminata la moratoria che blocca le mobilitazioni fino al 31 gennaio. Lo sciopero potrebbe e[illegible] annunciato già la prossima settimana, se l'esito dell'incontro con Federmeccanica sarà, come appare probabile, ancora una volta negativo.

SFIDA A QUATTRO RUOTE

Classifica dei produttori, in base ai dati del 1997, prima quindi della fusione Daimler-Chrysler



Casa	Auto prodotte
GENERAL MOTORS	8.348.000
FORD	6.725.000
TOYOTA	5.051.000
[illegible]	4.386.000
FIAT	3.099.000
[illegible]	[illegible]
CHRYSLER	2.[illegible]
[illegible]	2.688.000
GRUPPO PEUGEOT	[illegible]
RENAULT	[illegible]
MITSUBISHI	1.844.000
SUZUKI	1.643.000
HYUNDAI	1.338.000
BMW-ROVER	1.211.000
MERCEDES	1.162.000
MAZDA	1.159.000
DAEWOO	1.003.000
ISUZU	788.000
DAIHATSU	752.000
KIA	745.000
AUTOVAZ	741.000
[illegible]	544.000
VOLVO	462.000

ANALISI

RIVOLUZIONE [illegible]

Umberto Agnelli, presidente Ifil

In fermento il pianeta Auto

Si scatena l'effetto Daimler Chrysler

Lunedì la [illegible] di Eaton «Entro tre mesi, in Europa un'unione fra costruttori»

Impazzano le voci: Renault punterebbe sulla Nissan e Ford prepara le sue mosse

LA conferma di Umberto Agnelli sui contatti di Fiat con «due o tre interlocutori» tra cui la Volvo, giunga al termine [illegible] una settimana effervescente, quasi pirotecnica per il mondo dell'auto. Ha cominciato lunedì Robert Eaton, [illegible] presidente Usa [illegible] Daimler-Chrysler, scommettendo, al salone di Detroit, che entro [illegible] mesi ci sarebbe stato un «matrimonio» tra due costruttori europei. Un «bluff»? Il mercato, però, ci ha creduto subito: le possibili «prede», a detta degli analisti non potevano [illegible] che Volvo, 400 mila macchine circa all'anno, con ben poche possibilità di risparmi su forniture e commercializzazione, o Bmw, 700 mila «pezzi» venduti [illegible] ottimi profitti (ma l'ombra della disavventure Rover sui bilanci). I compratori possibili? La Volkswagen, a caccia [illegible] un colpo a sensazione da opporre a Daimler-Chrysler. La Ford che, secondo gli analisti, intende giocare a tutto campo: Volvo, ma anche Bmw e la giapponese Honda.

Le «voci», però, hanno coinvolto altri produttori: Renault, secondo l'«Observer», è interessata alla Nissan, numero due giapponese in acque tutt'altro che floride, come Mitsubishi, del resto. Hyundai, intanto, fa cassa cedendo le partecipazioni non strategiche mentre Toyota, infine, presidia il Giappone salendo in Suzuki e nella Hino e General Motors risponde con acquisti in Isuzu. I grandi dell'auto, poi, sembrano credere per davvero che [illegible] '99 possa es[illegible] decisivo per l'industria a quattro ruote. Non lo esclude Jim Donaldson, numero uno della Ford Europe, che sottolinea come «il '99 possa [illegible] l'anno della ristrutturazione» e lo stesso pensa Jack Smith, leader di Gm, che risponde «Sì, è possibile» a chi gli chiede se i prossimi 12 mesi vedranno grandi fusioni [illegible] acquisizioni.

Il mondo dell'auto, prima certezza, è di nuovo entrato in ebollizione come è nella natura di questa industria, sottoposta da sempre a accelerazioni e frenate cicliche. E mai come ora, la conferma arriva dallo stesso in genere cautissimo Umberto Agnelli, tutti parlano con tutti (o quasi), a caccia di intese finanziarie e/o industriali (le più importanti). [illegible] perché? E perché proprio adesso? E che prospettive di «matrimonio» ha la Fiat? Qualsiasi tentativo di spiegazione non può che partire dal matrimonio del secolo, l'integrazione Daimler-Chrysler, che ha sconvolto le regole della competizione: due grandi culture d'eccellenza, industriali e finanziarie, hanno deciso di sfidare il mondo, rivoluzionando le gerarchie, i possibili obiettivi tecnologici [illegible] le economie di scala. All'improvviso, quindi, le Borse hanno creduto che i mega affari della farmaceutica, del mondo bancario [illegible] petrolifero fossero possibili (e auspicabili) anche nell'auto.

La benzina della finanza (addizionata dall'effetto euro) nel motore dell'auto può risultare un propellente formidabile anche perché la spinta alla concentrazione ha solide ragioni, sia congiunturali che struttura[illegible]li. Dal primo punto di vista tutti i produttori (una quindicina i più importanti, [illegible] Usa, 3 tedeschi, 4 giapponesi, 2 francesi, 1 italiano e 2 coreani) devono, chi più chi meno, fare i conti con le ferite della crisi asiatica [illegible] del Sud America: -55% di vendite in Corea del Sud, -20% in Brasile, -9% in Giappone. Solo in Asia, stimano gli analisti, nei prossimi cinque anni, si venderanno 10 milioni di auto in [illegible] no rispetto alle previsioni del '97, due milioni di auto in meno ogni 12 mesi. E come se la crisi inghiottisse un grande produttore all'anno...

Ma, al di là delle disgrazie attuali dei Paesi emergenti, [illegible] evidente che nei Paesi avanzati dove si colloca l'85% della produzione mondiale, la domanda d'auto non potrà crescere se non in modo marginale, dato che qui [illegible] [illegible] già 400 vetture ogni mille abitanti. Il futuro è là (Europa Orientale e Turchia, Sud America, Cina, India eccetera) dove la circolazione è assai al di sotto di 100 vetture ogni mille. Questo, però, richiede investimenti industriali, capacità di marketing ed economie di scala: dai componenti alla progettazione dei nuovi modelli, dalla produzione alla distribuzione. Il tutto ragionando [illegible] [illegible] mercato vasto quanto [illegible] mondo.

Esiste il matrimonio ideale capace di rispondere a tante attese? Tutto è possibile, ma gli analisti non credono al «colpo [illegible] fulmine». Le famose sinergie ed economie [illegible] scala richiedono un lungo lavoro per mettere in comune, idee, [illegible] sperienze, standard operativi sia nella produzione sia nella [illegible] distributiva. [illegible] la possibile alleanza tra Fiat e Volvo, per certi versi ideale (complementarità dei prodotti [illegible] delle aree di vendita), [illegible] fa eccezione. L'auto del Duemila, predicano gli analisti, sembra richiedere tempo e prudenza, alla faccia dell'impazienza dei mercati finanziari. E non è detto che la monogamia sia l'unica soluzione...

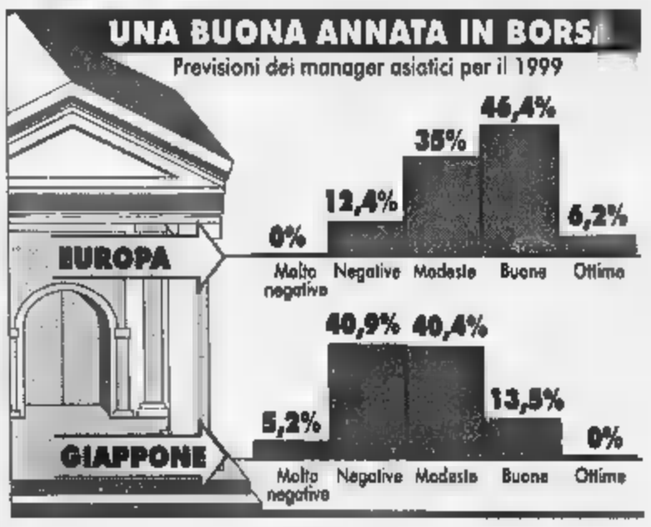
Ugo Bertone

«Lo yen diventi forte come l'euro»

Il presidente dell'Ifil: più cooperazione Roma-Tokyo

ROMA. «L'Italia e il Giappone non hanno ancora realizzato livelli di cooperazione adeguati. Sono auspicabili [illegible] maggiore presenza delle piccole e medie imprese italiane in Giappone e in[illegible] in Italia da parte di società giapponesi, soprattutto nel Mezzogiorno». Lo ha detto ieri Umberto Agnelli, incontrando in qualità di presidente dell'associazione Italia-Giappone il premier Obuchi. Agnelli ha anche sottolineato «la necessità di un crescente contributo del Giappone alla stabilità dell'Asia», augurandosi «una maggiore internazionalizzazione [illegible] lo yen, al fine di realizzare progressivamente una valuta di riferimento dell'intera regione, [illegible] beneficio degli scambi internazionali e dello sviluppo». Agnelli ha anche constatato che «per il momento lo yen non è certo una [illegible] forte. Perché lo diventi, [illegible] che il Giappone metta ordine nella sua economia, rafforzando anche la moneta. E così, [illegible] dollaro, euro [illegible] yen, la globalizzazione sarà più semplice».

Intanto [illegible] sondaggio della «Far Eastern Economic Review» fra i manager dell'area estremo-orientale rivela che l'Asia è ottimista sul futuro delle Borsa europee e, quanto a sé, cautamente fiduciosa in una ripresa nel '99.



Oltre la metà dei dirigenti d'impresa asiatici vede per l'Europa un '99 in Borsa buono (46,4%) [illegible] eccellente (6,2%), mentre [illegible] un 35 per cento se lo aspetta senza infamia né lode e solo il 12,4% lo immagina brutto. La quinta ipotesi, di un anno «molto negativo», registra zero consensi.

Per fare un confronto, lo stesso campione è ottimista sulla Borsa di Wall Street solo nel 37,7% [illegible] casi, [illegible] prospettive grigie al 40,7% [illegible] volge le sue previsioni al negativo al 21,6%. Molto peggiori le previsioni sul Giappo[illegible]: zero consensi all'ipotesi di performance di Borsa eccellenti, un risicato 13,3% di pareri positivi, 40,4% di previsioni così così e 46,1% di giudizi negativi.

Giappone a parte, gli altri Paesi dell'area che ispirano poca fiducia [illegible] la Malaysia (59,2% di previsioni negative) e l'Indonesia (maglia nera con il 78,5 di attese «negative» o «molto negative»), mentre a ispirare il massimo della fiducia sono Taiwan (45,6% [illegible] previsioni «positive» o «molto positive») [illegible] Singapore (40,7%).

Interessante anche verificare come se la sono cavata i manager del Far East nella gestione dei loro personali portafogli di titoli nel 1998. Più del 56% dice di essere andato in pari [illegible] di aver guadagnato nonostante l'«annus horribilis» delle economie dell'area. I più soddisfatti sono i dirigenti d'impresa australiani con l'87,5%. Quelli [illegible] Singapore, dove la recessione è arrivata più lentamente, [illegible] stati colpiti in modo più duro: il 58,4% riferisce [illegible] averci rimesso. [r. e. s.]

Domani l'assemblea dell'istituto di Rondelli. Si tenta una difficile mediazione

Ancora niente intesa per Unicredit

Fumata nera al vertice delle Fondazioni

MILANO. La via d'uscita non è ancora stata trovata. Il punto che, ormai, molti si dicono convinti che all'assemblea di domani mattina, convocata a Genova per eleggere il nuovo organigramma di vertice di Unicredito, si andrà alla «conta» dei voti. Ieri, dagli incontri avuti a Milano in casa scaligera dalle tre fondazioni grandi azioniste di Unicredit è infatti uscita una posizione univoca. Andrea Comba, presidente della fondazione che controlla la Cassa di Torino, avrebbe tentato una mediazione tra le posizioni dei vertici del Credit e quelle del presidente di Cariverona Paolo Biasi. Pur essendo d'accordo su qualche limitazione dei poteri del management, Comba risulta non condividere sino in fondo la linea dura di Biasi, preoccupato di trovare un percorso che non metta in difficoltà i vertici del Credit: il presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Alessandro Profumo.

Emerge intanto un'altra ipotesi di mediazione, di cui non si conosce la paternità e di cui sono dubbie le possibilità di successo. La proposta di affidare ai due vicepresidenti, vale a dire Paolo Biasi (Cariverona) e Fabrizio Palenzona (Crt) alcune deleghe, ma di accettare la nomina dei dieci consiglieri in quota Credito Italiano scegliendone tuttavia due con il «gradimento» delle fondazioni. Meglio, qualcuno sussurra, se addirittura i due provenissero dall'imprenditoria torinese o del Nord-Est. Se da un lato la soluzione rispetterebbe «formalmente» i patti sottoscritti in primavera, riconoscendo i dieci consiglieri del Credit, l'aspetto «formale» della questione non riuscirebbe comunque a mascherare il punto segnato dalle fondazioni.

Se si aggiunge poi la seconda questione, quella delle deleghe ai vicepresidenti Biasi e Palenzona (sembra che l'intesa non preveda deleghe di tipo operativo, ma solo il vicariato per Biasi nel caso di impedimento del presidente Rondelli), ecco che è possibilità che la mediazione abbia si riduce praticamente a zero. L'amministratore delegato Alessandro Profumo, al quale lo statuto assegna completa autonomia gestionale, vedrebbe infatti ridimensionate le sue funzioni. Un punto che egli ritiene «inaccettabile». Non è un mistero che in questi giorni siano più volte rimbalzate voci di sue possibili dimissioni. Conclusione: un'altra giornata è passata invano, difficile che queste ultime ventiquattr'ore possano portare consiglio.

L'impressione è che, domani, si vada alla cosiddetta «conta». Con una assemblea nella quale le posizioni degli azionisti favorevoli al management, tra cui certamente i «privati» Achille Maramotti, Leonardo Del Vecchio e Société Générale (un partner che, si dice, Profumo avrebbe volentieri voluto più forte nell'azionariato) si confronteranno con quelle intransigenti delle due fondazioni Nord-Est: Cariverona e Cassamarca (Treviso). Non è ancora chiara la posizione finale della fondazione Crt che si riunisce alle 21,30 per decidere il da farsi, ma all'interno della quale convivono due anime, quella della linea dell'equilibrio che fa capo a Comba e quella della linea dura che fa capo a Palenzona, sempre allineato con Cariverona.

Se le tre fondazioni voteranno insieme, peseranno per il 12% dei diritti di voto, mentre i soci privati, stando alle ultime stime, supererebbero il 10%. Accanto alle fondazioni voterà lo 0,75% del nuovo Deutsche Bank, mentre non si conoscono le posizioni dei numerosi fondi di investimento stranieri che, teoricamente, dovrebbero stare dalla parte del management. Una partita, come si vede, tutta aperta: se prevalgono le fondazioni, potrebbe portare alle dimissioni di Rondelli e Profumo, i due che hanno pensato e realizzato Unicredit. D'altra parte, se anche il management vincesse il braccio di ferro, non avrebbe in prospettiva vita facile. Le fondazioni, infatti, potrebbero accerchiare il tetto del 5% del voto cedendo quote a amici fidati. Uno scenario, del resto, già delineato due giorni or sono dal presidente di Cassamarca Dino De Poli. Il quale, dopo aver preconizzato in un'intervista al *Corriere della Sera*: «L'assemblea di lunedì sarà una sala parto. E la mia esperienza di avvocato mi insegna che, se i chiarimenti arrivano, accade sempre all'ultimo momento...» aveva aggiunto: «Quella di lunedì è solo una tappa. Ce ne saranno altre».

Valeria Sacchi

ACCORDI FRA GRUPPI

Bernabè bacia la Moratti

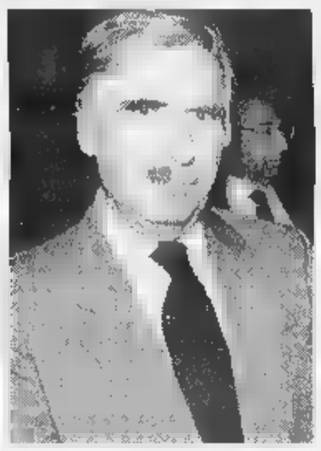
ROMA. Il ricevimento in casa del premier Obuchi organizzato dall'Associazione italiana per l'amicizia con il Giappone ha dato occasione a possibili intese fra gruppi. Così, almeno, lascerebbe pensare il lungo colloquio faccia a faccia fra una raggiante Letizia Moratti e un altrettanto brillante Franco Bernabè. La socia di Rupert Murdoch e l'amministratore delegato di Telecom si sono salutati e baciati cordialmente per poi appartarsi a conversare tra di loro. L'ex presidente della Rai ha evitato con cura di rispondere a qualsiasi domanda sulle sue alleanze, limitandosi a spiegare che «Murdoch non è come lo rappresentano, anzi è persona molto semplice e alla mano».

Il presidente della Cariverona, Biasi e a sinistra l'amministratore delegato del Credit, Profumo

I vecchi prezzi verranno ripristinati dopo la richiesta ufficiale nella riunione con l'Authority per le telecomunicazioni

Telefonini, martedì si decide

Omnitel e Tim pronte a cedere sulle tariffe



Il presidente dell'Autorità garante per le Tlc Enzo Cheli

Ma sui cinque giorni necessari per tornare ai costi precedenti i consumatori minacciano guerra

ROMA. Omnitel e Tim finalmente annunciano di cedere. Le due aziende fanno sapere che quando nella prevista riunione dell'Authority per le comunicazioni sarà avanzata la richiesta ufficiale, verranno ripristinati i vecchi prezzi. E in previsione - dicono in un comunicato congiunto - sono state già avviate le verifiche con Telecom Italia per l'adeguamento tecnico. La pratica per il ritorno alle vecchie tariffe dai telefoni fissi alla rete mobile ci vorranno altri cinque giorni a partire da martedì. Il braccio di ferro sul «caro-cellulari» sembra quindi arrivato all'epilogo. Per le nuove tariffe restano ma i due gestori della telefonia mobile - dopo un colloquio con il presidente dell'Authority Enzo Cheli - hanno deciso. E spiegano: «Non possiamo agire autonomamente, altrimenti per riconvertire i listini ci vorrebbero trenta giorni e non più cinque».

E' questa l'«autodifesa» e la «promessa» del duopolio che comunque continua a ritenere «corretta» la manovra del gennaio.

Ma per adesso le associazioni dei consumatori rimangono sul piede di guerra. E per protestare contro gli aumenti domani andrà in scena il primo sciopero dei telefonini. «Sono migliaia le adesioni degli utenti» annunciano gli organizzatori Paolo Cento (Verdi) e Domenico Gramazio (An). Niente squilli dalle 12 alle 12,15. E la Federconsumatori del Piemonte invita a spingersi oltre: una giornata di totale silenzio.

Al di là di questa nuova forma di protesta, la battaglia dei telefonini potrebbe arrivare presto alle vie giudiziarie. L'Adiconsum è la più scatenata: «Se la manovra non sarà subito ritirata saranno presentati ricorsi alle procure della Repubblica e ai giudici di pace». Per chiedere il blocco degli aumenti - «in quanto illegali» - il Codacons, invece, si affida al Tar del Lazio.

Sull'accoppiata quindi prosegue il fuoco incrociato. Così come prosegue l'indagine dell'Antitrust per controllare «eventuali cartelli tra i due gestori della telefonia mobile». Il presidente Giuseppe Tesauro prefissa i tempi: «Tra sei mesi il verdetto». E il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale rinnova le «Tra Omnitel e Tim c'è il forte sospetto che ci sia un'intesa». Sugli aumenti tariffari interviene anche il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli: «La decisione Tim è stata presa dal management portata al consiglio d'amministrazione di Telecom Italia». Tra le voci di protesta poi si alza anche quella dell'*Osservatore Romano* che fa notare: «Ancora una volta i rincari si sono cretizzati proprio durante le festività natalizie approfittando della scarsa attenzione delle famiglie italiane».

Intanto oltre a Tim e Omnitel nell'occhio del ciclone è finita anche l'Authority. L'organo che tutela la liberalizzazione del mercato si riunirà a Napoli martedì per formalizzare la richiesta al duopolio di ritirare la manovra anche per decidere sul passaggio a Telecom della titolarità per le tariffe dalla rete fissa a quella mobile. Ma si annuncia aria di burrasca. Il presidente Cheli è accusato di non aver informato il consiglio del nuovo piano tariffario presentato da Tim e Omnitel all'Autorità a dicembre. Lo stesso commissario Giuseppe Gargani ammette: «Non è il caso rivedere le funzioni e i compiti dell'Autorità ma io come membro ignoravo che Tim e Omnitel avessero annunciato la manovra più di un mese fa». Eppure Cheli era stato chiaro: «L'intenzione di variare le condizioni economiche per i telefonini mi è stata comunicata il 4 dicembre».

Le critiche poi arrivano anche dalle associazioni dei consumatori. Sotto accusa soprattutto il commissario Paola Manacorda che ritiene le nuove tariffe «complessivamente vantaggiose per i consumatori». A difendere l'Authority si pensa il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita. «Attenzione - ha affermato - una campagna denigratoria serve a nessuno. Il rischio è che sotto i colpi di una polemica che poco ha che fare con i diritti degli utenti si apra la strada alla deregulation nonché a un liberismo selvaggio».

Giovanni Lamberti

ANALISI

L'euro cambia geografia all'universo dei Fondi

SE per azioni, obbligazioni e titoli di Stato l'arrivo dell'euro ha portato alla ridenominazione dei valori, nel risparmio gestito ha provocato un vero terremoto. Intanto, perché nei fondi e nelle gestioni finisce giornalmente una miscela di tutti questi valori mobiliari, e ciò moltiplica le necessità di calcolo e le occasioni d'errore. (E il risultato sono gravi ritardi nella comunicazione dei dati a fine giornata per molte società).

Ma anche, e ciò è specifico dei fondi comuni, perché le società di gestione stanno affrontando il problema della riclassificazione delle categorie, secondo le indicazioni della loro associazione, Assogestioni. Come i quotidiani stanno infatti (faticosamente, e chiediamo ai lettori di avere pazienza) documentando da qualche giorno, non si sono più le vecchie denominazioni nelle quali i sottoscrittori erano abituati a rintracciare i loro fondi, ma un nuovo elenco, più aderente alla realtà finanziaria.

Il presidente Consob, Spaventa

Ora le indicazioni sono più asciutte ed esplicite, perché fanno riferimento ai mercati e alle aree valutarie. Come «Obbligazionari area euro a medio-lungo termine» o «Azionari euro». In linea, quindi, con l'identificazione che ogni investitore deve fare tra la propria volontà di rischiare e il grado di rischio insito in ogni categoria di impieghi (e che, tra l'altro, la Consob richiede sia ufficializzato per ogni fondo attraverso l'attribuzione di un benchmark, che significa appunto «indice di riferimento» e che varia da mercato a mercato).

Le denominazioni delle categorie fanno riferimento a mercati e aree valutarie

La prima difficoltà, quindi, consiste nell'incasellamento delle circa 700 sigle dei fondi italiani nelle loro nuove dimore. Un'operazione pacifica, per alcuni due motivi: il primo è che la composizione dei portafogli è ovviamente fluttuante per l'attività stessa di gestione, e quindi bisogna vedere se il mix attuale di titoli, che magari «oggettivamente» può far collocare un fondo in una certa categoria, in realtà non abbia alle spalle un regolamento che prevede un diverso indirizzo di investimento, e quindi l'iscrizione in un'altra famiglia.

Il secondo motivo è che il cambio delle griglie di percentuali indicate da Assogestioni per definire l'appartenenza ad una categoria piuttosto che a un'altra comporta una decisione soggettiva da parte delle società di gestione nel piazzare i loro fondi. E siamo all'ultima, più grave scossa, di questo terremoto.

Dovendo infatti comunque mettere mano alla riorganizzazione delle loro scuderie di fondi, praticamente tutte le sim e le banche hanno sfruttato questa fase per ristrutturare la loro offerta.

Ed ecco quindi, a complicare ulteriormente la lettura degli andamenti delle quotazioni, anche il cambio dei nomi di non poche realtà. Prendendo ad esempio Sanpaolo fondi. Insieme con la valorizzazione in euro dell'intera gamma, sono state introdotte le seguenti variazioni: il fondo che prima si chiamava Liquidità Imprese si chiama ora Liquidità Breve Termine e diventato Obbligazionario Euro Breve Termine, Obbligazionario Italia è cambiato in *Obbligazionario* Euro Medio Termine, Antares Reddito in Obbligazionario Euro Dinamico, Bonds Euro in Obbligazionario Euro Lungo Termine. Dai fondi azionari specializzati, infine, scompare il nome Hambros per l'uscita della Hambros stessa dal capitale di Sanpaolo fondi, controllata al 100% da Sanpaolo Imi.

Moltiplicando queste correzioni per la sessantina di operatori sul mercato, e aggiungendo tutto quanto detto sopra, si ha la misura del caos globale che accompagnerà per qualche tempo la vita dei fondi. E che avrà l'effetto grave di ridurne la trasparenza agli occhi dei sottoscrittori, per la maggiore difficoltà che troveranno nel rintracciarli, nel calcolarne la performance, nel confrontarne l'andamento con quello dei loro effettivi concorrenti.

Glauco Maggi

Nel dossier del ministro dei Trasporti anche l'adeguamento delle tariffe alle norme europee

Ferrovieri, spuntano i contratti di solidarietà

Domani Treu presenta le direttive per il nuovo piano d'impresa

L'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli

ROMA. L'ipotesi dei contratti di solidarietà si affaccia sulla rete delle ferrovie insieme con una decisa revisione delle tariffe: domani il ministro dei Trasporti Tiziano Treu annuncerà gli indirizzi strategici del governo sul piano d'impresa Fs e dedicherà un ampio spazio alla questione del personale. Il dossier del ministro è circolato nelle segreterie sindacali allo stadio di bozza: un quadro corposo, che comprende tutte le questioni vitali per il futuro dell'azienda e dei 120 mila dipendenti.

Domani il ministro distribuirà il testo, che servirà da guida per il vertice delle Fs. Entro marzo il presidente Claudio Dematté e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli prepareranno il piano attenendosi alle direttive del governo, specificate in una dozzina di capitoli. Si va dalla riorganizzazione della Spa, con la divisione in tre settori, agli investimenti, alla sicurezza. Più in dettaglio, Treu dirà su quali risorse potranno contare Dematté e Cimoli per risanare i conti perennemente disastrati, incrementare la qualità dell'offerta, rinnovare il materiale e fisserà punti precisi per la dismissione delle attività non strategiche che fanno ancora capo alle Fs, la valorizzazione delle risorse umane e, dulcis in fundo, l'adeguamento di un sistema tariffario coerente con la normativa comunitaria. In più, potrebbe arrivare una comitato di supervisori, di consulenti con il compito di verificare puntualmente l'operato del vertice.

Molti i capitoli scottanti, che toccano argomenti di scontro con la complessa galassia sindacale: la divisione in più settori, temuta dal personale che teme lo «spacchettamento» e la conseguente necessità di contratti diversi, il risanamento dei conti, che passa attraverso i 20-25 mila esuberi già preventivati nei prossimo anni dal vertice, l'aumento delle tariffe che l'azienda chiede da anni e che si è vista accogliere in misura minima. E il piano degli investimenti che proporrebbe diverse priorità: completamento del progetto Alta Capacità, integrazione con la rete europea, nuovo progetto per le merci, potenziamento della rete nel Mezzogiorno, interventi nelle aree urbane.

Le anticipazioni sui contratti di solidarietà hanno già aperto nuove divisioni fra i sindacati. Gli autonomi come i macchinisti Comu e i capistazione Ucs non sono sfavorevoli a una soluzione che garantirebbe comunque l'occupazione, bilanciata dai sacrifici di tutti. I confederali ricordano invece che esiste comunque un fondo di solidarietà, introdotto con l'ultimo contratto e mai entrato in funzione, mentre non sono affatto disposti ad accettare i numeri dell'azienda (i 20-25 mila esuberi). «In realtà - commenta Sandro Degni segretario della Uil Trasporti - si può parlare di 10-15 mila persone in più, ma soltanto quando entreranno in funzione le nuove tecnologie e si potrà parlare di ammodernamento della rete». [b. g.]

Il Primo cittadino di Roma: «Fiumicino è penalizzato, serve un altro vettore»

Rutelli contro il monopolio Alitalia

La compagnia: il sindaco si basa su dati sbagliati

ROMA. Il sindaco di Roma Rutelli si imbarca per Pechino, via Francoforte, e se la prende con Alitalia: «per un viaggio ufficiale a Pechino, sono costretto a servirmi delle linee tedesche».

Immediata la replica della compagnia: «La polemica che il sindaco di Roma ha ritenuto voler sollevare a freddo contro l'Alitalia ha un solo limite: si basa su dati sbagliati. Di voli da Fiumicino per Pechino ne esistono tre Alitalia, mercoledì, venerdì e domenica, via Malpensa, e due della Caac diretti da Fiumicino, mercoledì e sabato. Ieri poteva tranquillamente e direttamente partire per Pechino con un volo cinese e non ha bisogno di passare per Francoforte».

Ma la polemica non si «ferma» al volo per Pechino: «Secondo gli impegni presi l'Alitalia avrebbe dovuto aumentare collegamenti e voli a Fiumicino, e ciò non avviene - protesta Rutelli -. Se questa situazione durerà qualche settimana e mese, può essere tollerata. Altrimenti ci pone di fronte alla necessità di aprire il mercato: avere un altro vettore italiano ponendo fine ad un monopolio che rende impossibile un'offerta adeguata agli utenti. Di questo passo Fiumicino avrà molti problemi, anche occupazionali. Per questo motivo, deve intervenire il governo».

L'Alitalia anche in questo caso bacchetta il sindaco: «Rutelli parte da un presupposto sbagliato: non esiste un monopolio Az. Né potrebbe, visto che l'Italia è uno Stato membro dell'Unione Europea e, come tale, è tenuto a ragionare in termini di piena e libera concorrenza. Alitalia ha potuto evitare il fallimento, tornare in attivo, attirare capitali privati, formare un'alleanza globale e dare lavoro ad oltre 2000 giovani negli ultimi due anni proprio perché ha scelto di ragionare in termini di logica di mercato. Se il mercato offre l'opportunità di servirsi di due scali importanti anziché di uno, è del tutto razionale che li utilizzi in modo appropriato. Il sindaco inoltre mostra di sapere che la liberalizzazione dei cieli è una realtà ampiamente consolidata in Europa (e non solo) e qualunque altra compagnia può offrire - se lo vuole e se trova risposte di mercato - i propri voli su tratte come la Fiumicino-Pechino e la Fiumicino-Beirut. L'Alitalia - conclude la nota - non può assicurare tutti i giorni la Fiumicino-Pechino soltanto perché potrebbe imbarcarsi da un momento all'altro il sindaco di Roma. Purtroppo questa polemica ha un'impronta localistica che non ci si dovrebbe attendere dal primo cittadino della città capitale d'Italia. Il quale, per andare a Pechino, preferisce transitare per Francoforte piuttosto che volare direttamente da Roma risparmiando tempo». [a. vig.]

[redacted]
TRA MERCATO GLOBALE E REDDITO IN CALO

Per l'Italia è vitale difendere le sue produzioni di punta dalla falcidia del bilancio comunitario

Il big match si gioca sul Mediterraneo

Avolio: «L'euro? Qualche rischio, ma ne vale la pena»

ROMA. Un anno denso di scadenze si [redacted] appena aperto, appuntamenti ai quali [redacted] si può mancare e che non consentono errori. Su cosa puntare per giocare al meglio la partita? Lo abbiamo chiesto al presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio. «Andiamo incontro ad [redacted] fase in cui bisogna agire con determinazione per impedire che le produzioni mediterranee siano sacrificate. Abbiamo [redacted] diritto di fare le nostre scelte [redacted] sostegno delle nostre produzioni. Non abbiamo paura di affrontare la competizione, ma abbiamo bisogno dell'appoggio del governo. Bisogna rivedere "Agenda 2000" per non tornare indietro. Il ministro lavora, e piuttosto bene, ma vogliamo tornare al tavolo agricolo, perché insieme si ragiona meglio: vanno ripresi gli interventi nei settori specifici. L'euro, la moneta unica europea, può essere per l'agricoltura una grande chance. Noi agricoltori siamo di fatto già allenati, visto che da tempo abbiamo impa[redacted] a regionare in ecu, un po' padre dell'euro. Certo che qualche rischio lo corriamo, ma ne vale la pena: bisogna riuscire ad usare l'euro secondo le nostre esigenze. Oggi che [redacted] dei massimi problemi è l'occupazione bisogna capire che [redacted] calo di addetti nel settore è fisiologico: d'ora in poi l'agricoltura potrà creare posti di lavoro più che altro nell'indotto, dalla catena del freddo alla commercializzazione, perché non si può più essere ingolfati da un [redacted] di addetti che fa lievitare i costi e penalizza il reddito». **(v. cor.)**

[redacted]

Accordo con l'Albania

ROMA. Parte la collaborazione tra Italia [redacted] Albania nel settore agroalimentare. La piattaforma programmatica di intesa verrà firmata domani, 11 gennaio, a Bari dal ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro e dal suo collega albanese Lufter Xhuveli. Tra gli obiettivi, la costituzione di un organismo di credito fondiario per le piccole imprese familiari, il completamento del catasto fondiario, iniziative di qualificazione e certificazione dei prodotti agroalimentari. Intanto, da venerdì 15, Roberto Rossi, numero due della rappresentanza italiana presso l'Unione europea, diverrà il nuovo consigliere diplomatico del ministro De Castro, in sostituzione [redacted] Giorgio Starace, destinato alle Nazioni Unite.

[redacted] L 1998 non è stato un anno positivo per l'agricoltura dell'Unione europea: i redditi agricoli [redacted] diminuiti del 3,9%. Non solo. Questo è il secondo anno consecutivo di calo: nel 1997 il decremento fu del 2,7%. Dunque un segnale preoccupante di inversione di tenden[redacted] visto che i quattro anni precedenti sono sempre stati in ascesa fino [redacted] raggiungere, nel 1995, il livello massimo di reddito agricolo degli ultimi venti anni. I motivi? Il calo dei prezzi delle produzioni zootecniche (-8% in termini reali) [redacted] anche il calo dei sussidi (mediamente -6,2%). Il tutto compensato solo in parte dalla maggior stabilità dei prezzi delle colture arabili.

[redacted] CASO [redacted]

Nel nostro Paese i redditi sono rimasti praticamente fermi, anche se c'è da registrare un +0,7 per cento in controtendenza col resto d'Europa. Secondo i responsabili dell'ufficio studi della Confederazione italiana degli agricoltori che hanno elaborato i dati forniti da Eurostat «per l'insieme delle produzioni agricole e zootecniche vi è stata una sostanziale stabilità [redacted] prezzi all'origine che, tuttavia, nasconde situazioni molto diversificate». La Cia descrive tre situazioni. La prima: la variazione tendenziale dei prezzi, calcolata su base annua, media 1998 [redacted] media 1997, è stata +0,5%. La seconda: un leggero aumento delle quantità prodotte (+1,7%), dopo la campagna 1997 che fu segnata da diffuse avversità atmosferiche. La terza: una stabilità [redacted] costi di produzione (-0,6%). Per gli esperti Cia di «questo quadro così variegato è possibile una lettura: reggono meglio i Paesi [redacted] le produzioni mediterranee, con l'eccezione dell'olio di oliva che conferma una situazione di profonda crisi dei mercati (i prezzi all'origine sono diminuiti, mediamente, [redacted] 12%)». Aggiungono: «Sono andati male i cereali, seguendo una tendenza al ribasso delle quotazioni sui mercati mondiali e le carni suine, conseguenza di una sovrapproduzio[redacted] e della crisi dei tradizionali mercati di sbocco. Reggono meglio i vini, la frutta e gli ortaggi».

Ecco alcuni dati: la produzione agricola e zootecnica ha raggiunto, in Italia, [redacted].180 miliardi di lire, registrando complessivamente un +2,2% rispetto al 1997. Migliore il risultato per le produzioni vegetali - che hanno raggiunto un valore di 42.306 miliardi di lire (+4,8%) - rispetto alle zootecniche che registrano, invece una diminuzione di valore dell'1,9 per cento attestandosi a 25.884 miliardi di lire. Ancora gli esperti Cia: «Questo quadro d'insieme comunque positivo [redacted] deve nascondere le sensibili differenze tra i diversi comparti: in particolare il mais, [redacted] riso, le barbabietole, le foraggiere, fanno registrare riduzioni [redacted] valore della produzione intorno al 10 per cento, le olive e l'olio di oliva confermano [redacted] calo eccezionale che raggiunge il 30 per cento».

[redacted]

Un dato prima di tutto: l'indice Ismea dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli ha registrato, a novembre, un ulteriore calo, che ha portato l'indice generale [redacted] una riduzione tendenziale [redacted] 7,8% rispetto [redacted] novembre 1997 (-7,7% le coltivazioni [redacted] -8% i prodotti zootecnici).

Nell'ambito [redacted] cereali il solo segno positivo [redacted] dato dal mais che recupera il 18,2%. In ribasso, invece, il resto delle produzioni: il grano duro, il frumento tenero ed il riso perdono rispettivamente il 30,6%, il 5,1% e il 5,3%. Tra le altre coltivazioni, calano i prezzi all'origine dei semi di soia [redacted] delle barbabietole da zucchero, inferiori del 22% [redacted] del 19,3% rispetto ai livelli [redacted] novembre 1997, gli oli di oliva confermano la diminuzione con un -17,1%. I vini comuni calano del 6,3% rispetto a novembre 1997, lo stesso la frutta e gli agrumi (-9,0%) così [redacted] gli ortaggi (-2,9%).

Nel comparto zootecnico il mercato dei suini conferma l'andamento negativo (-36,5% rispetto a novembre 1997) [redacted]ntre restano stabili i bovini. Tra i lattiero-caseari segnano ancora il passo i formaggi grana. Per il parmigiano, in particolare, [redacted] rilevano perdite del 20,6% [redacted] del 9,3% per [redacted] grana padano.

[redacted]

Secondo le stime Eurostat, i prezzi dei prodotti agricoli nell'Unione Europea sono calati, in termini reali, del 3,7% rispetto al 1997, soprattutto per effetto dell'andamento negativo delle quotazioni [redacted] prodotti zootecnici.

Le variazioni [redacted] oscillate da un massimo negativo di -11% in Danimarca [redacted] Regno Unito ad un massimo positivo [redacted] +2,6% in Portogallo.

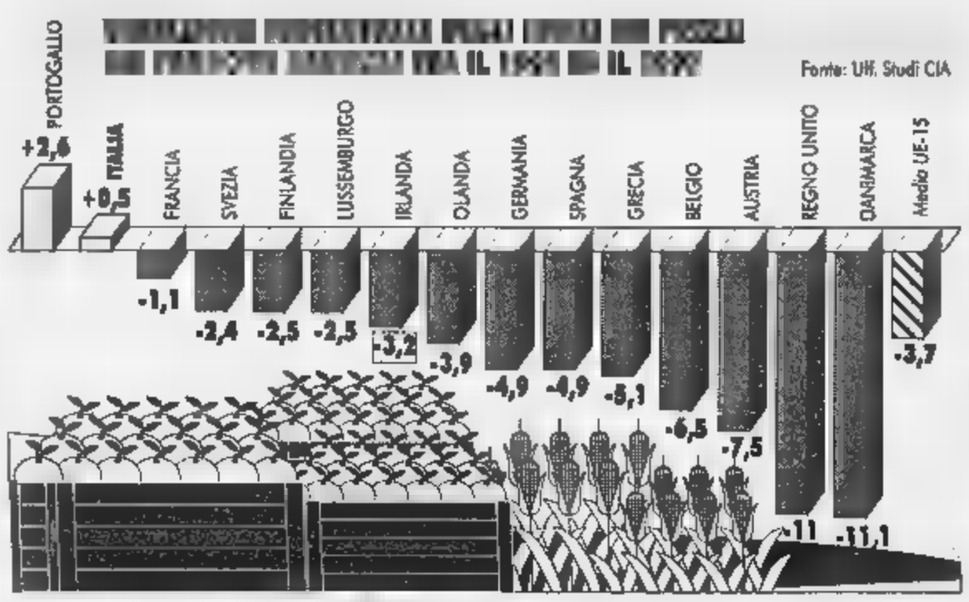
In termini reali i prezzi dei fattori di produzione sono diminuiti mediamente del 3,2%: pertanto la ragione di scambio è scesa dello 0,5% tra il 1998 ed il 1997. La variazione della ragione di scambio oscilla da un minimo di -9,4 in Danimarca ad un massimo positivo di +6,7% in Portogallo con l'Italia che si colloca [redacted] +4%. Sempre secondo Eurostat i redditi reali in agricoltura sono calati nel 1998 del 3,9%, dopo un -2,7% del 1997 rispetto al 1996. Nei Paesi di area euro il calo è stato inferiore: -2,6%.

Il calo dei redditi nell'Europa dei Quindici [redacted] dovuto alla combinazione di un insieme di ragioni che Eurostat sintetizza nelle seguenti: 1) Una caduta dei prezzi medi reali, in particolare i prezzi dei prodotti degli allevamenti, -12,3% e delle carni suine crollate a -26,1%; 2) un leggero aumento delle quantità prodotte (+1%) che non ha compensato la riduzione dei prezzi; 3) un calo del 4% dei consumi intermedi (+0,9 in quantità e -4,9% in volume); 4) una riduzione [redacted] 6,2% in termini reali del valore dei sussidi; 5) una minore riduzione dell'occupazione in agricoltura: -1,6% rispetto al -3,8%, media del periodo 1990-1996.

I ricercatori della Cia sottolineano in modo particolare i «sensibili cali registrati nelle quotazioni delle carni suine e, in genere, degli allevamenti». Spiegano: «Nel primo caso, un consistente incremento della produzione si è combinato [redacted] la crisi dei mercati di sbocco (Russia ed Est asiatico). Nel secondo caso, l'andamento è stato molto differenziato, con una media nell'Unione di +1,5% ed un picco negativo in Portogallo (-22,8%)».

Per quanto riguarda «i cereali - conclude la Cia -, la produzione nell'Europa dei Quindici è stata elevata, grazie all'incremento delle rese che ha compensato la riduzione delle superfici, ma i prezzi sono in calo (-8,8 per cento in termini reali) anche per effetto dell'andamento delle quotazioni sui mercati mondiali».

Maurizio Tropeano



Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori

Si temo che Bruxelles voglia abbandonare il riso

I produttori scenderanno in piazza contro i dazi agevolati agli Usa

MILANO. Crollo dei prezzi (30 per cento nelle ultime due campagne); apertura e concessioni dell'Ue al riso d'importazione dai Paesi Terzi (Stati Uniti, Egitto, Thailandia, Paesi d'Oltremare); eccedenze [redacted] invenduto [redacted] il ricorso all'intervento (1,5 milioni di quintali nel '96-'97 e 3,5 milioni nel '97-'98). E nei magazzini ancora [redacted] mila quintali dei 1.322.000 prodotti nell'ultima campagna. Ce n'è abbastanza per decretare [redacted] collasso [redacted] settore riso in Italia e dichiarare lo stato d'agitazione della categoria che raggruppa oltre semila aziende concentrate attorno a Novara, Vercelli, Pavia, con [redacted] giro d'affari di mille miliardi.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia e Ciri (il comitato intersindacale risicoltori italiani) sono sul piede di guerra. Hanno già deciso manifestazioni di piazza, a sostegno della posizione che il ministro Paolo De Castro dovrà portare a Bruxelles durante il Consiglio dei ministri europei, il [redacted] gennaio.

E proprio per quel giorno è programmato il primo passo [redacted] un'azione coordinata che porterà i risicoltori di tutta Italia [redacted] manifestare davanti alle Borse risi. In pratica una strategia che non prevede il blocco ufficiale delle contrattazioni (come avvenne lo scorso anno) ma che porterà di fatto a disertare le Borse. Con un risultato analogo: quello di limitare o annullare gli scambi. Al pri[redacted] appuntamento di Novara seguiranno [redacted] presidi a Vercelli, Pavia, Milano e Mortara: i «santuari» del mercato del riso italiano.

Giuseppe Ferraris (responsabile settore riso in Confagricoltura), parla di situazione drammatica: «Molte aziende rischiano di chiudere. Se non [redacted] attivano gli aiuti alimentari, per noi non c'è valvola di sfogo. Gli ultimi [redacted] stati quelli verso la Russia, ma si è attinto dall'intervento dello scorso anno». E gli fa eco Giuseppe Rosso, presidente del Ciri: «C'è in atto un progressivo smantellamento delle garanzie istituzionali attuato dalla Commissione europea». I risicoltori hanno [redacted] sospetto che a Bruxelles esista una volontà [redacted] abbandonare il settore riso a favore di altri cereali. Le prove? L'ultima concessione daziaria agli Stati Uniti (con riduzione dell'8% sulla merce d'ingresso). E non solo: la tendenza manifestata da parte della Commissione che non vuole prendere in esame la proposta di riforma italiana (studio Nomisma) tesa a riequilibrare il mercato riconvertendo la produzione (più Indica meno Japonica). [redacted] al contrario vorrebbe smantellare tutti i meccanismi di difesa (compreso il prezzo d'intervento) imponendo una quotazione internazionale, favorevole alla concorrenza dei Paesi Terzi.

De Castro avrà [redacted] compito, non facile, di premere su Bruxelles affinché le istanze italiane siano prese in considerazione. Dal canto loro i produttori annunciano che «la battaglia durerà sino a quando non saranno accettate le proposte per uscire dalla crisi». E stanno cercando [redacted] allargare il fronte della protesta: [redacted] rischio è che l'Italia, leader del settore in Europa, rimanga isolata di fronte alle posizione degli altri Paesi partner (Francia, Spagna, Portogallo, Grecia) che sembra più tiepida. Per dare forza all'azione qualcuno propone azioni ancora più incisive, [redacted] il presidio di trattori e una dimostrazione davanti all'ambasciata Usa a Roma. Minacce per ora sospese, che tuttavia rendono molto bene [redacted] clima di braccio di ferro in atto tra l'Italia risicola e la Commissione europea, accusata [redacted] agevolare le importazioni.

Gianfranco Quaglia

[redacted]

Gambero [redacted] Veronelli incoronano il Sagrantino

Il Sagrantino di Montefalco, creato nel Medioevo [redacted] vino da Messa, ha conquistato nelle guide 1999 del Gambero Rosso e di Veronelli il titolo [redacted] miglior vino italiano. Il Sagrantino '95 nella versione Riserva dell'azienda Val di Maggio, di Arnaldo Caprai, è infatti al primo posto assoluto nell'hit parade nazionale delle due pubblicazioni.

[redacted] mucche svizzere arrivano le «Highland»

L'agricoltura svizzera, che ha (in qui avuto un punto di forza nei bovini delle razze Holstein e Simmental, volta pagina [redacted] punta sulle mucche Highland degli altopiani scozzesi. «Affrontano bene i rigori dell'inverno, hanno bisogno di poche cure, sono indipendenti nell'allevare i vitellini e sanno difendersi bene dai predatori», dicono gli allevatori svizzeri e, data la riduzione delle sovvenzioni agli allevatori scattata in Svizzera dal primo gennaio, il successo sembra assicurato.

Nasce [redacted] [redacted] vino sulle rive del Tamigi

Una città-enoteca con ben 40 stazioni di assaggio situata sotto gli archi di una linea ferroviaria ormai in disuso: è questo il progetto di alcuni investitori internazionali che per realizza[redacted] il loro sogno a pochi passi dalle rive del Tamigi sono disposti a spendere 18 milioni di sterline, pari a circa 50 miliardi di lire. «Vinopolis», questo [redacted] nome della futura città del vino, sarà strettamente vietata [redacted] bambini e dovrebbe aprire i battenti il prossimo luglio.

[redacted] 101ª Fieragricola macchine in campo [redacted]

Novità in vista per la 101ª Fieragricola che aprirà i battenti a Verona il prossimo [redacted] febbraio: quest'anno gli appassionati di macchine per giardino, frutteti, vigneti [redacted] piccola agricoltura in generale potranno guidare i modelli in [redacted] [redacted] un apposito campo prova. Su vari percorsi saranno riprodotte le più di[redacted] situazioni ambientali [redacted] di lavoro.

Un piano in collaborazione col Cnr per salvarli dal «cancro»

«Cipressi clonati a S.Guido»

LA «rottamazione» diventa [redacted] moda anche per i cipressi, da secoli immagine del tipico paesaggio toscano, ormai da tempo malati, colpiti dal Serydium Cardinale, un cancro che attacca la piante e che ha determinato la distruzione [redacted] parte di questo grande patrimonio: due milioni di piante minacciate da quest'epidemia che nel tempo si è diffusa in termini esponenziali. Se agli inizio del nostro decennio [redacted] parassita aveva infettato il 30 per cento degli alberi, oggi quelli malati, con ritmi di crescita di anno in anno del 3-4 per cento, sono già la metà di quei 4 milioni di cipressi che [redacted] «duplice filar» sono diventati il simbolo della promozione artistico-storico-turistica della Toscana.

Per salvare il cipresso, celebrato anche da Goethe nel suo «Viaggio in Italia» il professor Emilio Becheri, docente di politica comunitaria per le Aziende turistiche all'Università di Firenze, ha lanciato la sua proposta: quella di [redacted]stituire i cipressi minati dalla malattia con quelli [redacted]ni clonati dal Cnr. Un progetto valido per la Toscana come per le altre nazioni dove ugualmente il cipresso [redacted] minacciato, [redacted] in Grecia dove ben [redacted] 98 per cento delle piante è colpito dall'epidemia. Una soluzione che è piaciuta agli economisti che [redacted] sono incontrati ad un recente convegno, preoccupati del rischio che, con la distruzione del cipresso e la scomparsa [redacted] un aspetto tipico, rischia di [redacted] distrutto il 30 per cento del fatturato dell'agriturismo [redacted] con questo un elevato indotto del mercato locale: un business stimato in 1700 miliar[redacted] di lire. Così tutti gli impegni economici sostenuti per salvare la pianta sarebbero altamente compensati dagli intensi movimenti turistici i quali difficilmente potrebbero immaginare campagne o boschi senza cipressi.

Ed è già guerra sui possibili brevetti di alcune colonie resistenti al Serydium Cardinale e sulla concessione del diritto d'uso a certe aziende florovivaistiche, dietro limitati diritti riconosciuti al Cnr. Una soluzione che non piace all'Amministrazione provinciale di Siena che ha preferito, ha ricordato l'assessore all'Agricoltura, Michel Logi, seguire l'alternativa di vendere al prezzo politico di mille lire, querce e cipressi a chi decideva di espiantare alberi ed arbusti non autoctoni, tali da alterare l'equilibrio del paesaggio.

Secca la risposta di Tullio Turchetti, direttore dell'Istituto per la patologia degli alberi forestali: «Il denaro è destinato alla ricerca, poiché gli studi sono ancora ad uno stadio iniziale». Ed è stata chiamata in [redacted] anche la Regione che deve fare la sua parte consentendo agli amministratori locali di poter intervenire per salvare i cipressi malati.

Antonella Leoncini

La ricerca biotecnologica replica il successo ottenuto sulle melanzane

E' pronto il pomodoro senza semi

Consentirà forti risparmi nella trasformazione

ROMA. L'applicazione delle biotecnologie in agricoltura continua [redacted] portarci esempi [redacted] nuove applicazioni. Specie nel settore degli ortaggi, dove non [redacted] pongono problemi etici circa [redacted] la manipolazione del Dna di esseri viventi, come è accaduto con la pecora Dolly.

Nel campo degli ortofrutticoli si ricercano [redacted] sperimentano nuove varietà secondo tre filoni: per ottenere prodotti che siano resistenti agli insetti, o alla siccità [redacted] ad altre avversità naturali, ed in questo caso sono utili soprattutto ai produttori; oppure ortaggi [redacted] frutta, che abbiano caratteristiche più gradite al consumatore; o infine per dare benifici sia agli uni sia agli altri. E' quest'ultimo il caso degli ortaggi senza semi. Dopo [redacted] melanzana, c'è [redacted] il pomodoro senza semi. Entrambi gli ortaggi transgenici sono stati ottenuti presso la sezione di Ascoli dell'istituto sperimentale di orticultura. E, [redacted] quanto risulta, non vi sono stati finora analoghi esperimenti in altri P[redacted].

Sia la melanzana che il pomodoro - come scrive Giorgio Setti su «Terra e vita» - sono stati ottenuti [redacted] lo stesso gene. Non [redacted] esclude che in futuro esso posso fornire analoghi risultati anche per l'uva da tavola, il kiwi, le fragole, i meloni e altre colture. Quali i vantaggi di questi ortaggi modificati? Per la melanzana, i benefici per il consumatore sono evidenti, perché la polpa è compatta e quindi l'ortaggio [redacted] più adatto alle diverse preparazioni gastronomiche.

In quanto al pomodoro, gli specialisti - tra cui Nazzareno Acciarri dell'istituto di Ascoli - ritengono che il consumatore ne tragga pochi vantaggi: i se[redacted] [redacted] questo ortaggio infatti danno poco fastidio al consumatore. Ma avranno grandi benefici i produttori. Infatti la formazione partenocarpica dei frutti elimina i problemi legati all'impollinazione e alla ormonatura, che spesso creano non piccole difficoltà». Gli esperimenti su questi nuovi ibridi transgenici hanno anche dimostrato [redacted] notevole incremento della produttività. Vantaggi nella commercializzazione infine deriverebbero dal fatto che la raccolta può essere anticipata nel caso del pomodoro da consumare fresco; [redacted] che il pomodoro transgenico senza semi avrebbe caratteristiche tali da poter essere lavorato con più facilità dall'industria conserviera. Ora si attende una legge, dal Parlamento europeo, che consenta la coltivazione di ortaggi trattati geneticamente. [redacted] [redacted] si dovrà attendere molto.

Gianni Stornello

Laboratori di studio e di confronto sul Progetto di restauro e valorizzazione della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria

Organizzazione: M.T. - Via Ventimiglia 145 - 10127 Torino - Tel./Fax 011.6631231

REGIARUM
VENATIONUM
ÆDES REGIÆ
A CAROLO EMANUELE
SABAUDIÆ DUCE, PRINCIPE
PEDEMONTI, CYPRI REGE

VENARIA IN CORSA

PARCO REGIONALE LA MANDRIA - VENARIA REALE
SALA CONVEGNI DEL BORGO CASTELLO

Mercoledì 13 gennaio, ore 9,30: **"Il futuro della Venaria Reale: dal progetto alla fruizione"** ■ Giovedì 14 gennaio, ore 9,30: **"Corona Verde: occasione d'uso compatibile del territorio"** ■ Venerdì 15 gennaio, ore 9,30: **"Uso del territorio e pratica sportiva"**

REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con

PROVINCIA TORINO · CITTÀ DI TORINO · CITTÀ DI VENARIA · PARCO DELLA MANDRIA · asics · TORINO 2006 · FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA · CONI

USCIAMO DAI LUOGHI COMUNI

Bell'Italia. Il mensile che scopre l'Italia.

I luoghi dello spirito: ***Venezia. Santa Maria della Salute.***

Montagna: ***Alta Val Venosta. Alto Adige da Malles al Passo Resia.***

Mare: Porto Torres.
Guida speciale: ***Reggio Calabria.***

In edicola il numero di gennaio con lo SPECIALE BARLETTA

A sole 7.500 lire

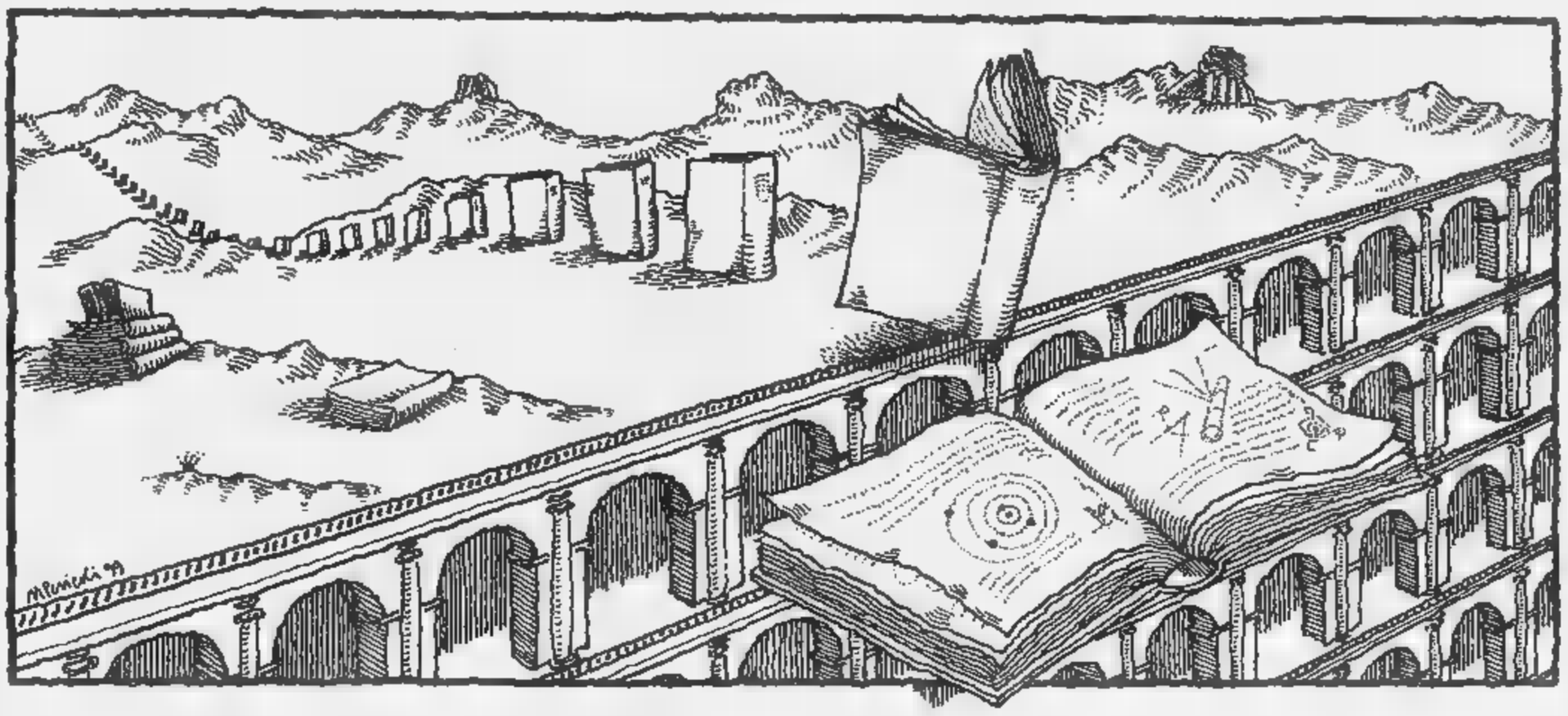
I mensili Giorgio Mondadori

la bellezza della qualità

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Nasce nel '500 per motivi religiosi e morali e dura ancora; un saggio ripercorre la storia di indici e roghi ribaltando luoghi comuni

Nel 1488 il primo caso di interdetto la proibizione dell'«Apologia» di Pico della Mirandola in Francia, ma il conflitto vero e proprio esplode nel 1517 con le 95 tesi di Lutero



Anche la Ginevra di Calvino aveva un sistema di controllo statale simile quello dei Paesi della Controriforma: non esiste governo che sia indifferente alle opinioni dei governati

CENSURA la lunga guerra fra libri e potere

La più grande guerra del Cinquecento, più degli scontri combattuti in armi, fu quella tra libri e potere. Un conflitto destinato a divampare ancora nei due secoli successivi. I cui ultimi bagliori hanno, peraltro, tristemente illuminato anche il Novecento. Dopo che Johann Gutenberg nel 1455 pubblicò a Magonza la prima copia della Bibbia, i tempi in cui i testi stampati poterono circolare la relativa libertà furono piuttosto brevi. Qualche decennio. Il primo intervento di censura preventiva, sia pure si direbbe il fin di bene, si ebbe nel 1472, allorché il vescovo di Siponto, Niccolò Perotti, orripilato per una pessima edizione di Plinio a cura di stampatori tedeschi trapiantatisi a Roma, istituì una commissione di eruditi che avrebbe dovuto sovrintendere all'edizione dei classici. Ottimo intento. A cui fece seguito qualcosa di analogo da parte delle gerarchie ecclesiastiche nelle città tedesche di Esslingen (1475) e di Magonza (1485). Ma già nel 1487 Innocenzo VIII invitava i vescovi di tutte le diocesi a vigilare, più che contro le cattive edizioni, nei confronti delle offese contro la religione e la morale contenute in quei primi libri. Dopodiché Alessandro VI, con la bolla *Inter multiplices* (1501), e Innocenzo X, con la *Inter sollicitudines* (1515), posero le basi di un controllo generalizzato, centralizzato e soprattutto politico sui volumi dati alle stampe. Cioè le basi dell'istituto moderno della censura. Il primo caso un libro colpito dall'interdetto si ebbe, però, in Francia dove l'*Apologia* di Pico della Mirandola fu proibita nel 1488 dalla Sorbona. Così come, sempre a Parigi nel secolo successivo, venne messo al bando - e fu la prima volta che ciò accadde per motivi attinenti non alla religione bensì alla cosiddetta decenza rale - *Gargantua e Pantagruel* di François Rabelais.

Ma la guerra vera e propria esplose dopo il 1517, in seguito all'affissione delle 95 tesi di Lutero a Wittenberg. E si intrecciò con la rivolta protestante. Un intreccio, per così dire, diabolico. Nel 1526 l'avignonese François Lambert scrisse che l'arte tipografica era stata ispirata da Dio per favorire la diffusione della Riforma. Lo stesso Lutero aderì questa tesi sostenendo che la stampa era «l'ultimo e il più grande dono di Dio, poiché grazie essa il Signore aveva voluto far conoscere la causa della religione, ovunque sino alle ultime estremità mondo e diffonderla in tutte lingue». Gli scritti di Lutero furono diffusi in oltre trecentomila copie. «Il Signore si è messo a lavorare per la sua Chiesa», scriveva il protestante John Foxe, «combattendo il suo potente avversario non già con la spada, ma con l'arte della stampa, con la scrittura e la letteratura». E ancora: «Quante saranno le macchine da stampa nel mondo, tanti saranno i forti contrapposti a Castel Sant'Angelo, cosicché o il papa dovrà abolire il sapere e la stampa, oppure quest'ultima avrà ragione di lui».

E guerra fu, 1546: primo indice dei libri messi al bando nei Paesi Bassi. 1549: primo indice italiano a Venezia. 1551: primo indice dell'Inquisizione spagnola. 1553: rogo del Talmud a Roma e a Venezia. 9: Paolo rende pubblico il primo indice romano. 1564: Pio IV promulga l'indice tridentino. 1571: viene istituita la Congregazione dell'Indice a Roma. Oltre ai testi protestanti, vengono trafitti dalla spada dell'Inquisizione il *Decamerone* di Giovanni Boccaccio (1573); la *Nova de universis philosophia* di Francesco Patrizi (1593); l'opera omnia di Giordano Bruno. Nel secolo successivo l'offensiva della Chiesa si rivolge contro i testi copernicani (1616), quelli di Galileo, l'*Augustinus* di Giansenio, le opere di Cartesio, il *Tractatus theologico-politicus* di Spinoza. Nel Settecento la volta del *Dictionnaire historique et critique* di Pierre Bayle; dell'*Istoria civile del regno di Napoli* di Pietro Giannone; di *An Essay concerning human understanding* di John Locke; dell'*Esprit des lois* Montesquieu; del *De l'Esprit* di Claude-Adrien Helvétius. E nel 1759 dell'intera *Encyclopédie*. Solo per ai testi e agli autori più celebri.

Un conflitto che, né più né meno quelli combattuti sui campi di battaglia, ebbe i suoi eroi. Come John Milton che nel 1644 pubblicò l'*Areopagitica*, libro manifesto per una stampa senza controlli. Ma anche come Roberto Meietti, un piccolo libraio di Venezia ammiratore di Paolo Sarpi che dedicò i suoi sessant'anni di attività alla pubblicazione di libri proibiti, venduti attraverso un catalogo di titoli «in ultramontanis regionibus impressi», cioè stampati in quelle parti d'Europa in cui era possibile svolgere questa attività. E che per questo fu colpito da scomunica. «La materia de' libri», scrisse Paolo Sarpi, commentando l'attività di tali editori combattenti, «par cosa poco momento, perché tutta di parole; ma da quelle parole vengono le opinioni del mondo che le parzialità, le sedizioni e finalmente le guerre. Sono parole sì, ma che in conseguenza tirano eserciti armati».

Ed ebbe anche, questo grande, interminabile conflitto, i suoi martiri. Come Ferrante Pallavicino, pamphlettista antipapale veneziano, che, all'età di ventisei attirato con un inganno ad Avignone, fu lì processato, condannato e decapitato. A lui, nell'anno stesso della sua esecuzione, il 1644, fu dedicato un libello anonimo, *Anima di Ferrante Pallavicino*, che conobbe grande fortuna e conteneva una notazione sulla quale modo di ritornare: «I soverchi rigori non levano le satire né le maldicenze. Gl'inquisitori rendono desiderabili alcuni libri col proibirli... alcuni libri si perderebbero nell'oblivione degli stessi autori se da gli indici de l'Inquisizione non venissero resi immortali».

E' questo scontro durato per secoli che un acuto studioso, Mario Infelise, ha dedicato un saggio, *I libri proibiti - Da Gutenberg all'Encyclopédie* che sarà tra qualche giorno pubblicato da Laterza. A dispetto del sottotitolo del libro, giustamente, Infelise inserisce il tema della censura in un quadro più ampio. Che prende dal racconto di Tacito, secondo il quale ai tempi Tiberio, Cremuzio Cordo fu accusato di delitto nuovo e mai contestato prima di allora («novum ac tunc auditum crimen»), quello di aver pubblicato scritti in cui esprimeva il rimpianto per le antiche virtù repubblicane e che, per questo, furono condannati dal Senato alle fiamme. Per arrivare fino al rogo hitleriano dei libri, il 10 maggio del 1933, di fronte all'Università di Berlino (e qui l'autore dimentica altre cataste di volumi date fiamme in questo stesso secolo, ma siamo abituati a considerare veniale questo genere di amnesia).

Martin Lutero, è con l'affissione delle sue 95 tesi a Wittenberg che esplode veramente il conflitto religioso e politico per il controllo delle opinioni dei governati In alto, un disegno di Matteo Pericoli

In compenso, Infelise non si lascia suggestionare dalla sua stessa periodizzazione, tra i roghi di Tiberio e quelli di Hitler. Anzi. «Forse», scrive, «proprio la forza evocatrice di quei fuochi ha impedito di ragionare al di fuori di schemi ideologici e di collocare la questione della censura all'interno del tema più ampio della e dei rapporti di questo con il potere». Di più: «A costo di semplificare eccessivamente problemi che sono ancora ben lontani dall'essere risolti, non esiste potere che possa permettersi di rimanere indifferente alle opinioni dei governati al punto di astenersi del tutto dal proposito di influire su di esse. E in compiti genere, non è detto che roghi e divieti siano sempre gli strumenti più efficaci». Una sassata di quelle destinate a far levare in volo un nugolo di piccioni.

Ad evitar grane con l'ambiente degli storici italiani, Infelise subito le mani avanti condannando, nella maniera più netta, «un certo recente revisionismo storiografico». Ma altre sue osservazioni fanno capire che il modo di guardare ai temi che sono oggetto del suo studio è aperto, tutt'altro che militante. Ad esempio questa che, in polemica diretta con campo culturale a cui lui stesso appartiene, attenua le responsabilità della Chiesa in materia di censura: «La storiografia democratica e liberale di matrice ottocentesca ha... a lungo rivolto uno sguardo carico di indignazione verso censura ecclesiastica secoli scorsi, facendo proprie tutte le argomentazioni di chi allora era costretto a subirla. Non si però mai curata di tener nel debito conto quali fossero le condizioni effettive dell'esercizio del potere e della circolazione delle informazioni, trascurando che anche le autorità civili ritenevano fondamentale alla loro sopravvivenza un sistema di controllo capace di allontanare pericolo dell'eresia e di contribuire a rafforzare l'azione di governo». O questa che, sulla scia degli studi di Georges Minois sugli effetti della in Francia (in particolare Censure et culture sous l'Ancien Régime), offre una curiosa valutazione delle conseguenze di questa guerra tra libri e potere: «Paradossalmente certi proprio la repressione, suscitando la curiosità riguardi dei titoli proibiti, ha alimentato l'interesse e ne ha consentito la sopravvivenza. In altri ambiti necessità di eludere la vigilanza ha condotto ad affinare lo stile e a coltivare l'ironia e le allusioni. Solo di recente è stato notato che lo spirito francese settecentesco è anche il risultato del sottile gioco che scrittori e censori intrattenevano vicendevolmente».

Su quest'ultimo argomento, Infelise scrive cose molto interessanti. Guidando il lettore lungo un sentiero di guerra partigiana degli stampatori in lotta contro l'Inquisizione. Percorso che conduce a riflessioni analoghe a quelle che di questi tempi si fanno anche a sinistra sulla storia del comunismo nel Novecento. Così come l'epopea che seguì alla Rivoluzione d'ottobre, al là delle sue unanimemente riconosciute nefandezze, è valutata positivamente da tale storiografia (Eric Hobsbawm) per il fatto che «costrinse» il mondo libero a modernizzarsi, lo stesso, secondo l'autore, forse si può dire per gli effetti dell'azione censoria dell'Inquisizione. Infelise, sulla scia di ciò che scriveva il libello di cui s'è detto su Ferrante Pallavicino, racconta di come l'indice dei testi proibiti «era talora provocatoriamente adoperato come repertorio bibliografico di libri di cui sarebbe stato opportuno provvedersi». E di come questi indici proibitivi ed espurgatori «tra l'altro facevano risparmiare ogni fatica d'andare a cercare i passi condannabili all'interno di libri complessi e di difficile interpretazione, segnalando esplicitamente le pagine e i punti che valeva la pena leggere». In Inghilterra, nel 1624, Thomas James, bibliotecario Oxford, pubblicò addirittura un *Index generalis librorum prohibitorum a pontificiis* con prefazione che invitava a considerare tale «Index» alla stregua di un catalogo di «libri raccomandati». E Paolo Sarpi, allorché l'ambasciatore francese presso Serenissima gli chiese qualche suggerimento su metter su una biblioteca «curiosa», rispose che, per questo scopo, era sufficiente acquistare i libri elencati nell'Indice della Chiesa. Così la falsa datazione, gli errati riferimenti al luogo di pubblicazione, i frontespizi contraffatti, insomma *tutti quei trucchi a cui ricorrevano autori ed editori per riuscire a passare tra le maglie della repressione inquisitoria*, divennero ben presto elementi che impreziosirono i libri stessi, favorendone la divulgazione. E anche per quel che riguarda l'appena citata repressione inquisitoria...

Detto che le espurgazioni, cioè il taglio o la riscrittura dei brani ritenuti peccaminosi (tra le pagine più belle del libro sono sicuramente quelle dedicate a questo tipo di operazione compiuta sui testi di Petrarca, Boccaccio e Baldassar Castiglione), furono quasi più gravi degli stessi divieti, Infelise si sofferma su qualche considerazione che merita di esser presa in serio esame. Va premesso che l'autore non ha nessuna parentela con studiosi di impianto cattolico tradizionalista come Vittorio Messori e come Rino Camilleri e Cesare Cavalleri, mentre rende esplicito omaggio ad altre correnti storiografiche che fanno riferimento agli studi di Robert Darnton, Adriano Prosperi e Carlo Ginzburg. Questo per chiarire che non ci troviamo in presenza di un sostenitore a oltranza delle ragioni della Chiesa cattolica. Pur tuttavia, Infelise non manca di mettere luce alcuni punti, diciamo così, controversi.

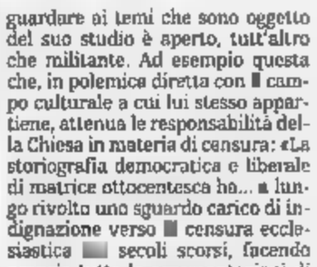
In primo luogo afferma che la censura non era praticata solo dalla Chiesa: «La Ginevra di Calvino a metà del '5 disponeva di un sistema di controllo statale che non era differente da quello che vigeva nei Paesi rimasti fedeli a Roma». E che «lo stesso avvenne più avanti nelle te province unite d'Olanda dove, se libertà esisteva, quella di pubblicare materiale anticattolico nelle diverse lingue straniere». Non dimentica poi che Lutero nel 1543 scrisse che il contatto dei lettori con le opere pubblicate doveva essere filtrato da appositi «ministri del Vangelo che Dio desidera far preparare nelle scuole: solo loro egli ha voluto come guardiani dei libri dei profetie degli apostoli e dei dogmi autentici della Chiesa». Il tutto per dire chiare lettere che all'epoca non furono solo i papi a volere la censura: «Fino alla vigilia della Rivoluzione francese, la convinzione che la pubblicazione di un libro non dovesse essere libera fu ovvia e generalizzata». Così Venezia si prestarono al ruolo di revisori di libri letterati come Lodovico Dolce, Francesco Sansovino, Paolo Manunzio, Carlo Sigonio. Spagna furono censori per il Sant'Uffizio Lope de Vega e Pedro Calderón de la Barca. Traiano Boccalini, autore dei *Ragguagli di Parnaso*, violentemente osteggiati dalla Chiesa e messi subito all'Indice, scriveva, nonostante ciò che gli era capitato, che la censura era «una saggia massima di ragion di Stato», «ritratto e scudo d'ogni buon governo», biasimando quella libertà di stampa che in Francia e Germania aveva condotto i popoli di quei Paesi a «travagli grandissimi e forse originati da le penne degli scrittori e dalle stampe». E Pier Paolo Vergerio, nemico acerrimo delle proibizioni vaticane, chiese la messa al bando del *De trinitatis erroribus* di Michele Serveto, meritevole a suo avviso «di essere scomunicato et maledetto da dovero», come pure gli anabattisti «fanatici perversori delle sacre lettere, sprezzatori di tutta la politia et de tutti i buoni ordini» e anche il Talmud e il Corano.

Senza togliere alcunché alla gravità della persecuzione che subirono Copernico, Cartesio, Galileo e altri uomini di scienza, va detto poi, sempre secondo Infelise, che sarebbe «esagerato ritenere che la riflessione su temi scientifici in Italia si sia del tutto arrestata in conseguenza dell'operato dell'Inquisizione e delle manovre censorie». Così come va ricordato che «allievi di Galileo ebbero cattedre in varie università italiane e i risultati delle ricerche concepite nell'ambito della sua scuola furono pubblicati tutt'Italia senza grossi inconvenienti».

Per quanto riguarda poi l'Inquisizione spagnola (sulla quale si hanno più informazioni e, perciò, studi di alto livello scientifico) «ciò che», secondo Infelise, «immediatamente stupisce, a dispetto delle centinaia di processi esistenti e della tradizionale "leggenda nera" che vorrebbe un rigido e inflessibile controllo, è l'esiguità dei provvedimenti relativi alla diffusione e alla lettura di testi proibiti». E' solo Infelise a dir questo? No. Studiosi di grande livello come Jaime Contreras e Gustav Henningsen sono giunti alla conclusione che, in Spagna, «l'incidenza di processi per possesso di libri proibiti risulta minima». Juan Blasquez Miguel ha specificato che nella giurisdizione Castilla-La Mancha che comprendeva le inquisizioni di Cuenca, Toledo e Murcia praticamente assenti i processi contro i lettori di opere proibite sino alla fine del secolo XVIII». Secondo François Lopez, «gli ostacoli posti dall'Inquisizione alla circolazione dei libri nel '600 non furono gravi». Sicché, sempre a detta di Lopez, «gli storici dell'editoria spagnola devono giungere a una strana e triste constatazione: il Paese (la Spagna, ndr) che dice essere stato il più e meglio sorvegliato grazie a una polizia onnipresente e terribile, è quello in cui le tracce di questa sorveglianza sono meno numerose».

E, per uno strano caso, la prima storia della censura libraria, scritta appena dodici anni prima di quel 26 agosto 1789 in cui la «Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino» dalla Francia rivoluzionaria definiva la libertà di comunicazione come «uno dei diritti più preziosi», quella prima storia, dicevamo, la scrisse un gesuita, nemico dichiarato della libera circolazione dei libri. L'autore si chiamava Francesco Antonio Zaccaria e il testo, al quale è costretto ad attingere chiunque voglia occuparsi di questi problemi, *Storia polemica delle proibizioni de' libri* (1777). Polemica? «E' questa una importantissima storia», vi si può leggere, «che ci mancava delle proibizioni de' libri; ma una storia polemica, nella quale si dichiara la somma necessità di torre dalle mani de' fedeli i libri di qualsiasi rea dottrina e contro i maligni clamori de' falsi politici, degli eretici e degl'increduli alla Chiesa bravamente si assicura il sovrano diritto, che ella da Gesù Cristo ha ricevuto di vietarli».

Paolo Mieli



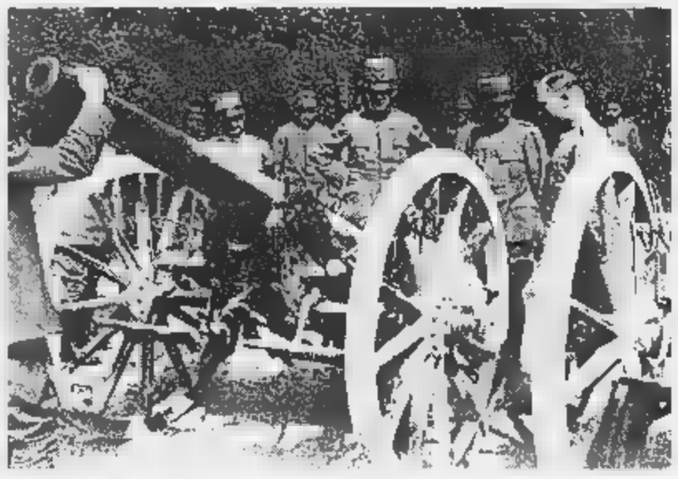
A Napoli, prima di *Eleonora*, opera del musicista De Simone, dedicata alla giornalista giacobina impiccata per la libertà. L'attrice Vanessa Redgrave legge un monologo contro il mondo nuovo, il progresso, la globalizzazione, in favore dello status quo. E' sempre sbagliato, ci pare, far parlare i morti con la nostra voce, specie quando, come Eleonora, hanno creduto tanto alle proprie parole da morire per esse. Ma ancor più sbagliato nel caso di Eleonora. Paladina e martire delle nuove idee, si vede trasformata in rifondatrice, ostile a ogni novità, proprio lei che perfino salendo sul patibolo ebbe il coraggio di gridare: «Forse ci si potrà ricordare con gioia anche di questo».

DISCUSSIONE. Quale corso avrebbe impresso alla storia del XX secolo un diverso esito del conflitto

Se l'Austria non avesse perso la Grande Guerra...

L'attacco all'Iraq e le origini della supremazia Usa. Un lettore scrive a Bobbio. Il filosofo risponde

DOPO l'attacco americano a Baghdad del dicembre scorso, in un'intervista alla *Stampa*, Norberto Bobbio analizzava le radici dell'egemonia americana «effetto delle circostanze storiche. Della storia occidentale del XX secolo. Così radicata da manifestarsi anche in momento grande debolezza come quello dell'*impeachment*». «Riflettiamo per un momento - diceva ancora il filosofo - che cosa sarebbe successo se gli Stati Uniti, insieme i loro alleati, avessero vinto due guerre mondiali e la guerra fredda». Su questi temi un lettore ha scritto a Bobbio. Pubblichiamo la lettera e la risposta del filosofo.



1998: attacco americano a Baghdad. A sinistra soldati austriaci nella Grande Guerra

LA DOMANDA

«Ma nel 1918 gli Stati Uniti hanno davvero salvato l'Europa?»

IL giorno 14 novembre 1998 *La Stampa* ha pubblicato un intervento del premier inglese Tony Blair che a un certo punto diceva: «L'impegno transatlantico dell'America ha salvato l'Europa in due guerre mondiali durante questo secolo». Alla mia età ho imparato che da uomo politico ci si può aspettare di sentire dire tutto ciò che sul momento gli appaia conveniente affermare anche se fa a pugni con l'intelligenza. Perciò ero rassegnato a non aspettarmi una precisazione. Sennonché il giorno 20 dicembre scorso ho letto, sempre sulla *Stampa*, un pensatore del calibro di Norberto Bobbio esprimersi così: «Che cosa sarebbe successo gli Stati Uniti non avessero vinto le due guerre mondiali la guerra fredda?». Quindi, una precisazione che rincara la dose, e da parte non di un politico, di un intellettuale, ancorché italiano. Anche questa volta, nessuno ha trovato niente da obiettare, anzi, concetto è stato ribadito il 21 dicembre da Ernesto Galli della Loggia sul *Corriere della sera* benché, mi pare, l'esclusione significativa della prima Guerra Mondiale.

So bene che la storia fa i so, tuttavia non è nemmeno logicamente lecito dare per necessarie due costanti che dipendono da un'incognita. Che cosa sarebbe dunque successo se nella prima Guerra Mondiale vinto gli Imperi centrali? Anziché salvata, l'Europa sarebbe andata perduta? Il potere sovietico si sarebbe imposto in Russia, e Hitler si sarebbe impadronito della Germania?

Mi permetto di consigliare a Bobbio di distaccarsi per un momento dalle convenienze politiche - la sua età glielo consente - e di dare ascolto a riflessioni che egli ha sicuramente già fatto da sé.

Nel piccolo della mia città gli posso citare alcuni particolari: quando Trieste era «sotto l'Austria», nelle scuole cittadine si insegnava l'italiano accanto al tedesco e anche allo sloveno - oppure lo sloveno insieme con il tedesco e l'italiano -, l'istruzione era obbligatoria fino 14 anni, esisteva il divorzio. Quando l'America «salvò l'Europa», a Trieste venne l'Italia e essa il fascismo. A Bobbio risparmio tutto il contorno, che egli conosce bene. Aggiungo soltanto che madre ebbe paura di parlarmi nella sua lingua, lo sloveno. Cordiali saluti.

Manlio Villani Rustja, Trieste

LA RISPOSTA

«Hanno vinto le guerre del secolo L'egemonia americana è nelle cose»

NON sono riuscito a capire quali siano le «convenienze politiche» dalle quali non mi sarei «distaccato» nell'intervista del 20 dicembre a questo giornale. Quale sia la convenienza politica che, a differenza di quello che avevo sostenuto durante la guerra del Golfo da me considerata legittima ma inefficace, mi ha indotto sostenere questa volta che la nuova guerra è illegittima perché ha violato l'ordinamento internazionale, fondato sullo Statuto delle Nazioni Unite, di cui gli Stati Uniti fanno parte, e probabilmente anche inefficace, dovrebbe essere lo scrivente a spiegarmelo. Così come dovrebbe spiegarmi a quale convenienza politica mi sia piegato sostenendo che la pace americana sia da considerare (se pure soltanto sino ad oggi) una pace di egemonia di impero, imposta e non concordata.

Il nucleo centrale della mia intervista è consistito nel tentativo di giustificare ma di spiegare perché di fatto gli Stati Uniti diventati la potenza egemone del secolo che sta per finire: nelle tre guerre mondiali non solo sono sempre stati dalla parte dei vincitori, ma hanno dato alla vittoria un contributo, dalla prima alla seconda, dalla seconda alla terza, sempre più decisivo, alla fine preponderante. Alla domanda: «Tutto ciò deve considerarsi una giustificazione delle pretese egemoniche americane?», ho risposto: «Io vorrei prescindere dai giudizi di bene o di male: il ruolo mondiale degli Stati Uniti è la conseguenza delle vicende del Ventesimo Secolo. La loro egemonia è come fosse dentro le stesse». Più chiaro di così!

poi questa vittoria sia stata un bene o un male per le sorti dell'umanità era da parte mia soltanto una domanda, alla quale ognuno ha il diritto di dare la risposta che crede. Il mio interlocutore risponde che, almeno per quel che riguarda la prima guerra mondiale, il destino dell'Europa sarebbe mutato in meglio se avessero vinto gli Imperi centrali. Sono lieto che egli abbia trovato nella mia intervista una occasione per esprimere la propria opinione. Ma anche questa una opinione che non sposta millimetro la mia argomentazione circa le ragioni per cui gli Stati Uniti sono diventati la potenza egemonica nel nostro secolo.

Norberto Bobbio

FATTI E GENTE

L'Accademia di Francia ricorda Federico Zeri

ROMA. A poco più di quattro mesi dalla morte del grande critico e storico dell'arte, l'Accademia di Francia Roma tributerà onori speciali Federico Zeri. Per lo studioso scomparso il 5 ottobre scorso è stata organizzata giornata di studi, dal titolo «Omaggio a Federico Zeri», che si terrà a Villa Medici venerdì 22 gennaio. Alla manifestazione hanno il patrocinio il ministro per i culturali Giovanna Melandri e il ministero della Cultura francese. [AdnKronos]

Scrittori per «Civiltà Cattolica»

CITTA' DEL VATICANO. Gabriele D'Annunzio, Samuel Beckett, André Gide, Peter Weiss, Josè Saramago tra i «cattivi»; Eugene Ionesco, Giuseppe Ungaretti, Charles Baudelaire e Arthur Rimbaud tra i «buoni»: è *Civiltà Cattolica*, la rivista della Compagnia di Gesù, a dividere due grandi gruppi gli scrittori europei più famosi degli ultimi 150 anni. Ma qual è il criterio che ha seguito padre Ferdinando Castelli, critico letterario del periodico, nel compilare la classificazione? Ha esaminato «gli atteggiamenti» dei narratori credenti e credenti di fronte «alla paternità di Dio», distinguendo coloro che la negano, perchè convinti che Dio non si curi degli uomini, e coloro che l'ammettono e approfondiscono il mistero. [AdnKronos]

Saragat

ROMA. La Russia di Stalin? «Semplicemente sublime». Le elezioni sotto il regime di Mosca? «Le più libere del mondo». Il governo sovietico? «Sta dando lezioni di dignità e di democrazia». Non sono parole scritte dal segretario comunista Palmiro Togliatti, ma brani tratti di lettere di Giuseppe Saragat relative agli anni tra 1935 e il '38. L'insospettato «tifo» per il dittatore sovietico da parte del futuro presidente della Repubblica e fondatore della socialdemocrazia italiana emerge dal carteggio inedito con Pietro Nenni, che sarà pubblicato nei prossimi mesi. quando la Russia firmò con la Germania patto Molotov-Ribbentrop Saragat insorse, inferocito: «Il tradimento consumato, non abbiamo più il diritto di bendarci gli occhi». [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

L'Islam, una ricchezza. Anche gli animali al centro dell'universo

Impariamo tolleranza verso il mondo arabo

Poche righe per rispondere al Comm. Dott. Daniele Angioli di Bressanone che reputa «pericoloso... un progetto di legge (a Bonn) che equipara la religione islamica quelle cristiane, cattolica ed evangelica», religione islamica suo dire «inferiore quelle sopra cennate, ... cultura civiltà e mentalità che sono regressive rispetto alla civiltà cristiana dell'Europa».

Il sottoscritto, cattolico praticante, vorrebbe ricordare al Comm. Dott. Angioli il contributo culturale e spirituale notevolissimo fornito dagli arabi all'attività culturale dell'Occidente: dalla scoperta dell'algebra all'arte della navigazione (ne fanno fede alcuni termini darsena, ammiraglio, arsenale, dogana chiaro etimo arabo), dalla medicina alla filosofia (Avicenna, al Kindi, Averroè), dall'architettura all'arte dell'irrigazione, all'astronomia, agli studi giuridici e scientifici, alla letteratura. L'Islam fu, già nel Mille, patria della tolleranza anche della libera ricerca scientifica e filosofica mentre da noi, nella «civilissima» Roma, ancora nel 1600 si bruciavano vivi i liberi pensatori (chissà se il Comm. Dott. Angioli ricorda di Giordano Bruno?) e si mettevano agli arresti domiciliari scienziati come Galileo.

Si deve agli arabi la trasformazione in Sicilia di incolte in splendidi giardini di aranci limoni, deve a loro abbiamo il riso, il gelso, la canapa, il cotone, la canna da zucchero...

Mi scuso per la lista, che potrei allungare di molto concludo con un cenno al Sufismo, la straordinaria profondissima mistica islamica che ci ha regalato pensatori poeti come Rumi, Al Gazzali, Al Attar.

E a proposito di spiritualità anche il Papa, nella *Fides Ratio* del settembre '98 paragrafo 72, facendo cenno alla «universalità dello spirito umano, le esigenze fondamentali si ritrovano identiche nelle culture più diverse», esorta Chiesa ad arricchirsi delle «acquisizioni realizzate nell'odierno approccio con culture orientali». Sarebbe infatti contrario all'universalità dello spirito umano «che tradizione culturale debba chiudersi nella differenza e affermarsi nella sua opposizione alle altre tradizioni».

Facciamo quindi nostra la antica tradizione di tolleranza degli arabi e solo così l'Olocausto potrà il ricordo di ieri.

Tommaso Azchirvani, Novara

Sofferenze nel nome scienza

Faccio riferimento alla lettera del signor Barbanti del 20 dicembre '98. Totalmente d'accordo nel condannare l'imperdonabile gesto dei «panettoni avvelenati». Chiarito ciò, ho l'impressione che l'autore della lettera tragga lo spunto da questo episodio per condannare perifrasi tutto il movimento animalista, colpevole, secondo lui, di essere contrario alla ricerca e alla scienza e tacciandolo perciò di oscurantismo, sinonimo di opposizione ad ogni forma di progresso, culturale, sociale e scientifico. A mio parere, tacciare di oscurantismo chi chiede che le sofferenze inflitte agli animali siano poste come questione morale: il problema della sofferenza delle altre creature è meno serio di quello della sofferenza umana? E' giusto, sotto il profilo etico, morale e filosofico che no- del progresso e della si continui ad infliggere sofferenze inenarrabili agli animali nei laboratori di ricerca e negli spaventosi allevamenti intensivi, in nome del primato dell'uomo su tutte le altre creature viventi?

Coloro che hanno elevato il progresso e scienza come massima espressione e traguardo a cui deve tendere l'uomo, dovrebbe aver capito che l'essere umano non è il centro dell'universo e che nulla può giustificare l'aberrazione genetica, se non la perversa logica di uno sfrenato specismo di un antropocentrismo duro morire!

Antonio Migliorino
Ivrea

Gentile Signor Odb, come è noto, se un non-medico legge un qualsiasi libro di medicina, la comprensione piena degli argomenti gli è negata, perché chi legge deve accontentarsi di approssimazioni che variano fortemente da un individuo all'altro, a seconda della sua cultura generale...

Giuseppe Ricco, Torino

Il medico irresponsabile onnipotente

GENTILE Professor Ricco, quello che dice è proprio vero. Il medico si presenta come chi può tutto, l'unico in cui aver fiducia. «E tuttavia», lei dice, «quando uno si ammala e deve fare esami o interventi a rischio, gli regolarmente chiesto di firmare un consenso che scarichi i medici dalla responsabilità. E dunque responsabilità pesante passa da un più competente un meno competente, anche se al secondo è stato spiegato in termini necessariamente non scientifici e quindi più o meno approssimativi qual è il problema. Ne segue: non tratta di violenza su chi è spinto soprattutto dalla necessità? Parlo ovviamente dal punto di vista legale, ma vi sarebbero anche cospicui risvolti umani ed etici. Un altro un ipotetico testimone di Geova rifiuta la trasfusione salva vita. Il medico può fargliela ugualmente verrà denunciato per violenza privata. Se, invece, non la farà con morte del paziente, il reato sarà doppio: omissione di soccorso e omicidio colposo. Il medico dunque può solo scegliere tra due reati di entità differente. Ma questo non basta a rendere giusta l'alternativa. Inoltre, le motivazioni del medico e del Testimone hanno lo stesso peso?

A esempio, in America sono pochi gli Stati che pongano sullo stesso piano l'insegnamento della storia dell'evoluzione e quello della Genesi Biblica, sebbene il fondamentalismo americano sia ancora molto forte. Ho indicato questi due casi perchè sono di riscontro assai comune, e mi piacerebbe che trovasse una via d'uscita giusta attraverso una rubrica che, come la sua, si propone di dare voce ai senza voce. Felice Anno Nuovo. Cordialmente...».

Gentile Professor (veramente professore) Ricco, piace molto sua definizione di questa rubrica. E' riconoscimento addirittura spropositato di quello che ho tentato e continuo a tentare di fare perchè chi si pensa senza voce in capitolo possa rivendicare le sue ragioni, che mi appaiano giuste o giuste. Certo, spesso sbaglio, mi lascio ancora influenzare da pregiudizi della mia educazione. Ma so che la ricetta per rimediare è di parlar poco io e lasciar parlare di più chi scrive. Così anche queste poche righe di oggi non avrei dovuto scriverle. Chiedo scusa, e saluto.

Oreste Buono

per ogni creatura

Dal 13 ottobre scorso è esecutivo decreto legislativo n. 333 sulla protezione degli animali durante mattazione. Ma per le macellazioni che avvengono secondo riti religiosi il preventivo stordimento degli animali non è obbligatorio. Con questo decreto si è voluto tenere conto delle tradizioni religiose delle comunità ebraiche e musulmane presenti nel nostro Paese, ma si tenuto conto del sentimento di giustizia, di amore e di misericordia della universale comunità civile.

Sia il rito ebreo «casher» che quello musulmano «halal» vuole che l'animale sia sgozzato e posto testa in giù fino al totale dissanguamento, per non mangiare la carne il suo sangue come prescritto dai testi sacri, anche se la carne di un animale ucciso in questo modo contiene la quantità di sangue di un animale soppresso dopo anestesia. E' possibile vuotare le vene e le arterie ma non eliminare il sangue dai capillari, per cui impossibile mangiare la carne senza il sangue.

In una sorta di catena di montaggio l'animale che segue assiste a ciò che succederà a lui pochi minuti dopo: l'inferno della mattazione, le urla di dolore degli animali, il disprezzo per la loro sofferenza e la loro vita.

E' lecito tutto questo? E' inevitabile lunga e crudele agonia vissuta giornalmente da milioni di animali innocenti in nome di principi primordiali? Una società che nega alle vittime del suo egoismo perfino la possibilità di non soffrire mentre vengono immolate sull'altare del disprezzo della vita, a mio avviso, non è pronta realizzare futuro migliore del passato.

Franco Libero Manco, Roma
Movimento dell'amore universale

Una cooperativa la poesia

Scrivo per un grazie, precisazione e un'osservazione. Sono il redattore responsabile di Azione, settimanale ticinese segnalato da Claudio Altarocca il 22 dicembre. Ed all'autore dell'articolo e eventualmente ai vostri lettori che, ringraziando, segnalo la Migros sia una cooperativa (formata da una federazione dieci cooperative regionali, tra cui Migros Ticino) nei cui statuti figura l'assegnazione percento a scopi culturali sociali. Non si tratta però di un percento sui profitti (che per statuto vengono tutti reinvestiti), bensì sulla cifra d'affari. E dato che quest'ultima (per la vendita al dettaglio, escludendo altre associate del gruppo, cioè Banca Migros, Hotelplan ecc.) è già oltre i 12 mila miliardi di lire, risulta che ogni anno il percento culturale Migros distribuisce oltre 120 miliardi di lire.

Forse qualche cooperativa italiana potrebbe trovare in questo esempio di capitalismo scopo sociale un'interessante ispirazione, nonostante tutto attualmente brilli ancora per lo «shareholder value».

L'osservazione, infine. E' per il vostro splendido e godibilissimo ultimo *Tuttolibri*: si fa presentare un tale fiume di cultura e di editoria senza un cenno alla poesia? La rampogna di Nico Orengo, in favore poeta napoletano senza licenza, diventa quasi «boomerang» data questa dimenticanza, già avvertita nel numero doppio del 17 dicembre!

perdoni se ho osato, ma non capita tutti i giorni (in provincia...) di abbinare una critica con una vostra segnalazione, per la quale rinnovo il mio ringraziamento.

Ovidio Biffi
Red. respons. «Azione»

Se seguisse settimanalmente *Tuttolibri* vedrebbe che attraverso la rubrica «Lo scaffale» e in singoli articoli un'attenzione per la poesia esiste. [n. a.]

L'ergastolano politicizzato

Sono un concittadino dell'orefice Giuseppe Baudino, ucciso nel 1970 nel corso di una rapina. Oggi ho appreso che uno dei due condannato all'ergastolo, per grazia ricevuta, è ritornato in libertà. All'epoca dei fatti processo fu grande la mobilitazione dell'opinione pubblica, perché si era all'inizio di simili aggressioni, ed anche oggi l'impressione è stata viva e non del favorevole. Oltre alla condanna a vita il sig. Panizzari si distinto per sommosse in carcere, ma con una certa colorazione politica. Viene il dubbio che per essere un buon ergastolano occorra anche essere «politicizzato». Il povero ladro di polli sconterà fino all'ultimo la sua condanna.

Piero Rizio, Chiusa Pesio

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Discorsi e cronache dei viaggi all'estero del Presidente raccolti in un volume

Quando Pertini baciava la bandiera

Così ha rifondato l'immagine dell'Italia nel mondo

La tesi di due studiosi: formò una nuova dignità nazionale ■ nostalgie reazionarie

Fu il «propagandista» di una nazione non più legata allo stereotipo pizza e mandolino

Il Presidente Sandro Pertini rende omaggio alla bandiera francese

PERTINI galantuomo, fustigatore intransigente di una classe politica corrotta e incapace, schietto e inflessibile difensore della libertà ■ della democrazia. Questa l'immagine, nella memoria collettiva, ■ più amato presidente della nostra Repubblica. Ma, negli ultimi anni, anche lui ■ passato tra le forche caudine del revisionismo domestico che l'ha accusato di demagogia, di culto della personalità, di aver approfondito quel solco ■ governanti e governati che, poi, aprì la strada al devastante piccone del suo successore, Cossiga.

Il passare del tempo e qualche appuntamento rituale nella politica italiana potrebbero aiutare, forse, un giudizio più meditato, meno emotivo, inquadrando la figura di Sandro Pertini presidente in un momento assai difficile per la nostra democrazia, scossa tra terrorismo e opprimente partitocrazia, tra le lusinghe di veloci arricchimenti ■ i prodromi del dissesto finanziario di Stato. La prossima scadenza per la rielezione del presidente della Repubblica, con la riflessione che, in genere, stimola sulla funzione storica ■ questa carica nelle vicende della nostra vita istituzionale può essere, certo, una occasione opportuna. Ma ■ libro appena uscito, per le edizioni Piero Lacaita, a cura di due professori dell'Università di Siena, Stefano Caretti e Maurizio Degl'Innocenti sembra cogliere un altro spunto ■ attualità per invitare ■ una valutazione ■■■ consueta e forse più interessante, quello dell'ingresso dell'Italia nell'Europa della moneta comune.

Il volume, intitolato «Sandro Pertini ■ la bandiera italiana», raccoglie i principali discorsi del presidente durante i suoi viaggi all'estero, con i commenti sia della stampa straniera sia di quella italiana. Ogni visita viene preceduta da un piccolo saggio che ne mette in luce intenzioni e risultati. Vignette e fotografie corredano piacevolmente il testo. Il filo di interpretazione che indirizza il racconto è suggestivo: Pertini, non sarebbe tanto l'anticipatore dell'operazione «Mani Pulite» degli Anni 90, quanto il rifondatore della nuova immagine italiana nel mondo. L'efficacissimo propagandista di una nazione non più legata agli stereotipi «pizza, mafia ■ mandolino» o a quelli di una classe politica manovriera e cinica, instabile nel *turn over* frenetico dei suoi governi ■ inaffidabile nei suoi giri di *valzer* diplomatici. Insomma, colui che ridando dignità, credibilità ■ fiducia all'Italia ha cominciato quel recupero internazionale del Paese che ha consentito, con tante fatiche e con tanti rischi, di arrivare, molti anni dopo, a tagliare un traguardo internazionale insperabile allora, tra l'ammirata sorpresa dell'opinione pubblica mondiale.

Solamente l'antifascismo inflessibile di Pertini, il ricordo della sua fiera opposizione alla dittatura, la testimonianza degli anni di prigionia e di esilio hanno permesso, secondo gli autori, di «sdoganare», come è di moda dire adesso, ■ patriottismo, l'omaggio al tricolore, l'orgoglio di ■■■ italiani dal reducismo e dall'umiliazione, dal retaggio di una ambigua nostalgia reazionaria. La nuova dignità nazionale, impersonata nel mondo ■■ vecchio ■■ energico presidente, avrebbe dunque avviato quella rifondazione ■ una politica estera coerente, occidentale e fedele nelle alleanze ma ■■■ servile ■ supina agli interessi americani, che poi ha consentito l'inserimento dell'Italia tra i fondatori della moneta unica europea.

La tesi del libro si affaccia nella ricostruzione della prima delicata visita di Pertini all'estero, quella del settembre '79 in Germania, si sviluppa nel contributo di Pertini all'allargamento mediterraneo dell'Europa, con il viaggio in Spagna agli inizi degli Anni '80 e si allarga con la predicazione pertiniana sulla democrazia ■ i diritti umani compiuta in Giappone e in America Latina tra il 1982 e il 1985. Una missione internazionale, quella di Pertini, che ■ manifesta anche con gesti simbolici e apparentemente folcloristici o retorici, come quello del bacio alla bandiera. Essi perseguono, invece, quel recupero dell'orgoglio patriottico, del senso ■ identità nazionale che, in questi ultimi anni, hanno avuto anche una importante rivalutazione storiografica, attraverso le opere di Rusconi, Lanaro e Galli della Loggia. Autori che, probabilmente, non si aspettavano di avere nel vecchio presidente Pertini un antesignano, sia pur■■ forse inconsapevole.

Luigi La Spina

Collezionista, viveur, morto ■ 96 anni

Brosio cineasta e gentiluomo

E' ■■■ venerdì ■■■ a Torino Valentino Brosio: aveva 96 ■■■. Decano dei giornalisti subalpini, scrittore, collezionista d'arte e ■■■ vrent, fu amico di Croce e ■ Umberto di Savoia.

TORINO

NEL corso della sua lunga carriera cinematografica, iniziata alla fine degli Anni 30, era approdato anche al Centro Sperimentale di Cinematografia, in qualità di docente di Organizzazione della produzione, e aveva pubblicato per le Edizioni dell'Ateneo un intelligente ■ stimolante *Manuale del produttore di film*. Perché Valentino Brosio non era solo produttore, ma uomo di ampi interessi e vasta cultura; per lui il cinema fu una delle molte passioni, anche se certamente la più intensa.

Valentino Brosio

Era nato a Torino nel 1903, si ■■■ laureato ■ Giurisprudenza, ma aveva ben presto coltivato il giornalismo collaborando, fra l'altro, al *Secolo-Sera*. Trasferitosi ■ Roma, fu attratto dal mondo del cinema, che a poco ■ poco lo assorbì quasi totalmente. Ed è ■■■ organizzatore e poi come direttore di produzione che il suo ■■■ si ■■■e imponendo, fra i non molti seri industriali cinematografici. I suoi inizi coincisero con la stagione dei cosiddetti «telefoni bianchi», quelle commedie sentimentali e quotidiane che ■ fascismo aveva favorito in contrapposizione alla grandiosità e magniloquenza del film di regime. Sue sono le produzioni di *La dama bianca* (1938) di Mario Mattoli, di *Due milioni per un sorriso* (1939) di Mario Soldati ■ di altri. Ma sue sono anche le produzioni di film raffinati, letterari, «calligrafici» come allora vennero definiti, quali *Un colpo di pistola* (1941) ■ Renato Castellani o *Malombra* (1942), il più bel film diretto da Mario Soldati, ed anche quella dei *Promessi sposi* (1941) che Mario Camerini aveva ■■■ più o meno felicemente dal capolavoro del Manzoni.

Nella piena stagione del neorealismo, Brosio riprende il cammino interrotto, dedicandosi nuovamente ai film di buon livello, spettacolari, anche popolari. E' ■ quegli ■■■ l'incontro con Raffaello Matarazzo, che dà inizio a «neorealismo d'appendice»: film passionali, sentimentali, calati nella realtà quotidiana del momento: film ■■■ *Tormento* (1950), *I figli di nessuno* (1951), interpretati da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson, una coppia che avrà un enorme successo ■ quegli anni, e poi *Vortice* (1954) con Silvana Pampanini e *Guai ai vinti!* (1955) con Lea Padovani.

I film di cui Brosio fu organizzatore generale, direttore di produzione o produttore sono forse un centinaio. Dei più diversi generi, ma soprattutto di quel genere basilare, rigoroso e commercialmente redditizio, che può essere definito il cinema spettacolare *tout court*: cioè quel prodotto, oggi sempre più ■■■ ■ Italia, che coniuga il piacere dello spettacolo proprio del cinema di tutti. Quello che possiamo definire il cinema «popolare».

Gianni Rondolino

Se volete CEDERE o RILEVARE UN'ATTIVITA'

AZIENDA ITALIA S.p.A.

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Verrone/Bi

Sito Interne... ...eziendaitalia.com

VALLE d'AOSTA e PIEMONTE

LOMBARDIA E. ROMAGNA

LIGURIA

Inizia la Settimana Nazionale 1999

Come ridurre il grasso in eccesso

Ha inizio oggi, promosso dalla Thin Line "Linea Ideale", uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la propria figura. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale aumento di peso sotto stretto controllo dei nostri tecnici, tramite il trattamento "FMS". Il modo per ridurre drasticamente i problemi relativi al sovrappeso e il grasso in eccesso

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1999 "Come ridurre il grasso in eccesso" che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa "settimana" speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line "Come ridurre il grasso in eccesso" saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa e sana.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana "Come ridurre il grasso in eccesso". Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai tecnici e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo a tempo.

"Riteniamo indispensabile che, ha detto il Direttore della Thin Line, chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolosi senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita prospetteranno la soluzione più idonea per affrontare qualsiasi caso".

I Centri Thin Line sono aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 19,30; il sabato dalle ore 9 alle 13.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso.

"Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione", egli ha risposto. Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo ad usare uno dei palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti di adipe, si può intervenire in tempo. Se il processo è già iniziato da tempo e quindi la già presente situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che comporta, sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento "FMS" (Fat Mobilization System - Sistema di Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi e seguendo un piano di educazione alimentare che insegna alle persone a modificare abitudini alimentari sbagliate spesso responsabili di sovrappeso e obesità.

Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di "ridurre" i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché oggi è possibile subire passivamente il suo peggiorare.

Anche voi potrete perdere i chili in eccesso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante un'analisi della figura gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico. Il tutto sotto stretto controllo dei tecnici.

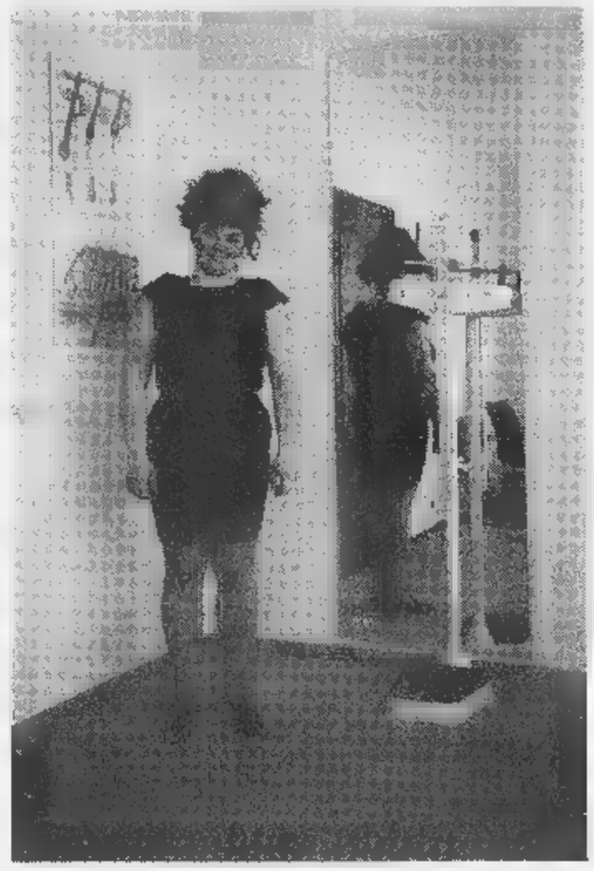
Anche gli uomini saranno più sani, più agili, più attraenti

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo **"FMS"** (Fat Mobilization System) di esclusiva della Thin Line.

Il metodo **"FMS"** è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezzo del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i problemi di sovrappeso, grazie al trattamento **"FMS"**, cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.



La Sig.ra Rosangela Crescenzo, via Oscura 12 - Como, ha perso 20 Kg in 30 sedute

Come sarebbe

LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.
Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...

Controllate
stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento **"FMS"**.

Guardate
le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano cellulite non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento **"FMS"**.

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura

Fat Mobilization System

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE.

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 19,30 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00

I Centri Thin Line

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02.78.42.34
MONZA - Tel. 039.32.28.88
COMO - Tel. 031.26.93.86
PAVIA - Tel. 0382.30.40.92
BOLOGNA - Tel. 051.64.90.942
MESTRE - Tel. 041.98.02.65
BERGAMO - Tel. 035.22.22.35
ROMA - Tel. 06.6796.971
PADOVA - Tel. 049.66.01.08
LIVORNO - Tel. 0586.88.93.68
NAPOLI - Tel. 081.55.12.221

Thin Line in Svizzera si trova a:
LUGANO - Tel. 004191.96.72.184

Thin Line linea ideale

© 1999 By VMS Of London - I-TL 7/A

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

E' il grande Ford melanconico e memoriale, quello che lascia a poco a poco il grande affresco paesaggistico e sociale per il ritratto intimo, la foto di gruppo, con pochi personaggi e molti sentimenti. Ma sentimenti forti, l'amicizia, l'amore, la dedizione, il del dovere, non già i lievi sentimentalismi dei rapporti interpersonali, lo sfiorire di un sogno, di un'illusione. Anche se questo appassimento dei sogni e delle illusioni serpeggia fra le righe del racconto, si insinua fra i personaggi e le loro azioni reciproche, scorre come un fiume sotterraneo che intacca a poco a poco la superficie su cui si muovono i protagonisti di questa storia «triangolare».

Perché, a ben guardare, si tratta del solito triangolo degli affetti, e degli amori: due uomini, due amici leali, e una donna, innamorata dell'uno e dell'altro. I desideri repressi e gli impacci dell'innamoramento, i tentennamenti del cuore e il senso dell'amicizia virile, il coraggio e l'abnegazione che li coinvolgono sullo sfondo di una società minacciata dalla violenza e dalla sopraffazione. Ma tutto appare nella luce dei ricordi, sfumato e coinvolgente al tempo stesso, quando, ai funerali del suo vecchio amico Tom Doniphon, il senatore Ramson Stoddard racconta ai giornalisti le sue prime esperienze di giovane avvocato contro gli allevatori della zona. E racconta che non fu lui, ma Tom Doniphon a uccidere il pistolero Liberty Valance, e che l'amico non rivelò mai a nessuno la sua azione, preferendo chiudersi in solitudine e in silenzio, e lasciando inoltre che Hallie, di cui era innamorato, sposasse Stoddard.

Una storia sentimentale che avrebbe potuto risolversi in un film melodrammatico (alla Douglas Sirk), se fosse che Ford si guarda bene dal soffermarsi sui rapporti amorosi, preferisce tratteggiare da par suo i personaggi nelle loro sfumature psicologiche, nei comportamenti, nelle azioni, dando a il giusto rilievo spettacolare, e fornendo ad un ambiente sfaccettato, rappresentato nella sua dinamica interna. Così la storia procede di sequenza in sequenza sino al punto centrale dell'incontro con Liberty Valance, ed è questo momento rivelatore (rivelato solo alla fine) che dà il senso del dramma interiore di Tom, il vero protagonista di questo western memoriale.

L'uomo che uccise Liberty Valance
Rete 4, oggi alle 16
Produzione: Usa
Regia: John Ford
Soggetto: Dorothy M. Johnson
Fotografia: William M. Clothier
Musica: Wockridge, Newman
Interpreti: James Stewart, John Wayne, Vera Miles, Lee Marvin

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 10 Gennaio 1999 25

A una settimana dalla scomparsa del grande pianista, ecco l'intervista-testamento con il medico amico

PETRUCCIANI
Ho fatto l'amore con la musica

PARIGI

MICHEL Petrucciani, il grande pianista francese morto domenica scorsa, era molto amico del proprio medico Henry Puget che lo conosceva da molti anni e lo curava per l'asma. Li accomunava, fra l'altro la passione per Dalí. Mesi Puget aveva incominciato a registrare una lunga intervista Petrucciani, che ora pubblichiamo postuma.

Michel Petrucciani, andiamo subito sodo, che cosa pensa della musica?

«Dopo avere suonato, riflettuto, pensato, analizzato tutto, il grido che mi viene da dentro è che non so nulla della musica. Perché più la penetro e più mi rendo conto che possiedo sempre di meno. Ho tutto imparare per capirla, domarla, farci l'amore insieme. Perché, sissignore, quando le mie dita e il mio accarezzano la tastiera, entro in osmosi con il pianoforte, ho un orgasmo con lui... e lo scopo».

Lei ha avuto dalla sua una facilità pianistica per raggiungere alla attuale perfezione della sua arte musicale?

«Per fare della musica, come penso per tutte le altre arti, bisogna sfangarne... e io ne sfango tutti i giorni. Lavoro il mio strumento in continuazione, volte sino dieci ore al giorno, prima, durante e dopo il concerto.

Dopo il concerto?

«Sì perché mi ripasso, pezzo per pezzo. Suono misura per misura per criticare e far progredire la mia interpretazione. Per sublimare la mia musica e arrivare a una perfezione quasi cosmica».

Lei usa il termine «orgasmo». Come considera questo termine e perché lo applica alla sua tecnica musicale?

«Il cosmo per me non è niente... Ma è tutto! Mi spiego: la musica è parte integrante dell'universo e del cosmo perché non è altro che vibrazione e energia. Quando lei ascolta la mia musica, lei non sente, ma percepisce soltanto un'onda vibratoria musicale che tocca i neurotrasmettitori cerebrali e le fa capire che il grande Michel Petrucciani, il famoso Michel Petrucciani in carne ed ossa, originario di Orange, è fiero di esserlo...».

E' vero che lei ama Mahler?

«Sì, la sua musica, perché vibrantemente cosmica, smisurata, fuori dal tempo, delirante e... impressionante. Sono innamorato di Gustav Mahler così lo sono di Dalí».

E perché Dalí?

«Perché mi sento sempre più vicino a questo personaggio fuori dal comune. Io smisurato nelle musica come lui lo era nella pittura. Dopo avere conosciuto l'assoluto, questo grande genio che fu Salvador Dalí si emarginato e ha trovato contemporaneamente conforto nella realtà».

Che cosa la stupisce di più in lui?

«La sua libertà sessuale. Sublima la propria sessualità e se ne frega, così come se ne frega di tutto. Eiacula dal suo pennello pittura cosmica e universale così come io eiaculo dalle mia mani una musica eterna, jazzistica e cerebro-neuronale».

Che cosa per lei questa libertà sessuale?

«E' la libertà dei colori, dei suoni e delle immagini. è stato solo artista-pittore-musicista. Quando si osservano le sue opere si sente la musica trasudare dai pori delle sue tele! Perché pittura, la musica, l'olfatto, l'aria, la visione... tutto ciò è che Vibrazione, Energia, Cosmo».

Lei ha già parlato della sua eiaculazione pianistico-musicale, possiamo parlare invece della eiaculazione basta, oppure lei considera questo argomento tabù... o troppo intimo?

«Per nulla. Ne posso parlare a maggior ragione che mi innamorato di me stesso, da qualche tempo, e dunque ora che la mia sessualità può esprimersi nessun tabù. Con mia moglie cerco di essere il più sensibile e il più sensuale possibile, così come quando suono il piano. Quando faccio l'amore aspetto il più possibile a farla godere e a farle raggiungere il nirvana orgasmico ipersubliminale! Il mio vero amore è mia moglie».

Ma se lei si trovasse Claudia Schiffer davanti; le sue intenzioni sarebbero le stesse?

«Esattamente identiche. Me ne frego di Claudia Schiffer. Amo mia moglie e non mi vergogno di dirlo».

Qual è la sua definizione dell'amore?

«L'amore è come il cancro: rode!».

L'amore per se stesso, di cui lei parla, non la fa diventare narcisista o, al limite, schizofrenico?

«Più l'essere umano arriva a conoscersi e ad amarsi profondamente, più ama gli altri. Io allora amo la gente anche se gli altri mi rendono questo amore. Li amo per quello che sono, per quel che rappresentano, e ho la coscienza tranquilla».

La coscienza tranquilla?

«Sissignore, la coscienza tranquilla di chiamare i miei amici anche una sola volta l'anno. Perché li amo, loro lo sanno, e non devono formalizzare».

Si tratta dunque di tolleranza nei confronti degli altri?

«Un po', sì, tolleranza, ma la tolleranza assoluta, esiste, l'ho incontrata: tolleranza per i miei amici, per mia moglie, per le mie relazioni, per la mia musica... Dalí è il pittore il più tollerante del mondo, di una tolleranza assoluta. capito molto bene l'intolleranza».

Perché?

«Perché ha inventato la libertà con una struttura».

Tolleranza e libertà sono parole che vanno pari passo?

«In maniera totale. Il pianista Bill Evans diceva anche: "Non c'è libertà senza struttura". Libertà e tolleranza sono per me le due mammelle della Francia».

Che cosa si aspetta dalla gente allora?

«Follia organizzata e tolleranza assoluta».

Ma la follia è segno di disorganizzazione totale?

«Sì, io parlo della follia strutturata e organizzata, perché è l'inizio della creatività».

Come può allora sopportare il quotidiano, non anticreativo?

«Sono capriccioso, meridionale, molto logico e quindi molto vicino al quotidiano. La terra gira tutti i giorni, è questo il conformismo di tutti i giorni... E occorre tollerarlo... La vera misura dell'essere umano è vivere le piccolezze di tutti i giorni».

Che cosa le ha causato più gioia nella vita?

«Prima di tutto la famiglia, perché senza lei mi mancherebbe qualche cosa, sentirei come... amputato; poi, la musica, perché mi ha dato tutto: gloria, riconoscimenti, celebrità, filosofia, tolleranza, e libertà».

Che cos'è la più favolosa al mondo per lei?

«Il desiderio, perché è umano».

Henry Puget

Copyright Libération-La Stampa

Il grande pianista Michel Petrucciani scomparso domenica scorsa; qui accanto Gustav Mahler uno dei suoi compositori preferiti la al Salvador Dalí e la modella Claudia Schiffer

«Dopo avere suonato riflettuto pensato, il grido che mi viene da dentro è: non so nulla di questa arte. Perché più la penetro e più mi rendo conto che la possiedo sempre di meno»

«Sono innamorato di Gustav Mahler come lo sono di Dalí e anche il stesso: il grande amore della mia vita è sempre mia moglie»

Città della musica

Renato Zero con Fonopoli a Strasburgo

Renato Zero

ROMA. Renato Zero vola a Strasburgo per far approvare la sua «Fonopoli», città per la musica, e sprizza felicità. «Vengo dalla strada. Ho imparato a tenere duro tra le difficoltà se voglio realizzare un sogno. Con Fonopoli ci riu martedì il progetto verrà presentato al Parlamento europeo di Strasburgo». Un sogno per il quale Zero si batte dal '93 con difficoltà d'ogni tipo, ideato a beneficio della gente, degli emarginati e dei ricchi, dei giovani e degli anziani, degli artigiani e dei senza .

Fonopoli diventerà quindi il progetto guida dell'iniziativa «Fonopoli d'Europa», un progetto «che stimoli attraverso aree ricreative e spazi strazzati la formazione di figure professionali al mondo dello spettacolo, stimoli incontri tra giovani, anziani, famiglie». Monica Baldi, parlamentare europea presentatrice del progetto, osserva: «*Fonopoli è idea importante perché stimola l'incontro tra diverse generazioni in uno spazio creativo e polifunzionale, nel quale la musica, col suo linguaggio universale, è il veicolo principe*».

«Fonopoli a Strasburgo» segue la consegna simbolica del progetto al sindaco di Roma Francesco Rutelli, avvenuta l'altro ieri in Campidoglio.

La cerimonia ha avuto anche il sapore di una riappacificazione tra Zero e il sindaco di Roma dopo i dissapori seguiti alla decisione del Comune di destinare i propri fondi a una città della musica da far sorgere nel complesso del Auditorium. «L'appoggio di Rutelli e delle istituzioni comunali - ha detto Zero - è importante per un progetto che avrà sede a Roma. Credo di avere le spalle robuste per poter chiedere la collaborazione dei politici di ogni estrazione culturale senza per questo dare alcuna connotazione politica alla mia Fonopoli». Fonopoli nascerà tra Via della Magliana, il Grande raccordo anulare e l'autostrada Roma-Fiumicino. Sarà megastruttura di circa tre ettari, per la quale si prevede un investimento pari a 40 miliardi, che sarà ultimata entro il 2000. Al centro un auditorium 4000 posti.

PRIME CINEMA

Versione povera, con pochi personaggi, della commedia teatrale

Herzigova dentro un budino

«L'amico del cuore», film fresco e insipido

SEGNI particolari: nessuno. «L'amico del cuore» commedia messa in scena nel 1997 dal teatrante napoletano quarantaduenne Vincenzo Salemme, basata una trovata sinistra: un giovane medico gravemente malato cuore, che per affrontare negli Stati Uniti un'operazione cardiochirurgica forse mortale, esprime l'ultimo desiderio, andare a letto con la bella moglie straniera del suo migliore amico giornalista, provocando dilemmi dell'amicizia, della gelosia, del possesso amoroso e della morte, allarmando un prete amico d'infanzia degli altri due. Nella versione cinematografica povera (pochi personaggi, luogo unico) girata nel paese natale del regista-protagonista, Bacoli vicino a Napoli, «L'amico del cuore» la sua natura teatrale: sembra appunto quelle vecchie commedie napoletane in cui il sipario si apriva su un ambiente fisso (cucina, tinello), centro della scena c'era un tavolo coi protagonisti in piedi o seduti, poi sopravvenivano vicini amici, parenti portinai, qualcuno entrava da sinistra, qualcuno usciva a destra.

Fuoriposto, Eva Herzigova frastornata e bella; Carlo Buccirosso, che nella storia recita il tormentato marito di lei, bravo, eloquente. C'è un impressionante personaggio bene interpretato da Nando Paone, un ragazzino afflitto da una malattia che lo invecchia precocemente (pare anni), che lo porterà a morire presto, che crede d'essere un merlo e come tale si comporta. Ci sono cane il proprio cane di pezza, animali invisibili che portano lo stesso cognome, si chiamano Cocco Bill e Pecos Bill; un cane sordo, che capisce i discorsi leggendo parole sulle labbra. Tutto è come una merendina un budino da supermercato: fresco, insipido, facile al palato, non nutriente.

Lietta Tornabuoni

L'AMICO CUORE
Vincenzo Salemme
con V. Salemme, C. Buccirosso, E.Herzigova
Commedia. Italia,
Cinema **Capitol** di Torino; **Gloria** di Milano; **Atlantic, Broadway 2, 1, Empire 2, Etoile, New York, Paris, 1, Universal, Warner Village 3** Roma.

De Niro protagonista del film spionistico di Frankenheimer

Un samurai di fine millennio

Missione nell'Europa post-comunista

ISPIRANDOSI a «Le Samurai» (1967) di Jean-Pierre Melville, il veterano John Frankenheimer ha imbastito con «Ronin» (il samurai rimasto senza padrone) un cupo spionistico di fine millennio; ambientato nell'indistinto paesaggio politico dell'Europa post-comunista dove vagolano agenti un tempo al servizio del proprio Paese e dell'ideologia ora in vendita al miglior offerente. Ma il mandante non ha né un volto né un'identità e la posta in gioco è sconosciuta, cosicché ai neo-mercenari non resta altro che eseguire il lavoro senza fare domande, badando intascare i soldi e a salvare la pelle.

I professionisti della squadra internazionale che nel thriller scritto da J.D. Zeik si riuniscono a Parigi con l'incarico di recuperare una misteriosa valigetta non sanno niente dell'altro, a parte quello che suggerisce la loro pariata: è presumibile che Robert De Niro sia un ex della Cia e il coordinatore Jean Reno un cane sciolto francese; essendo irlandese la ragazza Natascha McElhone che li ha assoldati lavora forse per l'Ira e Stellan Skarsgard ha tutta l'aria del fuoriuscito del Kgb.

E' dura imbarcarsi in una missione pericolosa senza sapere chi uccidi, per conto di chi e di chi ti puoi fidare, cosicché a determinare lo svolgimento dell'azione è l'ambiguo rapporto di sospetto che si instaura fra i protagonisti. Insomma, «Ronin» si propone come una storia ad alta suspense psicologica e in questa direzione vanno la scenografia e la fotografia creando plumbee congeniali atmosfere; nonché il gioco della magnifica coppia di eroi crepuscolari formata da De Niro Reno. Tuttavia, a dispetto delle intenzioni che forse perché il team tecnico a disposizione eccezionale, le rocambolesche scene di inseguimento per le vie Nizza, Arles Parigi (tra una pazzesca in contromano in un tunnel) con il consueto repertorio sparatorie, ribaltamenti di auto e vittime innocenti a volontà hanno preso mano al regista di «Sette giorni a maggio», banalizzando un po' il tutto. E Jonathan Pryce, panni di un estremista dell'Ira fa un'apparizione indegna del suo talento.

Alessandra Levantesi

Robert De Niro

di John Frankenheimer
con: Robert De Niro, Jean Reno
Natascha McElhone
Produzione: americana 1998
Genere: Thriller
Cinema: **Cristallo, Reposi** Torino; **Colosseo, Manzoni, Pasquirolo** di Milano; **Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, 2, Metropolitan Warner Village 1 e 12** di Roma

Parla l'attrice lanciata da Allen: in «At first sight» s'innamora di un Val Kilmer cieco

La dea dell'amore sfida l'handicap

Sorvino, ruolo strappalacrime

LOS ANGELES. Sono passati tre anni da quando Mira Sorvino si è presentata al mondo come Linda Ash, l'attrice porno di «La dea dell'amore» con la voce ■ una che ha appena inghiottito un palloncino pieno di elio. Era volgare nel film di Woody Allen. E decisamente tonta. Ma riuscì a dare alla sua prostituta una dose di calore ■ di umanità che l'hanno condotta ■ conquistarsi un Oscar, facendo piangere davanti al mondo intero il papà Paul. Da allora l'attrice si è fatta vedere nei film più disparati: «Beautiful girls», «Michelle's high school reunion», «Mimic», è stata anche una biondissima Marilyn Monroe in un film televisivo dedicato alla vita della divina Marilyn. Per un po', la Sorvino ■ stata anche ospite fissa dei rotocalchi che si occupano di pettegolezzo, la stangona laureata con lode ad Harvard e che parla il cinese assieme ■■ Quentin Tarantino, il brillante regista che a 15 anni ha lasciato la■ scuola per andare ■ lavorare come cassiere in un negozio di video.

Adesso Tarantino non fa più parte della sua vita. L'attrice di origine italiana ■ anche tornata castana. E dopo una serie ■ apparizioni destinate a un pubblico un po' specializzato ■ in procinto di presentarsi negli Usa con un altro film del fortunato e affollato filone malattie, handicap e kleenex in grande abbondanza. «At first sight», si chiama, una storia tratta da un libro del dottor Oliver Sacks nel quale lei è un architetto e lui un massaggiatore cieco interpretato da Val Kilmer.

Signora Sorvino, com'è stato recitare a fianco di un attore che si finge cieco?

«Molto strana. Quando reciti con qualcuno giochi molto ■■ gli *occhi*, ma in *quelli* di Val c'era il vuoto. Era così realistico che ancora adesso sento ■■ suoi confronti uno spirito protettivo».

«Lavorare con Marlon Brando è stata una grande esperienza: all'inizio tremavo per l'emozione lui mi ha vista e mi ha abbracciata»

L'attrice Mira Sorvino: divenuta celebre nel ruolo della prostituta dal ■■■e d'oro nel film di Woody Allen «La dea dell'amore» con il quale ha conquistato un Oscar

Nel film il suo personaggio si scontra con l'handicap dell'uomo che ama. E se le capitasse nella vita reale?

«Voglio pensare che non sarebbe un problema. Queste sono ■■■ che non sai veramente sinché non le vivi in prima persona, ma se dovessi farmi influenzare da questo tipo di considerazioni sarebbe davvero una tragedia».

Tra poco dovremmo vederla in «Summer of Sam» diretta da Spike Lee e poi in «Free money» a fianco di Marlon Brando. Ci può parlare di queste due esperienze?

«Il film di Spike è molto divertente, molto vicino nello spirito ai suoi primi film. Quanto a Brando, beh, recitare con lui è stata un'esperienza davvero affascinante. La prima volta ■■ cui l'ho incontrato è stato in una scena in un'aula di tribunale e io tremavo. Letteralmente. Marlon mi ha visto e ha detto: "Sei un bel bicchiere d'acqua ben alto" ■ mi ha abbracciata. E' ■■■ straordinario, al ■ là ■ quanto mi ero immaginata. Riesce a riempire della sua presenza qualunque ambiente».

Nelle sue vene c'è sangue italiano. Come si manifesta ciò nella sua personalità?

«A noi americani insegnano a controllare le nostre emozioni e ■ nascondere la nostra rabbia. In ■■■ mia ■■■ invece cresciuta tra urla e risate ed, ecco, mi ■■■ ritrovata un po' schiacciata tra queste d■■ culture. Spero d'aver preso il meglio da entrambe».

Mentre lei presenta «At first sight», ■ Washington va avanti il dramma dell'impeachment. Come lo vede? E che cosa pensa di Hillary Clinton?

«E' un vero peccato che abbiamo deciso di azzopparci volontariamente: siamo diventati la barzelletta del mondo. E' molto triste, una caccia alle streghe. Quanto ■ Hillary, penso sia una donna estremamente intelligente e per la quale ho grande rispetto. Ma la sua vita privata è solo sua».

Lorenzo Soria

L'obiettivo della rete è «portare gli ascolti a un livello di decenza»

Via Fiorello, arriva Gerry Scotti

Canale 5, cambio di guardia nel preserale in crisi

MILANO. Gerry Scotti al posto di Fiorello. E' fatta: «Datemi una leva ■ vi sollevo il mondo o almeno tento di risollevare le sorti del preserale di Canale 5». Scotti scherza ma ■■■ troppo e allude a «Passaparola», «decisamente poco chiassoso e molto grammaticale». Gerry Scotti si accinge ■ una ■■■■ missione affidatagli dalla rete ammiraglia Mediaset: «Portare la fascia che precede il Tg5 dall'attuale 15 per cento a quello che *noi* definiamo il "livello di decenza del 18 per cento", chiarisce il conduttore che dunque da domani erediterà il «testimone» scomodo del «Superbolli» di Fiorello, tentando di accorciare ■■ distanze con «In bocca a lupo» che su Raiuno viaggia ormai a una media di oltre ■ 30 per cento di share.

Così, «domani alle 18,36, fino all'inizio del Tg, ci siederemo ad ■■■ tavolo, come molti italiani a quell'ora, per pasteggiare con le parole», dice Scotti. I giochi in cui si sfideranno due concorrenti a puntata (affiancati da altrettanti personaggi celebri: nelle prime due puntate Lorella Cuccarini ed Amadeus e Pippo Franco ■ Sandra Mondaini) ■■■■ tutti «giochi di parole», messi insieme da autori esperti di game-show e varietà come Andreini, Di Stefano e Borghi. In palio un montepremi di 10 milioni e mezzo a puntata che, se ■■■ saranno vinti, confluiranno nel jackpot delle puntate successive. Scotti sarà affiancato dall'ex velina Alessia Mancini.

«Eleonora» emoziona ma solo con Redgrave

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la nota impressionistica ■ ieri, forse sarà opportuno tornare sulla «Eleonora» che Roberto De Simone ha allestito per inaugurare la nuova stagione del teatro San Carlo e per avviare le celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione napoletana. Sgombrato il campo da mondanità, protesta politica, clamore di neoborbonici che, a fine spettacolo, han lasciato planare dai palchi una nuvola candida di volantini ■■■ per esortare la platea a una improbabile, anacronistica, parodistica replica risorgimentale, fermiamoci al fatto artistico in sé, alla complessità ■ una creazione che, nei suoi innumerevoli spunti e nel labirinto dei suoi percorsi espressivi, sembra offrirsi *spontaneamente* ai contraccolpi della perplessità.

Una scena dello spettacolo

Ormai sapete che «Eleonora» ■ un oratorio drammatico basato sulla figura di Eleonora Pimentel de Fonseca, figura centrale di quella rivoluzione giacobina che, nel 1799, tentò di ■■■■ a Napoli la monarchia borbonica. Eleonora finì impiccata in Piazza del Mercato. De Simone ne assume la persona ■ simbolo di tutti coloro che ■■■ lei, e nelle epoche più diverse, sono morti per un'idea. Ma, anziché offrire una creazione originale, ■■■mbla testi fra loro diversissimi, che inserisce in ■■■ contesto in cui parola ■ musica dialogano o contrastano tra loro, anzi la musica sembra fare da mastice a un tessuto verbale quanto ■■■ frammentato ■ rapsodico, ■■ cui le torture di un condannato ■ morte della Resistenza si mescolano con brani dalla «Maria Stuarda» di Schiller ■ con poesie di Majakovskij, di Pasolini eccetera.

L'eterogeneità dei materiali impone allo spettatore una continua tensione mentale. Non che questo sia un limite. Anzi. Nell'impianto scenico di Nicola Rubertelli, meravigliosamente aspro ■ grigiori lavici graffiati e scavati da tutti ■ passaggi della Storia, l'impasto ■ parola e musica, l'alternanza di due linguaggi e di due sentimentalità ottengono bellissimi effetti teatrali ■ suscitano ■■■ profonda adesione emotiva. Ma tutto ciò funziona fino ■ quando lo spettacolo ha al proprio centro Vanessa Redgrave, che fa, per così dire, da polo magnetico. Vestita ■■■ Zaira De Vincentiis con ■■■ tunica grigia, l'attrice cattura immediatamente il pubblico con la lettera del condannato a morte. Successivamente, si rivela bravissima nel modulare i toni, nel passare dalle cupezze notturne alla trasparenza gioiosa, alle ruvidezze sferzanti del sarcasmo. Ma quando l'attrice non è in scena (e ciò accade nella seconda metà dello spettacolo), la fluidità teatrale sembra incepparsi e disperdersi. ■ persino la ricchezza immaginifica che De Simone sparge doviziosamente sul palcoscenico finisce ■■■ per nuocere a ■■ stessa e per apparire quasi come il frutto di una meccanicità inventiva.

La quantità di prelati, di scugnizzi, di straccioni che si affannano su e giù per gli scaloni della scena tra statue di santi e alberi della libertà, finiscono per cristallizzarsi nel manierismo. La stessa scena di Polichinelle che beffa il ■■■ boia (creazione in sé gustosa) si sfilaccia in una durata che, in rapporto al tutto, appare eccessiva. Insomma, lo squilibrio compositivo attenta spesso alla stratificata profondità ideologica di ■■■ spettacolo ■ cui non mancano scintillanti elementi ■ pregio e nel quale la doppia presenza di attori e cantanti assicura un'interpretazione di ottimo livello, che il pubblico della prima ha accolto ■■■ applausi giustamente generosi.

Osvaldo Guerrieri

Dopo le accuse di «Striscia» la magistratura indaga

Guardi «lottere al macero? Lo ■■■ il regolamento Rai»

ROMA. Se quelli ■ Antonio Ricci seguono le canoniche regole tetrali, il terzo attacco ■■■■ l'altra sera da «Striscia» a «Il lotto alle otto», ■ programma di Guardi condotto da Massimo Giletti, dovrebbe essere l'atto finale. Certo è che quest'anno ■ piccolo programma di Raidue che rilancia con premi da uno o due milioni le schedine del lotto, non viene mai lasciato in santa pace da quelli di «Striscia». Adesso l'hanno accusato di mandare al macero centinaia di lettere con schedina giocata inviate alla trasmissione dagli spettatori, senza neanche prendersi la briga di aprirle.

Massimo Giletti

Sul fatto ■ magistratura ha aperto ieri pomeriggio un'inchiesta.

«E' vero», minimizza Guardi, «mandiamo le lettere al macero perché fa parte del nostro regolamento. Ieri sera l'abbiamo spiegato al nostro pubblico ringraziandolo per aver confermato la fiducia nei nostri confronti inondandoci di telefonate di solidarietà».

La trasmissione, infatti, riceve dalle 1800 alle 2000 lettere a settimana che, ■■■ in fila, riempirebbero almeno tre stanze. Tutte le lettere vengono infilate in un centinaio di sacchi numerati tra cui il notaio, una volta a settimana, sceglie 12 sacchi, pari a due al giorno per i sei giorni del programma. Sono solo le lettere dei sacchi prescelti a entrare nella grande «voliera» per partecipare al gioco.

Le altre, per precisi obblighi del■ Rai, vanno mandate al macero perché la carta deve ■■■ riciclata. «Attaccare ■ nostra credibilità accusandoci di buttar via le lettere l'ho trovato un atto infame», so■■■ Guardi. «Bastava telefonarci e gli avremmo detto qual è il nostro regolamento. Aspetto ■ ritorno dalle vacanze di Antonio Ricci per chiedergli spiegazioni. Tra l'altro, accusare me che su queste ■■■o■■ un rompiscatole, al punto da volere un vigilante armato ■■■ alla macchina che fa girare le schedine, è una imprudenza perché ne escono male». E a riprova della precisione con cui è organizzato il gioco, cita il caso di uno spettatore che, per errore, aveva loro inviato una schedina con cui aveva fatto quaterna, schedina che loro hanno tirato fuori cercandola nei sacchi conservati per almeno tre settimane prima di esser distrutti. «Una volta avevano sostenuto che facevamo imbrogli perché era uscito di seguito il nome ■ uno stesso spettatore: ma se uno gioca più schedine è una probabilità che può verificarsi. Un'altra che la ragazza addetta al giochino aveva già in mano ■ schedina prima di estrarla, e anche questo era falso. Ma adesso hanno esagerato. Non si denigra un collega come me in questa maniera», ■ sfoga Guardi. Già, ma perchè quelli di «Striscia» ce l'avrebbero proprio con «Il lotto alle otto»? Perché è ■■ programma di successo? Perché gli italiani nel '98 hanno giocato 14 miliardi, 5 in più dell'anno precedente, e la Rai, dedicandogli un programma, ha legittimato il lotto, trasformandolo da vizio in passione? Può darsi. Ma può anche darsi, più banalmente, che dietro ci sia la solita guerra degli ascolti, visto che «Il lotto alle otto», destinato a fare il 5% di share su Raidue, sta tra l'8 e il 10% con punte del 20%. Il che può dar fastidio tanto a «Sarabanda» di Italia 1 come al Tg5 che in questi mesi ha perso ascolto nei confronti del Tg1.

■■■■ Robiony

NOTIZIE ■■■

■■■ **TEATRO** ■■ ■■■■ Giorgio Treves è ■ nuovo direttore artistico di «Asti Teatro 21». Collaboratore di grandi registi quali Visconti, De Sica e Rosi, Treves ha ■ ■■■ attivo numerose rappresentazioni, oltre alla stagione di prosa ■ RaiDue di «Cenere per le sorelle Flynn» di Joyce e la coreografia filmata del balletto «Cou Cou Bazar» di Dubuffet. Per la sua attività ha vinto il Premio David di Donatello e avuto la Nomination all'Oscar.

■■■■ **CONQUISTA** ■■ ■■■ L'America consacra il ventiduenne danzatore italiano Giuseppe Picone, «astro nascente» dell'American Ballet Theatre di New York, per lunghi anni regno incontrastato del leggendario Mikhail Baryshnikov. Dopo il trionfo al Metropolitan e al City Center di New York con ABT il giovane danzatore napoletano è stato acclamato dalla stampa newyorkese, ed ■■ particolare dai temibili Clives Barnes del New York Post e da Anna Kisselgoff del New York Times.

■■■ **TENORI** ■ ■■■■ Trentaquattromila spettatori hanno affollato ieri sera le gradinate del «Tokyo dome», allo stadio di baseball indoor della capitale giapponese, per assistere al concerto di Placido Domingo, José Carreras e Luciano Pavarotti, che dopo tre anni sono tornati ad essere acclamati in terra giapponese.

■■■■ ■■ ■■■■ A causa ■ ■■■ «forte forma influenzale» che lo ha colpito, Nek ha rimandato l'avvio della ■■■ tournée nei palasport. Il primo concerto era previsto ieri sera ■ Pescara.

■■■■ ■■■■ **■ JEWISON.** Il produttore ■ regista Norman Jewison ■ ■ vincitore del primo Oscar 1999. A Jewison, i cui film hanno ottenuto 10 Oscar e 45 nominations, è stato attribuito l'«Irving G. Thalberg Memorial Award», un premio tradizionalmente riservato ad una personalità del mon■ del cinema, che ■■■ consegnato il 21 marzo prossimo in oc■■■■ della cerimonia ufficiale della statuetta.

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V8 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare ■ un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) ■ due allestimenti speciali (Blue Style e ■ Style) per ■ spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo uno Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute ■ l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per ■ miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip ■ puter e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di ■ le dotazioni più avanzate, dagli airbag full ■ ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. ■ la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ■ a sensori attivi ■ ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta ■ risolvere situazioni impegnative. ■ 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi ■ Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora ■ vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Monconisio, ■ - Tel. 0116058111
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Montiri delle Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0116112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE ■ - Via Schiapparelli, 3 - Tel. ■

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - ■ 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BORGARO TORINESE (TO) - S.S. 228 per Vinovo, 41 - ■ 012557585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. 012425603

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - ■ 0113299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000

TORINO ZONA GIULIO CESARE

WOLMER AL 25 DI VIA BOTTICELLI

CHIUDE

AUT. LEGGE 80

E PER QUEST'ULTIMO GIORNO
GRANDE FESTA
DEL TAPPETO ORIENTALE

VIA BOTTICELLI SI TROVA A 1 KM DALL'USCITA AUTOSTRADA MI-TO PERCORRENDO DIRITTO CORSO GIULIO CESARE FINO A PIAZZA DIRIA QUINDI GIRARE A DESTRA

OPPURE:

CHI ARRIVA DA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO, TANGENZIALE SUD USCITA CASELLE DIREZIONE CORSO REGGIO

AZERY	CM.274X199	£.	2.200.000
ARDEBIL con seta	CM.100X150	"	880.000
AUBUSSON in seta	TUTTO CINA	"	1.100.000
AGRA seta	CM.155X 90	"	500.000
ARDAKAN	CM.310X200	"	1.300.000
AFSCHIAR	CM.250X155	"	990.000
BAKTIAR	CM.200X140	"	1.200.000
BUKARA	CM.250X160	"	880.000
BERKANA	CM.200X140	"	900.000
DOJEMALTI	CM.300X200	"	1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X130	"	1.200.000
ERIVAN	CM.280X180	"	1.300.000
GERLA	CM.100X150	"	350.000
GABBEH	CM.100X150	"	500.000
GUCCIAN	CM.180X135	"	1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	"	1.150.000
HERITZ	CM.300X200	"	2.500.000
ISPHAHAN finissimo	CM.300X200	"	7.900.000
ISLAMABAD	CM.180X130	"	1.400.000
KUM seta pura	CM.300X200	"	9.000.000
KAKEMIRE	CM.280X180	"	600.000
KASCHAN con seta	CM.230X155	"	2.950.000
KASCHAN kork	CM.500X300	"	6.800.000
KAYSERY	CM.300X200	"	1.950.000
KARACI scendiletto	COPPIA	"	139.000 coppia
KIRMAN	CM.240X155	"	900.000
KIRMAN	CM.190X190	"	1.000.000
LAHORE	CM.250X160	"	440.000
LAMBSWOOL	CM.185X 70	"	250.000
LILLIAN	CM.120X 80	"	290.000
MASCHAD	CM.300X200	"	980.000
MOSSUL	CM.185X132	"	580.000
MEY MI	CM.290X210	"	1.900.000
NAVAHAND	CM.270X150	"	950.000
NAIN	CM.200X200	"	1.100.000
NAIN	CM.200X130	"	770.000
PEKINO	CM.154X 93	"	390.000
RUDBAR	CM.220X 80	"	520.000
SARUK KORK	CM.137X 70	"	290.000
SENNEAGAR seta	CM.200X125	"	800.000
SHIRAZ	CM.240X150	"	440.000
TABRIZ	CM.300X200	"	1.150.000
TABRIZ 30 rage	CM.400X300	"	2.500.000
YALAMEH	CM.150X100	"	150.000
YAZD	CM.200X195	"	2.900.000
VERAMIN fine	CM.300X200	"	3.900.000
VISS	CM.280X180	"	980.000
ZANJAN	CM.210X132	"	430.000

FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

PORTATECI QUESTA PAGINA **AVRETE** 1 AUTENTICO **"KILIM"** ALBANESE A SOLE 1.000 LIRE SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE

E POI GRANDI MARCHE DI:

COPERTE, COPRILETTI, TRAPUNTE, PIUMONI, COPRIDIVANI, COMPLETI LENZUOLA, GUANCIALI, PIUMINI, MOQUETTE, PLAID, MATERASSI, PARURE SCENDILETTO, TENDINE DA £.1000 AL ML., TENDE CM.310 DA £.9.000 AL ML., TESSUTI IN STILE CM.300 £.39.000 AL ML., TESSUTI PER ARREDAMENTO CM.140 £.9.000 AL ML., CM.300 £.9.900 AL ML. E TESSUTI ARREDO CM. 290 £.19.000

ANCHE SULLA BIANCHERIA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA, POTRETE PORTARVI A CASA **"UNA TOVAGLIETTA ALL'AMERICANA"** A SOLE 100 LIRE

OGGI ULTIMO GIORNO ORARIO CONTINUATO

10-19,30

TEATRO & TEATRO

Le confessioni di Enrico Vaime autobiografia arguta e disordinata

IN occasione dei funerali della ispida madre, alla quale, figlio di padre ignoto, era legatissimo, Giulio prova a confessarsi, so- non faceva da quando ave- otto anni, e ha la fortuna di imbattersi in un prete curioso e paziente, che lo lascia sfogare. Così **Mi pento con tutto il cuore** di Enrico Vaime (che col protagonista ha i natali perugini, nonché la professione di scrittore) diventa una chiacchierata autobiografica senza troppo ordine, cui Giulio fa il punto sulle sue origini, sul rapporto con sonnacchiosa città cui ha appena rimesso piede, sulle sue donne - madre, ex moglie, e una puttanella felliniana da lui protetta per valleria: ma soprattutto espone le sue considerazioni sulla vita, la malinconia di un uomo intelligente e spiritoso condannato a capire cose, spesso anche non sempre, un po' prima degli altri. Sono, al Teatro Vittoria , due tempi concisi (40' e 40') ai quali la regia di Attilio Corsini, attenta a mantenere il ritmo, aggiunge qualche modica gag. La scena di Alessandro Chiti, un po' torva, rappresenta una cappella dominata dal confessionale, che grazie a pareti girevoli e a carrelli ospita poi per le rievocazioni angoli l'interno domestico Giulio (madornale frigidaire anni cinquanta), la disordinata cameretta dove la madre fila golf inservibili e dice penetranti acidità, ecc. Dopo ogni excursus torna nella chiesa, dove Giulio continuando a raccontare dà una mano al prete che prepara gli addobbi per la cerimonia; e si termina l'asciutto e commovente elogio della defunta, pronunciato dal figlio. In due paginette che sostituiscono il programma Vaime proclama il suo per la radio, troverà dunque riduttivo se definisco questo copione eminentemente radiofonico. David Mamet dice che ogni vera commedia deve funzionare anche alla radio, questo per molto teatro, anzi, per tutto il grande teatro della tradizione, è vero. Per vedere ci sono infatti cinema e Tv; a teatro è lecito, non dico indispensabile, che la parola sia preminente rispetto all'azione. Alla radio, naturalmente, la parola è tutto. Ora, la confessione Giulio-Vaime è ascoltare, e da ascoltare con attenzione, piena com'è di aforismi brillanti e talvolta profondi; l'antecedente diretto è altro malmostoso atipico, Ennio Flaiano. Poiché tutto si gioca sulla qualità di quanto viene detto, c'è bisogno di interpreti che sanno quello che fanno, come per fortuna sono sia il garbatissimo Massimo Wertmuller sia il sornione Giulio Farnese più Patrizia Loreti, Maria Teresa Pintus, Vittoria Piancastelli. Le repliche, cui augu- gli stessi consensi della prima, continuano fino al 31.

Finisce oggi invece, al Manzoni sempre Roma, continuerà una lunga tournée, **viaggio con la zia**, adattamento di Giles Havergal dal giocoso romanzo di Graham Greene, cui la vita di un mite bancario in pensione viene sconvolta da una dinamica congiunta che fa il gusto dell'avventura. Poiché si spazia da Istanbul a Asunciòn, ci vorrebbe più spettacolo di quanto ne fornisca la sobria produzione diretta da Patrick Rossi Gastaldi, scena sempre con appena qualche elemento indispensabile: ma la verve di Valeria Valeri, la bonomia insinuante di Mauro Marino e anche l'accento esotico di James Sampson, tirapiedi della zia originario della Sierra Leone, appagano il pubblico, specie nella prima par- la seconda è doppione.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Dal Belgio con originalità

LE SCARPE D'ORO
1995, Rete 4 alle 22,30; dur. 125'

Gradevole e bizzarra commedia tragicomica del regista belga Frank Vercruyssen. Una pellicola eccentrica, originale, lontana anni luce da ogni modello precedente, che diverte con intelligenza e gusto dei particolari. Una commedia dolce-amara sul quotidiano che, senza dimenticare tragedie e sensi di colpa, riesce a costruire la storia (romantica) di due perdenti che si incontrano e si amano, fra timidezza e sospetto. L'orfano Harry trova un appartamento a Bruxelles presso la stravagante Denise, proprio dove abita Jeanne, la conducente del tram che prende ogni giorno...

KALIFORNIA
1993, Raitre alle 3,40; dur. 118'

Inquietante e interessante opera prima di Dominic Sena, anche se la provenienza dallo spot e dal videoclip ha fatto prevalere il pregiudizio sul risultato. Un dramma thriller the road che illustra come la violenza (e la morte) esercitii un fascino tutti noi. Bel cast: Brad Pitt, Juliette Lewis, David Duchovny («X-files») Michelle Forbes. Brian, aspirante scrittore, e Carrie, fotografa, partono per un giro nei luoghi di omicidi famosi...

TI
1989, Rete 4 alle 20,35; dur. 95'

Una delle migliori commedie anni '90, firmata Reiner, con Billy Crystal e Meg Ryan. Scritto da Nora Ephron (poi regista di «Insonnia d'amore» e «C'è posta per te»), è incentrato sul mai risolto dilemma dell'amicizia uomo-donna. Dopo un incontro casuale Harry e Sally si rivedono dopo qualche anno e diventano amici ma...

007 DALLA PISTOLA D'ORO
1974, Tmc alle 14,20; dur. 125'

Seconda avventura per il James Bond interpretato da Roger Moore con antagonista d'eccezione: Christopher Lee. Un'organizzazione criminale, decisa costruire una micidiale arma a energia solare, manda il killer Scaramanga contro 007 ma...

L'UOMO CHE UCCISE LIBERTY VALANCE
1962, Rete 4 alle 16,00; dur. 119'

Western-testamento del maestro John Ford con John Wayne e James Stewart. Ramson Stoddard è diventato senatore grazie alla riconoscenza avuta per aver ucciso bandito Liberty Valance. Ma in realtà...

UNA VITA PER RICOMINCIARE
1995, Raidue alle 20,50; dur.

Sean Young Jack Scalia in un dramma di Michael Miller. Mallory, dopo sei anni di matrimonio, perde marito e figlio durante una rapina. Tenta il suicidio ma, grazie a un'amica, ritroverà la forza di ricominciare...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
A TORINO in C.so Gr. A BEINASCO in via
PREVENTIVI GRATUITI
67

ANSIMA

Puntata di *X-Files* sceneggiata da Stephen King (Italia 1, ore 21,30), le trattative tra i due milioni mezzo di musulmani che vivono in Italia e il governo D'Alema a *Parlamento in* (Canale 5, ore 0,10), Marco Tullio Giordana firma «La rovina della patria» (*Alfabeto italiano*, Raitre, ore 22,55), Michele Mirabella si occupa di ipertensione (*Elisir*, Raitre, ore 20,45), Anna Falchi su Canale (*Caraibi*, 20,30), *Linea Verde* arriva in Puglia (Raiuno, 12,20), Paolo Brosio inviato a Rio De Janeiro (*Quelli che il calcio*, Raidue, 14,25), Enza Sampò e Enzo Majorca a *Ventanni* (Raidue, 11,30). *In famiglia* si occupa di serrature a prova di ladro (Raidue, ore 7).

ELICOTTERO
In vendita Internet un elicottero di nome Exec162F che monta in trecento ore e costa 106 milioni di lire (contro i 204 milioni degli elicotteri tradizionali). Ordinandolo alla RotorWay International (www.rotorway.com) ricevono a casa otto ceste con l'occorrente per l'assemblaggio, le istruzioni videofilmate e pezzi montati al 50%.

Michael Jackson avrebbe brindato all'anno nuovo stappando due bottiglie del valore di circa quattrocento milioni coperte gioielli chiuse in una cassa d'o- con chiavi di diamanti.

Hellen Hidding giudica i suoi piedi orrendi («mi vergogno a indossare i sandali»), trova sexy con indosso un castigato smoking «con la sorpresa di un top al posto della camicia», le viene da ridere pensando tanga che il fidanzato continua a portarle in dono dall'America.

Afef dice che la cosa che più detesta è il razzismo, «e in Italia ce n'è ancora molto».

WEBER
Ela Weber dice che i maschi italiani, «tutti gonfi, sembrano galli con le penne alzate, sgommano le loro automobili, raccontano un di balle, promettono vacanze da miliardari, non entrano al ristorante non hanno loro almeno decina di ragazze» eccetera.

MUTTI
Enrico Mutti (*Lui e lei*) ha sempre avuto una passione per le straniere, specialmente le bionde con la carnagione chiara. Non si giudica un sex symbol, mai «un bello ruspante».

Gigi Marzullo fa sapere che tutte le donne che ha amato sono state o scuola dalle .

RICCI
Secondo Antonio Ricci la televisione «è un mezzo buono per esaltare le caratteristiche negative latenti in ognuno di noi, per aggravare i nostri disturbi psichici».

Enrico Mentana tutto orgoglioso quando vede Lamberto Sposini sul Tg1 e poi, cambiando canale, trova Guido Barendson sul Tg2: «Se potessi, riprenderei i miei compagni di squadra, i migliori loro. Con Clemente Mimun».

«Quando ero alla Rai, il conduttore che vedevo più simile a me negli aspetti innovativi era proprio Michele Cucuzza. Se penso dove lo ha portato la sorte...» (Enrico Mentana).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [3129641]
6.40 **Corsia in allegria** Telefilm "Il fascino segreto di Jack - Una festa memorabile" [5584585]
8.30 **La Banda dello Zecchino...** [2266584]
10.00 **Linea verde - Orizzonti** [1748]
10.30 **A immagine** Settimanale comunicazione religiosa presentato da A. Ciampoli. A cura di M. Marino. Regia di M. Brigliadori [1599497]
10.55 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale di Sarno (SA) [6006478]
11.50 **Immagine** [4515720]
Recita dell'Angelus [85774]
12.20 **Linea verde - In dalla natura** Un program- cura di S. Vannucci [6374107]
13.30 **Telegiornale** [7858]
14.00 **Domenica In...** [2085318]
16.20 **Sport Solo per i finali** [197126]
18.00 **Tg1** [77316]
18.10 **90° minuto** Rubrica sportiva presentata da G. [5563887]
Che tempo fa
20.00 **Telegiornale** [90403]
20.35 **Rai sport notizie** [85-84671]
20.45 **Un medico in famiglia** Miniserie con G. Scarpati, L. Banfi - 7ª pt. [521788]
22.40 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [6001749]
22.45 **Taratatà** Rubrica musicale presentata da E. Silvestri [522497]
23.50 **Centrifuga - Parole a 360°** [9617361]
0.15 **Tg1 notte** [829343]
0.35 **Barbara Palombelli, giornalista mamma maglia** Incontro sottovoce. Con Marzullo [2678121]
1.15 **L'editoriale** [34859343]
1.20 **Periferie, Vagabondo creativo** Di G. Graglia. Con P. Gagliardi [1322633]
1.45 **I più bei gol nostra vita** [14599237]
2.15 **Periferie, vagabondo creativo** [1203492]
3.30 **Tg1** (Replica) [99-57140]
3.45 **Helzacomic** Antologia di comici [4825169]
4.40 **Adesso** Regia P. Turchetti, L. Costantini. Presentano V. Brosio, Fuscagni [9961188]

RAIDUE

Tg2 [45942]
7.05 **Mattina famiglia** conducono T. Timperi, R. Capua [8029768]
7.30 **Tg2 Mattina** (anche alle ore 8.00, 9.00, 10.00) [5568852]
9.30 **Tg2 Mattina Lis** [1493942]
10.05 **Domenica Disney mattina** All'interno i cartoni animati: Winny Puh - Paperino, l'inverno ... gli orsi - Quack Pack - Gita in barca [4995519]
11.10 **Crescere che fatica** Telefilm "Viaggio nel futuro" [9306306]
11.30 **Anteprima Ventanni** Rubrica di attualità [1126]
12.00 **Ventanni** con S. Martone [8]
13.00 **Tg2 Giorno** [45016]
13.25 **Tg2 Motori** - [6175671]
13.45 **Quelli che la domenica...** Anteprima [256478]
14.25 **Quelli che il calcio...** Varietà sportivo presentato da F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [97990671]
16.30 **Rai sport stadio sprint** [4346956]
17.10 **Hunter** Telefilm "La collana" [384039]
18.05 **Tg2 Dossier** [3520316]
Domenica sprint Pallacanestro maschile: Campionato italiano [213]
Quando ridere faceva ridere Le comiche Stanlio e Ollio [9433497]
Tg2 20.30 [50010]
20.50 **Una vita per ricominciare** Film-tv con Sean Young, Jack Scalia. Regia di Michael Miller [547102]
22.25 **La domenica sportiva** con P. Ferrari [3018590]
23.40 **Tg 2 Notte**
Protestantesimo Rubrica della federazione delle chiese evangeliche [1543565]
Rai sport Sportivamente - Notiziario [8743527]
1.45 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità [2760053]
1.55 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [8371895]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Storia dell'arte medievale - Istituzioni di diritto privato - Disegno tecnico industriale - Matematica I [54336343]

RAITRE

6.00 **Fuori (mal) viste** presenta il film I **Mostri** [73196229]
Invito concerti Rai-tre Musiche di L. Van Beethoven. Direttore pianista A. Schiff [2722045]
9.55 **Coppa del Mondo** Slalom Gigante Maschile - 1ª manche [58961126]
11.15 **Charlie Grace** L'atelier del delitto [1413229]
12.25 **Okkupati**
12.00 **Telecamere** Rubrica a cura di A. La Rosa [2060364]
13.40 **Art'è** [1741768]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [91872]
14.15 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9788774]
14.25 **L'appartamento** Film (comm., 1960) con J. Lemmon, MacLaine. Regia B. Wilder [337-1467]
Milano-Roma Mons. E. Tonini-O. Toscani [522403]
17.05 **Son contento** Film (comm., 1993) con F. [1], Rossi. Regia M. Ponzi [1422381]
18.50 **Meteo** [8456861]
19.00 **Tg3 - Tg regionali - Meteo - Sport regione** [4478]
20.00 **Mille e una Italia** [823]
20.30 **Blob** Videoframmenti [53107]
20.45 **Elisir** Rubrica di medicina condotta da M. Mirabella [505720]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [53720]
Alfabeto italiano Attualità "La rovina della patria" [6851039]
23.55 **Telecamere** Replica [5876519]
0.25 **Tg3** Notiziario diretto da Chiodi - **Meteo** [6584633]
0.40 **Fuori orario. Cose (mal) viste** presenta **Manhattan by numbers** Film (1993) con J. Wojda, B. Tomic. Regia di A. den [2503430]
2.10 **Star Trek** Telefilm "Cardassiani" [6697650]
2.55 **Colomba** Telefilm [7957685]
3.40 Film (dramm., 1993) B. Pitt, J. Lewis, D. Duchovny, M. Forbes. Regia di D. Sena [5320548]
5.35 **Gli antenati** di N. Leggeri. Regia di A. Ferrari [89084091]

CANALE 5

6.00 **Tg5 pagina** Notiziario da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4224590]
8.45 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [82132]
9.00 **Le frontiere dello spirito** Rubrica religiosa a cura di Mons. G. Ravasi, M.C. Sangiorgi [3909381]
9.45 **Le grandi storie di Canale 5** Caraibi [8760045]
11.50 **Le grandi storie di Canale 5** Tra stelle [8256497]
12.00 **Io e la mamma** Sit-com "Angeli custodi - Abbaiare stanca" con G. Scotti, D. Scala [70642]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [8836]
13.30 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti - 1ª parte [137-57968]
16.10 **Casa Vianello** Sit-com "Caro Pasquale" con R. Vianello, S. Mondaini. [133213]
16.45 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti- 2ª parte [2726403]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [2300]
20.30 **Caraibi** Miniserie (avv., 1998) A. Falchi, Girone, M. Adorf. Regia di L. Bava [1018478]
22.40 **Finché c'è Ditta c'è speranza** di e con Cirifoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [7376836]
23.00 **Target - Relazioni improprie** con N. Stefanenko [9478]
23.30 **Speciale cinema "Lost space"** [28213]
23.35 **Il ritorno di missione impossibile** TF "La collana della zarina" [7510774]
0.35 **Parlamento in** Rubrica [3114850]
1.05 **Tg5 notte** [4450462]
1.35 **Il fantino deve morire** Film (giallo, 1974) S. Antony, J. Dench, R. Williams. Regia T. Richardson [3618459]
Hill Street giorno e notte Telefilm "Mucca in salotto" [8153506]
Tg5 Notiziario diretto da Mentana [1473614]
4.30 **I cinque quinto piano** Telefilm [5163985]
5.30 **Tg5** [65103614]

ITALIA 1

6.30 **Cartoni animati** All animated - The jetsons - Extreme dinosaures: quattro dinosauri scatenati - Superman - The real ghostbusters - Tom & Jerry [5006519]
8.55 **Sci** Coppa del mondo: Fondo 4x5 km classica femminile [48274590]
10.05 **Sci** Coppa del mondo: Fondo 4x10 km classica maschile [25165665]
11.50 **Kirk Telefilm** "Il ballo" [87732316]
12.25 **Studio aperto** [7106294]
12.45 **Guida al Campionato** Rubrica sportiva presentata da A. Brandi, G. Gnocchi, C. Quarantа. Regia di M. Fusi [1912010]
13.30 **Super** Rubrica musicale presentata da V. Incontrada. Regia di M. Pagnussat [533403]
14.25 **In** Anteprima del nuovo video di L. Pausini [7011958]
14.30 **Due gemelle nel Far West** Film-tv (comm., 1994) con A. e M.K. Olsen, Muti, M. Greene. Regia di S. Margolin [59-328]
16.30 **Giocattolo a ore** Film (comm., 1982) con Pryor, J. Gleason. Regia di R. Donner [325497]
...lo aperto Notiziario da P. Liguori [1403]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [3497]
20.00 **Benny Hill show** Comiche
20.30 **Mai dire gol** con la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix [99039]
21.30 **X-Files** Telefilm "Chinga" D. Duchovny, G. Anderson [58923]
Pressing Rubrica sportiva presentata da R. Vianello e la partecipazione di E. Casalegno [5707774]
0.20 **Italia 1 sport** [1484904]
Studio sport [5776966]
1.10 **Italia 1 sport** Rubrica sportiva [57339343]
1.45 **Jack Taylor - Sceriffo a Beverly Hills** Film-tv M. O'Keefe, D. Stroud, C. Carson. Regia di J. Stewart [49066701]
0.40 **Il ragazzo dal kimono d'oro** Film-tv "Il texano"
5.30 **Colletti bianchi** Telefilm "Cominciare dal basso" [85101256]

RETE 4

Un volto, due donne Telenovela [6031671]
6.50 **Regina** Telenovela con Amanda Gutierrez, Daniel Alvarado
7.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prima pagine dei quotidiani [1447045]
7.50 **Naturalmente Rete 4** Replica [5764585]
8.15 **Affare fatto** Rubrica di televendite [4051300]
8.30 **Domenica in concerto** dirige R. Muti. Musiche di Beethoven [47126]
9.30 **Anteprima La domenica del villaggio** [9858]
10.00 **Santa Messa** [6773564]
10.45 **La domenica del villaggio 1ª parte** [5634384]
11.30 **Tg4** [7813039]
11.40 **La domenica del villaggio 2ª parte** [4064855]
12.30 **Melaverde** con G. Carlucci e la partecipazioen di T. Garrani [98836]
13.30 **Tg4** [7765]
14.00 **La notte ha mille occhi** Film (giallo, 1948) con Robinson, J. Lund. Regia di J. Farrow [562805]
16.00 **L'uomo che uccise Liberty Valance** Film (western, 1952) con J. Wayne, V. Miles. Regia di J. Ford [149519]
18.00 **Agenzia Rockford** Telefilm "Los Angeles per sempre". All'interno (18.55) Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7699-4774]
Harry presento Sally Film (comm., 1989) con M. Ryan, B. Cristal. Regia di R. Reiner [557823]
22.30 **Scarpe d'oro** Film (comm., 1995) con A. De Boeck, F. Vercruyssen. Regia di Van Passel [3685316]
0.25 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario diretto da Fede - Lettura delle prime pagine dei quotidiani [452695]
0.45 **Raffaella Carrà Show** [8108514]
Il barbiere di Siviglia Film (comm., 1946) con F. Taliavini, N. Corradi. Regia di M. Costa [747-4053]
3.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagi- dei quotidiani [7065695]
4.00 **Eurovillage** Attualità [41-101343]

CANALE 5

7.00 **Le spie del lenzuolo** Film (spionaggio, 1937) Dolores Del Rio, George Sanders. Regia di Gregory Ratoff [4946552]
8.45 **Specialmente tu** Rubrica a cura Diego Della Palma [7442590]
9.15 **Play life** Replica [4716774]
Sci Coppa del mondo Slalom gigante maschile - 1ª manche [9650851]
11.00 **Calcio Campionato Portoghese** [61294]
12.00 **Angelus** Benedizione del Santo Padre Giovanni Paolo II [45478]
12.45 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante maschile - 2ª manche
14.00 **Telegiornale - Meteo** [1395403]
14.20 **Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro** Film (spion., 1974) con R. Moore, Christoper Lee. Regia Guy Hamilton [9304229]
Capitan Nemo e la sommersa Film (avv., 1969) R. Ryan, L. Palluzzi. Regia di James Hill [3979126]
18.40 **Telegiornale - Meteo** [181039]
19.00 **Galeade** condotto da Massimo Caputi. Ela Weber la partecipazione di Aldo Biscardi - 1ª parte [33652]
20.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [9549768]
20.45 **Ade** All'interno **Il processo per direttissima** 2ª parte [968519]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [7688045]
23.20 **... È moda** di C. Malvini [5293687]
23.50 **Barriera invisibile** Film (dramm., 1948) con Peck, D. McGuire. Regia di E. Kazan [63421519]
2.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [1488540]
2.30 **Ancora domanda Oscar Wilde** Film (dramm., 1960) Morley, R. Richardson. Regia di Gregory Ratoff [2662053]
4.20 **Con** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [581-26546]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 6; 6.30. Agricoltura ambiente; 9.05 La ideale; Che radio fa; Santa Messa con omelia P. Borgomeo; 11.30 Oggidomenica; 12.17 Musei; A voi linea; Bolmare; Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30 Pallavolando; 18.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta fa sera; 20.22 Calcio: Lazio-Fiorentina; 22.26 Processo al campionato; 22.52 Bolmare; Per noi; 0.33 La notte del mistero
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. L'Arca di Noè; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 9.30 gradimento; 11.00 Magellano; 11.56 Anteprima sport; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 Basta che non si cappia in giro; 14.30 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 21.00 Cinema alla radio, i classici di Hollywood party: "Cantando la pioggia", regia di S. Donen, G. Kelly; 22.40 Fans club; 24.00 Sergent Pepper.
RADIOTRE Gr: 6.45; 13.45; 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 8.03 Appunti volo; 10.02 A richiesta; 10.30 Gran concerto; 12.00 Uomini e profeti; sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.00 Di tanti palpiti; 15.10 Karatasa. Musica a richiesta degli ascoltatori; 17.07 Poltronissima; 19.45 Vedi 20.30 Radiotre suite; 20.55 Making music; 21.00 Dal vivo; 21.45 Making music; 21.55 Dal vivo; 0.10 I libri di Radiotre; 1.00 Notte classica.

TMC

7.00 **Clip to clip** Video a rotazione [49017836]
13.00 **Vertigine compact** [429107]
14.00 **Flash** [850229]
14.05 **Clip to Clip** Le novità discografiche [11653871]
17.00 **Pallavolo** Campionato serie A1 [166667]
19.00 **Clip clip** [373774]
19.30 **Flash** [458039]
19.35 **Clip to clip** [365590]
20.00 **New age** Magazine [379956]
20.30 **Show case** [653923]
21.05 **Colorado/Proxima** La in diretta tv [3413497]
22.05 **Clip to Clip** [528852]
22.30 **Calcio** Campionato Serie A [401316]
0.30 **New age** [33437617]

TELE +

10.45 **Questo pazzo sentimento** Film [71020399]
12.35 **Nati per savana** Documentario [5961359]
13.20 **Calcio A: +Calcio Anteprima** [9341667]
14.25 **Una donna molto speciale** [1992377]
16.55 **Il meglio di Com'è** [1146667]
17.50 **Il ciclone** Film [5647836]
19.00 **Calcio A: prepartita Lazio-Fiorentina** [48210403]
22.30 **I gol della serie A** [551010]
22.45 **Calcio serie A: prepartita Lazio-Fiorentina** Dopopartita [7977497]
23.00 **Space jam** Film (fant., 1996) con M. Jordan [512361]
0.30 **Bugiardo bugiardo** Film (comm., 1997) con Jim Carrey [7148]

TELE +

9.15 **Solo Jo Jo** [50437132]
12.35 **Tra vita morte** Film [4368774]
14.05 **Uno sguardo cielo** Film [8737856]
16.05 **Il club delle prime mogli** Film
17.45 **Ragazza** Film [2852487]
19.10 **White mile** Film [9463229]
20 fai un favore Film (comm., 1997) con O. Muti, . Bigagli. Regia di G. Scarchilli [529581]
22.25 **Riccardo III, un uomo, un re** Film (dramm.,1996) Al Pacino, H. Yulin [7153720]
0.15 **Valentine's day** Film (thriller, 1996) [1192546]
1.45 **Il quinto elemento** Film [37867275]
3.50 **Anna** Film [45092594]

MTV

12.00 **Hit list Italia** [951836]
14.00 **Daria** [58315]
15.00 **Dance Floor Chart** [27836]
16.00 **All Time Top Romantic** I video più romantici tutti i tempi [90584]
17.30 **Mtv presenta: Alanis Morisette** [11229]
18.30 **Alanis Morisette** Tutti i video [3671]
19.00 **News News** [5126]
19.30 **Mtv Live** [5497]
20.00 **Week in Rock** [5010]
20.30 **European Top 20** La classifica top 20 singles d'Europa [52107]
22.30 **Mtv Sonic** Consueto appuntamento con le esibizioni dal vivo dei maggiori artisti nazionali e internazionali [10107]
24.00 **Alt. Mtv** [18733459]

OPZIONE ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
ura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO. DI PIÙ.

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi il Viale di Saint-Vincent e il Raphaël di Roma»

IL RISTORANTE

Una sorpresa di gusto e fantasia

ERA già un posto di successo anni fa, quando sulla porta c'era l'insegna Alì Babà, quando il portiere era di pelle scura, di guanti bianchi, gallonato nella sua importante lussuosa livrea. Oggi, di quell'epoca, rimangono ancora alcuni particolari dell'interno, come il bellissimo ligneo appendiabiti, i corrimano di legno della scala, particolari che noterete con tanta nostalgia andando a lavarvi le mani nelle piccole toilette all'ammezzato. Quell'antro fascinoso di volta, oggi assai mutato, rimane comunque una sorpresa per voi che arrivate a St-Vincent.

Non fatevi distrarre tutto dal gioco, dal tavolo verde, dai posti magari più famosi ma dove è arrivata la routine e si fanno i doppi turni. Puntate qui, puntate sulla buona tavola, fresca, ghiotta, condita da quel pizzico di fantasia che non guasta ma, soprattutto, formata dalla passione, dalla voglia di fare, dall'entusiasmo.

Usciti dal casello dell'autostrada, fate quel paio di chilometri che vi fa entrare a Saint-Vincent; tenete sulla sinistra la mole dell'Hôtel Billia e, più sopra, del Casino e, andando sempre diritto, trovate in faccia a voi il cartello dell'«accesso vietato» che segnala l'isola pedonale. Siete arrivati alla fine del vostro breve viaggio lungo l'alberato viale Piemonte: parcheggiate (a noi, a metà dicembre, è andata benissimo) e godetevi questa vecchia casa, con il suo scampolo di tavolini all'aperto per la bella stagione, e poi entrate in questo posticino sconosciuto. Lo era anche a me, almeno fino a pochi fa, fino a quando non me ne ha parlato Darrel Corti, italoamericano, bandiera della gastronomia italiana di qualità negli States.

Eccovi in un singolare, caldo, ambiente raccolto, con una grande parete a vetri colorati a far da intercapedine: una sala da pranzo lunga e stretta, dove sarete accolti con fare straordinariamente cortese, raffinatamente ed educatamente cordiale. Insomma, un posto dove starete bene, senza smancerie ma cadute. Il tutto sarà accompagnato da una carta dei vini appropriata e da un menu dove speriamo che sparisca al più presto quella brutta frase che avverte che qualche cosa potrebbe essere surgelata.

Bevendo un eccellente vino da tavola valdostano (il Sauvignon La Comète dell'Institut Agricole Régional 1997: 40.000 lire) ho apprezzato freschezza e saporosità «frico» di Parmigiano Reggiano con carpaccio di cervo e poi sono passato al succulento flan di peperoni fonduta dove il gusto dell'acciuga richiamava elegantemente la tradizionale bagna cauda. Al primo, grande equilibrio e bontà con le pappardelle con broccoletti e alici fresche e con gli agnolotti di carne con tartufo bianco. Al secondo, filetto di orata d'altura pieno di sapore e gusto accompagnato da carciofi croccanti, poi coniglio alle zucchine (e chi lo fa più il coniglio ristoranti italiani?). Ricordatevi lasciare uno spazio per i dolci, perché qui ne vale la pena: torta in salsa di nocciole e dolce di mele renette tra le buone cose fatte in casa.

Spenderete 52-57 euro (100-110.000 lire) in ristorante già buono che può ancora crescere.

Provato il 15 dicembre 1998

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 O LA SUFFICIENZA
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Saint Vincent (Aosta), viale Piemonte 7
Tel. (0166) 512.569 / Fax (0166) 512.5
CHIUSURA tutto giovedì e venerdì a mezzogiorno
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Carasi, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO 14/20

Deliziosi il «frico» di parmigiano e il flan di peperoni e fonduta
E tenete del posto per i dolci della casa

Nell'hotel dove alloggiava Craxi troverete delle migliori accoglienze di tutta la città

L'ALBERGO

Un posto di classe e di storia

LA battuta è troppo facile: «Certo che se la passavano bene i socialisti di Tangentopoli». Se non lo sapete, questa, per anni, è stata la casa di Bettino Craxi. Nelle sue stanze, nei suoi appartamenti, si è svolta la storia di un paio di decenni italiani; fuori dal suo ingresso, un lancio fitto di insulti e monetine, si è interrotta nel fango, prima della fuga in Africa, la carriera politica dell'ex segretario del Psi. Ma a voi, tutto sommato, poco importa della storia recente, se a voi interessa, soprattutto, lo star bene in albergo, allora prendete nota di questo indirizzo perché il Raphaël, pur con qualche difettuccio, è uno dei migliori alberghi di Roma, un posto di grande bellezza, di assoluta tranquillità, di grande comodità, elegante, raffinato, originale, di classe.

Arrivati davanti all'antico palazzo di giustizia (honny soit qui mal y pense), attraversate il Tevere, percorrete, diritto in faccia a voi, corso Zanardelli, tenete sulla vostra sinistra il ristorante Passetto e siete arrivati: in fondo, sulla vostra destra, il cartello di divieto di accesso vi sbarra quei dieci metri che vi porterebbero davanti all'ingresso dell'hotel e, più oltre, in piazza Navona. Eccovi in una piazzetta di grande fascino, suggestiva, oltre che per quel roccolo di alberi, anche, per l'antica facciata del Raphaël inghirlandata di verde. Parcheggiare non si precipiteranno sempre ad aprirvi la porta della macchina e, anche, qualche portiere sarà più cacciarone di altri: dell'accoglienza che potrebbe migliorare, vi ripagheranno il trattamento del resto del soggiorno e, soprattutto, l'ambiente. Visto di chi è stato rifugio per anni il Raphaël, non vi sorprenderanno più di tanto i cimeli garibaldini ed il calco della mano destra dell'Eroe dei Due Mondi tenuti sotto chiave in un bellissimo mobile a vetri, ma i ninnoli, i pezzi d'antiquariato, le belle cose raccolte in una vita e collocate di qua e di là. Insomma, più che in albergo vi sembrerà di essere in una grande casa di classe. Geniale, poi, lo scalone interno: salirete e scenderete a piedi tra pareti di cristallo, in plein air, in un ambiente singolare e di grande bellezza.

E tutto è anche di grande chiarezza: all'ospite ancora riconosciuto che ha prenotato una «doppia uso singolo» (la mia la 404), appena arrivato gli si dà correttamente il promemoria con il prezzo di prima colazione e stanza (lo stesso una comune singola, 335.000 lire, per una camera che, se fossimo stati in due, avrei pagato 495.000 lire). Prezzi, quindi, alti, ma chiari e invoglianti. Certo, bisogna poterseli permettere, e avete letto di recente, nelle scorse settimane, questa rubrica (non fatemi fare nomi), avrete visto quello che può capitare in alberghi della stessa categoria, più o meno dello stesso prezzo, nel di città altrettanto importanti che Roma...

Il caldo ascensore vi fa salire al quarto piano, poi eccovi in questo piccolo gioiello di stanza affacciato sulla piazzetta parigina di cui abbiamo scritto. Anche in camera, lo stesso calore, lo stesso ordine, la stessa atmosfera morbida eleganza, tra moquette di tono, avvolgenti tendaggi, luci soffuse. Se lo scalda-asciugamani non funziona e se la doccia poco protetta allagherete il bel bagnetto, vi consolerete con l'alto e duro materassone e la prima colazione ricca anche delle sfiziosità del buon ristorante di cui dispone il Raphaël.

Provato il 17 dicembre 1998

PREZZI	
SINGOLA	335-395.000
DOPPIA	495-590.000
PRIMA COLAZIONE	31.000

Roma, largo Febo 2 (piazza Navona)
TEL. (06) 682.831
FAX (06) 687.89.93
CATEGORIA ****

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
ITALO				EZIO

Le prime 5 corse di una riunione ippica, ciascuna con di- numero cavalli (da 6 a 10), furono vinte da 5 fantini, diversi nomi e cognomi, che montavano cavalli che diverso sia il nome che il colore del mantello.

1. Il fantino che ha vinto la 5ª corsa, dove non è imposto Saetta né il cavallo nero, si chiama Ezio.
2. Alla 4ª corsa parteciparono meno cavalli che quella vinta da Turchesi, ma uno in più di quella vinta da Verdi.
3. Il sauro Tuono ha vinto la gara subito prima quella con 6 cavalli, dove si è imposto il fantino Nicolò.
4. La 2ª corsa, che non era con 7 cavalli, è stata vinta fantino italo, il cognome non è Rossi né Gialli.
5. La gara 10 cavalli non è stata vinta da Saetta; né Fulmine né il cavallo nero hanno vinto la 2ª corsa.
6. Marino ha vinto la corsa con 9 cavalli, cioè quella subito dopo la gara in cui ha prevalso il cavallo pezzato.
7. La corsa vinta dal fantino Paolo Arancioni cavalli in gara di quella vinta dal cavallo Rombo; Lampo, che cavallo baio, era montato da Rossi.
8. La corsa vinta da Fulmine concorrenti ed la successiva a quella vinta dal cavallo grigio.

Quale cavallo vinse la 1ª corsa? Quanti cavalli correvano nella gara vinta dal baio? Qual è il cognome di Marino?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	S	C	A
2	A	A	R	A
3	T	P	T	P
4	A	R	A	T

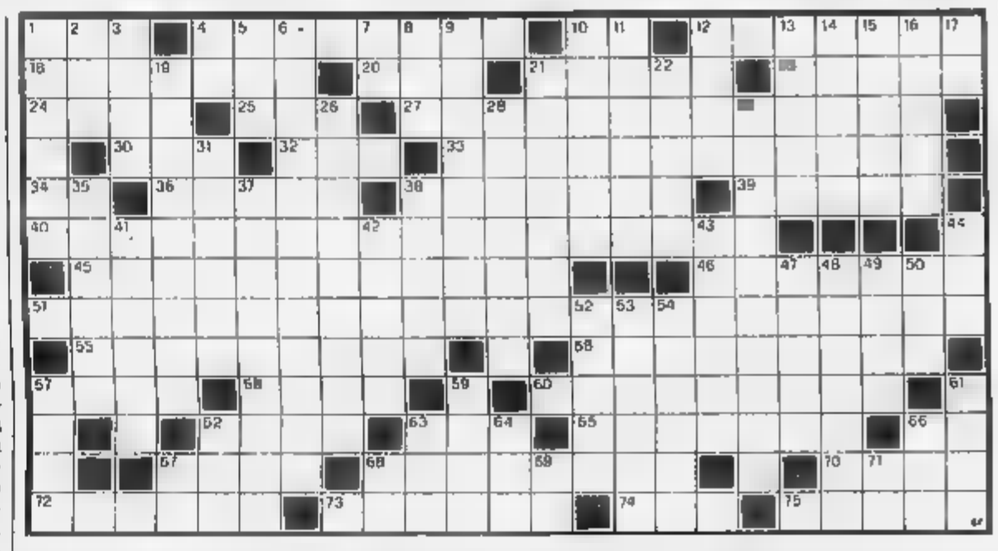
	a	b	c	d
1	E	O	I	F
2	T	N	Z	R
3	O	T	T	A
4	R	A	M	E

schema dovete trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da c4 si legge MARIONETTATE: noi abbiamo trovato 74 parole almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno A come unica vocale. Esempio: da d3 PATATA. Noi ne abbiamo trovate in tutto 20 di almeno 6 lettere (10 le più lunghe). E voi? Scrivetecl!

ACUTO [SD2]

Ero vascello pirata Morgan intento a dividere con alcuni compagni il bottino di una scorreria. Alla fine erano rimasti un vassoio e un calice, da sorteggiare tra 6 di Luis mise i biglietti con i 6 nomi in un cappello: «Il primo estratto riceverà il vassoio, ma non concorrerà per il calice, il secondo riceverà il calice». Rui fece una controproposta: «Dopo la prima estrazione, rimettiamo nel cappello il uscito prima volta». Provai allora a pensare se proposta Rui mi avrebbe maggiori probabilità di avere il calice, a cui tenevo particolarmente, rispetto alle modalità prospettate da Luis. Quale proposta mi lasciava più probabilità?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Richiesta che lusinga il cantante; **4.** Soldi parte; **10.** I confini dell'Honduras; **12.** Il giorno aggiunto al mese di febbraio; **18.** Strana e irregolare; **20.** Una rosa chiara; **21.** Carte catastali; **23.** Avere il coraggio; **24.** La rivale di Santuzza; **25.** Interno in breve; **27.** Costanza nel tempo; **30.** Sigla per adenosintrifosfato; Animale nel presepe; **33.** Fu presidente della Repubblica Veneziana; **34.** Scrisse «La noia» (Iniz.); **36.** Imbarcazione veloce; Il pittore bottiglie; **39.** Particelle elementari instabili; **40.** Romanzo d'avventure Rudyard Kipling; La commedia di Giacosa con Nennele e Tommy; **46.** Laurence grande interprete shakespeariano; **51.** Fiaba teatrale di Carlo Gozzi; Una specialità gastronomica del Trentino e dell'Alto Adige; **56.** Impetuoso e arrabbiato; **57.** Li danno gli elettori; **58.** Sacco pelle per liquidi; **60.** Studiosi della trasmissione dei caratteri ereditari; **62.** Sporco d'olio; **62.** Il nome di Peckinpah; **65.** Città svizzera sul Reno; **66.** Articolo maschile... nel film; **67.** Complessino musicale. **68.** Ludovico Antonio erudito e storico; **70.** Isola del Dodecaneso; Personaggio l'«Amleto»; **73.** La città della Ghirlandina; **74.** Il del romanziere Fleming; **75.** E' oraria per i ciclisti.

VERTICALI: 1. Scrisse «Papà Goriot»; **2.** Andato; **3.** Altopiano calabrese; **4.** Il centro di Torino; **5.** Imposta sugli immobili (sigla); **6.** Il fondatore di Montecassino; **7.** Vi nacque l'Alfieri (sigla); **8.** I colpevoli; **9.** Frutti col guscio; **10.** Keith ...sta del «graffitismo»; **11.** Ferri girarrosto; **12.** Piccolo... parigino; **13.** Strutture tra i piani; **14.** Fiume delle Marche; **15.** Tessuto per fodere; **16.** In provincia di Bari; **17.** Fondo di canoe; **19.** Grandi ricchezze; **21.** Dirigente d'azienda; **22.** Si corre a Siena; Attore siciliano; Confluisce nel Po presso Pancalieri; **29.** Tali le sedie che mettono una sull'altra; **31.** Antiche ciotole per libagioni; Un genere di scimmie; **37.** Antico parte ; **38.** Donne sposate; **41.** Farmaco spalmato; Modesta altura; **43.** Consueti; Danzano nella «Gioconda»; **47.** Collericheì; Magnificare; **49.** Successivamente; **50.** Ha scritto «Il pendolo Foucault»; **52.** Giovane dell'antica grecia; **53.** Bruno ideatore delle «macchine inutili»; **54.** Errore religioso; **57.** Viaggio in aereo; **59.** Competizioni; **61.** Il nome Kazan; **62.** Il cantone di Altdorf; **63.** Meridione; **64.** L'isola dove si disputa il Tourist Trophy; Giorni ; **67.** In tela e in tulle; **68.** Un po' moto; Fine di ta; **71.** In coda.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	(N)(R)(V)(A)	○
	(N)(G)(B)(R)	●○
	(R)(V)(B)(A)	●●
	(N)(A)(V)(G)	●○
	(V)(N)(V)(A)	●○

Risposte

Proposte
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: o = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su martedì 12 Gennaio

REBUS [frase: 5, 7]

DAMA [Fatter]

«Scipione l'Africano, prima di Annibale nella battaglia di Zama, tracciò un piano con molti quadrati e, adoperando dei pezzi simili alle pedine, ne servì per indicare i punti strategici che occupavano i a fronte Cartagine. Avendo poi egli vinto Annibale in quella battaglia, gli rimase il nome Zama che il tempo poi convertì in quello del gioco, modificando l'iniziale». Questo riporta Luigi Avigliano in «La dama nel giuoco moderno» (Milano, Hoepli 1872) affermando di aver trovato l'aneddoto in un trattato dell'Ottocento. Una ipotesi simpatica sull'origine del nostro gioco e del suo nome, confutata però dagli storici e dai glottologi: «dama» deriva dal francese «dame», che a sua volta deriva dal latino «domina». Indica il «pezzo maggiore» e per estensione tutto il gioco.

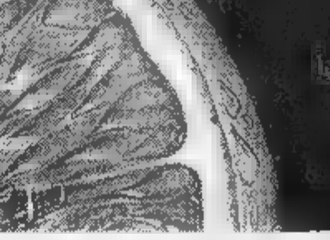


Diagramma: Ranieri-Foraboschi. Il Bianco e vince in 4 mosse.

[Ala]

Igor Efimov si conferma campione italiano nel torneo disputato a fine novembre nella magnifica cornice delle Terme di Saint-Vincent. In una gara avvincente e combattuta, Efimov conquista il secondo scudetto, precedendo di mezza lunghezza un imbattuto e «sciupone» Michele Godena e il bergamasco Bruno . Da che Efimov ha perso la partita iniziale contro Godena, ma poi recuperato punto su punto fino alla decisiva vittoria contro Giulio Borgo (alla fine quarto a un punto dal vincitore) nella penultima giornata. Degli altri da segnalare la splendida prova del giovane trevigiano Daniele Genocchio, ha mancato di un soffio la «prima norma» di Maestro Internazionale. Le «rivincite» nel grande torneo Open di febbraio (6-14), ancora a Saint-Vincent (tel. 0165-99.097; Internet www.netvallee.it/scacchi).

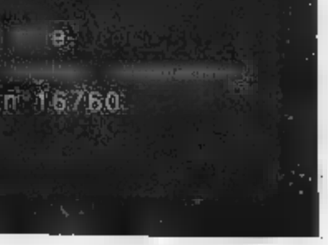


Diagramma: Czebe-Michaletz il Nero muove e vince.

la Casa di tutte le case.

Lui, giovane
e intraprendente, **voleva**
vendere il suo monolocale
e acquistare una casa più grande.

Loro, giovane
coppia di sposini,
volevano cambiare; non solo
la casa, ma anche città, e trovare
un accogliente appartamento a Verona.

Lei, piacente signora
aveva da tempo di vendere
la sua casa di città, per potersi
ritirare in campagna.

Tutti, si sono rivolti a Toscano, la casa di tutte le case. Così, con l'aiuto di consulenti ed esperti del settore, con un'assistenza completa e una bella pubblicità, con un servizio più rapido ed una maggiore possibilità di scelta, tutti hanno venduto nel minor tempo possibile ed alle migliori condizioni. Una bella soddisfazione, ma c'era da aspettarselo da un'azienda leader in tutta Italia.

Anche tu, se davvero vuoi vendere casa alle tue condizioni, rivolgiti a Toscano.

toscano® S.p.A. 011.5613050

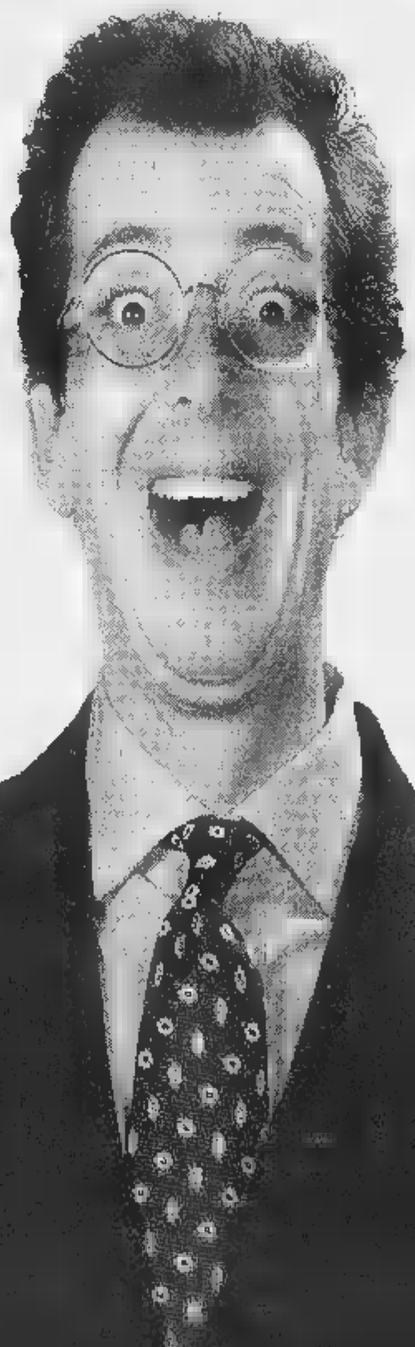
Roma • Milano • Torino • Verona • Bologna • Napoli

NUOVE RAGIONI
BEAT
NUOVE EMOZIONI

Si Seat

Una nuova ed esclusiva concessionaria.

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO
REVISIONE



DI VIESTO
Concessionaria Seat. Si

Corso Trieste, 30 Moncalieri

Vi aspettiamo!

GRUPPO DI VIESTO

Concessionaria per Torino e Provincia

SATEL Comunicazione & Immagine

Vialli beffa Gullit e va in testa

Rivincita Gianluca Vialli (nella foto) nei confronti Ruud Gullit, l'ex amico che quando allenava il Chelsea lo aveva confinato tra le riserve, concedendogli soltanto sporadiche apparizioni. La formazione di cui l'italiano è tecnico-giocatore è andata vincere sul campo del Newcastle, squadra di cui l'olandese è l'attuale allenatore. risultato: 1-0, dell'ex foggiano Petrescu.

La gara è stata dominata dalla squadra di Gullit che però ha trovato il portiere De Goey in gran serata. Indisponibili Casiraghi e Flo, con l'attacco a corto di punte, Vialli si è mandato in campo al fianco di Zola ed è stato i più pericolosi. Il Chelsea ha avuto due occasioni per raddoppiare: una con Wise e l'altra appunto con Vialli a 3' dalla fine. Ora il Chelsea ritornato in testa campionato l'Aston Villa (pari con il Middlesbrough), ma vanta una migliore differenza-reti.

Pistone, regalo di cattivo gusto

LONDRA. Cattivo gusto a Newcastle. A farne le spese è stato l'ex interista Alessandro Pistone, che da quando ha lasciato San Siro le miership, non ha trovato fortuna. I fatti risalgono alla festa di Natale della società.. Ogni giocatore ha ricevuto un regalo che doveva re spiritoso: una divisa da carcerato per Ferguson (che ha scontato mese di galera), copia di «Mein Kampf» per il tedesco Hamann. Con Pistone si è oltrepassato ogni limite: il difensore si è visto consegnare (in un elegante pacchetto) un cuore di pecora, fresco dal mattatoio. Perchè? «Sul campo hai dimostrato di nasero privo di attributi», ha gridato un compagno. Pistone si è ralmente offeso e ha chiesto l'intervento dell'allenatore, Ruud Gullit. L'ex milanista lo ha ignorato una settimana dopo ha messo il giocatore fuori squadra costringendolo ad allenarsi con le riserve.

OGGI IN TV

8,55	**Fondo.** 4 x 5 km femm.	Italia 1
9,45	**Sci.** Gigante mas. 1ª manc.	Raitre-Tmc
10,05	**Fondo.** 4 x 10 km masch.	Italia 1
11,00	**Calcio.** Sporting Lisbona-Benfica	Tmc
12,45	**Sci.** Gigante mas. 2ª manc.	Raitre-Tmc
	Quelli che il calcio...	
16,55	**Volley.** Mirabilandia Ra-Jucker Pd	Tmc2
18,10	90° minuto	Raiuno
19,00	**BasKet.** Benetton-Teamsystem	Raidue
19,00	Goleada	Tmc
20,30	**Calcio.** Lazio-Fiorentina. I gol in A	Tele+
22,25	La domenica sportiva	Raidue
22,30	Pressing	Italia 1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica 10 Gennaio 1999 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Stasera si affrontano la prima e la terza del campionato: sarà anche una sfida fra grandi uomini del gol

I bomber accendono l'Olimpico

Vieri-Salas contro Batistuta-Edmundo, che spettacolo

ROMA. Fa già festa la Roma biancazzurra. Per i 99 anni della Lazio per la vittoria che potrà mancare stasera all'Olimpico contro la Fiorentina. Festa in Campidoglio, nelle vie di Roma e Formello per duemila tifosi con tanto di torta mangiata in compagnia dei giocatori. Trapattoni sen- l'agguato e da smorza i toni: «Siamo a Roma per vincere, senza disprezzare il pareggio. E' una partita alla nostra portata. La Lazio viene 4 vittorie? Sì, ma sempre soffrendo, come d'altra parte abbiamo sofferto noi. Tutti si aspettano scintille dagli attacchi, io spero che le scintille siano nostre nello stesso tempo ricordo a tutti l'importanza delle difese. Gli scudetti a chi prende pochi gol e la mia squadra sta dimostrando un equilibrio importante. Questo mi dà fiducia anche se tutti parlano di Batistuta ed Edmundo».

Ma il Trap ammonisce: «Gli scudetti si vincono grazie alle difese» Eriksson elogia il rivale «Il mio tecnico ideale: sarà difficile batterlo»

Che dall'altra parte ci sia un Vieri che scalpita, non interessa molto al Trap: «Christian è un grande, sta due centimetri dalla vetta. Ma deve ancora dimostrare di saperci e ai livelli di eccellenza abituali per il nostro Batistuta. Piuttosto, se potessi, toglierei alla Lazio Roberto Mancini, un giocatore che migliora con il tempo come possono fare solo i vini di altissima qualità».

Niente messaggi galvanizzanti sulla lavagna in vista di questa sfida la prima e la terza del campionato. Trapattoni confessa: «Ormai la cosa è di dominio pubblico poi non voglio enfatizzare questa partita. E' importante, d'accordo, ma vale sempre tre punti. Va vissuta tutte le altre, senza esagera- con la tensione».

biancazzurra qualche preoccupazione per Vieri che sta scontando la grande fatica Bologna dopo lunga assenza. A riposo da due giorni, questa mattina si allenerà da solo, insomma farà provino, ma la sua presenza è certa. Anzi Eriksson è sicuro che Christian giocherà tutti i novanta.

Il tecnico biancazzurro apre «ostilità» con grande elogio Trapattoni: «Lui è il mio allenatore ideale. Grande uomo di calcio. So che stasera ci troveremo davanti squadra compatta, con tecnico simile non può essere altrimenti. Io spero di avere stessa grinta di Trapattoni, anche se non fischio. Per noi è l'occasione per accorciare la classifica, senza dimenticare che il campionato è lungo non questi tre punti ad assegnare lo scudetto. Certo vedremo un grande spettacolo, non può essere diversamente quando scendono in campo due attacchi stellari. Mancini è andato bene a Bologna, la centrocampista deve correre un po' più di quanto sia abituato. lui ha fisico un ragazzo: e le quattro vittorie secutive ci hanno dato grande carica». Salas è sicuro: «Dipende solo da noi. Se giochiamo da Lazio nessuno può resisterci. Questa è un'occasione importante, lo sappiamo, non vogliamo perderla».

Piero Serafoni

Gabriel Batistuta, con 14 gol all'attivo, è il capocannoniere del campionato

I MOTIVI DELLA DOMENICA

1. Gerarchie rivoluzionate: la partitissima è Lazio-Fiorentina, con fiammeggiante Parma pronto a tutto.
2. All'Olimpico, riflettori puntati sulle coppie Salas-Vieri Batistuta-Edmundo: fuoco alle polveri.
3. Le grandi storiche (Juventus, Milan, Inter: 53 scudetti su 96, il 55% del totale) rischiano ruoli marginali.
4. Lucescu cambia l'Inter: contro il Venezia, formazione d'attacco, Ronaldo-Zamorano di punta, Robi Baggio rifinitore.
5. Il Bari non ha mai vinto a Torino: i tifosi della Juventus (in ripresa) assaggeranno il neo-acquisto Zambrotta.

QUESTA INEDITA VOLATA PER IL TITOLO D'INVERNO

IL campionato degli «altri» addenta, famelico, il titolo d'inverno, traguardo parziale, ma storicamente efficace per orientare gli aggrovigliati destini di maggio. Sono quattro le squadre che, a due turni dal giro di boa, se lo contenderanno: Fiorentina e Parma volata, Lazio e Milan a debita distanza. E così, quello che sembrava un normale calendario di fine andata, assurge d'improvviso alla funzione di inusuale detonatore: Lazio-Fiorentina di questa sera e Parma-Lazio di domenica rafforzano la perentorietà di una svolta che sarebbe sbagliato far risalire, esclusivamente, al cronico scompiglio delle stagioni post-mondiali.

Molto vi hanno contribuito gli investimenti di mercato e il sorteggio arbitrale che, senza incidere sulla qualità, ha portato a una distribuzione più equa degli errori. La classifica non è bugiarda. La Fiorentina sempre stata in testa, tranne il 1° novembre, quando venne scavalcata dalla Juventus. Il Parma il complesso che, a partire dalla quarta giornata, ha realizzato più punti. Con il ritorno di Nesta, la Lazio ha vinto le ultime quattro partite. Delle grandi tradizionali, soltanto il Milan è teoricamente in lizza per appaiare la Fiorentina sul traguardo di metà cammino. Non l'Inter, che arranca a otto, non la Juventus, sprofondata a meno dieci.

Milan Juventus si sono spartiti gli ultimi sette scudetti. L'Inter non conquista dal 1989. Per adesso, Moratti è l'unico ad aver colto significativi progressi nella gestione tattica di Lucescu. All'Olimpico, si annuncia una notte di stelle filanti (Salas-Vieri contro Batistuta-Edmundo) di esplosivi traccianti (Mihajlovic), per tacere della sfida in punta di penna fra Mancini Rui Costa. La Lazio è abbonata ai decolli travagliati e alle riscosse imperiose. Eriksson ha recuperato il fior fiore dei suoi purosangue, da Nesta a Vieri. Trap, lui, dovrà fare a meno di solide travi come Heinrich e Amoroso, squalificati. Conoscendone l'inclinazione pragmatica, ci aspettiamo una Fiorentina pretenziosa di quella che, sempre all'Olimpico, vantaggio di un uomo e di un gol, si fece rocambolescamente rimontare dalla Roma.

Dopo aver regolato l'Inter, il granitico Parma di Malesani si trasferisce a Piacenza, attento alle mailе di Stroppa, alla golosità di Inzaghino e alle martellate dell'eterno Vierchowod. E' un derby: , dunque, una pratica non così agevole come suggerirebbe l'abisso in graduatoria. ignora quale Milan (senza Weah) scenderà campo a Empoli: se i marines che, nel primo tempo mercoledì, hanno e occupato la Juve, o gli spauriti fanti che, nel secondo, ne hanno subito la reazione e il dominio. Nel ricevere il Venezia, l'Inter fa le cose in grande: Baggino al servizio di Ronaldo e Zamorano. Alè. Zeman e la Roma non vincono in trasferta dal 5 aprile (1-0 a Bergamo) e, fra Parma, Inter e Piacenza, hanno raccolto due punti: tutta colpa degli arbitri? Cagliari e l'ex Muzzi forniranno preziose verifiche. La Juventus ospita il Bari, l'osso più duro che potesse capitarle. Fascetti è un drago. I tifosi bianconeri terranno d'occhio soprattutto Zambrotta, giovane rampante che, da luglio, ne accompagnerà i sogni.

Valerio Beccantini

Oggi per i bianconeri test-verità contro il Bari, mentre Hakan Sukur attende che Moggi prenda una decisione

La Juve rifiuta il ruolo di comparsa

Lippi: il momento è favorevole, possiamo risalire

TORINO. C'è un Bari da spolpare e un futuro decifrare. Oggi la Juve prova a dare corpo alle proprie ambizioni di risalita contro la squadra rivelazione della prima metà del campionato e nello stesso tempo tiene d'occhio mercato alla ricerca dell'attaccante che Lippi attende. Moggi è affatto convinto che Hakan Sukur sia la soluzione ideale per le necessità immediate e per Ancelotti, così setaccia l'Europa.

Lo stesso attaccante del Galatasaray pare molto perplesso da Istanbul ha dichiarato che nella trattativa ci sono «sviluppi fuori dal controllo». Come dire: ormai non dipende più me risolgli ultimi dettagli. Domani Celattelin Bilic, il mediatore turco che tiene i contatti per conto di Moggi, tornerà in Italia nel tentativo di capire quali siano i problemi che ancora bloccano l'accordo.

Intanto dalla Spagna dicono che la Juve ha puntato l'attenzione sull'argentino Esnaider, attaccante dell'Espanyol. La squadra Barcellona non disputa le coppe questo potrebbe essere un punto a favore Esnaider, che tuttavia ha fama di uno da domare, avendo un carratteraccio. Anche per questo motivo quasi da scartare che sia lui il vice Del Piero, in fatto di probabilità nè ha molte di più Rapaic per il quale c'è un veto Gaucci. Tuttavia andremmo cauti sulla resistenza del presidente perugino alle offerte bianconere.

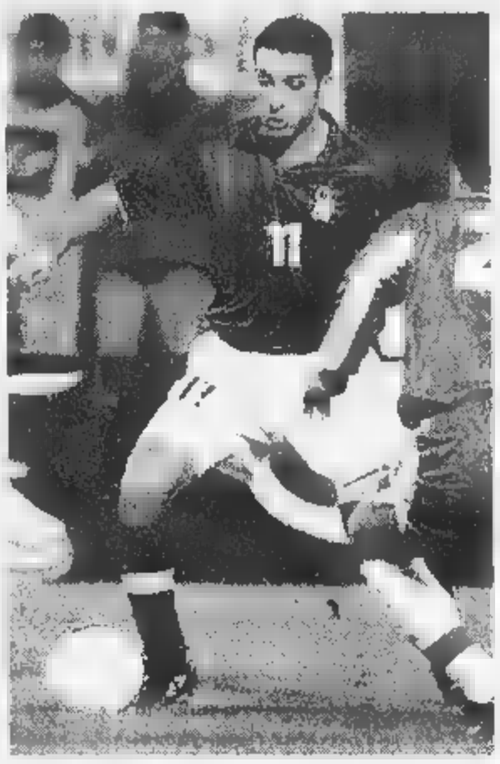
Moggi non ha fretta, Lippi sì, ma si adegua. pensa al Bari. Il capolinea della sofferenza sembra raggiunto, secondo tecnico bianconero la Juve è pronta al decollo ha davanti quattro opportunità per tentare di migliorare la posizione di classifica: dopo il Bari, la trasferta di Venezia, il Perugia in casa e il viaggio a Cagliari. Un mini ciclo da capitalizzare al massimo perchè, secondo Lippi, «vista la Juve attuale non è un'impresa impossibile. Sempre che squadra affronti tutti la stessa determinazione. Quando si dividono gli avversari in categorie diverse è il momento in cui si sbaglia».

Intanto ci sarà da domare Bari del juventino Zambrotta. Per riuscirci l'allenatore confida nella ritrovata compattezza del gruppo: «L'abbraccio fra Conte Davids dopo il gol di Fonseca a Milano è il segnale che i ragazzi ci credono, che non hanno affatto accettato il ruolo di secondo piano che campionato, per ora, ci ha assegnato. Il momento favorevole, sta a noi continuare sulla falsariga delle ultime partite. Ma attenti al Bari: vorrà dire qualcosa se ha perso soltanto due volte contro le nostre cinque».

Sarà anche un derby fra viareggini che hanno ricevuto dal calcio maniera disuguale. Lippi elogia Fascetti: «Se non è mai arrivato ad allenare una grande è soltanto per casualità. Era bravo già Varese, poi come ogni allenatore ha saputo aumentare il proprio bagaglio di prendendo il meglio da altri. L'ho fatto anch'io, perfino quando seguivo mio figlio alla scuola calcio del Camaiore».

Oggi, almeno all'inizio, non ci sarà spazio per Fonseca, decisivo contro il Milan. Andranno in panchina anche Iuliano Tacchinardi, entrambi recuperati. In assenza di Montero Deschamps, squalificati, Lippi utilizzerà Birindelli nella difesa a tre con Ferrara e Tudor, mentre a centrocampo torneranno Conte e Pessotto. Prima del ma Zidane farà passerella di fronte ai tifosi il Pallone d'Oro.

Fabio Vergnano



Zambrotta, sfida al futuro

Occhi puntati sul neo-bianconero

BARI NON gli par vero, ma farà di tutto per nascondere l'emozione. mbrotta, occhi di ghiaccio, il suo futuro. Sarà lui l'osservato speciale oggi al Dalla Alpi la Juve, sua promessa squadra. Ma solo fine anno. E' il primo colpo della Signora che non vuol dimostrare il peso degli anni, neanche nel nuovo millennio. Il ragazzo vuole riaffermare il proprio valore davanti a quello che sarà il suo nuovo pubblico, ma intanto non scompone: «Sono del Bari e giocherò per il Bari, tutto resto è marginale anche affrontare le J non mai un fatto di ordinaria amministrazione».

Glaciale e pragmatico, anche oggi il Gianluca di Como sfoggerà la migliore: la tranquillità. E' proprio questa la caratteristica che gli ha permesso di sfondare in soli tre anni di calcio professionistico: due campionati di C e uno di A. Neanche il tempo di abituarsi alla massima serie che arriva subito la grande occasione di lasciare l'oasi haresa e coccole di Fascetti.

Zambrotta è sempre stato un enfant-prodige. Fin dai pulcini ha impressionato i suoi allenatori: da Taiana per la scuola-calcio, a Favini, primo allenatore nel Como, fino a Tardelli che lo fece debuttare in B a soli diciassette anni e ora lo caldeggia a Zoff per la Nazionale maggiore. Seguito da Sampdoria Juve si ritrova a Bari un po' per caso, un po' per il solito fiuto di Regalia. «L'avevo detto che era un campione - confessa l'ex diesse Como, Beltrami - non volevo cederlo subito al Bari. Credevamo tutti in Gianluca, un ragazzo d'oro, gran giocatore, professionista vero. Ma a Regalia non sfuggì la sua classe cristallina. Venne a Como per vedere De Ascentis, noi evitammo di far giocare Zambrotta all'inizio della partita, ma nei dieci minuti che utilizzato Regalia ne intuì la grande classe fummo costretti a venderlo, riuscendo comunque a tenerlo Como per altro anno, in prestito».

Quando poi fu chiamato al passaggio più duro della ancor breve carriera, Zambrotta rispose subito da campione nessuna emozione, tanto lavoro e soprattutto nessuna pretesa. Fascetti si dimostrò il primo sostenitore e, ad inizio di stagione, quando tra infortuni squalifiche, doveva schierare il duo Ventola-Zambrotta qualcuno mugugnava, replicava: «A me sta bene così».

E infatti Zambrotta diventò subito il beniamino dei suoi nuovi tifosi. Cori manifestazioni d'affetto a cui rispondeva con assist e sgroppate da pulcro mmsa. Dei pesantissimi gol segnati da Masinga lo scorso anno solo un paio non merito di precisissimi traversoni del neo juventino. Cal- indifferentemente con entrambi i piedi («ma con il destro più preciso»), dribbla senza troppi fronzoli, ma la sua maggiore dote, oltre al tattico, il passo da maratoneta. Macina chilometri sulla fascia, è capace di andare in profondità e crossare, pure di ripiegare per aiutare la difesa.

E quest'anno ha scoperto anche di un goleador. Nei due anni solo sei centri, nella stagione del debutto in A due gol, ora è già a quota quattro. Merito di Fascetti che gli ha ritagliato un ruolo su misura nel particolarissimo tridente biancorosso. Zambrotta non leader, ma non si lascia neppure mettere in disparte: identikit perfetto per una Juve che cerca di ipotecare il futuro.

Zambrotta oggi giocherà contro la squadra che l'ha già ingaggiato per la prossima stagione «Penso solo al Bari, ma affrontare la Juve non è mai un fatto normale» Il giovane barese ha segnato gol in questo campionato

Valerio Beccantini

Sfida fra due squadre e due città con mentalità opposte: il made in Italy contro la multinazionale

Piacenza-Parma, molto più di un derby

E Malesani sogna la vetta

PIACENZA. L'incontro tra Piacenza e Parma, oggi allo stadio «Garilli», oltre a una partita di calcio, un derby, è un confronto fra due città. Una sorta di duello fra realtà simili, ma anche tanto diverse. Sono a 50 km di distanza, esprimono però culture differenti. Piacenza, ricca, semplice, 100 mila abitanti e malapena, da qualche giorno, secondo una speciale classifica, la città d'Italia in cui si vive meglio. Piacenza è l'anomalia italiana del grande calcio, a differenza di Parma, che del pallone miliardario è espressione diretta.

Soda, terragna e abituata alla grandeur, Parma è in questa fase del campionato ai vertici della classifica. Ventinove punti, la formazione di Malesani è alla ricerca della continuità. La multinazionale gialloblù punta davvero in alto. All'aggancio con la Fiorentina: «Il Piacenza è una squadra che non perde in casa dall'aprile scorso - dice Malesani - e in questo campionato ha sempre sfruttato al massimo il fattore campo. Per quanto riguarda la mia squadra, posso aggiungere che stiamo rispondendo alle attese. Siamo reduci da cinque risultati utili consecutivi, disponiamo di un gruppo molto compatto e di un gioco valido, e siamo costantemente stimolati dalla possibilità di vincere qualcosa di importante: cercheremo quindi di imporre il nostro gioco anche a Piacenza».

Visti gli uomini a disposizione, Malesani ha tutto il diritto di pensare positivo. Elementi del valore di Thuram, Cannavaro, Sensini, Boghossian, Dino Baggio, Veron e Chiesa rappresentano una garanzia. Almeno sulla carta. Anche il pallone a Parma sembra avere qualcosa di aristocratico ed elegante. E Malesani, ostentando una invincibile armata, tenterà di coniugare oggi il gusto del bel calcio con la sostanza del risultato.

A Piacenza si respira un'aria diversa. Diametralmente opposta. Ed è questa una prerogativa singolare: concretezza e pragmatismo sembrano i requisiti che Materazzi chiede ai suoi. «E' assolutamente normale - dice l'allenatore del Piacenza - che io pretenda dai miei ragazzi impegno e sacrifici. Devo badare al sodo. Soprattutto al risultato. Proveremo a vincere, perché no, ma un punto non sarebbe poi da disprezzare, almeno per chi che puntiamo alla salvezza. Anche mercoledì contro la Roma abbiamo dimostrato di possedere le carte in regola per giocarcela con chiunque. Inoltre il derby è particolarmente sentito da queste parti. Ci terrei che i miei facessero una bella figura».

Materazzi è uomo concreto, semplice e attento. Non ha mai ricorso modelli particolari. E' consapevole di essere in piena emergenza: dovrà rinunciare a Polonia e a Sacchetti infortunati, e a Manighetti squalificato. Fiori è in dubbio, Simone Inzaghi è stato recuperato in extremis. Con ogni probabilità avrebbe voluto giocarsi questa gara con e squadra al completo: «Bisogna essere in grado di adattarsi alle varie situazioni - spiega - siamo pagati per questo. E sono convinto che chiunque giocherà darà il massimo».

Il Piacenza ha una dimensione umana. A guardare la gestione Garilli emerge il prodotto Piacenza ha ceduto al mito della foreign legion, la legione straniera. E ancora una volta, oggi pomeriggio, il made in Italy tenterà di imporre il proprio stile contro una delle multinazionali più forti del nostro campionato.

Mauro

MILAN A EMPOLI

Zaccheroni: tre punti a tutti i costi

MILANO. Milan in emergenza oggi nella trasferta a Empoli. All'ultimo allenamento di ieri mattina Zaccheroni si è ritrovato Helveg, che ha dato forfait per un principio di pubalgia e i postumi della contusione muscolare rimediata contro Juventus, Maldini febbricitante e con Leonardo in buone condizioni per via della solita pubalgia, oltre allo squalificato Weah. Così sulla fascia destra torna Ba, mentre Morfeo e Ganz faranno da supporto in attacco a Bierhoff, nella speranza che Maldini possa recuperare. Leonardo invece finirà in panchina insieme Boban, anche lui non al meglio della condizione. «Nonostante tutto voglio lo stesso i tre punti - dice Zaccheroni - perché questo Milan deve riprendere il suo posto ai vertici della classifica. I mezzi ci sono, la convinzione anche: quindi pensiamo soltanto a vincere».

Intanto Zaccheroni si dice soddisfatto dell'arrivo di Giunti, centrocampista del Parma: «Un buon rinforzo. Lo conosco da quando giocava nel Perugia. Mi piace perché assomiglia molto a Boban: può giocare centrale e anche sulla fascia sinistra».

Il Milan ha programmato due trasferte all'estero: mercoledì giocherà a Tunisi contro l'Esperance; il gennaio a Parigi in un triangolare Paris Sg e i belgi dell'Anderlecht. Mancherà Weah che il 24 sarà impegnato con la Liberia contro l'Uganda, gara di qualificazione alla coppa d'Africa. **[n. sor]**

Enrico Chiesa, il Parma punta sui suoi gol per agganciare la Fiorentina

LA VOLATA PER IL TITOLO D'INVERNO

	0001		17
	punti	LAZIO	Cagliari
PARMA	punti	PIACENZA	Lazio
LAZIO	punti 26	Fiorentina	PARMA
MILAN	punti 26	EMPOLI	Perugia

In maiuscolo le partite in trasferta.

SPORT

Dunga resta a mese

PAOLO. Dunga, 35 anni, ha firmato un contratto biennale con l'Internacional di Porto Alegre che lo lanciato negli '80: riceverebbe circa 130 mila dollari (circa 220 milioni di lire) al mese.

Calcio: tifosi Pro Sesto-Mantova

SESTO SAN GIOVANNI. Dopo l'incontro Pro Sesto-Mantova (C2), quattro tifosi della squadra ospite, tra cui una ragazza, sono stati fermati dalla polizia e denunciati per aver aggredito due sostenitori locali, poi medicati in ospedale.

squadra lombarda

LECCO. Due bimbi dell'Honduras avranno come genitori, con l'adozione a distanza, la squadra lombarda dell'Olginatese (Eccellenza).

Tennis: capitano tempo

ROMA. La Federtennis ha rinnovato l'incarico a Paolo Bertolucci come capitano di Davis per 16 settimane, fino al 1° turno della prossima edizione. Reggi guiderà le azzurre per 12 settimane.

ancora sesta la in Germania

Ancora sesta l'azzurra Santer, che ha ripetuto il piazzamento di venerdì nella combinata vinta dalla norvegese Skjelbreid.

Pallavolo: a segno Treviso e Macerata

Vittorie della capolista Sisley Treviso (3-0 in casa sulla Della Rovere fano) e della Lube Macerata (3-1 a Trapani contro l'Iveco Palermo) ieri negli anticipi di serie A1. Oggi: ore 17 Valleverde Ra-Jucker Pd (tv su Tmc2); ore 17,30 Tnt Alpitour Cn-Gabeca Montichiari, Conad Fe-Piaggio Roma, Sira Falconara-Unibon Casa Modena.

Posillipo Roma appaiati

Risultati della quinta giornata di serie A1: Pro Recco-Florentia 9-9; Can. Napoli- Posillipo 5-10; Conad Pescara-Athena Sv 10-5; Elcotrony Ct-Conad Civitavecchia 8-7; Roma-Lazio 15-4; Universo Bo-Telimar Pa 18-7. Classifica: Posillipo, Roma 16, Pescara 12, Florentia 8, Savona, Recco, Catania, Universo 5; Napoli 4, Civitavecchia 3; Lazio, Palermo 1.

Nuoto: azzurri in Coppa Mondo

HONG KONG. Nella World Cup in vasca corta, Lanzarini e René Gusperti quinto nei 100 (50"14 e 50"43), Ghiglione terzo nei si (3'52"08), la Chaillou quarto nei 100 farfalla (1'01"95).

SPORT NELLA

Consolo si è ritirato dalla corsa al Coni

Salt Lake City: sesso e denaro per un voto

Si allarga lo scandalo per Salt Lake City 2002. Dopo le dimissioni di Frank Joklik e Dave Johnson, presidente e vicepresidente del Comitato organizzatore, sarebbero emerse altre forme di corruzione sui membri del Cio, che in cambio del loro voto avrebbero ottenuto borse di studio, denaro e anche prestazioni sessuali. Con il Cio, sta indagando anche l'Fbi: i verdetti verranno emessi solo fra due settimane, ma nel frattempo numerosi sponsor si stanno già ritirando.

Nell'ambito dell'inchiesta avviata dal procuratore Raffaele Guariniello, ieri è iniziato l'interrogatorio degli indagati con Cristiana Pellegri, dirigente del servizio assistenza farmaceutica della Regione Piemonte. E sospetta di controlli amministrativi da parte della Regione Piemonte sulle prescrizioni di particolari farmaci (come epo e ormone della crescita) fatte da medici di base. Sarebbero stati appurati un «canale d'ingresso» per questi farmaci dopanti e spese illecitamente attribuite alla Sanità pubblica (circa 4 miliardi in 8 mesi del '97).

Intanto Julio Velasco, dg della Lazio, sul quotidiano francese *Libération* ha parlato anche del doping nel calcio. «Nel sistema capitalistico l'imperativo è fare soldi con ogni mezzo, ma che differenza c'è fra epo e viagra? Nessuna: sia i calciatori che gli anziani rischiano l'infarto. Bisogna affrontare il doping come la corruzione: con educazione, controllo e repressione. Purtroppo, invece, da noi non si può più mostrare una sigaretta in un film, ma poi tv vende lo sport dopato e fa pubblicità ai farmaci». Gianni Petrucci, presidente della Federbasket, potrà finalmente annunciare (ma lo farà solo perdi) la propria candidatura alla presidenza del Coni. Ieri infatti Bartolo Consolo, presidente dimissionario della Federnuoto, è stato tolto dalla corsa per succedere a Pescante, condizione ritenuta indispensabile Petrucci per candidarsi. In lizza ci sarà comunque Mauro Checcoli, ritenuto il candidato degli sport olimpici, mentre il calcio sosterrebbe Petrucci.

BASKET

Secondo debutto in campionato per il play arrivato dalla Nba

Odio e amore per Del Negro

Treviso lo riabbraccia da avversario

L'italoamericano della Teamsystem nel '92 diede alla Benetton il suo primo scudetto

Vinny Negro, 32 anni, è nato a Springfield (Massachusetts)

Anche gli ultras, pare incredibile, volte non sanno tifare per la propria squadra del cuore. E' quanto succederà oggi a Treviso, dove i tifosi della Benetton troveranno di fronte da avversario il play americano Vinny Del Negro, ovvero colui che il grande Tony Kukoc diede nel '92 al club biancoverde primo scudetto della sua storia. Il fuoriclasse di origini italiane è stato infatti ingaggiato suon di milioni dalla Teamsystem Bologna, che - complice il lungo sciopero della Nba, ora rientrato - l'ha strappato ai San Antonio Spurs. La Benetton, in verità, in questi anni ha sempre mantenuto ottimi rapporti con Del Negro, inviandogli ad ogni nuova stagione una maglietta verde numero 14 della società trevigiana e conservando comunque i diritti sul giocatore per il nostro campionato. Tuttavia l'offerta economica fatta di recente dalla Teamsystem a Del Negro (900 mila dollari per 5 mesi) era di quelle che nemmeno la facoltosa Benetton poteva pareggiare. Così l'ex idolo di Treviso è stato lasciato libero di accettare il lauto ingaggio della ricca Fortitudo, scatenando però risentimento dei tifosi biancoverdi che oggi, appunto, potrebbero tifare proprio per Del Negro e contro la loro adorata Benetton.

«Sette anni fa ho vissuto due anni splendidi Treviso e ho amato la famiglia Benetton e i tifosi - ha detto ieri Del Negro, quasi a voler stemperare la polemica - . Credo che dopo la partita avrò molte mani da stringere e tanta gente da salutare, ma prima, in campo, non dovrò pensare ad altro che alla Teamsystem». Parola di professionista, che però nelle parole e nei fatti ha spesso testimoniato le sue origini mediterranee. «Lo ammetto: tornare a Treviso darà una grande emozione» ha infatti aggiunto Vinny, nelle cui vene scorre sangue italiano. Suo nonno Carmine, nativo di Atena Lucana (Salerno), quasi onni fa lasciò nostro Paese con i suoi cari per raggiungere suo padre e cercare fortuna negli States. Nessuno però della numerosa famiglia Del Negro ha in seguito rinunciato alla cittadinanza italiana, tanto meno Vinny che per questo, se deciderà di restare da noi non soltanto per qualche mese, potrebbe anche giocare in Nazionale. Ma per il Tanjevic può attendere. Oggi è giorno del grande ritorno nel nostro campionato e, ironia della sorte, proprio a Treviso, dove Del Negro dipinse basket d'autore. Bentornato, paisà.

Giorgio Viberti

Programma (3ª di ritorno, ore 18). *Serie A1:* Termoli Imola (14)-Varese (28), Benetton Tv (20)-Teamsystem Bo (24), Mabo Pt (6)-Pompea Roma (20), Kinder Bo (24)-Zucchetti Re (12), Pepsi Rn (12)-Sony (14), Ducato (8)-Polti Cantù (9), Muller Vr (12)-Gorizia (6). *Serie A2:* Zara Fabriano (10)-Lineltex Ts (20), Banco Ss (8)-Snai Montecatini (24), Scavolini Ps (22)-Montana Fo (14), Popolare Rg (12)-Sicc Jesi (16), Serapide Pozzuoli (10)-Select Av (8), Bini Li (20)-Fila Bi (12), Viola Rc (20)-Cordivari Roseto (14).

PARTITE ARBITRI DELLA SERIE A — SEDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

CAGLIARI (4-3-3) — **ROMA** (4-3-3)

1	SCARPI	CHIMENTI	12
2	LANZAFAME	CANDELA	5
4	LULIC	ZAGO	3
15	ZENOBA	PETRUZZI	13
13	MACELLARI	VIOME	15
7	VASARI	TOMMASI	17
5	LAZZARI	DI BIAGIO	4
10	DONELL	TORRO 1	16
14	BERRETTA	PAULO SERGIO	7
28	FERRARIS	DESVECCHIO	24
11	MURGITA	TOTTI	10
Arbitro		BRASCHI	
12	FRANZONE	NORISEL	1
5	FERRARONI	QUADRINI	18
18	ESPOSITO V.	AL MORO	28
27	JERVEN	CONTI	22
29	ZANETTI C.	BARTELT	9
27	MAZZEO	FRAU	18
16	MANNU	GAUTIERI	14

EMPOLI (3-5-2) — **MILAN** (3-4-3)

1	SERENI	ABBIATI	1
2	FUSCO	MALDINI	3
5	BALOZ	COSTACURTA	6
21	BIANCONI	MALDINI	3
6	CRIBARI	WEAH	7
8	MORRONE	ALBERTINI	8
4	PANE	AMBROSINI	4
19	MARTUSCIELLO	ZIEGE	17
15	TONETTO	MORFEO	30
9	CARPARELLI	BIERHOFF	8
11	DI NAPOLI	GANZ	11
Arbitro		COLLINA	
12	MAZZI	AGLIATI	12
25	CUPI	AYALA	4
7	LUCENTI	JI GOTTY	25
19	CHIAPPARA	CRUZ	9
14	BISOLI	BOBAN	10
28	BOMBONI	GUGLIELMINPIETRO	8
29	ZALAYETA	LEONARDO	8

INTER (3-4-3) — **VENEZIA** (4-4-2)

1	PAGLIUCA	TAGLI	1
3	COLONNESE		23
23	SIMIC	PAVAN	6
5		LUPPI	5
4	ZANETTI J.	DAL CANTO	7
8		VALTOLINA	8
14	SIMEONE	MICELI	17
15		IACHINI	4
10		PEDONE	26
9		AMARFUL	31
18	ZAMORANO	MANIERO	8
Arbitro		BANDIERI	
12	MAZZANTINI		12
24	SILVESTRE		3
16	WEST		8
25	MILANESE	MARANGON	14
17	MORIERO	ZIRONELLI	19
18	ZE ELIAS	BRESCIANI	27
6	DJORKAEFF	TUTA	29

JUVENTUS (3-4-1-2) — **BARI** (1-3-4-2)

1		MANCINI F.	1
15	BRINDELLI	DE ROSA	4
2	FERRARA	GARZYA	2
19	TUDOR	NEGROUZ	8
7	DI LIVIO	DE ASCENTIS	15
8	CONTE A.	OLIVARES	14
25		ANDERSSON D.	8
17	PESSOTTO	MARCOLINI	8
21	ZIDANE	BRESSAN	7
		MASINGA	11
9	INZAGHI F.		8
Arbitro		RAMPULLA	
3	MIRKOVIC	MADSEN	8
8	PULIANO	OSMANOVSKI	8
18	JACCHIARDI	KNUDSEN	8
18	BLANCHARD	RINGCENTE	8
23	PERROTTA		21
11	FONSECA		8

LAZIO (4-4-2) — **FIORENTINA** (1-3-4-2) — ore 20.30

1	MARCHEGIANI	TOLDO	1
2	NEGRO	PADALINO	8
13		FALCONE	8
11			2
15	PANCARO	TORRICELLI	3
8		OLIVEIRA	25
8		Cois	14
10		RUI COSTA	10
14	CONCEICAO	AMOR	7
8		EDMUNDO	11
8	SALAS	BATISTUTA	8
22	BALLOTTA	MAREGGINI	22
8		FIRICANO	8
24			27
23	VENTURIN	BETTARINI	8
17	GOTTARDI		8
21	DE LA PENA	ROBBIATI	23
27	IANNUZZI		8

PERUGIA (4-4-1-1) — **UDINESE** (3-4-1-2)

1	PAGOTTO	TURCI	1
24	SGOUAMO		8
13	RIPA	CALORI	6
14	MATRECANO		8
2	ZE MARIA	GENAUX	13
23	ROCCO	GIANNICHEDDA	18
31	TEDESCO GIO	WALEM	5
4	OLIVE	JORGENSEN	19
11	RAPAJC	LOCATELLI	18
7	NAKATA	AMOROSO	7
17	MELLI	SOSA	9
Arbitro		CECCARINI	
12	DOCABO	WAPENAAR	12
30	PELLEGRINI	ZANCHI	15
5	GROSSI	BERTOTTO	4
16	MASPERO	BACHINI	26
21	CAMPOLO	NAVAS	2
3	COLONNELLO		8
28	BUCCHI	POGGI	11

PIACENZA (4-4-2) — **PARMA** (3-4-1-2)

22	MARCON	BUFFON	1
15	DELLI CARRI	THURAM	21
6	LUCARELLI		8
8	VIERCHOWOD	CANNAVARO	17
8	LAMACCHI	FUSER	7
11	PIOVANI	BAGGIO D.	8
8	CRISTALLINI P.		8
4	MAZZOLA	BENARRIVO	3
10	STROPPA	VERON	11
20	INZAGHI S.	CHIESA	20
7	RASTELLI	CRESPO	9
Arbitro		TREOSSI	
1	FIORI	NISSA	22
15	CAINI	SARTOR	8
14	BUSO	MUSSI	8
9			24
18	RIZZITELLI	ORLANDONI	8
25	SPERANZA	FIORE	23
8		BALBO	8

CLASSIFICA

FIORENTINA	32	PERUGIA	19
PARMA		UDINESE	19
LAZIO	26	CAGLIARI	17
MILAN	25	PIACENZA	17
ROMA	24	SAMPDORIA	14
INTER	24	EMPOLI	12
JUVENTUS	22	VICENZA	12
BOLOGNA	21	SALERNITANA	12
BARI	21	VENEZIA	11

17ª DI ANDATA 17/1 - ORE 14.30

BARI	SAMPDORIA
BOLOGNA	
FIORENTINA	
MILAN	PERUGIA
PARMA	LAZIO 20.30
ROMA	VICENZA
SALERNITANA	PIACENZA
UDINESE	
VENEZIA	JUVENTUS

SAMPDORIA (4-4-2) — **SALERNITANA** (4-4-2)

1	FERRON	ANTONIOLI	1
15	HUGO	RINALDI	8
16	LASSISSI	PAGANIN	8
23	GRANDONI		24
2	CASTELLINI	TARANTINO	6
8	BALLERI	BINOTTO	21
7	PECCHIA		8
4	FRANCESCHETTI		5
8	LAIGLE	FONTOLAN	18
8	MONTELLA	SIGNORI	10
11	PALMIERI	ANDERSSON K.	8
		BRUNNER	22
8	NAVA	BOSELLI	13
13	ZIVKOVIC	MAGONI	11
8	SHARPE		16
27	FICINI	MAIO	8
18	VERGASSOLA		8
14	IACOPINO	SIMUTENKOV	8

SALERNITANA (4-4-2)

22	BRAVO	GALLI 1
2	DILISO	DEL GROSSO 2
8		MONACO 5
15	DICARA	FRESI
18	BEGHETTO	TOSTO 3
7	SCHENARDI	GATTUSO 6
8	MENDEZ	BRUGA 4
4	DI CARLO	AMETRANO 6
23	AMBROSETTI	TEDESCO GIA. 10
15	PALLADINI	BELMONTE 14
11		DI VAIO 11
Arbitro		MESSINA
1		IVAN 12
8	BELOTTI	23
3		GIAMPAOLO 8
8		BOLIC 15
8	MELOSI	DI MICHELE 20
8		MARCO ROSSI 25
8		BERNARDINI 8

OGGI IN SERIE B E C ORE

SERIE B

17° TURNO

Brescia - Torino	2-1
Cesena - Chievo V.	Strazzera
Cremonese - Cosenza	Nucini
Fid. Andria - Atalanta	
Lecce - Ravenna	Bertini
Lucchese - Genoa	Preschern
Monza - Napoli	Branzoni
Reggina - Pescara	Sputore
Treviso - Reggiana	Castellani
Verona - Ternana	Serena

CLASSIFICA

Verona 36; Treviso 33; Torino 31; Pescara 30; Ravenna 27; Brescia e Atalanta 26; Lecce 25; Reggina e Monza 24; Napoli 22; Genoa 18; Ternana 17; Reggiana, Chievo V. e Cosenza 16; Cremonese 14; Lucchese 13; Cesena 9; Fid. Andria 8.

SERIE B

18° TURNO

Alzano - Brescello	Ciampi
Arezzo - Carpi	Ferone
Como - Livorno	Gasparoni
Lumezzane - Lecco	Maselli
Modena - Saronno	Lintallci
- Pistoiese	Ayroldi
Siena - Cittadella	Soffritti
Spal - Carrarese	Gabriele
Varese - Montevarchi	Bernabini

CLASSIFICA

Alzano 37; Spal e Como 29; Livorno 28; Brescello, Pistoiese e Modena 24; Sarosno e Varese 23; Montevarchi e Arezzo 22; Cittadella 21; Lumezzane 19; Padova e Lecco 18; Carrarese 17; Siena 12; Carpi 6.

SERIE B

18° TURNO

Atl. Catania - Ancona	Dondarini
Battipaglliese - Acireale	Ponzalli
C. Sangro - Ascoli	Lion
Crotone - Lodigiani	Nigro
Fermana - Gualdo	Lambertini
Foggia -	D'Agostini
J. Stabia - Giulianova	Sammi
Nocerina - Palermo	Papini
Savoia - Avellino	Cavuoti

CLASSIFICA

Juve Stabia e Palermo 30; Savoia 28; C. Sangro 27; Lodigiani 26; Nocerina 25; Giulianova e Ancona 24; Crotone e Acireale 22, Avellino 21; Marsala 20; Foggia, Ascoli, Fermana e Atl. Catania 18; Gualdo 17; Battipagliese 15.

SERIE C1

18° TURNO

Albinoleffe - Sanremese	Ferrari
Borgosesia - Pisa	Benedetto
Cremaper. - Alessandria	Benedetti
Pontedera - Novara	Rossi
P. Patria - Prato	Urbano
P. Sesto - Mantova	1-0
P. Vercelli - Fiorenzuola	Girardi
Spezia - Biellese	Rossomando
Voghera - Viareggio	Amalio

CLASSIFICA

Pisa 36; Fiorenzuola 32; P. Vercelli e P. Sesto 28; Viareggio 27; Prato 26; Spezia 24; Alessandria e Albinoleffe 23; Biellese e Novara 22; Pontedera 18; Sanremese 17; P. Patria 16; Voghera 15; Borgosesia 14; Cremapergo 10.

SERIE C2B

18° TURNO

Fano - Maceratese	Cuttica
Giorgione - Tempio	Cenni
Mestre - Sassuolo	Cassarà
Rimini - Gubbio	Dattilo
Sandona' - Baracca	Ardito
Teramo - V. Pesaro	Lucenti
Torres - Triestina	Iosetti
Trento - Faenza	Strocchia
Viterbese - C. S. Pietro	

Viterbese Rimini e Torres 29; V. Pesaro Triestina ; Sassuolo Sandonà 26; Gubbio 24; Faenza 22; Baracca, Mestre, Teramo e Maceratese 20; C. S. Pietro 19; Trento e Giorgione 16; Tempio 14; Fano 12.

SERIE C2C

18°

Benevento - L'Aquila	Morganti
Castrovillari - Catania	Ciulli
Catanzaro - Astrea	Cruciani
Cavese - Gela	Lombardi
Giugliano - Tricase	Carlucci
Messina - Casarano	Mazzoleni
Sora - Chieti	Zaltron
Trapani - Nardò	Borelli
Turris - Frosinone	Rossi

Catania 32; Benevento e Catanzaro 30; Cavese 29; Turris 27; Chieti 24; Messina, Castrovillari e L'Aquila 23; Giugliano, Sora, Gela, Frosinone e Trapani 21; Tricase 19; 17; Astrea e Casarano 12.

A Brescia i granata pagano i propri errori ma anche l'infelice arbitraggio di Paparesta

Il Toro spreca l'occasione-primato

Annullato un gol di Ferrante

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto come prima, anzi peggio. Il Toro ha perso l'occasione di vivere una giornata da [illegible] uno ed [illegible] incassato la terza sconfitta esterna, [illegible] quarta [illegible] totale in campionato, contro [illegible] Brescia che ha confermato di avere una classifica bugiarda e [illegible] [illegible] bene attrezzato per reinserisi nella corsa per la promozione. Tre punti che rilanciano la squadra di Baldini, ieri espulso sul finire del primo tempo per proteste [illegible] Paparesta, figlio d'arte quest'ultimo che deve migliorare la sue qualità.

Il Brescia ha ridotto [illegible] -5 lo svantaggio dal Toro che rimane terzo, [illegible] il rischio che Verona e Treviso, le prime della classe, oggi allunghino il passo [illegible] il Pescara, quarto [illegible] - 1 dai granata, [illegible] agganci o li sorpassi, e le immediate inseguitrici si avvicinino, minacciose.

Sulla vittoria bresciana c'è l'ombra di un gol, a molti apparso regolare, annullato [illegible] Ferrante sul finire del primo tempo (48'), quando [illegible] Toro era in svantaggio per l'autorete di Fattori, su tiro di Raducioiu (14'). E' stato il guardalinee ha indurre l'arbitro a non convalidare il punto. Ma [illegible] fallo su Bodart non c'era (l'intervento sul portiere era [illegible] Diana e non di Fattori, che ha colpito il pallone di testa) e il fuorigioco di Ferrante [illegible] dubbio [illegible] giacchè, a tenerlo in posizione regolare, c'erano due difensori, Galli e Adani, [illegible] al [illegible] fianco e l'altro sulla lin[illegible].

Poteva [illegible] l'1-1 anticipato. Che poi è arrivato in avvio di ripresa (4') [illegible] una bella giocata [illegible] Scarchilli, un cross corto dal fondo che Asta ha dirottato in rete di testa [illegible] tuffo. E, dopo aver riequilibrato la partita, il Toro ha fallito, proprio con Asta, [illegible] possibile raddoppio [illegible] non ha più saputo interpretare nel modo giusto la gara, ed ha regalato la vittoria al Brescia, offrendosi al contropiede.

Così [illegible] in occasione dell'1-0 [illegible] stato un rinvio corto di Maltagliati [illegible] trasformarsi in un [illegible] per la botta [illegible] Raducioiu (che poi [illegible] è fatto parare da Casazza il match-ball), sul raddoppio, arrivato al quarto d'ora della ripresa, la difesa ha concesso ampi spazi alla discesa libera di Banin il cui cross ha trovato Hubner pronto [illegible] scavalcare [illegible] testa l'incerto Casazza, con un pallonetto beffardo.

Dopo, con [illegible] Toro tutto sbilanciato in avanti alla ricerca disperata del pareggio, il Brescia ha fallito altre cinque palle-gol con Marino (due), Hubner (due) [illegible] Biagioni. [illegible] le avessero trasformate sarebbe stata una punizione troppo [illegible] per un Toro che paga la sosta oltre i suoi demeriti.

Se si fossero accontentati del pareggio, lasciando al Brescia l'oneroso compito di caricare, forse i granata avrebbe raccolto di più, malgrado la squadra abbia perso la brillantezza che aveva avuto sino alla vigilia di Natale. La dura preparazione, effettuata in funzione dello sprint di primavera, ha appesantito i muscoli di molti elementi-base e questo spiega il calo di rendimento generale.

Poi l'influenza e gli infortuni che hanno messo ko Sassarini e Tricarico. E senza dimenticare che Mondonico, da quasi un [illegible] [illegible] mezzo, non dispone di Artistico, punta [illegible] peso che poteva dare il cambio all'acciaccato Ferrante, e ha dovuto rinunciare [illegible] un'altra alternativa [illegible] Parente, messo sul mercato dalla società.

Basti pensare che ieri Mondo è [illegible]mente ricorso a Sommese, ancora in pieno rodaggio (oggi giocherà nella Primavera [illegible] Crippa e Lazzaro per trovare il ritmo-partita) e a Ficcadenti, convalescente da noie muscolari.

Questo [illegible] detto non per fornire alibi di comodo al Toro che ieri ha scontato, soprattutto i suoi errori. La prima vera opportunità era capitata a Ferrante sul sinistro, la gamba sottoposta [illegible] intense cure in questa tormentata settimana. [illegible] il bomber della serie B ha fatto cilecca. Un segnale, forte [illegible] chiaro, che non sarebbe stata una giornata pro Toro.

Bruno Bernardi

BRESCIA [3-5-2]	2
BODART	7
ADANI	6
[illegible]	6
SAVINO	6
A. FILIPPINI	6,5
E. FILIPPINI	6
NUNZIATA	6
BANIN	6,5
[illegible]	6
(26' st Marino)	6
RADUCIOIU	6,5
(13' st Marino)	5,5
HUBNER	6,5
(44' st Biagioni)	s.v.
All.: BALDINI	6

TORINO [4-4-2]	1
[illegible]	5,5
BONOMI	5,5
FATTORI	[illegible]
MALTAGLIATI	5
[illegible]	5,5
[illegible]	5,5
ASTA	6,5
SANNA	6
SCIENZA	5,5
(34' st Ficcadenti)	s.v.
SCARCHILLI	6
(17' st Sommese)	[illegible]
FERRANTE	5,5
LENTINI	5,5
All.: MONDONICO	6

Arbitro: PAPARESTA S

Reti: p.t.: 14' Fattori (autogol). s.t.: 4' Asta. 15' Hubner. **Ammoniti:** Raducioiu, Marcuzzi, A. Filippini, Nunziata. **Espulso:** 48' pt Baldini (allenatore Brescia). **Spettatori:** paganti 4.892, incasso 110.230.000; abbonati 2.528, quota abbonati 40.114.000.

Il bomber granata Ferrante contrastato dal bresciano Galli

Le pagelle

Difesa, si salva soltanto Fattori

CASAZZA 5,5. Senza colpe nell'autorete di Fattori che lo spiazza sul tiro di Raducioiu, al quale nega poi il raddoppio, [illegible] lascia [illegible] desiderare sull'incornata di Hubner.

[illegible] 5,5. Raducioiu procura dei grattacapi al «pelato», generoso ma qualche volta fuori tempo.

[illegible] [illegible] «Sporca» [illegible] tiro dell'1-0 di Raducioiu ma è l'unica macchia di una prestazione più che sufficente, anche quando va in avanti.

[illegible] 5. Da un [illegible] rinvio corto nasce l'azione dell'1-0 e, sul raddoppio di Hubner, è tagliato fuori dalla rapidità del contropiede bresciano.

[illegible] 5,5. Deve francobollare Antonio Filippini e ci riesce solo in parte. (Dal 26' st **Lopez 5,5**. Entra a match compromesso [illegible] non incide).

ASTA 6,5. Dopo due gol di piede, uno di testa, quello del momentaneo pareggio. Putroppo per lui e per [illegible] Toro non concede il bis.

[illegible] 6. Restituito al centrocampo, lotta [illegible] ogni pallone e da vita ad un duello equilibrato con Emanuele Filippini.

[illegible] 5,5. Non fa concessioni all'ex granata Nunziata, ma [illegible] fase di costruzione lascia [illegible] desiderare. (Dal 34 st **Ficcadenti sv**).

SCARCHILLI 6. Ha perso lo smalto che aveva prima dello stiramento prenatalizio [illegible] non entra in partita con il piede giusto, [illegible] a quando scodella il perfetto cross dell'1-1 di Asta. (Dal 17' st **Sommese 6**).

[illegible] 5,5. Pur con tutte [illegible] attenuanti era lecito aspettarsi di più dal bomber, anche [illegible] l'arbitro gli nega un gol che fa discutere.

LENTINI 5,5. Non brilla anche se *ingaggia un bel duello con Adani.*

L'allenatore [illegible] [illegible] fuoco con le legna che ha al momento e, per questo, forse sbaglia, sull'1-1, a non frenare l'impeto del Toro, accontentandosi del pari. [b. b.]

SCI

Ieri quinto successo di Coppa del campione austriaco dominatore del superG, oggi attaccato nel gigante dall'azzurro

Maier vince e sfida Holzer a duello nella sua Flachau

Ghedina e compagni a picco, annullata per troppa neve la gara della Compagnoni

SCHLADMING. Hermann Maier non perdona e continua a vincere. Ma oggi il campione austriaco che ieri si è imposto in superG, rafforzando la [illegible] leadership in Coppa del Mondo, anche perché il suo rivale Kjus è anche uscito di pista, verrà attaccato in casa. Contro «Herminator» i suoi compagni di squadra, decisi a [illegible] lasciargli troppa popolarità [illegible] l'italiano Patrick Holzer. Anche [illegible] l'azzurro, pur stuzzicato dai media, [illegible] ci sta [illegible] fare la parte dell'anti-Maier. L'altoatesino ha troppo buon senso per rischiare certi paragoni. Eppure, dopo il secondo posto nel gigante dell'Alta Badia e la vittoria clamorosa [illegible] in quello di Kranjska Gora, è uno degli atleti più attesi in questa disciplina. E sarebbe bello fare uno scherzetto al n. 1 [illegible] Wunderteam proprio a Flachau, il paese dell'ex muratore diventato [illegible] nazionale.

Flachau [illegible] la tana di Hermann [illegible] per il gigante si annuncia uno spettacolo di folla memorabile. Maier aspettava da tempo questa gara. Esattamente [illegible] 6 gennaio di [illegible] anni fa l'allora sconosciuto atleta fece l'apripista nella prova in cui Tomba arrivò secondo, dominando il giorno successivo lo slalom. Quel giorno Hermann fece [illegible] tempo eccezionale. I tecnici austriaci se ne accorsero e cominciò la sua carriera strepitosa.

Holzer quindi tiene i piedi per terra: «Faccio [illegible] gara alla volta e ancora non penso a quella mondiale di Vail. Mi piace la pista [illegible] Flachau [illegible] mi piace quella [illegible] Adelboden dove si gareggerà martedì prossimo». L'altro [illegible] italiano che potrebbe mettersi [illegible] luce oggi è naturalmente Giorgio Rocca. Anche lui [illegible] in gara [illegible] Flachau il [illegible] gennaio di tre anni fa. Ma si infortunò rompendosi i legamenti del ginocchio destro. Ora il ragazzo di Livigno è [illegible] forma splendida. Con [illegible] po' di sfortuna e troppa irruenza ha raccolto poco: «Ma io non mi [illegible] - dice -. E' una questione di mentalità, corro sempre per vincere. Non sono come Tescari che a Schladming da quarto si è ritrovato ottavo e gli va bene così. Cerco il massimo e pure dagli errori imparo qualcosa. Bisogna rischiare».

E per fortuna che c'è qualcuno che ha coraggio. Il superG di ieri ha mostrato una squadra azzurra priva [illegible] nerbo. Mentre gli austriaci hanno conquistato i soliti primi tre posti [illegible] Maier (5ª vittoria stagionale), Salzgeber [illegible] Knauss, precedendo un commovente Accola, il primo azzurro è stato Fattori, quattordicesimo. Poi un disastro: Runggaldier 20°, Galli 22°, Cattaneo 24°, Ghedina 27°, Seletto 29°, Fishnaller 52°, Vitalini 45°, tutti [illegible] distacchi abissali. Gli uominijet italiani in curva non vanno. Ma Holzer e gli altri gigantisti possono rimediare.

Gigante donne. Ieri intanto il gigante femminile di Berchtesgaden che avrebbe dovuto segnare il ritorno di Deborah Compagnoni, è stato annullato a causa di una furiosa nevicata caduta nella notte. Domani verrà deci[illegible] dove e quando verrà recuperato. La decisione della giuria di non disputare la gara non ha dato fastidio alla valtellinese, anzi. «La pista è piatta e il fondo era molle - spiega Debby - [illegible] [illegible] dispiaciuta».

[illegible] Si sono disputate ieri le prime due delle [illegible] gare di Coppa del Mondo previste nel weekend [illegible] Nove Mesto, Repubblica Ceka. Benché dominate dai soliti norvegesi (successi di **Daehlie** e [illegible] **Martinsen** nella 15 km tc e nella 10 km tc), le gare hanno segnato un parziale ritorno degli azzurri nelle prime posizioni. Fabio Maj e Stefania Belmondo si sono piazzati entrambi quarti. Un recupero che fa ben sperare. [r. s.]

A Le Gru i saldi sono di PIÙ!

Buon Anno!

Comincia l'anno risparmiando.

OGGI CHIUSI

ABBIAMO FATTO DI TUTTO PER OFFRIRVI UNA DOMENICA DI SHOPPING E DI DIVERTIMENTO... PURTROPPO L'AUTORITÀ COMPETENTE NON HA VOLUTO

Proseguono i saldi!
Ci sono 180 negozi tutti in fila per scegliere e risparmiare.

Le Gru. I soldi valgono di più.

SHOPVILLE LE·GRU

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 12,30, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Reaglie, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno 10 mila circa, mq minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 581.1137 - ufficio 0348 264.8598.

COLPIANO signorile spazioso ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box orto. 011 434.7525.

VOLPIANO 65 mq ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 posti auto. Iulacasa 011 434.7525

375.000.000 Rubiana panoramica libera sui 4 lati composta 2 alloggi giardino. 'La Borsa' 011 388.482.

88.000.000 Barge (3 km dal paese) stupenda casa subito abitabile e arredata. Mq 3000 'La Borsa' 011 388.482.

LIGURIA

ALASSIO casa indipendente 90 mq con giardino 500 mq vista mare unica 1 km muro L. 400 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO Moglio trilocale ristrutturato con grande terrazzo affacciato sul mare L. 170 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO mt mare centro storico 3 locali 3° piano no ascensore luminoso balcone. L. 200 milioni (TO 001.

ALBENGA vicinanze porzione di casa indipendente volendo bifamiliare 160 mq su 2 piani con giardino e garage. Affare L. 250 milioni. Tel. 0182 992.599.

ANNA DI tre minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. CHIUSANO C. Tel. 011 568.2858 - 0335 542.43

MARINA a d'auto, trilocale in villa mq giardino, vista L. 237 milioni. Tel. 0183 09.030.

MARINA 150 mt spiaggia, bilocale 55 mq a posto, cantina e posto auto L. 207 milioni. 0183 409.030.

FINALE LIGURE ordinato con cantina e garage ideale casa vacanza L. 210 milioni. Fondocasa 019 680.710.

Finale Ernero centrale bilocale terrazzo vista mare buone condizioni L. milioni. Fondocasa 019 625.660.

PIETRA LIGURE 150 mt mare alloggio 55 mq termoautonomo solo L. milioni, Fondocasa 019 615.951.

residence in costruzione lussuosi mono-bilocali terrazzo vista mare da L. Sagor 167 019.316.

SPOTORNO storico trilocale balconata soffitta ristrutturato ed arredato. Fondocasa 019 741.5002.

185.000.000 a Corallo ampio bilocale termoautonomo con spaziosa balconata posto auto. Tel. 0182

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 555.627 Cannes, zona Croisette affare nuovi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182 555.627 Juan Les Pins sul mare accesso diretto spiaggia nuovi alloggi da L. 28 milioni più mutuo.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi alloggi L. 90 milioni terrazzo vivibile. Affare.

A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza zona centro/musicisti affare nuovi alloggi L. milioni più piccolo mutuo reddito netto garantito 8%.

A. BEAULIEU 70 mq nuovo centrale soleggiato vista su Cap Ferrat. Tel. 0184 - 0335 677.1977.

A. NIZZA centro vicinanze mare e place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/80 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in unica consegna, interim 011 599.782.

Antibes Les Pins fronte mare alcuni nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Cannes-Theoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 89 milioni più rata mutuo. Italgest 0184 449.072.

Cap Martin liquidiamo appartamenti scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%. Italgest 0184 449.072.

A Mentone ampio monolocale vista mare in casa signorile L. 98 milioni. Ralmmobili 011 771.1918 - 771.1560.

A Nizza Augustin bilocale posto auto a L. 71 milioni. Ralimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

CANNES Palm Beach 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottima finitura da FF. 375.000. Sagor 167 019.318.

CAP MARTIN fronte mare monolocale con terrazzino posto auto. Studio Classe 011 884.363.

MONTECARLO confine mt 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 789.06.

splendido bilocale centralissimo, mt spiagge. L. 170 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

OCCASIONE in nuova residence, presso Promenade ultimi mono/bilocali disponibili. ISIT n. verde 167 140.420.

PROMENADE splendido alloggio cale, ampia terrazza vista mare. ISIT n. verde 167 140.420.

UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Re Umberto vendesi stabile signorile ufficio su 2 livelli 20 vani 4 ingressi archivio box 7 posti in proprietà mutuo agevolazioni pagamento. Tel. 011 500.179 - 595.852.

CAPANNONI comodi uscita tangenziale sia lato Torino, che lato cintura, da 300 a 2000 mq. MEC CASE 011 546.439.

CASELLE Aeroporto strada grande traffico vendesi/affittasi negozi e uffici. Tel. 011 921.0275.

CHIUSANO & C. muri negozio centrale 4 vetrine mq 80 circa forte passaggio. Vendesi/affitto. Tel. 011 568.2855.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3500 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati. Eurofid 011 581. 77.

CORSO Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space mq 278 con possibilità parcheggio esclusivo adatto studio professionale, studio medico, circolo ricreativo, palestra, sala giochi, ecc. Tel. 011 500.200.

EZIO BERRIA 011 Capannone 2000 mq con 3500 cortile carroponte palazzina uffici libero fine anno affare.

LOC presso Unione Sovietica libero indipendente mq 700 uso artigianale e/o commerciale. Saim 011 83.

MAGAZZINO / ufficio / loft presso Nuovo Tribunale mq accesso diretto lungoni all'interno. Furbatto 011

NICHELINO fronte tangenziale vendiamo capannone mq 850 in costruzione e uffici Tel. 0337 218.075 - 0335 623.7788.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini mq. Tel. 011 505.820.

BOX AUTO

NICHELINO in blocco 8 boxes costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. Case 011 770.7531.

TERRENI

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2250 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel. 011 850.2132.

IMMOBILIARE RICHIESTE

TORINO CITTA'

ACQUISTO miei clienti appartamento libero in Torino o cintura 60/120 mq dotato servizi. Sabatelli Immobili 011 669.2689.

ALLOGGIO piccolo 2/4 vani ricerco in vendita - garantiti contanti - no perditempo. Signor Massimo 011 817.8215.

BORGO VITTORIA Madonna Campagna 2/3 camere cucina termoascensore gli cura vendita. Personalcase 011 216.4115.

CENTRO C.so Turin zione 2/3 camere anche da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcase 011 771.6507.

CERCASI Precollina Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 011 561.6777.

CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta mq 160/250 concreto interesse nostra clientela. Sommacampagna 011 500.158.

DIRIGENTE società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 150/160 mq in Torino. Rag. Scquizzato 011 568.3392.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri nati clienti in Torino e cintura. 011 548.045 sig. Enzo Fava.

RICERCHIAMO acquisto appartamenti palazzine anche ristrutturare per nostro cliente. Bimar 011 43.521.

S. Rita limitrofo per commessa ipermercato mq massimo L. milioni. Personalcase 011 329.0041.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA e Sauze d'Oulx cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi vendita. Gabetti Op imm 0122 901.985.

IMPRESA ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare con parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 561.1137 - 0348 410.4338.

casa e rustico anche da ristrare terreno attig 40 km da Torino. 'La Borsa' 011 388.482.

IMMOBILIARE VENDITA

ACQUISTO conto clienti monocamera o appartamento 40/70 mq, max 400 mt mare. Sabatelli Immobili 011 669.2689.

GENOVA,
In zona tranquilla cerco in acquisto villetta o appartamento mq 160/200 con box 2 auto. Trattiamo per conto nostro cliente. Baldini Srl 011 596.771 fax 011 505.403 via Massena 63 Torino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

numerose richieste acquisto/affitto capannoni varia metratura. Gabetti Bellone impresa 011 539.507.

ACQUISTO area di pregio edificabile per circa mc 10 mila in Torino o prima cintura. Tel. 011 899.4661 - fax 899.5661.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

CASAFFITTI arredato in palazzina recente mq 120 con posto auto. Tel. 011 593.901.

A.A. strada Fenestrelle villa a schiera riscaldamento giardino box. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI via Passoni nuovo in 3 camere cucina servizi L. 950 mila mensili. Tel. 011 593.901.

A. TOSCANO EPA affittiamo presso piazza Carlina signorile salone doppio 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 1 milione 500 mila. Tel. 011 561.3050.

abitazioni arredate bene cucina con giardino varia metrature quella a prezzo. Interactiv 011 588.3629.

zona Lingotto alloggio su 2 piani con giardino privato soggiorno cucina/camera mansarda servizi termoautonomo L. 750 mila. Tel. 011 810.359.

CORSO Belgio alloggio camera tinello arredato piano 6° ascensore L. 700 mila più spese. Tel. 011 273.

CORSO Galileo Ferraris 5° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 222, L. 3 milioni 400 mila mese. Tel. 011 588.4455.

CORSO Galileo Ferraris 8° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 187, L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 588.4455.

CORSO Febbraio 9° piano, ingresso, camera, cucina, bagno. L. 700 mila. ore ufficio 011 518.4353.

centro ingresso 2 camere cucina bagno affitto vuoto arredato referenziati. Studio Veglia 011

CROCETTA via Vespucci di livello ottimo 180 mq ristrutturati salone cucina 3 camere servizi. Furbatto 011 544.566.

PRECOLLINA indipendente mq garage, giardino mq 1400. Referenze. Trattative riservate. IPI 011 561.7091.

PRESSI Mole in d'epoca appartamenti mq 100/120 referenze. Etg Immobili 011 521.2436 - 436.5819.

Accademia Albertina adiacente via 1° piano (possibile uso ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 550 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 588.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità uso ufficio); ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi. Mq 156, L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel.

VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina, 2 camere, ripostiglio, 120 mq ristrutturato L. 1 milione 200 mila. Tel. ore ufficio 011 518.4353.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione mila mese. 011 588.4455.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IMMOBILIARE SABATINO Giardini Reali vuoto uso ufficio mq 160. Telefonare allo 011 365.1313.

A. IMMOBILIARE SABATINO Viberti signorile locale 2 vetrine mq 120 soppalco. Tel. 011 365.1313.

via Genova rinnovo a nuovo negozio retro e cantina canone L. 1 milione. Serim 011 562.9801.

comodi tangenziale sia lato Torino che lato cintura da 300 a 2000 mq. Affitta CASE 546.439.

CORSO Ferraris ufficio ben ristrutturato 130 mq ingresso 5 vani servizi L. 1 milione 400 mila. Furbatto 011 544.566.

CORSO Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 235 e archivio 2 posti auto Finci 011 505.891.

CORSO Vittorio Emanuele presso affittasi uso ufficio 6 vani servizio e cantina. Pinerolese Immedia 011 562.8487.

EZIO 011 549.330 Capannoni Torino nord tangenziale 400/1000 mq liberi subito impianti a norma.

GRUGLIASCO capannone mq 1500 uffici mq 400 magazzini cortile privato affittasi. Varna 011 956.1302.

MAGAZZINO 300 mq cortile esclusivo e cesella indipendente uso ufficio 105 mq L. 3 milioni mese. Furbatto 011 544.566.

Negozio angolare Porta Nuova 9 vetrine 500 mq, su 2 livelli adatto banca supermercato esposizione. Tel. 011 668.9831.

S. RITA (via Gorizia) affitta negozio 130 6 vetrine posizione unica molto commerciale. Mina 011 329.3131.

VIA Principessa Clotilde locale fronte strada, 2 vetrine 8 vani, doppi servizi mq 280 L. 2 milioni 500 mila. Tel. ore ufficio 011 518.4353.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, 3 camere, servizio. Mq 100, L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 588.4455.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino/laboratorio mq 700 più ufficio semiarredato luminoso. G.E.A. 0

AFFITTI RICHIESTI

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela altolata referenziata affittiamo (con nuova legge) vostri alloggi senza spese. Sellma 011 517.2817.

A. A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.

A.A.A.A. Aprile le case chiuse! Affittasi! Garantiamo serietà rapidità nelle trattative senza spese. Solcaffitti 011 433.7640.

A.A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi nessuna spesa. Tel. 011 365.1313.

PRIETARI garantiamo senza vostro spese locazioni rapide clientela referenziata. Iulacasa 011 447.4666.

A. CERCHIAMO alloggi per nostra clientela Torino, cintura senza vostre spese. Delibazioni rapide. Immobiliare 011 500.156.

ABITAZIONI arredate vuote ville urgente richiesta cercasi per dirigenti banche e società estere. Intercasa 011 568.3876.

DIRETTORE di banca cerca appartamento prestigioso mq 180/250 zona signorile. Eurofid 011 581.6777.

DIRIGENTE francese cerca alloggio o villa zona signorile a Torino o limitrofe. Comunicare offerte: A. R. 0335 686.3955.

FUNZIONARIO trasferito a Torino cerca alloggio vuoto/arredato mq 60/90 massime referenze. Tel. 011 863.2410.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture valutazione contanti con Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monlegrappa 24 G. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To, Tel. 011 466.295.

AUTO acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 664.

COM vettura acquistiamo autoveicoli. Aragonatulo corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 686.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Olimpyc *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, familiare. Promozione inverno.

DIANO *** 0183 406.565 camere riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 330 mila settimana.

MARINA villa Arancl *** camere riscaldatissime tutti comforts, ricco menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497.304.

FINALE Hotel Conte fronte mare, camere servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menù. Offerta speciale "inverno mite". Da L. 385 mila a L. 490 mila settimanali. Tel. 019 680.234.

LOANO Hotel Bellevue fronte camere con servizi telefono diretto, Tv color, vista mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menù a partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.243.

PIETRA LIGURE "Mareverde" residence spaziosi bi/trilocali telefono parking sala bimbi. Tel./fax 019 626.162.

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina oltre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

MATRIMONIALI

Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere e video chi incontrare. Via Cernaia 14, Torino. 011 562.0850.

CENTRO AGENZIE **AS-** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

GI compra ori argento preziosi numismatica Valuta @ massimo. Torino, via Tripoli 85.

acquista pro pendaria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

VirLab
In laboratorio con i grandi scienziati
CD-ROM multimediale Per Windows e Mac

Tullio REGGE
Piero BIANUCCI
Nello Spazio tra le
STELLE
Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo

LA Specchio

COUPON PER ACQUISTO CD-ROM IN CONTRASSEGNO

Desidero ricevere il seguente cd-rom in contrassegno al prezzo indicato (comprensivo di spese postali): L. **19.900**

Nome
Cognome
Via n.
CAP Località
Firma

Ritagliare e inviare questo coupon a LA STAMPA - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure fax al n. 011/65.

I cd-rom multimediali sono per Windows 95, Windows 3.1 e Mac.

Qualità da sfogliare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli capolavori in 100 anni di registrazioni.

In del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero Musica"**, splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da libretto di 28 pagine **un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA + CD
sole **14.900 lire***.
(Acquisto facoltativo)

*Arrivo per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il cofanetto per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nelle copie di Specchio n.195 del 9/1. Gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARMANDO TESTA SPA

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

HELVETIA Immobiliare

Piazza Rivoli, Via Garizio,
in piccola palazzina
in costruzione,
consegna estate '99,
appartamenti signorili
da 95 mq. a 110 mq.,
possibilità di modifiche interne.
Box auto piano interrato

C.so Vittorio Emanuele
adiacente Piazza Adriano,
appartamenti, 110 mq.
ingresso, 3 camere,
cucina, bagno,
adatti anche studi professionali.
A partire da Lire 250.000.000

INDUSTRIALE & COMMERCIALE

Moncalieri, Corso Savona, deposito e tettoie mq. 5.700 con palazzina uffici e ampi spazi di manovra affittasi.
Moncalieri, capannone industriale mq. 1.100 con uffici e passo carraio affittasi.
Torino Via Exilles, locale magazzino di 85 mq. al piano interrato vendesi.
Torino Via Cervino/Corso Venezia, deposito con ribalta di 2.700 mq., passo carraio, affittasi.

CESSIONI D'AZIENDA
Ristorante in zona centrale ed elegante di Torino, vendesi o affittasi attività.
Ristorante pizzeria zona Gran Madre, cedesi avviata attività.
Bar self-service zona Università vendesi o affittasi attività.

Precollina, L.go Po Michelotti
in costruzione, ultimi due signorili appartamenti affaccio sul Po
mq. 58 -105
con tavernetta collegata,
giardino privato
ambientazioni e finizioni
personabilizzabili. Box auto.

Corso Umbria, pressi, in stabile decoriviste nelle parti condominiali, libero, ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, cantina, doppia esposizione, Lire 69.000.000. Ottimo investimento.
Largo Orbassano appartamento panoramico, ultimo piano, composto da ampio ingresso, salone divisibile, due camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, soffitta, possibilità secondo servizio.
San Paolo, adiacente via Frejus, appartamento completamente ristrutturato: ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, prezzo interessante.

Fronte Parco Colletta, vista Collina lotto edificabile 600 mq. SLP, posti auto interrati già esistenti.

Adiacenze Via Lanzo, in stabile completamente ristrutturato, bilocali nuovi, subito abitabili, prezzo da Lire 88.500.000
Parco del Valentino, Corso Massimo d'Azeglio, lussuoso, ingresso, pranzo, 4 camere, cucina, 4 servizi, mq. 250

BOX AUTO

Crimea, pressi Via Mentana, ultimo box auto di nuova costruzione. Richiesta L. 65.000.000.
Lungo Po Antonelli (Via Vezzolano) in stabile nuovo, ampio box auto piano interrato, portone a comando elettrico.
Posto auto Strada Antica di Collegno adiacenze, ultimo posto auto in stabile di nuova costruzione.

CENTRO UFFICI
Vendite & affitto
consegna 1999
disponibilità di oltre 20.000 mq.
in diversi lotti e superfici
a partire da 100 mq.
uffici negozi laboratori
da Lire 1.950.000 al mq.

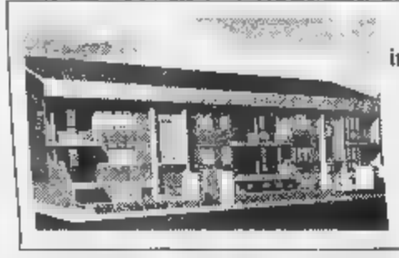
PINO PECETTO PIOSSASCO

Pecetto, signorile porzione di villa bifamiliare, appartamento di 250 mq. su due livelli più 110 mq. di ampliamento, posizione dominante.

Pino Torinese, signorile villa indipendente 700 mq. abitativi, ampio box auto, parco privato di 4.000 mq.

Piossasco, precollina, signorile villa indipendente su 4 lati, con dependace mq. 500 totali. Giardino mq. 1.000.

Hotel Eremo, immobile destinazione alberghiera 600 mq. con progetto approvato ampliamento fino a 1.800 mq. Vendesi o affittasi.



Piossasco
in piccola palazzina in costruzione
signorili appartamenti
da 72 a 95 mq.
tavernetta, mansarda,
giardini privati.
Lire 1.855.000 al mq.
Box auto

LOCAZIONI & AFFITTI

Piazza Carlina pressi, stabile d'epoca signorile con ascensore, appartamento al 2° piano mq. 270 adatto ufficio/abitazione, 8 vani, cucina, 4 servizi.
Torino Nord a 2 km. dalla tangenziale, pressi via Stradella, in centro uffici di recente costruzione, open space diverse metrature, possibilità posti auto e archivi.
Corso Principe Oddone, adiacenze, affittasi uffici mq. 80/150 a norme ed in ottime condizioni d'uso. Termoascensore.

Corso Principe Oddone, pressi, affittasi luminosissimo open space di 500 mq. al piano passo carraio + mq. 250 di seminterrato.
Lungo Dora Colletta in palazzina centro uffici stupendo open space con pareti mobili attrezzate mq. 500. Affitto.
Altro 2° piano mq. 200. Affitto
Moncalieri, zona Industriale Vadò, comodi tangenziale, uffici mq. 280 su due livelli e posti auto privati.

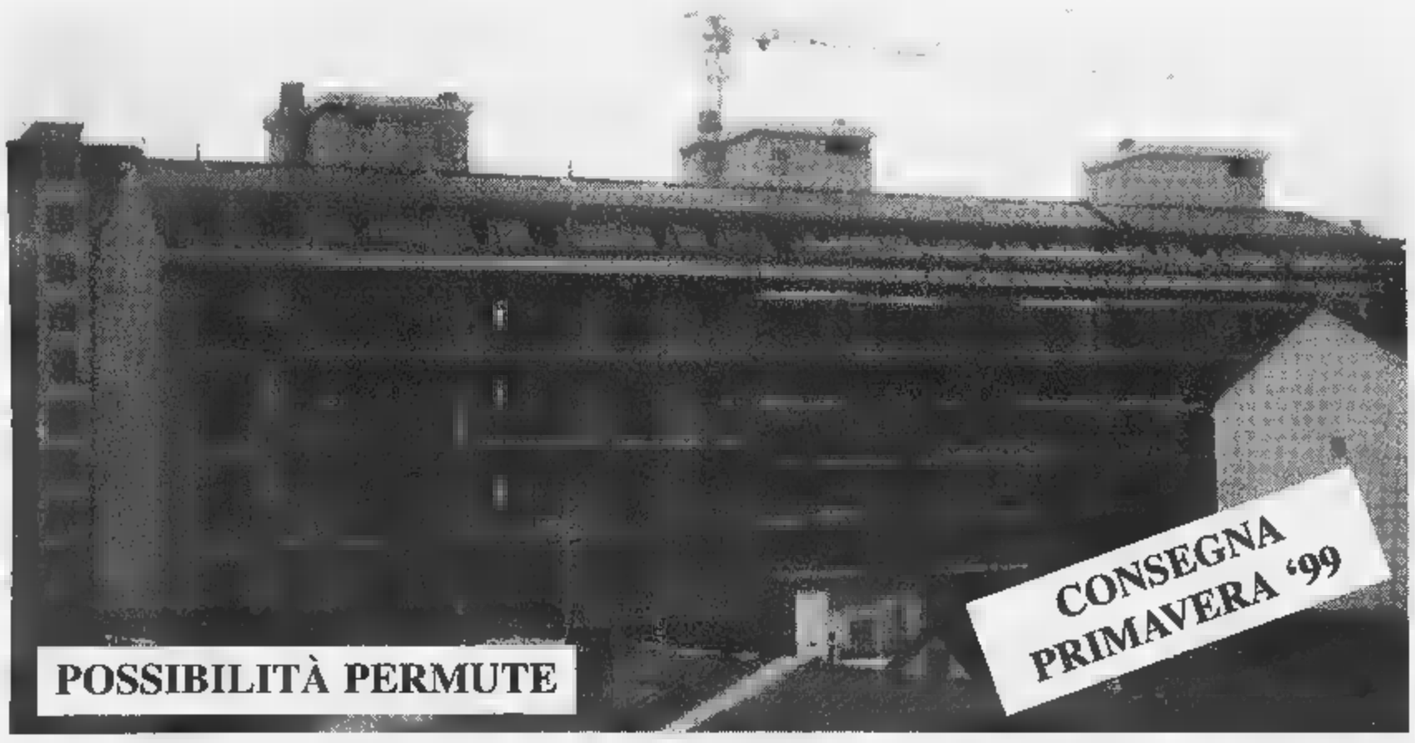
IMMOBILI A REDDITO 8%

Locato a Banca - Torino, Santa Rita, ampio locale in strategica. Reddito Lire 52.000.000 anno.
Locato a Banca - Venaria, centralissimo, vetrine su viale, open space uffici . Reddito Lire 72.000.000 anno
Locato a Ente - Rivoli, locale 1.600 mq., magazzino deposito. Reddito Lire 42.000.000 anno.
Locato uffici - Torino, in centro uffici; 2° piano open space 200 mq.. Reddito Lire 30.000.000 anno.
Locazione comm. - Torino, Santa Rita, due negozi formanti unico corpo. Reddito Lire 24.000.000 anno.
Locazione comm. - Via Chiesa della Salute, negozio due vetrine retro. Reddito L. 23.000.000 anno.
Locato farmacia - Corso Unione Sovietica adiacenze, negozio di circa mq. 130. Reddito Lire 25.000.000 anno.

Uffici di Torino ☎ **011 65.03.103 r.a.**

Numero Verde 167 - 032729

RESIDENZA GIARDINI SASSARI



In via Salerno angolo Via Sassari
nel centro della città
signorili appartamenti
soggiorno living, 1 o 2 camere, cucina
servizi con ampi terrazzi, cantine.
Le metrature disponibili spaziano da
72 a 110 mq.
Le finiture di pregio sono a scelta
dell'acquirente su un ampio capitolato
Box auto singoli e doppi

è una realizzazione
G.L. COSTRUZIONI

CASAVACANZE
Unione Europea Professionisti Immobiliari

COSTA SMERALDA
Porto Cervo - appartamenti completamente arredati in pronta consegna, varie metrature, su diversi livelli, terrazzi e verande vista mare, ingressi indipendenti, comodi ai servizi, al centro di Porto Cervo ed alla spiaggia di Liscia di Vacca.
Prezzi a partire da L. 3.200.000 al mq

Mentone, studio e bilocali vista mare, arredati o vuoti, pronta consegna, nuovi o rivendite.

Nizza, Promenade des Anglais, bitrilocali a partire da Lire 80.000.000.
Cap d'Ail programma immobiliare elevato standing, diverse metrature.

Prato Nevoso in condominio recente, spazioso locale con servizi, a balcone, completamente arredato, 4 posti letto, cantina, posto auto.

Langhe, Priero, a 5 minuti dal casello Autostradale, mezz'ora dal mare, appartamento 80 mq. Lire 9.000.000 anticipo + mutuo.

Rapallo centro, comodo negozi mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo.

Limone Piemonte, in stabile recente, soleggiato, comodo agli impianti, soggiorno, due camere, cucina, posto auto, Lire 160.000.000.

RICERCHIAMO CORRISPONDENTI SU TERRITORIO CASA VACANZE

I QUINTALI NON CONTANO
SE PORTATI BENE
PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO
Via Antonelli, 98 - Collegno (To) Cavaleavia C.so Francia
tel. 011.411.1267 - 411.1627 - 411.3552 Fax 011.411.50.37

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

In Comune c'è chi propone un rincaro all'8 per mille sugli alloggi lasciati sfitti

Ici, la prima casa costerà meno

Detrazioni a 300 mila lire

Firenze propone un incremento Ici (l'imposta comunale sulla casa) da record: per mille nel di alloggi sfitti, lasciati inquilini non per necessità, ma per speculazione. Lo consente la legge dallo scorso 26 dicembre e la giunta del capoluogo toscano ha deciso di proporre la misura al proprio Consiglio comunale. «A Torino sarebbe una follia contro la quale faremo una dura opposizione», annunciano il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, il deputato Raffaele Costa, Mauro Battuello. Spiegano: «Si dovrà ridurre l'evasione fiscale, programma sul quale la giunta è in ritardo».

Il vicesindaco Domenico Carpanini respinge l'accusa. Chiarisce: «Quest'anno per la prima volta potremo partire con i controlli incrociati fra i dati del catasto (aggiornati da Roma) quelli dell'anagrafe». Rendendo difficile la vita per chi continua a sottrarsi alla tassa. Rincari: non sono ancora sicuri. «L'unica certezza - afferma Carpanini - è che saliranno le detrazioni sulla prima casa». Probabilmente dalle attuali 230 300 mila lire.

Nel l'Ici ha consentito a Palazzo Civico incassare quasi 500 miliardi un'articolazione impositiva che dal 6 per mille del regime ordinario, al 5,75 per le prime case (con detrazioni come detto di 230 mila lire), anche per per quelle elencate nella tabella. I proprietari di case sfitte, già nel '98, dovevano versare alle casse municipali il 7 per mille. «Per questi ultimi - suggerisce il verde Silvio Viale - potremmo far salire l'aliquota all'8 per mille». Sempre che l'amministrazione decida di ritoccare l'Ici, portando il regime ordinario al 7 per mille. «Ne stiamo discutendo - insiste Carpanini - per questo non mi sento autorizzato ad anticipare scelte che ancora non sono state fatte. L'unica cosa certa, lo ripeto, la riduzione della pressione fiscale sulla prima casa».

L'onorevole Raffaele Costa è contrario a nuove tasse. Afferma: «Alzando l'Ici o introducendo l'addizionale Irpef, si pone a forte rischio la ripresa delle attività industriali e artigiane». Inoltre, non è detto che queste misure possano risolvere i problemi. «Ci inoltre forti perplessità fronte ad maggioranza municipale che parla di recuperare circa miliardi risparmiando prendendo denaro alla città e alle ex aziende municipalizzate, senza indicare dove avverranno i tagli, senza giustificare i prelievi con un recupero dell'evasione fiscale assolutamente incerto».

Al là della polemica, resta il problema far quadrare il bilancio previsione trovando una quarantina di miliardi. Un punto Ici in più, applicato a tutti, porterebbe al Comune più di 70 miliardi, mentre per le sole seconde case e per quelle sfitte ne farebbe ricavare circa 50. Per cui l'amministrazione, a quanto emerge dalle dichiarazioni di suoi esponenti, difficilmente seguirà l'esempio di Firenze.

Sempre che, come ribadisce l'assessore ai Tributi e vicesindaco Carpanini, la scelta cada sul ritocco dell'Ici sul un'addizionale Irpef dello 0,2 per cento, che risolverebbe comunque il problema tendo agli uffici finanziari di Palazzo Civico di in da 35 a 40 miliardi in più.

La strada dei rincari, rileva il verde Viale, «è sempre ostica, la critica da parte di chi non ha responsabilità di gestione è persin troppo facile». Conclusione: per addolcire la pillola a coloro che hanno sempre fatto il loro dovere, a chi non sfugge al «mercato dell'affitto, se decideremo di portare l'Ici dal 6 al 7 per mille, perché tiamo di un punto (fino all'8 per mille) ai proprietari di alloggi vuoti, che già oggi pagano il sette?». Possibilità che il capogruppo dei verdi vuole discutere subito, nel prossimo vertice di maggioranza fra Consiglio giunta.

Giuseppe Sangiorgio

COSI' L'ICI A TORINO

APPELLO DELLE RSU

«Balmas resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi a ripensare alle dimissioni, le Rsu di Cgil, Cisl e Uil gli hanno scritto un'accorata lettera aperta: «La stimiamo. Condividiamo la sua la nostra, di più antica data, a volte comportamenti forse non giustificabili ma comprensibili». Gli chiedono di restare, «perché altrimenti sarebbero sconfitte la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, e tornerebbero l'arroganza e l'egocentrismo». Gli riconoscono «coraggio, esperienza, determinazione, professionalità»: «Continui il confronto con le Rsu di cui ha apprezzato il di responsabilità».

UN NOBEL A SANREMO

E Dulbecco cerca il primo amore

Curiosità, tra gli amici torinesi di Renato Dulbecco, dopo la notizia che il premio Nobel, all'alba del suo 84° compleanno, parteciperà al prossimo Festival di Sanremo accanto a Fabio Fazio. Il professor Guido Filogamo, decano della facoltà di Medicina che Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, sorride e partecipa al «toto-fidanzata» ingaggiato ieri dallo stesso premio Nobel. «La sto cercando da anni; chissà che lina ha fatto...». Il professor Filogamo non se la giudicare severamente la scelta dell'amico, mentre Rita Levi Montalcini (nella foto con Dulbecco) è del parere opposto: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli tv». **E. Minucci** A 35

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, dice. non dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal gennaio in ferie forzate o in permesso retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che decina

I dipendenti dei magazzini Standa piazza Santa Rita in sciopero fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

«improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicu per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finché andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Filcams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti gruppo Coin», accusati dagli scioperanti aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega una commessa - siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se buon giorno si vede mattino, chissà dove andremo a finire». **[f. p.]**

DOPING

Sotto accusa

Funzionario regionale

Primi indagati nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulle prescrizioni «facili» di farmaci «dopanti». La dirigente Servizio farmaceutico regionale, Cristiana Pellegri, è già sotto accusa. Ma l'inchiesta è solo agli inizi.

SERVIZIO A PAG. 34

GIUDIZIO

Processi

Per la morte di un alpino

Saranno processati i sottufficiali Carmelo Orlando, di Cosenza, dei bersaglieri, Francesco Seminara, torinese, della Taurinense, per la morte di Diego Vaira, l'alpino morto in Albania, a 19 anni, nel luglio '97, mentre maneggiava una bomba. **Pietropinto** A PAG. 34

REPORTAGE

Senz'acqua

Ivrea, città dai due volti

Culla dell'informatica, capitale della telefonia cellulare. Ma anche città senza acqua potabile, con un acquedotto colabrodo. Ivrea è tutto questo: avanguardia, ma pure rubinetti che erogano liquido color Coca-Cola, con le code di cittadini davanti alle autobotti. **A. Conti** A PAG. 37

Tuttosoldi

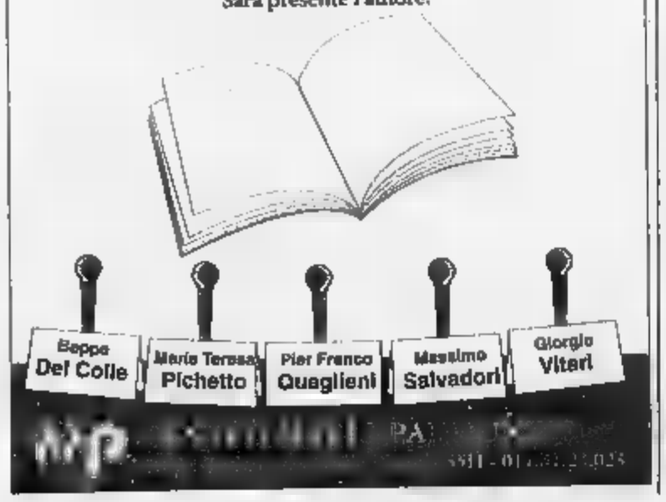
Investire in azioni

A quali rischi vanno incontro gli investitori che, non volendo rassegnarsi al rendimento del 2-3% offerto dalle obbligazioni, preferiscono esplorare i mercati delle azioni? La risposta lunedì su Tuttosoldi (che dedica anche un ampio servizio alle novità in campo previdenziale).

"...questo irriducibile nemico di ogni fondamentalismo e confessionalismo, non escluso l'ateismo."

IL LAICISMO

martedì 12 gennaio, ore 18, nella sede del Centro Pannunzio, Beppe Del Colle, Maria Teresa Pichetto, Pier Franco Quaglieni, Massimo Salvadori, Giorgio Vitari, presenteranno il libro *Il Laicismo* di *Edoardo Tortarolo*. Ed. Laterza. Sarà presente l'autore.



Rapita una tartaruga, la coppia viveva insieme da 25 anni

Teo «chiama» la sua Clara

SAN SEBASTIANO PO. Non stanno più insieme, Clara e Teo. La coppia di tartarughe africane della specie «Geochelone Sulcata», donate nel maggio da due coniugi torinesi al parco faunistico L'Oasi degli Animali è stata separata la forza. La mattina del 6 gennaio, giorno dell'Epifania, qualcuno si portato via Clara. Dario Garabello, il gestore del parco, ha trovato un bel regalo quando è andato a fare il giro controllo pomeridiano ha scoperto il grande terrario semi-vuoto: dopo 25 anni Teo, rimasto solo. Eppure si consolerà presto, garantisce Giusto Benedetti, ex-responsabile dell'ex-zoo di Torino. Le tartarughe anche quando dividono la vita non disposte perderla per amore. Alla faccia delle nozze d'argento che la coppia di San Sebastiano si apprestava a festeggiare. «Il furto è accaduto le 13 e le 14 - dice Garabello, che ha già presentato denuncia al corpo forestale e ai carabinieri -. In quel momento al parco ci pochissimi visitatori, mi spiego davvero come sia potuto succedere». Ma la sua vera preoccupazione un'altra: «Quella che separare queste due tartarughe che hanno vissuto vicine per tantissimi anni, significhi farle morire». Morire d'amore? «Mi rifiuto di credere a questa favola - dice Benedetti -. I rettili animali con nervoso talmente primitivo da non poter risentire emotivamente dei legami affettivi». Come dire che seppure sofferente, il povero Teo lo è solo per il brusco cambiamento abitudine. Per questo «chiama» ululando, come le tartarughe sanno fare, la Clara. Per istinto, per richiamo.

Altra storia sarebbe stata se fosse trattato un volatile. «A differenza delle tartarughe che si accoppiano quando si incontrano e con chi capita - continua Benedetti - gli uccelli sono monogami. Tra due pappagalli, due anatre due cigni può eventualmente verificarsi che per la scomparsa del partner l'altro smetta di mangiare, si debiliti o muoia di crepacuore». Sono gli uccelli dunque i più fedeli. Molto più fedeli degli uomini, capaci in di latitare dalle responsabilità amorose, salvo poi insegnare ai loro animali domestici il mal di cuore del quale cani e gatti p anche morire.

Niente romanticismi mielosi dunque per Clara e Teo, ma piuttosto un ragionevole appello: «Se chi ha rubato la tartaruga lo ha fatto perché ama gli animali - dice Dario Garabello - sappia che sarebbe meglio per loro stare insieme. Per questo invito chiunque l'abbia presa, sistemarla in una cassetta di legno ben chiusa e chiamarci. Il nostro numero di telefono è lo 011/919.19.00». Il parco, dove una superficie 130 mila metri quadrati vivono oltre 130 specie, l'aspetta. E l'attende anche biondo tartarugo corazzato che aveva sposato 25 anni fa, come cantava una vecchia melodia per bambini.

Diego Andrà

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI O/E
VIA ROMA 316
OGGI DOMENICA 10/01/99
SIAMO APERTI
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
I.V.A. COM. RR. DEL SCONTI DAL 30%

Non avrebbe controllato la regolarità delle ricette che prescrivevano prodotti gonfia-muscoli

Doping in farmacia, primo indagato

E' una dirigente regionale

Primi indagati nell'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle prescrizioni «facili» di costosi farmaci «dopanti», tra cui l'ormone della crescita e la famigerata epo, l'eritropoietina, utilizzata contro l'anemia, ma anche (illegalmente) per migliorare le prestazioni atletiche. Sotto accusa è finita la dirigente del Servizio farmaceutico regionale, Cristiana Pellegri, che ieri è stata sentita dal magistrato, mentre l'inchiesta potrebbe presto coinvolgere anche altri personaggi, a livello regionale e ministeriale.

Per la Pellegri, l'ipotesi di reato è «turbamento della regolarità di un servizio pubblico»: la dirigente non avrebbe controllato la regolarità delle ricette, indispensabili per ottenere questo tipo di medicine nelle farmacie. Non avrebbe rispettato, quindi, la legge che impone la vigilanza sulla spesa farmaceutica. Il danno per il Servizio Sanitario Nazionale sarebbe di diversi miliardi: da un controllo dell'Asl 1 su 112 delle 160 mila ricette compilate nei primi 8 mesi del '97, è emerso ad esempio che il 54% non era in regola, con 4 miliardi di danno per le casse pubbliche.

Difesa da Giovanni Anfora, la dirigente avrebbe spiegato che «tocca alle Asl fare i controlli, e la Regione non ha alcun poter di sostituirsi a queste nelle verifiche. Può soltanto sollecitarle fil agire, ma non può andare oltre. Una volta scoperte le irregolarità, tocca all'Asl rivolgersi ai medici e pretendere da loro il rimborso dei farmaci». Anche l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ritiene che Cristiana Pellegri non abbia responsabilità nella vicenda.

L'indagine è una costola dell'inchiesta di Guariniello sul doping nel calcio. C'era il sospetto di usi illeciti di ricette dell'ormone della crescita, di eritropoietina, e anche di altri medicinali molto costosi, per i quali la legge prescrive registrazioni rigorose, e alcuni anabolizzanti. A mettere sull'avviso la procura, ed anche la Regione, era l'eccessivo consumo di questi prodotti rilevato durante una serie di controlli nelle farmacie. «Possibile? - si sono chiesti gli investigatori - Chi consuma tutto questo ormone della crescita?».

Di qui, è partita una serie di approfondimenti. Anche perché il Cuf (il Comitato unico del farmaco) ha dato, nel '96, disposizioni molto rigide: per evitare l'uso indiscriminato di sostanze che possono danneggiare la salute, ma anche per far risparmiare quattrini al Servizio sanitario nazionale. Alcuni prodotti, tra cui quelli finiti nel mirino del pm, devono essere prescritti dallo specialista, che deve pure tenere un registro aggiornato su questo tipo di ricette. Tocca alle Asl controllare che tutto avvenga regolarmente, e le Regioni hanno invece un compito di sorveglianza sulle Asl. Ma il pm avrebbe accertato che così non avviene, e non solo in Piemonte.

Il procuratore Raffaele Guariniello conduce l'inchiesta sul doping

Un sequestro di prodotti potenzialmente pericolosi eseguito dalla Guardia di Finanza

Piemonte, terra di finti nani

Ormone della crescita per ventiduemila

Che cos'è un nanosecondo? Risposta: «E' il tempo che impiega per tornare alla realtà e rendersi conto della sua condizione». Vi abbiamo raccontato questa freddura perché il Piemonte è una terra di nani: anzi, ne vivono più qui, sotto le Alpi, che in tutt'Italia e chissà, fors'anche nei paesi dell'Europa meridionale. Naturalmente, è una sciocchezza.

Però, per un periodo di tempo e senza che nessuno degli addetti ai lavori si meravigliasse, tale sciocchezza l'hanno raccontata le ricette che, e migliaia, nelle farmacie accompagnavano la richiesta: «Ho bisogno della somatotropina, sì, dell'ormone della crescita; me l'ha prescritta il dottore». La somatotropina è, per l'appunto, usata anche il rischio del nanismo nei bambini.

Siccome la battaglia contro questo rischio è portata avanti in 10 centri specializzati regionali, per lo più ospedali, e siccome il nanismo è fortunatamente non limitato ma superlimitato a pochissimi casi, va da sé che la compilazione di una simile moltitudine di ricette aveva una duplice finalità truffaldina: rifornire, grazie a medici compiacenti, i professionisti del doping, e riempire quei santuari del culturismo fisico che sono certe palestre essendo la somatotropina il non plusultra in materia di doping, e tutto con i denari pubblici.

Abbiamo detto che la truffa andava avanti da un sacco di tempo. Ma un sacco grande come? Cioè, da quanti anni la Regione rimborsava ricette e ricette senza che il loro numero altissimo alimentasse dubbi, suggerisse l'ombra di un controllo? Mah, l'unica certezza sta in questo: che il pretore Guariniello, indagando sul doping nel calcio, è finito anche con il trovarsi dinanzi alla montagna di 22 mila ricette antinanismo: nel 1997 sono costate costate alla Regione 19 miliardi. Un'enormità, una cosa fuori dal mondo, come usa dire. Pensate: due anni fa l'ormone per la crescita è stato il terzo farmaco, per volume d'acquisto, in Piemonte. Preceduto solo dalle medicine per l'ipertensione (24 miliardi) e anti ulcera (23 miliardi).

Questi dati grotteschi sono diventati pubblici solo dopo che s'è mosso Guariniello e hanno consigliato a metà novembre l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a firmare al circolare «D'ora in poi la somatotropina sarà somministrata solo nei 10 centri specializzati». Meglio tardi che mai. Sarebbe, però, interessante sapere quanti miliardi la Regione ha rimborsato negli anni precedenti. Siccome tutto non si può avere, accontentiamoci della promessa dei dirigenti della Sanità: «Ci possiamo rivalere sui medici autori delle 22 ricette, pagheranno per ogni prescrizione truffaldina». Se non altro, ci sarà qualche dottore che dopo aver fatto soldi con il farmaco antinanismo ora teme di veder diventare piccole piccole le proprie finanze.

Claudio Giacchino

Treni fuori legge

Amianto sentito Cimoli (Fs)

Tornano nel mirino del pm Raffaele Guariniello i «treni all'amianto». Dopo aver fatto finire sul banco degli imputati, tre anni fa, l'allora amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, ieri il magistrato ha sentito, indagato, il suo successore, Giancarlo Cimoli. E se questi, uscendo dalla procura con il suo difensore Cesare Zaccone, si è detto «soddisfatto», specificando che «nessun passeggero oggi è esposto ai pericoli dell'amianto», perché «nessuna delle 120 carrozze coibentate con la fibra è più in circolazione», gli inquirenti sarebbero arrivati a conclusioni ben diverse: circa 700, tra motrici e carrozze ancora circolanti sulle strade ferrate, contengono amianto. E non basta. Una parte di vecchi treni «ripuliti» dalla fibra-killer negli Anni Ottanta avrebbe bisogno di una nuova bonifica, perché ci sarebbero ancora residui del minerale velenoso.

Giancarlo Cimoli, successore di Necci alle Ferrovie

L'indagine che coinvolge Cimoli è figlia della precedente inchiesta di Guariniello. Era il '95, quando il pm scatenò bufera sulle Ferrovie mettendo sotto accusa migliaia di carrozze coibentate con il minerale cancerogeno. L'azienda preparò un piano di bonifica: i vagoni incriminati vennero parcheggiati in numerosi depositi e ripuliti. Il primo «round» si era concluso nell'ottobre scorso, quando il pretore Giordano aveva accolto la proposta di oblazione fatta da Lorenzo Necci, che aveva risolto la sua posizione pagando 65 milioni. In quell'occasione il giudice aveva sollecitato Guariniello a verificare se le violazioni fossero cessate. I risultati dell'«indagine-bis» hanno portato all'iscrizione sul registro degli indagati per Cimoli. Motivo? L'ipotesi d'accusa è la violazione di una legge del '91 che impone di prendere tutti provvedimenti necessari a contenere l'esposizione dei lavoratori - ma anche della collettività - all'amianto.

Per la procura, continuano a circolare oggi treni «al veleno». Che vanno fermati e bonificati. Una spesa non indifferente per le Ferrovie che, come ha riconosciuto lo stesso magistrato, negli ultimi anni si è parecchio impegnate su questo fronte. Uscendo dalla procura dopo un'ora e mezzo di interrogatorio, Cimoli ha assicurato che le Fs «sono pronte a fare ogni sforzo per garantire la massima sicurezza per i viaggiatori. Lo stesso Guariniello ha espresso apprezzamento per l'enorme lavoro che abbiamo fatto». Ma il pm chiede di più. Quella bonifica iniziata negli anni scorsi deve continuare - è necessario - nei depositi devono essere «rivisti» tutti i treni che presentano anche solo residui di amianto.

[n. pie.]

La tragedia avvenne due anni fa, mentre il giovane maneggiava l'ordigno. Saranno processati due marescialli

Morì in Albania, due a giudizio

Alpino cuneese fu dilaniato da una bomba

L'alpino della Taurinense Diego Vaira (nella foto con un bambino) morì a 19 anni

Due marescialli dell'esercito dovranno rispondere della morte di Diego Vaira, l'alpino della Brigata Taurinense morto in Albania, a 19 anni, nel luglio del '97, mentre stava maneggiando un ordigno inesploso. Lo ha deciso il pm presso la pretura Andrea Calice, che ha disposto il rinvio a giudizio dei sottufficiali Carmelo Orlando, di Cosenza, dei bersaglieri, e Francesco Seminara, torinese, della Taurinense. Il processo è stato fissato per il 25 marzo. I due marescialli rispondono di omicidio colposo e di violazione di alcuni regolamenti militari sul trattamento degli esplosivi.

La tragedia avvenne durante la missione di pace «Alba». Vaira faceva parte del contingente italiano presente a Valona. Nato a Fossano, era partito volontario da Salmour, in provincia di Cuneo, come alpino motorista del reparto Sanità della Taurinense. L'inchiesta di Calice ha ricostruito minuziosamente la sua ultima giornata. Il 9 luglio del '97, dopo l'alzabandiera, Vaira si era diretto verso l'officina, nel cortile della vecchia scuola dell'aeronautica, a fianco dell'ospedale da campo. Poco più tardi erano arrivati i due sottufficiali. Il suo superiore, Seminara, e il maresciallo Orlando, che aveva trovato un proiettile da mortaio da 82 millimetri nei pressi del campo.

Ha raccontato Seminara al pm: «Il collega Orlando mi chiese se potevo prestargli un attrezzo per tagliarlo. Io mi sono un po' preoccupato. So che ci sono delle norme precise da rispettare. Gli ho chiesto: "Ma sei sicuro che non è pericoloso?" Lui mi ha rassicurato, mi ha detto di essere un artificiere, e che sapeva ciò che faceva. Così gli ho dato gli attrezzi, e lui s'è messo ad aprire l'ordigno». E Vaira? «Era un ragazzo disponibile - ha raccontato Seminara -, si è offerto di dare una mano. Così ha preso quel proiettile da mortaio e l'ha sotto la sega elettrica». Un boato tremendo. Le schegge investono numerosi militari. Il povero Vaira è dilaniato dall'esplosione. Restano feriti lo stesso maresciallo Seminara, alla mano sinistra, il caporal maggiore Paolo Spagnuolo e il caporale Sergio Chiaramello, di Genola.

La morte di Diego sconvolse Sant'Antonino di Salmour, il piccolo centro del Cuneese, dove vive con il padre Marco, dipendente della Michelin, la madre Caterina, la sorella Elena e il piccolo Flavio. In un primo tempo si parlò di un'imprudenza del giovane militare. Si disse che voleva portarsi a casa quella bomba per ricordo, e che aveva fatto tutto da solo. Tanto che l'Associazione dei familiari dei soldati insorse chiedendo che «non si uccidesse una seconda volta il giovane alpino». Anche il padre chiese «rispetto per il figlio. Non posso credere che Diego abbia agito di iniziativa, era un ragazzo prudente».

Sono accusati di omicidio colposo e di aver violato alcuni regolamenti dell'esercito

L'inchiesta è approdata alla procura torinese dopo essere passata per le procure militari di Roma prima, e di Torino poi. Il pm è riuscito a chiarire che effettivamente il ragazzo non era solo. Ha disposto consulenza tecnica sull'ordigno, ha sentito testimoni. Alla fine, in prima battuta, ha chiesto l'archiviazione per il maresciallo Seminara, ritenendo che il suo comportamento fosse stato fuorviato dal cattivo consiglio dell'artificiere. Secondo i testimoni, Seminara chiese infatti più volte rassicurazioni sul fatto che non ci fosse pericolo all'artificiere. Ma il gip ha respinto l'archiviazione chiesta da Calice. I due imputati rispondono di omicidio colposo e violazione delle norme militari, che sono molto precise in materia di trattamento degli ordigni. Prevedono che se un soldato trova una bomba, non deve toccarla. Deve invece sollecitare l'intervento di un nucleo speciale («Boe») che provvede alla bonifica. Il magistrato ha ritenuto che, anche in assenza di un ordine preciso a Vaira, sono state violate proprio queste norme di prudenza che i marescialli erano tenuti a osservare.

Pietropinto

Polizia ferroviaria

Spacciavano in stazione, tre arrestati

Spacciavano all'interno della stazione Dora, dove ormai «monopolizzato» il traffico di droga. E i tossici li aspettavano tranquillamente seduti nella sala d'attesa. Tre giovani marocchini sono finiti in carcere, arrestati dagli agenti della polizia ferroviaria che si sono appostati seguendo i contatti tra spacciatori e clienti. Per avere l'eroina bastava sedersi nella sala d'aspetto della stazione, al fondo di via Cecchi. E ogni tanto passava uno dei tre: Abderraim Chebbane, 27 anni, Abdelouahaed Sebi, ed Elmoukthar Attoui, entrambi di 23. I tossici li seguivano all'esterno per contrattare soldi e quantità, mentre la droga veniva confezionata e nascosta in un capannone abbandonato lungo i binari della ferrovia.

Oltre ai tre spacciatori, i controlli della polizia ferroviaria nei giorni delle festività tra hanno portato all'arresto altre dieci persone (sette denunciati) soprattutto per furti tentati all'interno delle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa.

GLI ASSOCIATI FIMAI SANNO COME TRATTARE LE CASE.

Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare o Agenzia associata allo FIMAI. I soci FIMAI operano con professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con una semplice telefonata al numero 011/59.58.39.

FIMAI ITALIA F.I.M.A.A.

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO - Tel. 011/59.58.39

Specchio dei tempi

«Case di fraternità per accogliere i giovani disperati» - «Non è giusto festeggiare la chiusura della fonderia» - «Sui problemi del traffico l'esempio viene da Zurigo» - «Alle Gru si potrebbe andare in treno»

Un lettore ci scrive:
«La tristissima vicenda di un ragazzo di 23 anni, costretto a rubare perché almeno può essere ricacciato in carcere che è l'unico posto al mondo per lui dove può avere un tetto un letto ed un po' di caldo, è l'esemplificazione che altre migliaia di storie di giovani nelle sue assurde condizioni, condannati in un tunnel senza uscita ad una emarginazione che li butta in carcere per sfuggire al freddo ed alla fame, l'inchioda alla vergogna ed al discredito pubblico, chiudendo sempre di più e senza pietà dei possibili spiragli verso la normalità.

«Mi chiedo se non sia meglio per questa giovani disperati avviare di fraternità in cui oltre al caldo ed ai pasti possano trovare affetto e progettualità».

Enzo Ricci

Un gruppo di lettori ci scrive:
«In riferimento all'articolo sulla fonderia Raz, vorremmo far presente a nome di tutti gli operai e le loro famiglie che non mi sembra tanto giusto festeggiare questa chiusura. Le 50 famiglie ora dovranno fare i conti con tanti cavilli burocratici per non aggiungersi alla lunga coda dei disoccupati se la Fonderia non riaprirà al più presto.

«Noi capiamo che la Fonderia Raz dava fastidio e procurava rumore, però non era il caso che venisse chiusa prima che a S. Giorio di Susa fosse aperta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Al lettore Antonio Satta che ha scritto in merito alla metropolitana facendo confronti tra i progetti di Torino e Napoli, vorrei obiettare che il questito non è "come" e "quando" realizzare la metropolitana di Torino ma piuttosto "se" sia il caso di costruirla o no. Da anni attendo che qualcuno risponda esaurientemente a queste semplici domande: a chi ed a cosa servirebbe una linea dal Campo Volo a Porta Nuova? Quali problemi di traffico e di trasporto risolverebbe nel 2010, ammesso che per tale fosse completata? Quali sarebbero i costi annui di gestione? 9 chilometri di una sola linea consentirebbero di vantarsi orgogliosamente di aver dotato anche Torino di una metropolitana? Quanti km, anni, migliaia di miliardi occorrerebbero per realizzare vera rete di metropolitana? Una città di 900.000 abitanti, che perde ogni anno migliaia di residenti e migliaia di utenti dei trasporti pubblici, può permettersi di spendere miliardi al km (150 milioni al metro) che in corso d'opera, come sempre accade, diventerebbero 300 miliardi al km per un totale di 3000 miliardi? Non vi sono altri interventi più urgenti, importanti, essenziali da attuare come, ad esempio, il completamento del passante ferroviario, l'allungamento e completamento ad Est della Tangenziale ormai collassata, l'università che scoppia, i parcheggi, i sottopassi e sovrappassi, i ponti (Torino, città con 4 fiumi in 60 anni non ha costruito un solo ponte) ecc. ecc.

«Insomma, non è Napoli che Torino deve confrontarsi, ma con altre città come, ad esempio, Zurigo, che - dopo due referendum popolari nel 1960 e nel 1973 - ha deciso non costruire la metropolitana perché "troppo costosa" ed ha però risolto brillantemente in pochi anni i problemi dei trasporti pubblici e del traffico».

Luciano Ratto

Un lettore ci scrive:
«Facendo riferimento alle recenti polemiche sugli accessi stradali al centro commerciale Le Gru, mi meraviglio del fatto che ci si dimentichi che a Nord del comprensorio stesso corre la linea ferroviaria Torino-Buttigliera-Modane. Suddetta linea, analogamente a quanto normalmente accade in Paesi ove gli insediamenti che attraggono ingenti masse di pubblico sono accuratamente studiati e pianificati, potrebbe essere facilmente utilizzata per ridurre drasticamente il traffico automobilistico. Di fatto, sarebbe sufficiente che si concordasse con le Fs l'implementazione di una fermata "impresenziata" sulla linea stessa.

«Il costo, banchine, pensiline, macchinette obliteratrici e vendita biglietti, accessi pedonali ecc., a mio giudizio si potrebbe ipotizzare intorno ad un miliardo di lire, facilmente ammortizzabile in un decennio in base al traffico passeggeri che sicuramente si svilupperebbe (dipendenti del centro commerciale, giovani senza auto, persone anziane e/o semplici amanti "struscio" molto comuni alle Gru).

«Suddetta fermata che si colloca a circa km dalla stazione di P. Nuova (costo biglietto Fs corrispondente a L. 1700), dovrebbe prevedere la fermata di tutti i treni regionali nella fascia oraria fra le 8,30 e le 22».

Antonio Di Stefano

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, il sembrano pochi? è già un problema ricordarsi il delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Ma certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima torinese ce ne vuole. E poi, dici tutta: magari questa signora ora è bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano Facoltà di Medicina che Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ri- al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore Sanremo, il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe circa ottant'anni), ha invece scatenato curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e po' frastornati all'idea che collega della statura di Dulbecco all'alba del suo compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello poi ritrovarsi calcare il stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, che invece riesce Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia spirito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La fidanzata? Ma si figuri se la ricordo. Noi condividevamo soprattutto di studio». Eppure, ricostruendo, come con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La - spiega Filogamo - andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, tanto tanto, ci si concedeva concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse "colleghe" di Farmacia. Lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore esce: «Sì, ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - il punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Minucci

Una giovanissima Levi pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Dulbecco in una foto degli Anni e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

TORINESI AL FESTIVAL DELLA CANZONE

Nunzio Filogamo

«Cari amici vicini e lontani...». Un incipit che ha fatto epoca quello coniato primo presentatore del Festival. Filogamo, classe 1902, guida le edizioni dal 1951 al '54, e torna per l'ultima volta nel 1957. E' lì Nicolò **Carosio** della canzone, ma in passato fu attore grande fama. Per gli italiani radio, quale era entrato fin dall'inizio. Allora Sanremo veramente il festival canzone, e gli interpreti quasi posti in secondo piano (potevano interpretare più un brano). Nel 1951 Filogamo poté annunziare la prima vincitrice: «Grazie dei fiori», cantata Nilla **Pizzi**, che arrivò pure seconda. La Pizza si confermerà anche l'anno successivo, occupando addirittura le tre prime piazze.

Teresa

E' il primo volto veramente televisivo del Festival, uscito dalle secche (ma anche indubbie glorie) della radiofonia. Nel 1955 le viene affidato il compito di sostituire il «monumento» Nunzio **Filogamo** e se la cava bene, da essere riconfermata l'anno successivo. In coppia prima con Armando poi Fausto **Tommei**, annuncia il trionfo di «Buongiorno Tristezza» (Claudio **Villa** e Tullio **Pane**) e «Aprite le finestre» (Claudia **Raimondi**). nel 1933, di lì a poco annuncerà il ritiro causa matrimonio. E' zia dell'attuale conduttrice televisiva, che porta il suo stesso nome e lavora per la Fininvest dopo parentesi alla Rai ha compreso la «Domenica sportiva».

Sampò

E' delle grandi signore della televisione italiana. Per anni ha condotto programmi successo. Il suo esordio era stato un clamoroso. 1957 chiamata a sostituire Renato **Tagliani** a «Campanile Sera», a fianco di Mike **Bongiorno** ed Enzo **Tortora**. Un trionfo, che le schiuse porte della rassegna canora e le prime pagine dei rotocalchi dove trovò spazio la storia d'amore Umberto **Eco**. Nel 1960 presentò in coppia con uno dei belli dello spettacolo italiano, l'allora giovanissimo Paolo **Ferrari**. Vinsero due star del momento, Tony **Dallara** Renato **Rascel**, con «Romantica». Nata 1939, non ha praticamente mai la sua carriera sul piccolo schermo.

Bongiorno

Classe 1924, madre (famiglia **Carello**), studi (liceo Rosmini) e primo lavoro (La Stampa) torinesi, padre napoletano immigrato negli States, Bongiorno, come **Dulbecco**, un piemontese d'adozione. Da «Lascia o Raddoppia» in poi detiene tutti i record della tv, e Sanremo non poteva mancare al suo palmares. Esordio nel 1963, subito cinque edizioni consecutive (l'ultima segnata dal suicidio di **Tenco**). Poi ritorni e addii, fino al 1997. In Festival, nessuno come lui. Accanto, ma a distanza, una sfilata di belle donne: da Edy **Campagnoli** a Sabina **Ferilli**, fino alla Valeria del 1997. Bongiorno, poi **Vianello**, infine Dulbecco: stagione dei presentatori-bambini pare davvero tramontata.

Pippo Baudo

A lungo pronosticato in coppia Pippo **Baudo**, il «Pierino» della tv approda a Sanremo in storica, che segna il ritorno di **Bongiorno** dopo 18 anni assenza. E' il 1997. Si dà molto fare nell'inconsueto ruolo di spalla: i registi lo appendono al soffitto, come angioletto. Trovata spettacolare che nasconde anche il pio desiderio non farlo sfigurare nei confronti della terza presentatrice, la monumentale Valeria . Nato nel 1956, torinista sfegatato, alterna partecipazioni televisive e compartecipazioni in ristoranti e pizzerie. Negli Anni Novanta un'altra torinese in palcoscenico: Alba **Parietti**, nell'edizione 1993 (con Pippo Baudo e Lorella **Cuccarini**).

Il Ristorante Vintage 1997 ringrazia la gentile clientela e augura un Felice 1999

Piazza Solferino, 16/h-TORINO-Tel. 011.53.59.48

CASANOVA
night club

Inaugura gennaio
le sue *lussuriose* serate

lunedì 11
martedì 12
mercoledì 13
ospite d'onore Maurizia Paradiso

Vi aspettiamo per queste tre magiche notti
nei nuovi locali di via Volta 6 a Torino
(zona cinema)
per informazioni: 0335-58.74.238

CNOS.FAP
Regione Piemonte

Il Centro Nazionale Opere Salesiane (Associazione CNOS.FAP) Centro di Formazione Professionale di Torino Valdocco in collaborazione con ANCISS (Associazione Nazionale Costruttori Installatori Integratori Sistemi e Servizi Sicurezza) organizza un corso finanziato dalla Regione Piemonte, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, della durata di 500 ore, indirizzato a diplomati del settore elettrotecnico ed elettronico.
Il corso si rivolge a giovani disoccupati con età inferiore a 25 anni. Al termine del corso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di specializzazione professionale.
Il corso ha l'obiettivo di preparare tecnici esperti nell'installazione e manutenzione di sistemi di sicurezza: antiintrusione, antieffrazione, prevenzione incendi, prevenzione fughe di gas, controllo accessi, domotica.
È previsto un periodo di stage presso le aziende del settore.
I candidati dovranno presentare domanda di iscrizione entro il 15 gennaio 1999 presso:

Associazione CNOS.FAP
Via Maria Ausiliatrice, 36 - Torino
Per ulteriori informazioni telefonare allo 011.52.24.323

GANT U.S.A.
AMERICAN SPORTSWEAR
SALDI
DI FINE STAGIONE
in Via San Tommaso 27
GANT U.S.A.
AMERICAN SPORTSWEAR
aut. com. legge 80

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

Le infiltrazioni acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di la causa. Individuarne l'origine non sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e esposti alle intemperie, incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche mi riusciste dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi a lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica come altri in commercio. Il fatto che sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse scheda, se il costo fosse competitivo con quello altri prodotti similari più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno glielo suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua e si orienti prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada con Pierrot e damina, oggetto che le era stato regalato per le nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io non capisco? tratta di un oggetto raro oppure comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito i primi anni del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità: direi quindi che il valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Simonetta

Da lunedì 18 gennaio

Sant'Agnese

«Riproporre le radici della Chiesa, affondano nell'esempio martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Sono le ragioni che hanno spinto don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese (corso Moncalieri 39) ad ospitare nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

Il sacerdote spiega che il 21 gennaio ricorre la festa di Sant'Agnese, «che morì come Teresa Bracco, per difendere la dignità della donna»; «Avremo settimana densa di appuntamenti: martedì 19, alle 21, monsignor Peradotto parteciperà tavola rotonda con la biografia di Teresa Bracco, Cristina Siccardi, "Martire, solo un cristiano di ieri?". Il 21, alla festa della parrocchia verrà monsignor Micchiardi; il 22 ci sarà il cardinale, il 24 il vescovo di Acqui.

ZAPPATINSKI
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE 1999
Sconti speciali fino al 40%

A Palazzo Civico matura l'idea di affidare il patrimonio a una società esterna

Una spa per vendere gli immobili

Proprietà da 1640 miliardi

Il palazzo di piazza San Carlo 161 che potrebbe essere venduto e il city manager **Cesare Vaciago**

Il Comune pensa di cedere gioielli come il palazzo di piazza San Carlo

Il Comune vende i negozi sotto l'ex municipio di Cavoretto, il palazzo, attualmente adibito a residenza, che da fine '700 si affaccia su piazza Freguglia. Un'altra importante rinuncia sembra alle porte: piazza San Carlo 161. L'edificio dove è situato il caffè-ristorante Caval 'd brons, e che ai piani superiori ospita l'assessorato alla Cultura e il Teatro Stabile sarà probabilmente svuotato e [illegible] all'asta. Una scelta dolorosa (ancora da sottoporre alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali e da far digerire agli amministratori e al Consiglio comunale), ma probabile, se non si troveranno rimedi strutturali alla impalcatura del bilancio. Le casse civiche rischiano il rosso cronico. Il city manager, Cesare Vaciago, ha il mandato di snellire la macchina, di renderla più efficiente e contemporaneamente meno onerosa, più economica.

Se proseguirà questo ragionamento c'è molto più che l'alienazione di pochi gioielli nel futuro della giunta Castellani. Che [illegible] fa il Comune di un patrimonio di 1640 miliardi di immobili? Molti sono inutilizzati. Ci sono magazzini che non si sa neppure quali vetuste attrezzature contengono, asili e le scuole costruite negli anni in cui la popolazione cresceva, ora, sono diventate troppe, quelle abbandonate finiscono per essere occupate degli squatter. Nel 2001 l'inaugurazione della cittadella giudiziaria svuoterà molti uffici, che torneranno al Comune. Tutto questo mentre crescono i costi di manutenzione, e diminuiscono le disponibilità finanziarie dell'amministrazione.

Uno studio del Politecnico, svolto per conto del Comune, consente di fare il punto sulla situazione patrimoniale e anche di conoscere il valore del mercato: 400 immobili per 424 miliardi sono vendibili subito, altri [illegible] pezzi per 828 miliardi [illegible] potenzialmente vendibili (con cambiamenti di destinazioni d'uso e/o dopo aver avuto il parere favorevole della Sovrintendenza), i restanti palazzi, monumenti, e anche strade, parchi e piazze [illegible] potranno mai essere ceduti. In tutto si arriva ai 1640 miliardi di stima del patrimonio.

Se prima erano beni da gestire, oggi negli amministratori cresce la consapevolezza che le proprietà sono una risorsa aziendale. Il Comune di Milano ha già scelto la strada della società per azioni cui affidare il patrimonio, da vendere, affittare, comunque da far rendere, sgravando i conti dalle manutenzioni.

A Palazzo Civico il direttore generale Cesare Vaciago, il vicedirettore tecnico Giambattista Quirico e il responsabile del Patrimonio Paolo Anselmo ci stanno pensando. I dirigenti di settore hanno collaborato allo studio del Politecnico, nei prossimi giorni vaglieranno le proposte da avanzare alla giunta.

Tra le ipotesi figurano l'istituzione [illegible] un fondo immobiliare [illegible] spa. Sembra ottenere maggiori consensi la seconda, uno strumento flessibile, che può vendere un immobile in modo rapido, a chi lo richiede, senza tante procedure: una società per azioni da costruire ad hoc, a maggioranza comunale, oppure una spa di cui il Comune sia già proprietario del 51 per cento. L'idea non è nuova, il primo a parlarne fu, nel '91, Ricciotti Lerro, [illegible] al Patrimonio con Zanone sindaco. Pensava di coinvolgere compagnie di assicurazione. Negli anni seguenti portarono la crisi. I politici lasciarono il posto al commissario straordinario Riccardo Malpica che dovette vendere alcuni negozi per far quadrare i conti.

Per il '99 le proposte del patrimonio sono di cedere i negozi di piazza Freguglia 2, un magazzino di Moncalieri (in corso Roma), alloggi in via Balbo 35 e un po' di terreni. Si spera di incamerare, complessivamente, quattro miliardi. Difficile. Nell'ultimo triennio sono stati realizzati soli 6,5 miliardi di lire, e le ultime aste per 5 chioschi cimiteriali e 5 alloggi del Lascito Moretti [illegible] andate deserte.

Luciano Borghesan

Martedì l'incontro decisivo su Bilancio, programma e sulle cariche da distribuire

«Non vedo ribaltoni in Regione»

Il presidente Ghigo dopo il vertice con l'Udr

Enzo Ghigo presidente della Regione

«Personalmente sono convinto che non ci siano elementi che facciano presagire ribaltoni né tantomeno giunte istituzionali». E' un messaggio di ottimismo quello che Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, affida al comunicato stampa conclusivo del vertice tra il Polo e l'Udr che si è svolto ieri mattina. L'incontro in realtà è stato puramente interlocutorio, una [illegible] riunione è stata fissata per martedì. Non solo. A tutti i partecipanti è stato imposto il silenzio stampa. Così Ghigo può affermare: «Abbiamo avuto un incontro serio e costruttivo, la discussione proseguirà in settimana sui temi di interesse della Regione».

In realtà la riunione è stata brevissima. Alla domanda del presidente: «C'è la maggioranza per far approvare il Bilancio?», Francesco Bruno, segretario regionale dell'Udr ha risposto [illegible]: «Devo prima consultare gli eletti e poi gli organi di partito. Valuteremo la questione con calma e serietà».

Nomine alla Crt Regio, Agenzia per il turismo e Finpiemonte

D-Day è fissato per domani pomeriggio. Allora si saprà se e di quanti consiglieri regionali sarà composto il gruppo dell'Udr. E si conosceranno soprattutto le reali intenzioni dei cossighiani sul ribaltone anche se Bruno ha «parlato [illegible] invezioni della stampa». Le soluzioni probabili sono due. La prima: il mantenimento dello status quo all'interno del Centro, dunque con il gruppo del Cdu (Cotto, Ferrero, Cavallera e Leo), quello [illegible] presidente del Consiglio, Sergio Deorsola (gruppo per l'Udr) e quello [illegible] Antonello Angeleri e Anna Benso (Intesa per l'Udr). La seconda è la nascita di un gruppo Udr legato direttamente al partito cui aderirebbero solo Angeleri e Benso. Le parole di Bruno, poi, escluderebbero cambi di maggioranza ma punterebbero a tenere unito il gruppo dei sette in funzione rivendicativa. Sia sul Bilancio che sul programma - maggiori fondi per assistenza e spese sociali, richiesta fatta anche al pensionato Rubatto - sia in termini di poltrone. Il primo banco di prova è fissato per martedì quando si riunirà il Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia regionale per il turismo. Candidato alla presidenza è Paolo Rosso, esperto del settore, considerato vicino all'ex assessore Antonello Angeleri e vicesegretario regionale Udr, ma sgradito all'attuale assessore al Turismo, Ettore Racchelli. [illegible] quello non è l'unico poltrona [illegible] nominare un consigliere nella Fondazione Crt, uno al teatro Regio, il presidente delle Terme [illegible] Acqui, vari consiglieri nel Sito (la società dell'Interporto di Torino), una miriade di posti nelle società partecipate [illegible] Finpiemonte e, alla fine dell'anno, i vertici stessi della Finanziaria regionale.

[illegible] Tropeano

Partono assemblee in fabbrica

Dopo tre mesi di incontri le trattative [illegible] sindacati e Federmeccanica potrebbero chiudersi [illegible] una rottura Ma fino al 31 gennaio non è possibile proclamare scioperi

Meccanici, sul contratto ora è un braccio di ferro

Fim, Fiom e Uilm: «Gli industriali scordano il patto sociale firmato»

Non è un mistero che l'incontro di domani pomeriggio tra Fim-Fiom-Uilm e Federmeccanica sul contratto dei metalmeccanici potrebbe fi[illegible] [illegible] rottura. Dopo oltre tre mesi di trattativa si arriverebbe a una drammatizzazione del confronto anche se fino al 31 gennaio non è possibile per il sindacato proclamare scioperi e, quindi, rimane aperta la teorica possibilità di accordo.

A Torino - città simbolo della categoria - tra i sindacati metalmeccanici è forte la preoccupazione. Fim-Fiom-Uilm stanno organizzando assemblee nelle fabbriche in preparazione di quella regionale [illegible] delegati del 3 febbraio con i segretari generali di categoria che lancerà (nel [illegible] permanga la rottura) le prime iniziative di lotta.

Da domani compariranno sui muri quattro manifesti il cui slogan è «I metalmeccanici capaci di risol[illegible]. In tempi [illegible] cui la condizione operaia [illegible] particolarmente di moda rivendicano le capacità produttive del Paese: al disegno di [illegible] cuscinetto [illegible] associa la domanda «Made [illegible] Japan?» e [illegible] risposta «No, da noi». Stessa risposta anche per un [illegible]o» («Elaborato in California?»), un freno («Fatto in Olanda?») [illegible] un orologio («Pensato in Svizzera?»). Ogni manifesto ricorda i nodi della piattaforma contrattuale: limite agli straordinari, più occupazione, riduzione di orario per i turnisti.

Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, è convinto che si stia «rapidamente andando allo scontro». Polemizza [illegible] la Federmeccanica: «Ha un atteggiamento inaccettabile. Tenta [illegible] piccola furbizia di rimettere in discussione [illegible] patto sociale appena sottoscritto e non ha alcuna giustificazione sul piano dei costi. Le imprese hanno avuto molto dai lavoratori; sono stati [illegible] rinunce a adesso si sentono dire che sono troppe 80 mila lorde di [illegible]umento e eccessive modeste riduzioni di orario per i turni disagiati».

Cremaschi - che non ha nascosto alcune perplessità sul patto sociale di Natale - ricorda: «Nel patto c'è un ban [illegible] Dio di aiuti alle imprese; [illegible] il loro atteggiamento è incompatibile con altri sgravi fiscali».

Gianni Vizio, segretario Fim, racconta un aneddoto: «Un delegato mi ha domandato: "Abbiamo fatto [illegible] piattaforma dentro all'accordo del 23 luglio e non scioperiamo fino a febbraio, ma perché le regole valgono solo per noi?". Ecco questo [illegible] clima che [illegible] respira: preoccupazio[illegible] e delusione». Conclude: «Non riesco a capire dove vadano a parare le scelte della Federmeccanica». Molto polemico anche Giorgio Rossetto, segretario Uilm: «La Federmeccanica non vuol tenere conto [illegible] patto sociale appena firmato, [illegible] così facendo dicono no anche alla stessa Confindustria che quel patto ha sottoscritto». Rossetto pensa però che la situazione non si potrà dramm[illegible] oltre un certo limite: «Il governo dovrà dire la [illegible] e pensabile rifare il patto sociale e poi avere milioni di lavoratori senza contratto».

E polemico con la Federmeccanica è anche il segretario Fismic, Giuseppe Cavallito: «I tempi lunghi [illegible] no negativi per tutti: [illegible] ora di fare il contratto. I conservatori che hanno prolungato il confronto in modo tattico con la giustificazione che [illegible] si [illegible] rinnovato l'accordo sul patto sociale non hanno più alcuna ragione di far perdere altro tempo».

[illegible] Casai

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

CONSEGNA IN 3 GIORNI

[illegible] TRANSIT TETTO RIALZATO

2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente

Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000

con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese [illegible] 3 ANNI o 100.000 Km.

TRANSIT 150 RIALZABILE LATERALE

2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate

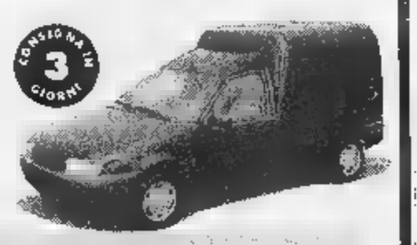
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000

con IFAS [illegible] L. 368.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN

1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8
servosterzo

Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 16.970.000



con IFAS SYSTEM L. [illegible] al [illegible] GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA WINDOW VAN

1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
servosterzo

Listino [illegible] 17.002.000
nostro prezzo L. 15.480.000

con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] 1.8 TURBO [illegible] HP

Portata utile Q.li 5,80

Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro prezzo L. 18.970.000

con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] TRANSIT [illegible] TETTO ALTO

2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,60

Listino chiavi in mano L. 33.606.000
nostro [illegible] L. 28.980.000

con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Euromotor [illegible]

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ORGANIZZAZIONE Authos

[illegible] / 15.00-19.30

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

IL CASO

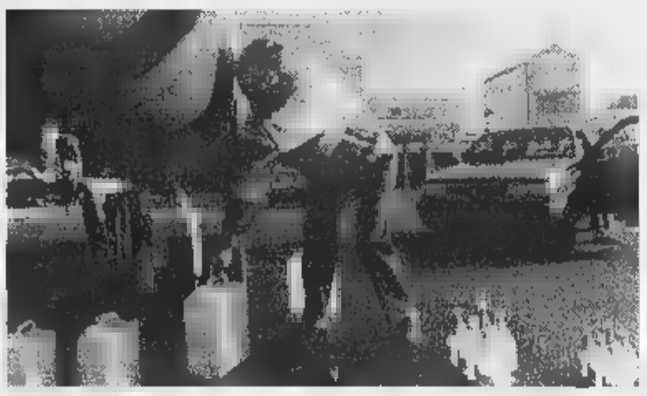
INCURIA E SICCITA'

La città della «cerulea Dora» ha la falda inquinata e si rifornisce dalle autobotti

Tecnocity ostaggio dei rubinetti

Ivrea, la sete dura da anni

Nuova ordinanza del Comune Ma ora si spera in una soluzione



A Ivrea rifornirsi dalle autobotti o distribuire sacchetti d'acqua è diventato una spiacevole abitudine L'acquedotto è un colabrodo che perde circa il 35% della portata Sotto, il barista Savio Travaglia «Per fare il caffè siamo costretti ad usare la minerale»

CULLA dell'informatica, Silicon Valley italiana, nuova capitale della telefonia cellulare. Ma anche drammaticamente senza acqua potabile, con un acquedotto colabrodo e con un fiume incantevole, capace di strappare versi a poeti illustri ma inutilizzabile per l'approvvigionamento idrico perché inquinato. Ivrea è tutto questo, con i palazzi della Olivetti, le stanze dei bottoni di Omnitel, le software-house più stimate d'Italia ma anche i rubinetti che erogano liquidi color Coca-Cola, con le code di cittadini davanti alle autobotti, con i volontari impegnati a fornire sacchetti d'acqua a chi muoversi può.

Che strana questa città, un po' Svizzera ed un po' Albania. «Simile ad un'automobile lussuosa, dalla carrozzeria lucente, che di colpo si scopre con un motore troppo vecchio, singhiozzante» spiega Paola Oberto, vicensindaco, negli ultimi quattro presidente del Consiglio comunale, esponente di una famiglia che ha profonde ed importanti radici nell'Eporediese. «L'acquedotto era vecchio, per troppi anni trascurato. Poi sono intervenute contingenze atmosferiche come gli sconvolgimenti operati sulle falde dall'alluvione del '94, l'abbassamento della falda idrica, la frequenza della siccità. Ma quando la precedente amministrazione ha cercato una soluzione, si è subito scatenata una guerra politica incomprensibile. In troppi hanno cercato di trasformare un problema tecnico in un campo di battaglia elettorale».

Sull'altra barricata, come una sorta di Giovanna d'Arco del popolo verde, c'era Graziella Bronzini, candidata sindaco. La sua spiegazione è diversa: «La tecnologia, in questa città, è stata sempre patrimonio esclusivo delle aziende, mai della pubblica amministrazione. Le esigenze della collettività sono state sempre gestite a livello molto basso. Come tollerare un acquedotto che perde per strada il 35-40% della sua portata?».

Comunque qualcosa sta cambiando: la Società Canavesana Acque s'è messa a lavorare con impegno. Già domani arriverà un gigantesco filtro (10 metri di diametro) che consentirà al pozzo in regione Montefibre (attualmente chiuso per eccesso di solventi) di tornare presto ad offrire il suo contributo. E si sta intanto studiando il raddoppio della condotta Vistrorio-Ivrea: la tubazione esistente, lunga sei chilometri, non riesce a portare a valle tutta l'acqua disponibile. Una parte finisce nel Chiusella.

A pagare, per ora, sono i cittadini di Ivrea e Banchette (oltre che alcuni altri di Pavone, Romano, Montalto, Chiaverano ed Albiano). Dal 4 gennaio una nuova ordinanza vieta l'utilizzo dell'acqua per fini alimentari. Stavolta si è cercato di attenuare i disagi soprattutto per le persone più indifese: gli obiettori di coscienza comunali, con l'ausilio delle associazioni di volontariato, da cinque giorni riforniscono gli assistiti dai Servizi sociali.

L'emergenza comporta problemi svariati, qualcuno anche curioso. La signora Matilde, 79 anni, che sta facendo acqua all'autobotte del mercato, racconta il meno facilmente a risolversi: «Il bucato. Lei ha mai provato a fare il bucato con l'acqua marrone, ferrosa e limacciosa? Il risultato è drammatico: nella migliore delle ipotesi si butta via il bucato, nella peggiore la lavatrice». Già, e allora? «Allora è meglio tornare al vecchio lavaggio a mano. Che è una fatica, soprattutto per le persone anziane». Quell'acqua dai colori sospetti non lascia nemmeno tranquilli i ristoratori, costretti nuovamente a reclutare lavapiatti e carne ed ossa, e costretti soprattutto a procurarsi taniche con centinaia di litri per rimettere a nuovo pentole e stoviglie. Ma fra gli aspetti più fastidiosi c'è la crisi dei caffè: «Sono quasi imbevibili - commenta Savio Travaglia, titolare del Bar Roma, proprio di fronte al Municipio - anche se, ovviamente, utilizziamo acqua minerale od acqua potabile per prepararli. Tutte le macchine sono infatti tarate sulla pressione generata dall'acquedotto. Adesso, che ricorre ad un banale «pescaggio» da una tanica sotto il bancone, questa pressione viene a mancare, l'acqua arriva più lentezza al filtro del caffè che intanto brucia. Il risultato finale è deludente, e cominciamo a perdere clienti».

Per ora, comunque, l'acqua marrone non ha provocato conseguenze sulla salute pubblica. Anche i Verdi annunciano una nuova denuncia («per molte settimane, fra settembre e novembre, è stata messa in rete acqua potabile che potabile forse non era») la sola tangibile conseguenza è stata limitata moria di pesci rossi che, nei loro acquari casalinghi, l'hanno fatta a digerire anche il ferro e il manganese.

Angelo Conti

LE [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» agli soli ed in difficoltà: Matteo Colasanto 2.000.000; Vama 700.000; ricordando la mamma 500.000; in memoria di Carmelina Dolino ved. Drusetta, i colleghi di Wil- 413.000; I quattro 8 di Bertassello 400.000; L.R. 300.000; in ricordo di Alessandro Antonielli 300.000; una famiglia qualunque 300.000; L. ed A. 300.000; C.M. 300.000; C.V. 300.000; Gino e Gianna 300.000; un gruppo di famiglie Borgaretto 260.000; in memoria di Bartolomeo Costa i condomini di via Guala 5/5 250.000; Luigi Gabutti 250.000; Busso-Alpe 250.000; P.R. 250.000; in memoria di Carlo Fassione, condominio di via Barletta 31 220.000; Barbara 75, Luca 83 200.000; Pietro 200.000; P.M. in ricordo dei 200.000; T.G. 200.000; in memoria di Bartolomeo Costa, i cugini Canta 200.000; P. 100.000; D.B. 100.000; S.V. 100.000; Enrico 8 100.000; V.M. in del suoi cari 100.000; Susanna, Francesca, Mattia e Federico 100.000;
in memoria di Pietro e Teresa 100.000; Alessandro Verna 100.000; Giorgio ed Angela Cantamessa 100.000; Lucio 100.000; Gianni, Lori, Ale, Ele in memoria di nonno Franco bis 100.000; Laura e Giulio 100.000; Claudia Beria 100.000; in memoria di Maria Molinatto la cognata Piera e famiglia 100.000; fam. Ponti 100.000; D.C. 100.000; pensando a Minin 100.000; Giovanna Muro 100.000; Sabina Valerioti 100.000; G.M. 100.000; Umberto in ricordo di nonna Irma 100.000; in memoria di Anita, Ubaldo, Carla e Duilio in memoria loro cari 100.000; in memoria di papà e mamma 100.000; Federico Vesco 100.000; Paola Caneparo 100.000; Biazzo-Deiro 100.000; Reno Rostagnotto 100.000; Enza e Giuseppe in memoria dei genitori 100.000; in suffragio defunti Tamagnone-Rinaudo 100.000; Ferretti 100.000; M.M. ricordando la mamma 100.000; in ricordo di mia nonna Ester 100.000; affinché i nostri nonni possano aiutarci da lassù 100.000; Roberto Bussi 100.000; A.G. in suffragio dei miei cari 100.000; Susanna Quirico 100.000; V.D.R. ricordando zia Vittoria 100.000; Nuccia, Pino e Paolo in memoria di nonna Amelia e nonno Mario 100.000; Caterina Rufinelli 100.000; Claudio Riva Rivoli 100.000; Laura e Danilo in ricordo del papà 100.000; Beppe e Isa ricordando Daniele 100.000

Linda Bibiana 80.000; inquilini di via Rigola 14 in memoria di Maria Giovanna 90.000; Paolo e Lucia 70.000; M.B. 70.000; in Carlo e Pina 70.000; Fabrizio 70.000; A.V. 70.000; Adigo 70.000 nonna Te- 67.400; Marisa Clemente in ricordo dei familiari 60.000; Tullia Zunini 60.000; Sara Barbero 60.000; Cristina e Andrea Lanteri 60.000, in memoria di Angela Miroglio, il condominio di via Rubiana 35 ; P.F. 60.000; in onore di Padre Pio 60.000; Noemi e Rosetta 60.000. Bo in memoria di mamma Lea e papa' Giovanni 60.000; Virginia Bracco 60.000; Linda e Giuseppe Masera 60.000, Gaya 60.000; Italico Montani 60.000

Cesare in dei genitori e fratelli Carlo e Giuseppe 50.000;; Maria Giuseppina Peyrolo 50.000; Luisa e Osvaldo in memoria dei cari defunti 50.000; in memoria di Renzo 50.000; ricordando i nonni ; auguri, Irma Bezzan 50.000; Anna Mussinatto 50.000; Giancarlo Pondrano 50.000; Fernanda Rapelli 50.000; in memoria di papà 50.000; in memoria di Padre Pio e Papa Giovanni, Luisa e Nanni 50.000; ricordando 50.000; R.V. 50.000; Aloisa 50.000; Giovanna e Achille in ricordo di Vittoria Arru 50.000. (continua)

Domani il piano

Accorpamenti delle scuole Si decide

Domani, a Torino Incontra, la Conferenza provinciale operativa approverà il piano di «dimensionamento» delle istituzioni scolastiche: i sindaci, i presidenti delle Comunità montane, provveditore, gli assessori all'Istruzione di Provincia e Comune di Torino, il presidente del Consiglio scolastico provinciale approveranno una «ristrutturazione» che riguarda le scuole di ogni ordine e grado su un totale di 384. Le decisioni coinvolgeranno un centinaio di istituti.

Venerdì, Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno incontrato ancora una volta l'ufficio di presidenza della Cpo per esprimere preoccupazione e verificare le possibilità di modifica per la trentina di casi su cui mancava l'accordo. Risultato? Un'unica nota positiva, effetto dell'impegno non solo delle organizzazioni di categoria che delle stesse scuole coinvolte: l'annunciata fusione tra Primo Liceo Artistico e Istituto d'Arte «Passoni» non si farà. Per il resto, invece, dovrebbe restare indicato a tempo dai comuni (per la scuola dell'obbligo) e dalla Provincia (che ha la responsabilità delle superiori). Una volta approvato dalla Conferenza, il piano dovrà poi ottenere l'ok della Regione. L'anno prossimo, poi, altri tagli saranno quasi inevitabili.

«I parametri stabiliti dalla legge - spiega Enzo Pappalettera, segretario della Cisl-Scuola -, cioè una popolazione scolastica tra 500 e 900 iscritti, mettono in crisi soprattutto le medie inferiori, dove il ciclo è di anni. Per questa ragione la stragrande maggioranza dei tagli riguarda questo ordine di studi. Ma il riordino, anziché puntare sull'unione di due scuole medie, ha scelto quasi sempre la "verticalizzazione", l'unione di elementare e una media: anno decine di poli nella provincia e anche a Torino, dove le occasioni per agire "orizzontalmente" non sarebbero mancate». E qui arriva la critica del sindacato: «Nei casi in cui è già stata attuata, questa soluzione non ha dato risultati organizzativi brillanti». Spesso, la scuola "aggiunta" è sentita come corpo estraneo.

«E' evidente - Pappalettera - che sul servizio qualche ricaduta non positiva ci sarà, perché così profondamente trasformate le scuole difficoltà di funzio- Ma dirà mai che la colpa è del sindaco responsabile della decisione, ma dei dipendenti». E aggiunge: «Nelle altre province piemontesi i tagli stati molto più leggeri. Torino svetta invece per l'implacabilità del taglio, risultato della mancanza di criteri generali cui attenersi e di obiettivi numerici». (m. t. m.)

La donna, colta dai dolori di notte, era scesa per chiedere aiuto e l'ha avuto dai passanti e dalla polizia

Ha le doglie, soccorso in strada

Marocchina può partorire all'ospedale

Il marito al lavoro accorre e abbraccia la bimba: è viva grazie a quei bravi poliziotti

La piccola nata all'ospedale Giovanni Bosco e da qui è stata trasferita al Maria Vittoria

Colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Ma una volta arrivata sotto la luce dei lampioni di via Chiesa della Salute, i dolori si sono fatti sempre più forti e la donna si è accasciata sul marciapiede. Tra gli automobilisti di passaggio qualcuno, questa volta, si è fermato ad aiutare la giovane extracomunitaria, ha chiesto cosa stesse accadendo. Poi hanno formato una volante della polizia. Erano le 2,30. Gli agenti in pochi istanti hanno deciso: non c'era tempo per aspettare l'arrivo dell'ambulanza. Così la donna è stata caricata sui sedili posteriori e accompagnata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Una da cronometro, una questione di minuti: alle 3,10 medici e infermieri registravano la nascita della piccola Asmaa, un «fagottino» peso di 3 chili e 450 grammi. Ora la piccola bene, grazie all'intervento tempestivo dei poliziotti. Dorme e piange, ignara di tanto trambusto, in una culla della nursery dell'ospedale Maria Vittoria, dove ieri mattina mamma e neonata state trasferite. «Qui non abbiamo un reparto maternità - spiegano al Giovanni Bosco -. Abbiamo affrontato l'emergenza del parto, ma per i controlli e la degenza il Maria Vittoria è più attrezzato».

La protagonista di questa vicenda a lieto fine è una donna marocchina, Arkia Maslari, 32 anni, da 11 in Italia, dove ha sempre vissuto con il marito, Mohamed, impiegato presso un'impresa di pulizie. «I poliziotti? Li ringrazio tutti per quello che hanno fatto - dice adesso, dopo aver potuto stringere la bambina -, sono stati bravissimi. Se non fosse per loro, chissà». La coppia ha altri due figli piccoli: un maschietto di 8 anni e una bimba di 5. Abitano in via Chiesa della Salute 39b, al primo piano di una all'angolo con via Saorgio.

«Ero sola in casa - racconta dal letto, il volto stanco ma felice - perché mio marito faceva il turno di notte. Sapevamo che sarebbe stata questione di pochi giorni, forse di ore. Prima di partire lui si è accertato che in caso di bisogno ci fosse un'amica disposta ad accompagnarmi. E quando ho cominciato a sentire i dolori l'ho chiamata, ma la sua auto non partiva. Così sono scesa in strada per passaggio».

In strada Arkia Maslari ha avuto il tempo di fare pochi metri. Poi i dolori si sono fatti lancinanti, si è accasciata. «Io gridavo, c'era qualcuno che mi diceva di resistere, che avrebbero cercato Pochi minuti e il caso fa passare poco lontano la pattuglia Argo delle volanti. Il gruppetto sul marciapiede si sbraccia, attira l'attenzione. Mentre l'auto si avvicina gli agenti pensano alla solita rissa, forse rapina. Invece no, vedono il pancione della donna e prima che scendano qualcuno spiega frettolosamente: «E' incinta, per partorire». Viene chiesto l'intervento di un'ambulanza, ma i minuti passano.

Arriva anche una seconda pattuglia, la 170 della Squadra Mobile, in servizio nella zona. Gli agenti in pochi istanti si consultano e decidono: «Coraggio, tenga duro, la portiamo noi. Dei suoi due bambini occupano i colleghi, resteranno loro fino quando non rintracciamo marito». Parte la corsa. Appena in tempo. E pochi minuti dopo nasce la piccola. Papà Mohamed viene raggiunto sul posto di lavoro: «Abbiamo accompagnato sua moglie in ospedale, non si preoccupi, sta andando tutto bene. Sta per diventare di nuovo papà». Mohamed si precipita al Giovanni Bosco. Arriva poco dopo il parto. Saluta moglie, guarda soddisfatto la figlia dal vetro della nursery. Ringrazia tutti.

Una lieto fine, questa volta. Cinque mesi fa, il 31 agosto, una situazione identica era finita invece in dramma per giovane egiziana che, in preda alle doglie, cercò di farsi portare in ospedale in taxi. Il ritardo fu fatale e la donna perse il bambino. Un triste episodio che ha trascinato in tribunale il tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver fatto salire la donna.

Giacomo Bramardo

Una troupe del canale International in città per girare tre ore di film che sarà trasmesso sabato 16

Mole e «fetta di polenta» sedurono la Cnn

Una puntata speciale dedicata ad Antonelli e a «Luci d'artista»

Ore 12, in Piazza Castello si gira la seconda parte del film «Inglesi e Torino»: dopo la Bbc venuta a parlare di euro, adesso tocca alla Cnn, in città da tre giorni per realizzare una puntata speciale di «Artclub» dedicata a «Luci d'artista»: andrà in onda sabato 16 alle 22,30 sul canale International.

Venuti a Torino per intervistare un pittore vivo, gli inglesi sono stati catturati dal fascino di un architetto morto. Alessandro Antonelli batte Emilio Vedova due a zero: il pittore si ritrae (non accetta l'intervista), la Mole e la Fetta di polenta si concedono. E seducono la piccola troupe: un regista, una product manager, una giornalista presentatrice. Torino incassa l'omaggio e ricambia offrendo di sé l'immagine ripresa dall'alto della : sapori dolci e malinconici, anche in una radiosa giornata di gennaio. «Ci siamo arrampicati lassù al buio, nei cunicoli: poi ci siamo affacciati, è stata un'emozione fantastica».

La conduttrice Katy Haswell: «Il obiettivo è quello fare una trasmissione su mostre e monumenti ma senza annoiare»

Girano molti video e qualche stacchetto. Loro li chiamano «links», collegamenti: in pratica è la faccia - carina - della conduttrice Katy Haswell che passeggia per la città illustrando gli spostamenti. Sarà così l'informazione del futuro? Di certo con questa struttura snella, dice Katy, «in un attimo sei a Parigi, Londra, Milano». Smette di parlare e in un momento è davanti alla telecamera: voilà, dai portici via Po in onda l'arte del Duemila.

Puoi anche produrti da solo, come fa la Haswell. A patto di qualcosa che funzioni, e con l'arte si sa che è difficile: «Il nostro obiettivo è fare trasmissione mostre e menti, ma annoiare: ecco perché filmiamo tante immagini, più di tre ore, per mezz'ora di trasmissione». Siete già stati in Italia? «Sì: Milano, Parma, Venezia». E Torino. Percorsa in lungo e in largo. Oltre ai due monumenti di Antonelli è piaciuta «Luci d'artista» («A Londra - la conduttrice - è tutto così buio»), Piazza Castello, la Torino liberty. Poi ieri pomeriggio, guidato dal loro appoggio in città - l'agenzia «Torinoinforma» - il gruppetto ha finito di filmare. Un giro per gallerie d'arte di via della Rocca, un salto ai Murazzi, e il gran finale al Duomo: poteva mancare la Sindone?

AGENZIA VIAGGI

Primaria agenzia viaggi cedesi: l'esercizio è dislocato nella zona centrale di Torino prospiciente una via prestigiosa e di grande comunicazione: l'avviamento commerciale consta di consolidata clientela di Prodotti Turistici derivante da 30 anni di attività fidelizzata tra l'altro a Grandi Enti Pubblici Associativi.

Telefonare 011.311.36.59
Fax 011.30.82.145

Luserna, assemblea di genitori e residenti sull'impianto Tim

«Via i bimbi da scuola se resta il ripetitore»

E il sindaco si difende: «Hanno deciso i funzionari»

Continua la protesta alunni genitori Luserna San Giovanni il sindaco, Piergiorgio Ghibò: «Sto dalla loro parte»

LUSERNA S. GIOVANNI. Ora, c'è anche un comitato di residenti pronto a dare battaglia contro il ripetitore installato dalla Tim a poche decine di metri dalla scuola elementare. Affiancherà il comitato genitori per ottenere lo spostamento del ponte ripetitore dei telefonini.

Ieri s'è svolto un accesissimo dibattito su quel ripetitore. L'incontro ha avuto anche momenti critici nei confronti dell'amministrazione, che solo con ritardo si sarebbe mossa. «Ma la pratica è stata vistata dal funzionario, con la legge Bassanini noi politici siamo esclusi da alcuni compiti - si è giustificato il sindaco Piergiorgio Ghibò - Adesso però abbiamo un obiettivo condiviso: spostare il ripetitore in una zona più isolata». Ma è possibile che per tutto il periodo che la pratica è stata in Comune nessuno si sia mosso? «E' rimasta 75 giorni negli uffici, più del previsto - dice il geometra Alberto Ughetto, il progettista che aveva individuato per la Tim l'area - dal Comune ci è arrivata la precisa richiesta di sostituire il box in lamiera zincata, dove sono installati gli apparati elettrici, con uno più bello in legno».

Intanto l'amministrazione ha già scritto alla Regione - è di sua competenza il rilascio delle autorizzazioni - affinché venga sospesa alla Tim la concessione all'uso del ripetitore.

Martedì alle 15 in Comune a Luserna vi [illegible] incontro tra gli amministratori, i rappresentanti dei due comitati un funzionario Tim. «Bisognerà scegliere - ha detto il consigliere provinciale Danilo Colomba - si salva il ripetitore la piccola scuola frazionale. I genitori, infatti, non sono più intenzionati a mandare i loro figli in quei locali».

Venerdì i bambini sono stati tenuti a casa per protesta, lunedì la manifestazione sarà sospesa gli scolari torneranno nelle classi. «Ma già domani sera ci riuniremo - dice Fulvio Turvani, dei genitori - per individuare forme di protesta». Si parla un trasferimento in massa dei bambini.

Antonio Giaimo

San Didero, vittima un muratore di Susa

Muore schiantandosi in auto contro un Tir

L'incidente di notte sulla statale 25 a causa di una mancata precedenza

SAN DIDERO. Incidente mortale l'altra a San Didero, in località Baraccone: un muratore di Susa alla guida una Fiat Uno si è schiantato contro un Tir. La vittima è Antonio Curioso, 43 anni, celibe, muratore residente in via Mazzini 37.

L'incidente è accaduto sulla statale 25 del Moncenisio in un punto rettilineo dove però ad ogni del giorno e della notte effettuano delle manovre i mezzi pesanti che sostano in un grande piazzale per usufruire di un punto di ristoro quando arrivano partono per la Francia. Antonio Curioso stava viaggiando in direzione di Susa e [illegible] accorto che un Tir rimorchio si stava immettendo sulla statale senza rispettare la precedenza.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri della stazione di Borgone l'utilitaria viaggiava a velocità sostenuta l'urto stato molto violento. La Fiat Uno si schiantata riducendosi in un ammasso di lamiere contorte su delle ruote posteriori del Tir che si stava immettendo sulla strada in direzione Susa condotto un portoghese: Manuel Carvalo, 43 anni residente a Larchambre in Francia.

Il medico 118 arrivato poco dopo con un'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa non ha potuto fare altro che constatare il decesso Antonio Curioso per arresto cardiocircolatorio causato da una forte emorragia interna in seguito alle fratture multiple riportate. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Susa per estrarre dalle lamiere contorte la salma di Antonio Caruso che poi stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Susa. L'autista del Tir è rimasto illeso.

Fulvio Morello

PROVINCIA

BUSSOLENO, INCIDENTE. Traffico bloccato sulla statale 25 a Bussoleno, l'altra sera, per un incidente stradale. Un'auto carabinieri all'uscita del sottopasso ferroviario ha sbandato sulla sinistra finendo contro il muro di sostegno della massicciata ferroviaria. Due auto che arrivavano da Bussoleno in direzione di Susa si tamponate. Nell'incidente sono rimasti leggermente feriti solo i due carabinieri.

Madre e figlio l'altra sera rimasti feriti per un incidente sulla statale della Valle d'Aosta in frazione Mosche di Chivasso. Claudio Zoratti, 31 anni, residente a Sparone Canavese, via Nigra 12, rientrando a casa alla guida della sua Golf con la madre, Elena Agostino, 74 anni, in pieno rettilineo davanti alla pizzeria «Serenella» per cause in corso di accertamento da parte vigili urbani, ha tamponato violentemente un autocarro Iveco carico tubi. Al volante del mezzo c'era Marco Pogliano, 25 anni, residente in frazione Pogliani Chivasso, strada Crova 11, rimasto illeso. I due occupanti della «Golf» sono stati ricoverati in ospedale a Chivasso.

CIMENA, PIANO. La Regione Piemonte ha approvato la variante normativa del Piano Regolatore Generale Comunale di San Raffaele Cimena, redatto dall'architetto Penzi di Torino. Il documento urbanistico che ridisegna le carte del paese, prevede il recupero del per cennto del territorio stato inibito dal Settore Geologico Regionale. Il nuovo piano prevede un aumento del 20 per cento della cubatura per le sparse esistenti tutto territorio. prossimi 10 anni San Raffaele avrà uno sviluppo di circa 3100 abitanti, rispetto agli attuali 2800.

Manuela Casale, anni, rappresentante di commercio, Giorgio Ricca, 40 anni, gestore un bar, sono rispettivamente la Cussutera e il Gran Giardiniera, i personaggi del carnevale brandizzese 1999.

PINEROLO, BELOIT. Domani, ore 13, al ministero dell'Industria Roma, il sindaco di Pinerolo, l'assessore al Lavoro, i vertici della Beloit e le organizzazioni sindacali partecipano a un incontro nel corso del quale saranno affrontati i gravi problemi occupazionali della multinazionale.

L'arcivescovo di Milano l'altra sera a Pinerolo per i 250 anni della diocesi

«La diversità arricchisce la Chiesa»

Dal cardinal Martini elogio alle comunità locali

PINEROLO. «E' compito della Chiesa del terzo millennio far rifiorire le diversità e le peculiarità delle Chiese locali». Questa frase contiene il concetto fondamentale che il cardinale arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini ha voluto comunicare ai fedeli che l'altra hanno gremito alle 21 la cattedrale di San Donato. Alla presenza dei vescovi di Pinerolo, monsignor Pier Giorgio Debernardi, di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, degli onorevoli Elvio Fassone e Giorgio Merlo numerosi esponenti della Chiesa valdese, il cardinale Martini ha presieduto una riflessione teologico-pastorale sul tema «La spiritualità di una Chiesa locale». Partendo dal passo della lettera di Pietro in cui si parla dei cristiani come «pietre per la costruzione di un edificio spirituale», il cardinale ha voluto mettere in risalto la funzione della Chiesa locale, che costituisce l'immagine e la realizzazione nei singoli luoghi della Chiesa universale.

Ogni comunità ecclesiale possiede una specificità fatta persone che operano per la sua costruzione, tradizioni da diffondere e far crescere, di istituzioni culturali promuovere, di eventi ricordare e celebrare. Particolarmente importante questa riflessione per una diocesi come quella di Pinerolo che festeggia il 250° anno della fondazione. Fu infatti Paolo Benedetto XIV insidiare nel 1748 il primo vescovo Giovanni Battista D'Orlié. Il cardinale Martini ha voluto concludere il suo intervento fornendo quattro suggerimenti per proseguire l'edificazione della Chiesa locale: coltivare la propria storia anche nelle sua manifestazioni artistiche, letterarie e culturali allo scopo di far risaltare quella diversità che costituisce una grande ricchezza per tutta la Chiesa universale; dare fiducia allo Spirito Santo, unica vera forza che costruisce la Chiesa; privilegiare gli aspetti spirituali della vita cristiana; ricercare il dialogo con le altre Chiese cristiane, allo scopo di individuare in modo sempre più chiaro i tratti comuni.

(a. gia.)

A Venaria

Via ai lavori della nuova polisportiva

VENARIA. Sono partiti i lavori per il nuovo complesso polivalente promosso dal gruppo sportivo San Francesco di Venaria. L'impianto, costruito in collaborazione la parrocchia di San Francesco l'amministrazione comunale, sorgerà in una fetta del parco Salvo D'Acquisto, tra Machiavelli e via Guarini. Con circa un miliardo di spesa (550 milioni finanziati dal Credito Sportivo, gli altri usciranno dalle casse della parrocchia da donazioni di privati), su circa 13 mila metri quadrati verranno costruiti campi da calcio, calcetto, pallacanestro, pallavolo e bocce, più spogliatoi ed un'infermeria.

Sparato nella notte

Un proiettile contro un bar a Moncalieri

MONCALIERI. Brutta sorpresa ieri all'alba per i titolari del bar Agip, di corso Roma, a Moncalieri. Aprendo il locale hanno trovato la vetrina forata di netto. Dentro, all'altezza del bancone, c'era un proiettile conficcato nella parete. Il gestore, Vincenzo Santoro, 34 anni, Moncalieri, ha chiamato i carabinieri per denunciare il fatto. «Minacce? Mai ricevute», ha detto, ancora e stupito per l'accaduto.

I militari hanno compiuto gli accertamenti rito. Forse il colpo è stato esploso per errore, oppure si è trattato di uno scherzo di cattivo gusto. Sul fatto c'è comunque mistero.

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
la qualità centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

L'azienda nel sito Ecorecuperi. Ma il sindaco: daremo battaglia

Incubo ambiente a S. Benigno

Con l'arrivo della Servizi Industriali

SAN [illegible] Leinì? Ipotesi sfumata. Ora c'è San Benigno nel futuro della Servizi Industriali. E' qui che l'azienda di Orbassano - specializzata nel trattamento di rifiuti industriali - vuole trasferirsi: all'ultima asta del Tribunale di Torino ha acquistato il sito della ex Ecorecuperi [illegible] Strada Chivasso 121 [illegible] presto avvierà le pratiche presso Provincia [illegible] Regione per ottenere le necessarie autorizzazioni alle lavorazioni previste.

Una scelta che preoccupa il Comune di San Benigno, memore dei disagi procurati [illegible] passato dalla Ecorecuperi. «Non possiamo [illegible] lutamente permettere un insediamento del g[illegible] - commenta categorico il sindaco, Giancarlo Quarello -. Chiediamo formalmente [illegible]gli enti preposti di non concedere alcuna autorizzazione».

L'Ecorecuperi si [illegible] trasferita a San Benigno [illegible] San Giorgio Canavese nel 1991 su un'area di circa 19 mila metri quadrati, a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta. Tre anni dopo - 10 novembre 1994 - si verificò [illegible] [illegible] [illegible] proprio disastro ambientale. Subito dopo l'alluvione, l'azienda andò a fuoco: sette tonnellate di carta, stracci, gomme e legno furono completamente stati distrutti, con [illegible] danno superio[illegible] ai sette miliardi. Una ferita che l'azienda [illegible] è più riuscita [illegible] rimarginare, tanto che nel [illegible] 1996 è stato dichiarato il fallimento.

Indimenticabili per i residenti di San Benigno, Volpiano [illegible] Montanaro, i giorni successivi all'incendio quando in molti dovettero ricorrere alle cure mediche per i disturbi procurati dalle esalazioni, prodotte dal rogo.

«Ancora oggi, quando piove - dice Quarello - [illegible] verificano episodi di combustione sotterranea». La notizia dell'acquisto da parte della Servizi Industriali, impegnata dal maggio scorso a reperire siti alternativi per la sua ricollocazione, ora giunge come un fulmine a ciel se[illegible]. «Sono anni che combattiamo per il recupero di quei terreni - spiega l'assessore all'Ecologia, Carlo Borghetti - ed ora che stava per andare [illegible] porto la bonifica, grazie ad un finanziamento regionale di un miliardo e duecento milioni, c'è questa novità».

Una preoccupazione in più per l'amministrazione Quarello, che si [illegible] vista costretta a sospendere la gara d'appalto in attesa di maggiori chiarimenti. «Ci chiediamo - prosegue Borghetti -: ora la bonifica a chi spetta? La effettuiamo noi e poi ci rivaliamo sul [illegible] acquirente o dovrà compierla direttamente chi ha acquistato il sito? Non so neppure se sia possibile intervenire [illegible] soldi pubblici in [illegible] proprietà privata».

E sull'argomento interviene [illegible] che l'amministratore delegato dell'azienda [illegible] Orbassano, Paolo Borbon. «La bonifica - afferma - spetta a chi ha procurato il danno. Lo prevede la legge». Una complicata matassa che ora Provincia e Regio[illegible] dovranno dipanare, cercando di salvaguardare i diritti dei cittadini di [illegible] Benigno, [illegible] anche dell'azienda [illegible] Orbassano che sta soltanto cercando di mantener fede agli accordi sottoscritti. «Pur non avendo alcun obbligo giuridico di rilocalizzarci - conclude Borbon - ci siamo impegnati a proporre siti alternativi dove eventualmente trasferire parte delle nostre lavorazioni. E San Benigno [illegible] proprio uno di questi».

Nadia Bergamini

Novembre 1994: brucia la Ecorecuperi. Sette tonnellate [illegible] carta, stracci, gomme e legno vengono distrutti, [illegible] [illegible] danno superiore [illegible] sette miliardi. A lato il sindaco Giancarlo Quarello

Molti in paese portano ancora le conseguenze del rogo del '94

Situazione neve

I cannoni tornano a sparare

OULX. La [illegible] di precipitazioni continua a creare problemi [illegible] alcuni Acquedotti della Val Susa ma l'abbassamento della temperatura ha permesso di rimettere i funzione i cannoni della neve programmata. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa dal 2 gennaio scorso sono impegnati [illegible] le autobotti a rifornire la [illegible] di [illegible] della sorgente Addoi [illegible] Bussoleno [illegible] sette famiglie della frazione Puys [illegible] Oulx.

«Siamo [illegible] avvisati [illegible] pomeriggio che manca nuovamente l'acqua alla frazione. E' tornato il freddo e sarà nuovamente gelato qualche punto della tubazione. Purtroppo se non nevica la situa[illegible] di captazione di questa fra[illegible] rimarrà critica perchè abbiamo dovuto attaccarci più [illegible] valle» sottolinea il sindaco Evelina Bertero. E annuncia che i lavori di potenziamento partiranno in primavera: «Finiti quelli, non dovrebbe[illegible] più esserci problemi di carenza d'acqua».

La temperatura più rigida di questi giorni ha però nuovamente favorito il funzionamento degli impianti di innevamento programmato della stazioni sciistiche dell'alta Val Susa. Compresa Sauze d'Oulx, dove si [illegible] sparsa [illegible] voce che i [illegible] impianti aperti sarebbero stati chiusi. «Non è assoluta[illegible] vero. Se riusciremo a continuare a sparare neve programmata contiamo di aumentare il nume[illegible] degli attuali 25 impianti in funzione sulla via Lattea» affermava ieri Roberto Termini, direttore del[illegible] Sestrieres Spa. **[f. mor.]**

BIANCA [illegible]

[illegible] **BUONI** [illegible] «I criteri per l'assegnazione dei buoni-taxi sono stati modificati nel '93, all'epoca dell'assessore Migliasso, e non dall'attuale [illegible] all'Assistenza, Lepri. Inoltre, [illegible] quantità dei buoni [illegible] decisa dalla Commissione tecnica comunale [illegible] [illegible] dall'Asl». Lo precisa il dottor Aimone, in risposta alle polemiche di questi giorni. Spiega inoltre: «Alle perso[illegible] con difficoltà motorie che hanno difficoltà a utilizzare i mezzi pubblici viene suggerito di provare a scendere di schiena [illegible] di fianco, mantenendo la stessa posizione che [illegible] salendo, per non perdere l'equilibrio».

[illegible] [illegible] La Federconsumatori propone per domani una «giornata di silenzio» dei cellulari. «E' assurdo, spiega il presidente, Diego Calabrese - che Tim e Omnitel possano decidere di aumentare le tariffe di [illegible] bene di largo consumo».

[illegible] **RAPINA.** Colpo da 3 milioni, ieri verso le 19, al supermercato «DixDix», in via Frejus 8. Tre giovani armati di taglierina [illegible] sono fatti consegnare il denaro da una cassiera.

[illegible] **SINISTRA GIOVANILE.** Alle 9.30, nella sala della IV circoscrizione, si parla di integrazione multietnica con i rappresentanti [illegible] zona della Sinistra Giovanile. Intervengono Mohammed Aden Sheik, Mustafà El Kharbibi, Younis Tawfik [illegible] Sergio Chiamparino.

[illegible] [illegible] Uno strumento in grado di calcolare automaticamente la valuta in [illegible] ed in lire. E' il regalo che l'Ascom di Lanzo farà [illegible] tutti gli associati che rinnoveranno la tessera per il 1999. [illegible] partire dal [illegible] gennaio, organizzato dall'Associazione commercianti valligiani, inizierà un ciclo di quattro lezioni, [illegible] altrettante ore ciascuna, sulle nuove norme che dovranno seguire alimentaristi e ristoratori. Ulteriori informazioni allo 0123/28817.

[illegible] [illegible] Spacciavano eroina tra Giav[illegible] e Torino. Maddalena Bianchino, 27 anni, domiciliata a Torino in via Pallanza 26, è stata arrestata insieme al [illegible] convivente Zouhair Sassi, 35 anni, dai carabinieri del nucleo operativo di Rivoli. Nell'appartamento i militari hanno trovato 33 grammi di eroina e un milione e 400 mila lire probabile guadagno dell'attività di spaccio.

[illegible] [illegible] Un corso d'aggiornamento per i vigili urbani [illegible] Bussole[illegible]. La Comunità montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e il corpo polizia municipale [illegible] Torino organizzano [illegible] ciclo di conferenze sulle tematiche relative alla polizia municipale. [illegible] corso, che comincerà martedì 12 gennaio, comprende dodici lezioni che si svolgeranno nella sala consiliare del Comune di Bussoleno.

[illegible] **COLLEGNO.** La giunta regionale visita la Certosa Reale. Domani, alle 12,30, il presidente della Regione Ghigo e gli assessori alla Cultura Leo [illegible] alla Sanità D'Ambrosio fa[illegible] un sopralluogo in vista del prossimo insediamento del polo universitario italo-francese, che comporterà il passaggio dei locali dalle funzioni sanitarie a fini universitari.

[illegible] [illegible] Riapre, dopo quattro anni, la scuola elementare Don Milani a Rivoli. La chiusura, avvenuta nell'ottobre '95, era dovuta alla ristrutturazione dei locali per [illegible] sto complessivo di un miliardo e 800 milioni.

IL CASO

[illegible]

Ed è scontro sulla discarica

Nell'ex Amiantifera di Balangero

BALANGERO A crociata contro la costruzione di una discarica di rifiuti tossico-nocivi nel sito dell'ex Amiantifera di Balangero [illegible] partita. Da ieri gli amministratori di Balangero e Corio [illegible] impegnati [illegible] una massiccia raccolta di firme che consegneranno in Regione mercoledì pomeriggio durante l'incontro previsto con i membri dei ministeri di Industria, Ambiente e Sanità.

Migliaia di nomi e cognomi che ribadiranno una opposizione netta ai progetti della società «Era 2000» [illegible] Roma che intenderebbe trasformare l'ex miniera in un polo di trattamento per i rifiuti pericolosi investendo 218 miliardi di lire.

Una protesta formale in attesa di una grossa manifestazione che potrebbe radunare tutti i comuni del Ciriacese e delle Valli di Lanzo. Servirà? Sì, secondo le giunte dei due Comuni. Forse, dicono invece, perplessi, molti abitanti. «Abbiamo perizie legali, leggi speciali in materia di ambiente ed un accordo di programma siglato con tre ministeri che ci tutelano - hanno spiegato Franco Fenocchi e Giacomo Brachet Contol, sindaci rispettivamente [illegible] Balangero e Corio -. Comunque non abbasseremo la guardia».

Tra i cittadini, però, serpeggia il pessimismo. C'è chi pen[illegible] ad [illegible] disegno ben definito cominciato con il fallimento della [illegible] e la messa al bando dell'amianto in Italia, continuato quando nel 1996 i fratelli Carlo e Torello Puccini, proprietari della miniera, raggiunsero Balangero per un ve[illegible] sopralluogo e che si concluderà proprio con la costruzione della discarica.

La cava di Balangero, abbandonata da anni, è stata visitata l'altro giorno dai parlamentare dell'Ulivo **Livio Besso Cordero**

«Tutti sapevano fin dall'ini[illegible] degli Anni Novanta che saremmo arrivati a questo punto - hanno tuonato i rappresentanti delle associazioni (tra i quali c'erano anche alcuni degli oltre 160 operai dell'ex amiantifera che dopo nove anni hanno accumulato circa 11 miliardi di interessi su stipendi mai liquidati) -. E' un affare talmente grosso che verremo schiacciati. Dobbiamo denunciare [illegible] alla procura».

Emozioni, paure e stati d'animo riassunti con una battuta [illegible]ai parlamentari dell'Ulivo Giuseppe Nicdda [illegible] Livio Besso Cordero che lo scorso pomeriggio hanno visitato la cava. «Quell'area [illegible] [illegible] destinata ad accogliere rifiuti, avete tutte le garanzie ma, lo sapete [illegible] che voi, siamo in Italia, [illegible] c'è nulla [illegible] impossibile». Per capirlo basta dare un'occhiata al piano economico redatto dall'«Era 2000». L'intervento, oltre [illegible] creare inizialmente 1170 posti di lavoro (nel tempo diventeranno poi 80), coprirebbe il 50% del fabbisogno non soddisfatto per lo smaltimento in Piemonte, trattando 110 mila tonnellate annue di rifiuti solidi, liquidi, infustati in cassoni e cisterne.

Così per trent'anni in modo da colmare 6,5 milioni di metri cubi di discarica, per un risultato positivo calcolato in quasi 85 mila milioni di lire.

Gianni [illegible]

Servizio ad Avigliana

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della vecchia TV

AVIGLIANA. Guerra [illegible] immondizia selvaggia. Il Comune di Avigliana ha iniziato [illegible] campagna per eliminare le discariche abusive. L'amministrazio[illegible] ha aderito per lo smaltimento dei rifiuti al Cidiu Val Susa, che ha il compito [illegible] trattare i vari di tipi di immondizia con la raccolta dai cassonetti, differenziata [illegible] la nettezza urbana. Fino allo scorso [illegible] molti abitanti lamentavano la difficoltà di trasportare gli elettrodomestici inutilizzabili alla discarica. Da domani, tutti coloro che hanno un televisore, frigorifero, lavatrice o qualsiasi rifiuto ingombrante possono contattare il Cidiu al numero verde 167-497052. Un addetto prende le prenotazioni e nell'arco di pochi giorni l'elettrodomestico sarà ritirato dall'operatore ecologico, direttamente [illegible] [illegible] del richiedente.

Per qualche [illegible] resterà ancora aperta la discarica [illegible] via Benetti, poi i rifiuti ingombranti da buttare [illegible] ritirati solo telefonicamente. Entro la primavera verrà anche avviata la raccolta degli sfalci erbosi presso le abitazioni. **[g. mar.]**

Candiolo, disavventura di un automobilista dopo un incidente

Chiamano l'ambulanza che si perde E i carabinieri trasportano il ferito

CANDIOLO. Un incidente banale accaduto ieri notte [illegible] le 2: un'auto sbanda sull'asfalto viscido e si schianta contro un muretto, nel centro di Candiolo a due passi dal palazzo municipale. Il conducente, ferito alla testa, viene [illegible] da un passante, che chiama i carabinieri. Immediatamente parte la richiesto l'intervento dell'ambulanza al 118: il codice di urgenza non è allarmante [illegible] [illegible] mezzo della croce verde di Vinovo parte lo stesso dalle sede a sirene spiegate. Sul luogo dell'incidente, in via Pinerolo, intanto arriva la pattuglia dei carabinieri e poco dopo anche il carro dell'Aci per recuperare la vettura distrutta. [illegible] a Candiolo, pochi chilometri da Vinovo, l'ambulanza non è mai arrivata. Per circa mezz'ora l'automobilista ferito [illegible] rimasto sdraiato per terra, con la faccia insanguinata. I militari hanno atteso ancora qualche istante poi, preoccupati per le [illegible] condizioni, hanno deciso di portarlo al più vicino ospedale [illegible] [illegible] loro vettura [illegible] servizio.

Sergio Malgaritta, 49 anni, residente nel pinerolese, [illegible] arrivato al pronto [illegible] del Santa Croce di Moncalieri a bordo della gazzella del radiomobile, sotto gli occhi stupiti di medici e infermieri. «L'ambulanza? Non si è vista». Che fine ha fatto? «Su questo spiacevole episodio i volontari del tur[illegible] di notte hanno fatto una relazione: il mezzo non [illegible] è perso per strada, ma è stato [illegible] per errore altrove» spiega con franchezza Oddone Pozzato, vice direttore dei servizi della croce verde [illegible] Vi[illegible] E precisa: «L'intervento ci è stato dato dalla centrale del 118 precisamente alle 2 e otto minuti, con un codice di urgenza bassissimo per cui bastava un'ambulanza di base [illegible] un equipaggio di volontari. Ma [illegible] luogo indicato dell'incidente non era il [illegible] di Candiolo, bensì l'incrocio Orbassano-Candiolo, sulla statale 23 per Pinerolo. I volontari quando sono arrivati sul posto non hanno trovato nulla, così la centrale ha consigliato l[illegible] di spingersi fino ad Airasca». E [illegible] che cose hanno fatto? «Arrivati all'altezza di Airasca la centrale ha comunicato il luogo esatto dell'incidente, [illegible] quando l'ambulanza ha raggiunto il centro di Candiolo [illegible] c'era più nessuno».

Fortunatamente per Sergio Malgaritta le ferite riportate nello schianto non erano gravi. L'uomo, dopo alcune punti di sutura [illegible] accertamenti medici, [illegible] stato dimesso. Sulle vicende i carabinieri stanno svolgendo indagini per stabilire eventuali responsbilità sul mancato intervento dell'ambulanza. Fatalità o colpa? «Fortuna che il paziente non era in pericolo di vita».

Massimiliano Peggio

I responsabili della Croce verde si giustificano: i volontari hanno avuto un indirizzo sbagliato, quando sono arrivati il ferito [illegible] c'era più

La proposta dell'ente già trasmessa alla Regione

Venaria, piano [illegible] la cascina della Mandria

VENARIA. La tenuta [illegible] parco regionale La Mandria come centro coordinatore in materia [illegible] agronomia di tutto il Piemonte, collegato [illegible] diverse facoltà universitarie. L'indirizzo è stato approvato con voto unanime da tutti i membri del consiglio [illegible] direttivo dell'ente ed [illegible] già finito sui tavoli dell'assessorato ai Parchi della Regione. L'obiettivo è quello di recuperare e riattivare le 11 cascine (sta scadendo anche il contratto con l'ultimo allevatore per motivi sanitari), riutilizzando gli oltre [illegible] ettari di [illegible] per impiantare coltivazioni specifiche ed allevare allo stato brado [illegible] bovine in via di estinzione. «Per ora il progetto [illegible] riqualificazione è stato solo illustrato a [illegible] di cartografia, in modo molto tecnico - precisa [illegible] presidente del parco La Mandria, Domenico Tavolada -. Sarebbe un'operazione da almeno 40 miliardi di lire, per questo sono in trattative con la Finpiemonte [illegible] la Finagri oltre che con l'Unione Europea».

Il rilancio correrebbe parallelo al restauro della reggia sabauda di Venaria, [illegible] quello degli appartamenti reali, inseriti proprio nel centro del polmone verde di Torino, e alla cascina Rubianetta dove l'Ue ha stanziato 5 miliardi per incrementare l'allevamento [illegible] cavalli. L'intenzione che si sono proposti gli amministratori [illegible] sviluppare un'unica struttura economica di coordinamento tra i vari imprenditori agricoli chi si insedieranno all'interno della tenuta in modo da fornire dei prodotti [illegible] il marchio doc. «Abbiamo calcolato che grosso modo si creerebbero un centinaio di posti di la[illegible] - termina ancora Tavolada -. Tutto verrà inoltre portato avanti con l'adozione [illegible] tecniche biologiche a ridotto impatto ambientale, [illegible] rubare neppure [illegible] metro di spazio al bo[illegible]

A Poirino

Diventa [illegible] il palazzo della contessa

POIRINO. Diventerà un museo Casa Alfazio, il palazzo secentesco che [illegible] affaccia su piazza Italia [illegible] Poirino, recentemente acquistato dal Comune. I saloni ospiteranno le memorie storiche [illegible] cittadine: quadri, lasciti, libri, archivi storici. E una parte verrà destinata ad uffici pubblici. In tutto quasi settecento metri quadri, oltre all'antico cortile con le rimesse. L'anziana contessa Moriella Claretto, figlia [illegible] senatore Giovanni Alfazio, lo ha ceduto in cambio [illegible] un vitalizio. Costerà alle casse comunali poco più di un miliardo, pagato [illegible] rate annuali alla contessa, che [illegible] risiede a Torino all'hotel Principi di Piemonte. L'acquisizione di Casa Alfazio rappresenta un altro tassello della riqualificazio[illegible] urbana del centro storico che il Comune ha avviato negli ultimi anni. Prossimo passo, il recupero della «passeggiata bassa» [illegible] viale alberato e delle scalinate intorno al centro.

Ferrante: «Se l'arbitro ha visto un mio fuorigioco in quella confusione è davvero un fenomeno»

Il Toro non si dà pace per il gol annullato

Sommese: «Rete regolare»

BRESCIA. Un autogol, un gol annullato e il Toro si infuria: «Io non posso sapere - spiega Marco Ferrante - ■ ero in posizione irregolare quando Fattori ha colpito la palla di testa. Una cosa però è certa: se l'arbitro nella gran confusione che c'era in area, è riuscito a cogliere un fuorigioco, allora vuol dire che è ■ fenomeno». Intanto sull'altra sponda Baldini, l'allenatore bresciano espulso per proteste, continua a lamentarsi del goleador granata «grande cascatore». Ma Ferrante puntualizza: «Bisognerebbe anche tener conto di quando i difensori si aggrappano ■ alla mia maglietta per trattenermi. Io sono un attaccante, dunque è normale che cerchi di svincolarmi. Con Baldini mi sono spiegato nel dopo partita. Per me l'episodio è chiuso». A cruccio si aggiunge però cruccio: «Ho giocato ■ - rivela ancora il giocatore del Torino - grazie a un'infiltrazione antidolorifica; nei primi minuti ero indolenzito. E' questa la spiegazione del gol mancato. Nel finale ho sentito la stanchezza, ma era più psicologica che fisica».

Il gol non convalidato da Paparesta è l'argomento principe del dopo partita: «Per me - dice chiaro e tondo Sommese - la rete di Ferrante era regolare. Non ho visto nessun fallo ■ parte di Fattori ai danni di Bodart e Marco era in posizione regolare». Il risultato rovina la gioia al tornante che, dopo la brevissima comparsa di giovedì scorso contro il Treviso, ieri è rimasto in campo un po' più ■ lungo. Un altro passo sulla strada del pieno recupero: «Non potevo certo pretendere di andare al massimo - confessa Sommese - ■ conta giocare. Peccato per la sconfitta, ma nel conto metterei anche un pizzico di sfortuna. Dopo il pareggio abbiamo cercato la vittoria. E' anche ■ però che, nel tentativo di rimettere in sesto la partita, nel finale abbiamo rischiato di subire altre 2 o 3 reti».

Mondonico non si sente ■ colpevolizzare i suoi più di tanto per la sconfitta. «Sono soddisfatto - sostiene - per come si è comportata ■ squadra, almeno fino al secondo gol del Brescia». Forse ■ atteggiamento ■■no spregiudicato... «Dopo il pareggio - ribatte il tecnico - abbiamo creato con Asta una grossa opportunità per passare in vantaggio. I miei spingevano e lo facevano piuttosto bene. Non potevo certamente frenarli». ■ il Brescia ne ha approfittato, con quel colpo di testa di Hubner: «Dopo ho provato a cambiare qualcosa - spiega - ma la situazione è peggiorata». E naturalmente rispunta l'argomento infortuni: «Non siamo certamente in condizioni ottimali - sostiene il Mondo -, troppi giocatori infortunati, anche qualche elemento di classe non è al meglio della condizione».

Nell'altro spogliatoio Baldini inizia con il miele: «Questa è stata - dice - una vittoria del gruppo, anche chi è andato in tribuna ha dato ■ suo contributo». Ma quando viene ricordato l'episodio dell'espulsione è come mettere un panno rosso davanti al Toro: «Ferrante ha commesso un fallo - racconta il tecnico bresciano con toni sempre più accesi - io ho avuto una discussione con Lentini. Io non ho mai sopportato i furbi, non permetto a nessuno, neanche a chi ha tanti anni di carriera sulle spalle, di insultarmi».

Fuori dallo stadio un gruppetto di tifosi ha qualcosa da dire all'arbitro. In sala stampa finisce con un abbraccio fra Hubner e Marino la discussione che c'era stata in campo: «Mi spiace di essermi tanto arrabbiato - fa ammenda Hubner - quando Marino non mi ha passato la palla. Ero solo, sarebbe stato gol, ■■ non ci si deve lasciar andare a certe ■■■■i».

Roberto Timpini

Il bresciano Adani e il torinista Lentini non sono d'accordo per il gol annullato ■ Ferrante. Il primo naturalmente condivide la decisione dell'arbitro, il granata invece la contesta

Volley: da 9-13 ■ 15-13 nel tie-break

Miracolo Kappa con la Biemmedue

La Kappa batte 3-2 la Biemmedue dopo 2 ore ■ 40' di lotta, restando così saldamente in ■■■ alla B1. La sfida si è risolta ■■ un'incredibile rimonta dei torinesi nel tie-break, dopo che la Biemmedue si ■■ trovata avanti addirittura per 9-13. Decisivi tre errori degli ospiti e il muro dei gialloblù, che hanno ribaltato la situazione (15-13).

Di fronte ■ un pubblico molto numeroso, le due squadre si erano divise le prime fazioni, con ■■ Kappa perfetta (15-4) nel 1° set grazie a Perono ■ una Biemmedue in grado di replicare (15-10) con una buona difesa. Nel 3° set ancora gli ospiti sfruttavano l'asse Angesia-Becchio, entrambi ex ■■ Cus, recuperando lo svantaggio iniziale (6-2) per poi chiudere in proprio favore (12-15). Si infortunava però a una caviglia l'astigiano Cavallo e i cussini sfruttavano l'handicap degli ospiti per volare sul 9-2 con Bertarione, bene imbeccato da Montagnani, mentre Gallia non riusciva a colpire con continuità. Sul 13-6 per la Kappa, rientrava Cavallo e la Biemmedue tentava il recupero, fermato però da Bertarione (15-12 per i torinesi). Poi il tie-break. Nella Kappa, ottimi Perono (8+24) e Bertarione (3+15), nella Biemmedue bene Angesia, Becchio e Salvi. **[p. for.]**

Netto 3-0 dei bianconeri ■ Reggio Emilia: ■ segno Paci, Lavecchia e Rigoni

Juve travolgente in trasferta

E oggi il Toro ospita (ore 14,30) il Como al Ruffini

Vola ■ Juventus nel torneo Primavera mentre oggi tocca al Torino che ospita al Ruffini (ore 14,30) il Como. Grande prestazione dei bianconeri che, in trasferta, hanno sconfitto con un netto 3-0 ■ Reggiana. Allungo in classifica che vede sempre al comando la Juve con 27 punti, seguita da Bologna e Piacenza con 24, quindi il Torino ■ 21.

Gasperini alla vigilia temeva la sosta natalizia, ma i suoi ragazzi gli hanno regalato la miglior prestazione stagionale chiudendo già nei primi 45' ■ partita. In gol al 20' Paci, raddoppio al 30' di Lavecchia. Poi Rigoni, ispiratore delle prime due reti, sfrutta una punizione al 35' ■■ la complicità della barriera. Nella ripresa i bianconeri si limitano a controllare la tardiva ■■■■ della Reggiana. **[a. b.]**

DILETTANTI

L'Ivrea riceve il Corbetta

Si disputa oggi (ore 14,30) la prima di ritorno del CND. L'Ivrea ospita (campo Pistoni) il Corbetta, mentre la Sangiustese gioca a Imperia contro la capoclassifica. Ancora fermi per la sosta invernale gli altri campionati dilettantistici, continuano parecchi tornei giovanili. Sul campo del Beppe Viola Autopitagora (via Palatucci, ore 15) si giocano le finali dei tornei «La Befana» per Giovanissimi 84, Giovanissimi 85 fascia ■ ed Esordienti. Proseguono invece il torneo «Asterix» per Pulcini 88 e Pulcini 90 del Salus (campo Michelin ■ campo Sempione, ore 10) e il torneo «Robinson» del Leini per Esordienti B e Pulcini 88, 89, 90 (via Pratonuovo, ore 10.15).

CALCETTO. Ha iniziato bene l'anno il Torino, che nella 1ª di ritorno di A1 ha espugnato (5-2) Pescara. Sotto di ■ gol, i gialloblù hanno replicato con Lorente, Visconti, Veronesi e doppietta di Vassallo. Nell'ultima di andata di A2 il Cotrade ha fatto ■■ il derby con il Cesana (3-2) ■■■■ il Caseificio Pugliese è stato superato 7-2 dal capolista Verona. In B ■■ ha avuto miglior sorte, lo Starfive, sconfitto 7-2 dal Futsal Aosta.

La Caffarel ■ Mestre

La Palmar allunga [illegible] il Lerici ■ vicino i playoff

La Caffarel affronta questo pomeriggio la trasferta di Mestre nel penultimo turno di andata della B1, in attesa che da Varese, società con la quale i torinesi hanno ■■ rapporto di collaborazione, giungano buone notizie circa l'arrivo di ■■ rinforzo per la seconda parte della stagione. I veneti, ■ due soli punti dal trio di testa Vigevano-Rieti-Vicenza, schierano tra gli altri Andrea Gracis, ■■ anni appena compiuti ■ 19 stagioni di serie A alle spalle. Torino, ultima in classifica a -6 da Treviglio, Padova e Udine, è alla disperata ricerca di punti-salvezza.

Nella serie B femminile, ieri sera al palaRuffini la Palmar Torino ha travolto il Lerici per 62-28 (Germanetti 17, Violante 11) e ottenuto così la certezza dei playoff.

SPORT ■■■■

■■■■■O. Osra a gonfie vele in Coppa Liguria. Contro l'Arenzano si è imposta (14-9) e ora guida il girone. Goleador Antonucci (6 reti), Magnaghi (3), Raviolo, Regoli ■ Dozza. **BASKET.** Posticipi. Maschili, B2: Sendel Collegno-Spagnol ■■ (ore 17,30; via Antica di Rivoli 21). D: Kairos Chivasso-Druentina (18,30; v. Blatta 26). Femminili, C: Energia To-Gandhi To (17,30; str. Altessano). **CORSA CAMPESTRE.** Col Trofeo Carlo Zurletti s'inizia a Trofarello il campionato provinciale per Amatori e Master. Partenze dalle 9,30 in ■■ Sabbioni, presso campo motocross. **CICLOCROSS.** In precarie condizioni fisiche, Angelo Cubello affronta oggi i campionati tricolori a Sirone (Lecco), selezione in vista dei Mondiali. ■■■■ Le Cupole (via Artom) ospitano il 2° Trofeo Uppi, intern. a squadre. Ingresso (ore 9-16) gratuito. ■■■■ Riprende la C1: al Motovelodromo (14,30) il Rubgy Torino ospita il Cus Milano e il Cus To gioca a Rho. Per la C2 si giocano Ivrea-Tanaro (Campo Sangiovanni), Volvera-Valle d'Aosta (Campo Comunale), Chieri-Novara (Campo S. Silvestro).

BardonecchiA
COLOMION
24 Gennaio
MELEZET
21 Marzo

VIALATTEA

SESTRIERE
7 Febbraio
SANSICARIO
21 Febbraio

Idee per la domenica, tra mostre, mercatini e gli ultimi presepi

Feste addio, ma è già Carnevale

In piazza Castello maschere e bugie

Con oggi si chiudono le grandi [illegible] di inizio d'anno e [illegible] domani non c'è remissione per nessuno. Ecco qualche propo[illegible] per trascorrere [illegible] giornata per smaltire i bagordi senza troppi rimpianti.

I patiti di **mercatini delle pulci** avranno a disposizione [illegible] vasta scelta tra il **Gran Balôn**, con le sue bancarelle e botteghe che si aprono lungo via Lanino e via Borgodora, i **Portici del Lingotto** con oltre una cinquantina di espositori, e **Avigliana, Carmagnola** e **Castellamonte** nei [illegible] centri storici si svolgono alcune rassegne di piccolo antiquariato.

A Torino davanti alla **Chiesa di San Lorenzo**, in piazza Castello, a partire dalle [illegible] 9,30, è già **Carnevale** con l'Associasion Piemontèisa che apre i festeggiamenti [illegible] la Santa Messa officiata da don Franco Martinacci. Partecipano alla funzione l'Insieme vocale «Il sogno di Polifilo», la Compagnia Città di Torino con il suo Giandoja, Andrea Flamini, e personaggi in costume che giungeranno da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Al termine della funzione, sul sagrato verranno distribuite le bugie e si darà vita ad un piccolo spettacolo di animazione folcloristica.

Chi [illegible] perso l'occasione di vedere presepi e mostre natalizie può rimediare con l'esposizione alla **Basilica di Maria Ausiliatrice** dedicata a «Natale! Fede, tradizione, consumo», una panoramica che spazia dalla sacra famiglia alle vetrate artistiche della basilica distrutte nella seconda g[illegible] mondiale e esemplari di filatelia religiosa (orario 15-18,30).

Giandoja (Andrea Flamini) oggi apre i festeggiamenti di Carnevale

Al Lingotto, [illegible] via Nizza 262, nello spazio [illegible] dei Portici, c'è **Arslab** «I labirinti del corpo in gioco», con dieci installazioni interattive [illegible] Bertrand, Bohn, Canali, Chikamori, Fleishmann, Gilardi, Grosse, Kunoh, Prosdocimo, Samakh, Sermon, Strauss, Vaccarino, Venegoni e sei esperienze di laboratorio sulle telecomunicazioni. Orario 10-19.

Gli amanti dell'intramontabile Jac, potranno ammirare al Museo dell'Automobile di [illegible] Unità d'Italia [illegible] Jacovitti, la rassegna con trecento tavole del più originale disegnatore umoristico italiano. Orario: 10-18,30. L'ingresso costa 10 mila e comprende la visita [illegible]

Per chi apprezza l'arte indigena, al Museo della Montagna del Monte dei Capuccini, c'è la mostra **Ecuador**, le Ande dipinte. Orario 9-12,30; 14,45-19,15. Interessa invece a grandi e piccini **Erre Come**, la mostra[illegible] permanente interattiva e multimediale in via Livorno [illegible] sul tema [illegible] e giocare con i rifiuti, aperta dalle 15 alle 19. Ingresso 8 mila, ridotti 4 mila.

Un'occhiata in provincia. A **Bardonecchia** nel Palazzo delle Feste si può visitare dalle 16 alle 19 la mostra «Marcare il pane, decorare il burro. Gesti e stampi nella vita quotidiana». In una salone dell'antico castel[illegible] di **Chianocco** è ancora aperta la Mostra meccanizzata dei vecchi mestieri (orario 14-18). A **Collegno** presso la Chiesa della Confraternita di Santa Croce in via Matteotti è sempre piacevole ammirare il grande presepe artistico e meccanico realizzato dall'Associazione San Lorenzo che chiude oggi. Orario: 10-12; 15-19.

Ultimo gi[illegible] anche [illegible] **Volvera** nella chiesa della Confraternita per il presepe di oltre cento metri quadrati con luci e movimenti meccanici. Orario: 10-12 e 14-18,30. **[a. top.]**

I film più visti della settimana

Una scena del film «La maschera di Zorro», sempre in buona posizione fra i film preferiti dal pubblico torinese: la settimana scorsa ha fatto registrare oltre sedicimila presenze

«Così è la vita» per quarantamila

Dominano Aldo, Giovanni e Giacomo. Il film **Così è la vita** [illegible] l'ex trio [illegible] «Mai dire goal» è il più visto in città tra giovedì 31 dicembre e il 7 gennaio (rilevamenti a [illegible] dell'Agis): la fuga di un evaso, [illegible] sbadato poliziotto con velleità di scrittore e di un inventore di giocattoli ha divertito 41.976 torinesi con lunghe code e frequenti «tutto esaurito» all'Ambrosio, Empire, Ideal e Reposi.

Al secondo posto con 21.836 presenze sale [illegible] lungometraggio [illegible] disegni animati **La Gabbianella e il Gatto**, film che «gioca in casa» essendo stato realizzato dalla casa di produzione torinese La Lanterna Magica. Tratto dal best seller per l'infanzia «Storia di [illegible] gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepùlveda, il lavoro di Enzo D'Alò sta superando il successo de «La freccia azzurra».

In ascesa anche il pubblico (19.076 spettatori) della commedia sofisticata **C'è posta per te** con Tom Hanks [illegible] Meg Ryan per la terza volta insieme dopo il deludente «Joe contro il vulcano» e il campione d'incassi Usa «Insonnia d'amore». Nel film [illegible] Nora Ephron, che già [illegible] aveva diretti in «Insonnia d'amore», lui guida una potente catena di negozi di libri [illegible] Manhattan mentre lei è la proprietaria di [illegible] piccola e «storica» libreria per bambini: [illegible] nella vita, i due s'innamorano via internet. Altri interpreti, l'ex presentatore televisivo Greg Kinnear (il gay vicino di [illegible] di Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato») e l'emergente Parker Posey («La casa del sì»). In quarta posizione si colloca con 18.651 spettatori il kolossal **Il principe d'Egitto**, acclamato debutto nel cinema d'animazione della Dreamworks di Steven Spielberg ormai destinata, anche con l'imminente «Antz» (nelle sale da venerdì 15), ad infrangere l'egemonia della Walt Disney nel mondo dei cartoon. Segue **La maschera di Zorro** con Anthony Hopkins anziano e stanco eroe mascherato che sceglie come erede il coraggioso Antonio Banderas (prossimo a esordire nella regia). Presenze, 16.393. Per il resto, sesto posto per la commedia all'italiana **Paparazzi** (12.302 spettatori), settimo per **Mulan** della Disney (12.195 persone), ottavo per **Il mio West** con Leonardo Pieraccioni soltanto attore (10.022 biglietti strappati), nono per il noioso **Celebrity** [illegible] Woody Allen (5.699 presenze).

Intanto, ottimo venerdì l'esordio (oltre 1600 spettatori tra Cristallo e Reposi) del film d'azione «Ronin» [illegible] Robert De Niro. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

[illegible] Le [illegible] alfieriane del Teatro Stabile si iniziano domani alle 20,45 con l'installazione, n[illegible] foyer del Carignano, [illegible] dipinto «Ritratto [illegible] Vittorio Alfieri e della contess[illegible] d'Albany», realizzato nel 1796 da François Xavier Fabre.

NIGHT [illegible] Domani, dalle [illegible] in poi, grande festa in via Volta 6: s'inaugura il Casanova night club, che sorge sulle ceneri dell'omonima discoteca chiusa da tempo. Spettacolo, buffet per una «serata lussuriosa» presentata da Maurizia Paradiso.

CONCORSO. Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, è in distribuzione il bando del concorso letterario «Mario Pannunzio». Scadenza il 20 gennaio. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.

[illegible] Domani alle ore 15,30, riunione [illegible] giornalisti pensionati nella sede del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27.

CORSI

[illegible] Il Copes (Centro [illegible] orientamento scolastico professionale e sociale dei Salesiani di Torino, piazza Rebaudengo 2, tel. 011/246.44.42) organizza da [illegible] ledì 13 un corso di gestione di sé-visualizzazione per studenti, e da sabato 16 un corso biennale d'ipnosi [illegible] servato a medici, psicologi e odontoiatri e [illegible] laureandi dei rispettivi corsi di laurea.

[illegible] Sono aperte [illegible] [illegible] al corso [illegible] «Dante, il Medio Evo, la Divina Commedia» che si terrà al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35h (Palazzo Audisio). Informazioni allo 011/812.30.23.

A FINE GENNAIO. La scuola alberghiera «Les Meridiens» organizza un corso per la qualificazione [illegible] personale [illegible] bar rivolto [illegible] operatori [illegible]. Sarà tenuto da istruttori Aibes e comincerà alla fine [illegible] gennaio. Telefono 011/48.96.58.

WORLD FOOD. Dal 13 gennaio (ore 19-21), al Reddocks in via Valprato 68, e per quattro mercoledì consecutivi, [illegible] terrà il corso pratico di cucina [illegible] multietnica con degustazione dei piatti eseguiti da Chef Kumalà. Informazioni: tel. 0347/75.68.036.

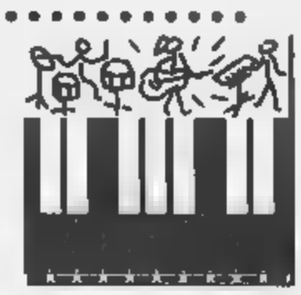
[illegible] Domani alle ore 21, nella sede di Aemetra in via Principessa Clotilde 77, Angela Gibello terrà una conferenza su «Erboristeria: nella tradizione e nella medicina le signature e il simbolismo delle piante». Info: 011/437.58.69.

YOGA. Mercoledì 13 riprendono [illegible] sedute [illegible] rebirthing, ossia di respiro cosciente circolare tenute da Roberto Milanesio. [illegible] svolgeranno [illegible] locali dell'Idm in via Pedrotti 16. Informazioni allo 0171/74.244.

[illegible] Domani alle ore 19, «La Fuli» scuola [illegible] alta cucina, inaugura un [illegible] di sei lezioni. Ogni incontro, della durata di tre ore consecutive, sarà seguito dalla cena con abbinamento di vini. Nella sede [illegible] via Marco Polo 37/5, tel. 011/500.256.

[illegible] Comincerà il [illegible] gennaio il corso [illegible] formazione [illegible] volon[illegible] per l'assistenza psicologica [illegible] malati [illegible] tumore e ai loro famigliari. E' tenuto dall'Anapaca [illegible] ore 20,30 alle 22,30 nell'Aula Magna dell'Ospedale Mauriziano di Torino. Per informazioni ed eventuali prenotazioni, [illegible] deve telefonare allo 011/436.03.52 (dalle ore 9 alle 12).

[illegible] La Fondazione Teatro Nuovo organizza [illegible] di formazione professionale al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17. E' una preparazione per operare nel [illegible] do dello spettacolo e della danza. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/65.00.253.



LA RECENSIONE

Troppe dediche, da Dio [illegible] Lady D per le canzoni di Felicity Buirski cantautrice «bella e inquietante»

BELLA e inquietante»: c'è chi l'ha definita così. Felicity Buirski. Ex-modella. Ex-giornalista. Ex-spalla di Leonard Cohen nel corso della di lui più recente e lunghissima tournée americana. Messa in piega perfetta. [illegible]rio tailleur. Un filo di trucco. «Bella [illegible] inquietante»: a prima vista - e a un primo ascolto - non si direbbe. Sotto i riflettori del Folk Club, al contrario, la sua chitarra [illegible] la sua [illegible]ce parrebbero rassicuranti. Nel senso che in pochi minuti ripercorrono tutti i cliché del genere in questione, senza [illegible]a di quelle mirabili sorprese di cui è stata capace fin dagli esordi [illegible] folk-singer [illegible] Michelle Shocked. Basta arrivare alla terza canzone, però, [illegible] almeno uno dei due aggettivi finiti [illegible] col rivelarsi senz'altro appropriato: «Dream on», infatti, viene dedicata dalla Buirski [illegible] Giancarlo Cesaroni (fondatore del Folk Studio [illegible] Roma, da poco scomparso, «l'uomo che mi ha insegnato a cantare come se fossi di fronte a [illegible] sola persona anche nel caso in cui mi trovi davanti a migliaia di spettatori»: e fin qui, tutto bene) e, «per l'alto prezzo che ha pagato per [illegible] cambiato se stessa», alla principessa Diana. Alla principessa Diana. Le parole della Buirski rimangono per qualche istante sospese nel vuoto che separa le prime file [illegible] palco. Nel buio si materializzano immediatamente le immagini di milioni di telegiornali e i titoli di altrettanti quotidiani, il Pont [illegible] l'Alma e la Mercedes accartocciata, Dodi, Charles, la Royal Family, gli Speciali di Tg1-2-3-4-5, Novella 2000, chi più ne ha... La voce folk della Buirski inanella nuovi - peraltro pregevoli - stereotipi folk, replicando con grande professionalità il già visto e già sentito, identici eterni movimenti sinuosi della cantautrice folk al cospetto del microfono, identico eterno susseguirsi di note e di strofe, con l'accompagnamento [illegible] impetuoso ora malinconico del violino folk [illegible] Peter Knight. [illegible] se qualcuno si domanda a chi altri potrebbero venire dedi[illegible] le prossime canzoni, presto detto: la Buirski, giocata la carta-Lady D, ha un autentico asso nella manica - Dio. Rivolta a Questi, l'ex-modella, ex-giornalista ed ex-spalla [illegible] Leonard Cohen nel [illegible] della [illegible] lui più recente e lunghissima tournée americana, intona versi come «Tu sei più che un amante per me / Più di quanto un amante potrebbe mai [illegible]re», [illegible] «Quel modo che Tu hai di accarezzarmi / Con il vento tra i miei capelli», [illegible] anche «Tu mi hai regalato gli alberi / Perché mi facciano ombra». Molto poetica, molto intimista, forse troppo poetica, troppo intimista. I non numerosissimi presenti tuttavia apprezzano [illegible] [illegible]lesinano applausi; Felicity da parte sua si avventura in ipotesi ultraterrene («Dopo la morte andrò a vivere con Dio»), e Dio - che di sicuro l'ha sentita - probabilmente non [illegible] a che santo votarsi.

Giuseppe Culicchia

La cantautrice Felicity Buirski

Tradizione folk [illegible] luoghi comuni nell'esibizione al «Folk Club»

Carla Rotondo: da Rachmaninov a Arenski

Salotti musicali russi al Circolo Ufficiali

Si intitola «Dai salotti della Santa Russia» l'appuntamento pianistico che si tiene oggi alle 16,30 al **Circolo Ufficiali** di corso Vinzaglio 6. [illegible] è interprete Carla Rotondo, messinese, che dopo i primi studi nella città natale si è diplomata al Conservatorio Piccinni di Bari, conseguendo poi ottimi successi in una serie di importanti concorsi e di concerti.

Lungo è l'elenco degli autori nella prima parte, che comprende invitanti brani di Rachmaninov, Borodin, Cui, Levine, Ciaikovskij, Arenski [illegible] Balakirev-Glinka. Uno solo, e in verità poco salottiero, è invece il nome per la seconda parte del concerto, ma con un'opera assai complessa: si tratta [illegible] Mussorgskij e dei suoi «Quadri di un'esposizione», che richiedono una tecnica agguerrita [illegible] [illegible] infallibile senso della timbrica.

Il pianoforte è protagonista anche domani a **Moncalieri**, dove alle 21 si tiene [illegible] concerto di Pier Paolo Strona per l'Associazione Vitruviana. L'appuntamento [illegible] nella chiesa del Gesù di [illegible] Carlo Alberto angolo via Real Collegio. La serata punta interamente sul grande nome di Fryderick Chopin, del quale saranno eseguiti sei Notturni (scelti dalle opere 9, 27, 48 e 72) e quattro Polacche (op. 40 n. 1 in la maggiore e 2 in do minore, op. 44 in fa diesis mi[illegible] e op. 53 in la bemolle maggiore). Strona ha compiuto gli studi musicali a Biella e si è diplomato al Conservatorio di Bologna, seguendo parallelamen[illegible] anche gli studi di ingegneria al Politecnico di Torino. Ha un repertorio molto ampio, che [illegible] da Bach e Gershwin.

E sempre domani sera alle 21, in Conservatorio, si apre la serie **L'Altro Suono** della stagione promossa dall'Unione Musicale. Un'antologia dei vari libri [illegible] Madrigali di Claudio Monteverdi viene eseguita dall'ensemble Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini, con i cantanti solisti Elisa Franzetti, Rosa Dominguez, Alessandro Cormignani, Paolo Fanciullacci, Gianluca Ferrarini, Sergio Foresti. **[l. c.]**

Al «Café Procope»

Accademie Lunedì domani una festa per incominciare

Riprendono le «Accademie Lunedì» organizzate da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. L'appuntamento è al Cafè Procope, per domani alle 21, per la festa inaugurale del ciclo che s'inizierà poi ufficialmente il 1° febbraio. La serie si ispira a un modello di «varietà umanistico» [illegible] contributi vari: dalla lettura alla recitazione alla musica. Arte varia, insomma, condivisa in clima informale, da attori e spettatori che possono interagire, anche improvvisandosi interpreti. L'iniziativa quest'anno toccherà temi legati al rapporto padri-figli, ma che includerà pure appuntamenti seriali come [illegible] canzone da asporto» o «La saga dei Labdacidi». Il tutto nello spirito della «Grm-Scuola di [illegible] di Moretti [illegible] Cipolla, dove [illegible] diffusione [illegible] cultura teatrale passa attraverso «sperimentazione di forme di spettacolo che si fondano sull'autenticità delle persone». **[s. fr.]**

Una mostra e un libro alla galleria Dantesca

Maccari: graffia ancora l'impolitico di Strapaese

Una mostra e un libro. Alla Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19, si apre martedì 12, alle ore 18, [illegible] mostra di oli e opere su carta [illegible] Mino Maccari (sino al 25 gennaio, telefono 011/541.512, orario: 10-19,30, ingresso libero). [illegible] occasione dell'inaugurazione, Marcello Polacci presenta il libr[illegible] di Guglielmo Callaioli «Mino dal Colle. L'impolitico di Strapaese» (Petraedizioni). Una pubblicazione che rinnova l'incontro con la figura di Maccari e [illegible] quel suo mondo di arguti, graffianti, incisivi ritratti della vita politica [illegible] sociale italiana. E personaggi come Segni, Badoglio e Fanfani appartengono alla sua denuncia, a un percorso che [illegible] dalle pagine [illegible] [illegible] Selvaggio» a quelle de «Il Mondo» di Mario Pannunzio, [illegible] un segno rapido e conciso e un colore pulsante e ricco di materia come nella tavola «Le due poltrone» del 1946. A quasi dieci anni dalla morte, la mostra alla «Dantesca» pone in evidenza [illegible] stile [illegible] [illegible] schematico», come ha scritto Pier Franco Quaglieni nel catalogo della rassegna «Un "Mondo" di [illegible]cari», allestita nel 1995 alla Biblioteca Nazionale di Torino. Redattore capo de «La Stampa» [illegible] Curzio Malaparte, docente all'Accademia di Belle Arti di Roma, vincitore del Premio Internazionale dell'Incisione alla Biennale di Venezia, Maccari, nato a Siena nel 1898, con la sua vena satirica ha partecipato agli avvenimenti del Novecento irridendo i potenti, il cattivo gusto della società, i volgari desideri di una umanità inquieta e inquietante. In galleria si possono ammirare le litografie eseguite per la prima pagina del «Selvaggio», [illegible] 1931 [illegible] 1938, [illegible] alcuni intensi disegni, acquarelli e pastelli, tra i quali «Accordi segreti», «La signora e i cavalieri» [illegible] «Mafia». **[a. mi.]**

MUSICA *dove*

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible]

[illegible] «Sardanapalo» (largo Cibrario 13 a) stasera concerto di folk bretone e irlandese del gruppo [illegible] Antock.

All'«Aché Barcantante» (via Montebello 21, ore 21) stasera pianobar con Max Tango argentino [illegible] «Café Blue» in via Valprato 68, dalle 21,30.

DOMANI

Etno jazz domani sera al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/38, [illegible] 22) [illegible] Biolcati, Mathias Kunz [illegible] Stefano [illegible]; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [illegible] bis, [illegible] 22) country con i Rapid Pipe; pianobar al «Deo Café Music» (corso Sebastopoli 202/b, [illegible] 22).

[illegible]

Il concerto di Peter Kirtley e Liam Carrol, previsto per il 23 gennaio [illegible] «Folk Club», è stato annullato.

LINGUAGGI JAZZ

La quarta edizione [illegible] «Linguaggi Jazz» prenderà il via il 23 gennaio e proporrà, fino al 27 marzo, dieci concerti al Piccolo Regio: l'inaugurazione sarà affidata al [illegible] torinese Ossaux Quartet; a seguire, il 6 febbraio il trio di Marcus Robert, il 13 febbraio il quartetto di Bireli Lagrene [illegible] l'omaggio [illegible] Frank Sinatra, il 20 febbraio l'Ensemble di Bruno Genero, il 27 febbraio il trio formato [illegible] Wolfgang Puschnig, Mark Feldman e Ernst Reijseger, il 6 marzo il duo Eddie Higgins-Luca Begonia, il 12 marzo il trio Anderson, Helias, Hemingway, il 20 marzo l'eccezionale «reunion» [illegible] Gary Peacock, Paul Bley e [illegible] Motian, il 27 marzo i Campbell Brothers.

Organizza il Centro Jazz Torino con il contributo di Comune e Regione. Informazioni e prenotazioni: via Pomba 4, telefono 011/884.477.

[illegible]

A «Hiroshima» (via Bossoli 83) e alla cassa del Colosseo sono in prevendita [illegible] 23 mila [illegible]e più diritti i biglietti per il concerto che i Modena City Ramblers terranno [illegible] teatro [illegible] via Madama Cristina 71 sabato 30 gennaio. Prevendite da Box Office Ricordi, Rock'n'Folk e [illegible] abituali negozi per il concerto di Guccini, che sarà [illegible] Palastampa il 29 gennaio (36 mila lire, organizzarna Metropolis). Alla [illegible] [illegible] teatro i biglietti per Gino Paoli al Colosseo il 1° febbraio (50, [illegible] e 30 mila lire).

DOVE *andiamo*

SORELLE [illegible]

L'ultima replica di «Per un pugno di bambole» delle Sorelle Suburbe, oggi allo «Juvarra» (via Juvarra 15), è serale anziché pomeridiana, con inizio alle 20,45.

[illegible] [illegible] **SOLE** [illegible] [illegible]

Ultimo giorno all'Alfieri per la com[illegible]dino Verde [illegible] Enrico Vaime «Due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo. La regia è di Pietro Garinei. Il sipario [illegible] alza alle 15,30, i biglietti costano 35 mila lire.

[illegible] [illegible]

Teatro per ragazzi all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16): la compagnia Teatrino dei Giullare propone alle 16 lo spettacolo «Capitan Fracassa». Ingresso 12 mila lire (ridotti 10 mila).

[illegible]

Oggi al Teatro Incontro di Pinerolo teatro per ragazzi: «Cenerentola» del Teatrino dell'Erba [illegible]. S'inizia alle [illegible]. Ingresso 8 mila lire.

[illegible] [illegible]

L'associazione culturale Torino Teatro [illegible] in [illegible] oggi al Teatro Matteotti di Moncalieri «Fa male il tabacco! Una domanda [illegible] matrimonio», spettacolo in due parti tratto [illegible] opere di Anton Cechov. La regia [illegible] di Luca Ghibaudi. Il sipario si alza alle 16,30, i biglietti costano 10 mila lire.

A [illegible]

La rassegna «Tutti [illegible] Teatrol» propone [illegible] pomeriggio al Teatrino Civico di Chivasso (piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa) lo spettacolo per ragazzi [illegible] titolo «Geppetto». Presen[illegible] [illegible] Compagnia Teatro d'Aosta per la regia [illegible] Livio Viano, comincia alle [illegible]. Posto unico a 8 mila lire.

[illegible] **D'AUTORE**

Ultimo giorno oggi al Massimo Tre, [illegible] Montebello 8, per l'ultimo film di Spike Lee «He got game» con Denzel Washington detenuto che [illegible] [illegible] il figlio, promessa della pallacanestro [illegible], a firmare il contratto per l'università gradita al Governatore. Spettacoli alle 17,30, 20 e 22,30. Ingresso, 11 mila lire. E' per «Sviste d'autore».

La stessa rassegna propone da domani (proiezioni alle 17, 19,30 e 22) per l'enigmatico «Strade perdute» di David Lynch con [illegible] Pullman [illegible] Patricia Arquette.

Le segnalazioni dei lettori ripropongono un problema sotto gli occhi di tutti: i rottami abbandonati

Le troppe auto dimenticate e strade ridotte a groviera

Auto e moto fuoriuso abbandonate sulle strade: più volte «La Mia Città» ha affrontato il problema, spronata dai suoi lettori che hanno inviato, e continuano ad inviare, decine di segnalazioni relative ai tanti «catorci» che fanno brutta mostra di sé per Torino. Ecco un altro elenco. Alcune segnalazioni non sono recenti e magari il rottame è già stato rimosso. Ne dubitiamo, vista la farraginosa e lunga pratica burocratica che i vigili urbani devono affrontare prima di poter intervenire. Seguono altre segnalazioni relative ai disagi provocati dalla cattiva manutenzione di strade e marciapiedi.

SANTA Il signor Sarozzi abita a Santa Rita e si chiede se le auto abbandonate in città fanno parte del nuovo arredo urbano. Davanti a casa mia, da tre anni, staziona una vettura. I vigili sono stati avvisati ma non fanno nulla».

VIA Il signor Vitti segnala «un'auto abbandonata da anni in via Monginevro 172/3. E' una Bmw grigia».

CORSO Elena Marietti: «Nel controviale di corso Tassoni c'è da anni una Fiat 126 abbandonata».

VIA Emanuele Ponsato segnala che in via Manin 4 c'è un «vecchissimo furgone Fiat 242 abbandonato da anni».

Dice Franco Martino: «In via Cerrione giacciono da parecchi anni di autovetture piene di rifiuti. Ho telefonato anche all'assessorato all'Ecologia ma nessuno si è degnato di passare. Chissà se qualcuno mai si interesserà a questa via?».

VIA LE «In via Le Chiuse al numero 9, c'è una Citroën abbandonata da circa tre mesi - dice il signor Geloso -. Magari al proprietario potrebbe ancora interessare se venisse a sapere dove è».

«Buchi nell'asfalto»

Scrive lettore: «In via Principe Amedeo tra via Bogino e via Carlo Alberto, abbiamo atteso quattro anni la ripavimentazione. Nella prima quindicina di novembre la ditta dei fratelli Arlotto provvedeva a riasfaltare. Dopo soli dieci giorni dalla fine dei lavori, l'asfalto è già saltato. Molti auguri al geometra che avrebbe dovuto controllare i lavori».

«Esprimo il mio disappunto - osserva un lettore - per stato rifatto il manto stradale del corso Orbassano. Chi ha accettato questi lavori deve essere in malafede, il corso è come risaia. Anche il costo?»

VIA SANTA Cristina Raviolo segnala lo scempio della zona della parrocchia di Santa Giulia: «In tre mesi hanno aperto tre cantieri diversi facendo delle voragini, rovinando fondo stradale e togliendo posti al parcheggio già critico in questa zona».

Emma Ferraro fa sapere che in corso Peschiera 333 «c'è un pezzo di marciapiede molto disastrato ed è problema per le persone anziane che devono transitare».

VIA FILADELFIA. Carlo Panetti chiede: «Perché il Comune ha urgenza di aumentare le tasse per sanare il deficit anziché tagliare le spese inutili quale ad esempio allargare il marciapiede tra via Castelgomberto e via Gorizia, già abbastanza largo?»

CORSO GALILEO FERRARIS. Per Demetrio Mantica le strade di Torino ricordano quelle del 1946-47: «Nei controviali di corso Galileo Ferraris, di corso Re Umberto e di tante altre strade, le stesse buche di allora. E' una cosa ignobile».

Vittorio Ferrero accusa: «I vecchi marciapiedi in pietra di via San Quintino, via Parini, via Gioia, sono stati da poco trasformati in brutti marciapiedi d'asfalto. Non c'è che dire: proprio una bella riqualificazione ambientale!»

«Desidero far sapere - scrive un lettore - che l'interno di via Tempio Pausania e il tratto di via Co- tra questa via e piazza Pitagora pieni buche e privi di illuminazione. Il Comune di Torino può provvedere?»

CORSO VINZAGLIO

Il parcheggio pericoloso

La signora Bodo segnala piccolo, ma pericoloso, problema in corso Vinzaglio. «Dove sono state tracciate le strisce blu, nel collegamento tra il manto stradale e il controviale ci sono salti marciapiede alti una ventina di centimetri. Ho già spaccato le gomme per parcheggiare dove ho diritto».

La Bmw abbandonata da anni in via Monginevro: chi è il proprietario?

LE FARMACIE

. Orario 7-19,30
Altro stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 58; Vercelli 111; via Boccaccio 16; via 142; corso Grosseto 221; Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 89.

DI (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; via Sacchi 4.

ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.

011/65.90.100 (solo telefono tastiera)

GLI AVVISI

Lega obiettori

Novità dal primo gennaio '99 per gli obiettori coscienza: la visita di leva verrà effettuata al compimento del diciottesimo anno di età solo da chi non richiederà il rinvio per motivi di studio. Chi quindi volesse il rinvio, deve richiederlo prima della visita. Lo stabilisce il decreto legislativo 504, che fissa anche i tempi per presentare la domanda obiezione: i nati nel 1981 avranno tempo solo 15 giorni dopo la visita, quelli degli anni precedenti possono fare richiesta fino al 31 dicembre 1999. Altre informazioni alla Lega obiettori di coscienza, in via Assietta 13/a, vicino Porta Nuova (tel. 011-535739). Orario: martedì dalle 18 alle 19 e giovedì dalle 10 alle 11.

BOLLETTINO

Domenica 10 Gennaio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi nebbia dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Venti deboli meridionali

IN

MASSIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	98%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	19,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO

MASSIMA	11,4	MINIMA	1,1
PRESSIONE (ore 20)			hPa

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	15,4	15 gennaio 1985
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	4,8	MINIMA	1,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 alle ore 17 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 39 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Luna piena gennaio ore 17

si sposta tra le stelle del Sagittario di 1,5 gradi al giorno

è appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1,5 km.

riconoscibile come la stella rossastra sopra (Nord) Spica

GIOVE: occorrono 52 ingrandimenti per vederlo grande quanto Luna

tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 8 e 20 dopo il Sole

IL FENOMENO: stanotte all'1 si quadretto celeste dovuto alla presenza della Luna prossima a Marte e a Spica

Gli appuntamenti fiscali e legali della settimana

C'è il «ravvedimento operoso»

Per i versamenti non fatti entro il 15 dicembre

Gli appuntamenti della settimana.

11 gennaio
VERSAMENTO CONTRIBUTI

Scade oggi, essendo il giorno 10 festivo, il termine:
a) per il versamento alla Casagit dei contributi dovuti a fronte delle retribuzioni corrisposte a giornalisti e praticanti nel mese di dicembre 1998 e per l'invio all'Inpgi della denuncia delle retribuzioni relative allo stesso periodo;
b) per versare all'Inps i contributi previdenziali settimanali, relativi al periodo 27 settembre 26 dicembre 1998, per i lavoratori domestici; si rammenta che il versamento va effettuato su speciale bollettino di ccp, inviato direttamente dall'Istituto previdenziale al datore di lavoro;
c) per versare i contributi dovuti al Fondo Mario Negri da parte delle aziende del settore terziario per i dirigenti commerciali e per la formazione professionale;
d) per versare i contributi trimestrali (settembre-dicembre 1998) dovuti sia al fondo Antonio Pastore che al fondo Mario Besusso, da parte delle aziende del settore terziario per i dirigenti commerciali.

14 gennaio 1999
RAVVEDIMENTO

Scade oggi il termine per la regolarizzazione dei versamenti di imposte o ritenute effettuati entro il 15 dicembre 1998 (o effettuati in misura insufficiente) con sanzione ridotta al 3,75% più interessi.

[g. v.]

CONTRATTO DI LOCAZIONE: COME E QUANDO SI REGISTRA

Il contratto di locazione immobile uso abitativo deve essere registrato entro venti giorni dalla stipula; si rammenta che dal primo gennaio 1998 devono essere registrati tutti i contratti di locazione e affitto di beni immobili di qualsiasi ammontare, purché di durata superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno; i contratti di locazione, stipulati per un ammontare annuo non superiore a L. 2.500.000 e per i quali fino al 31 dicembre 1997 non sussisteva l'obbligo della registrazione, devono essere registrati entro venti giorni dall'inizio dell'annualità successiva a quella in corso (esempio: per contratto stipulato il 30/4/'97, la cui annualità successiva ha avuto inizio il 30 aprile 1998, la registrazione doveva richiesta entro il 20 maggio 1998).

Prima di presentare il contratto all'Ufficio del registro (o all'Ufficio delle entrate ove istituito) per la registrazione, deve determinata l'imposta dovuta e versarla secondo le modalità appresso illustrate. La ricevuta (dal 1° gennaio 1999 recata solo dal Mod. F 23 nella versione approvata con il D.M. 17 dicembre 1998) del versamento deve consegnata, entro 20 giorni dalla data del contratto, al predetto Ufficio del registro o delle entrate - ove istituito - unitamente alla richiesta di registrazione (Mod. - Modulario F - Tasse - 44) ed al modello A/8, elenco degli atti presentati per la registrazione.

CONTRATTI DI LOCAZIONE: COME COMPILARE IL MOD. F 23

1) nel **campo 1** va indicata soltanto la Provincia del Concessionario della riscossione dei tributi presso il quale si effettua il pagamento: l'indicazione è sempre la stessa, sia che il soggetto obbligato effettui il versamento presso lo stesso Concessionario (ex Esattoria), sia che lo effettui presso una Banca o un Ufficio postale;
2) nel **campo 2**, da compilare solo se il versamento è effettuato presso una Banca o un Ufficio postale, va indicata la Banca o l'Ufficio Postale, nonché la relativa agenzia o succursale alla quale viene conferita la delega per il pagamento;
3) il **campo 3** non va compilato in quanto è riservato all'Ufficio;
4) il **campo 4** deve essere compilato dal proprietario con i propri dati anagrafici; *lo stesso inoltre, deve firmare anche il modello;*
5) nel **campo 5** devono essere riportati i dati anagrafici del locatore (questo campo non deve essere compilato nel caso di versamento di locazione e affitti);
114 T, qualora trattasi di imposta di registro per proroghe (contratti di locazione e affitti);
115 T, qualora trattasi di imposta di registro per contratti di locazione - 1ª annualità;
12) il **campo 12** non va compilato in quanto è riservato all'Ufficio;
13) nel **campo 13** deve essere indicato l'importo in lire dell'imposta di registro dovuta;
14) il **campo 14** non va compilato.

SOGGETTI AL
A norma dell'articolo della legge 27 luglio 1978, n. 392, le spese di registrazione a carico del locatore e del conduttore in parti eguali, ma entrambi rispondono «**in solido**» dell'intera imposta.

I CONTRATTI IN REGISTRO
La misura dell'imposta di registro per i contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo è stabilita nel **due per cento (2%) dell'importo del contratto.** Esempio: a fronte di un contratto di locazione di immobile adibito ad uso abitativo, stipulato in regime libero per un canone annuo di L. 7.200.000 corrisponde l'imposta di: L. 7.200.000 x 2% = L. 144.000; il versamento, arrotondato come appresso precisato, deve effettuato per L. 140.000. A fronte dello stesso contratto, stipulato in regime protetto **(all'epoca in cui sarà possibile)** e per lo stesso importo, corrisponderà l'imposta di: L. 7.200.000 - L. 2.160.000 (-30%) = L. 5.040.000 x 2% = L. 100.800; il versamento, arrotondato come appresso precisato, dovrà effettuato per L. 100.000.

Giova precisare, innanzi tutto, che per disposizione contenuta nella nota II posta in calce all'articolo 5 della Tariffa parte prima del Testo Unico dell'imposta di registro: «In ogni caso l'ammontare dell'imposta per le locazioni e gli affitti di beni immobili può inferiore alla misura fissa di lire 100.000», parimenti è di L. 100.000 l'imposta da versare per le cessioni senza corrispettivo dei contratti di locazione e di sublocazione di immobili adibiti ad uso abitativo di durata pluriennale. L'unica deroga al principio generale sopra enunciato è prevista per la locazione di durata pluriennale: l'imposta per le annualità successive alla prima può essere inferiore alle L. . In secondo luogo si ricorda che, in base all'articolo 41 dello stesso Testo Unico dell'imposta di registro, i versamenti dell'imposta di registro devono essere eseguiti con arrotondamento a lire 10.000, per difetto se la frazione non è superiore a lire 5000 **(da 1 a 5000 lire)** e per eccesso se superiori **(da 5001 a lire)**. Esempi: 1) imposta dovuta L. 84.500, il versamento deve essere effettuato per L. 100.000 (nel caso, però, la locazione di durata pluriennale il versamento dell'imposta per le annualità successive alla prima è di L. 80.000);
2) imposta dovuta L. 104.200, il versamento deve essere effettuato per L. 100.000;
3) imposta dovuta L. 105.500, il versamento deve effettuato per L. 110.000.

Se il contratto di locazione immobile adibito ad uso abitativo ha durata pluriennale, le parti possono effettuare il versamento:
a) o della complessiva imposta dovuta per tutto il periodo di durata della locazione
b) o dell'imposta dovuta annualmente.

Nel caso di opzione per il versamento dell'intera imposta dovuta per tutto il periodo di durata della locazione, il soggetto obbligato ha diritto ad una detrazione dall'imposta in misure percentuale, pari alla metà del tasso di interesse legale moltiplicato per il numero delle annualità. A questo punto, però, tenuto conto che dal primo gennaio 1999 è stata modificata, da cinque per cento **(5%)** al due virgola cinque per cento **(2,5%)**, la misura del saggio degli interessi legali - D.M. 10 dicembre 1998 in G.U. n. 289 dell'11 dicembre 1998 - bisogna distinguere fra imposta dovuta entro il 31 dicembre 1998 e imposta dovuta dal primo gennaio 1999; nel primo caso l'abbattimento è del **2,5%** (5% : 2), nel secondo è l'abbattimento è del **1,25%** (2,5% : 2). Nessun conguaglio è dovuto all'Erario per i versamenti effettuati fino al 31 dicembre 1998, avendo il soggetto obbligato assolto il proprio debito d'imposta in data anteriore all'applicazione della misura del saggio di interessa legale. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto il soggetto che ha effettuato il versamento dell'imposta per tutto il periodo di durata della locazione ha diritto al rimborso dell'imposta per le annualità successive a quella in .

AMMONTARE DELLE DETRAZIONI

FINO AL 31 DICEMBRE 1998

DURATA CONTRATTO (anni)	META' DEL TASSO D'INTERESSE LEGALE (5%)	DETRAZIONE %
6		
5	2,5%	12,5%
4	2,5%	10%
3	2,5%	7,5%
2	2,5%	5%

DALL' 1 GENNAIO 1999

DURATA CONTRATTO (anni)	META' DEL TASSO D'INTERESSE LEGALE (2,5%)	DETRAZIONE %
6	1,25%	7,5%
5	1,25%	6,25%
4	1,25%	5%
3	1,25%	3,75%
2	1,25%	2,5%

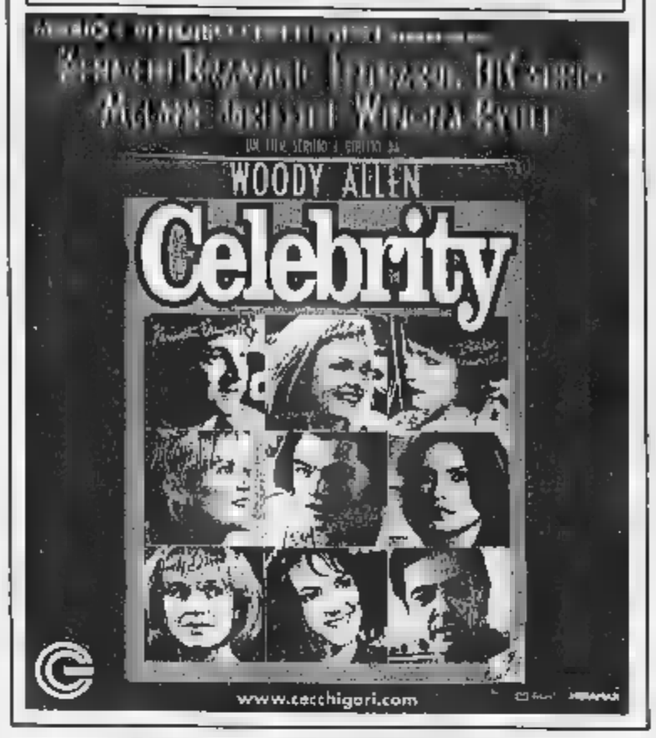
Esempi:
1) Canone locazione di immobile adibito abitativo L. 7.200.000; durata della locazione anni quattro; regime libero; contratto stipulato il 30 dicembre 1998; imposta versata per l'intera durata locazione il dicembre 1998. Calcolo dell'imposta dovuta per l'intera durata: 2% di 7.200.000 x 4 = L. 576.000 - L. 57.600 (detrazione del 10% come tabella in vigore fino al 31 dicembre 1998) = L. 518.400. Imposta da e, arrotondata per eccesso L. 520.000.
2) Canone annuo di locazione di immobile adibito ad uso abitativo L. 7.200.000; durata della locazione anni quattro; regime libero; contratto stipulato il gennaio 1999; imposta versata per l'intera durata della locazione il gennaio . Calcolo dell'imposta dovuta per l'intera durata: 2% di L. 7.200.000 x 4 = L. 576.000 - L. 26.800 (detrazione del in vigore dal primo gennaio 1999) = L. 547.200 Imposta da versare arrotondata per : L. 550.000.
3) Canone annuo di locazione di immobile adibito ad uso abitativo L. 7.200.000; durata della locazione tre; regime protetto; contratto stipulato il 30 giugno 1999; imposta versata per l'intera durata della locazione il 10 luglio . Calcolo dell'imposta dovuta per l'intera durata: L. 7.200.000 - L. 2.160.000 (abbattimento del 30% per i contratti protetti) = L. 5.060.000; il 2% di L. 5.060.000 x 3 = L. 303.600 - L. 11.385 (detrazione dal 3,75% come da tabella in vigore dal primo gennaio 1999) = L. . Imposta da , arrotondata per di- : L. 290.000.

Giuseppe Vinci

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pedial., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso medico**, Molinette (20-23); **Guardia estetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Disambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411. **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.56.03; **C.** 783.425.
Vigili Fuoco 115; 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Pref** 55.891; 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferroviaria** 1678/07.091; 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Anlaids** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina** e **mutoamatità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiogattici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** 52.11.261; **Tel.** 051 48.10.48; 19.696; **Tel.** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.52; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Samaj** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Infermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Emergenza anziani** (lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Osteoporosi** 663.83.52 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.63. **Lu** (tossicod.) 167-012.729.

ROMANO

• Una straordinaria commedia, intelligente brillante. *(LA REPUBBLICA)*
• "Dolce vita a fine secolo" *(La Stampa)*
• Con Allen si vola davvero e si ritrova un buonumore dimenticato da tempo. *(IL MESSAGGERO)*
• Un susseguirsi di battute folgoranti e situazioni da ridere. *(IL CORRIERE DELLA SERA)*



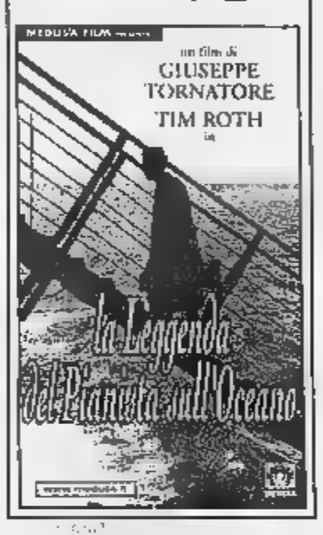
AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA

La Gabbianella vola alta
ALTISSIMA
per l'immensa gioia degli spettatori d'ogni età

adua - eliseo - NAZIONALE
VALENTINO

REPOSI

KING



KONG

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il west è là dove ogni bambino ha giocato a cow boys.

eliseo - NAZIONALE - VALENTINO

La Stampa - Abbonamento

13 mesi di abbonamento perché un mese è in regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 800 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni vedi [illegible]

REPOSI MULTISALA

Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★

BERLINO 1998 ORSO D'ORO FILM ORSO D'ARGENTO MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE

CENTRAL DO BRASIL

UN FILM DI WALTER SALLES
CON [illegible] MARILIA PÊRA VINICIUS DE [illegible]

È SOLO L'INIZIO ED È GIÀ IL FILM DEL 1999
PLURIPREMIATO A BERLINO E IN MOLTI FESTIVAL INTERNAZIONALI
OGGI RAPPRESENTA IL BRASILE AGLI OSCAR.
NOMINATO AI GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM E MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA
GIUDICATO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI AMERICANI
MIGLIOR FILM E MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per [illegible] tutti i titoli le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

TEATRI

CONSERVATORIO-ACCADEMIA CORALE "TEMPIA" - Sabato 12 gennaio 1999 ore 21 avrà luogo il quarto concerto della Stagione 1998/1999. In programma il Trio di Torino. Musiche di Cajkovskij. Biglietto ordinario L.

CINEMA

AMERICA - Tel. 447.7171: stasera grande festa con Charli Bianco.
BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del liscio 0161-935.243: Oggi e orchestra Gruppo Due La Spensierata. Ore 19 Cena ballo vini inclusi 25.000 tutto compreso ore 21 cavalieri 15000 dame omaggio pullman da Torino 14,30 piazza Doria. 0347-718.6503.
CASANOVA: Night club - via Volta Grande inaugurazione lun. 11 - mar. 12 - mer. 13 gennaio 1999 ore 22. Per prenotazioni Tel. 0335. 587.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band.
DUE RITMI DANZE San Gillio 984.0283: pomeriggio danzante con orchestra.
PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 15,15 e 21 "Rox" e Gruppo. Domani ore 15,15.
Ivrea: pomeriggio ore 15-Ballo liscio.
GARDEN 680.3443: 15-21 và dove ti porta il ballo! Al Gardens! Con Gribaudo Erina. Domani h 15
LUCCIOLA c.so Taranto 206, T. 200.097: 10-12 Colapeni - 15,30-21 orch. Roki.
ROI: 15,15 e 21 tutto il mondo si balla ma solo Le Roi davvero.
MITHO DANCING: ore 15 orchestra Riki Shine. Alla orchestra Daniela e I Balla Balla. Piobesi Torinese Tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA - 681.4841. Ore 22,30.
TANGO Sala danze pom. ore 15-18. Serata splendida ore 21.
TROCADERO Night Club via A. Doria oggi orchestra spettacoli. T. 562.0966

GALLERIE E MUSEI

PIRRA: Piccole opere di grandi.

SI REPLICA IMPROROGABILMENTE FINO AL 17 GENNAIO
UN MATRIMONIO RIDICOLO
Georges Feydeau con
ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI
all'ESPERIA
oggi ore 16 - da martedì ore 21

TEATRO CARIGNANO
lunedì 11 GENNAIO ore 20.45, per la rassegna
I GRANDI INTERPRETI
2° ciclo di video teatrali dall'archivio RAI
TEATRO STABILE TORINO
e RAI presentano
FILIPPO
DI VITTORIO ALFIERI
regia di
ORAZIO COSTA GIOVANGIGLI
con
GIANCARLO SBRAGIA, TINO CARRARO, ILARIA OCCHINI, GABRIELE LAVIA, MASSIMO FOSCHI, RENZO GIOVAMPIETRO
Informazioni e vendita al CARIGNANO
Nel foyer del Carignano, prima della proiezione del video, sarà tenuta la conferenza della sceneggiatrice del quadro tratto da Vittorio Alfieri e della costumista d'Album realizzati nel 1996 da François Xavier Labbe
Per ogni altra informazione rivolgersi ai punti di vendita autorizzati. Centro Stabile T.S.T. 011/5169400

CHARLIE CHAPLIN 1
TI PIACCIONO LE BALLE BIONDE?
tutti pazzi per mary
www.20thfox.it

STUDIO RITZ
ROBIN WILLIAMS
AL DI LÀ DEI SOGNI

CAPITOL
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO!
e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di SALEMME
L'AMICO DEL CUORE
VINCENZO SALEMME e HERZIGOVA
CARLO BUCCIROSSO MAURIZIO CASAGRANDE PAONE
PRODUTTORE ESECUTIVO ALESSANDRO CALOSCI
PRODOTTO DA VITTORIO e RITA GORI SCRITTO E DIRETTO DA VINCENZO

AMBROSIO - EMPIRE
IDEAL - REPOSI MULTISALA
MEDUSA FILM
augura felice 1999
a tutti gli spettatori

Così è la vita
un film di ALDO, GIOVANNI E GIACOMO E MASSIMO VENIER
regia di ALDO, GIOVANNI E GIACOMO E MASSIMO VENIER con ANTONIO CATANIA
www.medusa.it
Al cinema tutti i giorni spettacolo anche a mezzanotte

CRISTALLO - REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI MULTISALA

OLIMPIA
Candidato ai Golden Globe
miglior film dell'anno.

SCEGLI IL CINEMA
si viaggia su comode poltrone.

DORIA - ETOILE
FARO
"Mulan è bellissimo! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)
"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale e trovate surreali" (Il Corriere della Sera)

LUX
VISITATE IL SITO www.paparazzi.it
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
CHRISTIAN DE SICA
DIEGO ABATANTUONO
BOLDI
PAPARAZZI
ROBERTO BRUNETTI
regia di NERI PARENTI
NINO D'ANGELO
Soggetto e sceneggiatura di NERI PARENTI Produttore esecutivo MAURIZIO AMATI
Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

ANTHONY KINS
LA MASCHERA DI ZORRO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, TF; 8.50 Nero Wolf, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Signora omicidi, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.50 **Attenti anche le ragazze sparano**, Film-tv; 17.00 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Giramondo; 19.30 Sampei ragazzo pescatore, Cartoni; 20.00 Seven short; 20.40 **Colpo a tradimento**, Film-tv; 22.45 **I fantasmi non lo possono fare**, Film-tv; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ... 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.30 Tg Magazine Informazione locale; 9.00 Le auto della settimana; 10.00 Supersix motori; 10.30 Tg magazine; 11.00 La fabbrica dei giorni felici, Telefilm; 11.40 Eagle valley; 12.30 Aggiudicato a...; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo week end; 23.15 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Alfari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 14.00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Sport news; 21.00 All'ostu del mercè; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Dolce notte.

12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Telefilms by night.

11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tue; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gat smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top - Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia ohi; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 TG Rosa.

RETE CANAVESE
Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 10.15 La terra e il sole; 12.45 Notes (anche alle 12.45, 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

G.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 13.30 Novastadio; 18.00 Telashopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Telashopping; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Manoquindici; 23.15 Crazy dance.

vento del sud, Film; 11.15 Il giorno signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.20 Octava Dies; 13.00 Terra nostra, notiziario agricolo; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Dove siamo andati a finire** Film; 17.15 **Cuore d'acciaio**, Film; 19.15 Rotobiella; 19.30 Grandangolo; Cartoni animati; 20.40 **Il giorno del grande crollo**, Film; 22.30 Sport news.

E 9
9.00 Il vento del sud, Film; 11.15 Il giorno del signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.20 Octava Dies; 13.00 Terra nostra, notiziario agricolo; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Dove siamo andati a finire** Film; 17.15 **Cuore d'acciaio**, Film; 19.15 Rotobiella; 19.30 Grandangolo; Cartoni animati; 20.40 **Il giorno del grande crollo**, Film; 22.30 Sport news.

E 21
12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 12.30 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Fuori gioco.

TELE ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Con.

TELEDORADO
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The ; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Ippica; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommessa.

Eventuali e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TORINO

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato [illegible] esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico... . **[Capitol]**

AL DI LA' DEI [illegible] Fantasy. Un medico e una pittrice [illegible]: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche [illegible] paradiso. **[Studio Flitz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [illegible] ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, [illegible] Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini alla Ardant; [illegible] timenti, disagi, meschinità, in [illegible] visione della vita alla fine ottimistica. **[Kong]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della [illegible] che l'accompagna, [illegible] ricerca [illegible] padre. **[Reposi]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [illegible] girotondo sentimentale. [illegible] film sono [illegible] navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e [illegible] detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, [illegible] poliziotto aspirante scrittore, [illegible] inventore di giocattoli [illegible] non [illegible] va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere [illegible] i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA E IL [illegible] Cartoni animati. La risposta italiana a Disney [illegible] Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò [illegible] prodotta da Cecchi Gori. [illegible] della gabbianella orfana [illegible] viene allevata [illegible] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo** [illegible]**, Nazionale 1,** [illegible] **2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo [illegible] Leone d'Argento all'ultima Mostra [illegible] Venezia, racconta le avventure di due gruppi [illegible] gitani. **[Eden 1]**

LA [illegible] **PIANISTA SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, [illegible] quale non è mai sceso. Il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano [illegible] Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim [illegible]. **[King]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, [illegible] giovane povero, scapestrato e ignorante. La «bella» del film [illegible] un'esplosiva bellezza mediterranea [illegible] nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria]**

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, [illegible] film dell'amico Veronesi, [illegible] un pacifista capitato tra le pistole più veloci [illegible] West (in questo [illegible], [illegible] Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso,** [illegible]**lo 2, Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe [illegible] [illegible] alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente [illegible]le. **[Massimo 1]**

IL [illegible] Thriller. Ingiustamente accusato [illegible] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide [illegible] rispondere alle [illegible] prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

[illegible] Commedia. Un viaggio nell'[illegible] pettegola e cacarona, [illegible] regia di Neri Parenti, casi sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, [illegible] D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia [illegible] [illegible] anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: [illegible] cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 2]**

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da [illegible] misterioso mandante del recupero di una valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

[illegible] **NED.** Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al [illegible]: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale,** [illegible] **Giardini]**

TANG[illegible] Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin** [illegible]**]**

THE TRUMAN [illegible] Commedia. L'impiegato Jim Carrey [illegible] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa [illegible] diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI [illegible] **MARY.** Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrall, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE DEL PIEMONTE

Con Guida sul podio Beethoven e Mozart entrano al «Giacosa»

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al suo terzo concerto della stagione 1998-99, entra finalmente nel restaurato Teatro Giacosa [illegible] Ivrea, sua destinazione naturale, il 16 gennaio con un concerto che ha sapore di rinnovamento e di auspicio per il futuro. Non soltanto perché l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte continuerà gran parte della stagione nello storico teatro, ma perché il concerto sarà diretto da Guido Maria Guida, che fra meno di due mesi aprirà con la «Traviata» la stagione del glorioso Colon [illegible] Buenos Aires. Un doppio «in bocca al lupo» quindi, [illegible] parliamo della stagione di Ivrea. Sabato 16 alle 21 [illegible] replica domenica 17, alle 16, al «Giacosa» risuonerà l'Ouverture del «Prometeo» [illegible] Beethoven la Sinfonia «Haffner», [illegible] di Mozart e [illegible] Sinfonia n. 1 di Beethoven.

L'Orchestra Giovanile del Piemonte prende così possesso di un teatro di grande tradizione tra i molti esistenti ma tra i pochissimi restaurati. Ed [illegible] un successo [illegible] politica culturale dell'amministrazione di Ivrea [illegible] dalla Regione Piemonte. Il calendario: 27 febbraio alle 21, concerto diretto da Fabrizio Maria Carminati, violinista Francesco Manara: replica il [illegible] alle 16. Il 4 marzo alle 21 nella Cattedrale di Ivrea, «Stabat Mater» di Pergolesi (Carla Delfrate, direttore; solisti Cordero-Prajle-Colombatto); il 10 aprile (replica l'11 alle 16) Györivanyi Rath dirige «Sinfonie espagnole» [illegible] Lalo, violinista Jozsef Lendvay [illegible] la «Patetica» di Ciaikovskij. Venerdì 21 [illegible] domenica 23 aprile, soliti orari, concerto diretto da Antonio Tappero Merlo e ritorno della pianista di Berlino, Caroline Doerge, la quale interpreterà il Concerto n. 1 di Chopin, in mi min op. 11 per pianoforte e orchestra, subito dopo l'Ouverture de «Le grotte di Fingal» di Mendelssohn. Serata [illegible] replica si concluderanno con la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. [illegible] di Beethoven. L'ultimo concerto della stagione si terrà il 22 giugno in piazza Ottinetti e sarà diretto [illegible] Gianni Monte, direttore artistico dell'Orchestra Giovanile del Piemonte. In programma Sinfonie [illegible] cori d'opere per Soli, coro misto, coro di voci bianche [illegible] orchestra.

[illegible] **Caruso**

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — CESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ♦
c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. ■.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

ADUA 400 ♿ ■
c.so G. Cesare 67, tel. 011-858 521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] 1 ♿ ♦
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA II ♿ ■
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ■■

AMBROSIO MULTISALA 3 ♦
c. Vittorio 52. t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [illegible]

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia [illegible] Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. militari ragazzi 8000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

CENTRALE ♿ ♦
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Marova. Or.: 16,10; [illegible] 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CINE ♿
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] ♿
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ■■

DORA
v. Gravosi 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♦
v. Montalcone 82, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ■
v. Montalcone 82, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vintenberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Ven. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ■●●●

ELISEO GRANDE ♦
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO BLU ♿ ■
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La [illegible] re di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, [illegible] Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ■●●

ELISEO ROSSO ♿ N
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [illegible] ■■

EMPIRE ♿ ♦
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ora 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Alace 9000. [illegible]

[illegible] ♦
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. [illegible]

FIAMMA
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ■●

[illegible] ♿
[illegible]sso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

GARDA ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] militari e ragazzi 8000. ●●

GIOIELLO ♿
v. [illegible] 21, 011-812.56.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 16,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. ■■

GIULIO ■
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LUX ♿
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paperoso**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ♦
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●

MASSIMO 2 ♦
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

MASSIMO 3 ♦
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. [illegible], M. Keitel, M. Sorvino, A. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible] ●●

OLIMPIA 1 ♿ ♦
via Arsenale 31, tel. 011-532.445 **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Perez, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

OLIMPIA 2 ♦
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman** [illegible]. ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ■■●●

REPOSI ♿ ♦
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI ♿ ♦
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. ■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. ■■●

LISTA TORNASOLE *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ♿ ♦
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI 4 ♿ ■
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Peca, V. De Oliveira. ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ♦
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il [illegible]nziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

ROMANO ♿
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Alace 8000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20 Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 15,15; 19,45. 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] ragazzi 8000. ●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]a P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 15 **Fantasia**. Ore 16,40; 18,50; 21 **Il mio West**, di S. [illegible]berghen con G. Clooney e J. Lopez. Ing. 8000 - Rid. e Alace 5000. 2 Film 13.000.

CHIESA via Nizza 58, tel. 011-669.7668. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 17,30 e 21. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 3 film [illegible]

FILADELFIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinem. in tedesco.**

IDEALE via Cigna 39, tel. 011-746.600. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LANTERI c. G. Cesare 80 tel. 011-284.134 [illegible] **ci cavalli**. Or.: 15; 18; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Oggi ore 19 e 21, **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con N. Cage. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta L. [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011-522.4279. Ore 15 **Di sposta magica**, cartoni [illegible]. Or.: 16,45; 21,15 **City of angels (La città degli angeli)**, di B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La gita** [illegible] **nei boschi**, con Luana Borgia, [illegible] Henger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. (no festivi) Int. 6000; rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. [illegible]. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

[illegible] **PUSSICAT** c. lll. Oddone 31. Tel. 011-484.521. Prima visione. [illegible] **la provinciale**, con Erica Bella. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso [illegible] Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Corpi speciali**, con Simona Valli. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-555.334. Prima visione: **La** [illegible] [illegible] **lupo**, con Anita Rinaldi. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. Il. Donato 40. T. 011-487.755. Prima visione. **Le dodici dure fatiche sessuali di** [illegible], con Hakan Serbes, Kelly Trump. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Con** [illegible] **al la tutte**, [illegible] Anita Rinaldi. Ap. 15; ult. 22,30. Dà lunedì a venerdì Ingr. L. 6000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. 011-749.2907. Prima visione. **Giochi multisessuali in Costa Smeralda**, con Baby Nielsen e Valeria Don. Or.: ap. 15; ult. 22.

ARCHEOLOGIA

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. [illegible]

TAMBRAM TEATRO. V. Con Orione 5, t. 011- 338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani **In le tenti anche contro... ma di tenui e che cosa:** musiche originali degli Africa Unite e Madasti. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO ME via [illegible] 8, tel. 011-817.1048 tram 15. **Per caso e per azzardo** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martines, P. Arditi, M. Hollogne Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Do got game**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO 011-931.24.03: **La maschera di Zorro**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.83: **Ronin**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Così è la** [illegible]

CARMAGNOLA
[illegible] **DIGITAL** 011-971.85.25: **Così è la vita**

CASCINE VICA
[illegible] **BOSCO DIGITAL:** 011-959.18.40: **Il mio West**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SP[illegible] 011-942.16.01: **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Così è la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.66. [illegible]
MODERNO: Il mio West
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CIRIE'
NUOVO: La maschera [illegible] **Zorro**

[illegible]
PRINCIPE: C'è posta per [illegible]
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
STAZIONE: Paparazzi
ITVITUVI LUCE: [illegible]

CONDOVE
[illegible]: [illegible] **maschera di Zorro**

CUORGNE'
MARGHERITA: Così è la vita
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.59.23: **Radiofreccia**

[illegible]
ABCINEMA 0125-423.064: **La gabbianella e il gatto**
SOARO: Il principe d'Egitto
POLITEAMA: C'è posta per te

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: [illegible]

[illegible]
K.K. [illegible] 011-641.236: **Così è la vita**

[illegible] Riposo

[illegible]
LUMIERE: [illegible] **maschera di Zorro**

PINEROLO
ITALIA 200 0121-393.905: **La gabbianella e il** [illegible]
[illegible] **Così è la vita**

[illegible]
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vita**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Ronin**

[illegible]
[illegible]: 0122-76.338: **Ronin**

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Il mio West**

[illegible] **PELLICE**
TRENTO 0121-933.096: **Paparazzi**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Papa-**[illegible]
[illegible] [illegible] 0124-617.122: **La maschera di Zorro**

VINOVO
AUDITORIUM: Tutti pazzi [illegible] **Mary**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

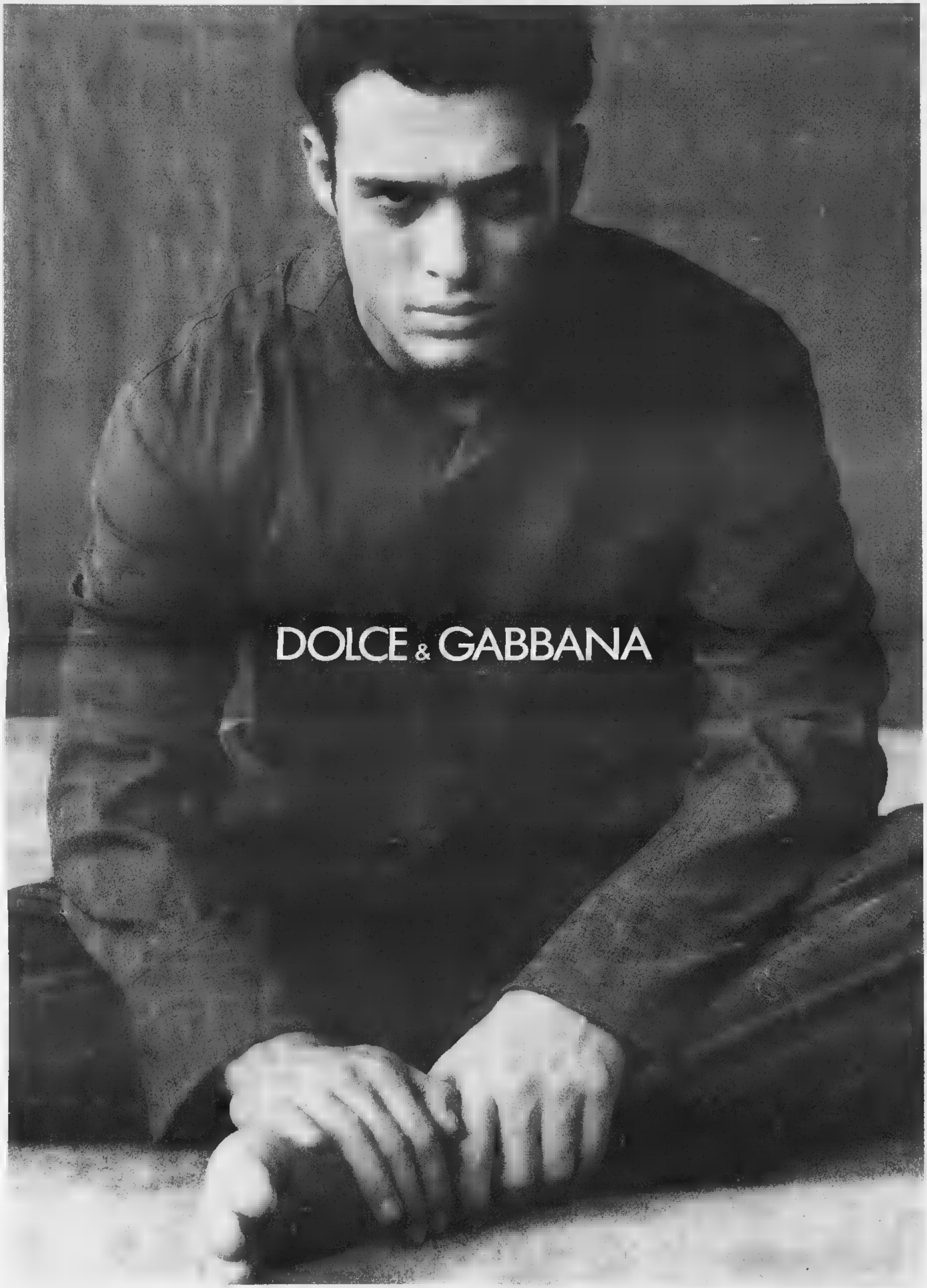
ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, [illegible]. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-16; [illegible] bato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana [illegible] Il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.
ARMERIA R[illegible] (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.zza C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [illegible] **MONCALIERI** (telefono 011. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-[illegible]. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRA-[illegible] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The [illegible] world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.
[illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEM-[illegible] (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica» Fino al 31/1.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRA-[illegible] (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE [illegible] **- CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 011.956.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible] (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.
MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] **E DI SCIENZE NATURALI** (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO [illegible] **MONTAGNA** (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.
MUSEO [illegible] **DEL** [illegible] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: da mar. a sab. 9-19; Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso.
[illegible] **DELLA** [illegible] (via San Domenico 28, tel. 011.436.56.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO [illegible] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Orario: [illegible] i giorni dalle ore [illegible] alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì [illegible] venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).
MU[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). T[illegible] i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU-[illegible] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or.: 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.
PALAZZO [illegible] (via delle [illegible] 7, tel. 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
[illegible] **REALE** (p.zza Castello, [illegible]. 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [illegible] **BELLE ARTI** (via Accad. Albertina 6, tel. 011.817.76.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] **OEL** [illegible] (via [illegible] 262, [illegible]. 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011 839.49.13.
PROMOTRICE BELLE [illegible] (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).
[illegible] [illegible] (via P. [illegible] 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Martedì alla Biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La traviata.** Sabato 16 ore 20,30 Concerto Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms) [illegible]. 011 8815 241/242.

PICCOLO [illegible] **E.** [illegible] Mercoledì 13 ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: Franz Lehar 50 anni dopo (1). **Lehar e la vedova allegra.** Conversazione e ascolti discografici a cura di Andrea Merli nel 50° [illegible] della morte [illegible] compositore (1870-1948). Ingresso libero.

ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/1. Oggi ore 16 per [illegible] ragazzi la comp. Gildiare presenta **Capitan Fracassa**. Domani 11/1 **Selezione d'operette** con il duo


DOLCE & GABBANA

Sfida fra due squadre e due città con mentalità opposte: il made in Italy contro la multinazionale

Piacenza-Parma, molto più di un derby

E Malesani sogna la vetta

PIACENZA. L'incontro tra Piacenza e Parma, oggi allo stadio «Garilli», oltre a essere una partita di calcio, un derby, è un confronto fra due città. Una sorta di duello fra realtà simili, ma anche tanto diverse. Sono a 50 km di distanza, esprimono però culture differenti. Piacenza, ricca, semplice, 100 mila abitanti a malapena, da qualche giorno, secondo una speciale classifica, la città d'Italia in cui si vive meglio. Piacenza è l'anomalia italiana del grande calcio, a differenza di Parma, che del pallone miliardario è espressione diretta.

Sodà, terragna e abituata alla grandeur, Parma è in questa fase del campionato ai vertici della classifica. Ventinove punti, la formazione di Malesani è alla ricerca della continuità. La multinazionale g[illegible] punta davvero in alto. All'aggancio con la Fiorentina: «Il Piacenza è una squadra che non perde in casa dall'aprile scorso - dice Malesani - e in questo campionato ha sempre sfruttato al massimo il fattore campo. Per quanto riguarda la mia squadra, posso aggiungere che stiamo rispondendo alle attese. Siamo reduci da cinque risultati utili consecutivi, disponiamo di un gruppo molto compatto e di un gioco valido, e siamo costantemente stimolati dalla possibilità di vincere qualcosa di importante: cercheremo quindi di imporre il nostro gioco anche a Piacenza».

Visti gli uomini a disposizione, Malesani ha tutto il diritto di pensare positivo. Elementi del valore di Thuram, Cannavaro, Sensini, Boghossian, Dino Baggio, Veron e Chiesa rappresentano una garanzia. Almeno sulla carta. Anche il pallone a Parma sembra [illegible] qualcosa di aristocratico ed elegante. E Malesani, ostentando la sua invincibile armata, tenterà di coniugare oggi il gusto del bel calcio con la sostanza del risultato.

A Piacenza si respira un'aria diversa. Diametralmente opposta. Ed è questa una prerogativa singolare: concretezza e pragmatismo sembrano essere i requisiti che Materazzi chiede ai [illegible]. «E' assolutamente normale - dice l'allenatore del Piacenza - che io pretenda dai miei ragazzi impegno e sacrifici. Devo badare al sodo. Soprattutto al risultato. Proveremo a vincere, perché no, ma un punto non sarebbe poi da disprezzare, almeno per [illegible] che puntiamo alla salvezza. Anche mercoledì contro la Roma abbiamo dimostrato di possedere le carte in regola per giocarcela [illegible] chiunque. Inoltre il derby è particolarmente sentito da queste parti. Ci terrei che i miei facessero una bella figura».

Materazzi è [illegible] concreto, semplice e attento. [illegible] ha mai ricorso modelli particolari. E' consapevole di essere in piena emergenza: dovrà rinunciare a Polonia e a Sacchetti infortunati, e a Manighetti squalificato. Fiori è in dubbio, Simone Inzaghi è stato recuperato in extremis. Con ogni probabilità avrebbe voluto giocarsi questa gara con la squadra al completo: «Bisogna essere in grado di adattarsi alle varie situazioni - spiega - siamo pagati per questo. E [illegible] convinto che chiunque giocherà darà il massimo».

Il Piacenza ha una dimensione umana. A guardare la gestione Garilli emerge il prodotto Piacenza non ha ceduto al mito della foreign legion, la legione straniera. E ancora una volta, oggi pomeriggio, il made in Italy tenterà di imporre il proprio stile contro una delle multinazionali più forti del nostro campionato.

Mauro Malinverni

Zaccheroni: tre punti a tutti i costi

MILANO. Milan in emergenza oggi nella trasferta a Empoli. All'ultimo allenamento di ieri mattina Zaccheroni si è ritrovato [illegible] Helveg, che ha dato forfait per un principio di pubalgia e i postumi della contusione muscolare rimediata contro la Juventus, [illegible] Maldini febbricitante e [illegible] Leonardo in non buone condizioni per via della solita pubalgia, oltre allo squalificato Weah. Così sulla fascia destra torna Ba, mentre Morfeo e Ganz faranno da supporto in attacco a Bierhoff, nella speranza che Maldini possa recuperare. Leonardo invece finirà in panchina insieme con Boban, anche lui non al meglio della condizione. «Nonostante tutto voglio lo stesso i tre punti - dice Zaccheroni - perché questo Milan deve riprendere il suo posto in vertici della classifica. I mezzi ci sono, la convinzione anche: quindi pensiamo soltanto a vincere».

Intanto Zaccheroni si dica **soddisfatto dell'arrivo di Giunti**, centrocampista del Parma: «Un buon rinforzo. Lo conosco da quando giocava nel Perugia. [illegible] piace perché assomiglia molto a Boban: può giocare centrale e anche sulla fascia sinistra».

Milan ha programmato **due trasferte all'estero**: mercoledì giocherà a Tunisi contro l'Esperance; il [illegible] gennaio a Parigi in un triangolare con Paris Sg e i belgi dell'Anderlecht. Mancherà ancora Weah che il 24 sarà impegnato con la Liberia contro l'Uganda, gara di qualificazione alla coppa d'Africa. **[n. sor]**

Enrico Chiesa, il Parma punta sui suoi gol per agganciare la Fiorentina

LA VOLATA [illegible] IL TITOLO D'INVERNO

		OGGI	DOMENICA 17
FIORENTINA	punti [illegible]	LAZIO	Cagliari
PARMA	punti [illegible]	PIACENZA	Lazio
LAZIO	punti **26**	Fiorentina	PARMA
MILAN	punti [illegible]	EMPOLI	Perugia

maiuscole le partite in trasferta

SPORT FLASH

Dunga resta in [illegible] milioni il mese

SAN PAOLO. Dunga, 35 anni, ha firmato un contratto di due anni con l'Internacional di Porto Alegre, che aveva lanciato negli anni '[illegible]. L'ex capitano della nazionale brasiliana ed ex giocatore della Fiorentina riceverebbe intorno a 130 mila dollari al mese, qualcosa come 220 milioni di lire.

Una squadra lombarda

LECCO. Due bimbi dell'Honduras avranno come genitori, grazie all'adozione a distanza, l'intera squadra, calciatori e dirigenti, dell'Olginatese, che milita nel campionato d'eccellenza, nelle prime posizioni del girone A lombardo.

Tennis, Bertolucci capitano a tempo

ROMA. La Federtennis ha rinnovato l'incarico a Paolo Bertolucci come capitano di Coppa Davis per 16 settimane, sino al 1° turno; alla Reggi per la nazionale donne, 12 settimane. A Hong Kong, la Graf si è ritirata da un match con Venus Williams per mal di stomaco.

Biathlon, [illegible] la Santer in [illegible]

OBERHOF. Ancora sesto posto per l'italiana Santer nel biathlon; l'azzurra ha confermato il piazzamento di venerdì nella combinata vinta dalla norvegese Skjelbreid.

Pallavolo, il segno Treviso [illegible]

Vittorie della capolista Sisley Treviso (3-0 in casa sulla Della Rovere fano) e della Lube Macerata (3-1 in trasferta contro l'Iveco Palermo) negli anticipi di A1. *Oggi le altre partite*, ore 17, Valleverde Ra-Jucker Pd (diretta Tmc2); ore 17,30: Tnt Alpitour Cn-Gabeca Montichiari, Conad Fe-Piaggio Roma, Mira Falconara-Unibon Casa Modena, Sisley Tv-Della Rovere Fano.

Pallanuoto: Posillipo e Roma sempre appaiati

Risultati 5ª giornata di A1: Pro Recco-Florentia 9-9; Can. Napoli-Posillipo 5-10; Conad Pescara-Athena Savona 10-5; Elcotrony Ct-Conad Civitavecchia 8-7; Ina Roma-Lazio 15-4; Universo Bologna-Telimar Pa 18-7. Classifica: Posillipo e Roma 15, Pescara 12, Florentia 8, Savona, Pro Recco, Catania e Universo 6; Napoli 4, Civitavecchia 3; Lazio e Palermo 1.

Nuoto, azzurri brillano nella Coppa del [illegible]

HONG KONG. Lanzarini secondo (50"14) a Ghiglione terzo (3'52"08) nei 100 sl e 400 sl; quarta Monica Chaillou (1'01"95) 100 farfalla, quinto Gusperti 550"43) 100 sl. Questi gli azzurri nella World Cup di nuoto, vasca corta.

Consolo si è ritirato dalla corsa al Coni

Salt Lake City: sesso e denaro per un voto

Si allarga lo scandalo per Salt Lake City [illegible]. Dopo le dimissioni di Frank Joklik e Dave Johnson, presidente e vicepresidente del Comitato organizzatore, sarebbero emerse altre forme di corruzione sui membri del Cio, che in cambio del loro voto avrebbero ottenuto borse di studio, denaro e anche prestazioni sessuali. Con il Cio, sta indagando anche l'Fbi: i verdetti verranno emessi solo fra due settimane, ma nel frattempo numerosi sponsor si [illegible] già ritirando.

DOPING. Nell'ambito dell'inchiesta avviata dal procuratore Raffaele Guariniello, ieri è iniziato l'interrogatorio degli indagati con Cristiana Pellegri, dirigente del servizio assistenza farmaceutica della Regione Piemonte. Si sospetta la mancanza di controlli amministrativi da parte della Regione Piemonte sulle prescrizioni di particolari farmaci (come epo e ormone della crescita) fatte dai medici di base. Sarebbero stati appurati un «canale d'ingresso» per questi farmaci dopanti e spese illecitamente attribuite alla Sanità pubblica (circa 4 miliardi in 8 mesi del '97).

Intanto Julio Velasco, dg della Lazio, sul quotidiano francese *Libération* ha parlato anche del doping nel calcio. «Nel sistema capitalistico l'imperativo è fare soldi con ogni mezzo, ma che differenza c'è fra epo e viagra? Nessuna: sia i calciatori che gli anziani rischiano l'infarto. Bisogna affrontare il doping come la corruzione: con educazione, controllo e repressione. Purtroppo, invece, da noi non si può più mostrare una sigaretta in un film, ma poi la tv [illegible]de lo sport dopato e fa pubblicità ai farmaci». [illegible] Gianni Petrucci, presidente della Federbasket, potrà finalmente annunciare (ma lo farà solo venerdì) la propria candidatura alla presidenza del Coni. Ieri infatti Bartolo Consolo, presidente dimissionario della Federnuoto, si è ritirato dalla corsa per succedere a Pescante, condizione ritenuta indispensabile da Petrucci per candidarsi. In lizza ci sarà comunque Mauro Checcoli, ritenuto il candidato degli sport olimpici, mentre il calcio sosterrebbe Petrucci.

Secondo debutto in campionato per il play arrivato dalla Nba

Odio e amore per Del Negro

Treviso lo riabbraccia da avversario

Anche gli ultras, pare incredibile, a volte non sanno se tifare per la propria squadra del cuore. E' quanto succederà oggi a Treviso, dove i tifosi della Benetton si troveranno di fronte da avversario il play americano Vinny Del Negro, ovvero colui che con il grande Tony Kukoc diede nel '92 al club biancoverde il primo scudetto della sua storia. Il fuoriclasse di origini italiane è stato infatti ingaggiato a suon di milioni dalla Teamsystem Bologna, che - complice il lungo sciopero della Nba, ora rientrato - l'ha strappato ai San Antonio Spurs. La Benetton, in verità, in questi anni ha sempre mantenuto ottimi rapporti con Del Negro, inviandogli ad ogni nuova stagione una maglietta verde numero 14 della società trevigiana e conservando comunque i diritti sul giocatore per il nostro campionato. Tuttavia l'offerta economica fatta di recente dalla Teamsystem a Del Negro (900 mila dollari per 5 mesi) era di quelle che nemmeno la facoltosa Benetton poteva pareggiare. Così l'ex idolo di Treviso è stato lasciato libero di accettare il lauto ingaggio della ricca Fortitudo, scatenando però il risentimento dei tifosi biancoverdi che oggi, appunto, potrebbero tifare proprio per [illegible] Negro e contro la loro adorata Benetton.

«Sette anni [illegible] ho vissuto due [illegible] splendidi a Treviso e ho amato la famiglia Benetton e i [illegible] tifosi - ha detto ieri Del Negro, quasi a voler stemperare la polemica - . Credo che dopo la partita avrò molte mani da stringere e tanta gente da salutare, ma prima, in [illegible] non dovrò pensare ad altro che alla Teamsystem». Parola di professionista, che però nelle parole e nei fatti ha spesso testimoniato le [illegible] origini mediterranee. «Lo ammetto: tornare a Treviso [illegible] darà [illegible] grande emozione» ha infatti aggiunto Vinny, nelle cui vene scorre sangue italiano. Suo nonno Carmine, nativo di Atena Lucana (Salerno), quasi 80 anni fa lasciò il nostro Paese con i suoi cari per raggiungere suo padre e cercare fortuna negli States. Nessuno però della numerosa famiglia Del Negro ha in seguito rinunciato alla cittadinanza italiana, tanto meno Vinny che per questo, se deciderà di restare da noi non soltanto per qualche mese, potrebbe anche giocare in Nazionale. [illegible] per ora il ct azzurro Tanjevic può attendere. Oggi è il giorno del [illegible] grande ritorno nel nostro campionato e, ironia della sorte, proprio a Treviso, dove [illegible] Negro dipinse basket d'autore. Bentornato, paisà.

Giorgio Viberti

L'italoamericano della Teamsystem nel '92 diede alla Benetton il suo primo scudetto

Vinny Del Negro, 32 anni, [illegible] a Springfield (Massachusetts)

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, SEDICESIMA GIORNATA ORE [illegible]

[illegible] (1-3-4-2)		ROMA (4-3-3)	
1	SCARPI	CHIMENTI	12
2	ZANONCELLI	CANDELA	5
4	VILLA	ZAGO	3
[illegible]	[illegible]	PETRUZZI	13
13	MACELLARI	WOME	15
7	VASARI	TOMMASI	17
5	CAVEZZI	DI BIAGIO	8
10	O'NEILL	TOMIC I	[illegible]
14	BERRETTA	PAULO SERGIO	7
29	KALLON	DELVECCHIO	24
11	MUZZI	TOTTI	10
Arbitro		[illegible]	
12	FRANZONE	KONSEL	1
6	CENTURIONI	QUADRINI	18
[illegible]	ESPOSITO V.	DAL MORO	28
27	ABEJON	CONTI	[illegible]
29	[illegible]	BARTELT	8
[illegible]	MAZZEO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GALTIERI	14

EMPOLI (3-5-2)		MILAN (3-4-3)	
1	SERENI	ROSSI S.	1
2	FUSCO	SALA	28
5	BALDINI	COSTACURTA	[illegible]
[illegible]	BIANCONI	MALDINI	3
6	CRIBARI	BA	[illegible]
[illegible]	MORGIORE	ALBERTINI	[illegible]
4	PANE	AMBROSINI	23
18	[illegible]	ZIEGE	17
15	TONETTO	MORFEO	30
8	CARPARELLI	BIERHOFF	20
11	[illegible]	GANZ	11
Arbitro		COLLINA	
12	MAZZI	ABBIATI	12
25	CUPI	AYALA	14
7	LUCENTI	M'GOTTY	[illegible]
19	CHIAPPARA	CRUZ	15
14	BISOLI	[illegible]	10
20	BONOMI	GUGLIELMINPIETRO	24
21	ZALAYETA	LEONARDO	18

INTER (3-4-3)		[illegible] (4-4-2)	
1	PAGLIUCA	TAIBI	1
3	COLONNESE	BROSCHI	23
23	[illegible]	PAVAN	5
5	GALANTE	LUPPI	[illegible]
4	ZANETTI J	DAL CANTO	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]	24
14	SIMEONE	MICELI	17
15	[illegible]	IACHINI	[illegible]
18	BAGGIO R	PEDONE	28
9	RONALDO	AHINFUL	31
[illegible]	ZAMORANO	MANIERO	20
Arbitro		BORRELLO	
12	MAZZANTINI	BANDIERI	12
24	SILVESTRE	BALLARIN	2
[illegible]	YVEST	VOLPI	[illegible]
25	MILANESE	[illegible]	14
17	MORIERO	ZIRONELLI	19
13	ZE ELIAS	BRESCIANI	27
6	[illegible]	TUTA	[illegible]

[illegible] (3-4-1-2)		BARI (4-4-2)	
1	PERUZZI	MANCINI F	1
15	[illegible]	DE ROSA	4
2	FERRARA	GARZYA	2
19	TUDOR	NEGROU	28
7	DI EVMO	DE ASCENTIS	15
8	CONTE A.	OLIVARES	14
28	DAVIDS	ANDERSSON D	8
17	PESSOTTO	MARGOLIS	19
21	ZIDANE	BRESSAN	7
18	AMOROSO	MASINGA	11
9	INZAGHI F	ZAMBROTTA	19
Arbitro		PARMA	
12	RAMPULLA	INGESEN	12
3	MARKOVIC	MADSEN	5
13	BIJLIANO	OSMANOVSKI	9
20	TACCHINARDI	KNUDSEN	10
10	BLANCHARD	BINDERETI	13
23	PERROTTA	CAMPI	21
11	FONSECA	SPINESI	24

LAZIO (4-4-2)		FIORENTINA (1-3-4-2)	
pre 20,30			
1	MARCHEGIANI	TOLDO	1
2	NEGRO	PADALINO	[illegible]
13	NESTA	FALCONE	[illegible]
11	MIHAJLOVIC	REPKA	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	5
20	STANKOVIC	OLIVEIRA	[illegible]
25	ALMEYDA	LOIS	[illegible]
18	MANCINI	RUI COSTA	[illegible]
14	CONCEICAO	AMOR	7
32	VIERI	EDMUNDO	11
9	SALAS	BATISTUTA	9
Arbitro		BAZZOLI	
22	BALLOTTA	MAREGGINI	22
3	LOMBARDI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	COUTO	TAROZZI	27
23	VENTURIN	BETTARINI	4
17	GOTTARDI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DE LA PENA	ROBBIATI	23
[illegible]	MANNUZZI	ESPOSITO	[illegible]

CLASSIFICA

FIORENTINA	32	PERUGIA	19
PARMA	29	UDINESE	19
[illegible]	26	CAGLIARI	17
MILAN	26	PIACENZA	17
ROMA	24	SAMPDORIA	14
INTER	24	EMPOLI	12
[illegible]	22	VICENZA	[illegible]
BOLOGNA	21	SALERNITANA	12
[illegible]	21	VENEZIA	11

17ª DI ANDATA 17/1 - ORE 14,30

BARI	[illegible]
BOLOGNA	INTER
FIORENTINA	CAGLIARI
MILAN	[illegible]
[illegible]	LAZIO 20,30
ROMA	VICENZA
SALERNITANA	PIACENZA
UDINESE	EMPOLI
VENEZIA	[illegible]

PERUGIA (4-4-1-1)		[illegible] (3-4-1-2)	
1	PAGOTTO	TURCI	1
[illegible]	SOGLIANO	GARGO	8
13	RIPA	CALORI	5
14	MATRECANO	PIERINI	23
[illegible]	ZE MARIA	GEMAUX	[illegible]
[illegible]	ROCCO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TEDESCO GIO.	[illegible]	[illegible]
4	OLIVE	[illegible]	[illegible]
11	RAPAJIC	LOCATELLI	10
7	NAKATA	AMOROSO	7
17	MELLI	[illegible]	9
Arbitro		[illegible]	
[illegible]	DOCARO	WAPENAAR	12
[illegible]	PELLEGRINI	ZANCHI	15
5	[illegible]	BERTOTTO	4
[illegible]	NASPERO	BACHINI	28
21	[illegible]	[illegible]	2
3	COLONNELLO	APPIAH	[illegible]
29	BUCCHI	[illegible]	11

PIACENZA (4-4-2)		PARMA (3-4-1-2)	
22	MARCON	BUFFON	1
[illegible]	DELLI CARRI	[illegible]	21
6	LUCARELLI	SENSINI	5
5	VIERCHOWOD	CANNAVARO	17
2	LAMACCHI	FUSER	7
11	PIOVANI	BAGGIO D.	8
8	CRISTALLINI P.	BOGHOSSIAN	15
4	MAZZOLA	BENARRIVO	3
18	STROPPA	VERON	11
28	INZAGHI S.	CHIESA	28
7	RASTELLI	CRESPO	9
Arbitro		TREDOSSI	
1	FIORI	[illegible]	22
[illegible]	CAINI	SARTOR	6
14	BUSO	[illegible]	14
9	[illegible]	VANOLI	24
19	RIZZITELLI	ORLANDINI	18
[illegible]	[illegible]	FIORE	23
[illegible]	VARRENTI	BALBO	19

SAMPDORIA (4-4-2)		BOLOGNA (4-4-2)	
1	FERRON	ANTONIOLI	1
15	HUGO	RINALDI	[illegible]
16	LASSISSI	PAGANIN	4
23	GRANDONI	MANGONE	24
[illegible]	CASTELLINI	TARANTINO	6
6	BALLERI	BINOTTO	21
7	PECCHIA	INGESSON	8
4	FRANCESCHETTI	MARICCHI	5
[illegible]	LAIGLE	FONTOLAN	18
[illegible]	MONTELLA	SIGNORI	10
11	PALMIERI	ANDERSSON K	19
Arbitro		TOMBOLINI	
22	AMBROSIO	BRUNNER	22
3	NAVA	BOSELLI	13
13	ZIVKOVIC	MAGONI	11
21	SHARPE	CAPPIOLI	15
27	FICINI	MAINI	38
19	VERGASSOLA	KOLYVANOV	8
14	IACOPINO	SIMUTENKOV	28

VICENZA (4-5-1)		SALERNITANA (4-4-2)	
22	BRIVIO	BALLI	1
2	DRUSO	DEL GROSSO	[illegible]
21	STOVINI	MORACO	5
18	DICARA	FRESI	[illegible]
13	BEGHETTO	[illegible]	3
[illegible]	SCHENARDI	[illegible]	6
[illegible]	MENDEZ	BREDA	4
[illegible]	DI CARLO	[illegible]RANO	8
23	AMBROSETTI	TEDESCO GIA.	10
15	PALLADINI	BELMONTE	14
11	LUSO	DI VAIO	11
Arbitro		MESSINA	
1	BETTONI	IVAN	12
5	BELOTTI	VANNUCCHI	23
3	MEZZANOTTI	GIAMPAOLO	32
24	MORABITO	[illegible]	[illegible]
16	MELOSI	DI MICHELE	[illegible]
19	[illegible]	MARCO ROSSI	[illegible]
[illegible]	DABO	[illegible]	[illegible]

OGGI IN SERIE B ORE 14,30

[illegible]

17° TURNO

Brescia - Torino	2-1
Cesena - Chievo V.	Strazzera
Cremonese - Cosenza	Nucini
Fid. Andria - Atalanta	Rosetti
Lecce - Ravenna	Bertini
Lucchese - Genoa	Preschern
Monza - Napoli	Branzoni
Reggina - Pescara	Spinelli
Treviso - Reggiana	Castellani
Verona - Ternana	Sereni

CLASSIFICA

Verona e Treviso 33, Torino 31, Pescara 30, Ravenna 27, Brescia e Atalanta 26, Lecce 25, Reggina e Monza [illegible] Napoli 22, Genoa 18, Ternana 17, Reggiana, Chievo V. e Cosenza 16, Cremonese 14, Lucchese 13, Cesena 9, Fid. Andria 8

[illegible]

18° TURNO

Alzano - Brescello	Ciampi
Arezzo - Carpi	Ferone
Como - Livorno	Gasparoni
Lumezzane - Lecco	Maselli
Modena - Saronno	Lentaloro
Padova - Pistoiese	Ayroldi
Siena - Cittadella	Sottili
Spal - Carrarese	Gabriele
Varese - Montevarchi	Bernabini

CLASSIFICA

Alzano 37, Spal e Como 29, Livorno 28, Brescello, Pistoiese e Modena 24, Saronno e Varese 23, Montevarchi e Arezzo [illegible], Cittadella 21; Lumezzane 19, Padova e Lecco 18, Carrarese 17; Siena 12; Carpi 6

[illegible]

18° TURNO

Atl. Catania - Ancona	Dondarini
Battipagliese - Acireale	Pongalli
C. Sangro - Ascoli	Leoni
Crotone - Lodigiani	Nigro
Fermana - Gualdo	Lamberini
Foggia - Marsala	D'Agostini
J. Stabia - Giulianova	Saccani
Nocerina - Palermo	Papini
Savoia - Avellino	Cavuoti

CLASSIFICA

Juve Stabia e Palermo 30, Savoia 28; C. Sangro 27; Lodigiani 26, Nocerina 25, Giulianova e Ancona 24; Crotone e Acireale [illegible]; Avellino 21; Marsala 20, Foggia, Ascoli, Fermana e Atl. Catania 18, Gualdo 17; Battipagliese 15

SERIE C2A

[illegible] TURNO

Albinoleffe - Sanremese	Ferrari
Borgosesia - Pisa	Benedetto
Cremapergo - Alessandria	Benedetto
Pontedera - Novara	Rossi
P. Patria - Prato	Urbano
P. Sesto - Mantova	1-0
P. Vercelli - Fiorenzuola	Girardi
Spezia - Molise	Rossonardo
Voghera - Viareggio	Amato

CLASSIFICA

Pisa 36; Fiorenzuola 32; P. Vercelli e P. Sesto 28; Viareggio 27; Prato [illegible]; Spezia e Mantova 24; Alessandria e Albinoleffe 23; Biellese e Novara [illegible]; Pontedera 18; Sanremese 17; [illegible] Patria 16; Voghera 15; Borgosesia 14; Cremapergo 10.

SERIE C2B

18° TURNO

Fano - Maceratese	Cutrica
Giorgione - Tempio	Cenni
Mestre - Sassuolo	Cassara
Rimini - Gubbio	Dattilo
Sandona' - Baracca	Ardito
Teramo - V. Pesaro	Lucenti
Torres - Triestina	Iosetti
Trento - Faenza	Strocchia
[illegible] - C. S. [illegible]	Micoli

CLASSIFICA

Viterbese 34; Rimini e Torres 29; V. Pesaro e Triestina 28; Sassuolo e [illegible] 26; Gubbio 24; Faenza 22; Baracca, Mestre, Teramo e Maceratese 20; C. S. Pietro 19; Trento e Giorgione 16; Tempio 14; Fano 12.

[illegible]

18° TURNO

Benevento - L'Aquila	Morganti
Castrovillari - Catania	Ciulli
Catanzaro - Astrea	Cruciani
Cavese - Gela	Lombardi
Giugliano - Tricase	Carlucci
Messina - Casarano	Mazzoleni
Sora - Chieti	[illegible]
Trapani - Nardò	[illegible]
Turris - Frosinone	Rossi

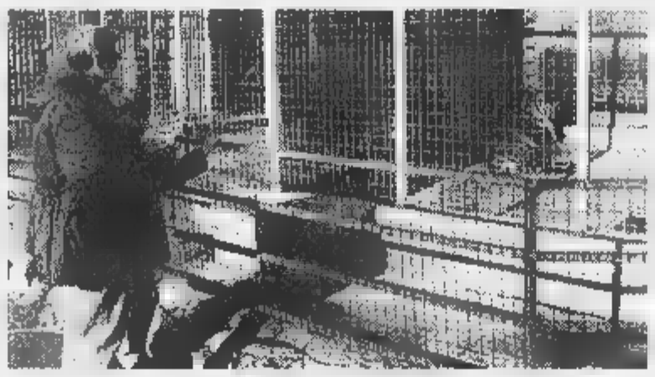
CLASSIFICA

Catania 32; Benevento e Catanzaro 30; Cavese 29; Turris 27; Chieti 24; Messina, Castrovillari e L'Aquila 23; Giugliano, Sora, Gela, Frosinone e Trapani 21; Tricase 19; Nardò 17; Astrea e Casarano 12.

Montalenghe, dopo la chiusura si mobilitano le associazioni

Sos per gli animali dello zoo

Allo studio l'ipotesi di trasformare L'Arca di Noè in un rifugio protetto


Il parco ospita anche specie di taglia grossa come le tigri

MONTALENGHE. Che fine faranno gli oltre 500 animali dell'Arca di Noè, lo zoo di Montalenghe, unico in Canavese, che dopo trent'anni di storia rischia di chiudere i battenti? Se lo stanno domandando in molti in questi giorni, dopo che per mancanza di fondi questo centro nato poco prima del '70 per gioco rischia di veder scritta la parola fine sulla sua incredibile storia. I cancelli dovevano chiudere stesso, ma dopo una serie di appelli gestisce centro è riuscito a raggranellare quel tanto che è bastato per garantire una scorta di cibo agli animali e per pagare le bollette, in particolare quella della luce, indispensabile per tirare avanti.

«Roba buona per una settimana», dicono però dall'Arca di Noè. E' una storia dall'epilogo triste, che inizia quando un imprenditore edile, Gino Guidetti, apre senza grandi ambizioni ma trascinato da una forte passione questo parco. Pochi animali (qualche pappagallo e scimmia che gli stati regalati), che nel tempo si moltiplicano fino a dare una dimensione di tutto rispetto all'unico zoo Canavesano (negli anni '80 faceva addirittura concorrenza quello di Casale a Torino). Poi la gestione passa alla figlia, Tiziana Guidetti: le cominciano ad andare male, fino a quando mancano del tutto i soldi per il mantenimento degli animali e la manutenzione del centro.

Così in questi ultimi mesi è iniziata la contro il tempo: l'appello su Due la sera di Capodanno alla trasmissione amo gli animali per racimolare un po' di fondi, l'intervento dell'associazione anglosassone «Born Free» che ha costituito un team di lavoro, per cercare una soluzione sulle sorti di questo parco.

Ora per l'Arca di Noè si profila un'ipotesi che cioè possa venire trasformata un rifugio per animali, uno dei pochi casi in Italia. Per questo scopo, però, servono centinaia e prima ancora uno studio, un progetto: «Altre soluzioni non ne vedo - spiega Angela Revel Chion, portavoce Italia dell'associazione animalista che ha preso in mano le dello zoo - e, a parte questa, resta solo la chiusura del parco». Un'ipotesi, questa, che comporterebbe alcuni problemi: se da un lato trovare una collocazione ad animali più domestici i pappagalli alcune specie particolare di maiali e uccelli può essere relativamente semplice, il discorso si complica quando si tratta di sistemare tigri, cammelli e orsi.

«Abbatterli? Assolutamente no questo anche il trasferimento di una tigre dall'Italia all'Inghilterra, tanto per fare un esempio, può costare anche una cinquantina di milioni», sbotta Angela Revel Chion. I tempi sono stretti: il team che si è messo al lavoro terminerà il suo studio sul entro fine gennaio. Solo allora si potrà conoscere il destino dei 500 animali.

Gianpiero Maggio

In Pretura l'aggressione del luglio '95

Processo all'inquilino che accoltellò il vicino

L'imputato è accusato dalla vittima «Ma sono innocente, lo dimostrerò»

IVREA. Il 2 luglio del '95 rischiò di essere ammazzato, per le coltellate che un uomo gli aveva inferto dopo averlo sorpreso alle spalle, nelle sua abitazione. Ora Ennio Pardu, 62 anni, invalido civile che abita nel quartiere Bellavista di Ivrea, ha ricordato quella drammatica serata davanti al pretore Antonio Tiseo. Sul banco degli imputati Vincenzo Ferrante, anni, pure di Ivrea, viale Friuli 5: deve rispondere di lesioni gravi, lo difende l'avvocato Ecclesia.

Pardu (che si è costituito parte civile, l'avvocato Delfino) ha raccontato al giudice la sua versione dei fatti. «La porta di casa era aperta, Ferrante è entrato in silenzio. Poi mi ha aggredito alle spalle, trascinandomi per un braccio e colpendomi con un coltello». Soltanto il mattino dopo, però, il pensionato è stato portato in ospedale. Alcuni passanti lo avevano trovato rannicchiato su stesso e dolorante, su una panchina in piazza Repubblica. I medici gli riscontrarono ferite al fegato e all'avambraccio destro, guaribili in un mese.

Il processo è stato rinviato al 12 aprile. In quell'udienza verrà sentito un ultimo teste e lo stesso Ferrante, che ha sempre respinto ogni addebito. La vicenda, comunque, ha ancora molti lati oscuri. Soprattutto il movente dell'aggressione: secondo le ricostruzioni finora effettuate, Ferrante avrebbe voluto vendicare un amico malmenato dal pensionato. **[m. rev.]**

IN ...VI

CANAVESE, Farmacie di turno oggi: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 2), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

SETTIMO VITTONE, E' fissata per il 29 gennaio presso il tribunale di Aosta vendita all'incanto (in seguito ad un fallimento) del castello di Settimo Vittone, edificio medioevale costruito dal primo marchese Ivrea, Anscario Massimo. Il prezzo base dell'asta è di 900 milioni.

, Ha scatenato aspre polemiche la decisione della giunta comunale di Chiaverano di applicare un'addizionale dello 0,2 per cento sull'Irpef, per coprire un disavanzo di 107 milioni nel prossimo bilancio. «L'addizionale comunale Irpef - sostiene Maurizio Fiorentini, capogruppo dell'opposizione - è, a tutti gli effetti, una nuova tassa che colpisce tutti i contribuenti, indipendentemente dal reddito». Aggiunge: «Ci risulta che, nella nostra zona, soltanto Chiaverano abbia applicato questo aumento. Perchè gli altri Comuni non hanno sentito questa necessità?».

, Alcuni abitanti di Rivarolo hanno espresso critiche nei confronti del canile di Rivarolo. «Impossibile trovare un cartello che indichi gli orari di apertura il nome di responsabile. Il luogo disabitato l'ingresso chiuso da un lucchetto, questo rende impossibile qulasiasi forma di aiuto per questi animali da parte dei cittadini». Sulla vicenda, nei prossimi giorni, presenterà un'interrogazione anche il consigliere di An, Fabrizio Bertot.

, Opposizioni polemiche sui proventi della discarica di località Vespia. «Avrebbero dovuto utilizzarli per la copertura della spesa corrente - sbottano alcuni consiglieri - anzichè impiegarli in opere di salvaguardia ambientale nelle frazioni di Campo e Muriaglio». Si tratta di una cifra di circa milioni.

DOVE & QUANDO

IL Nelle e nelle piazze del centro storico si svolge, nell'arco della giornata, il mercatino del piccolo antiquariato e dell'hobbistica, con la partecipazione di numerosi espositori.

IL Quella di è giornata che la Coldiretti, a Montanaro e a San Giusto, dedica al ringraziamento per i frutti della terra. A Montanaro, dopo messa delle 10.30, sulla piazza della chiesa vengono benedetti i trattori; alle 12, nel salone dell'oratorio, premiazione dei soci benemeriti seguita dal pranzo al ristorante Regina. A San Giusto la messa alle 11, mentre a mezzogiorno è prevista la benedizione delle macchine agricole.

Riparte oggi la stagione di spettacoli al Teatrino Civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Chivasso. Alle 16 la Compagnia del Teatro di Aosta presenta «Geppetto», lavoro per ragazzi scritto e diretto da Livio Viano.

Due serate «fuori programma», quelle di oggi e domani Cricca del Ghigno, la «taverna del cabaret» di via Vittorio Veneto a Caluso dove si svolge l'8° di teatro comico «Non ci resta che ridere»: le Pedine del Delirio (Davide Dal Fiume, Rino Cerritelli, Antonio Ruggiero) presentano lo show «Scacco matto». Lo spettacolo alle 22. Biglietto mila lire. Prenotazioni: 011/9831580.

«Verità matematica e verità fisica»: è il tema della lezione che professoressa Paola Bianco tiene, domani alle 15.30, nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» di Cuorgnè. La conferenza fa parte del programma dei dell'Università della Terza età Alto Canavese.

DEMOCRATICI DI SINISTRA. Domani alle 21, nel salone della Società Operaia della frazione San Giovanni di Castellamonte, incontro pubblico organizzato dalla sezione cittadina dei Ds. L'appuntamento è il primo di una durante la quale saranno toccate tutte le frazioni castellamontesi.

Ivrea, zona Crist

scippata

IVREA. Ancora donna anziana scippata all'ombra delle torri». Mariella Cordei, 77 anni, è stata aggredita da uno sconosciuto venerdì pomeriggio, mentre faceva ritorno a casa via Zani del Frà, nella Crist. L'uomo le ha strappato dal braccio la borsetta, contenente i documenti e circa 150 mila lire. Prima di fuggire, inoltre, si nuovamente avvicinato alla pensionata (che era caduta a terra, per fortuna conseguenza) e le ha preso anche la borsa della spesa.

A Montanaro

la

MONTANARO. Vent'anni, bionda e slanciata: è Elena Ghiotto la Ciaplera del Carnevale di Montanaro, prima tra le «reginette» dei carnevali vesani ad incoronata. La ventiseiesima edizione della manifestazione si terrà dal 12 al 16 febbraio. Insieme a Elena, studentessa al secondo anno di Lingua Letteratura straniera, è stato presentato il Generale Carlo Cravero: anni, imprenditore agricolo, che ha così coronato il sogno di vestire la divisa del protagonista maschile.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCANTAMBURLO TAPPETI
SALDI DEL 20, 30 E 50%
A Lessolo in via Casale 77 - Tel. 0125 58836
4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
DOMENICA APERTI

Ristorante LA BARACCA bar
Ristorante Bar LA BARACCA
di Franceschina e Peretto
SETTIMO VITTONE - Frazione Cornaley
Tel. 0125 658109 - Ab. 0125 659969
Chiuso lunedì
- gradita la prenotazione -

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, :
GIOVANI
aventi e tra i 20 ed i anni, livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli carriera di
RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico alcuni sul campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione ad corso mirato, intensivo e di teorico pratico, che si presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla , a: G. M. At. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COMLEFF.

In Via
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza
- Assistenza al cittadino 5675322
- Tossicologici 4997.0660-7705.5563
- Farmacisti e dentisti (anziani, disabili) 226841
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare
- Ambulatorio

SOCCORSO SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320582
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Candide secondo Bernstein

SUL podio Jeffrey Tate. Oggi all'Auditorium di Cecilia (via della Conciliazione) alle 17.30 ultimo giorno per vedere e ascoltare **Candide** di **Leonard Bernstein**. Il cast è straordinario: dal mezzosoprano Sarah Walker al soprano June Anderson e al tenore Jerry Hadley, che nel 1989 parteciparono al filmato che Bernstein curò, dal Barbarican Center di Londra, della sua operina. La storia è presto detta. Candide, sorpreso a baciare Cunegonda, è costretto ad arruolarsi nell'esercito degli invasori bulgari. Perde la sua amata. Inizianno le avventure: le fughe, il terremoto, l'arresto, la Santa Inquisizione, le accuse di eresia e finalmente l'arrivo nella mitica terra di Eldorado. È qui che Candide ritrova la sua amata: Cunegonda, diventata una donna senza scrupoli che vive in un casinò. Grande e profonda è allora la delusione del nostro eroe che comincia ad interrogarsi sul significato della vita. Se da un lato Voltaire attaccava l'ottimismo, il «Candide» di Bernstein ironizza sulla faciloneria con cui si corre dietro a certe realtà date per scontate. Entrambi gli autori però ritenevano l'uomo essere né buono né cattivo. Il tentativo resta sempre quello di fare il meglio possibile. Il «Candide» ha occupato 35 anni della vita di Bernstein, che aveva una predilezione per il vecchio umorismo europeo di Voltaire. E tra le altre cose, la fiducia nella tolleranza e nella conciliazione, anche se con il peggiore dei mondi possibili, che il musicista condivideva con il filosofo. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

CENTRI DI
- Centralino 67101
- (Pulizia della città)

ENTI
- (Pronto intervento elettrico) 167.226833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229669
- ACI soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto Ambiente 5295969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEY 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **1981, ovvero I sogni non desiderati** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 17.30. Sala B: **Un settembre** di e con E. Calamante, T. Leporee e B. Alle 17.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, II. Tutte le di cabaret e musica con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 0657350827 v. S. Saba, 24. **La gloria è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 18.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i corvi parlanti** (prima) di M. Castè. Alle

ARGOT 065898111 Grande, 27 **Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '40 "Il profeta"** di S. Pierattini - **Anni '50 "Il vizio occulto"** di P. Palladino - **Anni '90 "Donne"** di E. Jannuzzo. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Tradimenti in love** di R. Di Sante, con M. Martucci, M. Iruca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 17.30.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Follie(ti) di** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M. Lamanna. Alle 17.30

CIRCO GARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 11, 15, 18.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17. Uno spettacolo circense concepito per i bambini animali, acrobati, piccoleri, clowns, regali e sorprese

COLOSSEO Sala 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Domani **Tallatina** di F. Caserta, con S. Colombari, L. Colussi. Alle 21

COLOSSEO 067004932 v Capo d'Africa, 5/A.
Mostra sh'ta rovinare la donna fosse regia Francesca Sattaflores, con A. Falluccchi, L. Piedimonte. Alle 18.30.
Re soli regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 20.

DAFNE 066667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Martedì 12 **In partibus** (prima) di G. Verga, con L. Ascone, C. Bartolomo. Alle 21.
17 **Il mago di Oz** (prima) di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16.

DE' SERVI 066795130 v. dei Mortaro, 22 (Largo Chigi). **Ella tutti i tutti vengono per mestiere** di Dario Fo. Regia di M. Giannetti **L'uomo nudo in Frak** regia di C. Maggiolini. Ore 17.

DEI CICCI 065783501-2 v. Galvani 69. Domani **Tre pecore viziose** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abatescianni, G. Fiorenzano. Alle 17.30.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A.
Mi travesto quindi sono cromosoma regia di L. Daianis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21.
Me no vedo di e con R. Remotti. Alle 17.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. **Formicando all'impazzata (poi divisero del 2000)** di e con Daniele Formica, regia di L. Jacobbi. Alle 7.30.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19. **I mammuth mia che impressione** in **Sulle ali festanti** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. 19.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 1. **Il milico 11** di A. Benvenuti, con e Andrea Muzzi. Alle 17.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

DELL'ANGELO 063720978 v. Simone Saint Bon, 19.
Domani **Immacolata** (Lia e Rachele) (prima) di A. Balzola, con M. Fabbri. alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668306735 v. del Filippini, 17/A. Prothea presenta **Napoli senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Citzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 17.30.

Sala Cattà 0668306735 del Filippini, 17/A. **Le** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 18.30.

Sala Arte 0668306735 del Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perchè presenta **Stranaffair** con Y. Rosa, G. Pezzino. Alle

Sala Orfeo 0668306735 v. del Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Tradimento presenta **Giovanna** di F. Monichini. Alle 17.30.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Concerto di Natale** a cura di A. Lauritano, con Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

064882114 v. Nazionale 183/E. **Suite** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 17 (D1).

DUE PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Giovedì 28 gennaio **Inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno A).

066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi 16.45 (DD/A).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21 regia di Torino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle

GIORGIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispoli. Alle 17

GOLDEN CIRCUS 0688327995 v. Conca d'oro (Ponte delle Valli). XV Festival del internazionale Golden Circus di L. Orfei. Alle 15, 18.30.

GRECO 0686075137/4 v. R. Leoncavallo, 10/16, la compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in **Metodica** (prima) con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle

I GIOTI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Chi l'ucisa, lo vinse?** scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Maizia. Alle 17.

IMPERIALE DELL'UNIVERSO 068416057 v. Taro 14. **La coppia scoppio** con D. Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani. Alle 18.30

IL PUFF 065610721- v. Giggi Zanazzo, 4. **Rinbacchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Eli Comp. Krypton **Ma** Endgame. Alle 17.

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. **Come di** di A. Della Ferrara, con A. Di Maggio, I. Ghiono, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 17.

LA CHARYBDE 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stupefatti d'Italia** di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 17.30 familiare.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3.
Per la rass. Fiabe e Biscottini la comp. di Burattini Maschere mette in scena **Hansel e Gretel**. Alle 16.30.

LEONCAVALLO 063223534 v. Monterzebio, 14. **In viaggio con la zia** di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino, J. Simpson, P. Bonessi, M. Marchetti. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17.30. Prosegue la campagna abbonamenti stagione

MONGIOVINO v. G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** con i burattini del Teatro Giug. Alle

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Partono da sole** di M. Missiroli, con Anna Marchesini 17.30.

PARIOLI SALA A 058608299-058083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di** di e con R. Lagorio, Paola Tiziana Cruciani. Alle 17.30.

PARIOLI 0639740503 v. degli Scipioni 98. La Compagnia teatrale Il destino presenta **George Dandin** di Molière, con Giulia Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Petti, Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindato, Nillo Falco, regia di Luigi Di Maio. Alle 17.30.

PARIOLINO 0668802770 p. Chiara, 19. **Ecco chose del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallanti, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, Forzi. Alle 17. Per prenotazioni tel. 0668802770/5832281

SALA PETROLINI 065757460 v. Rubattino, 5. **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 18.
Sala Aldo Fabrizi: Martedì 12 **Hop là... do solo** (prima) scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e la Comp. Dei Sercl. Alle 21.30

SALA TESTACCIO v. R Sala Teatro: **Boa Portinpino** di Garcia Lorca. Alle 17.
Salotto: **Non c'è due senza stress** di S. Scirè, con S. De Meo, L. Laurini, F. Guerci. Regia di L. Frazzetto. Alle 18

SALONE MARGHERITA 066798269 v Due Macelli, 75 Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldanazzo. Alle 18.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129.
Rugantino con Sabrina Ferilli, Valeria Massandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17 (D01)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. La comp. Gli Degli Ingegni in **Sibarino** di Felix Mitterer. Alle 18.

STABILE DEL 0630311335 v. Cassia, 871 **Doppio cuore** regia di S. Scandurra, con Tidona, M. Farinelli. Alle

STUDIO80 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a. Giovedì 14 Sala Marilyn **Va bene la pizza per cena?** di M. Vitolo, L. Ferrillo. Con M. Vitolo, N. Giandomenico, O. Tolani. Alle 21.

TEATRO D'ORO 067003495 v. Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Molière, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 0678252483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Dall'11 gennaio **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Alle 16.45

TEATRO 788 vicolo **Daniel targati Eva** di e con P. Ammendola, N. Pistoia, P. Ammendola, Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 17.30.

TEATRO PICCOLO PANIELLO Camilla, 44 **Si ferma la ferma** di B. De Blasio. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La nota leggera chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Benincasa, con M. La Ginestra, F. Cifola. Alle 18.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio **Perché Ofelia deve morire** di Aufieri e Valastro. Regia di C. Aufieri. Alle 21.

TEATRO 2° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30.
La nota di tango di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. Mazzotta, Lucarelli. Alle 18

TEATRO VERDE 065682034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob musicanti presenta **Musicanti** regia di Roberto Marafante. Alle 17.

TIBERINA 0668805890 v degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Comp. Morgan presenta **Erezione Catanese** di Rosella Monaco, con Alessandro Fontana, Rosella Monaco. Alle 17.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. Sala A: La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano **Mi piace con tutto** di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia di Attilio Corsini. Alle ore 17.30.
Venerdì 15 **The lottery** letture integrali di testi della letteratura italiana. Ingresso libero. Alle 17

VOLKSVOORETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. **Piano col pappacoda** regia di p. Con G. Valeri. Alle

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p.za B. Gigli 1. Concerto diretto da Michele Carulli, Andrej Gavrilov (pianoforte), Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Mercoledì 13 presso auditorio di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Giuseppe Sinopoli. Alle 21.

ACCADEMIA S. CECILIA v della Conciliazione. Concerto diretto da Jaffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 17.30 (abb. turno A)

ACCADEMIA LISTI
0651963475, v. Grezar, 7. Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi-professionista.

ACCADEMIA CÈSI FRANCK Ulpiano, 11
Riposo

066874982.
Riposo

ALLA CATTOLICA ARGENTINA 0630154984 l.go Francesco Vito, 1. Mercoledì 13 "L'eterna giovinezza del barocco" Orchestra da Camera Roma Classica. Alle 20.45

ARCICONFRATERNITA 066783999. Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli, 11/A.
Riposo.

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto. Dipartimento di Musica Antica

ACADEMY 0644252208 via Gualtani, 17. Giovedì 14 XX stagione da Camera Sala Accademica. Musiche di Paganini, Bach, Bartok. In 20.30.

ASSOCIAZIONE CORALE - CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0644267166. via Gorizia 26.
Riposo

ASS. ECHOS 065754176 circ. Ostiense, 55. Presso il Museo Barocco (corso V Emanuele, 166) il virtuosismo vocale e strumentale nell'Italia del 1700, le cantate e le sonate degli autori come Vivaldi 11.30
Concerto Natale. Musiche di Poulenc, Ghedini, Gindro, Alle 17.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI MUSICA 0039/668805816 v. Paolo VI, Presso Chiesa di Sant'Ignazio (P.zza Sant'Ignazio) si esibirà il Saint Anthony of Padua Church Choir, musiche di Mozart, Mendelssohn-Bartholdy. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 v di Vigna Murata, 1
Mercoledì concerto dell'Orchestra Italiana "Big Band" dir. Marco Renzi, musiche da Gershwin a Singira. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115 via dei Colli Portuensi, 558
Giovedì 14 al teatro della Biblioteca Comunale in via Longhena, 98 concerto di violino e chitarra con L. Traietto, E. Giraldi. Alle 17.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840166 via L. Leonardi, 120.
Presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" Musiche di J. Brahms, C. Franck, J. Alain. Messiaen Organista Fabrizio Machionni. Alle ore 19

A.S.C. I.N.C. 063610051 Lungotevere Flaminio
Martedì gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 13 concerto dell'Orchestra regionale Lazio. Musiche di Ives, Mendelsson, Vorisek. Alle 21

CENTRO ITALIANO DI MUSICA 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour) lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Sabato 16 al Teatro Ghione in via delle Fornaci, 37, recital Anna (tomowa-Sintow Helmut Deutel pianoforte, musiche di P.I. Tchaikowsky, J. Brahms, R. Strauss. Alle 21.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA MARCELLO 77209126 v. Teatro Marcello 46. Venerdì 15 presso la Sala Baldini concerto Arcangelo Di Micco (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin, clementi, Prokofiev, Liszt. Alle 21.

FLAMINIO 066796496 v. Santo Stefano del Cacco 15. "La Traviata" di G. Verdi, soprani G Mitanesi, tenore A. Caravelli, baritono G. Milli. Alle 18

G.I.P. DA PALESTRINA 0695380B3 vicolo Pierluigi, 3 Palestrina
Presso Chiesa di S. Michele Arcangelo concerto dei cori "Città del Palestrina" e "S. Michele Arcangelo" di Velletri. Ingresso libero. Alle 18.30

GIORGIONE 066372294 v. Fornaci, 37.
Giovedì 21 Joan Logue (soprano), Stephen Kraus (pianoforte), Claudia Venditti (danzatrice). la Comp. Immagine danza, musiche di Gershwin "Songbook Alle 21

GUITAR 066875952 v. dei Gonfalone, 32
Giovedì 14 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21

MUSIC 0665795117 Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30
Presso la chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Traviata" opera in 3 atti di F.M. Piave, musica di G. Verdi. Jubileus Orchestra diretta dal M° G. Galli. M° del Paolo Ciogli. Alle 20.30.
Venerdì 15 "Tosca" opera in tre atti Giacosa e L. Illica, musica di Puccini, M° del coro P. Ciogli, orchestra diretta dal M° G. Galli. Alle 20.30.

MUSICA DI TESTACCIO 065750376 via Testaccio, 91. Sono le iscrizioni ai corsi di strumento e alle lezioni di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. dalle 20.

SPECCHIO SONORO 0659206474 P.zza Giuliani e Dalmati, 18/20. Concerto del 003 pianistico "Flavia Bolognesi e Maria Pia Milani", musiche di J. Brahms, M. Moszkowski, G. Rossini, Dvorak. Alle 16.45

SERVICE piazza Oppido Mamertino, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-19.00; sabato 9.00-12.00

BARS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

PLANETARIO via Vero, 28 tel. 70450122. Chiuso Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/15.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585 (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio 520721

Macchia Saponara, 74/D 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/15.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-16. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio.

piazzale Winston Churchill, 5 tel. mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a un dei commemorazione di Pier Paolo Fino al 20 gennaio.

Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "L'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio.

via Giulia, 1 (Centro storico) 6889721. Orario: lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoesordio '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 25 gennaio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 0669991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro Storico) tel. 0648156576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-15. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 063548577. Per visitare la collezione Borghese: bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

EX STALLA (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e " mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 29 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia di Jacob Burckhardt - Paolo Rossetti" collezione di fotografie in bianco e nero che lo storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 15 marzo

piazza Gaulliani, 1 tel. 548. Orario: martedì-sabato ore 9- domenica ore 9-13 £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al gennaio.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario -sabato 19. domenica ore 9-14 £ 5.000. Acc

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9- domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ARTE piazzale Moro 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Gu 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario tutti i giorni ore 9-18 £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 Orario martedì-mercoledì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. lunedì-sabato ore 9-22, domenica 9- £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 0647613317 martedì-venerdì ore 9-12.30 ingresso libero

MUSEO STORICO via s.so 145 tel. 0677 Orario sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria va. 53 e via di San Gregorio (Centro storico) tel. Orario ore 9-16. domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza Apollinare, 44 064815676 (informazioni e prevendita) Orario martedì-domenica 9-19 £ 10.000

Nazionale, tel 0647455903 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000 "Valori plastici" 120 opere di Ilic Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio "Nicolas Poussin I grandi anni romani" esposizione di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO RUSPOLI Del Corso, 418 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco Romano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. "La Gloria Venezia i Tesori del Settecento Ca' Rezzonico". 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 06328101. Orario giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

TESTACCIO piazza Giustiniani, tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ 8.000. "Mostra Troisi" fotografie e video. Fino al 24 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 16.30 alle 8.30

VIA APPIA/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 8; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

VIA APPIA/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

VIA APPIA/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

VIA APPIA/D: viale Marconi 176; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

VIA APPIA/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 78560899. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

DEL piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. : aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA INTERNO - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario. venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e

TRAME

AL LA' DEI SOGNI. Fantasy. medi- (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
(Atlantic 4, Augustus 2, Holiday)

CELEBRITY. . Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
(Admiral, Ambassade 3, 5, Augustus 1, Capranica, Clak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, Warner Village)

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Or- d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter S si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che il scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre
(Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1)

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
(Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11)

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo secolo sul piroscafo Virginian fa scalo tra Europa e America, dal quale non il mai Di iere la il pianista.
(Giulio Cesare 3, Sala Umberto)

LA ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
(Academy Hall, Ariston 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 9 e 16)

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
(Savoy 4)

N. MID WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
(Atlantic 6, Broadway 3, Empire 1, Galaxy Sala Giove, Reale 2, Warner Village 15)

MY . . Drammatico. suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena squadra di calcio quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale
(Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro)

OMICIDIO IN Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, e il poliziotto corrotto Cage l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
(Madison 2, Missouri 3, Fontana 4)

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
(Astarea 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Maria, Garden, Madison 4, Missouri 3, Trianon 1 e 4, Tri Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 6 e 16)

IL D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
(Alhambra 3, 2, Cola di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 3, Odeon 3, Sisto, Warner Village Sala II e 14)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro musicista «Fuori e dentro il borgo»
(Dei Piccoli Sera, Rialto)

IL Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, ieri i suoi occhi mondo
(Intrastevere 3)

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per minuto di ritar- e il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow) l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
(Politecnico, Rialto)

Fantasy nuovo film di Joe Dante un gruppo soldatini si trasforma una squadra guerrafondai.
(Dei Piccoli)

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.
Piccoli)

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla glie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film tango.
(Intrastevere 1, Quattro Fontane 1)

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore ventiquattro.
(Arcobaleno, Labirinto A)

TUTTI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella irriverente pellicola fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
(Galaxy Sala Mercurio, Savoy

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super/G = Grande/M = Medio/P = Piccolo · SEDERE · LOCALE CON Aria condizionata · HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart Margaret Sullavan.
Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuo- è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinis- piccola libreria per bambini di lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.

La storia ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano pia-: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza.
Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, so, un socialista, un anarchico...».

C'È POSTA PER TE
di Nora Ephron, con Tom Hanks. Produzione Usa, 1998.
(Alcazar, Eurcine 2, Fiamme 1, Giulio 1, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Pasquino, Sisto, Warner Village 8 e)

EMY BALL [G] [198]
via Stamira 5 tel. 064423777
di Martil Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] [373]
Venezia 5 tel. 068541195
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO [S] [1343]
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [218]
via Merry del Val 14 tel. 0588088099.
C' **te** di Nora Ephron, con Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala I [S] [249]
Pier Vigne. 4 tel. 0666012154
Cast à di e con Aldo, Giovanni e 15.30-17.50- 20.05-22.30 L. 13.000

Sala 2 [S] [229]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [148]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. 15.00-16.50-18.45- 20.40-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 0654088501. S I **L'amico del cuore** Or. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 S. 2 **La gabbianella e il gatto** Or. 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000 S. 3 **Celebrity** Or. 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA [S] [756]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Mulan Orario: 15.30-17.40 **Il negoziatore** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala I [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala II [M] [199]
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
maschera di Zorro Martin Campbell; con Antonio Banderas 14.30-17.10- 19.50-22.30 L.

APOLLO [S] [745]
via dei Gelsi e Sidamo 20 tel. 0686208806
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45- 18.45-20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE [G] [250]
via Archimede, 71 063242508
maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

ARISTON [G] [569]
Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

ATLANTIC Sala II [G] [585]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 06 656.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
Tuscolana 745 tel. 067610656
segni Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding Jr. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala II [G] [140]
Tuscolana 745 tel. 067610656
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180]
Vittorio Emanuele 203 tel.
Al di là dei sogni di Vincent con Robin Williams. Goodingjr. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Real **vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50- 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S]
piazza Barberini 24-25-26 tel.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala II [G] [145]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
The confession di David Jones; con Alec Baldwin. Orario: 15.25-17.50- 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala I [G] [174]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 [G] [200]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
L'amico del cuore di Vincenzo Sa- con Eva Herzigova 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

---

via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

CAPITOL [S] [575]
via G 063236619.
La gabbianella e il gatto di En- D'Alò. Orario: 15.00-16.50- 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [645]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.30-17.40 **Celebrity** di Woody Allen. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000

P [121]
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

CIAK Sala 1 [S] [300]
via Cassia 692 tel.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [M] [95]
via Cassia 692 tel. 0633251507.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.20-18.00 **Celebrity** di Woody Allen. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

G [331]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Svegliati Ned! di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO [S] [500]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il principe d'Egitto di Brenda Chap-, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L.

P [93]
via della Pineta 15, Villa Borghese tel.
Le onde magiche... Or.: 15 **Soldi soldini** 16.30-18.30 **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA [G] [230]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 [S] [120]
Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Mulan di Barry Cook, T. Bancroft. Orario: 16.30-18.30 **Le Zorro** di Martin Campbell. Orario: 22.00 L. 13.000

DORIA Sala 3 [M] [110]
via Andrea Doria 0639721446
maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

EDEN [G] [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.45 L. 13.000

G [700]
Sloppani 7 tel. 068070245.
la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-16.00- 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [604]
viale Regina Margherita 29 tel. 066417719
mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.10- 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [S] [600]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 10.000

ETOILE [S] [297]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 [S] [429]
via Liszt 32 tel. 065910986
la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2
via Liszt 32 tel. 065910986.
posta per te di Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

via Liszt tel. 065910986
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

via Liszt 32 tel. 065910986.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE [G]
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA [G] [200]
via Bissolati 47 064827100.
C'è per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] [175]
via Bissolati
famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Mafft, 10 tel. 06 Paparazzi Or. 15-17.30-20-22.30 S. 2 **L'amico del cuore** Or. 16-18.10-20.20-22.30 S. 3 **Tutti pazzi per Mary** Or. 14.30-17.10-19.50-22.30. S.5 **Mulan** Or. 14.30-16.30-18.30 **Il mio West** Or. 20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN [S] [500]
viale Trastevere 245 tel. 065812848
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.20-20.20-22.30 L.

GIOIELLO [M] [190]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [175]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M]
via Giano Bella, 4/6 tel. 0644232190.
C'è posta Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

KING [G] [800]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX 1 [S] [200]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45- 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 [M] [80]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
My name is Joe di Ken Loach, con Peter Louise Goodall. Orario: 15.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
posta di Ephron; Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45- 20.35-22.50 L. 13.000

LUX 4 [M] [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L.

LUX 5 [G] [175]
via Massaciuccoli, 0686204960.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50- 20.30-22.50 L. 13.000

[M] [80]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Svegliati di Kirk Jones Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] [300]
via Chiabrera tel.
Le maschere di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

[G] [300]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Mulan Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40 L. 12.000 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage Orario: 22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [M] [150]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
of sight di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 [P] [100]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Orario: 15.00-17.55-18.45-20.40-22.30 L. 12.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786086
la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25- 20.00-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [139]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

via SS. Apostoli 20 tel.

METROPOLITAN [G] [912]
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

[G] [325]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[M] [152]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
La vita segreta degli angeli di Elli Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

Sala 1 [S] [465]
via E 25 tel. 0655383
Le maschere di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [218]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L.

Sala 3 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Paparazzi Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1150]
via Cave 36 tel. 067810271.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; Vincenzo Salemme, Eva Herzigova 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO A [S] [298]
via In Lucina 16/G tel. 066861068.
Le maschere di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

[G] [90]
via In Lucina 16/G tel. 066861068.
L'uccello dalle piume di cristallo Orario: 18.30-16.30- 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [G] [280]
largo Ascianghi 1 tel.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 [S] [298]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45- 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 2 [M] [135]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
per te di Nora Ephron; Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45- 20.35-22.50 L. 13.000

3 [M] [88]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00- 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[G] [100]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15- 20.30-22.30 L.

PARIS [S] [1100]
via Magna Grecia 112
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO [M] [165]
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
C'è posta per te VO Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 1 [S] [340]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Svegliati di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L.

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [350]
via Nazionale 190
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [150]
via Nazionale 064882653
gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò 15.30-17.15- 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

via Minghetti 4 tel. 066790012.
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 [S] [775]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO [M] [330]
IV Novembre 156 tel. 066790763.
di Peter Howitt Orario: 16.30-18.30 di Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [850]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[S] [379]
via Lombardia 23 tel. 064880883.
La casa di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00- 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA [G] [374]
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

[S] [700]
via Salaria 31 tel. 068554305.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L.

ROYAL Sala II [G] [282]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L.

SALA TRONI [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 812495.
gabbianella e il gatto di En- Orario: 15.30-17.10- 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [G] [466]
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista
Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00- -22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [495]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 [S] [325]
Bergamo 25 tel. 0685300948.
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft Orario: 15.30-17.30-19.30 **La maschera di Zorro** di Martin Campbell Orario: 22.00

SAVOY Sala 3 [M] [130]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00- 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala II [M] [100]
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

[G] [505]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel.
Il principe d'Eg Orario: 14.45-16.30-18.20 **C'è posta per** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA [G] [650]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-17.50- 20.00-22.30 L. 12.000

[S] [450]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[G] [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
di Zo di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-18.00-21.30 L. 13.000

Sala 3 [G] [200]
via Muzio Scevola 067858158
Barry 15.00-17.30- **il Zorro** di M. Campbell; con A. Banderas. Orario: 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala II [G] [150]
Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala III [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
gabbianella e il gatto di En- D'Alò. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Paparazzi Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
di Zorro di Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35- 20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Mulan di B. Cook, T. Bancroft Orario: 15.00-17.15 **Paparazzi** di N. Parenti; con C. De Sica, M. Boldi. Orario: 19.30-21.45 L. 13.000

UNIVERSAL [S] [525]
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

Al via Terni, 94 (Villa Fiorelli) 0670302515. Orario 16 18.00 **Out of sight** Orario: 20.00-22.00
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
The Truman show Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 063216283. L. 10.000.
Sala A: **The Truman show** 16.30-18.30-20.30-22.30.
Sala B: **Racconto d'autunno** 18.30-18.30-20.30-22.30.
Sala C **L'eternità e un giorno** Orario: 17.30-20
degli Scipioni, 82 0639737151. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere **TIGRE E DRAGO** Orario: 18.00; **Buena potera** Orario: 20.00; **Othello** Orario: 22.00.
Sala Chaplin **Gli orsetti del** Orario: 16.30; **dello zoro** Orario: 18.30-20.30-22.30.
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210.
L'uomo che sussurrava ai cavalli Orario: 16.30-19.30-22.30
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000.
Sliding doors Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 17.00
DRIVE IN piazza Fonte degli Aciili 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000.
Così è la vita Orario: 20.30-22.30.
PASQUINO CLUB piazza B. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000 Sala 1: **Omicidio in diretta** Versione originale Orario: 15.15-18.15-20.15-22.15 - Sala 2: **Mulan** VO con sott. in italiano Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000.
Sliding doors Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236568. Ingr. con tessera L. 8.000 **Omicidio in diretta** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete *ogni mese* all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. fin.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Domenica 10 gennaio

L'ipermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

Venite a trovarci. Vi aspettiamo ad Alessandria.

bennet

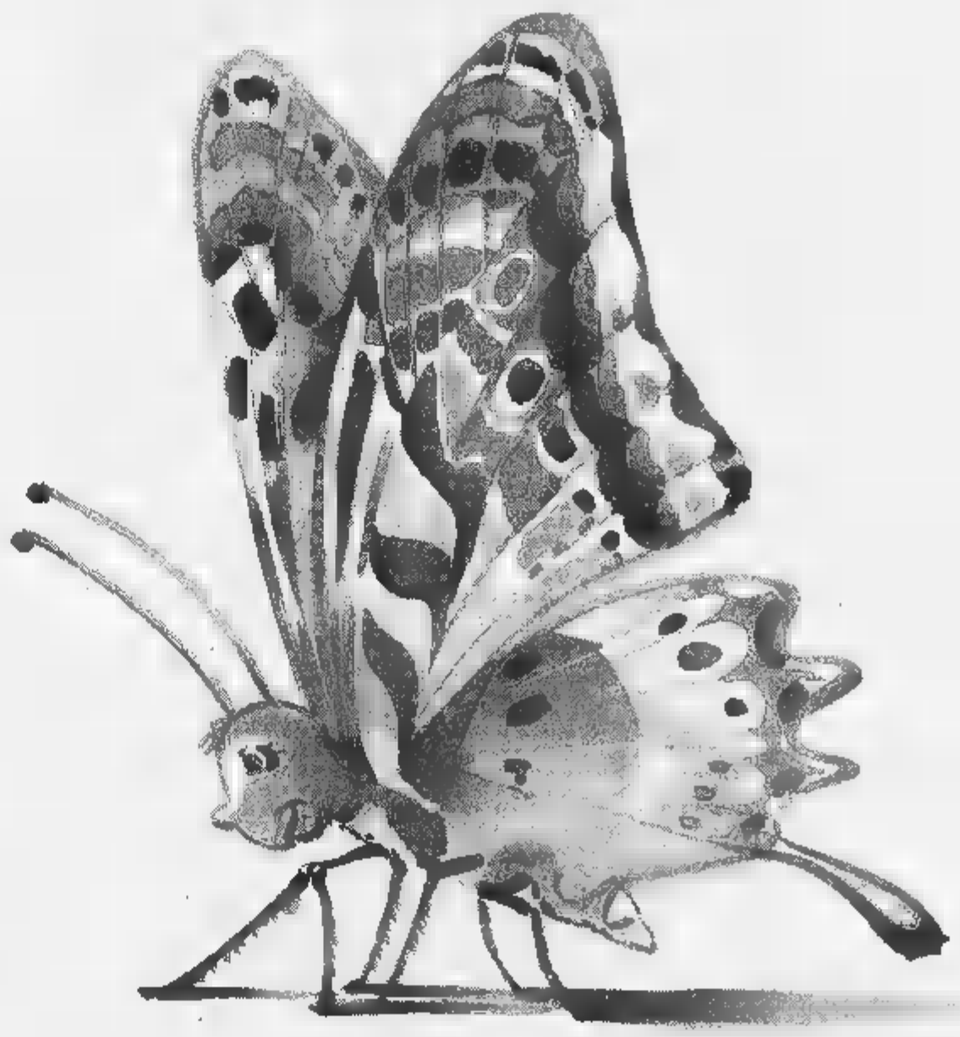
UN MONDO DI BENE

Frazione Astuti - S.S. Alessandria - Asti

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client BankAmericard è la carta abbinata "Programma Targa" Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. 31/12/98.

*L'emissione Targa è soggetta approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 80.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-239369

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TORINO ZONA GIULIO CESARE

WOLMER AL 25 DI VIA BOTTICELLI

CHIUDE

AUT. LEGGE 80

E PER QUEST'ULTIMO GIORNO

GRANDE FESTA

DEL TAPPETO ORIENTALE

VIA BOTTICELLI SI TROVA A 1 KM DALL'USCITA AUTOSTRADA MI-TO PROVENIENDO DIRITTO CORSO GIULIO CESARE FINO A PIAZZA BORGO QUINDI GIRARE A DESTRA

OPPURE:

CHI ARRIVA DA ASTI-ALESSANDRIA-GENOVA, TANGENZIALE USO USCITA CASELLE DIREZIONE CORSO SEBASTO

AZERY	CM.274X199	£.	2.200.000
ARDEBIL con seta	CM.100X150	"	850.000
AUBUSSON in seta	TRITTICO CINA	"	1.100.000
AGRA seta	CM.155X 90	"	500.000
ARDAKAN	CM.310X200	"	1.300.000
AFSCHIAR	CM.250X155	"	990.000
BAKTIAR	CM.200X140	"	1.200.000
BUKARA	CM.250X160	"	880.000
BERKANA	CM.200X140	"	900.000
DOJEMALTI	CM.300X200	"	1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X130	"	1.200.000
ERIVAN	CM.280X180	"	1.300.000
GERLA	CM.100X130	"	380.000
GABBEH	CM.100X150	"	500.000
GUCCIAN	CM.180X135	"	1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	"	1.150.000
HERITZ	CM.300X200	"	2.500.000
ISPHAHAN Rrisalmo	CM.300X200	"	7.900.000
ISLAMABAD	CM.180X130	"	1.400.000
KUM seta pura	CM.300X200	"	9.000.000
KAKEMIRE	CM.280X180	"	600.000
KASCHAN con seta	CM.230X155	"	2.950.000
KASCHAN kork	CM.500X300	"	6.800.000
KAYSERY	CM.300X200	"	1.950.000
KARACI scendiletto	COPPIA	"	139.000 coppia
KIRMAN	CM.240X155	"	900.000
KIRMAN	CM.190X190	"	1.000.000
LAHORE	CM.250X160	"	440.000
LAMBSWOOL	CM.185X 70	"	250.000
LILLIAN	CM.120X 80	"	290.000
MASCHAD	CM.300X200	"	980.000
MOSSUL	CM.185X132	"	580.000
MEY ME	CM.290X210	"	1.900.000
NAVAHAND	CM.270X150	"	950.000
NAIN	CM.200X200	"	1.100.000
NAIN	CM.200X130	"	770.000
PERINO	CM.154X 93	"	300.000
RUDBAR	CM.220X 80	"	520.000
SARUK KORK	CM.137X 70	"	290.000
SHINEAGAR seta	CM.200X125	"	800.000
SHIRAZ	CM.240X150	"	440.000
TABRIZ	CM.300X200	"	1.150.000
TABRIZ 30 rage	CM.400X300	"	2.500.000
YALAMEH	CM.150X100	"	150.000
YAZD	CM.200X195	"	2.900.000
VERAMIN fine	CM.300X200	"	3.980.000
VISS	CM.280X180	"	900.000
ZANJAN	CM.210X132	"	430.000

FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

PORTATECI QUESTA PAGINA **AVRETE** 1 AUTENTICO **"KILIM"** ALBANESE A SOLE 1.000 LIRE SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE

E POI GRANDI MARCHE DI:

COPERTE, COPRILETTI, TRAPUNTE, PIUMONI, COPRIDIVANI, COMPLETI LENZUOLA, GUANCIALI, GUIDE, MOQUETTE, PLAID, MATERASSI, POLTRONE SCENDILETTO, TENDINE DA £.1000 AL ML., TENDE CM.310 DA £.3.000 AL ML., TESSUTI IN STILE CM.300 £.29.000 AL ML., TESSUTI PER ARREDAMENTO CM.140 £.5.000 AL ML., CM.304 £.9.900 AL ML. I TESSUTI MISURANO CM. 310 £.15.000

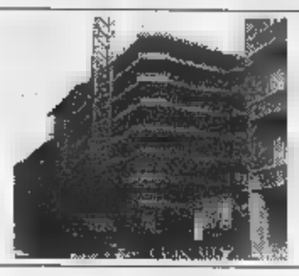
ANCHE SULLA BIANCHERIA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA, POTRETE PORTARVI A CASA **"UNA TOVAGLIETTA ALL'AMERICANA"** A SOLE 100 LIRE

OGGI ULTIMO GIORNO ORARIO CONTINUATO

10-19,30

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

HELVETIA Immobiliare



Piazza Rivoli, Via Garizio,
in piccola palazzina
in costruzione,
consegna estate '99,
appartamenti signorili
da 95 mq. a 110 mq.,
possibilità di modifiche interne.
Box auto piano interrato

C.so Vittorio Emanuele
adiacente Piazza Adriano,
appartamenti, 110 mq.
ingresso, 3 camere,
cucina, bagno,
adatti anche studi professionali.
A partire da Lire 250.000.000

INDUSTRIALE ■ COMMERCIALE

Moncalieri, Corso Savona, deposito e tettoie mq. 5.700 con palazzina uffici e ampi spazi di manovra affittasi.
Moncalieri, capannone industriale mq. 1.100 con uffici e passo carraio affittasi.
Torino Via Exilles, locale magazzino di 85 mq. al piano interrato vendesi.
Torino Via Cervino/Corso Venezia, deposito con ribalta di 2.700 mq., passo carraio, affittasi.

CESSIONI D'AZIENDA
Ristorante in zona centrale ed elegante di Torino, vendesi o affittasi attività.
Ristorante pizzeria zona Gran Madre, cedesi avviata attività.
Bar self-service zona Università vendesi o affittasi attività.

Precollina, L.go Po Michelotti
in costruzione, ultimi due signorili appartamenti con affaccio sul Po
mq. 58 -105
con tavernetta collegata,
giardino privato
ambientazioni e finizioni
personabilizzabili. Box auto.

Corso Umbria, pressi, in stabile decoroso rivisto nelle parti condominiali, libero, ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, cantina, doppia esposizione. Lire 69.000.000. Ottimo investimento.
Largo Orbassano appartamento panoramico, ultimo piano, composto da ampio ingresso, salone divisibile, due camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, soffitta, possibilità secondo servizio.
San Paolo, adiacente via Frejus, appartamento completamente ristrutturato: ingresso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, prezzo interessante.
Fronte Parco Colletta; vista Collina lotto edificabile 600 mq. SLP, posti auto interrati già esistenti.

Adiacenze Via Lanzo, in stabile completamente ristrutturato, bilocali nuovi, subito abitabili, prezzo da Lire 88.500.000
Parco ■ Valentino, Corso Massimo d'Azeglio, lussuoso, ingresso, pranzo, 4 camere, cucina, 4 servizi, mq. 250

BOX AUTO

Crimea, pressi Via Mentana, ultimo box auto di nuova costruzione. Richiesta L. 65.000.000.
Lungo Po Antonelli (Via Vezzolano) in stabile nuovo, ampio box auto piano interrato, portone a comando elettrico.
Posto auto Strada Antica di Collegno adiacenze, ultimo posto auto in stabile di nuova costruzione.

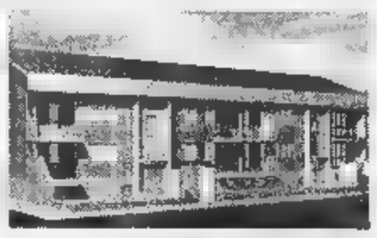
PINO PECETTO PIOSSASCO

Pecetto, signorile porzione di villa bifamiliare, appartamento di 250 mq. su due livelli più 110 mq. di ampliamento, posizione dominante.

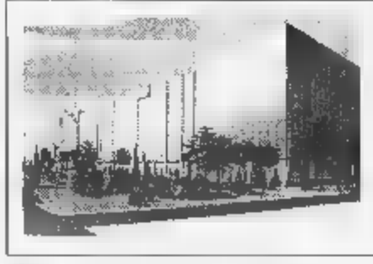
Pino Torinese, signorile villa indipendente 700 mq. abitativi, ampio box auto, parco privato di 4.000 mq.

Piossasco, precollina, signorile villa indipendente su 4 lati, con dependace mq. 500 totali. Giardino mq. 1.000.

Hotel Eremo, immobile destinazione alberghiera 600 mq. con progetto approvato ampliamento fino a 1.800 mq. Vendesi o affittasi.



Piossasco
in piccola palazzina in costruzione
signorili appartamenti
da 72 a 95 mq.
tavernetta, mansarda,
giardini privati.
Lire 1.855.000 al mq.
Box auto



CENTRO UFFICI
Vendite & affitto
consegna 1999
disponibilità di oltre 20.000 mq.
in diversi lotti e superfici
a partire da 100 mq.
uffici negozi laboratori
da Lire 1.950.000 al mq.

LOCAZIONI & AFFITTI

Piazza Carlina pressi, in stabile d'epoca signorile con ascensore, appartamento al 2° piano mq. 270 adatto ufficio/abitazione, 8 vani, cucina, 4 servizi.
Torino Nord a 2 km. dalla tangenziale, pressi via Stradella, in centro uffici di recente costruzione, open space diverse metrature, possibilità posti auto e archivi.
Corso Principe Oddone, adiacenze, affittasi uffici mq. 80/150 a norme ed in ottime condizioni d'uso. Termoascensore.

Corso Principe Oddone, pressi, affittasi luminosissimo open space di 500 mq. al piano terreno con passo carraio + mq. 250 di seminterrato.
Lungo Dora Colletta in palazzina centro uffici stupendo open space con pareti mobili attrezzate mq. 500. Affitto.
Altro 2° piano mq. 200. Affitto
Moncalieri, zona industriale Vadò, comodi tangenziale, uffici mq. 280 su due livelli e posti auto privati.

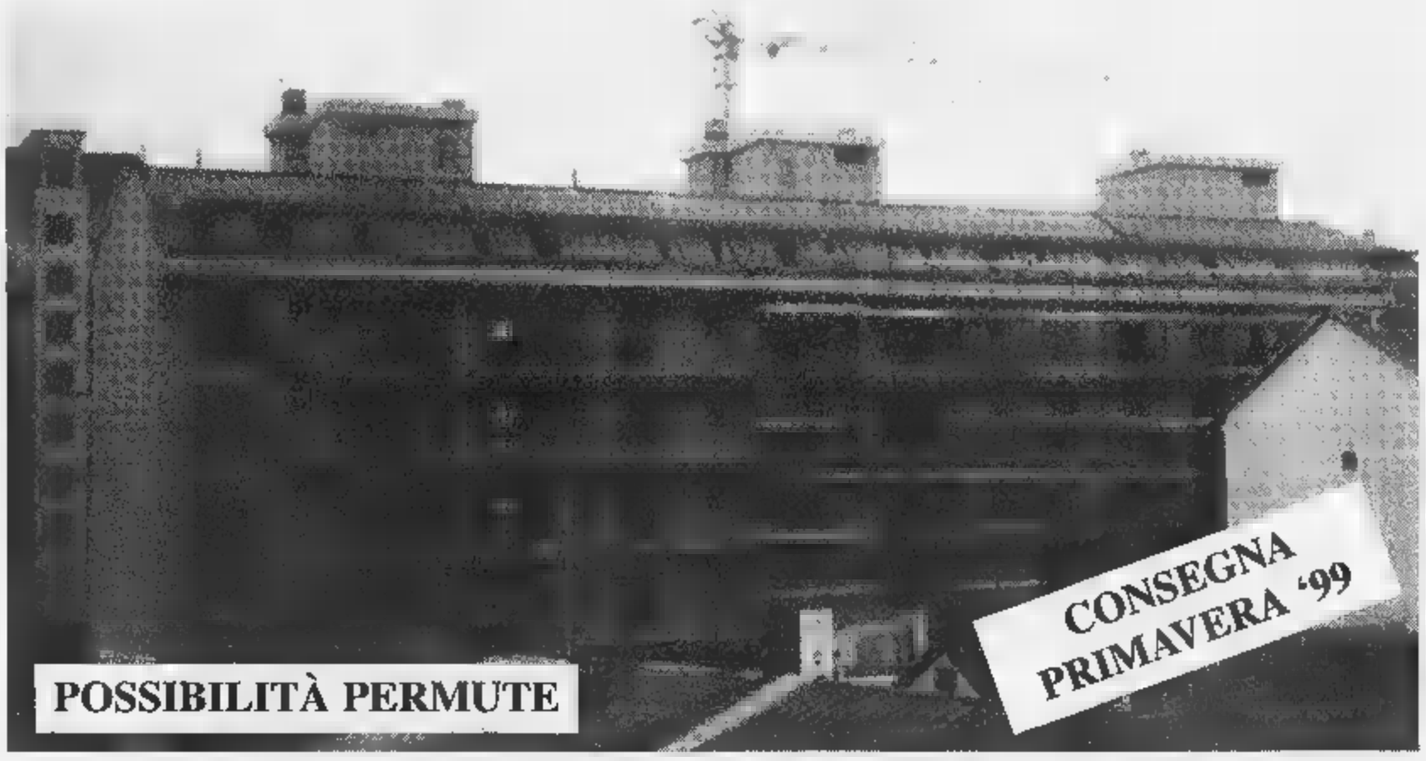
IMMOBILI A REDDITO 8%

Locato a Banca - Torino, Santa Rita, ampio locale in zona strategica. Reddito Lire 52.000.000 anno.
Locato a Banca - Venaria, centralissimo, vetrine su viale, open space uffici e caveau. Reddito Lire 72.000.000 anno
Locato a Ente - Rivoli, locale 1.600 mq., magazzino deposito. Reddito Lire 42.000.000 anno.
Locato uffici - Torino, in centro uffici. 2° piano open space 200 mq., Reddito Lire 30.000.000 anno.
Locazione comm. - Torino, Santa Rita, due negozi formanti unico corpo. Reddito Lire 24.000.000 anno.
Locazione comm. - Via Chiesa della Salute, negozio due vetrine con retro. Reddito L. 23.000.000 anno.
Locato farmacia - Corso Unione Sovietica adiacenze, negozio di circa mq. 130. Reddito Lire 25.000.000 anno.

Uffici di Torino ☎ 011 65.03.103 r.a.

Numero Verde 167 - 032729

RESIDENZA GIARDINI SASSARI



In via Salerno angolo Via Sassari
nel centro della città
signorili appartamenti
soggiorno living, 1 ■ 2 camere, cucina ■ servizi con ampi terrazzi, cantine.
Le metrature disponibili spaziano da
72 ■ 110 mq.
Le finiture di pregio sono a scelta dell'acquirente su un ampio capitolato
Box auto singoli e doppi

è una realizzazione
G.L. COSTRUZIONI

CASAVACANZE
Unione Europea Professionisti Immobiliari

COSTA SMERALDA
Porto Cervo - appartamenti completamente arredati in pronta consegna, varie metrature su diversi livelli; terrazzi e verande vista mare, ingressi indipendenti, comodi ai servizi, al centro di Porto Cervo ed alla spiaggia di Liscia di Vacca.
Prezzi a partire da L. 3.200.000 al mq.

Mentone, studio e bilocali vista mare, arredati o vuoti, pronta consegna, nuovi o rivendite.

Nizza, Promenade des Anglais, bitrilocali a partire da Lire 80.000.000.
Cap d'Ail programma immobiliare elevato standing, diverse metrature.

Prato Nevoso in condominio recente, spazioso locale con servizi e balcone, completamente arredato, 4 posti letto, cantina, posto auto.

Langhe, Priero, a 5 minuti dal casello Autostradale, mezz'ora dal mare, appartamento 80 mq. Lire 9.000.000 anticipo + mutuo.

Rapallo centro, comodo negozi e mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo.

Limone Piemonte, in stabile recente, soleggiato, comodo agli impianti, soggiorno, due camere, cucina, posto auto, Lire 160.000.000.

RICERCHIAMO CORRISPONDENTI SU TERRITORIO CASA VACANZE

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? È già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, figuri quelle di un compagno di corso. È certo che usciva con le ragazze. Ma lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo spiegava le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, ma il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare le fidanzatine torinesi dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato curiosità degli amici torinesi Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del 84° compleanno, abbia deciso - anche se solo per settimana - sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo lui sia proprio fratello di Nunzio, il presentatore per definizione dal Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto Anatomia non di giudicare severamente le scelte dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. fidanzata? si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto ore di studio» Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio - che sotto Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La - spiega Filogamo - si andava a prendere cioccolata in corso Vittorio, oppure, tanto in tanto, si concedeva concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze Medicina: piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina la moglie un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca corso Massimo d'Azeglio: «Per Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Mimmo Minuccl

Una giovanissima Rita Levi Montalcini pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando studente a Torino

CHIESA SANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese (morta per difendere dignità della donna» capiterà sua chiesa, da lunedì al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e grammi che, come la mamma, gode ottima salute.

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia tartarughe africane donato nel maggio da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla a. Il nostro numero telefono è 011/919.19.00».

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la disponibilità e proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» Il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

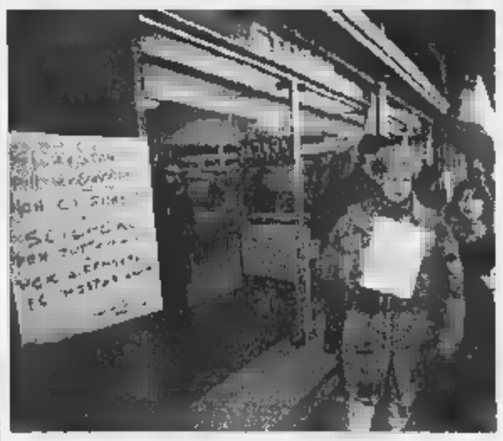
Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine mese. Per ristrutturazione, dice. non è dato sapere di più e i lavoratori di seguire la sorte 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici «spesa quotidiana», si fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si vista costretta spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione» - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checchè possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. tutte le Standa città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica apertura consentita dal Comune, i responsabili costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega com- - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie prima di sedersi al tavolo della trattativa. «Avevamo già rinunciato sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». **[f. p.]**



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

SAPER SPENDERE

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alla intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo per piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere ha già avuto occasione di usarlo quel prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo. Precisa è stato consigliato per un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche se mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente un impregnante idrorepellente a base silicone come altri in commercio. Il fatto che sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi acc.) sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua zona e si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le regalato per le nozze nel 1924. Sul della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io capisco? tratta un oggetto raro oppure è comune? Per ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare dami- è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il suo valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Simonetta

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto una di concimi

Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta plastica e altri materiali in mezzo agli stalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco da infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a 2500 metri quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezzo. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti dei

GENOVA. Ancora vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

civili A Garessio la

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per incorrere nella tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

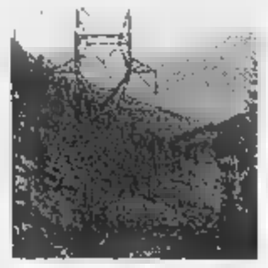
Nozze senza tasse, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

La Lega Nord contro i albanesi

SAVONA. presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già tempo la Lega ha osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria segnatamente nella provincia Savona».

l'«Orlandi pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa mila quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; regime garantirà una quarantina nuovi posti lavoro.



a L'Enel: «No risarcimenti»

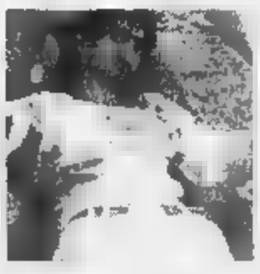
ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegner Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche la sostituzione degli attuali scoperti con l'elicord, cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indiscrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

padrino di

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una ambulanza per la Pubblica assistenza Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.



Rapina e violenza, preso fantino di

ASTI. Un fantino del Palio Asti, Loris Armosino, anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato aver rapinato e violentato una prostituta macedone di 20 anni. L'episodio avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, poi fuggito, pare a bordo una Lancia Thema. dovrà ora accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle scorse settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» stata violentata da due uomini in un e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo ■■■ servizi assicurativi, finanziari e ■ assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare in ■■ ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) ■ due allestimenti speciali (Blue Style ■ Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida ■ del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali ■■ uno miglior qualità di vita ■ bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ■ sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È ■ sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alta anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire ■■ grande potenza sempre pronta ■ risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La ■■■■ della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

Concessionari

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. 0131618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Ruggio, 22 - Tel. 01432146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. 014380063

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
■■■■ (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
■■■■ MONFERRATO (AL) - Via E. Torantelli, 11
Tel. 0142452130

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
POMERIGGIO E SERA
DOMENICA 10 GENNAIO
LUNEDÌ 11 GENNAIO
LAURA
E

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE
OROLOGI
QUADRI

Negozi sotto pressione, rimangono molti dubbi sui tempi delle svendite di fine stagione

Città assediata per i saldi

«Ma si dovrebbe iniziare a febbraio»

ALESSANDRIA. Giro dell'oca per le auto in centro, ressa nei negozi, commesse sull'orlo di una crisi di nervi. E' la stagione dei saldi: grandi manifesti a tinte choc per attirare l'attenzione, cifre cubitali con la quota di sconto sui capi in vendita. Affaroni.

Ma sono veramente sconti? Vale la pena aspettare i saldi? «Finiamola con le [illegible] ai commercianti. Sulle reti televisive non facciamo altro che ascoltare i consigli su come evitare le fregature, sembra che i clienti si debbano difendere da un'orda di delinquenti. Mi sembra veramente troppo». Riccardo Beltrami, della pelletteria Lemon in [illegible] San Lorenzo protesta contro [illegible] i continui «avvisi ai compratori».

«Noi mettiamo in saldo la [illegible] dell'anno precedente - spiega - così i nostri clienti non vedono scontato, ciò che hanno comprato una settimana prima [illegible] prezzo pieno. Sarebbe [illegible] munque meglio rimandare di [illegible] i saldi, che d'altronde si sono sempre chiamati "saldi di fine stagione" e [illegible] stagione finisce [illegible] febbraio. Sarebbe in[illegible] auspicabile più attenzione da parte delle autorità sulle vendite promozionali, o quelle per rinnovo locali».

E' un denominatore comune la messa all'indice delle svendite a novembre e dicembre: «Nessuno mai controlla se poi i "locali" [illegible] stati veramente rinnovati» commenta Katia Andolfi titolare de La porta blu, in via Ferrara angolo [illegible]ia San Lorenzo. «Per ora i saldi stanno andando bene, certo sarebbe meglio posticiparli di un mese, non è giusto per i clienti vedere un capo pagato a prezzo pieno il 31 dicembre, scontato una settimana dopo. Quello che [illegible] [illegible]mpre più necessario comunque è evitare le vendite promozionali a novembre e dicembre».

Sul posticipo della stagione svendite non tutti sono d'accordo: per esempio Carla Taverna, titolare della rivendita Benetton, di Quazar boutique [illegible] dell'Emporio di Armani. «Come in altri settori ora c'è la corsa ad anticipare [illegible] tempi - sottolinea -, si devono liberare i magazzini della merce invernale subito dopo le feste natalizie, perchè abbiamo già le collezioni estive da sistemare. I produttori ci chiedono di scegliere le collezioni con almeno un anno di anticipo [illegible] una questione produttiva: devono ridurre i tempi di produzione, fare diversamente forse metterebbe [illegible] rischio posti di lavoro. Noi abbiamo dal novembre [illegible] la merce per la stagione estiva e abbiamo già acquistato i capi per la stagione invernale 2000, [illegible] l'estate del 2001. Negli Usa i saldi iniziano già il giorno dopo Natale». «Piuttosto si deveno evitare la svendite prima delle feste» conclude la Taverna.

La kermesse delle svendite continua oggi in città dove i negozi hanno [illegible] facoltà di restare aperti, per consumare l'ultimo scampolo di tredicesima.

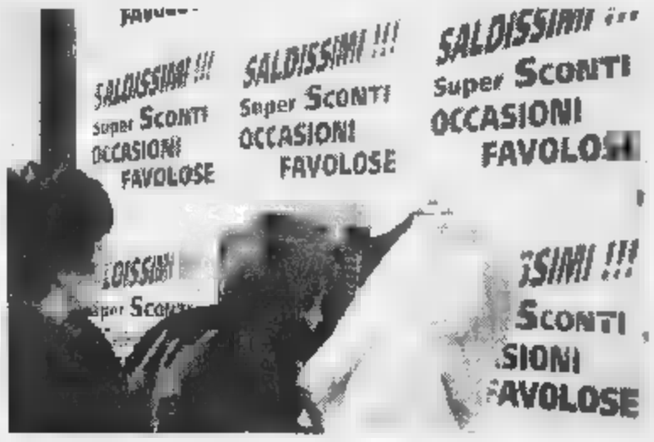
[illegible]mmel[illegible]

Ricky Beltrami di «Lemon»

Carla Taverna di Benetton

Katia Andolfi «La porta blu»

Qualcuno dissente
«Negli Usa si parte subito dopo Natale»



Oggi ancora shopping

Altra corsa agli acquisti con feste a Novi e Tortona

In provincia, la stagione dei «saldi» prosegue oggi con i negozi aperti in cinque centri zona, dalle 15 alle 19. Ad [illegible]a, **Acqui** e **Ovada** i commercianti non hanno abbinato allo shopping domenicale le consuete iniziative collaterali per attirare la clientela. Più «vivaci» le associazioni di [illegible] e [illegible], che promuovono folklore e musica nel centro storico. A Novi, c'è la «Festa 'd Pasquèta» (antico nome dialettale dell'Epifania), che l'Ascom organizza ormai da alcuni anni. In piazza Indipendenza ci sarà una degustazione di piatti tipici, tra cui le tagliatelle con lenticchie e la focaccia «doc», accompagnata dal vino Gavi. La banda suonerà per via Girardengo, via Roma e le strade adiacenti, mentre al teatro Ilva andrà in scena lo spettacolo di burattini per i bambini. Dopo l'esibizione, è previsto l'arrivo dei Re Magi, con doni per tutti i partecipanti.

A Tortona, il clou è in piazza Duomo [illegible] la manifestazione dell'Unione commercianti, che invita i cittadini a «vivere» [illegible] centro storico in modo un po' diverso dal solito. Accanto ai negozianti, ci saranno i componenti della sezione tortonese dell'Associazione Alpini (Ana), che offriranno vin brulè ai passanti. Verranno distribuiti anche dolciumi e altre prelibatezze locali. [r. al.]

IN PRIMO PIANO

Alessandria

Mappa delle zone a rischio benzene

Problemi in inquinamento? Secondo l'Arpa questa non è una città [illegible] rischio, anche se ci sono punti dove i livelli di benzene sono più alti. Ecco la mappa.
PAG. 36

Black out

L'Enel: non ci sarà alcun rimborso

L'Enel respinge le richieste di risarcimento giunte dalle zone appenniniche rimaste al buio a San Silvestro per la nevicata. In compenso annuncia un piano quadriennale di investimenti miliardari per migliorare le linee.
PAG. 37

Calcio

I grigi a Crema con il «tridente»

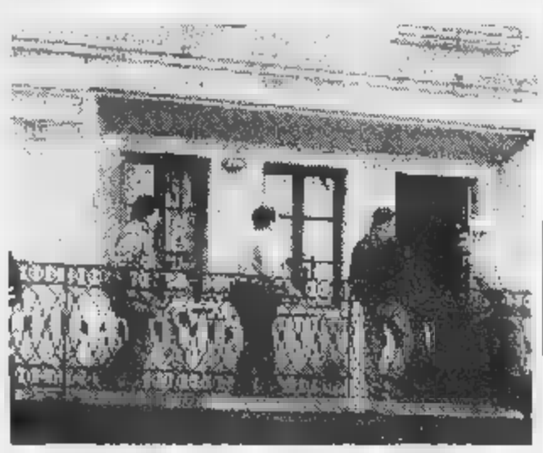
Alessandria obbligata a vincere per tornare in corsa nei playoff: [illegible] avanti Maselli dovrebbe riproporre Romairone, Gasparini, Montrone. In D la Valenzana [illegible] Solbiate deve tenere il passo della capolista, [illegible] Casale [illegible] Varbania [illegible]on [illegible] più permettersi passi falsi.
PAG. 45

Valenza: sotto sequestro l'alloggio alla Colla e ordinata l'autopsia sulla coppia

Colleghi uccisi dal gas, s'indaga

Lavoravano alla Cinzano. Lui aveva accettato di aiutarla nel trasloco. Morti in pochi minuti, appena entrati in casa

Nicola Garlanda e gli inquirenti all'ingresso dell'alloggio lungo la Colla subito dopo la scoperta dei corpi senza vita



VALENZA. L'aiutava in quel trasferimento sulle colline valenzane che doveva segnare [illegible] svolta nella sua vita. La donna voleva uscire dalla Cinzano e, dopo la promozione del collega a promoter del marketing in Sud Europa (avrebbe dovuto presto trasferirsi in Grecia), lei [illegible] rifiutato di prendere il suo posto a Londra, come responsabile per l'Inghilterra. La gi[illegible] non [illegible] la sentiva di trasferirsi all'estero, non voleva abbandonare i genitori. La sottoscrizione del contratto d'affitto alla «Voglina» era un passo deciso verso un futuro diverso, in un'azienda di Valenza con cui aveva già preso accordi.

I sogni dei due si [illegible] spenti nel mini alloggio vicino alla «Colla». Nicola Garlanda, 38 anni, di San Germano Vercellese, e la collega Laura Bortolotto, di 35, [illegible] Frossasco, alle porte di Torino, non hanno avuto scampo: erano appena entrati nel nuovo alloggio della donna che, purtroppo, era già saturo di monossido di carbonio. Avevano ancora il cappotto quando hanno perso conoscenza [illegible] sono morti in pochi minuti.

Lei aveva chiesto [illegible] Garlanda di aiutarla nel trasloco. Lui aveva acconsentito, ed entrambi avevano avvisato le famiglie. In particolare, [illegible] [illegible] saputo che, poco prima [illegible] partire per Valenza, Laura Bortolotto aveva chiamato il padre per dirgli: «Il dottor Garlanda mi accompagna alla [illegible] che ho appena preso in affitto. Ma verso le sette e mezza di stasera, sono [illegible] ca[illegible] e ceniamo assieme». Proprio il padre ha poi dato l'allarme.

Dopo il dolore per l'accaduto, [illegible] passa alla fase dell'accertamento delle responsabilità. Andrà stabilito chi ha installato l'impianto di riscaldamento [illegible] la caldaia a muro, se l'impianto è stato revisionato e se è dovuto a un imprevisto o meno l'intasamento della canna fumaria, che ha provocato la ritenzione di ossido di carbonio. La magistratura ha sigillato l'alloggio [illegible] ordinato le autopsie.

Il complesso «La Voglina» è sorto a metà del secolo XVIII, per volontà del conte Giuseppe Mario. Nel 1828, la proprietà passò a Giuseppe Reverdy. La nipote Beatrice nel 1899 sposò Ferdinando Abbiati, avvocato, sindaco di Valenza dal 1898 al 1905. La villa, che appartiene agli eredi Andrea e Maria Beatrice Abbiati, ha subito lavori di grande manutenzione negli Anni '50. [e. d. m. - r. c.]

Astigiano, è accusato da una prostituta

Fantino del Palio in cella per rapina

ALESSANDRIA. Un fantino astigiano, particolarmente noto nell'ambiente [illegible] Palio, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia perché ritenuto responsabile [illegible] una rapina [illegible] danni [illegible] una prostituta extracomunitaria. E' Loris Armosino, [illegible] anni, abitante a San Martino Alfieri. Le accuse nei [illegible] confronti sono di sequestro di persona, rapina, violenza sessuale e lesioni.

Il 7 dicembre dello scorso anno, in via Forlanini, una prostituta macedone, di [illegible] anni e domiciliata in città, [illegible] stata avvicinata da un uomo a bordo di una Thema di colore scuro, con il quale concordò [illegible] prestazione sessuale. Appartatisi, il cliente [illegible] rifiutò [illegible] pagare anticipatamente [illegible] con le minacce costrinse la ragazza [illegible] subire il rapporto.

Concluso quanto aveva preteso, l'uomo intimò alla giovane di consegnargli la borsetta, contenente 150 mila lire, e il telefono cellulare. Al rifiuto della donna, la picchiò, procurandole un trauma cranico.

Il fantino Loris Armosino, [illegible] anni

Abbandonata in strada, la macedone segnalò il fatto ai carabinieri, che arrivarono ad identificare nell'aggressore il fantino astigiano, il quale venne denunciato. Nei giorni scorsi il gip ne ha però ordinato l'arresto. [r. sc.]

Domenica 10 Gennaio '99
NOVI LIGURE
"Fèsta 'd Pasquèta"
Negozi Aperti
grandi saldi invernali: 15.30 - 19.30

Festa dei Bambini
Teatro Ilva ore 15: i Burattini

Il Piatto del Buon Augurio
P.le Indipendenza: [illegible] 15,30 - 18

i Re Magi
nelle vie della città

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
CONFCOMMERCIO

In carenza di dati ufficiali, una mappa dei luoghi dove i valori sono più alti

Benzene, otto aree sotto esame

Ma l'Arpa rassicura: la città non è a rischio

ALESSANDRIA. La trasmissione Rai Tre «Ambiente Italia» ha fornito ieri una panoramica come alcune grandi città - Roma, Firenze, Napoli, Bologna - affrontano la nuove, più severe regole anti-benzene. Con interventi, tra l'altro, del ministro all'Ambiente Edo Ronchi e dell'oncologo Cesare Maltoni che ha confermato come il benzene, ma anche composti ossigenati presenti nelle cosidette benzine "verdi", sia sicuramente cancerogeno.

«Le nuove regole - ha detto Ronchi - interessano tutte le città con oltre 150 mila abitanti ed anche quelle che superano il limite di benzene che, dal '99, scende 15 a 10 microgrammi per metro cubo. Si dovranno predisporre analisi e non bloccare il traffico con decisioni improvvisate ma programmando fermate per tutto l'anno».

In città, il presidente della commissione consiliare Politiche dello sviluppo Giorgio Bertolo sta predisponendo interrogazione al sindaco e all'ass- all'Ambiente Borromeo, per sapere qual è la situazione benzene e inquinamento generale ad Alessandria e quali provvedimenti sono allo studio.

«Alessandria ha i problemi delle città uguale grandezza» dice il ricercatore dell'Arpa dottor Giuseppe Caponetto. «Non è certo nelle condizioni di Torino, Roma, Milano e altre metropoli - aggiunge il direttore del compartimento alessandrino dell'Arpa, ingegner Francesco Vicidomini - benché problemi e qualche via esistano». E si lascia sfuggire un dato meno generico: «Ad esempio in via Mazzini, con livelli di benzene alti, ma che non sfondano i limiti massimi consentiti».

Nel '98 l'Arpa ha individuato 28 punti da tenere sotto controllo in città, partendo da piazza Libertà e proseguendo, e cerchi concentrici, sino alla circonvallazione lungo gli spalti.

Largo Catania, uno dei punti «caldi»

Inoltre due punti al rione Cristo e in sobborgo San Michele.

Qui, nelle quattro stagioni, stati effettuati ripetuti controlli raccogliendo i dati sulla presenza di benzene con campionatori od assorbitori.

«Il valore medio non supera la soglia di sicurezza» dice Caponetto. Ma ammette che vi sono «livelli più elevati che possono far sorgere perplessità».

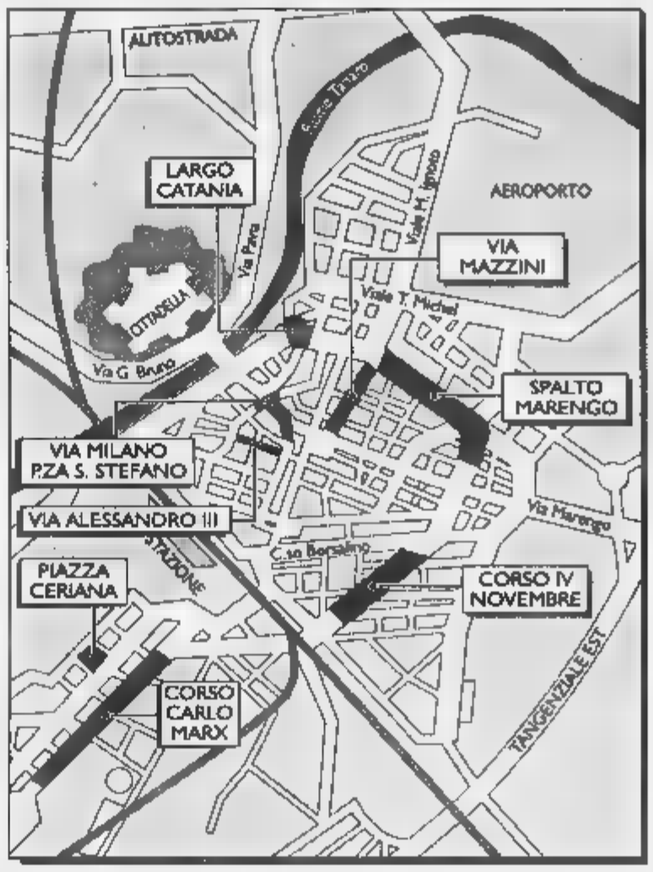
«E' stata fatta un'indagine larga - spiega Vicidomini - per cercare le zone dove la presenza è più elevata, una decina di punti da tenere sotto controllo, compito che verrà svolto dal nostro piano di monitoraggio del benzene per il 1999».

Punti che sfondano i limiti, zone medie elevate... Dati precisi, però, non vengono per il momento forniti. Qualcosa, comunque, è trapelato.

I punti «critici» da controllare col piano '99 dovrebbero essere corsi Marx, Marengo e IV Novembre, vie Mazzini e Alessandro III, largo Catania, piazze Santo Stefano e Ceriana.

«Meno riscaldamento e meno auto private» dice Vicidomini per avere un'aria più salubre. Ed aggiunge: «E meno fumo, per i fumatori». Intanto l'Arpa sta ristrutturando le centraline ereditate dalla Provincia, per adeguarle ad controllo più idoneo dei vari inquinanti.

Franco Marchiaro



La con le zone della città dove maggiore è la concentrazione di benzene

Nel '98 soprattutto cause di condominio

Per i giudici di pace 1500 liti da dirimere

Intanto si apre l'iter per il rinnovo Le domande entro il 14 febbraio

ALESSANDRIA. Gli alessandrini sono abbastanza litigiosi specie per quanto riguarda l' amministrazione dei condomini: il dato, peraltro non molto rilevante, emerge dall'attività dei giudici di pace nel '98.

Entrati in funzione nel maggio '95 per occuparsi di giustizia minore svolgono molto lavoro, anche se poco appariscente, reso un pò difficile dalla mancanza personale.

Occorrono più operatori giudiziari e amministrativi, cominciare dal funzionario dirigente, le richieste avanzate dal coordinatore Pietro Talenti sono cadute nel vuoto. «Per fortuna - dice - il personale è molto capace e disponibile, tutti lavorano con il impegno».

Il coordinatore Pietro Talenti

Che l'attività svolta dai giudici pace sia notevole e aumento è testimoniato da un dato: nel '98 sono stati firmati 1.035 decreti ingiuntivi contro i 931 '97 e i 600 del '96. Nel corso dell'anno sono stati iscritti al Registro generale contenprocedimenti, parte dei quali ancora giunti a sentenza: sono tutte civili con importo fino a 5 milioni, cifra che sale a 30 milioni quando si tratta risarcimento danni per incidenti stradali. Le procedure sono gratuite, quelle con importo fino a 2 milioni esenti da bollo e tassa registro.

«Ma - dice Talenti - quando la procedura di conciliazione extragiudiziale non vi è limite di competenza».

Sono state, però, solo una decina: nell'Alessandrino questa formula giuridica non ha attecchito.

Nove i giudici di pace (Rosangela Omodeo Ferralasco, Mario Malabocchia, Antonio Cervero, Emilio Celada, Angelo Basso, Andrea Vaiuso, Otello Vercelli, Renato Tavella, oltre al coordinatore Talenti), il decimo, Ludovico Di Palma, l'unico non alessandrino, si è dimesso.

Decadono a fine aprile, possono rinnovati, forse non tutti accetteranno, indipendentemente da ciò (c'è comunque un posto vacante) chi aspira a questo ruolo deve presentare domanda entro il 14 febbraio alla Corte d'Appello di Torino. Occorre la laurea in giurisprudenza e un'età fra i 30 e i 70 anni. [e. c.]

Cultura e sviluppo

Un incontro per formare le «élites»

ALESSANDRIA. Arricchire la cultura d'impresa nuove tecnologie, sostenendo i passaggi generazionali, snellendo «lacci e lacciuoli» legislativi e indirizzando il credito sul finanziamento di nuove idee, capacità, trasparenza della gestione. Auspicabile l'inserimento di giovani «portatori» nuove competenze tecnologiche e metodologiche. E' in questo modo che si favorisce maggiormente la formazione delle élites imprenditoriali.

Tutto ciò stato detto in incontro che, organizzato dall'Associazione «Cultura e Sviluppo» Alessandria presieduta da Roberto Guala, ha visto la folta partecipazione di imprenditori e studiosi di economia. Si volute approfondire le questioni evidenziate da Giuseppe De Rita, presidente Cnel e segretario generale Censis, Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, Carlo Calleri, vice presidente della Confindustria nel corso tre serate dedicate al problema della formazione delle élites Italia. [c. c.]

«Open day»: gli istituti si presentano

Al Diodata Saluzzo parte un nuovo liceo

Si chiama «Open day», è un'inizitiva con la quale oggi le scuole si presentano alle famiglie degli studenti.

Ad **Alessandria** l'istituto magistrale con maxisperimentazione linguistica e sociopedagogica «Diodata Roero Saluzzo», può visitato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Potranno essere viste aule e laboratori ed avere informazioni sul liceo delle sociali che s'inizierà il prossimo anno scolastico. Dalle 9,30 alle 12,30 può visitare l'istituto tecnico commerciale «Leonardo Da Vinci» in via Trotti . Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 è aperto l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», in via Morbelli. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 si può invece visitare il liceo scientifico «Galilei» in spalto Borgoglio. In ogni scuola i docenti e gli studenti presenteranno i corsi studio, le attività didattiche, le figure professionali. A Casale all'istituto tecnico industriale «Sobrero», in via Candiani d'Olivola, sarà possibile comunicare tutto il mondo con codice morse, fonia e internet. Verranno anche presentati i lavori realizzati lo scorso anno dagli studenti dell'istituto casalese.

A **Novi** dalle 15 alle 18 apre i battenti l'istituto professionale «Boccardo», in viale Saffi.

Oggi comunque non solo aperte la maggior parte delle scuole superiori ma in alcune città sono visitabili pure le medie. Ad esempio a **Tortona** dalle ore 15 alle 19, la scuola media «Patri», in viale Kennedy 25, aprirà il portone agli alunni della quinta elementare. Preside ed insegnanti saranno a completa disposizione per illustrare nei dettagli programmi ed orari e per visite guidate alle aule ed ai laboratori. Verranno anche presentate le novità che saranno introdotte nel prossimo anno scolastico. A **Valenza** dalle 9 alle 13, apre i battenti l'istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» e il liceo scientifico «Leon Battista Alberti. Si potranno visitare i laboratori e le nuove strumentazioni. [r. al.]

Torna il concorso fra gli studenti delle scuole superiori: giovedì il primo tagliando

Jurassic School, non più per i belli

Quest'anno il tema è: vota un amico, vinci un tesoro

ALESSANDRIA. Fine del millennio, fine dell'edonismo. E Jurassic School cambia pelle. Giunto alla sesta edizione il fortunato concorso - organizzato da La Stampa, Radio Cosmo e Radio Gamma - non chiede più agli studenti delle medie superiori di votare per la bellezza bensì per l'amicizia.

Il titolo di quest'anno infatti è «Vota un amico, vinci un tesoro», cioè nella fattispecie dei viaggi: alla prima coppia classificata otto giorni a New York in hotel di Prima Categoria; ai secondi invece sette notti (e giorni) a Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor dell'iniziativa assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio. Ci saranno altri premi, per non anticipiamo.

Quindi pronti a ritagliare e compilare i tagliandi che inizieremo a pubblicare giovedì. Stavolta vota per un amico e vince anche chi ha votato. Le limitazioni: almeno uno dei due sul tagliando (votante o votato) deve studente delle superiori; età massima per concorrere (anche come «votato»), vent'anni. Si vota dunque anche per un amica e amico che non frequenti; oppure lei/lui può votare per te. Stesso sesso? Volendo, tra amici non è un problema. Si delle «coppie fatto» e bisognerà essere davvero legati (se oltre all'amicizia c'è qualche altro sentimento fatti vostri) per superare un'agguerrita concorrenza.

radio. Radio Cosmo e Radio Gamma ripropongono ogni sabato (dal 23 gennaio, dalle 16 alle 17) «Jurassic On the air» trasmissione fatta dai giovani per i giovani (animatori quest'anno Fabio Cecconello e due studentesse del Saluzzo, Chiara Tolomei e Serena Albertazzi) con interviste, richieste, dediche, grandi ospiti. [r. al.]

Un'immagine della festa finale di Jurassic S l'anno scorso alle Piscine di Cassine. Questa volta premio per i più votati viaggi-soggiorno a New York e ai Tropici

AL GIORNALE

Riflessioni governo

Ho letto le allegre farneticazioni senili di un noto comunista alessandrino, Delmo Maestri, sul nuovo assetto e look di Piazza Marconi e mi sono convinto che questo signore stato assente dalla nostra città per ben 48 anni, esattamente dal 1945 al 1993, per cui penso io che egli arrivato fra noi dopo questo fatidico 1993 e non abbia visto o sentito parlare del come stata lasciata questa benedetta città dai socialcomunisti cacciati e nuovamente bocciati nel 1997 a furore di voto.

Pertanto perdonando e questo signore l'assenza, posso scusarlo e fornirgli l'elenco, non di tutti, ma di parte dei principali disastri lasciati dai suoi compagni amministratori in questa città che, in barba sua, risorge e nuovo splendore: le scuole elementari o periori di pertinenza comunale disastrate oppure addirittura inagibili o pericolanti (istituto magistrale); tutte le vie e piazze principali della città completamente distrutte ed impercorribili sia per i pedoni che per i ciclisti; tutte le fognature (specialmente del centro storico e degli Orti) mai state oggetto manutenzione o rifacimento al punto di rivelarsi concause disastro alluvionale del 1994; il depuratore principale della città ubicato nel punto giusto per profumare, quando d'estate spira la brezza dalla collina, gli abitanti degli Orti; l' incapacità assoluta di avere dotato la città un piano regolatore efficiente (quello del 1973 era addirittura infame); il tentativo di costruzione opere pubbliche insensate e sospette ingiatoia» come sottopasso dell'Ospedale Civile e la costruzione del palazzo dello Sport.

Vorrei spezzare una lancia in favore del nuovo assetto di piazza Marconi definendo semplicemente meraviglioso, nel vero della parola, ... quell'organo genitale maschile luminoso, fatto erigere dall'attuale Amministrazione comunale forse a riconoscimento della ritrovata e meglio mai sopita virilità degli Alessandrini (..lisandren busard con el doni, fuladur e balerep..)

Elio Gastaldi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 2.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bo- Marengo:** Assp 0131 270.027. L.: Cri 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** 0142 452.258; Cr. Verde 0 453.310; Misericordia 0142 781.010. B.: Assp 0131 270.027. S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri **Murisengo:** Cr. Verde 0141 893.677. 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. : Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. : Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Centrale, p. Lega 18 (0131 252.329), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Sacchi, c. Acqui 45 (0131 342.703), aperta dalle 8 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. La farmacia Centrale resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo, e serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Sotto, v. Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21). Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). Bellingeri, e. Garibaldi 86 (0131 943.356).

S

a: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo** 0131 858.783; **Centallo:** 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 ; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

Ghеorghe Corneliu Pinzaru, operaio Santa Guglotta, operaia; Carlo Corzano, artigiano edile con Elisa Cavallo, impiegata; Emanuele Gaspari, orafo con Claudia Gho, orafa; Davide Piantino, orefice con Luisella Villanova, impiegata; Gianluca Tezzon, parrucchiere con Snejina Veskova Lazarova, casalinga. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La direzione dell'Asmi di **Tortona** informa che dal 1 gennaio l'Azienda è stata trasformata in Spa, ma che rimangono invariati la sede legale, in strada statale 35 dei Giovi n.42, i numeri telefonici (0131/821203-0131/862083- fax 0131/863892) il fiscale 94010830068 e la partita iva 01638920064. [m. t. m.]

Durante l'ultimo consiglio comunale di deciso sistemazione del depuratore in frazione Due Sture, dove anche abbarriere architettoniche cimitero. Interventi all'illuminazione pubblica per 50 milioni. [r. se.]

Per contributi e sussidi a fini di assistenza e beneficenza pubblica, il Comune di Va ha speso 8 milioni oltre il previsto. La variazione di bilancio che porta la spesa ad un totale milioni è stata votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

DA NON PERDERE

Chiesa

Conferenza Giudaismo

Oggi alle 15 nella chiesa evangelica valdese in corso Teresio Borsalino il professor Paolo De Benedetti docente di Giudaismo parla sul tema: «Dal principio del mondo al principio di Israele». [r. sc.]

Associazione Pace

Riunione iscritti

Domani alle 21 in via Va 7 ad Alessandria si riunisce l'associazione per la Pace. Si parlerà delle ultime vicende di Iraq e Kosovo e di un progetto solidarietà con un campo profughi a Betlemme. Possono partecipare tutte la persone interessate. [r. g.]

Lettori

Lavoro e letteratura

Domani alle 15,30 in sala Ferraro al Comunale di Alessandria, per gli studenti dell'Unitrè, Giorgio Guala tiene una lezione su «Verso il 2000. Il lavoro, evoluzioni, prospettive, e lineamenti per una nuova era». Al Centro Buzzi di Casale dalle 17,30 alle 18,30 lezione di Letteratura con il preside Gianni Abbate. [r. sa.]

Ufficio collocamento

Chia o Novi

Chiamata domani entro le 10,30 all'ufficio del Collocamento di Novi. L'Asl 22 cerca: ausiliario sociosanitario, terzo livello, tempo indeterminato pieno. La Croce Rossa di Novi: un autista ambulanza patente mod. 138/93, contratto a tempo determinato tre mesi. [m. pu.]

Cercasi insegnanti

L'Informagiovani del Comune di Alessandria cerca insegnanti di madrelingua inglese, araba, francese, spagnola tedesca, per la programmazione alcuni corsi di lingue. Inviare un curriculum dettagliato entro il febbraio seguente indirizzo: Informagiovani, via Alfieri 2, 15100 Alessandria. Tel e fax: 0131. 25.60.79., dal lunedì al venerdì 10-12,30; lunedì, martedì, giovedì, anche 16-18. [r. al.]

Ieri vertice coi sindaci: «Il contratto non prevede rimborsi per maltempo»

Black-out senza indennizzo

Ma l'Enel investirà per prevenire i guasti

ALESSANDRIA. L'Enel risponde «picche» alle richieste di risarcimento che arrivano dalle appenniniche rimaste al buio a San Silvestro. «Ci sono clausole contrattuali - spiega l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici e altre cause di interruzione del servizio non dipendenti dall'Enel: non sono previsti rimborsi». L'Enel, però, annuncia che, indipendentemente dalla nevicata di fine anno, è già da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti miliardari per migliorare le linee. Gli interventi comprenderanno la sostituzione di cavi (in particolare con l'«elicord» che ostacola la formazione di ghiaccio): solo nell'Alessandrino una spesa di 705 miliardi (1400 in Piemonte).

Il punto sul «black out» di San Silvestro (90 Comuni e 25 mila persone per alcune energia elettrica) è stato fatto ieri mattina in città su iniziativa dell'assessore regionale Ugo Cavallera. Da parte l'ingegner Mattea, dall'altra i responsabili delle Comunità montane dell'Alessandrino e della Langa astigiana. I sindaci hanno ribadito le loro accuse all'Enel. E Andrea Mignone, di Ponzone, ha ricordato la volontà degli albergatori del suo Comune di chiedere i danni: «Non è certo stata una nevicata eccezionale, è giusto un rimborso».

Antonio Pratolongo, sindaco di Grondona, ha sottolineato che una frazione, Sezzella, è rimasta senza corrente 63 ore. Da tempo aveva segnalato come nella sua zona le interruzioni delle linee avvengano più volte l'anno, anche senza nevicate».

L'Enel ha invece insistito sull'eccezionalità dell'evento: «Si sono formati "manicotti" di ghiaccio sui cavi, questi non hanno retto e si sono spezzati. Inoltre sono cadute piante che hanno travolto le linee». L'Enel ha pure richiamato alle loro responsabilità gli amministratori e anche gli utenti: «In diversi casi i tecnici sono intervenuti tempestivamente, ma hanno trovato le strade ancora ingombre di neve. Inoltre, su alcune linee i lavori necessari per prevenire eventuali interruzioni sono bloccati perché non sono stati concessi i permessi da parte dei privati, come a Cassano».

Sindaci ed Enel si sono comunque trovati d'accordo nel fare fronte comune per migliorare la situazione e che non si ripetano più i disagi e i disservizi della notte fra il 31 dicembre e il 1 gennaio. Così, si studieranno forme di collaborazioni per l'uso dei forestali per tenere sgombre le linee e degli spalatori per consentire l'accesso a cabine e altre strutture. E saranno coinvolti i Centri della Protezione civile per le comunicazioni. Entro il mese, inoltre, l'Enel illustrerà in incontri nelle varie Comunità montane i piani di interventi.

Soddisfatto Cavallera: «Al di là dell'ultima nevicata, da 8 mesi la Regione ha avviato una collaborazione con l'Enel ed è prevedibile che in un certo lasso di tempo si potranno ridurre i disservizi. Inoltre è importante questa apertura di dialogo con gli enti locali».

Mauro Facciolo

Cos'è successo

Investimenti su linee Mt nel biennio 1996/97:	1[illegible]
Manutenzione impianti nel biennio 1996/97:	23 miliardi
Investimenti per reti di distribuzione nel 1998:	36 mil[illegible]
Previsione per il quadriennio 1999-2002:	169 miliardi
Spese per materiali e forniture nel 1998:	16 miliardi
Previsione per il quadriennio 1999-2002:	75 miliardi

Numero medio interruzioni lunghe accidentali per cliente:

triennio '86-88	7,8
triennio '89-91	8
triennio '92-94	5,5
triennio '95-97	4
nel 2002	2

Da sinistra, Ugo Cavallera e Andrea Mignone. In alto, le piste di Bardonecchia

Una frazione di Grondona senza energia elettrica per oltre 60 ore

Torna il «treno della neve»

Corse festive a Bardonecchia dal 17 gennaio e San Valentino

NOVI. Le Ferrovie riproporranno anche quest'anno, dal 17 gennaio al 14 febbraio, «il treno della neve» domenicale: partirà da Genova Brignole e arriverà a Bardonecchia facendo tappa anche nell'Alessandrino. Sono previste fermate a Ronco, Arquata, Serravalle, Novi, Alessandria, Asti, Torino Lingotto, Ulzio.

Le prenotazioni si ricevono entro il 16 nelle agenzie viaggio Passalacqua di Alessandria, Sassone di Asti e Happy Tour di Novi. Finora le ferrovie non hanno ancora comunicato gli orari delle partenze né il costo del biglietto. Tutto non dovrebbe comunque discostarsi da quanto fissato nel '98: fermata ad Arquata alle 6,27 e arrivo a Bardonecchia alle 8,50. Al ritorno partenza dal centro sciistico alle 17,15 e arrivo ad Arquata alle 19,56. L'andata e ritorno costava 36 mila lire da Arquata e 32 mila da Novi e Alessandria.

Invece si conoscono le agevolazioni del «treno della neve». Si potrà avere lo ski pass giornaliero, da chiedere durante il viaggio, a 36 mila lire anziché 46 mila. Il nolo di sci e scarponi costerà 20 mila lire, stessa somma per la ristorazione. Dal 24 gennaio, per 4 domeniche, ci sarà la possibilità di partecipare al corso di sci della scuola di Bardonecchia: la spesa è di 150 mila lire, 230 mila completo di sci e scarponi. [m. pu.]

Voghera

Furto all'ipermercato bottino 50 milioni

Ammonta a 50 milioni di lire, tra macchinari e abbigliamento, il furto subito dal centro commerciale Oltrepo di Casei Gerola. L'ipermercato, chiuso per ristrutturazioni, è stato preso di mira dai ladri durante le il Capodanno. Ieri la scoperta dell'ammanco. [d. sa.]

Rubano all'«Oasi» arrestati tre romeni

Tre romeni, clandestini e senza fissa dimora, sono stati arrestati dai carabinieri all'«Oasi». Florin Jardo, 19 anni, Ioan Raluca, di 23 e Margherita Radu, di 25, avevano rubato profumi e cosmetici sono stati arrestati in flagranza di furto aggravato. [e. p.]

Casale

Scontro auto e trattore non ci sono feriti

Sconto fra un'auto e un trattore, feriti, l'altro pomeriggio in Corso Verdi: sono rimasti coinvolti un trattore stradale Mercedes del casalese Roberto Bazzana, 41 via Bremio, e la Rover su cui viaggiava Paolo Raimondi, 23 anni, di Genova. [r. sa.]

Casale

Albanese denunciato per ricettazione

Hamid Ninja, 33 anni, albanese, è stato denunciato dai carabinieri di Occimiano per ricettazione, uso di atto falso e guida patente. A un controllo ha consegnato la patente contraffatta, risultato acquistata al mercato. [r. sa.]

TORTONA

Anagrafe e non solo

In Comune certificati «fai da te»

L'assessore Giuseppe Alvigini fra le sue competenze anche i Servizi alla persona

TORTONA. Nell'ambito di una campagna tesa a migliorare, i rapporti fra cittadino e burocrazia l'amministrazione comunale ha dato il via all' «autocertificazione», la possibilità del cittadino di sostituire un gran numero di certificati una propria dichiarazione, sottoscritta su un semplice foglio di carta e senza l'autenticazione della firma. «E' un sistema che vogliamo incentivare al massimo - spiega Giuseppe Alvigini, assessore comunale per i Servizi alla persona - Prima di tutto perchè permette di risparmiare tempo sia ai cittadini che agli uffici pubblici; poi anche perchè, cosa importantissima, non costa nulla agli utenti, mentre invece un normale certificato prodotto in bollo costa più di mila lire. L'autocertificazione si fa in carta libera e gli enti pubblici, per legge, sono obbligati ad accettarla».

Quali sono i certificati che si possono sostituire? «Quelli anagrafici - spiega Alvigini - nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, stato civile, stato di famiglia, morte congiunti, obblighi militari assolti, ecc. anche quelli relativi ai titoli di studio, qualifiche professionali e professione esercitata, attività lavorativa svolta, situazione reddituale ed economica, titolarità licenze e autorizzazioni amministrative, codice fiscale, partita Iva e via di seguito».

L'assessore specifica infine una cosa utilissima che permette al cittadino di difendersi dalla burocrazia, la quale, naturalmente - almeno finora - risulta tutt'altro che battuta: «Mi pare sia utilissimo far sapere a tutti - afferma - che il rifiuto da parte di impiegati e funzionari pubblici di accettare le dichiarazioni non autenticate costituisce violazione dei doveri d'ufficio, per la quale sono previste sanzioni disciplinari, fino alla denuncia penale nei casi più gravi».

Ettore Piraccini

MOLARI

Anziano parrucchiere

Malore mentre taglia i capelli ad un cliente

MOLARE. L'anziano parrucchiere del paese, che ha servito intere generazioni di molaresi, è stato stroncato da malore ed è morto mentre nel suo negozio stava tagliando i capelli ad un cliente. E' Giovanni Bonaria, noto come «Russo». Aveva 78 anni ed era personaggio conosciuto e benvoluto da tutti. Malgrado l'età, era ancora abilissimo nella professione artigiano, ed erano in molti a frequentare il suo negozio.

E' stato colto da malore mentre impugnava le forbici e il pettine: ha fatto appena in tempo a dirlo al cliente, il quale si è subito reso conto delle condizioni drammatiche dell'uomo, è precipitato a chiedere aiuto, ma purtroppo è risultato inutile ogni tentativo di soccorso. Anche il tempestivo intervento dell'ambulanza del 118 non è servito a salvare la vita a Bonaria. Il medico a bordo non ha potuto fare altro che constatare la morte del parrucchiere. I funerali si celebrano stamane alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Molare. [r. bo.]

Funzioneranno in via Gramsci e via Roma

Serravalle, in arrivo altri due semafori

SERRAVALLE. Altri due semafori in funzione nel centro storico del paese. Il Comune intende infatti aumentare la sicurezza per automobilisti e pedoni in due punti critici per la viabilità serravallese. Un impianto è di nuova attivazione all'incrocio fra via Gramsci e via Berthoud, mentre l'altro, in via Roma, all'altezza del sottopasso ferroviario, dovrebbe essere acceso nelle prossime settimane, dopo che per tre anni è rimasto disattivato.

Durante le festività sono state effettuate prove tecniche per osservare, nelle varie condizioni di traffico, il funzionamento del semaforo fra via Gramsci e via Berthoud, che ha comportato, fra l'altro, l'adozione del senso unico in via Divano. «Era logico e necessario - dice il sindaco di Serravalle Scrivia Antonio Molinari - eseguire test prima di attivarlo definitivamente. E' stato osservato, ad esempio, che nelle ore di maggior flusso di veicoli la colonna delle auto che attraversa Serravalle venga spostata di 200 metri più indietro».

Il sindaco di Serravalle Antonio Molinari ha disposto l'installazione dei due semafori

Lo spazio indicato dal sindaco è la distanza intercorrente tra il primo e il successivo semaforo, che fino ad ora ha regolato questo tratto della via principale del paese. Non è però facile snellire la viabilità in un paese che sconta sempre la mancanza di una circonvallazione. La riattivazione dell'altro semaforo (esistente da anni ma spento a causa della frana che alla fine del '95 interessò la zona del ponte sul Lastrico) è ormai imminente: di recente, il Comune ha ottenuto l'autorizzazione dal Genio Civile. [m. pu.]

Alla «Network Components srl» la parte produttiva dell'azienda

Sale: salvata la «Trucco»

Dopo la «cassa» tornano al lavoro in 70

SALE. Fugati finalmente i timori una volta alla «Trucco spa», la maggiore azienda della zona, che occupa circa un centinaio di addetti, per la maggior parte donne.

Dopo un periodo di cassa integrazione che aveva coinvolto un buon numero di dipendenti, e che aveva destato non poche preoccupazioni, nei giorni scorsi è stato sottoscritto, presso la sede dell'Unione Industriale di Alessandria.

Un accordo fra la nuova proprietà e le organizzazioni sindacali, che stabilisce in pratica la continuazione - ed il prevedibile potenziamento - dell'attività produttiva: parte dei dipendenti (pare 65) saranno riassunti (mantenendo il trattamento economico e normativo in atto) dalla «Network Components srl», azienda torinese che ha acquisito il ramo produttivo della «Trucco», e gli altri in forza alla vecchia azienda, che opererà soprattutto sul piano commerciale.

«E' stata una vicenda abbastanza complessa, anche perchè il settore della telefonia è in continua evoluzione - ha dichiarato Pier Luigi Lombardi, responsabile Cisl della zona, che ha sottoscritto l'accordo - Oltre al mantenimento dei livelli occupazionali l'intesa punta anche ad un rilancio dell'azienda, quindi con possibilità di nuove assunzioni».

La Trucco produce per la Telecom

La «Trucco spa», tecnologicamente avanzata, si occupa impianti per telecomunicazioni e telefonia, trasmissione dati con tecnologia elettronica ed elettromeccanica (una delle maggiori commesse derivava appunto dall'assemblaggio delle «centraline» prima della Siemens - quando si chiamava ancora Tts spa - e poi della Sip e Telecom).

L'avvento della telefonia cellulare poteva non provocare mutamenti strategici nella produzione e nell'assemblaggio della componentistica di questo settore e, a quanto pare, di ciò ha inteso usufruire la Network Components, il cui responsabile è Diego Falchero, 52 anni, residente Chiusa di S. Michele in provincia di Torino.

La nuova azienda opera a livello europeo e, specie sotto l'aspetto commerciale, addirittura mondiale.

Ettore Piraccini

IL CASO

GIUSTIZIA DELL'ITALIA E GIUSTIZIA UMANA

Ricorso a Strasburgo per un'interminabile lite giudiziaria col Comune

Contro Lerma alla corte europea

Impresario da dieci anni attende un pagamento

LERMA. Il geometra Tancredi Brandone, 70 anni, di Pozzolo Valle Uzzone, nella Alta Valle Langa, ha presentato ricorso alla Corte europea per i diritti dell'uomo, presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo.

Titolare dell'omonima impresa edile sede a Cortemilia, lamenta le lentezze delle giustizia italiana per una pendente davanti al Tribunale di Alessandria. Riguarda una controversia con il Comune di Lerma, nell'87 aveva eseguito lavori di costruzione dell'acquedotto comunale per i quali attende tuttora il pagamento della somma di circa milioni più interessi e rivalutazioni.

Ed il difensore, Roberto Ponzio, commenta: «Il ricorso è stato presentato in quanto l'impresa Brandone da circa un decennio attende di veder regolato il proprio credito e riesce ad ottenere giustizia in tempi ragionevoli, prescrive una norma della convenzione dei diritti dell'uomo». Per questa vicenda, nei confronti del Brandone, era anche stata avviata un'indagine penale al Tribunale di Alessandria poi trasferita ad Acqui per competenza territoriale, per presunte irregolarità, ma questo procedimento non è ancora stato concluso e nel ricorso alla Corte europea, il Brandone chiede che la sua posizione sia definita.

Il sindaco di Lerma, Giacomo Caneva

All'origine del un'iniziativa della minoranza consigliare assunta in occasione dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante dell'acquedotto, allora (luglio '87) costruzione. I tre consiglieri di minoranza si erano astenuti, motivando la loro posizione con il fatto che si sarebbe dovuto diminuire e non aumentare l'importo del progetto originale.

Uno dei problemi sollevati a sostegno di tale tesi era che contestualmente alla realizzazione dell'acquedotto, la Società Agalp realizzò il gasdotto, cosicché dall'impresa venne utilizzato un unico scavo. Intanto al sindaco Celso Pastore, dimissionario, subentrava l'attuale Giacomo Caneva.

Pecero seguito perizie di parte e della Procura della Repubblica: ballo un risparmio di 40 milioni. Il Comune si costituì parte civile. è lo stesso sindaco Caneva a ribadire oggi il suo disappunto per le lungaggini della procedura. «Noi vogliamo pagare il giusto, ormai sono dieci anni che i lavori sono stati realizzati e bisogna dire, onestamentem, che in tutto questo tempo non hanno creato alcun problema al Comune».

andiamo avanti di questo passo - aggiunge Caneva - quanto dovuto sarà notevolmente maggiorato dagli interessi maturati. Tenuto presente, fra l'altro, che la somma non è nelle casse del Comune ma deve essere ancora richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti». E tutto per 40 milioni. A Strasburgo resteranno esterefatti.

Renzo Bottero

Duecento mamme lo volevano al Parco Pertini

Il parco giochi sul Ovada? «Nell'ex proprietà Oberti»

OVADA. Sono tornate alla carica le circa 200 di Ovada che nell'estate scorso hanno chiesto al Comune che parte del Parco Pertini venisse attrezzato con giochi per bambini. Nel degli anni è stato predisposto uno spazio nei pressi della scuola media, dove oltre ai giochi per bambini, sono funzionanti campetti per vari giochi, utilizzati anche dalla scuola. Ma le mamme, che avevano firmato la richiesta, lamentavano una serie di circostanze negative a proposito di questa area, arrivando perfino a denunciare la presenza di siringhe. Inoltre evidenziavano pericolosità per la vicinanza alla strada, con l'aggiunta che non c'era un adeguato riparo per il sole. Evidentemente l'ex parco della Madri Pie, ora di proprietà pubblica, sarebbe ben più funzionale.

Sull'argomento, interviene l'assessore Franco Piana e precisa che l'amministrazione comunale è coerente con le scelte che ha fatto per questo polmone verde al centro della città e completa disposizione dei cittadini e sarebbe poco congeniale adibirne parte a giochi per bambini. E infatti, in questa direzione c'è stata anche la decisione di spostare in un' altra zona il cinema all'aperto. A tranquillizare le mamme, l'assessore Piana però aggiunge, che nei programmi del Comune c'è la realizzazione di uno spazio per i giochi nell'area di via Bisagno, nella ex proprietà Oberti.

Anche questa sarà un'area verde per i cittadini nel centro città (4 mila metri quadri) e parte potrà essere a disposizione dei bambini già prossima estate. Inoltre è previsto un'altro spazio analogo nello sferisterio comunale che è un'altra posizione adatta in quanto non presenta alcun pericolo per i bambini. [r. bo.]

FERRARI
ABBIGLIAMENTO

CASTELNUOVO SCRIVIA - Via Cavour 18 - Tel. 0131/826379
TORTONA - Via Emilia 245 - Tel. 0131/862266

ENTRATA LIBERA

INIZIO 09/01/99

GRANDI SALDI

ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
PELLE - PELLICCE
ABITI DA SPOSA E CERIMONIA

GRANDI FIRME
VALENTINO - CHIARA BONI
FACIS - HELLA - ELENA MIRÒ

SIAMO APERTI DOMENICA 10 GENNAIO

APPROFITTATENE!!!

RIBASSI REALI
20% - 80%

LEONARDI AGENZIA SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI

DURATA 6 SETTIMANE PER LEGGE MARZO 1998

Comunicazione Commerciale Avvenuta

Fara sollecita: «Sistemate l'ex ospedale»

Oncologia è stretta? «Si sposti a Moncalvo»

Il Comune astigiano offre nuova sede ma l'Asl 21 risponde: «No, grazie»

CASALE. Sta stretto il reparto di Oncologia all'ospedale? Vengano a farlo a Moncalvo. L'offerta arriva dal sindaco del comune astigiano che fa parte dell'Asl 21, Aldo Fara.

Il direttore sanitario, Corrado Rendo, risponde «no, grazie: entro fine '99 attueremo una soluzione interna».

Fara ha inviato una lettera al direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, in cui, «con spirito puramente collaborativo» segnala la possibilità di utilizzare un edificio nel centro di Moncalvo, liberatosi in seguito alla ridistribuzione degli ambienti scolastici.

Il sindaco di Moncalvo Aldo Fara

«Se l'azienda sanitaria esclude la possibilità di trasferimento di Oncologia anche su strutture esterne - dice Fara - noi siamo a disposizione, da subito, per verificare la fattibilità».

Ma Rendo risponde: «Apprezziamo la generosità di Moncalvo, ma abbiamo ormai la certezza che, tra fine '99 e inizio 2000, l'unità di Oncologia potrà essere trasferita nell'attuale sede del reparto di Malattie infettive, il quale, a sua volta, passerà nel nuovo padiglione in via di costruzione: i lavori procedono speditamente».

Fara, però, offre soluzione per Oncologia, ne chiede una per l'ex ospedale San Marco (sede di poliambulatorio e distretto), che necessita urgentemente di un intervento di recupero. Per superare la riluttanza già manifestata dall'Asl alla ristrutturazione, il sindaco si dichiara disponibile «a sostenere i costi di una progettazione che soddisfi le esigenze di salvaguardia del patrimonio edilizio e di insediamento funzionale dei servizi».

Rendo, tuttavia, in linea Zerella, replica: «La ristrutturazione ha costi esorbitanti, in un edificio che ha una superficie più che doppia rispetto a quella che ci serve». Già in passato era trapelato l'orientamento dell'Asl: vendere l'edificio, affittarlo o sottoporlo a «project financing», ovvero affidarlo a una società che lo sistemi a proprie spese (per averne un successivo tornaconto) accordando all'Asl spazi per usi socio-sanitari. Entro il '99 la decisione. [s. m.]

Casale, prorogata di tre mesi la validità dei «voucher»

Mentre piazza S. Stefano resta per a sosta libera è prorogata fino marzo la validità dei parking voucher (foto) che avrebbero dovuto scadere alla fine del '98

Sosta gratis sulla piazza

In attesa del rinnovo dell'appalto

CASALE. Buone notizie per gli automobilisti casalesi che, per oltre un mese, potranno parcheggiare gratuitamente in piazza San Francesco e che, inoltre, potranno utilizzare fino al 31 marzo i tagliandi «gratta e sosta» comunali che scadevano il 31 dicembre del '98.

La sosta nella piazza, attigua a via Roma, è tornata libera dal primo giorno dell'anno in quanto è scaduto l'appalto con la società che gestiva il parcheggio e resterà gratuita fino al nuovo incarico, che si presume verrà definito prima del prossimo.

. La situazione verrà presa in esame domani in giunta, ma è difficile che si possa decidere gestione temporanea, a causa della difficoltà di applicazione della tosap.

Per quanto riguarda la nuova gestione, si tratterà sempre di parcheggio a pagamento, custodito.

In un comunicato diramato dal Comando di polizia municipale si avverte che è stata prorogata di tre mesi la validità dei «parking vouchers» che i cittadini hanno acquistato lo scorso e che hanno utilizzato. Dunque i ritardatari avranno po fino al 1° aprile per utilizzarli nei parcheggi contrassegnati dalle linee blu, poi scadranno definitivamente.

I vigili comunicano anche che i pass per accedere alla zona pedonale hanno validità fino al 31 dicembre '99, ma convalidarli nuovamente: gli interessati dovranno recarsi, a partire da martedì, al Comando dei vigili, in via Facino Cane 37, solo nei giorni feriali dalle 14 alle 19. Viene inoltre precisato che la perdita di uno dei requisiti, che avevano consentito il rilascio del permesso, ne comporta la revoca. [r. sa.]

Il primario fa il bilancio dell'attività

Sempre più puerpere in Ostetricia ad Acqui

Nel '98 incremento di 62 parti di cui soltanto il 35% è della zona

ACQUI. Un boom di nascite all'ospedale nell'anno appena trascorso. I dati diffusi dal primario del reparto Ostetricia e Ginecologia del nosocomio acquese, Carlo Sburlati, confermano infatti trend positivo in questo settore.

«Abbiamo assistito 362 parti nel 1998, rispetto ai 300 del 1997 e ai 295 del 1996 - spiega il dottor Sburlati -. Oltre al dato puramente numerico, che conferma superamento della media rispetto ad altri presidi ospedalieri del nord Italia, da sottolineare la provenienza delle gestanti da ben 85 Comuni appartenenti a 10 province diverse. Tra queste - prosegue il dottor Sburlati -, vi sono state pazienti provenienti da Torino, Aosta, Genova e da località della province di Alessandria, Asti, Savona e Cuneo come ad esempio Valenza, Viguzzolo, Silvano d'Orba, Gamalero, Canelli, Castelnuovo Calcea, Agliano, Cortiglione d'Asti, Castino e Piana Crixia».

Il primario Carlo Sburlati

I bambini nati da partorienti di Acqui stati lo scorso anno 127 pari al 35%, del totale dei nati nel reparto Ostetricia. Un dato che, associato quello della mortalità pari zero nei primi giorni di vita e del basso numero di parti cesarei (71, eseguiti esclusivamente in anestesia spinale) qualifica tale struttura ospedaliera come tra le prime in Italia per quanto riguarda il numero dei parti in relazione all'effettivo bacino d'utenza, dove la natalità, secondo i dati diffusi dall'Istat, è in realtà delle più basse d'Italia.

I ricoveri in Ostetricia nel 1998 sono stati 610 di cui 164 di pazienti provenienti da fuori Asl, mentri nella sezione di Ginecologia sono stati 451 di cui 149 da fuori Asl.

Proprio per questo incremento di attività, ampiamente riconosciuta, i vertici dell'Asl 22 hanno ribadito, nei giorni scorsi, che il reparto di Ostetricia e Ginecologia verrà potenziato sia per quanto riguarda la dotazione delle attrezzature che per il personale medico paramedico.

Gian Luca Ferrise

IL CASO

SPORT ALLO STRETTO TRA I PARTITI

A Portacomaro gettate le basi del rilancio dello «storico» torneo. I commenti

I monferrini salvano il tambass

Interviene anche la Regione: summit con Ghigo ad Asti

IL tambass è come l'Araba Fenice. Risorge sempre dalle proprie ceneri. E anche questa volta riusciremo a rilanciare questo gioco antico, ad onta dei suoi detrattori».

Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco di Portacomaro e presidente dell'Atl (Agenzia turistica astigiana) non ha dubbi: la prova più difficile sembra superata.

E' stato lui che, po' provocatoriamente dalle pagine de «La Stampa», aveva invitato farsi avanti «quanti fossero davvero interessati alle sorti del tamburello a muro». E giovedì sera si presentati in tanti, alla riunione nella Biblioteca del paese.

A cominciare da due «memorie storiche» di questo sport, a metà tra tradizione folclore: il sindaco di Portacomaro, Guido Ravizza il «patron» del Grazzano, Adriano Fracchia. Due testimoni di un'epoca, in quel mondo degli sferisteri che sa esprimere ancora valori autentici, genuine passioni. Furono loro, con il moncalvese Enrico Bacchiella (assente) fondare anni torneo monferrino, che rischia (rischiava) adesso di scomparire.

Un incontro diventato quasi «manifesto» di un gioco e di territorio. C'erano giocatori che sono monumenti. Il fuoriclasse per antonomasia, Aldo «Cerot» Marello e il suo degno antagonista, il campionissimo di Franco Capusso (quasi un secolo in due: alla fine hanno annunciato che faranno coppia nel torneo). Riccardo Durando, eterno «ragazzo» di quasi 50 anni, ora consigliere provinciale di Asti (ha chiesto di poter far svolgere attività comune, a livello giovanile, «libero» e «muro») e i fratelli di Grana, Maurizio e Ivano Monzeglio. E, ancora, il vicequestore Tullio Dezani, un cultore degli sport sferistici.

Paolo Luzi, a nome della Federazione, ha dato «l'imprimatur» sportivo all'iniziativa. Erano rappresentati inoltre dirigenti e appassionati di Grazzano, Vignale, Grana, Rocca d'Arazzo, Castell'Alfero, Tonco, Calliano. Adesioni anche arrivate anche da Moncalvo e Vignale.

Ospite d'onore la consigliere regionale Cdu, Mariangela Cotto. E' stata lei a «cucire» un inedito rapporto l'ente e i responsabili torneo, facendo da tramite per l'intervanto del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (che aveva scritto Cerrato, assicurando un intervento diretto a sostegno del torneo monferrino in agonia).

Il campione di tambass Franco Capusso 49 anni

Il sindaco di Portacomaro Ravizza

E sabato, Ghigo, incontrerà ad Asti, prima dell'avvio delle celebrazioni alfieriane, i nuovi dirigenti della manifestazione. «La Regione - ha spiegato Mariangela Cotto - valuterà un doppio tipo di intervento: da un lato un contributo economico dall'altro l'inserimento del tambass tra le iniziative tipiche promuovere e valorizzare».

Il tamburello come un grande vino, insomma, da valorizzare e far conoscere: singolare «biglietto da visita» di un territorio.

Prima del summit con Ghigo, giovedì, ci sarà una nuova riunione «tecnica» del neo costituito comitato, denominato «Alleanza per il tambass». Coordinatore è stato nominato «per acclamazione» lo stesso Ravizza: una garanzia un simbolo continuità la tradizione. In attesa di allargare i confini di questo gioco, tornando magari a «vecchie culle» Ovada. I campanili e i bastioni del Monferrato nuovamente riuniti, una volta, dai rintocchi del tambass.

Franco

Puntare sui giovani

Riceviamo pubblichiamo

In rapporto a quanto apparso sulle pagine della «Stampa» sul torneo a muro, mi preme di precisare:

- la Federazione ha sempre accordato ampia autonomia a questo gioco, tanto che per lungo tempo società si gestite per loro scelta con un proprio Comitato, che ha preso tutte le decisioni tecniche;
- quanto sopra nel riconoscimento di un legame specifico e con la tradizione di una terra;
- proprio per questo, vero re è stato di insistere e riproporre il a livello agonistico di non legarlo molto di più agli aspetti di festa, folklore, sagra cultura (come, con grande successo, ha fatto Treia con il pallone a bracciale);

Franco Rissone vice presidente Fipt

- se il tamburello in generale può avere un buon futuro, ciò sarà soltanto attraverso una varietà di proposte (prima di scolastica attività giovanile, indoor «libero», e tambeach, ecc.); all'interno di questo c'è grande spazio anche per il «muro» che però si deve legare molto più al suo territorio e ad alcuni grandi eventi, senza pensare a una concorrenza specialità cui non può competere;
- tutto cambia velocemente: la crisi attuale può essere positiva se porterà tutti ragionare su questi altri problemi, senza voler tutti i costi organizzare campionati stanchi ripetitivi, rimpiangendo glorie del passato.

Franco Rissone
vicepresidente Fipt

Ieri sopralluogo sulle colline di Cartosio

I medium cercano il giovane sparito

ACQUI. Sensitivi in valle Erro sulle tracce del giovane scomparso. Nel tardo pomeriggio di ieri, alcuni medium si sono recati in località Colombara, nel Comune di Cartosio, alla ricerca indizi utili al ritrovamento di Rosario Vicino, il giovane di 25 anni, di Acqui, misteriosamente scomparso a metà dicembre.

La sua auto, una Lancia Thema metallizzata, era stata ritrovata sulla strada che collega Cartosio a Castelletto d'Erro. Dopo la denuncia di scomparsa da parte dei familiari, i carabinieri avevano dato avvio alle ricerche, facendo anche battute con i cani del Nucleo cinofilo di Volpiano.

Ieri pomeriggio, accompagnata da alcuni giornalisti, è giunta sul luogo Lorella Anelli, una sensitiva di Valenza. «Nei giorni scorsi, ho sentito quel giovane che mi chiedeva aiuto - spiega la donna -. Ho quindi deciso venire nei luoghi dove è scomparso per fare alcune ricerche».

Lorella Anelli ha ispezionato alcuni casolari abbandonati. «Sì, sento in questo casolare la presenza di Rosario -, ha detto ieri giornalisti che l'accompagnavano -. Con tutta sicurezza, dopo la sua scomparsa, deve aver dormito per un po' di tempo in questo posto».

Un indizio che è stato confermato anche da Flavio Ranisi, esperto di questioni esoteriche, proprietario un noto negozio in piazza della Bollente: «Appena sono entrato in quella casa ho avvertito una specie lamento -, spiega Ranisi -. Ciò conferma la tesi che il giovane sia rimasto per qualche tempo nel casolare». Verso le 17,30, le ricerche sono state interrotte per il buio.

Naturalmente, i sensitivi non azzardano per il momento nessuna ipotesi sui motivi che hanno indotto Rosario Vicino a sparire nel nulla. Le ricerche proseguiranno nei prossimi giorni, sempre con l'aiuto dei sensitivi. Per il momento la scomparsa del giovane resta avvolta nelmistero.

[g. l. f.]

Nuovo sito Internet con le iniziative dei salesiani

Un «oratorio virtuale» sul Colle di don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. I salesiani custodiscono la memoria e gli insegnamenti del Santo dei ragazzi, don Giovanni Bosco e il Colle rappresenta un centro vivissimo di spiritualità per i ragazzi di tutto il mondo.

Si stanno concretizzando alcuni progetti importanti già noti, ad esempio l'apertura della foresteria con circa nuovi posti letto e la sottoscrizione per dotare il Tempio (con l'arrivo Giubileo) di campane mentre ora funziona un sistema di suoni registrati.

Intanto i salesiani confermano la grande capacità di restare al passo con i tempi e l'istituzione di quello che può essere definito «oratorio virtuale» si sta rivelando un successo. Si tratta della mailing list «Giovani Orizzonti» che compare qualche sul sito Internet del Colle istituito quest'ultimo nel '97 e «visitato» finora circa 13 mila volte.

Secondo i responsabili del Colle l'iniziativa si propone far arrivare agli utenti di Internet il messaggio di San Giovanni Bosco, proprio dal luogo dove è partita missione.

Gli argomenti della lista spaziano dall'attualità alle problematiche legate mondo giovanile, con particolare attenzione alla storia e alla spiritualità del Santo per trovare spunti riflessione approfondimento.

«Giovani Orizzonti - spiegano al Colle - rappresenta un po' il cortile o sala riunione dell'oratorio, dove le persone si 'ritrovano' per scambiare pareri, confrontarsi costruire insieme». A ogni iscritto viene richiesto saluto e una presentazione personale, poi possibile partecipare con temi di interesse . Per accedere alla mailing utilizzare: http://www.torino.chiesacattolica.it/colledonbosco.

[m. t.]

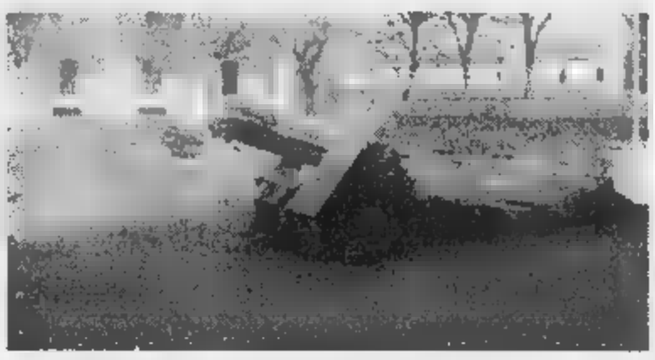
Casale, donati ieri al Comune gli oggetti storici dell'XI Battaglione Fanteria in via di dismissione

Un «museo della pace» con i lasciti militari

Consegnata al sindaco la medaglia d'oro del capitano Bernotti

CASALE. «Un museo della pace per ricordare sempre che il sacrificio di milioni giovani ha fatto in modo che le generazioni future potessero trovare un mondo migliore»: questo l'augurio e l'obiettivo che l'assessore Carmi ha sottolineato al termine della cerimonia, svoltasi ieri mattina in municipio, che ha accompagnato la donazione dell'importante collezione oggetti storia militare da parte dell'XI Battaglione Fanteria Casale a favore del Museo civico.

Atto simbolico della donazione stato la consegna del ritratto e della medaglia d'oro al valore del capitano casalese Pietro Bernotti, caduto in guerra nel 1915, da parte del colonnello Adolfo Cocchetti, ultimo comandante dell'XI Battaglione Casale (che proprio questi giorni sta completando lo sgombero della Nino Bixio) al sindaco Riccardo Coppo e al direttore del museo cittadino, Germana Mazza.



Uno degli obici da 105 millimetri che dalla Bixio vengono trasferiti al museo civico

All'incontro presenti delegazioni cittadine militari in congedo, in rappresentanza di tutti i corpi delle forze armate. L'architetto Daniele Muzio, che ha tenuto i contatti fra il Comune e i militari casalesi, in questi giorni sta ultimando la verifica del materiale donato che probabilmente verrà ripartito in parte al e in parte al poligono di tiro Bernotti, con l'aggiunta di altri pezzi in arrivo da collezioni private. Tra gli oggetti più interessanti: alcune divise dal primo novecento fino alla seconda guerra mondiale, stampe d'epoca, gli strumenti musicali della fanfara del battaglione, le bandiere «colonnelle» dei reparti e due obici da 105 millimetri che, al momento, si trovano sulla piazza d'armi della Bixio.

«E' innegabile che la storia del reggimento sia anche in parte la storia della città. Casale è stata conosciuta in tutta Italia anche grazie alle sue caserme con milioni di giovani che hanno svolto il servizio militare proprio i - ha concluso il sindaco Coppo -. Attendiamo ora l'arrivo di un nuovo reparto alle Casermette "Mazza" al Valentino, ma abbiamo già chiesto un incontro con il ministro della Difesa per fare in modo che anche la caserma "Nino Bixio", a Porta Milano, sia inclusa nel prossimo riordino militare nazionale».

[r. sa.]

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno ■ di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare di ■■ persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante ■ tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie ■ 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV ■ bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina ■ sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Gli appuntamenti. A Pecetto «concerto d'inverno»

Bruno D'Andrea sfida cabaret e gruppi rock

BOSCO MARENGO. Al Master, stasera si balla il liscio con Bruno D'Andrea e la sua orchestra. In discoteca, golden classic and new hit con i dj Steve e Andrea. Per Bruno D'Andrea si tratta di un ritorno che sicuramente richiamerà molti appassionati. Salito alla ribalta nazionale grazie a «Na-no na-nos», sigla della serie tv «Mork e Mindy», è andato in finale a Sanremo nel 1980, è gran protagonista nei locali da ballo. Nel '96 ha vinto il Festival nazionale della musica da ballo.

CASALE. «Nel segno pop» stasera al Tom Boy, sulla Casale-Valenza. [r. sa.]

Oggi pomeriggio si balla il liscio al salone Eternit, in via Visconti, con l'orchestra di Maurizio Saletti e scuola di ballo gratuita. [r. sa.]

CODEVILLA. Al Thunder Road stasera sono di i Deva, gruppo rock Melody Castellari, Mauro Barocelli, Filippo Maria Decarro, Massimo Mancini, Massimo Marangon.

PECETTO. «Concerto d'inverno» oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale a sostegno dell'attività dell'oratorio. Si esibiranno i gruppi La Banda Brisca e Disorganico. Al termine, distribuzione di dolci, castagne con cioccolata e vin brulè. Il Disorganico è un ottetto formato da Cristiana Zanetto, voce; Giorgio Penotti, sax e voce; Romilda Torti, flauto; Alessandra Sacchi, violino; Federica Baldizzone, viola e mandolino; Anna Onetti, arpa; Franco Pagella, contrabbasso; Celio Volpini, percussioni.

QUARGNENTO. Oggi dalle 18 alle al Porky's bar suona il Bonelli trio: latin jazz.

SALE. Si balla il liscio pomeriggio e sera (stasera ingresso libero alle donne), alla Cometa, Laura e Fabrizio. Domani, dancon i Ritmo Solesdo.

TORTONA. Riprende l'appuntamento con il cabaret stasera al Docks café. Lo spettacolo proposto è «Vietato traversare i binari», con la coppia comica Marco e Mauro.

Concerto di rock dalle 22,30 stasera al Cov'Hause Guinness pub di strada Pavia 8: sul palco ci i Preludio. [r. c.]

Liscio al Valentia, al pomeriggio si balla con il dj Super Fabri, alla sera con Pieralda e i Cardinal. [r. c.]

Bruno D'Andrea è protagonista con la orchestra stasera al Master: ideale «sfida» agli artisti che si esibiscono altri locali

Domani e martedì al Civico di Tortona un classico firmato dal regista Pugliese

Luca De Filippo è l'«impostore»

Esordio in provincia del «Tartufo» di Molière

TORTONA. C'è Luca De Filippo al Teatro Civico per il primo appuntamento del 1999. Domani e martedì, alla 21, va in un classico, «Tartufo o l'impostore» di Molière. E' la prima rappresentazione dello spettacolo che viene proposto in provincia. Al fianco di Luca De Filippo recitano: Toni Bertorelli, Carola Stagnaro, Gigio Morra, Sara Alzetta, Ivan Polidoro, Barbara Chiesa, Francesco Biscione, Roberto Tesconi e Francesco Magali. Firma la regia Armando Pugliese, le scene sono di Enrico Job, le musiche di Antonio Sinagra, le luci di Juraj Salieri.

Ci alcuni posti disponibili in loggione. Si possono acquistare i biglietti all'ufficio del Teatro Civico e, domani, alla Cassa di Risparmio di Torino, filiali di Tortona e Alessandria, a 18 mila lire (ridotti per giovani: 15 mila). I biglietti per lo spettacolo in vendita anche attraverso il sito Internet del Civico: www.tor.it/TeatroCivicoTortona.

Tra il regista Armando Pugliese e Luca De Filippo esiste da anni consolidato e felice rapporto artistico. La traduzione del testo di Molière è stata affidata a Enzo Moscato, che si era già occupato della versione italiana di «Ubu Re» di Jarry, allestito due anni fa sempre da Pugliese.

«So che cosa mi attrae del "Tartufo" - dice Pugliese -, oltre all'apparente fondamento morale contenuto nella denuncia dell'ipocrisia e della falsa religiosità, sono gli infiniti piani di lettura, che, come scatole cinesi, mi hanno più volte condotto a cercare la verità sempre più in fondo».

«Per questo - continua il regista - mi pare irresistibile a tratti concentrare l'attenzione sulle dinamiche che muovono Tartufo dentro e fuori le apparenze, ma ancora più importante, subito dopo, mi pare funzione di "detonatore" che esercita nell'economia generale della commedia. Tartufo è il corpo estraneo che penetra in un contesto compatto ed omogeneo e fa esplodere tutte le contraddizioni».

Il prossimo appuntamento al Civico è fissato per giovedì alle 21,15 con un concerto proposto dagli Amici della Musica in omaggio ad Astor Piazzolla. Ad esibirsi saranno i «Tango Seis», sestetto per archi, pianoforte e bandoneon, composto da Eugenia Marini (fisarmonica e bandoneon), Alessandro Marino (violino), Massimo Caroldi (flauto), Vicky Schaetzinger (pianoforte), Franco Finocchiaro (contrabbasso) e Marco Finocchiaro (vibrafono, marimba e percussioni).

Fondato nel settembre '95, il sestetto «Tango Seis» nasce con l'intenzione di allestire un programma composto da alcune tra le più seducenti pagine scritte da Astor Piazzolla. L'interpretazione musicale dell'ensemble ha come modello il «Quinteto de Nuevo Tango», gruppo con il quale Piazzolla ha compiuto una vera rivoluzione musicale.

Maria Teresa Marchese

Luca De Filippo e Toni Bertorelli in una scena del «Tartufo» di Molière

A BUONA TAVOLA

Gnocchetti d'giuncà con sugo di verdure

IN tutto l'arco appenninico piemontese il formaggio fresco più diffuso è la giunca' ottenuta con il caglio del latte. Il termine di giunca' deriva dai cesti di giunco in cui veniva appesa. In cucina spesso si utilizzava anche la cagliata latte intero ottenuta portando ad ebollizione il latte e aggiungendo piccola quantità di o di limone. tutto veniva poi un sacchetto di lino ad asciugare. Con questa preparazione si preparano i rabaton diffusi nella pianura alessandrina ma anche altri gnocchetti tipici delle valli occitane e valdesi del Piemonte. Questa ricetta, molto semplice, viene condita con un sugo leggero a base di sole verdure e viene preparata soprattutto nei giorni magro. Naturalmente le verdure cambiano a seconda delle stagioni, in estate si utilizzeranno le zucchine, le melanzane, i peperoni e il pomodoro fresco; in inverno si impiegano cipolle, sedano, carote, cavolfiori, rape e conserva di pomodoro.

Ingredienti: (dose per persone) grammi di giunca', 100 grammi di farina, un uovo, sale, pepe e timo serpillo anche Per il sugo: un misto di verdure secondo stagione tagliato a dadini molto piccoli, uno spicchio d'aglio, un ciuffetto prezzemolo, pomodoro fresco o pomodoro, maggiorana o timo, 40 grammi di burro o qualche cucchiaio olio d'oliva, grammi di parmigiano grattugiato e sale.

Preparazione: passate la giunca' al setaccio e comunque mescolatela con una forchetta per disfare gli eventuali grumi. Disponetela su un piano leggermente infarinato, aggiungete la farina, l'uovo, il pepe, il timo e impastate velocemente fino ad ottenere un composto omogeneo. Lasciate riposare per mezz'ora l'impasto e formate e mani dei bastoncini grossi come un grissino, tagliateli una spatola formando dei gnocchetti che conserverete su un piano legno o di cartone leggermente infarinato in luogo fresco fino al momento dell' utilizzo. Preparate ora il sugo tritando l'aglio e il prezzemolo, metteteli a soffriggere il burro o con l'olio, aggiungete tutte le verdure tagliate a dadini e soffriggete per 10 minuti, aggiungete il pomodoro e proseguite la cottura per 15 minuti. Portate ad ebollizione una capace pentola di acqua salata e versate i gnocchetti pochi alla volta: quando vengono a galla, scolateli con una schiumarola e metteteli nella padella del sugo. Saltate per qualche minuto e cospargete con il parmigiano, maggiorana o timo secco. Servite direttamente in padella o in un vassoio preriscaldato. Alcuni preferisono mettere i gnocchetti in forno molto caldo e gratinare. A piacere torchiate del pepe nero e accompagnate con un vino rosso profumato.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

«Gelindo»

Replico al San Francesco

Ancora replica di «Gelindo» al teatro dei Frati cappuccini in via San Francesco ad Alessandria. Oggi la tradizionalissima «divota cumedia» in dialetto alessandrino va in scena al pomeriggio, alle 15; altri spettacoli in programma sabato e domenica prossimi, 16-17 gennaio. [e. c.]

Mercatino antiquario

A Casale anche i balocchi

Oggi dalle 8 alle 18 al mercato Pavia, in piazza Castello a Casale, prima edizione '99 del tradizionale mercatino dell'antiquariato: la in particolare è dedicata ai balocchi e ai profumi. [r. sa.]

giostra

L'arrivederci a Luzzati

Oggi a Villa Vidua di Conzano ultima giornata di esposizione della mostra di Emanuele Luzzati «La giostra Natale». La rassegna delle opere dell'artista e scenografo è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [r. sa.]

Un'amicizia toccante

A Solonghello Arigazzi con «Il mio amico Max»

SOLONGHELLO. Al Piccolo Teatro arriva «Il mio amico Max». Dopo la pausa delle vacanze natalizie, riprende oggi, alle 15,30, l'attività del teatro monferrino con il monologo teatrale di Marco Lodoli, per l'interpretazione dell'attore tortonese Emanuele Arigazzi, dalla Compagnia di Torino Spettacoli.

Il monologo è già andato in scena, con grande successo di pubblico e di critica, a luglio per quasi un mese nello spazio teatrale di Vignaledanza, in occasione del ventennale del festival internazionale. Attualmente viene rappresentato a Torino, al Teatro Gianduia e al Teatro di Cossato.

E' la storia toccante e profonda di un'amicizia fra un giovane e un non vedente.

Attraverso la «luce» di Max, il giovane scopre un mondo di valori differenti dai propri, dove il senso della vista non conta più. Un lento cammino dove i ruoli poco alla volta si ribaltano e, nel finale, sarà il protagonista a confessare che fra i due il vero cieco è proprio stato e solo attraverso gli occhi di Max ha scoperto un nuovo mondo.

Il costo dei biglietti è di 20 mila lire, con posto unico, e 16 mila per i ridotti.

Gli incassi della stagione saranno devoluti alla parrocchia di Solonghello. Per informazioni e prevendita dei biglietti, occorre contattare Mari- Moretti, in piazza Dante (0142-944145). [r.]

L'attore Emanuele Arigazzi interpreta «Il mio amico Max»

STASERA AL CINEMA

. Tel. 0131-252.644. è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,10; 20,10; 22,30. 12.000 (posto unico).

. Tel. 0131-252.079. La maschera di Zorro, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000.

- Sala . Tel. 0131-234.240. Ronin, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. . Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Fenoglio. Tel. 0131-234.240. Il Principe d'Egitto, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. . 0131-268.080. Paparazzi di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. (posto unico).

Tel. 0131-341.272. Film al minori di anni . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. bionda e il gatto, animato. Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. è posta per te di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.400. La maschera di Zorro, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 0144-322.685. Ronin, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. McElhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0143-567.516. spada magica, cartone animato. : 21. Lire 10.000; .

Tel. 0141-824.669. Così è la vita, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: dalle alle 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0142-452.291. Il Principe d'Egitto, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0142-452.081. C'è posta te, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.818. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. Tel. 0131-585.001. perduto amore di M. Placido con G. Mazzoglomo e F. Bentivoglio. 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

Tel. 0141-966.376. Principe d'Egitto. Cartone animato. Orario: 16,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000.

ARIONA. Tel. 0141-701.459. Il mio West, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10,000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. è tornato, di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000; 6000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. C'è posta per te, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. 0143-321.472. posta per te di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Orario: 15,30; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 0143-78.290. La maschera di di M. Campbell con A. Banderas, H. Hopkins e C. Zeta-Jones. : 15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

LAMA. Tel. 0143-82.895. La gabbianella e il gatto, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

ARLECCHINO. Tel. 0363-648.124. Ronin, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 14,10; 16,20; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Sveglia ti Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

. Po 30, . **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Così è la vi- Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30**

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

S. Teresa 5, tel 534.614. **La cena** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX GIL S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** : 15,40; 16; 20,20; 22,40.

UNO v. 8, t. 817.10.48. **la Jos.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. . **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gil. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, . 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma , t. 5621788. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Martedì alla Biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La Traviata.** Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms). 011-8815.241/242.

ALESSANDRINA IN TV

Tiziana si stanotte canta su Raiuno

Esibizione televisiva, stanotte, per Tiziana Sassi (nella foto), cantante alessandrina 21 anni. Sarà ospite della trasmissione «Periferia. Vagabondo creativo» condotta da Pino Gagliardi e in onda dopo l'una su Raiuno. L'alessandrina canterà due canzoni, «Storie (un pezzo di cui è autrice) e «Io domani», già eseguita con successo da Marcella Bella. [r. al.]

SALDI

solo dal 7 al 19 gennaio

fabbrica in pelle

SCONTI

dal 20% al 50%

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

A7 MILANO
Gropello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
Castelnuovo S.
TORINO
Alessandria
Asti
PIACENZA
Voghera
Casteggio
Tortona
GENOVA

Alta Moda in pelle - pellicce e pezzi di fabbrica
CASEI GEROLA IN VIA CIRCONVALLAZIONE, 4 TEL. 0383-61527
aperto dalle 9 alle 19

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi [illegible] bella soddisfazione. Sul campo [illegible] Cuneo la sua Gabeca non è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un [illegible] che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, [illegible] ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le sue doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni [illegible] alla precisione del libero [illegible] lusso Giazzoli, possono dare fastidio [illegible] una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è [illegible]a partita carica di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare una scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silva[illegible] Frandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto non sarebbe [illegible] bel segnale per una formazione costruita per arrivare in finale.

Con [illegible] grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Galiotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche se Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio [illegible] Macerata. Montichiari risponde [illegible] la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero [illegible] Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora una buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

TIFOSI. Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 e 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brother» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già [illegible] buon numero di richieste anche da fuori provin[illegible] (0171681905).

[illegible] **M.** Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caron[illegible] 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua

Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di **Alain Roca, Rafael Pascual e Cosimo Gallotta**. A destra, [illegible] preoccupato **Silvano** [illegible] (BEDINO)

[illegible] NUOVO SPONSOR [illegible]

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida di oggi pomeriggio ci sarà un nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che [illegible] tratta di una realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente [illegible]zio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. [l. f.]

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta [illegible] Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

BIELLA. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato [illegible] serenità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati contro Ragusa sono risultati [illegible] vitale importanza per la nostra classifica, [illegible] altrettanto indispensabile [illegible] conquistarne altri due contro Livorno o Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta [illegible] Reggio Calabria ci è mancato [illegible] pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, ma la sconfitta di domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione [illegible] coach Banchi.

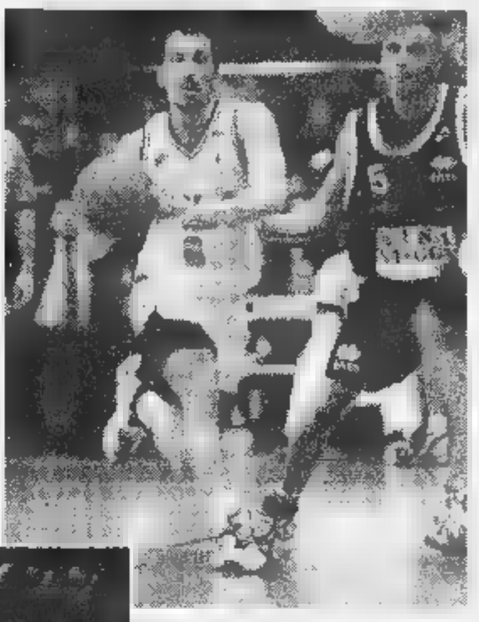
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti [illegible] sfruttare al meglio un ambiente che non è del tutto sereno».

La determinazione di Massi[illegible] Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere [illegible] B1 e quindi andiamo [illegible] Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita di Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e non vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, ci sia favorevole».

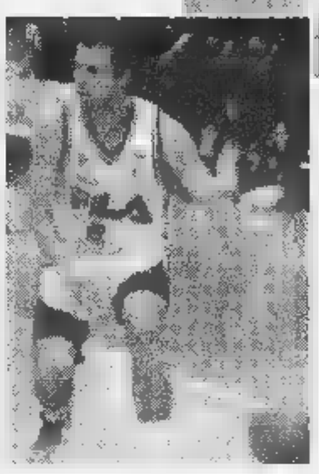
Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle [illegible] Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si è allenata [illegible] determinazione [illegible] questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì [illegible] oggi dobbiamo aspettarci una formazione molto concentrata che vuol cancella[illegible] il passo falso di Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, ma i toscani possono sempre contare [illegible] giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto [illegible] sull'ex azzurro Podestà. [w. d. b.]



Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) sono i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, una ora la favorita alla promozione [illegible] [illegible] A1 (MICHELETTI)



CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.

FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Soirée, divano componibile in tessuto, [illegible] partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, [illegible] partire da 4.190.000 lire (IVA [illegible] trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, e con la seduta ad angolo utilizzi meglio lo spazio. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani
[illegible] Monferrato, Strada Valenza 4/h (aperto la domenica pomeriggio).

Il Sogno di oggi e di ieri...
...oggi dal 20% al 50% di sconto

EFF.COM.LEGGE 80

PATROR PELLE

PELLICCERIA CAPI IN PELLE
CAPI FINE SERIE TUTTO A METÀ PREZZO

Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona - Tel. (0131) 812023

Obbligata a vincere dopo due passi falsi, l'Alessandria cerca gol dalle punte

I grigi a Crema con il tridente

In attacco Romairone, Gasparini e Montrone

Voghera, rientra Bruzzano

Sostituisce lo squalificato Gay nel delicato test con il Viareggio

VOGHERA. «Finalmente la squadra ha tirato fuori il cuore», parole del presidente Gastaldi dopo il 3-1 con lo Spezia. Il Voghera si presenta così con un diverso atteggiamento psicologico al giro di boa della C2. Oggi tenterà l'impresa «titanica» di vincere due partite consecutive, ospitando il Viareggio. Sforzo difficile ma non impossibile. All'andata i rossoneri dominarono la gara per poi venire trafitti da un tiro dalla distanza di Bonuccelli, trasformato in gol da una papera di Calabrese.

Per Bacchin iniziò la «Via Crucis», stessa cosa per Calabrese, poi sostituito da Cortinovis ed ora lasciato al suo destino. Il Viareggio vola nella C2 ed è nei play off. Mercoledì scorso ha superato in trasferta la Sanremese. Squadra ostica, quindi, che ha un potenziale d'attacco di tutto rispetto con 20 gol all'attivo. Il Voghera avrà i consueti problemi di formazione. Oltre agli indisponibili Visca, Angeloni, Preite e Cattaneo (salvo improbabile recupero in extremis di quest'ultimo), sarà «out» anche Gay, squalificato. Garavaglia ha serissimi problemi di panchina, già da tempo rimpinguata dai ragazzini della Primavera. La formazione che scenderà in campo sarà forzatamente quella della settimana scorsa, probabilmente con Bruzzano al posto di Gay, anche se la convivenza con Russo, già sperimentata, non aveva dato frutti.

Ma non si esclude la soluzione Giannascoli, con una sola punta di ruolo. In panchina c'è anche l'attaccante Zirilli. Quando Bacchin lo fece giocare con il Pisa, subito dopo perse il posto. Difficile che Garavaglia abbia il coraggio di schierare la giovane punta. «Il nostro collettivo, quando si esprime al meglio, può sconfiggere chiunque - conclude il presidente Gastaldi -. Per questo meriteremmo una posizione migliore rispetto a quella occupata finora». [d. sa.]

Fallita la trasferta di Sesto San Giovanni, oggi a Crema per i grigi esiste soltanto un risultato: la vittoria. L'Alessandria è infatti obbligata a conseguire il successo pieno per tornare in corsa nei playoff, adesso distanti tre punti. Claudio Maselli è chiaro: «Il calcio - dice il mister - dà ogni domenica la possibilità di ricominciare. Quindi, dipende tutto da noi».

Un messaggio che dovrà essere subito recepito dai giocatori, impegnati ad allontanare in fretta le nuvole che stanno addensandosi sulla squadra, reduce da due sconfitte di seguito contro Novara e Pro Sesto. Il Cremapergo è il fanalino di coda del girone, ma è comunque da rispettare. «Nel calcio non c'è nulla di scontato - avverte Maselli -. Ma i grigi non possono permettersi altri passi falsi».

L'Alessandria dovrà misurarsi contro i giallobiu a ranghi ridotti, tre defezioni in altrettanti reparti. Saranno assenti il terzino di fascia Giannoni e l'interno Catelli, entrambi squalificati per un turno, oltre all'attaccante Giraldi, bloccato per almeno un mese da una distorsione alla caviglia sinistra. Inoltre non sono ancora disponibili nel settore avanzato Lanotte e Greco Ferlisi, convalescenti da gravi infortuni. A meno di cambiamenti dall'ultimo momento, Masalli proporrà una prima linea composta da Romairone, Gasparini e Montrone. Anche se quest'ultimo è ancora al massimo della condizione, dopo la pubalgia che lo ha fermato per due mesi. A centrocampo, ballottaggio fra De Martini e Biagianti senza scartare l'ipotesi di un utilizzo del giovane Ivaldi. In difesa rientra capitan Lizzani. Un dato di buon auspicio per i grigi. Allo stadio «Voltini», nei precedenti incontri disputati negli anni passati con i giallobiu, che prima si chiamavano Crema e poi ancora Pergocrema, mai i padroni di casa hanno vinto contro i grigi, che hanno ottenuto due vittorie e quattro pareggi.

Cremapergo: Artich, Caselli, Pedretti, Steffani, Altamura, Calcaterra, Caserta, Coppola, Araboni, Bertarelli, Dossi.
Alessandria: Lafuenti, Lizzani, Fornaciari, Ferrarese, Malara, Scaglia, Bettoni, Biagianti (De Martini), Romairone, Gasparini, Montrone.
Arbitro: Benedetti di Vicenza.

Roberto Gelato

Angelo Montrone (foto) torna in campo dal primo minuto con il Cremapergo

Serie D: in casa Novese e Derthona

Orafi a Solbiate per la leadership

Dopo soli quattro giorni, la serie D torna in campo per le squadre alessandrine sono dolori. La Valenzana è nella tana della Solbiatese, l'Acqui è di Sant'Angelo il Casale Verbania. Nuovo turno casalingo per Novese e Derthona, che ospitano San Colombano e Valle d'Aosta.

Limitare i danni: è l'imperativo della **Valenzana**, che a Solbiate non può permettersi perdere altro terreno nei confronti della capolista Imperia. «I liguri giocano in casa e hanno buone probabilità di conquistare i tre punti - osserva il ds, Ezio Maggi -. Noi dovremo essere bravi e fare altrettanto». La Solbiatese era partita con chiari intenti di promozione e lo si era visto all'andata, dove ci fu battaglia. «Alla fine la spuntammo, ma fu durissima - ricorda Maggi -. Sono avversari forti, che ci faranno soffrire». In casa rossoblù, però, ci sono buone notizie: Maurino e Peretto hanno terminato di scontare le squalifiche ed è a disposizione anche Cosenza, che si è quasi del tutto rimesso dall'infortunio. Formazione: Tarantini, Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Peretto; Veneruz (Egbedi), Briata, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

Resurrezione è una parola usata spesso quest'anno nel clan del **Casale**, che cerca di risalire la classifica ma trova sempre qualche inciampo sulla sua strada. Questa volta, però, la squadra sembra decisa a mettere in atto i propositi a lungo accarezzati. «Rientrano Brandani e Cafferata per fine squalifica e sono ottimista - assicura il trainer Petrucci -. Lo prometto, a Verbania disputeremo una delle più belle partite dell'anno, anzi la migliore in assoluto». Il tecnico sembra sentire la carica dei suoi giocatori, che sono stufi di recitare la parte delle vittime designate. «Fra una decina di giorni recuperemo anche Rotolo e De Giorgi - dice Petrucci - e il nostro campionato si colorerà d'azzurro. Sono convinto che già oggi andrà meglio». Formazione: Pareiko, Brakus, Izzo, Cafferata, Brandani, Cardinali, Guaiana, Melchiori, Mazzeo, Bruno (Izzo), Labrozzo. [r. c.]

Un'altra gara disperata per l'**Acqui**, atteso a Sant'Angelo dalla seconda forza del torneo. «Se fossimo al completo, qualche speranza la nutrirei - sostiene l'allenatore Zunino -. Invece, saremo ancora in difficoltà per le assenze di Bobbio e Pompejano». I due hanno rimediato due giornate di squalifica per l'espulsione di mercoledì a Tortona. Così, il tecnico dovrà inventare la difesa. «Ho solo tre uomini a disposizione e i lombardi hanno un attacco a tre punte - osserva Zunino -. Considerata la forza del Sant'Angelo, sulla carta ci sono poche speranze. Mi auguro che sul campo vada diversamente, per riaprire il nostro campionato con una giornata d'anticipo». Formazione: Binello, Abbate, Fregatti, Travi, Riolfo, Angeleri, Cardinali, Capocchiano, Ferraris, Gagliardone, Pennone. [r. c.]

Il giovane valenzano Alberto Veneruz

Secondo impegno casalingo consecutivo per la **Novese**, che affronta il Sancolombano. Un'altra partita da vincere, contro un avversario nettamente alla portata dei biancocelesti, che intendono raggiungere al più presto la quota salvezza, obiettivo minimo della matricola allenata da mister Lovisolo. A quel punto la Novese potrà guardare al futuro del campionato con altre prospettive. Oggi Spatari e compagni devono «vendicare» il pesante 1-3 dell'andata, sconfitta che ancora brucia anche perchè maturata al termine di un match dominato dai biancocelesti. Le migliori condizioni del terreno di gioco rispetto al match di mercoledì scorso con il Corbetta dovrebbero favorire il bel gioco. Non sarà comunque facile superare i lombardi, che probabilmente cercheranno di chiudere ogni varco e agire in contropiede. Lovisolo è alle prese con alcuni forfait importanti. Mancheranno Luchetta in difesa e Isoldi a centrocampo. Assente per problemi muscolari Amarotti che il tecnico non vuole rischiare, mentre sarà in campo Galliano recuperato dopo un infortunio. Formazione: Sirtori, Zucchelli, Spinetta, Odino, Ravera, Mometti, Rapetti, Galliano, Spatari, Ubertelli, Celella. [m. pu.]

Il Derthona ospita oggi un rigenerato Valle d'Aosta, che Fermanelli in panchina è in serie positiva da tre turni. I leoncelli non hanno dimenticato il clamoroso 4-0 che subirono nella prima giornata di campionato, quando la squadra era raffazzonata. Il riscatto è d'obbligo e i tre punti fanno gola ai tortonesi, alle prese con una serie proibitiva di partite. Mercoledì andranno a Casale, quindi affronteranno due consecutive trasferte (S.Giusto e Imperia) per poi tornare al «Coppi» contro il S.Angelo. L'allenatore Gori dovrà fare a meno dell'esperto Frascella e degli squalificati Lavelli e Amoruso. In campo: Aliotta, Lonzi, Salacone, Bonadio, Piccaredda, Schillaci, Lukanov, Cinquetti, Falzone, Costa, Brambilla. [e. p.]

RUGBY

In serie C2, Novi-Imperia è rinviata per impraticabilità del campo

Dlf, gara di sopravvivenza

Punti salvezza in palio con il Biella

ALESSANDRIA. Nel campionato di rugby, serie C1, è già decisivo il primo impegno del '99 per il Dlf. I «ferrovieri» ospitano (ore 14,30) il Biella, che in classifica sopravanza di quattro lunghezze il quindici alessandrino. «E' un match difficile, ma non abbiamo alternative e dobbiamo conquistare la vittoria - dice il tecnico Ezio Zucconi -. I lanieri sono la nostra "bestia nera" e ci hanno sempre battuto in passato. Speriamo di sfatare la tradizione negativa».

Purtroppo, il Dlf sarà ancora in formazione rimaneggiata. Caridi è a corto di preparazione dopo l'influenza e sarà in panchina. Anche Reale non è al meglio per la lussazione a un dito ma stringerà i denti e scenderà in campo. Sicuramente «out» Spiri, che si è bloccato nell'ultimo allenamento. «Una perdita grave per il pacchetto di mischia - spiega Zucconi -. Speriamo che gli altri componenti del reparto mediano sappiano sopperire all'assenza e riescano a contrastare gli avversari nella zona nevralgica del terreno di gioco». Per fortuna rientrano Trinchero e Corsino, che avevano saltato le ultime gare del '98.

In serie C2, stop forzato per il Novi Rugby, che non può disputare causa neve l'incontro casalingo con la capolista Delta Imperia. Il campo del quartiere G3 è impraticabile e le due società si dovrebbero accordare in settimana sulla data del recupero. La partita è comunque ininfluente per la classifica: i liguri hanno già vinto matematicamente il girone, mentre il team biancoverde è all'ultimo posto della graduatoria e sarà relegato nel girone di consolazione. [m. d.]

Partita chiave (ore 14,30) per il contro il Biella al campo di viale Brigate Ravenna per il campionato di rugby serie C1

Rivive la tradizione nel Basso Monferrato

Un torneo «indoor» con venti squadre

FRASSINELLO. «Il buon vino, soprattutto Barbera e Grignolino e gli sport sferici gli elementi qualificanti e d'identità della nostra terra: aver ridato vita al campionato del Monferrato di "pallone leggero" è un risultato importante per continuare a far nostre tradizioni». E' questo il giudizio di Mauro Bellaro, segretario della Pallonistica Monferrina Gaiero-Elettrofer, sul nono torneo al coperto che vedrà in lizza ben 20 formazioni.

La presentazione è avvenuta ieri a Frassinello. Il campionato, che da quattro anni non veniva più disputato, inizierà il 9 gennaio, con gare ogni venerdì e sabato alla palestra comunale di Vignale, per concludersi il 7 marzo con la finalissima alla «Leardi» di Casale. Vi prendono parte oltre 150 atleti, che giocheranno con una palla di grammi. Ecco le formazioni, divise in quattro gironi. Gruppo A: San Giorgio, Pedali Bus Casale, Atletico Rosignano, Cella Monte Cantina Sociale di Rosignano e Cella Monte, Scuola Luparia C. Gruppo B: U.S. Vignale Trattoria Serenella, Team Frassinello, Sala, Trevit Rosignano, Scuola Luparia D. Gruppo C: Montemagno, Rosignano, Pro Loco Frassinello, Casale 5B, Scuola Luparia B. Gruppo D: T.C.M. Team Rosignano, Vignale, U.S. Frassinello, Real Sala, Scuola Luparia A.

Accedono ai quarti le prime due di ogni girone, quindi previste gare ad eliminazione diretta. Il 7 è anche in programma la finalissima del torneo femminile, che vedrà in campo le selezioni di Roncaglia e Sporting Frassinello. Il 14 marzo al Castello di Lignano premiazione dei vincitori, con l'assegnazione di riconoscimenti speciali, e ci sarà la sfida per la Supercoppa pallone leggero fra una selezione dei migliori giocatori monferrini e la squadra di Alba che si è aggiudicata il prestigioso trofeo per cinque edizioni, dal 1990 al 1994. Nell'albo d'oro figurano anche Cella Monte, che vinse l'edizione inaugurale nel 1987, Vignale e San Giorgio. [r. sa.]

CICLOCROSS

Oggi alla «Frascheta» si assegnano i titoli Udace

Pozzolo, cento corridori al campionato regionale

POZZOLO. Il centro sportivo della «Frascheta» ospita oggi la prova unica di campionato regionale di ciclocross, riservato alle categorie Udace. Sono attesi oltre 100 corridori provenienti da tutte le province del Piemonte, con alcuni atleti alessandrini di grado di ben figurare. Stando alle richieste di informazioni giunte agli organizzatori in questi giorni, se tutti confermeranno la loro partecipazione si profila una gara «tirata» e spettacolare, che non mancherà di attirare sul percorso numerosi appassionati: un giusto riconoscimento per il gruppo sportivo Mtb Fornasari, che insieme al Comune e alla Pro loco organizza la competizione. La corsa odierna segue la prova di campionato provinciale allestita nei mesi scorsi, che ha portato all'attenzione degli addetti ai lavori lo spettacolare impianto della «Frascheta». «Possiamo già annunciare - dicono gli organizzatori - l'assegnazione a Pozzolo della prova di campionato italiano, categoria Udace, fissata per il 17 gennaio del 2000. Un premio al nostro impegno».

Tornando alla gara di campionato regionale, il programma prevede alle 11,30 la partenza della competizione riservata ai debuttanti, alle donne e ai supergentlemen. Percorrere più volte il percorso di chilometri e 750 metri: la competizione si chiuderà dopo 40 minuti più un giro. Alle 13,30, via alla gara per Cadetti, Speranze, Juniores, Senior e Gentlemen con durata di 50 minuti più un giro. Il tracciato si profila selettivo: là dove caratteristiche tecniche (un breve strappo ed i tradizionali ostacoli artificiali disciplina) i corridori dovranno affrontare le insidie di un terreno pesante a causa della neve caduta nei giorni scorsi. [m. pu.]

SPORT FLASH

Amichevoli

Pontecurone e San Carlo ancora in campo

Altre partite amichevoli oggi, alle 14,30, per le squadre di Promozione che si preparano per la ripresa del campionato. Il Pontecurone, dopo vinto per 1-0 a Bressana (gol di Soncin), è di scena a Casei Gerola. Il San Carlo, invece, gioca a Piovera contro la locale compagine che milita in Prima categoria. [r. c.]

Prima categoria

Montorro (Strevi) eletto dirigente dell'anno

Dirigente dell'anno: è il riconoscimento attribuito nel corso dei festeggiamenti (che si sono svolti alla cantina sociale di Ricaldone) al presidente dello Strevi, Piero Montorro, fondatore del club. In anni, il «patron» ha portato la squadra termale dalla Terza alla Prima categoria. [r. c.]

Volley

Plastipol in posticipo

La Plastipol Ovada (serie C femminile) gioca in posticipo l'incontro della 10ª giornata di campionato sul campo del Fossano. Con il recupero di Manuela Esposito, l'allenatrice Monica Cresta avrà a disposizione l'organico al completo. [r. bo.]

Basket

Spagnol, un test importante a Collegno

Nel campionato di basket maschile, serie B2, la Spagnol Cucine affronta oggi in trasferta il Collegno. Nel torneo di C2, la Polaris Casale affronta (ore 17,30) al Palasport l'insidioso Venaria. Tra i monferrini, si segnalano gli importanti recuperi di Tulli, Bottero e Ogliaro. Infine, a Valenza (17,30) c'è il derby tra Verardi e Blindo Office San Salvatore. [r. c.]

bennet

Per il potenziamento dei servizi tecnici, ricerca

ELETTRICISTA MANUTENTORE

[rif. MAN/AL]

richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale buona esperienza nell'ambito installazione degli impianti elettrici civili ed industriali, nonché conoscenza degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità nei trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento anche busta, a: **Di. Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale - Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)**

Grande Gruppo Metalmeccanico
ricerca
per propria azienda
PERITO MECCANICO
da inserire nell'ambito dell'Area Produttiva
Si richiedono:
- Età intorno ai 35 anni;
- Significativo curriculum studi;
- Esperienza almeno decennale nell'area delle lavorazioni a freddo di trafilatura in un contesto meccanico / siderurgico;
- Predisposizione alla gestione di personale;
- Padronanza di supporti informatici, quali Windows / Excel.

Le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare candidature più qualificate. La sede di lavoro è nelle vicinanze di Tortona (AL).
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass S.p.A. 7 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DOLCE & GABBANA

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, figuri quella di un compagno di corso. È certo che con le ragazze. Di lì però a ricordarsi si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinò con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla memoria (che dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora po' frastornati all'idea che collega della statura di Dulbecco all'alba del 84° compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione Festival: «Forse era scritto nel destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che fa mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle netto può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto Anatomia la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? Ma si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto le di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega ancora Filogamo - andava prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" Farmacia, lì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non : «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Minucci

Una giovanissima Rita Levi Montalcini pure lei premiata il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi Lo scienziato, commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare «fidanzatina» di quando era studente Torino

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare mistero: puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco ucciso da infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, 2500 metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, mirino dei criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto loro aiuto perchè la donna, strada, si sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Nozze li fuori orario? A Garessio si

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

La Lega Nord contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà ritorcitura, filatura tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out a San Silve L'Enel: risarcimenti»

ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di . Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese no in fermento per una che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna interessata all'acquisto Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino nova ambulanza

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, preso fantino del Palio

ASTI. Un fantino del Palio Asti, Loris Armosino, 28 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato violentato una prostituta cadone di anni. L'episodio avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, era poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

FLASH

CHIESA SANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri; come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna le spoglie Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai zifascisti nel '44, proclamata Beata nel '97 Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Aamaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

LETTERE APERTE

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta le Rsu aderenti a Cgil, Cisl Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Ma è dato sapere più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci morirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Filcams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica apertura consentita Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, solo perché - spiega una com - siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

CASA E CONDOMINIO

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana no una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul ce Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo que prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi stato consigliato per sanare un'infiltrazione piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche mi riusciste dare altre informazioni prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di impregidrorepellente a base siliconica altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che non sia efficace, sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno glie la suggerisce: «Si rivolga fornitori qualificati si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, sono assolutamente sicuri usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto ra oppure comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il suo valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/CHIUSURA 6 SETTIMANE LEGGE 426 - COMUN. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/73

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo !
0161/433323

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
0337/200710

Domenica 10 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALOGNI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Trattativa in corso tra Zegna e Agnona

Verso un superpolo delle lane cashmere

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia.

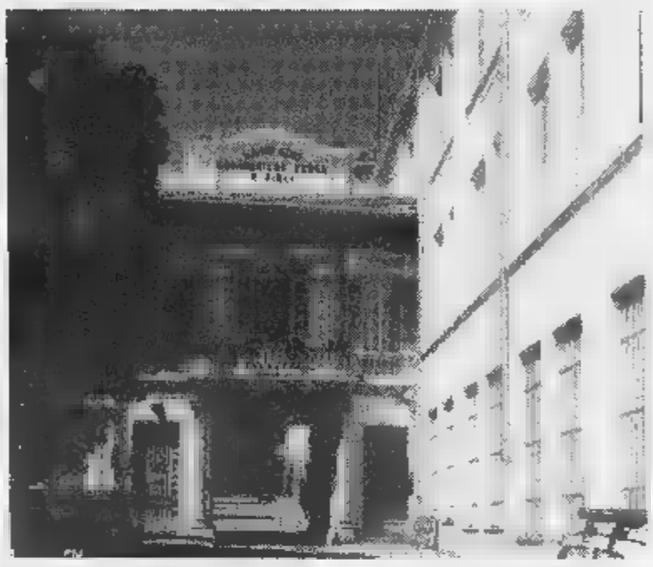
L'indiscrezione circola ormai da alcune settimane: si parla di una trattativa in fase avanzata i cui obiettivi restano, almeno per il momento, avvolti da una spessa cortina di riserbo. Inutile cercare conferme dai diretti interessati che, comprensibilmente, si trincerano dietro un «no comment». Per cui, in mancanza di dati certi, si possono solo fare delle ipotesi. La più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma potrebbe anche riguardare soltanto una partecipazione della Zegna nel capitale sociale delle Lanerie.

Dati i nomi dei protagonisti, la voce ha destato molto interesse, ma se si considera l'ipotesi alla luce degli sviluppi del sistema economico mondiale, è normale che alle soglie del Duemila anche le industrie leader del settore tessile cerchino di consolidarsi per rispondere alle sfide del mercato globale. Dall'unione di Zegna e Agnona può nascere un superpolo dei tessuti extrafini.

Il gruppo Zegna è una holdig internazionale che ha un giro d'affari intorno agli 800 miliardi di cui circa un centinaio arrivano dallo «storico» lanificio di Trivero. Conta oltre 2600 dipendenti suddivisi in varie unità produttive sparse in Italia e all'estero. Zegna, si sa, interpreta il prestigio maschile : si dice che almeno uno su due dei vestiti di alta moda venduti nel mondo portino l'etichetta della lanificio di Trivero. Ha una rete internazionale importantissima di negozi tra cui alcuni famosi come quello a tre piani a New York e una linea di accessori altrettanto affermata.

Le Lanerie Agnona sono state fondate nel 1881 da Francesco Ilorini Mo e da allora hanno fatto molta strada imponendosi per la produzione accurata di splendidi tessuti di fibre pregiate: lane superfini, casmere, mohair, seta, alpaca. Grazie all'intraprendenza di Ilorini, Agnona fu uno dei pionieri del mercato giapponese. Il fascino delle sue stoffe ha conquistato grandi stilisti come Valentino, Versace, Ferré.

Nel caso quindi di questo possibile «interesse» tra Zegna e Agnona, ci sono radici molto simili e una comune una produzione di alto livello. **[m. al.]**



Il lanificio Ermenegildo Zegna è da anni leader nel mondo per la moda maschile

Una ventina le sentenze dal '97, dopo l'inchiesta in Russia

Armir, ecco i morti biellesi

Dal tribunale le verità sui dispersi

BIELLA. Dopo più di mezzo secolo «tornano a baita» con una sentenza del tribunale. Sono i soldati biellesi dell'Armir dispersi in Russia quali ora, grazie all'inchiesta del Commissariato generale per le onoranze dei morti in guerra, è stato possibile stabilire con precisione il luogo ed il momento del decesso.

L'indagine dell'«Onorcaduti» è diventata una realtà solo dopo l'apertura degli archivi dell'ex Urss; in provincia già riguarda una ventina di casi a partire dal '97. L'ultimo è stato affrontato proprio l'altro giorno: un soldato di Portula, appartenente al 4° Battaglione del genio artieri, morto il 14 febbraio del '43, all'età di 23 anni, nel campo di internamento numero 188 di Tambov. Sempre a Tambov è spirato un altro granatiere di Mongrando. E poi altri nomi, altri soldati la stessa tragica storia residenti per l'anagrafe a Sagliano Micca, Campiglia Cervo, Biella e Ronco Biellese: uniti in guerra così come nella morte con un'anonima croce, per tomba, piantata nella steppa.

Dagli archivi dell'ex Urss emergono le dolorose verità sui dispersi dell'Armir alcuni dei quali sono soldati biellesi

La trafila burocratica parte dalla segnalazione della Commissione interministeriale atti giuridici Caduti in guerra. Il verbale, appunto redatto in base al lavoro dell'Onorcaduti, viene spedito alla procura competente sul luogo di residenza del militare scomparso. Il fascicolo finisce così in tribunale, dove i giudici emettono una sentenza che, una volta trascritta al municipio (sempre di residenza), permette di trascrivere l'atto di morte.

Per molte famiglie quei fogli, quei documenti in carta bollata rappresentano una ferita ancora aperta. Nonostante gli anni trascorsi, per parecchi il ricordo è ancora doloroso, soprattutto per chi è rimasto a lungo senza sapere nulla della fine dei propri cari.

Sulle verità erano infatti calate, nel periodo del Dopoguerra, le nebbie del regime sovietico e poi le tensioni della «guerra fredda». Fino a quando la caduta del muro di Berlino e la disgregazione dell'Urss hanno reso impenetrabili gli ultimi segreti di una guerra «vecchia» di cinquant'anni e più, ma che ancora piange i suoi morti.

Daniele Pasquarelli

BENEFICENZA

L'ANTEPRIMA DELLA DOMENICA

Intanto continua la catena di solidarietà e la sottoscrizione di Specchio dei tempi

Dalla «Formica» 2 milioni per Filippo

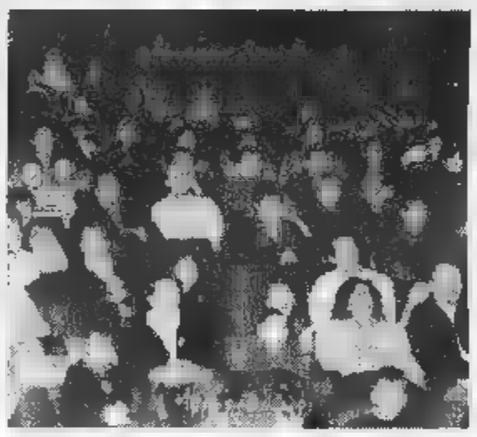
E il 17 tutti allo stadio per il «derby del cuore»

BIELLA

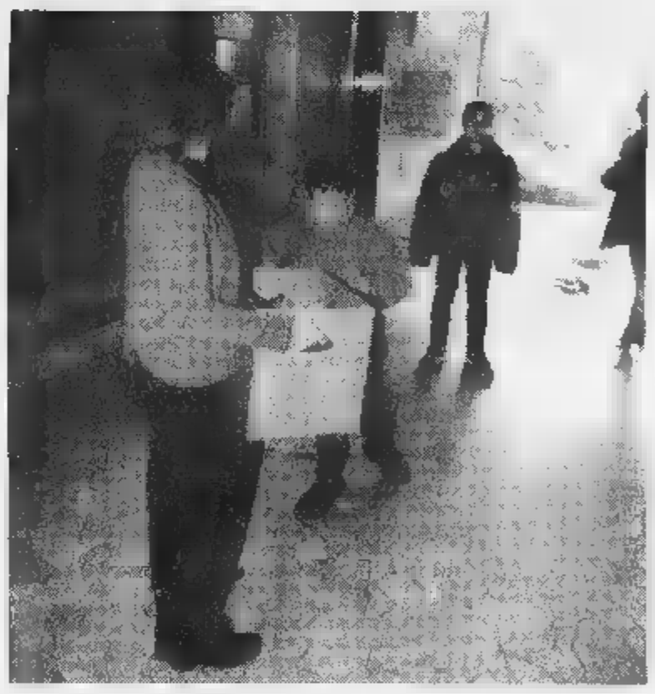
La catena di solidarietà per Filippo messa in moto dal parroco del Villaggio La Marmora e raccolta da Specchio dei Tempi, ha vissuto ieri un altro momento importante. Grazie alla generosità della Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche di Biella, ieri il film di animazione di Spielberg «Zeta la formica» è stato presentanto in anteprima a Biella e l'incasso, a offerta libera, è stato devoluto per le cure del bambino.

Una folla di ragazzini e genitori ha gremito il cinema Odeon fin dalle prime ore del pomeriggio, ma i piccoli amici di Filippo non sono riusciti a riempire tutta la sala cinematografica. Per un inspiegabile disguido, su alcuni giornali locali è uscita un'indicazione errata sull'ora d'inizio della proiezione: era alle 15 e non alle 16. Per cui molti ragazzi sono arrivati a metà pomeriggio quando ormai il film stava quasi finendo.

Alla fine comunque nelle casse-tte per le offerte messe all'entrata nel cinema c'erano circa 2 milioni e mezzo. La raccolta di offerte nelle sale cinematografiche della Ciat si concluderà però solo oggi. Ma non solo: presso i nostri uffici di via Repubblica 29 continua la raccolta di offerte tramite Specchio dei Tempi. Inoltre è probabile che la catena di solidarietà per Filippo vivrà domenica prossima 17 gennaio un gran finale con la partita del cuore: in occasione del derby tra Biellese e Pro Vercelli all'interno dello stadio La Marmora ci sarà una postazione dove i tifosi delle due squadre potranno lasciare un'offerta. Sarà poi messo all'asta il «prezioso» pallone del match. **[r. b.]**



Bambini in fila ieri all'Odeon per far avere il loro generoso aiuto al piccolo Filippo. A destra il pubblico attento che ha seguito l'anteprima del film di animazione di Spielberg «Zeta e la formica»



Serie A1 di bocce

Biella sconfitti dalla capolista Ferrero Torino

BIELLA. La pausa natalizia non ha giovato agli Amici Chiavazzesi impegnati nel campionato di serie A1 di bocce. Ieri i granata del presidente Rino Lanza sono stati sconfitti al bocciodromo di Chiavazza dalla capolista Ferrero Torino: 13-7 il risultato finale per gli ospiti.

I padroni di casa sono stati protagonisti di un disastroso avvio, che ha coinciso con un parziale nel punteggio di 10-0 per i torinesi. Il primo segnale di rimonta è venuto da Favre, che con 39 bocce colpite su 44 ha superato Mandola nel tiro progressivo. La successiva vittoria di Franzoni nel «punto tiro alternato» ha alimentato le speranza granata, però il pareggio della terna composta da Negro, Pivotto e Dallolmo (10-10 il parziale) e la sconfitta di Palazza nel secondo individuale (9-12) hanno condannato gli Amici Chiavazzesi.

Inutile la vittoria della coppia Scarparo-Lucente per 8-6. «Oggi abbiamo giocato malissimo» commenta amareggiato il d.s. Radice. **[w. d. b.]**

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COM.EFF.

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

Il via libera non appena i pompieri traslocheranno in via per Candelo

La vecchia sede di via Gersen dopo il trasloco dei vigili del fuoco nella nuova sede di via Candelo sarà messa a disposizione delle associazioni di volontari della Protezione Civile. A destra l'assessore comunale Doriano Raise

Protezione civile, nuova sede

Nell'ex caserma dei vigili del fuoco

BIELLA. La Protezione Civile Biellese avrà presto una sede: la caserma dei vigili del fuoco di via Gersen.

Il problema è stato affrontato durante l'ultima riunione del Comitato biellese alla presenza degli assessori competenti, Doriano Raise per il Comune, e Renzo Maggia per la Provincia. Da tempo infatti, le associazioni di volontari, che costituiscono l'ossatura del servizio, avevano evidenziato la necessità di avere a disposizione dei locali idonei per ospitare i mezzi e le attrezzature, e per costituire una sala operativa in caso di calamità.

In particolare l'esigenza era sentita dal Soccorso alpino, dai radioamatori, dal gruppo cinofilo e dalle due associazioni di subacquei che operano sul territorio. Fino ad oggi i volontari hanno avuto a disposizione alcuni locali nel palazzo del Comune in via Tripoli, le sedi non sono più idonee allo scopo e l'ultima vera emergenza, per la mini alluvione della primavera scorsa, aveva evidenziato la necessità operativa e un punto di raccolta per le squadre di soccorso diverso dalla sala operativa. Di qui la proposta di creare una palazzina della Protezione civile.

Il progetto non era però di facile perchè in città non c'erano locali adatti. Poi la svolta: «Con l'imminente costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco, in via Candelo, i locali di via Gersen passeranno alla Provincia che si è detta disponibile a mettere a disposizione il complesso per la della palazzina della Protezione civile - spiega l'assessore Doriano Raise -. La dislocazione è apparsa agli esperti funzionale: ci sono abbastanza locali per organizzare il lavoro dei volontari e anche i garage sembrano ideali per ospitare i mezzi e le attrezzature e soccorso. E siccome il progetto della nuova caserma sta per passare alla fase esecutiva, credo che nello spazio di un paio di anni al massimo la Palazzina della Protezione civile possa essere una realtà». [m. al.]

Nel '96 un bolide uscì di strada e uccise un pensionato

Morte al rally della Lana due imputati in pretura

BIELLA. Approda in aula mercoledì l'inchiesta per omicidio colposo che vede sul banco degli imputati due maggiori organizzatori del rally della Lana: Lucio De Mori, triestino, direttore di gara, ed il biellese Emanuele Gubernati, «uomo bandiera» della manifestazione ed anche responsabile del piano di sicurezza tracciato.

Il 19 luglio del '96 il tradizionale appuntamento motoristico, che ogni volta richiama in provincia migliaia di appassionati, si trasformò in tragedia: la Toyota Celica guidata da Carlo Angelo Zucchetti, nell'attraversare l'abitato di Casapinta in piena prova speciale, uscì di strada e piombò su un gruppo di spettatori. Nell'incidente perse la vita un insegnante in pensione Masserano, Pietro Robotti, 59 anni, che morì sul colpo. Rimasero gravemente feriti Maurizio Scomazzon, 34 anni, di Casapinta, e Paola Grosso, 50 anni, di Lessona: e entrambi i medici furono costretti ad amputare un piede. Coinvolti, seppure in modo meno pesante, anche il marito della donna, Roberto Carion, anni, e una giovane candelese, Juliet Karine, originaria di Lione.

Il lavoro sostituto procuratore Nicola Serianni, inizialmente portò a sette avvisi di garanzia diretti pilota, al navigatore Flavio Zanella, componenti del comitato organizzatore (Vittorio Fettarappa, Giampiero Loffi, Enrico Ramella Zampa) oltre che Gubernati a De Mori.

Il pm ha poi scelto di non procedere nei confronti dei primi cinque indagati. Nella condotta piloti non sono emerse colpe penalmente rilevanti, se un errore guida comprensibile e giustificabile considerato l'impegno in tratto cronometrato. Mentre al comitato organizzatore sono stati riconosciuti solo compiti amministrativi. confronti di Gubernati e De Mori hanno invece pesato le conclusioni di una perizia, secondo cui quel punto percorso doveva essere protetto con balle di lana e l'accesso vietato al pubblico. [d. p.]

Il tragico incidente avvenne nel comune di Casapinta. Sotto «Meme» Gubernati

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica de «La mia città»

«A Bielmonte un bus di linea per i giovani campioni di sci»

Anche la rubrica «La mia città» adegua alle stagioni e con l'arrivo della neve sono arrivate anche alcune segnalazioni dai lettori che riguardano i servizi trasporto pubblico per le stazioni invernali del Biellese.

Un gruppo di giovani lettori in particolare ci ha posto il problema della mancanza di una linea di autobus per Bielmonte: «Come può fare un gruppo di studenti, senza patente e automobile a raggiungere le piste di neve nel fine settimana?».

Noi abbiamo girato la richiesta al presidente dell'Atap Mario Furia. «Attualmente Bielmonte non è servita da autobus di linea ma solo da pullman appositamente affittati dalle società sportive - risponde il presidente -. Ma è problema che possiamo studiare. Molto dipende ovviamente dalla richieste perchè ci gli utenti, non ci sono problemi nell'istituire un servizio. Vedremo quindi potremo fare magari cercando di utilizzare il Biella-Trivero, che già esiste, prolungando qualche corsa nel fine settimana fino a Bielmonte a titolo sperimentale».

Da Chiavazza invece alcuni abitanti della zona vicina al ponte sul Cervo segnalano la scarsa visibilità, notte, dell'attraversamento pedonale. Dicono: «All'altezza dell'ex autosalone Bricarello l'illuminazione è scarsa e il passaggio pedonale poco visibile soprattutto per gli automobilisti che hanno appena superato la rotonda dell'edicola. E attraversare in quel punto, soprattutto alla sera, diventa per i pedoni un grave rischio. Sarebbe opportuno mettere di quelle insegne luminose per segnalare l'attraversamento».

Sempre legata alla visibilità la segnalazione di un automobilista cossatese che lamenta la scarsa illuminazione della strada per Masserano in località Ratina: «In questi giorni di nebbia di traffico sostenuto a causa della prolungata chiusura della strada della Battiana, si può fare a meno di riscontrarne l'elevata pericolosità». [r.b.]

Un gruppo di giovani lettori chiede un bus di linea che arrivi a Bielmonte

Nelle Ande cilene

Un in spedizione della «Pero»

BIELLA. Hanno raggiunto la vetta dell'«Ojos del Salado» Donatella Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani, i quattro scalatori della Pietro Micca, impegnati nella difficile spedizione che li ha portati sulla cima più alta delle Ande cilene. «Abbiamo notizie frammentarie - spiega Ercole Passera, responsabile della sezione alpinismo della Pero -. Sappiamo solo che in buona salute e che proprio il giorno dell'Epifania, hanno conquistato i metri dell'Ojos del Salado. Non siamo sicuri che tutti abbiano portato a termine l'impresa: a causa di condizioni di tempo assolutamente proibitive, la scalata è stata più difficile del previsto. Per questo hanno dovuto abbandonare il percorso prestabilito ed optare per una strada alternativa, scelta con la collaborazione della guida locale. Ha nevicato molto e altre spedizioni hanno dovuto rinunciare».

Una bella soddisfazione per gli scalatori biellesi, il rientro a Biella è previsto per mercoledì sera. [w. d. b.]

IN BREVE

Biella

I benzinai oggi aperti in città e a Cossato

Ecco i benzinai oggi aperti per turno. Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, Europa 2. Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [p.]

Mosso

Anziano denuncia: «Mi hanno rubato 50 milioni»

I carabinieri di Mosso hanno aperto un'indagine sulla denuncia di furto presentata da un pensionato anni, residente a Veglio. Secondo l'anziano, una donna che lo aiutava nelle faccende di casa gli avrebbe sottratto 50 milioni. Le vicenda presenta ancora molti aspetti poco chiari: la donna, che avrebbe anni e sarebbe residente nello stesso paese, sarà presto sentita dai militari. [f. p.]

Gaglianico

Polizia e carabinieri coinvolti in due incidenti

Giornata «nera» per le forze dell'ordine biellesi, con carabinieri e polizia coinvolti in due diversi incidenti stradali. A Gaglianico, lungo la statale, un'Alfa 155 con a bordo due agenti della questura, entrambi di 23 anni, è schiantata contro la Passat una donna residente Biella, che sarebbe sbucata da via Piave senza osservare lo stop. Inveve viale Macallè un'altra Alfa 155, questa volta dei carabinieri, si è scontrata la Opel condotta da una biellese di 39 anni, che si sarebbe immessa sulla strada senza osservare la precedenza. Non si registrano feriti gravi. [f. p.]

Sordevolo

Esce di strada con l'auto e provoca gravi danni

Un giovane marocchino di anni, residente a Pollone, alla guida di una Golf è uscito di strada ieri a Sordevolo andando a schiantarsi contro un muro, malgrado una lunga frenata. Dopo l'urto l'auto è rimbalzata una Fiesta in sosta, spingendola al fondo di una scarpata. Poi la Golf ha proseguito la sua contro gradinata, abbattendone il parapetto. Notevoli i danni, mentre il conducente se l'è cavata con ferite poco conto. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Politici, ricordatevi pure il Tracciolino»

In riferimento alle polemiche sulla chiusura della Panoramica Zegna da parte di alcuni politici biellesi, pur comprendendo il danno economico subito dagli operatori turistici di Bielmonte, vorrei ricordare che è trattato di un disagio di pochi giorni, dovuto esclusivamente alla salvaguardia dell'incolumità degli automobilisti (chi avrebbe sparato a zero sul sig. Iazzolino fosse qualcosa di irreparabile).

altri disagi dobbiamo sopportare noi ristoratori residenti in quel tratto di «tracciolino» che collega la Bossola a Bagneri, nella Alta Valle Elvo.

Nonostante da innumerevoli anni si parli di asfaltare questa strada provinciale, che è la continuazione della Panoramica Zegna verso la Valle d'Aosta, a tutt'oggi nulla si è fatto, lasciando nel disagio quotidiano residenti, ristoratori e turisti, che un qualunque politico biellese si interessato.

Sono stati spesi milioni per riasfaltare il «tracciolino» Oropa fin quasi al ponte sull'Elvo; possibile che la Provincia non trovi po' di soldi per sistemare anche il nostro tratto «tracciolino», visto e considerato che, come contribuenti, avremmo il diritto di poter lavorare nelle medesime condizioni degli altri, senza dover essere costantemente penalizzati da una strada che si trova in condizioni precarie e da un'amministrazione provinciale che ci tratta da parenti poveri rispetto ad Oropa Viverone?

Silvio Bongianino, Graglia

Magnano e il crollo dell'antico portale

Siamo un gruppo di abitanti Magnano che vorrebbe esprimere la propria opinione circa l'articolo pubblicato il 9 dicembre relativo al crollo portale Magnano. Siamo persone che vivono a Magnano tutto l'anno, cioé facciamo parte dei residenti anche in inverno. Nel mese luglio, il portale crollato, lasciando perplessa una parte della popolazione a cui l'arco sembrato fino a quel momento in buono stato. Pur non condividendo l'utilizzo di lettere e le rivolte al sindaco, possiamo comprendere l'esasperazione di coloro che da giorno all'altro vedono sparire una parte rappresentativa del paese, con rimozione immediata delle macerie, senza alcuna spiegazione e nessuna denuncia da parte del Comune nei confronti di chi ha compiuto l'atto (se abbattimento c'è stato).

Inoltre nessuno di noi ha mai sentito parlare della petizione di 113 residenti citata nell'articolo e francamente ci chiediamo quale sia tra l'esigenza di ricostruire l'arco dimensioni maggiori e il crollo.

Noi siamo anche molto contenti che in questi anni siano stati effettuati miglioramenti nel paese (fognature, illuminazione) e ciò siamo grati all'amministrazione, ma riteniamo che per sollevare Magnano dal declino ci voglia qualcosa in più. Il nostro intento polemico, ma ci è sembrato doveroso precisare la posizione una parte di residenti.

Seguono le firme, Magnano

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101;
Cavaglià: telefono 0161/966.088;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/98.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FARMACIE DI

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli Comuni provincia, farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ronco Biellese: *Dr. Cecchi*, via Roma 92, telefono (015) 46.16.59.
Mongrando *Dr. Dardano*, via 38, telefono (015) 68.62.50.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 54.18.05. *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, telefono (015) 70.61.94.
Rosazio: *Dr. Seva*, Torino 55, telefono (0163) 860134.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

A DI

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 016/84.88.411.

Tripoli 14, telefono 016/35.041, fax 015/35.04.414.

Vuoi smettere di fumare?

Non volontà per farlo?
Allora telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER

filiale di Biella

Telefono 015 - 58.21.582

ANTISMOKING CENTER

Grazie al metodo elettronico brevettato puoi farcela in soli 20 minuti.

Rilasciamo garanzia con formula "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Si lavora alla moderna struttura: costerà 1 miliardo

Cossato, un super-canile anche per gatti randagi

COSSATO. Gli operai [illegible] già al lavoro per costruire [illegible] canile biellese di località Colnasco, in via per Castelletto Cervo. In questi giorni il Comune ha anche ricevuto la prima tranche di [illegible] milioni da parte del Consorzio Comuni, che insieme alla Regione (quest'ultima con un contributo in tappe diverse per circa IIIII milioni) finanzierà il progetto, curato dall'architetto Silvestro Barbera dello studio «Atelier Ambiente» [illegible] Biella.

«I tempi di realizzo - afferma l'ingegner Bono, consulente tecnico del Comune di Cossato - [illegible] ristretti, [illegible] causa del ritardo nella partenza [illegible] cantiere dovuto all'approvazione [illegible] una perizia di variante. Entro la metà di febbraio infatti si ultimerà il primo lotto, mentre per la fine di giugno anche gli altri due dovranno essere completati. Dopodiché, [illegible] Consorzio dovrà decidere entro la fine del '99 [illegible] quale gestore affidare la [illegible] struttura. Il costo, che è [illegible] da quantificare per il terzo lotto, si aggira complessivamente intorno al miliardo di lire».

Nell'area, che occupa circa 2 mila metri quadrati (ed era fino allo [illegible] anno un parcheggio asfaltato), sorgerà un prefabbricato [illegible] calcestruzzo (con tetto in materiale metallico), dotato di servizi igienici, di un'autorimessa, di un'infermeria (in cui lavorerà un veterinario), [illegible] un ufficio amministrativo e [illegible] un magazzino. I box, costruiti con [illegible] lega di plastica e metallo, affiancheranno la struttura [illegible] [illegible] inizialmente 33, [illegible] cui undici di tipo sanitario per i cani «malati».

Nella foto l'area dove sorgerà il canile realizzato dal Consorzio dei Comuni

Il secondo lotto, del quale esiste per ora solo un progetto preliminare, verrà a costare circa 270 milioni ed andrà ad ampliare il canile: ci saranno altri 20 box, più [illegible] numero ancora imprecisato di recinti per gatti randagi.

La terza ed ultima parte del progetto comprenderà invece alcune opere di tipo ambientale, [illegible] i percorsi pedonali, l'[illegible] verde con alcune panchine e la risistemazione di un laghetto artificiale. Novità assoluta, oltre allo spazio riservato ai gatti, sarà comunque la recinzione anti-rumori, una barriera [illegible] [illegible] metri di altezza con struttura portante in acciaio, in cui saranno sistemati centinaia di moduli di materiale simile al calcestruzzo per evitare gravi ai residenti nella zona.

Giacomini

Caso Mascarello

A Masserano oggi riunione del Consiglio

MASSERANO. Il Consiglio comunale si riunirà stamattina alle [illegible] per prendere atto delle dimissioni del consigliere Mauro Mascarello, in polemica [illegible] il sindaco e [illegible] giunta per il [illegible] della discarica che non è stata chiusa. [illegible] sostituirlo sarà il primo degli esclusi, Giorgio Baltera ma la vicenda ha riacceso le polemiche.

Dice Luigi Beltrami del gruppo di minoranza: «Noi abbiamo sempre sostenuto che per la vi[illegible]da della discarica andava dato un segnale forte chiudendo le vasche. Siamo quindi con Mascarello e oggi daremo battaglia anche se credo che non abbiamo molte speranze [illegible] cambiare la situazione».

Mascarello sostiene che l'amministrazione avrebbe potuto fare di più per ottenere la chiusura della discarica dopo lo scoppio causato dal biogas. «E' un momento delicato per questo paese - dice - [illegible] invito i masseranesi a venire in Consiglio per seguire i lavori. Forse con la [illegible] presenza possono ancora consigliare il sindaco a mantenere gli impegni presi circa la chiusura della discarica».

Solidarietà al capo del Cedam, il comitato nato dopo la morte nell'esplosione di Severino Salvan, [illegible] stata espressa anche dal Gruppo territoriale per l'Ambiente [illegible] An: «Oggi saremo [illegible] Masserano per cercare di contribuire a fare chiarezza [illegible] questa vicenda», [illegible] il portavoce Biollino. [m . al.]

Dopo 7 giorni nel cassone erano ridotti allo stremo

I due clandestini sono stati trovati dai doganieri in servizio in città (nella foto il piazzale dei Tir) quando già stavano perdendo le forze e ora rischiano l'espulsione

Per i clandestini nel Tir ora scatterà l'espulsione

BIELLA. Sette giorni [illegible] sette notti chiusi nel cassone di un Tir partito dalla Romania e diretto in città, nascosti tra le balle e gli scatoloni di filato, senza cibo né acqua [illegible] con poca aria da respirare. E' stato un viaggio allucinante fino alla dogana di Biella per due uomini di 30 anni, [illegible] nazionalità indiana e pakistana che sono poi stati scoperti e forse salvati dalla morte, considerate le loro disperate condizioni.

A trovarli, nascosti in quel carico di prodotti tessili diretti a un'azienda biellese, [illegible] stati i doganieri. Sporchi, malvestiti, disidratati e denutriti, i due uomini (che non si reggevano neppure in piedi), sono stati soccorsi [illegible] portati in questura.

Gli agenti li hanno rifocillati e, dopo i primi difficili accertamenti (nessuno dei due conoscerebbe una parola di italiano [illegible] di inglese), i clandestini sono stati accompagnati all'ospedale [illegible] sottoposti a visite mediche.

Nel frattempo, [illegible] nell'attesa che [illegible] due asiatici si rimettano completamente, la questura ha già avviato le pratiche per l'immediata espulsione verso i loro paesi di origine.

I due non hanno richiesto asilo politico. «Nessuno impedisce loro di farlo - spiega il capo di Gabinetto, Cosimo Candita - ma l'eventuale domanda dev'essere motivata per sperare nell'ammissione».

Sarebbero da escludere responsabilità dell'autista del Tir, anch'egli biellese: i sigilli apposti al carico in Romania non avrebbero evidenziato alcuna manomissione. [f. p.]

Per l'effetto nebbia

«Un incendio» invece è un miraggio

[illegible] «Accorrete [illegible] provinciale Cerrione-Salussola, [illegible] scoppiato un grosso incendio». Con questa telefonata [illegible] scattato l'allarme l'altra [illegible] nella caserma dei vigili del fuo[illegible] di Biella. [illegible] via Gersen sono usciti subito i mezzi di soccorso che, a sirene spiegate, si sono diretti verso il punto indicato. Ma giunti sul posto i pompieri hanno constatato che, [illegible] far allarmare quella persona residente nelle vicinanze, era stato una sorta di «miraggio»: l'effetto della luce gialla dei lampioni che illuminavano l'incrocio della statale, avvolta dalla nebbia.

Un principio d'incendio, questa volta reale, ha interessato ieri mattina la filiale Biverbanca di Sordevolo. Per un corto circuito ha preso fuoco un generatore [illegible] corrente e si è levato [illegible] fumo denso che in breve ha invaso gli uffici. Contemporaneamente è scattato l'allarme dell'impianto di sicurezza, che ha fatto accorrere sul posto pure i carabinieri. I danni non sono gravi. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Diamo un nome all'ecomuseo ricordando soprattutto i biellesi

VEDIAMO un po', come si potrebbe intitolare [illegible] futuro [illegible] biellese? Franco Ramella suggerisce di [illegible] intitolarlo per [illegible] oppure di assegnargli il titolo di uno dei tanti «libri scritti sul Biellese negli ultimi due secoli». Quindi, ad esempio, perché non potrebbe andare bene denominare il nuovo [illegible] «Dai acqua», [illegible] dal libro del nostro eccellente Massimino Scanzio Bais? Previa autorizzazione, certo. Oppure, e [illegible]za preventiva autorizzazione, con un generico ed onnicomprensivo «Memorie storiche e industriali», attingendo dal nostro egregio Severino Pozzo. O assegnargli, poeticamente, il titolo di «L'incantesimo della mezzanotte», come nella proposta della [illegible] distinta Virginia Majoli Faccio. E perché non più concisamente (più idoneamente?» «Il Ristretto», rifacendo il verso al lontano e preciso Carlo Antonio Coda? Ma sì, «Il Ristretto», forse, può andare.

Va bene, chiamatelo un po' come vi pare, dice Ramella, purché non lo chiamate «Terra [illegible] telai», che quel titolo è roba mia e non intendo regalarla. Meglio così. Come titolo era suggestivo, certo, ma anche un po' riduttivo. Terra e telai, vale a dire macchine [illegible] dimensione geografica. Sì, ma gli uomini dove sono? Gli uomini che lavorano quella terra [illegible] [illegible] quelle macchine, hanno maturato, mi pare, un ben più solido diritto a figurare in prima persona su qualsiasi denominazione.

Del resto, lo stesso Ramella utilizza la terra e i telai solo per il titolo del [illegible] volume, per subito ridurli ad icona di servizio in tutte le 280 pagine del testo. Questo «Terra e telai», che l'autore dice [illegible] mio vecchio libro» e che Giovannacci ristampa ora in edizione anastatica, è in realtà una galleria affollatissma di presenze umane, anonime [illegible] discernibilissime, quelle stesse che hanno scritto la storia che ora [illegible] intende radunare in un museo. Dai molti, troppi, «esposti» che alla metà [illegible] secolo scorso venivano trovati, in genere, alle prime ore del mattino in [illegible] cavagno logoro, inviluppato in pannolini laceri ai molti, troppi, bambini a undici [illegible] già qualificati come «operai», alle donne, attive in molteplici funzioni, operaie in fabbrica, in casa responsabili dell'orto, del prato, della stalla, degli animali da cortile, [illegible] dei molti figli [illegible] nutrire [illegible] tenere in ordine, [illegible] contare quel benedetto marito che ha la tendenza [illegible] sbagliare uscio tornando a casa, [illegible] infilarsi in quello dell'osteria.

E gli uomini. Di scorza dura, in lotta perenne - ma quasi mai vittoriosa - contro l'instabilità del lavoro, i soprusi dei padroni, la minaccia delle macchine nuove, quella dei lavoratori forestieri, e [illegible] «regolamento [illegible] sette dolori». Uomini [illegible] donne, vecchie e bambini, operai e padroni. Ci sono proprio tutti i biellesi di metà ottocento in questo libro del Ramella. A cominciare da un Quintino Sella finalmente fatto scendere dal suo incensato monumento per tornare uomo normale, e convincente, seduto ad un lungo pranzo «ricco [illegible] portate e di apprezzate bottiglie di annata». Nonostante il titolo, «Terra [illegible] e telai» non [illegible] tanto, dunque, storia di macchinari [illegible] di potere quanto storia essenziale [illegible] uomini. La sola che merita spazio.

Pier F. [illegible]

UN [illegible] DA CONTANZO

[illegible] Cristhian Cordero ospite dello show

[illegible] Il dj cossatese Cristhian Cordero, 23 anni, [illegible] stato ospite l'altra sera di una puntata del Maurizio Costanzo show. Tema della trasmissione erano i «tesori» in tutti i loro aspetti: Cristhian Cordero ha sottolineato quello dell'amicizia, inteso come bene prezioso che però troppe volte risulta tradito. «Ho raccontato il mio caso, relativo ad una vacanza di qualche anno [illegible] - racconta Cordero -. In quell'occasione [illegible] partito per il [illegible] insieme alla mia fidanzata ed al mio miglior amico, [illegible] si era appena lasciato. Ma lui ne ha approfittato per "soffiarmi" la ragazza». Nella foto di Michelatti, il dj insieme ad un'altra ospite, Melba Ruffo. [c. gt.]

Aveva 89 anni. I funerali domani [illegible] Ternengo

E' morto Eraldo Ramella decano dei bocciofili

TERNENGO. E' morto dopo una breve malattia Eraldo Ramella Pezza, il decano dei bocciofili biellesi. Aveva [illegible] anni. Lascia nel dolore una figlia, Maria Daniela.

Ex sottufficiale degli alpini, era una delle figure più caratteristiche del comprensorio laniero. Nonostante l'età, infatti, aveva mantenuto uno straordinario vigore [illegible] una sorprendente lucidità. Viveva [illegible] solo da quando era rimasto vedovo alcuni anni fa, ed era solito andare a fare la spesa in paese con la [illegible] inseparabile bicicletta.

Lo scorso anno, la Bocciofila Ternenghese, con la Pro loco e il Comune lo avevano festeggiato per la sua lunghissima attività [illegible] gli avevano regalato un'ultima grande partita [illegible] giocatori di serie A. E «l'Eraldo» [illegible] disputato un'ottima gara dimostrando che, nonostante le molte primavere aveva ancora [illegible] colpo d'occhio e polso fermo. Al termine, il presidente dell'Ubi, Riccardo Masserano, gli [illegible] consegnato una targa ricordo.

Eraldo Ramella Pezza era un [illegible] alpino

I funerali [illegible] in programma domani alle 10,30 a Ternengo partendo dal bocciodromo dove sarà allestita la [illegible] ardente. [m. al.]

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
oggi aperto
dalle 9 alle 19

La Stampa - Abbonamenti
13 mesi di abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

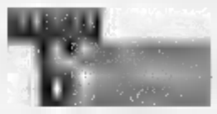
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi



A fianco di chi guida ■ Romeo con servizi assicurativi, finanziari e ■ assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche ■ personalità. È entrare in ■ ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per ■ spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere ■ guida e ■ viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute ■ l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per ■ miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema ■ navigazione GPS ■ telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a ■ attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza ■ poter gestire ■ grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. ■ sicurezza della forza, dedicato a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni ■ i vantaggi ■ Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-188188

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Ma Valeri difende la scelta: 6 dirigenze garantiscono più posti di lavoro

Rete scolastica, è già rivolta

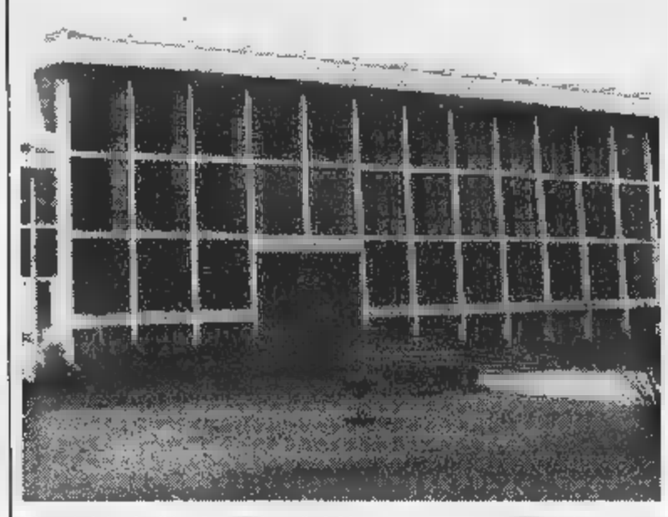
Vercelli, i sindacati daranno battaglia

VERCELLI. Il mondo della scuola vercellese, o almeno una sua fetta consistente, è in subbuglio, e annuncia per bocca dei sindacati Cisl-Cgil e Snals «battaglia dura» contro il piano di razionalizzazione votato l'altro ieri quasi all'unanimità dalla Conferenza provinciale per l'autonomia, composta da tutti i sindaci, dal provveditore e dai presidenti della Provincia e del Consiglio scolastico.

Se per i centri minori, da quelli della Valsesia a quelli della Bassa, la scelta sul come ripartire le scuole (per costruire «scatoloni» oltre 500 alunni) non ha presentato troppi problemi, per Vercelli si è consumata una vera guerra, che ha visto il capoluogo di provincia solo contro tutti. Infatti non è riuscito a farsi votare il piano di razionalizzazione, studiato dal proprio Consiglio comunale. Bagnasco ha sottoposto al voto la proposta di 5 aggregazioni verticali (dalle materne alle medie), che ha ottenuto 23 voti contrari e solo 1 a favore (il suo). E' passata invece la linea suggerita dalla Provincia: 6 dirigenze, di cui 4 verticali (dalle materne alle medie, con Villata e Borgovercelli inserite) e 2 orizzontali (ovvero solo materne ed elementari). E sindacati, presidi, insegnanti si sono immediatamente dichiarati «contrari in assoluto».

«Grazie lo stesso al sindaco Bagnasco per aver difeso la scuola di Vercelli - hanno detto tra gli altri, il preside Luigi Maranzana, Anna Vetulli della Cgil e la rappresentante dello Snals -. Domani ci riuniremo in assemblea e decideremo le azioni da intraprendere».

Perchè tanto «rumore» se il piano alla fine ha salvato ben dirigenze su sette, invece delle cinque immaginate dal Comune? Rispondono i sindacalisti: «Si è voluto sconquassare il mondo della scuola vercellese, pur sapendo che così come sono stati disegnati i bacini di utenza reggeranno a lungo e scenderanno sotto la soglia minima di 500». Quindi rimproverano all'assemblea di non aver tenuto in conto la volontà di 5 collegi docenti cittadini (su 7) che si erano espressi per aggregazioni orizzontali. Dicono, polemici, i presidi Maranzana e Ferraris: «Si è voluto anticipare per forza la riforma dei cicli voluta da Berlinguer, pur non sapendo ancora come sarà attuata dal Parlamento».



E' probabile che l'Agrario di Vercelli debba accorparsi con quello di Asti

E quella «orizzontale» era anche proposta che avrebbe voluto avanzare in seconda battuta il sindaco Bagnasco. Ma non ha avuto modo perchè il presidente Provincia, come gli consentiva la legge, ha messo ai voti l'idea delle sei dirigenze. Spiega Valeri: «Dal Distretto Vercelli non è arrivata alcuna proposta, e quella avanzata dal Consiglio comunale del capoluogo era stata fortemente contestata da Borgovercelli e da Villata. quindi dovuto mediare tra le parti, e sentito anche il parere del provveditore, proporre una soluzione che ci togliesse dall'impasse». Poi, stupito per la contestazione («Li sfido a dimostrarmi come 5 dirigenze garantiscano meglio di 6 i posti di lavoro»), conclude: «La scelta, che poi è stata votata a larga maggioranza, ha tenuto conto sia dell'opzione verticale degli altri Comuni della provincia sia della difesa dell'occupazione». Gli risponde da lontano Bagnasco: «Si è scelta comunque soluzione tampone che, pur scompaginando più di altre scuole cittadine, presto andrà rivista e corretta».

Alla fine il piano generale (quello che riguarda tutta la provincia) è passato a larghissima maggioranza: 49 sì, 2 astenuti e 3 contrari. secondo il sindaco di Palazzolo, Bruno Poy «nasce comunque debole, perchè i "no" sono proprio dei Comuni maggiori: Vercelli, Santhià e Borgosesia». Nessun problema infine per le superiori anche se forse l'Agrario dovrà accorparsi con il suo omologo di Asti. **[d. b.]**

A TAVOLA CON AGRITURIST

Pezzana, dalla Valgioja un vero risotto d'autore

PUNTUALI nostro appuntamento della domenica con la buona tavola, offriamo oggi ai lettori nuovo tagliando che, presentato all'ingresso dei locali indicati nel *coupon* stesso, dà diritto ad sconto del 10 per cento per un pranzo oppure per una cena nelle sei aziende agrituristiche che aderiscono all'iniziativa indetta dall'Agriturist provinciale con *La Stampa*.

Sono «Il melograno» di Crescentino, «La cascina dei Prapien» di Santa Maria, la «Roviore» di Ponzone-Trivero, il Centro ippico «Valgioja» di Pezzana, la «Picchetta» di Cavaglià e «Il Rosignolo» di Buronzo.

L'offerta odierna, con questo tagliando, è valida fino a sabato prossimo, 16 gennaio. Il 17, ci sarà il stesto e ultimo tagliando che sarà appunto valido fino a sabato 23.

E come ogni domenica, una delle sei aziende aderenti all'«Agriturist» provinciale Vercelli-Biella, presieduta da Lella Bassignana, offre ai lettori anche ricetta speciale. Dunque, segnatevi questa nuova squisitezza, e buon appetito.

Risotto zucchini, zafferano e radicchio. Ricetta a cura del **Centro Ippico Valgioja, tenuta Valgioja, 72, Pezzana** (numero di telefono: 0161/319254). *Ingredienti*: grammi di riso Carnaroli, due zucchini, mezza testa di radicchio, due bustine di zafferano, sale, pepe, 100 grammi di burro, grana padano, brodo vegetale, vino bianco.

Preparazione: fare sciogliere il burro in una pentola adatta, aggiungere il riso, farlo scaldare, aggiungere il vino bianco. Quando il vino è completamente evaporato, aggiungere brodo. Quando ricomincia a bollire, calcolare 14 minuti cottura a fuoco . Prendete una bacinella con del brodo, e fate sciogliere lo zafferano. Aggiungetelo poi a metà cottura. Dopo 12 minuti di cottura, aggiungete gli zucchini precedentemente tagliati finissimi e il radicchio, anch'esso sminuzzato. Quando il riso è pronto, mantecatelo noce di burro e del buon grana padano.

Preparate la ricetta e gustatevi questo risotto. Noi torneremo a proporvi il tagliando per lo sconto e una nuova, intelligente ricetta domenica prossima. **[d. b.]**

Insospettabile muratore, abitava a Trino

Albanese arrestato per traffico di droga

TRINO. Arrestato dalla Mobile vercellese un «insospettabile» albanese, Spartak Fezga, 25 anni, originario di Durazzo, ma da qualche tempo residente con la moglie in via Cavour a Trino: colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere della Dda di Bologna.

E' accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata allo spaccio internazionale di droga. Complessivamente l'inchiesta, in codice «Operazione Lido» condotta dalla Criminalpol dell'Emilia-Romagna, ha portato all'arresto di 24 persone ed a 21 perquisizioni domiciliari nelle province di Ancona, Ascoli Piceno, Ferrara, Grosseto, Ravenna, Teramo e, naturalmente, Vercelli. Tutti gli arresti sono scattati in simultanea alle 5 di mercoledì scorso, ma solo ieri mattina la conferma ufficiale. Durante la perquisizione nell'alloggio trinese non è stata trovata droga, ma la polizia ha sequestrato materiale, soprattutto documenti, definiti laconicamente «interessanti».

Spartak Fezga è finito nell'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Bologna

L'inchiesta era iniziata dopo che, il maggio '97, due persone con il volto coperto da un casco per motociclista avevano fatto fuoco con pistole di grosso calibro contro due giovani albanesi, Agim Lala ed Arben Kurani. La duplice esecuzione, certo un regolamento di conti, nel pub «Osterie del blues» a Punta Marina Terme, nel Ravennate: le indagini, sviluppate in tutta Italia, hanno scoperto un vasto giro di droga, di cui pare che il trinese fosse una pedina. **[w. ca.]**

Lavori per la ristrutturazione e lo stabilimento Orlandi

Scuola e industria novità a Formigliana

FORMIGLIANA. E' costruita a Formigliana una scuola materna capace di ospitare 30 a 35 bambini provenienti sia dal paese che dai centri limitrofi: il progetto preliminare è già stato approvato all'unanimità l'altra sera dal Consiglio comunale e si prevede che l'edificio potrà entrare in funzione già nel prossimo autunno.

Il preventivo è di circa 400 milioni, ed è compreso nel bilancio di previsione per il '99 approvato all'unanimità nell'ultima riunione consiliare.

Il documento programmatico pareggia su poco più di un miliardo e 700 milioni, e presenta un avanzo d'amministrazione leggermente superiore al mezzo miliardo. Spiega il sindaco Felice Bertinetti: «La nuova scuola materna sarà costruita su un'area adiacente a quella elementare. I tempi di realizzazione dovrebbero risultare particolarmente lunghi e sono persuaso che i bambini vi potranno entrare sin dall'inizio del prossimo anno scolastico».

Intanto, per conto della ditta milanese «Orlandi spa», sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo stabilimento tessile di ritorcitura, filatura e tintoria con depuratore e magazzino silos automatizzato per lo stoccaggio delle merci: è interessata un'area di circa 28 mila metri quadri lungo la statale «230 Trossi», di proprietà comunale, ceduta in concessione per 99 anni tacitamente rinnovabili e quindi, praticamente, senza limiti di tempo.

Anche per la costruzione del nuovo stabilimento i lavori dovrebbero risultare particolarmente lunghi: almeno così si augura il sindaco Bertinetti.

Quando sarà a regime l'impresa della ditta «Orlandi spa» dovrebbe assicurare almeno una quarantina di posti di lavoro. **[w. ca.]**

IN PROVINCIA

Vercelli e provincia

Ecco i benzinai di turno oggi

Questi i benzinai di turno oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Montesahell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno A): Agip, via Vercelli. Infine a **Varallo** (turno B): Q8, Cesare Battisti.

Fontanetto

Domani i funerali della madre del sindaco

Si svolgeranno domani i funerali della madre del sindaco Claudia Demarchi. Maria Novazio, 76 anni, molto conosciuta in paese, è deceduta ieri all'ospedale di Casale dove si trovava da lunedì a causa di un ictus. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della donna fino alla parrocchia di San Martino: alle 14,30 si svolgerà la funzione. **[l. d. c.]**

Carisio

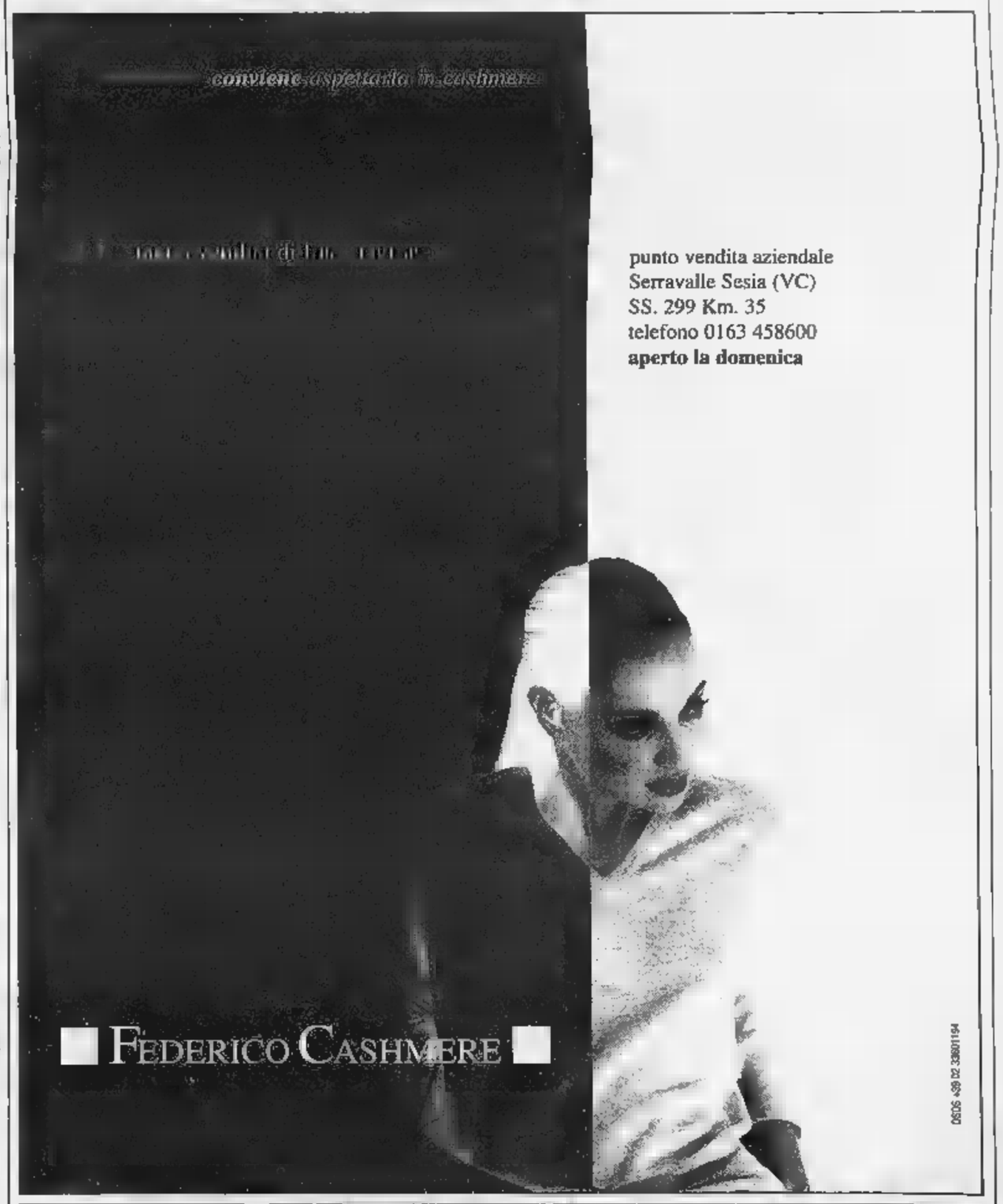
Scatta questa mattina l'operazione Abete mio

Scatta oggi l'operazione «Abete mio», l'iniziativa organizzata dai Rangers Europa e dalla ditta Sacal di Carisio che mira a salvare le piante. Passate le feste, gli alberi di Natale spesso finiscono nei contenitori dei rifiuti: con questo progetto, invece, è possibile ripiantare gli abeti. L'appuntamento è quindi fissato per oggi a Carisio, davanti al piazzale dell'azienda, dalle 9 alle 16. Chi ama la natura e vuole avere maggiori dettagli sul progetto può telefonare ai seguenti numeri: 0348/6013723; oppure 0348/6013652. **[g. bar.]**

Trino

Oggi gita a La Thuille con lo Sci club «Trineve»

Riparte oggi l'attività dello Sci Club «Trineve». Destinazione La Thuille. La partenza è fissata da piazza Garibaldi, con soste a Vercelli per raccogliere i soci bicciolani. **[r. co.]**



specialità gastronomiche S.p.A.
ricerca
Per la propria sede in Caresanablot (VC)
Programmat RPG/400
Il Candidato invii Curriculum dettagliato a: Vogliazzi S.p.A. - via Vercelli, 99 Caresanablot (VC) - rif. CED

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 25**

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno ■ di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo di almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature ■ arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso ■ minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV ■ bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Vercelli: al Civico si rappresenta «Così è (se vi pare)». Le altre pièces

Si apre la settimana della prosa

Appuntamento con il teatro di Pirandello

VERCELLI. Incomincia oggi in città una lunga settimana dedicata alla prosa.

Due spettacoli comunali per la stagione del «*Repertorio*» al Civico, organizzati con lo Stabile di Torino (questa e venerdì sera, sipario che si apre alle 21). Giovedì con prosecuzione venerdì (inizio alle 21,15), ma al Barbieri di via Parini, inizierà invece la rassegna sempre Comune, in collaborazione con la compagnia Stranomisciuglio: «*Il teatro del cuore*».

Andiamo per ordine.

Stasera si va a rappresentare «Così è (se vi pare)», «piccolo mondo di occhiuti indagatori assetati di notizie e pettegolezzi, di verità da venire a scoprire». Così è la presentazione di questo classico pirandelliano, per la regia di Lorenzo Salveti che vede Ugo Gregoretti nella parte di Lamberto Laudisi e Ludovica Modugno in quella della signora Frola. La trama si snoda sul filo della domanda: «E non è dunque inutile, quando non spietato e crudele, l'esercizio di un'indagine basata sul presupposto che vi sia *una* ed *una sola* realtà di indagare?».

Per la caratterizzazione del protagonista, la scelta del regi-

Da sin. Ugo Gregoretti ed Umberto Orsini saranno tra i protagonisti della settimana di prosa programmata dal Comune al teatro Civico di Vercelli

sta Salveti è caduta su Ugo Gregoretti «suggerita dalle qualità innate del personaggio, ironico e distaccato; visto già in azione volte implacabile *smontatore* dei meccanismi da lui stesso messi in opera...».

Invece sarà un'opera di Arthur Miller - forse la più nota le creazioni drammaturgo newyorkese, la «più importante tragedia del teatro americano del dopoguerra», come disse Pinter - a banco nelle serate vercellesi a teatro, venerdì: «*Morte di commesso viaggiatore*». Pièce riproposta in Italia quasi mezzo secolo di distanza dall'edizione realizzata da Luchino Visconti con Stoppa, Morelli, De Lullo e Mastroianni. Questa volta, nella traduzione di Gerardo Guerrieri, per la regia di Giancarlo Cobelli c'è l'interpretazione di Umberto Orsini (un super espressivo Willy Loman) e di Giulia Lazzarini.

Giovedì sera le compagnie Stranomisciuglio, Fragile, Trans Gabin Express e Teatro Studio inaugureranno la stagione teatrale di quest'anno al Barbieri con un reading sotto il titolo «Assaggi... tra le righe».

E poi venerdì sera, ancora sul palcoscenico di via Parini, Beppa Rosso interpreterà «Camminanti», della GP produzioni Teatro Indipendente.

Giovanni Barberis

Party a Vercelli

Animazione e musica all'Astoria

VERCELLI. Il gruppo Gilgamesh che anima di solito la calnotte dell'Astoria Remake, terminate le feste natalizie, di Capodanno e pure quelle epifaniche, ha in repertorio una serie di «performances in live» collocate nella disco via Marsala ogni mercoledì di gennaio, con partenza alle 23,30.

L'etichetta è «Musicalmente» e questi i contenuti.

Mercoledì prossimo La Strana Coppia, con Lele Baiardi e Morris: ovvero susseguirsi cover coinvolgenti con paio personaggi davvero strani, all'insegna del *peccato*!» Per mercoledì 20 arrivano Ivan e Tony, un duo di «pazzi scatenati» (l'espressione della nota informativa...) all'insegna pop e disco.

Altro giro, altro regalo per l'ultimo mercoledì del mese, tenendo conto che la fiesta proseguirà in piena atmosfera carnevalesca. Per il 27 sarà pedana Carlo. Ma Carlo chi? Quello dei Cardio, insomma! Ed anche qui lasciamo parlare l'info: «Forse è il meglio del gruppo: con le sue cover vi renderà cardiodipendenti». E ditemi se è poco. Informazioni telefonando allo 0161.68.933. [g. bar.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Napoli a episodi non lascia il segno

DICIAMOCI la verità. Non lascia un gran segno questa «Polvere di Napoli» che i «Martedì» vercellesi hanno proposto prima della loro lunga vacanza di Natale. Restano un'idea di grottesco, erotismo strampalato, un pizzico di ironia malinconica e qualche quadro ben riuscito. Come l'episodio dei due musicisti, che sognano emulare Parker e Coleman e finiscono per conquistare il pubblico come imitatori. I veri jazzisti, veri sì, sono i neri che incontreranno in un campo di pomodori: in mano loro, in un mattino di nebbia, i sax si trasformano e diventano «vivi».

Degli altri episodi, che dire? ci è piaciuto Silvio Orlando musicista, ci ha lasciati quasi indifferenti il neo-marito argentino visita (con moglie) agli scavi di Pompei. Molto meglio i due sposini litigiosi sul lungomare Bagnoli. Avremmo fatto volentieri a meno dell'aspirante Richard Gere stralunato, mentre il primo episodio, che legava idealmente film di Antonio Capuano al mitico «Oro di Napoli», ci ha fatto capire soprattutto che De Sica è un'altra .

Volete un voto? Unendo originalità coraggio, ma qualche sbavatura, la Napoli Anni Novanta merita un sei abbondante. La platea dei cinefili è andata oltre: 6,87 il voto del pubblico, 6,50 il campione.

IL FILM

Angeli sulla costa

I «Martedì» riprendono partendo dalla Francia, con il primo lungometraggio regista trentenne Manuel Pradal. Siamo in Costa Azzurra, nella Baia degli angeli, luogo d'incontro tra due adolescenti che sperimentano la vita. Lei è Marie (la «Marie Baie des Anges» che dà il titolo al film), una quattordicenne bellissima, lui è Orso, un giovane ladro feroce, abile nel borseggiare i viaggiatori sui treni. Nella Baia si innamorano ed è una love story estiva acerba e vagabonda. Da vedere, dice la critica.

Pradal è stato aiuto regista di Agnès Varda. I due protagonisti hanno invece i volti intensi Vahina Bronchain e Fredric Malgras. Il paesaggio è il dolce mare (e la campagna) tra Nizza e Sanremo, che può da solo un invito ammiccante a ritornare in platea al Nuovo Italia per la rassegna d'essai. Ci vediamo martedì.

Roberta Martini

Cossato, riprende domani la stagione teatrale

Arriva il grande musical è di scena «A Chorus line»

COSSATO. Riprende domani sera alle la stagione teatrale : va in scena per la prima volta al Comunale il musical americano «A Chorus line» di J. Kirkwood e N. Dante, per la regia di Saverio Marconi e Bayork Lee. Lo straordinario appuntamento, organizzato dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, vedrà protagonisti i ballerini della Compagnia della Rancia con la partecipazione della soubrette televisiva Antonella Elia.

Lo spettacolo, fra musica e teatro, propone la storia di un'audizione nella mitica Broadway: un regista (Zach) deve scegliere il corpo di ballo per un nuovo musical numerosi candidati e candidate. Tuttavia, ben presto i provini si trasformano in una serie di confessioni emozionanti, divertenti e talvolta commoventi, raccontate con balletti e canzoni della forza travolgente. Diventa così una storia giovani che mettono a nudo sul palcoscenico la loro vita, le loro speranze, i loro sogni, le loro debolezze ed i loro fallimenti. Una linea bianca separerà la zona del coro dal proscenio riservato alle star, uno spartiacque che assume anche un significato metaforico: tutto ciò che accade dietro la linea rappresenta i sogni e i ricordi di ciascun ballerino, mentre tutto ciò che succede davanti ad esse è semplicemente la realtà. Musica, coreografia e recitazione sono un'univoca esaltazione del musical, che mai qui rappresenta la vita stessa degli attori. Alla fine solo otto di loro saranno i prescelti Zach, ma, nel di ciascuno, tutti appariranno nel grande numero finale a «One», in strass e lustrini, e dirci che comunque essere lì sul palcoscenico rappresenta una strana e coinvolgente sensazione. «A Chorus line», concepito e diretto originariamente da Michael Bennet (la prima fu a New York nel luglio del 1975), da cui fu tratto inoltre film omonimo all'inizio degli anni '80, si avvale delle meravigliose musiche di Marvin Hamlish. [c. gl.]

Il gruppo sabato prossimo è a Crevacuore

Ecco gli Hotel La Salle fra ritmi blues e rock

CREVACUORE. Saranno prossimamente al Dragon's Pub, gli Hotel La Salle. Già il nome evoca un'atmosfera della leggenda di New Orleans e del suo quartiere francese dove, in Canal Street, esiste ancora un «luogo dell'anima», incastonato in un famoso albergo con tale nome. Anche poi, il gruppo non si fermerà certo a rendere omaggio a quindi a tracciare un repertorio classico città sul delta del Mississippi. Anzi gli Hotel La Salle, che sono Oscar Bauer (chitarra e voce), Andrea Lupo Lupi (basso Fender e solista) e Alberto «Capello» Mattolini (batteria e voce), andranno ben oltre, un repertorio blues e rock.

Questo succederà sabato prossimo, dopo le 22,30. Ma Il Dragone da ora in avanti la pedana si animerà pure ogni venerdì notte per il contest musicale «Arezzo Wave on the rock». Per l'esordio, venerdì prossimo ci i Mexal di Brescia, con rock, e cover di Vasco Rossi e dei Litfiba. Venerdì 22 gennaio arriveranno invece gli aretini Radiovox.

Nell'area valsesiana, gennaio denso di animazioni musicali live (dopo le 22,30) anche alla Cow boy Steak House di Borgosesia, dove è stato messo in programma mercoledì prossimo il rock internazionale di The Bugs; venerdì prossimo il rhythm and blues dei Tiranervo Totale; mercoledì 20 l'hard e le cover internazionali di O Decibel; venerdì il sussultorio ritmo di Johnny O'Clock; mercoledì 27 sonorità di The Act e venerdì 29 il nuovo country dei Redwoods. Da segnalare a chi va in pellegrinaggio per ascoltare egregia musica dal vivo, oltre la border line provinciale biellese e vercellese, la noche di del sabato prossimo al Caffè della Pesa di Vignale (Alessandria). Il concerto (dopo le 22,30) nel locale monferrino sarà di marca bicciolana, proprio per la presenza batterista vercellese Claudio Saveriano una formazione jazz che comprende ospite d'onore, sassofonista - altrettanto vercellese - Sergio Rigon.

[g. bar.]

Dalle moschee ai luoghi archeologici: un reportage ricco di immagini

L'Iran raccontato in diapositive

Vercelli: rassegna per gli appassionati di viaggi

VERCELLI. Saranno protagonisti della serata dedicata in gennaio alle «Immagini dal mappamondo», gli stessi organizzatori della rassegna giunta alla settima edizione, che propone mensilmente documentari da tutti i continenti, itinerari realizzati, attraverso proiezioni diapositive, da fotografi globe trotters.

Saranno infatti Ugo Breddo ed Adriana Sala a presentare il loro recente viaggio in Iran, dando appuntamento agli appassionati di turismo, alle 21,15 di giovedì prossimo, nella sede vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1 (salone «Cav.Carlo Petri»).

Le immagini scorreranno veloci... dagli antichi bazar ai suggestivi luoghi archeologici e alsplendide moschee... Le vestigia di Persepoli, il fascino della città abbandonata di Argé Bam, per proseguire ad Isfahan.

Spiegano Adriana Sala ed Ugo Breddo: «L'Iran è celeberrimo per i tappeti. Non mancheranno le curiosità pubblico, dopo la proiezione. Sarà Lello Ardizzone, perito della Camera di commercio Milano, ad illustrare le principali caratteristiche degli affascinanti tappeti persiani».

Ugo Breddo presenta per «Immagini dal mappamondo» un reportage fotografico su un recente viaggio in Iran

Le «Immagini dal mappamondo» continueranno il 18 febbraio con «Niger, l'immensità del Ténéré e le popolazioni del Shael» di Graziella Repinto; l'11 marzo «Canada the road» Grazia Motti e Vito Ranco; l'8 aprile con «Tibet, oltre Lhasa nel paese delle nevi» di Gino Lizzi. Ed infine, il 13 maggio «India del Sud, itinerario attraverso la culla della civiltà dravidica» di Franco Masoero. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

Biella

SUPERGA Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 16; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

VERDI. **Camelot alla ricerca della spada**. Or.: 15,30; 17,30; 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Il mio West**, con L. Placcioni. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. **Omicidio in diretta**, con Nicolas Cage. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

ANGELUS. **Godzilla**, Or.: 16,30 spettacolo unico. Lire 7000.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 15 spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il** con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 15; 20; spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

Inf. 015-242.31.18. CHIUSO.

Inf. **Mulan**, (cartoni animati) di Walt Disney. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.533. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Inf. spet. tel. 0161-69.533. e **Il gatto**, di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or. apertura 15. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. or. tel. 0161-215.018. di Walt Disney (cartoni animati). Lire 10.000;

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. **Così è (se vi pare)** Pirandello con Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Selvaggia Quattrini. Regia di Lorenzo . G. Ferraris 103, CHIUSO.

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; . Sala 3: **Il principe** . Or.: 14,30; 16, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 65 . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Omnirossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. . 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. : 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Gatto nero gatto bianco. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La casa**. Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Nome in** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iranian show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
3 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
Roma 336, t. 5821788. **La maschera di Zorro**. Or.: 15,15; 19,45; 22,30

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Martedì alle. Biglietteria (ore 10,30-16) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La Traviata**. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms). Telefono 011-

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo bivio Sesia, stasera si balla con l'orchestra di Daniele Comba. Apertura al pubblico alle 21,30. Nella settimana prossima si danzerà con Daniela e i Balla Balla (venerdì sera), l'Orchestra del Cuore (sabato sera) e Ringo Story (domenica sera).

Santhià

Ecco La Spensierata!

Oggi (pomeriggio alle 15 e alle 21,30), al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano sarà in pedana il gruppo Due-La Spensierata. Nell'intervallo, alle 19, si può .

Romagnano

Al Bounty c'è il cabaret

Questa sera al Bounty di Roma, alle 22,30, si fa cabaret con Paride Mensa. Ingresso gratuito.

Vercelli

Concorso per cantanti

Ritorna il concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». L'edizione del 1999 ha aperto le iscrizioni. Chi intende prender parte alla gara dovrà inviare una musicassetta, una fotografia ed il proprio curriculum a «Concorso canoro nazionale "Stasera ci provo anch'io". Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara)». Il regolamento prevede l'ammissione cantautori, interpreti, gruppi musicali iscritti e non iscritti alla Siae. Bisognerà avere un'età compresa tra i 15 ed i 30 anni. Info: 0338.299.17.29.

Biella

Concerti al S

Riprende martedì 12 il calendario concerti del Lodovico Lessona. Al teatro Sociale è atteso il pianista Michel Dalberto che sul palcoscenico di piazza Matrirì eseguirà un recital dedicato alle romantiche pagine di Chopin dalla Fantasia in Fa minore opera 49, ad una sonata, un preludio, una ballata e alle «Tre Mazurche».

Varallo

La stagione al Sottoriva

Sono ancora due le date della stagione teatrale del Comune al Sottoriva varallese. Il cartellone prevede «Stanno do la nostra canzone» di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti (mercoledì 10 febbraio) e «La strada» dal film di Federico Fellini con Fabio Testi e Rita Pavone, regia Filippo Crivelli, musiche di Nino Rota (martedì marzo). Inizio spettacoli ore 21. I biglietti singoli (posto unico) costano 32 mila e i ridotti 28 mila. Informazioni Comune, in viale Roma. Telefono: 0163.524.96.

LA TUA PREPARAZIONE ARTISTICA ANCHE CON LE NUOVE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI: TECNICA TELEVISIVA, AUTOCAD, COMPUTER GRAPHIC, INTERNET.

LICEO ARTISTICO L. DELLEANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14-5-74

- I diplomati di questo liceo possono accedere all'Accademia di Belle Arti e a tutte le Facoltà universitarie.
- L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali SABATO ESCLUSO.
- Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

BIELLA Via Orfanotrofio 27 tel. 015-32201

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI E. FERMI

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 21-6-88

BIELLA *Via Orfanotrofio 27* *tel. 015-32201*

Indirizzi:

GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE

PROGRAMMATORI

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo di Cuneo la sua Gabeca non è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un [illegible] che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, non ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare [illegible] i fatti le sue doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero di lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è [illegible] partita carica di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di [illegible] alle «Final Four» di Coppa Italia, [illegible] strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare una scomoda semifinale [illegible] il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silvano Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto [illegible] sarebbe un bel segnale per [illegible] formazione costruita per arrivare in finale.

Con un grosso punto interrogativo [illegible] Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare [illegible] che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche se Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Montichiari risponde con la diagonale [illegible] Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari [illegible] no Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora una buona [illegible] disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

TIFOSI. Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il [illegible] 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brothers» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già [illegible] buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171/681905).

BI. Ieri pomeriggio [illegible] «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua

Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di **Alain Roca**, [illegible] **Pascual** e **Cosimo Gallotta**. A destra, un preoccupato **Silvano** [illegible] (BISONO)

[illegible]

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida [illegible] oggi pomeriggio ci sarà [illegible] nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di [illegible] realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) [illegible] Cuneo. [l. f.]

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta a Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

[illegible] La vittoria interna contro Ragusa ha riportato [illegible] renità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati con [illegible] Ragusa sono risultati di vitale importanza per la nostra classifica, ma altrettanto indispensabile è conquistarne altri di[illegible] contro Livorno o Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria [illegible] è mancato un pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita [illegible] oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, [illegible] la sconfitta [illegible] domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

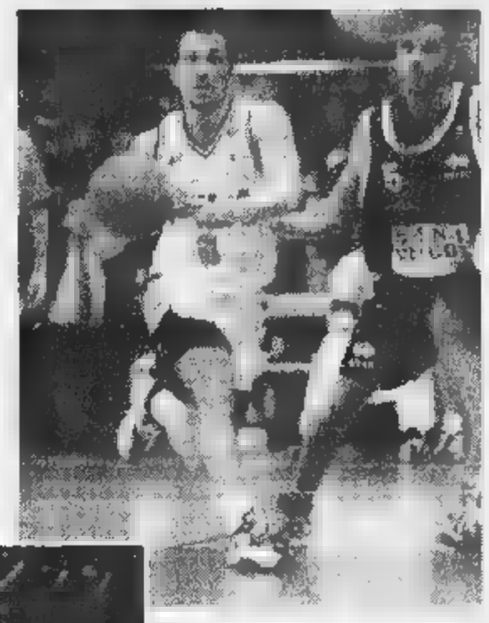
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti a sfruttare al meglio un ambiente che [illegible] è del tutto [illegible]

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, [illegible] non vogliamo scendere in B1 e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita di Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e non vedo perchè questo [illegible] debba accadere anche con la Bini. Che il finale [illegible] gara, per una volta, ci [illegible] favorevole».

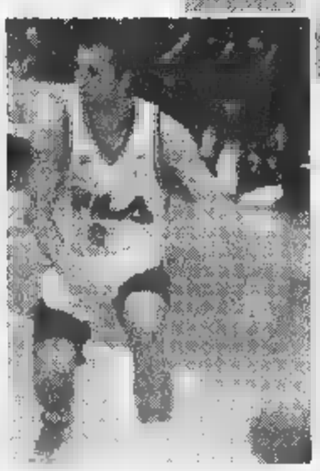
Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle [illegible] Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si è allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo [illegible] casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci una formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso di Avellino. I toscani [illegible] favoriti dal pronostico, ma noi [illegible] staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, ma i toscani possono sempre contare su giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto e sull'ex azzurro Podestà. [w. d. b.]



Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) [illegible] i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, una tra le favorite alla promozione in serie A1 (PROVIDELETTI)



SUPER SALDI
DAL 7 GENNAIO
CHIUSO Lunedì 4 e Martedì 5
APERTO DOMENICA 10
Lee JEANS & CASUAL
IN OMAGGIO CALENDARIO SOLEMODA
Gennaio 98
SOLE MODA
GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO GAGLIANICO STRADA TROSSI
e-mail: solemoda@solemoda.com
http://www.solemoda.com

RevelOttaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 o Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

CEDERE o RILEVARE UN'ATTIVITA'
affidatevi ad una grande azienda
ATTIVITA' IMMOBILI
tecnica - finanziaria
riservatezza per
con
PAGAMENTO CONTANTI
167-893440
fax 015/235.62.15
Internet www.aziendaitalia.com

AZIENDA ITALIA S.p.A.
Sede generale St Trossi, 10/b - Verrone/Bi

VALLE d'AOSTA e PIEMONTE

LOMBARDIA e NOVARESE

LIGURIA

Domenica 10 gennaio

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Biella.

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

benne
UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

I vercellesi ospitano il Fiorenzuola, secondo in classifica con quattro punti di vantaggio

Per la Pro un'occasione da non perdere

A Spezia si mette in moto la Biellese del dopo Sannino

VERCELLI COME la Juve edizione '97-'98. La Pro Vercelli spera ricalcare gesta dei bianconeri che, proprio stagione fa, sconfitti sul terreno della capolista nel primo match dell'anno, trovarono slancio e vigore per un'imperiosa rimonta. Il bruciante ko di Pisa è già archiviato. O meglio rappresenta il propellente ideale per la sfida di questo pomeriggio al «Piola» contro il Fiorenzuola. Una sorta di spareggio per il secondo posto o, più precisi, per il ruolo d'inseguitrice ufficiale dei toscani.

«E' chiaro che solo conquistando i tre punti potremo tornare in corsa per il primato - spiega il vice presidente Chiaffredo Gallo -. All'Arena Garibaldi non abbiamo sfigurato, anzi. Il torneo è ancora lungo e tutto può ancora succedere. Certo dovremo farci trovare pronti in caso di "cedimento" dei neroazzurri». Come dire che bisogna iniziare a raggranellare più punti possibili (non disprezzabili neppure in chiave play off) in attesa che magari la leadership torni in discussione.

Il match contro il Fiorenzuola appare però tutt'altro che semplice: gli emiliani secondi a quattro lunghezze dai pisani e lo stesso vantaggio sulla Pro. La divisione della posta, in, potrebbe essere un'idea tutt'altro che disprezzabile in piacentina. Tra l'altro il Fiorenzuola una formazione pratica, capace sfruttare in maniera spietate le situazioni favorevoli dell'incontro. Molti i successi (soprattutto esterni) ottenuti di misura e con un gioco tutt'altro che spettacolare (esempi lampanti le afide Biella Prato).

Ma anche la Pro sa farsi valere e quest'oggi i bianchi sono pronti a dimostrarlo: «Il morale del gruppo è alto - spiega Gallo - e non c'è di meglio che un incontro importante questo per raddoppiare nella squadra energie e voglia di far bene». Rispetto alle ultime esibizioni, però, mister dovrà rivedere l'assetto tattico della squadra. Pisa, oltrechè per il sogno primato, «fatale» per Groppi (espulso) Col (quinto giallo) entrambe squalificati. In forse anche Garlini che, dopo il violento colpo al capo, ha ripreso ad allenarsi solo venerdì. Pronta l'alternativa Albonetti.

L'undici anti-Fiorenzuola potrebbe vedere Teti tra i pali, Garlini e Dal Compare centrali con Ragagnin e Motta esterni; centrocampo Fogli in cabina di regia, Barbieri interditore, Testa e Beghetto a spingere sulle fasce. In attacco Fabbrini dovrebbe avere ancora in Cavalieri la spalla offensiva, con Righi pronto però a subentrare.

Piermario Ferraro

La Pro affronta il match delicato e importante di senza gli squalificati Groppi e Col e con il dubbio Garlini infortunatosi nella partita di mercoledì a Pisa

Difficile trasferta oggi in Liguria per i bianconeri che devono anche assorbire il cambio in panchina dopo l'esonero di mister Giuseppe Sannino [MICHELETTI]

BIELLA PARTE dalla Liguria il cammino della Biellese orfana mister Sannino: l'avversario oggi è lo Spezia. Sulla panchina laniera siederà Angelo Corinno Granai, responsabile del settore giovanile «ucbandiera» della società.

Il nome nuovo tecnico dovrebbe essere annunciato nella prossima settimana. Una precimportante: l'allenatore deve essere stato tesserato in questa stagione da nessuna società, dalla A alla terza categoria, compreso settore giovanile (impossibile conseguenza il ritorno di Bacchin) e avere patentino di categoria, valido per formazioni professionistiche.

Ma veniamo alla gara odierna. Rispetto mercoledì la Biellese recupera portiere Gerardi dalla squalifica e la punta Guidetti dall'influenza. Ovviamente Guidetti può reggere i novanta minuti (ha nelle gambe due soli allenamenti) ed è probabile una staffetta con La Cagnina. Una scelta quasi obbligata considerato che l'altra punta, Millesi, sarà delle gara. Altri assenti: il giovane Lembo (influenza), il portiere Morello (operato in settimana alla caviglia) Campese, che ieri è stato sottoposto ad un intervento in artroscopia ginocchio. Purtroppo le prime notizie Campese non lasciano spazio all'ottimismo: guaio ginocchio sarebbe stato più grave del previsto, al punto che per il giocatore la stagione potrebbe già essere conclusa.

La formazione? Il compito principale del tempo» Granai è stato quello di riportare calma e serenità all'ambiente dopo l'esonero Sannino. Quindi è probabile che la squadra conservi la fisionomia (modulo 4-4-2) con Gerardi porta; Lanza (o Koffy), Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Giannini, Saviozzi, Ferretti e Garegnani a centrocampo; Comi e Guidetti (o La Cagnina) in attacco. Ci potrà essere qualche piccolo ritocco, legato alle condizioni fisiche dei giocatori. Ricordiamo che Garegnani, Saviozzi, La Cagnina e Koffy sono rientrati con il Mantova dopo lunghe assenze.

Afferma il ds Sandro Turotti: «Dobbiamo cercare tutti insieme tirarci fuori da questa situazione. I giocatori e la società sanno che la colpa non va attribuita totalmente Sannino, le responsabilità vanno divise fra tutti. Ognuno, compreso me, deve farsi un esame di coscienza per capire ha sempre dato il massimo. Il match con lo Spezia è per noi di fondamentale importanza: è gara speciale in speriamo di fare risultato. La Biellese ha bisogno di punti, per il morale e per la classifica». [g. co.]

E il Borgosesia sogna lo sgambetto al Pisa

BORGOSESIA. Il punto la Pro Patria non ha soddisfatto il clan granata, la spartizione della posta oggi con la capolista Pisa sarebbe ben più gradita. I toscani, che avevano seccamente battuto i valsesiani alla prima di campionato, strada facendo si sono confermati la squadra migliore del torneo. Grazie partite giocate alla grande e un po' di fortuna (come il gol segnato nei minuti di recupero in del fanalino di coda Cremapergo). I pisani lanciati verso la C1 e hanno confermato il loro valore nel match con la Pro Vercelli.

Davide contro Golia. Accadrà i al Comunale di via Marconi, ma il Borgo assolutamente non parte scoraggiato pensando a una probabile sconfitta. «Non può m così - spiega il direttore generale Paolo Guidetti -. Si va sempre in campo con l'obiettivo della vittoria. Certo, fino ad ora non ci siamo riusciti molte volte, questo resta lo stimolo principale».

Dunque un Borgosesia che non si farà spaventare e che comunque farà molta attenzione a non concedere spazi agli attaccanti pisani. Tra l'altro proprio la capolista avrà più di un'assente Borgosesia per motivi (tra squalifiche e infortuni) non potranno contare sui due marcatori titolari su altrettanti centrocampisti che solitamente danno una buona spinta offensiva. E' fuor di dubbio che le soluzioni proposte dall'allenatore della capolista saranno altrettanto efficaci.

Sul versante valsesiano, anche Domenicali avrà i suoi problemi per preparare l'undici titolare. L'assenza più importante è quella del difensore Luigi Sottana, squalificato per un turno come conseguenza del quarto cartellino giallo rimediato la Pro Patria. In compenso rientrerà Rubino, che ha scontato sua «fermata obbligatoria». Domenicali potrà inoltre contare su Scienza, ancora fermo per l'infortunio di inizio dicembre, mentre in dubbio Paganini, giocatore che però ultimamente ha spesso assistito ai match dalla tribuna per scelte tecniche.

«Capisco che non sia facile pensare di far punti con un Pisa così forte quando fatichiamo con formazioni alla nostra portata - conclude Guidetti -, ma siamo convinti che la nostra squadra valga più di quello che ha dimostrato fino a ora. Siamo penultimi ma abbiamo la forza per contrastare anche le grandi, e oggi ci proveremo con il Pisa».

I granata torneranno poi in campo mercoledì per recuperare la partita con il Voghera che era stata sospesa il 23 dicembre a causa del ghiaccio che ricopriva il terreno di via Marconi.

Ivan Fossati

Pur affrontando un Pisa in salute, il Borgosesia sente di poter centrare la vittoria

Novara in trasferta

La Pro Sesto vince l'anticipo con il Mantova

VERCELLI. Il girone di ritorno in C2 si è aperto con l'anticipo di ieri pomeriggio al «Breda» tra Pro Sesto-Mantova. Il derby lombardo è terminato la vittoria dei padroni di (1-0 con di Maiolo). Successo che consente alla Pro Sesto di aggianciare i bianchi di Motta al terzo posto.

Oggi (fischio d'inizio alle 14,30) gli altri match. Lo scontro del «Piola» tiene desta l'attenzione dei tifosi, ma vi sono altre sfide che potrebbe riservare sorprese.

Tutto da seguire i 90' tra Voghera e Viareggio. I lombardi stanno dall'area play out (per referenze chiedere allo Spezia superato nel turno infrasettimanale), mentre i versiliesi, senza lo squalificato Coppola, chiedono strada per un posto play off. Testa-coda anche allo «Speroni» di Busto dove la Pro Patria, reduce dallo stentato pari con il Borgosesia, riceve un Prato smanioso di riprendere il cammino al vertice. Pronostico incerto, anche perchè i toscani dovranno rinunciare a Toccafondi, Mauro e Argentesi appiedati dal giudice sportivo. Anche l'Albinoleffe rischia qualcosa con la Sanremese.

L'Alessandria sull'orlo della crisi è costretta a cogliere l'intera posta sul «green» del fanalino di coda Cremapergo, mentre il Novara, dopo gli ultimi risultati positivi, può affrontare senza patemi la trasferta di Pontedera. [p. m. f.]

Tra assenze e infortuni, il neo allenatore Girardelli costretto a giocare

Amatori sconfitto con tanti alibi

Euroclub, gialloverdi battuti (4-2) in Portogallo

VERCELLI. Amatori ko (ma non troppo) in Champions League. I gialloverdi sconfitti 4-2 dall'infuocata pista di Paço de Arcos nell'andata del turno preliminare. Un risultato che, pur negativo, lascia aperte ai vercellesi le chances d'accedere al girone semifinale del massimo trofeo continentale. «Abbiamo limitato i danni - conferma il presidente Lorenzo Piccioni - e penso che la qualificazione sia possibile, soprattutto riusciremo a presentarci al retour match con l'organico al completo. Soprattutto, contiamo molto sul calore del nostro pubblico».

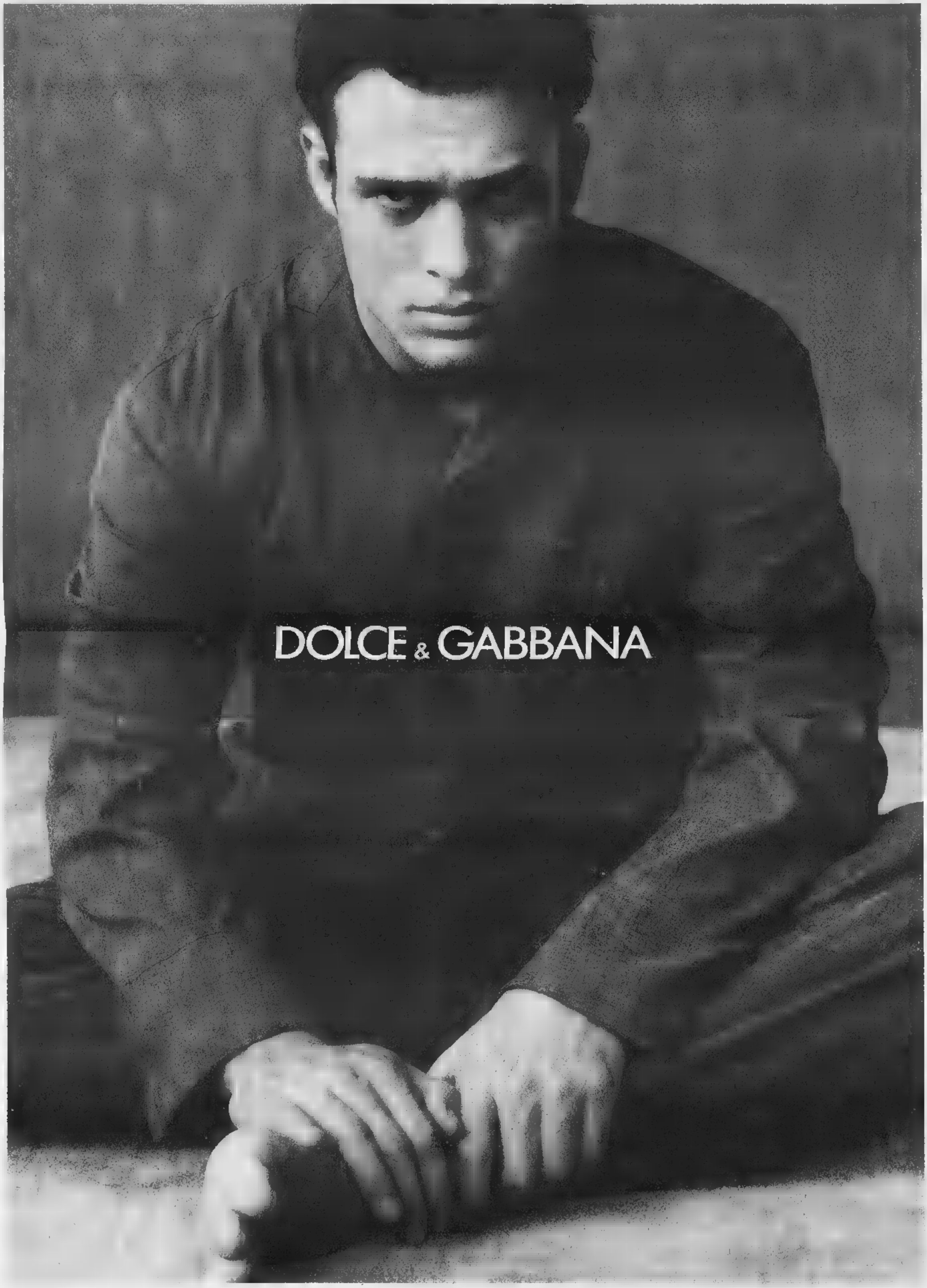
Certo nel match in terra lusitana l'Amatori si è presentato in emergenza. Oltre Raed e Perin (squalificati), il play coach Girardelli non ha potuto schierare neppure Costanzo, ancora alle prese con stiramento alla coscia. «Ma i ragazzi sono stati encomiabili - sottolinea Piccioni - riuscendo a tener testa ai portoghesi e non demoralizzandosi neppure quando il passivo si era fatto pesante».

Scontato quintetto gettato nella mischia dal tecnico vercellese: Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa, Francazio e Polverini coppia d'attacco. Dopo una fase di studio l'Amatori passa in vantaggio con Polverini, ma il Paço replica con Barboza. Nella ripresa il futuro novarese Galdao firma il 2-1 un tiro «sporco» e l'Amatori va in affanno, anche perchè Bresciani (colpito mento) è costretto uscire per un quarto d'ora (sarà Girardelli a prendere il suo posto). Il Paço de Arcos va ancora a bersaglio due volte (con Salventes e lo scatenato Galdao) sembra mettere fine alla sfida.

Ma sul 4-1 l'Amatori ha un'impennata d'orgoglio. E tocca proprio al dolorante Bresciani (il difensore verrà poi suturato in ospedale al termine del match) firmare punto del 4-2 che riaccende le speranze di qualificazione. Nel finale Galdo viene espulso con il «rosso»; sanzione che lo costringerà a saltare la sfida di sabato al Pala Isola. [p. m. f.]

Onorevole sconfitta per il «nuovo» Amatori guidato Franco Girardelli

Zanardi abbigliamento
ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq. di esposizione
"Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio"
Aperto Domenica 10 dalle ore 15 alle ore 19
Vasto assortimento tipo la foto
Principe Marzotto - Ingram - Camel


DOLCE & GABBANA

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Una giovanissima **Rita Levi Montalcini** pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel **Renato Dulbecco** in una foto degli Anni 40 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Mai certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che vide Renato Dulbecco condividere gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del suo 84° compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il non non palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia non se le sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La mia fidanzata? Ma si figuri se me ricordo. Noi condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California e conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega ancora Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, i studenti mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì si che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca al Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco non interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta unisce gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda nei terreni.

Champorcher, sindaco disperso

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a mille metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti anziani nel mirino dei criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che hanno offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Nozze civili fuori orario? A Garessio c'è la tassa

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

La Lega Nord contro i clandestini albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano che occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; il regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out a Silvestro L'Enel: «Non è colpa nostra»

ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella neve di S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato allo Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino di nuova ambulanza

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, preso fantino del Palio di Asti

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, 44 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato una prostituta macedone di 25 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, era poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle scorse settimane nell'Astigiano. In una circostanza un giovane «cucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

FLASH

CHIESA SANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fedeS. Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada in cerca di due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno se è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

LETTERA APERTA

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti a Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

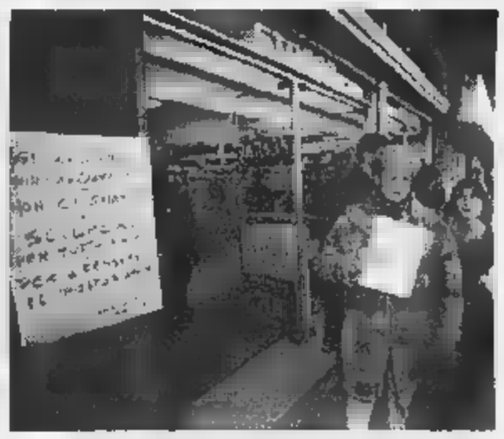
Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine di gennaio. Per ristrutturazione, si dice. Ma non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 4 gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli sono potevano che essere limitati. Nessuno al posto, insomma. Né dentro, né fuori.



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate: «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, «ma solo perchè - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi» delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ora basta - dicono alla segreteria Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di essere la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa è stato consigliato per sanare un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, significa che sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati sua zona e si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocerà mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, me mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito primi del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; dico quindi che il valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Simonetta

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È Alfa 166. ▮ linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare in ■ ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style ▮ ■ Style) per ■ spazio totalmente personalizzato ▮ dedicato al piacere di guida e del viaggio, ■ le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per ■ miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip ■ puter e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ■ ASR. È ■ guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni ■ quadrilatero alto anteriori ■ multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso ■ ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). ■ forza dei motori, la sicurezza ■ poter gestire una grande potenza sempre pronta ■ risolvere situazioni impegnative. ■ 166. La ■ della forza, dedicata a chi ■ conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

■■■: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166188

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA NUOVA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domenica 10 Gennaio 1999

SAI

La giunta sta varando il piano tariffe. Tasse e imposte nel '99 non si toccano

Ici invariata, più cari bus e asili

Al 5,5 per mille. Colpiti i redditi medio-alti

ASTI. A giorni l'Amministrazione comunale avvierà il confronto con le associazioni di categoria e le parti sociali sulle tariffe. E' una tappa nella marcia di avvicinamento all'approvazione del bilancio di previsione 1999. Lo scenario è già praticamente delineato anche [illegible] assessori e dirigenti sono an[illegible] impegnati in un delicato «intervento chirurgico» sulle spese. Bisogna rientrare di 4 miliardi, fermo restando che la giunta Florio non intende ritoccare imposte e tasse. «I cittadini - ricorda l'assessore al Bilancio, Gherlone - sono già troppo tartassati».

Previsioni. C'è una previsione per le [illegible] correnti di 105 miliardi. Il calo dei trasferimenti da altri enti è dello 0,5%; da quest'anno viene prelevata una quota [illegible] RC auto e bollo per destinarla [illegible] Province e Comuni. Questa piccola manovra compenserà in parte il minor introito di fondi statali.

Il vero nodo. Le parole d'ordine sono «tagli» alle spese e prudenza nella valutazione delle entrate (per esempio il maggior introito dalla tassa rifiuti). «La previsione [illegible] spesa è di 4 miliardi superiore all'entrata accertata» spiega l'assessore. Ma ci sono anche «imprevisti», come la realizzazione del guado, che potrebbero creare complicazioni. Il costo del personale continua ad incidere pesantemente soprattutto a causa degli adeguamenti contrattuali e dei premi di risultato.

Risparmio. La giunta intende intervenire, per risparmiare, su incarichi esterni, acquisto di beni e servizi, consumi (luce, gas, telefoni ecc) che incidono per decine di miliardi annui; ai dirigenti verrà corrisposto un premio di risultato agganciato al risparmio: andrà a coloro che riusciranno a restare nell'ambito del budget loro assegnato.

Lo smaltimento dei rifiuti [illegible] Sommariva Perno, consentirà un minor esborso di denaro da parte del Comune: si ipotizzano 4 miliardi, ma a bilancio verrà probabilmente iscritta una cifra inferiore, circa [illegible] paio di miliardi. Potenziando la differenziata si [illegible] di rosicchiare altri 600 milioni. L'Amministrazione si muove con estrema circospezione sul recupero dell'evasione della tassa rifiuti, accertata con i rilevamenti Cogest: «Prevederemo a bilancio solo [illegible] miliardi di maggior introito - annuncia Gherlone - Anche se l'accertato arriverà a 28 miliardi, non ci sentiamo di rischiare. Quel denaro, per ora, è solo sulla carta». Intanto sono sempre più frequenti gli inviti del sindaco al personale affinchè si evitino sprechi.

Non si [illegible] Tasse e imposte immutate. Nel '99 l'aliquota Ici resterà al 5,5 per mille; confermate anche le agevolazioni in vigore e sono allo studio sgravi a favore delle imprese che intendono insediarsi sul territorio. Immutata la tassa rifiuti: nel '99 il Comune non sarà ancora in grado di applicare la tariffa che slitta al Duemila. La giunta [illegible] si avvarrà neppure dell'addizionale Irpef.

Aumenti. Inasprimento [illegible] alcune tariffe: aumentano quelle degli impianti sportivi e il biglietto del bus urbano passerà a 1500 lire (si prevede di abolire, tra l'altro, il biglietto con validità di [illegible] minuti). Aumenti per [illegible] e asili agganciati al reddito familiare. Pagheranno di più i redditi medio alti, con compensazioni perequative per le fasce meno abbienti. In proposito le famiglie interessate riceveranno prossimamente dal Comune un'informativa a cui dovranno rispondere. Con i ritocchi alle tariffe che verranno messi [illegible] punto in questo mese, il Comune conta di portare nelle proprie casse circa 800 milioni.

Franco Cavagnino

[illegible]UANTO SI [illegible] NEL '99

ICI: invariata l'aliquota del 5,5 per [illegible]. Confermate le agevolazioni già in vigore.

TASSA RIFIUTI: invariata. Con il conferimento dei rifiuti a Sommariva il Comune conta di risparmiare intorno ai 4 miliardi. Altri 600 milioni si prevede possano arrivare dal potenziamento della differenziata. In via prudenziale l'Amministrazione ha voluto prevedere solo 2 miliardi di maggior introito dalla tassa rifiuti, a seguito dei rilevamenti Cogest.

[illegible] IRPEF: non verrà applicata

TARIFFE: verranno aumentate per mense, asili ed impianti sportivi. Per mense e asili colpiranno le fasce di reddito medio alte con compensazioni perequative per le fasce più basse. Dall'operazione si presume di ricavare circa 800 milioni

[illegible] DEL BUS: l'asilo aumentato a 1500 lire

ENTRATE E SPESE: il Comune prevede a bilancio entrate correnti per 105 miliardi. La previsione di spesa supera di 4 miliardi le entrate e i «tagli» per riequilibrare i conti interesseranno incarichi esterni, acquisto di beni e servizi, consumi.

Continuano gli appelli del sindaco **Luigi Florio** al personale del Comune perchè eviti sprechi

E l'ultimo spenga la luce

I dipendenti comunali vengono richiamati alla mesta realtà del dopo feste anche da una «grida» del sindaco. «A fronte dell'esigenza di risparmiare sulle spese telefoniche - scrive Florio - coloro che abitualmente usano i telefoni del Comune sono pregati di non effettuare più chiamate verso i cellulari, salvo casi di urgenza». Se una persona, stante appunto l'urgenza, afferma il sindaco, viene rintracciata sul cellulare «dovrà innanzitutto verificare [illegible] la stessa sia in luogo raggiungibile a mezzo di telefono fisso e, in caso affermativo, richiamarla su questo».

Sindaco, vice, e una quindicina di dirigenti, muniti di telefonino, dovranno essere parsimoniosi nell'uso.

Per favorire il risparmio via cavo, tra l'altro, «Recentemente l'amministrazione comunale ha stipulato un accordo con la Telecom per una riduzione delle tariffe del venticinque per cento.

E la luce? «Assessori, dirigenti e segretario dovranno verificare che nei locali di loro competenza le luci restino accese solo se servono, curandosi che siano spente quando i locali vengono lasciati».

[illegible]

[illegible]ni

E' la settimana di Vittorio Alfieri

Presentate ieri le celebrazioni per i 250 anni della sua nascita. Riprodotto su cd il concerto a San Secondo. A PAGINA 36

Scuola

Se il pericolo corre tra i banchi

Sono in continuo aumento gli infortuni degli allievi in aule e palestre. Un'iniziativa dell'Inail rivolta alle scuole [illegible]

Enel

«Nessun rimborso per il black out»

L'Enel rifiuta le richieste di risarcimento giunte dalle zone dell'Alessandrino e della Langa) rimaste al buio nella notte [illegible] San Silvestro. A [illegible]

[illegible]

La Voluntas vince La Bm2 è battuta

Successo Voluntas (3-2 sul Piacenza) [illegible] sconfitta Bm2 (2-3 con la Kappa) nella B1 di volley. Bocce: Tubosider ok. A PAGINA 45

Preso dai carabinieri [illegible] S. Martino Alfieri. Le indagini [illegible] altri episodi analoghi

Fantino arrestato per rapina e violenza

Loris Armosino aggredì [illegible] prostituta macedone?

SAN MARTINO ALFIERI. Rapina, sequestro di persona, violenza carnale, lesioni. Accuse pesanti, di fronte alle quali Loris Armosino, [illegible]8 anni, tra i più noti fantini astigiani del Palio, è sbiancato, quando il maresciallo dei carabinieri di [illegible] Damiano gli ha letto il capo [illegible] imputazione.

Poi l'arresto, come stabilito dall'ordinanza del gip [illegible] Alessandria. Così Armosino è stato preso in consegna dai militari e trasferito in carcere.

L'episodio per il quale è indagato, risale al 7 dicembre scorso. Quella sera, in via Forlanini, alla periferia del capoluogo alessandrino, una prostituta macedone di 20 anni venne aggredita da un cliente. Stuprata, poi rapinata della borsetta con [illegible] mila lire e del telefonino, e infine colpita alla testa con un pugno.

Il bandito era fuggito su una Lancia Thema scura. Ma pur stordita e sanguinante la donna era riuscita ad annotare alcuni numeri di targa. Sulla base [illegible] quei riferimenti e di altri indizi che per il momento [illegible] vengono resi noti, i carabinieri [illegible] arrivati fino ad Armosino.

Per il momento il suo legale, l'avvocato Aldo Mirate, preferisce [illegible] evitare commenti: «Prima aspettiamo l'interrogatorio del gip e le contestazioni».

Armosino era salito alla ribalta delle cronache giudiziarie [illegible] uno dei testi principali nel processo all'ex maresciallo dei carabinieri Mario Petrini, accusato del delitto di Lorena Veronese, la giovane astigiana trovata assassinata nell'ottobre '96 a Bricco Roasio. Armosino disse di aver notato l'auto di Petrini vicino al cascinale dove venne uccisa la ragazza.

Per il resto si è parlato di lui soprattutto in chiave ippica. All'ultimo Palio aveva difeso i colori di Moncalvo (eliminato [illegible] batteria). Ha disputato centinaia di gare a pelo, su varie piste, tra cui il Torneo equestre del Monferrato di Moncalvo.

Un fantino abbastanza impetuoso, deciso, scaltro.

Il suo arresto ha destato clamore. Intanto i carabinieri stanno cercando di capire se ci possano essere legami con precedenti casi di aggressioni [illegible] prostitute, nell'Astigiano. In un'occasione, due banditi, in auto, avevano sequestrato e portato una giovane albanese in un cascinale diroccato [illegible] Casabianca: dopo la violenza, la «lucciola» [illegible] stata abbandonata nuda [illegible] notte, tra i boschi, rischiando [illegible] morire assiderata.

Franco [illegible]

[illegible] ASTI [illegible]

Caccia allo scippatore

[illegible] Proseguono gli accertamenti di questura e polstrada per identificare il giovane scippatore che, venerdì pomeriggio, a bordo di una utilitaria ha scippato la borsetta di un'anziana, in piazza Catena. La vettura è stata vista avvicinarsi alla donna. Il finestrino si è abbassato: poi una mano che strappava la borsa. Dopo il colpo il giovane è fuggito, su una «127» targata Cuneo. E' stato dato l'allarme: una vigil[illegible] ha anche inseguito l'auto a piedi, per alcune centinaia di metri. Poco dopo, in piazza San Giuseppe, una vettura dello stesso tipo e colore si scontrata con la «Clio» [illegible] un'impiegata di Isola. Il conducente, dopo aver causato l'incidente, [illegible] fuggito, senza fermarsi.

E' subito intervenuta una pattuglia della polstrada, che stava rilevando i dati di [illegible] altro incidente nelle vicinanze. Gli agenti hanno raccolto elementi definiti molto interessanti. Si sarebbe riusciti anche a risalire al proprietario della misteriosa auto, che non risulterebbe rubata. Nelle prossime ore verrà sentito in que[illegible]s. Non è escluso che l'autore del colpo possa essere un giovane tossicodipendente. **[r. s.]**

Arrestato **Loris Armosino**, 28 anni, ripreso dopo una caduta [illegible] Palio dei comuni di Moncalvo nell'edizione del 1995

Il fatto sarebbe avvenuto il 7 dicembre ad Alessandria

Un astigiano

[illegible] Pistola rubata e condannato [illegible] quattro anni

ASTI. Quattro anni di reclusione. E' la condanna inflitta in tribunale ad un pregiudicato astigiano, Claudio Manuele, 26 anni: era accusato di ricettazione, detenzione e porto abusivo di [illegible] pistola rubata a Mondovì. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, il pm Sebastiano Sorbello aveva chiesto 4 anni 8 mesi di reclusione.

L'episodio che ha dato il via al procedimentoera avvenuto in un bar astigiano: due poliziotti, entrando nel locale, avrebbero notato Manuele dirigersi verso la toilette. Lì, Manuele avrebbe tentato di nascondere la pistola. Una ricostruzione sempre contestata dal giovane che sostiene invece di aver tentato [illegible] gettare [illegible] dose di eroina.

Durante il processo la difesa aveva chiesto più volte un esame dattiloscopico, che i giudici non avevano però ritenuto opportuno disporre: «loro avviso, a causa delle presenza di più impronte l'accertamento non sarebbe stato attendibile. **[r. gon.]**

Pronto il progetto per il «Mc Donald's» in città

Il re degli hamburger è più vicino ad Asti

ASTI. Il progetto è definito anche [illegible] l'Amministrazione comunale non lo ha ancora visionato: il «Mc Donald's» si prepara [illegible] sbarcare in città. Annunciato mesi fa (con qualche mugugno), l'arrivo del «re degli hamburger», potrebbe concretizzarsi in primavera, una volta ultimate le procedure burocratiche relative alla licenza commerciale.

Il locale prescelto è lo scantinato dell'Exposalone di piazza Alfieri (di proprietà di privati), occupato al piano terreno dal luglio [illegible] da un supermercato «Dì per Dì». Uno studio commissionato dalla «Mc Donald's» sui flussi in città, in particolare [illegible] giovani e studenti anche pendolari, ha convinto il colosso della ristorazione a privilegiare questa collocazione rispetto ad altre (per esempio piazza Marconi, suggerite dall'Amministrazione).

In una parte dello scantinato dell'Exposalone si è insediato da alcuni giorni il negozio di abbigliamento e articoli sportivi «Only Sport»: una vetrata in cristallo, già installata, separerà il negozio di vestiario dal [illegible] Donald's», consentendo al pubblico una visione su entrambi i locali.

[f. c.]

In pensione uno dei veterani del comando provinciale vigili del fuoco

Pompiere e campione di solidarietà

Una vita in prima linea, dalle alluvioni ai terremoti

ASTI. Le [illegible] «campagne di guerra» sono state tante operazioni di soccorso alle popolazioni in difficoltà: alluvione di Firenze, [illegible] del Friuli [illegible] dell'Irpinia e, ancora, la tragica onda di piena che nel novembre '94 travolse l'Astigiano. Interventi rischiosi che gli sono valsi encomi [illegible] benemerenze.

Domenico Gallo, [illegible] anni, 32 dei quali trascorsi [illegible] la divisa [illegible] vigile del fuoco, potrebbe raccontarne a decine di aneddoti. Emergenza, paure, tensioni, salvataggi all'«ultimo minuto», drammi vissuti in presa diretta.

Preferisce però dire di ritenersi «un fortunato. Ho fatto un lavoro bellissimo, con colleghi [illegible] amici veri accanto».

Da pochi giorni il caporeparto (massimo grado per quelli che sono una sorta di marescialli dei pompieri) Gallo ha lasciato il servizio nella caserma di [illegible] Marello.

Un professionista che si è fatto benvolere per [illegible] doti anche umane, oltrechè per una preparazione ineccepibile. A suo mo[illegible] un simbolo (anche se lui non vuole sentirsi definire tale) di un mestiere a rischio.

«Il vigile del fuoco - dice - è uno [illegible] d[illegible] sapersi adattare alle situazioni più diverse e avu[illegible] nozioni di tutto un po', per potersela cavare sempre».

Gallo, nativo [illegible] Santo Stefa[illegible] Roero (Cn) [illegible] astigiano d'adozione, è entrato nel Corpo (da ausiliario) nel '66. Poi ha percorso i vari gradini della carriera.

Sposato [illegible] Cristina Cociani, ha due figli: Simone, 25 anni, laureando in Economia [illegible] commercio e Alessia, 21, studentessa di Architettura.

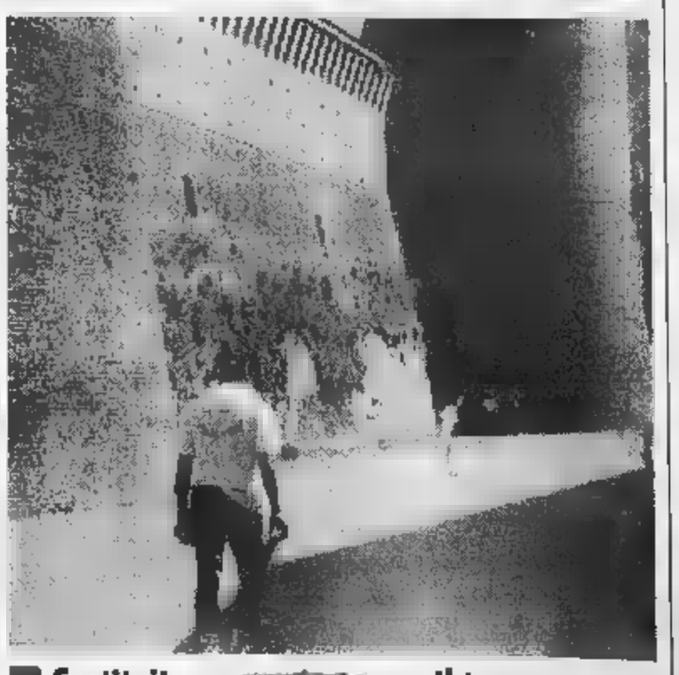
Lui e altri «congedati» saranno festeggiati giovedì 21, dai colleghi in servizio, durante [illegible] cena in caserma.

Ma anche ora, da «pensionato», Gallo sembra deciso a perseguire il suo personalissimo «obiettivo solidarietà». «Mi dedicherò - dice - al volontariato». E poi ci saranno gli impegni col gruppo ciclistico dei vigili del fuoco. «Sono un patito della bici da corsa [illegible] conto di togliermi qualche piccola soddisfazione sportiva. E poi - conclude - è un modo per stare sempre a contatto con i miei colleghi, in questo mondo che è stata tutta la mia vita».

[f. b.]

Il caporeparto dei vigili del fuoco astigiani **Domenico Gallo**, 53 anni ha lasciato il servizio

[illegible] TAMBASS A [illegible]



[illegible] Costituito un [illegible] per il torneo

PORTACOMARO. Il torneo a muro monferrino di tambass l'orsa si farà. In [illegible] riunione venerdì sera, a Portacomaro, sono state gettate le basi del rilancio. E sabato, ad Asti, summit col presidente della giunta regionale Ghigo. A PAGINA 38

Presentate ieri in Comune le celebrazioni per i 250 anni della nascita

La settimana di Vittorio Alfieri

Riprodotto su cd il concerto a San Secondo

ASTI. Si apre il calendario delle celebrazioni alfieriane. Molti gli appuntamenti di contorno, con il clou fra sabato e domenica. A fare da prologo un omaggio al tragedo che arriverà, già domani, a Torino. Celebrazioni che dal 250° anniversario della nascita di Alfieri, conduranno nel 2003 alle ricorrenze per i 200 anni della morte.

Le scadenze più immediate, sono state presentate ieri in municipio dal sindaco Luigi Florio, l'assessore Anna Re Montalcini, oltre alla dirigente Vittoria Villani. Presenti anche il presidente del Centro nazionale di studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto, la direttrice Carla Forno, oltre al maestro Arturo Sacchetti, Carlo Cerrato (presidente Ati), il regista Beppe Navello e Nuccio Messina, direttore della rivista teatrale «Prima fila», componente del comitato di studiosi che ha collaborato alla realizzazione delle iniziative. Alcune iniziative preliminari sono state organizzate a Torino e curate dal Centro studi del Teatro Stabile: al Carignano domani sarà proiettato un video Rai realizzato negli Anni Settanta e nel foyer, in omaggio al tragedo, si installerà il dipinto «Ritratto di Vittorio Alfieri e della contessa d'Albany». Ci sarà poi un ciclo di lezioni (14, 21 e 28 gennaio) alla Galleria d'arte moderna.

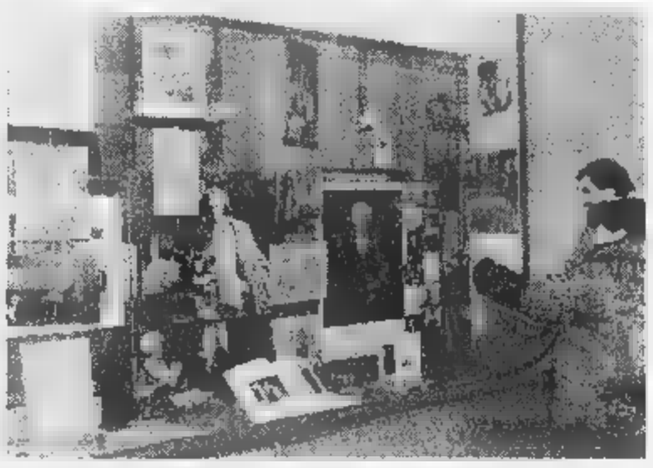
E' il centro delle celebrazioni sarà ovviamente Asti. «Venerdì deporremo fiori al monumento - ha spiegato il sindaco Florio - e sabato alle 16 scopriremo il busto donatoci dopo il restauro dalla famiglia Terracini». In futuro potrebbe esserci un pellegrinaggio sulla tomba.

La cerimonia inaugurale si terrà al Politeama: alle 17,50 il cantautore Paolo Conte riceverà il «Premio Alfieri - Città di Asti». Seguirà la consegna dei riconoscimenti Alfieriani.

Alle 18,30 spettacolo di Giorgio Albertazzi in «La Vita e altre parole alfieriane», curato da Beppe Navello. «Speriamo l'occasione - ha sottolineato Messina - per dare il via alla consuetudine di una rappresentazione alfieriana a cadenza annuale».

Il Arturo Sacchetti ha invece presentato il concerto di domenica 17, in programma alle 16 nella Collegiata di San Secondo. Sono previste musiche di Giuseppe Colti, Gaetano Foschini, Ettore Desderi, Lorenzo Perosi, Giovanni Battista Viotti. Protagonisti Fiorenza Cossotto (mezzosoprano) e Marco Camastra (barista). Le musiche saranno affidate alle orchestre «Viotti» dell'Accademia internazionale di musica «Carisio» e «Polledro», dell'Istituto di musica «Verdi» Asti. Ci sarà poi il «Polifonia 10» di Milano. Direttore d'orchestra sarà Sacchetti, maestro del coro Giorgio Ubaldi. Il concerto sarà riprodotto su cd.

Gli ingressi allo spettacolo e al concerto sono gratuiti ad invito (bisogna prenotarsi all'Urp del Comune). Florio inoltre annunciato l'intenzione di istituire borse di studio per studenti delle superiori «Sulle orme di Alfieri»: ai vincitori, grazie alla sponsorizzazioni di ditte astigiane, un viaggio nei Paesi europei che videro Alfieri protagonista. [r. gon.]



La vetrina dell'Ad arredata in occasione delle celebrazioni alfieriane

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 11
Sistemazione del dipinto di Vittorio Alfieri e della contessa d'Albany nel foyer del Teatro Carignano Torino

15
Posa dei fiori da parte delle al monumento di piazza Alfieri e presentazione dello speciale annullo filatelico

Sabato 16
Inaugurazione del busto del tragedo donato dalla famiglia Terracini nello scalone del Palazzo municipale
Consegna «Premio Alfieri» al cantautore Paolo
Spettacolo «La Vita e altre parole Alfieriane» con Giorgio Albertazzi al Politeama

17
Concerto per le Celebrazioni Alfieriane Collegiata di San Secondo

Verso l'accordo col Comune per incentivare la differenziata

Raccolta di vetro e carta Avir e Sisa ci aiuteranno

ASTI. Le grandi aziende locali (Avir, Sisa) che lavorano materiali riciclati dagli astigiani (vetro, carta) potrebbero scendere in campo per firmare col Comune un progetto per incrementare la raccolta differenziata.

Un discorso già imbastito, attraverso alcuni incontri preliminari, dall'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone: «Abbiamo chiesto alle due aziende - spiega l'amministratore - un contributo tecnico ed economico per potenziare ulteriormente il recupero di carta e vetro. E' stato espresso l'interesse a collaborare: una risposta definitiva non dovrebbe tardare».

In attesa ufficializzare l'intesa, le parti hanno a punto, a grandi linee, le iniziative che vedrebbero il coinvolgimento diretto delle due realtà produttive. Fermo restando l'utilizzo dei cassonetti gialli disseminati per la città, un centro di raccolta della carta potrebbe nascere in futuro nell'area Sisa o nelle immediate vicinanze.

«L'idea - indica Pontacolone - è di invitare i cittadini a conferire carta e cartone in un determinato giorno della settimana (per esempio il sabato) ricevendo in cambio, a seconda dei quantitativi consegnati, quaderni, album e altro materiale in carta riciclata. Quest'ultimo proverrebbe da una cartiera collegata alla Sisa e in funzione nel Sud Piemonte».

L'Avir, invece, con un proprio contributo economico sarebbe disposta a potenziare il numero «campane» per il vetro sparse per la città dopo una redistribuzione «strategica» delle stesse. Il materiale raccolto verrebbe destinato al centro di raccolta Zanotti di Tortona, di proprietà del gruppo vetrario, che lo ripulirebbe per inviarlo ai vari stabilimenti (Avir di Quarto compreso).

«Il progetto per il potenziamento della raccolta differenziata - dice Pontacolone - vedrebbe coinvolti anche Asp, Provincia (una delle 12 piattaforme ecologiche previste nel programma sui rifiuti nascerà ad Asti), il Wwf, che promuoverà azioni informative nelle scuole elementari e medie».

Per queste ultime si prevede una «gara» a premi sponsorizzata anche dal Touring Club: le classi che riciclearanno i maggiori quantitativi di carta riceveranno in cambio «gadget» e altri prodotti. Per innalzare le quote vetro riciclato, invece, il Comune non esclude di posizionare appositi cassonetti cortili interni bar, ristoranti e pizzerie.

«Prima invitare gli astigiani a fare la raccolta differenziata, però - indica Pontacolone - il Comune darà il buon esempio, sistemando in tutti i propri uffici e servizi raccoglitori per la carta».

Laura Nosenzo

SPORTELLO AMBIENTE

Si cercano due impiegati

Cercasi due giovani interessati a gestire, attraverso borsa di studio, lo sportello Ambiente della Provincia attivo da circa un anno: è l'appello di Legambiente, che invita gli interessati a inviare il curriculum, entro il 18 gennaio, alla sede del Laboratorio territoriale di educazione ambientale (ex Polo regionale) di via Croce Verde 6. I prescelti svolgeranno attività di consulenza al pubblico (compresi i pubblici amministratori) e ricerca e documentazione trattamento rifiuti, raccolta differenziata, riciclaggio e monitoraggio sostanze pericolose. E' richiesta la laurea in chimica (in alternativa scienze naturali e biologia), competenza informatica, sensibilità tematiche ambientali. Lo sportello della Provincia è situato nella sede dell'ente, in piazza Alfieri, e funziona dal lunedì al giovedì (16-18). E' dotato di linea telefonica (0141-433.298) e numero verde (167-356926). [l. n.]

L'ANGOLO DI GUARESCHI

Anche nel 1999

Iniziative tra il Comune e i carcerati

ASTI. La collaborazione tra Comune e carcere di Quarto proseguirà anche quest'anno: l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, intende utilizzare per nuovi interventi il gruppo di detenuti che, nel corso del '98, ha realizzato i sette pannelli Asti esposti in diverse rassegne nazionali (tra cui il Forum della pubblica amministrazione di Roma). Dei carcerati sono anche i giocattoli del «Trovamici» via Vigna, i plastici sul teatro Alfieri e sul Palio. Per le festività natalizie del '99 il Comune ha già commissionato ai detenuti la realizza- di presepe da collocare nell'atrio del municipio.

Ma guarda anche al lavoro che i carcerati in semilibertà potrebbero svolgere. «Vogliamo far decollare - conferma l'assessore Quaglia -il progetto 'Antiche Mura' che prevede il recupero dell'area dell'antica cinta attraverso l'utilizzo detenuti, per i quali è previsto un intervento di formazione qualificazione nel settore del restauro edilizio». [l. n.]

Si studia il progetto

Entro giugno il cimitero ai privati

ASTI. Entro il 30 giugno l'amministrazione comunale conta affidare ai privati la conduzione del cimitero urbano di viale Don Bianco e la gestione dei funerali alle agenzie specializzate.

La conferma viene dal vicesindaco Antonio Baudo, che sta lavorando da alcuni mesi al progetto. «Nel frattempo - indi- l'amministratore - abbiamo deciso di prorogare al 30 giugno l'incarico alla ditta Valenzano Castagnole Monferrato per la manutenzione dei cimiteri frazionali: in un primo tempo l'affidamento del servizio sarebbe dovuto scadere alla fine del 1998».

«Con l'impresa stiamo concordando una serie di interventi - sottolinea Baudo - per migliorare la situazione complessiva dei camposanti; per questo periodo il problema riguarda, per esempio, lo spargimento di sale in di nevicate o gelate. Dalla primavera, invece, si tratterà di intervenire con più efficacia per lo sfalcio dell'erba». [l. n.]

L'AGENDA

Montechiaro. Oggi alle 15 a Montechiaro nell'oratorio sarà presentato il video con gli avvenimenti accaduti in paese del 1998. In seguito saranno premiati circa 60 presepi.

Avis. Questa mattina tra le e le 11,30 sarà possibile donare il sangue nel raccolta comunale Avis di Nizza. Un'autoemoteca sosterà, sempre nelle stesse ore, a Montiglio. Per il prelievo è necessario presentarsi a digiuno.

Mobilità. Da domani il transito in via Carlo Leone Grandi (conduce al teatro Alfieri) sarà interrotto per consentire all'impresa I.C.Z., impegnata nella ristrutturazione dell'Anfossi, di collocare sulla strada alcuni mezzi ingombranti. Il provvedimento, disposto dal Comune, interesserà in particolare il primo tratto della via (il punto verso piazza Alfieri) si protrarrà fino sabato.

Igiene ambientale. Abbandonati gli spazi via Fara, il servizio di Igiene ambientale dell'Asp sarà in funzione, da domani, nella sede via delle Corse (ex Foro Boario, piazza d'Armi). I numeri telefonici sono: 0141-446.111/446.114 (fax). Sono state inoltre fissate nuove modalità per il conferimento dei rifiuti: quelli solidi urbani, più carta e cartone, andranno consegnati in via delle Corse il martedì, giovedì e sabato dalle alle 11. In via Fara proseguirà, provvisoriamente, il ritiro di materiali ingombranti (compresi gli elettrodomestici): il servizio è assicurato nei giorni feriali dalle 10 alle 11,30.

Cepros. biblioteca del Cepros, in via D'Azeglio 42 (tel. 0141-593.668), introdurrà domani il seguente orario al pubblico: lunedì-giovedì 15-18; sabato 9-12. Di recente il centro di lettura ha incrementato il patrimonio librario, specializzandosi nei settori della didattica, psicologia problematiche sociali, ebraismo (narrativa, saggistica storia).

Casa di riposo. Martedì alle 15 consegna di un automezzo per il trasporto dei disabili donato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti alla casa di riposo «Città di Asti». La cerimonia si svolge nella sede del pensionato, in via Bocca 7.

LA PROTESTA

Corso Dante finisce in piazza V. Veneto

Riceviamo e pubblichiamo

Come è bello corso Dante da piazza Vittorio Veneto in giù... Signor Sindaco, venga a fare una passeggiata oltre piazza Vittorio Veneto (direzione Don Bosco) e si renderà conto di come è ridotto il nostro corso Dante. Marciapedi sbrecciati sui quali non si può camminare senza inciampare ad ogni passo. Le nostre belle piante non potate da anni. L'illuminazione inesistente; i lampioni bisogna cercarli tra i rami. I supermercati non li abbiamo quando altri borghi ne hanno due o tre. Abbiamo farmacia (più che efficiente, grazie) ma quando chiude per ferie (più che dovute) si deve andare in centro o alla Torretta. E chi è anziano, senza mezzi di trasporto, come fa?

Si renda conto Signor sindaco che chi è venuto ad abitare qui 30 anni fa ora di anni ha 70/80 perciò le comodità necessarie.

E'tutta una lamentela!!! Tante sono le persone che desidererebbero una volta alla settima- andare al cimitero a visitare i propri cari, ma dovendo prendere quattro pullman, tra andata e ritorno devono rinunciarvi.

Perchè oltre alla spesa c'è il disagio di attendere parecchio per le coincidenze. C'era «6» che andava benissimo ed era molto frequentato. L'hanno soppresso. Mistero!!!

Sono convinta (e sono convinti con tutti quelli del rione) che lei farà tutto il possibile per migliorare questo stato di cose. Perciò un grazie da tutti.

A. D., Asti

LETTERE AL GIORNALE

Se l'acqua è uguale per

Abito in una frazione di Asti. Francamente la decisione del Comune di Asti far pagare la tassa rifiuti anche sui garage, non mi convince. Ci Comuni e noi confinanti, dove questa decisione non è stata adottata. La legge non è uguale dovunque?

E a proposito di equità: io pago l'acqua alle tariffe dell'Acquedotto del Monferrato, molto più care di quelle applicate dal servizio comunale.

Perchè per avere lo stesso degli altri cittadini di Asti io devo pagare più?

Garantire l'acqua potabile in tutte le case, penso, è un compito del Comune: se quella del Monferrato costa di più, il problema dovrebbe essere per l'appunto del Comune, e non mio.

P. S., Asti

I dubbi sui restauri di Badoglio

Andrea Bruno è un celebre architetto con studi a Torino e Parigi; i suoi restauri di Palazzo Madama e Palazzo Carignano sono nella memoria di molti, non solo dei torinesi, e pochi mesi fa il suo studio si è aggiudicato, insieme ad un altro grande team di professionisti, AIStudio, la progettazione esecutiva del restauro di Villa Badoglio a San Marzanotto di Asti (committente la Provincia di Asti e finanziamenti per il Giubileo del 2000).

Il complesso, di impianto settecentesco ma pesantemente riplasmato nel secolo scorso, comprende, immersi in un bellissimo parco di essenze pregiate, il corpo padronale, la bella del custode e una manica di scuderie dalle linee semplici ma armoniose. Quest'ultimo edificio versa in condizioni di grave degrado, tali da escluderne il restauro conservativo che ne rimetta in sicurezza le strutture ne consenta un opportuno recupero alla pubblica fruizione così come previsto dal progetto definitivo, presentato dall'Amministrazione provinciale di Asti alla fine del 1997.

Il gruppo incaricato ha deciso di abbattere l'edificio di sostituirlo con un nuovo fabbricato rivestito di materiale metallico, seguendo una metodologia restauro, forse innovativa, ma di certo poco rispettosa della preesistenza; proposta di grande violenza non giustificata dalle reali condizioni dell'edificio.

Tale proposta, per fortuna, è stata rigettata dalla Commissione Edilizia del Comune di Asti che ha suggerito di adottare materiali tradizionali.

Ciò non scongiura, però, il pericolo di sostituire quanto esistente una nuova edificazione, secondo una logica che mal si accorda con consapevole azione di tutela dei nostri beni architettonici ed ambientali.

Si sforzi l'Amministrazione pubblica di vigilare con maggiore efficacia sui beni posti sotto la sua tutela.

Amedeo Cognengo, Torino

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. devono più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

Asti: 0141 593.345. 0141 726.390. 0141 959.333. **Montafia:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 63.866.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 **Costigliole:** 0141 966.779; 0141 958.685; **Monale:** 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.696; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Canelli:** 0141 0141 721.165

GUARDIA MEDICA

: 0141 211.430. **Calliano:** 0141 928.444. 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.:** 011 967.6468. **Cocconato:** 0141 **Costigliole:** 0141 961.414. **M.:** 0141 88.048. 0141 : 0141 959.768.

: 0141 83.263. : 0141 7821. **Rocca d'Arazzo:** 0141 408.160. **San Damiano:** 0141 975.910. **Villa-**: 0141 943.644. **Villanova:** 0141 948.555

FARMACIE DI

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141 593.481. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141 530.074.
Canelli: Bielli, Dr. Sacchero.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Partì 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196. **Bubbio:** 0144 : 0141 . **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.:** 011 967.6152. **Costigliole:** 0141 966.096. **Moncalvo:** 0141 917.160. **Montegrosso:** 0141 953.095. 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.084. **Villanova:** 0141

POLIZIA pronto intervento 113

: Questura Prefetto 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 . **Nizza:** 0141 721.704.

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 536.200

Società in Asti ricerca
IMPIEGATA/O
autonoma quale venditore interno acquisizione gestione ordini clientela. Offresi inquadramento secondo capacità professionali, richiedesi ambizio- e carattere. Inviare curriculum a: **Publikompass 11 - 10100 Torino**

Operante prevalentemente pubblici e industriale con sede in Calamandrana (At)
maestri capocantiere e lavori, esperienza nel settore. Telefonare ufficio al 0141 760 034 invio curriculum al 0141 769.963

13 mesi di abbonamento
Perché un regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se abbonate per 12 mesi pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Sono in continuo aumento gli infortuni degli allievi in aule e palestre

Se il pericolo corre tra i banchi

Un'iniziativa dell'Inail rivolta alle scuole

ASTI. Si va dai semplici graffi dei bimbi di materne ed elementari, ai polsi slogati e le caviglie ingessate degli studenti più grandi procurate dagli esercizi in palestra. Sono gli infortuni che possono capitare ai ragazzi in orario scolastico.

Nell'Astigiano, secondo i dati forniti dalla sede locale dell'Inail (direttore Carlo Bruno), si registra un'aumento costante dei casi nelle scuole pubbliche di ogni ordine: dai 127 episodi denunciati nel '94 si è arrivati ai 204 del '97. Per l'anno appena concluso è in corso l'elaborazione dei dati. La statistica non comprende eventuali incidenti a docenti e personale ausiliario.

«Fortunatamente - spiega il direttore didattico del 5° Circolo Antonio Vignale - gli infortuni ai più piccoli sono di minima entità, grazie a una sorveglianza continua: qualche graffio o la testata data contro il banco. Piuttosto è importante raggiungere un'effettiva messa in sicurezza dei locali. I bambini - continua Vignale - sono coperti da un'assicurazione che costa 7/8 mila lire all'anno: abbiamo scelto una formula che copre i rischi anche un'ora prima e una dopo la permanenza a scuola».

La tipologia degli incidenti cambia quando si cresce. «La maggior parte - dice Giovanni Borgo, preside della media Gatti - si verificano in palestra, durante l'attività sportiva, ma anche semplicemente nel riscaldamento. Di recente un ragazzino, saltellando ha appoggiato male un piede, una cosa banalissima, ma è ingessato. Il ministero propone la convenzione con l'Inail, ma come altre scuole abbiamo individuato ulteriori forme di assicurazione per coprire i danni».

Spiega il direttore Inail di Asti, Bruno: «In base alla normativa possono essere indennizzati dal nostro istituto alunni e insegnanti che si sono procurati incidenti solo durante le ore di laboratorio, [illegible] e tecniche e di ginnastica».

Al Giobert circa tre anni fa si verificò un incidente gravissimo: un ragazzo finì in coma per aver sbattuto la testa contro un palo in palestra. «Per fortuna - spiega il preside Alfio Pellegrini (all'epoca non era il capo d'istituto) - sono episodi rari. Al massimo si tratta di un polso slogato, o di qualche stiramento».

Per sollecitare una maggiore consapevolezza dei rischi, l'Inail lancia la campagna nazionale «Scuola Sicura» con l'Associazione Ambiente e lavoro. I ragazzi dalle elementari alle superiori sono chiamati a elaborare (entro marzo) lavori sulla sicurezza negli ambienti di vita, studio e lavoro. Le opere migliori saranno premiate.

Manuela Tallano

La scuola

127 incidenti denunciati ([illegible] maschi e 57 femmine)
'96: 147 (77 maschi e 70 femm.)
'96: 172 (121 maschi e 51 femm.)
'97: 204 (116 maschi e 88 femm.)

Fonte: Inail di Asti

CANELLI

Forum del volontariato

CANELLI. Un forum dal volontariato per coordinare le iniziative delle oltre settanta associazioni cittadine del settore «no profit», discuterne i problemi e trovare soluzioni agli ostacoli che i volontari affrontano quotidianamente. E' la proposta lanciata in questi giorni da Bruno Fantozzi, farmacista e presidente del circolo culturale «Punto di Vista». Se ne parlerà domani, alle 21, nella sede del Punto di Vista, in piazza San Leonardo, nel corso di un incontro tra i volontari canellesi. Dice Fantozzi: «Nel mondo del volontariato coesistono tendenze in apparenza antitetiche. Da una parte l'aumento continuo di sigle e gruppi che tendono ad affrontare ogni disagio sociale; dall'altra le associazioni volontaristiche soffrono spesso di una carenza degli organici con il rischio di collasso e i pochi volontari che si accollano carichi di lavoro sempre maggiori». Fantozzi propone quindi una giornata del volontariato canellese da organizzare [illegible] aprile o maggio, coinvolgendo scuole, famiglie e cittadini. **[fi. l.]**

Giovanni Borgo (a sinistra) preside della «Gatti»: «La maggior parte degli incidenti sono in palestra». A fianco Pellegrini preside dell'istituto tecnico «Giobert»

Incontro ieri: «Anche sindaci e privati hanno le loro colpe»

Black out di S. Silvestro dall'Enel nessun rimborso

ALESSANDRIA. L'Enel risponde «picche» alle richieste di risarcimento che arrivano dalle zone (dell'Alessandrino e della Langa astigiana) rimaste al buio nella notte di San Silvestro. «Ci sono clausole contrattuali - spiega l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici e alle cause di interruzione del servizio non dipendenti dall'Enel: sono previsti rimborsi». L'Enel, però, annuncia che è già da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti miliardari per migliorare le linee di distribuzione. Gli interventi comprenderanno la sostituzione di cavi (in particolare con l'«elicord», che ostacola la formazione di ghiaccio).

Il punto sul «black out» di San Silvestro (90 Comuni e 25 mila persone per ore senza energia elettrica) è stato fatto ieri ad Alessandria su iniziativa dell'assessore regionale Ugo Cavallera. Da una parte l'ingegner Mattea, dall'altra i responsabili delle quattro Comunità montane dell'Alessandrino e della Langa astigiana.

I sindaci hanno ribadito le accuse all'Enel. E Andrea Mignone, primo cittadino di Ponzone, ha ricordato la volontà degli albergatori del suo Comune di chiedere i danni per l'interruzione del servizio: «Non è stata una nevicata eccezionale, è giusto un rimborso».

Tanti mugugni da parte degli amministratori pubblici, con l'Enel che ha invece insistito sull'eccezionalità dell'evento: «Si sono formati "manicotti" di ghiaccio sui cavi, questi non hanno retto e si sono spezzati. Inoltre sono cadute piante che hanno travolto le linee». Ma l'Enel ha pure richiamato alle loro responsabilità gli amministratori e gli utenti: «In diversi casi i tecnici sono intervenuti tempestivamente, ma hanno trovato le strade ancora ingombre di [illegible]. Inoltre, su alcune linee i lavori necessari per prevenire eventuali interruzioni sono bloccati perché mancano i permessi da parte dei privati, come a Cassano».

Sindaci ed Enel si sono comunque trovati d'accordo per far si che non si ripetano più i disagi e i disservizi della notte di San Silvestro. Si studieranno forme di collaborazione per l'uso dei forestali, per tenere sgombre le linee e degli spalatori per consentire l'accesso a cabine e altre strutture. E saranno coinvolti i Centri della Protezione civile per le comunicazioni. Entro un mese l'Enel illustrerà in incontri nelle Comunità montane i piani di interventi.

Soddisfatto Cavallera: «Al di là dell'ultima nevicata, da 6 mesi la Regione ha avviato una collaborazione con l'Enel ed è prevedibile che in un certo arco di tempo si potranno ridurre i disservizi».

Mauro Facciolo

IN BREVE

Preso a spacciare in campo del Palio

Il tunisino Hedi Hazgui, 35 anni, è stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile mentre spacciava alcune dosi di eroina in Campo del Palio, ad Asti. Sequestrate dai militari anche 300 mila lire che gli inquirenti sospettano possano essere il provento della vendita della droga.

[illegible] arrestata l'accusa è di furto

Maria Dolores Laforè, 54 anni, domiciliata nel campo nomadi di strada Peschiera ad Asti, è stata arrestata dai carabinieri del radiomobile. Alla donna i militari hanno notificato un ordine di carcerazione emesso dalla procura della pretura di Asti per una serie di furti.

Canelli

Domani si riunisce il direttivo dell'Enoteca

Domani alle 21, in municipio, riunione del direttivo dell'Enoteca«di Canelli e delle Terre d'Oro». In agenda il punto sul completamento dei lavori della nuova sede di corso Libertà.

Iscrizioni aperte al corso dell'Aibes tenuto da un grande del settore

Diplomato barman a Canelli

Tutti i segreti, dal caffè al long drink

CANELLI. Per chi sogna di diventare un bravo barman e vuole sapere come si prepara un buon caffè, un ottimo cappuccino, o per i baristi che vogliono specializzarsi nel preparare cocktail e long drink utilizzando liquori, succhi e spumanti, c'è una nuova occasione: è il corso di aggiornamento professionale che l'Aibes, l'associazione italiana barmen, sta preparando a Canelli.

Le lezioni, in tutto dodici, si terranno dal lunedì al mercoledì, al bar del dancing Gazebo, in viale Risorgimento, dalle 20,30 alle 23,30. Il corso, che verrà avviato appena saranno raggiunti i 25 iscritti, sarà tenuto da capi-barman qualificati e iscritti all'Aibes.

Per iscriversi (info. 0141/212.738 dalle 20 alle 22) si dovrà versare una quota individuale di 460 mila lire che comprende assicurazione e materiale. Responsabile dell'iniziativa è Celestino Scagliola, 42 anni, canellese d'origine (da due anni però abita ad Asti), da undici, barman al Turin Palace Hotel di Torino e vice fiduciario regionale dell'Aibes. «Per questo corso si è scelta Canelli - dice - prima di tutto per la disponibilità immediata offerta dal Gazebo, che ha un locale attrezzato, poi anche perchè attorno al mestiere del barman c'è interesse, soprattutto da parte dei giovani».

I posti disponibili al corso sono [illegible]

Baristi alle prime armi e professionisti che vogliono affinare il mestiere studieranno, in dodici lezioni, come gestire al meglio il servizio di caffetteria (non solo la preparazione di caffè, ma anche di tè, infusi, cappuccini e altre bevande calde) e i segreti dell'elaborazione di cocktail famosi (dal black russian al bloody mary) e dei long drink. Ci sarà spazio anche per cocktail a base di Asti e Moscato d'Asti «anche se non vengono richiesti molto spesso dai clienti» ammette Scagliola.

A fine corso ogni studente preparerà un cocktail secondo le ricette internazionali praticate in tutti i bar del mondo.

Il giudizio sarà a cura di una giuria di esperti. «Il corsista che supererà la prova - precisa Celestino Scagliola - avrà un certificato che attesterà la preparazione professionale permettendogli di accedere all'esame per l'scrizione all'Associazione». **[fi. l.]**

Entra in vigore un'iniziativa della Regione

Brachetto Piemonte con targa di qualità

L'iniziativa era stata annunciata dalla Regione a dicembre e da quest'anno entrerà nel vivo: il Brachetto Piemonte avrà una fascetta con cui il Consorzio di tutela dei vini astigiani garantisce la qualità del «fratello minore» del Brachetto d'Acqui docg. Questa ed altre novità (come la recente apertura di una Brachetteria al Caffè San Carlo di Torino), sono state ideate per incentivare il consumo di vino da dessert: si è passati nel giro di una decina d'anni da una produzione minore di un milione di bottiglie agli attuali tre milioni. Un aumento considerevole (con i nuovi impianti entrati in produzione), che necessariamente fa cambiare la collocazione del vino sul mercato.

Ma per mettere la fascetta sulle bottiglie cosa dovranno fare i produttori? Non senza perplessità, le organizzazioni professionali si stanno preparando ad aiutare gli associati nelle nuove incombenze: «Dal punto di vista legislativo - chiarisce Secondo Rabbione della Coldiretti astigiana - siamo dubbiosi sulla legittimità del provvedimento, perchè le normative nazionali e comunitarie sulle denominazioni di origine prevedono controlli e sistemi alternativi a quelli già in vigore». Comunque sia, questa è la procedura per le imprese: devono fare richiesta dei contrassegni al Consorzio di tutela (contestualmente a quella presentata alla camera di commercio), corredandola con la denuncia di produzione delle uve, i documenti di eventuale acquisti e la copia delle giacenze (se ci sono in cantina).

C'è però da annotare una curiosità: visto che la normativa regionale entra in vigore in via sperimentale dal 15 gennaio, entro quella data, la maggioranza dei produttori avrà già presentato alla Camera di commercio la richiesta di idoneità e non dovrà apporre i contrassegni. Quindi di fatto, i consumatori troveranno le bottiglie di Brachetto Piemonte con le fascette dalla prossima vendemmia. **[e. ce.]**

Vicenda Ecodeco

A Villafranca un Consiglio sul referendum

VILLAFRANCA. Oggi alle 9 si riunirà il Consiglio comunale.

Il punto più atteso all'ordine del giorno riguarda la discussione del problema legato ai rifiuti. Un argomento particolarmente «caldo» dopo l'esito del referendum popolare di domenica 20 dicembre che ha decretato la bocciatura (circa 1600 voti contrari, 173 a favore) alla richiesta della società Ecodeco di realizzare nell'ex cava Rdb un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani.

Dalla lavorazione sarebbero usciti biocubi di materiale combustibile: un anno fa la maggioranza del sindaco e senatore Giovanni Saracco aveva approvato una delibera di intenti (con vincoli) a favore della proposta.

Qualche giorno dopo il referendum la minoranza di Guido Cavallo (Guglielmo Scaletta e Rocco Gilardi) insieme all'indipendente Elso Rei Rosa ha chiesto la convocazione del Consiglio che prendesse atto dell'esito della consultazione popolare. **[m. t.]**

Accuse a Borriero

Viabilità il Polo attacca sui finanziamenti

ASTI. La «querelle» sulla Nizza-Canelli, mandate in archivio le polemiche tra Regione e Provincia, pareva chiusa: nei giorni scorsi l'assessore piemontese Casoni ha assicurato che, nel corso dell'anno, saranno reperiti i fondi (610 milioni) per progettare la nuova strada. Fine della storia? Macchè.

A riaccendere la miccia sono i capigruppo di minoranza della Provincia che scendono in campo per difendere l'operato della Regione e suggerire al vicepresidente Borriero (protagonista della polemica con Casoni sulla Nizza-Canelli) di prendersela col governo D'Alema per il mancato finanziamento di progetti sull'Astigiano.

Scrivono in un comunicato Claudio Musso (Forza Italia), Piero Vostadore (Cdu), Pierluigi Barbano (Lega) e Antonella Balestrino (An): «Se Borriero è animato da spirito polemico verso altri enti, ha la possibilità di indirizzare pulsioni verso bersagli molto più grossi rappresentati dai contributi governativi mancanti per le chiese romaniche o, ancora meglio, dai 12 miliardi che si sono volatilizzati per le strade provinciali. A che voglia utilizzare due pesi e due misure, come a noi pare stia facendo in modo del tutto strumentale».

La minoranza accusa la giunta Goria di aver destinato altre voci (incarichi esterni, Astifest) «le risorse necessarie alla viabilità provinciale, costringendo a giacere inevasa la nostra mozione, che avvierebbe il programma per ripristinare le strade».

Ricorda infine che Borriero recentemente «ha eccepito l'assenza, fra le opere da progettare con contributi regionali, della Nizza-Canelli, dimenticandosi che, in occasione del bilancio '99, la relazione predisposta dal assessorato ne ha fatto menzione solo per rotatoria all'incrocio con la provinciale per Rocchetta Palafea, mentre fin da '91 erano presenti in Provincia progetti preliminari del nuovo tracciato».

Borriero ammette che da Roma non sono arrivati fondi su progetti della Provincia: «Può succedere, è già accaduto in passato - replica - e comunque ce n'eravamo accorti da noi, prima ancora che di ciò si stupisse la minoranza. Ma tutto questo cosa c'entra con la polemica sulla Nizza-Canelli innescata, fino a prova contraria, dalle dichiarazioni di Casoni?». **[l. n.]**

Il restauro del castello attende di essere ultimato

Centro di scienza e cultura a Castelvecchio di Ferrere

FERRERE. Entro la fine del mese il Consiglio della Fondazione Rita Levi Montalcini prenderà in esame la destinazione del Castelvecchio. L'annuncio viene dal sindaco Milvia Carra che mantiene i contatti con i rappresentati della Fondazione intitolata al premio Nobel, cittadina onoraria di Ferrere paese d'origine della sua famiglia.

Il recupero dell'edificio è costato finora [illegible] milioni (anche fondi alluvionali); mancano arredi, infrastrutture e infissi ma per il maniero millenario (destinato altrimenti a un definitivo degrado) l'amministrazione Carra ha compiuto uno sforzo particolare.

«Ora però - spiega il sindaco - è importante che tutto quanto è stato fatto non vada perduto: dobbiamo pensare alle opere di completamento, ma soprattutto alla destinazione».

Quando il premio Nobel arrivò in paese nell'agosto del '98 si affrontò anche questo argomento: «Abbiamo parlato del futuro - spiega il sindaco Carra - La scienziata ci ha assicurato il patrocinio della fondazione che porta il suo [illegible] per un utilizzo che pensiamo possa essere rivolto principalmente ai giovani. Un Centro di studi tra scienza, arte e cultura. La destinazione ai ragazzi ci sembra la migliore: per [illegible] una struttura 'viva', utile per i giovani astigiani, ma non solo. Vorremmo diventasse un'opportunità assolutamente originale rispetto ad altri centri, così da far diventare Ferrere un punto di riferimento in questo settore».

Con una preoccupazione: «L'incertezza legata alla data [illegible] prossime elezione - dice Carra - impedisce di impostare strategie. Questo è un progetto in [illegible] bisogna credere fortemente e seguirlo con attenzione: è una sfida importante per il paese». **[m. t.]**

Giovedì il «gobbo», produttori e chef protagonisti dagli studi di Napoli

Il cardo nella «fattoria» di Rai Uno

E domani a Nizza si degustano le ricette del concorso

NIZZA. Domani sera alla Bottega del vino, torna di scena il cardo gobbo: gli inventori delle migliori ricette inviate al concorso «A pranzo il gobbo», indetto durante la Fiera di San Carlo, prepareranno le loro specialità da far degustare ad una giuria di ristoratori ed esperti di cucina. Presieduta dalla direttrice della scuola alberghiera di Agliano, Lucia Barbarino e formata, tra gli altri dai giornalisti-gastronomi Paola Gho e Giovanni Ruffa.

Questi i nomi dei finalisti, tutti nicesi: Aldo Parodi e Bruno Adorno (stuzzichini al gobbo); Emilia Claps (pasticcio di cardi), Gianni Necco (cannelloni al cardo); Claudia Pasotti (cardi ripieni); Laura Bianco (cardi con salciccia e funghi). «Sono arrivate oltre cento ricette - racconta l'assessore al commercio Maurizio Carcione - che abbiamo "girato" ai ristoratori nicesi. Grazie alla loro consulenza ne sono state selezionate alcune, ricche di fantasia ma facilmente realizzabili».

L'iniziativa era stata organizzata dal Comune in collaborazione con i principali negozi di ortofrutta della città: «San Siro» e «Massa» di via Pio Corsi, «Elsa» di via Maestra, «Sorelle Molinari» in via Tripoli, «Idea Frutta» di via Roma.

Un altro importante appuntamento attende l'ortaggio nicese: giovedì prossimo dalle 11, il cardo sarà protagonista della trasmissione televisiva «La vecchia fattoria» con Luca Sardella su Rai Uno. «Ci saranno i produttori Luigi Visconti e Pietro Bongiovanni - anticipa l'assessore alle Manifestazioni Gianni Cavarino - con gli chef della scuola alberghiera aglianese che illustreranno al pubblico alcune ricette». La trasmissione sarà in diretta dalla sede Rai di Napoli. **[e. ce.]**

In tv i sindaci del moscato

L'assessore alle Manifestazioni di Nizza Gianni Cavarino

Una festa in onore dell'Asti Spumante, con la presenza dei 52 sindaci dei Comuni produttori, è la proposta di inizio anno dell'Assomoscato. La manifestazione sarà registrata al palazzetto dello sport di Ozegna martedì alle 20 ed andrà in onda domenica prossima alle 20,30 su Telecupole nell'ambito della trasmissione «Il paese della cuccagna», condotta da Meo Cavallero.

«L'iniziativa - anticipa il presidente dell'associazione Evasio Polidoro Marabese - è un ulteriore tassello di quel progetto promozionale che l'estate scorsa ha portato l'Asti Spumante nelle principali località turistiche, con l'orchestra "Music Story". Seguita da una presentazione del vino nelle discoteche di tutta Italia». L'Asti è anche servito nel brindisi di Capodanno a Canale 5. Ricorda Meo Cavallero: «Le industrie spumantiere hanno provveduto a promuovere di più il loro marchio, che non l'Asti come prodotto. L'associazione in collaborazione con i 52 paesi produttori e con le loro Pro loco, ha invece presentato l'intero territorio, contattando nel tour estivo oltre ventimila persone».

Chi vuole partecipare allo spettacolo su Telecupole, potrà raggiungere Ozegna con la propria auto, o utilizzare il pulman messo a disposizione gratuitamente dall'Associazione. Partirà martedì alle 18 da piazza Garibaldi a Nizza. **(e. ce.)**

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DM88

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. ... rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Fara sollecita: «Sistemate l'ex ospedale»

Oncologia è stretta? «Si sposti a Moncalvo»

Il Comune astigiano offre nuova sede ma l'Asl 21 risponde: «No, grazie»

CASALE. Sta stretto il reparto di Oncologia all'ospedale? Vengano a farlo a Moncalvo. L'offerta arriva dal sindaco del comune astigiano che fa parte dell'Asl 21, Aldo Fara.

Ma il direttore sanitario, Corrado Rendo, risponde «no, grazie: entro fine '99 [illegible] soluzione interna».

Fara ha inviato una lettera al direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella, in cui, «con spirito puramente collaborativo» segnala la possibilità di utilizzare un edificio nel centro di Moncalvo, liberatosi in seguito alla ridistribuzione degli ambienti scolastici.

Il sindaco di Moncalvo Aldo Fara

«Se l'azienda sanitaria non esclude la possibilità di trasferimento di Oncologia anche su strutture esterne - dice Fara - noi siamo a disposizione, da subito, per verificare la fattibilità».

Ma Rendo risponde: «Apprezziamo la generosità di Moncalvo, ma abbiamo ormai la certezza che, tra fine '99 e inizio 2000, l'unità di Oncologia potrà essere trasferita nell'attuale sede del reparto di Malattie infettive, il quale, a sua volta, passerà nel nuovo padiglione in via [illegible] costruzione: i lavori procedono speditamente».

Fara, però, mentre offre una soluzione per Oncologia, ne chiede una per l'ex ospedale San Marco (sede di poliambulatorio e distretto), che necessita urgentemente di un intervento di recupero. Per superare la riluttanza già manifestata dall'Asl alla ristrutturazione, il sindaco dichiara disponibile «a sostenere i costi di una progettazione che soddisfi le esigenze di salvaguardia del patrimonio edilizio e di insediamento funzionale dei servizi».

Rendo, tuttavia, in linea con Zerella, replica: «La ristrutturazione ha costi esorbitanti, in un edificio che ha una superficie più che doppia rispetto a quella che ci serve». Già in passato era trapelato l'orientamento dell'Asl: vendere l'edificio, o affittarlo o sottoporlo a «project financing», ovvero affidarlo a una società che lo sistemi a proprie spese (per averne un successivo tornaconto) accordando all'Asl spazi per usi socio-sanitari. Entro il '99 la decisione. [s. m.]

Casale, prorogata di tre mesi la validità dei «voucher»

Mentre piazza S. Stefano resta per ora a sosta libera è prorogata fino al 31 marzo la validità del parking voucher (foto) che avrebbero dovuto scadere alla fine del

Sosta gratis sulla piazza

In attesa del rinnovo dell'appalto

CASALE. Buone notizie per gli automobilisti casalesi che, per oltre un mese, potranno parcheggiare gratuitamente in piazza San Francesco e che, inoltre, potranno utilizzare fino al 31 marzo i tagliandi «gratta e sosta» comunali che scadevano il 31 dicembre del '98.

La sosta nella piazza, attigua a via Roma, è tornata libera dal primo giorno dell'anno in quanto è scaduto l'appalto con la società che gestiva il parcheggio e resterà gratuita fino al nuovo incarico, che si presume non verrà definito prima del mese prossimo.

La situazione verrà presa in [illegible] domani in giunta, ma è difficile che si possa decidere [illegible] gestione temporanea, a causa della difficoltà di applicazione della tosap.

Per quanto riguarda la nuova gestione, si tratterà sempre di un parcheggio a pagamento, custodito.

In un comunicato diramato dal Comando di polizia municipale si avverte che è stata prorogata di tre mesi la validità dei «parking voucher» che i cittadini hanno acquistato lo scorso [illegible] e che non hanno ancora utilizzato. Dunque i ritardatari avranno tempo fino al 1° aprile per utilizzarli [illegible] parcheggi contrassegnati dalle linee blu, poi scadranno definitivamente.

I vigili comunicano anche che i pass per accedere alla zona pedonale hanno validità fino al 31 dicembre '99, ma occorre convalidarli nuovamente: gli interessati dovranno recarsi, a partire da martedì, al Comando dei vigili, in via Facino Cane 37, solo nei giorni feriali dalle 14 alle 19. Viene inoltre precisato che la perdita di [illegible] dei requisiti, che avevano consentito il rilascio del permesso, ne comporta la revoca. [r. sa.]

Il primario fa il bilancio dell'attività

Sempre più puerpere in Ostetricia ad Acqui

Nel '98 un incremento di 62 parti di cui soltanto il 35% è della zona

ACQUI. Un boom di nascite all'ospedale nell'anno appena trascorso. I dati diffusi dal primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia del nosocomio acquese, Carlo Sburlati, confermano infatti il trend positivo in questo settore.

«Abbiamo assistito 362 parti nel 1998, rispetto ai 300 del 1997 e ai 295 del 1996 - spiega il dottor Sburlati -. Oltre al dato puramente numerico, che conferma il superamento della media rispetto ad altri presidi ospedalieri del nord Italia, è da sottolineare la provenienza delle gestanti da ben 85 Comuni appartenenti a 10 province diverse. Tra queste - prosegue il dottor Sburlati -, vi sono state pazienti provenienti da Torino, Aosta, Genova e da località della province di Alessandria, Asti, Savona e Cuneo come ad esempio Valenza, Viguzzolo, Silvano d'Orba, Gamalero, Canelli, Castelnuovo Calcea, Agliano, Cortiglione d'Asti, Castino e Piana Crixia».

Il primario Carlo Sburlati

I bambini nati da partorienti di Acqui sono stati lo scorso anno 127 pari al 35% del totale dei nati nel reparto di Ostetricia. Un dato che, associato a quello della mortalità pari a zero nei primi giorni di vita e del basso numero di parti cesarei (71, eseguiti esclusivamente in anestesia spinale) qualifica tale struttura ospedaliera come tra le prime in Italia per quanto riguarda il numero dei parti in relazione all'effettivo bacino d'utenza, dove la natalità, secondo i dati diffusi dall'Istat, è in realtà una delle più basse d'Italia.

I ricoveri in Ostetricia nel 1998 sono stati 610 di cui 164 di pazienti provenienti da fuori Asl, mentri nella sezione di Ginecologia sono stati 451 di cui 149 da fuori Asl.

Proprio per questo incremento di attività, ampiamente riconosciuta, i vertici dell'Asl 22 hanno ribadito, nei giorni scorsi, che il reparto di Ostetricia e Ginecologia verrà potenziato sia per quanto riguarda la dotazione delle attrezzature che per il personale medico e paramedico.

Gian Luca Ferrise

IL CASO

UFF ALLEANZA SPORTIVA TRA I PALLI

A Portacomaro gettate le basi del rilancio dello «storico» torneo. I commenti

I monferrini salvano il tambass

Interviene anche la Regione: summit con Ghigo ad Asti

IL tambass è come l'Araba Fenice. Risorge sempre dalle proprie ceneri. E anche questa volta riusciremo a rilanciare questo gioco antico, ad onta dei suoi detrattori».

Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco di Portacomaro e presidente dell'Atl (Agenzia turistica astigiana) non ha dubbi: la prova più difficile sembra superata.

E' stato lui che, un po' provocatoriamente dalle pagine de «La Stampa», aveva invitato a farsi avanti «quanti fossero davvero interessati alle sorti del tamburello a muro». E giovedì [illegible] si sono presentati in tanti, alla riunione nella Biblioteca del paese.

A cominciare da due «memorie storiche» di questo sport, a metà tra tradizione e folclore: il sindaco di Portacomaro, Guido Ravizza e il «patron» del Grazzano, Adriano Fracchia. Due testimoni di un'epoca, in quel mondo degli sferisteri che sa esprimere ancora valori autentici, genuine passioni. Furono loro, con il moncalvese Enrico Bacchiella (assente) a fondare 22 anni fa il «nuovo» torneo monferrino, che rischia (rischiava) adesso di scomparire.

Un incontro diventato quasi un «manifesto» di un gioco e di un territorio. C'erano giocatori che sono monumenti. Il fuoriclasse per antonomasia, Aldo «Cerot» Marello e il suo degno antagonista, il campionissimo di casa, Franco Capusso (quasi [illegible] secolo in due: alla fine hanno annunciato che faranno coppia nel torneo). E Riccardo Durando, eterno «ragazzo» di quasi [illegible] anni, [illegible] consigliere provinciale di Asti (ha chiesto di poter far svolgere attività comune, a livello giovanile, tra «libero» e [illegible]) e i fratelli di Grana, Maurizio e Ivano Monzeglio. E, ancora, il vicequestore Tullio Dezani, un cultore degli sport sferistici.

Paolo Luzi, nome della Federazione, ha dato «l'imprimatur» sportivo all'iniziativa. Erano rappresentati inoltre dirigenti e appassionati di Grazzano, Vignale, Grana, Rocca d'Arazzo, Castell'Alfero, Tonco, Calliano. Adesioni sono arrivate anche da Moncalvo e Vignale.

Ospite d'onore la consigliere regionale Cdu, Mariangela Cotto. E' stata lei a «cucire» un inedito rap[illegible] l'ente e i responsabili [illegible] torneo, facendo da tramite per l'intervento del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (che aveva scritto a Cerrato, assicurando un intervento diretto a sostegno del torneo monferrino in agonia).

Il campione di tambass Franco Capusso 49 anni

Il sindaco di Portacomaro Guido Ravizza

E sabato, Ghigo, incontrerà ad Asti, prima dell'avvio delle celebrazioni alfieriane, i nuovi dirigenti della manifestazione. «La Regione - ha spiegato Mariangela Cotto - valuterà un doppio tipo di intervento: da un lato un contributo economico e dall'altro l'inserimento del tambass tra le iniziative tipiche da promuovere e valorizzare».

Il tamburello come un grande vino, insomma, da valorizzare e far conoscere: singolare «biglietto da visita» di un territorio.

Prima del summit con Ghigo, giovedì, ci sarà una nuova riunione «tecnica» del [illegible] costituito comitato, denominato «Alleanza per il tambass». Coordinatore è stato nominato «per acclamazione» lo stesso Ravizza: una garanzia e un simbolo di continuità con la tradizione. In attesa di allargare i confini di questo gioco, tornando magari a «vecchie culle» come Ovada. I campanili e i bastioni del Monferrato nuovamente riuniti, come una volta, dai rintocchi del tambass.

Franco Binello

Puntare sui giovani

Riceviamo e pubblichiamo

In rapporto a quanto apparso sulle pagine della «Stampa» sul torneo a muro, mi preme precisare:

- la Federazione ha sempre accordato ampia autonomia a questo gioco, tanto che per lungo tempo le società si sono gestite per loro scelta con un proprio Comitato, che ha preso tutte le decisioni tecniche;
- quanto sopra nel riconoscimento di un legame specifico e con la tradizione di una terra;
- proprio per questo, il vero errore è stato di insistere e riproporre il muro» a livello agonistico e di non legarlo molto di più agli aspetti di festa, folklore, sagra e cultura (come, con grande successo, ha fatto Treia con il pallone a bracciale);

Franco Rissone vice presidente Fipt

- se il tamburello in generale può avere un buon futuro, ciò sarà soltanto attraverso [illegible] varietà di proposte (prima di tutto scolastica e attività giovanile, indoor e «libero», «muro» e tambeach, ecc.): all'interno di questo c'è grande spazio anche per il «muro» che però si deve legare molto di più al suo territorio e ad alcuni grandi eventi, [illegible] pensare a una concorrenza con specialità con cui non può competere; e tutto cambia velocemente: [illegible] crisi attuale può essere positiva se porterà tutti a ragionare su questi e altri problemi, senza voler a tutti i costi organizzare campionati stanchi e ripetitivi, rimpiangendo le glorie del passato.

Franco Rissone
vicepresidente Fipt

Ieri sopralluogo sulle colline di Cartosio

I medium cercano il giovane sparito

ACQUI. Sensitivi in valle Erro sulle tracce del giovane scomparso. Nel tardo pomeriggio di ieri, alcuni medium si [illegible] recati in località Colombara, nel Comune di Cartosio, alla ricerca di indizi utili al ritrovamento di Rosario Vicino, il giovane di [illegible] anni, di Acqui, misteriosamente scomparso a metà dicembre.

La sua auto, una Lancia Thema metallizzata, era stata ritrovata sulla strada che collega Cartosio a Castelletto d'Erro. Dopo la denuncia di scomparsa da parte dei familiari, i carabinieri avevano dato avvio alle ricerche, facendo anche battute con i cani del Nucleo cinofilo di Volpiano.

Ieri pomeriggio, accompagnata da alcuni giornalisti, è giunta sul luogo Lorella Anelli, una sensitiva di Valenza. «Nei giorni scorsi, ho sentito quel giovane che mi chiedeva aiuto - spiega la donna -. Ho quindi deciso di venire nei luoghi dove è scomparso per fare alcune ricerche».

Lorella Anelli ha ispezionato alcuni casolari abbandonati. «Sì, sento in questo casolare la presenza di Rosario -, ha detto ieri ai giornalisti che l'accompagnavano -. Con tutta sicurezza, dopo la sua scomparsa, deve aver dormito per un po' di tempo in questo posto».

Un indizio che è stato confermato anche da Flavio Ranisi, esperto di questioni esoteriche, proprietario di un noto negozio in piazza della Bollente: «Appena sono entrato in quella casa ho avvertito una specie di lamento -, spiega Ranisi -. Ciò conferma la tesi che il giovane sia rimasto per qualche tempo nel casolare». Verso le 17,30, le ricerche sono state interrotte per il buio.

Naturalmente, i sensitivi [illegible] azzardano per il momento nessuna ipotesi sui motivi che hanno indotto Rosario Vicino a sparire nel nulla. Le ricerche proseguiranno nei prossimi giorni, sempre con l'aiuto dei sensitivi. Per il momento la scomparsa del giovane resta avvolta nelmistero.

[g. l. f.]

Nuovo sito Internet con le iniziative dei salesiani

Un «oratorio virtuale» sul Colle di don Bosco

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. I salesiani custodiscono la memoria e gli insegnamenti del Santo dei ragazzi, don Giovanni Bosco e il Colle rappresenta un centro vivissimo di spiritualità per i ragazzi di tutto il mondo.

Si stanno concretizzando alcuni progetti importanti già noti, ad esempio l'apertura della foresteria con circa cento nuovi posti letto e la sottoscrizione per dotare il Tempio (con l'arrivo del Giubileo) di vere campane mentre ora funziona [illegible] sistema di suoni registrati.

[illegible] intanto i salesiani confermano la grande capacità di restare al passo con i tempi e l'istituzione di quello che può essere definito «oratorio virtuale» si sta rivelando un [illegible] tratta della mailing list «Giovani Orizzonti» che compare da qualche mese sul sito Internet del Colle istituito quest'ultimo nel '97 e «visitato» finora circa 13 mila volte.

Secondo i responsabili del Colle l'iniziativa si propone di far arrivare agli utenti di Internet il messaggio di San Giovanni Bosco, proprio dal luogo da dove è partita la sua missione.

Gli argomenti della lista spaziano dall'attualità alle problematiche legate al mondo giovanile, con particolare attenzione alla storia e alla spiritualità del Santo per trovare spunti di riflessione e approfondimento.

«Giovani Orizzonti - spi[illegible] al Colle - rappresenta un po' il cortile o la sala riunione dell'oratorio, dove le persone si 'ritrovano' per scambiare pareri, confrontarsi e costruire insieme». A ogni nuovo iscritto viene richiesto un saluto e una presentazione personale, poi è possibile partecipare ai temi di interesse comune. Per accedere alla mailing utilizzare: http://www.torino.chiesacattolica.it/colledonbosco.

[m. t.]

Casale, donati ieri al Comune gli oggetti storici dell'XI Battaglione Fanteria in via di dismissione

Un «museo della pace» con i lasciti militari

Consegnata al sindaco la medaglia d'oro del capitano Bernotti

CASALE. «Un museo della pace per ricordare sempre che il sacrificio di milioni di giovani ha fatto in modo che le generazioni future potessero trovare un mondo migliore»: questo l'augurio e l'obiettivo che l'assessore Elio Carmi ha sottolineato al termine della cerimonia, svoltasi ieri mattina in municipio, che ha accompagnato la donazione dell'importante collezione di oggetti di storia militare da parte dell'XI Battaglione Fanteria Casale a favore del Museo civico.

Atto simbolico della donazione è stata la consegna del ritratto e della medaglia d'oro al valore del capitano casalese Pietro Bernotti, caduto in guerra nel 1915, da parte del colonnello Adolfo Cocchetti, ultimo comandante dell'XI Battaglione Casale (che proprio in questi giorni sta completando lo sgombero della Nino Bixio) al sindaco Riccardo Coppo e al direttore del museo cittadino, Germana Mazza.

Uno degli obici da 105 millimetri che dalla Bixio vengono trasferiti al museo civico

All'incontro [illegible] presenti delegazioni cittadine di militari in congedo, in rappresentanza di tutti i corpi delle forze armate. L'architetto Daniele Muzio, che ha tenuto i contatti fra il Comune e i militari casalesi, in questi giorni sta ultimando la verifica del materiale donato che probabilmente verrà ripartito in parte al museo e in parte al poligono di tiro Bernotti, con l'aggiunta di altri pezzi in arrivo da collezioni private. Tra gli oggetti più interessanti: alcune divise dal primo novecento fino alla seconda guerra mondiale, stampe d'epoca, gli strumenti musicali della fanfara del battaglione, le bandiere «colonnelle» dei reparti e due obici da 105 millimetri che, al momento, si trovano sulla piazza d'armi della Bixio.

«E' innegabile che la storia del reggimento sia anche in parte storia della città. Casale è stata conosciuta in tutta Italia anche grazie alle sue caserme con milioni di giovani che hanno svolto il servizio militare proprio qui - ha concluso il sindaco Coppo -. Attendiamo ora l'arrivo di un nuovo reparto alle Casermette "Mazza" al Valentino, ma abbiamo già chiesto un incontro con il ministro della Difesa per fare in modo che anche la [illegible] "Nino Bixio", di Porta Milano, sia inclusa nel prossimo riordino militare nazionale». [r. sa.]

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. • Fax 0131 • 252895

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Stasera si apre la stagione di prosa al teatro comunale di Moncalvo

Moni Ovadia: ridere, perché no?

Un recital di canzoni e umorismo ebraico

MONCALVO. Stasera alle 21 si aprirà la stagione invernale di prosa al teatro comunale.

Tornerà a recitare nell'Astigiano (dopo Calamandrana - Asti Teatro) l'attore e cantante Moni Ovadia, con il fisarmonicista Vladimir Denissenkov in «Perché no?». Il testo è tratto da un suo libro, recentemente pubblicato da Bompiani, dal titolo «Perché no? L'ebreo corrosivo». A proposito dell'idea che gli ha ispirato il soggetto, Ovadia scrive: «Un gentile domanda a un ebreo: "Perché voi ebrei rispondete a una domanda con una domanda?". L'ebreo: "E perché no?"». E prosegue: «La domanda contiene il misterioso potere di riaprire qualsiasi questione, ha in sé un potenziale micidiale di aggredire il potere della risposta certa e se si vuole, il potere tout court. E la domanda inesauribile del bambino che si affaccia al mondo della conoscenza ci mette con le spalle al muro, la "domanda ebraica", humus della sua migliore cultura di cui la storiella è il versante perversamente leggero, ci obbliga a stare sempre in cammino».

Moni Ovadia, 52 anni, è nato in Bulgaria ma è cresciuto a Milano, dove, da bambino, è giunto con la famiglia.

L'umorismo ebraico di Moni Ovadia apre la stagione teatrale di Moncalvo

Tra i primi impegni di Ovadia, alla fine degli anni Sessanta, la riscoperta della tradizione musicale yddish e l'attività politica. Il rapporto col teatro, comincia nel 1977, attraverso la collaborazione con «L'elfo» di Milano e Gabriele Salvatores. Tra le molte collaborazioni, anche quella con Franco parenti. Nel '97 ha lavorato con il regista Roberto Andò alla realizzazione de «Il caso» di Kafka.

Negli ultimi mesi sono usciti alcuni suoi libri: «L'ebreo che ride» (Einaudi), «Così giovane e già ebreo» (Piemme), «Speriamo che tenga» (Mondadori).

E' possibile acquistare i biglietti a Montanari di Moncalvo, dalle alle 13, e nella sede dell'Associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5 ad Asti, dalle 15 alle 18. La sera di ogni spettacolo, il botteghino del teatro aprirà alle 20. Questi i prezzi: primi posti 30 mila lire; secondi posti 25 mila; terzi e seconda galleria laterale 12 mila.

Prosegue inoltre la campagna abbonamenti: finora ne sono stati sottoscritti una sessantina. Abbonamenti ai 7 spettacoli di prosa: primi posti (platea e prima galleria centrale) 130 mila lire. Secondi posti (seconda galleria centrale) 110 mila. Abbonamento a 4 spettacoli a scelta: primi posti mila; secondi posti 85 mila.

Il prossimo spettacolo in cartellone, fa parte della sezione cabaret, «Ridere a teatro». Si si intitola «Barbablues» di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanni Mori. Attori Donati e Olesen. Musiche di Paolo Conte.

[a. b.]

IN UNA VIA

Santa Maria Nuova convento e ospedale

PIAZZETTA Santa Maria Nuova è oggi uno spazio disponibile per la chiesa omonima già del convento dei canonici della Santa Croce di Mortara, fondatori dell'ospizio attiguo (1132), e poi del chiostro rinascimentale (1591) dei canonici Lateranensi di Sant'Agostino. L'attuale struttura ha risentito delle ristrutturazioni barocche e ottocentesche e del riuso ospedaliero dopo la soppressione napoleonica dell'ordine dei canonici Lateranensi che fin dal 1474 lo officiavano.

Il complesso conventuale di Santa Maria Nuova conserva lo splendido cortile loggiato a due ordini di arcate, capolavoro dell'architettura del '500 ad Asti, con quello delle monache della chiesa del Gesù (Michelerio), con colonne binate, arcate a tutto sesto.

Già «spedale de' Pellegrini» e «sinedochia» porta le tracce dell'architettura romanica dell'XI secolo con sul campanile, a sezione quadrata, a sei piani, ornato da fregio in cotto ad archetti pensili e motivi a losanga. Divenuta parrocchia, la chiesa, nel 1132 ebbe la denominazione di Santa Maria «Nuova» per distinta dalla Cattedrale, anch'essa dedicata a Santa Maria Assunta.

La facciata a capanna risale al secolo XVII, lo stemma della dignità abbaziale al di sopra del timpano dove fu murato nel 1929, proveniva dall'Abbazia degli Apostoli, distrutta, nell'area dell'attuale cimitero urbano.

Nell'interno si trovano tre cappelle a sinistra, tra le quali quella del Crocefisso e del Sacro Cuore con la statua secentesca del Cristo crocefisso: porte, balaustre e altar maggiore risalgono al secondo '600, con arredi lignei cinquecenteschi, gli stalli del coro del 1572. Sull'altare maggiore (abside) campeggia la pala di Galdolfino Roreto, della «Madonna in trono con Santi» e nella lunetta «Cristo risorgente». La pala è racchiusa nella preziosa cornice cremonese commissionata dal nobile Antonio de Curia, datata 1499-1501. Il nobile Curia aveva lasciato per testamento, nel 1496, la somma di 350 fiorini per formale la nuova ancona ad altar maggiore in onore della Beatissima Vergine. I lavori di ristrutturazione della chiesa si protrassero a lungo e l'altar maggiore fu consacrato soltanto nel 1582.

La possibile collocazione della pala entro la datazione 1499-1501, chiarisce l'influsso della pittura lombarda, dopo quella giovanile del polittico di S.Francesco di Alba, datato 1493 (oggi alla Sabauda di Torino) di chiara impronta ligure. La matrice cremonese della cornice è una rara testimonianza della presenza di Gandolfino, in ambito astigiano, e dell'influsso cremonese nella terza fase della produzione di Gandolfino.

Alle pareti del presbiterio vi sono tre tele del secolo XVIII e un'opera raffaellesca, la Madonna col Bambino, Sant'Elisabetta e San Giovanni di Pietro da Bagnara. Al lato destro si trovano cappelle che conservano la tela di San Pietro che si accomiata dagli Apostoli, le statue secentesche ridipinte con le effigi di Santa Margherita, di Sant'Eulalia e i due affreschi, già sulla facciata, raffiguranti San Biagio e Sant'Agostino (secolo XV). Un'altra tavola di Gandolfino si trova presso la fonte battesimale, la Natività del 1515.

Del francese Pierre Subleyras (1699-1749), attivo a Roma, è la tela della «Cena in casa di Simone»: la tela fu trasferita ad Asti per interessamento dall'abate miniaturista G.F. Ramelli, morto a Roma nel 1741.

L'opera, dipinta per il refettorio del convento, rimase ad Asti fino al passaggio di Napoleone che lo fece trasportare al Louvre.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Davide Caldera, studente universitario; Massimo Curto, medico; Francarlo Conti, coltivatore diretto, Mongardino; Cinzia Bianchi, impiegata, attrice Baudetta.

Lunedì 11: Camillo Goria, procuratore legale; Fernando Moscheni, pittore.

Martedì 12: Angelo Ladame, funzionario; Lia Balsamo Lizzi, coordinatrice Circolo Filarmonico; Giovanni Mortara, ex dipendente comunale Refrancore; Simona Breschi, geometra; Paolo Limone, medico; Claudio Negro, medico; Giancarlo Voglino, dirigente Ice, presidente cantina sociale Ricaldone; Stefano Ponte, ausiliario casa cura San Giuseppe.

Mercoledì 13 Daniela Camerano, infermiera professionale.

Giovedì 14: Mario Saracco, canoista; Manuela Origlia, impiegata; Giovanni Romanato, elettrotecnico, Villanova; Vanda Alfani, insegnante; Luigi Bagni, pensionato; Maria Mendola, impiegata.

Venerdì 15: Rosa Abbattantuono D'Arino, insegnante; Enrico Dorigo, ingegnere.

Sabato 16: Franco Chezzi, maresciallo Guardia di finanza; Giancarlo Camisola, dirigente Coldiretti, San Damiano; Donatella Arfinengo, impiegata; Eliana Omedè, agente viaggi; Monica Boero, applicata di segreteria scuola media, Costigliole.

ARTE E DINTORNI

IL [illegible]

è inaugurata ieri, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la personale di Giulio Lucente, pittore astigiano. L'artista presenta una serie di opere recente di grande formato, dove il soggetto dominante è la figura umana. La tecnica di esecuzione è quella cosiddetta «mista», dove il colore ha un effetto di grande rilievo, anche nell'organizzazione degli spazi. I suoi quadri sono «ritratti» di schiene, di ventri, di amici o rielaborati da immagini prese dai giornali.

La mostra dura fino al 24 gennaio col seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Domenica 16-19. Lunedì chiuso.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte -, via calosso 5, fino al 31 gennaio espone Gino Baratta. Orario: 16,30-19,30.

[illegible]

Tutte le domeniche a Mombercelli si può visitare, gratuitamente, il «Museo civico d'arte moderna».

Si tratta di una ricca collezione della quale fanno parte opere dei più grandi artisti contemporanei italiani come Benetton, Bertinaria, Bezzo, Calandri, Caratti, Chessa, Deabate, Galante, Gazzera,

Lucente ha inaugurato una personale al «Platano» di Asti

Guglielminetti, Carlo Levi, Maccari, Mastroianni, Menzio, Oriani, Paulucci, Orlandi, Amelia Platone, Ruggeri, Spazzapan, Mino Rosso, Queglino, Vedova. [illegible] è ospitato nell'ex carcere mandamentale, opportunamente ristrutturato. Per le visite infrasettimanale (anche per scolaresche e comitive) bisogna telefonare allo 0141.95.61.21.

[illegible]

Al cinema-teatro «Balbo» di Canelli, fino al 13 aprile, espone il pittore canellese di adozione Franco Asaro. Titolo della mostra: «Di provenza il mare, il suol...». Nei suoi quadri Asaro ritrae il paesaggio della provenza, una terra che sull'artista esercita grande fascino. Asaro usa i colori a olio, ma spesso si destreggia con i pastelli, ottenendo effetti di grande suggestione. La mostra è organizzata nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro - Anno IV», la stagione teatrale curata dell'attore e regista Alberto Maravalle, con il patrocinio della città di Canelli e della Provincia di Asti.

La mostra è visitabile durante l'orario di apertura del teatro.

[illegible]

Alla galleria «La finestrella», via Alfieri 10, Canelli, è allestita mostra antologica di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento. Sono esposte opere di Vellan, Valinotti, Manzone, Rovero, Carmen Barucchi, Evangelina Alciati e altri. Per i primi di marzo è prevista l'inaugurazione di una rassegna dedicata alle opere di Ermanno Politi.

[illegible]

La «Photogallery» dell'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, ha organizzato al Centro giovani di via Goltieri 3-a, una esposizione di opere del fotografo astigiano Paolo Smaniotto. Titolo della mostra: «D'istinto, qui ed ora». Fino al 18 gennaio. Per informazioni: 0141-399.331.

Armando Brignolo

Da domani un corso di danza al Dlf

Valzer o merengue ecco come si balla

ASTI. Volete imparare a ballare o, sapendo già muovere i primi passi, perfezionarvi? Da domani al Dancing La Perla, strada al Mulino 8 (Dlf), partono i corsi di ballo organizzati in colaborazione con la New dance di Asti e l'associazione nazionale maestri di ballo. Sono previste sezioni di ballo liscio (valzer, mazurca, polka), da sala (valzer lento, tango, fox-trot), rock'n'roll acrobatico, danze jazz (boogie woogie, rock tecnico, twist, blues), caraibiche e latino americane (merengue, salsa, mambo, samba). La novità è riservata ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni: per loro ci sono corsi di disco modern dance, slow disco, boogie woogie. Info: 0141/959.075 - 0335/543.61.21, - 0141/531.660 (sera).

Domani alle 20,30 anche al ristorante Regina di Cocconato sarà presentato un corso di danza (standard, liscio, caraibica, latino americana) tenuto da Antonella Cordino; info: 0141/271.620. **[r. s.]**

Lezioni di ballo al «Dlf»

GIORNO E NOTTE

Asti

Serata cabaret

Al circolo «Tutti giù per terra», in via Brofferio 72 (0141/531.043 e 0348/339.62.12), stasera ci sarà cabaret con i «Mortelli Frax». Ingresso riservato ai soci Ancol.

Liscio i «Ciao Pais»

Al dancing «Gazebo» di Canelli stasera dalle 21 si ballerà liscio con la musica del complesso «Ciao Pais».

Valfenera

Si balla con Gallia

Stasera alle 21,30 si balla alla «Rosa dei Venti» di Valfenera con il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia.

Asti

Prevendite per «Giangi»

Prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo del cabarettista Marco «Giangi» Della Noce, martedì alle 21,15 al Politeama, nella stagione «Divertirsi a teatro». Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Rivolgersi ad «Arte & Tecnica», telefono 0141/31.383.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 15,15; 16,30; 17,55; 19,15; 20,45; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. T. 530.086. **Così è la vita.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **La [illegible] di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 16,30; 19,20; 22,15. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-598.457. **[illegible] posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000;

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: ap. 15; 22,30. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Il principe d'Egitto**. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 21,30. ;

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Il mio West**, di G. [illegible], con L. Pieraccioni, H. [illegible] D. Bowie. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0141-702.788. **Così è la vita** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

ASTI

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,30; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La [illegible]ra di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000 (7.000).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tratto: **Robin** con R. De Niro. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire [illegible] (9000).

[illegible]. Tel. 0141-975.124. **[illegible] soldiers.** Or.: 14,30; 16,30. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. **La ma[illegible] di [illegible]** con A. Banderas e A. Hopkins. [illegible].: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **[illegible] schera di Zorro**, con Antonio [illegible]ras e Anthony Hopkins. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Il principe [illegible]** cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

MORERNO. Tel. 0142-452.818. **[illegible] è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **La gab[illegible]a e il gatto**, cartone [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 16,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22. [illegible] (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16; 18. **Celebrity** di W. Allen con L. Di Caprio e M. Griffith. Or.: 21. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

AGNELLI 200
c. G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. [illegible]. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50 Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Mazzaroni. Or.: 15; 17,30; 22,30. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, regia [illegible]. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, [illegible] Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] militari ragazzi 8000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Ena Herdjova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solè, C. Marova. Or.: 15,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, [illegible]. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia [illegible]. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
via Galio 5, tel. 011-650.71.00. **Robin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

GOBBA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jon Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Olimpia
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10, 18,20; 20,30; 22,40; 0,50 12.000; Alaca 9000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel 011-661.54.47 **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjani. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. [illegible]

ETOILE
via Bucchi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [illegible], regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000.

FARO
via Po 30, tel. 817.3320. [illegible], regia Barry Cook, Tony Bancroft, Cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. [illegible]

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], militari e ragazzi 8000. ●●

IDEAL
v. Pll 21, 011-812.59.95. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ●●

[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La casa** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Gianniel. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca [illegible]. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283 **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

[illegible]
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 9000. ●●●

[illegible] 1
v. Pomba 7, tel 011-812.4173 **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. [illegible]. ●●●

[illegible] 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73 **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Kettel, D. [illegible], [illegible] Marcuzzo. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Peirce, J. Stapleton. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **The Truman show**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011-531.400. **Così è la vita** di [illegible], Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]. 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. [illegible]: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

[illegible]3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pena, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via [illegible]. tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE D'AOSTA

PAGINA CURATA DALL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUBLICASA
AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF. 1° Via Roma n.3 Tel. 0141/720644
CANELLI Via Roma n.8 Tel. 0141/835538

NIZZA Monferrato: villetta così composta: sala, cucina, tre camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia e doppio box auto. Giardino. Zona tranquilla e comoda al [illegible]. L. 350 milioni.
[illegible] Monferrato: in zona Corso Acqui, appartamento di cucina, ampio salone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. L.165 milioni.
NIZZA Monferrato: in zona P.za Marconi [illegible]esi alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Lire 135 milioni.
NIZZA Monferrato: in centro storico, porzione di casa con l'ingresso indipendente così composta: sala, cucina, tre [illegible] doppi servizi, ampio terrazzo. Termoautonomo. Soffoletto di proprietà esclusiva. Lire 165 milioni.
[illegible] Monferrato: zona "Madonna", vendesi appartamento di tre camere, salone, cucina, doppi servizi, oltre a mansarda di 65 mq. [illegible] servizi. Box-[illegible] doppio e cantina.
NIZZA Monferrato: vendesi appartamento composto da: sala, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzino, giardino recintato a proprietà esclusiva. Termoautonomo.
NIZZA Monferrato: vendesi azienda agricola di 7 Ha in corpo unico, coltivata a vigneto, tipi Barbera e Moscato.

NIZZA Monferrato: cascinale da ristrutturare, indipendente sui quattro [illegible], in posizione semicollinare con annessi 3.600 mq. di terreno. L. 195 milioni.

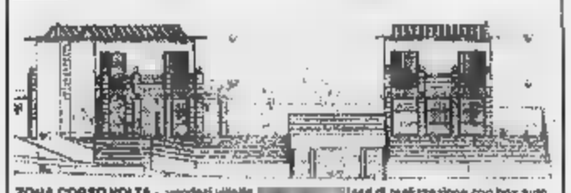
CANELLI in zona centrale vendesi appartamento bilocale ristrutturato, termoautonomo. Possibilità box auto.
CANELLI in V.le Risorgimento appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno ed ampio terrazzo. Cantina e box-auto. Lire 110 milioni.
CANELLI in zona V.le Italia, appartamento di 4 vani e servizi - termoautonomo - box auto - ascensore - cantina. L. 195 milioni.
[illegible] in Reg. Cavolpi, vendesi [illegible]pio rustico, con terreno circostante di 12.000 mq. Lire 195 milioni.
INCISA S. [illegible] porzione di villa bifamiliare [illegible] costruzione, comprendente: salone, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, stireria. Tavernetta - giardino recinto - ingresso indipendente.
ATTIVITÀ commercio ambulante con licenze per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. Posti fissi - autonegozio recente. Alto reddito documentato.

PROPOSTE MARE

ALBISSOLA (SV) a 200 mt. dal mare, appartamento ristrutturato, composto da: ingresso, cucina, camera, servizi, ripostiglio e balcone. L. 190milioni.
ALBISSOLA (SV) [illegible] mt. dal mare, appartamento ristrutturato ed ammobiliato, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, servizi, terrazzo, giardinetto privato, termoautonomo L. 340 milioni.

[illegible] - Via Bona, [illegible] - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, [illegible] - Tel. 0141 - 835538

gabetti OP.IMM



ZONA CORSO VOLTA - vendesi villetta [illegible] casa di realizzazione con box auto. **Rif. VR/171-173**

ALLOGGI IN ASTI

[illegible] **ALLA VITTORIA** in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. **Rif. A/161**

VIALE [illegible] vendesi liberi alloggi e uffici di varie metrature in palazzina con ascensore. [illegible] lia di posti auto. **Rif. A/211-212-213**

VICINANZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/165**

ZONA [illegible] - **ASTI** in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature e box auto. Ottime rifiniture.

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. di mq. 200 ca. **Rif. A/162** al 3° p. di mq. 150 ca., occupato. Buona rendita. **Rif. A/163**

PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR affittasi uffici varie [illegible]

DIRETTRICE ASTI-TORINO vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione e vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio con mq. 3.000 ca. di terreno recintato. Possibilità di ulteriori mq. 9 000 ca. di terreno edificabile. **Rif. A/204**

VIA CAVOUR cedesi attività commerciale con licenza C1 - C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e arredato recentemente. **Rif.** [illegible]

VIC.ZE PIAZZA ASTESANO affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrina su strada, due ingressi **Rif. N/165**

MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone in ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carri. **Rif. C/135**

Corso Dante, 79
Tel. 0141 354.026 [illegible] **fax**

SPECIALCASE
intermediazioni immobiliari
SPECIALCASE
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

NUOVE EDIFICAZIONI

CENTRALISSIMO VIA BROFFERIO - (vic.ze Piazza Libertà) - in prestigioso stabile prenotiamo alloggi e uffici varie metrature, garages singoli o doppi, FINITURE LUSSO

VIA CAGNA - in stabile immerso nel verde, prenotiamo alloggi con soluzioni abitative personalizzate. OTTIMO CAPITOLATO

NO SPESE AGENZIA

CENTRO STORICO - alloggio ristrutturato, mq. 135 circa, risc. autonomo, posto auto.
VIC.ZE CORSO TORINO - in recente stabile, monolocale [illegible]dato. Risc. autonomo. L. 90 milioni. OTTIMO PER INVESTIMENTO.
VIALE PILONE VIC.ZE - 3° p. c.a., alloggio di salone, 3 [illegible]mere, cucina, 2 bagni, cantina, garage.
VALMANERA - in bella posizione, villa ind. recintata.
ASTI VIC.ZE - collinare, casale da ristrutturare di ampia metratura con [illegible]ca m[illegible]. 11.000 terreno.
VIA OSPEDALE - completamente ristrutturato, alloggio di: ingresso, [illegible]. tinello, 2 camere, bagno, cantina, volen[illegible] box auto.

A 5 KM. DA ASTI - in splendida posizione, bel[illegible] villa [illegible]tata con 2 alloggi indipendenti, mq. 1500 di giardino.

VIC.ZE CORSO ALFIERI - 2° piano s.a. bilocale arredato con garage. L. 115 milioni
VIC.ZE PIAZZA VITTORIO VENETO - alloggio mq. 120 ca.
CASTAGNOLE LANZE - bella casa ind., recintata, possibilità bifamiliare. OTTIMO PREZZO.
PORTACOMARO - panoramica porzione di villa bifamiliare.
ZONA SALERA - alloggio signorile [illegible]: doppio ingresso, ampio salone, cucina ab., 4 camere, 2 bagni, 2 garage.

ASTI - casa indipendente con 2 alloggi e garage, recintata con giardino.

VIGLIANO semicollinare - [illegible] casa ind. su 4 lati, volendo bifamiliare, con 3000 mq. [illegible]. a terreno
BALDICHIERI
- Casa indipendente **Rif. 118/B**
- Capannone mq 500 con uffici e piazzali. **Rif. 201/B**
S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su [illegible] lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage. Mq 6500 terreno.
Prezzo interessante.

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Centro Storico - in stabile d'epoca, grazioso alloggio per piccolo nucleo familiare. Risc. autonomo. Garage. L. 135.000.000
Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 [illegible]mere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000
Corso Torino - alloggi di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, bagno, cantina. L. 170.000.000
Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000
Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000
C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000
Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto [illegible]. Risc. auton. L. 150.000.000
Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000
Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto L. 135.000.000
Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, [illegible], sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autom. L. 195.000.000

FUORI ASTI

Vigliano - casa libera su tre lati, da ristrutt. internamente, cortile con ingresso indipendente, orto L. 75.000.000
5 km [illegible] **Asti** - villa bifamiliare, indipendente, con giardino cinto e orto L. 455.000.000
Agliano - porzione [illegible] casa parzialmente rustica di 5 vani, bagno, cantina, tavernetta, cortile comune L. 98.000.000
Cortanze - casa indipendente su tre lati, finalmente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000
Monterchiaro - casa ristrutturata, disposta su due piani, con [illegible]-sarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000
Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000
Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.
Azzano - centro paese - casa indipendente su [illegible] lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti
ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617

ASTI - su corso di passaggio - [illegible] avviato BAR TABACCHI. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.
ASTI - zona residenziale, AFFITTA alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, cantina e garage. Stabile di nuova costruzione mai abitato.
ASTI - zona centro, AFFITTA ufficio di salone, due camere, bagno. Ingresso indipendente L. 750.000
CENTRO STORICO - vende in palazzina finemente ristrutturata alloggio ultimo piano di cucina, sala, due [illegible]lo, doppi servizi, terrazza. Riscaldamento individua-[illegible]. Ascensore.
ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, [illegible]tina.
CORSO SAVONA - vende alloggio ultimo piano con ascensore di due letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000
[illegible] **CATTEDRALE** - vende alloggi [illegible] varie metrature in palazzina [illegible]a. Ascensore, impianto [illegible] riscaldamento individuale a metano, porta [illegible]. I.V.A. agevolata 4%.
STRADA FORTINO - vende alloggio signorile di cucina, salone doppio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio [illegible]x auto. Verde condominiale.
CORSO [illegible] - vende allo[illegible]io [illegible] 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.
ASTI - in posizione collinare - vende in costruenda palazzina, alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, sovrastante mansarda [illegible] mq. 80. I.V.A. agevolata 4%.
ZONA CAMPO SPORTIVO - in complesso residenziale di recente costruzione vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage.
ANTIGNANO - fr. **Gonella** - vende bella casa ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino.
CALLIANO - vende [illegible]sa comoda ai servizi di salone, cucina, 2 letto, bagno, tinello e stalla. Possibilità di ampliamento. L. 112.000.000
MOTTA DI COSTIGLIOLE - vende in posizione collinare bella casa indipendente [illegible] ristrutturata. Volendo bifamiliare, 4.000 mq. di terreno cintato.
[illegible] **MONCALVO** - [illegible] posizione collinare, vende [illegible] casa indipendente di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi. Cortile e giardino cintato. L. 250.000.000

CENTRO STORICO - vende alloggio ristrutturato mq. 80 circa, [illegible] ALBA bell'alloggio composto da ingresso living, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box auto in cortile L. [illegible]
[illegible] **USO** [illegible]
C.SO DANTE affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili

Morra
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
[illegible] s.r.l.

VILLE

Città - Zona Nord - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
Isola d'Asti - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità
Revigliasco - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con parco 7000 mq. terreno
[illegible] - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno
Capannone - mq. 110 libero fronte Statale
Km. 8 - fabbricato indipendente da riattare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo

APPARTAMENTI

Piazza Dante vicinanze - alloggio di 6 camere, 3 aria, servizio, WC, cantina, box auto. Libero
Centro Asti - fronte piazza, appartamento libero a tre lati [illegible] ristrutturare - mq. 95 - ottima posizione, adatto anche a studio
Zona [illegible] - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto
Zona Nord - bilocale con angolo cottura, cantina
Città - alloggio di cinque [illegible]re, WC, cantina. Libero
Portacomaro Stazione - alloggio di cinque camere [illegible] area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

Repergo - casa panoramica da ristrutturare [illegible] 8000 mq. terreno
Coicavagno - [illegible] rustica centro paese

ATTIVITÀ

[illegible] [illegible] - **Bar** - Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari
Città - cedesi Tabacchi - Ioto-calcio - giornali - Lotto - Tab. XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio
Centro Sportivo - ristorante, piscina, tennis, mq. 10.000 terreno
Città - Bar - Caffè - panini [illegible]
Lotto Terreno - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con [illegible] ville residenziali
Lotti Terreni - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature

CASE [illegible]
[illegible] - in residence di nuova edificazione, alloggio [illegible] livelli, arredato. Ottimo prezzo

AFFITTI

Corso Alba - alloggio 5° piano: cucina, salone, due letto, [illegible] WC, cantina, box. Comodità.
Alloggi - 2-3 camere, centro

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

IL MEDIATORE
Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

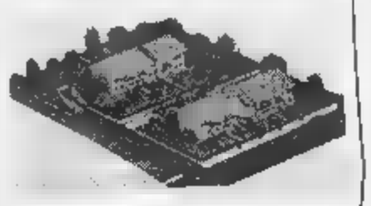
P.zza Lugano vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto studio, doppi servizi, cantina, garage. Rich. L. 310.000.000
Costigliole - fraz. Madonna alloggio di circa 100 mq: ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina. Rich. L. 89.000.000
Agliano In paese casa su due piani [illegible] cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente riattata. Rich. L. 99.000.000
Cornapò collinare porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto. Rich. L. 180.000.000
Costigliole - fraz. Madonna magazzino di circa 120 mq. possibilità di trasformazione in alloggio. Rich. L. 45.000.000
Castell'Alfero casa indipendente su tre lati di 4 vani, bagno e garage, ampliabile. 6000 mq. circa di terreno. Rich. L. 145.000.000

Bramairate - porzione di casa ampliabile, su 2 piani, di 4 vani e 2 bagni, con magazzino, garage, legnaia e circa 2.000 mq. [illegible] terreno.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 198

VILLE



ASTI - in posizione panoramica [illegible] prenoville [illegible] costruzione composte di cucina, salone, [illegible] letto, doppi servizi, cantina, garage. Mutui Agevolati

[illegible] - *in posizione collinare* porzione [illegible] villa bifamiliare composta di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi [illegible], cantina, garage e giardino. Richiesta L. 250 milioni.

RUSTICI

DIRETTRICE [illegible] - villa composta di ampio ingresso, cucinino-tinello, sala, 4 camere, servizio, terrazzo, magazzino. Terreno [illegible].

[illegible] - [illegible] finemente ristrutturata composta [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, dop-[illegible] servizio, tinello, cantina, garage. Terreno mq. 3.000

Tel. [illegible] (0141) 33350-34692

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

[illegible] **IN** [illegible]
VENDITA

[illegible] **FORTINO** alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina, tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 105.000.000
ZONA MATERNITÀ caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile al 4° ed ultimo piano con [illegible] soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo ed abitabile subito. Box auto doppio.
[illegible] in palazzina ristrutturata, alloggio da rivedere internamente composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno - cantina e box auto. L. 110.000.000
ZONA PIAZZA I MAGGIO [illegible] indipendente [illegible] ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e gara[illegible] dotata di ogni confort. L. 420.000.000
ZO[illegible] [illegible] **ALBA** bell'alloggio composto da ingresso living, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box auto in cortile L. [illegible]
[illegible] **USO** [illegible]
C.SO DANTE affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili

STR. AL FORTINO [illegible] alloggio libero da mobili composto [illegible] da ingresso, soggiorno, cucina, 1 [illegible]era, bagno, balconi, cantina. L. 530.000 mensili
SUBITO FUORI [illegible] in villetta bifamiliare affittiamo ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, tripli servizi, ampio cortile, giardino, box. L. [illegible] mensili
[illegible] **VENTURA** affittasi alloggio arredato composto da ingresso, cucinino-tinello, camera da letto, bagno L. 750.000 mensili
CORSO ALFIERI (centralissimo) affittasi alloggetto arredato composto [illegible] ingresso, due vani, disimpegno, bagno, cantina, riscaldamento autonomo [illegible] metano. L. 650.000 mensili

ATTIVITÀ [illegible]
EDICOLA RICEVITORIA in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.
ASTI CENTRO zona pedonale cedesi attività artigianale unica nel suo genere. L. 140.000.000
PASTICCERIA in corso di fortissimo passaggio, ristrutturata [illegible] nuovo con ampi [illegible] produzione e [illegible] vendita.
ATTIVITÀ ARTIGIANALE di pizza al taglio e [illegible] asporto. Ristrutturata L. 80.000.000
ALIMENTARI UNICO [illegible] ZONA, subito fuori Asti a L. 70.000.000

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.723-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Giuseppe, 34
Tel. (0141) 942.266

Tra Villanova d'Asti e Riva di Chieri rustico da ristrutturare completamente, libero su 4 lati, p.t. 2 camere, 2 ripostigli, portico, p. 1° 2 camere, man-[illegible]. Terreno coerente mq. 430. L. 100milioni. **(Rif. 1686)**
Pievà M. casa ristrutturata, p. int. lavanderia, cantina con volteni, p.t. ingresso, cucina, salotto, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, camera mansardata. In corpo staccato: 2 autorimessa, fienile,cantina. Cortile. Giardino mq. [illegible] **(Rif. 1692)**
Cortandone centro paese, casa abi-[illegible] subito, p.t. [illegible] tinello, [illegible] [illegible]rio, veranda, p. 1° 3 [illegible]re, servizio, 2 ba[illegible], p. 2° 2 camere, servizio. [illegible] L. 130milioni. **(Rif. 1680)**
Cortandone casetta abitabile subito, soggiorno con angolo cottura, [illegible]ra, 2 bagni. Box. L. 80milioni **(Rif. 1691)**
Montafia rustico abitabile, libero su 3 lati, p.t. soggiorno con camino, cucina, cantina, p. 1° 2 camere, bagno. Terreno recintato mq. 700 circa. Risc. a metano. **(Rif. 1674)**
[illegible] [illegible] abitabile, p. int. cantina, p.t. cucina, [illegible] bagno, locale di sgombero, porticato, p. 1° 2 camere, ripostiglio, locale di sgombero, fienile. Terreno mq. [illegible]. L. 120milioni **(Rif. 1[illegible])**
Maretto casa abitabile, libera su 4 lati, al p. terra, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina. Terreno mq. 2.300 circa. L. 135milioni **(Rif. 1665)**
[illegible] villetta aperta su 4 lati, p. rialz. ingresso, cucina, [illegible], 2 camere, bagno, p.sam. garage, 3 locali [illegible] sgombero. Terreno mq. [illegible]. Posizione collinare. **(Rif.** [illegible]**)**
S. Paolo S. ultime 3 villette in corso di costruzione, in stile tipico piemontese, p. Int. grande autorimessa (volendo tavernetta, lavanderia, cantina); p.t. soggiorno cucina, 2 camere, bagno + mansarda. Giardino recintato. Possibilità materiali, modifiche [illegible]. Consegna giugno '99. Nessuna spesa di provvigione **(Rif. 1542)**
Valfenera Portico chiuso, libero su 4 [illegible], con piccolo pollaio, possibilità di trasformarlo in abitazione. Terreno [illegible]. 500 circa. L. [illegible]. **(Rif. 1673)**
Cellarengo villetta unifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. cucina, soggiorno con camino, studio, 2 camere, bagno, tettoia, ricovero attrezzi. Cantina interrata. Possibilità mansarda. Terreno mq. 1.200. **(Rif 1662)**
S. [illegible] vicinanze casetta volan-[illegible] abitabile, p.t. tinello, cucinino, bagno, p. 1° 2 [illegible] cantina scavata nel tufo. Ri[illegible] attrezzi. Posizione collinare. [illegible] mq. 2.300. L. 99milioni. **(Rif. 1679)**
Castelnuovo D.B. zona di forte passaggio cedesi avviatissima lavanderia - [illegible] - lavasecco con ottimi incassi dimostrabili. **(Rif. 1683)**
AFFITTASI Valfenera alloggio al 1° piano, ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, 2 balconi, autorimessa. Massima referenza.

ASTI - AFFARI
di Busnengo [illegible] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [illegible] Micca [illegible] Tel. [illegible]/33.216

IMMOBILI

ZONA VALENZANI - CASTAGNOLE M.TO vendesi [illegible] molto grande [illegible] 4 [illegible] loggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000
IN ASTI - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + [illegible] mq [illegible] cantina. Ottimo per investimento
IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 [illegible] seminterrato, a lire 35 milioni
IN SANREMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere letto, [illegible] servizi, grande terrazzo, po-[illegible] auto [illegible] proprietà. Anno di costruzione 1974. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richie-[illegible] L. 300.000.000

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di [illegible]mentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.
IN [illegible] cedesi gelateria, adatta a tre-quattro persone, elevato giro d'affari.
VICINANZE [illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone
IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo
CEDESI [illegible] che svolge la propria attività all'inter-[illegible] del Mercato Coperto. Prezzo [illegible].
CEDESI IN ASTI negozio di polleria, rosticceria, ottimo per una persona.
AMBULANTE IN ASTI [illegible] Piazza Catena - cedesi posto fisso con Tab. VI frutta [illegible] verdura compl. di attrezzature [illegible] del camion. Ottimo in-[illegible] giornaliero (970A31)
VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto [illegible] due perso-[illegible].
[illegible] - **CEDESI LAVANDERIA** con arredamento nuovo (98A022)
IN ASTI - [illegible] **ATTIVITÀ** di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 per-[illegible].
IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo [illegible] persone.
IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

[illegible]a **la Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 230.000.000
Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingres-[illegible], sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 230.000.000
Via Cavour [illegible] ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. [illegible].
Via [illegible] vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina [illegible] posto auto. L. 145.000.000
Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito. L. [illegible]
Via Dei Vetrai vendiamo [illegible] bell'appartamento luminoso composto di ingresso living [illegible] soggiorno, cucina abitabile, [illegible]mere, bagno, cantina, garage a posto auto. L. 165.000.000
Castell'Alfero libera in paese porzione di [illegible] parzialmente [illegible] ristrutturare composta [illegible] sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino, e garage. L. 63.000.000
A 3 Km dal centro libero ristrutturato, [illegible] composto da [illegible] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere a bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garage, deposito in corpo [illegible]sco[illegible]. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000
Rocca D'arazzo vendiamo porzio-[illegible] di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi [illegible]rizi, cantina e [illegible] [illegible]e, confetto e terrazze, riscaldamento a metano. L. [illegible]
Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 240.000.000
Castello D'Annone [illegible] indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, [illegible]le, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento. L. [illegible]
Castello D'Annone vendiamo in [illegible] ampia [illegible] adatta anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq e piccolo cortile. 4 garage L. 350.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo di Cuneo la sua Gabeca non è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un successo che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, non ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero di lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è partita piena di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare una scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silvano Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto non sarebbe un bel segnale per la formazione costruita per arrivare in finale.

Con un grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Monticchiari risponde con la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 e 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brother» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già un buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171681905).

81. Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua

Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di **Alain Roca, Rafael Pascual e Cosimo Gallotta**. A destra, un preoccupato **Silvano** (BEDINO)

MUOVO SPONSOR

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida di oggi pomeriggio ci sarà un nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di una realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. **[l. f.]**

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta a Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

BIELLA. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato serenità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati contro Ragusa sono risultati di vitale importanza per la nostra classifica, ma altrettanto indispensabile è conquistarne altri due contro Livorno e Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria ci è mancato un pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, la sconfitta di domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

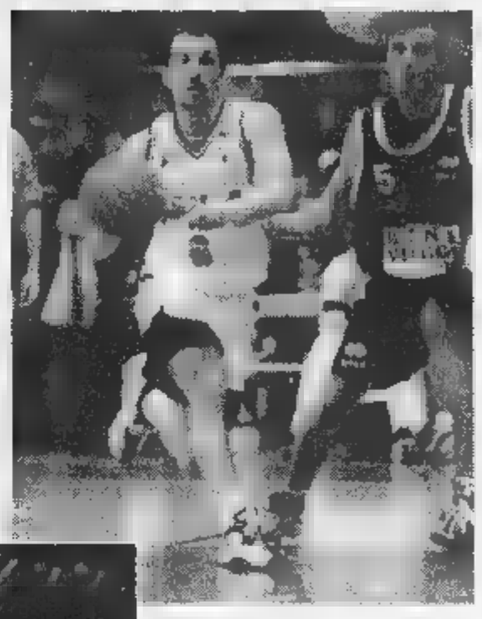
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti a sfruttare al meglio l'ambiente che non è del tutto sereno».

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere in B1 e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita con Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, ci sia favorevole».

Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle di Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si è allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso di Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, i toscani possono sempre contare su giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto e sull'ex azzurro Podestà. **[w. d. b.]**



Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) sono i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, una tra le favorite alla promozione in serie A1 (MICHELETTI)

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. LIBERTÀ

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ASTI CENTRO appartam. di nuova costruz. piano attico di: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, risc. auton. Box auto. Mq. 45 di terrazzo + balconi. 8° p. panoramiciss. L. 325 milioni (Rif. 354/46)

ZONA VIA TORCHIO in recente signorile, palazzina appartam. vuoto al 3° ultimo piano con ascensore. Saloncino, 3 camere, cucina, risc. autonomo con box compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/18)

QUARTO INF. (ad. Statale/zona Avir) - grande casa anche bifam. più ampi locali al PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milioni (Ril. 349/12)

ASTI CENTRO - VIA ARÒ alloggio signorile di: ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - SAN PIETRO appartamento con terrazzo di 45 mq. circa, salone, 3 camere, cucina, garage alto 3 metri. L. 240 milioni (Ril 343/31)

ASTI - ZONA FIERA in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. milioni (Rif. 331/8)

VIGLIANO in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 bagno; magazz. 70. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

zona non alluvion. casa ristrutt. su piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina sottoletto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, abit., 3 belle letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di 2 appartam.: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 L. 165 milioni (Rif. 310/61)

VIA TORCHIO in recente palaz. 2° ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico ristrut. in splendida posiz dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc deposito, legnaia. Immerso in mq. circa di terreno in corpo. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Ril 291/54)

CINTURA ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi ville monofam. con finiture lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

vendesi villa 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento gas (Rif. 244/52)

casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 mere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO - setta in posiz. soleggiata, subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. milioni (Rif. 337/16)

VIGLIANO ALTO paese, in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 ra, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con cello automatico. Ottima occasione. L. 16 mil (Rif. 281/116).

INF. su piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. box doppio + 3 camere da rialtare. Comoda servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IN PROVINCIA

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abitab.: cucina: sala con no, grande camera, bagno, balcone verandato, terrazza. L. 37 milioni (Rif. 355/51)

VILLADEATI centro paese, bel cascinale libero 4 lati, volendo bifam., rande cortile, orto, giardino, mq. 1500 + porticati. PT: cantina, 4 camere servi. P1: 5 camere + taverne con camino. Mq. 250 calpestabili per piano. L. 167 milioni (Rif. 358/19)

S. MICHELE porzione casa collin.da ristrutt. 2 p., 200 mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada e stazione, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZIONE CINA) - casa ristrutt. indip. panoram. recint. su 2 P, camere + bagni. Garage, frutteto. Risc. ton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, di 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto a doccia + to. Subito abitab. Accessoriata. L. 166 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. di 3 camere, servizi. Giardino condomin., box auto. L 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto soleggiato con terrazzo e balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico su 2 piani di ample dimensioni, panoramico con cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

SCANDELUZZA - ristrut. internam., libera lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - casa abit. subito, su 2 piani, libera lati, con 2 appartam. camere e servizi. garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. cantina. mq. terreno circ. L. milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima cas. casa su p., buona metratura e posizione. L. milioni (Rif.122/118)

VILLADEATI panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura servitù, 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e loc. mattoni a vista. Terreno indip. mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO caseggiato in paese 2 P. da ristrut. c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

TANARO libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L. 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

(Collina S. Secondo) rustico ristrutt. progetto approvato per camere + servizi, libero 3 lati. L. mil. (Ril. 305/49).

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino con piante secolari terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 360 milioni (Ril. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA casa dominante ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento, in "palazzotto" 3 p., di: 2 letto, abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 336/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriata di 7 camere + grandi bagni. Volendo bifam., garage 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista taghetto. L. milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di 8 + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

E ATTIVITÀ

CEDESI ATTIVITÀ Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castel l'Alfero, sulla Statale. L. 25 milioni. Ottima occasione. (Rif. 346/44)

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORSO ALFIERI - cedesi negozio unico nel suo genere in . Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

GIORNALI - CARTOLERIA - GIOCATTOLI cedesi per motivi di salute, uni- in zona 40 mq. di superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Broffe rio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a bolte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio . Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi salute famoso avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

Volley: le due sfide decise soltanto al quinto set

Voluntas vince al tie-break Bm2 ko con il Cus Torino

La Biemmedue ha sfiorato il colpaccio nella sfida al Ruffini la capolista Kappa Cus Torino

ASTI. Maratona per Voluntas e Biemmedue ma destini diversi: le sfide che ieri sera hanno impegnato le due squadre astigiane si sono infatti entrambe risolte solo al quinto set. Il tie-break ha premiato il sestetto di Venturini che è riuscito ad avere la meglio sul Piacenza dopo due ore e mezza combattute punto su punto. Il set decisivo è stato invece fatale ai «cugini» della Bm2 che, cedendo di misura (4-15; 15-10; 15-12; 12-15; 13-15), alla capolista Kappa Torino, vedono quasi compromesse le ambizioni di promozione. La squadra allenata da Vignetta, nonostante l'infortunio subito da Cavallo all'inizio del quarto set, ha anche avuto in pugno il match sul 13-9 del tie-break ma non ha sfruttato l'occasione. Ora è staccata di sei lunghezze dai torinesi.

Per la Voluntas due punti che invece muovono una classifica che si era fatta preoccupante. Gli astigiani hanno però sprecato l'opportunità di cogliere il bottino pieno quando sul 12-9 del quarto parziale hanno saputo chiudere la partita. Decisivi per la vittoria il muro e il solito stratosferico Mazzotta.

Il tabellino. Voluntas At-As Piacenza 3-2 (15-13; 12-15; 15-8; 14-16; 16-14). Totale punti: 72-66. Durata: 33' 27' 32' 36' 13'. Arbitri: Marco Cerquoni e Luca Semeraro di Torino.

Voluntas: Mazzotta 18 punti+31 cambi palla; Carrozzo 0+0; Albin 2+6; Arnaud 7+11; Martina 9+13; Egidi 12+4; Squizzato 5+5. All. Ferrara. [ca. l.]

Basket Promozione. Le astigiane sono divise in classifica da due punti

Azeta-Teneroni, derby in vetta

Ma l'Asti tenta l'aggancio ospitando l'Acqui

ASTI. Dopo la sosta per le festività natalizie, riprende oggi il campionato di basket di Promozione con la disputa della nona giornata d'andata. Finora il torneo è stato segnato dal dominio delle formazioni astigiane.

Il derby. Il nuovo anno si apre subito con l'attesa sfida tra Azeta e Teneroni, che vale il primato in classifica. La partita è in programma alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi.

L'Azeta ha avuto una partenza fulminea, con sola caduta, nello scontro con i cugini dell'Asti Basket, perso per 71-65.

Due invece le sconfitte rimediate finora dai Teneroni, mai così in alto nella graduatoria di Promozione.

Nell'Azeta si ricongiunti i due fratelli Tarasco: l'anno passato Romano allenava Andrea nell'Eurovita. Ora fanno coppia in campo.

La squadra può contare anche sull'esperienza di Guerreschi, Covre, Ferraris e Pezzoni.

Nettamente più giovane la dei Teneroni, che sono guidati da Ugo Tartarone: Fea, Ghidella, Bonello e Patrisso i punti di forza.

Asti Basket. Pronta ad approfittare un eventuale passo falso dell'Azeta, è l'Asti Basket, che ha in cabina di regia l'ex Astense Tubosider Pippo Cornero. La compagine allenata da Roberto Perrone attende la visita alle 21, al palazzetto, dell'Acqui.

Romano Tarasco, ala dell'Azeta

Omega e Futura. Hanno mire più modeste le altre due compagini locali. L'Omega gioca in trasferta a San Salvatore con il Castelspina. La Futura, che insegue il primo successo stagionale, affronta fuori casa il Valenza.

Classifica: Azeta 14 punti; Teneroni, Asti Basket, Tortona 12; Castellazzo, Aurora 10; Gonzaga Tortona 8; Valenza, Omega 6; Acqui, Castelspina 4; Futura 0.

Giovanili. La squadra Allievi della Cierre ha concluso al terzo posto il torneo internazionale di Cirié.

Il quintetto allenato da Daniel Ormeno ha battuto il Lugano, formato da una selezione dei migliori giocatori del Canton Ticino, per 59-54 (primo tempo: 33-21).

Ha quindi giocato alla pari per più di un tempo con il Biella, la cui prima squadra milita in A2, cedendo per 44-70 (primo tempo: 28-29).

Nella finale per il terzo e quarto posto il sodalizio astigiano ha superato il Kolbe Torino 78-69 (primo tempo: 38-30), più volte vincitore del trofeo «Topolino».

Nelle file della Cierre si è segnalato Davide Brezzo, che è già stato selezionato per la rappresentativa regionale: il giocatore ha realizzato 93 nelle tre partite disputate. I bancari schieravano anche quattro giovani atleti dell'85: Borio, Di Antonio, Monticone e Pavesel.

Armando

Pippo Cornero play maker dell'Asti Basket favorito nella sfida con i termali

La formazione presieduta da Ferdinando Gianotti insegue da tempo la promozione in Prima categoria

Isola e quel sogno che sfugge da 16 anni

Il capitano è un futuro avvocato. Trascinatore è un finanziere

ISOLA. Torna a sognare la promozione l'Isola. La formazione astigiana che da più anni milita in Seconda (dalla stagione 1981-82) è in piena lotta per salire in Prima. Un traguardo più volte inseguito e raggiunto, come se un maleficio costringesse l'undici isolano a frequentare sempre lo campionato. La compagine presieduta da Ferdinando Gianotti è attualmente terza, staccata di quattro lunghezze dalla capolista Junior Canelli e due dalla Castelnovese. Il torneo riprenderà il 31 gennaio.

«Noi consideriamo questo un di transizione - afferma prudentemente Gianotti - in primavera tireremo le somme. Abbiamo perso qualche punto con squadre di bassa classifica come Vinchio e Milan Club, abbiamo battuto Castelnovese e Favari e siamo stati sconfitti dallo Junior di misura e per giunta immeritatamente».

Questa è la annata da presidente: Gianotti ha preso il posto di Marcello Pescarmona, il fondatore della società alla fine degli anni Settanta. Il ristoratore Isola è rimasto però vicino alla squadra in qualità presidente onorario: «Lui si occupa della formazione di calcio a cinque, che è in testa al campionato di serie D».

Una formazione dell'Isola Seconda categoria. La squadra presieduta da Ferdinando Gianotti al terzo posto in classifica

Il «senatore» della squadra Caliendo, il capitano: laureando in giurisprudenza, sono otto anni che gioca nell'Isola. Il più giovane è il ventunenne Cavazza. I bomber sono Giuliani e Soardo, autori di 5 gol a testa.

«Tecnicamente sono di categoria superiore Soardo, Giuliani e Frassetto - spiega Gianotti -. Il trascinatore è Nuccio Pellitteri, il finanziere. Ammiro molto per la sua riservatezza Garbin. Ha un solo difetto: non possiede la patente e deve sempre accompagnato. Buona parte del merito della coesione del gruppo spetta però a mister Marcellino».

la squadra di calcio 5 guida il torneo di serie D

La rosa. Portieri: Alessandro Forno e Silvano Cavallo. Difensori: Tarcisio Frassetto, Massimo Fama, Mauro Di Leo, Pasqualino Romano, Paolo Vacchina, Salvatore Teotonico. Centrocampisti: Fabrizio Soardo, Osvaldo Giordano, Gianni Cavazza, Mauro Caliendo, Onofro Pellitteri, Giovanni Basano. Attaccanti: Damiano Giuliani, Massimiliano Garbin, Ivano Palermo. [e. a.]

RUGBY

Astigiani già qualificati agli spareggi C1

Tanaro in passerella oggi contro l'Ivrea

ASTI. Con l'acquisizione della matematica qualificazione ai play off, il Tanaro si congeda dalla prima fase del campionato C2, affrontando i alle 14,30, nell'impianto del Lungotanaro, l'Ivrea. Una sfida che servirà per ritrovare la tensione della gara dopo la sosta natalizia. La squadra del Tanaro rappresenta il ritorno del rugby che mancava ad Asti da alcune stagioni.

Il quindici allenato da Massimo Levo ha risposto subito alle attese, conquistando nei nove incontri disputati sei vittorie e l'accesso agli spareggi per salire in C1. La seconda fase comincerà il 7 febbraio, con un altro girone formato da sei squadre.

«La partita più bella - racconta il tecnico astigiano - è stata quella casalinga con il Novara. Abbiamo vinto 20-12 con una squadra molto forte, che guida attualmente la classifica del nostro girone. Ottimo era stato soprattutto l'approccio alla gara dei miei ragazzi».

La gara odierna rappresenta anche il debutto sul nuovo terreno di gioco. Il Tanaro aveva disputato finora le sue partite interne al campo del palazzetto dello sport di via Gerbi. La compagine presieduta da Tino De Maio si era battuta con l'Amministrazione comunale perché le partite fossero spostate sul Lungotanaro, che è già la sede degli allenamenti.

Questa la rosa dalla quale Levo pescherà i quindici giocatori da schierare contro gli eporediesi (all'andata il Tanaro si impose dopo una grande rimonta per 27-25): Eros Dal Lago, Roberto Spolon, Alberto Binello, Matteo Binello, Vincenzo Carafa, Andrea Accomazzo, Marco Coffano, Igor Epoque, Marco Galvagno, Paolo Cascio, Alessandro Ferro, Luca Bianchi, Gennaro, Corrado, Claudio Pisu, Andrea Aufiero, Davide Fornasero, Emanuele Leva, Andrea Fassio, Franco Pasquetti, Roberto Fresia, Corrado Serpone, Massi- Cataldo, Carlo Gambino, Filippo Ghia, Giampaolo Casale, Enri- Perotti e Sandro Torchio.

[e. a.]

SCACCHI

La Polisportiva Crat di via Pallio è tra le favorite nel campionato cadetto. L'esordio a febbraio

Asti prepara la marcia verso la serie A

Altra squadra in Promozione. E martedì parte il torneo provinciale

ASTI. Per gli scacchi astigiani si preparano settimane impegni. Gennaio sarà interamente dedicato al campionato provinciale, mentre a febbraio partiranno i tornei nazionali di serie B e Promozione che vedranno le squadre locali protagoniste.

Un'attività che impegnerà a piano ritmo i dirigenti del Circolo scacchistico astigiano di via Pallio 28.

Il primo appuntamento è martedì, nei saloni del circolo, con il primo turno del provinciale: la manifestazione è anche valida come ottavi di finale della 59ª edizione dei tricolori. Sei turni in tutto, ogni martedì e giovedì dalle 20,30, fino al gennaio.

Ciascun giocatore avrà a disposizione due ore di riflessione per ogni partita.

Alla gara ammessi tutti i soci di qualsiasi categoria iscritti ad un circolo dell'Astigiano. Il è valido per la variazioni del punteggio Elo e le promozioni alle categorie nazionali.

Sono ammessi alla fase successiva (regionali quarti torneo tricolore) il 30% dei classificati nelle varie categorie. La quota di iscrizione è di 20 mila lire. Al primo classificato andrà un rimborso di 100 mila lire: 70 al secondo e 50 al terzo. Coppa invece ai vincitori nelle categorie Seconda, Terza Nazionale ed Esordienti.

Concluso torneo provinciale, i migliori giocatori astigiani saranno poi impegnati nei campionati italiani a squadre: il via il 21 febbraio.

Il circolo di via Palio gareggerà nei tornei di serie e Promozione con la denominazione di Polisportiva Crat.

«La squadra di serie B - spiega Guglielmo Viale, dirigente del circolo - punta alla promozione: abbiamo giocatori esperti che saranno affiancati da giovani emergenti».

Nelle quattro schacchiere saranno schierati i maestri Marco Venturino, Alberto Cantore, Paolo Nosengo e Piero Sguaizzer. Daranno il loro apporto anche i giovani Gabriele Beccaris, Giuseppe Raviola, Carlo Girino e Luca Ronzano.

L'esordio in sarà con il Centurini Genova. Del girone fanno inoltre parte il Valleverde, altra squadra della città della lanterna, le torinesi Scacchistica e Alfieri oltre all'alessandria e al Novi Ligure.

Ancora da stabilire invece il calendario Promozione.

Intenzione del circolo astigiano (presieduto dal notaio Giovanni Girino, circa iscritti) anche quella di curare la formazione dei giovani una serie di corsi.

«Purtroppo nelle scuole - spiegano i dirigenti - non trosempre collaborazione: è un peccato perchè gli scacchi sono una disciplina che potrebbe far parte della didattica».

A maggio sarà inoltre organizzato il torneo studentesco.

In senso orario, Gabriele Beccaris, Marco Venturino ed il presidente del circolo di via Pallio Giovanni Girino

Il circolo lancia iniziative per diffondere torri e regine tra i giovanissimi

Quadrifoglio battuto 13-7

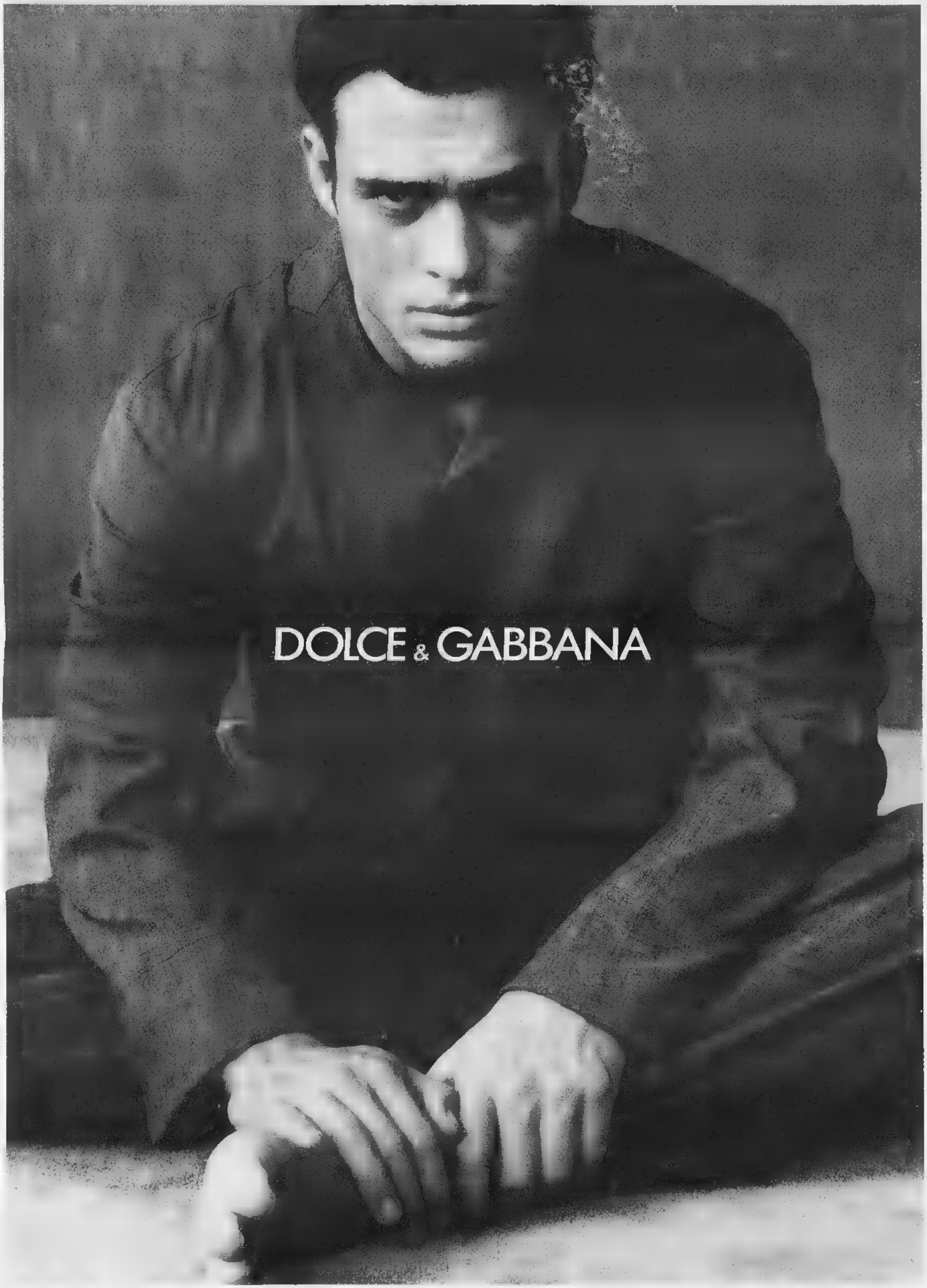
La Tubosider vince e l'ultima è la seconda

SAN DAMIANO. L'avvio del campionato di bocce A1 non era stato dei più promettenti.

Ma ora la Tubosider sembra più che mai lanciata verso la vetta. Ieri Aldo Macario (migliore in campo) e compagni sono andati a vincere anche sul campo di Fagagna (Udine) contro il Quadrifoglio rivelazione della prima parte del torneo. Il risultato finale (13-7) per gli astigiani premia il loro maggior tasso di classe.

I successi parziali sono venuti nella terna (con il debuttante Salvatore Siracusa detto «Salvo» affiancato a Macario e Amerio), coppie (Rinaudo-Losano e Cericola-Paletto), individuale (Cericola), navetta (Bonino), pta (Macario).

Il pari (12-12) nell'ultima prova a terne con Losano-Olivetti-Amerio. Con questo successo gli astigiani sono secondi, dietro alla capolista Ferrero Pinerolo. [f. b.]


DOLCE & GABBANA

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.56.44.370

Expo 2000 - Hannover - expo on line

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LOANO

*** Hotel Villa Lina

Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358

Ristorante, TV, telefono, bar.

Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

ANDORA

*** Hotel I Due Gabbiani

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.

Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

ANDORA

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.

Posizione incantevole sul mare.

Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel Garden

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.

Serate gastronomiche con specialità regionali.

A gestione esclusivamente familiare.

BORGIO VEREZZI

*** Hotel Villa Gloria

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.

Piano bar ogni settimana.

Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

FINALE LIGURE

*** Hotel Bristol

Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.

Simpaticissime feste da ballo alla sera.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bergamo

Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.

Posizione centrale a 100 mt dal mare.

Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

SPERIA LIGURE

*** Hotel Villa Daria

Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150

Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Tranquillità, cordialità e simpatia.

IMPERIA

*** Hotel Kristina

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

ALASSIO

*** Hotel Torelli

Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.

In una favoritissima posizione direttamente sul mare.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** Hotel Bellavista

Via Mazzini, 6

Telefono 0183/400030

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.

In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri. A soli 700 metri dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Torino

Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Posizione centralissima. Interpellateci!

DIANO MARINA

*** Hotel Jasmin

Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare in Lido S. Anna. Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

ANDORA

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato a soli 200 metri dal mare.

Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Numero Verde 167-469016

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.

In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Mediterraneo

Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

*** Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio un'ospitalità speciale: tutte le mattine, alla prima edicola, una copia gratuita de LA STAMPA.

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Ma certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del 84° compleanno, abbia deciso - anche solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare lo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle nette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia se la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? Ma si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto brutline - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì si che c'era una bella scelta». Niente fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Emanuela

Una giovanissima **Rita Levi Montalcini** pure lei premiata il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel **Renato Dulbecco** in foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

Da mesi lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostante tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco da

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a 2500 metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal . Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti nel mirino criminali

GENOVA. Ancora vittime dei criminali. I due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono sequestrati in casa e derubati 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio

Nozze civili fuori orario? Garessio si la

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

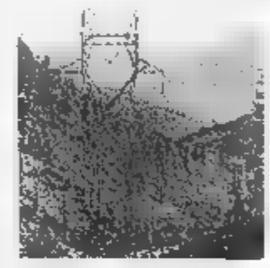
La Lega Nord contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione della stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; a regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

-out e Silv... L'Enel: «No a risarcimenti»



ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino di nuova ambulanza

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, preso fantino del Palio

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, 28 (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato una prostituta macedone di 20 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, era poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà accertare se esista un collegamento alcune rapine analoghe, avvenute nella scorse settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

FLASH

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Ted. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

LETTERA APERTA

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti a Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

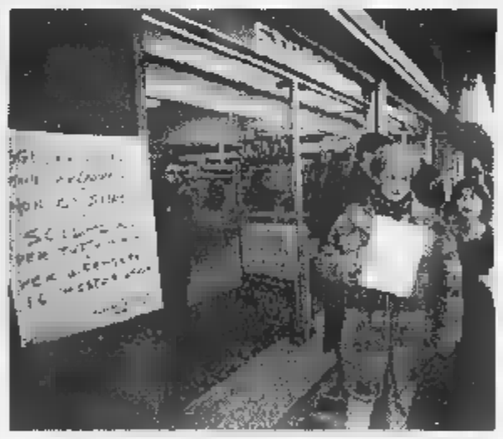
Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 2 gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno di proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza un'adesione allo sciopero cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili costretti a arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire».

[f. p.]

IL CASO SPIEGATO

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per sanare un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio Sarei grata anche se mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già usato. Dopo aver ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua zona e si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Simonetta

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco ■ chi guida ■■ Romeo con servizi assicurativi, finanziari e ■ assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare ■ un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato ■ dedicato al piacere di guida e del viaggio, ■■ le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiosmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È ■ sicurezza ■■ solisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori ■ multibraccio posteriori, per un comportamento stabile ■ preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, ■■ ■■ a sensori attivi e ripartitore elettronico ■ frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire ■■ grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dal Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni ■ i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

CENTRO INTERNAZIONALE GUIDA SICURA

Un Corso ■ Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità ■ guida. ■■ informazioni: 167-166166

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

IDEAL CAR
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 - FAX 0165 - 765 881

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

No del Coordinamento alla legge che rimandava al 2000 la scadenza dei direttivi delle Aziende

Bocciata la proroga delle Apt

Lo slittamento serviva per studiare la riforma

AOSTA. Il presidente della Commissione di coordinamento ha bocciato la legge regionale di proroga degli enti di promozione turistica. Il provvedimento, approvato dal Consiglio regionale il novembre, proponeva, «in considerazione della necessità di procedere ad una riforma della vigente legislazione regionale in materia di organizzazione turistica in ambito locale», la proroga degli organi delle Aziende di promozione turistica scaduti oppure in scadenza nel 1998. La proroga proposta dalla giunta regionale prevedeva il congelamento della situazione attuale «fino al 31 dicembre 1999».

Secca la bocciatura, tutta in poche righe, nelle quali la Commissione di coordinamento afferma che «gli organi, sulle base della legge 444, non possono essere prorogati per un periodo superiore a 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza». In Consiglio regionale il disegno di legge è stato approvato non senza contrasti e dopo un dibattito vivace. Ventitrè i voti favorevoli, quattro le astensioni (gli Autonomisti) e 5 i no espressi dai consiglieri Verdi e di Forza Italia.

Lo chalet di informazioni costruito a Pont-St-Martin dalla locale Azienda di promozione turistica

Il provvedimento aveva sollevato qualche perplessità (le dimissioni del direttivo dell'Apt del Gran San Bernardo) tra i presidenti delle 9 Aziende di promozione turistica valdostane. Per i responsabili delle Aziende la proroga era stata considerata «troppo breve se si vuole fare una vera riforma e troppo lunga invece per una pseudo riforma. L'incertezza sul futuro non aiuta le Apt a lavorare bene».

La bocciatura non ha sorpreso Carlo Curtaz, capo del gruppo ulivista in Consiglio regionale. «In aula avevamo sostenuto la non legittimità del disegno di legge e anticipato la possibilità che la normativa potesse incappare nel "no" della Commissione di coordinamento. Di fronte alla necessità avvertita da tutti di riforma globale della struttura delle Apt, che per noi deve concretizzarsi nella creazione di un'unica Azienda di promozione, con la proroga di un anno la maggioranza aveva scelto di non decidere. Ora questa bocciatura impone una riflessione, un cambio di rotta. La nostra proposta di una sola Apt valdostana può rappresentare la base per una ripresa del dialogo sulla riforma del turismo».

Le aspettative del capo gruppo ulivista sembrano però destinate a morire sul nascere. La giunta regionale è intenzionata a riproporre la legge «senza modifiche ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto. Deciderà la giunta di lunedì». A dirlo è Claudio Lavoyer, assessore regionale al Turismo. «Le motivazioni con cui è stata bocciata la legge - dice l'assessore - non ci convincono. In materia di turismo abbiamo potestà legislativa primaria. E poi siamo convinti di essere nel giusto. Con la proroga volevamo evitare che, in attesa della riforma legislativa, le Apt rimanessero paralizzate».

Alessandro Camera

L'assessore Claudio Lavoyer

Il consigliere dell'Ulivo Carlo Curtaz

Pierino Danna, 55 anni, stroncato da un infarto durante un sopralluogo al Miserin

E' morto il sindaco di Champorcher

Due ore e mezzo di agonia a 2500 metri di quota

CHAMPORCHER. Se n'è andato tra le montagne, nello splendido scenario della conca del Miserin. «E forse, potendo scegliere, avrebbe voluto così» dicono gli amici. Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher, è morto venerdì sera stroncato da un infarto, mentre con tecnici regionali e con il parroco del paese tornava dal lago Miserin dopo un sopralluogo all'omonimo rifugio, che sarà restaurato. Il Comune aveva ricevuto una settimana fa la notizia del finanziamento dei lavori. Pierino Danna, entusiasta di ciò, aveva voluto subito salire al rifugio per valutare modi e tempi del restauro.

La notizia della sua morte è arrivata in paese in brevissimo tempo, ed è stato uno choc per molti, in tutta la Bassa Valle. E' impressionante la sequenza di particolari sfavorevoli, nelle due ore e trascorse a 2500 metri aspettando i soccorsi. I due elicotteri della Protezione civile erano già in volo con un ferito a bordo quando sono rientrati era ormai buio per decollare. I velivoli dei carabinieri di Volpiano erano bloccati dalla nebbia. E intervenire con i battipista è stato un inferno perché la neve, lassù, in qualche zona è stata spazzata dal vento (e quindi il terreno impediva l'avanzata dei "gatti"), in altri punti è alta un metro e mezzo e forma pericolose «sacche». Un giorno maledetto.

Pierino Danna, 55 anni

Il sindaco, con i tecnici, il parroco Giuliano Reboulaz (al Miserin c'è anche una chiesa) e Sergio Chanoux, dirigente della Funivie di Champorcher, era salito al Miserin in elicottero, per il sopralluogo. Il gruppo aveva anche l'attrezzatura da sci alpinismo, che è rivelata subito utile. Il velivolo, a causa del vento, è stato infatti costretto ad atterrare prima del lago. Danna e gli altri hanno proseguito con gli sci. Finito il sopralluogo, hanno cominciato il rientro a valle. Alle 17, il malore. Il gruppo ha trovato riparo in una baita, circa 600 metri a monte del rifugio Dondena. E' cominciata una frenetica richiesta di soccorso con i telefonini, resa ancora più difficile dai problemi di comunicazione nella zona. I medici del 118, per due ore, hanno dato istruzioni al gruppo per praticare il massaggio cardiaco a Danna. Nello stesso tempo, le guide alpine e il Soccorso di Champorcher tentavano di raggiungere Dondena. I primi a partire, volontari del paese, ci hanno impiegato due ore, salendo fino a Cimetta con un battipista e scendendo a piedi e con gli sci fino al rifugio Dondena, in condizioni estreme e al buio. L'alternativa era salire con una motoslitta dalla strada interpoderale, ma questa era parzialmente interrotta in due punti dalle valanghe, inoltre la motoslitta della Forestale era impegnata a Brusson. Ne ha fornita una un privato, ma ormai era tardi.

Secondo un bollettino del «118», il sindaco di Champorcher è morto alle 19,45 circa. Il servizio d'emergenza, nel lungo comunicato, ha spiegato che «la rianimazione cardio-polmonare di base che si protrae per oltre 2 ore e mezza in ambiente isolato e ostile, come una baita di alta montagna, ha un'aspettativa di riuscita sostanzialmente nulla». Poteva essere salvato? Chissà. Un elicottero della Protezione civile ha sorvolato la zona di ritorno dal Cto di Torino, proprio mentre Danna era agonizzante. Non ha potuto atterrare per l'imminente arrivo del buio, che gli avrebbe impedito lo scalo ad Aosta dove, nonostante le richieste dei piloti, manca una piattaforma illuminata.

A Champorcher la gente è sgomenta, il vice sindaco Pasqualino Costabloz non riesce nemmeno a parlare. Un'impiegata comunale ricorda così il sindaco: «Era un uomo forte, positivo, tanta grinta. Una persona buona, grande amante di queste montagne».

La camera ardente è stata allestita all'albergo Beau Sejour, di proprietà Luciano Danna, fratello di Pierino. Il sindaco, capo archivista regionale in pensione, lascia la moglie due figli (che gestiscono un albergo a St-Barthélemy). Era stato sindaco dal 1975 al 1980, poi si ripresentò nel 1995, vincendo. Era anche amministratore delegato delle Funivie di Champorcher. Un personaggio dinamico e forte che, al contrario di tanti politici, diceva mai una parola in più del necessario. Ai lunghi discorsi, preferiva poche frasi spesso venate da una sottile ironia. Domani alle 10 saranno celebrati i funerali, oggi alle 16,30 i sindaci della Bassa Valle porteranno l'ultimo saluto al collega scomparso.

Stefano Sergi

Il lago Miserin di Champorcher, dove Danna era al lavoro poco prima di morire

Verrès

E' cominciato ieri il Carnevale storico

Con l'investitura, ieri sera, di Caterina di Challant e del consorte Pierre d'Introd, è cominciato il 51° Carnevale storico di Verrès. I 2 personaggi sono Enrica Francesconi e Sandro Porro. PAG. 39

Uno «ski-bus» per gli sciatori

Una navetta trasporterà i turisti dagli hotel al piazzale dell'ovovia per Pila. All'iniziativa aderiscono 10 albergatori di Aosta, 2 di Saint, di Charvensod e uno di Pollein. Sarà la società Svap a occuparsi del servizio, che funzionerà fino al 28 marzo. PAG. 37

In città i fumetti «transfrontalieri»

Dal 5 al 7 febbraio, il capoluogo regionale ospiterà la prima edizione di «Fumetti di frontiera - BD de frontière». Saranno organizzate attività, tavole rotonde, esposizioni, mostre e giochi per presentare esperienze fumettistiche italiana e francese. Domani s'inaugura la mostra «Cielo di piombo - Fumetti e satira contro l'inquinamento». PAG. 37

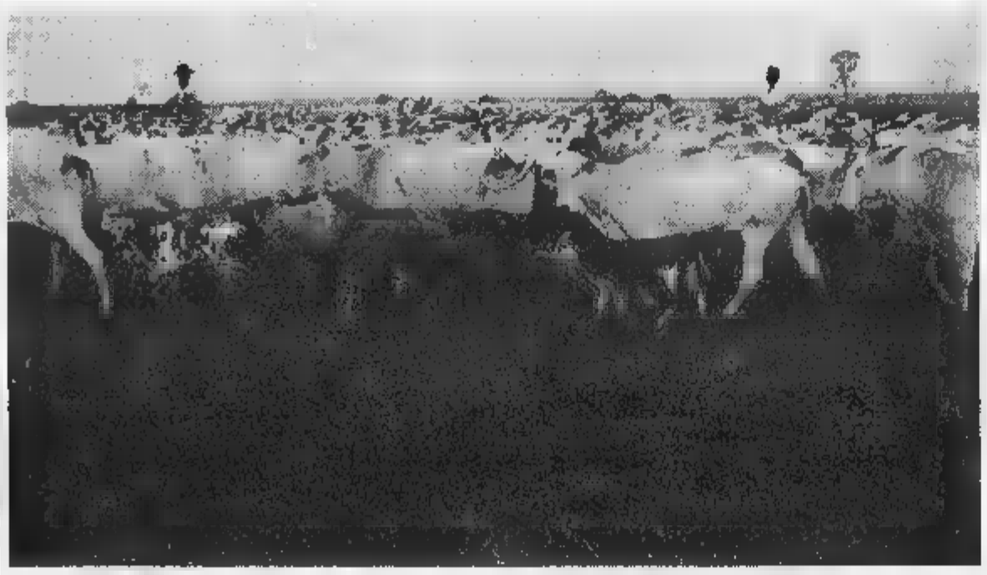
Aosta

Calcio, il VdA gioca a Tortona

Terza trasferta consecutiva per il Valle d'Aosta nel campionato serie D. La squadra di Claudio Fermanelli (nella foto) è impegnata sul campo Derthona. All'andata i rossoneri (allora allenati da Vincezo Chiarenza) vinsero con il punteggio di 4-0. PAG. 45

IL CASO

ZOOTECNIA



Successo della campagna di promozione della razza bovina valdostana

La Valle «conquista» il Brasile

Per l'Anaborava ottime prospettive commerciali

A sinistra, in primo piano, vitellini Valore, nati in Brasile dall'incrocio tra la razza bovina valdostana e zebù Nelore (sullo sfondo) A destra, Mario Vevey, veterinario e direttore dell'Anaborava associazione con sede in Gressan che riunisce allevatori della Valle del Piemonte e della Liguria

LA Valle d'Aosta alla «conquista» di nuovi mercati zootecnici. Un'aspirazione che potrebbe concretizzarsi addirittura prima del previsto. Sta, infatti, procedendo con successo la campagna di promozione della razza bovina valdostana avviata in Brasile 3 anni fa e finalizzata, mediante l'incrocio con i bovini locali, all'ottenimento di capi d'allevamento che ben si adattino alle particolari condizioni ambientali nel Paese sudamericano garantendo la massima resa. Il progetto di sperimentazione, finanziato dall'Anaborave (Associazione nazionale bovini valdostana con sede in Gressan) in collaborazione con università brasiliana e ora portato avanti con una struttura di ricerca di Campogrande (vicino a Sal Paolo) nel Mato Grosso del Sud, è stato premiato dalla nascita, nel '96, dei primi Valore (incroci tra la razza valdostana e zebù Nelore). Ma il vero successo si è concretizzato con la constatazione che i vitelli nati da questi incroci, sono cresciuti di più (a 20 mesi aumentano di 1600 grammi al giorno) di quelli ottenuti dagli incroci tra i Nelori e le razze Simmental e Angus.

«Un risultato importante - spiega Mario Vevey, direttore dell'Anaborava dall'ottobre '98 - perché conferma la grande capacità di adattamento della razza bovina valdostana ad un ambiente poco favorevole. In Brasile, dove l'allevamento è di tipo estensivo, le mandrie, oltre a mangiare pochissimo, devono percorrere molti chilometri al giorno alla ricerca dell'acqua. La valdostana, per le sue caratteristiche di "rusticità", dimostra ottima capacità di pascolamento, un forte adattamento alle condizioni difficili (penalizzanti per razze troppo selezionale) e buona fertilità».

A conferma degli ottimi requisiti dei bovini valdostani, anche la celerità dello svezzamento (2 mesi) che in Brasile è di circa 10 mesi. I vitellini Valore hanno potuto essere svezzati in 4-5 mesi (più che dimezzando quindi i tempi "brasiliani") e in condizioni di pascolo (quindi senza integrazioni alimentari) a due anni pesano 450 chilogrammi: risultato che, considerate le condizioni, è da ritenersi quasi eccezionale.

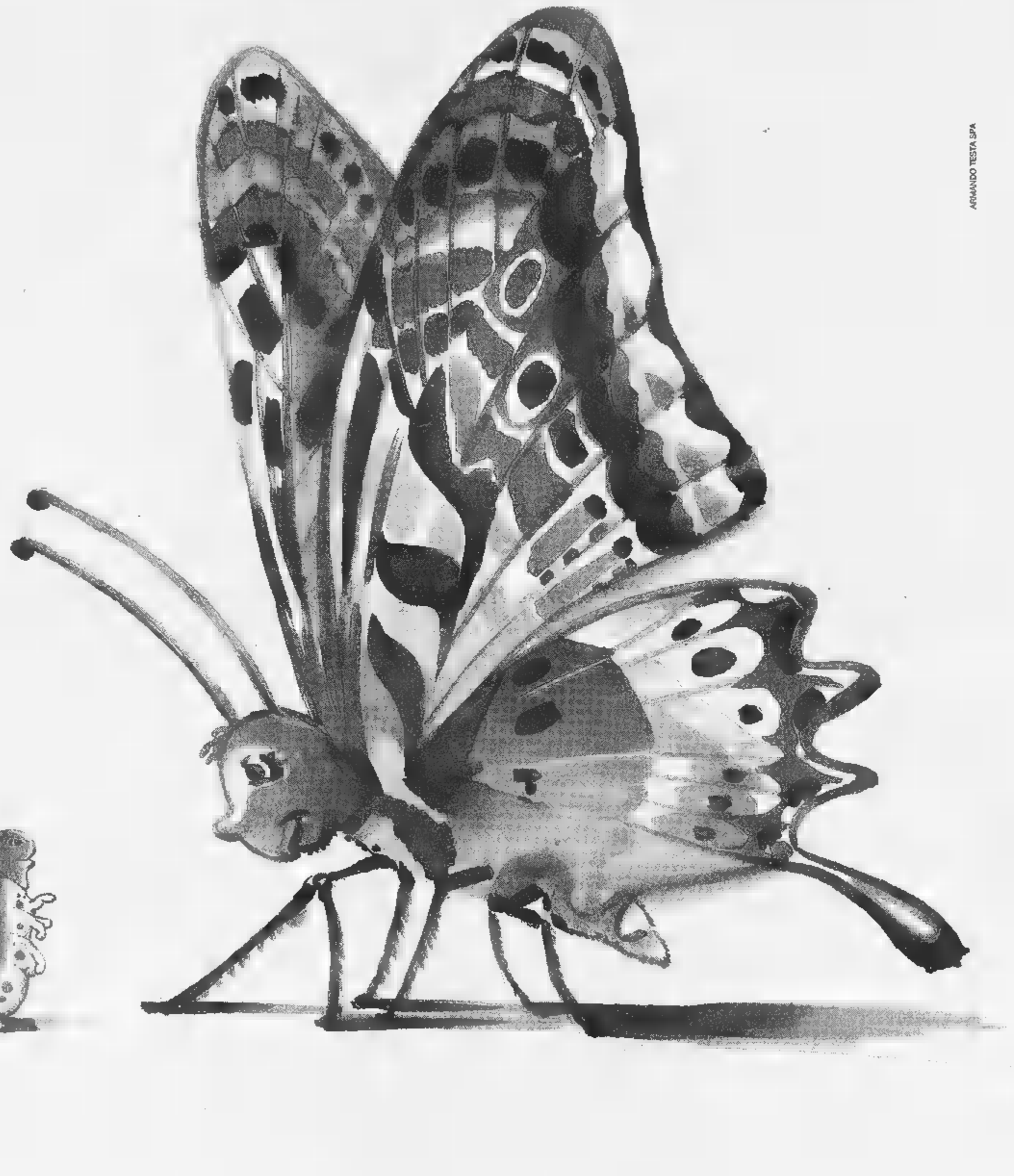
L'ulteriore conferma del riscosso dal «progetto Brasile» cofinanziato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, è venuta un immediato, quanto inatteso, riscontro commerciale. A soli due anni dall'avvio della sperimentazione (prevista in quattro) l'Anaborava ha già avuto richieste per la fornitura di oltre 5000 dosi di materiale seminale. Un quantitativo che rappresenta la metà prodotto commercializzato dall'associazione diretta da Mario Vevey in Italia e un quarto di quello commercializzato in Valle. La promozione della razza bovina valdostana in Brasile è cominciata quindi sotto i migliori auspici e può far sperare di sfruttare al meglio la struttura di Gressan che al momento lavora soltanto gennaio ad aprile.

«Il fatto di esserci rivolti con successo ad un mercato specializzato, in una zona che è della zootecnia la ragione di vita - dice Mario Vevey - ci autorizza a sperare di veder quadruplicata la produzione, quasi con gli stessi costi».

Beatrice Mosca

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-232383

Specchio. Prima riflette poi parla.

Progetto realizzato per favorire l'afflusso di sciatori nella zona di Pila

In bus dall'albergo all'ovovia

Il servizio funzionerà fino al 28 marzo

AOSTA. L'iniziativa, gratuita, rilancia un servizio che, alcuni anni fa, aveva riscosso un notevole plauso. I turisti appassionati dello sci avranno a disposizione da domani due navette «ski-bus» che li trasporteranno dagli alberghi dove alloggiano al piazzale della cabinovia Aosta-Pila. Un programma turistico di notevole spicco, concretizzato con la collaborazione di 4 organismi in attività del settore: l'assessorato regionale al Turismo, l'Azienda di promozione turistica di Aosta-Gressan-Charvensod, la «Pila spa» e l'Adava, rappresentata da 14 albergatori. Fino al 28 marzo, le navette della cooperativa Svap (ditta che si occupa del trasporto urbano) preleveranno gli sciatori tra le ■ e le 9; il ritorno ■ fissato alle 17.

«Guardiamo all'obiettivo 2000 - dice Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt e fautore dell'iniziativa - con l'inclusione delle festività natalizie in questo servizio avviato grazie alla partecipazione finanziaria del■ regione e all'appoggio fondamentale di un gruppo di albergatori del comprensorio ■ alla nuova gestione della società Pila».

Aggiunge: «Per la prima volta dalla sua fondazione (nel 1964, ndr), l'Apt non si occupa soltanto dell'organizzazione ■ manifestazioni, ma eroga un servizio di prim'ordine che garantisce un'accoglienza turistica qualificata, propagandando il grande "circuito bianco"».

Hanno aderito al progetto di «trasporto-neve» 10 albergatori ■ Aosta (La Roche, Rayon de soleil, Mignon, Mont Fleury, Milleluci, Valle d'Aosta, Turin, Europe, Bus, Holiday Inn), ■ di Sarre (Panoramique e Etoile ■ Nord), uno di Charvensod (Monte Emilius) e uno di Pollein (Dora).

«L'unione delle sinergie - commenta Claudio Lavoyer, assessore regionale al Turismo - facilita la realizzazione di "piani" in favore del turismo "bianco". L'impegno delle Regione nel settore è orientato a consolidare la collaborazione con gli operatori turistici per migliorare l'offerta, rispondendo alle lo■ richieste». [s. l.]

Gianfranco Fisanotti e, in alto, alcune «navette» della Svap che da domani ■■■ utilizzate anche per portare i turisti dagli alberghi ■ piazzale dell'ovovia per Pila, in via Paravera

L'ufficio turistico si trasferisce

AOSTA. E' imminente il trasferimento temporaneo dell'Ufficio informazioni turistiche da piazza Chanoux alla Torre dei Signori di Sant'Orso, in via Porta Praetoria. Lo spostamento è necessario per consentire l'installazione della rete informatica. La riapertura è prevista a metà febbraio. Si dovrà, comunque, programmare un nuovo «trasloco» quando ■■■ avviati i lavori di riqualificazione nell'edificio dell'Hôtel des Etats.

Stando ai dati elaborati dall'ufficio informazioni, in cooperazione con l'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan, per il 4° anno consecutivo ■ stato sfondato il tetto delle 500 mila presenze, realtà determinata, stando al presidente dell'Apt, Gianfranco Fisanotti, dall'unione di Aosta con il comprensorio di Pila. E' auspicata la realizzazione di una funivia che colleghi la conca di Pila ■■■ Cogne e con la città.

La ricettività alberghiera ■■■ sicurata da 64 hôtal (30 ad Aosta, 29 a Cogne e 5 oltre alla Valtour a Pila) offrirebbe ■ turismo invernale ospitalità adeguata, ■■■ ■■ domaine skiable competitivo ■ livello europeo. [s. l.]

Iscrizioni ai corsi di lingua francese

Aggiornamento per insegnanti

AOSTA. Sono stati attivati dalla sovrintendenza regionale agli Studi dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura i corsi di aggiornamento in lingua francese per gli insegnanti ■■■ di ruolo, che, pur avendo sostenuto e conseguito l'esame di piena ■■■■■ della lingua francese nel 1993 non hanno prestato, fino all'anno scolastico 1997/1998, almeno 180 giorni di servizio come supplenti.

Il corso si rivolge quindi ■ quelle persone che pur avendo sostenuto l'esame di francese necessario per insegnare nelle scuole della Regione, di fatto ■■■ hanno però insegnato negli ultimi ■ anni.

Sulla questione, a settembre, le organizzazioni sindacali della scuola, aveva sollecitato l'assessorato regionale all'Istruzione ■ Cultura, ad organizzare i corsi. «La legge regionale numero 12/93 - spiega il sindacalista ■■■ della Cgil scuola, Mauro De Luca - prevede infatti che, in ■■■■■ di ■■■ determinato periodo ■ insegnamento, la validità dell'esame ■■■ subordinata alla frequenza di un corso di aggiornamento. La mancata partecipazione a tale corso comporterà l'obbligo a ripetere l'esame».

Sono però esentati dalla frequentazione delle lezioni coloro che abbiano già partecipato ad altri corsi ■ aggiornamento analoghi, purché siano stati promossi o riconosciuti dall'amministrazione scolastica regionale.

Il sindacalista della Cgil Mauro De Luca

Il corso di aggiornamento si terrà nel periodo compreso tra i mesi di marzo e aprile e verrà organizzato dalla Sovrintendenza regionale agli studi in collaborazione con l'Irrsae della Valle d'Aosta. L'iniziativa si articolerà in venti ore di lezione.

Le richieste di ammissione al corso di aggiornamento in lingua francese, dovranno essere compilate su appositi moduli in distribuzione negli uffici della Sovrintendenza regionale agli studi.

La documentazione dovrà es■■■ presentate entro il 15 gennaio all'ufficio del coordinamento Sovrintendenza agli studi dell'assessorato, in piazza Deffeyes ad Aosta. [sa. b.]

EDITORIALE

Progresso di carta

SE al futuro letterario o cinematografico piace il Medioevo, se sovente la nostra fantasia ci catapulta in una sorta di nuovo feudalesimo, quale sarà il motivo? Forse perché la nostra immaginazione c'impedisce di costruire un mondo sconosciuto? E se fosse che incominciamo ad avere paura oppure ad essere soltanto semplicemente un po' dubbiosi o magari sufi di tanta tecnologia? E' tutto così presente che la risposta è quasi impossibile, sarebbe una serie di altre domande.

Cerro che è singolare un fatto, anzi, emblematico: più si spinge in avanti l'«aiuto» tecnologico e più c'è bisogno di affrancarsi da esso. L'immane groviglio al silicio che dà la certezza di sapere tutto di tutti, di essere quasi seguiti ogni giorno, di non avere più nicchie di vita soltanto proprie, spinge le autocertificazioni, la necessità di privacy, le leggi in tal senso. E' una sorta di rimidla controcorsa, di ricerca di una barriera protettiva ancora sfumata, magari anche miope. Eppure è un indice inquietante. Internet è una meraviglia della comunicazione, è quasi un sogno mai sognato che si realizza. Ma basta fermarsi qualche istante per sentirsi anche ■■ po' volari da quel video che ti collega a tutto il mondo, un po' spiati. Difficile tenere il passo con la tecnologia, difficile te■■re soprattutto il passo etico.

Video, computer, reti. E «carte», tante «carte», non quelle da scrivere, ma quei rettangoli ■ plastica che contengono montagne di informazioni nostre e che ci danno la «chiave» per aprire «porte» che prendono o danno, ■ seconda della necessità.

Ci sono quelle di credito, quelle per telefonare, quelle per sciare, quelle che certificano l'anagrafe fiscale, quella per servirsi del servizio biblioteca... E adesso c'è anche la «Carte Vallée», per la benzina. E poi ci sarà quella «del cittadino», per i servizi comunali, per curarsi. C'è già quella per divertirsi. ■ poi ci sono quelle che danno diritto a premi di vari grandi magazzini. Tutti dimostrano di essere all'avanguardia e fanno la loro «carta». A forza di «carte», quanto doveva essere facilitato si complica. Meglio farne una sola che raggruppi almeno i servizi locali. E sperare che la comunicazione si possa ancora fare tra persone. Che la «carta» non sia l'unica soluzione. [e. mar.]

Aveva 87 anni

E' morto il geometra Cesare Bal

AOSTA. A funerali avvenuti, è stata data notizia ■■■ scomparsa del geometra Cesare Bal, morto a 87 anni. Bal era stato uno dei soci fondatori ad Aosta, il 30 aprile del 1957, della Cooperativa produttori latte ■ Fontina, che oggi ha sede a Saint-Christophe.

Negli anni successivi fu molto attivo, come presidente, nel Consorzio Fontina, ente di tutela e di garanzia di qualità del prodotto. Fu proprio lui, grazie anche ai buoni rapporti con l'allora presidente della Repubblica Luigi Einaudi, ad ottenere il «marchio ■ qualità» per la Fontina, nei primi Anni 60, un risultato fondamentale per il lancio commerciale del pregiato formaggio valdostano, soprattutto se si pensa che la ■■■ lidazione» ufficiale fu la seconda dopo quella del Parmigiano Reggiano.

Cesare Bal, poi, fu per 40 anni «censore» della ■■de aostana della Banca d'Italia, ruolo delicato ed importante che prevedeva fra l'altro la custodia delle chiavi della cassaforte. [b. bas.]

Al Centro «Anita»

Culture e usi del mondo a confronto

AOSTA. «Etnicamente, conoscere il mondo per migliorarci». E' il tema della rassegna di musica ■ danze etniche che ha l'obiettivo di far ■■■■■ culture diverse, soprattutto extraeuropee, attraverso la musica, la danza ■ le canzoni ■ popoli lontani. La prima serata è organizzata per giovedì alle 21, nella sede del centro culturale «Anita» di viale Garibaldi 7 (ex macello civico). ■ ■■ occupano le associazioni «Lo pan ner» e «Echi di musika».

Il tema della serata sarà: «Cambiare il mondo facendo la spesa». La cooperativa «Lo pan ner» è diretta ■■ Sandro Bortot e si occupa della commercializzazione di prodotti genuini del Terzo Mondo al di fuori del monopolio delle multinazionali dell'alimentazione. Ospiti d'o■■re, ■ ■■■■■ Giuseppe Anfossi e l'esponente francese dell'Organizzazione internazionale per il commercio equo e solidale Paul Coste. Gli appuntamenti prevedono anche un momento di dibattito e di approfondimento. [b. bas.]

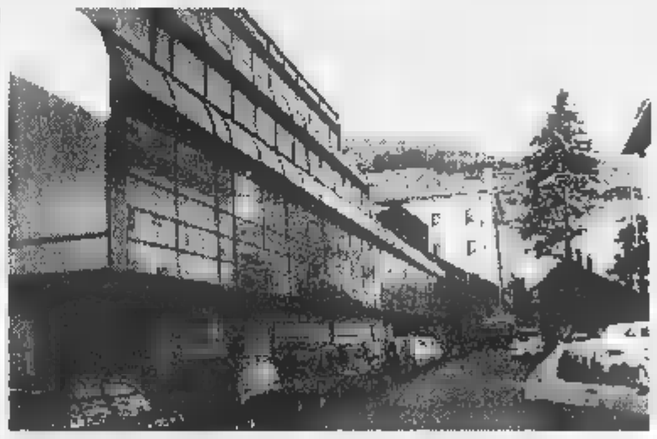
Dal 5 al 7 febbraio in città mostre e incontri con i più illustri autori del settore

Tre giorni da «capitale» del fumetto

Da domani anteprima sul tema dell'inquinamento

AOSTA. Per tre giorni ■ capoluogo regionale diventerà la capitale del fumetto italiano ■ francese. Dal 5 al 7 febbraio si terrà ad Aosta la 1ª edizione di «Fumetti di frontiera - BD de frontière», iniziativa organizzata da Katja ed Erika Centomo, con la collaborazione dell'Alliance française e dell'associazione «Testa tra le nuvole» e con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Istruzione ■ Cultura.

Nelle tre giornate saranno organizzate attività, tavole rotonde, esposizioni, mostre e giochi per presentare le esperienze fumettistiche italiana e francese, che avranno così un'opportunità di incontro e di scambio. La manifestazione avrà come ospiti i cinque più importanti autori di fumetti: Alfredo Castelli, creatore di «Martin Mystère»; Vittorio Giardino che ha portato in giro per il mondo personaggi come Sam Pezzo, Max Fridman, Litte Ego ■ Jonas Fink; Milo Manara, riconosciuto ■■■ maestro del fumetto erotico, che ha dato vi■ a Giuseppe Bergman; Corrado Mastantuono, che lavora per Disney e per Bonelli; Silver, autore ■ uno dei protagonisti più conosciuti del fumetto comico, Lupo Alberto; Enki Bilal, autore■ francese di fama internazionale, che, riceverà il premio «Marmotta bianca», così come la casa editrice parigina «Dargaud», rappresentata dal noto scrittore Guy Vidal. Le «marmotte bianche» saranno consegnate la sera del 6 febbraio.



La biblioteca regionale ospiterà le opere dei maggiori fumettisti italiani

Tra le attività organizzate nell'ambito della manifestazione, anche una «caccia al fumetto» che coinvolgerà tutte le librerie del centro della città e un mercartino dello scambio, che verrà ospitato al Centro culturale giovanile Anita, in via Garibaldi ad Aosta, dove per l'occasione sarà allestita una mostra dedicata ai giovani fumettisti valdostani.

Domani s'inaugurerà, invece, la mostra «Cielo di piombo - Fumetti ■ satira contro l'inquinamento», anteprima della manifestazione «Fumetti di frontiera - BD de frontière» è in programma domani alle 18 nella biblioteca regionale. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 febbraio ■ ospiterà le opere dei maggiori fumettisti italiani: Crepax, Manara, Giardino, Quino, Altan, Pazienza, Jacovitti, Matteotti, Disegni ■ Caviglia, Bozzetto, Silver, Castelli, Toppi, Cavezzano e Sciavi. La mostra organizzata dalla società Umanitaria arriva ad Aosta dopo aver girato in Italia e all'estero, per portare avanti un discorso contro l'inquinamento. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Facciamo il possibile per ■ montagna

La lettera ■■ signor Savin merita una risposta, poiché rappresenta un grido di dolore ■ di rabbia che solo chi ha vissuto l'ambiente «paysan» può giustificare e capire. Io stesso provo sentimenti di rammarico, ■ tristezza e d'impotenza ■ fronte ■ un mayen in rovina, ■ un prato incolto, ■ un villaggio abbandonato. La cultura della montagna sta scomparendo annientata dalla società di consumi, dalle logiche commerciali ed economiche. La montagna, quella vera, non utilizzata per i nuovi business del turismo, dello sci e dall'ambientalismo si è spopolata e la natura si è ripresa quegli spazi che l'uomo con fatica ■■ riuscito a rendere abitabili ■ produttivi. La Valle d'Aosta non è sfuggita a questa logica di carattere generale; l'attenzione per la cultura della montagna è stata senz'altro più viva che in altre parti delle Alpi, basta confrontarci con il Piemonte e la Savoia. Per questo mi permetto di dissentire da quanto affermato dal signor Savin. E non sto difendendo il mio operato ■ neo assessore, ma è giusto riconoscere alla Regione, grazie al suo pur sempre limitato autogoverno, ■■ particolare sensibilità al mondo della montagna e al mondo contadino. Tanti gli investimenti fatti sul territorio per creare strutture produttive, I numerosi indennizzi per mantenere attività compatibili ■■ l'ambiente delicato della montagna ■■■ una realtà che aiutano i nostri paysans. Tutto ciò è regolato da leggi ■ regolamenti che necessitano di controlli per garantire equità di comportamento dei cittadini ■ per verificare l'efficacia e l'utilizzo corretto dei fondi. Non condivido le tesi catastrofiche ed esagerate che so■■ distruttive e ■■ posso condividere l'attitudine alla «pleurnicherie» ■ all'autoflagellazione, poiché la cultura della montagna è fatta di dignità, di fierezza e di tenacia. Tocca a noi saper valorizzare una nuova funzione del paysan, del montagnard ed è ciò che ■■ molta pazienza e determinazione cercheremo di fare.

Carlo Perrin
■■■■■■ regionale all'Agricoltura

SERVIZI UTILI

■■■■■ DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicole*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 ■■■ ■■ chiamata ■■ ■■■ medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 gennaio 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso ; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. ■■. 0165-262.220. **Il mio West.** ■■: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

■■■ **GUIDES.** ■■. 0166-949.473. ■■■■. Ore 21,30. Lire 13.000.

■■■■■■■■■■ **SUARCO**: Tel. 0165-841.206. ■■■ **nin.** Ore 21,30. ■■ 12.000.

ARPEL (inf. allo 0335-525.■■■. CHIUSO.

BOARO. 0125-641.480. **Il principe d'■■■ gitto.** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

■■■■■■■■■■. 0125-425.084. **Un gabbiano ■■■■■■■■■■

La Stampa - Abbonamento '99

BOS DM8810

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'investitura dei personaggi del Carnevale storico

Enrica Francesconi e Sandro Porro vestiranno i panni dei due principali personaggi del 51° Carnevale di Verrès

Verrès, presentati ieri sera Caterina e Pierre d'Introd

«Vive Introd e Madame de Challant». Il gran ciambellano Marco Chiabotto lancia il tradizionale grido del Carnevale che annuncia la presentazione dei principali protagonisti della rievocazione storica. Caterina 51ª e il suo consorte Pierre d'Introd sono stati nominati. A vestire i panni della temeraria figlia di Francesco di Challand sarà Enrica Francesconi. Il luogotenente Pierre d'Introd sarà Sandro Porro.

Quella del Carnevale storico di Verrès è una tradizione che si ripete ormai da 51 anni, da quando un gruppo di verrezziesi decise di organizzare una rievocazione storica ambientata al castello per attirare in paese valdostani e turisti.

Ed è proprio al castello che ieri sera è stato fatto l'annuncio dei nuovi conti di Challant. Enrica Francesconi, casalinga, residente a Verrès (come vuole la tradizione del Carnevale), madre di due figli (Alessandro e Jean-Pierre), sposata con Enrico Giovenzi, quest'anno indosserà il costume per la prima volta. Finora aveva seguito la manifestazione «dietro le quinte», per aiutare il marito, un veterano del Carnevale. Sandro Porro, anch'egli residente a Verrès e sposato con due figli (Nicolas e Simone), imprenditore, ha cominciato a far parte del corteo storico da ragazzino, prima palafreniere, poi tra gli «uomini di Caterina», quindi conte e seguito. Ora, dopo anni, diventa Pierre d'Introd, un desiderio di molti verrezziesi.

In paese la manifestazione è molto sentita e coinvolge, a vari livelli, un po' tutta la popolazione, soprattutto nelle giornate del Carnevale, che vanno dal sabato sera della presentazione alla nottata in maschera del Martedì grasso, al castello.

Ieri sera l'imponente maniero è stato illuminato fino a tarda notte. Dopo la nomina di Caterina e Pierre d'Introd, le danze. Ad aprirle i due nuovi conti, a cui Caterina 50ª e il suo consorte Pierre d'Introd (Silvana Ciamporcero e Piero Giovanetto) che erano in costume, hanno ceduto il «titolo». Durante la serata, stati anche insigniti a rappresentanti del «Supremus Ordo», l'ordine dei personaggi più rappresentativi del Carnevale, persone che da anni fanno parte del gruppo storico e autorità regionali e locali.

Per 15 anni di Carnevale sono stati riconosciuti Domenico Caccamo, Salvatore Caccamo, Fabrizio Michielin, Daniela Carli ed Erik Gaioni. Mentre Marilena Bellotti e Antonella Dallou riconoscimento è attribuito per essere state le autrici del libro sul Carnevale uscito nel per i 50 anni della manifestazione. Sei le autorità entrate a far parte del «Supremus Ordo»: l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, consigliere regionale Alberto Cerise, la presidente della Comunità montana Evançon Tiziana Thiébat, il maresciallo dei carabinieri Verrès Cosimo Spagnuolo e il maresciallo della Finanza Verrès Paolo Mangano. Il titolo è stato assegnato anche a Caterina e Pierre d'Introd che il 13 febbraio affacceranno sulla scalinata di piazza René di Challant, al grido «Vive Introd e Madame Challant».

Sandra

Per l'iniziativa «Histoire de matériaux»

La Vallée premiata dall'Unione europea

AOSTA. Incetta premi per il progetto transfrontaliero «Histoire de matérieaux», iniziativa alla quale, i 4 Cantoni svizzeri e la Regione francese Rhône Alpes, ha aderito e partecipa anche la Valle. Dopo essersi aggiudicato il «Prix journée européenne du patrimoine 1998» assegnato mesi dall'Unione europea, il progetto ha ricevuto a Parigi il «Grand Prix de la communication publique nella categoria «Ministeri, Consigli regionali, Consiglio generale» per il tema cultura sport e tempo libero.

Il progetto «Histoire de matérieaux» è nato per durare triennio ed è stato articolato in temi: «"Histoire de bois", presentato nel 1997; "Histoire de pierre", "Histoire terre" proposto nel 1998; "Histoire de métal" che sarà realizzato quest'anno». La proposta 1998 del progetto, dedicata al patrimonio storico valdostano costituito da reperti realizzati con materiali poveri il legno e la pietra, stata presentata in Valle il 27 settembre.

I siti allestiti nella regione per far la storia del legno e delle pietre, erano stati individuati, oltre che nel capoluogo (dove l'elemento centrale rappresentato da "un tromp l'oeil" realizzato dall'artista aostana Chicco Margaroli che ricostruiva idealmente Aosta romana ed esposto nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso), Courmayeur, Pollein, Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent. I visitatori degli allestimenti sono stati oltre mila.

Per l'occasione stato diffuso gratis in 7500 copie il numero speciale di «Guide du Routard» che prendeva il titolo proprio dal progetto «Histoires de matérieaux» del 1998 e cioè «Histoire de pierre, histoire de terre». Alla presidenza della giunta, che con l'assessorato all'Istruzione ha curato il progetto, c'è adesso la speranza che «Histoire de matérieaux» possa nel palcoscenico prestigioso i palazzi della Comunità europea di Bruxelles per una presentazione di livello internazionale. [a. c.]

Courmayeur, ancora poco chiare le posizioni degli operatori turistici

La funivia della discordia

Gli albergatori chiedono un approfondimento

LA LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo.

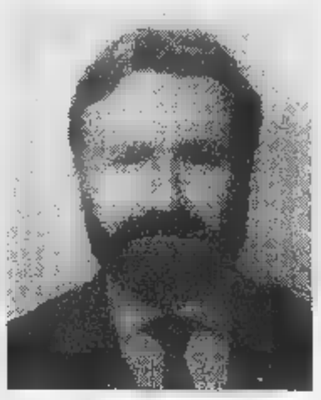
«Sulla nuova funivia Courmayeur, ex sindaco, sento di dover esprimere alcune considerazioni».

«**La partenza dell'impianto.** Anche la mia giunta affrontò il problema. La zona prescelta dall'attuale maggioranza fu da noi scartata perché, pur con il palazzetto non ancora aperto, intuimmo i problemi di viabilità che sarebbero derivati. Oggi ne abbiamo la prova: i problemi del deflusso all'uscita dalle manifestazioni palazzetto, accettabili quando occasionali, sono evidenti. Ma se diventano quotidiani, cosa cambia. Sostiene un consigliere di maggioranza: "Non succederà: le Funivie hanno chiesto 1500 posti auto, gliene abbiamo dati 500. Sarà il terzo impianto di Courmayeur". Secondo lui, un turista, arrivando su piazzale Monte Bianco, andrà semaforo, svolterà a sinistra, infilerà statale, parcheggerà nel piazzale fangoso, attraverserà la statale stessa, infilerà rampa in salita una volta Plan Chécrouit, si farà una scarpinata fino alla cabinovia. Io scommetto che invece svolterà a destra la speranza tra i 500 che potranno trovare posto al parcheggio. Se invece sarà il 501º, pianterà l'auto lì intorno. E così i 1000 successivi, garantendo un intasamento quotidiano degno dell'ora di punta di una grande metropoli. Replica il consigliere maggioranza: "Metteremo dei vigili". In termine tecnico queste cose sono definite "costi indotti": il costo di impianto non è dato solo quello di costruzione, ma anche quelli conseguenti: modifiche alla viabilità, servitù, limitazioni nella gestione del territorio e delle risorse. Nel nostro caso 2 o 3 vigili (da perché già insufficienti) sempre laggiù. Ho sentito anche parlare senso unico: discesa da piazzale Monte Bianco, uscita strada di La Villette. prima nevicata qualcuno senza catene si pianterà lì, bloccando tutto. Quindi, caro consigliere di maggioranza, non è il Consiglio (o la maggioranza) che decide quale sarà il primo e quale l'ultimo impianto di arroccamento, ma il fruitore».

«La i maestri di sci: "La partenza è meglio farla a Sud, perché con questo progetto l'impianto non sempre raggiungibile dalla pista di rientro e, quando è, si taglia la pista di fondo di Dolonne. E poi compromette la nascita del comprensorio dell'Arpettaz". Una posizione chiara di una categoria interessata. Il presidente degli albergatori: "Gli albergatori sono favorevoli Plan des Lizzes"; un albergatore (del direttivo dell'associazione locale e già consigliere comunale): "Siamo favorevoli a un impianto leggero da Dolonne Sud". Domanda: il presidente consultato categoria o parlato col "plurale majestatis"? Il presidente commercianti (quello generale di Courmayeur, ma lui è ristoratore): "Siamo favorevoli"; il presidente dei commercianti (quello di categoria all'interno dell'associazione): "Siamo contrari". Domanda: con chi si è consultato il presidente dell'associazione prima di esprimere il pensiero della categoria? L'assessore comunale al Turismo: "I maestri sci sono contrari perché interessati, albergatori e commercianti sono favorevoli. Abbiamo anche chiacchierato (questo il termine usato!, nds) con la gente e la maggioranza favorevole alla partenza da noi scelta". Un sano principio assemblearistico, quello dell'assessore. Perché allora non ricorrere a referendum? Così ci si laverebbe la coscienza, buona pace principio di delega e del ruolo istituzionale di Consiglio, giunta e sindaco: un'amministrazione deve avere il coraggio di scegliere avendo in mente disegno strategico che porti il paese verso il futuro. Alcune scelte potranno non essere subito condivise da parte popolazione: l'importante è sapere dove si vuol arrivare, avere onestà intellettuale e volere il bene del paese. E soprattutto il coraggio di confrontarsi la gente e le categorie sociali ed economiche che devono proporre sintesi pensieri di gruppi persone, parziali, ma importanti. Credo questo coraggio sia mancato. Il sindaco: "Abbiamo scelto quella zona perché i terreni già comunali". In altre parole: "Tagliamo la pista di fondo, rinunciamo allo sviluppo dell'Arpettaz, facciamo camminare la gente dalla fine della pista di rientro parcheggio, intasiamo d'auto zona Lizzes: ma avremo subito l'impianto di arroccamento nuovo"».

«Per un impianto che dovrà star lì anni, e queste motivazioni, dubito che sia stata una buona scelta».

Albert Tamietto



Edy Vaglio, presidente degli albergatori

COURMAYEUR. «L'unico modo per sapere chi è favorevole e chi è contrario all'impianto dal Plan des Lizzes è la conta diretta». La battuta un po' scanzonata, ma riflette bene l'atmosfera di sospetti e di dietrologie che grava su Courmayeur da qualche giorno. Fra i cinque progetti proposti dalla società Funivie Courmayeur Mont Blanc, la comunale ha votato per la soluzione con partenza da Dolonne Nord (zona del Palasport).

La scelta ha creato schieramenti contrapposti. Gruppi di minoranza comunale Scuola di sci contrari, Associazioni albergatori e commercianti favorevoli. Poi si è anche scoperto che nell'ambito degli schieramenti ci sono «dissidenti», qualcuno dice pochi isolati, altri parlano di percentuali tanto consistenti da smentire le dichiarazioni ufficiali destabilizzare gli stessi schieramenti, la conta risulta praticamente impossibile. E' probabile che nella prossima settimana la situazione sarà meno nebulosa. Una schiarita poteva esserci già venerdì sera al termine del direttivo degli albergatori, presieduta da Edy Vaglio, ma il consiglio ha deciso di chiedere al Comune una documentazione esauriente. Esaminata questa documentazione e sentito il parere degli associati, il direttivo puntualizzerà la posizione dell'Associazione.

Fermo restando, un punto: per l'Associazione albergatori, il nuovo impianto, al di là della portata e dell'ubicazione, deve diventare sostitutivo di quelli esistenti, ma integrarli. In altre parole, Courmayeur deve mantenere la sua funivia, quale gran parte degli alberghi sarebbero penalizzati.

Il direttivo dell'Associazione commercianti si riunirà giovedì e per quella data si saprà anche il pensiero della categoria. A proposito di pensieri, è doveroso registrarne un altro perché sembra il più ricorrente fra coloro che sono «ufficialmente» schierati: Courmayeur non ha bisogno di un impianto grande, ma di uno piccolo.

Gianluigi Miletto

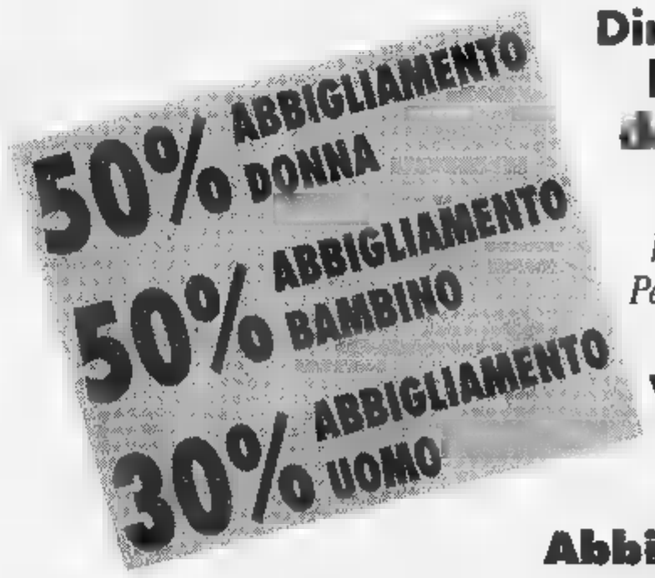
Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.



Dimenticavo, lo sconto è dal 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico **VERI SALDI,** *sono solo da* **Abbigliamento**

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125.65.02.98

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPETTACOLI

Per rassegna del «Giro del mondo in ottanta ore» della Saison culturelle al Giacosa di Aosta

Cineclub, lo sport protagonista in due film

Raccontate storie di pugilato e di basket nei ghetti degli States

AOSTA. Riprende con appuntamento tutto centrato sullo sport, inteso come momento di riscatto umano e sociale, il cineclub della Saison Culturelle.

In programma domani al Giacosa, per il «Giro del mondo in ottanta ore», ci sono infatti «Ventiquattro sette» dell'inglese Shane Meadows e «He Got Game» dell'afroamericano Spike Lee: il primo vede nel pugilato l'unica via d'uscita a una situazione di degrado esistenziale, il secondo fa del basket una metafora morale sul rapporto fra padri e figli.

Nel raccontare la vicenda dei giovani pugili, che uno scalcinato ma impavido allenatore di condurre fuori dal limbo insulso della strada della disoccupazione (condito di alcol, droga e violenza), Meadows attinge a spunti autobiografici, a quella vita di periferia che lui stesso ha provato sulla pelle e già ha dipinto con atroce disincanto nei suoi video e cortometraggi precedenti (una situazione cui il titolo fa riferimento con quelle 24 ore, sette giorni alla settimana, consegnati al nulla).

Da sinistra, il regista americano Spike Lee e l'attore Denzel Washington

ci consegna un «opera prima» ricca di verità emotiva, soprattutto in quel tratteggiare i corpi acerbi, debordanti di energia, contrapposti alla stanchezza coraggiosa del vecchio maestro.

Da parte sua, Spike Lee, mettendo a confronto un padre carcerato e un figlio campione di basket, coglie invece due obiettivi: da una parte in scena il suo sport preferito (facendo, grazie ai suoi virtuosismi tecnici, di ogni di gioco un'autentica «visione»); dall'altra prosegue nella sua opera «didattica» nei confronti del giovane pubblico afroamericano, in direzione di un'integrazione che allontani i ragazzi dal ghetto della droga e della violenza.

Utilizzando al meglio le doti interpretative dei suoi corpi d'attore (da una parte l'icona cinematografica di Denzel Washington, dall'altra quella sportiva di Ray Allen), «He Got Game» produce così puro «melodramma», in cui ne si alterna la ritmo vorticoso delle fasi di gioco.

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 - 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature ■ arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box ■ 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare di ■■■■■ persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

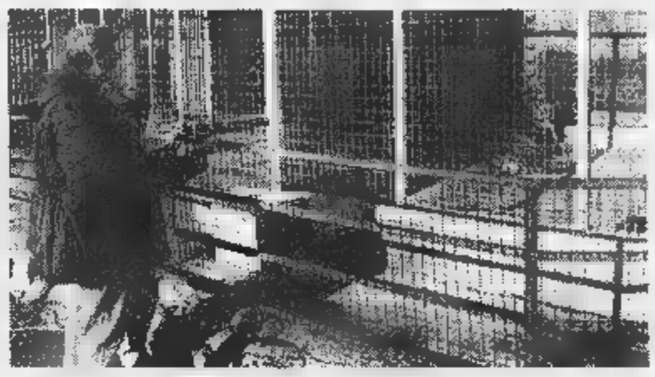
AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Montalenghe, dopo la chiusura si mobilitano le associazioni

Sos per gli animali dello zoo

Allo studio l'ipotesi di trasformare L'Arca di Noè in un rifugio protetto


Il parco ospita anche specie di taglia grossa come le tigri

MONTALENGHE. Che fine faranno gli oltre 500 animali dell'Arca di Noè, lo zoo di Montalenghe, unico in Canavese, che dopo trent'anni di storia rischia di chiudere i battenti? Lo stanno domandando in molti in questi giorni, dopo che per mancanza di fondi questo centro nato poco prima del '70 per gioco rischia di veder scritta la parola fine sulla sua incredibile storia. I cancelli dovevano chiudere oggi stesso, ma dopo una serie di appelli chi gestisce il parco è riuscito a raggranellare quel tanto che è bastato per garantire una scorta di cibo agli animali e per pagare le bollette, in particolare quella della luce, indispensabile per tirare avanti.

«Una buona per una settimana», dicono però dall'Arca di Noè. E' una storia dall'epilogo triste, che inizia quando un imprenditore edile, Gino Guidetti, apre grandi ambizioni ma trascinato da una forte passione questo parco. Pochi animali (qualche pappagallo e una scimmia che gli erano stati regalati), che nel tempo si moltiplicano fino a dare una dimensione di rispetto all'unico Canavesano (negli anni '80 faceva addirittura concorrenza a quello di corso Casale a Torino). Poi la gestione passa alla figlia, Tiziana Guidetti: le cose cominciano ad andare male, fino a quando cercano dei soldi per il mantenimento degli animali e la manutenzione del centro.

Così in questi ultimi mesi è iniziata la corsa contro il tempo; l'appello su Rai Due la sera di Capodanno alla trasmissione «Amo gli animali» per racimolare un po' di fondi, l'intervento dell'associazione anglosassone «Born Free» che ha costituito un team di lavoro, per cercare una soluzione sulle sorti di questo parco.

Ora per l'Arca di Noè si profila un'ipotesi nuova: che cioè possa venire trasformata in un rifugio per animali, uno dei pochi casi in Italia. Per questo scopo, però, servono centinaia di milioni: prima ancora uno studio, un progetto: «Altre soluzioni non ne vedo - spiega Angela Revel Chion, portavoce in Italia dell'associazione animalista che ha in mano le sorti dello zoo - e, a parte questa, resta solo la chiusura del parco». Un'ipotesi, questa, che comporterebbe alcuni problemi: se da un lato trovare una collocazione ad animali più domestici come i pappagalli e alcune specie particolari come cani, maiali e uccelli può essere relativamente semplice, il discorso si complica quando si tratta di sistemare tigri, cammelli e orsi.

«Abbatterli? Assolutamente no e questo anche se il trasferimento di una tigre dall'Italia all'Inghilterra, tanto per fare un esempio, può costare anche una cinquantina di milioni», sbotta Angela Revel Chion. Ma i tempi sono stretti: il team che si occupa del lavoro terminerà il suo studio sul centro entro fine gennaio. Solo allora si potrà conoscere il destino dei 500 animali.

Giampiero Maggio

In Pretura l'aggressione del luglio '95

Processo all'inquilino che accoltellò il vicino

L'imputato è accusato dalla vittima «Ma sono innocente, lo dimostrerò»

IVREA. Il luglio '95 rischiò di essere ammazzato, per le coltellate che un uomo gli inferto dopo averlo sorpreso alle spalle, nella abitazione. Ora Ennio Pardu, 62 ni, invalido civile che abita nel quartiere Bellavista di Ivrea, ha ricordato quella drammatica serata davanti al pretore Antonio Tiseo. Sul banco degli imputati Vincenzo Ferrante, 49 anni, pure di Ivrea, viale Friuli 5: deve rispondere di lesioni gravi, lo difende l'avvocato Ecclesia.

Pardu (che si è costituito parte civile, con l'avvocato Delfino) ha raccontato al giudice la versione dei fatti. «La porta casa era aperta, Ferrante è entrato in silenzio. Poi mi ha aggredito alle spalle, trascinandomi per un braccio e colpendomi un coltello». Soltanto il mattino dopo, però, il pensionato è stato portato in ospedale. Alcuni passanti lo avevano trovato rannicchiato se stesso e dolorante, su panchina in piazza Repubblica. I medici gli riscontrarono ferite al fegato e all'avambraccio destro, guaribili in un .

Il processo è stato rinviato al 12 aprile. In quell'udienza verrà sentito un ultimo teste e lo stesso Ferrante, che ha sempre respinto ogni addebito. La vicenda, comunque, ha molti lati oscuri. Soprattutto il movente dell'aggressione: secondo le ricostruzioni finora effettuate, Ferrante avrebbe voluto vendicare un amico malmenato dal pensionato. **[m. rev.]**

IN

CANAVESE, FARMACIE. Farmacie di turno oggi: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Corbiletto (Pont, piazza Craveri 2), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

E' fissata per il 29 gennaio presso il tribunale di Aosta la vendita all'incanto (in seguito ad un fallimento) del castello di Settimo Vittone, edificio medioevale costruito dal primo marchese di Ivrea, Anscario Massimo. Il prezzo base dell'asta è di 900 milioni.

Ha scatenato aspre polemiche la decisione della giunta comunale di Chiaverano applicare un'addizionale dello 0,2 per cento sull'Irpef, per coprire un disavanzo di 107 milioni nel prossimo bilancio. «L'addizionale comunale Irpef - sostiene Maurizio Fiorentini, capogruppo dell'opposizione - è, a tutti gli effetti, una nuova tassa che colpisce tutti i contribuenti, indipendentemente dal reddito». E aggiunge: «Ci risulta che, nella nostra zona, solo Chiaverano abbia applicato questo aumento. Perchè gli altri Comuni hanno sentito questa necessità?».

Alcuni abitanti di Rivarolo hanno espresso critiche nei confronti del canile di Rivarolo. «Impossibile trovare cartello che indichi gli orari di apertura o il di un responsabile. Il luogo è disabitato e l'ingresso chiuso da un lucchetto, questo rende impossibile qulasiasi forma di aiuto per questi animali da parte cittadini». Sulla vicenda, nei prossimi giorni, presenterà un'interrogazione anche il consigliere di An, Fabrizio Bertot.

CASTELLAMONTE, Opposizioni polemiche sui proventi della discarica di località Vespia. «Avrebbero dovuto utilizzarli per la copertura della spesa corrente - sbottano alcuni consiglieri - anzichè impiegarli in opere di salvaguardia ambientale nelle frazioni di Campo e Muriaglio». Si tratta di una cifra di circa 400 milioni.

DOVE & QUANDO

IL MERCATINO. Nelle vie e nelle piazze del centro storico si svolge, nell'arco della giornata, il mercatino del piccolo antiquariato e dell'hobbistica, con la partecipazione di numerosi espositori.

Quella di oggi è la giornata che la Coldiretti, a Montenaro e a San Giusto, dedica al ringraziamento per i frutti della terra. A Montanaro, dopo la 10.30, sulla piazza della chiesa vengono benedetti i trattori; alle 12, nel salone dell'oratorio, la premiazione dei soci benemeriti seguita dal pranzo al ristorante Regina. A Giusto la messa è alle 11, a mezzogiorno è prevista la benedizione delle macchine agricole.

Riparte oggi la stagione spettacoli Teatrino Civico piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Chivasso. Alle 16 la Compagnia del Teatro di Aosta presenta «Geppetto», lavoro per ragazzi scritto e diretto da Livio Viano.

Due serate «fuori programma», quelle di oggi e domani alla Cricca del Ghigno, la «taverna del cabaret» di via Vittorio Veneto a Caluso dove si svolge l'8ª rassegna di teatro comico «Non ci resta che ridere»: le Pedine del Delirio (Davide Dal Fiume, Rino Cerritelli, Antonio Ruggiero) presentano lo show «Scacco matto». Lo spettacolo inizia alle 22. Biglietto 8 mila lire. Prenotazioni: 011/9831580.

«Verità matematica e verità fisica»: è il tema della lezione che professoressa Paola Bianco tiene, domani alle 15.30, nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» Cuorgnè. La conferenza parte del programma corsi dell'Università della Terza età Alto Canavese.

Domani alle 21, nel salone della Società Operaia frazione San Giovanni di Castellamonte, incontro pubblico organizzato dalla cittadina dei Ds. L'appuntamento è il primo di una serie durante la quale saranno toccate tutte le frazioni castellamontesi.

Ivrea, zona Crist

Donna scippata dalla gang delle borsette

IVREA. Ancora una donna anziana scippata all'ombra delle «rosse torri». Mariella Cordei, 77 anni, è stata aggredita da uno sconosciuto venerdì pomeriggio, mentre faceva ritorno a in via Zani del Frà, nella zona Crist. L'uomo le ha strappato dal braccio la borsetta, contenente i documenti e circa 150 mila lire. Prima fuggire, inoltre, si è nuovamente avvicinato alla pensionata (che caduta a terra, per fortuna senza conseguenze) e le ha preso anche la borsa della spesa.

A Montanaro

Una ventenne è reginetta del Carnevale

MONTANARO. Vent'anni, bionda e slanciata: è Elena Ghiotto la Ciaplera del Carnevale di Montanaro, prima tra le «reginette» dei carnevali canavesani ad essere incoronata. La ventiseiesima edizione della manifestazione si terrà dal 12 al febbraio. Insieme a Elena, studentessa al secondo anno di Lingua e Letteratura straniera, è stato presentato il Generale Carlo Cravero: 53 anni, imprenditore agricolo, che ha così coronato il sogno di vestire la divisa del protagonista maschile.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCANTAMBURLO TAPPETI
SALDI DEL 20, 30 E 50%
A Lessolo in via Casale 77 - Tel. 0125 58836
a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
DOMENICA APERTI

Ristorante LA BARACCA bar
Ristorante Bar LA BARACCA
di Franceschina e Peretto
SETTIMO VITTONE - Frazione Cornaley
Tel. 0125 658109 - Ab. 0125 659969
Chiuso lunedì
- gradita la prenotazione -

bennet
Società della grande 40 punti vendita oltre dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 18 ed i 28 anni, con diploma culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul reparto, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività di altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di. Tax. Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 9 - 22070 Montano Lucino (CO)

La Stampa - [illegible] 99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

In Via Italia a Ivrea
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COMEFR.

In Via [illegible] a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SERGIO BERTON

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo di Cuneo la sua Gabeca è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un successo che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le sue doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero di lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, a sorpresa, dovrebbe affidarsi ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è una partita carica di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare la scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silvano Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto sarebbe un bel segnale per una formazione costruita per arrivare in finale.

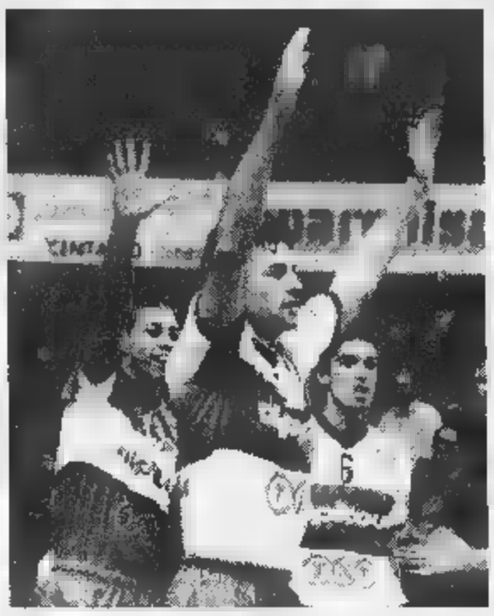
Con un grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche se Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Montichiari risponde con la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 e 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brothers» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già un buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171681905).

B1. Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra dalla Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua



Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di **Alain Roca**, **Rafael Pascual** e **Cosimo** A destra, un preoccupato **Silvano Prandi** (BERNO)

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida di oggi pomeriggio ci un nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di una realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. [l. f.]

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta a Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

BIELLA. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato serenità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati contro Ragusa risultati di vitale importanza per la nostra classifica, ma altrettanto indispensabile è conquistarne altri due contro Livorno o Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria ci è mancato un pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, ma sconfitta domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

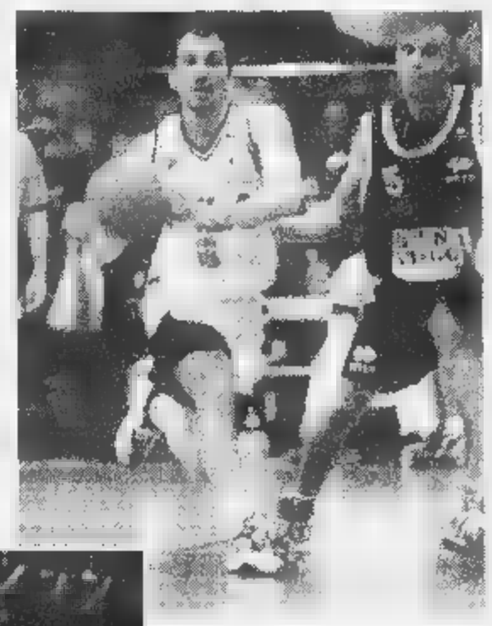
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti a sfruttare al meglio un ambiente che è del tutto sereno».

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere in B1 e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita di Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e non vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, sia favorevole».

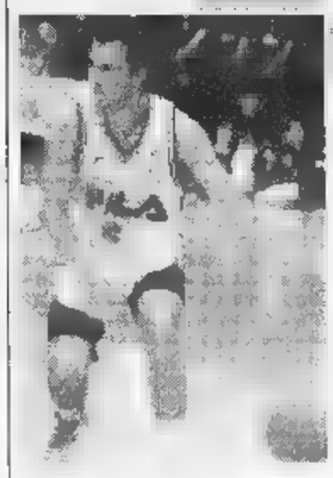
Intanto condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle di Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci una formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, i toscani possono sempre contare giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa. Sperduto e sull'ex azzurro Podestà. [w. d. b.]



Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, tra le favorite alla promozione in serie A1 (MICHELETTI)



PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI
SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE
DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano
ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399
Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE «LA STAMPA»

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nel campionato di calcio di serie D, il Valle d'Aosta affronta il Derthona

Rossoneri sott'esame in trasferta

Il mister: «Puntiamo sulla determinazione»

Franco Lanzaro (a sinistra) è uno dei marcatori titolari del Valle d'Aosta

AOSTA. Ancora un esame in trasferta per il Valle d'Aosta di serie D. I rossoneri concludono oggi a Tortona il trittico di confronti esterni consecutivi. Dopo il pareggio ottenuto sul campo della capolista Imperia e dopo il colpaccio di mercoledì sul campo della Sangiustese, nell'ultimo turno del girone di andata, De Tommaso e compagni vogliono cominciare [illegible]l migliore dei modi anche la fase discendente del torneo. I 6 risultati utili consecutivi ottenuti da quando Claudio Fermanelli ha assunto la guida tecnica della squadra (4 successi e 2 pareggi) hanno rilanciato il Valle d'Aosta, che ha scalato posizioni portandosi al 7° posto.

«Il Derthona cercherà di riscattare la pesante sconfitta patita all'esordio [illegible] Puchoz (la partita finì 4-0, con reti di Piro, Fermanelli, Clemente e [illegible] Tommaso, ndr), pertanto bisognerà fare molta attenzione al desiderio di riscatto degli alessandrini - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Dobbiamo scordarci l'agevole successo dell'andata, perchè da allora sono cambiate tante cose. I piemontesi hanno soltanto due punti in meno di noi e faranno di tutto per centrare l'operazione sorpasso. Bisognerà scende[illegible] in campo con la stessa determinazione e la stessa mentalità vincente che ci hanno contraddistinto a Sangiusto per allungare la serie positiva».

«La sfida [illegible] Tortona dovrebbe ricalcare i temi di quella sostenuta mercoledì sul campo dei canavesani - aggiunge il tecnico rossonero -, [illegible] molto agonismo e poco spazio alla tecnica. Abbiamo dimostrato contro la formazione di Frara di essere in eccellenti condizioni atletiche, frutto dell'ottimo la[illegible] svolto nella pausa per le festività. La partita con il Derthona è aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione [illegible] un singolo capace di far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra, anche se saranno i collettivi a svolge[illegible] un ruolo determinante sulle sorti dell'incontro».

E ancora: «Mi aspetto conferme da parte dei ragazzi, che stanno rispondendo alla grande alle aspettative. Deciderò la formazione all'ultimo momento, dato che alcuni giocatori non sono al meglio della [illegible]dizione. Conto sulla bravura del massaggiatore D'Arienzo per risolvere tutti i problemi fisici».

Assenti Celano (stiramento) e Cuc (squalificato), l'interrogativo maggiore è legato alla disponibilità di Scipioni, in forse per dolori alla schiena. Fermanelli potrebbe ripresentare il giova[illegible] Dosso nel ruolo di libero, avanzando Volpone [illegible] centrocampo. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con d'Argenio tra i pali, Rubino e Lanzaro in marcatura, Dosso libero, Dandres, Volpone, Gentile, Vallet [illegible] De Tommaso a centrocampo, Clerino e Piro in attacco.

Sigfrido Beneyton

Hockey ghiaccio

Scontro al vertice della serie C

AOSTA. Ancora una partita casalinga per il Valle d'Aosta nel campionato di hockey di serie C. Oggi alle 18 i rossoneri ospiteranno nel Palaghiaccio di Aosta l'Ambrosiana. L'ingresso è libero.

Il Valle d'Aosta è reduce dall'8ª vittoria stagionale, ottenuta in [illegible] il giorno dell'Epifania contro il Giugoma Torino per 18-1, con parziali 6-0, 7-0 e 5-0. Sono andati a segno Brunelli (4), Corrado Oro (3), Cordi (2), Paganin (2), De Luca (2), Buffacchi (2), Michelon, Manazzale [illegible] Rinaldi. Autori degli assist decisivi sono stati: Ilario Oro (3), Paganin (2), De Luca (2), Cordi (2), Manazzale, Michelon e Brunelli.

Con questo [illegible] il Valle d'Aosta ha raggiunto al primo posto della classifica l'Ambrosiana a quota 17 punti; i lombardi, però, hanno giocato 10 partite, contro le [illegible] dei rossoneri. Diventa quindi di grande importanza [illegible] scontro al vertice di oggi per capire quale delle due squadre sarà la favorita per la vittoria finale. **(gio. mac.)**

SPORT FLASH

Calcio a cinque

L'Aymavilles/Gressan perde l'imbattibilità

Nel campionato di A2 di calcio a 5 vince l'Eurotravel Aosta a casa del San Miniato per 7-3 (2 Derviscausevic, 3 Seravalle, Anile, Bellomo). In B perde l'imbattibilità l'Aymavilles/Gressan, sconfitto dal Toniolo Milano per 4-2 (Chatrian, Rosset), mentre il Futsal Aosta vince 7-2 contro lo Star Fi[illegible] (3 Fusaro, 2 Di Donato, Tacchella, Rossero). **[p. l.]**

Bocce

La Comunale St-Vincent vince il Trofeo Calliga

Successo [illegible] Riccardo Aymonod, Albino Dublanc, Remo Ravera e Ugo Vuillerminaz nel Trofeo Calliga. I portacolori della Comunale St-Vincent hanno sconfitto in finale Daniele Chadel, Silvano Pinet, Giovanni Stupino [illegible] Sergio Surroz (Aostana Zurigo) per 13-6. **[s. b.]**

Basket [illegible]ovanile

Il Ccs Cogne è 11° al Torneo della Befana

I triestini dell'Azzurra Events [illegible] sono aggiudicati il Torneo della Befana di minibasket, superando in finale il New Aurora Pescara per 74-22. Il Ccs Cogne ha concluso 11°. **(s. b.)**

Nella gara aspiranti a Limone Piemonte

Stefania Ballot è 5ª nel supergigante Fis

AOSTA. Buoni risultati per le giovani atlete valdostane impegnate a Limone Piemonte in un supergigante Fis. Tra le aspiranti, la migliore delle atlete del Comitato Asiva, allenate da quest'anno [illegible] Franco Cadin, [illegible] Stefania Ballot dello Sci club Gressoney, che ha concluso al 5° posto (nel tempo di 1'00"52), staccata di [illegible] centesimi dalla figlia d'arte Cristina Radici, figlia di quel Fausto Radici, slalomista tra i protagonisti del periodo d'oro della Valanga azzurra.

Al [illegible] posto si [illegible] piazzata l'altra valdostana Alice Sabolo dello Zerbion, che ha chiuso la sua gara con un distacco di 78 centesimi dalla vincitrice.

Nella classifica juniores le cose non sono andate altrettanto bene. La migliore infatti [illegible] stata Honey Galvani (tesserata per lo Sci club Crammont), reduce da una bella vittoria in Francia, [illegible] occasione dei campionati belgi, che non [illegible] andata oltre il 17° posto, staccata di 1"03 da Beatrice Boglio, una delle atlete [illegible] casa, giunta 3ª assoluta.

Sfortunata [illegible] stata la prova della valdostana che ha commesso un errore proprio all'ultima porta che le ha fatto perdere qualche decimo prezioso.

Nella stessa categoria, Cristina Massarenti dello Sci club Aosta si è piazzata al 20° posto, a 1"13 dalla Boglio. Nella classifica assoluta si è imposta l'atleta di casa Chiara Ottone (57"63) davanti alla compagna Francesca Bronsino (58"28). **[p. l.]**

L'atleta azzurro 29° in superG al rientro dopo l'operazione

Seletto subito in zona punti

Tre valdostani ai Mondiali di tavola

AOSTA. E' un periodo importante per gli atleti valdostani impegnati nelle [illegible] gare di Coppa del Mondo. Molti si giocano in questo mese la partecipazione ai campionati mondiali. Nello sci alpino, ieri buon 29° posto di Erik Seletto nel supergigante di Schladming (Austria), al rientro dopo l'intervento al menisco del ginocchio sinistro. Il valdostano, che ha gareggiato dopo 20 giorni di inattività, ha concluso al 5° posto tra gli azzurri, a [illegible]"99 dal vincitore Hermann Maier e a soli 5 centesimi da Kristian Ghedina. In campo femminile, invece, [illegible] una [illegible] è [illegible] annullato il gigante di Berchtasgaden (Germania) a cui Sonia Viérin era iscritta. [illegible] tal senso, per il recupero domani sarà presa una decisione.

Chi è [illegible] bersagliata dalla sfortuna è Paola Mosca Barberis, la cui stagione è [illegible]i conclusa. La tesserata per lo Sci Club Courmayeur [illegible] è infortunata martedì in una discesa libera [illegible] Coppa Europa: l'atleta è stata visitata a Lione da uno specialista [illegible] livello internazionale (il professor Chambat), che ha riscontrato la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro.

Non è andata bene [illegible] Gaudenzio Godioz la trasferta di Coppa del Mondo a Nove Mesto (Repubblica Ceca). L'alpino di Allein, impegnato [illegible] una 15 km a tecnica classica, [illegible] è ritirato a causa di problemi fisici.

Per quanto riguarda lo snowboard, Margherite Parini, Ivo Letey ed Erik Pernisco rappresenteranno l'Italia ai prossimi Mondiali della specialità. La Parini partirà tra le favorite martedì 12 nel gigante (prima manche alle 11, seconda alle 14), mentre Letey e Pernisco saranno in gara il 16 [illegible] qualificazione [illegible] halfpipe (ore [illegible] ed eventualmente nella finale in programma alle 13,30.

Nello slittino, Simona Martin è in testa alla classifica [illegible] campionati italiani. Ieri, nella prima manche della gara di Nova Ponente, la valdostana ha fatto segnare il miglior tempo. Oggi la seconda e decisiva manche.

Infine, anche [illegible] non impegnati in Coppa del Mondo, i giovani Manuel Tovagliari e Sara Brocard si sono ottimamente comportati ieri a Lago di Tesero (Trento) nella 2ª nazionale giovani della stagione. Tovagliari (Cse) si è piazzato 2° tra gli aspiranti nella gara [illegible] tecnica classica, mentre la Brocard (Drink) ha concluso al 4° posto. **[p. l.]**

La valdostana Margherite Parini rappresenterà l'Italia [illegible] Mondiali di snowboard

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

CONSEGNA IN 3 GIORNI

TRANSIT TETTO [illegible]
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 6,80 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro [illegible] L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

TRANSIT 150 TRAINABILE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x [illegible]
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in [illegible] L. [illegible] nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 388.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN
[illegible] - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.490.000
con IFAS SYSTEM L. 203.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o [illegible] Km.

FIESTA WINDOW VAN
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 14.980.000
con IFAS SYSTEM L. 185.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

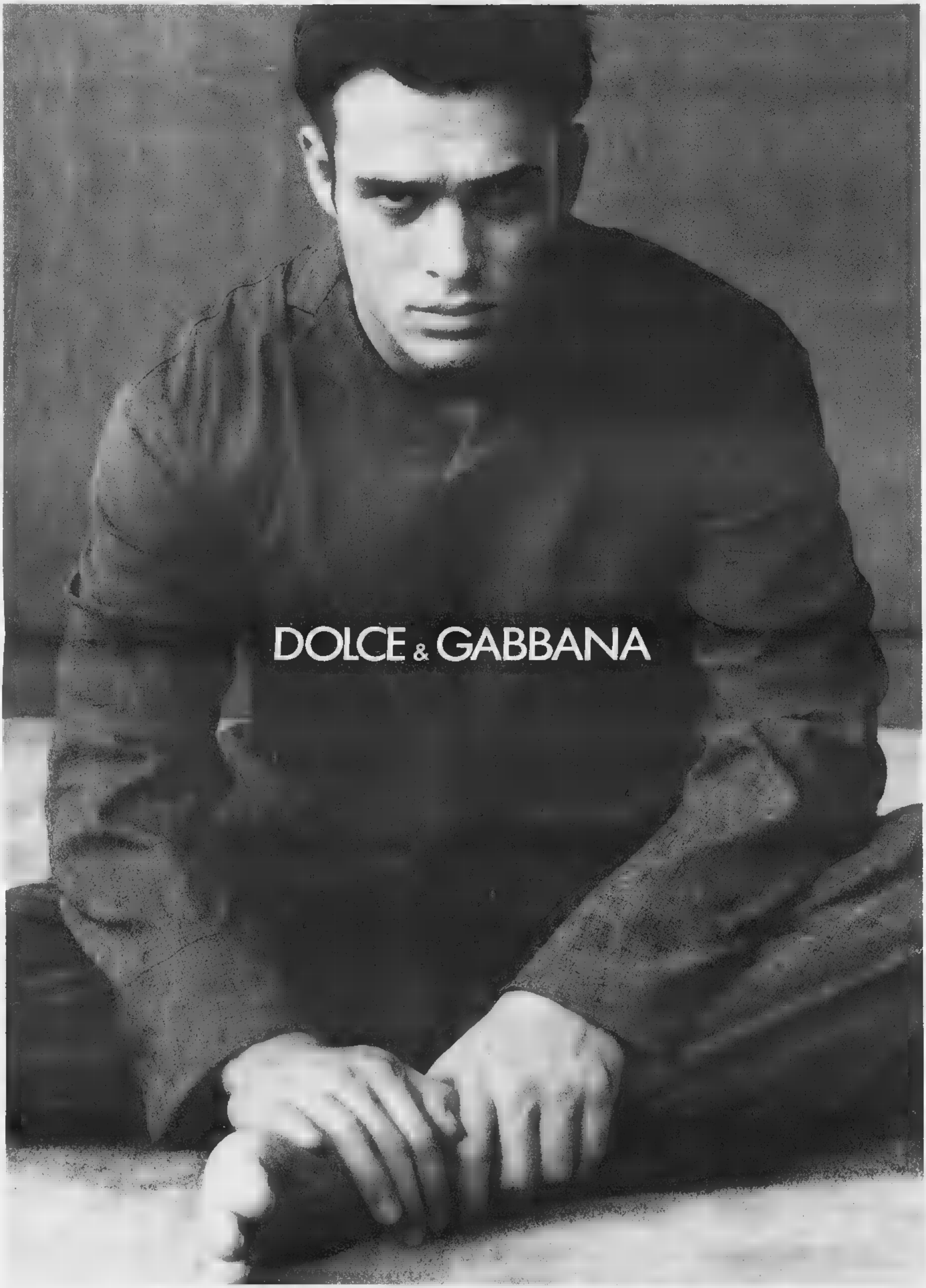
[illegible] 1.8 TURBO DIESEL 70 HP
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro [illegible] L. 18.433.000
con IFAS SYSTEM L. 228.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] TRANSIT 150 [illegible] TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi in mano L. 36.304.000
nostro prezzo L. 31.225.000
con IFAS SYSTEM L. 391.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI [illegible] CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. IFAS SYSTEM: Salvo approvazione della Finanziaria. Rateimo e canone con prima rata. Prezzo IVA esclusa.

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI ORGANIZZAZIONE Authos
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 [illegible] APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi


DOLCE & GABBANA

FINO AL 23 GENNAIO

1+1*

PRENDI 2 PAGHI 1

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONALI

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogia dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. VII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione rivoluta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-208, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-193
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

«Vado presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Una giovanissima **Rita Levi Montalcini** pure lei premiata Il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel **Renato Dulbecco** in una foto degli 50 e, a sinistra, com'è oggi Lo scienziato, nel la decisione andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando studente a Torino

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di pagno di corso. certo che con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima torinese ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che Renato Dulbecco condivise gli della grande ricerca al dipartimento Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad ac- di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che dovrebbe ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del suo 84° compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il suo palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle notte può risultare po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia non se la sente giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, credo che sia compito scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? si figuri se me ricordo. Noi condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La - spiega ancora Filogamo - si andava prendere cioccolata in Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel condiviso anni di in corso Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da concimi

BELLINZAGO. Proteste polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì . La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco ucciso infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 56 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti nel criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, stati sequestrati in casa e derubati 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne stata derubata di gioielli, contanti buoni postali per milioni una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

fuori orario? A Garessio la tassa

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Si all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

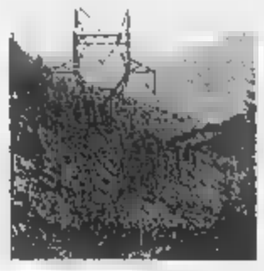
La Lega i criminali si

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento del prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce spa» pronti posti lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; a regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

a San Silvestro L'Enel: risarcimenti»



ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste risarcimento danni arrivate dalle appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona in vista?

BIELLA. Gli ambienti Biellese sono in fermento per una voce che vuole lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Verdone padrino nuova

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina , del di Asti

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria San Damiano. E' accusato di rapinato e violentato prostituta macedone di 20 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata circa 150 mila lire del telefonino, era poi fuggito, pare bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle scorse settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

FLASH

Dal 18 al 25 le spoglie beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 Torino.

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al gio»

Appello dipendenti del Regio dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta le Rsu aderenti Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

I dipendenti dei magazzini Standa piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

Ore 9,30, un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Rita aprono. Alle casse però non vanno sedersi, come ogni giorno, le cassiere, i dirigenti commerciali del punto vendita: I 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) società Standa, tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Ma non è dato sapere più i lavoratori temono di seguire sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal gennaio ferie forzate permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Filcams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. tutte le sedi Standa della città. piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in Nizza un'adesione allo sciopero del per cento del personale, via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, ma solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla a gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato esserne la . Individuarne l'origine non sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, incolore a presa rapida, ottimo piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto mirei sapere se già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa è stato consigliato per sanare un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche mi riusciste dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica altri in commercio. Il fatto che molto noto, non significa che non efficace, sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi acc.) in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi già stato usato. Dopo aver ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga fornitori qualificati della sua e orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi materiali simili a quello lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice a tutti i lettori che ne faranno richiesta Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocerà mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo ha un significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è eseguito nei primi anni del Novecento probabilmente si tratta un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il valore proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda numero impresso sul retro della lampada è soltanto identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Systems

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare in ■ ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni ■ ambienti ■■■ (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style ■ Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida ■ del viaggio, con ■ sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per ■■ miglior qualità di ■■ a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile ■ preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori ■■■ e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi ■■ conto i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni ■ i vantaggi ■■ Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la ■■■ qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, ■
Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Telefoni & Telefoni
TIM by FIORIO
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
via S.Agostino,12 • tel.0174.55.33.53

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ghiottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
- Via P. Ferrero, 7/B - Tel. 0173 282833
BRA - Via Umberto I°, 104 - Tel. 0172 433770
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171 693850

Dura protesta in Valle Vermenagna. C'è incertezza sul futuro dell'ufficio

«Limone è senza biglietteria Fs»

Nelle vacanze il servizio interrotto 6 giorni

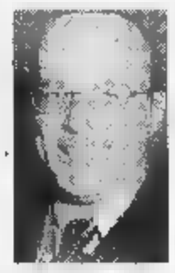
PARLANO SINDACI E OPERATORI

CHIERA. E' scandaloso - dichiara il sindaco della capitale dello ...i della Valle Vermenagna -. Invieremo alle Ferrovie ... documento di protesta. In questo periodo la clientela sarebbe garantita. Non vorremo che questo disservizio fosse ... preludio ad altri tagli. Limo... e l'intera valle ...ono dimenticate dallo Stato: le Fs dimostrano disinteresse così ... l'Anas che non provvede più direttamente allo sgombero neve. Ha dato il servizio in appalto. Che dire poi della storia infinata degli svincoli della variante ... Roccavione e Robilante? Siamo stufi di lanciare appelli, che puntualmente non vengono neppure presi in considerazione.

... Sono stufo di fare polemiche che non servono a nulla - dice il sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno -. In questi anni abbiamo già assistito alla chiusura delle biglietterie fs di Borgo, Vernante e Roccavione, ma se si fanno i biglietti sul treno - senza aggravi di spesa - i disagi ... sono poi così gravi. Indubbiamente Limone, in questo periodo, considerato che ... l'attrazione turistica di un intero comparto, dovrebbe ricevere un altro trattamento. La ferrovia Cuneo-Limone deve ... considerata una linea metropolitana e l'intera tratta fino a Ventimiglia ... Nizza deve avere una valenza turistica.

LUCA ... Limone è solo ... dei casi di disattenzione delle ... per il trasporto ... rotaia nel Cuneese. I sindacati - spiega Luca Bosio, segretario provinciale della Cisl trasporti - non smetteranno mai ... contestare i tagli indiscriminati. La Granda non può essere lasciata in queste condizioni. La Cuneo-Nizza non può venir abbandonata. Ci vuole un impegno corale per puntare al potenziamento della linea, che nella d'inverno diventa essenziale per il turismo sugli sci, come d'estate ... una via importante per le comunicazioni ... la Liguria e la Costa Azzurra.

... ... Pur non entrando nei particolari della vicenda - spiega il responsabile della «Slàt», la società che gestisce gli ski-lift del Sole - vorrei rimarcare quanto sia importante per Limone che le Ferrovie funzionino b... Fra gli utenti delle piste, molti ... giovani, clienti f... ... treno. E' un servizio molto richiesto, comodo, tranquillo, sicuro. Abbiamo anche siglato convenzioni ... l'Università di Torino e i francesi. Spero che le disfunzioni di questi giorni non nascondano progetti di ridimensionamento: sarebbe un errore gravissimo, e inaccettabile.



... BERGIA. La linea ferroviaria è un servizio essenziale per le nostre stazioni sciistiche - afferma il direttore della società «Tre Amis», che coordina gli impianti Quota 1400 e Limonetto -. E' impensabile doverne fare a meno, anche per un solo giorno, soprattutto in un periodo festivo super affollato. Stiamo facendo grandi sforzi per una viabilità efficiente, con potenziamento dei parcheggi per auto, e sistemi antitraffico. Ma il tutto non può prescindere dal servizio ferroviario. E' giusto avere il meglio dalle Fs: sono i loro (e nostri) tanti clienti ... chiederlo.

... Sul ... Internet che fornisce informazioni sugli orari dei treni vengono indicati persino i convogli della Cuneo-Limone-Ventimiglia dove si possono trasportare le bici e se sono previste ... per fumatori.

Chi però, nei giorni delle vacanze natalizie, ha scelto il treno per raggiungere Limone ha fatto una sgradita scoperta: la biglietteria è rimasta aperta soltanto ... singhiozzo. A denunciare il disservizio è il sindaco Piergiorgio Chiera: «Il primo stop è giunto senza preavviso il 27 dicembre - spiega il primo cittadino -. L'interruzione è proseguita fino a fine anno e si è ripetuta già tre volte in questi giorni del '99: il 4, il 5 e oggi. Complessivamente sei giorni con lo sportello chiuso. Non ci stiamo. Ci sentiamo presi in giro. E' l'ennesima vergogna. Quest'anno abbiamo praticamente "l'esclusiva" in Piemonte della neve e ci troviamo ... senza garanzie sulla biglietteria».

Difficile ieri avere informazioni dalle Ferrovie: ... chi telefonava alla stazione di Limone veniva consigliato di rivolgersi all'ufficio accoglienza clientela delle Fs a Cuneo. ... telefono, però, ieri ... «muto». Nessun chiarimento ufficiale neppure dagli operatori della biglietteria della stazione di Cuneo. Si sono limitati a dire che «non ci sono ancora comunicazioni ufficiali su eventuali provvedimenti di chiusura ... riduzioni ... servizio, con operatività ... comunque garantita nella stagione invernale e estiva». E ieri è stato impossibile anche rintracciare i dirigenti delle relazioni esterne Fs del Compartimento di Torino.

L'unica certezza arriva dalla ... di Limone: gli operatori garantisco che oggi, «essendo un giorno festivo», la biglietteria sarà comunque in funzione. Nella capitale dello sci c'è chi avanza ipotesi sui motivi del funzionamento «a singhiozzo» del servizio: alcuni parlano di problemi di sostituzione di personale. Tesi però che non trova conferma negli ambienti dell'ente.

Oggi ... venti i treni in partenza da Cuneo e diretti a Limone, mentre in senso contrario sono previsti sedici collegamenti. [g. p. m.]

Dal lunedì al sabato la stazione di Limone è collegata al Sole ... ... navetta

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
06:46	07:20	14:00	14:29	08:11	08:40	18:04	18:31
07:37	08:09	14:41	15:13	09:21	...	19:04	19:28
08:07	08:40	16:08	16:50	09:43	10:20	19:39	20:14
08:47	09:19	16:37	17:00	11:12	11:41	20:04	20:32
09:12	09:40	17:15	17:55	...	13:29	21:28	21:58
09:26	10:01	18:32	19:00	14:52	15:28	05:55	06:35
10:00	10:29	19:29	20:02	15:20	15:49		
10:54	11:31	20:41	21:10	16:28	17:03		
11:42	12:06	22:05	22:45	17:08	17:34		
12:41	13:18	05:10	05:40	17:36	18:03		

Contestato regolamento matrimoniale

Nozze «fuori orario» tassate a Garessio

Per il rito civile di sera o alla domenica le coppie dovranno pagare il rimborso

GARESSIO. Per sposarsi in municipio «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ... d'ufficio ... personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Dice il sindaco Fausto Sciandra: «Sulla materia c'era molta confusione, così abbiamo deciso di modificare il vecchio regolamento». Il primo cittadino entra nel dettaglio della nuova normativa: «La celebrazione dei matrimoni civili è ... servizio dovuto. Se il rito si svolge nell'orario d'apertura del municipio, non cambia nulla. Siccome all'atto devono ... presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti ... personale va pagato. Chiediamo alle coppie un rimborso».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio ... la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario. «E' una cifra minima - sottolinea il sindaco Sciandra -, poche banconote da diecimila». All'approvazione del nuovo regolamento non era presente parte dell'opposizione. Il capogruppo Luigi Sappa, ex sindaco: «Se la questione ... legata solo al rimborso dei dipendenti chiamati ... prestare straordinario, ritengo che il Comune potrebbe riuscire ugualmente a risolvere il problema, senza incidere sui cittadini».

«I matrimoni - prosegue Sappa - li abbiamo sempre celebrati a qualunque ora e giorno. Così ... abbiamo sempre pagato lo straordinario al personale impegnato fuori orario». Dopo l'entrata in vigore della ... finora nessuno ha chiesto ... sposarsi in municipio. [p. s.]

L'incidente nel '97 in Albania

Bomba uccise alpino rinviato a giudizio per due marescialli

... E' ... fissato per il 25 marzo, in pretura a Torino, il processo sul caso Vaira, l'alpino di Sant'Antonino, morto il ... luglio '97 a Valona, in Albania, per lo scoppio accidentale di una bomba. Il gip ha rinviato ... giudizio i marescialli Francesco Seminara ... Carmelo Orlando, ... l'accusa di omicidio colposo. I militari sono accusati di aver chiesto all'alpino di ... nare un ordigno che si considerava disinnescato. Diego Vaira, caporale della brigata alpina Taurinense, faceva parte del reparto Sanità della ... Montegrappa. Aveva chiesto di prendere parte alla missione in Albania, ed era stato assegnato all'ospedale di campo. L'incidente avvenne in officina. Seminara, interrogato dal pm, ha sostenuto ... aver fornito gli strumenti a Vaira per sezionare l'ordigno su disposizione del maresciallo Carmelo Orlando, artificiere dei bersaglieri. La famiglia Vaira ... si è costituita parte civile: «Ci basta sapere come ... andati i fatti, perché ... chiaro che non si è trattato di un'azione imprudente e ingenua di nostro figlio. Non vogliamo infierire sui militari indagati. Vogliamo credere che abbiano agito in buonafede. Se non fosse così non ... spiegherebbe perché il maresciallo Seminara sia rimasto anche lui nell'officina, dopo aver consegnato l'ordigno a mio figlio». [l. a.]

Diego Vaira
l'alpino
morto in Albania

La vittima abitava a Cervasca

Un operaio muore in uno scontro sulla Cuneo-Margarita

MARGARITA. Incidente mortale ieri mattina, poco prima delle 11, sulla statale 22 Cuneo-Margarita, nelle vicinanze del bivio per Beinette. Ha perso la vita l'operaio in pensione del Comune di Cuneo Giuseppe Olivero, 50 anni, residente nella frazione Santa Croce di Cervasca, via Vignolo 33. L'uomo, alla guida della ... «Fiat Uno», viaggiava in direzione di Margarita quando, per cause che sta accertando la polizia stradale di Ceva, si è scontrato frontalmente con la «Renault 19» condotta da Simone Michelis, 19 anni, ... Morozzo, via Mondovì 17.

L'urto è stato molto violento: sono subito intervenuti i vigili del fuoco, un'ambulanza medicalizzata del «118» e una pattuglia della Polstrada. Per Giuseppe Olivero non c'era più nulla da fare: è morto sul colpo per le gravissime ferite riportate. La salma è stata trasferita nella ... mortuaria del cimitero di Mondovì. Simone Michelis ha invece riportato lesioni non preoccupanti ed è stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

L'improvvisa scomparsa dell'ex dipendente comunale ha destato profonda impressione a Santa Croce di Cervasca. L'uomo, da sposare, abitava con gli anziani genitori Giovanni Battista ... Giovanna Peano e il fratello Stefano (classe 1951) in un cascinale ristrutturato. Molto conosciuto e stimato, aiutava i congiunti nell'accudi... al bestiame. I funerali di Giuseppe Olivero si svolgeranno probabilmente martedì nella chiesa di Santa Croce. [g. fe.]

ASTI SUD

C.I.S.A. ASTI SUD

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO

ANNO FORMATIVO ...

AVVISO per la presentazione delle domande di ammissione ai Corsi di:

ANIMATORE PROFESSIONALE
D.C.R. 18-13220 del 31.07.1995
n. ... posti

L'Animatore Professionale è un operatore il cui intervento ... finalizzato all'attivazione ... processi di promozione della partecipazione ... e ... processi di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali, proponendo, stimolando, organizzando, coordinando ... gestendo in modo diretto ed indiretto attività socio culturali e ricreative nella prospettiva della prevenzione dell'emarginazione, dell'esclusione sociale e ... disagio.
Il percorso formativo ... articolato in tre annualità per un totale ... 2.400 ore (800 ore annue), suddivise in parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stages, laboratori e tirocinio).

Requisiti di ammissione:
- età compresa tra i 18 e i 25 anni;
- possesso ... ... titolo ... studio di Scuola Secondaria Superiore che ... l'accesso all'Università;
- stato di disoccupazione;
- superamento della prova di ammissione

Termine di presentazione ...
coloro che sono interessati a frequentare ... Corso devono presentare domanda indirizzata al Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud, Piazza Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato (AT) ... mani ... per posta a ... di raccomandata.
Per informazioni ... ritiro fac-simile ... domanda rivolgersi all'Ufficio Segreteria ... Consorzio, Piazza Cavour 2, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.78.25.15.

... CONSORZIO
Donata ...

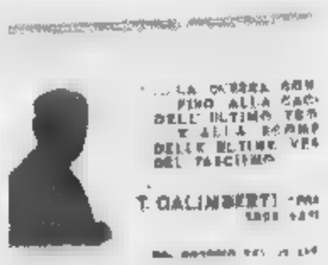
COORDINATRICI PER ATTIVITÀ ... NEL ... NO - PROFIT
n. ... posti

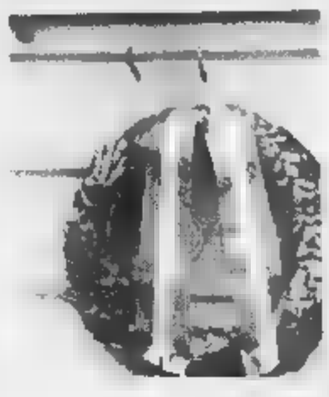
... tratta di ... figura professionale che opera all'interno delle strutture no profit ... funzione ... rappresentanza della direzione dell'ente all'interno del servizio, svolgendo un'attività ... coordinamento interna ed esterna: tra gli operatori, con ... committenza e i clienti/utenti. Concorrono inoltre alla formazione e alla valorizzazione delle ... ... con cui operano. Tra i vari compiti ci sono: la promozione ... servizio;
la conseguente progettazione ... organizzazione nel rispetto di standard ... qualità; la gestione di risorse budgettarie attribuite al servizio in cui operano; il monitoraggio degli standard e il controllo del rispetto delle procedure gestionali; la gestione della crisi e del rapporto cliente/utente.
Il percorso formativo è annuale per un totale ... 600 ore, suddivise in parte teorica (disciplinare e ...inariale) e in parte pratica (stages e tirocinio).
Requisiti ... ammissione:
Il Corso è riservato a donne in possesso ... un titolo di studio Scuola Secondaria Superiore o di qualifica professionale e disoccupate da almeno 12 mesi.
Termine ... presentazione domanda:
coloro che sono interessati ... frequentare il Corso devono presentare domanda indirizzata ... Consorzio C.I.S.A. - Asti Sud, Piazza Cavour 2, ... Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.
Per informazioni e ritiro fac-simile della domanda rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Consorzio, Piazza Cavour 2, Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.78.25.15.

... PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ... AMMINISTRAZIONE ... CONSORZIO
Secondo SCANAVINO

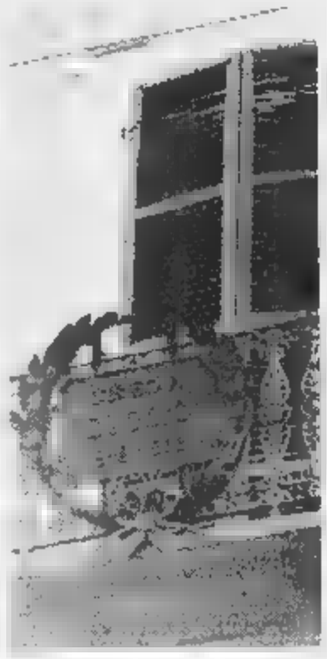
Lo scrittore Nuto Revelli invita il Comune e l'Anpi alla rappacificazione

«Su Casa Galimberti si trovi un accordo»





A lato palazzo Osasco, sopra la lapide con la storica frase del discorso pronunciato il del luglio '43 Duccio Galimberti
Sotto la porta principale della Casa



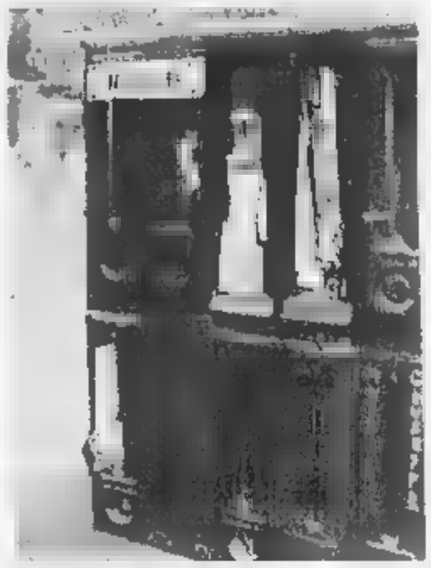
In alto il balcone
Sotto l'accesso secondario da via Ponza di San Martino da dove entrano i partigiani quando il museo è chiuso

CUNEO. «Mi auguro che Comune e Anpi trovino al più presto una soluzione. Si devono conciliare le varie esigenze, superando così ogni problema». Intervenendo sul caso di Casa Galimberti, lo scrittore Nuto Revelli invita le parti a riavvicinarsi. A sollevare la protesta sulla ridotta apertura del museo, ospitato nella della famiglia dell'eroe della Resistenza, è stato Alberto Cipellini, presidente provinciale dell'Anpi e vice nazionale dell'associazione.

Cipellini ha lamentato i disagi a cui sono costretti i partigiani per raggiungere la sede Anpi, i cui locali si trovano in una sala contigua a Casa Galimberti: «Il museo è aperto solo sei ore e mezza la settimana - ha detto l'ex senatore -. Non avendo ottenuto la disponibilità delle chiavi, per entrare nella sede dobbiamo passare da una scala di servizio, particolarmente sporca, degradata e in condizioni fatiscenti».

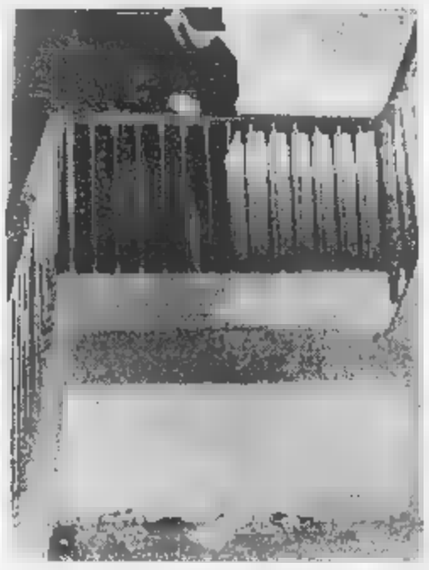
«L'unico sviluppo possibile di questa triste vicenda è che si riesca a garantire l'apertura della casa - dice il sindaco Elio Rostagno -. Il museo deve essere fruibile dai visitatori, così la biblioteca annessa. Voglio mantenere l'impegno preso personalmente con l'Anpi. In attesa di una sistemazione definitiva e della fruibilità anche dell'ascensore provvederemo a disporre la presenza costante di un dipendente o di un obiettore. Sul problema della negata consegna delle chiavi il dirigente ha delle ragioni, a partire da esigenze assicurative».

Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti annuncia un'indagine ispettiva: «Mettere in discussione l'Anpi è come rinnegare la storia di Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. Se il dirigente ha negato l'accesso alla sede dalla porta principale ha sbagliato. Disporremo una verifica, come previsto dal regolamento consigliare». [g. p. m.]



La buca delle lettere dell'Anpi sul pianerottolo del passaggio secondario di palazzo Osasco
(FOTO SERVIZIO REDINO)

I partigiani contestano «l'ordine» di passare dalla porta di servizio



A lato due immagini del degrado della scala di servizio che conduce alla sede dell'Associazione nazionale partigiani

Il sindaco: «Un nostro dipendente garantirà l'apertura del museo»

DALLE CURIE

Itinerari del Giubileo fra chiese e santuari

Con l'inizio del nuovo anno, vigilia del grande Giubileo del 2000, si moltiplicano anche nella «Granda» le iniziative per un cammino di avvicinamento all'Anno Santo.

La preparazione religiosa, scandita in un triennio dedicato alla riflessione sul Mistero della Trinità, culmina quest'anno con l'attenzione puntata in modo particolare sul tema di Dio Padre. E in quest'opera di catechesi ed evangelizzazione secondo le linee dei Sinodi appena conclusi nelle cinque diocesi del Cuneese gran parte delle comunità ecclesiali stanno lavorando.

Nella diocesi di **Fossano** l'Ufficio Liturgico, per le prossime settimane, propone un ciclo di tre incontri formativi sul sacramento della «riconciliazione» in vista del Giubileo.

Gli incontri si svolgeranno nel salone del Seminario in via Mellano 1. Gli appuntamenti fissati rispettivamente per il 12, 19 e 26 gennaio prossimi prevedono, rispettivamente, gli interventi di don Giovanni Giorgis, biblista, di don Silvano Sirboni, liturgista, e di don Pierangelo Chiaramello, responsabile dell'Ufficio Liturgico della Diocesi.

Nella diocesi di **Alba** l'Ufficio diocesano per i beni culturali ha reso noto che in vista dell'Anno Santo si stanno individuando alcuni possibili itinerari culturali, storici e artistici. Per il momento un gruppo di esperti sta lavorando su tre ipotesi di percorso utili sia per i pellegrini che, recandosi a Roma per il Giubileo, transiteranno in Langa, sia per gli albesi stessi.

In particolare si propone un itinerario attraverso alcune chiese della città sulle orme di San Francesco: Cattedrale, San Domenico, San Giovanni e il complesso della Maddalena. Un secondo itinerario potrebbe essere costituito dalla visita delle chiese in cui sono custoditi i segni sindonici: Alba, Castellinaldo, Cherasco, Diano, Monticello, Magliano, Novello e Verduno.

Infine si propongono almeno quattro possibili itinerari attraverso i molteplici santuari della diocesi: Lequio, Niella, Teodocco e Gottasecca; Vezza, Canale, Ceresole, Corneliano e Montà; Moncucco, Cossano e Castiglione Tinella; Cherasco, Monchiero e Moretta. Su queste ipotesi di itinerari diocesani per il Giubileo del 2000 un'apposita sta lavorando per redigere alcune apposite guide.

La diocesi di **Cuneo** ha distribuito nei mesi scorsi in tutte le parrocchie un fascicolo dal titolo «Capire il Giubileo», curato da don Gianmichele Gazzola e don Luca Favretto.

Intanto anche gli Uffici diocesani Pellegrinaggi stanno mobilitando per far fronte, l'anno prossimo, al grande esodo di pellegrini verso Roma, Gerusalemme e tutti i luoghi alla Cristianità.

Aldo Ribero

Intervento da Boves

Senza sede la storica «Famija»

La storica «Famija bovesana» è stata sfrattata dai locali che affittava da privati in piazza Caduti. Ora, senza sede, si è rivolta al Comune per aiutata. Sull'argomento riceviamo intervento di Italo Giubergia, dirigente nazionale dello di fondo, che volentieri pubblichiamo

Sono bovesano e la «Famija bovesana» mi sta a cuore, come a moltissimi bovesani, il sindaco, che pur dovendo attenersi a quanto gli impone la carica (e lui alcuni amministratori), credo sia d'accordo nel trovare una sede alla nostra Famija. Per questo chiedo sia convocato al più presto un incontro pubblico.

Gli amministratori hanno cercato di superare le difficoltà in cui le associazioni culturali, i circoli, sono obbligati a districarsi con le nuove disposizioni. Ma la nostra «Famija» è un'altra cosa e per capire bisogna aver vissuto questa bella storia che s'inizia nel '45.

Si era appena usciti dalla guerra e la gente aveva piacere di divertirsi, di ricominciare, di stare insieme. Così del giugno del '45, quattro persone diedero vita alla «Famija». La prima sede in via Tecco, quindi in piazza Caduti.

E quante iniziative! Chi non ricorda, magari raccontato dai padri, le gite alla «Fiera del tartufo» in camion a gasogeno a far visita alla consorella «Famija Albeisa» e la «Banda et Tusel» così si chiamò per periodo la «Silvio Pellico»? E le castagnate, i veglioni di carnevale nei magazzini della frutta Costanzo Lerda di fronte all'attuale ufficio postale? La «Famija» per prima a Carnevale si recava «cronico», cioè l'ospizio «Mons. Calandri» a portare alle orfanelle panini e caramelle. Poi le grandi feste, i compleanni della «Famija» coordinate da Caballo, le mostre di pittura volute dal nostro Attilio Daniele, pittore di fama. Nel decennale della «Famija» un pranzo zionale, le gare sociali, le opere di bene, i concorsi fotografici, le elezioni delle miss, le grandi partite di pallone elastico, le g bocce i grandi campioni, le prime camminate per far scere la nostra Bovas. Se l'articolista che ha descritto i fatti su «La Stampa» avesse vissuto o conosciuto le radici de «La Famija Bovesana» sicuramente avrebbe aggiunto qualcosa in più.

Italo Giubergia

CUNEO

Busca

Tre feriti in uno scontro

E' di tre feriti il bilancio di scontro fra due auto, avvenuto ieri alle 7 a Busca. Sono Nadia Nicola, 24 anni, via Siccardi 4 a Verzuolo (ha riportato contusioni giornii, Dario Garnerone, 33 anni, frazione San Giuseppe di Busca (politrauma, frattura del femore delle gambe, prognosi di 60 giorni), Osvaldo Abbà, 33 anni, via Cadorna a Busca (se la caverà in due mesi). [r. s.]

Scuole

Invito a scoprire l'attività «Bonelli»

L'istituto tecnico «Bonelli» ha indetto tre giornate di scuola aperta: domani, martedì (dalle 8,30 alle 17,30) e sabato prossimo (dalle 8,30 alle 13). [r. s.]

Unitre

«Bibbia e medicina Tradizioni e attualità»

Domani, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Franco Buffa parlerà su «Bibbia e medicina: tradizioni e attualità». [r. s.]

Cervasca

Una serata alla scoperta dell'astronomia

Per le te astronomiche «Il cielo sopra di noi», martedì, alle 21, nella sala del Comune, lezione di Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo. [c. g.]

Municipio

Le legge Galli e il riordino idrico

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la II commissione discuterà sulla legge Galli e il riordino del servizio idrico. [r. s.]

tà

Lo «screening» dei tumori femminili

Domani, alle 11, in Provincia a Cuneo, le aziende sanitarie della «Granda» e l'ospedale «Santa Croce e Carle» presenteranno il programma di «screening» dei tumori femminili. [r. s.]

Acceglio

Rimpasto nel Consiglio del consorzio turistico

Rimpasto nel Consiglio direttivo del consorzio «Maira Progresso», che gestisce le strutture turistiche della Val Maira. Per i rappresentanti privati, Osvaldo Castagna e Antonio Perino hanno sostituito Patty Ghio e Lucia Salomone. Michelangelo Ghio, sindaco di Celle Macra ha sostituito Dario Colombo di Prazzo. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Un di strada troppo pericoloso

Trent'anni orsono percorrevo la mia piccola utilitaria la statale per raggiungere, da Garessio, mio paese natale, la stazione ferroviaria di Ceva. In quel mattino freddo senza neve, ebbi l'occasione di sperimentare la pericolosità di quel tratto di strada prospiciente la cava di Bagnasco.

La strada, resa viscida dalla brina formatasi nottetempo, immediatamente dopo il cavalcavia sulla ferrovia, mi impediva di mantenere il controllo dell'auto, che per fortuna andava, dopo diversi sbandamenti, a fermarsi contro le barriere protettive. Un grande spavento, danni all'auto non più in grado di proseguire, ma incolume fisicamente.

Il dicembre '98, leggo sul quotidiano «La Stampa» l'ennesima tragedia della strada in cui è perito un giovane. Dall'articolo apprendo che il tratto di strada in località Cave di Bagnasco è pericoloso, soprattutto in percorso d'inverno, e si sono nel tempo verificati molti incidenti, di cui alcuni mortali.

Percorro la statale della Val Tanaro diverse volte all'anno per raggiungere i miei familiari, e ho notato, col passar degli anni che alcuni miglioramenti viari, ci sono stati. A parte l'opera imponente di località Rocchini di Ceva, ho assistito all'ampliamento della carreggiata in più punti e alla rettifica di alcune curve (indispensabile il nuovo tracciato di fronte all'abitato di Mursecco).

Ora mi chiedo: perché quel tratto di strada così pericoloso non è ancora stato oggetto di sostanziali modifiche, per evitare il susseguirsi di tragici incidenti, non sempre imputabili, spesso si suol dire, all'imprudenza degli automobilisti?

La sicurezza delle persone sulle strade non deve superiore a qualsiasi altra motivazione?

Luigi Correndo, Cuneo

Raccolta di poesie In ricordo «dotor»

Ho letto il ricordo del dottor Ernesto Francotto: posso assicurare i lettori che il ricordo del medico-artista è ben vivo in chi lo ha conosciuto e ciò nonostante l'indifferenza degli amministratori della sua città.

Ho scoperto infatti che in questi giorni è uscita una raccolta di poesie in piemontese del saluzzese Silvio Einaudi nella quale tra le varie «Creature» è ricordato il nostro indimenticabile «dotor».

M. Dalmasso, Busca

Bra, chi ha visto cagnetta dalmata?

La notte del 31 dicembre, a Bra, è sparita una cagnetta dalmata di quattro anni, scappando dal cancello di a causa dei botti. Le ricerche fatte finora sono state infruttuose. Preghiamo allora chi l'avesse trovata di telefonare ai vigili urbani di Bra. Luna, così si chiama la bestiola, ha quattro anni, è bianca e nera ed ha il tatuaggio (To43300), all'interno della coscia sinistra. Ringraziamo anticipatamente coloro che si prenderanno a cuore il problema.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morèzzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagna:** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; 0141 640.666; **Sommariva del** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, Via Roma 39, tel. 692.347. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.644.
Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; 211.811; (0172) 485.311

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Mercoledì la Comunità montana incontra chi contesta la struttura progettata a Pradleves

Castelmagno, è guerra fra produttori

Tre «sì» e 17 «no» al caseificio

CASTELMAGNO. E' giunta a una stretta finale la «guerra» del Castelmagno, che da circa un anno, vede contrapposti i produttori del tipico formaggio dell'alta Valle Grana e la Comunità montana.

Pomo della discordia il progetto per la costruzione, a Pradleves, di un caseificio per la produzione di Castelmagno. Il piano, elaborato dalla Comunità montana, non trova però consensi tra i 20 produttori aderenti al Consorzio di tutela del Castelmagno, che in alternativa al mega centro di lavorazione del latte propongono aiuti alle singole aziende locali che operanò nel settore caseario.

Mercoledì i due «fronti» si troveranno faccia a faccia, dopo mesi di polemiche a distanza. Il presidente della Comunità montana Valle Grana, Enrico Ribero, ha convocato per le 10, nel salone del municipio di Valgrana, una riunione per chiarire la situazione. All'incontro sono stati invitati i produttori di Castelmagno, amministratori locali e rappresentanti delle associazioni sindacali agricole.

«Nel corso della mattinata - spiega Ribero - verrà illustrata la bozza di statuto per la costituzione di una cooperativa alla quale verrà affidato il compito di gestire il caseificio per la produzione di Castelmagno. Il progetto per la realizzazione del centro di lavorazione del latte prosegue regolarmente, entro la prossima primavera contiamo di appaltare i lavori per la realizzazione della struttura».

Il progetto prevede che il caseificio venga realizzato su un'area di circa 3 mila metri quadrati, all'ingresso di Pradleves, nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. Per la costruzione è già stata bilanciata una spesa di circa un miliardo e 400 milioni.

«Il caseificio - spiega ancora Ribero - consentirà di tutelare maggiormente la qualità del prodotto. Le sempre più ferree regole igienico sanitarie finiranno con l'imporre la chiusura dei piccoli laboratori: la cooperativa permetterà di affrontare le spese per l'allestimento di un locale di lavorazione e trasformazione a norma di legge».

Da sempre contrario al progetto il sindaco di Castelmagno, Giovanni Rignon, che ricopre anche la carica di assessore in Comunità montana: «Ribadisco il "no" alla realizzazione del caseificio. I soldi che verranno impiegati per la costruzione del centro di lavorazione potrebbero essere spesi, con maggiore profitto, per aiutare i singoli produttori a migliorare e potenziare le aziende che già operano, con enormi difficoltà, in questo settore».

Si calcola che ogni anno nei quattro Comuni della zona del Castelmagno (Castelmagno, Pradleves e Monterosso) vengano prodotti dai 400 ai 500 quintali di formaggio doc, per un totale di circa 10 mila forme.

«Voglio solo ricordare al presidente della Comunità montana - spiega Cesare Eandi, presidente del Consorzio di tutela del formaggio Castelmagno - che la qualità non è data dalla struttura e dalla produzione, ma dalla professionalità degli operatori. Contestiamo non il progetto per la realizzazione del caseificio, ma il metodo con cui è stata gestita l'operazione. Insomma i produttori aderenti al consorzio sono stati coinvolti, ma si sono trovati di fronte al fatto compiuto, tanto che solo 3 hanno annunciato l'adesione alla cooperativa».

Un'edizione della Fiera dei formaggi svoltasi alcuni anni fa a Cuneo

Marco Marino, sindaco di Pradleves: «Il caseificio è una garanzia per il futuro sviluppo dell'intero settore caseario della valle. Sono convinto che una volta iniziati i lavori di costruzione della struttura, troveremo sufficienti adesioni».

Un invito ad abbassare i toni della polemica giunge da Roberto Massa, sindaco di Monterosso: «Ricordo ai produttori che è sbagliato guardare al progetto elaborato dalla Comunità montana a un piano alternativo alla loro attività».

Carlo Giordano

LE INTEGRAZIONI EUROPEI

TIPI DI INTERVENTO		TRASFORMAZIONE ECU-EURO
Comparti germinativi (cereali, soia, etc.)	61 miliardi	- 5 miliardi
Comparto zootecnia:		
— vacche nutrici	22 miliardi	- 3 miliardi
— bovini carne ingrasso	10 miliardi	
— ovicaprini	1 miliardo	
Misure agro-ambientali per produzione più e nel rispetto dell'ambiente naturale	30 miliardi	- 2 miliardi
Altre misure (fondi strutturali-Feoga) restituzione all'esportazione	60 miliardi	-4,6 miliardi
TOTALI	**184 miliardi**	**-14,6 miliardi**

Servizio Gestione Aziendale Coldiretti Cuneo.

All'agricoltura 184 miliardi

Gli aiuti di Bruxelles interessano 33 mila aziende della «Granda»

CUNEO. Dall'Unione Europea arriva una pioggia di miliardi per l'agricoltura cuneese. Entro il '99 saranno assegnati e distribuiti 184 miliardi per i comparti cui sono previsti gli aiuti di Bruxelles: integrazione del reddito per i seminativi; zootecnia carne; agroambiente; per i fondi strutturali Feoga.

I sindacati agricoli -Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori - stanno già raccogliendo le domande. Se ne prevedono 28-29 mila di cui il 90% presentate dalla Coldiretti. Nella «Granda» le aziende interessate sono circa 33 mila.

Livio Minero, responsabile dei servizi aziendali Coldiretti: «La "Granda" fa la parte del leone nella regione grazie alla sua agricoltura più sviluppata e per il maggiore numero di coltivatori.

Da alcuni anni i prezzi dei prodotti non sono più difesi a livello europeo e quindi si stanno adeguando alle quotazioni internazionali, più basse rispetto ai nostri prezzi. Per non penalizzare gli agricoltori la Ue concede contributi annuali a integrazione del reddito per tutti i settori produttivi, escluso il latte.

I seminativi ammessi agli aiuti comunitari comprendono i cereali (grano, mais, orzo) e oleaginose (soia, girasole, colza). I premi vanno da 230 mila a giornata per il grano al mezzo milione per la soia. Le aziende interessate sono 13.500. Le domande scadono a metà aprile.

I premi per la zootecnia da interessano 60 mila vacche, in maggioranza di razza piemontese, i cui allevatori si impegnano a non commercializzare il latte e alimentare il vitello fino allo svezzamento. Altri contributi vanno a chi ingrassa i vitelloni di tutte le razze destinati al macello. I premi variano da 300 a 400 mila lire per capo e le aziende oltre 7 mila. Le domande vanno presentate entro fine maggio.

Chi aderisce alle produzioni agricole ecocompatibili l'ambiente si impegna a diminuire drasticamente l'uso dei pesticidi, antiparassitari, fertilizzanti per ridurre di conseguenza l'inquinamento ambientale. Poiché è inevitabile che la quantità dei prodotti si riduce notevolmente la Ue interviene con contributi che vanno da 150 a 600 mila per giornata piemontese. In questo comparto si prevedono 4 mila domande che devono essere presentate entro il 25 gennaio. I controlli sono affidati agli ispettori dell'Aima e di società esterne, ai funzionari regionali.

Gianni De Matteis

Promosso a Fossano

Da tenente a capitano dei carabinieri

Il comandante Andrea De Felice

FOSSANO. Il comandante della locale Compagnia dei carabinieri, tenente Andrea De Felice, 28 anni, è stato promosso al grado di capitano. De Felice, che ha assunto il comando il 29 giugno scorso, è alla sua prima esperienza di dirigenza di una Compagnia territoriale. In precedenza, dopo gli studi all'Accademia di Modena e la laurea in Giurisprudenza, De Felice aveva diretto per tre anni la Compagnia meccanizzata del Battaglione di Mestre. A Fossano, il comandante è coadiuvato dai marescialli Strollo e Salvetti. [l. a.]

A Mondovì Breo

L'ufficio postale resterà chiuso

MONDOVI'. Mercoledì l'ufficio postale di Breo rimarrà chiuso per tutto il giorno, per consentire una serie di interventi tecnici, necessari ad ampliare i servizi offerti alla clientela e al miglioramento della qualità.

«Per raggiungere questo scopo - hanno spiegato alla Direzione della filiale di Cuneo - si è reso indispensabile un notevole sforzo di adeguamento tecnologico, che prevede la graduale informatizzazione delle agenzie Pt di tutto il territorio nazionale, iniziando dai 4 uffici a maggior traffico, di cui 350 ubicati in Piemonte e Val d'Aosta».

I lavori di impiantistica - hanno concluso - comportano la chiusura temporanea di alcune delle agenzie interessate. In questa prima fase rientrano anche Mondovì e Fossano».

Per supplire alla chiusura di Breo, si segnalano gli uffici più vicini: la succursale 1 di Italia, Piazza Carassone.

A Fossano la filiale si fermerà invece il gennaio: in funzione rimarrà la «succursale 1» di piazza Romanisio. [p. s.]

«Carlevè» di Mondovì

Si inaugura «Bele cite» a Moretti

Oscar Barel coordinatore del Comitato

MONDOVI'. L'11 febbraio, si apriranno i festeggiamenti per il «Carlevè 'd Mondvì». Lo ha annunciato il Comune, che ha affidato per la prima volta il coordinamento del Comitato organizzatore all'industriale Oscar Barel. Il programma della manifestazione verrà presentato il gennaio, alla presenza del Moro, la maschera tradizionale monregalese, impersonata anche quest'anno da Aurelio Cattò. E c'è l'invito ai bambini che vogliono partecipare al carro allegorico come Moretti a «Bele monregaleise cite» a rivolgersi all'«Esedra» (tel. 0174552192). [p. s.]

DALLA REGIONE

Provinciale per Elva: domani un incontro

Domani (ore 9,30), nella sede della Comunità montana Valle Maira, si terrà una riunione sul problema della provinciale per Elva, chiusa al traffico per caduta frane, dall'ottobre scorso. Al vertice sono stati invitati gli amministratori locali, gli assessori regionali Roberto Vaglio e William Casoni e i tecnici di Provincia e Anas. [c. g.]

Costigliole Saluzzo

Donna tenta il suicidio sotto un treno

La linea ferroviaria Saluzzo-Cuneo è rimasta bloccata per oltre un'ora, ieri pomeriggio in seguito a un tentato suicidio nei pressi della stazione di Costigliole. Una donna di Villafalletto - della quale sono state fornite le generalità - ha cercato di buttarsi sotto il treno che stava arrivando da Saluzzo, il macchinista, però, accortosi di quanto stava accadendo, ha azionato il freno d'emergenza riuscendo a bloccare il convoglio. La donna, rimasta ferita, è stata soccorsa dal personale del treno e dai carabinieri. E' ricoverata all'ospedale di Saluzzo con prognosi di giorni. [Ansa]

Andonno

Aperta la pista di pattinaggio nel Forte

Oggi è aperta la pista di pattinaggio ghiaccio allestita nel Forte (orario 14-18 e 20,30-23, si possono affittare i pattini). Inoltre è battuta la pista fondo. All'interno del Forte si può visitare una mostra di fotografie dedicate a paesaggi e pecore sambucane. [r. s.]

Garessio

Si premiano i migliori pupazzi neve

Oggi, alle 17,30, nel salone comunale degli affreschi si terrà la premiazione del concorso «I migliori pupazzi di neve». Seguirà il concerto di musica e danze celtiche del «Fairy Tales». [s. c.]

Ceva

Alpini in corteo per la città

Oggi la sezione Ana festeggia i 70 anni fondazione. Il ritrovo è alle 10 in piazza Cappuccini, per l'avvio del corteo che raggiungerà il duomo, per la messa in suffragio dei caduti. [p. s.]

Cuneo

Le suore di Santa Giovanna festeggiano 200 anni

L'Istituto San Michele delle suore di Santa Giovanna Antida, via Bono 6, nel centro storico, celebra oggi i duecento anni della fondazione della congregazione e il centenario della nascita dell'istituto cuneese. Alla messa commemorativa, nella cappella dell'Istituto alle 15,30, sarà presente il vescovo, mons. Carlo Allprandi. [a. r.]

Centallo

Colpo da 100 milioni «Gratta e vinci»

Cento milioni con un biglietto da duemila lire del «Gratta e vincì»: la fortuna questa volta ha baciato un cliente della tabaccheria Risso in piazza Vittorio Emanuele. Si tratta di un sessantenne, probabilmente di una frazione del Fossanese. [r. s.]

Fossano

Assemblea dei sindaci dell'Asl 17

Domani, nei locali dell'Asl 17, si tiene l'assemblea dei sindaci dei Comuni che compongono l'azienda sanitaria. All'ordine del giorno la discussione di un documento in cui si ribadisce la richiesta delle dimissioni della dirigenza dell'azienda. [l. a.]

Savigliano

Commercianti hanno eletto il Consiglio direttivo

L'Associazione commercianti ha rinnovato il Consiglio direttivo, che rimarrà in carica quattro anni. Alla presidenza è stato confermato Pietro Rubiolo, che è coadiuvato dai vice-presidenti Alessandro Otella, Paolo Flesia e Agostino Gribaudo. L'esecutivo è composto da 39 consiglieri: Giuseppe Alasia, Germano Ambroglio, Piermichele Arnolfo, Luca Arvieri, Valerio Barello, Massimo Berardo, Adriano Bocchiola, Giovanni Bossolasco, Franco Cerruti, Maria Raffaella Clerici, Giuseppe Demichelis, Simona Destefanis, Alberto Donalisio, Giuseppe Ferrero, Romano Ferrero, Battista Fresia, Michelangelo Fumero, Marco Giordanengo, Pirangelo Gobino, Simona Magnano, Michele Martina, Pierangelo Mollea, Marziano Mondino, Francesco Pagliero, Michelangelo Perlo, Renato Picco, Piero Poccardi, Beppo Rabbia, Sergio Rosso, Ivana Sabena, Giuseppe Sacco, Piero Senesi, Giacomo Testa, Gianni Turletti e Pietro Trucco. [p. b.]

Mondovì

«Calendalbum Ragazzi» illustrato dalla Ghigliano

La disegnatrice monregalese Cinzia Ghigliano ha illustrato il «Calendalbum Ragazzi '99», che si accompagna al mensile dei Carmelitani di Arenzano, «Il messaggero di Gesù Bambino». [p. s.]

Savigliano

E' stato ucciso un altro airone

Ancora un airone trovato morto nelle campagne saviglianesi. L'animale, esemplare di airone cinerino è stato crivellato di colpi di fucile nella zona Apparizione. [r. s.]

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Statale Alba-Asti

Letto sfoderabile - tessuto antimacchia,
matrimoniale, disponibile in oltre 200 varianti di colore
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ copripiumino matrimoniale
+ sotto angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMA D'OCA

L. 2.540.000

o L. 254.000 al mese ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a MARZO
Esistono anche grandi offerte su letti in versione base a bauletto a L. 2.990.000.
Volendo, letti ad una piazza e ad una piazza e mezza

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' JEANS
Incredibili offerte su jeans
delle migliori marche americane
ABITO UOMO (less.) **LORO PIANA**
~~800.000~~
L. 398.000

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi validi dall' 11 al 23 Gennaio

ORARIO APERTURA	
LUNEDÌ-VENERDÌ	08.30 - 12.30 15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30 ORARIO CONTINUATO
GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO	

ORTOFRUTTA

Sconto 50%

- BROCCOLETTI
- CAVOLFIORI
- ZUCCHINE
- PERE ABATE E KAISER

MACELLERIA

SCONTO 50%

Roast beef a fettine
da 21.900 al kg. a L. 10.950
Bollito Muscolo al kg.
da 15.900 al kg. a L. 7.950
Costine di Maiale
da 6.600 al kg. a L. 3.300
Cosce di Pollo
da 5.700 al kg. a L. 2.050

BIO PRESTO DETERSIVO LIQUIDO LT.3 - 1 pz. 10.990
2 pz. L. 10.990

1+1

PAGHI 1 + 1 GRATIS

SCONTO 50%

BURRO "VERDI COLLI" gr.250 - 1 pz. 1.990
2 pz. L. 1.990
al kg. L. 3.980

1+1

PESCHERIA

SCONTO 50%

Filetto di Persico
da 29.800 al kg. a L. 14.900
Trota Salmonata
da 8.900 al kg. a L. 4.450
Alici Fresche
da 9.500 al kg. a L. 4.750

FILETTI DI PLATESSA FINDUS gr.400 - 1 pz. 10.850
2 pz. L. 10.850
al kg. L. 13.563

1+1

1+1

PASSATA POMODORO BOTT. gr.680 - 1 pz. 790
2 pz. L. 790
al kg. L. 581

SALUMERIA & GASTRONOMIA

SCONTO 50%

Buonquartì Mauri
da 16.200 al kg. a L. 8.100
Formaggio Linea Osella
da 19.600 al kg. a L. 9.800
Soppressa Veneta Montorsi
da 23.200 al kg. a L. 11.600
Pr. Cotto Boni
da 18.900 al kg. a L. 9.450

COLLANT 50 DEN. MICROFIBRA FILODORO
da L. 5.900
a L. 2.950

SCONTO 50%

SCONTO 50%

3 PAIA CALZE UOMO CORTE 100% COTONE
da L. 12.500
a L. 6.250

SCONTO 50%

2 PAIA CALZE UOMO LUNGHE 100% COTONE
da L. 10.900
a L. 5.450

V.LE REGINA ELENA, 118
FOSSANO (CN)

Sono ultimati i lavori di ristrutturazione del palazzo a fianco del municipio

Uffici più accessibili agli anziani

Alba, anagrafe e stato civile al pian terreno

Il palazzo accanto al municipio: anziani e disabili dovranno più fare due rampe di scale per raggiungere alcuni uffici

ALBA. Gli uffici anagrafe, stato civile e altri servizi molto frequentati dal pubblico saranno trasferiti al pian terreno del palazzo ristrutturato a fianco del municipio, in piazza Risorgimento. Saranno così più accessibili per anziani e disabili, costretti a fare due rampe di scale per raggiungere l'attuale sede al primo piano del palazzo comunale, che è senza Il trasloco nel fabbricato destinato all'ampliamento degli uffici comunali, avverrà entro il mese. La ristrutturazione dell'edificio, che si affaccia su via Cavour con la parte storica e nuovi locali sul lato posteriore, è ormai conclusa è iniziata la sistemazione degli arredi.

E' un palazzo di quattro piani metri quadrati per piano e un totale di 2.500 metri, tra ristrutturato e nuovo. Disporrà di ascensore, che potrà essere utilizzato anche per raggiungere l'attuale municipio, che è collegato. Gli uffici comunali saranno rivoluzionati. Fra i principali trasferimenti, al primo piano fuori terra del nuovo edificio saranno sistemati i messi comunali, il protocollo, le sale giunta e per gli assessori. Nei piani superiori saranno trasferiti gli uffici ragioneria, finanze, economato. Rimarranno al loro posto al pian terreno del vecchio municipio, ma saranno ampliati, i locali a disposizione dei vigili urbani. «In questo modo - dice il sindaco Demaria - sarà possibile rendere più comodo l'accesso agli uffici più frequentati dal pubblico, come l'anagrafe e lo stato civile, nonché di dare locali sufficienti ad alcuni servizi comunali che ne hanno bisogno».

Il fabbricato a fianco del municipio (di origine medioevale, ma rimaneggiato e ricostruito più volte) fu acquistato dal Comune da Francesco Miroglio (il benestante assassinato in un agguato nel '91) e dalla sorella. Tra acquisto, ristrutturazione e ampliamento sono stati spesi oltre due miliardi. I lavori erano iniziati 7 anni fa e stati più volte sospesi: la lentezza con cui stati portati avanti è stata oggetto di critiche. [g. f.]

Trentaseienne patteggia in tribunale

Picchiò vicino di casa Un anno e otto mesi

ALBA. Alberto Orrù, 36 anni, nato a Villamassargia (Cagliari) e residente in via Santa Margherita, ha patteggiato in tribunale un anno e otto mesi con la condizionale. L'uomo, arrestato dopo la lite con un vicino e l'inseguimento dei carabinieri, dopo la convalida dell'arresto da parte del giudice per le indagini preliminari e il patteggiamento, è stato scarcerato. Era accusato di resistenza e tentate lesioni a pubblico ufficiale, lesioni personali nei confronti del vicino, porto abusivo e ricettazione di arma, detenzione di coltelli.

Il fatto è accaduto alle popolari di corso Langhe, in borgo Moretta. L'Orrù è venuto a diverbio con un vicino, pare per motivi di interesse, ma la discussione è degenerata, passando dalle parole alle mani. Un abitante ha avvisato i carabinieri. Al loro arrivo l'Orrù è salito in auto e ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato. Un carabiniere ha rischiato di essere investito. Nella fuga, l'uomo ha buttato una pistola, poi ritrovata. Pare che l'arma sia risultata rubata. Sull'auto i carabinieri hanno trovato tre coltelli. [g. f.]

Sentenza ieri con rito abbreviato

Alba, 2 condanne per l'Ottolenghi

ALBA. L'ex presidente del consiglio d'amministrazione della casa di riposo «Ottolenghi», Matilde Giacosa, 52 anni, è stata condannata a 2 anni e 8 mesi per peculato, falso in atti pubblici e abuso d'ufficio. La sentenza è stata ieri dal giudice delle indagini preliminari, a conclusione del processo in tribunale con rito abbreviato. La Giacosa, difesa dagli avv. Dal Piaz e Caviglione, è stata condannata al risarcimento danni in favore delle parti civili, liquidati in 70 milioni per l'«Ottolenghi» e 30 in favore di un ospite dell'istituto. Giovanni Mezzano (68), componente del consiglio di amministrazione, è stato condannato a 6 mesi con la condizionale per falso e violenza privata (difeso dall'avv. Scagliola).

L'albese Aldo Gozzelino (68 anni), difeso dagli avvocati Campanello ed Enrichens, è stato assolto dall'accusa di violenza privata. L'inchiesta sulla precedente gestione dell'istituto, è stata condotta dal procuratore Luigi Riccomagno. Durante le indagini il segretario della casa di riposo, Giancarlo Mollo, si è tolto la vita. [g. f.]

Difficoltà per l'immissione in viale Risorgimento

Tangenziale Ovest a Bra è «disertata» dalle auto

Il primo tratto della tangenziale Ovest è stato inaugurato a ottobre

BRA. «Forse allunghi, ma ti stressi»: è uno degli slogan scelti dal Comune per reclamizzare l'apertura del primo tratto della tangenziale Ovest, due mesi e mezzo fa. Con volantini dalla grafica accattivante e avvisi inseriti anche nel notiziario recapitato a le famiglie, i braidesi sono stati invitati a servirsi della nuova strada («un bene comune, bene per tutti») che, in attesa del completamento in direzione di Bandito, collega strada Falchetto con Roreto e Cherasco. Ma quale «ricaduta» ha avuto la campagna? Secondo alcune osservazioni empiriche - mancano per ora dati ufficiali -, per la tangenziale non può certo parlare di uso di massa. Dice Annamaria Rosso, una casalinga che abitando in vista della variante la tiene «sotto controllo»: «A me pare che il traffico sia addirittura diminuito rispetto ai primi giorni, forse perché allora aveva avuto un suo peso la curiosità». Analoga l'impressione di Michele Farullo, un rappresentante di commercio che la tangenziale ha «riscoperto» il casello di Marene della To-Sv, prima scartato a beneficio di Carmagnola: «C'è un po' di movimento nelle ore di entrata e di uscita dalle fabbriche, quasi impercettibile in queste settimane in cui molte aziende hanno ridotto l'attività per le feste di fine anno. Per il resto, a percorrere abitualmente la nuova strada siamo in pochi».

Su tangenziale pressoché deserta, un po' a tutte le ore», si è ritrovato anche Livio Berardo, insegnante e dirigente politico, responsabile del settore «Ambiente e territorio» dei ds. «Credo dipenda soprattutto dal fatto che il tratto aperto finora è davvero utile in un ristretto numero di casi, per esempio se da Roreto si vuole raggiungere la zona dell'ospedale e viceversa, mentre non conviene a chi ha come punto di partenza o di arrivo altre aree della città, tra cui il centro storico». E quando la variante sarà percorribile fino all'incrocio con la statale per Carmagnola? «Aumenteranno gli utenti ma non, temo, i vantaggi per la circolazione. L'imbocco della nuova strada è troppo vicino all'abitato perché ci si possa attendere una riduzione del traffico di attraversamento. Diverso sarebbe stato se la tangenziale avesse aggirato anche il nucleo di Bandito, come noi avevamo proposto. Sbucando invece in un punto della statale stretto tra e capannoni, si creerà una strozzatura disagevole e pericolosa».

L'«effetto imbuto» che già ora si osserva all'incrocio viale Risorgimento e via Costituzione, passaggio obbligato per lo svincolo di strada Falchetto, è una delle cause della «disaffezione». «Da Roreto e qui si viaggia veloci - commenta un autotrasportatore che ha cronometrato i tempi di percorrenza -, ma poi si fatica a immettersi in viale Risorgimento. E anche questo è stress».

Novellini

IN BREVE

Cherasco

La Sire riprende ma sono in «cassa»

Riprende domani, dopo vacanze natalizie più lunghe del solito, l'attività nello stabilimento Sire di Cappellazzo. Dal rientro esclusi una trentina dei dipendenti, che resteranno in cassa integrazione per due settimane. [g. n.]

Bra

Autoemoteca dell'Avis davanti al Santo Spirito

Stamani, dalle alle 12, nell'autoemoteca Avis parcheggiata di fronte all'ospedale Santo Spirito, sarà possibile donare il sangue con la tecnica della «plasmaferesi». [g. n.]

Alba

I nuovi linguaggi della comunicazione

Domani sera (ore 21), nella sede del liceo classico «San Paolo» di via Vittorio Veneto 1, sarà presentato un nuovo progetto che prevede l'introduzione nella scuola dei nuovi linguaggi della comunicazione multimediale. All'incontro sono invitati genitori e ragazzi che frequentano la terza media. [g. f.]

assegno senza autorizzazione

Il pretore ha condannato Giovanni Battista Bormida, 44 anni, abitante a Priocca, località La Serra, a tre mesi e quindici giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver emesso un assegno dopo che era stata revocata l'autorizzazione. Il fatto risale al '97. [g. f.]

Soggiorni al mare per gli anziani

L'Amministrazione comunale organizza soggiorni al mare per gli anziani. Per informazioni bisogna rivolgersi all'Ufficio servizi sociali (telefono 0173292272-292247). [g. f.]

SAFRARREDA BROKER

ARREDAMENTI PER NEGOZI E LOCALI PUBBLICI
STUDIO DI INTERNI PERSONALIZZATI
E ATTREZZATURE

INTERPELLATECI
NE SCOPRIRETE LA CONVENIENZA

Recapito:
Via Cavour, · BRA · Tel. 0172 433896 Cell. 0335

La Stampa abbonamento

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Biraghi
1934. Piacere, formaggi.

BIRAGHI S.p.A.
RICERCA

SI RICHIEDE:
Età massima: 30/35 anni; Diploma di media superiore: Disponibilità a viaggi frequenti - Sede Principale in provincia di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore commerciale. Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801 - Fax 0172 380298
Indicando sulla busta e sul curriculum il riferimento O.C.1.

Società di Informatica in forte espansione
RICERCA
per il potenziamento del proprio organico
2 analisti/programmatori
con le seguenti caratteristiche:
1. Buona conoscenza AS/400, RPG e ACG (sarà titolo preferenziale la conoscenza COBOL)
2. Esperienza in ambienti programmazione PC quali Visual Basic, Visual C, Clipper e buona sconoscenza reti

Si garantisce una retribuzione ai massimi livelli

Inviare curriculum a: G.T.S. Informatica S.r.l. - C.so Nino Bixio, 12051 ALBA (CN) o tramite Fax al 0173 362284

Società di rilievo nazionale ricerca, per i propri uffici in Bra, **CONTABILE**, esperto/a con 2/3 anni di esperienza in studi professionali e aziende di medie dimensioni. Necessaria conoscenza comprovata di problematiche fiscali elementari, procedure amministrative di import-export, principali pacchetti software (Word, Excel, Contabilità). La conoscenza delle lingue (inglese, francese, tedesco) costituirà requisito preferenziale. *Inviare dettagliati C.V. a mezzo fax al* 02 781396 att.ne Dott. Rossi. La ricerca riveste carattere di urgenza.

SCI CLUB CUNEO
Via F. Cavallotti, 1 (2°piano) - CUNEO
ORGANIZZA
Corsi di SCI e SNOW-BOARD
ARTESINA
dal principiante all'agonismo
Trasporto in pullman con accompagnatore
Partenza ore 13:50 - Ritorno ore 18:00 circa
Dal 16 Gennaio 1999 per sette sabati
consecutivi con Test finale
Informazioni e iscrizioni:
SCI CLUB CUNEO
Via Felice Cavallotti, 1 - CUNEO
tel. 0171/69.2497
Sponsor ufficiale:
PAROLA SPORT

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Nel tempio del liscio questa sera
FRANCO BAGUTTI
e la grande orchestra
CRAZY-DANCE
Moderno con D.J. Polticino - Poldo - Alberto e Vittorio
Musiche Revival con i Favolosi anni 60-70 Latino Americane

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Cuneo Aziende
Intermediazione
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056 - 65.234 - Fax 0171/65.056

TABACCHERIA - - **GELATERIA** - **EDICOLA** Cuneo centro adatto nucleo familiare e Società. Forte lavoro. Utili elevati. Cedesi. Trattativa riservata in sede.
TABACCHERIA Pinerolo centro. Lotto incasso annuo L. 7 miliardi ca. Ottima levata settimanale. elevatissimi. Trattativa riservata in sede.
Saluzzo dintorni. Lotto incasso oltre L. 1 miliardo varie labelle. Incassi elevati. Trattativa riservata in sede.
TABACCHERIA Mondovì dintorni. Lotto incasso L. 3 miliardi ca. Utili elevati. Tre addetti.
TABACCHERIA - EDICOLA Cuneo adiacenze ben avviata cedesi per motivi familiari.
Alba con licenza Bar SuperAlcolici cedesi urgentemente. Vero affare.
SALUZZO cedesi avviatissimo Bar SuperAlcolici. Incasso giornaliero oltre 2 milioni.
EDICOLA Bra con chiosco di proprietà. Incassi elevati.
- Cuneo. Avviatissima. Cedesi.
Costigliole Saluzzo cedesi urgentemente per motivi familiari. Richiesta L. 40.000.000. Vero affare.
BOVES - cedesi negozio giocattoli e prima infanzia. Concessionario grandi marche, vetrine. Ottimo reddito dimostrabile. Prezzo interessante.
PASTICCERIA - adiacenze Cuneo. Attrezzato e completo laboratorio. Vera occasione. Cedesi.
GELATERIA Cuneo centro. Grande Dehor nel verde. Attrezzatura completa. Vera occasione. Cedesi.
PANETTERIA annesso laboratorio. Avviatissimo. Savigliano centro. Utili elevati. Cedesi.
CORTEMILIA cedesi ristorante ben avviato. Affitto mite. Tab. A-B. Vero affare.
IMPRESA DI PULIZIE con sede Cuneo, cedesi per cessazione attività. Richiesta mite.
CUNEO Corso Nizza causa prossima cessazione cedesi contratto d'affitto locali uso negozio pluriviatrali 200 mq. ca. adatto a molteplici iniziative commerciali. Posizione eccezionale.

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature ■ arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno ■ di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box ■ 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare ■ almeno ■ persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA ■ ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ ■ VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante ■ tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

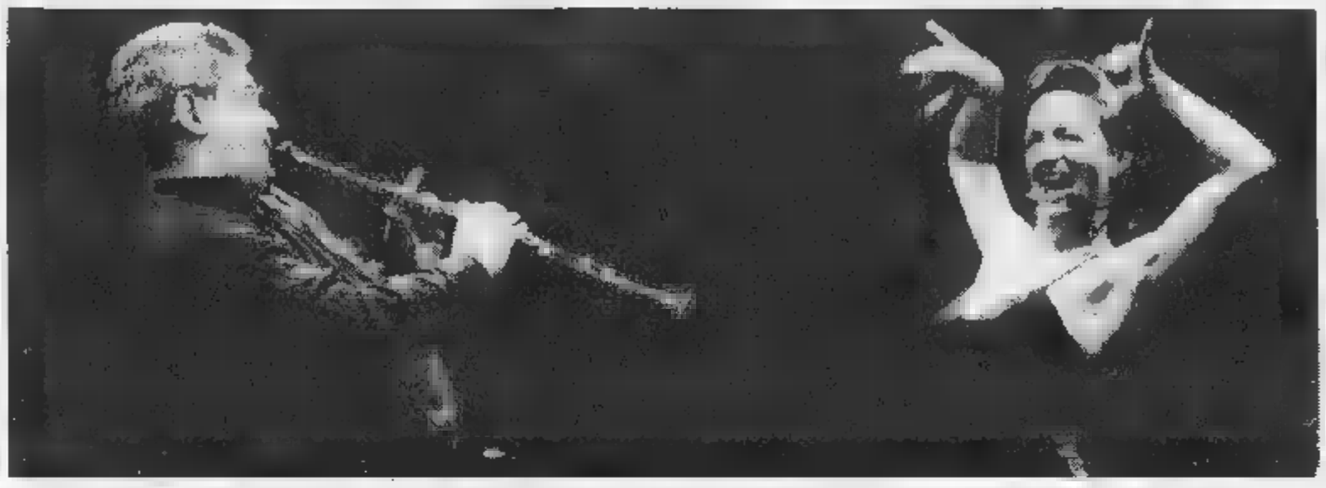
AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina ■ sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Il «Sociale» apre il '99 con «Canzonette vagabonde». Attesa per Gaber

Alba, il teatro diventa night

In scena Maddalena Crippa e Trio Gardel



L'attrice **Maddalena Crippa** nello spettacolo «Canzonette vagabonde»: un viaggio tra brani italiani e tedeschi più conosciuti degli Anni Venti e Quaranta

ALBA. Il primo spettacolo del nuovo anno al Teatro Sociale all'insegna della nostalgia. S'intitola «Canzonette vagabonde» e inaugura un nuovo ciclo di proposte «Altri percorsi», in cui convergono produzioni alternative che esplorano differenti linguaggi teatrali.

Con «Canzonette vagabonde» che va in scena stasera, alle 21, Maddalena Crippa e il Trio Gardel trasformano il teatro in un night (e a questo ben si presta la Sala storica con i suoi velluti cremisi) in cui si diffondono canzoni d'epoca di struggente sensualità, resa ancora più palpabile dal fascino di rivivere qualcosa che non c'è più. E' con questo lo spirito che Maddalena Crippa, Alessandro Nidi, Massimo Perraguti e Fulvio Redegheri hanno allestito lo spettacolo, curato da Cristina Pezzoli, attingendo alle canzoni italiane e tedesche più conosciute tra gli Anni '20 e '40.

E' scritto l'attrice-cantante nelle note introduttive: «Le scelte. Alcune sono mie, ma alcune risalgono a predilezioni di mia nonna, e questo mio spettacolo musicale è un tributo alla memoria di un tempo che non ho conosciuto ma mi è stato fatto amare dalle voci di famiglia. Non proverò a rifarne il verso. Mi dedicherò alla pionatura del Belpaese e a un corrispettivo canzoniere tedesco dell'epoca (dove aleggiava, di solito, un clima più prudente, ma charme più sofisticato) con le mie maniere, i miei mezzi, la mia natura». Biglietto 25 mila lire, mila ridotti (primi posti); 20 mila, 15 mila ridotti (secondi).

Martedì e mercoledì la Sala Nuova ospiterà Giorgio Gaber che presenta «Un'idiozia conquistata a fatica». Biglietto: primi posti 40 mila lire (ridotto mila), secondi 35 mila (ridotto 25 mila). [v. p.]

Un thriller

Al «Milanollo» di Savigliano

SAVIGLIANO. Secondo appuntamento il breve ciclo dedicato al giallo, stasera (ore 21) al teatro Milanollo, una novità della stagione teatrale saviglianese che per la prima volta ha affiancato accanto ai classici della prosa e agli spettacoli comici (al via il 22 gennaio), un breve omaggio ad un genere di commedia che annovera molti estimatori.

Sarà la «Thriller club company» a tenere banco con un testo di Agatha Christie: «Senza via di fuga». Daniela Falconi, Claudio Trapani e Franco Urban (anche regista della pièce) sono i protagonisti della commedia ambientata in un attico londinese dove due amanti si trovano, all'insaputa uno dell'altro, su invito di un comune amico.

Il terzo incomodo è rappresentato da un cadavere che scoprono poco dopo l'arrivo: l'ucciso è il marito della donna.

Alla già drammatica situazione si aggiunge, ulteriore e determinante elemento di suspance, l'impossibilità di fuggire, perché tutte le uscite - come suggerisce il titolo - sono state misteriosamente bloccate.

Il thriller, un genere nel quale la Christie è indiscussa maestra, procede verso il finale in un susseguirsi di colpi di scena che stimoleranno lo spettatore a immaginarsi nei panni di un detective. Il biglietto costa 20 mila lire (platea e palchi) e 15 mila lire (platea e loggione). [v. p.]

Ironica pièce

Domani (ore 21) per i saluzzesi

Piera Degli Esposti

SALUZZO. E' Piera Degli Esposti, una delle più quotate attrici italiane, a calcare domani sera il palcoscenico del Politeama civico, per il terzo spettacolo della stagione di prosa, di cui è protagonista con Stefano Galente e Stefano Bembi (al pianoforte). Alle 21, le luci si accenderanno su «Un'indimenticabile serata ovvero Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», testo di forte sapore ironico, nato dagli scritti di un fine umorista, Achille Campanile, che dagli Anni '30 ritrasse grande acutezza la società italiana. Monologhi arguti, battute fulminanti, divertenti scambi di significato sono gli elementi del regista Antonio Calenda. Biglietto 32 mila lire. [v. p.]

E' nata Iris

Mostra, poesie musica e video

CUNEO. Si chiama Iris ovvero Idee Realizzabili In Sodalizio, l'associazione culturale, presieduta da Marinella Morini, che domani sera, alle 20,30, si presenta al pubblico con uno spettacolo di arte varia al «Monviso». Protagoniste alcune delle realtà artistiche cuneesi che hanno aderito all'iniziativa al fine di ampliare l'offerta culturale sul territorio.

E' dunque un «assaggio» delle molteplici potenzialità quello in programma domani che inizierà nel ridotto del Monviso con l'inaugurazione di una mostra di otto pittori: Silvio Rosso, Maurizio Ovidi, Cesare Botto, Lidia Bergamo, Ezio Briatore, Livio Politano, Claudio Vigna e Dario Cavallo.

Sul palcoscenico si avvicenderanno, diretti dalla regista Elide Giordanengo del Teatro degli Episodi di Boves, coreografie di Danzicherie, Impresa Odile, Improvvisazione (gruppo spontaneo di sette elementi), Alma Flamenca di Torino, momenti di teatro e lettura di poesie e racconti di Marco Bosonetto a cura di Giorgio Casiraghi. La musica sarà rappresentata dalle note di un ensemble dell'Orchestra Alpi Mare di Cuneo e della «Giovanni Pressenda» di Alba, diretto da Paolo Paglia, e dalla «Compagnia musicale cuneese» di Giovanni Cerutti. Proiezioni video di Giancarlo Baudena e Mario Cavatore e al termine il film sugli 800 anni di Cuneo. Ingresso libero. [v. p.]

NOTTE

Borgo San Dalmazzo

Suona Piero Vallero

Piero Vallero e i Labirinto ritornano stasera (inizio ore 23,30) sul palco del «Cabiria» per la domenica live proposta dal locale in collaborazione con lo sponsor. Piero Vallero, polistrumentista saluzzese una carriera artistica di «spalla» di alcuni big della musica italiana, e il suo gruppo, propongono uno spettacolo musicale ad ampio raggio, fondendo i generi più diversi, dal funky alla dance. [l. f.]

Busca

Suona la band

Alla birreria «Black Buffalo» stasera (ore 22), è in programma il concerto dei Macchianera che propongono un repertorio di rock e blues. [v. p.]

Entracque

Perturbazione al «Capo»

Si conclude con un doppio concerto la settimana del Capolinea disko pub. Stasera, ore 23, in pista ci saranno i Ratarè e i Perturbazione. Questi ultimi propongono un repertorio folk rock dai testi introspettivi. Nati dieci anni fa a Torino i Perturbazione Tommaso Cerasuolo (voce), Gigi Giancursi (chitarre), Cristiano Lo Mele (chitarre e tastiere), Elena Diana (violoncello), Rossano Lo Mele (batteria) e Stefano Milano (basso). L'ingresso allo spettacolo è libero. [a. f.]

I Perturbazione stasera al Capolinea disko pub di Entracque con il loro folk rock

Cuneo

Mostra in San Francesco

In San Francesco a cura del Comune, del ministero dei Beni Culturali e del comitato per l'ottavo centenario della Città, fino al 31 gennaio si può ancora visitare la mostra documentaria: Cuneo da 800 anni 1198-1998. Orario dal martedì al venerdì 10-19, Sabato e domenica 10-12; 16-19. [r. s.]

Cuneo

Successi dei Nomadi

Stasera, alle 22, all'irish pub «Black Brew» concerto dei Senza Patria. La band reinterpreta successi dei Nomadi. [m. b.]

Fossano

Film del lunedì

Dopo la pausa natalizia domani sera riprende al Nuovo Politeama la rassegna cinematografica «Effetto lunedì» con la proiezione del film «Apri gli occhi» del regista Alejandro Amenabar, con Cruz e Noriega. Ingresso mila lire per i non tesserati. Doppia proiezione, alle 20 e alle 22. [l. a.]

Lagnasco

Commedia piemontese

La compagnia teatrale lagnaschese replica stasera (ore 21) nel salone comunale, la nuova commedia in piemontese «Il gallo del cortile» di Amendola e Corbucci. Biglietto 9 mila lire, mila ridotto. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. [v. p.]

Sommariva Bosco

House e tecno

Alla discoteca Matilda oggi alle 15, house e tecno scelti dal dj Max At. [g. n.]

Fossano

A lezione di

Mercoledì sera, ore 21, nella sede del Cai s'inizia corso sul cinema, organizzato dall'associazione culturale Effetto Notte. Le sei lezioni saranno tenute dal docente di Storia del cinema, Paolo Docile. Iscrizioni (30 mila lire) alla libreria «Le nuvole», via Cavour, 23 tel. 0172634721. [l. a.]

Fossano

Premiati giovani pianisti

Due buoni piazzamenti fossanesi alla 21ª edizione del pianistico nazionale «Città di Albenga»: Subash Manini, 16 anni, è aggiudicato il secondo posto nella sua categoria 90 punti 100 (il primo premio non è stato assegnato); Stefania Rivarossa ha ottenuto il terzo premio nella categoria A, per i bambini fino a 10 anni. Entrambi i giovani pianisti sono seguiti da Rosanna Antoniotti. [l. a.]

Savigliano

Notte al piano bar

Alla creperia «La fontana» stasera dalle 21,30, intrattenimento musicale al piano bar con Gino Bottero. [v. p.]

Cuneo

Si gioca al karaoke

Il «Loola paloosa» di Tetto Croce stasera, dalle 21,30, propone una nuova sfida al karaoke. [v. p.]

Limone

Salsa e merengue

A «La lanterna» stasera festa latino-americana con salsa e merengue dalle 23 alle 4. Ingresso libero. [c. g.]

Verduno

In tavola la bagna

Oggi, ore 12,30 al ristorante «La cascata» ci sarà una grande bagno cauda per iniziativa dell'associazione «Città del vino». Si confronterà produzione olearia di tre diverse regioni (tel. 0172470126). [g. n.]

Alba

Concerto gospel

Stasera (auditorium Fondazione Ferrero ore 21), è in programma il concerto del gruppo gospel George 's planets. Le offerte della serata saranno devolute all'associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta alla fibrosi cistica, sottoscrizione in memoria dello studente Luca Streppiana. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Monviso. Tel. 0171-693.554. Or.: feriale e festivo 17: 19,30; 22.

Corso. Tel. 0171-692.936. **Casa per te.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30;

Italia. 0171-692.951. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

Don Bosco. Mulan. Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 22.

Monviso. Tel. 0171-631.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: feriale 20,30; 22. Prefestivo e festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

SALUZZO
Eden. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto.** Or. feriale 18,30; 20; 21,30. Festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

SAVIGLIANO
Comunale. Tel. 0175-346.901. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 17; 19.

Vittoria. Tel. 0172-412.771. **Paparazzi.** Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

FOSSANO
Lux. 0171-944.231. **Così è la vita.** Or.: 20; 22.

CANALE
Nuovo. Small soldiers.

CARAGLIO
Ferrirl. Tel. 0171-619.131. **Mulan.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

CENTALLO
Tel. 0171-211.726. **Mulan. Il mio West.** Fer.: 15; 17. Or.: 20; 22.

CEVA
G. Borsi. Il principe d'Egitto. Or.: 16; 18; 21.

CHERASCO
Galateri. Tel. 0172-488.324. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. fer.: 19,15; 22. Or. fest.: 16,30; 19,15; 22.

DOGLIANI
HE. Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Così è la vita.** *Sala Rossa:* **C'è per te.** *Sala blu:* **Mulan** (pom.). **Omicidio in** (sera).

GARESSIO
Iris. Tel. 0174-82.555. **Così è la vita.** Or.: 20; 22.

MONDOVÌ
Ideal. Tel. 0174-40.036. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 17; 19; 21.

Vittoria. Tel. 0174-552.211. **Il mio West.** Ore 16 e 21.

LIMONE
Lux. Tel. 0171-927.534. **Ronin.**

MONDOVÌ
Bertola sala 1. Tel. 0174-47.898. **C'è posta per te.**

Bertola sala 2. Tel. 0174-47.898. **Mulan** (pom.). **Il mio West** (sera).

ORMEA
Ariston. T. 0174-391.311. **Così è la vita.**

PIANFEI
Comunale. Così è la vita. Or.: 22.

PRATO NEVOSO
Baronet. Ronin.

ROBILANTE
Roby. La maschera di Zorro. Or.: 17; 19,30; 22.

SALUZZO
Civico. Tel. 0175-43.756. **Ronin.** Or.: 19,45.

Italia. 0175-42.606. **La maschera di Zorro.** Or.: feriale 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

SAVIGLIANO
Aurora. T. 0172-712.957. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

Ritz. Tel. 0172-712.477. **C'è posta per** Or.: 20; 22.

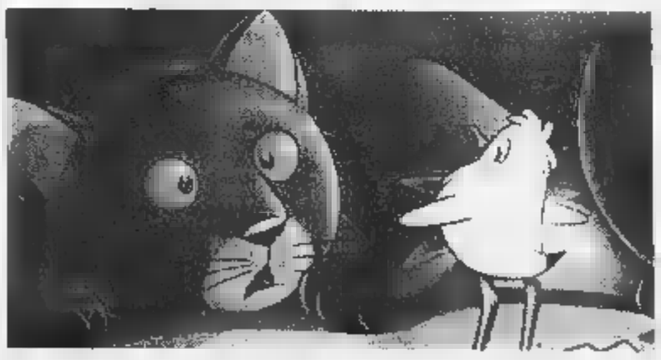
SALE DI TORINO

Agua 200 c. G. Cesare 67, tel. . **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Agua 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
Ambrosio multisala corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller , tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15.15; 17,40; 22,30.
Capitol via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Centrale v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20, 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
Ciak c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Italia v. Goito 5, . **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
Doria v. Gramsci 9, tel. . Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
Due Giardini - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Due Giardini - Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fantozzi.** 14. : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
Eliseo Blu piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
Empire p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
Erba 1 c. Monciaferi 241, t. 661.54.47. **Un nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
Erba 2 c. Monciaferi 241, . 661.5447.
Etoile v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. . Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
Faro v. Po 30, tel. 817.39.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57, tel. . **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
King v. Po 21, tel. 812.58.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; .
Kong v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La casa.** Or.: 17; 20; 22,30.
Lux Gall. S. Federico, . **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
Massimo Uno v. Montebello 8, t. 817.10.48. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 21,15; 22,45.
Nazionale 2 v. Pomba 7, . 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 31, t. . **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15, tel. . *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Romano Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
Studio Ritz v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
Valentino 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
Vittoria via Roma 338, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

Teatro Regio. Stagione d'opera. Martedì Biglietteria (ore 8) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La Traviata.** Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms). Telefono 011-8815.241/242.

L'appuntamento è martedì al cinema Monviso

Cuneo incontra gli autori de «La Gabbianella e il gatto»



CUNEO. Grande successo al cinema Monviso per «La Gabbianella e il gatto», secondo film d'animazione tutto italiano, realizzato dalla «Lanterna magica» di Torino.

«L'affluenza di pubblico è stata tanta che abbiamo proporogato la programmazione - spiega Nello Streri, presidente dell'associazione culturale Farfui che cura il cartellone "Cinema tra piacere e cultura". Non solo, abbiamo pensato di offrire al pubblico un incontro gli autori che martedì, alle 18, racconteranno i metodi e le fasi di lavorazione». Sono attesi il regista Enzo D'Alò, la produttrice esecutiva Maria Fares, il direttore dell'animazione, il saluzzese Silvio Pautasso e, in rappresentanza del team di animatori che hanno dato vita ai personaggi della storia scritta da Luis Sepùlveda, la cuneese Elena Miroglio.

Elena ha «firmato» alcune delle più significative del film: la nascita della gabbianella, la riscossa dei gatti e la costruzione del grande formaggio, che sono stati scelte per la presentazione dell'opera al festival di Venezia.

L'incontro, a cui seguirà la proiezione, è stato organizzato con l'Unitre: i, figli e nipoti si ritroveranno insieme in platea. L'ingresso è libero. [v. p.]

Volley: si disputa Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo Cuneo la sua Gabeca non è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare successo che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, non ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le doti oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero di lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ad Alain Roca.

Per Cuneo è partita carica aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silva- Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto sarebbe un segnale per formazione costruita per arrivare in finale.

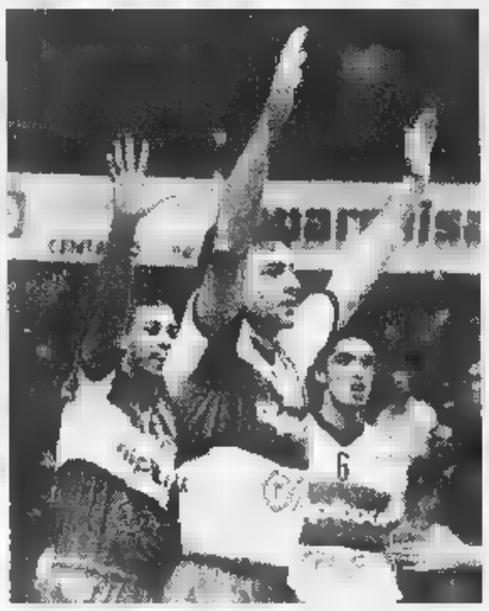
Con un grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Montichiari risponde con la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora una buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

TIFOSI. Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 o 7 febbraio per le «Final Four» Coppa Italia. I «Blu brothers» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già un buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171681905).

SERIE B1. Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua



Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di Roca, Pascual e Cosmo. A destra, un preoccupato **Silvano Prandi** (BISMUTO)

NUOVO SPONSOR

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida di oggi pomeriggio ci sarà un nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di una realtà giovane, molto attiva campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. **[l. f.]**

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

BIELLA. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato serenità nel clan Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Li- «I punti conquistati contro Ragusa sono risultati di vitale importanza per la nostra classifica, altrettanto indispensabile è conquistarne altri due contro Livorno o Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria ci è mancato un pizzico convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, ma la sconfitta di domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

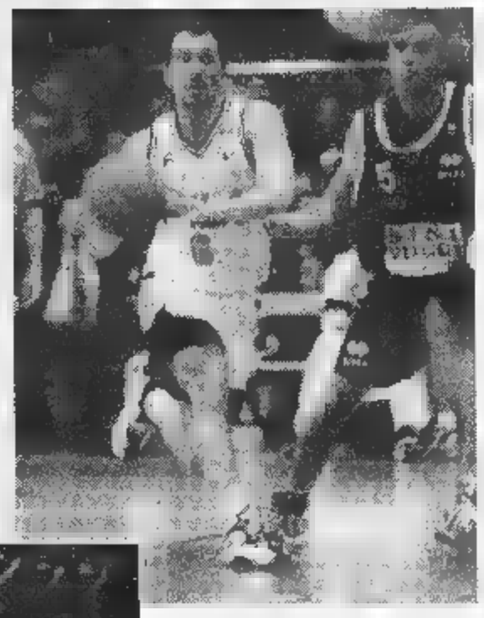
«Ai tifosi toscani stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - dobbiamo quindi e pronti a sfruttare al meglio un ambiente che non è del tutto sereno».

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere in B1 e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie non vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, ci sia favorevole».

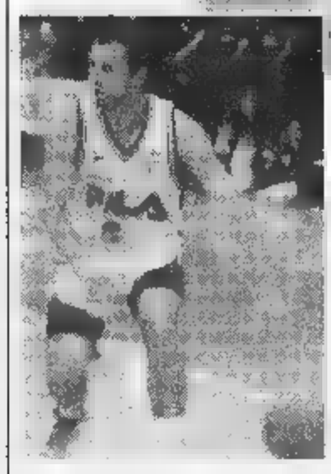
Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si è allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso di Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, ma i toscani possono sempre contare su giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto sull'ex azzurro Podestà. **[w. d. b.]**



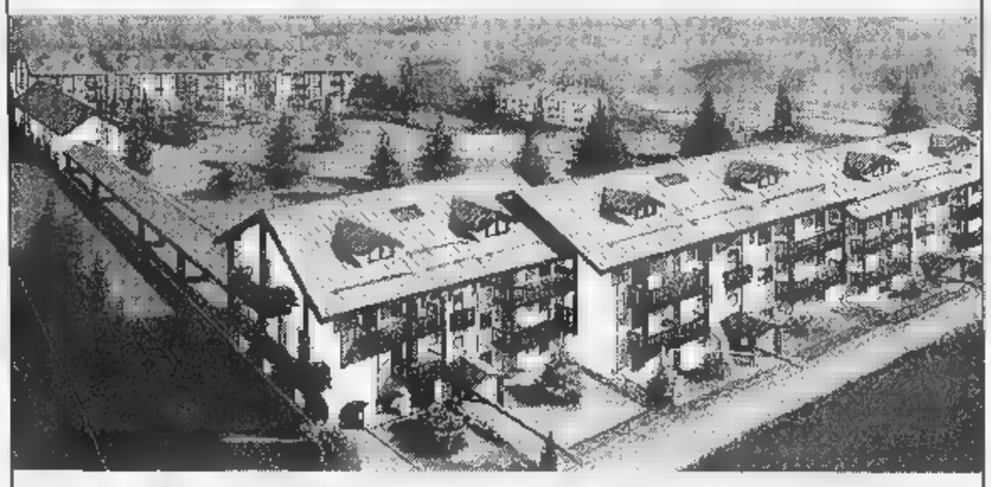
Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, favorite alla promozione in serie A1 (MICHELETTI)



VERNANTE

RESIDENZA

"PRA-GRAND"



In splendida località montana
10 minuti da Limone Piemonte
appartamenti e ville di nuova costruzione
con tutti i confort

Realizzazione: IMPRESA F.lli RISSO s.r.l.

IMMOBILIARE BORGO VECCHIO
VIA F.LLI VERCELLI, 101 - CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011 - 972.22.52 - 972.23.29

La Maison STUDIO IMMOBILIARE AMMINISTRATIVO
VIA CAVOUR, 65 - VERNANTE (CN)
Tel./Fax 0171-920.487 / 0348 - 420.87.10

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Le Grandi Offerte

Acqua Ulmeta
Naturale
lt 1,5
240
(al lt L. 160)

Tonno Nostromo
gr 160 x 2
3.290
(al kg L. 10.281)

Riso Biond
Risotti
kg 1
2.750

Bibite S. Pellegrino pet
lt 1,5
Aradolce • Aramara • Chinotto
1.190
(al lt L. 793)

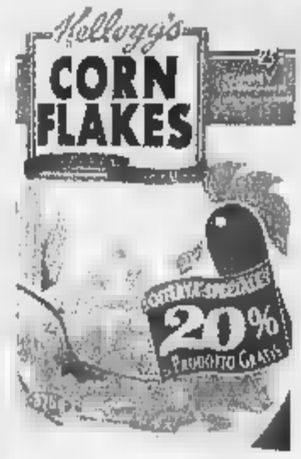
Pasta Barilla
kg 1
Tutti i tipi
1.690

Sole Piatti
Liquido
ml 1500
1.690

Acqua S. Benedetto Frizzante lt 1,5 (al lt L. 327)	**490**
Birra Selex cl 66 (al lt L. 1.197)	**790**
Lambrusco Tavernello lt 1,5 Amabile • Secco (al lt L. 2.433)	**3.650**
Succhi Valfrutta ml 200 • 3 Pera • Pesca • Albicocca (al lt L. 2.150)	**1.290**
Olio Semi Mais Selex pet lt 1	**1.990**
The Ati 50 + 14 filtri gr 92 (al kg L. 36.304)	**3.340**
Caffé Lavazza Qualità Rossa gr 250 (al kg L. 14.360)	**3.590**
Yogurt Vitasnella Danone gr 125 Gusti Frutta (al kg L. 6.360)	**1.590**
Ricotta Vallelata Galbani 250 (al kg L. 7.000)	**1.750**
Mozzarella Mozary Tris busta gr 375 (al kg L. 10.640)	**3.990**
Prosciutto Cotto Dimarello al kg	**11.500**
Parmigiano Reggiano 15/18 mesi al kg	**16.900**
Friskies Secco gr 400 Tutti i gusti	**1.440**
Dinamo Fustino kg 3,4	**6.490**
Dixan Liquido Lavatrice lt 3	**9.950**
Carta Igienica Foxy 18 rotoli	**6.750**
Ammorbidente Marsiglia ml 2000	**2.990**
Marsiglia Liquido lt 3 Mano • Lavatrice	**3.550**

Sole Lavatrice
Sacco
kg 2,8
5.480

Olio Oliva
Bertolli
lt 1
4.990



Kellogg's
Corn Flakes
gr 375
2.990
(al kg L. 7.973)

Pavesini gr 200
2.680
(al kg L.13.400)

Passata Pomodoro
Selex
gr 700
690
(al kg L.986)

Oro Saiwa gr 500
2.750
(al kg L. 5.500)

Dall'11 al 23 Gennaio 1999
famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
MARENE

ASSOCIAZIONE DIFESA DIRITTI SANITARI

I cittadini di Benevagienna, Cervere, Fossano, Genola, S.Albano , Salmour ■ Trinità

Visto

Che si continua a temere la chiusura dell'Ospedale di Fossano

Visto

Che a scongiurare tale chiusura ■ nulla sono serviti :
- le manifestazioni pacifiche come la marcia dei diecimila ■ le sedicimila firme raccolte
- i dati economici positivi dell'Ospedale di Fossano
- gli apprezzamenti espressi per la qualità delle prestazioni svolte
- l'importanza socio-economica del territorio Fossanese
- le conclusioni dello studio commissionato alla CONSAP dalla Cassa di Risparmio di Fossano Cassa di Risparmio di Torino e dall'ASCOM

Visto

Che già più volte sono state fatte promesse ingannevoli in pubbliche manifestazioni, sulla stampa ed in televisione

Visto

Che la chiusura di un ospedale con dimensioni, udienza ed efficienza come il S.S. Trinità sarebbe un caso unico in questa Regione

Dato atto

Che a questo punto è indilazionabile un intervento politico ad alto livello perché vengano salvaguardati i diritti sanitari per i quali i cittadini sono sottoposti a pesanti tassazioni

Chiedono

A coloro che hanno intenzione di proporsi quali candidati alle prossime elezioni Politiche, Regionali e Provinciali di attivarsi fin da ora per scongiurare la chiusura dell'Ospedale, atto gravemente ingiusto.

Cercano

Galantuomini che garantiscano l'osservanza delle leggi sanitarie e quindi il diritto alla salute della popolazione del Fossanese

Persone che mediante una responsabile programmazione sanitaria - la cui assenza ha già prodotto gravi danni ed un pauroso deficit - si adoperino nell'interesse di tutti i cittadini dell'ASL n° 17 affinchè così come autorevolmente indicato dalla CONSAP :
- sia garantito il funzionamento del Pronto Soccorso ■ norma del piano sanitario regionale
- sia assicurata la piena attività delle divisioni attualmente presenti a Fossano

Invitano

I rappresentanti delle istituzioni ed i politici della regione della Provincia e del territorio a partecipare attivamente al Consiglio Comunale aperto che si terrà Fossano il 15-1-1999

L'associazione per la difesa dei diritti sanitari di Benevagienna, Cervere, Fossano, Genola, S.Albano, Salmour e Trinità

I sedicimila cittadini che hanno firmato due anni fa per ■ Pronto Soccorso

ASCOM - ASS.ARTIGIANI - UNITRE - ASS.SPORTIVA ■ VOLONTARIATO

1911
s.n.c. GIOVANNI AVAGNINA
— MARMI E GRANITI —
BALOCCO
— BALOCCO S.p.A. INDUSTRIA DOLCIARIA —
GRUPPO
bottonificio fossanese spa
Strada del Santuario, - 12045 FOSSANO (CN) ITALY
Tel. 0172/693371 r.a. - Fax 0172/693468
chiara COLLECTION
Moda S.p.A.
MARMA
PANETTONI - PANDORO - COLOMBE
TEXILFIBRA
Texilfibra s.r.l.
viglietta
VIGLIETTA GUIDO & C. s.a.s.
UNIFARMA
MICHELIN
audisio
PASTA E FETTE BISCOTTATE
IMA
DISTRIBUZIONE E DEPOSITI

Nella prima di ritorno al «Paschiero» oggi mancheranno i rispettivi bomber Lerda e Rizzo

Cuneo ha rispetto per la «matricola»

Ma oggi i biancorossi devono battere la Guanzatese

CUNEO. Comincia oggi il girone di ritorno del Cnd di calcio con l'Ac Cuneo 1905 ancora in casa. Dalle 14,30 il «Fratelli Paschiero» ospita infatti la sfida tra i biancorossi e la matricola comasca Guanzatese, invischiata nella lotta per non retrocedere, ma reduce dall'ottimo pari nel turno infrasettimanale sul terreno della Solbiatese.

Una gara che Caridi e soci devono vincere per proseguire la rincorsa alle posizioni vertice e far dimenticare la deludente stagione. La squadra di Sergio Caligaris, che col San Colombano ha centrato la prima vittoria della sua gestione, ha rifinito ieri mattina la preparazione. Il tecnico biellese avrà ancora qualche problema di formazione contro i comaschi, fatti seguire a Solbiate e descritti come squadra da prendere con le molle nonostanze l'assenza del loro «bomber» Rizzo.

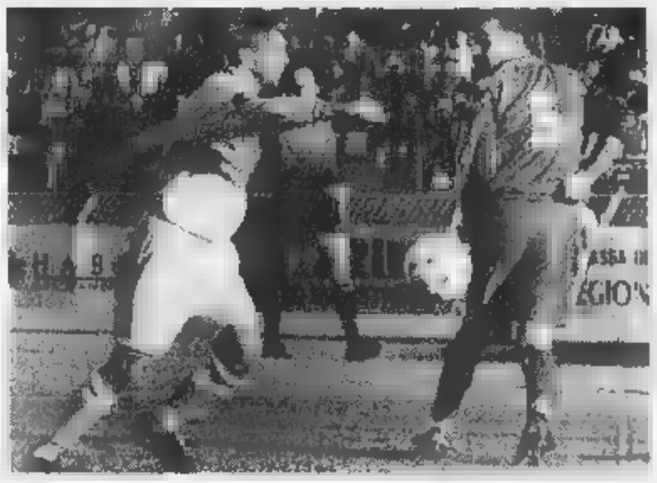
Sicuri assenti in casa cunese il convalescente Lerda e lo squalificato Bertino (somma di ammonizioni). In compenso sarà di disponibile Sardo, mentre ancora in dubbio c'è Volcan. In questi giorni ha ripreso ad allenarsi, ma una decisione sul suo impiego verrà presa solo poco prima del fischio d'inizio. Caligaris, in questa vigilia, ha avuto diversi dubbi: uno dei quali riguarda chi utilizzare accanto a Luconi. Optare per la conferma di Pepe o utilizzare dall'inizio Zocco? Lo schieramento iniziale dovrebbe es formato da Campana tra i pali; Caridi Sora coppia centrale difesa completata da Becchio e Gorzegno. A centrocampo, Carignano e Pepe esterni con Marchisio e Feli centrali. In avanti, Luconi accanto a Zocco. Afferma Sergio Caligaris: «Dobbiamo confermare la buona prestazione mercoledì sia, anche se la sfida di oggi sarà facile».

Intanto, in vista dell'inizio del girone di ritorno, scende in campo anche il direttore tecnico Sandro Damilano, che afferma: «I 24 punti che abbiamo conquistato nel gi di andata, appena 5 in più di quelli dello scorso anno, sono un bottino decisamente deludente se paragonati agli sforzi che abbiamo fatto e alle ambizioni con cui siamo partiti. Certo, abbiamo commesso errori sia in campo, sia fuori. La fortuna molte volte ci ha girato le spalle, ma in tante occasioni la prestazione della squadra è stata globalmente insufficiente. Ogni gara di questo ritorno, anche in virtù di un'eventuale riconferma dei giocatori per la prossima stagione, dovrà essere giocata con lo spirito giusto, perché la società vuole assolutamente scalare la classifica e centrare almeno l'obiettivo playoff».

Nel Cuneo fuori gioco Lerda e lo squalificato Bertino Ma in compenso fra i biancorossi torna disponibile Sardo

Diretta radio. Cronaca a cura di Piero Carosso su Piemonte Sound (Fm 101,400) e Amica Radio (Fm 88,500).

Gian Piero



Mister Caligaris è indeciso sull'altra punta che affiancherà **Luconi** (BEDINO)

OGGI IN COPPA ITALIA

Il Bra (secondo in classifica) lancia la sfida al Moncalieri, capolista di Eccellenza

BRA. «Per noi, è già un premio essere approdati in semifinale e affrontare una squadra così forte: cercheremo in tutti i modi di mettere in difficoltà il super-Moncalieri, anche per rendere più avvincente la sfida di ritorno».

Il tecnico giallorossi Arturo Merlo presenta così il match di oggi pomeriggio (si gioca dalle 14,30) fra il suo Bra (secondo in classifica nel Campionato Eccellenza di calcio) e il Moncalieri, imbattuto capolista del torneo: in palio c'è la qualificazione alla finale regionale di Coppa Italia contro la vincente del doppio confronto Volpiano-Borgomanero.

«Abbiamo lavorato sodo: magari non saremo brillantissimi, ma siamo comunque pronti a dare grande battaglia» aggiunge l'allenatore dei braidesi, che oggi deve rinunciare agli squalificati Sidoli, Antona e all'infortunato Lavigna. In dubbio anche capitan Fava. «Valuterà lui in grado di scendere in campo - spiega Merlo -; insieme con Benzi (attuale tecnico dell'Albese, ndr) è il giocatore più forte che ho allenato: secondo me, neppure il Moncalieri dispone di un atleta bravo quanto Fava».

Fiere rivali in campionato, Bra e Moncalieri sono decise ad affrontarsi a viso aperto anche in Coppa. «E' una sfida stimolante, che merita una degna cornice di pubblico» dice il direttore generale dell'Ac Bra-Landini, Pietro Sartori.

La gara di ritorno per la finale regionale si giocherà mercoledì 27 gennaio, sempre alle 14,30, sul terreno del Moncalieri. **(r. a.)**

GRANDA SPORT

Tennistavolo

Al Centro tecnico di Verzuolo assegnati i titoli

Si è disputata nel Centro tecnico federale Verzuolo la seconda prova dei Campionati provinciali. Negli Assoluti il è andato ai verzuolesi Enzo Rivoira campo maschile e Cristiana Ca- in campo femminile. Nel singolo di III Categoria il braidese Alessio Bellagotti ha ripetuto successo della prima prova e si è laureato campione. In IV Categoria vittoria per Paolo Racca (Auxilium Fossano) e per l'ungherese Tanja Takasc (in forza al Top Cuneo) che ha vinto anche il singolo Nc; il verzuolese Ezio Viviano è imposto campo maschile. Il titolo del doppio misto, che si assegnava in prova unica, è andato verzuolesi Enzo Rivoira ed Elide Sartore. I titoli provinciali verranno assegnati in base alla dei piazzamenti delle prove di Alba Verzuolo. **(a. s.)**

Giovanili

Secondo e terzo posto al torneo di Torino

Due piazzamenti di rilievo per i pongisti dell'A4 Verzuolo al torneo nazionale giovanile che si è disputato Torino. Mattia Garello si classificato al secondo posto nel singolo Juniores, mentre Simone Nasi è giunto terzo nel Singolo giovanissimi. **(a. s.)**

Hockey indoor

L'Ortobra in casa nel concentramento regionale

Oggi dalle 9, al Palasport Bra (ingresso libero), l'Hc Ortobra - già qualificato alla seconda fase - disputa l'ultimo «concentramento» regionale del Campionato maschile di hockey indoor contro la propria squadra Riserve (fuori classifica) Hc Torino. A partire dalle 14, la Juniores braidese affronterà Hc Torino e Cus. **(r. a.)**

Bocce

Oggi giornata di gare a Centallo

La bocciofila di Centallo ospita oggi la dodicesima poule ACCC-BBCC (inizio ore 8,30; eliminatorie 15; finale ore 21), ingresso libero. Nel settore ACCC, cinque la squadre campo. La prima, capitano Manzo, avrà anche Giraudo, Bottasso e Milani. La da, Rinaudo capitano, Peppino, Ariaudo, Piobalbo. La terza: Bertola, Abba, Revello, Delfanti. La quarta: Amerio, Rinaldi, Bonino, Bersezio. La quinta: Ariaudo, Massano, Trucco, Pellissero. Nella categoria BBCC, Dubois guiderà la squadra Alladio, Arese Sola. Merlo sarà capitano di Bresciani, Fodone e Rosso, mentre Bertinetti sarà il «numero uno» del «team» composto da Ambrogio, Racca e Olivero. Arbitri, Sergio Dalmasso di Fossano. **(r. s.)**

Calcio

C'è l'Almanacco tutto a colori

Buon dell'Almanacco del calcio provinciale patrocinato dalla Figc vendita a 20 mila lire nelle edicole direttamente al «Corriere di Saluzzo» (che l'ha realizzato). Pubblicato in veste grafica tutta a colori, per ognuna delle cento squadre della «Granda», il volume riporta l'organigramma della dirigenza, il recapito telefonico, lo staff tecnico della prima squadra settore giovanile, la fotografia della prima squadra, la «rosa» completa dei giocatori (con date di nascita e provenienza della stagione precedente), oltre ai piazzamenti ottenuti dal '90 oggi. Una guida indispensabile per chi segue il calcio nel Cuneese, con 256 pagine e 2200 nomi di giocatori (elencati nell'indice in ordine alfabetico). **(r. s.)**

Sci

Campionati provinciali a Limone

Quasi duecento fra Ragazzi Allievi saranno impegnati oggi sulle piste del Sole a Limone nel gigante valido per i Campionati provinciali sci alpino, in un primo tempo previsti a Paesana Pian Munè. Ieri sono concluse le «Internazionali Fis» femminili, «memorial Giacomo Marro». In buona evidenza Beatrice Boglio (monregalese dello Sci club Bardonecchia) la limonese Alessandra Coletti, ieri ottava dopo il ventinovesimo posto di venerdì. **(r. s.)**

SCI

Dopo la 10 km tecnica classica, oggi (diretta tv) staffetta martedì la 15 «libera»

Stefania è tornata protagonista

Ieri la Belmondo a un soffio dal podio in Coppa

PIETRAPORZIO. Stefania sente già aria di Campionati iridati. Dopo le ultime sfortunate prestazioni, ieri in Coppa mondo l'olimpionica della Valle Stura tornata grande protagonista. Nella 10 km a tecnica classica (non certo la sua prova preferita) che ha aperto il trittico di appuntamenti a Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, Stefania Belmondo s'è piazzata quarta, a un soffio dal podio.

Un risultato ben augurale, dopo splendida rincorsa sulla russa Nina Gavriljuk, cui Stefi negli ultimi km ha ri- oltre 10". Oggi (diretta tv su Italia 1 dalle 8,55) si replica con staffetta; martedì la 15 km a tecnica libera.

Al termine fatica di ieri, la campionessa di Pontebernardo di Pietraporzio molto più distesa rispetto a qualche gior- fa, e anche più decisa sulle sue condizioni di forma. «C'è qualcuno che mi giudica finita? Si vede che non mi Il rendimento di un'atleta non si giudica da un paio di gare». Sulla prova ieri, Stefania (che risentiva anche di un infortunio ai nervi facciali) ha aggiunto: «Stavo molto meglio. Devo anche ringraziare i tecnici della squadra, hanno fatto un buon lavoro. Non era facile scegliere la sciolinatura giusta, la neve era molto difficile da capire».

Alla vigilia trentesimo compleanno (mercoledì prossimo), Stefania Belmondo sembra proprio riacquistato lo smalto giusto per affrontare con successo l'ultima parte della stagione, con i decisivi impegni di Coppa e i Campionati iridati, in programma Ramsau (in Austria) 18 al febbraio prossimi, e nei quali Stefi difenderà le quattro medaglie d'argento conquistate nel '97. **(l. t.)**

L'olimpionica **Stefania** marcoledì prossimo compirà anni

FRABOSA SOPRANA

I più bravi istruttori Fisi

Scatterà da domani, per durare fino a giovedì, sulle nevi di Frabosa Soprana lo «stage» con i migliori dieci istruttori di sci della Fisi. Si tratta di un appuntamento prestigioso che si svolge solo ogni quattro anni nelle più importanti stazioni sciistiche italiane. Sulle piste di Frabosa Soprana - che quest'anno fra meglio innevate della «Granda» - gli istruttori eseguiranno esercizi coreografici e tecnici di preparazione all'evento internazionale con i maestri di sci in Norvegia. «Siamo molto soddisfatti di ospitare questa riunione - dicono i responsabili di Frabosa Soprana -: si tratta di uno "stage" che tradizionalmente si svolge soltanto in centri altissimo livello». Oltre alla discesa, in questa stagione Frabosa Soprana forte anche nello di fondo. C'è anello battuto di circa chilometri in grado di accontentare gli appassionati, dai principianti ai più esigenti. **(r. s.)**

Prazzo ospita i Provinciali

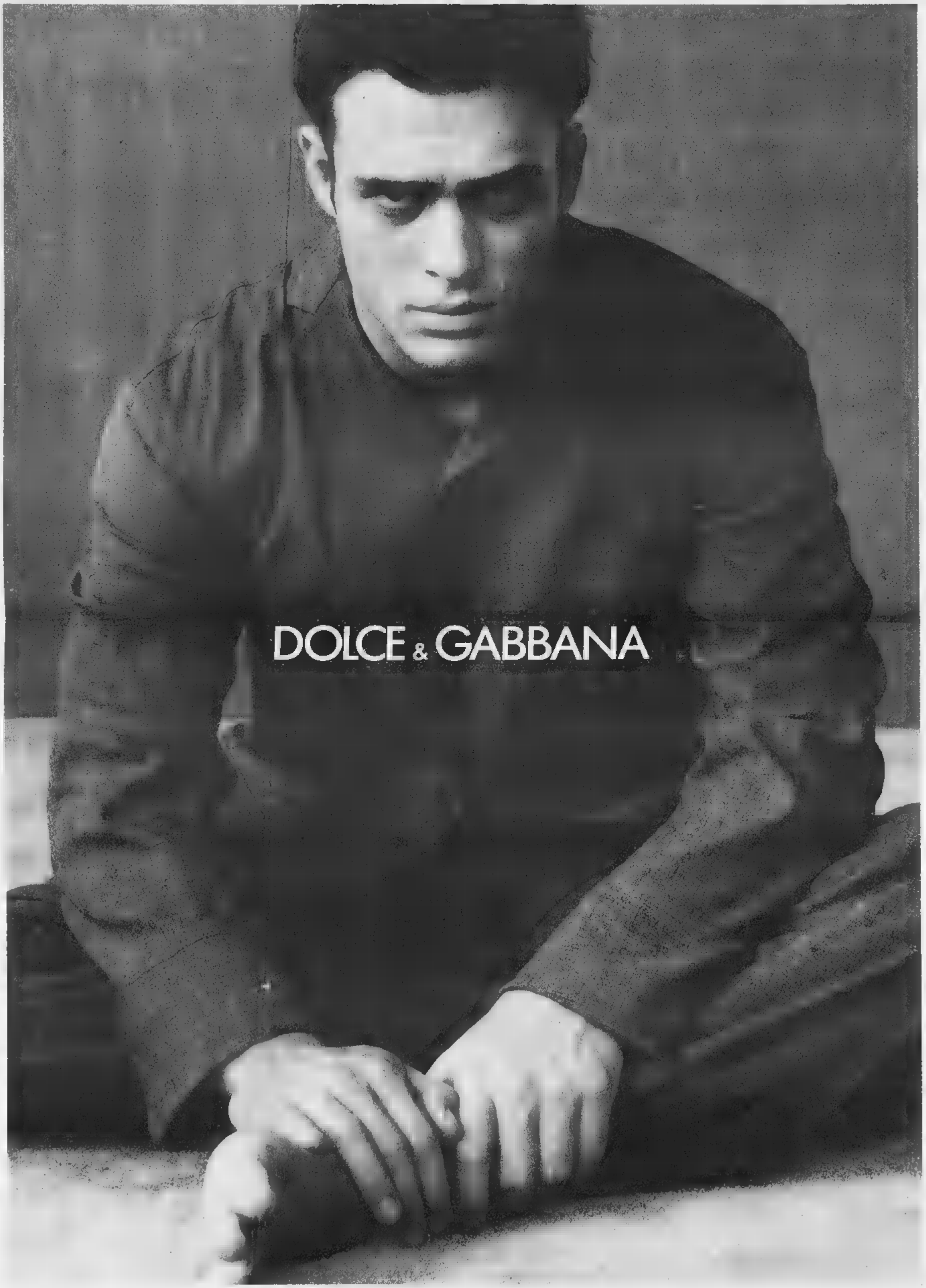
Stamane oltre 250 atleti alla partenza

PRAZZO. Nonostante l'inverno avaro di neve, oggi, sulla pista di Prazzo, prenderà via la gione agonistica provinciale di fondo. L'appuntamento è previsto per le 9: in calendario la prima gara a tecnica classica, valida come prova unica del Campionato provinciale. Al nastro di partenza ci saranno tutte le nove categorie, dai baby ai pionieri. Nell'ambito della sfida verranno assegnati il trofeo «Panna Ellena» (tra gli atleti più giovani) e la coppa «Consorzio Maira Progresso». Le gare si svolgeranno su un anello di 5 chilometri. Gli organizzatori prevedono la partecipazione oltre atleti. A della gara, l'utilizzo della pista da parte dei non iscritti alla competizione sarà consentito solo al pomeriggio.

Con la gara di oggi la Valle Maira lancia la sua candidatura a protagonista nello sci di fondo provinciale. Mercoledì scorso, nel salone dell'albergo «Impero», a Prazzo, è stata presentata anche la squadra di fondo dello Sci club Valle Maira: i piccoli atleti, valligiani con età compresa tra gli e i 16 anni, potranno contare quest'anno sull'appoggio di un nuovo sponsor, la «Panna Elena» appartenente gruppo «Parmalat», recentemente trasferita in un nuovo stabilimento a Savigliano. «Lo scorso anno - ha spiegato Silvio Meio, coordinatore dell'attività agonistica della squadra - lo Sci club ha ottenuto pregevoli risultati. Soprattutto le ragazze che si aggiudicate le finali regionali dei Giochi della Gioventù». «Conoscevo già la Valle Maira - ha spiegato Osvaldo Braciaroli, amministratore delegato della "Panna Elena", nuovo sponsor del club -. Posso dire però di averla scoperta definitivamente solo di recente, quando ho potuto apprezzare la bellezza dei circuiti per lo sci di fondo che da Prazzo si snodano lungo il fiume Maira».

Fra le giovani promesse del club vanno segnalate Marta e Alice Schellino, Francesca De Meio, Susanna Zabai, Enrica Cesano e Michele Fortunato.

Il gruppo è allenato da Fortunato Bonelli, lo stesso tecnico che seguiva la squadra zonale quando Stefania Belmondo conquistò il primo titolo italiano. **(c. g.)**


DOLCE & GABBANA

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

GruppoAlta Italia

by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Ma certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che essa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al mondo lo scienziato con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del suo compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. La notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia e la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La fidanzata? Ma si figuri se me la ricordo. Condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega Filogamo - andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Emanuela Minucci

Una giovanissima **Rita Levi Montalcini** pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel **Renato Dulbecco** in una foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare «fidanzatina» di quando era studente a Torino

Da lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

FLASH

ANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morte per difendere la dignità della donna» ospiterà nella chiesa, da lunedì al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Tuo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 3 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

LETTERA APERTA

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti a Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che è chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però nessuno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 2 gennaio in ferie forzate o in permesso retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli potevano che essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checchè possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti a arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - è il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

CASA E CONDOMINIO

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

Le infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le subisce nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, perché l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per sanare un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche se mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica come altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo aver ottenute queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua zona e si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocerà mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada è porcellana smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il suo valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco ucciso da

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a 2500 metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Addio agli orario? A Garessio si paga la

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze e tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

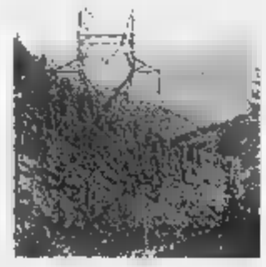
La Lega Nord contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; a regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out e L'Enel: e risarcimenti»



«No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di S. Silvestro a delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegner Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indiscrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino di ambulanza

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, preso del Palio di

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, 28 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato una prostituta macedone di 20 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, è poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

AX0901

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive del lavoro
nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati dalla provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO DA
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di laurea • Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico • Buona conoscenza della lingua tedesca • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore • Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore ■ 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza e riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti ■ disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* ▪ Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età ▪ Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di geometra o maturità artistica • Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina o qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, 5 - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
- entro ■ non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro ■ non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811

Domenica 10 Gennaio 1999 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9. Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Una cifra attesa ormai da 124 estrazioni: da domani la febbre ricomincia

Lotto: il 39 ha beffato Genova

Puntate milionarie, ma il numero non esce

GENOVA. Fumata nera per le giocate milionarie: il 39 ha beffato ancora una volta gli strateghi della vincita facendo piombare nella disperazione i genovesi che per l'ennesimo sorteggio del Lotto avevamo impegnato vere e proprie fortune nella speranza di moltiplicare la posta in gioco.

Ma la cabala, le febbrili consultazioni della «smorfia», l'interpretazione dei sogni in funzione della giocata, li hanno traditi. Ieri sera la dea bendata è andata lontano da Genova mandando in fumo i capitali di chi ha pure sopportato lunghe code alle ricevitorie per partecipare alla grande scommessa sperando che, da quel lontano 3 novembre 1997, il 39 comparisse di nuovo sulla ruota di Genova. E invece nulla, ancora una volta.

Non è andata bene nemmeno a coloro che, nel cinismo del giocatore incallito, hanno sfruttato le sventure altrui tentando l'ambo con il numero 80, che corrisponde agli 80 milioni rubati due giorni fa ad una pensionata. Marassi poco prima che la donna li investisse nel 124esimo sorteggio che attendeva il 39. Ma la fertile anedottica della lottomania, cresciuta in questi ultimi giorni, conta ben altri che dimostrano come la febbre della vincita abbia contagiato anche le strettissime tasche dei genovesi: in una rivendita di via Assarotti una distinta signora nel penultimo sorteggio ha giocato undici milioni, ma già da alcune settimane, quando aveva notato la ripetuta assenza del 39 dalla ruota di Genova, aveva cominciato ad alzare la posta abituale fino al primato di alcuni giorni fa. E, confermano i titolari di altre ricevitorie genovesi, le giocate milionarie in questi ultimi giorni non sono state certo una sorpresa.

Coda al botteghino del lotto: ieri la caccia al 39 ha mobilitato moltissimi giocatori

A dire il vero gli esperti del settore avevano raffreddato gli entusiasmi e, spulciando antiche statistiche, ricordavano record ben maggiori: il 18 sulla ruota di Roma che quarant'anni fa si fece attendere per 202 estrazioni, poi il 3, grande assente dalla ruota di Cagliari per 150 volte.

Insomma gli esperti si sono scomposti come le migliaia di novellini che, suggestionati dalla prospettiva di una supervincita, ieri hanno affollato le ricevutorie: erano soprattutto donne, le giocate più sostanziose, dicono nelle ricevitorie, le tentano gli uomini. Del resto è la prima volta che Genova si avvicina al Guinness dei primati e anche questa circostanza ha aumentato la passione collettiva.

In condizioni normali i liguri ogni settimana investono nel lotto cinque miliardi, ma la prospettiva di tuffarsi nel montepremi nazionale di mille miliardi ha smosso anche i giocatori più tiepidi battezzando al Lotto centinaia di neofiti.

E meno male che ieri sera la sorte ha voluto trattenere il numero 39 ancora nell'urna: se fosse comparso sulla ruota di Genova avrebbe fatto la gioia di migliaia di genovesi e non, ma le casse statali avrebbe rischiato la bancarotta. [m. c. c.]

Dubbi sui 60 miliardi statali per Riva

Acciaierie: l'Ue vuole chiarimenti

GENOVA. L'Unione europea mette un «paletto» all'accordo di programma sulle Acciaierie per la chiusura dell'area a caldo. Alcune indiscrezioni filtrate dagli uffici regionali annunciano una notifica dell'Unione Europea diretta al ministero dell'Industria nella quale si chiedono chiarimenti sul finanziamento statale di 60 miliardi per la bonifica delle dismesse dell'impianto. I dubbi riguardano l'intervento pubblico in una bonifica che dovrebbe competere al proprietario dello stabilimento. La notizia ha raggelato gli animi perchè potrebbe ritardare i tempi per la chiusura di cokeria e altoforno: secondo l'intesa fra governo, enti locali e sindacati siglata il 5 novembre scorso, l'accordo di programma doveva già essere firmato e questa obiezione «europea» potrebbe provocare nuovi rinvii. «Ho parlato a lungo l'assessore all'Industria Mario Margini proprio venerdì - dichiara il presidente della Regione Giancarlo Mori - ma non mi ha informato di questa notifica, del resto queste comunicazioni verrebbero recapitate al mio ufficio e io fino ad ora non ho avuto informazioni in merito». Anche Walter Fobiocchi, segretario della Fiom, si dimostra sorpreso: «Non credo però che questa notifica modificherebbe i tempi. Il ministero dimostrerà che la chiusura di un impianto come quello e il risanamento di intero quartiere della città non sono questioni solo private ma hanno una valenza sociale e ambientale».

Più pessimista il segretario provinciale di rc Bruschi: «Noi avevamo già detto che il governo doveva essere più attento alle procedure». Soddisfatto Plinia di An che, insieme a Gadolla ai due consiglieri regionali dell'Udr Barci e Levaggi, inviò un esposto proprio all'Unione europea in cui denunciava il mancato rispetto della legge che impone alle aziende le spese per la bonifica. [m. c. c.]

Giovane in manette

Inseguimento con sparatoria venerdì a Prà

GENOVA. Inseguimento con speronamento, scontro e sparatoria l'altra sera a Prà. Alla fine il fuggiasco, che era su una Fiat Uno rubata, è stato arrestato: è il ventenne Stefano Poggioli. La macchina è stata intercettata da una volante in via Prà, all'incrocio con via Ungaretti. Il conducente ha accelerato ed è cominciato l'inseguimento. La volante ha tentato di bloccare la Fiat in via Cravasco, ma il guidatore ha speronato la macchina della polizia ed ha proseguito la corsa ancora in via Prà, poi in via Airaghi, via Prà, via Cravasco.

Arrivata in via del Turchino, in una folle discesa, la Fiat Uno alla fine si è schiantata contro un muro. A questo punto il guidatore è ed ha tentato di proseguire la fuga a piedi. E' stato fermato dagli agenti che, scesi a loro volta per inseguirlo, hanno esploso un colpo intimidatorio in aria. Così Stefano Poggioli è stato arrestato. [a. p.]

RIVELAZIONI

Diffuse ieri per la prima volta dai carabinieri le immagini del pedinamento del killer

Un trauma nell'infanzia di Bilancia

Il pluriomicida è stato maltrattato da bambino?

GENOVA. Un trauma infantile, lontano segreto ha segnato il bambino che, il passare degli anni, sarebbe diventato prima un un giocatore d'azzardo, poi serial killer. Dagli interrogatori e dalle perizie effettuate su Donato Bilancia emergerebbe un episodio importante fi per capire l'evoluzione di una personalità esplosa nel narcisismo criminale d'onnipotenza del pluriassassino. «Mio padre mi trattava male» aveva raccontato il serial killer ai suoi avvocati, che cercavano un appiglio al quale agganciare una qualche possibilità difensiva. L'ombra pesante di un fratello arrivato a uccidere figlioletto, gettandosi sotto un treno, rende ancora più inquietante il passato che i due uomini hanno in qualche modo condiviso.

Il maggiore Filippo Ricciarelli, l'investigatore che ha condotto le indagini sfociate nell'arresto serial killer, ha confermato ieri, nel corso della conferenza stampa in cui i carabinieri

Bilancia a passeggio per le via di Albaro

hanno tracciato l'analisi di un anno di lavoro, che gli accertamenti sono proseguiti per mesi, anche dopo la cattura. «Bilancia è stato interrogato sabato 2 gennaio - ha detto l'ufficiale - Tra le conferme, questo punto, il fatto indiscutibile che il killer non ha avuto correi». Sul lontano segreto di Bilancia, l'investigatore che i suoi uomini risalito indietro di anni a ricostruire vita, amicizie legami del serial killer, non vuole rivelare di più, dando la parola ai magistrati ai periti.

I carabinieri hanno diffuso ieri per la prima volta le immagini segrete del serial killer, rubate durante il pedinamento decisivo, tra la fine di aprile e la mattina del maggio: si vede Bilancia alla guida dell'auto e seduto un noto locale in via De Gasperi, a pochi passi dal lungomare. «Sapevamo che stava per uccidere, dovevano salvare l'ennesima vittima».

Di che viveva Bilancia? «Alla fine del 97 aveva in banca 120 milioni, poi la cifra è progressivamente scesa. Una settimana prima dell'omicidio Centanaro il conto era in rosso».

Alessandra Pieracci

Il serial killer in auto: un'altra immagine «rubata» durante il pedinamento

24 ORE

COMUNICATO

Carlo Bo ritorna a scuola domani intervista all'Arecco

Domani pomeriggio (ore 18) il senatore a vita Carlo Bo tornerà all'Istituto Arecco dove settant'anni fa consegui la maturità. In occasione della ricorrenza, l'illustre letterato che dal '47 ricopre ininterrottamente la carica di Rettore dell'Università di Urbino, inaugurerà la serie letteraria della Scuola di formazione culturale politica e sarà intervistato da Stefano Verdino (professore di letteratura italiana all'Università di Verona) sul tema «La letteratura italiana alle soglie del Duemila». (r. i.)

FURTO

Ladri al teatro Carlo Felice rubano computer e tivù

Furto al teatro Carlo Felice, scoperto l'altra mattina. I ladri, entrati da una porta che per un guasto non era protetta dal sistema di allarme, entrati in un locale usato dal personale di custodia, portandosi via un piccolo televisore e un computer. [a. p.]

Il comandante Garau è promosso maggiore

Giovanni Garau, comandante della Compagnia dei carabinieri di San Martino, è stato promosso maggiore. Quarantadue anni, nativo di Iglesias, sposato padre di due figli, Garau è a Genova dal 93, dopo aver comandato la compagnia di Ragusa. Esperto di informatica, ha condotto numerose indagini sul traffico di opere d'arte. [a. p.]

Cantieri a Sampierdarena stop a traffico sosta

Da lunedì fino al 29 gennaio verranno chiuse al traffico e interdette alla sosta nei tratti di via Ghiglione, via Malinverni e via Gioberti dove si svolgeranno lavori di asfaltatura dopo la ristrutturazione della rete Amg. La circolazione la sosta saranno consentite ai mezzi di soccorso e anche agli altri mezzi il sabato e la domenica. [m. c. c.]

SCUOLA

Corsi di tessitura e tappeti alla Duchessa di Galliera

Sono aperte le iscrizioni ai corsi tessitura tappeti organizzati alla Duchessa di Galliera: l'iniziativa permette di avvicinarsi ad una antica arte. Per informazioni telefonare dalle alle 11,30 del martedì e del sabato e il mercoledì dalle 15 alle 18 al numero 010/593829. [m. c. c.]

Allarme dagli esperti: l'epidemia è nel pieno

Influenza: l'australiana è ritornata a colpire

GENOVA. Influenza: l'«australiana» si prepara al secondo round postnatalizio. Lo ha annunciato Pietro Crovari, docente di Igiene all'Università di Genova in dibattito a cui ha partecipato anche l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. «Siamo ancora nel pieno dell'epidemia - ha spiegato l'esperto - perchè con la riapertura di scuole uffici aumentano le forme di contatto che accrescono le probabilità di diffusione del virus». Fino ad oggi, secondo i dati forniti dall'assessore regionale, circa 15 mila liguri sono già finiti ko per opera del virus mentre a livello nazionale 350 mila italiani sono stati colpiti dall'australiana. «La situazione è comunque sotto controllo - ha rassicurato Franco Bertolani - e i servizi territoriali, i medici di famiglia e gli ospedali hanno assorbito le richieste di intervento». N riferimento sulle polemiche nate nel lungo ponte natalizio e in quello capodanno quando i centralini della guardia medica erano intasati da centinaia di telefonate. Crovari, invece, replie quanti insinuano che il vaccino anti-influenza non abbia funzionato: settimana scorsa, infatti, alcuni operatori di guardia medica, sia pubblica che privata, avevano denunciato che il 50% dei malati erano soggetti trattati in autunno con l'antidoto. «La metà dei casi che diagnosticati forme influenzali - ribatte il docente genovese - in realtà patologie provocate da altri agenti patogeni tipici della stagione invernale che nulla hanno a che vedere con il virus del ceppo Sidney, quindi è evidente che il vaccino in questi casi è inefficace. In realtà il trattamento preventivo garantisce una copertura nell'80% dei casi». E Bertolani ha assicurato che l'anno prossimo la campagna di prevenzione verrà estesa: salirà dal al 50% il numero di ultrasessantaquattrenni sottoposti alla terapia. [m. c. c.]

Truffatori scatenati: in via Amarena un'offerta per Padre Pio è costata un furto da 70 milioni

Due anziani sequestrati in casa e derubati

Prà: donna colta da malore soccorsa da due finti vigili urbani

GENOVA. I criminali senza scrupoli che prendono di mira gli anziani hanno colpito ancora, nelle ultime ore, senza fermarsi di fronte al sequestro di persona. Ieri pomeriggio, intorno alle 17,30, due fratelli, 75 anni lui, lei, che vivono in un appartamento di via Porrata, a Prà, stavano rientrando a quando la donna è stata colta da malore. Nei pressi del portone, si sono fatti avanti due individui che fingevano stavano già tenendo d'occhio gli anziani. Gli sconosciuti si sono premurosamente offerti di aiutare la coppia, qualificandosi come vigili urbani per dissolvere ogni timore. Così ha sorretto la donna, l'altro si è messo accanto all'uomo, e tutti e quattro sono saliti in casa.

Arrivati nell'appartamento, di colpo l'atteggiamento dei soccorritori è cambiato: uno ha seguito la donna in bagno, trattenendola, l'altro ha trascinato l'uomo sul poggiolo, chiudendolo fuori. Poi i criminali hanno perquisito la casa, poretandosi via valori per 14 milioni.

Quando i malviventi sono allontanati, i due anziani sono riusciti a richiamare l'attenzione dei vicini, che hanno telefonato al 113.

Un'altra anziana, pensionata di anni, si è sentita male, tanto da temere la necessità di un ricovero d'urgenza all'ospedale, quando ha scoperto di aver fatto beneficenza a distinta signora che, con l'inganno, le aveva portato via tutti i risparmi, per 70 milioni. La truffa è stata messa segno venerdì mattina alle 10,30 in un appartamento di via Amarena, ma è stato scoperta solo nel primo pomeriggio, quando la figlia della derubata ha controllato i cassetti della camera da letto. Del tutto nuovo pretesto usato per entrare: raccolta di fondi per aiutare il processo di beatificadi Padre Pio.

Una donna intorno ai quarant'anni, sedicente affiliata di un'associazione religiosa, si è presentata alla porta Luigia,

Anziani nel mirino dei truffatori

spiegandole le finalità dell'associazione il significato della devozione a Padre Pio. La pensionata, in quel momento sola in casa, l'ha fatta entrare e alla fine si è recata in cucina per prendere alcuni biglietti da mille dal borsellino fare la sua offerta. La sconosciuta l'ha seguita, approfittando dell'occasione per dare un'occhiata all'ubicazione delle stanze, e poi ha chiesto di appartarsi in bagno. Quando è ricomparsa, ha ringraziato sentitamente per l'offerta ha addirittura baciato l'anziana, accomiatandosi.

Intorno alle 13, è tornata a casa la figlia cinquantenne della donna, Elisa e si è accorta che in camera c'erano alcuni cassetti aperti. Ha messo a posto e poi ha domandato alla madre che cosa avesse cercato. L'anziana è caduta dalle nuvole a questo punto le due donne hanno controllato: dai cassetti erano spariti i gioielli famiglia, 4 milioni in contanti buoni fruttiferi postali per 70 milioni. Quando è arrivata la polizia, la pensionata era choc, ma l'intervento del medico di famiglia ha sconsigliato ricovero. [a. p.]

I dati della criminalità: furti e rapine in aumento, calano estorsioni e truffe

Carabinieri, bilancio di un anno

Nel '98, 715 episodi legati agli albanesi

GENOVA. Dal primo ottobre del '97 al 30 novembre '■ le forze dell'ordine, nel loro complesso, hanno espulso 44 albanesi, ■ hanno arrestati 79, fermati 21, denunciati 424, segnalati 41, perseguiti in totale 715. Questi i dati, resi d'attualità dopo la sanguinosa esplosione della situazione ■ Milano ■ il recente delitto ■ Genova (già in pratica risolto dalla polizia) diffusi ieri dai carabinieri nel corso di un bilancio e di un'analisi dell'attività svolta nel corso dell'anno. «Genova non è una città violenta - ha dichiarato il comandante provinciale, il colonnello Maurizio Gualdi, illustrando l'affresco, a numeri e percentuali, della criminalità - ■ una città che risente dell'attuale situazione problematica tipica di tutte le grandi aree urbane». Legato al serial killer Donato Bilancia il picco degli omicidi, le statistiche vedono aumentare i furti del 10% (22 mila e 476 denunce), le rapine del 48% (203), mentre estorsioni ■ truffe diminuiscono del 33 e del 17%. Disagio ed esclusione sociale, con un incremento del 5,5% della disoccupazione; queste le concause ■ una crescita diffusa della microcriminalità, ovvero di quei reati contro il patrimonio che poi, nella vita quotidiana, costituiscono la vera preoccupazione per il cittadino, che si sente in pericolo. A peggiorare il quadro, l'incremento, pur lieve, delle violenze sessuali: ■ sono state denunciate ai carabinieri 15 consumate ■ ■ tentate. I violentatori sono stati tutti scoperti.

«L'intervento tempestivo è determinante - ha sottolineato il colonnello Gualdi - Riceviamo al 112 una chiamata ogni 2 minuti, ma chiediamo ai cittadini ulteriore collaborazione». [a. p.]

Alcuni dei «marescialli Rocca» segnalati per l'attività svolta nel '■

I veri «marescialli Rocca»

Ogni comandante di stazione protagonista di storie da tv

GENOVA. Sulla ■ della serie tv «Il maresciallo Rocca», il comando genovese ha voluto ricordare tutti i «marescialli Rocca» ■ della provincia che, nella realtà più che nella fiction, sono protagonisti di quotidiane imprese. Tra i 57 comandanti delle stazioni genovesi, spiccano alcuni sottufficiali. A Voltri Vincenzo Taddeiche il ■ dicembre si è «lanciato» in prima linea per verificare la presenza di persone ancora imprigionate tra le fiamme di un albergo incendiato». A Pegli Antonio Esposito, che nell'agosto scorso ha recuperato quadri rubati per mezzo miliardo e due mesi ■ ha individuato il piromane dei contenitori della carta. A San Martino Franco Monteleone, che ha aiutato un'anziana vedova malata e sola, con due figli portati all'Aids dalla droga, abbandonata da parenti e vicini, rifiutata dai centri di assistenza. A Nervi Francesco Carleo, che per qualche mese ha «adottato» un ragazzino russo abbandonato dai genitori ■ parsi all'estero per sfuggire ■ connazionali truffati. A Castelletto Paolo Rizzo, che ha salvato all'ultimo minuto un'anziana donna sul ciglio del muraglione di salita Santa Maria della Sanità. Ancora, Francesco Lo Vecchio e Roberto Rossi ■ Brignole, che hanno individuato una babygang di rapinatori. E infine, Luciano Battoglie, ■ Uscio, arrivato a metter pace tra lui, lei e l'altro che se le da■ di santa ragione in mezzo alla statale 333. [a. p.]

Caccia ai killer di Sampierdarena

Identificati gli assassini

GENOVA. Sarà probabilmente convalidato domani il fermo dell'albanese ritenuto responsabile dell'agguato mortale alla fermata del bus ■ via Cantore, a Sampierdarena, giovedì notte. Artan, questo il nome dell'uomo, attualmente nel carcere di Marassi, ha 32 anni e fa parte del medesimo clan delle vittime: l'ucciso, Namir Agushi, anche lui trentaduenne, e il nipote Ermal, 21 anni, ferito ■ due coltellate al fianco.

Sono stati identificati gli altri due albanesi, che secondo la Mobile avrebbero affiancato Artan nell'aggressione ai due Agushi, per una questione legata al controllo di una prostituta, «rubata» dagli uni agli altri, determinando una spaccatura nella stessa organizzazione criminale di spacciatori. Attivamente ricercati in ■ Italia, i due potrebbero però già essersi rifugiati all'estero. «Altrimenti, hanno le ■ contate» dicono in questura.

L'individuazione dei tre poche ore dopo il delitto è stata resa possibile ■ meticoloso lavoro di monitoraggio dei gruppi albanesi sul territorio effettuato dalla sezione Buoncostume nei mesi scorsi. Monitoraggio che aveva portato a una mappa delle organizzazioni e all'individuazione di 14 persone ritenute a capo del racket della prostituzione. Tra i 14, ci sarebbero anche gli esecutori e i mandanti di un omicidio in Albania, un regolamento ■ conti.

Particolarmente agguerrita ■ violenta, la malavita di ■ trice albanese sembra rispecchiare le prime organizzazioni mafiose «esportate» dal Sud. Il controllo della prostituzione resta l'attività principale, ma gli introiti vengono ormai reinvestiti nella droga, per un «salto di qualità» nella gerarchia della criminalità organizzata. A conferma dell'intreccio ■ prostituzione, spaccio, rapine ■ traffico ■ armi, in ■ dell'ucciso sono stati trovati i numeri di telefono aggiornati di alcuni personaggi riusciti a sfuggire alla cattura, nel corso di un'operazione della Narcotici, l'estate scorsa.

L'agguato di giovedì sera era stato preparato. Zio ■ nipote erano saliti sul ■ al capolinea di Pegli. A Cornigliano, invece, erano saliti gli altri tre albanesi. In via Cantore, i due erano scesi e gli altri li avevano seguiti ■ accoltellati. [a. p.]

UTILI

FARMACIE

■ NOTTURNO ■

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi,* ■ B. Aires 18; *Europa,* ■ Europa 576; *Pescetto,* via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni,* vice Notari 7; *Galliera,* Mura del Prato 12; *Della Nunziata,* ■ Bensa 34; *Oregina,* via ■ Gasperi 24.
S. ■ - ■ orario 8,30-20: *Monticelli,* via Monticelli 82. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *N.S. Del Monte,* ■ d'Albertis ■; *La Farmaceutico,* via Canevari ■.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, ■ orario 8,30-20. ■ *peto,* via Sapeto 47; *Comunale,* via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Caprera,* via Caprera 98.
■ **Bisagno orario 8,30-21,30:** *N.S. Assunta,* via Molassana ■.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce D'Oro,* via Fillak 7; *Buranello,* via Buranello 150.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis, Modena,* via Cornigliano 195; *Sestri,* via Sestri 66.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Certosa,* via Jori 74. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Modena,* via Pastorino 32; *N.S. della Guardia,* ■ S. Quirico ■.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo,* via Multedo ■. **Con ■ 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmero,* via Prà 167.

SORI
Sori, via ■ 18, telefono 700.532.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.
■
Machi, via della Repubblica 4, ■. 0185-771.091.
■ MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 0185-■.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 0185-■
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Del Frati, p.zza Cavour 3, tel. 0185-309.819. *Frezzato,* via Roma ■ (Lavagna), tel. 0185-392.816.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile ■, tel. 0185-41.131.
MONEGLIA
Marconi, ■ Longhi 66, tel. 49.232.

■
San ■ tel. 5551; **Galliera:** ■. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gestini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** ■. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.364, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

■ DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza ■ ■ 8; Genova: ■ 651.1236; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, 60.700; ■ ■. 322.422, ■; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** ■. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. ■. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

■ ■

Genova Radiotaxi: tel. 59651
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. ■
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.086, 393.18.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

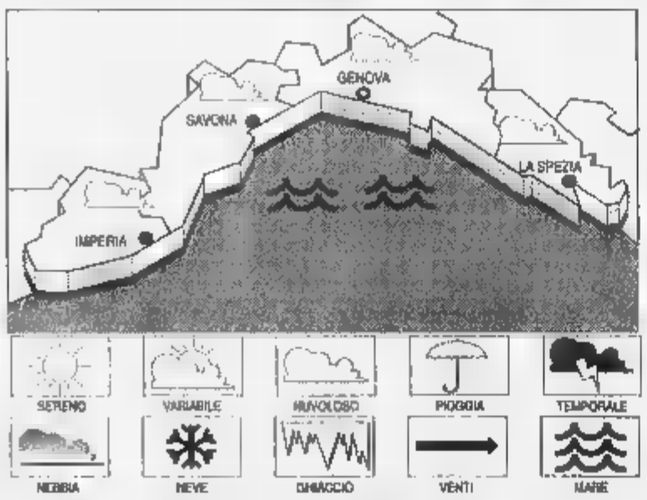
■ ■

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; ■ **Levante:** tel. 41.050; ■ **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 565.831, 580.429, 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sistemi nuvolosi in movimento, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Residua instabilità ■ isolate precipitazioni, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in diminuzione.

■ DI ■ Temp. del mare 12,6° C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Ovest Sud-Ovest-Est Sud Est, velocità 15-20 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; ■ mosso-molto mosso; press. bar. 1005 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **9**
Savona	max **12**	min **9**
Imperia	max **14**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA

■: **15**; min: **10**; temp. mare ■ **°C**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 0,03 e cala alle 13,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio ■ teorologico del ■ Imperia e ■ Centro Meteo Mursia di Portofino.

■ ■ A ■ ■ ■ ■ A ■ ■ ■ ■

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROGETTI DEI CAMUNI PER IL 1999

Il sindaco Agostino attacca governo e sindacati per piazza dell'Umanità

Chiavari non aumenta le tasse

Ici ferma al 4%, no all'addizionale Irpef

CHIAVARI. Chiedere al sindaco di Chiavari Vittorio Agostino quali [illegible] i lavori più importanti per l'anno in corso e come sarà la Chiavari del 2000, equivale a parlare anche di altri dieci argomenti. Nove dei quali polemici.

Prima di illustrare le cose che l'amministrazione comunale ha in programma nell'anno in corso, Agostino elenca quello che non farà: «Non aumenteremo l'Ici che rimane al 4 per mille, non applicheremo l'addizionale Irpef».

Per quanto riguarda le opere del '99 il sindaco anticipa solo che «ci saranno investimenti per [illegible] miliardi». La novità [illegible] quest'anno non è tra le opere pubbliche ma è la parte iniziale di una catena nel campo del sociale. Per ogni bambino nato la famiglia, [illegible] ha un reddito complessivo [illegible] i 45 milioni annui, riceverà 1 milione e mezzo. «Non solo - aggiunge il sindaco - in caso di ragazza madre o di padre separato con [illegible] carico il figlio, daremo [illegible] contributo [illegible] 300 mila lire al [illegible] per un anno. In totale il contributo per le nuove nascite è di 5 milioni e 100 mila lire».

Dopo alcuni apprezzamenti poco lusinghieri nei confronti [illegible] governo, «che non risponde alle domande di lavoro», il discorso cade su piazza dell'Umanità: «Se qualcuno vorrà cambiare nome [illegible] quella che prima [illegible] la colmata a mare, io [illegible]ggerisco piazza "martiri dell'inquisizione". Finche ci sono io come sindaco la piazza è intitolata all'umanità perchè nessun Santo o padre spirituale [illegible] superiore all'Umanità». Questa considerazione di Agostino, che esula un poco dal tema «come sarà la Chiavari [illegible] 2000», lo porta ad un ragionamento sui sindacati che «vergognosamente in merito alla casa di riposo, alle [illegible] popolari, al progetto di sviluppo occupazionale che rappresenta piazza dell'Umanità, stanno misteriosamente in silenzio».

E' il [illegible] di ricordare al sindaco che invece dai sindacati [illegible] arrivato un segno di consenso sulla questione dei 200 posti di lavoro che potrebbero venire proprio dalla piazza sul mare. «E' curioso questo atteggiamento dei sindacati - ribatte Agostino. Circa 3 anni fa quando abbiamo assunto 60 persone nell'organico del Comune, loro dissero che il numero [illegible] gonfiato. Io rispondo che erano male informati perchè l'amministrazione comunale, di lavoratori ne ha assunti cento. Quindi se i sindacati [illegible] credono che per piazza dell'Umanità potrebbero lavorare 200 persone, [illegible] questo me lo fa pensare la loro presa di posizione che ha il sapore di una battuta incredula, rispondo: se fossero 180 [illegible] 210 che [illegible] cambierebbe?».

Il sindaco Vittorio Agostino e la nuova piazza dell'Umanità fiore all'occhiello [illegible] Comune [illegible] primo cittadino è polemico con il governo e i sindacati (Satta)

Tornando alle opere in programma Agostino avanza a tappe collegando le opere alle varie fasi della vita di un individuo. Si comincia quindi con il contributo alla nascita di [illegible] figlio, poi «il bambino cresce e ha bisogno dell'asilo nido e della scuola materna che è propedeutica alla scuola dell'obbligo. Nella palazzina del Lascito Repetti costruiremo una scuola per cento bambini. Spenderemo 2 miliardi [illegible] i lavori inizieranno entro quest'anno».

Agostino segue idealmente la crescita del bambino ed ecco [illegible] necessità di un centro polisportivo. «Entro giugno assegneremo i lavori per il completamento del centro nell'area [illegible] Astor, struttura che sarà disponibile nel 2000».

Naturalmente Agostino pen- [illegible] anche alla Terza e tira in ballo il Pontefice. «Il Papa [illegible] Chiavari ha detto "ricordatevi degli anziani". Io sono stato vilipeso e denunciato per essermi ricordato degli anziani. Comunque il centro di aggregazione per pensionati che stiamo ricavando nel rustico del parco di Villa Rocca, è quasi finito».

Giuliano Vignolo

Ex colmata

«Un progetto da 50 miliardi»

CHIAVARI. Quando il sindaco Vittorio Agostino parla della Chiavari del Duemila, in particolare pensa al litorale cittadino. «Nel Duemila la città avrà un fronte mare invidiabile dal Lazio [illegible] Barcellona», e non aggiunge di più ma si capisce che il riferimento è alle opere che verranno realizzate sulla copertura del parcheggio interrato delle piazze Leonardi e Milano. «Rimane il grosso interrogativo [illegible] piazza dell'Umanità - aggiunge. Se otterremo la proprietà [illegible] Demanio siamo pronti a fare partire [illegible] progetto Panero-Campodonico per il quale saranno investiti 50 miliardi in strutture economiche, turistiche ed ambientali». Poi accenna alla passeggiata a mare che a levante arriverà fino all'Entella e a pPonente, passando sopra la galleria del treno, raggiungerà l'area demaniale davanti alle [illegible] colonia Piaggio. «Ma anche qui dobbiamo sottostare [illegible] voleri dello Stato perchè l'area del fronte mare di via Preli è demaniale». (g. vi.)

DALLE CIRCOSCRIZIONI

CAMOGLI

Volontari al lavoro sul Monte per ripulire il torrente S. Nicolò

Per ripulire l'alveo del torrente S. Nicolò, sul versante occidentale del monte di Portofino, l'amministrazione comunale [illegible] avvarrà anche di squadre di volontari. E' allo studio un progetto di educazione ambientale per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

CAMOGLI

Raccolta [illegible] firme dell'Arge per l'autonomia regionale

Questa mattina durante la diretta televisiva di Retequattro verranno distribuiti 5000 copie di [illegible] volantino dell'Associazione Repubblica di Genova. Si tratta di una raccolta di firme per chiedere l'autonomia della Regione Liguria.

Cominciano domani i corsi di pizzo a tombolo e ricamo

Domani inizieranno i corsi di pizzo a tombolo, macramè, filet e ricamo nei locali della [illegible] scuola, [illegible] ingresso da piazzale Libia. Iniziano anche i corsi promossi dal Centro italiano femminile (Cif) e dal Comune di Rapallo per decorazione con stencil, porcellana, tessuto e composizione di sculture con pane.

S. Maria, via ai lavori per la nuova illuminazione

Sono iniziati i lavori per il nuovo impianto di illuminazione a S. Maria del Campo. In questi giorni lungo la strada vengono effettuati gli scavi per l'installazione dei nuovi pali. Il potenziamento dell'impianto fa parte delle opere previste nel bilancio dello scorso anno. (g. vi.)

Genova, arrestato uno dei due aggressori

Rapine con la siringa Due colpi in poche ore

GENOVA. Rapinata nel portone di casa, in pieno giorno, da un tossicodipendente che l'ha minacciata con una siringa. E' accaduto venerdì alle 13,30 in via San Leonardo, la salita che da via Fieschi conduce nel cuore di Carignano. Gloria, un'impiegata trentottenne, stava dirigendosi [illegible] la sua abitazione quando ha notato un individuo che sembrava seguirla. Alto circa un metro [illegible] settanta, giubbotto scuro, male in arnese, è entrato con lei nel portone. A questo punto il rapinatore ha estratto una siringa e, puntandola contro la donna, le ha intimato di consegnarle tutto quello che [illegible] nella borsa. «Sono sieropositivo» le ha detto. Gloria ha cercato [illegible] dissuaderlo, gli ha fatto presente di [illegible] solo un'impiegata, di non [illegible] grosse somme con sè. Alla fine, ha consegnato al giovane centomila lire e il [illegible] cellulare. Il rapinatore è riuscito a dileguarsi prima che la donna, salita in casa, potesse chiamare il 113.

Il pronto intervento di una volante ha invece permesso l'arresto [illegible] un tossicodipendente che aveva tentato di rapinare [illegible] bar di piazza [illegible] Nunziata, nel pomeriggio alle 16,30. Il giovane, Sergio Pratolesi, 28 anni, un braccio ingessato che non gli ha impedito di tentare il colpo, è entrato nel locale brandendo una siringa e ha minacciato la giovane cassiera. Ma in quel momento sono entrati due clienti, la portinaia di un palazzo adiacente, e un anziano avventore abituale, i quali hanno convinto il giovane a desistere.

Quando [illegible] rapinatore mancato ha battuto in ritirata, la cassa [illegible] ha chiamato il 113 [illegible] una volante che si trovava in zona per i consueti controlli [illegible] centro storico, ha intercettato l'individuo, riconoscibile per l'ingessatura, in un vicolo della zona. «Mi [illegible] fatto di cocaina prima di entrare nel bar - avrebbe raccontato il giovane alla polizia - Sono un tossicodipendente e spero di essere ricoverato in una comunità per disintossicarmi, ma fino a oggi non ho trovato accoglienza da nessuna parte». [a.p.]

Del chiavarese Alessandro Cattaruzza, 33 anni, non si hanno più notizie dal 16 novembre scorso

Né, maxibattuta per l'infermiere scomparso

Settanta tra volontari e forze dell'ordine impegnati nei boschi

NE'. Una settantina [illegible] persone, tra volontari della Protezione civile, forze dell'ordine, [illegible] tori, operatori del Radio Club Levante, dieci unità cinofile, ieri hanno perlustrato i boschi di Botasi alla ricerca [illegible] un segno che possa portare al ritrovamento di Alessandro Cattaruzza, l'infermiere chiavarese di [illegible] anni scomparso il 16 novembre scorso. L'idea della vasta battuta, che [illegible] svolge anche oggi, è venuta al sindaco di [illegible] Marco Bertani «su sollecitazione della famiglia dello scomparso. [illegible] nostro Comune è convenzionato con la Protezione civile - aggiunge Bertani - quindi ho chiesto il loro aiuto». Ieri mattina prima delle otto i partecipanti all'operazione [illegible] [illegible] trovati sulla piazza di Conscenti e tutti assieme hanno proseguito per Botasi. Sono state composte otto squadre: ognuna con sei volontari della Protezione civile, un carabiniere, un operatore radio, unità cinofila, uno o due cacciatori, un milite delle diverse pubbliche assistenze che hanno partecipato all'operazione. Un primo coordinamento dell'operazione [illegible] stato fatto dal maresciallo dei carabinieri Antonio Pellerita, poi le squadre si sono inoltrate nei boschi secondo [illegible] schema prefissato con gli operatori [illegible] Radio Club Levante che ha disposto [illegible] [illegible] ad Arzeno [illegible] la centrale operativa nel municipio. Ogni squadre è stata così costantemente collegata [illegible] la postazione di Arzeno, che aveva [illegible] funzioni di «capomaglia», quindi [illegible] il municipio.

Alessandro Cattaruzza, lo scomparso

La giornata calda e soleggiata, il terreno pulito anche nei boschi ha facilitato le ricerche. I cacciatori del posto assicurano che ogni metro [illegible] bosco da novembre ad [illegible] è stato perlustrato da cercatori di funghi, che [illegible] [illegible] formano davanti ad un cespuglio anche se spinoso, e dagli stessi cacciatori. Che i boschi siano frequentati soven- [illegible] lo dimostra l'assenza quasi totale di rovi [illegible] spine. Ognuno dei partecipanti alla battuta in cuor suo sperava di non trovare traccia del giovane infermiere. Sono passati tanti giorni da quel 16 novembre ma la speranza, si sa, è sempre l'ultima a morire. Alla giornata hanno partecipato i due fratelli di Alessandro, Massimo e Stefano. Proprio uno dei fratelli, Massimo, ha messo a disposizione [illegible] numero del suo telefono per eventuali segnalazioni: 0339-591.62.63. [g. vi.]

I volontari impegnati da [illegible] a Né studiano [illegible] cartina della zona delle ricerche (FIARNI)

Al Gaslini si segue il decorso del bimbo nato da una donna in coma

Da oggi Alessio respira da solo

Altalena di notizie: il piccolo è calato di peso

GENOVA. Oggi Alessio respirerà da solo. I medici del servizio di Patologia neonatale del Gaslini hanno deciso di disattivare anche il supporto che da quasi una settimana ha sostituito il respiratore meccanico vero e proprio, che [illegible] stato fondamentale per la sopravvivenza del bimbo nella prima settimana di vita. Da oggi il bimbo, nato dopo 28 settimane di gestazione dalla madre in coma, respirerà solamente con i propri polmoni. Verrà invece rinviata [illegible] domani l'eventuale sospensione della terapia antibiotica, un altro passo decisivo per definire il decorso clinico del piccolo. [illegible] i pediatri del Gaslini vogliono accertare prima di tutto se il bambino non abbia contratto qualche infezione.

Dopo [illegible] cresciuto gradualmente fino ad [illegible] totale di 60 grammi, ieri pomeriggio Alessio [illegible] perso 40 grammi, una variazione che ha spento qualche entusiasmo [illegible] troppo anche se il direttore del servizio, Giovanni Serra attende altri accertamenti prima di dare una valutazione negativa a questo calo. L'alimentazione, invece, proseguirà ancora per diversi giorni attraverso il sondino orogastrico che introduce la maggior parte del latte direttamente nello stomaco del [illegible] Solo pochissime quantità [illegible] latte materno vengono assunte dal piccolo direttamente in bocca attraverso [illegible] piccolissimo biberon.

Il professor Giovanni Serra sta seguendo ora per ora i progressi del piccolo Alessio

Sono sempre gravi, invece, le condizioni della mamma [illegible] Alessio: Paola, 24 anni, che un anno fa era già diventata madre una prima volta, era stata ricoverata in [illegible] il 15 novembre scorso quando, mentre era nella sua casa di Masone, venne colpita da una emorragia cerebrale.

La donna non ha mai più ripreso [illegible] a ma, grazie alle terapie intensive praticate nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Martino, è riuscita [illegible] portare avanti la gravidanza fino a quando, con un miracolo- [illegible] parto spontaneo, il 29 dicembre era nato il piccolo Alessio. [illegible] neppure la [illegible] nascita ha risvegliato la donna dal sonno profondo in cui era caduta un [illegible] [illegible] mezzo prima e nel corso degli ultimi giorni le sue condizioni complessive sono diventa- [illegible] ancora più critiche. [m. c. c.]

Tigullio: iniziativa dell'Unione Italiana ciechi

Un camper itinerante per difendere la vista

CHIAVARI. La sezione chiava- [illegible] dell'Unione Italiana ciechi ha promosso una campagna per la prevenzione della cecità che si svolgerà dal 20 al 31 gennaio. L'iniziativa ha come obbiettivo la divulgazione dei problemi inerenti [illegible] cecità e indirizzare la popolazione ad un più [illegible] duo contatto con le strutture oculistiche, mediante la distribuzione dell'opuscolo «Difendiamo i nostri occhi». La manifestazione si svolgerà il 21 [illegible] Sestri Levante, 22 Lavagna, dal 23 al 25 [illegible] Chiavari, il 26 [illegible] 27 [illegible] Rapallo, 28 a Santa Margherita, 29 Camogli, 30 Recco. All'interno di [illegible] camper dotato di moderne [illegible] sofisticate apparecchiature mediche, un'équipe di oculisti coadiuvata da personale dell'associazione, resterà [illegible] disposizione gratuitamente per una visita oculistica completa.

I risultati dell'iniziativa verranno elaborati e pubblicizzati, inoltre qualora l'oftalmologo riscontrasse una qualsivoglia patologia, [illegible] preoccuperà di avviare il paziente per gli approfondimenti del caso al proprio oculista di fiducia [illegible] all'ambulatorio del servizio sanitario. L'associazione ha inviato alle amministrazioni comunali do- [illegible] si svolgerà l'iniziativa, la richiesta di uno spazio pubblico per la sosta del camper e le altre autorizzazioni. Il presidente della sezione chiavarese Armando Mazzarello nella lettera di accompagnamento alla richiesta delle autorizzazione, spiega che «si tratta di un'iniziativa che, elemento non trascurabile, è stata ideata e promossa essenzialmente per la prevenzione della cecità, quindi a vantaggio e nell'interesse di tutti [illegible] cittadini». In questi giorni l'associazione metterà a disposizione delle emittenti televisive locali, una videocassetta di promozione all'iniziativa. [g. vi.]

Una delle due giovani aveva con sé il figlioletto

Corso Italia, due russe si barricano in un locale

GENOVA. Due splendide modelle russe, una delle quali aveva [illegible] sè il figlioletto di 4 anni, ubriache a furia di aperitivi, hanno fatto il diavolo a quattro al «Baretto» di corso Italia, l'altra sera dopo le 20. Protestando perchè non [illegible] ne volevano andare, nonostante l'ora di chiusura, [illegible] sono asserragliate nella toilette del locale, devastando i servizi e lanciando oggetti all'esterno per far desistere chi tentava di convincerle ad aprire. Alla fine, Alissa, 32 anni, madre del bimbo, ufficialmente residente [illegible] Milano ma di fatto residente nella zona di corso Italia, ospite di un facoltoso amico genovese, è stata ricoverata per etilismo acuto, mentre Natalia, ventottenne, è stata denunciata per ubriachezza, oltraggio e le- [illegible] i. Un agente, colpito con un calcio, ne avrà per cinque giorni.

A far le spese di tutto il trambusto e a rendere amarissima una vicenda altrimenti anche buffa, la situazione del piccino, che, dopo aver assistito alle baruffe [illegible] all'intervento della polizia, con il ricovero forzato della mamma, spaventato [illegible] piangente, [illegible] stato portato a Campomorone e affidato al centro di assistenza all'infanzia che si trova nel piccolo comune della Valpolcevera.

La chiamata dei titolari del «Baretto» è arrivata alla polizia intorno alle 20,30. Due avvenenti giovani russe, indossatrici residenti a Milano, [illegible] un bambino, non volevano andarsene e, dopo una discussione all'interno del locale, si erano chiuse nella toilette, rifiutando di uscire. All'arrivo della volante, hanno reagito anche [illegible] agli agenti, scalciando e insultando. Una delle due, la madre del bimbo, è apparsa in condizioni più gravi, al punto da rendere necessario il trattamento sanitario obbligatorio. [a. p.]

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DMB&B

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. fich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ecco i risultati di un sondaggio dei ds

«Disoccupazione male di Savona»

SAVONA. Lo sviluppo economico, edilizio e i problemi del lavoro a Savona al centro degli obiettivi di socialisti democratici e democratici di sinistra per il 1999.

Questi ultimi hanno presentato un'indagine demoscopica sui problemi del lavoro. Verrà illustrata ufficialmente martedì sera nella sede di Mondoperaio (via Quarda) nel corso della «Conferenza dei lavoratori e delle lavoratrici ds», un'iniziativa nazionale. Uno studio commissionato a Opimedia su un campion di 600 intervistati in provincia evidenzia che per il 69 per cento è la disoccupazione che maggiormente preoccupa tra i problemi del lavoro, mentre la precarietà influisce per il 21 per cento.

Il 23 gennaio i ds presenteranno anche un documento elaborato da Luca Delbene sullo sviluppo economico che aggiorna la posizione dei democratici di sinistra, rimasta ferma al documento Urbani del 1984 sul polo carbonifero. Dice Luca Delbene: «Si tratta di superare la vecchia cultura industriale delle partecipazioni statali e puntare su un sistema, oggi inesistente, per saldare media e piccola impresa».

Media e piccola impresa anche centro del programma illustrato dal segretario provinciale Sdi, Paolo Caviglia, un documento che invita il Comune a intervenire rapidamente sui temi dell'economia e dell'edilizia a Savona. «Bisogna rendere disponibili e appetibili tutte le aree per nuovi insediamenti e, dall'altro lato, riorganizzare lo sviluppo abitativo puntando su nuove case di edilizia agevolata».

Luca Delbene, della segreteria ds

«E' necessario che il nuovo Prg confermi la destinazione a attività produttive per Metalmatron, Erg, Ex Italsider e Enel. Il Comune deve anche lavorare l'Autorità portuale per insediare un polo artigianale legato alla nautica da diporto», sostiene la segreteria provinciale dei socialisti democratici. [p. p.]

Anche i turisti «contagiati» dalla febbre dello shopping del fine stagione

Saldi, ecco i consigli per l'uso

La mappa degli sconti per evitare «truffe»

Occhio ai prezzi tra le molte opportunità offerte dalle attività commerciali di centri Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure e Finale. Sono infatti iniziati da pochi giorni nel Savonese i saldi che dureranno fino al 7 . Per molti residenti turisti invernali rappresentano un punto di riferimento per i propri acquisti, per altri una possibile trappola per altri ancora, che hanno comprato nei mesi scorsi a prezzo pieno, un'occasione persa. Per favorire gli acquisti i negozi rimarranno oggi aperti quasi ovunque Riviera, mattina e pomeriggio.

Quest'anno non hanno ancora fatto «boom». I saldi sono infatti presenti nei centri storici commerciali del Ponente con più moderazione rispetto alle passate stagioni. Solo limitata parte di negozi sta cercando di attirare l'attenzione dei consumatori (o almeno di quelli rimasti con ancora un po' di liquidità e di tredicesima dopo le spese natalizie) con manifesti, cartelli colorati e doppi prezzi bene in vista. Molti titolari di attività non hanno neppure preso in considerazione la possibilità offerta dai saldi. Sarà perché gli acquirenti hanno a disposizione svendite, ribassi, promozioni e rinnovi (veri o ingannevoli) un po' tutto l'anno. O forse perché solo alcuni settori (come quello dell'abbigliamento per esempio) possono sperare di avere fortuna. O forse perché i commercianti hanno acquistato di proposito un quantitativo minore di merce o l'hanno già venduto.

Saldi in Riviera, attenzione alle «false» svendite

E' importante fare distinguo tra saldo e saldo. L'ingauna Sandra Berriolo, specialista in consumi, ha individuato gli errori le possibili «fregature» in cui si può incorrere. Talvolta per inesperienza o talvolta per colpa della malafede di qualche negoziante. «Poter accorgersi di quanto costa un articolo prima dei saldi per poi magari acquistarlo con vantaggio dopo, anche se con il rischio che venga venduto nel frattempo, è una buona abitudine. Recentemente ho notato io stessa una situazione ingannevole: prodotto maggiorato di 5 lire e offerto al cosumatore con un cartellino-prezzo ingrandito in vetrina, come a dire, "prezzo vantaggioso"», ha detto Sandra Berriolo. E ha proseguito: «Bisogna diffidare dei prezzi troppo "urlati" protestare se non vengono accettate le carte di credito. Soprattutto nelle nostre località che lavorano con i turisti di tutta Europa, abituati a ben altro. Inoltre la disponibilità di pochi colori, pochi modelli o poche taglie garantiscono di più la validità del saldo rispetto ad assortimento completo in odore di stock-fregatura».

«D'estate, con una massiccia presenza turistica nelle località del Ponente, non abbiamo bisogno di fare saldi. Semmai ci può essere da noi la necessità di anticipare quelli invernali». A parlare è Ruggero Ruggieri della Confesercenti di Alassio, titolare di un prestigioso negozio di calzature in via Vittorio Veneto. Il concetto sul quale ci si basa è che «il Natale salva una stagione ai commercianti» e quindi sarebbe utile da fine ottobre poter incentivare le vendite i saldi. Ha proseguito Ruggieri: «I saldi dovrebbero essere promulgati a livello regionale non nazionale per agevolare zona per zona a seconda delle esigenze delle varie località».

Massimo Boero

Splende il sole

Ventuno gradi quasi record

ALASSIO. Un'altra splendida giornata di sole ha favorito la passeggiata prima del pranzo lo shopping pomeridiano di molta gente. Ieri ad Alassio la colonnina di mercurio ha raggiunto i ventuno gradi. Un bel regalo per gli ospiti in questi giorni della città che si sono esposti al sole sulle panchine del lungomare e hanno percorso il molo «Bestoso». Non è «record» ma, comunque, ci si avvicina molto.

Le località della Riviera, dopo la partenza in massa dei turisti che affollano il Ponente tra Santo Stefano e l'Epifania, non si sono del tutto svuotate. Questo è il momento degli anziani che vengono a svernare nel Savonese e che fanno registrare ancora molte presenze negli alberghi. In attesa che altre opportunità (manifestazioni sportive in primis) possano alimentare maggiormente il turismo, ci si accontenta di viaggi organizzati da tour operator e di comitive. [m. br.]

Gli abitanti chiamati un referendum per scegliere la miss

Cairo cerca la «castellana»

Sarà la «reginetta» del Carnevale '99

CAIRO . E' cominciata la «caccia» alla «Miss Castellana '99» che animerà il Carnevale di Cairo Montenotte, curato come sempre dalla Pro loco, Comune e dal Comitato storico dei rioni.

Per partecipare alla selezione, le aspiranti miss dovranno avere un'età compresa fra i 16 e i 35 anni e candidarsi entro il giorno 24. La futura Catellana sarà votata dai cairesi attraverso schede «elettorali» che dovranno venire depositate apposite urne, installate in piazza Stalliani e rigorosamente controllate dagli Armigeri di «Nuvarin der Castè», la maschera ufficiale di Cairo creata dall'indimenticato Mario Ferraro. I promotori dell'iniziativa, inoltre, invitano i vari rioni a candidare una loro dama corte che li rappresenterà per tutto l'anno.

L'aspirante reginetta che otterrà il maggior numero di preferenze, poi, verrà incoronata Castellana e premiata dalla corte di Nuvarin in occasione della manifestazione in programma il 7 febbraio prossimo nel centro storico del paese. La miss, successivamente, parteciperà alla sfilata storica del Carnevale e alle innumerevoli feste e rassegne che si terranno nel del '99.

Spiegano gli organizzatori della manifestazione: «Per le iscrizioni e per aver ulteriori informazioni, le aspiranti regine del Carnevale potranno rivolgersi L'albero della frutta, Ottica Ferraro, Sotto- e alla birreria La Nicchia». L'attesa per l'elezione della miss, titolo assai ambito e che ogni anno vede la partecipazione alle votazioni di centinaia di cairesi, dunque, è appena agli inizi. [l. b.]

Il centro storico di Cairo sarà al centro delle manifestazioni carnevalesche

ALTARE

Il ricordo di una regista

Una giornata dedicata alla figura e all'opera di Enrica Lodi Richebuono, regista e animatrice altarese. L'appuntamento, in programma stasera, inizio alle 21, al cinema «Roma-Vallechiara», è organizzato dal Cif e dalla Commissione culturale della biblioteca civica «Tambani». Nel corso della manifestazione, amici ed estimatori della Lodi Richebuono proporranno testimonianze, scritti e musiche in voce e in video «per rendere un doveroso omaggio ad un personaggio indimenticabile». A partire dalle 16, nella sala Omar, sarà possibile visitare una mostra fotografica che ripercorre le tappe più importanti della lunga serie di spettacoli organizzati e curati dalla Lodi Richebuono. «Ricordano Enrica», questo il titolo dell'iniziativa, ha obiettivo quello di far riscoprire scoprire per la prima volta, l'attività artistica svolta dalla regista-animatrice profondamente legata ad Altare. [l. b.]

L'incidente è avvenuto vicino ad Arenzano. Due camionisti feriti, strage di suini

Si ribalta Tir, A10 rischia la paralisi

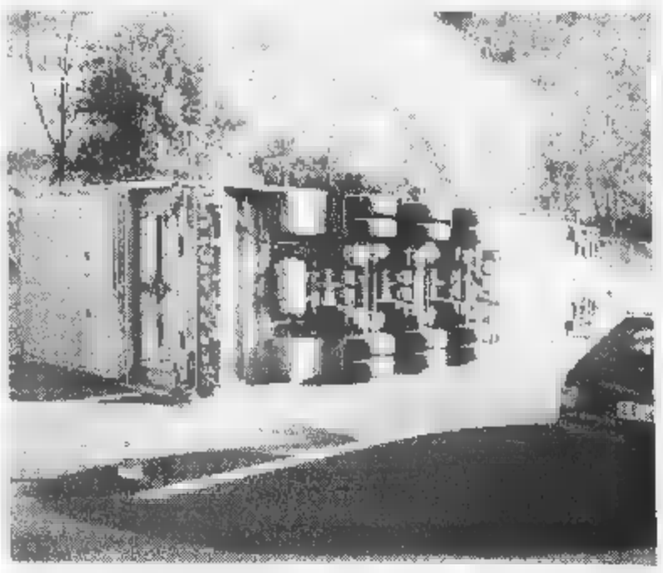
Due corsie su tre chiuse alle auto per oltre 11 ore

SAVONA. Due corsie tre dell'«A10» sono rimaste chiuse al traffico ieri per oltre undici ore a seguito del ribaltamento di un autoarticolato spagnolo che trasportava maiali.

L'incidente è verificato intorno alle sette del mattino nei pressi dello svincolo di Arenzano. Il «Tir» stava viaggiando in direzione Genova e si è ribaltato, per cause ancora in via di accertamento. conducente e un secondo occupante della cabina guida sono rimasti feriti, quasi la metà degli animali trasportati sarebbe perita.

Sul posto sono arrivate pattuglie della polizia stradale, i vigili del fuoco di Savona e le ambulanze della Croce Rossa di Varazze. I pompieri hanno dovuto estrarre i feriti dall'abitacolo. Il conducente, uno spagnolo di 26 anni, è stato trasportato prima al San Paolo quindi è stato trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato nel reparto di Chirurgia plastica. Nell'incidente ha riportato ferite al volto e a un braccio. La prognosi è di cinquanta giorni. L'altro occupante della cabina, sempre uno spagnolo, di 25 anni, se l'è cavata invece con contusioni guaribili in sette giorni. Terminate le operazioni di soccorso, sono iniziate quelle di ripristino della viabilità. Un'impresa non poco conto. Il «Tir» è stato raddrizzato, quindi recuperato. Prima però è stato necessario rimuovere le carcasse degli animali e ripulire la carreggiata. Nel frattempo, la polstrada ha chiuso al traffico il tratto su due corsie ingombrato dal mezzo pesante. Il flusso viario in direzione Genova ne ha risentito: sono stati rallentamenti. Le corsie sono rimaste «off limits» per oltre undici ore.

Due immagini dell'autoarticolato che si è ribaltato mattina sull'autostrada Genova-Savona nei pressi casello di Arenzano. Due corsie su tre sono rimaste chiuse alle auto per oltre undici ore



Non è il primo caso del genere che si verifica sull'A10, la principale direttrice di traffico tra le due Riviere (l'alternativa è l'ancor più trafficatissima Aurelia, che attraversa i centri abitati).

In alcuni casi, tali incidenti hanno innescato «esodi» e «rientri»: un «mix» che ha paralizzato per ore il collegamento tra Genova e Savona, con ripercussioni anche sulla viabilità cittadina. [f. p.]

AX100T

Dal martedì al venerdì

bagnara sport

SALDI

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Raccomandata Comune di Genova n. 2770 del 15/12

largo XII ottobre 43 n.
Piccapietra - Genova
Tel. 59.37.46
59.48.98

EFF. COM. LEGGE 80

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 80 Tel. ■ Fax 0131 ▪ 252859

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box ■ 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare ■ almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso ■ minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie ■ 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi ■ frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

INCHIESTA

COME LA PENSANO I SANREMESI

La clamorosa candidatura al Festival del premio Nobel ha provocato reazioni di ogni tipo

Dulbecco, tanti consensi e qualche critica

«Idea geniale». «Potrebbe essere usato». «Novità stravagante»

SANREMO. Dulbecco sì, Dulbecco no? I consensi prevalgo- sui pareri contrari. «Un'idea» per molti, «un colpo geniale» per altri. C'è anche chi si scaglia contro l'ironia di Pippo Baudo definita «pura invidia», e chi solleva qualche dubbio sulle reali condizioni mentali del Premio Nobel prestato al Festival. Antonio Sindoni, assessore al Turismo e presidente dell'Associazione artigiani dice: «E' una novità, crea interesse. Fazio è andato a pescare in un mondo che lontano anni luce dal Festival. Nessuno ci ha mai pensato. Mi sembra un'ottima idea».

«Non ho parole» mette le mavanti Susanna Sgrò, del ristorante «U Nostromu». Poi però evita dare giudizi: «E' un personaggio completamente al di fuori dagli schemi. Sarà il palcoscenico a dare le risposte. Potrebbe essere grandissimo successo, ma potrebbe patire l'effetto di un boomerang».

Gianni Venuto, direttore dell'Hotel Nazionale, mostra pollice : «E' un grande scienziato, ma non c'entra niente con il Festival. Anche la presenFazio, per me, è discutibile. Per Sanremo è necessario lo stile-Festival. Dubito che Fazio e Dulbecco l'abbiano».

Il dibattito è aperto sulla presenza di un uomo tutt'altro che frivolo su palcoscenico che di serio ha poco. Se non i quattrini che, ogni volta, cadono a pioggia sui cantanti baciati dalla fortuna festivaliera.

Rudy Gorga, del Planet bar di via Matteotti, Susanna Sgrò, titolare del ristorante «U Nostromu» e l'avvocato Luigi Patrone

«Originale, ma mi lascia un po' interdetto» afferma Luigi Patrone, avvocato emergente di Sanremo. «Dulbecco avanti negli anni, corre il rischio di essere trasformato in un soprammobile. Magari un prezioso Capodimonte, sempre un soprammobile. A Sanrenmo non porterà la scienza. Non vorrei che venisse strumentalizzato, usato».

«Idea stravagante» la definiMichele Gandolfi, agente immobiliare consigliere comunale. E spiega: «Se Sanremo per stupire, questa volta ci siamo riusciti. O meglio, c'è riuscito Fazio che ha accantonato definitivamente i vecchi metodi baudiani portando questa grossa ventata di novità. Probabilmente questo "grande vecchio" riuscirà, con la sua presenza, richiamare il pubblico giovane, sempre più lontano dal nostro Festival. E sarà un'occasione per pensare simpaticamente in modo divertente alle cose seria che sono state la ragione di vita del professor Dulbecco».

Anche Claudio Ozenda, albergatore e team manager dell'Ospedaletti Calcio sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda di Gandolfi. Dice: «Oggi tutti i giornali italiani avevano la notizia in prima pagina. Vuol dire che la presenza di Dulbecco Sanremo è una trovata geniale. I giornali parlano sempre male del Festival. Da hanno cambiato rotta. Buon segno».

Rudy Gorga, dinamico titolaL del «Planet», il music cafè che va per la maggiore, non ha dubbi: «E' un'idea geniale, un'occasione unica per ricordare al grande pubblico del Festival problema importante come la ricerca sul cancro. Senza perdere di vista musica canzonette».

E Dulbecco? Lui dice che la sua sarà una «presenza simbolica». Ma aggiunge che avrà anche lo scopo di far conoscere al grande pubblico il mondo degli scienziati: «Non siamo diversi, non siamo individui che tengono in disparte. Siamo persone perfettamente calate nella realtà. Attraverso il messaggio di Sanremo scienza arte troveranno la loro relazione».

Parlando con amici di Sanremo, Dulbecco si detto «tranquillo e soddisfatto». Nella sua vita ha accumulato tante esperienze, anche eccezionali. Questa nuova, ma lui sostiene che potrà essere altrettanto eccezionale. Certamente divertente. a quasi 85 anni, dopo una vita dedicata alla ricerca scientifica, credo di avere il diritto di divertirmi un po'».

Gian Piero Moretti

Serio, ma dotato di humour

A Imperia trascorse l'infanzia Appassionato di poesie e di radio

Il professor Renato Dulbecco

IMPERIA. Renato Dulbecco - benchè nato a Catanzaro il 22 febbraio 1914 durante un periodo di lavoro in Calabria del padre, ingegnere pubblico - è sempre stato considerato cittadino di Imperia perchè qui ha trascorso la sua infanzia e compiuto gli studi alle Medie di Porto Maurizio e al Liceo classico di Oneglia, prima di trasferirsi a Torino per l'Università.

Questa «cooptazione spontanea», naturale per quanti lo hanno conosciuto da bambino, fu perfezionata ufficialmente nel 1983 quando il consiglio comunale del capoluogo gli con la cittadinanza onoraria durante le celebrazioni dei primi sessanta anni di vita della città di Imperia.

La famiglia di Dulbecco, che comprendeva oltre ai genitori anche una sorella, abitò per molti anni in corso Matteotti a Porto Maurizio, in una villetta posta in alto rispetto ai giardini della stazione ferroviaria.

Sono ormai pochi gli amici che ricordano la giovinezza di Dulbecco, molto popolare negli ambienti studenteschi per la grande capacità culturale ed carattere serio. Un carattere che tuttavia dissimulava un fondo di umorismo nel quale si può forse rintracciare segno piuttosto chiaro di quello che è stata la decisione di partecipare al Festival di Sanremo.

Fin da giovanissimo, Dulbecco mise in evidenza le doti di ricercatore eclettico e di abilità nell'applicazione pratica che lo avrebbero portato alla scoperta delle forme virali cancerogene e da qui alla assegnazione del «Nobel».

Appassionato di elettronica e radio, settori che erano allora agli inizi, Dulbecco aveva molto frequentato l'Osservatorio metereologico di Imperia del quale era direttore il farmacista Carlo Gentile: applicando le conoscenze elettronica, aveva realizzato da giovanissimo il primo sismografo a variazione di capacità elettronica, una scoperta tuttora valida che venne ufficializzata con la pubblicazione sulla importante «Rivista di geofisica».

Spirito eclettico, bravo nello scrivere poesie, amante del mare, Dulbecco aveva compiuto, firmandoli, i rilevamenti archeologici del ponte romano di Borgo Prino, che era stato appena scoperto. E in qualche occasione, sempre da giovanissistudente, nei suoi discorsi accennò alle possibili ricerche da compiarsi sulla natura del corpo umano.

Bruno Viano

Il Premio Nobel Carlo Poletti che lo nominò «Amico di Sanremo»

I rischi del grande esordiente

Come agirà in un mondo che gli è estraneo?

Renato Dulbecco Sanremo novità. Nel 1975, l'anno del Nobel, il presidente dell'Azienda soggiorno dell'epoca, Carlo Poletti, lo nominò «Amico di Sanremo». L'anno dopo il dottor Nino Lotti, ideatore delle Giornate nobeliane, lo invitò Sanremo per una conferenza. Fu presentato dal professor Sirtori ottenne un successo senza precedenti. Poi tornò Sanremo, sempre nell'ambito delle Giornate Nobeliane sempre su invito di Lotti, che ricorda: «Gli organizzai un incontro con la gente all'Ariston. Parlò dei danni provocati dal fumo. Il pubblico pendeva dalle sue labbra». Tornò per partecipare a incontri culturali organizzati dalla Lega tumori. «E' un personaggio ideale per rappresentare la nostra provincia. Anche al Festival» afferma Lotti.

Poletti ricorda la cerimonia di quasi 24 anni fa: «Dulbecco aveL ricevuto il Nobel, ma l'Italia non gli aveva tributato gli onori che avrebbe meritato. Quasi per ribellione, gli conferii il titolo di "Amico di Sanremo". Cosa penso della sua presenza al Festival? E' simpatico, ha senso dello humour, è legato alla nostra città. Perchè no...». Da ricordare, per inciso, che allo scienziato, nel 1983, Imperie attribuì la cittadinanza onoraria.

E' il 1983: il sindaco Scajola conferisce Dulbecco la cittadinanza onoraria

Dulbecco Sanremo, prima del Festival, è storia già scritta. Ma cosa accadrà durante la settimana effervescente di fine febbraio quando Sanremo si trasformerà e coinvolgerà tutti in un rito che si ripete da anni? Vedremo Dulbecco tirare l'alba in piazza Bresca, davanti ad un piatto di spaghetti alla marinara uno spiedo di gamberoni? Lo incontreremo alla «Ninfa» assieme a cantanti a vertici Rai, fra nuvole fumo, cubiste e superalcolici? da George la nuit, ascoltare le melodie rilassanti del piano bar. O, invece, il Premio Nobel Dulbecco, spente le luci della ribalta, si ritrasformerà nel personaggio austero che tutti conosciamo e si chiuderà in albergo, in attesa di ricamuffarsi per poche in una valletta di Fazio?

Cosa ha fatto a Sanremo, tutti lo sanno: premi, conferenze, incontri culturali. Cosa gli faranno fare è un'incognita. Dice che non canterà, afferma di non conoscere canzoni della tradizione italiana, se non «Volare», ribadisce che salirà sul palco dell'Ariston a fianco di Fazio, solo per fare presenza. Ma nessuno gli ha rivelato le insidie, lontane dal palco, che il Festival nasconde: prima fra tutte le telecamere di «Striscia la notizia», le incursioni delle Iene, l'irriducibilità dei paparazzi, gli asssalti dei giornalisti, le conferenze stampa, i gorilla della security. [g. p. m.]

All'ospedale di Costarainera è partito il primo esperimento in Liguria

Cura di gruppo per l'Alzheimer

Lettura dei giornali, scambio di opinioni, musica

COSTARAINERA. La provincia d'Imperia è all'avanguardia nella cura e nel recupero dei malati di Alzheimer, la forma di demenza senile che in Liguria colpisce migliaia di persone sopra i 65. Su impulso del primario Giuseppe Spinetti, il servizio di Psichiatria ha organizzato sedute di terapia di gruppo con il patrocinio e la collaborazione dell'Associazione italiana malattia d'Alzheimer (Aima). Le sedute, gratuite, sono partite ai primi dicembre si tengono all'ospedale di Costarainera due volte la settimana.

E' il primo esperimento in Liguria di cura collettiva rivolto ai pazienti colpiti dal morbo. Con la lettura dei giornali, l'ascolto di musica, lo scambio di opinioni, si cerca di restituire punti di riferimento a persone «disorientate». Perchè disorientate? «L'Alzheimer è una malattia degenerativa del cervello ad andamento progressivo: causa perdita di memoria e dell'orientamento, difficoltà a leggere, scripersino a parlare», spiega Spinetti, affiancato nell'iniziativa dalla psicologa Silvia Albavera e dal responsabile di Geriatria, Nicola Falciola.

Il primario di Psichiatria, Spinetti

Al paziente gli specialisti ricordano costantemente chi sia dove si trovi, lo informano tutto quanto avvenga intorno a loro. Sono previsti colloqui con i familiari, loro volta impegnati nella stressante ai malati, da seguire 24 ore 24 (chi vuole notizie sui corsi e consigli, può contattare lo staff medico allo 0183-91524).

L'assistenza domicilio tra gli obiettivi a cui mirano gli specialisti. La malattia di Alzheimer è considerata un problema sociale molto grave. Si preparando un convegno portata nazionale da tenere forse in primavera Sanremo, con cui cercare di sensibilizzare le autorità sanitarie. Una su tutte: il reperimento di fondi promuovere nuovi programmi riabilitativi e il tentativo di rendere mutuabili i farmaci, indispensabili per arrestare deterioramento delle cellule cerebrali. Una scatola di pillole costa fino 250 mila e un solo . [m. v.]

La New Age Cycnus non trascura il turismo spirituale

Anche una gita in Siberia per i viaggiatori sanremesi

SANREMO. Anche turismo spirituale nei programmi appevarati dal consiglio direttivo dell'«Associazione culturale New Age Cycnus». Un modo nuovo di andare in vacanza viaggi, oltre che in località italiane, nella poco accessibile repubblica di Tuva in Siberia. Un po' il «piatto forte», con una permanenza di sedici giorni fra gite a cavallo, notti tradizionali tende «yurta», escursioni alla montagna sacra Hayerakhan, visita alle incisioni rupestri e statue di epoca sciita.

«Un'esperienza unica - afferma la presidente dell'associazione, Paola Buscaglia - fra la popolazione che i chiamavano "la gente delle lontane foreste". Un'occasione per venire a contatto con una natura ancora totalmente incontaminata e gli sciamani locali». Già fissata la data del viaggio: dal al 23 agosto.

Il fiore all'occhiello resta il «Premio Cycnus». Si tratta della seconda edizione dopo quella inaugurale che aveva visto la partecipazione di numerose personalità del mondo della cultura e della medicina. Una «tre giorni» che si era svolta al casinò preceduta da un'altra iniziativa simile svoltasi a giugno. Il prossimo appuntamento è fissato per settembre.

Tre i premi da assegnare: per la Pace, per la Medicina olistica, per le Scienze umane.

Intanto, prosegue anche quest'anno la collaborazione con l'Istituto internazionale di Psicologia Psicoterapia.

Intanto l'associazione, la cui sede presso l'Accademia delle belle arti «Isadora Duncan», a Bussana, arricchita di altri soci. Un fatto certo: il New Age, semplice moda o assoluta convinzione, «tira» al punto che gli adepti stanno crescendo in modo decisamente rilevan- [m. c.]

Finora vane le richieste del consigliere Casati

L'acqua è potabile o no? A Caravonica nessuno lo sa

CARAVONICA. Dalla estate un consigliere comunale di Caravonica si chiede potabile l'acqua che viene utilizzata dai residenti di una frazione. E' precisamente il 27 agosto quando grosse pietre franano dalla collina, danneggiando la soletta messa a protedella vasca dell'acquedotto, in zone San Bartolomeo. Quel tratto di conduttura serve gli abitanti della frazione i quali ancor oggi non sanno se l'acqua sia da considerare o meno potabile visti i danni alla soletta e il forte rischio di infiltrazioni.

Spiega il consigliere Luisella Casati, che ha indirizzato un esposto alla Forestale: «Dopo diverse segnalazioni pervenute al sindaco e mandate dalla sottoscritta e da altri abitanti, attraverso un fax datato 2 ottobre chiedevo direttamente all'Usl d'Imperia un sopralluogo perchè venissero fatti dei prelievi. Lo scopo era quello di tranquillizzare la popolazione sulla potabilità dell'acqua destinata all'uso domestico».

E aggiunge: «A tutt'oggi non ho avuto alcun riscontro nè da parte delle autorità sanitarie, nè tantomeno dal sindaco. Questi è limitato a far mettere strisce di plastica a protezione della zona lesionata che è tra l'altro facilmente raggiungibile dalla strada provinciale ed percorribile a piedi. Il problema è che, dall'inizio di dicembre, la lesione iniziale ha assunto dimensioni sempre meno trascurabili finchè il tetto è franato all'interno, nella parte destra della costruzione, trascinando con sè stesse strisce di plastica. Da allora non esistono telli di avvertimento. Ho deciso di informare la Guardia Forestale: chiedo un intervento a tutela della salute pubblica. Il problema deve essere risolto, e definitivamente». [m. v.]

Teatro dialettale al Tempietto, ultime repliche della Bai al Genovese

Cristiano e Max, recital alla Fiera

De André e Gazzè stasera a «Beverly Pepper»

Cala il sipario questa sera su «Beverly Pepper», curiosa e discussa «prima mostra in ballo» al Palasport di Genova con Max Gazzè, Cristiano De Andrè e Settimo Benedetto Sardo in concerto, una parata di dj.

BUSALLA. Concerto della banda della Società Operaia Cattolica di Bolzaneto diretta da Paolo Mazza, oggi alle 15,30, a Villa Borzino, organizzato dalla parrocchia di Sarissola e dal Circolo «Giovanni XXIII». Ingresso libero.

GENOVA. Gran finale della rassegna musicale «Beverly Pepper», al Palasport, organizzata dalla Little Things-Grandi Eventi, insieme al Comune e alla Fiera di Genova, con Max Gazzè, Cristiano De Andrè e il cantautore genovese Settimo Benedetto Sardo.

Vincitore di «Un disco per l'estate» con il brano «Vento d'estate» interpretato con Niccolò Fabi, dopo «Cara Valentina, presentato nel 1997 a Sanremo Giovani, con «La favola di Adamo ed Eva» Max Gazzè ha consolidato una posizione di primissimo piano sulla scena musicale italiana.

Si parlerà ancora moltissimo di questo artista nei prossimi mesi e il suo concerto al Palasport, che segue una doppia esibizione live al Fitzcarraldo.

Molto gradito anche il ritorno in concerto di Cristiano De Andrè, dopo il lungo tour estivo con papà Fabrizio e la sorella Luvi.

Cristiano De André (a sinistra) e Max Gazzè, il vincitore del Disco per l'Estate '97: accoppiata d'eccezione per il gran finale di «Beverly Pepper» alla Fiera del Mare

Alla serata finale di «Beverly Pepper», sul palcoscenico fra i totem della scultrice americana, parteciperà anche il cantautore e chitarrista genovese Settimo Benedetto Sardo, autore, fra l'altro, con Avogadro e Massimiani, della sigla della trasmissione televisiva di RaiUno «Ieri Oggi e domani». Settimo Benedetto Sardo si esibirà in versione acustica e il chitarrista Giangi Sainato. Ingresso lire 15 mila, prevendite nei punti abituali.

Al Tempietto di Sampierdarena, oggi alle 16, ancora teatro dialettale con la commedia della Compagnia Teatralnervi «Pe' na magnà de marenghi», di Enrico Scaravelli, per la regia di Antonella Risso. Al Teatro della Tosse, oggi alle 16, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», per la regia di Filippo Crivelli. Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, oggi alle 17, ultima replica dello spettacolo «Bottegai», tre monologhi di Ugo Chiti. «Bottegai» è un testo composto di tre atti unici: «Un delirio», «Una riflessione», «Una confessione».

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Angela Pagano.

Al Politeama Genovese, alle 16 e alle 21, ultime due repliche genovesi del musical-varietà della compagnia goliardica Mario Balstrocchi, in scena alle 21 «Tutti i colori dell'Arco Bellino». Regia di Piero Rossi.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

BEIGUA
Raduno moto

Il Moto Club Genova organizza oggi al Monte Beigua, il sesto raduno dello Yeti, la prima manifestazione stagionale del Calendario Turistico Nazionale. Al ritrovo dell'Albergo Beigua sono attesi oltre seicento centauri provenienti da ogni parte d'Italia.

CHIAVARI
Mostra di Martini

A Palazzo Rocca è aperta la mostra «Alberto Martini e il contesto simbolista». La rassegna resterà aperta fino al 17 gennaio. Orario: lunedì-venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19.

DUCALE
«Romana Pictura»

Ultima giornata di apertura della mostra «Romana Pictura», a Palazzo Ducale che chiuderà i battenti oggi..

ORTO BOTANICO
Visite libere

Anche oggi visite guidate all'Orto Botanico Thomas Hanbury di Corso Dogali promosse in collaborazione con la Cooperativa Progetto Cias. Le visite guidate sono in programma alle 10,30, 14,15 e 15,45. Oggi alle 14,15 visita speciale alla scoperta delle piante americane.

MERCANZIA
Genova: calcio story

Aperta fino al gennaio alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri a Internet», organizzata dal Comune di Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio sotto la Lanterna. La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed è accompagnata da un volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a mila lire.

FIERA
Grande Luna Park

Grande successo del grande Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, con tantissime nuove attrazioni.

CORONATA
Presepe meccanico

Presepe meccanico tematico nel Santuario di Coronata dal titolo «Padre Nostro», in sei quadri. Orario: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

[illegible]
Vernissage di Dellepiane

Inaugurata ieri, nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiana intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli Anni Sessanta a oggi.

ACQUASOLA
Circo Diana al parco

Al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana presenta clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino a oggi tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

[m. b.]

«Pillole e perle» si occupa di uno scrittore controverso

Un omaggio a Lautrèamont con Gillo Dorfles alla Tosse

GENOVA. Riprendono con il nuovo anno gli appuntamenti culturali nelle sale teatrali cittadine, con un incontro dedicato al poeta Lautrèamont, pseudonimo di Isidore Ducasse, in programma domani alle 19, nel foyer della Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, in Sant'Agostino.

All'incontro, promosso nell'ambito del ciclo «Pillole e perle», a cura del Teatro di Sant'Agostino, parteciperanno il regista Tonino Conte e il critico e pittore Gillo Dorfles. Brani di Lautremont verranno letti dagli attori Enrico Campanati e Carla Peirolero. Ma anche il pubblico in sala potrà intervenire con domande e opinioni.

Il personaggio al centro della conferenza non mancherà di offrire molti spunti di discussione e approfondimento. Il conte di Lautreamont (1846-1870) nacque e visse diversi anni in Uruguay, dove era nato da genitori francesi, poi si trasferì in Francia dove pubblicò il poema in prosa «i canti di Maldoror». Divisa in sei canti, il titolo dell'opera, «Maldoror», appunto, cela un rebus: «Maldoror» si legge, infatti come «Mal d'Aurore» (Mal d'aurora).

Gillo Dorfles, psichiatra e scrittore

Ma altri rebus, strani riferimenti e misteri costellano sia l'opera sia la vita di questo affascinante autore di non si molto, neppure come . Per la violenza della immaginazione e per le sue motivazioni teoriche, Lautrèamont è stato riscoperto dai surrealisti, da Max Ernst per la pittura, da Breton per la scrittura. Nella sua trilogia di romanzi, «Molly», «L'Innominabile» e, in particolare, «Malone muore», antecedenti alle opere teatrali, anche Samuel Beckett si è ispirato a Lautrèamont. Il fascino dell'opera di Lautrèamont va, come si vede, oltre i confini dei diversi generi, oltre la letteratura e la pittura, ispirando le basi della cultura moderna.

Per Gillo Dorfles, psichiatra, critico d'arte e di costume, autore di molti saggi sulla moda e sui nuovi miti, l'appuntamento di domani al Teatro della Tosse è una sorta di ritorno a casa. Dorfles, di madre genovese, infatti visse nel capoluogo ligure dal 1913 al 1920.

Nel foyer del Teatro della Tosse è aperta una libreria. L'ingresso è libero. Per informazioni, telefono 010/247.07.93.

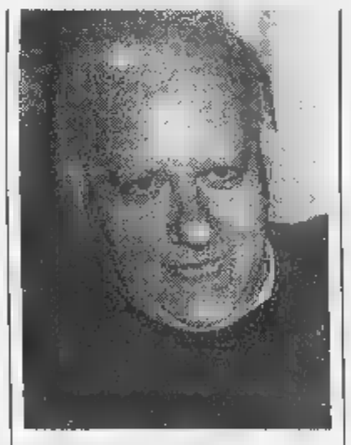
[m. b.]

Intervista al regista al suo secondo incontro con la celebre operetta viennese

Crivelli: ecco il fascino di Strauss

Venerdì al Carlo Felice debutta «Il Pipistrello»

GENOVA. «Strauss è un Mozart romantico. Ha melodie straordinarie, un grande senso del teatro e un'orchestrazione di una raffinatezza meravigliosa». Il giudizio è di Filippo Crivelli, il regista che sta provando in questi giorni al Carlo Felice «Il Pipistrello», l'operetta più famosa di Johann Strauss junior. Il debutto è previsto per venerdì prossimo (ore 20,30). Dirigerà Daniel Oren. Del cast fanno parte Luciana Serra (Rosalinde), Stefania Bonfadelli (Adele), Vittorio Vitelli (Eisenstein), Francesca Franci (Orlovsky), Marcello Lippi (Frank) e inoltre Antonino Siragusa, Pietro Spagnoli. Crivelli è al suo secondo incontro con la celebre operetta viennese: «Questo allestimento - spiega - arriva da Palermo - In passato avevo già affrontato Strauss con "Sangue viennese" che tuttavia, è noto, è un lavoro solo in parte suo: è nato infatti dopo la morte del musicista dalla utilizzazione di pagine sparse. "Pipistrello" è uno spettacolo magnifico che richiede un grande impegno. L'operetta, infatti, è per certi aspetti assai più difficile dell'opera. Il cantante deve cantare, ma anche recitare e ballare».



Il regista Filippo Crivelli

Durante le prove del «Pipistrello», nei giorni scorsi la Tosse metteva in scena le dodici Cenerentole con la regia appunto di Crivelli: «Mi piace dividermi fra la musica e la prosa. L'ho sempre fatto, mi permette di non cadere nella routine. Certo sono mondi che richiedono mentalità e atteggiamenti differenziati. Un giorno Anna Proclemer ha detto che mi trovava particolarmente conciliante con gli attori. In realtà, sono abituato a lavorare con i cantanti, il cui mestiere è in assoluto il più difficile. Quando stanno sul palcoscenico sono come in gabbia, non possono sgarrare di una frazione di secondo. L'attore può scegliere i suoi tempi, un soprano o un tenore no».

Crivelli è in attività dagli Anni Cinquanta, quando esordì alla Scala come assistente della Pavlova e poi collaborò con Zeffirelli e Visconti: «Ho iniziato nel mondo della musica, venivo anche da studi pianistici. Poi mi sono avvicinato al cabaret, curando recital di Milly e di altre artiste e infine sono approdato alla prosa. Certo da allora molte cose sono cambiate. Oggi è più difficile lavorare: meno prove, più resistenze sindacali, meno margine di manovra. In compenso c'è più apertura da parte degli artisti. Un tempo i mostri sacri non erano (con le dovute eccezioni: penso alla Callas) particolarmente disponibili, oggi lo sono molto più, sono più attenti all'aspetto scenico-registico».

«Per me che arrivo da lontano - conclude Crivelli - è strano vedere oggi lo strapotere di cui godono i registi. Il vero responsabile un allestimento dovrebbe essere il direttore. Il regista è il dominatore nella prosa. Quando Gavazzeni e Visconti lavoravano insieme, se il direttore trovava qualcosa non suo gradimento lo rilevava al regista, magari ne discutevano, ma la decisione ultima spettava a chi stava sul podio».

Martedì pomeriggio (ore 17,30), l'Auditorium Montale ospiterà una conferenza illustrativa sul «Pipistrello» tenuta da Gianni Gori.

Roberto Iovino

Dalle 9,30 lunga diretta televisiva dal borgo marinaro: immagini, interviste e mille curiosità

Celentano-Mengacci, Camogli star su Rete4

Alla «Domenica del villaggio» oggi si parla di pesto e acciughe

CAMOGLI. Approda oggi a Camogli «La domenica del villaggio», la popolare trasmissione «on the road» con Davide Mengacci e Rosita Celentano, in onda Retequattro in diretta, a partire dalle 9,30. Dopo riprese della fiction delle televisione inglese, Camogli si trasforma nuovamente in un set, questa volta per una tivù di nostra. Nel piccolo e splendido borgo della Riviera di levante, Mengacci, che da queste parti, come molti altri milanesi, è di e la Celentano curioseranno dentro le tradizioni marinare camogline, mostreranno gli angoli più suggestivi della passeggiata e della scogliera.

Partendo dal castello e dal porto, i due conduttori, in quasi tre ore diretta televisiva, porteranno le telecamere Mediaset all'Acquario, al Museo Navale, nella Chiesa Millenaria di Ruta, mostreranno i preziosi capolavori e gli arredi della basilica dell'Assunta dove alle 10,30 ci sarà la messa, il Teatro, le tradizioni artigianali e della storica marineria Camogli. Naturalmente si parlerà anche cucina, soprattutto del pesto, fatto diretta nel mortaio da Mengacci il basilico della Riviera di Levante, e delle acciughe sotto sale. Due prodotti che, con il sostegno regionale, puntano a ottenere dall'Ue il marchio di qualità di Denominazione di Origine Protetta.

Rosita Celentano e Davide Mengacci portano a Camogli «La domenica del villaggio»

Mare permettendo, la scaletta de «La domenica del villaggio comprenderà anche una tappa nella baia di San Fruttuoso e al Cristo degli Abissi. Alla realizzazione della puntata camogliese della trasmissione di Retequattro hanno partecipato il Comune di Camogli con il sindaco Pippo Maggioni e l'Azienda Promozione Turistica di Genova con il direttore Antonio Fazio. Entrambi sono concordi nel riconoscere che anche grazie a trasmissioni popolari come «La domenica del villaggio» si può dare una forte spinta alla promozione turistica di una località che sull'immagine, italiana e internazionale, punterà molto nei prossimi mesi. E la notizia della lunga diretta televisiva dentro il pesto, le acciughe e altri prodotti enogastronomici liguri è stata commentata positivamente anche dall'assessore all'Agricoltura della Regione, Egidio Banti.

[m. b.]

Oggi è l'ultimo giorno per visitare il presepio allestito nelle cave

«Caro Gesù Bambino, vorrei...»

Premiate a Cicagna le 220 migliori letterine

CICAGNA. Ieri al Centro espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia, al Chiapparino di Cicagna, sono state premiate le «Lettere a Gesù Bambino» scritte da 220 alunni delle scuole della Comunità Montana Fontanabuona e oggi ancora canti folcloristici, frittelle e pandolce nelle cave di Isolona di Orero. E' l'ultima occasione per visitare i suggestivi spazi sotterranei da dove veniva estratta la «pietra nera», la Grotta della Natività, con i personaggi rivestiti di damasco, usufruendo delle particolari agevolazioni stabilite per il periodo delle festività natalizie. Dalle 10 alle 12,30 si possono visitare le cave e nel pomeriggio, dalle 14 alle 17,30, è in programma un concerto vocale. Sono in scena i canterini del coro «Monte Aiona» di Rezzoaglio, per la prima volta in Fontanabuona a portare canti folcloristici e della tradizione natalizio. Questa dei concerti è stata la novità di inizio anno e il successo riscontrato nelle prime due esibizioni, sabato e domenica scorsi, è la conferma dell'interesse culturale e turistico assunto dall'Ecomuseo dell'ardesia. Anche la Rai regionale si è mossa e ha trasmesso un ampio servizio su visita alle cave.

Il Chiapparino: da laboratorio a museo

Al Chiapparino ieri stati premiati alunni di 13 scuole della vallata che hanno partecipato al concorso organizzato dalla Comunità montana e dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000». La giuria ha faticato non poco a scegliere le lettere più meritevoli tra le tante partecipanti. «Caro Gesù Bambino», così iniziano tutte (meno una) le 220 lettere: meno una perchè una bimba marocchina ha preferito rivolgersi al Santa Claus». In tutte le lettere sono espressi, spesso con commovente ingenuità, desideri che non sono per giocattoli per cose serie. La pace, il lavoro; segno che già alla loro età questi bambini vivono i problemi e le ansie dei grandi, e se ne fanno partecipi in modo del tutto particolare.

[g. vi.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AOSTA

Fuori Ortega, dentro Montella: è al bomber che Platt chiede i gol-salvezza

Samp, torna la «bestia nera»

Oggi a Marassi il match contro il Bologna

GENOVA. La Sampdoria si affida all'orgoglio e a Vincenzo Montella. La sconfitta di Firenze, peraltro prevedibile, e i risultati positivi di Cagliari e Piacenza hanno ulteriormente spinto i blucerchiati nelle zone basse. Oggi contro la bestia nera Bologna (giustissimo nell'Intertoto e in Coppa Italia) bisogna assolutamente ottenere un per non aggravare ulteriormente la situazione.

I numeri parlano chiaro: la Samp non vince da 7 giornate (1-0 alla Salernitana, 8 novembre) e ha la peggiore difesa delle 128 squadre professionistiche (28 gol subiti). In realtà il Carpi (C1, girone A) avrebbe fatto peggio, avendo incassato 31 reti, però gli emiliani hanno giocato due partite in più. Quindi hanno una media migliore...

Platt. Squalificato Ortega, contro il Bologna rientrerà dal primo minuto Montella. Platt recupera anche Lassissi, mentre l'inglese Sharpe partirà dalla panchina, dovrebbe comunque trovar spazio nella ripresa. Incertezza sull'assetto difensivo, a 4 oppure a 5, ma fondamentalmente dipenderà dalla posizione iniziale di Balleri. «Il ritorno di Montella è importante - ha detto il 'supervisor' inglese - anche se di preciso non sappiamo quanta autonomia abbia. Credo, tuttavia, che un'ora di gioco la possa garantire. Sharpe partirà dalla panchina anche perché non è ancora al cento per cento e noi abbiamo già altri elementi, come Franceschetti e Lassissi, che non sono al meglio. In questo momento invece c'è bisogno di gente in grado di dare il massimo».

Il Bologna reduce passo falso interno con la Lazio e Mazzone (che festeggia la 500a panchina in A) dovrà fare a meno degli infortunati Nervo, Bia e Paramatti. «Stiamo migliorando giorno dopo giorno - ha continuato Platt - e mi aspetto una bella prestazione. Sono sicuro, poi, che il nostro pubblico ci darà mano, proprio come ha saputo fare contro il Milan».

Mercato. Giorni caldi, domani, per il mercato blucerchiato. In settimana dovrebbero partire in tre, Caté, Ficini e Iacopino. Si cerca una sistemazione anche per Cordoba e Sgrò. Quanto a Ortega, la sua cessione ora sembra irrealizzabile, soprattutto perché non è facile trovare una società pronta a versare 30 miliardi per lui. Il numero 10, da qualche tempo, sta lanciando segnali alla vecchia squadra, il River Plate, ma da Buenos Aires per ora tutto tace. Quanto ai rinforzi, è partito un sondaggio con l'Inter per Recoba, mentre per il ruolo di centrale in ballottaggio due brasiliani: Vampeta del Corinthians e Doriva del Porto.

Damiano

Platt, tecnico «ombra» della Samp

Tutti i risultati

E' ripreso il campionato di bocce

Questi i risultati delle gare di venerdì sera, e le relative classifiche, del Campionato interprovinciale.

Serie A: Agoms Genova-Cin Cin II 3-3; Le Rane-Haiti 4-2; Cavalluccio-Carwatt-2; Cin Cin II-Dlf 3-3; Giardini-Eddie Felson 2-4. Classifica: Dlf 31; Eddie Felson 30; Cin Cin II e Giardini 29; Cin Cin I 28; Agoms 24; Carla 23; Cavalluccio e Haiti 21; Lorenzo e Le Rane 17.

B1: Brunella Borgio-Lady II 4-2; Haiti II-Bar De Nei 1-5; Carla I-Cavalluccio II 6-0; La Posta Bordighera-Cin Cin II 1-5; Eddie Felson-Giardini 1-5; Garden I-Moneta I 3-3. Classifica: Giardini 43; Cin Cin II 38; Garden I 35; Carla I 29; Bar De Nei 28; Brunella 26; Lady II 21; Cavalluccio II 20; Eddie Felson 15; Haiti II 11.

B2: Moneta II-Garden II 4-2; Carla II-Pontevecchio I 3-3; Cin Cin I-Caffè Duomo 2-4; Haiti I-Sanremo Albenga 1-5; Lady I-Circolo Ricreativo 4-2; Como-Ariston 3-3. Classifica: Pontevecchio 38; Haiti 32; Como 31; Lady I 29; Ariston e Sanremo 25; Cin Cin I 24; Carla II e Garden II 21; Odissea 19.

B3: Merlo II-Agoms 5-1; Pontevecchio II-Sport Finale II 1-5; Splendor-Sport Savona 4-2; Dlf-Sciarborasca 4-1; Zinolese II-Black Bull 6-0; II Asl I-Quiliano 1-5. Classifica: Merlo II 40; Quiliano e Dlf 33; Splendor 32; Zinolese II 30; II Asl I 26; Agoms 24; Pontevecchio I 11.

B4: Roma I-Merlo I 1-5; Sport Finale I-Cavalluccio I 3-3; Polisportiva-S. Genesio 2-4; Sciarborasca-S. Isidoro 2-4; Sport Pietra-Zinolese I 4-2; Libertas-Asl II 3-3. Classifica: Merlo I 34; Asl II e Sport Finale 33; Sport Pietra e S. Genesio 32; Polisportiva 27; S. Isidoro e Libertas 23; Zinolese 21; Roma I 19. **[g. o.]**

Dopo le contestazioni dei tifosi nel match interno con la Reggina, i rossoblù cercano riscatto e fiducia

Il Genoa cerca a Lucca i punti e un'identità

Cagni sarà privo di Ruotolo e Rossini, e anche Vukoja è in forse

GENOVA. E' difficile inquadrare l'attuale momento del Genoa. I risultati, cioè le vittorie, arrivano. La squadra riesce a trovare la continuità necessaria per emergere in un campionato lungo e stressante come quello cadetto, i tifosi non ne possono più, il mercato sembra promettere principalmente uno sfoltimento della rosa e pochissimi arrivi. Insomma, i tempi migliori sono altri. Nel frattempo le giornate si susseguono e la 17a, penultima d'andata, propone al Grifone la trasferta di Lucca, contro una formazione alla disperata ricerca di punti per non affondare.

Cagni. Il tecnico ha qualche problema di formazione. Rientrano Mutarelli e Tangorra, che hanno scontato la Reggina il turno di squalifica, questa domenica è toccato a Ruotolo e Rossini esser fermati dal Giudice sportivo. Ieri mattina, poi, durante la rifinitura si è bloccato anche Dragan Vukoja, alle prese con un fastidio muscolare: «O gioca o va in tribuna», ha tagliato corto Cagni. Rinviata ad oggi la decisione sull'impiego. In preallarme Nappi, pronto a sostituire il croato nel tridente offensivo. «La Lucchese è un'avversaria pericolosa - ha continuato l'allenatore - in difesa ha tutti elementi prestanti, a centrocampo degli uomini veloci che non ti mollano mai. Ci aspetta insomma la solita partita di sofferenza». I toscani, comunque, in emergenza: dovranno fare a meno del portiere Squizzi e del libero Guzzi e del regista Bettoni, tutti squalificati. In dubbio anche il bomber Paci. Cagni chiede ai suoi la solita risposta caratteriale: «Dobbiamo scendere in campo senza avere paura di niente. Sono convinto che la squadra c'è, deve però dimostrarlo».

Mercato. Definitivamente saltato il trasferimento a Terni di Bettella e Marrocco. Piovanelli vicinissimo al Chievo, Corrado potrebbe finire ad Andria. Nei prossimi giorni si cercherà di trovare una sistemazione a Vecchiola, Marquet, Rossi, Portanova e Mengo.

Probabile formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi a Lucca (1-3-3-3): Doardo; Torrente, Di Muri, Pecorari, Tangorra; Mutarelli, Piovanelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja. **[n. d. m.]**

CAMPO CENTRALE

C'è sempre da soffrire

Sarà ancora sofferenza? Le prime indicazioni del '99 non sono sembrate troppo confortanti per Sampdoria e Genoa, che anche oggi sono del resto chiamate a sollecitazioni vibranti. Il Bologna desta ricordi-incubo in casa blucerchiata: matador di coppe com'è stata la squadra di Mazzone nei confronti di Ortega (tra l'altro oggi out per squalifica) e compagni, non c'è da stupirsene. La squadra di Platt ha dato evidenti segni di risveglio e classifica è quel che è, la grande speranza ha sempre la faccia - guarda un po' - di Vincenzo Montella.

Il Genoa cerca di curare poco lontano da casa, a Lucca, le ferite aperte dai fischi e dagli ululati del pubblico di Marassi durante e dopo il match con la Reggina. La quale mercoledì sembrava un tritasassi, e buon per il Grifo che ci abbia pensato Gennarino Ruotolo a evitare il tracollo. Eppure, non è che i calabresi vantino chissà quali star: tanta gente di categoria, qualche giovane di qualità arrivato dalla C. A proposito, caro Genoa: ma possibile che gli acquisti giusti nelle serie minori li azzecchino sempre le altre squadre cadette? **[r. bg.]**

FINO AL 23 GENNAIO

1+1*

PRENDI 2 PAGHI 1

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R

CERIALE (SV), via Aurelia 274

Pallanuoto: la A1 riparte con una delusione

Pro Recco, solo 9-9 contro la Florentia

Savona ko

A testa alta con il Pescara

Battuti, non umiliati. Il Savona incassa la seconda sconfitta stagionale, ma nella vasca dei campioni d'Italia il Pescara non sfigura: finisce 10-5 (parziali 3-2 2-1 1-1 4-1), ma solo nell'ultimo tempo i biancorossi cedono ad Attolico & C., dopo esser stati in partita per tre frazioni. Pensare che alla vigilia, privi di Vicevic e Jelenic, i liguri parevano offrirsi come vittime sacrificali allo squadrone abruzzese, da parte Estiarte ma assi come i fratelli Calcaterra, Trbojevic, Van der Meer, Bovo e D'Altrui.

Il doppio forfeit degli slavi costringeva Mistrangelo ad adottare una tattica ancor più coperta, basata sul nuoto e sull'aggressività di una «rosa» la cui età media era forse nell'occasione più bassa della A1: subito dentro Pastorino, Ferracane, Mistrangelo jr., Cavallera e Pelizzoli; alla lunga in vasca anche Sargiano, Bigatti e Chiaramonti: impossibile chiedere di più ai baby, tanto che lo stesso tecnico ha commentato toni positivi il 5-10. [r. bg.]

RECCO. «Ben venga il punto, almeno quello lo abbiamo incamerato. Per il resto... da tre partite non riusciamo a trovare la via della rete come dovremmo, sprechiamo tantissimo nelle superiorità numeriche».

E' un «Gu» Baldineti molto amareggiato quello che accoglie i cronisti al termine di Pro Recco-Florentia 9-9 (parziali 2-2, 3-4, 1-1 e 3-2 visti dalla sponda recchelina), incontro che ha visto i liguri sempre all'inseguimento, mai in vantaggio, eppure una manciata di secondi dal termine con l'opportunità addirittura di vincere. Sarebbe stata una penalizzazione eccessiva per la Florentia, con Riccardo Tempestini dover rinunciare a Brazzatti già in distinta, poi nel terzo tempo fuori per raggiunto limite di falli Binchi Bruschini, insieme agli stranieri (bene Gorchkow, irriconoscibile Popovic) e al portiere Tempesti gli unici elementi rappresentativi dei toscani. Due assenze, in partenza, pure per il Recco, con Celia e Vettorello out. In vasca poi, quasi totale assenza di idee, con gli elementi che dovrebbero trascinare la squadra (Ghibellini e i due stranieri) molto sottotono.

Nel terzo tempo fuori anche Piccardo, per tre falli, e nell'ultima frazione, a testimonianza una partita diretta con eccessivo fiscalismo dal duo Clara-Rotunno, doccia anticipata pure per Venturelli e Magalotti del Recco, Vannini per la Florentia. Fortunatamente per il sette di Baldineti, un paio di giocatori avevano la mano calda, ed il riferimento è per Magalotti e Deserti, unici due del Recco da salvare, autori entrambi una tripletta (di Konrad, Ghibellini e Botto le altre tre reti). Pro Recco tratti anche fortunata (due tiri di Magalotti e Konrad, respinti dalla traversa, hanno poi incocciato il capo di Tempesti ed hanno superato la linea virtuale di porta), con un bassissimo 4 su 13 nelle superiorità numeriche (migliore la media dei toscani: su 11). Recco che poteva anche vincere il match, si diceva in apertura: ed il riferimento è alla seconda parte del quarto tempo. Botto spreca il possibile primo vantaggio a 5'30' dalla sirena; poi Luccianti porta i toscani sull'8-7 a 4'06. Otto pari ristabilito da Ghibellini a 2'12 dal termine. Florentia ancora avanti con Luccianti a 1'33' dal fischio finale. Poi la giravolta dai due metri di Botto per il 9-9 a 1'03, ed ancora un clamoroso di Popovic a 16' dalla sirena, con palo pieno. Pallone al Recco con Konrad che, tutto solo davanti a Tempesti, con 4' da giocare ed un compagno libero al fianco, pensa bene di tirare precipitosamente sul portiere...

Scartozzoni

Alberto Ghibellini, qui in azione, anche ieri non è stato all'altezza delle attese

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	15	5	0	0	74	37	+37
POSILLIPO	15	5	0	1	62	32	+30
PESCARA	12	4	0	1	72	38	+34
FLORENTIA	11	1	2	1	52	46	+6
[illegible]	7	2	1	2	47	49	-2
CATANIA	7	2	1	2	42	50	-8
RECCO	7	2	1	2	43	55	-12
BOLOGNA	5	1	2	2	61	59	+2
CAN. NAPOLI	4	1	1	3	37	44	-7
CIVITAV.	3	1	0	4	41	59	-18
LAZIO	1	0	1	4	41	68	-27
TELIMAR	1	0	1	4	39	73	-34

RISULTATI
5ª giornata

CAN. NAPOLI-POSILLIPO	5-10
PESCARA-ATHENA SAVONA	10-5
CATANIA-CIVITAVECCHIA	8-7
ROMA-LAZIO	15-4
RECCO-FLORENTIA	9-9
BOLOGNA-TELIMAR	18-7

PROSSIMO TURNO
(sabato 16 gennaio)

CIVITAVECCHIA-RECCO
FLORENTIA-ROMA
LAZIO-BOLOGNA
POSILLIPO-PESCARA
ATHENA SAVONA-CATANIA
TELIMAR-CAN. NAPOLI

Col Legnano formazione da rifare

Sestrese in crisi ma serve vincere

GENOVA. Balboni Vona squalificati, Pannacci infortunato (giovedì, a poche ore dall'infortunio subito nel match con la Valenzana, il giocatore è stato sottoposto a risonanza magnetica, con responso inequivocabile: stiramento al ginocchio sinistro), Doni e Turone non ancora recuperati.

La vigilia di Sestrese-Legnano, prima di ritorno, non può certamente tranquilizzare il tecnico verdestellato Antonio Di Pace. Problemi formazione strettamente legati ad un obbligo, quello vincere il secondo match casalingo in quattro giorni, alle 14,30 alla Sciorba contro una formazione che non ha certamente la stessa caratura tecnica (e gli stessi punti) della Valenzana. Legnano a quota 21, un punto sotto alla Sestrese, entrambe in posizione abbastanza tranquilla (la quart'ultima Casale è a quota 16, ma con una partita da recuperare, quella contro il Derthona che verrà giocata mercoledì prossimo), ma non ancora rassicurante. E poi, inutile nasconderlo, gli obiettivi del presidente Claudio Gazzo erano altri: Sestrese inserita nelle primissime posizioni, non obbligatoriamente in lotta per la C2, ma perlomeno in per i playoff.

«E l'obiettivo non cambia certamente dopo la sconfitta della Befana con la Valenzana. La classifica, tranne le prime tre Imperia, Valenzana e Sant'Angelo in fuga, è molto corta, e soltanto cinque punti separano la quarta dalla decima posizione, la nostra attuale. Chiaramente dobbiamo superare il Legnano, esistono alternative» chiosa il numero della Sestrese.

Sestrese d'attacco, quindi, nonostante l'importante assenza della punta più pericolosa ed esperta, Pannacci. Di Pace dovrebbe schierare dal primo minuto sia Anselmi che Ristic, contro la Valenzana utilizzati soltanto per uno spezzone di partita; in difesa, al posto di Vona probabile l'utilizzo di Zampella, che ha recuperato da un infortunio. Probabile formazione: Imbesi, Norsi, Perata, Zampella, Romeo, Di Somma, Colacicco, Minello, Anselmi, Ristic ed Artiaco.

«La sconfitta infrasettimanale stata assorbita in fretta, da giovedì abbiamo subito rivolto l'attenzione sul Legnano, senza guardare troppo al passato. Purtroppo continuiamo a pagare a carissimo prezzo alcune ingenuità difensive: e questo non dipende da schemi o altro, sia chiaro» afferma il tecnico verdestellato. A respingere con decisione i fischi e le accuse «squadra senza gioco» che alcuni tifosi, una sparuta minoranza per la verità, mercoledì ha riservato alla Sestrese al termine del match perso contro la Valenzana. [g. s.]

ECCELLENZA

Si torna in campo, con gli uomini di Baveni chiamati a sfruttare una giornata sulla carta favorevole

Entella all'assalto, tifando Grassorutese

La capolista riceve il Vado mentre a Rapallo arriva la Fezzanese

L'Entella campione d'inverno: per ottenere il platonico titolo, attribuito a chi è testa a metà campionato, la capolista dell'Eccellenza necessita «solo» dei tre punti in palio nell'incontro casalingo il Vado. Il Savona (impegnato in da Loanesi in rimonta) e la Fezzanese (in trasferta Rapallo la Grassorutese) potranno solo limitare i danni, non raggiungerla.

L'incontro Comunale sembra alla portata dell'undici di Baveni: il Vado non riesce a sfuggire dalle spire della bassa classifica, ma i recenti movimenti mercato (la rinuncia a Scalzi, mobilissimo trequartista) fanno pensare che i rossoblù vogliano scherzare con il fuoco, e che si sentano comunque in grado di non correre rischi. Oltretutto, oggi la squadra allenata da Vincenzo Eretta priva del centrocampista Donato e del centrale Spaggiari, entrambi squalificati.

L'unico pericolo per i chiavarini potrebbe venire dal centravanti Prestia, tradizionale spauracchio, che contro di loro spesso volentieri ritrova la via del gol. Mister Baveni deve fare a meno di Livellara squalificato: per quanto riguarda i fuoriquota la scelta è perciò forzata: Bottaro a centrocampo e Gastrini a sostegno di Bolesan in tutti. Puppo dovrebbe arretrare in marcatura, Fasano sulla fascia. L'impiego di Pasticcio quella destra è legato alla scelta tattica sull'attacco a due o tre punte: l'argentino Viera potrebbe essere il terzo vertice un triangolo che ha in Gastrini e Bolesan gli altri punti di riferimento.

La sosta non dovrebbe aver placato i furori agonistici di Russo & C.: anzi, alcuni allenamenti di recupero hanno consentito ad atleti che danno il massimo fin dalla prima giornata di tirare pochino il fiato. Grande attesa anche al «Macera» Rapallo dove la Grassorutese può fare un grosso favore all'Entella, sec sarà capace di bloccare scatenata Fezzanese.

Gli spezzini sono su giri dopo la conquista dfella coppa Italia regionale ma sono privi due cardini come Fiondella e Agotani. La Grassorutese, senza Giuliani squalificato, in lotta la tradizione che la vuole spregiudicata in trasferta titubante in casa. La chiave di volta del match nella capacità dei rapallesi neutralizzare i tiratori spezzini, Marrai e Frediani su tutti. [d. s.]

Ruvo, pilastro della difesa dell'Entella

Samm e Sestri «promuovono»

Confronti-salvezza importanti per gli arancione ed i «corsari»

I verdetti di Argentina-Sammargheritese e di Finale-Sestri Levante avranno immediate e pesanti ripercussioni sulle percentuali-salvezza delle formazioni candidate alla retrocessione. La classifica non lascia infatti alternative Sestri e alla Sammargheritese, che debbono assolutamente tornare a almeno un punto in tasca.

La Sammargheritese farà le barricate ad Arma di Taggia: gli arancione non sanno difendersi ad oltranza, ma la cavano bene con gioco manovrato, anche se Vacca non sarà della partita perchè squalificato. Maurizio Pertusi è preoccupato del nervosismo degli avversari che hanno chiuso il '98 un umiliante 0-6 in casa del Pontedecimo.

Batosta resa ancora più clamorosa dalla svista dell'arbitro Disposti di Chiavari (ha convalidato un autogol volontario Biolzi, che ha calciato direttamente nella propria porta una punizione: avrebbe dovuto invece decretore il calcio d'angolo) e dal grave errore procedurale dei suoi dirigenti, che hanno presentato a fine partita un reclamo su carta non intestata alla società. L'Argentina di Bencardino ha un organico di prim'ordine sembra sull'orlo di una crisi di nervi: la Samm saprà davvero sfruttare l'opportunità?

Non è sereno neppure il Sestri Levante, atteso dal Finale Ligure. I «corsari» sperano di essersi lasciati alle spalle il periodo più nero del loro torneo. Il recupero di Conte (quello quasi completo di Schiappacasse restituiscono un po' di fiducia, ma ci vuole anche un risultato in trasferta per ritrovare il morale dei giorni migliori. Unica assenza di rilievo sarà quella di Contini, squalificato e allo stesso tempo convalescente perchè colpito duro (ha subito la frattura composta dello zigomo destro) nell'amichevole contro Genoa. [d. s.]

Gualco, un punto fermo per la Samm

Il via da Lavagna

Riparte oggi il campionato «invernale»

LAVAGNA. Riprende oggi, dopo la pausa per le festività di fine d'anno, il 23° Campionato Invernale del Tigullio-3° Trofeo Paros riservato agli yacht delle classi Ims e Chs. Si tratta della quinta prova che apre ufficialmente la seconda manche della manifestazione che definirà i campioni d'inverno '98-'99.

Ripartono quindi le ostilità fra i quasi 70 equipaggi impegnati nel più classico campionato invernale nel Tirreno. Se in alcune classi i leader della classifica hanno già messo da parte un buon vantaggio sugli avversari, nella maggioranza dei la classifica è ancora aperta e passibile di modifiche visto che pochissimi punti separano gli equipaggi più forti. Il colpo di cannone d'inizio regata verrà dato verso le 10, il percorso a triangolo olimpico è posizionato all'interno del golfo.

Le due prove conclusive si svolgeranno domenica 24 gennaio e domenica 7 febbraio. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 14 febbario nella sede del Cn Lavagna. [d. s.]

Caperanese, Pro Recco e Rivasamba possono cercare di sfruttare i rispettivi impegni casalinghi

Migliarinese, un pericolo vero per la Fo.Ce.

E' un derby tra spezzine a infiammare le zone nobili del girone B

La Promozione riprende dopo la lunga sosta gli incontri dell'ultima giornata di andata. Nessun dubbio sulla prima posizione, non il Fo.Ce. Vara che da un paio di mesi è sicuro della conquista del titolo di metà stagione, in pratica soltanto fase di passaggio in attesa della definitiva consacrazione: l'Eccellenza.

Soltanto questione di tempo, procedendo con la stessa media tenuta finora (e con le inseguitrici, a turno, perdere colpi), gli spezzini potrebbero conquistare la promozione già dopo nove-dieci turni del girone di ritorno. Undici vittorie e tre pareggi, a quando la prima sconfitta, ammesso a non concesso che l'eventualità si verifichi? La trasferta pomeriggio, sul campo dell'ex grande Migliarinese, potrebbe riservare qualche pericolo Rombi e compagni. Vuoi perché la Migliarinese, anche in virtù dell'antico blasone, cercherà perlomeno per novanta minuti di tornare protagonista, vuoi perchè secondo posto è molto ambito, tante pretendenti. Secondo posto che dovrebbe garantire l'automatico passaggio in Eccellenza, dover rispareggi ed altro (con Imperia benissimo e Sestrese benino nel Nazionale dilettanti, nessuna ligure a maggio scenderà da un torneo nazionale al massimo campionato regionale).

Ecco quindi che un paio di levantine, Caperanese e Pro Recco in particolare visto il girone d'andata più che positivo, possono puntare a questo traguardo. Salvo poi tirare i remi in barca al momento fatale, perché Eccellenza significa non solo onori ma soprattutto oneri, con spese (rispetto alle attuali) elevate all'ennesima potenza.

Comunque verdeblù di Caperana biancocelesti recchelini, in doppio confronto casalingo, puntano a chiudere l'andata con una doppia vittoria, i primi contro l'Ortonovo ed i secondi opposti al Sesta Godano. Rivasamba reduce dal nel Memorial Clerici, con obiettivo i tre punti nel match casalingo contro il Vezzano; in trasferta soltanto il Villaggio, in un delicato scontro di coda con il Bogliasco. [g. s.]

SU ANTICIPI

Pieve: fatale Molassana

Il derby-spareggio per non retrocedere nel girone B di Promozione, giocato ieri in anticipo Molassana e il Pieve Ligure, è stato vinto con sicurezza dai padroni di casa: 2-0 per i rossoblù che salgono a quota 16 punti relegando il Pieve all'ultimo posto con solo 11 punti. Nel girone A, invece, 0-0 tra Genoa club Mignanego e Masone. Ecco i risultati, inoltre, della 14a giornata del girone di Prima categoria: Anni '50-Serra Riccò 0-1; Camogli-I Freschi Più 4-2; Cosmos-Cep 4-1; Little Club Genoa-Don Bosco Genova 1-0; Rapallo-Nuova San Fruttuoso 2-0; Goliardica-Borzoli 1-0; Sant'Olcese-Praese 3-2; Sori-Culmv 1-4. La nuova classifica: Cosmos p. 29; Camogli 28; Rapallo 25; Sant'Olcese 24; Anni '50 e Praese 23; Serra Riccò 22; Don Bosco e Little Club Genoa 21; San Fruttuoso 20, Borzoli 17; Goliardica e Culmv 13; I Freschi Più 11, Sori 5; Cep 4. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato (ore 14,30): S. Angelo-Acqui; Verbania-Casale; Ivrea-Corbetta; Cuneo-Guanzatese; Sestrese-Legnano; Novese-Sancolomb.; Imperia-Sangiustese; Solbiatese-Valenzana; Derthona-Val d'Aosta. Cl.: Imperia p. 37; Valenzana e S. Angelo 35; Sangiustese e Novese 27; Solbiatese 26; Val d'Aosta 25; Cuneo 24; Derthona 23; Sestrese 22; Legnano e Verbania 21; Ivrea 19; Sancolombano 17; Casale 16; Corbetta e Guanzatese 13; Acqui 10.

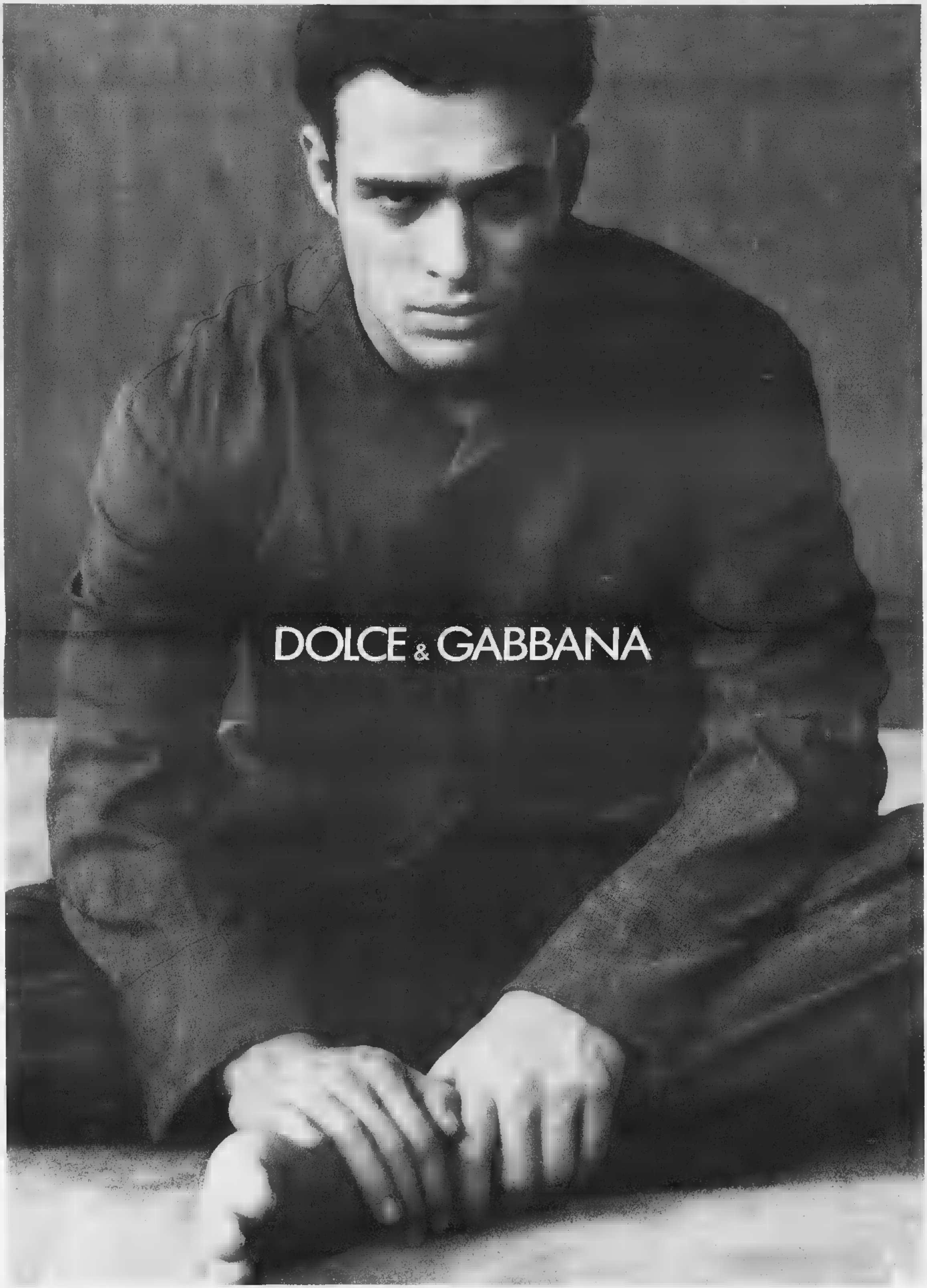
Eccellenza (15): Albengacisano-Sarzanese (Riva); Argentina-Samm; Busalla-Baiardo, Cairese-Pontedecimo (Loano); Entella-Vado; Finale Ligure-Sestri L.; Grassorutese-Fezzanese; Savona-Loanesi. Classifica: Entella p. 29; Savona 28; Fezzanese 26; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi e Baiardo 20; Albenga 19; Pontedecimo, Grassorutese e Cairese 18; Sestri e Sammargheritese 14; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (14,30): Albaro-Casellese (Taviani Bavari); Bogliasco-Villaggio (Comunale), Brugnato-Ligorna (Riboli); Caperanese-Ortonovo (Caperana); Migliarinese-Foce Vara (Pieroni); Pro Recco-Sesta Godano (S. Rocco 15); RivaSamba-Vezzano (Andersen). Classifica: Foce Vara p. 36; Sesta Godano 24; Caperanese 23; Pro Recco e Casellese 22; Ortonovo 19; Ligorna 18; Migliarinese 17; Vezzano 16; Albaro e Riva 15; Villaggio e Brugnato 14; Bogliasco e Molassana 13; Pieve 11.

Prima categoria, girone C (10,30): Calvarese-Cicagna (Marchesani); Cogornese-Corte (Centro Scuola); Campese-Riviera Fazzini (Campoligure 14,30); Anpi C.-Rossiglionese (25 aprile); Cffs Sciarborasca-Fegino (Cogoleto 14,30); Corniglianese-Cus (Ferrando); Crevarese-Solferino (Multedo); S. Michele-Ronchese (Baiardo). Classifica: Cicagna p. 28; Fegino e Corniglianese 26; Cffs Sciarbor. e Corte 24; Ronchese 19; Anpi 18; Cus 17; Rossigl. 16; Cogornese e Riviera 15; Crevarese e Solferino 14; Calvarese 10; S. Michele e Campese 8. **Girone D** (14,30): Carasco-Don Bosco Spezia (10,30); Casarza-Lavagnese (10,30); S. Stefano Magra-Vallesturla (Camaiora); Arci P.-Romitomagra (Enel 10,30); Bolanese-Santerenzina (Incerti Erba); Canaletto-Ponzanese (Cerulli 10,45); Marolacq.-Borghetto (Enel); Nuova Beverino-Castelnuovo (Beverino): Classifica: Bolanese p. 27; Lavagnese e Marolacquasanta 24; Vallesturla e Arci Pitelli 23; Santerenzina 19; S. Stefano Magra 18; Ponzanese e Carasco 17; Canaletto e Casarza 15; Castelnuovo 14; Borghetto 13; Don Bosco Spezia 12; Romitomagra 11; Nuova Beverino 8.

Seconda categoria (14,30): Bogliasco-Ciavai (Comunale 10,30); Deiva-Ri (Cevenini); Moneglia-Croce Verde (La Secca); S. Lorenzo-S. Ambrogio (Broccardi 10,30); S. Salvatore-Lames (C. Scuola); Bargone-Sestieri (Casarza); V. Chiavari-Riese (Colmata 10,30). Cl.: Ciavai, Moneglia, Segesta e Deiva p. 24; Bargone e Leivi 23; Verde e Lames 20, Riese 17, S. Lorenzo 16; Bogliasco 15; S. Ambrogio 10; Sestieri ; V. Chiavari 7; Ri 6; S. Salvatore 5.

Terza categoria: Val d'Aveto-Framurese (Calvari 14,30); Moconesi-Real Deiva (Ferrada 10,30).


DOLCE & GABBANA

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Ma certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al marinaio con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del suo 84° compleanno, abbia deciso - anche se solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarmi a calcare il suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia non se la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La fidanzata? Mi si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California e conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega ancora Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì si che c'era bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Emanuela Minucci

Una giovanissima Rita Levi Montalcini pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

FLASH

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

La tartaruga Clara rubata al parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla andare a riprendere. Il nostro telefono è 011/919.19.00».

LETTERA APERTA

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti a Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

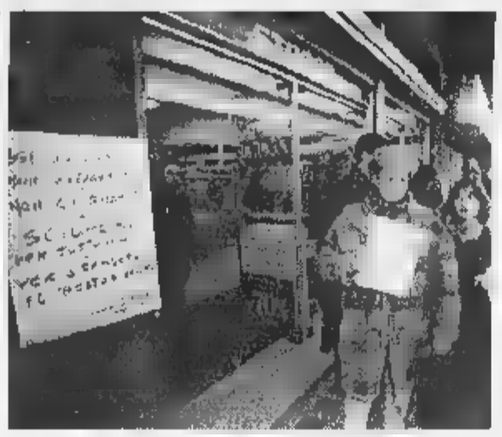
Ore 9,30, un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Ma non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 2 gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la docina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone ordinatamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Filcams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «maggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 8 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

SAPER SPENDERE

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

Le infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata se mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica come altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo aver ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti dall'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua zona e si orienti su prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocerà mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il suo valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Simonetta

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco ucciso da infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da infarto, a 2600 metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, anziani nel mirino dei criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Nozze civili fuori orario? A Garessio si paga la tassa

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

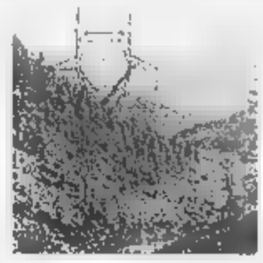
La Lega Nord contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci, a regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out a Silvestro L'Enel: «No a risarcimenti»



ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegner Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 159 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indiscrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino a nuova

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina a violenza, preso fantino del Palio

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, 33 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato una prostituta macedone di 20 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, era poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nella scorsa settimana nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in un casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche ■ personalità. È entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre [redacted] di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato ■ piacere di guida ■ del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppo ■ funzioni principali per una miglior qualità di [redacted] a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È [redacted] guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per ■ comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, [redacted] ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza ■ poter gestire [redacted] grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata ■ chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi [redacted] Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti
Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

SONY PlayStation
Più di 500 VIDEOGIOCHI a IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 10 Gennaio 1999 ■ 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
Via A. Doria 25
Tel. 0183-27.30.22

Grandi manovre per il Comune: il centro-destra accoglie una lista civica

Imperia, il Polo apre a sinistra

L'invito di Forza Italia all'Udr di Cozzi

IMPERIA. Ancora novità nel panorama politico-elettorale imperiese. Per le prossime consultazioni che porteranno al rinnovo del Consiglio comunale della città capoluogo, il polo annuncia ufficialmente di già l'appoggio di quattro liste. Ma non è tutto. Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Gabriele Saldo, tentennamenti nè mezzi termini, ieri ha invitato l'Udr a unirsi alla cordata. L'appello già per sè destinato a sconvolgere i piani del Centro sinistra, potrebbe far parte di un'architettata manovra di disturbo.

Faranno parte del «cartello» che appoggerà un unico candidato del Centro-destra, peraltro ancora da designare, ma che potrebbe addirittura lo stesso Claudio Scajola: Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro Cristiano democratici e la lista civica «L'Ulivo» (niente a che vedere con lo schieramento di Prodi) che ha leader in Marco Dulbecco, consigliere comunale uscente.

Gabriele Saldo e Rodolfo Leone di F.I. e Marco Dulbecco della lista civica L'Ulivo

La notizia è stata diramata ieri mattina dal Coordinatore cittadino degli «azzurri», Rodolfo Leone: «Siamo lieti di annunciare - ha detto Leone - che, per le elezioni del prossimo giugno, quattro distinte formazioni faranno riferimento al candidato sindaco che sarà espresso dal Polo. Forza Italia, An e Ccd non sono una sorpresa, ma la lista civica condotta da Marco Dulbecco è la novità assoluta questo momento pre-elettorale. Complessivamente si tratta quindi di 160 persone disposte a scendere in campo per essere votate dai cittadini l'obiettivo ridare Imperia un governo capace e di grande qualità. Il simbolo della lista Dulbecco sarà lo stesso che è stato presentato nella scorsa tornata, vale a dire l'Ulivo».

Ancora più curioso, però, si è dimostrato l'invito rivolto dal coordinatore provinciale di Forza Italia ai rappresentanti dell'Udr. Gabriele Saldo, sempre ieri mattina, ha giocato una carta inaspettata imprevedibile. Ha detto: «Per la città di Imperia anche per la Provincia e altre realtà territoriali interessate alle elezioni, intendiamo, come Forza Italia, adottare una formula di alleanze che vada oltre i confini del Polo. In poche parole siamo disponibili ad accogliere nella nostra coalizione tra i vari partiti anche i rappresentanti dell'Udr. Con una compagine così strutturata non credo ci siamo problemi. La vittoria elettorale sarebbe pressochè scontata».

L'appello Saldo ha subito movimentato la politica e ha, in pratica, già anticipato quale sarà tema dell'incontro programmato per la prossima settimana tra Gianni Cozzi, responsabile provinciale per l'Udr i suoi collaboratori e gli esponenti di Forza Italia guidati da Gabriele Saldo.

l'Udr dovesse entrare nell'ottica di aggregarsi al Centro-destra, per gli avversari politici potrebbe essere colpo difficile da assorbire. L'Udr, secondo le dichiarazioni dei responsabili del Ds, avrebbe dovuto far parte, infatti, della compagine di Centro-sinistra. L'eventuale cambio di rotta di Cozzi potrebbe avere, inoltre, altre conseguenze. Lo Sdi (socialisti democratici), per esempio, che attende di trattare con Ds, Verdi e Ppi sui programmi e in particolare, come ha detto il segretario cittadino Ramoino, sugli uomini, è detto che non possa rimanere condizionato.

Angelo Basso

UN NOBEL A SANREMO

E' polemica sul Festival

Pareri contrastanti sulla presenza del Premio Nobel Renato Dulbecco al Festival Sanremo, fianco di Fabio Fazio.

SERVIZI A 37

NOMI cognomi

BERRINO Dopo una serie di incontri con la Sovrintendenza, il vice sindco di Sanremo, è riuscito a far decollare il progetto che dovrebbe portare al recupero del vecchio forte di Santa Tecla. Diventerà museo.

MATRICARDI Il direttore del Piccolo Cottolengo della Madonna della Costa, ha iniziato la ristrutturazione dell'istituto sapendo perfettamente di avere i soldi per affrontare una simile spesa. «Pioveranno dal cielo» dice. E intanto l'intervento va avanti con l'aiuto della Provvidenza.

Il dinamico responsabile dell'Ufficio cultura del casinò, ha varato il programma dei «Martedì letterari» del '99 inserendo nel cartellone nomi prestigiosi della letteratura contemporanea, da Arrigo Levi a Montanelli, a Silvia Ronchey, a Mario Rigoni Stern. E per la prossima stagione autunno-inverno ha mente nomi ancora più prestigiosi.

Giuseppe Famà

FAMA' Il sindacalista della Cgil di Ventimiglia è diventato il paladino dei frontalieri. Da tempo Giuseppe Famà si batte per eliminare la commissione che banche agenti cambio applicano sul cambio delle valute dei frontalieri. Una battaglia difficile da vincere, ma Famà non intende mollare.

VERCESI E' di Diano Marina miss Euro eletta ad Alassio l'altra sera. Si chiama Roberta Vercesi, 16 anni, studentessa. In passato era già stata eletta in diversi concorsi. L'ultimo è stato quando l'hanno eletta Miss Padania.

AMICO Continua l'impegno del vice presidente WWF Liguria, Williams Amico difesa dell'ambiente. L'ultima iniziativa, la mostra nazionale lupo appena inaugurata al teatro Rossini di Imperia.

Il presidente provinciale del Coni Luigi Ivo Bensa anche quest'anno premia tutti gli atleti che si sono distinti nelle varie discipline durante il '98. Un riconoscimento che tutti ricevono volentieri da un vero uomo di sport

IL CASO

UNA LINEA MALEDETTA

La vittima è Silvano Parigino, 26 anni, investito sui binari al «Morgana»

Ucciso dal treno mentre va al lavoro

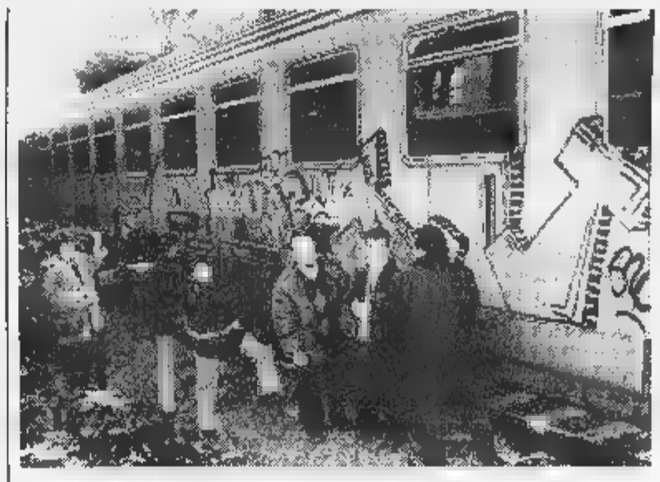
Il dramma in centro a Sanremo, la ricostruzione

Silvano Parigino, 26 anni (sopra), giovane sanremese travolto ieri mattina dall'Intercity Ventimiglia Milano. Stava attraversando i binari per andare lavoro, lato le prime indagini della polizia pochi istanti dopo la tragedia.

(FOTO MANRICO GATTI)

SANREMO. E' stato travolto dal treno mentre stava raggiungendo i fratelli al lavoro. Probabilmente ieri mattina Silvano Parigino, 26 anni, abitante a Sanremo in via Galilei, era in ritardo e ha fatto l'errore di attraversare i binari senza aspettare che si alzassero le sbarre del passaggio a livello. Il Intercity 613 Ventimiglia-Milano delle 7,35 lo ha investito in pieno poche decine di metri dopo il Morgana. I macchinisti hanno innestato la «rapida» ma non servito a nulla. Hanno avvuto appena il tempo vedere un'ombra correre sui binari, con il volto abbassato. L'impatto è stato terribile. Il giovane è stato decapitato. La testa scagliata ad una trentina di metri di distanza dal corpo, rimasto invece sotto convoglio, straziato, all'altezza della sesta carrozza. La polizia indaga sulla disgrazia. Il procuratore Marco Zocco ha disposto una serie di accertamenti da parte della polizia giudiziaria. L'incarico per l'autopsia stato affidato al dottor Marco Savio dell'Istituto Medicina Legale dell'Università di Genova. «Per il momento - spiega Zocco - sappiamo che un giovane travolto dal treno». Non esistono quindi gli estremi per parlare di un suicidio sono molti, invece, i dettagli che fanno pensare ad un incidente, fatale imprudenza.

Questa, secondo gli accertamenti svolti congiuntamente dalla polizia giudiziaria dalla Polstrada e dalla Polfer, la ricostruzione dei fatti. Ieri mattina Silvano Parigino doveva incontrarsi con un fratello muratore per andare al lavoro ma non si presentato all'appuntamento. Evidentemente doveva in ritardo. E' stato così che, arrivato all'altezza della ferrovia ha deciso di oltrepassare il passaggio a livello del Morgana, con le sbarre abbassate, per passare la linea poche decine di metri più in là, scavalcando muretto a margine di via privata Parodi. Una mossa fatale. Parigino, infatti, si sarebbe trovato a margine della massicciata proprio mentre l'Intercity Ventimiglia-Milano stava lasciando l'ampia curva che corre parallela corso Orazio Raimondo per imboccare il rettolineo della passeggiata Trento Trieste. E di fronte al locomotore in accelerazione, evidentemente, Parigino ha cercato di passare ma non l'ha fatta.



Nessuno è stato testimone del tragico impatto che ha straziato corpo del giovane sanremese. I soccorsi sono scattati soltanto quando i macchinisti hanno fermato il treno. Sono arrivate le pattuglie della polizia, I Vigili del fuoco, l'ambulanza. Per la rimozione del cadavere è stato necessario smembrare il convoglio, un'operazione che ha tenuto bloccata la linea ferroviaria dalle 7,35 fino alle 9. Intanto, la polizia sta svolgendo accertamenti per verificare se il sottopasso ferroviario che si trova in via Parodi fosse meno aperto al pubblico. La chiusura del passaggio, infatti, potrebbe aver spinto il giovane scavalcare il muretto. Ieri, inoltre, parte della protezione dei binari è crollata proprio mentre gli agenti procedevano ad un sopralluogo. E' la prova che in attesa dell'attivazione della linea a monte, la ferrovia sta cadendo pezzi, priva della manutenzione necessaria. E Sanremo aspetta l'inaugurazione della gallerie anche per non dover più contare i morti, troppi ogni anni, lungo la strada ferrata.

[g. ga.]

Bottino: 10 milioni

Furto a Bussana in un deposito di surgelati

SANREMO. Ladri all'opera, l'altra notte, in un deposito surgelati di via Castelletti, Bussana. I malviventi, dopo aver scassinato la porta ingresso degli uffici, si sono impossessati di due computer con video stampante di altro materiale per un valore di circa dieci milioni. L'allarme, ieri mattina, dato dal titolare dell'azienda, Giuseppe Botti, 42 anni, residente ad Arma di Taggia. I carabinieri, che hanno effettuato un sopralluogo, stanno «battendo» gli ambienti della ricettazione.

In base ai primi accertamenti i titolari del deposito hanno potuto escludere che i ladri si siano impossessati marce conservata nei frigoriferi. Probabilmente si tratta ladruncoli che denaro e, non trovandone, hanno portato via i computer, gli oggetti di maggior valore più facili da rimuovere trovati neldeposito di via Castelletti.

[g. ga.]

SISTO QUARTO
Vendita campionari
&
Stock di Abbigliamento
dal 7 gennaio
ancora più conveniente e ricco di novità
Savona: Via Bazzino 39r (Oltreletimbro) 019/80.11.17
Filiale: Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame ++39-493-626855
EFF. COM. L.80

MICROVOX
TECNOLOGIE ACUSTICHE
16121 GENOVA - Via XX Settembre 8/18 - Tel. 010/58.27.03
APPARECCHI ACUSTICI
DEDICA DIECI MINUTI AL TUO
UDITO
dimostrazioni gratuite a.

	9-12	15,30-19
lunedì 11/01/99	Ventimiglia Farmacia Viale P.za Costituente 2	Vallecrosia Sanitari Otten Via Aprosio 568
martedì 12/01/99	Ospedaletti Ottica Mario C.so Margherita 114	Bordighera Sanitari Otten Via Vitt. Emanuele 114
mercoledì 13/01/99	Sanremo Ort. Sanremese Via Bixio 25	Sanremo Farmacia S. Martino Corso Cavallotti 175
giovedì 14/01/99	Arma di Taggia La Sanigienica Via 2ª Tr. Cornice	Diano Marina Sanitari Center Via Milano 27
venerdì 15/01/99	Imperia P.M. Ottica Corradi Via Cascione 34	Imperia Oneglia Corradi Via S. Giovanni 4

Possibilità di spesa totale a carico del s.s.n. (D.M. 02-03-84)
PER

Imperia critica i trasferimenti dei propri magistrati

Giustizia, ora il sindaco scende in campo con Carli

IMPERIA. «Sono furibondo. Non ammetto lo smembramento della procura imperiese. Mi rivolgerò al ministro, cercherò di sensibilizzare i nostri deputati. Credo che si stia cercando di capovolgere parametri politici consolidati sulla base di criteri "aziendali": è Imperia il centro nevralgico della provincia, dimentichiamolo, e come tale non può vedere sviliti certi servizi, nè si possono deludere le grandi aspettative di giustizia della nostra gente».

Forse fa violenza a se stesso il «mite» Davide Berio.

Ma risparmia grinta e asprezza nel commentare le ultime notizie sui trasferimenti di tre pm imperiesi, prestati per ragioni organizzative - sarebbe più giusto dire regalati - a Sanremo e Savona, con la conseguenza di aver creato i presupposti per il clamoroso abbandono del procuratore Luigi Carli, che ha già chiesto il trasferimento. Per il Consiglio giudiziario, il provvedimento è da inserire nell'ottica di complessa razionalizzazione, termine ormai abusato da grandi società ed enti per giustificare scelte impopolari.

Ancora il sindaco: «Non si può spiegare con criteri da fabbrica il depauperamento di risorse negli uffici giudiziari. Per Imperia debbono prevalere valutazioni politiche: il capoluogo, quindi, per dignità, importanza, storia, può e non deve essere "degradato". Il ministero dimentica che è in costruzione un Palazzo di giustizia da 50 miliardi? Lo vuole far diventare una cattedrale nel deserto? E' "ottimizzazione", questa?».

Sul problema è intervenuto anche Salvatore Grenci, consigliere comunale della Sinistra indipendente, anch'egli fortemente critico con la filosofia che ha ispirato i «tagli» imperiesi: «La riduzione degli organici giudiziari non rappresenta un accadimento "inaspettato", come afferma il Presidente della Provincia, ma fa parte di una logica perseguita con accanimento che vuole Imperia in subordine non solo da un punto di vista amministrativo. Le scelte suggerite dal Consiglio giudiziario della Corte d'Appello di Genova rappresentano il tentativo di un suggello definitivo, questa volta giuridico amministrativo, di una politica che, dagli Anni Ottanta a oggi, porta la responsabilità di un lento ma inesorabile impoverimento delle risorse e dello smantellamento dell'apparato produttivo, prima lasciato arretrare sotto i colpi delle ristrutturazioni, poi travolto da dissennata corsa al terziario».

Conclude Grenci: «Il problema dello smantellamento della procura non tiene conto di fatti innegabili come l'aumento delle cause e deve essere inserito in un progetto legato alla concreta possibilità di rilancio. L'allontanamento dei tre pm può innescare importantissimi processi di cambiamento nella vita della città e condizionarne, negativamente, le sue prospettive di sviluppo». [m. v.]

A sinistra il sindaco di Imperia Davide Berio; a fianco l'avvocato Mario Giribaldi

TRIBUNALE UNICO

«E' la soluzione ai problemi»

Sull'argomento Tribunale unico interviene l'avvocato Mario Giribaldi: «Cominciamo a quantificare il numero dei procedimenti civili e penali in base provinciale; ipotizziamo, poi, con quei numeri, una ridistribuzione dei fascicoli tra i giudici (e tra le cancellerie) di un unico tribunale di Imperia e Sanremo. Si comincerebbe, in tal modo, a celebrare processi in tempi ragionevoli e davanti a giudici sempre più specializzati. Cesserebbero le applicazioni di giudici da un ufficio all'altro. Quello di Imperia-Sanremo diventerebbe il secondo Tribunale del distretto di Corte d'Appello con ben maggiore in capitolo di quanto oggi non avvenga». [m. v.]

Vicini e pompieri evitano la tragedia; adesso incombe lo sfratto

Brucia casa, paura in paese

Torrazza: disabile si salva dall'incendio

TORRAZZA. Fiamme e paura ieri mattina a Torrazza, dove ha preso fuoco la casa in cui abita Bruno, 50 anni, fisico fragile, i pensieri che trovano fatica a farsi strada. Dovuto pare a un corto circuito, l'incendio è partito dalla sala. L'uomo ci teneva a mucchi, stracci e oggetti infiammabili. L'intero paese è corso nel carrugio attirato dalle grida d'aiuto e dal fumo, per soccorrere Bruno, che nel frattempo si era messo al sicuro e s'aggirava stranito. Un vicino ha gettato secchi d'acqua per impedire al calore di attaccare la cucina, dove c'erano le bombole. Ha evitato lo scoppio e forse una tragedia. Poi è arrivata la squadra di vigili diretta da Alberto Novella, 44 anni. Gli idranti hanno opposto resistenza al rogo, sopraffacendolo dopo due ore. Golè è rimasto come impietrito davanti alla che si è spalancata ai suoi occhi: le stanze sono semidistrutte, così i mobili e parte del tetto. I danni ammontano a decine di milioni. Forse la casa è inabitabile lui non vuole abbandonarla. Lì c'è cresciuto. E non lascia che gli estranei ci trovino e vedano com'è conciata.

Mentre guardava la desolazione che l'ha colpito, i ricordi di Bruno sono stati fatti tornare indietro di un paio d'ore. Che è successo, che è successo?, gli hanno chiesto quelli che non erano in paese quando ha fatto irruzione il finimondo. E lui a rimuginare che era già sveglio, ieri alle sette, col suo vestito preferito, un giubbotto e i pantaloni in pelle nera. «Mi stavo facendo il caffè», ha raccontato una volta alla dirimpettaia Marina Pastorello, 67 anni, che, con altre amiche, ha contribuito a sgombrare le macerie annerite chiedendosi come la sfortuna possa accanirsi così tanto sulle persone. Dice il Bruno, se gli si chiede: «Ho acceso la luce e sentito un botto...tanto buio, dopo, e il rosso del fuoco...sono uscito».

Le prime scintille hanno trovato facile esca: nella sala, il Bruno ama tenerci abiti vecchi, di poco conto che però gli ricordano qualcosa a qualcuno. «Non getta nulla», spiega chi è aduso alle sue strane abitudini.

Dalle finestre è uscito presto un vapore denso, misto a fuliggine che si è riversato sul carrugio. Per via della Scuola, su su, fino alla cima borgo, è risalito un grido collettivo: «Presto, presto, chè brucia la casa di Bruno».

Osvaldo Prevosto, 54 anni, vice primario Ortopedia, s'è precipitato dove c'era bisogno (l'altro abita due portoni più avanti del suo). Intanto la moglie, Silvana Gnocchi, ha afferrato la cornetta per telefonare pompieri. Il medico ha intuito il pericolo rappresentato dalle bombole gas in cucina: «Ho gettato almeno venti secchi d'acqua. Quando il fumo mi ha riempito i polmoni e gli mi sono corso via...sono apparsi i vigili del fuoco, una fortuna».

Prosegua: «io...io penso di aver fatto il mio dovere. Lui è nostro vicino da anni. Gli siamo affezionati e la sera gli portiamo da mangiare. Se gli assegnassero un'altra sistemazione...bè, sarebbe come condannarlo a morte. Al momento di cedere l'immobile il Comune non deve aver minimamente considerato che stava per "cedere" anche l'inquilino. Ora i nuovi proprietari hanno intenzione di dargli lo sfratto. Qui ci sta da cinquant'anni: quella casa è tutto il suo mondo. L'anno scorso gli è morta la mamma, Anna. Non ha altri che noi, gente di Torrazza».

Maurizio Vezzaro

A sinistra i paesani aiutano Bruno a sgombrare le macerie; a lato la finestra annerita dal fumo. Sotto a sinistra l'anziana Marina Pastorello, 67 anni e a fianco Osvaldo Prevosto, 54 anni, tra i primi ad accorrere (FOTO RUSCELLO)

VALLE ITALIA

Da mercoledì il aggiornamento per insegnanti

«Per uno studio dei territori del Ponente ligure»: è il tema del di aggiornamento per i docenti avrà inizio il prossimo mercoledì su iniziativa della sezione Imperia dell'Istituto internazionale di studi liguri (recapito telefonico 0183-62272). Carlo Varaldo parlerà della fortezza del Priamar a Savona. [b. v.]

E' in edicola la rivista delle Alpi Marittime

E' ricco di argomenti il nuovo numero di «R' Ni d'Aigura», rivista della cultura delle Alpi liguri-Marittime diretta da Pierleone Massajoli. Fra gli articoli, quelli di Werner Forner, dell'Università di Siegen, Laura Amoretti e Simona Cerruti. [b.v.]

Entro il 25 gennaio le domande

Il provveditorato agli studi di Imperia ricorda che scade il prossimo 25 gennaio il termine ultimo per presentare le domande di iscrizione alla scuola che i ragazzi intendono frequentare nel prossimo anno scolastico 1999-2000. [a. b.]

La Pro Loco di Upega inaugura una pista da sci

Nel bosco delle Navette, a Upega, tra larici e abeti, sotto le maestose cime Missun e Bertrand, si sviluppa il tracciato una nuova pista per sci di fondo voluta dalla Pro Loco. L'anello è di cinque chilometri. Accesso gratis per i bimbi sotto i 10 anni. [a. b.]

Allarme in via Alfieri per fuga di gas

Fuga di gas, ieri mattina, in via Alfieri a Imperia. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco e una squadra di tecnici dell'Italgas, che non hanno trovato però la causa delle perdita. [a. b.]

Si nascondeva a San Bartolomeo; scovato dalla Mobile

Traffico delle bianche in Riviera Arrestato un boss albanese

SAN BARTOLOMEO. Era nascosto a San Bartolomeo, una di via Pairola 85, l'albanese Fatos Mehmetai, 34 anni, boss della prostituzione. L'hanno scovato e ammanettato agenti della Mobile imperiese, su impulso della Procura di Modena.

Con altri tre fratelli, Fatos sarebbe coinvolto in una tratta delle bianche che parte dall'Albania e si sviluppa tra Modena, la Riviera romagnola e Sanremo. La città dei fiori è il nuovo Eldorado per chi, mala albanese, prospera sul sesso a pagamento. Il mercato è organizzato criteri industriali.

A novembre, quando partì l'inchiesta, erano finiti in carcere due fratelli Fatos: Sheptim, 24 anni, sorpreso nel suo appartamento in via Dea Diana 14, a Diano Marina, e Fatmir, anni, bloccato a Modena. Sfuggito alla cattura e tuttora latitante è il più piccolo dei Mehmetai, Meleq, 21 anni, forse riparato nel proprio Paese. Il pm modenese Tibis li ritiene gestori di un fiorente traffico di mercenarie dell'amore.

L'arrestato, Fatos Mehmetai, 34 anni

Ognuno in famiglia aveva un ruolo ben preciso. Fatos, secondo la polizia, era quello incaricato di arruolare e portare in Italia le connazionali. Le ragazze, giovanissime, allettate una prima volta dalla promessa di un lavoro e di un matrimonio con un bell'italiano. Presto si trovavavano invece a battere il marciapiede e a versare gli incassi ai quattro fratelli, rispettati e temuti. La vendetta per chi cercava di ribellarsi era puntuale e terribile: botte, mozziconi di sigaretta spenti sulla pelle, ricatti. Il guadagno netto di lucciola scaricata lungo l'Aurelia era di milione a notte. Alla donna venivano lasciati gli spiccioli per acquistare di prima necessità.

Se alcune delle «schiave» venivano espulse e seguito dei provvedimenti di polizia, era Fatos a tornare in Albania a riprendersele. Per evitare problemi alla dogana metteva nella loro borsetta un documento falso.

A impressionare è soprattutto la rapidità con cui gli albanesi hanno conquistato, con i nigeriani, la fetta più grossa della prostituzione. Isolati dal regime comunista nel '91, hanno cominciato a condurre in proprio il mercato del sesso nel '93. Rappresentano la nuova, vera minaccia criminale. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Gru pericolosa in via XXV Aprile

In via XXV aprile, nei pressi del cantiere che deve costruire il nuovo tribunale gli abitanti sono preoccupati. Da tempo una altissima gru gira il suo ampio braccio con appesi quintali di materiale. E tutti pensano che prima o poi quel carico possa cadere sulle case o sulle persone. Non c'è modo di lavorare con altri sistemi per tranquillizzare chi vive nei pressi?

Lettera firmata, Imperia

Black out «Un'esagerazione»

Abito a Sanremo mi sono accorto che da un po' di tempo a questa parte si verificano un po' troppi black out degli impianti di illuminazione stradale. E' un problema che mi interessa da vicino visto che ho moglie due figli adolescenti e non mi piace affatto che la sera mi trovino costretti a rientrare a casa, nel buio. E' vero che i malintenzionati aspettano certo i black out dell'Aamaie per entrare in azione, ma tutto quello che paghiamo tasse la garanzia della sicurezza e del decoro dei nostri quartiere mi sembra davvero il minimo. Non mi importa nulla se il problema è legato ancora ai danni dell'alluvione o ad altri problemi degli impianti, a Sanremo, una città innegabilmente ricca, queste cose non devono accadere nel modo più assoluto. E mi stupisco soprattutto che un sindaco come Bottini che dice essere vicino alle «sua» gente permetta inconvenienti del genere.

Lettera firmata, Sanremo

Quando iniziano i lavori in Roma?

Oramai la gente di Diano Marina si è rassegnata. Le case operaie di Corso Roma da anni sono bloccate da transenna metallica che chiude transito dei marciapiedi e che riduce la carreggiata stradale di Corso Roma e di via Milano. Il sindaco aveva detto che c'era in corso un contenzioso e che la pratica era nelle mani degli arbitri. Ora si sente spesso dire che questo arbitrato è concluso e allora gente si chiede quando cominceranno i lavori per eliminare l'edificio ormai pericolante e quando sparirà la bruttura di quelle transenne che sono nelle critiche non solo dei dianesi e tutti coloro che si trovano a passare in quella strada che porta dritta dritta alla stazione ferroviaria.

Lettera firmata Diano Marina

Troppi pericoli in via Sant'Agata

Come ogni anno di questi tempi chi abita in via Sant'Agata è costretto a camminare sulla carreggiata delle auto perchè i marciapiedi non esistono e sui bordi della strada ci sono sempre lavori in corso. I pedoni rischiano, insomma, quotidianamente, la pelle (non è un'esagerazione). Sarebbe bene che il Comune pensasse a questa realtà e, in primo luogo programmasse, tra i lavori da eseguire, la realizzazione di marciapiedi, appunto, per salvaguardare l'incolumità dei cittadini.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 20 **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** **di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **L.:** **S.** **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 29.36.25 - 0183-207023; *Massabò*, Cascione 146, tel. 36.11.67.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184-570.071; *Moderna*, via Alighieri 131, 0184/501.248.

La farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, Genova 68/a, tel. 0184-293.268.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530; Notturno: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-

Arma di Taggia: *Zagonso*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184-475.139

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, Col. Aprosio 466, tel. 0184-255.044

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Bido 42, tel. 0184-485.754.

Stefano al Mare: *Muvoloni*, Cavour 14, tel. 0184-486.862.

EMERGENZA SANITARIA: istituito i numeri per l'emergenza **Ventimiglia-Bordighera,** emergenza; **Imperia soccorso** e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. dera: 0183-91.524.

MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183 **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.555; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Storia locale all'Unitre

Domani alle 15,30 nella sede dell'Unitre prof. Giacomo Ricci terrà una lezione di storia locale. Alle 17 corso bridge con Renzo Pullicani. [a. b.]

Un corso di cucito

Domani alle 15,30, nella sede del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, a Oneglia, attività motoria con Emanuela Alassio. Seguirà alle 16 un di taglio e cucito con Maura. [a. b.]

Aggiornamento per insegnanti

Mercoledì, dalle 17 alle 19, si terrà all'Istituto d'Arte un corso aggiornamento per insegnanti di scuole di ogni ordine e grado. tema: «Uso didattico delle immagini storiche della città e del territorio». [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

I massaggi shiatsu

Domani alle 20,30 nella sede del Centro sociale Incontro, in via Giardini 1° Maggio, si svolgerà un shiatsu. Alle 21 corso dedicato a Internet.[a. b.]

VENTIMIGLIA

Foto al Forte dell'Annunziata

Al piano terra del Forte dell'Annunziata, ultimo giorno delle mostre fotografiche Antonio Ria e Luciano Burani. [d. bo.]

BORDIGHERA

I quadri Pompeo Mariani

Si chiude oggi la mostra dedicata a Pompeo Mariani (1857-1927) alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita di via I Maggio 11. Orario 9,30-12,30; 16-19,30. [d. bo.]

NECROLOGIE

La famiglia Scarella ringrazia con molto affetto quanti hanno preso parte al proprio dolore per la perdita del caro

Scarella (Dino)

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 12 c.m. alle ore 8 nella parrocchia di S. Maria degli Angeli in Sanremo.

— Sanremo, 10 gennaio 1999.

INCHIESTA

[illegible] LA PENSANO I SANREMESI

La clamorosa candidatura al Festival del premio Nobel ha provocato reazioni di ogni tipo

Dulbecco, tanti consensi e qualche critica

«Idea geniale». «Potrebbe essere usato». «Novità stravagante»

SANREMO. Dulbecco sì, Dulbecco no? I consensi prevalgono sui pareri contrari. «Un'idea» per molti, «un colpo geniale» per altri. C'è anche chi si scaglia contro l'ironia di Pippo Baudo definita «pura invidia». E chi solleva qualche dubbio sulle reali condizioni mentali del Premio Nobel prestato al Festival. Antonio Sindoni, ex assessore al Turismo e presidente dell'Associazione artigiani dice: «E' una novità, crea interesse. Fazio è andato a pescare in un mondo che è lontano anni luce dal Festival. Nessuno ci ha mai pensato. Mi sembra un'ottima id[illegible].

«Non ho parole» mette le mani avanti Susanna Sgrò, del ristorante «U Nostromu». Poi però evita di dare giudizi: «E' un personaggio completamente al di fuori dagli schemi. Sarà il palcoscenico a dare le risposte. Potrebbe essere un grandissimo successo, ma potrebbe patire l'effetto di un boomerang».

Gianni Venuto, direttore dell'Hotel Nazionale, mostra pollice verso: «E' un grande scienziato, [illegible] non c'entra niente con il Festival. Anche la presenza di Fazio, per me, è discutibile. Per Sanremo è necessario lo stile-Festival. Dubito che Fazio e Dulbecco l'abbiano».

Il dibattito è aperto sulla pre[illegible] di un uomo tutt'altro che frivolo su un palcoscenico che di serio ha poco. Se non i quattrini che, ogni volta, cadono a pioggia sui cantanti baciati dalla fortuna festivaliera.

Rudy Gorga, del Planet bar di via Matteotti, Susanna Sgrò, titolare del ristorante «U Nostromu» e l'avvocato Luigi Patrone

«Originale, ma mi lascia un po' interdetto» afferma Luigi Patrone, avvocato emergente di Sanremo. «Dulbecco è avanti negli anni, corre il rischio [illegible] essere trasformato in un soprammobile. Magari un prezioso Capodimonte, ma sempre un soprammobile. A Sanremo [illegible] porterà la scienza. Non vorrei che venisse strumentalizzato, usato».

«Idea stravagante» la definisce [illegible] Michele Gandolfi, agente immobiliare e consigliere comunale. E spiega: «Se Sanremo serve per stupire, questa volta ci siamo riusciti. [illegible] meglio, c'è riuscito Fazio che ha accantonato definitivamente i vecchi metodi baudiani portando questa grossa ventata di novità. Probabilmente questo "grande vecchio" riuscirà, [illegible] la sua presenza, a richiamare il pubblico giovane, sempre più lontano dal nostro Festival. E sarà un'occasione per pensare simpaticamente e in modo divertente alle cose serie che [illegible] state la ragione di vita del professor Dulbecco».

Ancha Claudio Ozenda, albergatore [illegible] team manager dell'Ospedaletti Calcio è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda di Gandolfi. Dice: «Oggi tutti i giornali italiani avevano la notizia in prima pagina. Vuol dire che la presenza di Dulbecco a Sanremo è una trovata geniale. I giornali parlano sempre male del Festival. Da oggi hanno cambiato rotta. Buon segno».

Rudy Gorga, dinamico titolare del «Planet», [illegible] music cafè che [illegible] per la maggiore, non ha dubbi: «E' un'idea geniale, un'occasione unica per ricordare al grande pubblico del Festival un problema importante come la ricerca sul cancro. Senza perdere [illegible] vista musica [illegible] canzonette».

E Dulbecco? Lui dice che la sua sarà una «presenza simbolica». Ma aggiunge che avrà anche lo scopo [illegible] far conoscere al grande pubblico il mondo degli scienziati: «Non siamo diversi, non siamo individui che si tengono in disparte. Siamo persone perfettamente calate nella realtà. Attraverso il messaggio di Sanremo scienza e arte troveranno la loro relazione».

Parlando con amici di Sanremo, Dulbecco si è detto «tranquillo [illegible] soddisfatto». Nella sua vita ha accumulato tante esperienze, anche eccezionali. Que[illegible] è nuova, ma lui sostiene che potrà essere altrettanto eccezionale. Certamente divertente. «E' [illegible] quasi 85 anni, dopo una vita dedicata alla ricerca scientifica, credo di avere il diritto di divertirmi un po'».

Gian Piero Moretti

Serio, ma dotato di humour

A Imperia trascorse l'infanzia Appassionato di poesie e di radio

Il professor Renato Dulbecco

IMPERIA. Renato Dulbecco - benchè nato [illegible] Catanzaro il 22 febbraio 1914 durante un periodo di lavoro in Calabria del padre, ingegnere pubblico - è sempre stato considerato cittadino di Imperia perchè qui ha trascorso la [illegible] infanzia e compiuto gli studi alle Medie di Porto Maurizio e al Liceo classico di Oneglia, prima di trasferirsi a Torino per l'Università.

Questa «cooptazione spontanea», naturale per quanti lo hanno conosciuto da bambino, fu perfezionata ufficialmente nel 1983 quando il consiglio comunale del capoluogo gli concesse la cittadinanza onoraria durante le celebrazioni dei primi sessanta anni di vita della città di Imperia.

La famiglia di Dulbecco, che comprendeva oltre [illegible] genitori anche una sorella, abitò per molti anni in corso Matteotti [illegible] Porto Maurizio, in una villetta posta in alto rispetto ai giardini della stazione ferroviaria.

Sono ormai pochi gli amici che ricordano la giovinezza di Dulbecco, molto popolare negli ambienti studenteschi per la grande capacità culturale ed il carattere [illegible]. Un carattere che tuttavia dissimulava un fondo di umorismo nel quale si può forse rintracciare un segno piuttosto chiaro [illegible] quella che è stata la sua decisione di partecipare al Festival di Sanremo.

Fin da giovanissimo, Dulbecco mise in evidenza le doti di ricercatore eclettico e di abilità nell'applicazione pratica che lo avrebbero portato alla scoperta delle forme virali cancerogene [illegible] da qui alla assegnazione del «Nobel».

Appassionato [illegible] elettronica e radio, settori che erano allora agli inizi, Dulbecco aveva molto frequentato l'Osservatorio metereologico di Imperia del quale era direttore il farmacista Carlo Gentile: applicando le sue conoscenze di elettronica, aveva realizzato da giovanissimo [illegible] primo sismografo a variazione di capacità elettronica, una scoperta tuttora valida che venne ufficializzata con la pubblicazione sulla importante «Rivista di geofisica».

Spirito eclettico, bravo nello scrivere poesie, amante del mare, Dulbecco aveva compiuto, firmandoli, i rilevamenti archeologici del ponte romano di Borgo Prino, che era stato appena scoperto. E in qualche occasione, [illegible] sempre da giovanissimo studente, nei suoi discorsi accennò alle possibili ricerche da compiersi sulla natura del corpo umano.

Bruno Viano

Il Premio Nobel [illegible] Carlo Poletti che lo nominò «Amico di Sanremo»

I rischi del grande esordiente

Come agirà in un mondo che gli è estraneo?

SANREMO. Renato Dulbecco a Sanremo non [illegible] una novità. Nel 1975, l'anno del Nobel, il presidente dell'Azienda di soggiorno dell'epoca, Carlo Poletti, lo nominò «Amico [illegible] Sanremo». L'anno dopo il dottor Nino Lotti, ideatore delle Giornate nobeliane, lo invitò a Sanremo per una conferenza. Fu presentato dal professor Sirtori e ottenne un successo senza precedenti. Poi tornò a Sanremo, sempre nell'ambito delle Giornate Nobeliane e sempre su invito [illegible] Lotti, che ricorda: «Gli organizzai un incontro [illegible] la gente all'Ariston. Parlò dei danni provocati dal fumo. Il pubblico pendeva dalle [illegible] labbra». Tornò [illegible] per partecipare a incontri culturali organizzati dalla Lega tumori. «E' un personaggio ideale per rappresentare [illegible] nostra provincia. Anche al Festival» afferma Lotti.

Poletti ricorda la cerimonia di quasi 24 anni fa: «Dulbecco aveva ricevuto il Nobel, ma l'Italia non gli aveva tributato gli onori che avrebbe meritato. Quasi per ribellione, gli conferii il titolo di "Amico di Sanremo". Cosa pen[illegible] della [illegible] presenza al Festival? E' simpatico, ha senso dello humour, è legato alla nostra città. Perchè no...». Da ricordare, per inciso, che allo scienziato, nel 1983, Imperia attribuì la cittadinanza onoraria.

E' il 1983: il sindaco Scajola conferisce a Dulbecco la cittadinanza onoraria

Dulbecco [illegible] Sanremo, prima del Festival, [illegible] storia già scritta. Ma [illegible] accadrà durante la settimana effervescente di fine febbraio quando Sanremo [illegible] trasformerà e coinvolgerà tutti in un rito che si ripete da 50 anni? Vedremo Dulbecco tirare l'alba in piazza Bresca, davanti ad un piatto [illegible] spaghetti alla marinara [illegible] [illegible] spiedo di gamberoni? Lo incontreremo alla «Ninfa» assieme a cantanti e vertici Rai, fra nuvole di fumo, cubiste e superalcolici? O da George la nuit, ad ascoltare le melodie rilassanti del piano bar. O, invece, il Premio Nobel Dulbecco, spente le luci della ribalta, si ritrasformerà nel personaggio austero che tutti conosciamo e si chiuderà in albergo, in attesa di ricamuffarsi per poche ore in una valletta di Fazio?

Cosa ha fatto [illegible] Sanremo, tutti lo sanno: premi, conferenze, incontri culturali. Cosa gli faranno fare è un'incognita. Dice che non canterà, afferma di non conoscere [illegible] della tradizione italiana, [illegible] non «Volare», ribadisce che salirà sul palco dell'Ariston a fianco di Fazio, solo per fare presenza. Ma nessuno gli ha rivelato le insidie, lontane dal palco, che il Festival nasconde: prima fra tutte le telecamere di «Striscia la notizia», le incursioni delle Iene, l'irriducibilità dei paparazzi, gli asssalti dei giornalisti, le conferenze stampa, i gorilla della security. **[g. p. m.]**

All'ospedale di Costarainera è partito il primo esperimento in Liguria

Cura di gruppo per l'Alzheimer

Lettura dei giornali, scambio di opinioni, musica

COSTARAINERA. La provincia d'Imperia [illegible] all'avanguardia nella cura e nel recupero dei malati di Alzheimer, la forma [illegible] demenza senile che in Liguria colpisce migliaia di persone sopra i [illegible] Su impulso del primario Giuseppe Spinetti, il servizio di Psichiatria ha organizzato sedute di terapia [illegible] gruppo con il patrocinio e la collaborazione dell'Associazione italiana malattia d'Alzheimer (Aima). Le sedute, gratuite, [illegible] partite ai primi di dicembre e si tengono all'ospedale di Costarainera due volte la settimana.

E' il primo esperimento in Liguria di cura collettiva rivolto ai pazienti colpiti dal morbo. Con la lettura dei giornali, l'ascolto [illegible] musica, lo scambio di opinioni, si cerca di restituire punti [illegible] riferimento [illegible] persone «disorientate». Perchè disorientate? «L'Alzheimer è [illegible] malattia degenerativa del [illegible]» ad andamento progressivo: causa perdi[illegible]ta [illegible] memoria e dell'orientamento, difficoltà a leggere, [illegible]ivere [illegible] persino a parlare», spiega Spinetti, affiancato nell'iniziativa dalla psicologa Silvia Albavera e dal responsabile di Geriatria, Nicola Falciola.

Il primario di Psichiatria, Spinetti

Al paziente gli specialisti ricordano costantemente chi [illegible] [illegible] dove si trovi, lo informano [illegible] tutto quanto avvenga intorno a loro. Sono previsti colloqui con i familiari, a loro volta impegnati nella stressante assistenza ai malati, da seguire 24 ore [illegible] 24 (chi vuole notizie sui corsi e consigli, può contattare lo staff medico allo 0183-91524).

L'assistenza [illegible] domicilio è tra gli obiettivi a cui [illegible] gli specialisti. La malattia di Alzheimer è considerata un problema sociale molto grave. Si sta preparando un convegno di portata nazionale da tenere forse in pri[illegible] [illegible] Sanremo, con cui cercare di sensibilizzare le autorità sanitarie. Una [illegible] tutte: il reperi[illegible] di fondi per promuovere nuovi programmi riabilitativi e il tentativo di rendere mutuabili i farmaci, indispensabili per arrestare il deterioramento delle cellule cerebrali. Una scatola di pillole [illegible] fino [illegible] 250 mila e dura un solo mese. **[m. v.]**

La New Age Cycnus non trascura il turismo spirituale

Anche una gita in Siberia per i viaggiatori sanremesi

SANREMO. Anche il turismo spirituale nei programmi appe[illegible] varati dal consiglio direttivo dell'«Associazione culturale New Age Cycnus». Un modo nuovo di andare in vacanza [illegible] viaggi, oltre che in località italiane, nella da poco accessibile repubblica [illegible] Tuva in Siberia. Un po' il «piatto forte», con una permanenza di sedici giorni fra gite a cavallo, notti nelle tradizionali tende «yurta», escursioni alla montagna [illegible] Hayerakhan, visita alle incisioni rupestri e a statue di epoca sciita.

«Un'esperienza unica - afferma la presidente dell'associazione, Paola Buscaglia - fra la popolazione che i cinesi chia[illegible]o "la gente delle lontane foreste". Un'occasione per venire [illegible] contatto con una natura ancora totalmente incontaminata e gli sciamani locali». Già fissata [illegible] data del viaggio: dal [illegible] al 23 agosto.

Il fiore all'occhiello resta il «Premio Cycnus». Si tratta della seconda edizione dopo quella inaugurale che aveva visto la partecipazione di numerose personalità del mondo della cultura [illegible] della medicina. Una «tre giorni» che si era svolta al casinò [illegible] preceduta da un'altra iniziativa simile svoltasi a giugno. Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per settembre.

Tre i premi da assegnare: per la Pace, per la Medicina olistica, per le Scienze umane.

Intanto, prosegue anche quest'anno la collaborazione con l'Istituto internazionale di Psicologia [illegible] Psicoterapia.

Intanto l'associazione, la cui sede è presso l'Accademia delle belle arti «Isadora Duncan», a Bussana, si è arricchita di altri [illegible]. Un fatto è certo: il New Age, semplice moda [illegible] assoluta convinzione, «tira» [illegible] punto che gli adepti stanno crescendo in modo decisamente rilevante. **[m. c.]**

Finora vane le richieste del consigliere Casati

L'acqua è potabile [illegible] no? A Caravonica nessuno lo sa

CARAVONICA. Dalla [illegible] estate un consigliere comunale di Caravonica si chiede [illegible] sia potabile l'acqua che viene utilizzata dai residenti [illegible] una frazione. E' precisamente il 27 agosto quando grosse pietre franano dalla collina, danneggiando la soletta messa a protezione della vasca dell'acquedotto, in [illegible] San Bartolomeo. Quel tratto di conduttura serve gli abitanti della frazione i quali ancor oggi non sanno [illegible] l'acqua sia da considerare [illegible] meno potabile visti i danni alla soletta e il forte rischio di infiltrazioni.

Spiega il consigliere Luisella Casati, che ha indirizzato un esposto alla Forestale: «Dopo diverse segnalazioni pervenute al sindaco e mandate dalla sottoscritta e da altri abitanti, attraverso un fax datato 2 ottobre chiedevo direttamente all'Usl d'Imperia un sopralluogo perchè venissero fatti dei prelievi. Lo scopo era quello di tranquillizzare la popolazione sulla potabilità dell'acqua destinata all'uso domestico».

E aggiunge: «A tutt'oggi non ho avuto alcun riscontro nè da parte delle autorità sanitarie, nè tantomeno dal sindaco. Que[illegible] si è limitato a far mettere strisce di plastica a protezione della zona lesionata che è tra l'altro facilmente raggiungibile dalla strada provinciale ed è percorribile a piedi. Il problema è che, dall'inizio di dicembre, la lesione iniziale ha assunto dimensioni sempre meno trascurabili finchè il tetto è franato all'interno, nella parte destra della costruzione, trascinando con sè le stesse strisce di plastica. Da allora [illegible] esistono cartelli di avvertimento. Ho deciso [illegible] informare la Guardia Forestale: chiedo un intervento [illegible] tutela della salute pubblica. Il problema deve es[illegible] risolto, [illegible] definitivamente». **(m. v.]**

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DATABS

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I piani del presidente Paolo Ferrari

Appello al Comune per l'«Aamaie Spa»

Il presidente dell'Aamaie Paolo Ferrari lancia un appello a Bellevue per rendere operativa in tempi brevi la nascita della società per [illegible]

SANREMO. «L'Aamaie rischia di essere tagliata fuori dalle grandi trasformazioni del comparto elettrico previste dal Decreto Bersani, dalla privatizzazione dell'Enel e dall'Europa unita.

[illegible] deve al più presto partire con la creazione della società p[illegible] azioni».

Paolo Ferrari, presidente dell'azienda speciale di Sanremo che gestisce distribuzione e depurazione dell'acqua e il 50 per cento della copertura del fabbisogno elettrico della città, esce allo scoperto su uno dei temi che interessano da vicino Palazzo Bellevue.

Un argomento delicato anche perchè la giunta Bottini e il Consiglio comunale hanno deciso lo scorso novembre di revocare all'Aamaie la gestione diretta dei servizi a fronte dei gravi danni provocati dall'alluvione del 30 settembre. In pratica il passaggio di competenze dovrebbe avvenire il giorno dopo la «normalizzazione delle fogne», presumibilmente all'inizio dell'estate.

Una serie di scadenze impellenti, comunque, preoccupano il presidente Ferrari: «La Spa - prosegue - potrà mantenere una quota pubblica ma servirà a garantire l'autonomia necessaria ad aumentare la concorrenza dell'Aamaie».

Ferrari non nasconde le potenzialità dei nuovi «ambiti territoriali ottimali» che alla luce della liberalizzazione del comparto elettrico potrebbero vedere un'espansione dell'azienda sanremese. «Abbiamo già aderito ad un pool che interessa il Nord Ovest e che come capofila ha l'Aem di Torino. Le aziende elettriche locali potranno allargare le proprie competenze anche ai comuni limitrofi.

Si potrebbero [illegible] buone occasioni anche sotto il profilo occupazionale [illegible] una ricaduta economica interessante per tutto il Ponente».

La presidenza dell'Aamaie non polemizza con le scelte attuali di Palazzo Bellevue ma ribadisce come tutto sia pronto per la società per azioni: «Il sindaco ha le relazioni favorevoli del consiglio d'amministrazione, da lui stesso nominato, del direttore, senza contare l'appoggio arrivato dall'onorevole Scajola e dal senatore Bornacin».

Negli ultimi tempi, inoltre, sono state avviate importanti collaborazioni con aziende francesi [illegible] svizzere.

«La volontà di far nascere la spa è chiara - conclude Ferrari - ora la parola passa a chi deve rendere operative le decisioni».

[illegible]

Il sindaco di Taggia fissa i grandi appuntamenti e guarda al Duemila

«Aurelia-bis, stazione e sport»

Gilardino punta su tre opere importanti

TAGGIA. Le grandi opere che attendono Arma e Taggia agli inizi del Duemila, le polemiche con gli avversari politici, il suo futuro. Piero Gilardino, 43 anni, sindaco di Taggia, due figli, resterà in carica fino al giugno del 2001. «Oggi - esordisce - certamente [illegible] più difficile programmare grandi opere. Gli enti locali sono ultimamente utilizzati come esattori di tasse per conto dello Stato. Procederemo comunque [illegible] tre direttive: Aurelia-bis, nuova stazione, impianto polisportivo; riqualificazione ambientale; valorizzazione del centro storico.

AURELIA BIS. Il progetto che prevede il prolungamento [illegible] ad est, dallo svincolo autostradale fino al Lungoargine Argentina passando davanti alla nuova stazione, è stato approvato in Conferenza dei Servizi. Ora Stato e Regione devono finanziarlo.

NUOVA STAZIONE. La stazione di Arma sarà la più importante della provincia. «Abbiamo su di [illegible] un fortissimo interesse. E' previsto uno sviluppo importante di tutto l'area circostante che dovrà accogliere i servizi.

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, [illegible] uno dei grandi temi del 2000: la rivalutazione del centro storico [Foto Gatti]

IMPIANTO POLISPORTIVO. La richiesta di acquisto dell'area delle ex Caserme Revelli (dove sorgeranno un velodromo, piscina, campi tennis, giardini ed molte altre infrastrutture) è stata inoltrata al ministero delle Finanze. «Difficile - anticipa Gilardino - conoscere quanto dovrà essere versato. Si parlava di sei miliardi ma ora [illegible] sono nuove norme che regolano queste cessioni».

PORTO E PASSEGGIATA. La darsena verrà ampliata verso il mare. La passeggiata sarà soggetta [illegible] una riqualificazione che investirà le strutture balneari. Sarà rifatta la pavimentazione e verranno ricavate altre aree verdi.

PARCHEGGI. Sono pochi [illegible] sembrano troppi quelli a pagamento. «Ne realizzeremo altri - [illegible] replica - mentre quelli attualmente a pagamento sono inferiori al 15% del totale, il massimo che una normativa permette di attivare».

IMPIANTO «COLLI». Davvero se l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] tutta la provincia fosse realizzato Arma e Taggia [illegible] ne sarebbero danneggiate? «Assolutamente no. All'ingresso di Rimini, città all'avanguardia nel turismo, esiste addirittura un inceneritore. Ai 'Colli', sempreché questa località venga scelta dalla Provincia, verrà realizzato un impianto in una zona non visibile».

EDILIZIA. Ultimamente non si è costruito troppo? «Dove si sono realizzatiti impianti di tipo produttivo - risponde il primo cittadino - ci sono state ricadute economiche ed occupazionali. Nel settore dell'edilizia popolare abbiamo soddisfatto un'esigenza di tipo abitativo. Sono stati costruiti insediamenti sparsi e ci sono stai interventi di riqualificazione urbana con volumetrie che hanno sostituto altre di immobili fatiscenti».

CENTRO STORICO. Previsto un nuovo Piano organico di intervento e il completamento di quello in corso in[illegible] al recupero del Castello. «E ancora - conclude Gilardino - visite guidate, concerti, manifestazioni culturali».

Marco Corradi

Il caso della minorenne aggredita nel bosco vicino a San Romolo: i rilievi degli esperti della Scientifica

La polizia adesso ha il Dna del maniaco

Anche i cittadini si sono mobilitati nella caccia all'uomo

SANREMO. La polizia ha in mano gli elementi per risalire alla «carta d'identità biologica» del [illegible] protagonista dell'aggressione della quattordicenne sanremese portata in un boschetto sotto la mi[illegible] di una pistola dove [illegible] stata vittima di abusi sessuali e di un tentativo di stupro. [illegible] esperti della scientifica del commissariato di Sanremo sono riusciti infatti [illegible] rilevare il liquido organico dell'uomo, che dovrebbe avere [illegible] trentina d'anni, analizzando gli abiti dell'adolescente. Un rapporto dettagliato è già stato trasmesso alla magistratura. Spetterà alla procura di Sanremo disporre l'eventuale [illegible] scientifico dei reperti per risalire al «dna» del maniaco. Un dato, quello del codice genetico, che potrà [illegible] utile soltanto se gli investigatori riusciranno ad avere le idee chiare sul possibile autore del sequestro a sfondo sessuale. In caso di necessità il verdetto del «Dna» potrebbe arrivare nel giro di [illegible] giorni.

I controlli anti-maniaco della polizia

Gli interventi della polizia

Le pattuglie della Squadra Volante si confrontano c[illegible] gli allarmi per la presenza [illegible] [illegible]ci nei luoghi e nelle occasioni più disparate. Un caso eclatante fu quello di un pensionato appostato nelle cabine telefoniche di piazza Colombo quando in quella [illegible] entrava una donna, [illegible] altro quello di un giovane che attendeva i bimbi all'uscita da scuola nascondendosi nell'automobile, un altro ancora aveva visto invece l'intervento della polizia per le molestie telefoniche alle infermiere [illegible] turno la notte nelle corsie dell'ospedale. I protagonisti di questi episodi inqualificabili, quando sono stati intercettati, [illegible] sempre stati denunciati a piede libero. Le persone con precedenti specifici nella città dei fiori sarebbero almeno una trentina. [g. ga.]

In questo momento gli inquirenti stanno comunque continuando a lavorare sulle dichiarazioni rese dalla minorenne nel [illegible] [illegible] due interrogatori. Ogni dettaglio delle indagini preliminari è coperto da una cortina impenetrabile di riserbo a tutela della minorenne e dell'iter giudiziario.

«La caccia all'uomo continua - spiega il primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni - [illegible] prossimi giorni avremo forse a disposizione anche un identikit. L'autore della violenza, per [illegible] ha agito, è una persona senza scrupoli, decisa, che potrebbe ritornare a colpire». E' anche alla luce di questa convinzione che la polizia si è mobilitata sul territorio in una serie di controlli che interessano la zona della Madonna della Costa gli altri giardini [illegible]. Tra i conoscenti della famiglia della giovane, inoltre, è scattata un'operazione di solidarietà mirata a segnalare immediatamente ogni persona sospetta alle forze dell'ordine. [illegible] insomma, potrebbe avere le ore contate. [g. ga.]

[illegible]

Aperta un'inchiesta

[illegible] a rullino in Provincia con firma falsa

RIVA LIGURE. Una serie di esposti per presunte irregolarità edilizie a procura, sindaco e presidente della Provincia. Forse fasulli. O, almeno, sembra essere lo [illegible] firma visto che quel «Livio Conio» che appare in calce ai documenti dice [illegible] non saperne nulla. Così, a Riva, [illegible] iniziata la caccia all'anonimo. Una ricerca che per ora non ha dato frutti «sicuri».

L'ultima lettera inviata ha per oggetto una concessione edilizia [illegible] corso Villaregia intestata ad un privato [illegible] poi volturata a una società di Arma di Taggia. Compaiono anche i nomi. «Ho denunciato più volte senza esito - vi si legge fra l'altro - l'illegittimità della concessione edilizia. Ho chiesto la verifica della legittimità alla Provincia, che pronunciandosi aimé dopo [illegible] anno, sembra darmi ragione ma non propone l'annullamento perché i lavori [illegible] finiti. Ora chiedo perchè il Comune [illegible] si è mosso? Perchè la procura non si è mossa? Perché [illegible] Provincia ha esaminato la pratica a distanza di un anno impedendo di fatto l'annullamento della concessio[illegible]?». La lettera [illegible] scritta [illegible] [illegible]

Livio Conio, cinquantadue anni, geometra collaboratore in un'agenzia immobiliare, [illegible] calciatore della Sanremese per dieci campionati si dichiara sbalordito. «E' la terza volta - afferma -. La prima mi ero preso il mal di pancia di andare dai carabinieri, in procura e Provincia. Poi sono andato un'altra volta dai carabinieri e ora dovrò tornarci. Farò una denuncia-querela. Quella che compare sulla lettera [illegible] [illegible] mia firma». [m. c.]

[illegible]

Edito da Comune e Carige

[illegible] Cenni di storia e tradizioni [illegible] in volume

SANREMO. Il Comune di Sanremo e la Cassa di Risparmio [illegible] Genova [illegible] Imperia hanno varato [illegible] importante iniziativa editoriale per far conoscere la storia e le tradizioni della città [illegible] permettere [illegible] tutti di riscoprire [illegible] rivalutare il passato. Il libro appena dato alle stampe si intitola «Immagini di Sanremo nel mondo», ed è curato da Emanuele Kanceff [illegible] la collaborazione di intellettuali [illegible] storici locali [illegible] del Centro interuniversitario sul «Viaggio in Italia». Nell'opera, 250 pagine di grande formato in carta pregiata, figurano testi firmati da Piero Cazzola, Enzo Giorgio Fazio, Paola Forneris, Bruno Monticone, Marina Moretti, Renato Risaliti, Maria Grazia Santagostino, Rita Severi, Michail Talalay ed Elisabetta Villari. Riproduzioni di quadri, fotografie, pubblicità e cartoline accompagnano il lettore nei capitoli che trattano la storia [illegible] turismo sanremese.

«Un impegno - dice l'assessore Antonio Bissolotti - per far apprezzare [illegible] sanremesi i trascorsi della città. Un retaggio che non sempre i cittadini conoscono».

Il volume è stato presentato al al pubblico nel corso di un incontro alla biblioteca civica [illegible] via Carli. Gli appassionati lo possono trovare in nelle migliori librerie. Il prezzo è fissato [illegible] 70 mila lire, quotazione di mercato che si inserisce nel settore dei cataloghi di grande interesse e fattura pregiata, come del [illegible] [illegible] «Immagini di Sanremo nel mondo» ma che desta perplessità vista la sponsorizzazione di Comune e privati. [g. ga.]

[illegible]

Genitori in visita alla scuola dei figli

«Porte aperte» oggi alla sezione staccata [illegible] Arma di Taggia dell'Istituto per ragionieri «Colombo». Genitori e alunni della terza media dalle 15 [illegible] 18 potranno visitare l'edificio e le attrezzature assistiti dagli insegnanti della scuola. E' un'iniziativa voluta dalla direzione didattica. [m. c.]

TRAFFICO

Segnaletica in via Pietro Agosti: c'è confusione

Automobilisti confusi all'incrocio tra via Caduti [illegible] via Agosti. I problemi, come si vede nella foto di Manrico Gatti, [illegible] legati [illegible] segnaletica orizzontale. La pioggia, infatti, ha fatto riaffiorare il vecchio segnale di stop che [illegible] [illegible] incontravano arrivando da via Agosti in piazza Eroi. Al momento, quindi, l'incrocio è regolamentato sia da via Agosti sia da via Caduti da una segnaletica che impone di dare la precedenza. Se tutti rispettassero lo stop, il traffico subirebbe la paralisi totale. [g. ga.]

CONDANNA

La Cassazione: «Colpevoli i [illegible] carabinieri»

La Cassazione ha confermato [illegible] condanna a 4 anni e 6 mesi, con la condizionale, per i due carabinieri accusati di aver usato «maniere troppo pesanti» nei confronti [illegible] un giovane [illegible] vittima di un caso di omonimia. I fatti risalgono al '93, quando i militari, all'epoca in servizio [illegible] Sanremo, fermarono due automobilisti per [illegible] controlli. Uno di questi, Alessandro Il Grande, venne trattenuto più [illegible] lungo, perchè il cognome risultava identico a quello di un pregiudicato. I militari dovranno pagare 10 milioni per danni morali e 25 per spese processuali. Il [illegible]po pattuglia dovrà versare 35 milioni come risarcimento per le lesioni alla retina procurate al giovane [illegible] colpi di paletta. [r. s.]

SMARRITO
a Sanremo nel pomeriggio di martedì 29 dic.
cane di nome
"BAKY"
con collare, colore nero,
chiazzato sotto il muso di bianco,
senza occhio sinistro
Tel. 0335/6717629 - Tel. 0338/4434693

Assicurazioni GAN ITALIA SpA
Cerca
SUBAGENTI AMBOSESSO
per agenzia di Ventimiglia [illegible] Camporosso
Si richiede:
Esperienza e referenze.
Ottimo portafoglio.
Scrivere: Agente Generale
FRANCO DI CAGNO
V. Roberto, 6 - 18012 Bordighera

Società di [illegible] ricerca le seguenti figure:
Rif. 1: BIOLOGO/ [illegible]
con [illegible] all'albo, anche prima esperienza, per gestione sistemi HACCP e certificazioni ambientali.
Rif. 2: [illegible]
AMBIENTALE
iscritto all'albo per gestione sistemi ambientali.
Rif. 3: FUNZIONARIO COMMERCIALE
per vendita servizi aziendali.
Inviare dettagliato curriculum più fotografia a Publikompass n. 10 - 10100 Torino indicando il Rif.

GIOVEDÌ 14 Gennaio 99 ore 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
NUOVO TEATRO COMICO - 7° EDIZIONE 1999
RAUL CREMONA in
"METAFISICO E METÀ FA SCHIFO"
di Raul Cremona - Regia Arturo Brachetti
PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1° fila galleria L. 25.000
galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
ANNAMODE
UOMO DONNA [illegible] SANREMO

CITTÀ DI SANREMO
"MOAC 1999" - 32° EDIZIONE
MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
20/29 AGOSTO 1999
CONTRIBUTI PER IL MOAC 1999
La Regione Liguria assegna i contributi [illegible] favore delle imprese artigiane della Provincia di Imperia che intendono partecipare alla prossima edizione del MOAC '99, che si svolgerà [illegible] sempre all'interno [illegible] Palafiori [illegible] C.so Garibaldi a San[illegible] [illegible] 20 [illegible] 29 agosto 1999.
La domanda va presentata entro [illegible] [illegible] gennaio 1999.
Lo studio della ditta SA.M.M. di Antonio Covatta per l'organizzazione del MOAC sito in Via G. Matteotti, n. 178 a Sanre[illegible] - Tel. 0184/578111, è disponibile dalle [illegible] [illegible] alle ore 12 e dalle [illegible] 15,30 [illegible] [illegible] 19 per fornire agli interessati copia del contratto per la richiesta del contributo alla Regione Liguria.
L'ORGANIZZAZIONE TECNICA
[illegible]lla SA.M.M. di Antonio Covatta

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252399

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare di almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Richiesti controlli dell'Asl nell'impianto: «Rischi per operai e abitanti»

«Il depuratore è un pericolo»

A Ventimiglia una denuncia della Cgil

Il depuratore di zona Nervia è nuovamente al centro delle proteste per i disagi che provoca ai lavoratori e agli abitanti. Questa volta a denunciare i disservizi, dovuti probabilmente al cattivo funzionamento dell'impianto, è la Cgil della città di confine.

Il segretario Giuseppe Famà, sollecitato da alcuni abitanti di Nervia, ha telefonato all'ufficio Igiene e sicurezza del lavoro dell'Asl di Sanremo, con sede in piazza Cassini. E' sindacalista ha segnalato all'ufficio diretto dal dottor Mazzarello i rischi per gli operai e per chi abita vicino all'impianto. Chiede di verificare le condizioni in cui sono costretti a lavorare i dipendenti dell'Aiga, la società a capitale misto che gestisce il depuratore, le fognature e l'acquedotto della città e frontiera.

«La situazione igienico-sanitaria nella struttura che è tro- alla foce del Nervia, sul lungomare, desta preoccupazione: provvedimenti - ha affermato Famà - La gente, a causa cattivi odori che continuano ad arrivare dall'impianto, è costantemente vittima di disagi che non si possono più sopportare».

I miasmi del depuratore «colpiscono» anche in pieno inverno, quando il freddo non ne facilita la diffusione come succede, invece, in estate. «Questo significa che i miasmi si possono avvertire con facilità - prosegue il sindacalista - Le lamentele non diminuiscono: ho chiesto una verifica urgente dell'Asl perchè i macchinari non funzionano e rischiano di procurare danni alla salute, innanzitutto, di chi ci lavora».

Un'immagine dei controlli compiuti dai carabinieri nel depuratore durante il '98

Ma Famà la prende anche con i «ritardi dell'Amministrazione» Ventimiglia: «Il Comune deve prendere provvedimenti fretta, perchè può contribuire, con i suoi ritardi, a mettere a repentaglio la salute dei cittadini».

Il sindacalista chiede di verificare non tanto l'origine del cattivo funzionamento del depuratore, quanto i «meccanismi» per cui non si riesce ancora a trovare una soluzione, nonostante il problema sia stato sollevato anni fa.

I rappresentanti della Cgil erano già intervenuti diverse volte a tutela dei lavoratori dell'Aiga, ma questa è la prima denuncia ufficiale: chissà anche l'intervento dell'Asl riuscirà far cambiare qualcosa nell'intricato caso del depuratore ventimigliese.

L'Amministrazione replica che ha già pronto un piano per il recupero dell'impianto di depurazione della città di confine, ammettendo che la struttura ha bisogno di interventi sulle condotte, nella strumentazione e nell'impianto di deodorizzazione. Questo progetto dovrebbe essere presto illustrato in commissione e quindi in Giunta comunale.

Anche i Nas i Noe, coordinati dai carabinieri di Ventimiglia, diretti dal capitano Luigi Grasso, alcuni mesi fa avevano segnalato le disfunzioni del depuratore ventimigliese, al termine una di verifiche che avevano anche visto l'intervento di squadre di sommozzatori.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Raccolta differenziata rassicurazioni a 21 lavoratori

Caso raccolta differenziata a Ventimiglia: il sindaco Giorgio Valfrè invita i 21 lavoratori dei settori socialmente utili che si occupano del servizio gestito dalla Comunità Montana Intemelia di preoccuparsi. «E' vero, la raccolta differenziata non è stata stralciata dall'appalto, soltanto perchè deve essere inserita per legge: questo non significa che non potrà poi dare in subappalto», afferma Valfrè. Ma Franco Molinari, che lavora con gli altri 20 disoccupati, non convinto: «Noi rischiamo di perdere il lavoro, la città un servizio che sta funzionando bene».

Democratici sinistra campagna tesseramenti

Oggi, alle 10,30, la sezione «Renaccis» dei democratici di sinistra, in via Settembre 18 a Bordighera, apre la campagna di tesseramento per il 1999. Il segretario Sergio Lanza ricorda che la sezione rimane aperta nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, venerdì, oltre al martedì sera il sabato mattina.

Domani il Circolo «Smile» presenta gli appuntamenti

Saranno presentate domani, alle 17, nella sede sociale di via Scalo Merci a Ventimiglia, le iniziative del Circolo culturale «Smile». All'incontro è stato invitato anche il sindaco Giorgio Valfrè. E' in programma la presentazione del libro «Tre anni di "Incontri" allo Smile», con sintesi, foto e articoli sulle 38 conferenze tenute nella sede.

Diapositive giochi quiz la «Coop Incontri»

La Coop incontri di corso Limone Piemonte organizza per i soci una fitta serie di appuntamenti, con momenti culturali, svago, divertimento anche escursioni. Si parte giovedì, alle 15,30, con gioco «Quizzone di Nicla». Seguirà, il 21, la proiezione di diapositive cura di Liguria da scoprire. Giovedì 28, sempre alle 15.30, relazione di dietista su «La sicurezza degli alimenti».

Alla Marina San Giuseppe c'è festa degli animali

Si terrà domenica 17, alla Marina San Giuseppe Ventimiglia, il tradizionale raduno degli amici dell'uomo organizzato dalla Lega per la difesa del ca-, in occasione della festività di Sant'Antonio, patrono degli animali. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Donna-bambino zingarelle scippatrici

VENTIMIGLIA. Bloccato un gruppo di zingarelle «specializzate» nei furti di portafogli. Una squadra della polizia frontiera, chee l'altro giorno si trovavano alla Marina San Giuseppe per un servizio anti-clandestini, ha notato le nomadi che attraversavano il passaggio di via Trossarelli. Gli agenti scelti Ettore Quarti Giovanni Spetro le hanno seguite: le zingare hanno avvicinato un inglese di 56 anni. I poliziotti hanno notato che una di loro aveva sfilato il portafogli al turista, che non se n'era accorto.

Gli agenti hanno bloccato la via di fuga verso il mercato, costringendo le zingarelle percorrere la passerella, dove state fermate. Durante la perquisizione, più piccola è stata trovata con il portafogli. Conte- mille franchi francesi e diverse carte di credito, restituiti al proprietario. L'età delle zingare stata accertata in ospedale, grazie alle radiografie ai polsi: va da 13 ai 18 ni. Sono state denunciate e affidate alle suore di S. Marta. **[d. bo.]**

Era morto nel '16

Salma del soldato trasferita a Roverino

VENTIMIGLIA. E' finalmente stata trasferita nel cimitero Roverino la salma del soldato Pietro Pallanca, ventimigliese morto nella Prima Guerra mondiale. Il corpo del caporalmaggiore è stato portato in un ossario del camposanto cittadino. Il cadavere di Pallanca era stato anche al centro di un perchè la precedente tomba, nel cimitero dismesso di Trucco, era stata saccheggiata da un gruppo di ragazzini, che avevano portato via il cranio del militare.

«Finalmente - ha detto ieri al sindaco il pronipote Pietro Somma, ultimo parente del militare, che da tempo lottava per fare in modo che la salma fosse trasferita nel camposanto cittadino - Ho aspettato fin troppo prima di poter vedere una sistemazione dignitosa per i resti del mio antenato». Quella di Pallanca, morto nel '16, era l'ultima salma abbandonata nel cimitero inutilizzato di Trucco. Ieri con il sindaco c'erano esponenti dell'Associazione nazionale combattenti. **[d. bo.]**

Dopo l'intervento dei vigili del fuoco per il guasto alle condutture dell'acqua

Sui soccorsi Valfrè aggiusta il tiro

«Lodo i pompieri. I ritardi? Colpa della burocrazia»

VENTIMIGLIA. Dopo lo sfogo per i ritardi nell'invio di autobotti con acqua potabile per gli abitanti della città alta, rimasti giovedì mattina con i rubinetti asciutti, il sindaco fa in parte «dietro-front» e motiva le pesanti accuse che aveva rivolto ai Vigili del fuoco e, in parte, alla Prefettura.

«Non mi rimangio nulla di quanto ho detto, ma voglio precisare che il mio profondo malcontento è legato alla burocrazia, che rende inefficienti e incapaci gli uomini, e li fa passare per tali», afferma Valfrè, che reso conto del «polverone» sollevato anche con paragoni con i soccorsi tra i terremotati della Umbria e che ha scatenato la reazione prima di tutto dei pompieri, intervenuti con una presa di posizione dei sindacati (avevano replicato che le accuse erano ingiuste ed erano arrivate da chi non conosce gli aspetti tecnici del lavoro dei vigili).

Il sindaco si era arrabbiato perchè le autobotti dei Vigili del fuoco di Imperia erano arrivate in ritardo, oltretutto senza acqua potabile.

«Le mie dichiarazioni erano rivolte contro un apparato burocratico e non certo certo contro la Prefettura, che si è sempre dimostrata pronta, vigile, disponibile ed attenta alle esigenze del Comune, e in particolare del sottoscritto - continua Valfrè - Tanto meno le mie dichiarazioni erano contro i Vigili del fuoco, che si adoperati, come sempre, per risolvere dirimere tutti i problemi connessi alla loro attività».

A far «perdere le staffe» a Valfrè sarebbe stata la «situazione in cui mi mi era venuti a trovare, gente che rideva in faccia al mio vicesindaco Gaetano Scullino, tra l'altro con straffottenza». Valfrè ribadisce che il suo sfogo era rivolto contro «la burocrazia che invade sempre più questo Paese e che non consente li crescere e svilupparsi come meriterebbe. Infatti il mio commento è stato: "Massimo impegno, scarso risultato"».

Dopo la «sfuriata» dell'altra mattina, il sindaco vuole voltare pagina, e per farlo rinnova la stima nei confronti del prefetto di tutte le forze dell'ordine, compreso il Corpo dei Vigili del fuoco, «sempre al servizio dei cittadini». In questo modo si potrà lavorare più serenità, magari aumentando la collaborazione. Almeno le critiche sono servite da stimolo. **[d. bo.]**

«Sono pochi gli uffici»

Troppe code davanti alla Posta del centro: il sindaco al direttore Ventimiglia Giuseppe Fusto per riproporre l'apertura di una filiale nel Centro sociale di Roverino. «La situazione che si è venuta a creare nell'ufficio postale di via Roma non mi consente di rimandare l'invio di questa lettera - scrive Giorgio Valfrè al direttore - Come è noto, gli abitanti hanno dovuto subire disagi essendo costretti a lunghe code che hanno provocato episodi di malcontento». Valfrè rimarca che spesso «i disagi maggiori vissuti da persone anziane che fanno notevoli sforzi soltanto per andare alla Posta». «Sono certo che farete tutto il possibile per ovviare agli inconvenienti che si sono verificati, data anche la notevole importanza che la sede riveste nella città bassa», continua il sindaco che, con l'occasione, ricorda che Ventimiglia ha a disposizione locali della Spes, nella frazione di Roverino, «che ormai una zona ad alta densità abitativa, in particolare di persone anziane». Conclude Valfrè: «La prego di intercedere con gli organi competenti, anche al fine dell'apertura di un distaccamento delle Poste in frazione Roverino. Sarò al suo fianco in questa richiesta». **[d. bo.]**

MONTECARLO

All'Auditorium si apre la stagione sinfonica

MONTECARLO CON il rumeno Ion Marin sul podio come direttore l'arpista Marielle Nordmann solista si inaugura oggi pomeriggio, alle 18, al Centro Congressi dell'Auditorium di Montecarlo, la stagione invernale-primaverile dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Il concerto di oggi annuncia in cartellone musiche Debussy («Primavera», suite sinfonica), Boieldieu («Concerto per arpa in Do maggiore») Brahms («Sinfonia n. 1 in do maggiore, Opera 68») e vedrà sul podio una «bacchetta», quella Ion Morin, considerata tra le più promettenti della nuova generazione musicale. Rumeno, residente in Svizzera, direttore stabile dell'Orchestra della Staatsoper di Vienna, in grado di parlare correntemente ben sei lingue, Morin sembra incarnare il prototipo dell'artista, dalle caratteristiche transnazionali, del prossimo secolo. E la Nordmann, francese, è considerata tra le più raffinate arpiste del panorama internazionale, capace di passare senza scosse da un genere musicale all'altro, con al suo attivo successi in numerosissimi festival internazionali di grande prestigio.

La stagione inverno-primavera dell'Orchestra monega- proseguirà fino al prossimo aprile con altri sei concerti di grande livello: domenica 31 gennaio, nella Salle du Canton, direttore sarà lo spagnolo Garcia Navarro e solista la statunitense Gil Shaham al violino (musiche di Schumann, Brahmas Dvorak); domenica 21 febbraio, ancora nella Salle du Canton, a dirigere sarà Zdenec Macal, cecoslovacco naturalizzato statunitense con l'artista albanese Tedi Papavrami solista al violino (musiche di Smetana, Glazounov e Tchaikovski); domenica 14 marzo, nuovamente al Centro Congressi dell'Auditorium, salirà sul podio l'olandese Kees Bakels con tre solisti, l'americano Ronald Patterson al violino noto anche per il «Duo Patterson» che forma con la moglie Roxanna con cui si è esibito in America e in Europa, il francese Jean-Paul Barrellon all'oboe e la pianista, anch'essa francese, Cecile Ousset (musiche di Bach, Ravel Beethoven). Gli ultimi tre concerti della breve stagione si svolgeranno nel mese di aprile.

Domenica 11, tradizionale concerto tinte tutte francesi diretto da Jean-Claude Casadesus, solista al piano Hélène Grimaud; domenica 18 l'orchestra del Principato avrà sul podio un direttore-donna, Marin Alsop, «bacchetta» statunitense nota anche per un'intensa e qualificata attività jazzistica; infine, domenica 25, concerto diretto da Roberto Abbado con Roberto Meyer, francese, solista al clarinetto.

Bruno Monticone

Qui sopra e a destra, due immagini di Donato Bilancia durante i pedinamenti

Indiscrezioni sulla perizia psichiatrica rivelano i traumi infantili di Bilancia, viveva del gioco d'azzardo con i conti in rosso

Ecco il volto del serial-killer quando colpiva Riviera

Le istantanee dei carabinieri scattate durante i lunghi pedinamenti Genova

VENTIMIGLIA. Dopo gli occhi di ghiaccio del serial-killer pubblicati in esclusiva da La Stampa nei giorni degli interrogatori in procura a Sanremo, ecco il volto di Donato Bilancia nelle istantanee «rubate» dai carabinieri nel dei pedinamenti che precedettero l'arresto del 6 maggio scorso. Il «Walter», co- veniva chiamato negli ambienti dell'azzardo, è immortalato in una anonima giornata genovese ad Alvaro. In auto e in al bar, atteggiamenti apparentemente normali ma sicuramente non per i militari che seguivano ogni sua con l'obiettivo che, prima della cattura, non riuscisse ad uccidere ancora, ad aggiungere un'altra vittima alla scia di sangue che si era lasciato dietro.

Le fotografie sono state diffuse ieri mattina dai carabinieri nella conferenza stampa sull'attività annuale del Comando Regione Liguria. Il maggiore Ricciarelli, l'uomo che ha arrestato Bilancia, ha rotto il riserbo anche altri particolari della vicenda confermando che l'ultimo interrogatorio del serial-killer avvenuto l'8 gennaio che la perizia psichiatri- confermerebbe i traumi infantili che potrebbero rivelati determinanti nel carattere sanguinario del giocatore.

Si è alzato il velo anche sulla situazione patrimoniale del serial-killer, un uomo che viveva del gioco d'azzardo che dopo il fallimento di una che aveva aperto a Genova nei primi anni Novanta era «sconosciuto al fisco». A gennaio '97 Bilancia in banca 120 milioni, soldi guadagnati il toto nero con il gioco d'azzardo. Da allora il conto è stato progressivamente prosciugato. Bilancia uccideva, rapinava, perdeva milioni ogni sera nelle bische clandestine genovesi e ai tavoli verdi del casinò di Sanremo. Un declino inesorabile fino ad aprile quando i conti bancari tutti in rosso.

Ora si attende l'udienza preliminare, un atto dovuto che preluderà al processo in fronte alla Corte d'Assise di Genova. Un dibattimento che cercherà di dare una chiave di lettura al movente degli omicidi ma che difficilmente vedrà nuovi colpi di scena. Resta soltanto il dolore delle vittime, dei parenti dei cambisti rapinati uccisi a Ventimiglia Latte, della giovane baby-sitter assassinata sul treno e poi fatta oggetto di un perverso gioco erotico, del benzinaio Taggia trucidato all'area di servizio autostradale «Coniolo». Famiglie che chiedono giustizia, che hanno il diritto vedere il dietro alle sbarre, condannato in un processo equo ma dall'esito inesorabile, l'ergastolo.

Giulio Gavino

Una domenica con i mercatini a Cervo e Vallecrosia, corale a Imperia

Fascino dell'Inverno musicale

Oggi c'è la Bordighera chamber orchestra

La notte

Giochi, balli e pianobar

Ecco le idee per uscire, la sera, in Riviera ■ Costa Azzurra: tra discoteche, dancing ■ pub, c'è la possibilità di far tardi divertendosi.

SAN [illegible] Giochi di società e riviste per giovani a disposizione dei clienti del bar ristorante Bassamarea, sul lungomare.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, musica di sottofondo e tanti drink serviti dal Pirata. Matinée con la dance al Sortilegio disco club di via Mortula. Animazione con un dj al pub Candle Light. Il Dedian di corso Roma si è trasformato nel disco bar [illegible]nselas, con videogiochi e animazione. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli, sala in stile anglosassone.

IMPERIA Il bar No Name, alla Foce di Porto Maurizio, ha festeggiato i dieci anni di attività. Offre tanti giochi ■ società. ha appena riaperto [illegible] una veste rinnovata l'Havana club di Borgo Prino: due piani con musica da ballo ■ di ascolto.

[illegible] Come ogni giorno festivo, il ristorante pizzeria «I due pozzi» propone musica dal vivo e spettacoli di cabaret con il duo Olga e Mary Patty's, che eseguono brani italiani ed internazionali.

RIVA LIGURE Si balla il liscio con l'orchestra al Sensual di corso Villaregia.

SANREMO Birre nelle pinte al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Piano bar di classe al George La Nuit di via Bixio.

[illegible] Dalle 21,30 si balla con l'orchestra Bergamini al disco dancing Emmedue, «tempio del liscio» di lungomare Colombo.

BORDIGHERA Al William's pub di piazza della stazione, alle 21,30, «Dream world», repertorio contemporaneo con Luca Maineri, che studia al Conservatorio di Antibes ed ■ corista all'Opera di Montecarlo. Panini e pizze con sottofondo musicale al Cavetu Pub della spiaggia del Capo.

[illegible] Alla Riserva di Castel d'Appio si può cantare con il karaoke.

[illegible] Lo staff della discoteca Jimmy'z, guidato da Frank Fiorito, si ■ trasferito al vicino Paradiso, a poche decine di metri di distanza. Il disco bar Bombay Frigo [illegible] avenue Princesse Grace propone musica con dj e un ambiente particolare che ricorda la navigazione, arricchito da candele in legno. Musica [illegible] compagnie [illegible] un cantante al Living Room di avenue des Spelugues. **[d. bo.]**

E' particolarmente interessante la mappa per scoprire tradizioni, feste ■ mercatini, o assistere a concerti. Nella cittadi[illegible] delle palme, nuovo appuntamento con la rassegna «Inverno musicale»: si esibisce la Bordighera Chamber Orchestra.

ALASSIO Nel centro storico, alle 16,30, «Per le vie dell'Oltregiogo», con una compagnia di sei musicisti che presentano una piccola e vivace antologia con canti ■ ballate popolari delle regioni del Nord Ovest italiano e di alcune zone francesi confinanti. Verrà coinvolto ■ pubblico.

[illegible] Torna il mercato nel borgo antico: dalle 8,30 alle 18, in piazza Vittorio Emanuele, [illegible] allestiti una trentina di stand. Comprendono la vendita di prodotti biologici, artigianato ■ antiquariato. Espongono anche pittori locali.

IMPERIA Alle 16, nella sala delle Opere parrocchiali di via Verdi, a Porto, concerto della Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo. la formazione vocale [illegible] accompagnata al piano da Franca Paoletti Aliprandi, Soprano solista, Giuliana Perdomi Barbagallo. Le offerte saranno devolute all'associazione Help che aiuta i disabili.

[illegible] Si può visitare fino ad oggi il presepe allestito dal gruppo parrocchiale, [illegible] riproduzione degli abiti d'epoca, giochi di luce e suoni. Orario 15-19,30.

[illegible] Pomeriggio danzante, dalle 15.30, [illegible] l'orchestra Fulvia & Bruno più un dee jay alla discoteca Emmedue.

[illegible] Secondo appuntamento con l'«Inverno musicale», alle 16,30, nel Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana [illegible] via Regina Vitto-

Nuovi appuntamenti con i mercatini

ria. Di [illegible] un complesso ben noto nella città delle palme. Si tratta della Bordighera Chamber Orchestra, fondata e diretta da Adriano Meggetto, che conta interpreti di talento. Sono Fulvio Liviabella, Gabriele Marchisio, Cristina Silvestro, Salvatore Burgio, Alfonso Moretta, Marco Bigarelli, Sandro Crisanti, Fabrizio Ragazzi, Isabella Slamig, Wynnerford Potter, Marina Maestri, Enrico Di Crosta, Fabrizio Bruzzone, Francesco Quaranta, Domenico Lamacchia, Giovanni Hoffer, Paolo Caravati, Cristina Orvieto. In programma brani di Haydn e Mozart. Biglietti a 10 mila, ridotti a [illegible] mila.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato ■ del collezionismo «U Cantun de l'Antigu» e sagra della Zippola nel centro storico.

[illegible] Matinée danzante al Roof Gardan del Dopolavoro ferroviario [illegible] piazza Battisti, con la musica selezionata da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Alle 12.30, ■ Roverino, nella sede della Spes, pranzo offerto agli anziani della frazione.

[illegible] Ballo della mimosa, alle 14,30, al Forum de France del Palais de l'Europe.

MONACO All'Auditorium Ranier III, alle 18, concerto sinfonico con l'Orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo. **[d. bo.]**

Ecco il lunedì

Film d'autore e mini presepi

Anche il lunedì ci [illegible] appuntamenti all'insegna della tradizione e del divertimento.

[illegible] Il Cafè de Mar riserva una serata agli «addetti ai lavori», con protagonisti dj, animatori ■ proprietari di locali notturni. Sono previsti decine di adesioni dall'Imperiese ■ dal Savonese.

[illegible] Continuano le visite alla grande mostra-concorso dei presepi, allestita nell'oratorio di San Bernardino. Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 si possono vedere una settantina di opere. Domenica 17, premiazione al Teatro Concordia.

[illegible] Dopo la pausa legata alle festività, riprende il cineforum del cinema Centrale a Porto Maurizio. Domani, con orario alle 16.15, 20,15 ■ 22.30, sarà proiettato «Il figlio di Bakunin», pellicola diretta da Gianfranco Cabiddu. Il ciclo di proiezioni proseguirà fino a giugno. **[e. f.]**

TEATRO COMICO A SANREMO

DOMENICA 10 GENNAIO 1999
Teatro Ariston LA [illegible]

Teatro Comico
14 gennaio Raul Cremona
25 gennaio La premiata ditta
26 [illegible] Cavalli marci
6 maggio Luciana Littizzetto
20 maggio Paolo Rossi

Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. [illegible] per le poltronissime, L. 75.000 per la galleria.
Presentando il tagliando de La Stampa si [illegible] 2 biglietti omaggio per il cinema
Presentare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

SANREMO. La comicità un po' becera e surreale di Raul Cre[illegible] che, per il grande pubblico, è il Mago Oronzo reso celebre da «Mai dire gol». Sarà lui, giovedì prossimo, al teatro Ariston, ad aprire la settima edizione della rassegna del «Nuovo teatro comico». Un appuntamento che propone una passerella di comici emergenti, scelti fra quelli che stanno trovando anche, attraverso la tv, momenti di grande popolarità.

Raul Cremona, giovedì, sarà solo il primo della serie. Poi, fino al prossimo mese di maggio, arriveranno altri protagonisti della nuova comicità italiana: il 25 gennaio La Premiata Ditta gruppo che, da anni, sta regalando momenti di grande comicità agli italiani. Poi - 26 marzo - toccherà ai Cavalli Marci; quindi ■ 6 maggio [illegible] tocco di comicità tutta al femminile con Luciana Littizzetto, che sta vivendo, anche lei, una grande popolarità. Gran finale, poi, il 20 maggio con Paolo Rossi.

Continua intanto al botteghino dell'Ariston l'opportunità offerta da La Stampa. Chi acquisterà [illegible] abbonamento per i cinque spettacoli e presenterà il tagliando riceverà in omaggio due biglietti per il cinema. **[b. m.]**

La lunga rassegna si apre martedì sera

Politeama Dianese via al cineforum

DIANO MARINA. Anche al politeama Dianese prende il via la lunga stagione del cineforum: gli appuntamenti con i film d'autore si aggiungono così alle rassegne di Imperia e Bordighera. Tutti gli spettacoli sono alle 21. Il programma si apre martedì sera con «Wilde», sulla vita eccentrica dello scrittore Oscar Wilde, interpretato da un magistrale Stephen Fry. Il cineforum prosegue il 26 con «Arizona dream», rilettura del «sogno americano» a cura del geniale cineasta Emir Kusturica. Il 2 febbraio è in cartellone «La seconda guerra civile americana», per la regia di Joe Dante. Il ■ [illegible] proposto «L'ospite d'inverno», con Emma Thompson, mentre il 1■ si proietta «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti. Abatantuono e Orlando sono la «strana coppia» in «Figli di Annibale» (2 marzo), mentre il 9 si può vedere un film premiato con l'Oscar, «Character - bastardo eccellente» di Van Diem.

Il 16 marzo è in programma «Grazie, signora Thatcher», con

Valeria Golino è la protagonista in «L'albero delle pere» nel programma del cineforum al Dianese ■ Diano Marina

Ewan McGregor, il 23 c'è «Buffalo '66», di Vincent Gallo. Si continua con «Così ridevano», affresco dell'Italia Anni '50 di Gianni Amelio (30 marzo), «L'albero delle pere» [illegible] Valeria Golino (13 aprile), «Del perduto amore» (20 aprile), «Febbre a 90°» (27 aprile), «Racconto d'autunno» (4 maggio) ■ «Gatto nero, gatto bianco» (11 maggio). La tessera costa [illegible] mila lire. Prevendita anche in biblioteca e alla libreria Biblos di Diano, alle librerie Pozzoli e La Talpa di Imperia. **[e. f.]**

Si conclude oggi lo spettacolare reportage fotografico allestito ■ Dolceacqua

Il canto dei ruscelli al Visionarium

Canyon e meraviglie nelle diapositive di Andrighetto

DOLCEACQUA. Il nuovo documentario realizzato dal «Visionarium» nella zona del borgo antico si intitola «Sentieri d'acqua». E' una spettacolare proiezione di 24 minuti, con dieci proiettori ed effetti speciali, che trasporta lo spettatore in un mondo incantato, quello dei percorsi più selvaggi ■ nascosti che l'acqua ha inciso nel corso dei millenni nell'entroterra della Riviera e dalla Costa Azzurra.

Oggi è l'ultimo giorno per vedere questo documentario di Eugenio Andrighetto, [illegible] lungo i canyon delle Alpi Marittime ■ Liguri, dalla Valle Ar[illegible] all'Esteron, ma anche per la mostra fotografica «Sui sentieri d'acqua», [illegible] foto 30 per 40 centimetri, aperta dalla 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18, sempre [illegible] via Doria.

La proiezione presenta una successione di immagini ottenute anche con tecniche particolari, [illegible] la felice associazione fra il suono della chitarra di Maria Pina Roberti e il movimento impresso alle onde, malgrado l'impiego di sole diapositive. Oppure, la straordinaria illuminazione notturna subacquea [illegible] laghetti ■ torrenti: sono state necessarie venti notti di lavoro con scatto, per alcune immagini, di ben settanta lampi, che offrono per la prima volta visioni e colori incredibili di acque, rocce e alberi. Il documentario non ■ soltanto una armoniosa ■ affascinante successione di immagini. La colonna sonora, particolarmente curata, con l'utilizzo di nove brani, si affianca a testi ■ a quattro poesie che ricreano l'atmosfera giusta per la migliore comprensione dei diversi capitoli in cui è diviso il racconto: L'acqua, Ritmico ondular, Nella notte dei tempi, Fragile ecosistema, Brivido sportivo, Sentiero acquoso, Cascate dell'Arroscia, Notturno del torrente, dai quali è possibile farsi un'idea della ricchezza ■ della varietà dei temi trattati, nell'ambito dell'argomento «acqua».

Le poesie, dovute alla [illegible]ibilità di Rita De Santis, Antonio Bodrero, Giannino Orengo ■ Nino Lanteri, lette da Luisella Berrino, sono distribuite all'inizio, al centro e alla fine del racconto, ■ sottolineano l'aspetto della magia dell'acqua, che da questo lavoro di Eugenio Andrighetto acquista una dimensione poetica inattesa ■ sorprendente.

Daniela Borghi

CONCERTI VOCALI

C'è il coro di Ventimiglia

Ultimi due appuntamenti della stagione festiva del Coro polifoni[illegible] «Città di Ventimiglia»: oggi, alle 21, sarà nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Bordighera alta, per un'iniziativa benefica dello Zonta Club international di Ventimiglia-Bordighera. Domenica prossima, alle 17, nella Cattedrale [illegible] Santa Reparata, a Nizza. La formazione vocale di Ventimiglia è diretta da Romano Fini, [illegible] I maestri accompagnatori Adriana Costa e Marco Peron al pianoforte e all'organo, [illegible] [illegible] comprende anche tenori e solisti di talento. Il rendez-vous [illegible] questa sera, nella chiesa del borgo medioevale di Bordighera, rientra nelle iniziative di beneficenza dello Zonta club, diretto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi. Durante lo spettacolo saranno raccolti giocattoli e articoli di abbigliamento, che verranno poi inviati ad un orfanotrofio della Russia. Domenica prossima, invece, il Coro polifonico sarà in trasferta in Costa Azzurra. Nella Cattedrale di Santa Reparata, ■ Nizza, [illegible] esibirà per iniziativa del Consolato della Repubblica di San Marino, che vuole porgere il benvenuto ■ monsignor Jean Bonfils, nuovo vescovo della città. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. [illegible] **Gabbianella e il gatto** Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.30; 22.30. [illegible]e 12.000, [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.: 15; 22.30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22.40. [illegible] 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Or.: 15; 16,45; 21,15.

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Or.: 14,30; ult. 22,30. L. 8000; 7000.

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 0184-206.049. [illegible].

DON BOSCO. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-506.060. [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.080. [illegible] **gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 0184-506.080. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON [illegible] - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible] **posta** [illegible] **te.** [illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera** [illegible] **Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. [illegible]. 0184-597.820. ■ **principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30. ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible]. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 0184-682.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

4214 I

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-51418. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000;6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la** [illegible] Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 019-592.910. [illegible] **ra di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 018-669.961. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22.30. L. 10.000; 6000.

LUX. Il principe d'[illegible]. Or.: [illegible] (nei festivi spettacolo [illegible] alle 17). [illegible] 10.000; 5.000.

A Sanremo oggi chiude i battenti mentre ■ Imperia si protrarrà ancora

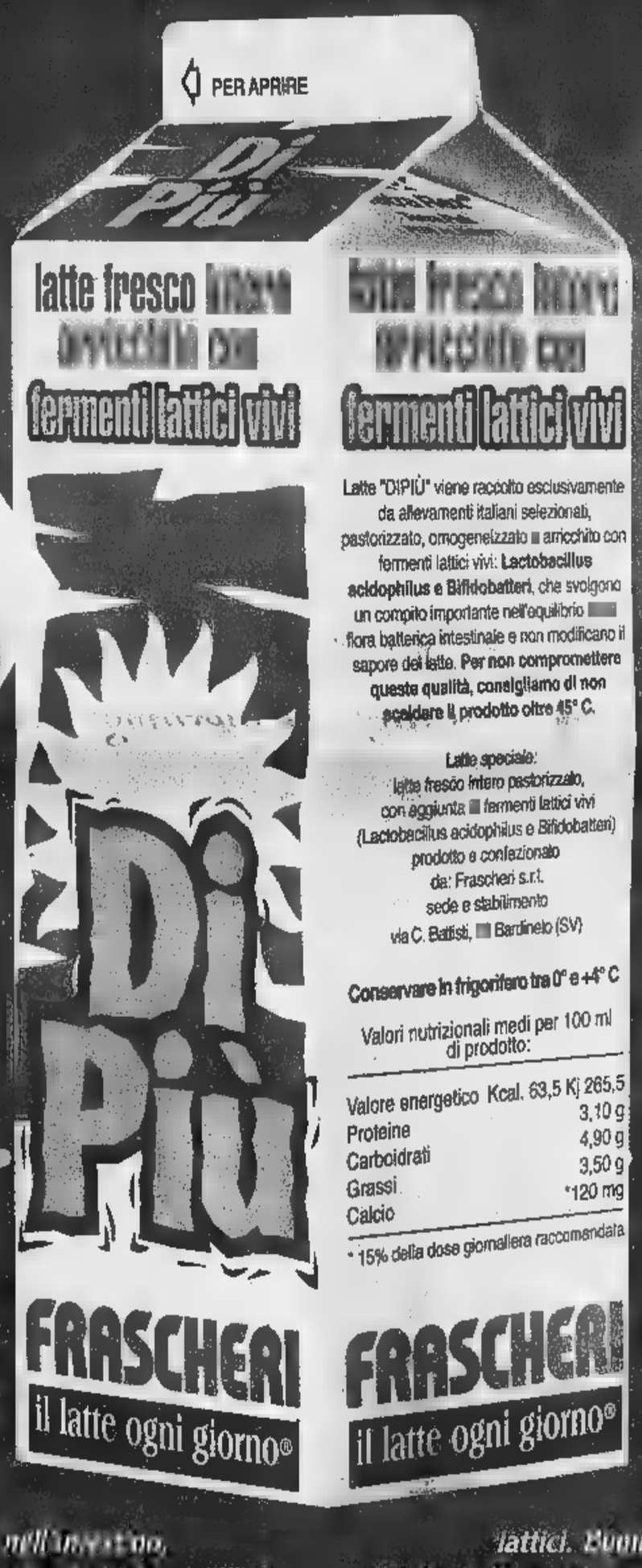
Ultimi giorni per i Luna park

Biglietti omaggio con il tagliando de La Stampa

SANREMO. A Sanremo è l'ultimo giorno di Luna Park; ad Imperia, sulla spianata ■ Borgo Peri, invece, le attrazioni dell'altrettanto suggestivo parco giochi, continueranno ancora per qualche giorno. Le ultime opportunità per vivere, ai confini della fantasia, fra tradizione ed elettronica, fra allegria ed anche [illegible] pizzico di brivido, la gioia di divertirsi nei tanti giochi proposti [illegible] i due grandi luna park. Un cocktail ■ proposte che ha incontrato un grande successo tra turisti ■ residenti confermando la forza del vecchio Luna Park. A Sanremo per l'ultima volta e ad Imperia ancora per qualche giorno sarà, così, possibile usufruire dell'iniziativa de La Stampa: presentandosi ad uno qualsiasi dei botteghini con il tagliando pubblicato qui ■ fianco, chi acquisterà un biglietto per una qualsiasi delle attrazione, riceverà un secondo biglietto gratis. **[b. m.]**

Il latte Frascheri è diventato "Di Più"... perché ora contiene anche i fermenti lattici vivi!

NUOVO DI FRASCHERI



latte fresco intero arricchito con fermenti lattici vivi

Latte "DIPIÙ" viene raccolto esclusivamente da allevamenti italiani selezionati, pastorizzato, omogeneizzato ■ arricchito con fermenti lattici vivi: **Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri**, che svolgono un compito importante nell'equilibrio ■ flora batterica intestinale e non modificano il sapore del latte. **Per non compromettere questa qualità, consigliamo di non scaldare il prodotto oltre 45° C.**

Latte speciale:
latte fresco intero pastorizzato,
con aggiunta ■ fermenti lattici vivi
(Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri)
prodotto e confezionato
da: Frascheri s.r.l.
sede e stabilimento
via C. Battisti, ■ Bardineto (SV)

Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C

Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:

Valore energetico Kcal. 63,5 Kj	265,5
Proteine	3,10 g
Carboidrati	4,90 g
Grassi	3,50 g
Calcio	*120 mg

* 15% della dose giornaliera raccomandata

[illegible] n° [illegible] 7908005

Questa scorrendovi invito Frascheri a una nuova qualità di latte fresco che non cambia nel gusto ma nella sostanza, grazie alla presenza dei fermenti lattici vivi. Sono oltre un miliardo per ogni bicchiere di latte Frascheri Di Più e quando questi giungono nell'intestino, aiutano la flora batterica a ripristinare nel giusto equilibrio

*una via più sana e attiva, perché quando il nostro organismo sta bene, stiamo bene anche noi! Ma ricordi, Latte "Di Più" va consumato **freddo** o appena intiepidito, così da preservare la vitalità dei fermenti lattici. Buona colazione e miglior giornata a voi, di vita e di energia, a tutta la famiglia!*

Un nuovo modo di pensare al benessere di tutta la famiglia!

il latte ogni giorno®

Fuori Ortega, dentro Montella: è al bomber che Platt chiede i gol-salvezza

Samp, torna la «bestia nera»

Oggi a Marassi il match contro il Bologna

GENOVA. La Sampdoria si affida all'orgoglio ■ a Vincenzo Montella. La sconfitta ■ Firenze, peraltro prevedibile, e i risultati positivi di Cagliari ■ Piacenza hanno ulteriormente spinto i blucerchiati nelle zone basse. Oggi contro la bestia nera Bologna (giustiziera nell'Intertoto e in Coppa Italia) bisogna assolutamente ottenere un successo per non aggravare ulteriormente la situazione.

I numeri parlano chiaro: la Samp non vince da 7 giornate (1-0 alla Salernitana, ■ novembre) e ha la peggiore difesa delle 128 squadre professionistiche (28 gol subiti). In realtà il Carpi (C1, girone A) avrebbe fatto peggio, avendo incassato 31 reti, però gli emiliani hanno giocato due partite in più. Quindi h[illegible] una media migliore...

Platt. Squalificato Ortega, contro il Bologna rientrerà dal primo minuto Montella. Platt recupera anche Lassissi, mentre l'inglese Sharpe partirà dalla panchina, ma dovrebbe comunque trovar spazio nella ripresa. Incertezza sull'assetto difensivo, a 4 oppure a 5, ma fondamentalmente dipendorà dalla posizione iniziale di Balleri. «Il ritorno di Montella è importante - ha detto il 'supervisor' inglese - anche se di preciso non sappiamo quanta autonomia abbia. Credo, tuttavia, che un'ora di gioco la possa garantire. Sharpe partirà dalla panchina anche perché non è ancora al cento per cento e noi abbiamo già altri elementi, come Franceschetti e Lassissi, che non [illegible] al meglio. In questo momento invece c'è bisogno di gente in grado di dare il massimo».

Il Bologna è reduce dal passo falso interno [illegible] la Lazio ■ Mazzone (che festeggia la 500a panchina in A) dovrà fare a meno degli infortunati Nervo, Bia e Paramatti. «Stiamo migliorando giorno dopo giorno - ha continuato Platt - ■ mi aspetto una bella prestazione. Sono sicuro, poi, che il nostro pubblico ci darà [illegible] mano, proprio come ha saputo fare contro il Milan».

Mercato. Giorni caldi, da domani, per ■ mercato blucerchiato. In settimana dovrebbero partire in tre, Caté, Ficini e Iacopino. Si [illegible] sistemazione anche per Cordoba e Sgrò. Quanto a Ortega, la [illegible] cessione ora sembra irrealizzabile, soprattutto perché non è facile trovare una società pronta a versare 30 miliardi per lui. Il numero 10, da qualche tempo, sta lanciando segnali alla sua vecchia squadra, il River Plate, ma ■ Buenos Aires per ora tutto tace. Quanto ai rinforzi, è partito un sondaggio [illegible] l'Inter per Recoba, [illegible] per il ruolo di centrale sono in ballottaggio due brasiliani: Vampeta del Corinthians e Doriva del Porto.

Damiano Basso

Platt, tecnico «ombra» della Samp

Tutti i risultati

E' ripreso il campionato di bocciette

Questi i risultati delle gare di venerdì sera, ■ le relative classifiche, del Campionato interprovinciale.

Serie A: Agoms Genova-Cin Cin II 3-3; Le Rane-Haiti 4-2; Cavalluccio-Carwatt-2; Cin Cin II-Dlf 3-3; Giardini-Eddie Felson 2-4. Classifica: Dlf 31; Eddie Felson 30; Cin Cin II ■ Giardini 29; Cin Cin I 28; Agoms 24; Carla 23; Cavalluccio e Haiti 21; Lorenzo e Le Rane 17.

■: Brunella Borgio-Lady II 4-2; Haiti II-Bar De Nei 1-5; Carla I-Cavalluccio II 6-0; La Posta Bordighera-Cin Cin II 1-5; Eddie Felson-Giardini 1-5; Garden I-Moneta I 3-3. Classifica: Giardini 43; Cin Cin II 38; Garden I 35; Carla I 29; Bar De Nei 28; Brunella 26; Lady II 21; Cavalluccio II 20; Eddie Felson 15; Haiti II 11.

B2: Moneta II-Garden II 4-2; Carla II-Pontevecchio I 3-3; Cin Cin I-Caffè Duomo 2-4; Haiti I-Sanremo Albenga 1-5; Lady I-Circolo Ricreativo 4-2; Como-Ariston 3-3. Classifica: Pontevecchio 38; Haiti 32; Como 31; Lady I 29; Ariston ■ Sanremo 25; Cin Cin I 24; Carla II e Garden II 21; Odissea 19.

B3: Merlo II-Agoms 5-1; Pontevecchio II-Sport Finale II 1-5; Splendor-Sport Savona 4-2; Dlf-Sciarborasca 5-1; Zinolese II-Black Bull 6-0; II Asl I-Quiliano 1-5. Classifica: Merlo II 40; Quiliano e Dlf 33; Splendor 32; Zinolese II 30; II Asl I 26; Agoms 24; Pontevecchio 11.

B4: Roma I-Merlo I 1-5; Sport Finale I-Cavalluccio I 3-3; Polisportiva-S. Genesio 2-4; Sciarborasca-S. Isidoro 2-4; Sport Pietra-Zinolese I 4-2; Libertas-Asl II 3-3. Classifica: Merlo I ■4; Asl II e Sport Finale 33; Sport Pietra ■ S. Genesio 32; Polisportiva 27; S. Isidoro e Libertas 23; Zinolese 21; Roma I 19. [g. o.]

Dopo le contestazioni dei tifosi nel match interno con la Reggina, i rossoblù cercano riscatto e fiducia

Il Genoa cerca a Lucca i punti e un'identità

Cagni sarà privo di Ruotolo e Rossini, e anche Vukoja è in forse

GENOVA. E' difficile inquadrare l'attuale momento del Genoa. I risultati, cioè le vittorie, non arrivano. La squadra non riesce a trovare la continuità necessaria per emergere in un campionato lungo e stressante come quello cadetto, i tifosi non ne possono più, il mercato sembra promettere principalmente uno sfoltimen- ■ della [illegible] e pochissimi arrivi. Insomma, i tempi migliori sono altri. Nel frattempo le giornate si susseguono e la 17a, penultima d'andata, propone al Grifone la trasferta di Lucca, contro una formazione alla disperata ricerca di punti per non affondare.

Cagni. Il tecnico ha qualche problema di formazione. Rientrano Mutarelli ■ Tangorra, che hanno scontato [illegible] la Reggina il turno di squalifica, ma questa domenica è toccato a Ruotolo ■ Rossini esser fermati dal Giudice sportivo. Ieri mattina, poi, durante la rifinitura si è bloccato anche Dragan Vukoja, alle prese con un fastidio muscolare: «O gioca o va in tribuna», ha tagliato corto Cagni. Rinviata ad oggi ■ decisione sull'impiego. In preallarme Nappi, pronto a sostituire il croato nel tridente offensivo. «La Lucchese è un'avversaria pericolosa - ha continuato l'allenatore - in difesa ha tutti elementi prestanti, ■ centrocampo degli uomini veloci che non ti mollano mai. Ci aspetta insomma la solita partita di sofferenza». I toscani, comunque, sono [illegible] emergenza: dovranno fare a meno del portiere Squizzi e del libero Guzzi e del regista Bettoni, tutti squalificati. In dubbio anche il bomber Paci. Cagni chiede ai suoi la solita risposta caratteriale: «Dobbiamo scendere in campo senza [illegible] paura di niente. Sono convinto che la squadra c'è, deve però dimostrarlo».

Mercato. Definitivamente saltato il trasferimento a Terni ■ Bettella ■ Marrocco. Piovanelli vicinissimo al Chievo, Corrado potrebbe finire ad Andria. Nei prossimi giorni si cercherà di trovare una sistemazione a Vecchiola, Marquet, Rossi, Portanova e Mengo.

Probabile formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi a Lucca (1-3-3-3): Doardo; Torrente; Di Muri, Pecorari, Tangorra; Mutarelli, Piovanelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja. [n. d. m.]

CAMPO CENTRALE

C'è sempre da soffrire

Sarà ancora sofferenza? Le prime indicazioni del '99 non sono sembrate troppo confortanti per Sampdoria e Genoa, che anche oggi sono del resto chiamate ■ sollecitazioni vibranti. Il Bologna desta ricordi-incubo in casa blucerchiata: matador di coppe com'è stata la squadra di Mazzone nei confronti di Ortega (tra l'altro oggi out per squalifica) ■ compagni, non c'è da stupirsene. La squadra di Platt ha dato evidenti segni di risveglio ma la classifica è quel che è, la grande speranza ha sempre la faccia - ma guarda un po' - di Vincenzo Montella.

Il Genoa cerca di curare poco lontano da casa, ■ Lucca, le ferite aperte dai fischi e dagli ululati del pubblico di Marassi durante e dopo il match con la Reggina. La quale mercoledì sembrava un tritasassi, e buon per il Grifo che ci abbia pensato Gennarino Ruotolo a evitare il tracollo. Eppure, non è che i calabresi vantino chissà quali star: tante gente di categoria, qualche giovane di qualità arrivato dalla C. A proposito, caro Genoa: ma possibile che gli acquisti giusti nelle serie [illegible] li azzecchino sempre le altre squadre cadette?

[r. bg.]

FINO AL 23 GENNAIO

1+1*

PRENDI 2 PAGHI 1

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

IPERsidis

DIS GROS GRUPPO VéGé

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

C2, prima di ritorno e impegno-thrilling con l'Albinoleffe

Sanremese equilibrista

I biancazzurri e mister Cichero sul filo del rasoio: oggi è vietato perdere
Per la panchina Mialich e Danova in agguato. Balsamo avvicenda Bertolone

I RIVALI

Ambizioni e potenzialità ma classifica impietosa

L'Albinoleffe, nato in estate dalla discussa fusione fra Albinese e Leffe (ad Albino ha sede il club, a Leffe ad una manciata di chilometri di distanza c'è il campo da gioco), è [illegible] delle p[illegible] non mantenute della stagione. Almeno fino ad oggi. I suoi 23 punti in classifica sono, sicuramente, un bottino inferiore alle potenzialità della squadra che era partita con ambizioni maggiori di quelle espresse nel girone d'andata.

Anche perché alle spalle l'Albinoleffe ha una stagione, quella dell'Albinese nella scorsa C2, arrivata fino ai playoff finali. Proprio l'Albinese è il club, che ha fatto la parte del leone nella fusione rispetto al vecchio Leffe. Di qui le polemiche non ancora sopite e che possono aver influito sul rendimento, non eccelso, della squadra. [illegible] chiaro che i lombardi allenati da Oscar Piantoni (anche lui Albinese), con giocatori d'esperienza che rendono piuttosto alta la media di età dei giocatori (c'è anche l'ex milanista ed [illegible] Bolis, quasi 37 anni) e che non hanno cambiato quasi nulla al mercato d'autunno confermando la fiducia data in estate ad allenatore e giocatori, puntano ad un deci[illegible] riscatto nel girone [illegible] ritorno. Negli ultimi turni hanno dato segni di risveglio. Sicuramente, oggi puntano [illegible] fare bottino completo contro i biancazzurri di Cichero per iniziare la rincorsa alla zona alta della graduatoria.

Se oggi a Leffe la Sanremese troverà una squadra che, nonostante qualche delusione, non ha cambiato quasi nulla, il girone di C2 dei biancazzurri continua a regalare novità [illegible] ripetizione. In settimana è [illegible] il turno della Biellese: ha silurato Sannino, sostituito per ora da Grassi, tecnico del settore giovanile bianconero. [illegible] è [illegible] soluzione provvisoria. [b. m.]

SANREMO. Un copione già visto. La Sanremese affronta oggi, in trasferta, nella prima giornata del girone di ritorno, l'Albinoleffe (ore 14,30, diretta su Radio Stereo 103 con la voce di Carlo Alessi) in un match che è di quelli da non sbagliare. Un altro esame. Forse ancor più difficile degli altri. L'1-3 casalingo rimediato in settimana contro il Viareggio, ma soprattutto le «turbolenze» societarie hanno agitato la vigilia.

Non è un mistero che la posizione dell'allenatore Luigi Cichero, per tutta la settimana, sia stata precaria. E non è un mistero che un risultato negati[illegible] oggi la renderebbe, [illegible] tutta probabilità, ancor più precaria. Il tecnico si gioca [illegible] tutto per tutto com'era già successo alla vigilia delle trasferte di Biella [illegible] di Crema. Con l'aggravante che, questa volta, i suoi possibili sostituti in panchina, in settimana, si sono anche materializzati con nomi e cognomi. Anche se solo a livello di voci, naturalmente.

Su tutti Gianni Mialich, che era in tribuna mercoledì al Comunale e perfino un [illegible] lontano nel tempo come Bruno Danova, il popolare «Pantera», che diresse i biancazzurri nei primi Anni Ottanta in C1. Mister Cichero, in settimana, ha tenuto duro: «Mi rimetto alle decisioni della società», ha detto. Ma non si è fatto da parte come qualcuno, forse, in [illegible] biancazzurra avrebbe voluto rilanciando il suo progetto: [illegible] attaccante in più, un po' di pazienza fino al momento di poter utilizzare (a fine mese) il francese Clement, per poter vedere la vera Sanremese. Quella che, secondo lui, può salvarsi con tutta tranquillità. Ma ci sarà il tempo di farlo?

Tutto passa oggi dal campo dell'Albinoleffe, squadra con una classifica [illegible] proprio brillante, [illegible] di indiscusse potenzialità. All'andata, nella prima giornata del torneo, i lombardi, al «Comunale», si [illegible] [illegible] di misura (0-1) su rigore. «Una squadra che sta raccogliendo meno di quello che permette il suo potenziale. E' una squadra delusa. E, per questo, ancor più pericolosa», dice il tecnico biancazzurro.

Bisognerà vedere [illegible] contro questa squadra la Sanremese saprà reagire. In trasferta, finora, i biancazzurri hanno fatto le cose migliori: 10 dei [illegible] 17 punti in classifica [illegible] 9 dei suoi 13 gol segnati li ha ottenuti proprio lontano da Sanremo dove ha anche sfoderato le prestazioni migliori (Busto Arsizio, Pisa, Novara [illegible] Biella). La speranza è che la storia [illegible] ripeta anche a Leffe, che i biancazzurri hanno raggiunto ieri con qualche problema: in extremis Bertolone non è partito vittima dell'influenza; stesse cosa era successa, dopo il match contro [illegible] Viareggio, anche al portiere Bozzini appena rientrato in casa dopo tre [illegible]si di assenza, ma l'estremo difensore ci sarà. Calabria, espulso mercoledì, [illegible] stato squalificato per una giornata. Disponibile dopo la squalifica [illegible] il terzino Balsamo, che dovrebbe rilevare Bertolone.

Il match di oggi sarà diretto dal signor Ferrari di Roma. E' [illegible] arbitro che, in questo [illegible]pionato, ha già diretto la Sanremese nella vittoriosa trasferta (2-0) sul campo del Cremapergo. Un particolare di buon auspicio in una giornata tanto difficile. Giorno in cui, tra l'altro, scadrebbe anche [illegible] termine per accettare la proposta di acquisto della società da parte del gruppo Turri. Ma il presidente biancazzurro Piergiorgio Bella aveva già «bocciato», giorni fa, la proposta.

Bruno Monticone

Bertolone è out: il suo posto Balsamo

«Super-Argentina per la salvezza»

Ora Bencardino suona la carica

ARMA DI TAGGIA. «No. Non basterà una buona Argentina. Per salvarci, nel ritorno, ci vorrà una super-Argentina. Dovremo marciare al ritmo delle prime della classe». Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina Arma, tratteggia fin troppo impietosamente il futuro che attende la sua squadra, ultima in classifica nel campionato di Eccellenza, frustrata nelle sue ambizioni, piena di guai.

Una rincorsa alla salvezza che, per il club [illegible]ern, deve cominciare già da oggi quando allo stadio Sclavi (ore 15, arbitro Migliorini di Genova) riceverà la Sammargheritese che lo precede di tre punti in classifica. Fin troppo facile capire che un successo sarebbe importantissimo, permettendo l'aggancio agli arancioni genovesi ed una decisa iniezione di fiducia. «Abbiamo lavorato sodo durante la sosta, - sottolinea Bencardino - abbiamo cercato di metterci a posto fisicamente anche se purtroppo non sono riuscito a recuperar tutti come volevo».

Anche oggi gli assenti saranno parecchi: Ansaldi, Tirone, Polistena e Biolzi (nuova tegola per lui: dovrà farsi operare di menisco) non ci saranno; De Vincentiis e Bianchi [illegible] incerti dopo aver fatto l'influenza. Quanto a De Simeis [illegible] [illegible] allena dal 20 dicembre scorso, non ha più dato notizie e sembra difficile che possa rientrare nel gruppo. La novità migliore [illegible] quella dell'attaccante italo-argentino Calle-

Fabrizio Gatti: adesso servono i g[illegible]

gari che rientra finalmente oggi a tempo pieno dopo la lunga assenza per infortunio. «Ho visto un gruppo che ha voglia [illegible] reagire, anche [illegible] c'è [illegible] poca serietà da parte di qualcuno. - aggiunge Bencardino rilanciando vecchie accuse già evidenziate lo scorso anno - Spero che se [illegible] tenga conto nel programmare il futuro. Intanto faremo di tutto per salvarci».

Con i rossoneri si allena Trasatti, il libero, già alla Sanremese ed all'Imperia. Per ora lavora solo con il gruppo rossonero, ma l'Argentina starebbe valutando la possibilità di tesserarlo, compatibilmente con i suoi impegni di lavoro. [b. m.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Delicata gara interna per la leader, ma i tifosi sognano e inneggiano a Benedetti

Imperia, è il giorno della vendetta

La Sangiustese all'esordio seppe battere i nerazzurri

IMPERIA. «Benedetti portaci in C2». Questo il coro degli ultras dell'Imperia durante [illegible] sfida con l'Ivrea, beneaugurante per l'undici del presidente Cipolla, neocampione d'inverno, ma in piazza d'Armi non nascondono che il cammino per approdare ai professionisti è ancora lungo [illegible] irto [illegible] insidie.

Il primo assalto alla leadership imperiese sarà portato proprio oggi pomeriggio. Alle 14,30 scenderà in campo al «Ciccione» la Sangiustese, una delle due formazioni (l'altra [illegible] il S. Angelo) che nel girone d'andata sono riuscite [illegible] dare ai nerazzurri il dispiacere della sconfitta. I piemontesi, reduci dallo stop interno [illegible] il Valle d'Aosta, hanno ampiamente dimostrato di meritare un posto di rilievo nella classifica del Gnd e, [illegible] ambizioni di primato, hanno tuttavia gli stimoli giusti per disputare una seconda parte del torneo ricca di soddisfazioni, per confermarsi matricola terribile della stagione.

All'andata per l'Imperia fu una debacle inattesa, con il successo [illegible] della Sangiustese per 2-1 che costrinse i nerazzurri di Benedetti a partire ad handicap. Oggi la situazione è completa[illegible] cambiata. L'Imperia ha preso coscienza del suo potenziale e domina la classifica e, soprattutto tra le mura amiche, non può concedersi passi falsi. Dopo la sfida con l'Ivrea il presidente Pino Cipolla [illegible] stato chiaro: «Temo più la Sangiustese [illegible] dell'Ivrea, perchè quello sarà un incontro da vincere a tutti i costi, [illegible] di sicuro non troveremo un avversario arrendevole».

Sarà quindi battaglia [illegible] «Ciccione». L'Imperia recupera Bianchi, che si è lasciato alle spalle una fastidiosa influenza, ma perde per un turno Massimo Peluffo, squalificato. L'assenza dell'ex savonese crea un ulteriore vuoto di fantasia nel reparto offensivo, dove da tempo manca pure Rotella. Nelle ultime gare l'Imperia ha proprio evidenziato, unico limite in prestazioni eccellenti, qualche carenza di inventiva, specie contro formazioni particolarmente arroccate in difesa, come Acqui e Ivrea. L'apporto di elementi come Rotella [illegible] Peluffo è quindi indispensabile per dare alla manovra nerazzurra quella imprevedibilità necessaria per disorientare le retroguardie avversarie e oggi Benedetti dovrà studiarsi valide alternative per mettere in [illegible]fficoltà la Sangiustese. E' intanto vicino al rientro anche il portiere Paolo Viviani, che ancora ieri ha provato le [illegible] condizioni in allenamento. E' tuttavia probabile che la porta nerazzurra sia ancora difesa da Agnosini, che finora ha ottenuti riscontri positivi.

Nel reparto arretrato il rientro di Bianchi riporterà in panchina Claudio Vago, positivo contro l'Ivrea, e, se in attacco toccherà a Mazzei e Bongiorni il compito di scardinare la porta avversaria, è probabile che il tecnico decida di riproporre a tempo pieno Iannolo nel ruolo di rifinitore.

Tra i piemontesi è possibile il rientro dell'attaccante Pisasale, punta temibilissima, che, qualora giocasse, sarebbe affidata alle cure [illegible] Giuntoli, ma Benedetti teme soprattutto il collettivo della Sangiustese: «E' una squadra che conta su un organico collaudato, che fa dell'entusiasmo [illegible] delle sue armi più valide e lo trasforma in un pericoloso rendimento offensivo».

Entusiasmo e voglia di far bene non mancano neppure in ca[illegible] nerazzurra, dove però [illegible] rileva ancora [illegible] volta la sostanziale indifferenza della città nei confronti del «fenomeno Imperia». Sbravati e compagni vogliono iniziare il girone di ritorno con un successo e il tecnico chiede ancora una volta il supporto del pubblico: «Mi piacerebbe vedere lo stadio pieno di tifosi. La squadra lo merita, e in questo momento sarebbe un aiuto importantissimo».

Luca Amoretti

L'attaccante [illegible] Mazzei qui in azione durante l'ultima partita casalinga contro l'Ivrea, [illegible] oggi a caccia [illegible] un gol che potrebbe valere un [illegible] [illegible] in classifica per la capolista

LA CLASSIFICA

E' obbligatorio superare il Legnano

Balboni e Vona squalificati, Pannacci ko (giovedì, dopo l'infortunio subito nel match [illegible] la Valenzana, [illegible] stato sottoposto [illegible] risonanza magnetica. Responso duro: stiramento al ginocchio sinistro). Doni e Turone non [illegible] recuperati.

La vigilia di Sestrese-Legnano, prima di ritorno, non può tranquillizzare il tecnico Antonio Di Pace. Problemi di formazione strettamente legati ad un obbligo, quello di vincere il secondo match casalingo in quattro giorni, alle 14,30 alla Sciorba contro una formazione che non ha certo la stessa caratura tecnica (e i punti) della Valen[illegible]. Legnano a quota 21, [illegible] punto sotto la Sestrese, entrambe in posizione tranquilla (la quart'ultima Casale è a 16, con una partita da recuperare, quella col Derthona che verrà giocata mercoledì prossimo), [illegible] non ancora rassicurante. E poi, inutile nasconderlo, gli obiettivi del presidente Claudio Gazzo erano altri: Sestrese inserita nelle primissime posizioni, non obbligatoriamente in lotta per la C2, ma perlomeno in corsa per i playoff. Di Pace dovrebbe schierare sia Anselmi che Ristic, contro la Valenzana utilizzati parzialmente; in difesa, al posto di Vona probabile Zampella, che ha recuperato da un infortunio. Formazione: Imbesi, Norsi, Perata, Zampella, Romeo, Di Somma, Colacicco, Minetto, Anselmi, Ristic, Artiaco. [g. s.]

PROMOZIONE

Grandi scontri [illegible] primato in discussione, mentre l'Ospedaletti è [illegible] Voltri

Arriva una domenica decisiva

Ventimiglia-Golfodianese e Carlin's-Bolzanetese

Una giornata particolare e importante, quella di oggi, nel campionato [illegible] Promozione, per le squadre provinciali: [illegible] Ventimiglia si gioca un derby che vale anche per la classifica tra Ventimiglia [illegible] Golfodianese; a Sanremo [illegible] Carlin's Boys riceve la capolista Bolzanetese; soltanto l'Ospedaletti gioca in trasferta, sul terreno della Voltrese.

[illegible] [illegible] Ventimiglia e Golfodianese si affrontano al «Morel» (ore 15, arbitro Galloni [illegible] Lodi). E' un match importante per tutti. Il Ventimiglia deve vincere per continuare l'inseguimento alla capolista Bolzanetese, ma anche per sfruttare eventuali [illegible] del ricorso che pende sul match Sampierdarenese-Bolzanetese (0-1) per [illegible] sostituzione di troppo effettuata dalla capolista.

Se la Bolzanetese venisse dichiarata sconfitta [illegible] tavolino, per i frontalieri ci sarebbe la possibilità di un aggancio in vetta alla classifica. [illegible] anche per la Golfodianese è un impegno importante: quarta in classifica, con un risultato di prestigio potrebbe avvicinarsi di più alla vetta. Nel Ventimiglia non [illegible] [illegible] Simone Bacigaluppi squalificato, Sorriento [illegible] Luca Bacigaluppi; incerto Priano, nei giorni [illegible] alle prese con l'influenza.

«Per noi è un match importante, ma lo sarà anche p[illegible] la Golfodianese. Sarà difficile, anche [illegible] faremo di tutto per vincere. Potremmo sfruttare la situazione se la Carlin's Boys, [illegible] credo, impegnerà [illegible] fondo la Bolzanetese». Nella Golfodianese Polidori è squalificato, ma rientrano Calzia e D'Anca. «Giocheremo tranquilli - dice Cristiano Masuero, allenatore dianese - [illegible] certo si tratta [illegible] una partita importante. Per noi sarà anche una verifica su quelle che potranno essere le nostre possibilità durante la stagione».

CARLIN'S BOYS I nerazzurri sanremesi sfidano la capolista Bolzanetese sul campo sanremese di Pian di Poma (ore 15, arbitro Viti di Savona). «Avremo molte motivazioni contro [illegible] capolista - dice Rocco Portugno, allenatore [illegible] - Ma è una partita nella quale abbiamo tutto da guadagnare. Sarà la Bolzanetese a dover fare il match, ma noi daremo il massimo. I punti-salvezza [illegible] dobbiamo cercarli in queste partite. Peccato che, come sempre, siamo un po'in [illegible] genza con la formazione». Molti comunque i dubbi in casa nerazzurra: Ventura [illegible] una contrattura; Barillà, Vergani e Corrias sono incerti; Balbo è squalificato.

OSPEDALETTI Insidiosa trasferta per l'Ospedaletti, quarto in classifica, che va a far visita alla Voltrese, quart'ultima in graduatoria (ore 14,30, arbitro Rossi di Savona). «Sono sempre trasferte difficili queste - dice Giuseppe Ghio, allenatore arancione - Ma abbiamo lavorato bene durante le feste. Dobbiamo proseguire bene il torneo». Due assenze importanti nell'Ospedaletti: mancheranno Limarelli che è squalificato e Borgna, infortunato. Quest'ultimo potrebbe star fuori un [illegible] [b. m.]

Portugno è il tecnico della Carlin's Boys

QUINTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Sant'Angelo Lodigiano-Acqui; Verbania-Casale; Ivrea-Corbetta; Cuneo-Guanzatese; Sestrese-Legnano; Novese-Sancolombano; Imperia-Sangiustese; Solbiatese-Valenzana; Derthona-Val d'Aosta. Classifica: Imperia p. 37; Valenzana [illegible] Sant'Angelo Lodigiano 35; Sangiustese e Novese 27; Solbiatese 26; Val d'Aosta 25; Cuneo 24; Derthona 23; Sestrese 22; Legnano e Verbania 21; Ivrea 19; Sancolombano 17; Casale 16; Corbetta [illegible] Guanzatese 13; Acqui 10.

Eccellenza (15): Albengacisano-Sarzanese (Riva); Argentina Arma-Sammargheritese; Busalla-Baiardo, Cairese-Pontedecimo (Loano); Entella Chiavari-Vado; Finale Ligure-Sestri Levante; Grassorutese-Fezzanese; Savona-Loanesi [illegible]. Francesco. Classifica: Entella p. 29; Savona 28; Fezzanese 26; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi e Baiardo 20; Albenga 19; Pontedecimo, Grassorutese [illegible] Cairese 18; Sestri e Sammargheritese 14; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (15): Carlin's Boys-Bolzanetese; Genoa club Mignanego-Masone; Nuova Audace Campomorone-Pietra Ligure; Sampierdarenese-Zinola Riviera; Varazze-Rivarolese; Ventimiglia-Golfodianese; Via dell'Acciaio-Arenzano; Voltrese-Ospedaletti. Classifica: Bolzanetese p. 31; Ventimiglia 28; Sampierdarenese 23; Golfodianese [illegible] Pietra Ligure 20; Masone e Arenzano 19; Varazze 18; Carlin's Boys e Via dell'Acciaio 17; Mignanego 16; Voltrese 15; Nuova Audace Campomorone 13; Zinola Riviera 12; Rivarolese 6.

Prima categoria (14,30): Altarese-Celle (Zinola 15); Camporosso-Taggese; Carcarese-Sassello (Legino 15); Laigueglia-Bordighera (15); Legino-Bragno (Ruffinengo 10,30); Portovado-Pietrabruna Riviera dei Fiori (Chittolina 15); Quiliano-Alassio Auxilium; Sant'Ampelio Bordighera-Borgio Verezzi. Classifica: Altarese p. 26; Bragno e Alassio 24; Quiliano 23; Carcarese 21; Camporosso 19; Bordighera, Portovado, Laigueglia, Sassello [illegible] Borgio Verezzi 17; Celle Ligure e Taggese 16; Sant'Ampelio 14; Pietrabruna Riviera Fiori 9; Legino 7.

Torza categoria (15): Nuova Intemelia-Letimbro (Ventimiglia); Ceriale-Aurora Cairo; Sabazia Vado-Badalucchese. Sospese d'ufficio per impraticabilità dei campi le altre partite. Classifica: Cosseria p. 27; Nuova Intemelia p. 25; Valleggia, Ceriale [illegible] Sabazia 14; Prianar [illegible] Riva Ligure 13; Letimbro 12; Aurora Cairo 11; Plodio 8; Badalucchese 4; Murialdo 1.

[illegible]

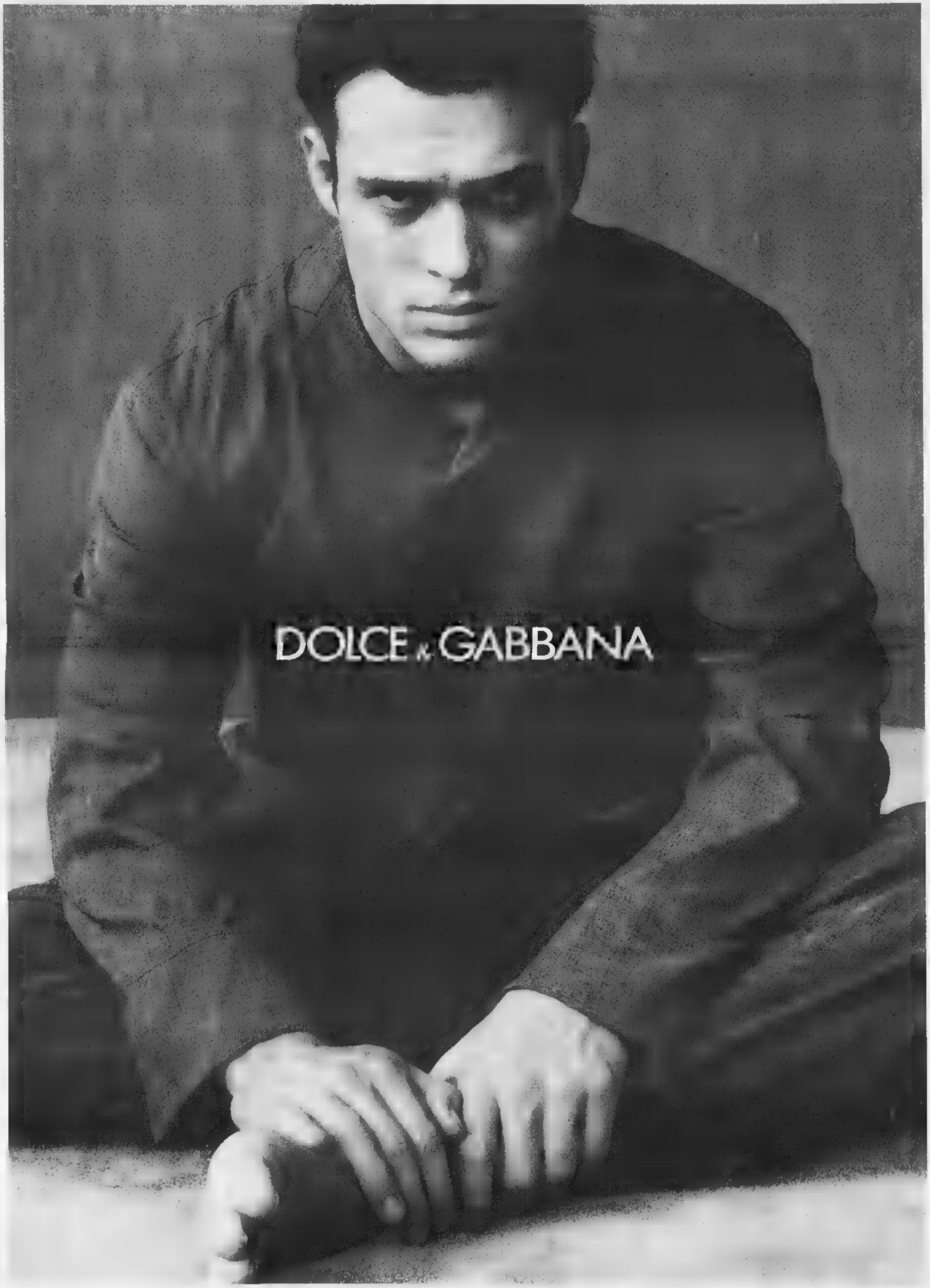
Gare interregionali

Savona ore 9 palestra di via Mentana: seconda giornata del Trofeo Interregionale organizzato dal Circolo Scherma Savona.

[illegible]

C'è l'«Invernale»

Lavagna ore 10: partenza quinta regata del 23° Campionato invernale del Golfo Tigullio, riservato alle classi Ims [illegible] Chs.


DOLCE & GABBANA

GLI AGENTI DI ASSICURAZIONE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

ADERENTI ALLO S.N.A.

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Augurano a tutti i loro Clienti ed alle loro Famiglie un Felice Anno Nuovo ricco di soddisfazioni

☆☆☆

ALASSIO

BOCCA MAURIZIO - R.A.S.

ALBENGA

CARDONE PAOLO - AURORA
CARPANETO EDOARDO - R.A.S.
CARPINI MARCO - SARA
CRAVINO CARLO - WINTERTHUR
DEMICHELI [illegible] LUISA - SASA
[illegible] ROBERTO - WINTERTHUR
GALLIZIA LUCIANO - REALE MUTUA
MAURIZIO FRANCESCO - LA PIEMONTESE
PECCENINI CLAUDIO - VITTORIA
RICCI ANGELO - LA PREVIDENTE
VANARA FABIO - ZURIGO

CAIRO MONTENOTTE

BRUZZONE GRAZIANO - ASSICURAZIONI GENERALI
DI MATTEO STEFANO - LA FONDIARIA
GHISO FURIO - S.A.I.
VALSETTI STEFANO - LLOYD ADRIATICO

FINALE LIGURE

ARNABOLDI FRANCESCO - ZURIGO
GALLIZIA CARLA - LLOYD ADRIATICO

LOANO

CACACE FRANCESCO - LA PREVIDENTE
LAVAGNA MARCO - R.A.S.
MASSA MARINO - LA PREVIDENTE
SCALETTI GIAMPAOLO - S.A.I.

SAVONA

ANDORNO FAUSTO - LA PREVIDENTE
AMICARELLI ALBERTO - ALLIANZ-SUBALPINA
ANTIBO ELISABETTA - ABEILLE
BAROSIO GIAMPIERO - LLOYD ADRIATICO
BONFIGLIO STEFANO - LA FONDIARIA
BRIGNOLO FABRIZIO - MILANO ASSICURAZIONI
DE PRISCO CINZIA - AXA
FELISATTI MASSIMO
FERRARO GIANCARLO - R.A.S.
FERRARO MICHELE - R.A.S.
FILIPPI LUIGINO - REALE MUTUA
FRESIA ROBERTO - WINTERTHUR
LOFFREDO GIANCARLO MARIO - LA PREVIDENTE
PETRINI CLAUDIO - ASSICURAZIONI GENERALI
PINO MASSIMO
PUPPO GIACOMO - REALE MUTUA
ROBINO MARINA - ITAS
SAETTONE ANTONIO - ZURIGO
SANTINI DINO - WINTERTHUR
TRAVERSA STEFANIA - HELVETIA/WINTERTHUR
TRAVERSO LORENZO - LAVORO E SICURTÀ
VIOTTI ROBERTO - ALLSECURES

VARAZZE

ERRANTE CALOGERO - ASSICURAZIONI GENERALI

☆☆☆

RivolgeteVi con fiducia, per ogni Vostra esigenza assicurativa, agli appartenenti alla principale Associazione dei **Professionisti in Sicurezza.**
Troverete: Serietà professionale, corretta applicazione delle norme che regolano i contratti assicurativi e massima disponibilità nei Vostri confronti.

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un pagno di corso. certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che cosa combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, clas- 1916, decano della Facoltà Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la sua fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura Dulbecco all'alba 84° compleanno, ab- deciso - anche solo per una settimana - di sostituire microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse era scritto nel suo destino: frequentare all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età non si fanno più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzo- può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia non se la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? Ma si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto le studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California e conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che dal parco del Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega ancora Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello anche il momento giusto per corteggiare le compagne corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per Dulbecco era interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Una giovanissima Rita Levi Montalcini pure lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

CHIESA SANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nell chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, proclamata Beata nel '97 Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, co- la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Too. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

LETTERA APERTA

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Re- al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta le Rsu aderenti Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitia- a riproporre la sua disponibilità proseguire lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da ici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non trare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine mese. Per ristrutturazione, si dice. non è dato sapere di più e i lavoratori temono seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno proprio posto, insomma. dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi ci sentirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in corso Vittorio Emanuele, dove l'attività si svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla gestio- . basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

CASA E CONDOMINIO

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla lettera foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo. Precisa è stato consigliato per sanare un'infiltrazio- di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche se mi riusciste dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica come altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo aver ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della zona e orienti prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso una risposta alla sua curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo numero ha un significato che io capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta di un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il valore proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostanze tossiche nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, ucciso infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, mirino dei criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

orario? A Garessio paga la

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da dieci- .

Nozze tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la spettante al funzionario.

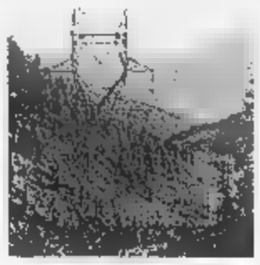
Lega contro albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi) per anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà ritorcitura, filatura tintoria con annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

a San Silvestro : risarcimenti»



ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte di S. Silvestro a delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relati- agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una voce che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indiscrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna interessata all'acquisto di Agnona. tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Verdone padrino di nuova

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, è nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, fantino del Palio di

ASTI. Un fantino del Palio Asti, Loris Armosino, 28 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato prostituta macedone di anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane è stata stuprata da cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, è poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. dovrà accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «cucciola» era stata violentata da due uomini in un e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

AX0901

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive del lavoro nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati dalla provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO DA
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di laurea ▪ Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico ▪ Buona conoscenza della lingua tedesca ▪ Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore ▪ Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 ■ collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza ■ riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti a disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* ▪ Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età ▪ Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di geometra o maturità artistica • Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina ■ qualifica più due anni di lavoro ▪ Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, 5 - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso I Centri indicati
- entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati I requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data ■ chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO ■ DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible] - Tel. [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.264.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

La nuova manovra del Comune toglierà ai savonesi 1,5 miliardi. Contestazioni in maggioranza

Tasse, dal '95 aumento del 14 per cento

La giunta: Ici al 4 per mille e addizionale Irpef

SAVONA. Tre ore di riunione non sono bastate alla giunta Ruggeri per far digerire alla maggioranza la nuova manovra fiscale. La seduta dell'altra sera è stata rinviata. Sindaco e assessori si sono detti soddisfatti per come i consiglieri alleati hanno accolto le novità, ma ci sono da registrare le critiche di Ulivi (ds) e degli esponenti di Rifondazione Costantino e Turchi. Nel prossimo incontro verranno approfondite le tematiche sugli investimenti e il piano delle opere pubbliche.

La manovra fiscale illustrata dall'assessore al Bilancio, Antimo Topi a corredo una serie di dati che evidenziano come negli ultimi 3-4 anni (il 1999 è solo all'inizio) a Savona la pressione fiscale pro-capite sia aumentata del 14 per cento, passando dalle 560 mila del 1995 alle 660 mila del '99.

In estrema sintesi il prelievo fiscale del Comune per il '99 dovrebbe prevedere uno sgravio dell'Ici per la prima casa (dal 4,9 4 per mille) bilanciato dall'applicazione della famigerata addizionale Irpef che la giunta ha proposto allo 0,2 per cento. Sempre in sintesi pare che il Comune rinuncerà a 2,5 miliardi di introiti Ici incasserà circa 4 miliardi l'Irpef. Risultato: ai savonesi arriverà una «stangata» da 1,5 miliardi.

La manovra è stata contestata da Roberto Ulivi (ds), mentre il capogruppo di Rifondazione, Jorg Costantino ha chiesto che l'addizionale Irpef venisse dimezzata allo 0,1 per cento.

Patrizia Turchi (Rifondazione) in un comunicato afferma: «Sono allibita e mi vergogno per la leggerezza con cui la giunta presenta le linee guida del nuovo bilancio. Si afferma che solo i proprietari immobili, attraverso il peso impositivo dell'Ici, garantiscono i servizi comunali. Tutti gli altri sarebbero dei parassiti?».

L'assessore alle Finanze Antimo Topi

E aggiunge: «Non è vero neppure che riduzione dell'aliquota Ici impone l'addizionale Irpef perchè l'entrata dell'Ici deve auto-equilibrarsi. In questo modo gli inquilini sono solo penalizzati e pagano le agevolazioni di chi ha una casa. L'addizionale Irpef va applicata solo se si forniscono servizi in più». a Savona gli inquilini, che avrebbero solo aggravi - rappresentano il 30 per cento circa dei residenti.

Nel corso della riunione è fatto riferimento alla situazione disastrosa dell'Ufficio comunale che deve gestire la banca dati sull'Ici.

Sulle opere pubbliche da registrare un'intervento del consigliere Francesco Gervasio. L'ex sindaco, in qualche modo tirato in ballo da Ruggeri, ha detto: «Il sindaco annunciando miliardi di lavori pubblici non ha fatto un'ampia e incauta previsione di opere ma addirittura l'elenco del consuntivo '99. E' un approccio nuovo, metodologicamente interessante che non può lasciare dubbi e che soprattutto non si può dimenticare». [p. p.]

Aurelia-bis sotto accusa

Taramasso: dove sono i disegni? La Provincia in lite con l'Anas

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini in polemica i vertici romani Anas

SAVONA. Il tracciato dell'Aurelia-bis non solleva polemiche solo ad Albisola Superiore, ma anche a Savona. Il progetto avanza ma non si vede l'ombra di una planimetria. Questa alla denuncia delle Circoscrizioni.

L'ultima levata di scudi, in ordine di tempo, è quella di Lavagnola. Il presidente della Prima Circoscrizione, Pietro Taramasso: «E' un aspetto della vicenda che solleviamo da molto tempo e continuiamo a rimanere inascoltati. Provincia e Comune ci chiedono pareri su una questione delicata come il tracciato della variante all'Aurelia e non abbiamo avuto neppure la possibilità di esaminare una planimetria in scala».

E aggiunge: «Tecnici e progettisti che incassano fior di parcelle ci hanno detto solo "l'Aurelia-bis sbocchera qui, scenderà di là" ma le carte progettuali non sono mai state viste da nessuno».

Ci si domande a questo punto abbiano fatto i Consigli delle Circoscrizioni interessate tracciato (tutte la Quarta), a esprimere il proprio parere. sulla scorta di quale documentazione.

Intanto Provincia Anas, principali interlocutori nel progetto Aurelia-bis, sono ai ferri corti. Ieri il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha attaccato l'Anas denunciandone «l'atteggiamento centralista burocratico, responsabile delle lungaggini procedurali che creano un forte ritardo nella realizzazione del tunnel di collegamento tra Alassio e Villanova d'Albenga».

Ha detto ancora il presidente Garassini: «I sindaci hanno assolutamente ragione di lamentarsi. Il fatto è che il dialogo con l'Anas Roma è estremamente difficile. Mi sembra apprezzabile la decisione del governo di smantellare l'Anas a livello romano e regionalizzare la struttura. Da parte nostra cercheremo garantire un rapporto costante con la ditta appaltatrice». [p. p.]

NOMI cognomi

In avvicinamento alla grande serata dello Sportivo dell'Anno, in programma il 1° febbraio al Teatro Chiabrera (servizio a pagina 45), la rubrica è interamente dedicata ad alcuni personaggi-chiave.

NANNI MARCO Inventore e tuttora «anima» di Sportivo dell'Anno, Savona Goal e mille altri referendum, ha visto crescere a dismisura la sua creazione, diventata ormai l'appuntamento sportivo più importante dell'anno in provincia. Sarà anche stavolta sul palco, dopo mesi di straordinario impegno come promoter.

ROBERTO BOSI La gran macchina organizzativa può contare anche sull'impegno del giovane direttore del Teatro Chiabrera, sede tradizionale, «bomboniera» perfetta per un avvenimento che è ormai anche spettacolo e cultura. Se lo «Sportivo» è cresciuto, lo deve anche alla collaborazione di Bosi e del suo staff.

Nanni De Marco

Come annunciato nei giorni scorsi, anche l'arte è ormai entrata a far parte del «cast»: è particolarmente significativa la presenza tra i premi di alcune opere di importanti artisti, primo fra i quali uno dei pittori, scultori e ceramisti più noti ed amati non solo in Italia, autore di «lungo corso», apprezzato anche dai grandissimi come Salvador Dalì.

La sua ultima performance, a «Striscia La Notizia» come (presunto) cuoco personale di D'Alema, ha riportato il comico-cabarettista ad una ribalta che per la verità lui non aveva mai lasciato. Inconfondibile «sagoma» (come direbbe Enzo Iacchetti) e mille voci, viso di gomma e battuta al vetriolo: sarà uno dei presentatori di una serata che s'annuncia davvero al top.

VITTORIO DE Leggi il suo nome e pensi New Trolls, anzi «la storia» di uno dei gruppi fondamentali negli ultimi 30 anni della musica. Porterà l'inconfondibile fascino delle sue canzoni più belle: una «Miniera» di emozioni, «Quella carezza della sera» sul volto di un ormai sempre più atteso Sportivo dell'Anno.

Diffuse ieri per la prima volta dai carabinieri le immagini del pedinamento del killer

Un trauma nell'infanzia di Bilancia

Il pluriomicida è stato maltrattato da bambino?

GENOVA. Un trauma infantile, un lontano segreto ha segnato il bambino che, con il passare degli anni, sarebbe diventato prima un un giocatore d'azzardo, poi un serial killer. Dagli interrogatori e dalle perizie effettuate Donato Bilancia emergerebbe un episodio importante forse per capire l'evoluzione di una personalità esplosa nel narcisismo criminale d'onnipotenza del pluriassassino. «Mio padre mi trattava male» aveva raccontato serial killer ai suoi avvocati, che cercavano un appiglio al quale agganciare una qualche possibilità difensiva. L'ombra pesante un fratello arrivato a uccidere figlioletto, gettandosi sotto un treno, rende più inquietante il passato che i due hanno qualche modo condiviso.

Il maggiore Filippo Ricciarelli, l'investigatore che ha condotto le indagini sfociate nell'arresto del serial killer, ha confermato ieri, nel corso della conferenza stampa in cui i carabinieri hanno tracciato l'analisi di un anno di lavoro, che gli accertamenti proseguiti per mesi, anche dopo la cattura. «Bilancia è stato interrogato sabato 2 gennaio - ha detto l'ufficiale - Tra le conferme, a questo punto, il fatto indiscutibile che il killer non ha avuto correi». Sul lontano segreto Bilancia, l'investigatore che con i suoi uomini è risalito indietro anni ricostruire vita, amicizie e legami del serial killer, vuole rivelare più, dando la parola ai magistrati e ai periti.

Bilancia a passeggio per le via di Albaro

I carabinieri hanno diffuso ieri per la prima volta le immagini segrete del serial killer, rubate durante il pedinamento decisivo, tra la fine di aprile la mattina del 6 maggio: si vede Bilancia alla guida dell'auto e seduto a un noto locale via De Gasperi, pochi passi dal lungomare. «Sapevamo che stava per uccidere, dovevano salvare l'ennesima vittima».

Di che cosa viveva Bilancia? «Alla fine del 97 aveva in banca 120 milioni, poi la cifra è progressivamente scesa. Una settimana prima dell'omicidio Centanaro il conto era in rosso».

Pieracci

Il serial killer in auto: un'altra immagine «rubata» durante il pedinamento

Giovane bloccato da vigile. Sanzione di 60 mila

Non si ferma al rintocco multato in piazza Mameli

SAVONA. E' stato multato perchè non si è fermato al rintocco della campana del monumento ai Caduti di piazza Mameli.

E' quanto successo ieri a un giovane savonese. Alle 18, come è tradizione, vigile urbano ha imposto l'«alt» al traffico veicolare e pedonale. Si sono fermati tutti, meno il giovane. Questi, che stava attraversando a piedi piazza, ha anzi accelerato la marcia, improvvisando uno «slalom» tra i passanti. Il suo comportamento non è passato inosservato. Qualcuno ha mormorato, c'è stato chi ha profferito anche parole di rimprovero. Anche il vigile urbano si è accorto del giovane, al quale ha contestato l'inosservanza al suo «alt». «Avevo fretta», si è difeso il ragazzo. L'agente ha mano al blocchetto dei verbali: multa di 60 mila.

Il monumento ai Caduti venne inaugurato il 18 settembre del 1927, alla presenza Vittorio Emanuele III. Si tratta una pregevole opera dello scultore Venzano e comprende una grande campana realizzata fondendo alcuni cannoni catturati agli austriaci durante la guerra '15-'18. Da quel giorno la campana, un rito unico in Italia, tutte le sere, alle in punto, scandisce 21 rintocchi ricordo dei Caduti tutte le guerre e, per alcuni secondi «questi rintocchi inducono alla meditazione anche il più frettoloso passante», questo almeno sostiene Nello Cerisola nel libro «Storia Savona». Negli anni scorsi si è polemizzato sull'opportunità di conservare questa tradizione di fronte ad un traffico veicolare sempre più invadente. avuto la meglio, sino ad ora, la campana, ma quanto avvenuto ieri in piazza Mameli potrebbe voler dire che anche tradizioni più vicine al cuore della gente incominciano a scricchiolare davvero c'è bisogno di fare ricorso al bollettario delle multe. [i. p.]

Cairo, s'è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto

Altare: suicida a 24 anni ancora mistero sulle cause

CAIRO M. Si è tolto la vita con i gas dell'auto. Emilio Tirrito, residente ad Altare, aveva appena 24 anni. Lo hanno trovato mattina, ormai privo di vita, in corso Stalingrado, a Bragno, nei pressi del piazzale dell'ex Agrimont.

A dare l'allarme è stata una donna che, intorno alle 11,30, ha notato la vettura, una «Opel Kadett». A nulla è servito il tempestivo intervento dei carabinieri di Cairo Montenotte, di un medico e dei militi della pubblica assistenza. Il ventiquattrenne giaceva sul sedile anteriore, esanime.

Nessun biglietto per spiegare il tragico gesto. Nulla. Solo un inquietante silenzio. Ora in corso accertamenti da parte degli investigatori.

Emilio Tirrito, seguendo un macabro rituale, cui ormai purtroppo le cronache ci hanno abituato, ha collegato con un tubo gomma lo scarico dell'auto con l'abitacolo. Poi ha provveduto sigillare i finestrini. Ha avviato il motore, e ha atteso che i gas lo uccidessero. Con sè aveva solamente alcuni effetti personali. Null'altro.

Una storia, la sua, dolore di emarginazione. Un ragazzo «difficile». Il ventiquattrenne più volte stato al centro vicende legate al mondo della microcriminalità. In passato, infatti, era stato ripetutamente denunciato per furto. Furti, nella maggior parte dei casi, messi a segno in negozi e locali pubblici della zona. Spesso aveva sottratto cibo e bevande.

E ieri mattina, i soccorritori, nonostante il disperato tentativo di rianimarlo, hanno assistito impotenti all'ennesima storia di dolore in un'atmosfera quasi irreale.

Poi, lo hanno trasportato all'obitorio dell'ospedale cairese, in attesa che venga fissata la data dei funerali. Sino a ieri sera, il magistrato non aveva ancora deciso disporre no la perizia autoptica. [l. b.]

DIESEL - FORNARINA - MURPHY & NYE - FOXHOUND - ONYX - ESO LOGUE

NEW CAPP

DAL 7 GENNAIO
GLI ULTIMI ARTICOLI
LE ULTIME TAGLIE
GLI ULTIMI COLORI

Eff. Com. L. 80

DELLE ULTIME NOVITÀ AUTUNNO/INVERNO 98/99

50% OFF

FINALE LIGURE

CONTROVENTO - MASON'S - SCORPION BAY - MALTIN POT - CHECKPOINT - SURFACTIVITY

Savona: fa discutere la proposta di aumentare le indennità dei 5 presidenti

Circoscrizioni, lite per gli stipendi

Secco «no» di Forza Italia, Burzio favorevole

SAVONA. La manovra dei presidenti delle Circoscrizioni sulle indennità mensili ha scoperchiato un pentolone pieno di polemiche. Il dibattito a Savona si è subito negli ambienti politici e amministrativi. Questione morale, rispetto delle leggi, discriminazioni responsabilità sono gli argomenti cui si discute animatamente.

Nel mirino l'aumento del 300 per cento delle indennità (da 570 mila al mese lorde a 1 milione 827 mila, sempre lorde e al mese) chiesto sulla base della legge 816, la stessa di cui hanno beneficiato di recente sindaci, assessori e presidenti municipalizzate e vari enti di secondo grado.

Tra i più scatenati su questo terreno, gli esponenti di Forza Italia. Il delegato cittadino Giuliano Miele: «La giunta aveva annunciato di voler aumentare le tasse per nuovi servizi e ora, stando alle dichiarazioni del vicesindaco Berta cominciamo a capire che uno di questi sarà l'aumento delle indennità ai presidenti delle Circoscrizioni».

Sulla stessa falsariga le dichiarazioni della consigliera Ileana Romagnoli: «E' corretta l'impostazione di Berta quando dice che bisogna aumentare le competenze delle Circoscrizioni e ridurne contestualmente il numero. E' invece meno sostenibile la posizione del presidente della Terza Circoscrizione

Ileana Romagnoli (Forza Italia) e Giovanni Burzio (presidente III Circoscrizione)

Giovanni Burzio che parla di discriminazione».

La replica dello stesso Burzio: «E' proprio di discriminazione che si tratta. Sindaci, assessori e presidenti degli di secondo grado hanno approfittato di questa legge, varata ai tempi delle cosiddette giunte di sinistra, per applicare il tetto massimo le loro indennità. Non solo si sono anche raddoppiati le spettanze. Per i presidenti delle Circoscrizioni il tetto è il più basso. E non si parli di quanto lavora un assessore facendo il paragone con le Circoscrizioni. Siamo pronti a misurare tutto». Voci critiche anche dai consiglieri degli organi decentrati. Franco Costantino (Quinta): «La legge va applicata ma mi pare che moralmente la questione faccia discutere parecchio. Un sindaco ha responsabilità che un presidente non avrà mai».

Alessandro Parino (An, seconda Circoscrizione): «Esprimo la mia contrarietà alla proposta condivida da presidenti tutti progressisti». **[p. p.]**

Primarie per la Provincia

Giacobbe in linea con i socialisti Lanza e Costantino cambiano veste

SAVONA. Sì alle «primarie» per scegliere il candidato del centro sinistra per la Provincia in occasione delle prossime elezioni amministrative. Lo sostiene Carlo Giacobbe che risponde alla proposta avanzata nei giorni scorsi dal segretario provinciale dei socialisti democratici, Paolo Caviglia. Intanto Paola Lanza, vicepresidente II Circoscrizione, lascia il ppi in polemica sul caso delle coppie fatto e gay.

PROVINCIA. L'idea delle «primarie» per scegliere il candidato del centro sinistra affascina anche il vicepresidente Carlo Giacobbe, il cui abbinamento con Garassini è tra i più gettonati negli ambienti della «sinistra»: «Ci due motivi positivi nella proposta dei socialisti. Il primo è che con questa proposta si collocano chiaramente nel centro sinistra e poi si eviterebbero i soliti estenuanti tatticismi. Il problema è che i tempi per arrivare a una candidatura sono molto ristretti e quello che preme maggiormente ora è raggruppare sotto l'ulivo tutte le forze politiche che vi gravitano ancora attorno. La scelta del candidato dovrebbe essere fatta nell'ambito di una convention con l'espressione dei sindaci, dei consiglieri dei comuni e della base».

CIRCOSCRIZIONI. Due cambiamenti di schieramento in poche Entrambi nel Consiglio della Quinta Circoscrizione (Villapiana-La Rusca). Il primo riguarda la vicepresidente, Paola Lanza che ha annunciato volersi staccare dal partito popolare, lista nella quale è stata eletta, in polemica rispetto alla posizione assunta dalla segreteria provinciale sulla vicenda degli sgravi Ici alle coppie fatto gay.

Il consigliere Franco Costantino (prima Alpazur, poi gruppo misto) ha annunciato di voler abbandonare lo schieramento di centro-destra, accusandolo di «incapacità politica amministrativa». **[p. p.]**

Scattati ieri i controlli a tutela dei

Inizia la stagione dei saldi e partono contemporaneamente i controlli dei vigili urbani smirati ad accertare la regolarità delle offerte proposte dai commercianti savonesi le modalità previste dal regolamento comunale. Il servizio, che verrà svolto per tutta la durata degli stessi saldi, è stato inaugurato ieri. Nel corso della prima giornata gli agenti della polizia municipale non hanno riscontrato alcuna violazione. **[f. p.]**

Savonese ritrova l'auto che gli era rubata

E' stata una giornata fortunata quella di ieri per un savonese che aveva subito il furto della propria auto, una Fiat Uno, nel novembre I poliziotti hanno ritrovato in via Fratelli Bandiera il veicolo, che era stato abbandonato i finestrini le portiere aperte, ma in buone condizioni, e lo hanno riconsegnato al legittimo proprietario. **[f. p.]**

Elicottero dei vigili del fuoco sfida la nebbia

Ancora conferma della maestria dei piloti del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova e della validità del servizio, dimostrata più volte anche nel Savonese. Ieri un elicottero si è alzato in volo per prestare soccorso a un giovane sciatore emiliano di 28 anni rimasto gravemente ferito in una caduta sul passo del Cerreto, nel Parmense. Gli elicotteri di Parma non decollati causa nebbia e così è stato richiesto l'intervento dei piloti liguri. Sfidando le avverse condizioni meteo, gli elicotteristi hanno recuperato lo sciatore, che è stato trasportato al S. Martino traumi al capo alla spina dorsale. **[f. p.]**

La Liguria è la regione più onerosa per lo Stato

La Liguria è la regione più per le dello Stato in termini di spesa previdenziale. Ogni abitante costa mediamente al bilancio pubblico sotto forma di pensioni, rendite da infortuni, trattamenti fine rapporto e altre prestazioni circa 7 milioni di lire, praticamente il doppio di campano (3,3 milioni), di un calabrese o di siciliano (3,7 milioni). I dati stati elaborati dalla Ragioneria generale dello Stato, sono relativi al 1996.

TRIBUNALE

Giovane processo per detenzione

Sarà processato 18 gennaio in tribunale Antonio Maletta, 32 anni, di Savona. E' accusato di ceduto e di aver detenuto alcune dosi eroina. Maletta era stato fermato a Savona forze dell'ordine nel settembre scorso. **[f. p.]**

Il nuovo pm Venturi s'insedierà il 2 marzo

Record di fascicoli per la «procurina»

Il procuratore Maurizio Picozzi guida la procura della pretura di Savona

SAVONA. Si insedierà il mar- il nuovo sostituto procuratore della pretura di Savona, Chiara Venturi, proveniente dalla procura della pretura di Imperia.

Il trasferimento del magistrato è stato deciso dal Consiglio giudiziario. Rientra nell'ambito della ridistribuzione delle forze nei palazzi di Giustidel distretto della corte d'appello di Genova, che ha giurisdizione da Massa a Sanremo, e verrà successivamente sancito da un concorso.

Una di spostamenti che hanno visto praticamente «smembrare» la procura Imperia: due magistrati stati infatti assegnati Sanremo, la dottoressa Venturi a Savona. A reggere la procura della pretura di Imperia è rimasto soltanto Filippo Maffeo, già pretore ad Albenga.

A Savona la dottoressa Venturi prenderà il posto della collega Daniela Veglia, da domani nuovo pretore civile. Una sostituzione fulminea, dunque. «La ridistribuzione delle forze ha tenuto conto del carico di lavoro della procura della pretura di Savona, che registra il rapporto più elevato fascicoli per magistrato nell'ambito di tutto il distretto della corte d'appello Genova. Ciascuno noi (in tutto quattro i pm) ha in carico circa tremila procedimenti annui» ha spiegato il procuratore Maurizio Picozzi.

Ma nuovi arrivi sono attesi anche dalla procura del tribunale, alla quale è stato di recente assegnato un magistrato in più, che andrà ad affiancare il procuratore e i due attuali sostituti. **[f. p.]**

Decine di chiamate

Un altro giorno «fuoco» per il 118

SAVONA. Non accenna a diminuire il carico di lavoro della guardia medica di Savona.

Anche ieri le chiamate sono state tantissime. Dopo un'ora dall'inizio del turno (il servizio viene attivato, al sabato, alle 14) le telefonate avevano già superato la soglia della quarantina. A far da padrona è sempre l'influenza, che ha costretto e costringe a letto molti savonesi.

Le richieste d'intervento si moltiplicano nei giorni festivi, quando non ci sono i medici di base, tendono ad aumentare ulteriormente durante i periodi di vacanze, come è stato durante festività natalizie ormai agli sgoccioli, causa l'afflusso di turisti.

Domenica era scattata la prima emergenza, con decine di chiamate in poche ore alla Guardia medica. «Colpa» anche dei medici di famiglia, molti dei quali erano in vacanza sulla neve. Tra i più colpiti, anziani e bambini. I sanitari del 118 hanno chiesto un potenziamento degli organici per affrontare l'emergenza.

La prima colonia si formò Savona 8 anni fa alla Bligny. Allarme per i clandestini

Lega: attenti alla malavita albanese

E ora il segretario Nicolich chiede più controlli

SAVONA. La Lega Nord lancia l'allarme contro la malavita albanese. Chiede controlli più serrati, un lavoro di monitoraggio costante e di infiltrazione in un tessuto che viene definito potenzialmente pericoloso e in costante espansione. Una serie di provvedimenti da adottare per evitare che Savona in futuro possa trasformarsi in avanposto una sorta di Far-West.

Lo spunto per la crociata leghista contro la massiccia presenza albanese Savona arriva dal recentissimo fatto di sangue accaduto a Genova, probabilmente un regolamento di conti per uno sgarro commesso ai danni del racket.

Dura la presa di posizione del segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich: «Già da tempo la Lega Nord ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e seguetamente nella provincia di Savona: il primo gruppo di albanesi fu fatto affluire in Savona, un migliaio circa, anni fa e fu allocato nei locali della ex ca- Bligny di Legino, ora sede universitaria».

E ancora: «I nuovi ingressi, per la maggior parte clandestini, caratterizzati da una forte aggressività da una voglia di emergere a tutti i costi. La malavita locale del Savonese, che certo brilla per aggressività per violenza è attualmente, di fatto, tagliata fuori da questa dinamica. Alcuni locali pubblici del centro di Savona, sono praticamente delle basi operative dei clan albanesi che lì si riuniscono tranquillamente per fare progetti. Abbiamo osservato gli esattori albanesi avvicinare le prositute connazionali per esigere il guadagno della serata».

La Lega chiede alle forze di polizia controlli più massicci: «E' opportuna un'opera di monitoraggio sempre più stretta soprattutto, un lavoro di infiltrazione per e prevenire le attività criminose. La Lega Nord non vuole che Savona diventi un Far West, con uno scenario futuro di sparatorie in città i cittadini onesti che subiscono vessazioni parte di criminali, per giunta feroci privi di codici di comportamento». Quella della Lega Nord contro gli albanesi, e in genere la presenza extracomunitaria, una battaglia iniziata da tempo anche a livello nazionale.

Per fortuna a Savona, nonostante una colonia albanese numerosa non sempre controllata, sotto l'aspetto dell'immigrazione clandestina, non si mai verificati episodi di consistente gravità. **[p. p.]**

DELITTO DI GENOVA

Faida tra clan rivali

Gli agenti della mobile, diretta da Domenico Dominici, hanno già fermato uno dei presunti accoltellatori, un albanese, e stanno ricercando due suoi complici, anche essi albanesi. Secondo gli investigatori non si sarebbe trattato di una rissa, ma di una aggressione premeditata, Namir Agushi, già in passato indagato per rapina conosciuto come «protettore», e suo nipote, durante la quale sarebbe spuntato più di un coltello, anche se nessuna è stata ritrovata. Il «regolamento» di conti sarebbe maturato nell'ambito delle faide tra gruppi di albanesi che si contendono il controllo di attività illecite di tipo, non solo lo sfruttamento della prostituzione, ma anche il traffico stupefacenti ed i proventi furti rapine. Un «sottobosco» di criminalità che la polizia - si sottolinea in questura - tiene sotto controllo con una intensa attività preventiva ed investigativa. **[m. nu.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il progetto completo per «Punta Crena»

Prendendo spunto dall'articolo sull'oasi di Punta Crena, pubblicato il 23 dicembre 1998 su La Stampa, le associazioni ideatrici e promotrici del progetto, Wwf Delegazione Liguria e Varigotti Insieme, colgono l'occasione per precisare i termini dell'iniziativa. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso naturalistico, giardino botanico, il recupero del percorso di accesso e del piazzale antistante la torre, in funzione di una corretta fruizione turistica compatibile la peculiarità dell'ambiente, sotto il controllo della Sopraintendenza ai Beni archeologici. Con questo progetto le Associazioni intendono restituire ai varigottesi un simbolo di grande prestigio attualemente lasciato al degrado, inserendo al contempo la località in un circuito turistico altamente qualificato, a cui solo alcune zone privilegiate della Liguria (Portofino, Cinque Terre, Villa Hanbury) possono aspirare. Fondamentale per il buon esito del progetto stato l'accordo siglato tra le due associazioni nel giugno '98 approvato recentemente dalla Soprintendenza. In base a questo accordo per la gestione dell'area sarà costituito un Comitato paritetico tra Wwf e Varigotti Insieme. Con i 60 milioni stanziati dal Comune di Finale sarà possibile ripristinare in modo decoroso il per- di accesso alla torre, realizzare il percorso naturalistico iniziare la piantumazione del giardino botanico.

Wwf Finale Ligure, Varigotti Insieme

Società vetraria e contraddizioni

Avendo letto l'articolo apparso su La Stampa del 7 gennaio sulla Società artistico-vetraria di Altare, intervengo sull'argomento al fine di ricostruire la vicenda storica. è giusto ricordare da un lato l'atto di fondazione della Sav nel 1856, è necessario anche mettere in luce le contraddizioni che furono base di quella «prima cooperativa d'Italia» dove la divisione fra soci e salariati restava profonda e invalicabile; più tardi, con gli Statuti del 1874 con i Regolamenti del 1885 per diventare socio sarebbe divenuto indispensabile portare uno dei cognomi un gruppo ben definito di famiglie vetrarie secondo modalità ben più rigide e arcaiche rispetto alla stessa Corporazione medievale secondo un'ideologia settaria che è proprio il contrario dello spirito corporativo. Tale impostazione poté non portare a una forte frattura sociale nella comunità altarese che culminò nei primi scioperi operai all'inizio del Novecento e all'espulsione della Sav dall'Associazione delle cooperative nel 1904. Gli avvenimenti storici per diventare patrimonio di tutta la comunità non devono celebrati in modo acritico parziale, ma ricostruiti nella loro completezza con grande attenzione alla verità all'oggettività documentaria.

Luigi Vallebona,
già membro Istituto per lo studio del vetro dell'arte vetraria

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE

di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, Montegrappa 24, tel. *San*, corso 170, tel. 829.937; *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle

Sono reperibili:
ALASSIO
Nazionale, via Vittorio Veneto 3,
ALBENGA
Comune, via Mille Ignoto 4, tel.
MARINA
Fontana, via Bligiati 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, 971.013.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Nani, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 8.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019 - 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
, corso Matteotti 45, 934.652.

Ferrera, Italia 153, 827.202.

STATO CIVILE

SAVONA 9 GENNAIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Armando Morciano, di 82 anni, a Savona in via Genova; i funerali stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa San Filippo Neri. Maria Palinuro ved. Persenda, di 87 anni, abitante a Savona piazzale Moroni; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa dei Due Leoni. Stefano Bruzzone, di 79 anni, abitante a Varazze in via dei Leoni; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze. Giuseppe Farina, di 79 anni, abitante a Savona in Serao; i funerali stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale San Paolo. Suor Maria Consolata Colombo, di 81 anni, residente a Savona via Montegrappa, funzione religiosa prevista per oggi alle 8 nel convento di via Montegrappa, seguirà trasporto cimitero Ceva. Badinella ved. Pambianco, di 86 anni, a Quiliano in via Faia; trasporto diretto 8,45. e Dell'Amore, di anni, Varazze via Robello; trasporto diretto alle 8,45 al Viggiù. Vittorio Venturino, di 90 anni, Savona via Famagosta; funerali alle 10 chiesa .

DA NON PERDERE

SAVONA

Orientamento scolastico

Nei giorni 13 e 14 gennaio all'Ente Scuola edile di via Molinero (Legino) iniziativa legata agli itinerari di orientamento scolastico organizzata da Provincia, Comune, Provveditorato Distretto scolastico n° 7. Si tratta di un salone apeto alunni, genitori, docenti per informarsi incontrare il mondo della scuola superiore, della formazione professionale e del lavoro. **[p. p.]**

Incontro con Rifondazione

Martedì alle 20,30 nella sala evangelica di piazza Diaz incontro con Marco Ferrando della direzione nazionale di Rifondazione sul tema «Un progetto comunista». **[p. p.]**

PIETRA L.

Ciclo di conferenze mediche

Riprendono giovedì prossimo il ciclo di conferenze mediche organizzate biblioteca e dalla Cri di Pietra Ligure. Prossimo incontro il 14 gennaio su «Gli integratori alimentari verso il 2000». **[a. r.]**

Ecco i risultati di un sondaggio dei ds

«Disoccupazione male di Savona»

SAVONA. Lo sviluppo economico, edilizio ■ i problemi del lavoro a Savona sono al centro degli obiettivi di socialisti democratici ■ democratici di sinistra per il 1999.

Questi ultimi hanno presentato un'indagine demoscopica sui problemi del lavoro. Verrà illustrata ufficialmente martedì sera nella sede ■ Mondoperaio (via Guarda) nel corso della «Conferenza dei lavoratori e delle lavoratrici ds», un'iniziativa nazionale. Uno studio commissionato a Opimedia su un campion di 600 intervistati in provincia evidenzia che per il 69 per cento è la disoccupazione che maggiormente preoccupa tra i problemi del lavoro, mentre la precarietà influisce per il 21 per cento.

Il 23 gennaio i ds presenteranno anche un documento elaborato da Luca Delbene sullo sviluppo economico che aggiorna la posizione dei democratici di sinistra, rimasta ferma al documento Urbani del 1984 sul polo carbonifero. Dice Luca Delbene: «Si tratta di superare la vecchia cultura industriale delle partecipazioni statali e puntare su ■■ sistema, oggi inesistente, per saldare media e piccola impresa».

Media e piccola impresa sono anche al centro del programma illustrato dal segretario provinciale Sdi, Paolo Caviglia, in un documento che invita il Comune a intervenire rapidamente sui temi dell'economia e dell'edilizia a Savona. «Bisogna rendere disponibili e appetibili tutte le aree per nuovi insediamenti e, dall'altro lato, riorganizzare lo sviluppo abitativo puntando su nuove case di edilizia agevolata».

Luca Delbene, della segreteria ds

«E' necessario che il nuovo Prg confermi la destinazione a attività produttive per Metalmetron, Erg, Ex Italsider ■ Enel. Il Comune deve anche lavorare con l'Autorità portuale per insediare un polo artigianale legato alla nautica da diporto», sostiene la segreteria provinciale dei socialisti democratici. [p. p.]

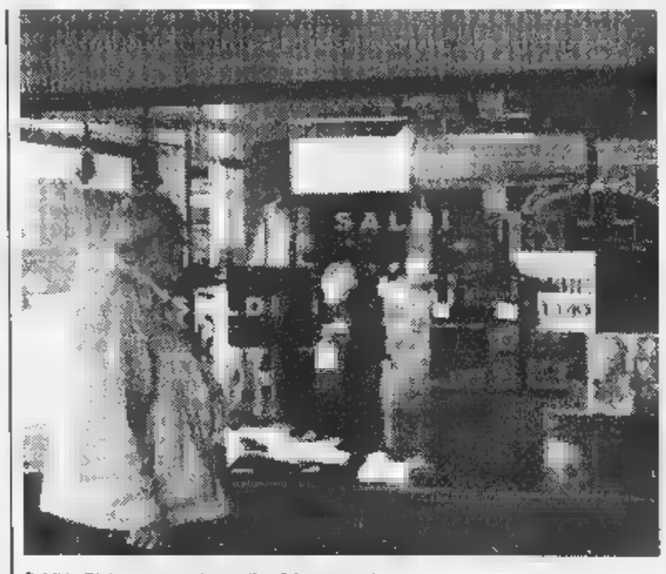
Anche i turisti «contagiati» dalla febbre dello shopping del fine stagione

Saldi, ecco i consigli per l'uso

La mappa degli sconti per evitare «truffe»

Occhio ai prezzi tra le molte opportunità offerte dalle attività commerciali di centri come Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure ■ Finale. Sono infatti iniziati da pochi giorni nel Savonese i saldi che dureranno fino al 7 marzo. Per molti residenti e turisti invernali rappresentano ■■ punto di riferimento per i propri acquisti, per altri ■■ possibile trappola e per altri ancora, che hanno comprato nei mesi scorsi a prezzo pieno, un'occasione persa. Per favorire gli acquisti i negozi rimarranno oggi aperti quasi ovunque in Riviera, mattina e pome-

■■■ Quest'anno non hanno ancora fatto «boom». I saldi sono infatti presenti nei centri storici e commerciali del Ponente con più moderazione rispetto alle passate stagioni. Solo ■■ limitata parte di negozi sta cercando di attirare l'attenzione dei consumatori (o almeno di quelli rimasti con ancora un po' di liquidità e di tredicesi- ■■ dopo le spese natalizie) con manifesti, cartelli colorati e doppi prezzi bene in vista. Molti titolari di attività non hanno neppure preso in considerazione la possibilità offerta dai saldi. Sarà perché gli acquirenti hanno a disposizione svendite, ribassi, promozioni e rinnovi (veri o ingannevoli) un po' tutto l'anno. O forse perché solo alcuni settori (come quello dell'abbigliamento per esempio) possono sperare di avere fortu- ■■. O forse perché i commercianti hanno acquistato di proposito un quantitativo minore di merce o l'hanno già venduto.



Saldi in Riviera, attenzione alle «false» svendite

VADEMECUM. E' importante fare un distinguo tra saldo e saldo. L'inganna Sandra Berriolo, specialista in consumi, ha individuato gli ■■■ e le possibili «fregature» in cui si può incorrere. Talvolta per inesperienza o talvolta per colpa della malafede di qualche negoziante. «Poter accorgersi di quanto costa un articolo prima dei saldi per poi magari acquistarlo con vantaggio dopo, anche se ■■ il rischio che venga venduto nel frattempo, è una buona abitudine. Recentemente ho notato io stessa una situazione ingannevole: un prodotto maggiorato di 5 mila lire e offerto al consumatore con un cartellino-prez- ■■ ingrandito in vetrina, come ■ dire, "prezzo vantaggioso"», ha detto Sandra Berriolo. E ha proseguito: «Bisogna diffidare dei prezzi troppo "urlati" e protestare se non vengono accettate le carte di credito. Soprattutto nelle nostre località che lavorano con i turisti di tutta Europa, abituati a ben altro. Inoltre la disponibilità di pochi colori, pochi modelli o poche taglie garantiscono di più la validità del saldo rispetto ad un assortimento completo in odore di stock-fregatura».

■■■ «D'estate, con una massiccia presenza turistica nelle località del Ponente, non abbiamo bisogno di fare saldi. Semmai ci può essere da noi la necessità ■ anticipare quelli invernali». A parlare è Ruggero Ruggieri della Confesercenti di Alassio, titolare di un prestigioso negozio ■ calzature ■■ via Vittorio Veneto. Il concetto sul quale ci si basa ■ che «il Natale non salva una stagione ■■ commercianti» e quindi sarebbe utile da fine ottobre poter incentivare le vendite con i saldi. Ha proseguito Ruggieri: «I saldi dovrebbero ■■■ra promulgati a livello regionale e non nazionale per agevolare zona per zona a seconda delle esigenze delle varie località».

Massimo Boero

Splende il sole

Ventuno gradi quasi record

ALASSIO. Un'altra splendida giornata di sole ha favorito la passeggiata prima del pranzo e lo shopping pomeridiano di molta gente. Ieri ad Alassio la colonnina di mercurio ha raggiunto i ventuno gradi. Un bel regalo per gli ospiti in questi giorni della città che si sono esposti al sole sulle panchine del lungomare e hanno percorso ■ molo «Bestoso». Non è «record» ma, comunque, ci si avvicina molto.

Le località della Riviera, dopo la partenza in massa dei turisti che affollano il Ponente tra Santo Stefano e l'Epifania, non si sono del tutto svuotate. Questo è il momento degli anziani che vengono a svernare nel Savonese ■ che fanno registrare ancora molte presenze negli alberghi. In attesa che altre opportunità (manifestazioni sportive in primis) possano alimentare maggiormente il turismo, ci si accontenta di viaggi organizzati da tour operator e di comitive. [m. br.]

Gli abitanti chiamati ■ un referendum per scegliere la miss

Cairo cerca la «castellana»

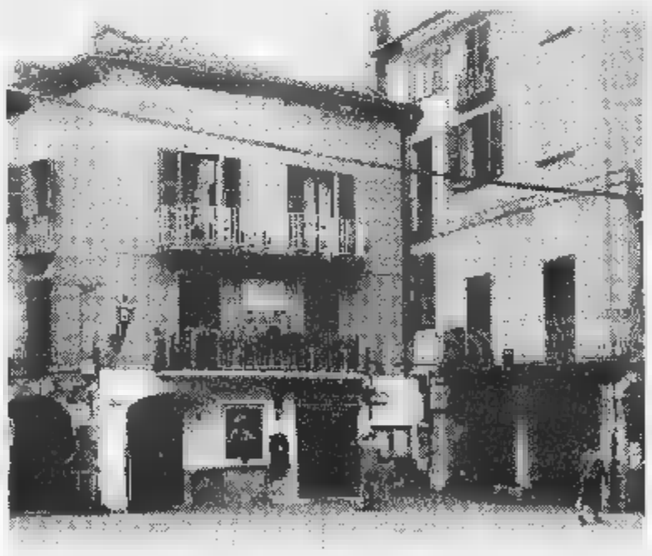
Sarà la «reginetta» del Carnevale '99

CAIRO M. E' cominciata la «caccia» alla «Miss Castellana '99» che animerà il Carnevale di Cairo Montenotte, curato come sempre dalla Pro loco, Comune e dal Comitato storico dei rioni.

Per partecipare alla selezione, le aspiranti miss dovranno avere un'età compresa fra i 16 e i 35 anni e candidarsi entro il giorno 24. La futura Catellana sarà votata dai cairesi attraverso schede «elettorali» che dovranno venire depositate in apposite urne, installate in piazza Stallani e rigorosamente controllate dagli Armigeri di «Nuvarin der Castè», la maschera ufficiale ■ Cairo creata dall'indimenticato Mario Ferraro. I promotori dell'iniziativa, inoltre, invitano i vari rioni a candidare una loro dama di corte che li rappresenterà per tutto l'anno.

L'aspirante reginetta che otterrà il maggior numero di preferenze, poi, verrà incoronata Castellana e premiata dalla corte di Nuvarin in ■■■■ della manifestazione in programma il 7 febbraio prossimo nel centro storico del paese. La miss, successivamente, parteciperà alla sfilata storica del Carnevale ■ alle innumerevoli feste e rassegne che si terranno nel corso del '99.

Spiegano gli organizzatori della manifestazione: «Per le iscrizioni e per aver ulteriori informazioni, le aspiranti regine ■■ Carnevale potranno rivolgersi a L'albero della frutta, Ottica Ferraro, Sottozero e alla birreria La Nicchia». L'attesa per l'elezione della miss, titolo assai ambito ■ che ogni anno vede la partecipazione alle votazioni di centinaia di cairesi, dunque, è appena agli inizi. [l. b.]



Il centro storico di Cairo sarà al centro delle manifestazioni carnevalesche

ALTARE

Il ricordo di una regista

Una giornata dedicata alla figura e all'opera di Enrica Lodi Richebuono, regista e animatrice altarese. L'appuntamento, in programma stasera, con inizio alle 21, al cinema «Roma-Vallechiara», è organizzato dal Cif e dalla Commissione culturale della biblioteca civica «Tambani». Nel corso della manifestazione, amici ed estimatori della Lodi Richebuono proporranno testimonianze, scritti e musiche in voce e in video «per rendere un doveroso omaggio ad ■■ personaggio indimenticabile». A partire dalle 16, nella sala Omar, sarà possibile visitare ■■ mostra fotografica che ripercorre le tappe più importanti della lunga serie di spettacoli organizzati e curati dalla Lodi Richebuono. «Ricordano Enrica», questo il titolo dell'iniziativa, ha come obiettivo quello di far riscoprire o scoprire per la prima volta, l'attività artistica svolta dalla regista-animatrice profondamente legata ad Altare. [l. b.]

L'incidente è avvenuto vicino ad Arenzano. Due camionisti feriti, strage di suini

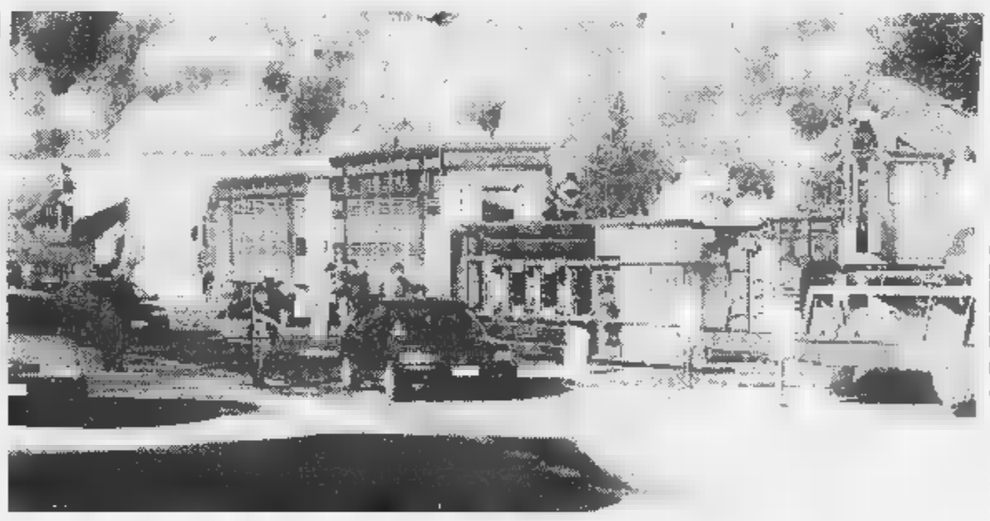
Si ribalta Tir, A10 rischia la paralisi

Due corsie su tre chiuse alle auto per oltre 11 ore

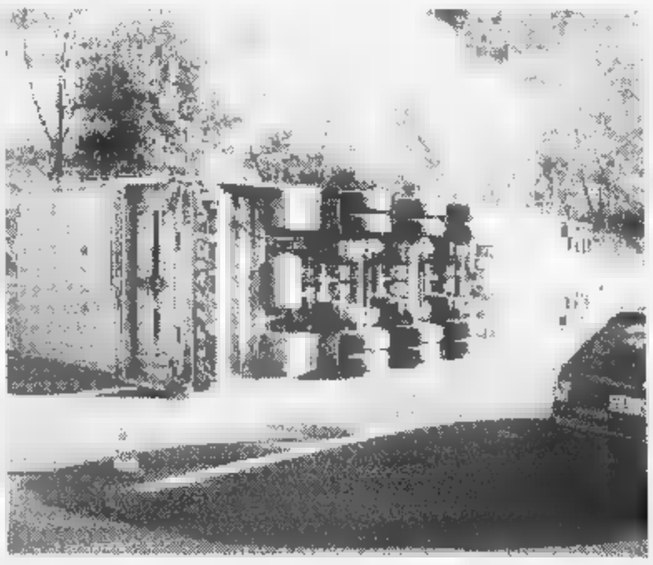
SAVONA. Due corsie su tre dell'«A10» sono rimaste chiuse al traffico ieri per oltre undici ■■ ■ seguito del ribaltamento di un autoarticolato spagnolo che trasportava maiali.

L'incidente si è verificato intorno alle sette del mattino nei pressi dello svincolo di Arenzano. Il «Tir» stava viaggiando in direzione Genova e si è ribaltato, per cause ancora in via di accertamento. Il conducente ■ ■■ secondo occupante della cabina di guida sono rimasti feriti, quasi la metà degli animali trasportati sarebbe perita.

Sul posto sono arrivate pattuglie della polizia stradale, i vigili del fuoco di Savona ■ le ambulanze della Croce Rossa di Varazze. I pompieri hanno dovuto estrarre i feriti dall'abitacolo. Il conducente, uno spagnolo di 26 anni, è stato trasportato prima al San Paolo e quindi è stato trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato nel reparto di Chirurgia plastica. Nell'incidente ha riportato ferite al volto e a un braccio. La prognosi è di cinquanta giorni. L'altro occupante della cabina, sempre uno spagnolo, di 25 anni, se l'è cavata invece con contusioni guaribili in sette giorni. Terminate le operazioni di soccorso, sono iniziate quelle di ripristino della viabilità. Un'impresa di non poco conto. Il «Tir» è stato raddrizzato, quindi recuperato. Prima però è stato necessario rimuovere le carcasse degli animali e ripulire la carreggiata. Nel frattempo, ■ polstrada ha chiuso al traffico il tratto su due corsie ingombrato dal mezzo pesante. Il flusso viario in direzione Genova ne ha risentito: ci sono stati rallentamenti. Le corsie sono rimaste «off limits» per oltre undici ore.



Due immagini dell'autoarticolato che si è ribaltato ieri mattina sull'autostrada Genova-Savona nei pressi del casello ■ Arenzano. Due corsie ■■ ■■ ■■■ rimaste chiuse alle auto per oltre undici ■■■



Non è il primo ■■■ del genere che si verifica sull'A10, la principale direttrice di traffico tra le due Riviere (l'alternativa è l'ancor più trafficatissima Aurelia, che attraversa i centri abitati).

In alcuni casi, tali incidenti ■■■ coincisi con «esodi» e «rientri»: un «mix» che ha paralizzato per ore il collegamento tra Genova e Savona, con ripercussioni anche sulla viabilità cittadina. [f. p.]

AX1001

Dal mercoledì al venerdì orario continuato

bagnara sport
SALDI
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Raccomandata Comune di Genova n. 2770 del 15/12
largo XII ottobre 43 n.
Piccapietra - Genova
Tel. 59.37.46
59.48.98

EFF. COM. LEGGE ■

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo [illegible] assicurativi, finanziari [illegible] assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. [illegible] entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni [illegible] ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere [illegible] guida e del viaggio, [illegible] le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute [illegible] l'Integrated Control System, che raggruppa [illegible] funzioni principali per [illegible] miglior qualità di [illegible] a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi [illegible] controllo della trazione TCS [illegible] ASR. È [illegible] guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. [illegible] la sicurezza [illegible] sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori [illegible] multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS e sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza [illegible] motori, [illegible] sicurezza di poter gestire [illegible] grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La [illegible] della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che [illegible] all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.[illegible]166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti
Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

Solo un rapido intervento di legge potrebbe salvare i chioschi della Riviera

I dehors non vanno smantellati

Da Savona appello al ministro degli Interni

ALASSIO. Ma allora non c'è che rassegnarsi a prepararsi alla chiusura di decine e decine di dehors e chioschi in vicinanza delle strade? I tentativi di scongiurare l'applicazione della norma del Codice della strada non hanno sortito alcun effetto pratico e la «spada di Damocle» sulla testa di numerosi negozianti, e più in generale sul turismo ligure, sembra scendere inarrestabile.

Se la «ratio» della legge, là dove appunto si parla di chioschi e dehors in vicinanza di arterie stradali, risponde ad una logica complessiva, essa non risulta assolutamente valida rispetto ad una realtà territoriale come la Liguria, ove gli spazi sono ridottissimi e dove intensa è l'attività ospitaliera. Come sempre le grandi leggi sono incapaci di recepire le singole ed «eccezionali» esigenze di realtà anche marginali e limitate. In questi casi, solitamente, sono i parlamentari a farsi portavoce di tali «eccezionalità», introducendo modificazioni che tengano conto delle singole realtà.

Ma questo compito dei parlamentari sembra sia stato assunto dalla Provincia, il cui presidente Alessandro Garassini non si è rassegnato. Dice Garassini: «In un incontro avuto a Roma con il Ministro agli Interni Rosa Russo Iervolino, avevo ricevuto personalmente rassicurazioni sull'interessamento del Governo. Purtroppo, malgrado siano continuati i contatti telefonici con i tecnici ministeriali non è stato possibile inserire nel collegato alla legge finanziaria la proroga all'entrata in vigore dell'articolo 20 del Codice della strada, ma questo non vuol dire che non sia ancora possibile risolvere il problema».

E' ancora allarme per il futuro dei dehors in Riviera

Aggiunge: «Dal Ministero ci è stato comunicato che il Governo ha predisposto e presentato in Parlamento un pacchetto di revisioni nel quale è stata inserita anche una modifica a queste specifiche norme. Adesso siamo in attesa della prossima ripresa dei lavori Parlamento. Su nostra sollecitazione si è stato garantito che la pratica verrà esaminata urgenza. Vorrei ricordare che, grazie ai contatti che la Provincia ha attivato con i parlamentari liguri, anche da parte loro c'è stato un interessamento decisivo nello stimolare il Governo ad affrontare questa problematica».

Romano Strizioli

Troppa burocrazia all'Anas

La Provincia appoggia i sindaci che vogliono il tunnel di Alassio

VILLANOVA. «La Provincia denuncia l'atteggiamento "centralista e burocratico" dell'Anas, responsabile delle lungaggini procedurali che hanno determinato un forte ritardo nella realizzazione del tunnel di collegamento tra Alassio e Villanova d'Albenga». In seguito alle proteste di amministratori comunali ed operatori turistici anche il presidente della provincia di Savona, Alessandro Garassini, denuncia le lentezze sui lavori all'Aurelia bis attaccando l'Anas.

Ha affermato Alessandro Garassini in un comunicato inviato ieri dalla Provincia: «I sindaci hanno assolutamente ragione a lamentarsi dei continui rimandi. Il fatto è che il dialogo con l'Anas Roma è estremamente difficile. In tal mi sembra apprezzabile la decisione del Governo di smantellare l'Anas a livello romano e di regionalizzare la struttura. Credo che i sindaci facciano bene ad alzare la voce. Da parte nostra continueremo a garantire un rapporto costante con la ditta appaltatrice, insieme alla quale abbiamo seguito passo passo tutte le pratiche burocratiche». L'impresa è la «Consorzio Villanova 92/bis» e l'investimento supera i 122 miliardi di lire.

Dal tunnel il discorso si sposta poi su altri disagi alla viabilità da risolvere nel Ponente ed in particolare sulle code ed i rallentamenti tra il casello di Pietra Ligure e la sottostante Aurelia. Ha proseguito il presidente della Provincia Garassini: «Ci occupati anche di altre questioni che riguardano la viabilità nel Ponente. Stiamo lavorando affinché sia possibile rotonda che migliori situazione del traffico all'uscita del casello di Pietra Ligure, in corrispondenza dell'ospedale Santa Corona. Purtroppo, anche questo caso, l'Anas creando parecchie difficoltà e sta ostacolando la nostra volontà di accelerare le procedure». **[m. br.]**

Letti esauriti nei reparti di medicina

Per l'influenza Santa Corona ko

PIETRA L. Da molti giorni anche il reparto di Rianimazione del Santa Corona (7 posti letto, più sub-intensivi) è costantemente occupato da pazienti. L'aumento vertiginoso delle patologie legate all'influenza di queste settimane ha provocato l'«intasamento» del reparto. In calo i ricoveri traumatologici ma in forte aumento crisi respiratorie. Tutta colpa dell'«australiana» che ha colpito soprattutto tanti anziani che, da dopo Natale, si sono fermati in Riviera alla ricerca clima migliore che nelle nebbiose pianure del Nord.

Grande lavoro anche per il pronto soccorso medico e le due divisioni di medicina dove i posti letto sembrano non bastare mai. Ad «invadere» l'ospedale soprattutto persone di una certa età. «L'influenza di per se non è più grave degli altri anni soprattutto se colpisce persone "sane". Il vero problema è per chi è diabetico, ha problemi cardio-vascolari e respiratori. A dover essere ricoverati sono soprattutto coloro che già in condizioni normali non godono di buona salute», spiegano al pronto soccorso medico.

Da alcuni anni l'epidemia influenzale invernale sembra colpire in modo più grave rispetto al passato. In realtà secondo gli esperti non ci stati cambiamenti in questi anni, con forme influenzali particolarmente violente. Sono i malati invece a cambiare. La popolazione invecchia (il record italiano è proprio in Liguria) ed è costante il numero degli anziani, con problemi di salute, che arrivano da Piemonte e Lombardia, a passare l'inverno in Riviera. Molti di loro hanno già malattie croniche, respiratorie o cardiache. Scelgono questa zona anche sapendo delle garanzie offerte dal Santa Corona. «Ci sono certamente dei problemi ma non mi risulta una vera emergenza ricoveri», commenta il direttore generale Ubaldo Fracassi. **[a. r.]**

Problemi per l'influenza al S. Corona

Albenga, polemica all'istituto agrario

Preside e sindacato davanti al pretore

ALBENGA. Una denuncia al pretore del lavoro per violazione dei diritti sindacali e dello statuto dei lavoratori. Antonino Maccarrone, dipendente della scuola professionale per l'agricoltura ed esponente dell'Ugl, ha denunciato alla magistratura il preside dell'«Aicardi», Guido Calvi. Maccarrone, assistito dall'avvocato Andrea Saccone, è rappresentante della Rsa che, in prossime elezioni, dovrebbe trasformarsi in Rsu. «Secondo il preside, sino alle prossime elezioni, non dovrebbero esserci rappresentanti sindacali. Una chiara violazione dei diritti e dello statuto dei lavoratori», spiegano all'Ugl. La parola, adesso, spetta al magistrato Savona. **[s. p.]**

Tra gli interventi il restauro di Castel Gavone e del Sivori

«Bilancio senza strategie»

Finale, Polo e Rc contro la Giunta

FINALE L. Rifondazione nista e il Polo per le libertà contro il bilancio di previsione, per il nuovo anno, a Finale Ligure. Molte le critiche, l'altra sera, in Consiglio comunale parte di Roberto Grossi, Angelo Trotta, Giovanni Capra e Gian Paolo Chiarelli. Sotto accusa, fra l'altro, le «mancate strategie» della giunta di centro-sinistra, il rinvio della sulla raccolta rifiuti, i «ritardi» sul depuratore ed altri progetti.

Dice Roberto Grossi: «Questo bilancio è privo di qualsiasi indirizzo strategico e progetto complessivo per la città. Sono rimandati al futuro problemi importantissimi come il depuratore di Finalmarina e la realizzazione della piscina comunale, mentre la soluzione del problema dei parcheggi è affidata solo a faraonici ed inutili progetti dell'autosilo sotto il lungomare. Sono assenti inoltre i temi di valorizzazione dell'entroterra».

Polo e Rifondazione hanno contestato anche il rincaro del 15 per cento della tassa sui rifiuti. «E' stato l'unico aumento dovuto ad un adeguamento. Tutte le altre tasse, Ici in testa, rimaste invariate», ha replicato il sindaco Pier Paolo Cervone. Roberto Grossi aveva chiesto anche una riduzione al minimo di legge (4 per mille) dell'Ici sulla prima casa. «Si tratta proposte demagogiche» ha detto il sindaco. A favore del bilancio naturalmente tutta la maggioranza con la sola dell'astensione solo Tiziana Bonora.

Il consigliere Roberto Grossi

Con il preventivo approvato, l'ultimo della legislatura prima del rinnovo del Consiglio comunale e dell'elezione diretta del sindaco, il centro-sinistra punta i suoi investimenti su cultura, servizi, turismo, viabilità, assistenza. Nel '99 da ricordare definitivo recupero di Santa Caterina e di molte piazze e strade di Finalborgo e l'inizio del restauro del teatro Sivori (oltre 3 miliardi). Parte con il bilancio di quest'anno anche il recupero dello storico Castel Gavone. Vanno avanti interventi, per miliardi, per sottoservizi, viabilità, depuratore, cimiteri e scuole. Confermate anche le principali manifestazioni culturali, come il Festival del Doppiaggio e le tante mostre d'arte di livello europeo nei chiostri di Santa Caterina. **[a. r.]**

Trovati dei cerini

E' doloso l'incendio al presepe

LOANO. Potrebbe essere stato doloso l'incendio che l'altra sera ha semi-distrutto il presepe nell'oratorio delle Cappe Turchine, in piazza Italia a Loano. I responsabili della confraternita hanno infatti trovato, in una cassetta delle elemosine molto distante dal luogo in cui si trova il presepe, alcune banconote da mille lire bruciate. Trovati anche dei fiammiferi di legno. Questi ritrovamenti sembrano smentire l'ipotesi del corto circuito avanzata subito dopo. Non è da escludere che il presunto piromane volesse far bruciare anche le offerte raccolte nell'oratorio. Ignoti, al momento, i motivi di questo gesto.

Per bonificare completamente l'incendio erano dovuti intervenire, con le maschere antigas, i Vigili del fuoco di Finale. L'incendio, per fortuna, era stato presto domato perché dall'esterno qualcuno ha notato uscire il fumo. Per questo i danni all'oratorio delle Cappe Turchine sono stati perciò abbastanza limitati. **[a. r.]**

Liquidata la floricola

Assemblea per i soci della coop

VILLANOVA D'ALBENGA. E' convocata per questa mattina alle 10, nel capannone, sede della Floricola, l'assemblea dei soci. Si dovrà decidere sulle modalità di liquidazione della cooperativa che dal 1993 si trova in stato di sofferenza finanziaria e che attualmente ha cessato di operare. Pare che il presidente uscente Ugo Barbera possa essere proposto come «liquidatore» partendo dall'ipotesi della vendita ad una consociata della Conad interessata all'acquisto capannone e dei terreni adiacenti per una cifra iniziale di 3 miliardi e 500 milioni a cui si dovrebbero aggiungere i debiti quei soci che non hanno voluto rinunciare (come altri soci hanno fatto per agevolare la chiusura della coop) ai propri crediti. Il Comune di Villanova, che con la sue decisioni circa la destinazione di quei terreni e del capannone ha il potere di agevolare la Floricola, è contrario al fatto di creare soci che riscuotono i crediti e soci senza restituzione alcuna. **[r. sr.]**

E' Carlotta Bruna ex titolare «Minisport»

Si è svolto ieri mattina a Ranzo il funerale di Carlotta Bruna vedova Alessandri, 83 anni, madre di Luciano Alessandri, titolare del ristorante Pernambucco. **[r. sr.]**

Fuga di gas in via Poggio Intervento dei pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti l'altro pomeriggio in via del Poggio per mettere in sicurezza una grossa bombola che perdeva. L'allarme è stato dato da alcuni residenti allarmati dalla fuga di gas. **[m. br.]**

Da domani riprendono i lavori nel centro

Riprendono tutti entro domani i lavori nei molti cantieri aperti di Loano. L'attività interessa in particolare gli scavi nel centro storico in via Cavour, diga soffolta e la passeggiata a mare levante. **[a. r.]**

Gli edifici scolastici diventano provinciali

Gli edifici delle scuole superiori di, pur restando proprietà comunale, passati sotto la gestione e la manutenzione della Provincia. Si tratta dell'edificio del liceo Issel, dell'Ipsia di Finalborgo e dell'Istituto alberghiero. **[a. r.]**

Approvato lo stralcio per il passeggiato

E' 559 milioni lo stanziamento per il terzo stralcio di via Millelire a Bergeggi. L'amministrazione comunale completa il tratto passeggiata fra Bergeggi Torre del Mare. **[a. r.]**

La Comunità montana interviene per la

Per migliorare la ricezione dei programmi tv ad Orco Feglino ranno spesi milioni. In località Berrea è previsto il miglioramento dell'impianto anche con l'intervento finanziario della Comunità del Pollupice. **[a. r.]**

Con un convegno sulla biblioteca del futuro

Alassio ritorna a Torino per il «Salone del libro»

ALASSIO. E' arrivata ad Alassio una comunicazione del nuovo direttore del Salone del Libro, Ernesto Ferrero, in cui si esprime compiacimento per la proposta del Comune di organizzare un convegno sul «Il futuro della libreria». La conferenza verrà cioè inserita fra le iniziative «istituzionali» dello stesso Salone (in programma dal 13 al 18 maggio). La manifestazione sarà curata da Giuliano Vigini, direttore della Editrice Bibliografica Italiana. L'assessore alla cultura, Monica Zioni, ha dichiarato: «La lettera Ferrero conferma la validità delle nostre proposte e giustifica la presenza Alassio con un stand per la sesta volta». La Biblioteca civica intanto definendo i particolari organizzativi del «Grand tour letterario-turistico» che vede la collaborazione con Alassio di Viareggio, Rimini, Cervinia e Cortina d'Ampezzo. **[r. sr.]**

L'assessore Monica Zioni

Loano, doppio incidente sulla linea ferroviaria

Donna attraversa i binari investita da un Intercity

LOANO. E' morta dilaniata dal treno, in pieno giorno, davanti a decine di passanti. Tragica fine, ieri mattina alle 12,30, sui binari fra Loano e Borghetto, per Mariangela Temperato, 81 anni, residente a Pallanza di Verbania. La donna probabilmente si è accorta dell'arrivo del treno Intercity Ventimiglia-Basilea. Aveva attraversato i binari quando il passaggio a livello aveva già le sbarre abbassate. La prima ipotesi fatta dalla polfer è che si tratti di una disgrazia.

Erano quasi le 12,30 quando Mariangela Temperato, con le borse della spesa, stava rientrando da Borghetto verso Loano. Si è accorta del passaggio a livello chiuso ma ha deciso di passare al di sotto delle sbarre, forse per fare prima. Sembra che altre persone abbiano fatto lo stesso prima di lei. In questo punto il passaggio a livello è molto ampio e ci sono due binari. E' probabile che la pensionata piemontese si sia assolutamente accorta dell'arrivo del treno Intercity 525. Questo treno fa fermate nella stazione loanese e quindi transita sempre a velocità sostenuta. Ha raccontato il macchinista alla polizia ferroviaria: «Ho visto la piccola donna fra i binari. Ho suonato ma non è servito a nulla». «L'impatto è stato improvviso e tremendo», hanno detto i testimoni che viaggiavano sul treno che ha investito l'anziana. Un altro episodio mortale alle 7,30 nei pressi di Sanremo, giovane 25 anni è stato travolto da Intercity, il «613», partito pochi minuti prima dalla stazione Ventimiglia e diretto a Milano. Potrebbe trattarsi di un suicidio. Il macchinista dell'Intercity ha infatti dichiarato di visto giovane gettarsi sui binari all'improvviso. Il traffico sulla linea fs è stato rallentato per molte ore per i due tragici episodi. **[a. r.]**

Azienda ubicata in provincia di Savona ricerca
ADDETTO ALLE VENDITE
requisiti:
- Età massima 30 anni
- Buona conoscenza lingua inglese e francese parlata e scritta
- Eventuale conoscenza lingua tedesca
- Disponibilità a viaggiare in Europa Occidentale
Inviare curriculum a: Publikompass 12 - 10100 Torino

La Stampa - Il
13 mesi di abbonamento
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a ser.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Se vi abbonate per 12 mesi e paga te in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature ■ arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare ■ almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello ■ posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina ■ sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

La proposta sarà presentata alla Regione. La residenza sanitaria di Millesimo

Ambulatorio di urologia a Cairo

Se ne è discusso tra sindaci del comprensorio

CAIRO M. Un servizio di urologia per la Val Bormida? Se ne è parlato ieri mattina, a Cairo, presenti l'onorevole Maura Camoirano, i sindaci di Cairo, Altare, Cengio e Millesimo, ed alcuni medici specialisti.

Una riunione, dal poco che è trapelato, soprattutto «per [illegible]lizzare sia la situazione che richiamerebbe la necessità di tale servizio, [illegible] la fattibilità di un'eventuale richiesta in tal senso». Richiesta che, infatti, a quanto sembra, deve [illegible] an[illegible] presentata ufficialmente, sebbene, a conclusione della riunione, sarebbe [illegible] avanzata una richiesta di incontro indirizzata all'assessore regionale alla Sanità.

Insomma, una prima riunione propedeutica [illegible] ulteriori iniziative, verso la Regione e l'Asl 2, che però sottolinea, in un [illegible] senso, una svolta rispetto a certe ottiche di risoluzione dei problemi della sanità che vivevano, principalmente, su una contrapposizione, giustificata o me[illegible] fra Val Bormida [illegible] Asl. Una linea che vede i sindaci definire in modo circostanziato [illegible] necessità del comprensorio e, una volta avuto un quadro preciso della situazione, confrontarsi in modo costruttivo con Asl e Regione. Una volta verificata la disponibilità di risorse finanziarie e linee programmatiche si può davvero fornire risposte positi[illegible] alle esigenze della popolazione. In altre parole, non rifiutare, a priori, le necessità della razionalizzazione, subendola poi attraverso tagli [illegible] riduzioni, ma utilizzarla, di concerto con tutti i soggetti, per rispondere ad esigenze prioritarie.

[illegible] servizio di urologia all'ospedale di Cairo - senz'altro più adeguato alle esigenze della zo[illegible] rispetto a un ambulatorio di chirurgia pediatrica - risponderebbe alle necessità dovute sia al livello di anzianità [illegible] popolazione, sia alle conseguenze [illegible] certe produzioni industriali del passato, basti per tutte l'esempio dell'Acna. Non a caso sono molti i valbormidesi costretti a rivolgersi alla [illegible]visione di Urologia del S.Paolo - dalla cui costola, infatti, risolti alcuni problemi di organico, nascerebbe l'ambulatorio cairese - o, addirittura, fuori provincia.

Secondo indiscrezioni, poi, nella riunione si sarebbe toccato marginalmente anche il tema più generale [illegible] sanità in Val Bormida, registrando un cauto ottimismo. Il risparmio prodotto nelle [illegible] dell'Asl [illegible] mancata conferma dell'accreditamento di Villa Salus, potrebbe, infatti, [illegible] utilizzato anche per l'apertura operativa dell'Rsa di Millesimo, prevista per marzo. E inoltre per l'attivazione [illegible] tanto atteso reparto di Riabilitazione (16 posti letto) nonchè la dotazione di un'automedicale.

[illegible] Camoirano

L'onorevole Maura Camoirano

[illegible]

Le Funivie sotto attacco

Le Funivie? «Una teleferica con aria casalinga che porta ancora carbone da Vado a Cairo». Questa la definizione contenuta nella bozza del Piano pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità montana Alta Val Bormida. Una descrizione che, fan[illegible] notare dalla Funivie, «oltre ad essere geograficamente sbagliata, visto che il terminal Miramare è nel porto di Savona, è errata tecnicamente, dato che le Funivie sono una ferrovia pubblica in concession. Ma quello che colpisce è soprattutto la scorrettezza volta, chiaramente, a ridurre il ruolo della struttura». Un'impostazione che, nel piano redatto dallo studio Erde di Acqui, ritorna con sottolineature romantico-ambientaliste tipo «un'usurpazione dell'intimità del territorio». Ma è un po' tutta l'ottica del piano, sul quale [illegible] potremo presentare le opportune osservazioni entro il 15 di questo mese, a rendere perplessi. Il presidente della Comunità montana, Claudio Goso sdrammatizza: «E' solo una bozza di piano: certi passaggi possono essere cambiati». [m. ca.]

[illegible]

[illegible]

Il recupero socio-economico dell'Appennino

Un convegno a livello nazionale per presentare un progetto, già predisposto, finalizzato al recupero socio-economico dell'Appennino? Promotrice dell'iniziativa la Comunità Montana Alta Val Bormida. Il progetto non solo prevederebbe la possibilità di [illegible]dere a specifici finanziamenti, ma predisporrebbe un piano per la razionalizzazione della miriade di leggi vigenti. [m. ca.]

CARCARE

Iniziative per trovare lavoro ai dipendenti Ilsa

Prenderanno il via nelle prossime [illegible] i colloqui da parte dell'Agenzia regionale per l'impiego con i lavoratori dell'Ilsa di Carcare, da quattro giorni in mobilità. L'obiettivo è quello di tentare di collocare almeno una parte dei dipendenti nei lavori socialmente utili o di pubblica utilità. [l. b.]

[illegible]

Doni di Lions, Leo e Zonta Club agli indigenti

Distribuzione di doni da parte del Lions Club, Leo Club e Zonta Club Valbormida alle persone in difficoltà. La raccolta di fondi è stata oragnizzata nell'ambito della tradizionale cena natalizia, cui hanno partecipato, fra gli altri, i presidenti dei tre club, Franco Marchetti, Matteo Callegaro e Marcella Calleri Disala. [l. b.]

[illegible]

E' di nuovo «buona» la qualità dell'aria

Rientrato il [illegible] di inquinamento atmosferico, a Carcare. Dai da[illegible] rilevati [illegible] sempre dal Centro operativo provinciale, infatti, la qualità dell'aria [illegible] stata giudicata «buona». Analogo giudizio anche per Cengio [illegible] Cairo Montenotte. [l. b.]

La crisi dell'Acna

[illegible] per i lo[illegible] [illegible]'Alborm[illegible] [illegible]futuro

CENGIO. Timori, da parte dei Ds, per l'atteggiamento dell'Enichem. Il responsabile econo[illegible] provinciale, Luca Delbene, concorda con «le preoccupazioni espresse dall'assessore regionale Alonzo riguardo l'atteggiamento tenuto dall'Enichem che farebbe pensare ad un comportamento fatto di "furbizie"». In altre parole, i Ds fanno propri i sospetti espressi dall'Rsu, e temono che «l'Enichem intenda sfruttare l'attuale crisi di mercato per mettere in discussione l'esistenza stessa dello stabilimento di Cengio». Una fabbrica, [illegible] Delbene, «sana sotto il profilo industriale e che però soffre di oggettivi problemi di obsolescenza delle produzioni. Situazione aggravata da anni di abbandono e incertezza». [m. ca.]

La nuova lista non ha preclusioni sulle alleanze per le prossime elezioni

«Puntiamo anche al Parlamento»

I piani di Bagnasco leader di Valbormida Unita

CAIRO M. Grandi manovre in vista delle prossime elezioni amministrative in Val Bormida. [illegible] il panorama politico nei vari Comuni ad oggi pare ancora alquanto nebuloso, c'è chi esce allo «scoperto». Le prossime consultazioni popolari, infatti, sanciranno il debutto ufficiale sotto il profilo amministrativo [illegible] «Valbormida Unita», il movimento presieduto [illegible] Arnaldo Bagnasco.

Spiega: «Ci presenteremo in tutti i Comuni del comprensorio con nostre liste, [illegible] nel [illegible] dovessimo raggiungere accordi e allenze, ci uniremo ad altre forze politiche». In quale direzione? «Nessuna preclusione. Gli orientamenti politici non ci interessano. Badiamo, invece, ai programmi per tentare di risolvere finalmente i problemi della zona».

Arnaldo Bagnasco presidente di Valbormida Unita

Ma il presidente di «Valbormida Unita» alza il tiro. Dice: «Non solo ci presenteremo a livello comunale, ma anche provinciale». Aggiunge: «Saremo presenti, inoltre, con nostri candidati al Parlamento. Vogliamo [illegible] rappresentati da politici che vivono e che pertanto conoscono i problemi della nostra [illegible] e che, soprattutto, facciano davvero qualcosa, e non solo parole».

Quali le linee programmatiche? «Progetti concreti per dare risposte, in particolare, ai giovani sotto il profilo occupazionale per i quali, tuttavia, bisogna anche creare nuovi punti [illegible] riferimento di carattere sociale e culturale», sostiene Bagnasco. E ancora: «Una presa di posizione comune contro i tagli alla sanità. La protesta [illegible] Renzo Ferraro che si è incatenato ha sortito qualche effetto. Bisogna proseguire in questa direzione, coinvolgendo però tutta la popolazione». Per Bagnasco, inoltre,, sono necessari interventi «per risolvere problemi quali, solo per esempio, la crisi idrica [illegible] Cengio». [l. b.]

Stazione di S. Giuseppe

Per la bigliettaria [illegible]

S. GIUSEPPE. Biglietteria della stazione: permane l'incertezza. Bisognerà, probabilmente, aspettare domani per avere qualche notizia più precisa sul confronto fra i sindacati regionali e i dirigenti del settore passeggeri del Compartimento di Genova. In discussione, il futuro di tre biglietterie, ovvero quelle di S.Giuseppe, di Serravalle e [illegible] Pontedecimo.

Secondo il poco che è trapelato, comunque, si è trattato [illegible] un incontro interlocutorio, per fissare i paletti entro i quali sviluppare il confronto, tant'è che è già stato fissata una prossima riunione, il 22. «Non ci resta che aspettare», sospirano a S.Giuseppe, dove, fino a tarda sera, si è cercato di contattare i sindacati per sapere qualcosa di più preciso. [m. ca.]

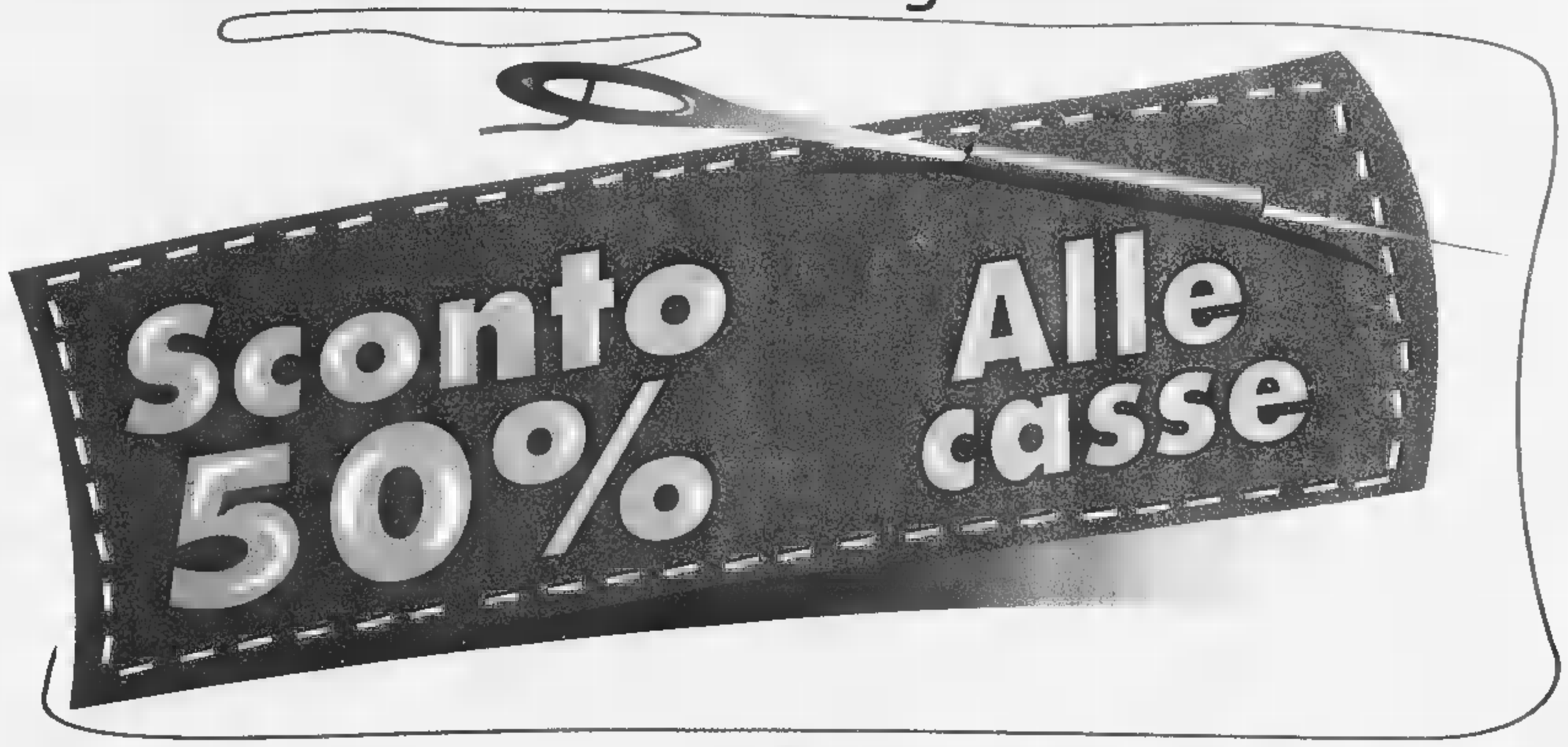
Scuderia per rally

Cengio, martedì [illegible] [illegible] per «navigatori»

CENGIO. Dopo la pausa natalizia, da martedì prende nuovamente [illegible] via il corso gratuito per navigatori di rally, organizzato dalla scuderia «Farfallina Corse» [illegible] Cengio e tenuto alla birreria «Velliero» di via Padre Garello. Non solo, ma accanto alle lezioni per navigatori, i promotori propongono anche un corso per aspiranti piloti.

Dicono alla scuderia: «Quanti intendono parteciparvi, possono ancora iscriversi». Ne non è tutto, perchè, in futuro, verranno organizzate anche lezioni su come pilotare un'auto da rally sulla neve. Al termine del corso [illegible] della prova su strada a bordo di un'auto della «Farfallina Corse», l'«allievo» che si sarà dimostrato [illegible] migliore si aggiudicherà l'iscrizione al «Rally Club Valbormida». [l. b.]

Dall' 11 Gennaio 1999 sull' abbigliamento tessile



ipercoop SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061

PAOLO RERETTO - MI

Rock live a Vado, messaggerie in tavernetta a Savona, Pietra, Spotorno

Una domenica con gli Anni '60

Torna il revival in dancing e discoteche

Ancora una domenica all'insegna dei ballabili Anni '60 e '70 e del liscio nei dancing di Savona e provincia: Patio di Finalpia, il Malibù Pietra Ligure, il Saitta e il Manhattan Inn Loano, Le Chat di Savona, il Salone delle feste di Cengio, Borghetto e Villanova d'Albenga, Timone di Andora. Poche le discoteche aperte in serata. Musica dal vivo al Dau Baci di Vado Ligure.

Musica da ballare (revival e liscio) al Gilda.

L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.

Ritrovi al Porky's, al Biblo's Cafè al bar Testa.

Nuovo ritrovo al Gasoline Road Pub.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

CAIRO. Ha riaperto i battenti in questi giorni, completamente rinnovata, la discoteca Fantasque.

CENGIO. Si balla con orchestra dal vivo Salone delle feste. Ritrovo al Cantuccio.

Nuova messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Musica al Pirata. Orchestre liscio, revival ballabili Anni '60 e '70 a Le Chat. Musica al Negrita Music Club. Ritrovo alla Boutique della birra e al Queen Pub.

VADO L. Appuntamenti in musica al Dau Bai con gli Aria.

Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al bar Biblo's.

L. Discobar ritrovo al Baquito. Serata liscio e revival con orchestra a El Patio sul lungomare Italia a Finalpia (martedì sera il nuovo appuntamento con i «Soggetti Smarriti Show»). Ritrovi al Pub St. Patrick Inn, al Trocadero, al Vittoria, al Clipper.

L. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Lap dan- al Sosta Pub. Ritrovo al Barone Rosso e da Poldos's. Liscio e revival al dancing Malibù nella nuova sede del lungomare Bado.

Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Musica live degli «Alter Ego» al bar Rino sul lungomare. Serata latino-americana al Tapa Tapa di piazza Cadorna. Karaoke e nuova messaggeria al Poseidon. Revival liscio al dancing Saitta l'orchestra «Mike e i Simpatici». Si balla al dancing Manhattan Inn con l'orchestra Italian Group (entrambi i locali sono aperti al pomeriggio e alla sera). Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto. Da questa settimana la gestione del Club Movida via al Giardino.

BORGHETTO SS. Liscio e revival al Salone delle Feste.

Musica alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

Ritrovo giovane al Blade Runner.

Liscio revival con orchestra al Salone delle feste, spazio anche alla discoteca con

Live e dance per la notte

Pubblo dj.

Discoteca con Fabietto dj ritmi dance, house e commerciale all'U'Brecche. Musica al Boccaccio, al Cabaret, Manila Club alla Mezzaluna. Ritrovi giovani al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti e all'Angolo Internet Cafè.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al pub Happy Night.

ANDORA. Orchestra al dancing Timone. Ritrovo da ballare anche al Ciak. **[a. r.]**

Festa di San Genesio a Vado

Alassio, animazione nel centro Presepi in mostra nel Savonese

Questi i presepi da visitare oggi nel Savonese.

L. «L'arte del non compromesso» di Carmelina Barbato alla galleria Osemont. Presepe meccanico allestito nell'oratorio di San Giuseppe. Opere Rosanna La Spesa al Flamenco. Collettiva di ceramica alla Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico.

L. Opere del ceramista Agostino Grosso al museo Manlio Trucco. Presepi nell'oratorio San Nicolò.

Presepe meccanico nei locali della parrocchia di San Lorenzo.

Si vota ancora oggi per i presepi nelle vetrine a cura della Confesercenti. «Germania Anno 00» mostra della fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. «Omaggio Edouard Pignon» (olii disegni) alla Piccola Galleria. Presepi presso la sede de A Campanassa. Artistico presepe meccanico a Santa Rita.

L. Festa di San Genesio con escursione. 9,30 al parcheggio Coop. «Paesaggi per sognare» di Afra Gattuso e Oriana Del Carlo a villa Groppallo.

Presepe ligure nella chiesa di San Martino.

Mostra le opere di Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu in via Colombo.

FINALE Mostra di Enrico Bafico, titolo «Metafisico metropolitano», sino al 24 gennaio nei Chiostri di Santa Caterina.

PI L. Presepi meccanici ed artistici San Nicolò nella chiesa dell'Annunziata.

Ultimo giorno per «Segui le stelle», palazzo Vecchio figure dal presepe del '700 e '800 a cura della Noberasco.

ALASSIO. Musica con il gruppo «Oltre Gioco» dalle 16,30 nel centro storico. Mostra di fotografie di regate di vela a palazzo civico. Presepi in mostra alla galleria Chaplin. **[a. r.]**

E la prossima settimana attesa per Gaspare e Zuzzurro

La chitarra di Grondona protagonista al Chiabrera

SAVONA. Grande musica oggi al Chiabrera (inizio alle 16,30) con il recital del chitarrista Stefano Grondona nell'ambito della stagione musicale del teatro comunale savonese.

Grondona è nato nel 1958 Genova e ha studiato sotto la guida dei maestri Sergio Motaro Oscar Ghiglia diplomandosi con massimo dei voti, lode menzione speciale.

Grondona è inoltre considerato uno dei più insigni allievi e eredi del grande Andrés Segovia, tanto che sulla scia del maestro, lo stesso Grondona si è distinto un'opera trascrizione per chitarra di opere di Bach altri autori tratte da partiture originali scritte per il liuto addirittura per violoncello.

Oggi La Stampa pubblica un tagliando con il quale si può sconto di mila lire sul prezzo del biglietto. Non sono valide fotocopie.

Prossimo appuntamento con il Chiabrera - e di conseguenza anche con il tagliando che La Stampa regala ai propri lettori - è per giovedì prossimo quando andrà in scena al Chiabrera lo spettacolo brillante dal titolo «Rumori fuori scena», interpretata da Gaspare Zuzzurro.

La regia dello spettacolo è affidata a Marco Sciaccaluga per una commedia scritta da Michael Frayn rivisitata Andrea Brambilla e Nino Formicola, alias Zuzzurro e Gaspare.

Si tratta di uno spettacolo in tempi ispirato al mondo teatrale del guittismo portato alle estreme conseguenze e verso gli esiti più catastrofici. Nel primo tempo si vede compagnia alle prove di commedia farNel secondo la rappresentazioneè osservata da dietro le quinte con tutti i conflitti, le gelosie e le ripicche degli attori. In conclusione la situazione si è talmente degradata che la commedia praticamente non sta più in piedi.

La passata stagione, quando è avvenuto il debutto a Milano, la commedia è stata un grande successo che ha rinverdito i fasti di allestimenti passati, testimonianza dell'inattaccabile solidità del testo di Frayn. **[p. p.]**

LA STAMPA — COMUNE SAVONA
DOMENICA 10 GENNAIO 1999
Stagione musicale
Teatro Chiabrera
Stefano Grondona
chitarra
musiche di
J.S. Bach
José Llobet
Domenica 10 gennaio, ore 16.30
si ottiene lo sconto di L. il del
cassa del Teatro
000). Utilizzare
Non sono valide le

La Stampa offre ai propri lettori uno sconto del 50 per cento

Luna park con il tagliando

Weekend Savona con le attrazioni

SAVONA. Ultime due settimane all'insegna del divertimento con Luna Park delle festività di fine anno a Savona. Salvo proroghe dell'ultima ora il parco giochi di piazza dell'ex stazione, accanto al Palazzo di Giustizia, sarà operativo fino al 18 gennaio.

Un'iniziativa che anche quest'anno ha riscosso un grande successo, soprattutto tra i più giovani, che hanno affollato il Luna Park nel corso delle feste approfittando anche delle molte novità di questa edizione.

La Stampa, accade da alcuni anni, è sempre vicina ai propri lettori con i tagliandi che consentono di usufruire di sconti per le principali attrazioni, spettacoli e occasioni divertimento e svago. Per il Luna Park ogni giorno è a disposizione un tagliando che offre riduzione del 50 per cento sul prezzo di un singolo biglietto per una a scelta delle attrazioni che riportate sul coupon. Non sono valide le fotocpie e va sempre utilizzato il tagliando del giorno stesso. **[p. p.]**

DOMENICA 10 GENNAIO 1999
LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene sconto del 50% sul biglietto singolo in una seguenti attrazioni:
- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO
Luna Park di Savona
PIAZZA DEL POPOLO
Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Primo spettacolo con i «Cavalli marci»

Riviera dei teatri via alle prevendite

FINALE L. Biglietti in prevendita per uno degli spettacoli più attesi della stagione «La Riviera dei Teatri» della Domus di Finale Ligure. Il 23 gennaio torin Riviera i «Cavalli Marci». Il loro spettacolo, fatto di tante gags musicali sempre diverse, intitola «Cavalli Marci», prodotto dal Politeama Genovese, per la regia del fondatore del gruppo Claudio Nocera. I «Cavalli Marci» sono reduci dalla partecipazione alla trasmissione di Fabio Fazio «Serenate» (Rai 2). A lanciarli stata Italia 1 con «Ciro il figlio di Target».

Il cartellone della rassegna Finalese proseguirà con «Vita Galileo» (30 gennaio) Mariana Rigillo, «Il Gufo e la gattina» con Gian Franco D'Angelo e Brigitta Boccoli (24 febbraio), «Bella di notte e racchia di giorno» con Luciana Littizzetto (13 marzo), «Aspettando Ridge» con Mario Zucca (27 marzo) e «L'uomo della mia vita» con Maria Amelia Monti (11 aprile). I biglietti si possono prenotare solo alla libreria Centofiori in via Ghiglieri, dal lunedì al sabato (9,30-12,30 e 16-19,30). Il prezzo di 27 mila lire una tariffa ridotta 19 mila lire per i minorenni e over 65 anni. La rassegna organizzata dal Comune, assessorato alla cultura, in collaborazione con la Provincia, per la direzione dell'«Opera Progetti». **[a. r.]**

L'attrice Luciana Littizzetto

L'«Hanbury hall»

Nuovi corsi teatrali ad Alassio

ALASSIO. Inizieranno domani (con un party) alle 19, nei locali sottostanti il palco dell'auditorium «Simonetti» parco San Rocco, i nuovi corsi del Laboratorio teatrale «Hanbury Hall», realizzato dall'omonima compagnia di attori in collaborazione con il Comune, la Gescosport e l'assessorato alla cultura provinciale. L'occasione che viene offerta a tutti quella di imparare recitare anche ad organizzare in toto uno spettacolo passando dalla realizzazione delle scenografie, costumi, alle coreografie, alla musica. Il viaggio tra i segreti del palcoscenico sarà guidato dagli attori Kitia Benedetti e Pino Ronco, che tarranno le lezioni di teatro assieme ad altri importanti colleghi. La danza, finalizzata al miglioramento della presenza scenica, invece curata da Natascia Regni. Gli allievi-attori vecchi e nuovi verranno coinvolti nella realizzazione di rappresentazione a metà tra danza, teatro musica, che sarà in scena la prossima estate ad Alassio. **[m. br.]**

SAVONA AL CINEMA

CHIABRERA. t. 854.627. Ore 16.30: **Concerto di Stefano Grondona.** L. 32.000. 21: **La vita è un canyon,** con A. Galiena e F. Oppini. L. 48.000; 36.000.

. 854.627. **La maschera di Zorro** Or.: 15,15; 17.30; 20; 22,30. 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Così è la vi-** . Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000. 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ; 7000.

. 3. Tel. 019-825.714. **Mulan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; . L. 12.000; 8000; .

. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** .: 15; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.69.22. **opposite of sex** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000. 7000; .

SALESIANI. The Truman Show. Or.: . Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000, 6000; 5000.

. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000;6000; .

. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). ; 6000; .

Così è la vita. Ore 16. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. Il principe d'Egitto. Or.: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e alle 18). Lire ; ; 6000

FINALE LIGURE

. 019-692.910. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 1 ; 8000.

Tel. 019-669.961. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Il principe d'Egitto. Or.: 21 (nei festivi spettacolo anche alle 17). Lire ; 5.000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel. 019/97505. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16; 17,30; 19. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Così è la .** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23. Lire 13.000; .

2. . 97.249. **Ronin.** Or.: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il ga** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. . 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.: 15; 22,30. L. ; .

Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** .: 16; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA

Tel. 0183-495.930. **Così è la vi-** . Or.: 15,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Or.: 15; 16,45; 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Or.: 14,30; . 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-639.35.89). Compagnia Baistrocchi in «Tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; 25.000.

Teatro Biblo - Teatro della Corte . 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 16 e 21.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «Giulio Cesare» di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. 16. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 16: «12 Conversazioni in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati. Lire 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dina Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

Teatro Garage - tel. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cinoplex - Sala 1:** L'amico del cuore. **Sala 2:** Mulan - The confession. **Sala 3:** La maschera di Zorro. **Sala 4:** Paparazzi. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** C'è posta per te. **Sala 7:** Il principe d'Egitto. **Maestrale:** Così è la vita. **Graccale:** Ronin. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Eurilpo:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** L'amico del cuore. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. Il principe d'Egitto. 1: Paparazzi. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Mulan. **Verdi:** La di Zorro.

Per due mesi si parlerà del periodo neolitico

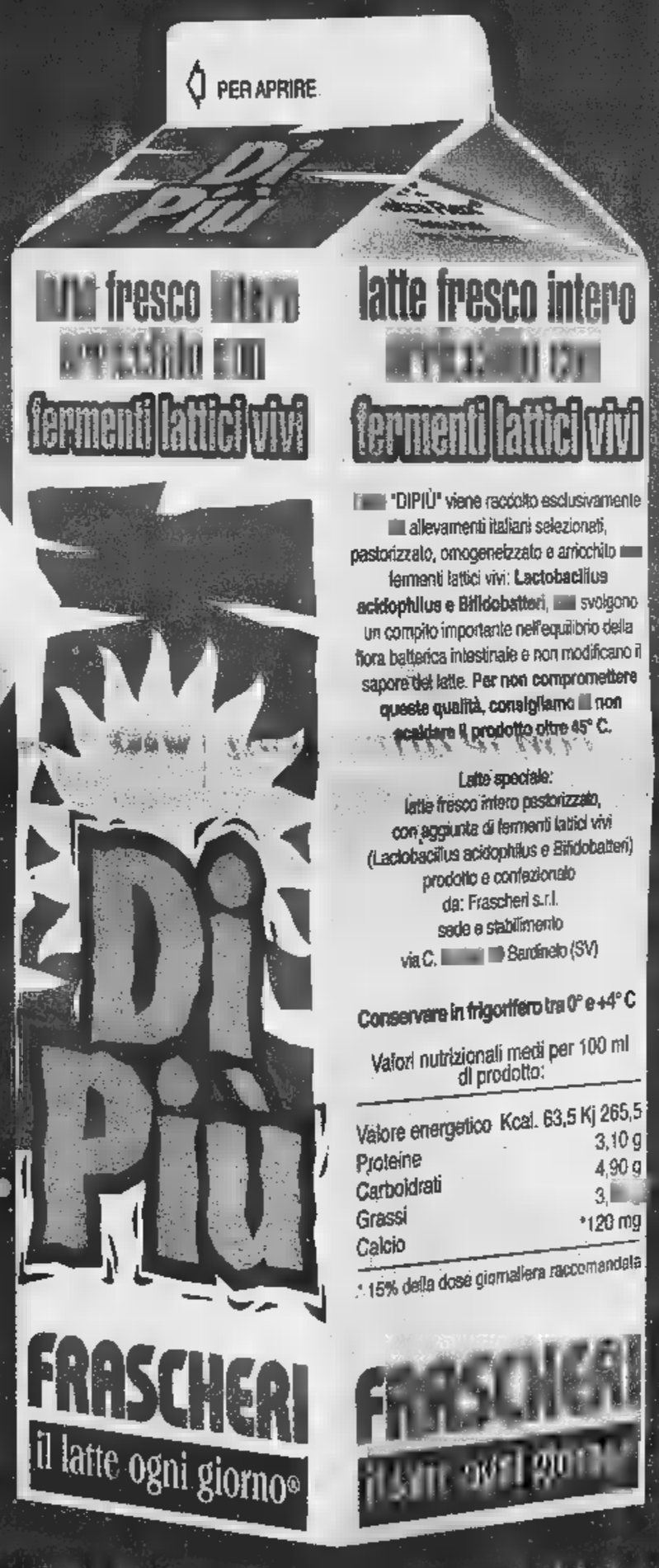
Ancora un ciclo di incontri dell'Istituto di studi liguri

ALBENGA. Avrà tema «Preistoria in Liguria: il neolitico» la serie di conferenze che dal 23 gennaio al 6 saranno organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione di Albenga, presso il Palazzo Peloso Cepolla. La scelta discende dal successo che lo stesso argomento (anche se limitato al periodo paleolitico) aveva riscosso nelle conferenze dell'anno scorso. Gli incontri avranno grosso modo cadenza settimanale, al sabato (ore 16), e naturalmente ad ingresso libero. La prima delle riunioni culturali sarà tenuta da Giuseppe Vicino del Civico Museo del Finale che parlerà di «Le ultime culture di tradizione paleolitica e le prime tracce delle civiltà agricole e pastorali in Liguria», seguirà il 30 gennaio la conversazione di Andrea Lamberti «La rivoluzione neolitica come processo conseguente all'evoluzione climatica». Seguiranno conferenze sull'agricoltura, sulla pietra scheggiata levigata, sui manufatti osso, sui navigatori e pastori sui rapporti dei Liguri con i popoli vicini in era neolitica. Sono pure in programma, in date da destinarsi, visite guidate a Finale, Alpicella, Sassello e Bolzano.

L'Istituto ha al attivo, nel 1998, l'organizzazione del congresso nazionale di archeologia cristiana (settembre) e quello sul possibile utilizzo del plesso albenganese di San Domenico.

Purtroppo segna il passo il settore dell'archeologia sottomarina che nacque ad Albenga (che divenne punto di riferimento scientifico a livello mondiale) grazie al professor Nino Lamboglia (oggi ricorre il ventiduesimo anniversario della sua morte). Mancano i fondi e manca chi, come Lamboglia, quei fondi ha le capacità di procurarseli. **[r. sr.]**

Il latte Frascheri è diventato "Di Più"... perché ora contiene anche i fermenti lattici vivi!



NUOVO DI FRASCHERI

Questa sorprendente novità Frascheri è una nuova qualità di latte fresco che non cambia nel gusto ma nella sostanza, grazie alla presenza dei fermenti lattici vivi. Sono oltre un miliardo per ogni bicchiere di latte Frascheri "Di Più" e quando questi giungono nell'intestino, rafforzano la flora batterica e ripristinano il giusto equilibrio.

...aiuta a conservare una vita più sana e attiva, perché quando il nostro organismo sta bene, siamo tutti più belli! Ma ricordi che "Di Più" di Frascheri. Vedrà o sentirà immediatamente, ma lo riscontrerà la vitalità dei fermenti lattici. Buona alimentazione e vigilia giovane a tutti di vita e di energia a tutta la famiglia!

Un nuovo modo di pensare al benessere di tutta la famiglia!

il latte ogni giorno®

Fuori Ortega, dentro Montella: è al bomber che Platt chiede i gol-salvezza

Samp, torna la «bestia nera»

Oggi a Marassi il match contro il Bologna

GENOVA. La Sampdoria si affida all'orgoglio e a Vincenzo Montella. La sconfitta di Firenze, peraltro prevedibile, e i risultati positivi di Cagliari e Piacenza hanno ulteriormente spinto i blucerchiati nelle zone basse. Oggi contro la bestia nera Bologna (giustiziera nell'Intertoto e in Coppa Italia) bisogna assolutamente ottenere un successo per non aggravare ulteriormente la situazione.

I numeri parlano chiaro: la Samp non vince da 7 giornate (1-0 alla Salernitana, 8 novembre) e ha la peggiore difesa delle 128 squadre professionistiche (28 gol subiti). In realtà il Carpi (C1, girone A) avrebbe fatto peggio, avendo incassato 31 reti, però gli emiliani hanno giocato due partite in più. Quindi hanno una media migliore...

Platt. Squalificato Ortega, contro il Bologna rientrerà dal primo minuto Montella. Platt recupera anche Lassissi, mentre l'inglese Sharpe partirà dalla panchina, ma dovrebbe comunque trovar spazio nella ripresa. Incertezza sull'assetto difensivo, a 4 oppure a 5, ma fondamentalmente dipenderà dalla posizione iniziale di Balleri. «Il ritorno di Montella è importante - ha detto il 'supervisor' inglese - anche se di preciso sappiamo quanta autonomia abbia. Credo, tuttavia, che un'ora di gioco la possa garantire. Sharpe partirà dalla panchina anche perché non è al cento per cento e noi abbiamo già altri elementi, come Franceschetti e Lassissi, che non sono al meglio. In questo momento invece c'è bisogno di gente in grado di dare il massimo».

Il Bologna è reduce dal passo falso interno con la Lazio e Mazzone (che festeggia la 500a panchina in A) dovrà fare a meno degli infortunati Nervo, Bia e Paramatti. «Stiamo migliorando giorno dopo giorno - ha continuato Platt - e mi aspetto una bella prestazione. Sono sicuro, poi, che il nostro pubblico ci darà una mano, proprio come ha saputo fare contro il Milan».

Mercato. Giorni caldi, da domani, per il mercato blucerchiato. In settimana dovrebbero partire in tre, Caté, Ficini e Iacopino. Si cerca una sistemazione anche per Cordoba e Sgrò. Quanto a Ortega, la sua cessione ora sembra irrealizzabile, soprattutto perché non è facile trovare una società pronta a versare 30 miliardi per lui. Il numero 10, da qualche tempo, sta lanciando segnali alla sua vecchia squadra, il River Plate, ma da Buenos Aires per ora tutto tace. Quanto ai rinforzi, è partito un sondaggio con l'Inter per Recoba, mentre per il ruolo di centrale sono in ballottaggio due brasiliani: Vampeta del Corinthians e Doriva del Porto.

Damiano Basso

Platt, tecnico «ombra» della Samp

Tutti i risultati

E' ripreso il campionato di bocce

Questi i risultati delle gare di venerdì sera, e le relative classifiche, del Campionato interprovinciale.

Serie A: Agoms Genova-Cin Cin II 3-3; Le Rane-Haiti 4-2; Cavalluccio-Carwatt-2; Cin Cin II-Dlf 3-3; Giardini-Eddie Felson 2-4. Classifica: Dlf 31; Eddie Felson 30; Cin Cin II e Giardini 29; Cin Cin I 28; Agoms 24; Carla 23; Cavalluccio e Haiti 21; Lorenzo e Le Rane 17.

B1: Brunella Borgio-Lady II 4-2; Haiti II-Bar De Nei 1-5; Carla I-Cavalluccio II 6-0; La Posta Bordighera-Cin Cin II 1-5; Eddie Felson-Giardini 1-5; Garden I-Moneta I 3-3. Classifica: Giardini 43; Cin Cin II 38; Garden I 35; Carla I 29; Bar De Nei 28; Brunella 26; Lady II 21; Cavalluccio II 20; Eddie Felson 15; Haiti II 11.

B2: Moneta II-Garden II 4-2; Carla II-Pontevecchio I 3-3; Cin Cin I-Caffè Duomo 2-4; Haiti I-Sanremo Albenga 1-5; Lady I-Circolo Ricreativo 4-2; Como-Ariston 3-3. Classifica: Pontevecchio 38; Haiti 32; Como 31; Lady I 29; Ariston e Sanremo 25; Cin Cin I 24; Carla II e Garden II 21; Odissea 19.

B3: Merlo II-Agoms 5-1; Pontevecchio II-Sport Finale II 1-5; Splendor-Sport Savona 4-2; Dlf-Sciarborasca 5-1; Zinolese II-Black Bull 6-0; II Asl I-Quiliano 1-5. Classifica: Merlo II 40; Quiliano e Dlf 33; Splendor 32; Zinolese II 30; II Asl I 26; Agoms 24; Pontevecchio 11.

B4: Roma I-Merlo I 1-5; Sport Finale I-Cavalluccio I 3-3; Polisportiva-S. Genesio 2-4; Sciarborasca-S. Isidoro 2-4; Sport Pietra-Zinolese I 4-2; Libertas-Asl II 3-3. Classifica: Merlo I 34; Asl II e Sport Finale 33; Sport Pietra e S. Genesio 32; Polisportiva 27; S. Isidoro e Libertas 23; Zinolese 21; Roma I 19.

[g. o.]

Dopo le contestazioni dei tifosi nel match interno con la Reggina, i rossoblù cercano riscatto e fiducia

Il Genoa cerca a Lucca i punti e un'identità

Cagni sarà privo di Ruotolo e Rossini, e anche Vukoja è in forse

GENOVA. E' difficile inquadrare l'attuale momento del Genoa. I risultati, cioè le vittorie, non arrivano. La squadra non riesce a trovare la continuità necessaria per emergere in campionato lungo e stressante come quello cadetto, i tifosi non ne possono più, il mercato sembra promettere principalmente uno sfoltimento della rosa e pochissimi arrivi. Insomma, i tempi migliori sono altri. Nel frattempo le giornate si susseguono e la 17a, penultima d'andata, propone al Grifone la trasferta di Lucca, contro una formazione alla disperata ricerca di punti per non affondare.

Cagni. Il tecnico ha qualche problema di formazione. Rientrano Mutarelli e Tangorra, che hanno scontato la Reggina il turno di squalifica, ma questa domenica è toccato a Ruotolo e Rossini esser fermati dal Giudice sportivo. Ieri mattina, poi, durante la rifinitura si è bloccato anche Dragan Vukoja, alle prese un fastidio muscolare: «O gioca o va in tribuna», ha tagliato corto Cagni. Rinviata ad oggi la decisione sull'impiego. In preallarme Nappi, pronto a sostituire il croato nel tridente offensivo. «La Lucchese è un'avversaria pericolosa - ha continuato l'allenatore - in difesa ha tutti elementi prestanti, e centrocampo degli uomini veloci che non ti mollano mai. Ci aspetta insomma la solita partita di sofferenza». I toscani, comunque, sono in emergenza: dovranno fare meno del portiere Squizzi e del libero Guzzi e del regista Bettoni, tutti squalificati. In dubbio anche il bomber Paci. Cagni chiede al Genoa la solita risposta caratteriale: «Dobbiamo scendere in campo senza avere paura di niente. Sono convinto che la squadra c'è, deve però dimostrarlo».

Mercato. Definitivamente saltato il trasferimento a Terni di Bettella e Marrocco. Piovanelli vicinissimo al Chievo, Corrado potrebbe finire ad Andria. Nei prossimi giorni si cercherà di trovare una sistemazione a Vecchiola, Marquet, Rossi, Portanova e Mengo.

Probabile formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi a Lucca (1-3-3-3): Doardo; Torrente; Di Muri, Pecorari, Tangorra; Mutarelli, Piovanelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja.

[n. d. m.]

CAMPO CENTRALE

C'è sempre da soffrire

Sarà ancora sofferenza? Le prime indicazioni del '99 non sono sembrate troppo confortanti per Sampdoria e Genoa, che anche oggi sono del resto chiamate a sollecitazioni vibranti. Il Bologna desta ricordi-incubo in casa blucerchiata: matador di coppe com'è stata la squadra di Mazzone nei confronti di Ortega (tra l'altro oggi out per squalifica) e compagni, non c'è da stupirsene. La squadra di Platt ha dato evidenti segni di risveglio ma la classifica è quel che è, la grande speranza ha sempre la faccia - ma guarda un po' - di Vincenzo Montella.

Il Genoa cerca di curare poco lontano da casa, a Lucca, le ferite aperte dai fischi e dagli ululati del pubblico di Marassi durante e dopo il match con la Reggina. La quale mercoledì sembrava un tritasassi, e buon per il Grifo che ci abbia pensato Gennarino Ruotolo a evitare il tracollo. Eppure, è che i calabresi vantino chissà quali star: tanta gente di categoria, qualche giovane di qualità arrivato dalla C. A proposito, caro Genoa: ma possibile che gli acquisti giusti nelle serie minori li azzecchino sempre le altre squadre cadette?

[r. bg.]

FINO AL 23 GENNAIO

1 + 1 *

PRENDI 2 PAGHI 1

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Pallanuoto A1: buona prova, 5-10 bugiardo

Rari, ko a testa alta nella tana del Pescara

La Pro Recco

Solo un pareggio con la Florentia

RECCO. «Ben venga il punto, almeno quello lo abbiamo preso. Per il resto... da tre partite non riusciamo a trovar la via della rete come dovremmo, a sprechiamo tantissimo in superiorità». E' un Baldineti amareggiato quello che accoglie i cronisti al t[illegible] di Recco-Florentia 9-9 (parziali 2-2, 3-4, 1-1 e 3-2), incontro che ha visto i liguri sempre all'inseguimento, eppure a una manciata di [illegible] dal termine con l'opportunità addirittura di vincere.

Sarebbe stata una penalizzazione eccessiva per la Florentia, con Tempestini a dover rinunciare a Brazzatti già in distinta, poi nel terzo tempo fuori per raggiunto limite di falli Binchi e Bruschini, insieme agli stranieri (bene Gorchkow, irriconoscibile Popovic) e al portiere Tempesti gli unici elementi rappresentativi toscani. Due assenze, in partenza, pure per il Recco: Celia e Vettorello. [illegible] vasca poi, quasi totale assenza [illegible] idee, [illegible] gli elementi che dovrebbero trascinare (Ghibellini e gli stranieri) sottotono. [g. s.]

Battuti, ma non umiliati. L'Athena Savona incassa la seconda sconfitta stagionale, ma nella [illegible] dei campioni d'Italia del Pescara non sfigura affatto: finisce 10-5 (parziali 3-2 2-1 1-1 4-1), ma solo nell'ultimo tempo i giovanissimi biancorossi cedono davvero le armi ad Attolico & C., dopo esser stati in partita per tre frazioni.

Pensare che alla vigilia, privi com'erano di Vicevic e Jelenic - e cioè senza stranieri - i liguri sembravano offrirsi come vittime sacrificali allo squadrone abruzzese, da parte sua senza Estiarte ma con campioni come i fratelli Calcaterra, Trbojevic, Van der Meer, Bovo, D'Altrui e il già citato Attolico.

Il doppio forfeit degli slavi costringeva Mi[illegible] ad adottare una tattica ancor più coperta, basata sul nuoto e sull'aggressività [illegible] una «rosa» la cui età media era forse nell'occasione la più bassa della massima serie: subito dentro Pastorino, Ferracane, Mistrangelo jr., Cavallera e Pelizzoli; alla lunga in vasca anche Sargiano, Bigatti e Chiaramonti: davvero impossibile chiedere di più ai baby, tanto che a fine gara lo stesso tecnico Claudio Mistrangelo ha commentato con toni positivi l'immeritato e «logico» 5-10.

Nel primo tempo il Savona ha subito dimostrato di saper ribattere colpo [illegible] colpo: rete di D'Altrui a risposta di Temellini, centro di Pomilio e pareggio [illegible] Felugo, prima della sirena nuovo vantaggio abruzzese con Roberto Calcaterra. Seconda frazione in fotocopia: buona difesa biancorossa [illegible] notevoli interventi dei vari giovani in vasca, e nuovo pareggio (era il 3-3) grazie a Temellini. Una doppietta di Mammarella dava però il primo doppio vantaggio ad un Pescara che cominciava così ad archiviare l'impegno.

Gran battaglia [illegible] Athena da applausi nel terzo quarto, concluso sul parziale di 1-1 e con i liguri ancora capaci di opporsi con efficacia alle qualità e alla fisicità dei campioni d'Italia. Era Petronelli, in apertura di tempo, a ridar fiato all'Athena, ma poi Pomilio a meno di un minuto d[illegible] sirena, riportava il Pescara a «più due».

L'ultimo tempo, d[illegible] il quale Mistrangelo dava anche spazio ad altri giovanissimi come Bigatti e Chiaramonti, segnava infine la definitiva supremazia dei locali, [illegible] segno quattro volte di fila con Van der Meer, Roberto Calcaterra, Pomilio e Alessandro Calcaterra. Il solo Petronelli, in conclusione, riduceva il divario. Ma la Rari era comunque stata a lungo all'altezza di rivali blasonati ed ambiziosi: i ragazzi continuano [illegible] crescere a l «big» [illegible] tradiscono. E chissà, con Vicevic e Jelenic, come sarebbe finita... [r. bg.]

Pastorino e Temellini a braccia alzate: ma ieri a Pescara la Rari meritava di più

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	
[illegible]	15	5	[illegible]	0	74	37	+37
[illegible]	[illegible]	5	0	0	62	32	+30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	1	72	38	+34
FLORENTIA	8	2	[illegible]	1	52	46	+6
[illegible]	[illegible]	2	1	2	47	[illegible]	-2
CATANIA	7	[illegible]	1	2	42	50	-8
[illegible]	7	2	1	2	43	55	-12
BOLOGNA	5	1	2	[illegible]	61	59	+2
CAN. NAPOLI	4	1	1	3	37	44	-7
[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	4	41	59	-18
LAZIO	1	0	1	4	41	68	-27
TELIMAR	1	0	1	4	39	73	-34

RISULTATI
5ª giornata

[illegible]. NAPOLI-POSILLIPO	5-10
PESCARA-ATHENA SAVONA	10-5
CATANIA-CIVITAVECCHIA	8-7
ROMA-LAZIO	15-4
RECCO-FLORENTIA	9-9
BOLOGNA-TELIMAR	18-7

[illegible]
(sabato 16 gennaio)

CIVITAVECCHIA-RECCO
FLORENTIA-ROMA
LAZIO-BOLOGNA
POSILLIPO-PESCARA
ATHENA SAVONA-CATANIA
TELIMAR-CAN. NAPOLI

CALCIO RAGAZZI

Il Vado fa festa due volte Val Bormida, altri rinvii

Archiviata la lunga pausa natalizia sono ripresi i i campionati giovanili anche se in Val Bormida, complici le copiose nevicate dei giorni scorsi, la vacanza si annuncia più lunga. Ieri di scena, per i provinciali, Giovanissimi ed Esordienti, mentre stamani il programma si completa con gli Allievi.

[illegible]

Il sorpasso del Vado

Nel girone A Vado-Legino era l'incontro di cartello. Del resto non poteva essere diversamente, considerato che i baby di Carella si presentavano in testa alla classifica (16 punti) ed i rossoblu immediati inseguitori. Ma dopo il match di ieri è il Vado il nuovo leader considerato che i ragazzi di Mancioli si sono imposti per 3-0. Partita decisamente interessante con un primo tempo [illegible] [illegible] conclude 1-0 grazie alla rete di Giannone. Nulla ripresa le squadre danno vita ad un incontro vibrante, confermando di meritare il vertice della classifica. Il punteggio diventa più rotondo per i padroni di casa (la partita si è giocata al Dagnino ed è stata ben diretta da Allemanil ancora in gol con Piscopo, pronto a trasformare un rigore, [illegible] Cubaiu. Nel girone B i numerosi rinvii lasciano inalterata la classifica: Cairese ancora prima.

ESORDIENTI

Settebello S. Filippo

Nel primo girone, comandato dall'Albengacisano, particolarmente interessante la sfida Loanesi-Vado B vinta dagli ospiti per 4-1. Inutile per i padroni di casa la rete di Porta visto che gli avversari vanno in gol con Fornace, Martin, Balbi e Clerici (quest'ultimo ancora una volta tra i migliori). [illegible] Vado B si porta a quota 16 e diventa il principale rivale dei leader. [illegible]l girone B l'incontro più interessante era Vado A-Speranza A, che opponeva la ter[illegible] e la quarta del gruppo guidato dal Soccorso A. La partita [illegible] terminata 0-0 lasciando inalterate le ambizioni delle due squadre. Ma la giornata era anche caratterizzata dal derby Pontelungo-S. Filippo, vinto dalla compagine ospite con l'eloquente punteggio di 7-1. La S. Filippo, allenata da Vito Piccolo, si porta così a quota 13 con 16 reti segnate mentre il Pontelungo rimane a 6 con poche speranze di agganciare [illegible] gruppo delle protagoniste. Nel girone C, dove molte partite (compresa quella della capolista Cairese) sono state rinviate l'attenzione era per Loanesi C-Cameranese con i rossoblu che [illegible] sono imposti 13-0 confermandosi così nelle posizioni di vertice. Protagonista della partita Marco Haidich autore di quattro reti mentre gli altri gol portano la firma di Malesani, tre reti, Buscaglia, due, Mascardi, Fiorito, Mina più un'autorete. [g. o.]

Prima ricomparsa ufficiale del tecnico che era stato esonerato [illegible] novembre ed è stato richiamato dai Montali durante la sosta

Si riparte da Savona-Loanesi e dal ritorno di Ferraro

Insidioso derby per i biancoblù al «Bacigalupo»: Piovano sogna il colpaccio

SAVONA. Fulvio Piovano, esperto tecnico della Loanesi, oggi sul campo [illegible] Savona spera nel colpo grosso, quello che nobilita un intero campionato. Il tecnico rossoblù non ha mai nascosto la forza della sua squadra che non [illegible] caso occupa il [illegible] posto, con [illegible] vittorie e venti gol segnati: «Non abbiamo nulla da perdere - afferma dopo l'ultimo allenamento - [illegible] per questo giocheremo con la massima tranquillità. Ovviamente ci proviamo, come del resto in ogni partita dove i [illegible] punti [illegible] il nostro obiettivo».

E Piovano non teme neppure la lunga sosta: «Durante la pausa abbiamo mantenuto alta la concentrazione. Sabato ad Alassio, in amichevole, ho potuto ammirare il buono stato di forma della squadra, che oggi davvero vuol rendere la vita dura alla seconda della classe».

Flavio Ferraro, che ritorna al «Bacigalupo», è avvisato: la [illegible] rosa è comunque [illegible] completo ad eccezione [illegible] Neri, infortunato [illegible] probabilmente out. Già; a volte ritornano... Quella [illegible] mister Ferraro può esser davvero una scommessa rischiosa: lui aveva lasciato [illegible] Savona [illegible] novembre, lo riprende adesso al capolinea del girone di andata [illegible] l'obbligo di traghettare i biancoblù nelle zone nobili del calcio ligure.

Non mancano anche altri spunti interessanti come quello di avvicinare importanti traguardi, prima di tutto il gol n. 900 al «Bacigalupo» per il quale mancano ancora 13 centri le ne sarebbero mancati ben di meno [illegible] i biancoblù non fossero stati costretti ad abbandonare lo stadio per i lavori dei mesi scorsi...). Di certo il Savona non può sbagliare se vuol tenere sotto tiro l'Entella che oggi, visto il calendario, è attesa ad un impegno meno difficile [illegible] quello di Bottinelli e compagni. Ferraro dovrà trovar rimedi in fase offensiva, considerato che 13 gol alla fine del girone di andata [illegible] sono un record. La nona vittoria stagionale [illegible] dunque un obbligo, la speranza [illegible] croata e si chiama Ujka: punta grintosa [illegible] solida. [g. o.]

Flavio Ferraro

Derby big per Albenga e Vado

Al «Riva» oggi c'è la Sarzanese Rossoblù nella tana dell'Entella

Non soltanto il derby Savona-Loanesi, in questa ultima [illegible] [illegible]data dell'Eccellenza. Con particolare interesse si attende la prova dell'**Albenga** che attende la Sarzanese, quarta forza. Partita difficile per [illegible] team ingauno che deve riscattare il pesante 5-2 accusato, proprio prima della pausa natalizia, da parte della Loanesi. Ma per puntare [illegible] una non impossibile sesta vittoria la compagine del presidente De Filippis deve armarsi di quella concentrazione che non sempre è amica per tutti i 90 minuti.

La Cairese invece costretta ad emigrare in Ponente per poter rispettare l'impegno [illegible] il Pontedecimo: il Vesima è stato spalato ma non in tempo, [illegible] la partita [illegible] dirottata a Loano. Qualche problema per i giallobl[illegible], sottolineato dal d.s. Carletto Pizzorno: «Sì, ed è legato alle condizioni di for[illegible] dei ragazzi. Purtroppo nei giorni scorsi, con il tempo inclemente, [illegible] abbiamo potuto rispettare il programma degli allenamenti. Ma l'importante è ritrovare la concentrazione che potrebbe smarrirsi dopo una lunga sosta».

C'è chi, al giro di boa, non può più sbagliare. Detto che vale soprattutto per il **Finale** che nella prima parte di torneo ha già accusato [illegible] sconfitte. Quella casalinga col Sestri Levante è una vera e propria sfida-salvezza, visto che anche gli ospiti non sono in buone acque. Ma è anche giusto sottolineare [illegible] nelle ultime uscite il Finale abbia fatto registrare progressi.

La verve di Cattardico, dell'Albenga

E dal torpore deve [illegible] anche il **Vado**: penultimo con soli 12 punti, il team rossoblù è ospite della capolista Entella in una partita che, sulla carta, lascia poche chance. Ma chissà che proprio da questa «sfida impossibile» non inizi una serie di riscatti. [g. o.]

Promozione

Zinola, è l'ora di far risultato

Termina oggi il girone di andata anche in Promozione, con la Bolzanetese già campione d'inverno. La formazione genovese, in [illegible] [illegible] un passo falso sul campo della Carlin's potrebbe infatti soltanto essere appaiata dal Ventimiglia, che attende la Golfodianese nel match più importante della domenisa. Derby importante per i frontalieri che, prima della pausa natalizia, hanno rosicchiato un paio di punti alla compagine genovese, che ha forse accusato il forte ritmo con cui ha disputato la prima parte del torneo.

Per le savonesi i riflettori sono sul Pietra che ospite del Campomorone potrebbe anche centrare [illegible] bottino pieno. Sulla panchina del Pietra siederà anche il dirigente Geddo, che proprio in questi giorni festeggia trent'anni di collaborazione col sodalizio ponentino.

Impegno sulla carta facile per il Varazze: la truppa di Guglielmo Fulcher attende la Rivarolese, fanalino di coda con soltanto sei punti. I nerazzurri potrebbero puntare alla quinta vittoria. Lo Zinola, penultimo, è atteso dalla Sampierdarenese che in questo momento occupa il terzo gradino del podio. Partita difficile [illegible] non impossibile per i savonesi, che però devono quanto prima uscire da questa brutta situazione. [g. o.]

-23

Aspettando lo Sportivo dell'Anno, si chiude la prima parte di Savona Goal

Paolo Ferro difende il primato

Sei punti di vantaggio prima dell'ultima tappa

Si sta concludendo con l'arrivo degli ultimi tagliandi la raccolta dei voti per l'elezione dello «Sportivo dell'Anno» 1998, dei Golden Boys Centro Calcio: vediamo quindi di fare il punto del prossimo programma. In settimana pubblicheremo tutti i risultati delle varie classifiche che comporranno lo scenario della serata [illegible] Chiabrera, ed è doveroso puntualizzare [illegible] situazione del «Savona Goal», che [illegible] poi l'elemento trainante di ogni iniziativa. Aggiudicata la Coppacampioni, al Turin Bar che ha battuto in finale il Chris Bar, [illegible] sempre al Turin Bar il Trofeo Oreficeria Delbono riservato ai team, rimane da assegnare il Gran Premio Sottozero valido per l'individuale.

Dopo attenti controlli delle schede, Penna vanta 4 punti in più e diventa pericoloso per la leadership [illegible] Ferro. Oggi ultima tappa, da martedì scheda nuova [illegible] sponsor diversi, per i giovani dell'«Olimpic Gold» sarà ancora il Centro Calcio ad assegnar le medaglie: tutti gli sport a [illegible] per i giovani più bravi. Poi la «Miss dello Sport» dovrà far fare il salto di qualità.

G.P. Sottozero. 386 Paolo Ferro; [illegible] Simo e Andrea Penna; 378 Rik, 376 Ortega, Bep; 372 Aldo, La Pergola; 370 Ed. Quiliano, Ines Nocera; 3[illegible] Luca Ferro; 362 Erika Scafuro; 360 Claudio Carlino; 358 Tina Marotti, Domenico Minuto; [illegible] Santo Minuto; 354 Tomaso Gazzolo, Christian Galfré; 3[illegible] Gaetano Fraioli, Roberto Peri, Mimmo Minuto, Mario Gaggero; 348 Rino Lupo, G.Carlo Falabella; [illegible] M.T. Ciarlo, seguono Fazio, Firpo, Biondi, Gambetta, Rapalino, Tamagno, Pesenti, Giamello, [illegible]agaraggia, Callegarin. [n. d. m.]

Un momento dello «Sportivo» dello scorso anno: Max Biaggi attorniato dalle miss

CONCORSI PRONOSTICI

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Sant'Angelo Lodigiano-Acqui; Verbania-Casale; Ivrea-Corbetta; Cuneo-Guanzatese; Sestrese-Legnano; Novese-Sancolombano; Imperia-Sangiustese; Solbiatese-Valenzana; Derthona-Val d'Aosta. Classifica: Imperia p. 37; Valenzana e Sant'Angelo Lodigiano 35; Sangiustese e Novese 27; Solbiatese 26; Val d'Aosta 25; Cuneo 24; Derthona 23; Sestrese 22; Legnano e Verbania 21; Ivrea 19; Sancolombano 17; Casale 16; Corbetta [illegible] Guanzatese 13; Acqui 10.

Eccellenza (15): Albengacisano-Sarzanese (Riva); Argentina Arma-Sammargheritese; Busalla-Baiardo, Cairese-Pontedecimo (Loano); Entella Chiavari-Vado; Finale Ligure-Sestri Levante; Grassorutese-Fezzanese; Savona-Loanesi S. Francesco. Classifica: Entella p. 29; Savona 28; Fezzanese 26; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi [illegible] Baiardo 20; Albenga 19; Pontedecimo, Grassorutese e Cairese 18; Sestri e Sammargheritese 14; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (15): Carlin's Boys-Bolzanetese; Genoa club Mignanego-Masone; Nuova Audace Campomorone-Pietra Ligure; Sampierdarenese-Zinola Riviera; Varazze-Rivarolese; Ventimiglia-Golfodianese; Via dell'Acciaio-Arenzano; Voltrese-Ospedaletti. Classifica: Bolzanetese p. 31; Ventimiglia 28; Sampierdarenese 23; Golfodianese e Pietra Ligure 20; Masone e Arenzano 19; Varazze 18; Carlin's Boys e Via dell'Acciaio 17; Mignanego 16; Voltrese 15; Nuova Au[illegible] Campomorone 13; Zinola Riviera 12; Rivarolese 6.

Prima categoria (14,30): Altarese-Celle (Zinola 15); Camporosso-Taggese; Carcarese-Sassello (Legino 15); Laigueglia-Bordighera (15); Legino-Bragno (Ruffinengo 10,30); Portovado-Pietrabruna Riviera dei Fiori (Chittolina 15); Quiliano-Alassio Auxilium; Sant'Ampelio Bordighera-Borgio Verezzi. Classifica: Altarese p. 26; Bragno e Alassio 24; Quiliano 23; Carcarese 21; Camporosso 19; Bordighera, Portovado, Laigueglia, Sassello e Borgio Verezzi 17; Celle Ligure e Taggese 16; Sant'Ampelio 14; Pietrabruna Riviera Fiori 9; Legino 7.

Terza categoria (15): Nuova Intemelia-Letimbro (Ventimiglia); Ceriale-Aurora Cairo; Sabazia Vado-Badalucchese. Sospese d'ufficio per impraticabilità dei campi le altre partite. Classifica: Cosseria p. 27; Nuova Intemelia p. 25; Valleggia, Ceriale [illegible] Sabazia 14; Priamar e Riva Ligure 13; Letimbro 12; Aurora Cairo 11; Plodio 8; Badalucchese 4; Murialdo 1.

[illegible]

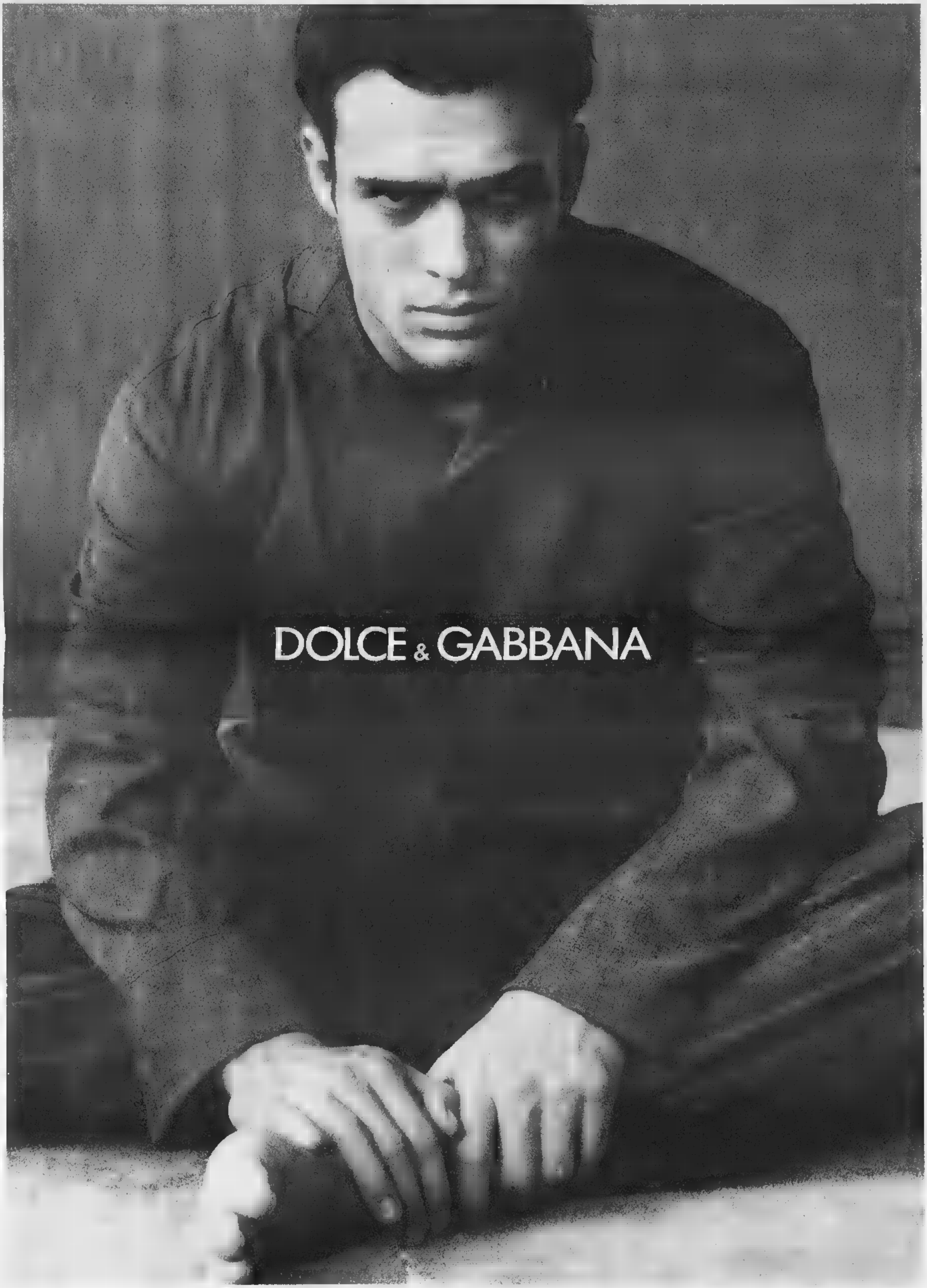
Gare interregionali

Savona ore 9 palestra di via Mentana: seconda giornata del Trofeo Interregionale organizzato dal Circolo Scherma Savona.

[illegible]

C'è l'«Invernale»

Lavagna [illegible] 10: partenza quinta regata [illegible] 23° Campionato invernale del Golfo Tigullio, riservato alle classi Ims e Chs.


DOLCE & GABBANA

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il **50%**

gi , come a interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO
TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-216 con 65 f.f.c. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-186 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di animali
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Luttes Cosimano
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.c. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni nel tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, il prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inverecondo e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ingrandimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del dopoMilla
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-136, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia 1989-96
a cura di Marella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Marella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, il prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Rcrd • Ottaviani

Non sentitevi in colpa.

Se non avete pagato il climatizzatore ■ il doppio airbag della Polo è perché sono inclusi nel prezzo.

Polo.

È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ■ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 94 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ■ Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Gilardelli, 10 • (0322) 8 27 70

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 31 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 40 • (0324) 24 37 14

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ■ Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Ambientale
- Sociale
- Spettacolo
- Beni culturali
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA **VIA COSTANTINO PORTA 25** **tel. 0321-35372**

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 31-7-95

NOVARA *VIA COSTANTINO PORTA 25* *tel. 0321-35372*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, figuri quelle di un compagno di corso. Ma certo che usciva con le ragazze. Il problema è piuttosto ricordarsi come si chiamava la sua prima cotta torinese se non vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora è bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e ancora un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del 84° compleanno, abbia deciso - anche solo per settimana - di sostituire il microscopio il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione Festival: «Forse era scritto nel destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose si fanno a questa età non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia se la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? si figuri se me la ricordo. Noi condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che dal parco Valentino alla pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il nome, per favore, non mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco era interessato a fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Una giovanissima Rita Montalcini pure premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni 50 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel la decisione di andare Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

Annalisa Minucci

IN BREVE

L'Ovest Ticino da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria martedì . La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostante tossiche e nocive.

sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco ucciso da infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da un infarto, a 2500 metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti nel mirino criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Nozze Garessio paga tassa

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni momenti il personale pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio la domenica il rito costerà la spettante al funzionario.

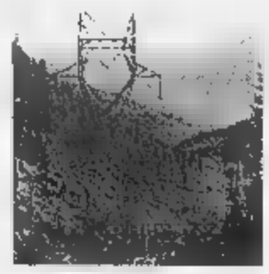
La Lega contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord Savona in alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguarddo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» di Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi» concessa per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria annesso depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle ; il regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out e Silvestro a risarcimenti



ALESSANDRIA. «No» dall'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle zone appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ai buio nella notte di S. Silvestro a delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia. Per si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Verdone padrino di

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e , preso del Palio di

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, anni (foto), San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri Alessandria e San Damiano. E' accusato di aver rapinato e violentato una prostituta macedone di anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane era stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle scorse settimane nell'Astigiano. In una circostanza una giovane «trucciola» era stata violentata da due uomini in casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

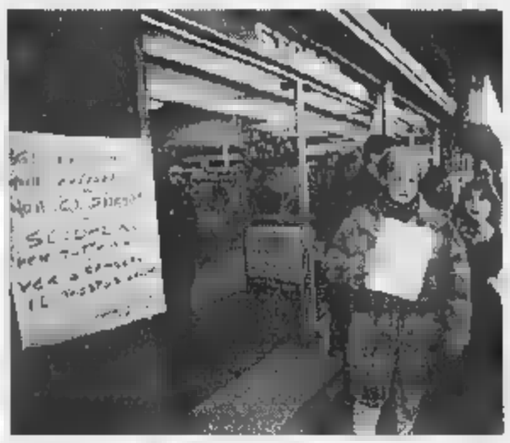
Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Ma non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 2 gennaio in ferie o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della «spesa quotidiana», si fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio si svolgeva in pieno regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani positivi, i controlli potevano che limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.

«Sono nata Standa e mi sentirò finchè andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checché possano dire i nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza con un'adesione allo sciopero del cento per cento personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in Vittorio Emanuele, dove l'attività è svolta regolarmente, «ma solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ma ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se il buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa in sciopero fronte alle porte sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto lavoro»

---

18 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese («morta per difendere la dignità della donna» ospiterà chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, proclamata Beata nel '97 Torino.

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la sua mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla recuperare. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

Appello dei dipendenti «Balmas, resti Regio»

Appello dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua amarezza, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

SAPER SPENDERE

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del appartamento e per chi abita al piano soprastante, spesso accusato di la causa. Individuarne l'origine è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla lettera foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e mantiene le promesse foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per sanare un'infiltrazione di acqua piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche mi riusciste a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, «anzi questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi» da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica come altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma sui risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare la lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, se il costo fosse competitivo con quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già Dopo ottenuto queste notizie la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così una conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga fornitori qualificati della zona e si orienti prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente costo di tutto rispetto, ma sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta a Saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocera mi regalò una statuetta-lampada un Pierrot una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il 4298. Questo numero ha un significato che io non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure comune? Per me ha un grande valore affettivo, mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio di Pierrot intento corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; direi quindi che il valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione del modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

Elisa

DOMICILIAZIONE PER IL RINNOVO LOCALI/UFFICI A 6 SETTIMANE A RATE COMUNE EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 15/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

LA STAMPA
"[@]"
Novara
Telefono
0321.626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI — ITALIA - ESTERO
dal '77
GRANDI INVESTIGAZIONI
Det. Umberto
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 11
Tel. [illegible] h)

Domenica 10 Gennaio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

Proteste nei Comuni. Firmata l'ordinanza che vieta l'utilizzo nei campi: «Il fertilizzante non è tossico»

Il compost appesta l'aria nei paesi dell'Ovest Ticino

BELLINZAGO. Un odore [illegible] stagna nell'Ovest Ticino. Bellinzago, Cameri e Oleggio accomunate da una puzza insistente. Aleggia nell'aria da martedì, c'è chi tiene le finestre ben serrate, soprattutto al pomeriggio, quando diventa più intensa. Decine le telefonate di protesta [illegible] allarme ai comandi di polizia municipale, ai carabinieri, ai sindaci stessi. Si [illegible] fatte le ipotesi [illegible] più disparate su questo odore insolito che appesta la [illegible]: si è pensato a una discarica, a fumi provenienti da qualche azienda.

Telefonate esasperate sono arrivate anche alla redazione di La Stampa.

[illegible] è odore di stallatico, quello sarebbe sopportabile. Ricorda piuttosto sostanze chimiche. Qui c'è in gioco [illegible] nostra salute».

E' stato il sindaco di Bellinzago Giacomo Miglio [illegible] dare [illegible] risposta, seppur indiretta. Lo ha fatto con un'ordinanza con la quale si vieta alla ditta «Tea», che ha sede sulla provinciale che collega a Cameri, [illegible] produrre e utilizzare il compost.

Il giorno dell'Epifania poi l'odore si è fatto ancora più intenso. «Era più percepibile nella zona di Cavaglietto - racconta Miglio - soprattutto [illegible] campi della frazione». Ed è proprio controllando un trattore che spargeva compost nei campi si è riusciti a svelare il mistero della puzza.

Si è arrivati così alla «Tea», che ha sede proprio sulla provinciale. L'azienda, che opera [illegible] Bellinzago da due anni, [illegible] intestata a Giuseppe Castelli & C., con sede [illegible] Fino Mornasco, [illegible] provincia di Como. All'impianto di compostaggio di Bellinzago ci sono solo i dipendenti.

Il sindaco Miglio ha avvertito i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale di protezione ambientale. Il controllo è stato ripetuto più volte.

Il sindaco di Bellinzago Giacomo Miglio ha firmato l'ordinanza che vieta l'utilizzo del compost

Il primo esame, in attesa della relazione definitiva, ha bocciato [illegible] compost della «Tea». «Sono stati trovati pezzi di plastica, bucce di limone - dice Miglio - il compost forse [illegible] stato trattato in modo grossolano».

L'odore che [illegible] è diffuso in questi giorni nelle campagne dell'Ovest Ticino era dovuto alla fermentazione. «Voglio rassicurare gli abitanti - non è stato trovato materiale tossico o nocivo e quindi [illegible] esclusi pericoli per la salute».

La «Tea» produce il compost che gli agricoltori utilizzano per concimare i terreni e possiede un impianto di compostaggio di materiale ligneo-celluloso. In pratica utilizza sfalci, ramaglie ed erbe. Il verde viene «macinato» e posto su piattaforme per la maturazione. «Molto probabilmente il materiale non [illegible] pronto - sottolinea Miglio - l'odore [illegible] dovuto proprio alla fermentazione».

L'ingresso della Tea sulla provinciale per Cameri L'azienda [illegible] sede principale a Fino Mornasco

Al momento i cancelli dell'azienda [illegible] chiusi, in attesa del responso definitivo dell'Ar[illegible]. E si spera che il vento disperda le ultime esalazioni. Anche ieri mattina gli abitanti della zona hanno aperto le finestre su una cappa maleodorante.

Cristina Meneghini

Che cos'è

Fertilizzante dai rifiuti

NOVARA. Il primo fu Rudolf Steiner, tedesco, nell'800, considerato il padre dell'agricoltura biodinamica. La sua filosofia, [illegible] prima che [illegible] compost diventasse un business come oggi, era mirata a dinamizzare il terreno con sostanze organiche e attivatori naturali che servono all'arricchimento.

Il compost appartiene all'ultima generazione dell'agricoltura che rifiuta il ricorso alla chimica.

Ma che cos'è? Un terriccio fertilizzante ottenuto dalla triturazione della parte organica (circa il [illegible] per cento) dei rifiuti: quando è puro ha il compito di aggiungere sostanze organiche al terreno impoverito dagli additivi chimici. Ma il compost, per essere tale, s'inizia addirittura nelle case, con la selezione dei rifiuti. In questo campo gli altri Paesi europei sono stati i primi, l'Italia è arrivata da qualche anno. E proprio in alcuni comuni che da alcuni giorni protestano per la cappa maleodorante hanno provveduto [illegible] dotare gli abitanti di separatori di raccolta rifiuti: quelli finalizzati al compost (come gusci d'uova, avanzi di pasta, bucce ecc.) vanno in [illegible] apposito bidone. Ma [illegible] sono anche raccolte mirate [illegible] larga scala, che attingono a mercati ortofrutticoli, grandi mense, ristoranti.

Il compost oggi è diventato un affare che coinvolge enti pubblici e privati. L'idea [illegible] utilizzare i rifiuti per [illegible] agricoli nasce anche da un'altra considerazione: la necessità di fronteggiare un'emergenza. Basti pensare che ogni persona produce un paio di chili di immondizia al giorno che, [illegible] fossero [illegible] insieme, in Italia, rappresentano un immenso cubo grande 150 volte la cattedrale del Duomo di Milano. E in Europa significano 15 milioni [illegible] tonnellate. Insomma le città rischierebbero di soffocare nell'immondizia. Ed [illegible] la via d'uscita, che torna utile anche all'uomo: materiale depurato dalle sostanze [illegible] per essere riciclato a favore di un'agricoltura che tende sempre più ad essere ecocompatibile. Ma se i processi di depurazione non sono rispettati [illegible] rischia di complicare il sistema di reimpiego. **[g. f. q.]**

Hockey: Prato ko

Il Novara s'aggiudica il 1° round

PRATO. Al Cristina Hockey Novara il primo round [illegible] turno preliminare di Champions League. Gli azzurri piemontesi hanno espugnato la pista di Prato per 3-2 [illegible] portano [illegible] casa un [illegible] determinante per il passaggio del turno. Senza lo squalificato Alb Michielon, i novaresi hanno trovato in Gonella e Pisciteli ottimi baluardi difensivi. Mattatore della serata [illegible] stato capitan Enrico Bernardini, pratese d'origine [illegible] [illegible] d'adozione, che ha realizzato il gol vincente [illegible] 10 minuti dal termine.

Il Cristina si era portato sul 2-0 grazie a Orlandi [illegible] Ale Michielon, ma i fiorentini, prima con Dolce e poi con l'ex Mariotti su rigore, avevano portato Prato al pareggio a fine primo tempo. Nella ripresa, un gol «fantasma» di Ale Michielon e poi quello buono di Bernardini. Nel finale Cunegatti salva la partita in un «face to face» [illegible] Oviedo [illegible] una super-parata. Nell'altro incontro, Vercelli è stato battuto 4-2 in Portogallo dal Paco de Arcos. **[r. s.]**

Novara, il Comune non ha soldi per la villa antonelliana ma vuol fermare il degrado

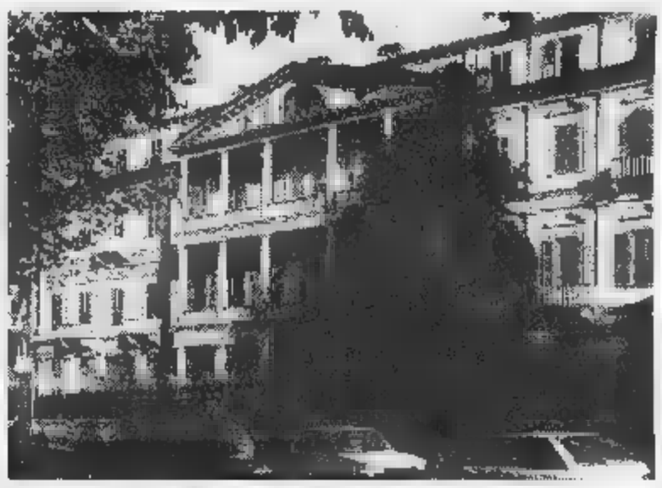
Casa Bossi? La salveranno i privati

Appalto concorso, poi lavori in comodato gratuito

NOVARA. A scadenze cicliche, ormai da vent'anni, torna d'attualità il problema di [illegible] Bossi. Più giusto sarebbe dire la necessità impellente di fermare il degrado di quest'edilizia d'autore firmata dall'architetto Antonelli ed ora di proprietà del Comune in virtù di un lascito.

Proprio dal sindaco Correnti viene un'anticipazione circa le intenzioni [illegible] quest'esecutivo. «Casa [illegible]si? Non troveremo mai i soldi per restaurarla ed allora andremo ad [illegible] appalto concorso scegliendo il miglior progetto affidando poi ai privati il recupero di quest'opera importante per la città. Non cederemo il bene ma più semplicemente lo daremo in comodato d'uso gratuito in cambio dei lavori che saranno eseguiti a spe[illegible] del privato».

Una strada analoga, che prevedeva però la cessione della villa, era stata intrapresa, all'inizio degli anni Novanta, dall'allora assessore al patrimonio Domenico Ierace che, guarda caso, è lo stesso di adesso. «Allo[illegible] il progetto già [illegible] avanzata fa[illegible] non andò in porto perchè una legge impediva l'alienazione di beni sottoposti a vincolo da parte delle Sovrintendenze. Allora avevamo previsto di incassare una decina di miliardi che dovevano servire alla ristrutturazio[illegible] dell'Istituto [illegible] Pagave. Adesso vorremmo [illegible] [illegible] nuova strada del comodato gratuito per recuperare anche altri edifici pubblici. Penso per esempio al castello Sforzesco». E' questa, forse, l'unica possibilità concreta di restituire in tempi brevi alla città un'edificio d'indubbio pregio e valore.



Villa Bossi, opera dell'Antonelli, sta cadendo a pezzi, si vuol fermare il degrado

L'ultima associazione ad occuparsi del problema di casa Bossi è stata Astrea con una denuncia pubblica diffusa anche via Internet sulle precarie condizioni del tetto e la proposta di istituire una commissione di garanti che segua i complessi lavori di restauro. Gli stessi inizieranno dal rifacimento del tetto sulla base [illegible] un progetto redatto dall'ufficio tecnico del Comune e contestato dall'architetto Franco Bordino che ha accusato di plagio i tecnici comunali. Avrebbero copiato integralmente un suo precedente lavoro. La denuncia [illegible] ora al vaglio dell'ordine degli architetti. Dalla Regione intanto sono stati promessi finanziamenti per due miliardi che dovrebbero servire oltre al rifacimento del tetto, anche per una verifica statica ed [illegible] recupero della facciata principale [illegible] via Pier Lombardo. **[r.a.]**

Verbanese, 81 anni

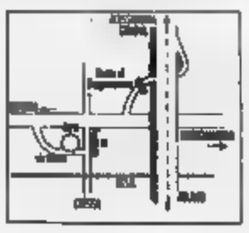
Donna [illegible] dal treno [illegible] Liguria

LOANO. E' morta dilaniata dal treno, in pieno giorno, davanti [illegible] decine di passanti. Tragica fine, ieri mattina alle 12,30 sui binari fra Loano [illegible] Borghetto, per Mariangela Temperato, 81 anni, residente a Pallanza di Verbania. La donna aveva attraversato i binari quando il passaggio a livello aveva già le sbarre abbassate e forse non [illegible] è accorta dell'arrivo dell'Intercity 525 Ventimiglia-Basilea. La prima ipotesi fatta dalla polizia ferroviaria è che si tratti di una disgrazia.

Mariangela Temperato, con le borse della spesa, stava rientrando da Borghetto verso Loa[illegible]. L'Intercity 525 [illegible] ferma nella stazione loanese e quindi transita sempre [illegible] velocità sostenuta. Ha raccontato [illegible] macchinista alla polizia: «Ho visto la piccola donna fra i binari. Ho suonato ma non è servito [illegible] nulla». «L'impatto è stato improvviso [illegible] tremendo», hanno riferito [illegible] testimoni. Molte persone che hanno assistito alla scena non hanno più avuto il coraggio di guardare. **[a. r.]**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: Piazza Mora [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] LA [illegible]
Oppure
[illegible] UN [illegible] DI L. [illegible]
mensili ed un [illegible] anticipo
DIVENTARE PROPRIETARIO DEL TUO APPARTAMENTO
?????????
In Arona
VENDESI
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, camera con bagno, cantina, L.10.000.000 più mutuo ventennale di L.600.000 mensili
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due camere con bagno, cantina, L.10.000.000 più mutuo ventennale di L.800.000 mensili

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank
CAPITAL
ASSET
MANAGEMENT
Diversifica il capitale in [illegible] portafoglio di fondi comuni, costruito [illegible] movimentato da un team di gestori, attenti a rispettare il "profilo di investimento".
BORGOMANERO
Corso Roma, 43 - Tel. 0322/835.760 - 835.149

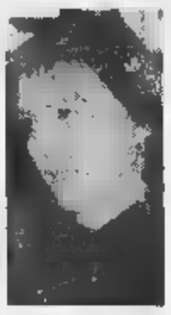
GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

E' aperto il dibattito sulle lezioni organizzate dal quartiere Porta Mortara

Il corso di difesa piace ai novaresi

Reazioni positive all'idea della circoscrizione

I COMMENTI



Gabriella Pianetti applaude la proposta della circoscrizione

Il quartiere di Porta Mortara ha avuto una buona idea. Io abito poco lontano da qui e ho davvero paura ad uscire la sera. Quindi insegnare ai cittadini a difendersi è importante anche nutro seri dubbi sul fatto che poi davvero a mettere pratica queste teciche nel momento del pericolo: «loro», gli aggressori, sono sempre i più furbi.

Renzo Mazzaferro praticante di arti marziali è quarto Dan di Aikido

Il può servire soprattutto da un punto di vista psicologico: dà sicurezza in stessi più che effettiva capacità di reagire in modo fisico ad un'aggressione. Se impostate bene le lezioni possono offrire indicazioni interessanti su evitare le situazioni pericolo. sotto l'aspetto fisico per sapersi difendere davvero ci vogliono anni di preparazione.

Vittorio Siviero aveva un banco al mercato di piazza Pasteur

Proprio qui, al mercato piazza Pasteur, notte è meglio non avventurarsi. Fino a poco tempo fa avevo banco qualche volta venivo la portare della merce ma avevo timore: stazionano sempre gruppi di extracomunitari, spesso ubriachi e minacciosi. Dovevo «scappare» in fretta... Ma anche a reagire bisogna stare attenti.

Anche **Nora Galli** apprezza proposta del quartiere

Il corso di difesa personale organizzato dal quartiere può essere un'idea davvero utile. Soprattutto per se stessi: aiuto a sentirsi più e ad p nelle situazioni di pericolo. Io penso che parteciperei alle lezioni, però a mio figlio lo consiglierei. Vivo qui vicino, a ridosso del centro, sinceramente avrei timore ad uscire da sola alla .

Angelo Mantovan che abita a Porta Mortara lamenta furti in zona

Porta Mortara è una zona meno tranquilla di quello che sembra. proprio in questa strada, la via Pontida, si vedono sempre certi tipi poco raccomandabili e compagnie che preoccupano. E non è soltanto per la presenza del Dormitorio pubblico. Nelle vicinanze ci sono stati anche dei furti. Di aggressioni, per fortuna, non sono ancora capitate.

Isilde Marinoni ritiene la zona sicura di giorno

La e il pomeriggio tardi, quando è già buio, non mai. Di giorno siamo sempre due, con qualche amica. Non abbiamo paura degli scippi. In fondo durante la giornata non ci sono pericoli in questa zona. Io non ho più l'età per partecipare ad un corso simile però lo ritengo un'iniziativa interessante e non è sbagliato che sia il quartiere ad organizzarla.

NOVARA. I novaresi stanno con quartiere. Ieri mattina i primissimi commenti sul corso di difesa personale proposto dalla circoscrizione di Porta Mortara erano schierati a fianco del consiglio della sua iniziativa. E tra pareri a favore pareri contro, il presidente Andrea Ballarè ribadisce: «Non intendiamo creare dei Rambo della strada ma offrire suggerimenti di buon per uscire da situazioni di pericolo oppure evitarle».

Il corso parte il 21 gennaio nella palestra del quartiere in via Monte San Gabriele 19. E' gratuito ed è riservato maggiorenni. E' necessario presentare un certificato medico idoneità fisica. L'attrezzature minima è stata acquistata dalla circoscrizione di Porta Mortara.

Le lezioni sono tenute da Vittorio Colombi, della Novara boxe, che anticipa: «Ad ogni appuntamento faremo mezz'ora di tecnica su come, ad esempio, si riesce ad immobilizzare una persona o fare una di arti marziali, e mezz'ora di teoria per spiegare come mettersi in condizioni di rischio. Chi partecipa questo tipo di corso, di solito, lo fa per curiosità per l'esigenza di sentirsi più sicuro».

Al primo appuntamento viene fornita anche un'introduzione giuridica al concetto di «legittima difesa» per chiarire i contorni di ciò che è lecito fare. E per prevenire gli eventuali abusi.

Il presidente Andrea Ballarè conferma: «Il corso serve proprio per dare maggiore tranquillità al cittadino servirà per sensibilizzare le persone alle potenziali situazioni di pericolo. Controlleremo l'impostazione che verrà data all'insegnamento». Le iscrizioni sono aperte.

Barbara Cottavoz

Al mercato di piazza Pasteur, ieri mattina, si commentava l'idea del corso di difesa

IERI E

Don Rossi, il prete trucidato dai nazisti

NON possedeva la stazza e la combattività del guerrieschiano Don Camillo poiché lui, don Giuseppe Rossi (1912-1945), era pretino mite, dall'aspetto un po' gracile. Nativo di Varallo Pombia, figlio di contadini, seminarista diligente ancorché gracile, si teneva su aiutandosi con flaconi del Proton. quando, nel 1937, il vescovo Giuseppe Castelli lo ordina sacerdote, lo assegna una parrocchia della Valle Anzasca, dove l'aria è buona il cibo genuino.

Don Giuseppe Rossi, prete pallido sorridente, conquista la simpatia dei parrocchiani Castiglione; si insedia con la sorella Maria che gli fa da perpetua. Nemmeno l'inizio della guerra sconvolge la vita di don Giuseppe: si occupa dei malati e dell'oratorio, scrive lettere, a nome della morosa, ai suoi parrocchiani combattenti.

Le si mettono al peggio fra il 1944 e il 1945 quando partigiani, brigate nere e tedeschi rincorrono e giù per la valle. Si susseguono imboscate, razzie, scaramucce, rastrellamenti e don Giuseppe interviene come può per sanare ferite, condividere lutti, impartire benedizioni.

non basta. A due mesi dalla fine della guerra, a febbraio del 1945, si scontrano presso Calasca i partigiani di Domenico Pizzi e i brigatisti neri. Questi ultimi, sorpresi, lasciano sul terreno due morti una decina feriti. I partigiani ripiegano in montagna, i fascisti decidono la rappresaglia su Castiglione: saccheggiano, incendiano, prelevano ostaggi e fra questi anche don Giuseppe.

Lo accusano di aver suonato le campane per indurre i partigiani a fuggire: «Non è vero - replica il prete - poiché le campane hanno battuto le ore e niente più», Viene rilasciato, ma raggiunto poco dopo da una pattuglia militi che lo scortano fino al comando. Da quel momento (sono le 18 del 26 febbraio 1945) sparisce don Giuseppe Rossi che, torturato massacrato nega ogni legame dei suoi parrocchiani con gli sbandati e i partigiani rifugiati in valle.

Il suo corpo verrà ritrovato una settimana dopo mal sepolto in frazione Colombetti grazie alla stravagante rivelazione di una ragazza che asseriva di aver ricevuto in sogno messaggio di don Giuseppe. Una balla: poi si è appurato che la giovane donna aveva saputo ogni cosa, in via confidenziale, dall'innamorato brigatista che aveva assistito al martirio del sacerdote.

In quel luogo stata eretta una cappella che ricorda don Giuseppe le cui spoglie sono state composte chiesa di S. Gottardo Castiglione. Lo storico Mario Perotti ha paragonato il sacrificio di Giuseppe Rossi quello di padre Massimiliano Kolbe, il prete polacco morto nei lager per non abbandonare i compagni prigionia.

Barisonzo

Comune e associazioni di categoria pensano già al calendario di fiere e iniziative commerciali

Negozi «aperti per saldi», è la prima deroga

Caccia anche oggi all'occasione d'oro, dopo lo shopping natalizio

NOVARA. Negozi aperti anche oggi nel capoluogo. Archiviata la lunga kermesse natalizia, oggi i commercianti si sottopongono ad altro tour del force, l'apertura in dei saldi. Sono iniziati giovedì, proseguiranno fino al 7 marzo. La deroga riguarda tutta la giornata, ma facile supporre che lo shopping si intensificherà nelle ore pomeridiane. E' già accaduto lo scorso anno.

In città però alcuni negozi hanno ritardato l'avvio dei saldi. Domenico Ierace, assessore al Commercio: «Forse perchè l'inizio dei saldi troppo vicino al Natale. E quindi c'è un periodo di riposo, in attesa che il consumatore decida cosa acquistare a prezzi ribassati. Comunque il bilancio del '98 era positivo».

E si pensa già alle aperture straordinarie del . Ancora Ierace: «Ci sono domeniche all'anno da assegnare. Tolta quella dei saldi, e l'ultima di novembre, ne rimangono 6. L'intento dell'amministrazione comunale è di chiedere alle zioni categoria se vogliono abbinare l'apertura domenicale alle fiere degli ambulanti che sono previste per il e 7 marzo e alla fiera agricoltura e artigianato. Questa si terrà alla fine del mese, dal 27 al marzo».

Il «pacchetto» delle deroghe si completa con le date proposte dalle associazioni di categoria. Il calendario sarà reso noto la prossima settimana. [c. m.]

I negozi espongono cartelloni l'indicazione dei saldi

Battaglia di c'è tempo fino a martedì

NOVARA. I lettori scoprono le loro e il rush finale si presenta avvincente. referendum «Vota vetrina» alle fusi finali e la redazione è sommersa di tagliandi. Ieri ne sono arrivati centinaia. E' quindi impossibile pubblicare una classifica completa, anche per le «new entry» che parecchie preferenze fanno un ingresso trionfale. Diamo al momento solo i mi che svettano nell'Olimpo dell'iniziativa, patrocinata da Ascom Comune di Novara e La Stampa. Al primo posto troviamo la Casa del Formaggio, 463 segnalazioni. Balzo felino per Harrison's Ties che aggiancia seconda posizione con 301 preferenze, scalza la profumeria Divina che scende al posto con coupon. Possibili altri colpi di a. S gli ultimi giorni per tagliare compilare i coupon. Devono essere spediti o consegnati alla redazione di La Stampa, corso della Vittoria 2. E' l'ultima chiamata per il referendum che premierà l'idea più originale, l'allestimento che ha caratterizzato il periodo natalizio. La sfida è sempre aperta: la posta il palio è ambiziosa. In palio un viaggio sul Mar Rosso abbonamenti al teatro Coccia. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

In Camera Commercio è tempo di artigiani

Sono un artigiano con dipendenti, leggendo recentemente l'articolo proposito delle candidature a Presidente della Camera di Commercio, apprendo che un commerciante (Bordoni), un industriale (Macchi) ed un artigiano (Galli) sono candidati a tale carica.

Poiché da molti anni suddetto impegno è stato assegnato ad Industriali e Commercianti (Capuani, Guaglio tre mandati, Macchi) mi sembrerebbe giusto vedere ora un artigiano rivestire questo incarico anche perché il nostro presidente sig. Galli in quanto ad onestà e capacità non è certo secondo a nessuno; basta verificare l'efficienza della nostra organizzazione nell'ambito provinciale.

Agnesina Antonio, Novara

ciclo delle acque maggioranza

Nell'articolo di commento ai (presunti) successi che la giunta comunale di Verbania si autoproclama per il '98 c'è l'approvazione «a maggioranza» del ciclo integrato delle acque.

Non è esatto: a votarlo è stata la sola maggioranza Ds-Ppi che, in di numero legale perché come consiglieri di opposizione ne eravamo usciti protestando, ha richiamato in aula tarda notte tutte le proprie truppe.

così votato, praticamente senza discussione alcuna, un contratto che impegnerà il comune di Verbania - in società con un gruppo privato - fino al 2011 nella gestione delle acque.

Si rendono conto i verbanesi che una volta di più la maggioranza di sinistra ipoteca per decenni futuro di Verbania rifiutando un confronto approfondito?

Gruppo consiliare di Alleanza Nazionale

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; na: tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; tel. 0321 86. **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.86.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 33.360; tel. 0321 77.79.00. tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Stazzano:** 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A : *Madonna Pellegrina*, Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.61 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi. obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Bolfo*, piazza Libertà, 9 tel. 0321

Cerano: *Vai*, via Gramsci, 80 tel. 72.82.80.

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322 24.24.56.

Oleggio: *Leonardi Julitta*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94 074.

Bogogno: *Agazzone*, . Municipio, tel. 0322 80.88.14.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Notaris, 1 tel. 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Defomasi*, via Mazzini, tel.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8881.11; **Stresa:** 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Scuola

Il classico si presenta

Il liceo classico «Carlo Alberto» di Novara incontra gli allievi delle terze medie di città dintorni e i loro genitori. L'appuntamento è martedì alle 18 nell'aula magna del «Carlo Alberto» dove vengono presentati il piano educativo del liceo, i suoi laboratori e le attrezzature a disposizione delle classi. L'incontro aperto a tutti. [b. c.]

Rappresentazioni

I Magi a Bellinzago

Data la folta presenza di pubblico, oggi a Bellinzago si replica la Sacra Rappresentazione, che il Comitato propone con allestimento molto lungo, che prende il dalla Creazione. I 160 interpreti saranno presenti nella parrocchiale partire dalle 16. [c. m.]

Fotografia

Una mostra Omegna

E' stata inaugurata prosegue fino al 30 gennaio (9-12, 15-19 chiusa lunedì mattina e domenica) la collettiva del gruppo fotografico ossolano «La Cinefoto», che espone alla «Galleria fotografica dell'Oca Blu» di v. Cavallotti 14. [c. m.]

Collezionismo Borgo

Stamane alle 10, alla Fondazio- Marazza Borgomanero, l'incontro «Collezionascambio», riservato agli appassionati di filatelia, numismatica, cartoline, schede telefoniche santini. Organizza il Gruppo «Achille Marazza». [m.g.]

Corsi

Lavorare il legno

Corso di intarsio e lavorazione del legno, dal 2 febbraio, iniziativa del Comune di Maria, della Comunità Montana Valle Vigezzo e della Fondazione Gennari. Lo tiene Franco Amodei. Lezioni serali, dalle 20,30. Informazioni 0324/94213 e 0324/94763. [f. r.]

Presepi

Natività Cellina

Si conclude oggi castello sforzesco di Galliate la rassegna di presepi organizzata dalla Pro Loco: nelle sale del castello è allestito un percorso con 30 Natività. [c. m.]

Club

Pomeriggio con i single

Oggi alle 17 il Club dei Single si riunisce alle sede via Monte San Gabriele 19c a Novara per un «pomeriggio magico»: previsto l'intervento di Mago Sole e Maga Angelica. [c. m.]

Mostra

Arte religiosa a Gozzano

A Gozzano, nella chiesa di S.Gaetano, mostra «Il Cristianesimo nel territorio novarese. Documenti ed architetture dalle origini al Medio Evo». [m.g.]

I Collegi, specialisti ambulatoriali dell'ambulatorio di via dei Mille 2 Novara, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Bugnetti

— Novara, 10 gennaio 1999.

Mercoledì i sindaci di Cameri e Bellinzago incontrano l'Anas in prefettura

«Troppi incidenti sulla statale»

Tre scontri in poche ore, adesso è polemica

CAMERI. L'incrocio maledetto. Battezzato così ben prima dell'incidente che giovedì è costato la vita a Pietrina Forretta, 63 anni. E due altri scontri, accaduti nel giro di 12 ore, confermano la pericolosità. Nel pomeriggio di giovedì i vigili di Cameri sono intervenuti di nuovo. C'è una prognosi di 2 settimane. E per evitare lo scontro una delle due auto è finita nella roggia. Proprio l'Apecar su cui viaggiava la pensionata morta. Un altro venerdì sera, di nuovo con feriti.

Il bilancio complessivo della settimana è pesante: domenica 3 gli incidenti accaduti in quel tratto sono stati tre. Mercoledì la questione arriva sul tavolo del prefetto Vincenzo Pellegrini, in occasione di un incontro tra i sindaci di Cameri e Bellinzago, Mario Rondini e Giacomo Miglio, ed i responsabili dell'Anas di Novara.

Il sindaco Mario Rondini chiede da anni una soluzione del problema. Il traffico sulla statale del Lago Maggiore è aumentato parecchio.

tratto tra Bellinzago e discoteca, all'ingresso di Vevera, le pattuglie del comando della polizia municipale di Cameri, competenti per territorio, presenti costantemente.

«Per controllare la statale - dicono al comando - facciamo ore di servizio in paese. Il traffico sulla 32 è aumentato, negli ultimi mesi, del per cento circa. E' una strada ormai impercorribile. Più Tir, ma pure maggior numero auto. L'incrocio con la provinciale, dove avvengono gli incidenti, è molto trafficato nel pomeriggio, per l'uscita dipendenti dell'aeroporto. Dalle 16,30 alle 17 sono circa 700 auto in più che si riversano nella zona. E' una strada studiata per il passato, poche auto e tanti mezzi agricoli. E' rimasta uguale ad allora».

L'incrocio tra statale e provinciale. Lì sono verificati 6 incidenti in pochi giorni

Per la statale 32 si è parlato più riprese di un progetto per la in sicurezza degli incroci e l'allargamento della sede stradale, per agevolare il sorpasso, oggi rischioso in spazi così ristretti. I sindaci lo hanno chiesto a gran voce e a più riprese. Giacomo Miglio: «E' una constatazione amara: per questo incrocio non è mai stato fatto nulla. Abbiamo fatto incontri con Provincia, Anas Lombardia e Piemonte. Tante parole, progetti che rimasti sulla carta. E si parlava anche di un adeguamento della statale 527 che da Oleggio va al ponte del Ticino.

A questo punto mi accontenterei della certezza che prosegue il progetto di allargamento della statale. qualche cosa deve fatto, e in fretta».

Anche Rondini ha più volte sollecitato l'avvio dei lavori: «Non si contano più le riunioni degli ultimi anni. Anche lo scorso anno si era verificato un incidente gravissimo».

Miglio ritiene che l'incremento di traffico sia collegabile al nuovo scalo aeroportuale: «A mio avviso l'aumento traffico è proprio dovuto all'aeroporto di Malpensa 2000, che si è aggiunto ad un traffico locale già molto sostenuto».

Miglio non pretende un miracolo, ma un intervento mirato all'emergenza: «Dall'incontro di mercoledì mi aspetto delle soluzioni pratiche e soprattutto in tempi brevi». [c. m.]

«Più

Appello anche da Santa Croce

BORGOMANERO. Gli abitanti della frazione Santa Croce chiedono interventi per rendere meno pericoloso il tratto della statale all'ingresso di Borgomanero e la viabilità interna alla frazione.

Le richieste sono state avanzate nel corso dell'incontro che si è svolto al Centro Sociale, organizzato da Cesare Savoini, consigliere comunale del gruppo «Città per l'uomo».

Al sindaco Pier Luigi Pastore ed agli assessori stato chiesto di intervenire viale Kennedy, vale dire sull'appendice della statale 229 all'ingresso nord della città; il traffico convulso della statale e la presenza dell'ipermercato hanno alzato a livelli altissimi i flussi della circolazione, e gli abitanti hanno chiesto la realizzazione di un marciapiede e una pista ciclabile. Infine è stato chiesto di spostare la centralina del metano situata in via del Forno, che crea ostacoli alla circolazione, e di provvedere alla pulizia ed al ripristino di via per Gozzano. [m. g.]

Valle Lomellina

De Agostini chiude snobba il paese

VALLE LOMELLINA. Hanno scritto una lettera di protesta alla De Agostini sostenendo che il loro paese, Valle Lomellina, 2300 abitanti, sarebbe sminuito o addirittura dimenticato sulle carte geografiche. E l'istituto novarese, a qualche mese di distanza dalla lamentela (inviata anche al sindaco) ha risposto al gruppo degli «Amici di Valle» chiedendo scusa e spiegando i motivi dell'omissione.

La lettera, firmata dal direttore editoriale dell'area cartogeografica Ada Mascheroni, è giunta nei giorni scorsi al sindaco Giacomo Crosta: «Ci rammarichiamo per la mancanza riscontrata» dice la responsabile della De Agostini, sottolineando che la mappa cui Valle non compariva era la carta autostradale «Viaggio nell'Italia dei parchi naturali».

«La scala scelta, 1:1250000, concedeva poco spazio e i cartografi hanno dovuto operare delle scelte - ha chiarito Ada Mascheroni - per cui non è stato possibile inserire i nomi tutti gli 8100 comuni italiani. Sono stati tralasciati quelli meno rilevanti da un punto di vista turistico-naturalistico. Ma siamo consci dell'importanza della città come centro agricolo industriale». La riprova l'ha fornita allegando la carta stradale in scala 1:250000, dove Valle ha ottenuto un'adeguata evidenza. [c. br.]

IN

Novara

I sindacati annunciano lo sciopero dei bus

Per lunedì 18 gennaio i dipendenti dell'azienda Sun hanno proclamato uno sciopero di tre ore dalle 16 alle 19. L'astensione per il «perdurare continue decisioni unilaterali». [b. c.]

re

Europa, nuove povertà Convegno Ms-Fiamma

Organizzato dal Coordinamento femminile dalla Federazione di Novara del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, terrà dalle 11 al Borsa il convegno-dibattito «Nuove povertà in Europa». Interverranno Isabella Rauti, coordinatrice nazionale femminile del Msft, Roberto Bigliardo, vicesegretario nazionale, Franco Caserta, coordinatore Regione Piemonte, Enrico Politi, consigliere di circoscrizione, Attilio Terazzi, segretario di sezione. Patrizia Ventrera, responsabile femminile di Novara. [r. l.]

Un black-out di ore per cinquemila abitanti

Le interruzioni di energia venerdì sono state causate dalla rottura di un isolatore di una linea. Circa 5 mila abitanti sono rimasti al buio dalle 18 sino alle 21,10. [s. b.]

Arona

E' morto il medico Giovanni Bugnetti

E' morto Giovanni Bugnetti, specialista Otorino. I funerali si svolgono domani alle 14 a Sant'Agabio, Novara. [s. b.]

Novara, giovane e disinvolta è entrata in casa di una donna di oltre novant'anni

Con l'euro truffa una pensionata

Falsa impiegata promette il cambio di due milioni

NOVARA. E' entrata nella casa di un'anziana con un pretesto. E facendo uso di scaltri espedienti riuscita a farsi consegnare due milioni e mezzo di lire: ha raccontato che li avrebbe convertiti nella moneta europea. Protagonista del raggiro è stata giovane donna, dimostra circa ed di bella presenza.

Con la scusa di far firmare alcuni documenti necessari per mantenere l'assegno di accompagnamento, giorni ha citofonato L.G., di oltre novant'anni, residente in via dei Caccia. L'anziana da otto anni è impegnata ad accudire un parente costretto sulla sedia rotelle. Di fronte alle insistenze della giovane donna, ha detto subito che di problemi burocratici non se ne occupa e che avrebbe subito telefonato al nipote.

Ma l'abile truffatrice è riuscita ad impossessarsi della cornetta del telefono prima che la comunicazione avvenisse. Mentendo, ha riferito alla pensionata che già aveva parlato con il parente e che lui stesso invitata caldamente a consegnare i soldi. In cambio dei biglietti d contanti, frutto di mesi di risparmi, la falsa impiegata ha lasciato sul tavolo una busta sigillata che a suo dire conteneva il controvalore in Euro.

Con l'ennesima ha poi finto di andare a parlare con altri anziani del palazzo tranquillizzando la «vittima» che sarebbe tornata appena il nipote fosse arrivato. L'equivoco si è risolto nei peggiori dei modi: dopo tanto attendere l'anziana si è decisa a chiamare il parente. E tra le lacrime ha trovato conferma quello iniziato a sospettare: la giovane truffatrice aveva finto di telefonare e nella busta al posto dei nuovi Euro c'erano desolatamente solo pezzi di fogli di quaderno spiegazzati. E' scattata la denuncia ai carabinieri ma dell'abile signorina tanto gentile e disinvolta si sono perse le tracce. [r. l.]

BORGOMANERO

Falso intervento per ottenere soldi

presenta dimessa, usa modi gentili e molto persuasivi, e racconta con ricchezza di particolari una vicenda strappalacrime: «Devo farmi operare, ho assoluto bisogno di cure mediche e necessariamente dovrò recarmi in una clinica specializzata, dove le cure sono molto costose, però ho denaro sufficiente. Se non farò l'intervento sarà la fine, resterò paralizzata, e chi darà da mangiare ai miei bambini?». Davanti a una vicenda simile, è facile che gli interlocutori si commuovano ed...allentino i cordoni della borsa. Così parecchie persone dei paesi circostanti Borgomanero, hanno abboccato al racconto questa donna che fornisce oltretutto delle generalità precise, anche ovviamente non vere. Con la storiella delle operazioni chirurgiche, la truffatrice ha già intascato parecchi quattrini, soprattutto ai danni di pensionati. Una truffa che invece sta «perdendo colpi» quella dei finti funzionari Inps o di qualche altro ente pubblico: mentre sino a qualche mese fa in zona si verificati numerosi casi di raggiri costruiti con questa tecnica, le persone anziane si fatte molto più attente e non credono più a pseudofunzionari che chiedono quattrini. In compenso l'arte della truffa si è fatta ancora più raffinata e cerca di scuotere i sentimenti più profondi, strumentalizzando la malattia. [m. g.]

OPERAZIONE
3 Pizze & Sfizio
a 1000 lire !

Da martedì a venerdì raccogli i PUNTI sulla tessera che ti verrà consegnata al primo acquisto;
con SOLI 24 PUNTI potrai avere, per sole 1000lire,
3 pizze margherita oppure una maxipizza margherita
E raggiungere 24 PUNTI è veramente un attimo perchè a ogni acquisti: una Maxipizza avrai 6 PUNTI,
mezza Maxipizza 3 PUNTI e una Pizza unica 2 PUNTI.
FACILE

SERVIZIO A DOMICILIO
Tel. 0322-81898
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51
BORGOMANERO

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

Le nuove linee produttive portano assunzioni. Ma il sindacato si spacca

Il «Mulino bianco» regala 30 posti

Da Parma a Novara 70 mila quintali di dolcetti

NOVARA. Dal primo febbraio i dolcetti della linea del Mulino Bianco verranno cotti nello stabilimento Pavesi corso Vercelli. L'accordo tra azienda e sindacato stato siglato a Novara e prevede il trasferimento in città linee produttive che fino ad oggi si trovavano a Pedrignano, nel Parmense.

Il patto stabilisce l'assunzione di trenta dipendenti, di cui venti sono donne, che dovranno lavorare anche nel turno di notte. Per tre mesi avranno un contratto di lavoro interinale, che verrà poi trasformato in una posizione a tempo indeterminato.

Una ventina di dipendenti verranno assunti entro la fine di gennaio, gli altri dieci entreranno in stabilimento mese dopo. L'azienda ha chiesto inoltre che i nuovi addetti non usufruiscano della mensa durante il turno di lavoro ma soltanto alla fine dell'orario per evitare dispersione produttiva.

Con l'arrivo a Novara della linea prodotti del Mulino Bianco si concretizza l'investimento annunciato dalla Barilla sul polo corso Vercelli: «Con questa operazione - dice il sindacalista Cisl, Matteo Botticelli - Novara diventa il della produzione dolciaria del gruppo Barilla, per cui la società aveva annunciato un investimento di sessanta miliardi comprendente i lavori trasferimento a Novara delle linee da Pedrignano».

A quanto ammonteranno i nuovi volumi produttivi? «La Barilla - risponde Antonio Inglese, della Uil - ci ha comunicato che con il Mulino Bianco avremo un aumento produttivo di settantamila quintali all'anno. Credo però che inizialmente il quantitativo sarà minore».

L'accordo ha visto anche una spaccatura all'interno del fronte sindacale: la divisione si è creata sul contratto interinale sul problema della mensa. Mentre infatti l'accordo è stato sottoscritto da Cisl e Uil, non è stato firmato dalla Cgil.

«Non siamo d'accordo sulla restrizione che i nuovi addetti devono subire per la mensa - dice Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro -. E condividiamo la linea delle assunzioni a contratto interinale: questa azienda, nel giro di vent'anni, ha perso metà degli addetti. Quindi è giunto momento non solo di aumentare i carichi di lavoro anche le assunzioni».

«In un momento di grave difficoltà occupazionale - ribatte Botticelli, della Cisl - trenta nuovi posti di lavoro sono una realtà positiva. Sono interinali soltanto per tre mesi, poi diventano posti fissi».

Marcello Giordani

A Borgomanero

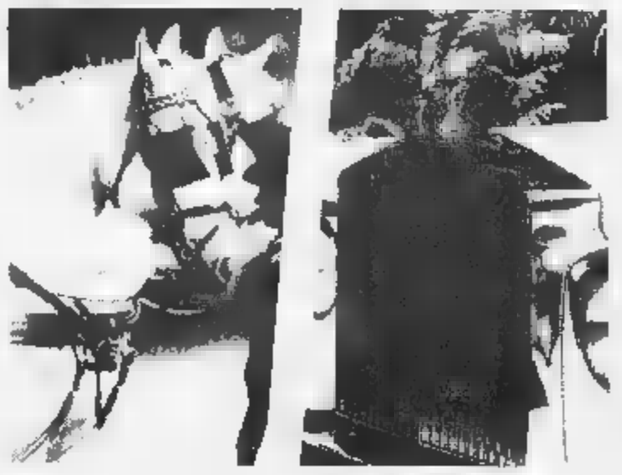
Giovani in azione dopo la borsetta

BORGOMANERO. Due sconosciuti a bordo di un'auto hanno strappato la borsa ad una donna di mezza età ieri pomeriggio sul Lungo Agogna.

Il fatto è accaduto verso le quindici, e la donna scippata recandosi nei negozi centro per fare acquisti, quando è stata avvicinata da un'auto di grossa cilindrata. Dal finestrino un uomo si è sporto ed ha strappato la borsa alla donna. L'auto ha fatto poi perdere le tracce.

Un episodio analogo si verificato un fa in via delle Scuole; in quel la persona che aveva subito lo scippo, anche allora donna di mezza età, abitante in viale Dante, aveva subito il furto della borsa e, nel cadere a terra in seguito alla perdita dell'equilibrio, va subito anche ferite alla gamba ed aveva dovuto ricorrere alle cure del Pronto Soccorso dell'Ospedale Ss.Trinità. [m.g.]

Sposarsi
in carrozza o in auto
con classe ed eleganza



"BIANCHI TEAM"
ROMAGNANO SESIA
Sede: Via Dionisotti, 8
Scuderia: Via Rogazioni, 4
Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163/833040
Auto d'Epoca.
Cavalli olandesi, polacchi ed ungheresi sono a disposizione per: cerimonie, promozioni pubblicitarie, servizi fotografici e televisivi, esposizioni e fiere.

La Grande Offerta del 1999 è nei negozi

ibr

CENTRO TIM

GSM special SIEMENS TIM

- *Batteria al litio (30 ore Stand-by)*
- *Display grafico*
- *Menù semplificato*
- *Tastiera illuminata*

Sino esaurimento scorte

a sole £ 199.000

...davvero un'occasione da non perdere

I.B.R. di Ruschetti
OMEGNA
Via Valle Strona, 1 - 0323/643579

GOZZANO
Via Novara, 11 - 0322/917478

VERBANIA INTRA
P.zza F.lli Bandiera, 1 - 0323/401802

Scaduta la tregua natalizia, da domani locali chiusi alle 22

A Domo torna il coprifuoco per sale giochi e videogames

DOMODOSSOLA. Torna il «coprifuoco» per le sale giochi. Oggi scade l'ordinanza che aveva consentito ai locali di rimanere aperti durante le feste fino all'una di notte. E da domani torna in vigore il provvedimento varato dal Consiglio comunale che aveva fissato la chiusura alle 22. Alla stessa ora dovranno essere spenti i videogames dei bar.

La limitazione, che aveva suscitato e proteste dei gestori e di centinaia di giovani frequentatori, dovrebbe comunque avere vita breve. Il sindaco Mario Cattrini ha annunciato che proporrà al consiglio nella prima seduta dell'anno la revoca della delibera sulla chiusura alle 22. La convocazione del consiglio, che spetta al Presidente Giuseppe Sterpone, dovrebbe essere imminente. Ma il ritorno all'orario normale, fino all'una di notte, potrà però avvenire solo quando la nuova delibera diventerà esecutiva. Il coprifuoco per le sale giochi potrebbe quindi restare in vigore per tutto il mese di Gennaio.

Secondo il sindaco, sono comunque venute meno le ragioni che avevano imposto il drastico provvedimento. Cattrini aveva negato di aver fatto retromarcia dopo la protesta di numerosi giovani frequentatori delle sale che si erano presentati in consiglio comunale. La seduta era stata interrotta proprio per consentire un confronto fra gli amministratori e i ragazzi, che avevano rivendicato il diritto di divertirsi la sera «senza dare fastidio a nessuno».

«Proprio nell'incontro con i frequentatori delle sale nell'aula consiliare - ha ricordato il sindaco - avevo chiaramente precisato che la chiusura anticipata doveva essere considerata un provvedimento eccezionale e temporaneo, adottato per fronteggiare una situazione di ordine pubblico oggettivamente grave che aveva suscitato forti lamentele dei cittadini. Avevo aggiunto che se la situazione fosse tornata completamente sotto controllo la delibera sarebbe stata revocata».

«L'azione di repressione e prevenzione svolta sistematicamente dalle forze dell'ordine dalla polizia municipale, anche in seguito al protocollo sottoscritto fra Prefettura e Comune - ha aggiunto Cattrini - ha dato buoni risultati. Le lamentele per le sale giochi sono cessate, anche nel periodo delle feste l'apertura fino all'una».

C'è un legame anche fra la revoca delle limitazioni d'orario per le sale giochi e la chiusura alle 4 di piazza Mercato nel fine settimana. Si sono infatti voluti evitare i caroselli notturni nel centro storico per garantire più tranquillità ai residenti.

Adriano Valli

La chiusura anticipata per sale giochi e bar con videogames dovrebbe comunque avere vita breve. Il sindaco Cattrini proporrà al Consiglio comunale la revoca della delibera

Ieri ad Arona ha firmato il nuovo contratto

Della Vedova in squadra col campione del mondo

MERGOZZO. Marco Della Vedova, 26 anni, unico professionista del VCO, da ieri sera è della Lampre. Beppe Saronni e Pietro Algeri lo hanno convocato al «Concorde» di Arona e nel giro di pochi minuti gli hanno fatto firmare il contratto. «Sono davvero soddisfatto - ha commentato Marco - di passare a questa grande squadra dove, tra gli altri, ritrovo anche Serpellini e Piccoli che già erano con me alla Brescialat». Della Lampre fanno parte big come lo svizzero Oskar Camenzind, campione del mondo e Franco Ballerini. Gli altri componenti la squadra sono: Algeri, Bertoletti, Belohvosciks, Codol, Dierckxens, Frutti, Hunter, Missaglia, Padrnos, Pianegonda, Pinotti, Spruch, Svorada e Verstrepen. «Sarà il mio quarto anno da professionista. Devo ringraziare molte persone, tra i quali il verbanese Raffaele Fasoli, Guidina Dal Sasso e Nando Longoborghini, Antonio Bertinotti e Roberto Filiberti, che mi hanno aiutato a superare momenti non facili». **[s. bott.]**

Marco Della Vedova mergozzese di 26 anni ha trovato una squadra

Interpellanza del Polo in Consiglio provinciale

Sede delle Poste del Vco in lizza Domo e Verbania

DOMODOSSOLA. Un ulteriore passo verso il decentramento dei servizi è stato compiuto con l'istituzione, dall'inizio dell'anno, della filiale provinciale dell'Ente Poste. E' già stato nominato anche il responsabile. Ma non si sa ancora se avrà sede a Domo o a Verbania.

Non ci sono diatribe campanilistiche ma burocrazia e funzionari tendono a ignorare, in barba ai decreti Bassanini, le volontà delle amministrazioni locali. La questione è stata sollevata ieri dai capigruppo del Polo Libertà in consiglio provinciale, Gian Mauro Mottini, Massimo Polli e Roberto Rebecchi.

In un'interpellanza, gli esponenti del Polo ricordano che «nella ripartizione dei servizi dello Stato la sede provinciale delle poste era stata concordemente individuata a Domodossola, anche da parte della Giunta provinciale del Vco, in base a motivazioni tato logiche quanto inoppugnabili, legate alla stazione internazionale, alla linea Novara-Domo, alle poste Svizzere» e che «i locali per ospitare gli uffici sarebbero già disponibili nell'ex dogana, in fase di ristrutturazione a cura dello stesso Ente Poste. In questo quadro, la collocazione di Verbania avverrebbe in sfregio alla logica e alla funzionalità del servizio, con aggravi economici del tutto ingiustificati».

Gli interpellanti chiedono al Presidente del Consiglio provinciale una riunione urgente della commissione istituzionale alla quale dovrebbe essere invitato il neo-direttore della filiale. **[a.v.]**

Domodossola

I clown in piazza Mercato

DOMODOSSOLA. Piazza Mercato oggi, a partire dalle 11, farà da palcoscenico alle stravaganze dei Clowns. Si recita improvvisando con l'obiettivo di coinvolgere il pubblico, quello dei più piccoli soprattutto, ad una kermesse di giochi, scherzi e risate. Motore dello spettacolo saranno Simona Molinari e Paolo Stratta che con altri animatori cercheranno di trasformare, bambini e genitori, in spettatori attivi.

Parallelamente la compagnia «Giùlemanidalnaso», di Verbania, darà un saggio sul teatro di figura. Il gruppo è alla terza uscita dopo aver frequentato la Scuola dei Clowns dell'Arci verbanese, condotta da Gastón Troiano. Si tratta di attori che sono approdati all'attività clownesca per diletto. L'esperienza verrà ripetuta la prossima estate, mentre per questo febbraio è già in cantiere un laboratorio di animazione teatrale. Sulla piazza i commedianti solleciteranno gli spettatori a costruire lo spettacolo. «Il tentativo-spiega Laura Cristofari l'unica ad avere avuto altre esperienze di teatro-sarà quello di imparare ad ironizzare su noi stessi. Lo scambio con il pubblico può cambiare in continuazione l'itinerario dello spettacolo».

La manifestazione di oggi rientra tra le iniziative del Comune di Domodossola per rendere più accogliente e movimentata piazza Mercato.

Sottratto al modesto destino di parcheggio di auto, con chiusura al traffico nei fine settimana, il sindaco Mariano Cattrini sta ora sperimentando le modalità per renderla più «affascinante» agli occhi dei domesi, da sempre più inclini allo «struscio» in corso Ferraris. **[f. r.]**

IN BREVE

Calasca Castiglione

In il presepe vivente più antico dell'Ossola

Il più antico presepe vivente dell'Ossola in scena oggi in Valle Anzasca. La rappresentazione, che si ripete dal '700 coinvolge tutto il paese, inizia alle 14,30. Al termine trippa e incanto dei doni che i fedeli offrono attaccandoli su un grosso abete. Interviene il Corpo Musicale Bognanco. **[f. r.]**

Premeno

Oggi festa di benvenuto per il nuovo parroco

Oggi alle 15 davanti alla chiesa parrocchiale, le comunità di Premeno e di Esio danno il benvenuto al nuovo parroco don Giorgio Ferrari. Alla successiva funzione intervengono il vicario territoriale del Verbano, don Giuseppe Cacciami, e il sindaco Alfredo Guzzo. **[s. r.]**

Vogogna

In chiesa va in scena il musical dei ragazzi

«Christmas Gold», è il musical allestito dagli alunni della scuola media Giovanni XXIII Domo. Verrà portato in scena a Vogogna, oggi alle 17,30 nella chiesa parrocchiale. Lo spettacolo s'ispira ad un'opera dell'inglese Christopher Hinkins e propone blues, canti gregoriani e disco-music. **[f. ru.]**

Domodossola

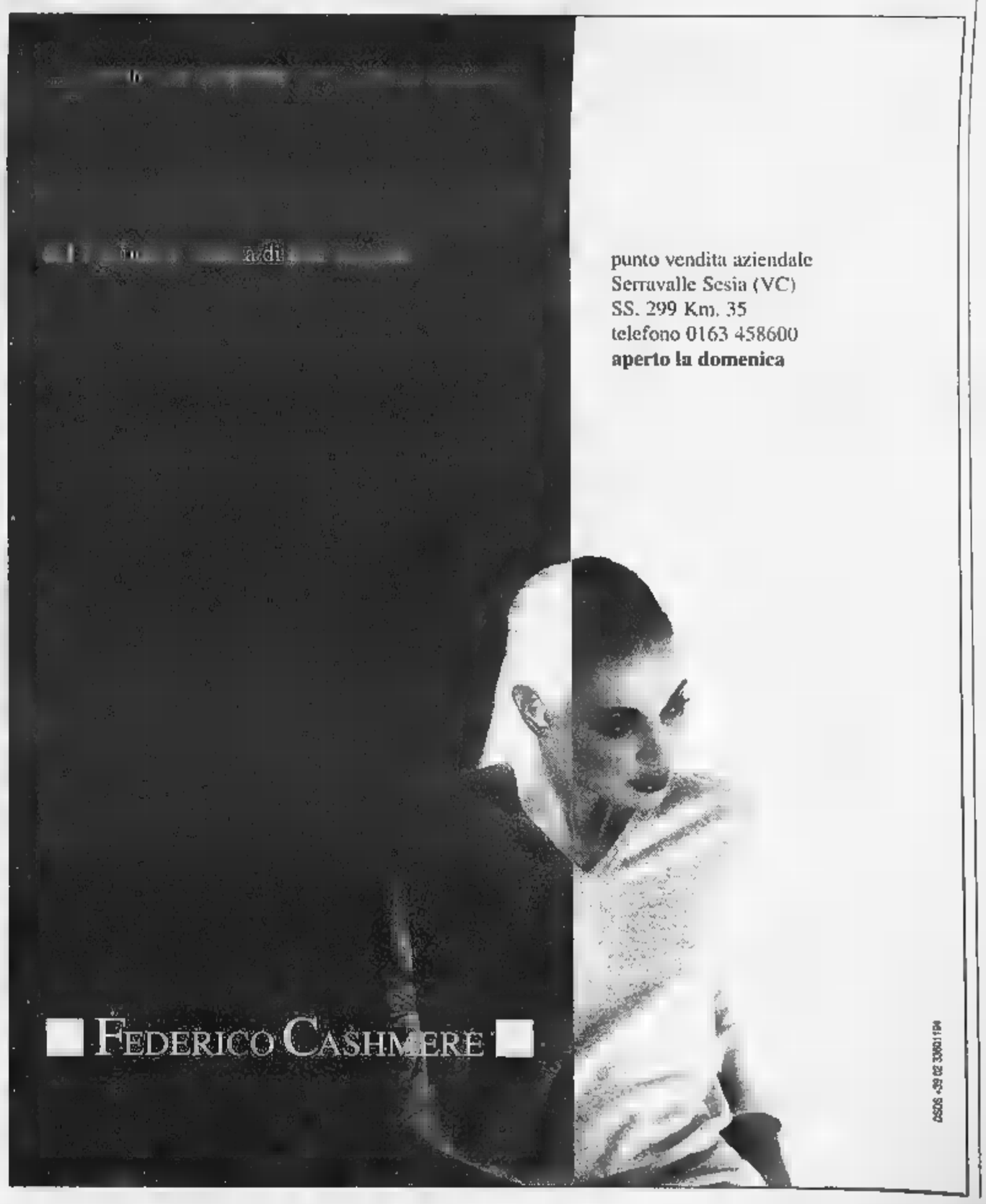
Comunità montane alla fiera di Roma

Le Comunità montane dell'Ossola, della Valle Vigezzo e della Valle Strona parteciperanno a Muntain 2000, la fiera della montagna che si terrà a Roma dal 13 al 17 gennaio. **[f. ru.]**

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Gli estratti di ieri: 17-23-24-35-37-43. N°Compl.: 21. Joker: 007 807. **[r. l.]**



LA GIOIOSA IMMOBILIARE s.n.c.
Viale Marazza Borgomanero
AFFITTA - VENDE
CAPANNONI INDUSTRIALI
Per informazioni e appuntamenti:
Tel. 0322/842077
cell. 0338/2700091

La [illegible]amen[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare di almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

A Stresa, per una settimana, si svolge la convention mondiale della società americana

Manager Timberland fanno i giardinieri

Vogliono recuperare villa «La Palazzola» sul lungo lago

Villa La Palazzola sorge sul lungo lago di Stresa di fronte all'Isola Bella

STRESA. Per la sua convention mondiale che si tiene ogni anno, in un paese diverso, la Timberland ha scelto il lago Maggiore e Stresa. Qui, da oggi, e fino a venerdì, al «Des Iles Borromées» e «Regina Palace» 200 manager e dirigenti saranno impegnati in congressi e convegni, per mettere a punto le strategie del gruppo, e nella presentazione dei modelli autunno inverno 99. Quest'anno, per la prima volta, interverranno ai lavori anche i distributori.

E' tradizione ormai consolidata per la società americana destinare una giornata del loro impegno ad interventi filantropici o comunque di interesse pubblico legati al territorio che ospita la convention. Interventi che vedono impegnati, in prima persona, i protagonisti della società con in testa il presidente Jeffrey Schwarz. Così, a Stresa, dopo aver preso contatti con il Comune e il consigliere delegato Maura Milani, hanno scelto il recupero del giardino di una villa. E' La Palazzola, di proprietà comunale, che sorge sul lungo lago proprio di fronte all'Isola Bella. Una costruzione ottocentesca donata negli anni Settanta al comune di Stresa che ne è venuto in possesso da poco dopo una lunga controversia legale che ha di fatto condannato la villa all'abbandono totale. L'edificio su tre piani è stato spogliato di tutti gli arredi e fatto oggetto di ripetuti atti vandalici. Il parco è invaso dalla vegetazione infestante che ha soffocato specie erboree di alto valore.

Gli uomini Timberland, appositamente istruiti, martedì pomeriggio provvederanno a mettere in sicurezza la villa sgomberando [illegible] e rifiuti all'interno dell'edificio. Realizzeranno poi una pulizia generale del giardino sistemando la recinzione del parco divelta in più punti.

«L'intervento è stato programmato con la redazione di un preciso piano operativo dell'agronomo Roberto Anzani - dice Maura Milani -. Ha richiesto un complesso piano di sicurezza steso dall'architetto Caterina Zonin. All'interno del parco, con i manager [illegible] in squadre, vi saranno una quarantina di volontari della Protezione civile del Cai, di Croce rossa e gruppo alpini di Stresa. Le attrezzature necessarie sono state messe a disposizione dal Consorzio Bosco Vivo di Vignmole Borbera che effettua interventi di riqualificazione ambientale. Come comune ci auguriamo che questo sia il primo passo verso una facile [illegible] indifferibile rinascita di villa Palazzola e del suo parco».

Per favorire quest'operazione è stata istituita un'apposita associazione: «Amici della Villa Palazzola» che sarà presentata domani sera a Stresa. Si propone di diffondere un'approfondita conoscenza storica, artistica ed architettonica della villa supportando e stimolando i proprietari nell'opera di tutela e restauro per arrivare all'apertura al pubblico. La tessera numero 1 di socio benemerito sarà consegnata, quale segno tangibile di riconoscenza, al presidente della Timberland. [r.amb.]

Lavoratori Girmi durante una recente protesta. In azienda c'è ancora tensione

La Comunità montana: «Vincolate l'area»

Alla Girmi rientrano soltanto 60 addetti

OMEGNA. Dopo le pause natalizia domani riprende il lavoro alla Girmi. In fabbrica rientreranno 60 dei circa centosettanta lavoratori in organico essendo ancora in atto i contratti di solidarietà. «Purtroppo riprendiamo con gli stessi dubbi e le stesse situazioni di prima - afferma Vincenza Dimuria della Rappresentanza sindacale unitaria - abbiamo più riprese chiesto un incontro con la direzione per capire a che punto è la situazione in merito al trasferimento dello stabilimento nel Tecnoparco. Non siamo nemmeno riusciti ad incontrarci».

Una situazione di tensione che si registra anche con piccoli episodi. I lavoratori della Girmi sono rimasti molto amareggiati per il mancato scambio dei tradizionali auguri natalizi. «Non siamo certo dispiaciuti per non aver ricevuto il panettone e lo spumante, come avviene in tutte le fabbriche d'Italia - dicono ancora alla Rsu - visto come si sono comportati nei nostri confronti ad oggi ci sarebbe stato indigesto. Però i rapporti si valutano anche da questi piccoli atteggiamenti. Che sono lo specchio di quelli grandi. Ancora non conosciamo neppure i nomi dei sessanta lavoratori in esubero che a fine marzo lasceranno la fabbrica e verranno messi in mobilità».

Qualcuno negli ultimi mesi si è dimesso spontaneamente e nove lavoratori hanno trovato soluzioni alternative: i sindacati sperano pertanto che quanti hanno lasciato l'azienda vengano conteggiati nei sessanta considerati in esubero.

Nel contempo vi è da registrare una presa di posizione da parte della Comunità montana Cusio Mottarone che nella sua ultima seduta ha approvato un documento, proposto dal Ccd Augusto Guaretta ed integrato da Raffaela Piloni dei Ds in merito all'area dove attualmente sorge lo stabilimento Girmi: si chiede al Comune di mantenere nella zona della fabbrica le medesime indicazioni urbanistiche volte a consentire e agevolare lo sviluppo di attività che portino nuove opportunità occupazionali. [v. a.]

I nuovi vertici: Pro Loco, Comune e «Spazio 3»

Trasloco al campo di calcio per la fiera «ViviOmegna»

OMEGNA. Cambio della guardia ai vertici della Fiera. A partire da quest'anno organizzeranno la rassegna la Pro Loco di Omegna, l'amministrazione comunale e l'agenzia «Spazio Tre». Ma non è l'unica novità della quinta edizione che è stata confermata per la tradizionale data di metà settembre: i dubbi emersi quest'anno, in merito soprattutto alla sede, sembrano stati definitivamente risolti.

«Intanto confermiamo la completa fiducia sia alla Pro Loco che a 'Spazio 3', che oltre ad essere stati tra i fautori di questa felice iniziativa, hanno dimostrato entusiasmo e professionalità encomiabili - dice il vice sindaco di Omegna, Gualtiero Pironi -. Però proprio per garantire futuro alla Fiera, quest'anno dovremo temporaneamente traslocare nella zona del campo di calcio di Verta».

Dal Duemila, però, «ViviOmegna» tornerà nell'ex-Area Pietra, ai piedi della vecchia ciminiera. E non soltanto: su un terreno di diecimila metri quadrati troverà posto anche una struttura stabile con gli uffici di rappresentanza collegata al Parco Rodari e al Forum-Museo. Lo scopo, infatti, è quello di ospitare ad Omegna il futuro Ente Fiera del Verbano Cusio Ossola. [v. a.]

La cerimonia è in calendario sabato 13 febbraio

Sarà Scalfaro a inaugurare la Casa della Resistenza

VERBANIA. Ieri è arrivata la conferma ufficiale del Quirinale. Tra circa un mese, sabato 13 febbraio, il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro sarà a Fondotoce per l'inaugurazione della Casa della Resistenza realizzata nelle vicinanze del Sacrario dei 42 Martiri.

L'orazione ufficiale della cerimonia, a cui interverranno amministratori e autorità locali, sarà tenuta dall'onorevole Tina Anselmi. La Casa della Resistenza, gestita da apposito comitato, ospiterà mostre permanenti, rassegne e iniziative varie di carattere storico e culturale.

Prima dell'inaugurazione, alle 14,30, Scalfaro parteciperà a una manifestazione al monumento al Megolo che ricorda il sacrificio di 13 partigiani: alcuni mesi fa fu oggetto di un gesto teppistico. [s. r.]

Il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro andrà anche al Megolo

DA SABATO 9 GENNAIO
BRIO
ABBIGLIAMENTO
GRAVELLONA TOCE - C.SO SEMPIONE, 66
VERSUS Gianni Versace MOSCHINO EXTE HAMNETT Calvin Klein CAVALLI JEANS CJ
PER RINNOVO ARREDAMENTO
SVUOTA TUTTO
COLLEZIONI INVERNO - ESTATE
SALDI DAL 20 AL 80%
APERTO LA DOMENICA
COMUNI E COMUNALE
Grafik Art s.n.c. - S.I. VCO - VERBANIA

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

TI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo ■■ servizi assicurativi, finanziari ■ ■ assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. ■■ versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato ■ dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo uno Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita ■ bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con ■ sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ■ sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È ■■ guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza ■■ sofisticato equilibrio ■■ sospensioni ■ quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per ■■ comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, ■■ ■■ ■ sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza ■■ motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi ■■ conta i chilometri che ■■■■ all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

ARCAR
NOVARA - Corso Milano, 17/F
Tel. 0321392802

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849
Tel. 0322846494

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

Oggi in scena a Locarno, domani la commedia tratta da Palazzeschi sarà a Borgo

Arrivano le «Sorelle Materassi»

Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio

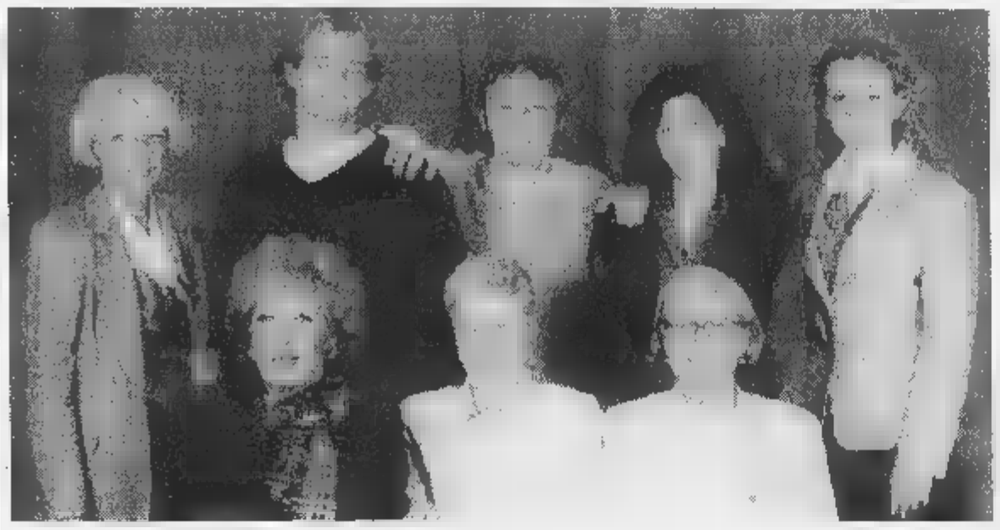
BORGOMANERO. Lauretta Masiero, Isa Barzizza ed Ariella Reggio sono le protagoniste della commedia «Le sorelle Materassi», in programma stasera alle 20,30 a Locarno, al teatro della Fondazione Casinò, in Largo Zorzi 1, e domani alle 21 al «Nuovo» di Borgomanero nell'ambito della stagione comunale di prosa.

Lo spettacolo verrà rappresentato i primi di febbraio anche a Verbania e ad Oleggio.

La commedia è stata tratta da Fabio Storelli dal famoso romanzo di Aldo Palazzeschi. Racconta le vicende di due sorelle, Carolina e Teresa, ricamatrici specializzate nei corredi da sposa.

Le due donne vivono in modo estremamente modesto e senza concedere nulla al lusso ed al divertimento: hanno un unico debole, il nipote Remo, bellissimo e scapestrato, a cui non negano nulla. E per pagare i debiti del giovane, le due donne sfiorano la rovina economica. L'unica ad avvedersi della situazione è la terza sorella, Giselda, ma i suoi moniti non vengono ascoltati.

Alla fine il trionfatore è proprio il nipotino scavezzacollo e spendaccione, Remo, che sposerà una giovane e moderna ragazza americana e dilapiderà con molta disinvoltura tutti gli ultimi averi delle zie; le sorelle Materassi, ormai impoverite, trascorreranno gli ultimi anni nell'illusione di avere vissuto «di riflesso» della gioia del nipote.



Lauretta Masiero, Ariella Reggio e Isa Barzizza, in primo piano da sinistra, il cast delle «Sorelle Materassi»

Ad interpretare il ruolo di Remo il Riccardo Salerno, in scena accanto a Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio con Maria Grazia Plos, Mari Delconte ed Elena Senes.

Le scene dello spettacolo sono di Sergio D'Osmo; i costumi di Fabio Bergamo; le musiche di Cinzia Gangarella; la regia è di Patrick Rossi Gastaldi. La in scena è stata curata dalla compagnia del Teatro Stabile «La Contrada». **[m. g.]**

Luca De Filippo in con Carola Stagnaro nel «Tartufo o l'impostore» tradotto da Moscato e diretto da Armando Pugliese

Luca, ambiguo «Tartufo»

Oggi ultima replica al teatro Coccia

NOVARA. Applausi a scena aperta e «chiamate» hanno accolto Luca De Filippo e la sua compagnia al debutto novarese «Tartufo e l'impostore». Riproposta in chiave napoletana dalla traduzione di Enzo Moscato e con la regia di Armando Pugliese, la celebre commedia di Molière sarà in scena al teatro Coccia anche oggi, dalle 16, per l'ultima replica.

Al botteghino ancora disponibili alcuni biglietti: è un'occasione per assistere ad una nuova, grande prova d'attore di Luca De Filippo, che fa emergere in tutta la sua sinistra ambiguità il personaggio di Tartufo, professionista dell'impostura che finisce poi per apparire vittima. Accanto a lui sul palco, fra le scene di Enrico Job, si confermano in bravura gli altri interpreti: Toni Bertorelli nel ruolo di Orgone; Carola Stagnaro, convicente Elmira; Gigio Morra (Cleante), Sara Alzetta (Dorina); Ivan Polidoro (Damide); Barbara Chiesa (Mariannà), Francesco Biscione (Valerio); Roberto Tesconi (Leale e Lorenzo); Francesco Magalli nella parte di un ufficiale e Carla Cassola per la voce di Madama Pernella. **[p. ben.]**

LA HEADLINE TV

Carnevale, lumineri e motori sulla neve

Si parla di carnevale domani e dopo, alle 19,40, alle 22,50 ed alle 0,55, su Tele Monte Rosa: Paolo Usellini, Lidia Ciuccio ed Emanuela Bosisio presentano le manifestazioni di carnevale Prato Sesia, Grignasco e Ghemme.

E' dedicato all'informazione televisiva ed ai problemi il Salotto in onda oggi alle 18,40 su Altaitalia: vi partecipano tutti i redattori dell'emittente (Daniele Godio, Maria Teresa Masiello, Luca Montani, Lorella Morino, Miria Sanzone e Daniele Zara).

La processione dei lumineri a Cannobio, una rassegna di cori ossolani e uno special sulla Valle Vigezzo sono gli argomenti del Caminetto, che Fabrizio Morea propone mercoledì alle 20,30 su Vco.

La pagina dello spettacolo su Altaitalia propone stasera alle 20,20 «Follie e Magie», i giochi di prestigio a cura di Magicus e Florine; su Vco Patrizia Pellegrino conduce ogni giorno alle 19 «Comunque chic»; Video Top, la rassegna delle ultime novità musicali, va in onda Altaitalia oggi alle 12,50, su Vco venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30, e su Tele Monte Rosa stasera alle 22,40, venerdì alle 23,45 e sabato alle 15.

Spazio all'attualità «Notizia sette», oggi su Altaitalia alle 9, 12,30, 15, 17 e 19. Si parlerà di Euro e dell'impatto con le banche, di influenza, della casa per i ciechi Novara, del cavalcavia Borgomanero e dell'annata vitivinicola '98.

Attualità anche Vco con «La di vetro», dal lunedì al venerdì alle 12,55, alle 20,30 ed alla una. Si tratterà del centro culturale «La fabbrica» Villadossola, del tratto Baduleria-Domodossola della superstrada del Sempione e della statale della Val Vigezzo.

Si parla di agricoltura in «La terra e il suolo», su Altaitalia oggi alle 11; «Verbania informazioni» è la rubrica attualità amministrativa che Vco manda in onda martedì alle 20.

La pagina dello sport si apre all'insegna dell'hockey con gli incontri di coppa Italia, proposti da Altaitalia stasera a partire dalle 22.

Maria Teresa Masiello, Altitalia Tv

Vco presenta oggi alle 13,30 «Ruote & Motori», rubrica di Vincenzo Amato che parlerà di kart sulla neve, una competizione che avrà luogo a Santa Maria Maggiore. Stasera alle 19,30 «Oggi gol» con Marcello Perugini; alle 23,15 telecronaca di Verbania-Casale.

Domani alle 20 «Off side» con Luca Spriano ed alle 20,30 è di scena il basket con Riva del Garda-Cimberio. Martedì alle 20, alle 23 ed alle 1,30, sempre su Vco, speciale dedicato al golf. **[m.g.]**

GUIDA ALLA NOTTE

Il rock di Bernardo Lanzetti alle «Scimmie»

Cabaret al «Bounty» con Paride Mensa

NOVARA. Il juke-box live Claudio Alliata per la serata musicale live del «Battisti Music Cafè», sotto l'Hotel Victoria. Dalle 22. Serata dedicata all'«Electrica Euforia» al «Ryan's» di via Morera: animazione i «Fade» e roulette.

SILVAVENGO. Dalle «Wine bar» a Tenimento al Castello con degustazione di oltre 50 tipi di vino accompagnati da stuzzichini della casa, musica live e tante sorprese.

MOMO. Immancabile appuntamento della domenica il karaoke al «Marcus Club» di Alzate. Dalle 21.

La domenica è l'ora del «Guanabo Club» e dei ritmi latino-americani proposti dal deejay Federico al «Soda Cafè».

Al via stasera una nuova rassegna di cabaret proposta dal «Bounty» che terrà banco ogni domenica. L'esordio è affidato a Paride Mensa, giudicato dalla critica il più attendibile erede del grande Walter Chiari.

Paride Mensa inaugura la rassegna di cabaret al «Bounty»

balla su tre piste alla discoteca «Gilda», dal commerciale al revival. Dalle 23. In pista alla nuova «Rock» piani tre diversi generi musicali per ballare i grandi successi di ieri, oggi e do-

Bernardo Lanzetti, numero uno del rock-soul italiano, si esibisce dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. Torna al «Blueshouse», dopo un anno, il chitarrista americano L.A. Jones. Dalle 21.

A CURA DI **Marco Pistis**

E Stresa ospita il recital di Roberto Piano

Arpista della Scala in concerto a Omegna

OMEGNA. Concerto d'arpa oggi alle 16 nella Sala del Carrobbio ad Omegna. In scena l'arpista veneziana Francesca Boem, che presenterà brani tratti dal repertorio di Bach, Pescetti, Liszt, Spohr, Damase, Grandjany e Salzedo. Il concerto, inserito nel programma «Omegna Classica» è ad ingresso gratuito. Prima Arpa nell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Francesca Boem è un talento musicale dotata di una straordinaria sensibilità artistica.

Sin dall'inizio della sua carriera infatti ha svolto un'intensa attività concertistica ricevendo numerose attestazioni sia in Italia che all'estero. Nel suo curriculum compaiono, come arpa solista, collaborazioni con le più importanti orchestre quali l'Opera di Budapest, la Ocl di Louvain-la Neuve in Belgio, la School of Arts del North Carolina e la Haydn di Bolzano e Trento. Si è esibita sovente, sia come solista che con l'ensemble orchestrale, anche con l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Il concerto di oggi ad Omegna si preannuncia come un piccolo evento musicale e non solo per il Cusio. Per l'occasione Francesca Boem ha scelto autori originali e diversissimi tra loro, ma in grado di far scoprire al pubblico tutta la grandiosa musicalità di uno strumento, antico e sempre nuovo. Il concerto si apre con la Sonata in Do di Pescetti, compositore veneziano vissuto nel 1700 e si conclude con il contemporaneo Carlos Salzedo.

A Stresa, per «I Concerti del Millenario» organizzati all'hotel Regina Palace da Comune e Pro loco l'associazione musicale «Dino Ciani» per la direzione artistica di Lilia Bertola, oggi pomeriggio alle 17 si esibirà il pianista Roberto Piano: proporrà opere di Schumann, Chopin e Liszt. Il recital, come tutti gli appuntamenti della rassegna, è ad ingresso gratuito. **[v. a.]**

LA SERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita.** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 22,30. L. 12.000, 8000; sab. pom. e merc. fer. L. 8000.

ARALDO. 0321-474.625. **Mulan** ore 14,15; 16; **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000; lun. fer. L. 6000.

schera di Zorro con A. Banderas. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. L. 8000.

Tel. 0321-624.158. **Paparazzi** Abatantuono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; fer. e sab. pom. L.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; Lun. fer. 8000.

S. CHIARA. Tel. 0321-45.54.84. **Mulan Joe,** P. Mullan. Or.: 18; 20; 22,30.

S. Il mio West. Or.: 16; 18; 21. Lire 9000;

SAN CARLO. Tel. 0322-240.586. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 6000, 5000.

VARONE. Non pervenuto.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. L.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così è la vita.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. L.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La gabbianella e il gatto.** 14; 15,30; 17; 18,20; 20,30; 22,15. L. 11.000, 8000; favola L.

0321-51.95.23. **L'uomo sogni.** Ore 21.

Corso. su segr. tel. 0324.24.08.53. **C'è posta per te.** Or.: 14; 16,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cerise. Tel. 0324-240.853. **Paparazzi.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - 1. 0324-242.046. **schera di Zorro.** Or.: 15; 19,45; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. **Così è la** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **Così è la vita.** Or.: 16; 20,15; 22,15.

CALUSO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la vita.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer.

CHIVASSO

Tel. 0323-61.459. **Il principe d'Egitto.** 14,30; 16,30; 20; 22.

Al là dei sogni. Or.: 14; 16; 20,15; 22,30. Lire 6000.

IVREA

S. Inf. e prezzi spett. al di segr. tel. 0321-777.122. **Il mio West,** con L. Pieraccioni. Or.: 15; 21. Lire 10.000; 6000. Lunedì 8000;

VERBANIA

Inf. e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 0323-401.940. ore 14,30; 16,30; **Celebrity,** con Leonardo DiCaprio. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **gabbianella e il gatto.** Or.: 14,30; 16; 17,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **'è sta per te** con M. Ryan, T. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.954. **Così è la vita.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.954. **Pap**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per** Or.: 14,45; 17,20; 22,30 *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Sveglia Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 2322029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

GIARDINI - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fantasmi.** Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30, 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi casting.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316 **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30, 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30:

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20, 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 2.448 **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 550.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22.20

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15, 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Martedì alla Biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La Traviata.** Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms). 011-8815.241/242.

LE TRACCE DEI FILM

MY IS JOE. Drammatico. Joe è un disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta è Disney e Spielberg è la Sepúlveda animata da D'Alo e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è storia-simbolo, parla di tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo tornano in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono. Renato Fiumetti e Gianni D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

IL PRINCIPE Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: il film di Giovanni Veronesi, nel Far West, è medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori

D Avventuroso. Ritorna sugli il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si ritrovano per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, che «in rete» si amano virtualmente.

Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che aggira per Broadway in cerca di celebrità.

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e la pittrice si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro dimostra pronto a raggiungerlo in paradiso.

SVEGLIATI. Commedia. Abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto suoi concittadini lo scoprono.

THE AVENGERS. AGENTI SPECIALI. La simpatica coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che a Rio de Janeiro donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

LA CENA. Commedia drammatico. L'Italia di vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un tanego vittima di una malattia.

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una miglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova davanti al tacchino del giorno Ringraziamento. E si scatenano le tensioni.

LA LEGGENDA DEL TX SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai mesbiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona leggere note, ma dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo Baricco.

GATTO GATTO BIANCO. Commedia drammatico. Kustunica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure due gruppi di gitani.

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo di Cuneo la sua Gabeca non è stata destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un successo che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, non ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le sue doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero di lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è una partita carica di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare una scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silvano Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto non sarebbe un bel segnale per una formazione costruita per stare in finale.

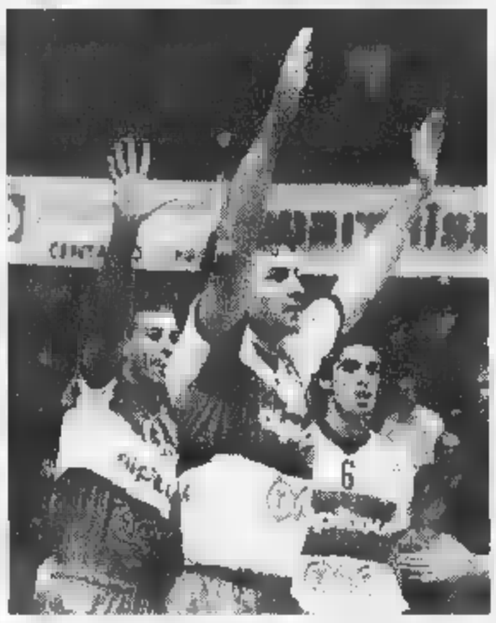
Con un grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche se Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Montichiari risponde con la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi minacce per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è ancora una buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

TIFOSI. Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 e 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brother» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già un buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171681905).

IL. Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua



Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di **Alain Roca, Rafael Pascual** e **Cosimo Gallotta**. A destra, un preoccupato **Silvano Prandi** (MEDINO)

NUOVO SPONSOR

Oggi annuncio ed esordio

Dalla sfida di oggi pomeriggio ci sarà un nuovo marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società cuneese per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di una realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. **[l. f.]**

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta a Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

BIELLA. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato serenità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati contro Ragusa sono risultati di vitale importanza per la nostra classifica, ma altrettanto indispensabile è conquistarne altri due contro Livorno - Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria ci è mancato un pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, ma la sconfitta di domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

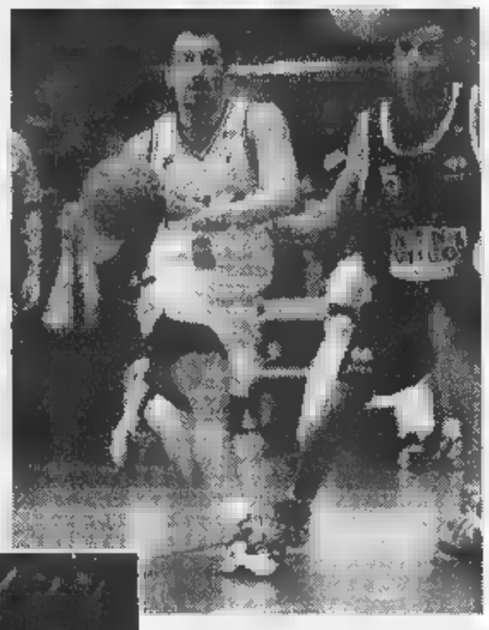
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti a sfruttare al meglio un ambiente che non è del tutto sereno».

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere in B e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita di Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e non vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, ci sia favorevole».

Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così quelle di Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra si è allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci una formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso di Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di casa non è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, ma i toscani possono sempre contare su giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto e sull'ex Podestà. **[w. d. b.]**



Il capitano **Alessandro Muzio** (a fianco) e **Massimo Sorrentino** (sotto) sono i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, una tra le favorite alla promozione in serie A1 (PICHELETTI)

A NOVARA

dal 7 gennaio 1999

SALDISSIMI !!!

PELLICCERIA Arelli

Via Biglieri 2/c Tel. 0321.399204

Zibellini e Martore Sconto 50%

Ribassi fino al 70%

EFF. COM. L. 80

In Toscana Tedino imposterà una gara accorta puntando al risultato positivo

Azzurri decimati per Pontedera

Ko anche Torchio e Garofalo, torna Guernier

NOVARA. Sono indisponibili anche Torchio, dolorante ad un adduttore e Garofalo che ha un ginocchio gonfio dopo gli infortuni rimediati mercoledì. Così per la trasferta in terra Toscana, Tedino si vede costretto a ricorrere ai ragazzi per trovare undici giocatori sani da mandare in campo a Pontedera.

Per gli azzurri questo è davvero un periodo sfortunato. Alle assenze ormai consolidate di Consonni e Grandini si aggiungono adesso quelle di Torchio e Liperoti. Poi c'è Pravatà appiedato dal giudice. Per fortuna oggi rientra Guernier in mezzo al campo e si dovrà giocoforza recuperare Preti che non si è rimesso completamente dall'infortunio alla spalla. «Ma non ho alternative - dice sconsolato l'allenatore - ai sono giocatori Liperoti, Grandini e Cunico, reduce dall'influenza, che verranno in panchina solamente per di firma. Potrei impiegarli anche per spezzone di gara ma con grossi rischi. Già costretti a chiedere un grosso sacrificio a Preti che avrebbe bisogno ancora di . L'organico davvero ridotto all'osso eppoi influenza e infortuni han fatto il resto».

Questo non vuol dire però che il Novara scenderà in campo rassegnato «Niente affatto - incalza il tecnico - venderemo cara la pelle. Non andremo a Pontedera per impostare gara spavalda. Ci copriremo anzi le spalle per contenere un avversario che sta facendo bene anche si può battere come abbiamo dimostrato all'esordio in campionato». All'andata la gara fu decisa da un gran gol di Petrone che torna oggi a far coppia con Carbone fin dall'inizio. In mezzo al campo Bracaloni, Gissi e Guernier insieme a Morlacchi dovrebbero essere in grado di garantire buon filtro per una difesa che giocherà col libero (Corti) e una coppia centrale composta da Rossi e Morganti con Preti sulla fascia sinistra e Perrone confermato fra i pali dove sta facendo davvero bene. **[r. amb.]**

Riccardo Bracaloni e Giorgio Carbone coppia in salute per la trasferta toscana

Borgo lotta per la finale

BORGOMANERO. Parte dall'uno a zero conquistato mercoledì (gol di Andreolli dopo soli cinque minuti di gioco) la corsa del Borgomanero lanciato alla finale regionale di Coppa. Un vantaggio importante, ma certo non rassicurante considerata la sua esiguità e la voglia di riscatto che avrà gli avversari.

Il retour match è in programma oggi pomeriggio (alle ore 14,30) a Volpiano, contro la squadra di Nello Santin, prima del girone di Eccellenza e fresca vincitrice del titolo di campione d'inverno. Il presidente Giorgio Pastore non si nasconde le insidie della trasferta. «Dovremo dimenticarci - dice - la vittoria ottenuta a Borgomanero e lottare per novanta minuti. bravi, guadagneremo il diritto alla finale. A mi basterebbe il pareggio, questo è indubbiamente un grosso vantaggio».

L'allenatore Claudio Brigato ha ancora qualche dubbio per la formazione. I problemi mancano perchè all'assenza di Fabio Morello e al probabile forfait di Bellini e Caimi, si è aggiunto in settimana l'infortunio (botta ad ginocchio) a Cestari, uomo cardine del centrocampo rossoblu.

Ricordiamo che il Borgomanero, in caso di qualificazione, si dovrà poi misurare con le vincente Bra-Moncalieri, che a loro volta si affronteranno il 13 e il 27 gennaio. **[s. bot.]**

B1 di basket, si chiude oggi pomeriggio il girone d'andata

La Cimberio senza paura nella tana del Garda

VARESE. Con la Cimberio a due passi dal vertice si chiude a Riva del Garda il girone d'andata serie B1. I biancoblù di Stefano Vanoncini reduci dalla prestazione vittoriosa di mercoledì contro Mestre e oggi tenteranno di virare alla boa di metà campionato punti in carniere. Un bottino più che soddisfacente per una matricola che ha dovuto confrontarsi con team smaliziati ed esperti, che da anni bazzicano in queste categorie.

Attenzione però a questo Riva del Garda, compagine assolutamente «rognosa» che porta dietro le ruggini dello scorso campionato. I lacuali misero entrambi i confronti sul piano della rissa, montando poi assurda campagna di stampa degli organi locali contro la «Cimberio», accusandola di aver creato un clima intimidatorio.

Poi le due squadre presero strade parallele, vincendo entrambe i rispettivi gironi dei play off, fino a ritrovarsi in . «Acqua passata, inutile tornare sull'argomento - sdrammatizza il d.g. Milvio Cara -. Noi andiamo a Riva serenamente e disposti a fare la nostra partita. Sappiamo che non sarà facile perchè loro hanno pubblico veramente caldo. I loro credo sono correre, tirare a massima aggressività, una filosofia che sta dando ottimi risultati, a quanto pare. Tanto che i trentini arrivano da cinque vittorie consecutive». Tra le «vittime» del PalaRigotti c'è anche il Vigevano che qualche tempo fa incassò una pesante sconfitta. Da tenere d'occhio gli esterni Bobicchio, bandiera della squadra, Fumagalli.

In casa borgomanerese nessuno ha marcato visita, e quasi pare vero. Peretti ha provato a forzare in allenamento e sarà della partita, anche se ancora acciaccato. Stefano Agnesi ha assorbito la distorsione alla caviglia che contro Mestre l'aveva costretto a giocare con una fasciatura. Gli altri non hanno problemi, compreso Luca Falcomer che dopo le tante perplessità di inizio stagione si è rimesso a tempo record ed ora torna ad essere una delle frecce più importanti all'arco di Vanoncini. Così come Ferrarese, che mercoledì ha dimostrato di avere sempre la mano «calda», Paolino Prato e Mario Romeo, autentico trascinatore.

La classifica vede un terzetto in vetta: Vigevano, Vicenza e Rieti. Due punti sotto arrivano Mestre, Patavium e Cimberio. Oggi spicca lo scontro diretto Vicenza-Patavium, mentre Rieti e Vigevano non dovrebbero avere problemi contro Udine e Petrarca. Una giornata che potrebbe cambiare qualcosa nell'alta classifica.

Piatti

Luca Falcomer, ala della Cimberio

SPORT FLASH

Calcio

La Varalpombiese in amichevole ad Arona

La Varalpombiese, matricola rivelazione del campionato di Eccellenza, disputerà oggi alle 14,30 un'amichevole ad Arona. Avversaria è la squadra locale, che milita nella prima categoria. **[s. bott.]**

Rugby

La poule promozione per Novara e Verbania

Le squadre delle due province riprendono i campionati. Trasferta tranquilla per il Novara, che oggi va a Chieri, forte del primato in classifica. I novaresi si sono già aggiudicati la poule promozione e la partita di oggi, con una formazione piuttosto debole, non costituisce un grande pensiero. L'Amatori Verbania Rugby riceve oggi sul terreno di sant'Anna l'Atochem Rugby Rho nella decima e penultima giornata del girone lombardo del campionato di serie C2. La partita inizia alle 14,30. La compagine verbanese occupa un brillante secondo posto in classifica. **[s. r.]**

Tiro a segno

Coppa Italia, a Novara gara per 250 iscritti

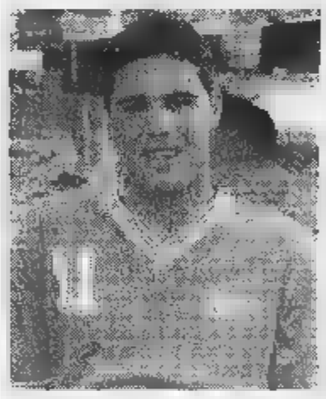
Il poligono di tiro di Novara ospita la prima gara di Coppa Italia. Iscritti 250 tiratori di Piemonte, Lombardia e Liguria, in gara oggi per le specialità di aria compressa di pistola, fucile e bersaglio mobile. La gara è valida anche per il campionato italiano a squadre. **[c. m.]**

Verbania punta in alto

E' in serie positiva, oggi il Casale

VERBANIA. Il Verbania targato Piraccini, a quattro giorni dalla brillante vittoria sul Legnano, è scena oggi ancora allo stadio dei Pini per affrontrare nella prima partita del girone di ritorno il Casale. Il confronto di mercoledì contro i lombardi ha dimostrato ulteriormente, ove ce fosse ancora bisogno, che i biancocerchiati stanno davvero facendo sul serio. Hanno ottenuto 14 punti nelle ultime sei partite, media da primato, e continuano la loro scalata in classifica che ha preso il via dall'ultimo posto della graduatoria. La vittoria contro i lombardi, agganciati a 21 punti, è stata netta. E' vero che i verbanesi hanno sofferto un po' nel finale per portare in porto il successo, ma in precedenza erano state loro le migliori occasioni per arrotondare ulteriormente il punteggio. Un'occhiata al tabellino del campionato evidenzia, oltre al grosso recupero già realizzato con sei squadre ora alle spalle, che il Verbania con 14 reti subite vanta una delle migliori difese; l'attacco ha realizzato solo 13 gol, ma quasi tutti nel della serie positiva delle ultime partite, a testimonianza che anche nel settore avanzato le cose hanno preso a girare per il verso giusto. Tornando alla gara odierna, il Casale, quart'ultimo in classifica, sconfisse nell'andata i verbanesi per 2 a zero; la squadra però in seguito ha deluso notevolmente le aspettative e deve fare di tutto per uscire da posizione alquanto scomoda. Tale circostanza rende difficile il confronto e richiede dagli uomini di Piraccini il massimo impegno, al di là della attuale posizione in classifica degli avversari. Rispetto alla partita con il Legnano, c'è da registrare il rientro di Armentano, che ha scontato il turno di squalifica; manca invece Famulari, fermato a volta per un turno dal giudice sportivo. Soliti dubbi sull'impiego di Di Marco, che però anche questa volta dovrebbe farcela ad essere della partita.

Intanto c'è anche da registrare come la squadra biancocerchiata, grazie al rendimento migliorato e al proprio impegno, si stia riconciliando con il proprio pubblico, rimasto finota piuttosto freddo. Proprio nel corso del confronto con il Legnano, Ciocci e compagni stati ripetutamente applauditi dai tifosi, finalmente soddisfatti per la prova dei propri beniamini. **[s. r.]**



Rota atteso a una bella prova

Enaip
BORGOMANERO

REGIONE PIEMONTE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ANNO FORMATIVO 1998/99
Finanziati da Regione Piemonte e Unione Europea

Corsi per lavoratori occupati
specializzazione, aggiornamento

Richiesto contributo di L. 2.000/ora corso per allievo

Sviluppo competenze aziendali *gestione	200 ore
Gestione qualità aziendale *verifica del prodotto	160 ore
Conduzione di macchine automatiche plurimandrino	200 ore
Elementi di gestione della produzione	100 ore
Tecnologie per impianti elettropneumatici	80 ore
Tecniche di ottimizzazione del ciclo produttivo	200 ore
Sviluppo competenze aziendali *gestione - Sede Corso: Quarona	200 ore

Corsi per giovani qualificati diplomati - Gratuiti

Rivolti a giovani in possesso di Qualifica Professionale o Diploma Scuola Media Superiore

Preparatori conduttori di macchine automatiche plurimandrino	600 ore
Manutentore programmatore di impianti con PLC	600 ore

Corso riconversione lavoratori in cassa integrazione/mobilità - Gratuito

Elementi di preparazione al lavoro indirizzi: vendita, tintostireria, montaggio componenti	400 ore

Corsi per disoccupati ultraventicinquenni - Gratuiti

Rivolto ad adulti disoccupati in possesso di licenza media inferiore

Preparazione al lavoro	600 ore

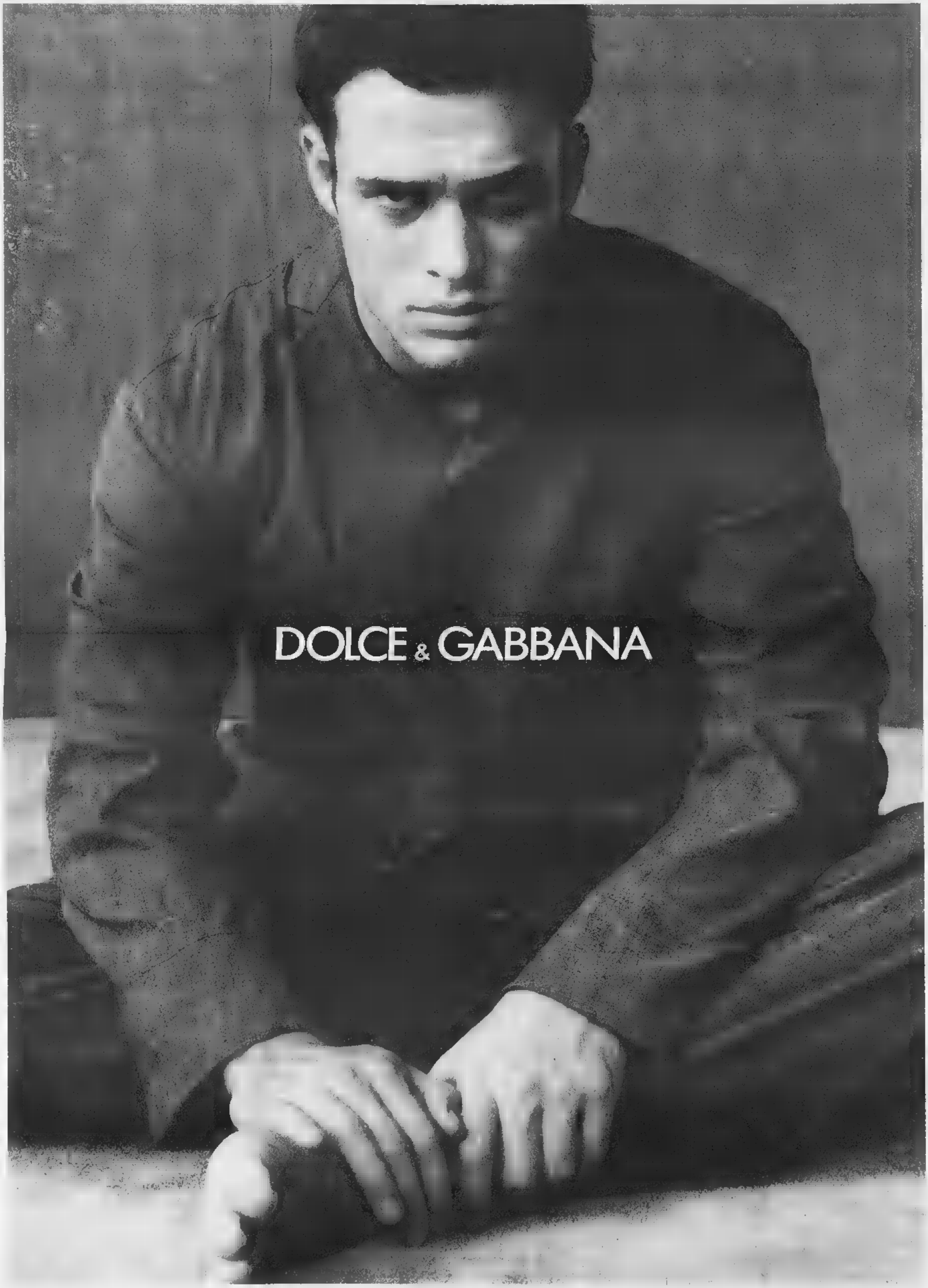
Corsi di formazione integrati a Lavori Socialmente Utili - Gratuito

Prerequisiti: disoccupati da 24 mesi

Procedure di telelavoro	250 ore
Controllo di gestione in rete locale	70 ore

BORGOMANERO - Via Piavale, 33 - tel. 0322/[illegible] - Fax. 0322/[illegible]
e-mail: csfborgomanero@enaip.piemonte.it Internet: www.enaip.piemonte.it

GRANDIOSA SVENDITA
al
CENTRO MODA
DONINI
CONFEZIONI
E MODA GIOVANE


DOLCE & GABBANA

«Vado a presentare Sanremo anche per trovare lei» ha confidato il professor Dulbecco

Il Nobel in cerca della fidanzata

«Una biondina di Farmacia»

Da anni lo scienziato vorrebbe incontrarla
Ma amici e colleghi offrono solo vaghi indizi

Una giovanissima Rita Levi Montalcini pura lei premiata con il Nobel e in gioventù compagna di studi di Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco in una foto degli Anni 40 e, a sinistra, com'è oggi. Lo scienziato, nel commentare la decisione di andare al Festival di Sanremo, ha detto che lo faceva anche per ritrovare una «fidanzatina» di quando era studente a Torino

«Sono passati sessant'anni, le sembrano pochi? E' già un problema ricordarsi il nome delle proprie fidanzate, si figuri quelle di un compagno di corso. Ma è certo che usciva con le ragazze. Di lì però a ricordarmi come si chiamava la sua prima cotta torinese ce ne vuole. E poi, diciamola tutta: magari questa signora ora è una bisnonna tranquilla che non ha per nulla piacere di raccontare al mondo che combinava con i futuri premi Nobel...».

Il professor Guido Filogamo, classe 1916, decano della Facoltà di Medicina che con Renato Dulbecco condivise gli anni della grande ricerca al dipartimento di Anatomia di corso Massimo d'Azeglio, partecipa con ironia al «toto-fidanzata» ingaggiato attraverso i giornali, dallo stesso premio Nobel. In un'intervista apparsa ieri su La Stampa, infatti, lo scienziato spiegava sia le ragioni che lo avevano spinto ad accettare di vestire i dissacranti panni del presentatore di Sanremo, sia il motivo per cui aveva già partecipato in passato a programmi tv: per ritrovare la fidanzatina torinese dei tempi dell'università. «Chissà che fine ha fatto» confidava al cronista con studentesco entusiasmo.

L'appello, rimasto finora inascoltato dalla morosina (che oggi dovrebbe avere circa ottant'anni), ha invece scatenato la curiosità degli amici torinesi del Nobel, tutti legati all'ambiente accademico e un po' frastornati all'idea che un collega della statura di Dulbecco all'alba del suo compleanno, abbia deciso - anche solo per una settimana - di sostituire il microscopio con il microfono. Una notizia che stupisce anche il professor Guido Filogamo nonostante lui sia proprio il fratello di Nunzio, il presentatore per definizione del Festival: «Forse è scritto nel suo destino: frequentare me all'università che parlavo di quel mestiere strambo che faceva mio fratello e poi ritrovarsi a calcare il suo stesso palcoscenico... ma ha fatto bene, certe cose o si fanno a questa età o non si fanno mai più. Certo vederlo passare dal "genoma" (lo studio che lo ha portato al Nobel, ndr) alle canzonette può risultare un po' traumatico...». L'ex-direttore dell'istituto di Anatomia non è la sente di giudicare severamente la scelta dell'amico, cosa che invece riesce a Rita Levi Montalcini: «Mi ha lasciato molto perplessa, non credo che sia compito di uno scienziato darsi agli spettacoli televisivi. La sua fidanzata? Ma si figuri se me la ricordo. Non condividevamo soprattutto le ore di studio». Eppure, ricostruendo, insieme con gli amici di Dulbecco i giorni torinesi del premio Nobel - che sotto la Mole trascorse solo gli anni dell'università per poi emigrare in California a conquistarsi i giusti riconoscimenti - emergono itinerari che vanno dal parco Valentino alle pasticceria Platti per poi finire all'Auditorium: «La sera - spiega Filogamo - si andava a prendere una cioccolata in corso Vittorio, oppure, di tanto in tanto, ci si concedeva un concerto». Durante la pausa pranzo, invece, gli studenti si mangiavano un panino al Valentino. E quello era anche il momento giusto per corteggiare le compagne di corso? «Dubito che le simpatie di Dulbecco fossero rivolte alle ragazze di Medicina: erano piuttosto bruttine - sorride il professore - penso piuttosto che preferisse le "colleghe" di Farmacia, lì sì che c'era una bella scelta». Niente da fare, l'identikit del primo amore non esce: «Sì, mi ricordo di averlo visto con una biondina - accenna la moglie di un accademico ormai scomparso - non mettete però il mio nome, per favore, mi sembra un argomento serio...». Taglia invece corto sul giallo il professor Ferdinando Vigliani, ex-direttore della clinica ortopedica di Padova che con il Nobel ha condiviso anni di ricerca in corso Massimo d'Azeglio: «Per me Dulbecco è interessato a tutto fuorchè alle fidanzate - scherza - al punto che le segretarie storpiavano il suo nome per dire che era sempre imbronciato».

Mimmo Minuccì

FLASH

SANT'AGNESE

Dal 18 al 25 le spoglie della beata Teresa Bracco

«Riproporre le radici della Chiesa, che affondano nell'esempio dei martiri, come il Pontefice raccomanda per il Giubileo, e ricordare che anche oggi esistono martiri della fede». Per queste ragioni don Gianni Marchese, parroco di Sant'Agnese (morta per difendere la dignità della donna» ospiterà nella sua chiesa, da lunedì 18 al 25 di questo mese, l'urna con le spoglie di Teresa Bracco, uccisa ad Acqui dai nazifascisti nel '44, e proclamata Beata nel '97 a Torino.

SOCCORSA

Giovane marocchina colta dalle doglie in strada

Una giovane marocchina colta dalle doglie del parto nel cuore della notte, è scesa in strada insieme ai due figli piccoli per cercare aiuto. Alcuni automobilisti l'hanno vista e fermato una volante della polizia che l'ha portata a sirene spiegate al pronto soccorso del Giovanni Bosco dove, alle 3,10 è nata Asmaa, un «fagottino» del peso di 3 chili e 450 grammi che, come la mamma, gode ottima salute.

CHIVASSO

La tartaruga Clara rubata dal parco faunistico

Non stanno più insieme Clara e Teo. La simpatica coppia di tartarughe africane donate nel maggio scorso da due coniugi torinesi al parco faunistico «L'Oasi degli Animali» di Chivasso è stata separata. La mattina del 6 gennaio, qualcuno si è portato via Clara. Dice Dario Garabello, gestore del parco: «Non mi interessa sapere chi l'ha rubata. La sistemino in una cassetta di legno ben chiusa e ci indichino il luogo dove poterla andare a prendere. Il nostro numero di telefono è 011/919.19.00».

REGIO

Appello dei dipendenti «Balmas, resti al Regio»

Appello dei dipendenti del Regio al dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas. Dopo l'invito degli autonomi, questa volta sono le Rsu aderenti a Cgil, Cisl e Uil a scrivergli un'accorata lettera aperta per invitarlo a restare. «Condividiamo la sua scelta, la stimiamo - scrivono -. La invitiamo a riproporre la sua disponibilità a proseguire il lavoro intrapreso perchè in caso contrario sarebbero sconfitti la volontà di ben amministrare e la ragionevolezza, per lasciare nuovamente il campo all'arroganza e all'egocentrismo».

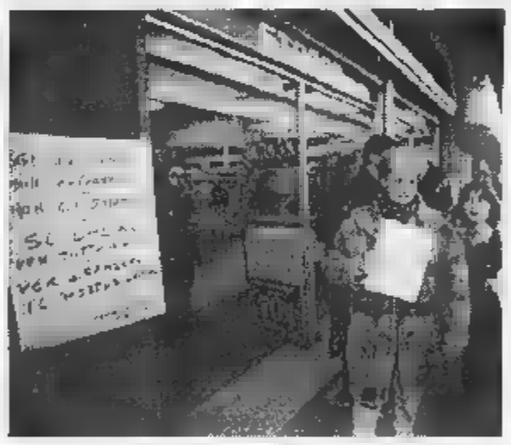
Sciopero dopo l'annuncio che sarà chiuso «per ristrutturazione» il centro di piazza Santa Rita

I dirigenti s'improvvisano cassieri

Ai magazzini Standa hanno sostituito i dipendenti

Ore 9,30, con un'oretta di ritardo, le porte dei magazzini Standa di piazza Santa Rita si aprono. Alle casse però non vanno a sedersi, come ogni giorno, le cassiere, ma i dirigenti commerciali del punto vendita: i 24 dipendenti sono in sciopero. Stazionano davanti al negozio, affiancati da amici e consorti, per spiegare ai clienti le proprie ragioni, per chiedere di solidarizzare con la protesta e non entrare.

Il punto vendita (non alimentare) della società Standa, come tutti gli altri passato dal 1° gennaio al gruppo Coin, chiuderà i battenti alla fine del mese. Per ristrutturazione, si dice. Ma non è dato sapere di più e i lavoratori temono di seguire la sorte dei 16 colleghi di piazza Risorgimento, dal 2 gennaio in ferie forzate o in permesso non retribuito. A Santa Rita hanno deciso di incrociare le braccia davanti al negozio e i clienti, riconoscendo i volti amici della quotidiana», si sono fermati, hanno domandato, qualcuno ha anche scelto di non entrare e rinunciare agli acquisti. Tanto che la decina di «improvvisati cassieri» in giacca e cravatta si è vista costretta a spalancare tutte le porte del magazzino, comprese quelle di sicurezza, per far sapere alla gente che l'attività dell'esercizio è svolgeva in piena regola. Tra le persone caoticamente in coda alle casse di tutti e tre i piani espositivi, i controlli non potevano che essere limitati. Nessuno al proprio posto, insomma. Né dentro, né fuori.



I dipendenti dei magazzini Standa di piazza Santa Rita in sciopero di fronte alle porte di sicurezza spalancate «Vogliamo difendere il posto di lavoro»

«Sono nata Standa e mi ci tirò finchè non andrò in pensione - dice Maria Vadalà, delegata sindacale Ficams - checché possano dire i tre nuovi dirigenti del gruppo Coin», accusati dagli scioperanti di non aver risposto alle richieste di chiarimenti sul futuro dell'azienda. I dipendenti, dopo aver aspettato fino alle 12 di venerdì, hanno chiamato l'azienda ed hanno dichiarato lo sciopero generale. In tutte le sedi Standa della città. In piazza Carducci, dove la situazione vendita è comunque rimasta piuttosto tranquilla, in via Nizza un'adesione allo sciopero del cento per cento del personale, in via Roma dove oggi, domenica di apertura consentita dal Comune, i responsabili saranno costretti ad arrangiarsi di nuovo.

Dovunque insomma, tranne che in Vittorio Emanuele, dove l'attività si è svolta regolarmente, solo perché - spiega una commessa - non siamo stati avvertiti in tempo».

Intanto per giovedì è fissato un incontro tra le parti, ma i lavoratori chiedono lo «sdoganamento» dei 16 dipendenti «ostaggi delle ferie coatte» prima di sedersi al tavolo delle trattative. «Avevamo già rinunciato a uno sciopero organizzato il 2 gennaio, giorno d'inventario, per rispetto alla nuova gestione. Ora basta - dicono alla segreteria della Filcams - se è buon giorno si vede dal mattino, chissà dove andremo a finire». [f. p.]

IN BREVE

L'Ovest Ticino avvolto da una puzza di concimi

BELLINZAGO. Proteste e polemiche tra gli abitanti dell'Ovest Ticino per l'odore che ammorba l'aria da martedì scorso. La protesta accomuna gli abitanti di Cameri, Bellinzago e Oleggio. Il controllo di un trattore che spargeva compost nei campi ha consentito di svelare il mistero: la puzza arrivava dal compost prodotto da un'azienda di Bellinzago. Le prime analisi dei tecnici dell'Arpa hanno portato alla scoperta di plastica e altri materiali in mezzo agli sfalci triturati che dovrebbero costituire il fertilizzante. E' esclusa però dai primi accertamenti la presenza di sostante tossiche e nocive.

Il sindaco di Bellinzago ha firmato un'ordinanza che vieta temporaneamente l'utilizzo del compost prodotto dall'azienda sui terreni.

Champorcher, sindaco in infarto

CHAMPORCHER. Stava tornando dal sopralluogo al rifugio Miserin, quando è stato colpito da infarto, a metri di quota. E' morto così, venerdì pomeriggio, Pierino Danna, 55 anni, sindaco di Champorcher dal 1995. Il buio ha impedito l'intervento dell'elicottero, mentre l'innevamento irregolare ha rallentato i soccorsi delle guide alpine. Danna è rimasto agonizzante per due ore e mezza. Domani alle 10 i funerali.

Genova, molti anziani nel mirino dei criminali

GENOVA. Ancora anziani vittime dei criminali. Ieri due fratelli, 75 anni lui, 86 lei, sono stati sequestrati in casa e derubati di 14 milioni da due finti vigili urbani che avevano offerto il loro aiuto perchè la donna, in strada, si era sentita male. Venerdì, un'ottantaduenne è stata derubata di gioielli, contanti e buoni postali per 70 milioni da una donna che raccoglieva fondi per un'associazione promotrice della beatificazione di Padre Pio.

Nozze civili fuori orario? A Garessio sì

GARESSIO. Per sposarsi in municipio (nella foto municipio di Cuneo) «fuori orario» bisognerà pagare. Per non incorrere nella nuova tassa, i futuri sposi avranno una sola scelta: quella di fissare le nozze durante le ore d'ufficio del personale comunale. La novità arriva dal nuovo regolamento matrimoniale, approvato nell'ultimo Consiglio. Il sindaco Fausto Sciandra: «Siccome all'atto devono essere presenti i funzionari, quando la celebrazione si svolge in altri giorni e momenti il personale va pagato. E' una cifra minima, poche banconote da diecimila».

Nozze senza tassa, dunque, durante tutti i giorni della settimana e fino al mezzogiorno di sabato. Alla sera, il sabato pomeriggio e la domenica il rito costerà la somma spettante al funzionario.

Lega contro i criminali albanesi

SAVONA. Dura presa di posizione della Lega Nord di Savona in merito alla presenza di bande albanesi specializzate nel traffico di droga e nello sfruttamento della prostituzione. Riguardo i recenti fatti criminosi avvenuti nel Nord il segretario Roberto Nicolich ha detto: «Già da tempo la Lega ha attentamente osservato il fenomeno che si sta evolvendo a macchia d'olio in tutta la Liguria e segnatamente nella provincia di Savona».

Nasce l'«Orlandi spa» pronti 40 posti di lavoro

FORMIGLIANA. Sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento «Orlandi spa» Milano: occupa un'area di circa 26 mila metri quadri sulla statale «230 Trossi) concessa per 99 anni tacitamente rinnovabili dal Comune che ne è proprietario. Si occuperà di ritorcitura, filatura e tintoria con depuratore e magazzino-silos per lo stoccaggio delle merci; a regime garantirà una quarantina di nuovi posti di lavoro.

Black-out a San Silvestro Enel: risarcimenti»

ALESSANDRIA. «No» dell'Enel alle richieste di risarcimento danni arrivate dalle appenniniche (90 Comuni fra Alessandrino e Astigiano) rimaste per ore al buio nella notte S. Silvestro a causa delle linee spezzate da neve fradicia e ghiaccio. «Ci sono clausole contrattuali - ha spiegato ieri in un incontro con i sindaci l'ingegnere Gian Franco Mattea, responsabile della Direzione distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta - relative agli eventi atmosferici: non sono previsti rimborsi». L'Enel però annuncia che è da tempo approvato un piano quadriennale di investimenti per migliorare le linee. Anche con la sostituzione degli attuali fili scoperti con l'elicord, un cavo che ostacola la formazione di ghiaccio. Nell' Alessandrino si spenderanno 169 miliardi (1400 in Piemonte).

Tra Zegna e Agnona matrimonio in vista?

BIELLA. Gli ambienti economici del Biellese sono in fermento per una che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle L Agnona di Borgosesia. Per ora si tratta solo di indicrezioni. L'ipotesi più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma tutto potrebbe anche risolversi in una partecipazione Zegna nel capitale delle Lanerie.

Carlo Verdone padrino di nuova ambulanza

SARZANA. L'attore Carlo Verdone ha partecipato ieri a Sarzana all'inaugurazione di una nuova ambulanza per la Pubblica assistenza di Sarzana. Il mezzo è stato acquistato anche grazie agli incassi della partita amichevole che alcuni mesi fa la nazionale degli attori, di cui fa parte lo stesso Verdone, disputò nello stadio di Sarzana contro una formazione locale. A Sarzana, tre anni fa, era nato il primo Fan Club Verdone d'Italia.

Rapina e violenza, fantino del Palio di

ASTI. Un fantino del Palio di Asti, Loris Armosino, 28 anni (foto), di San Martino Alfieri, è stato arrestato dai carabinieri di Alessandria e San Damiano. E' accusato di rapinato e violentato una prostituta macedone di 20 anni. L'episodio era avvenuto il 7 dicembre scorso, alla periferia di Alessandria. La giovane è stata stuprata da un cliente, che dopo averla derubata di circa 150 mila lire e del telefonino, era poi fuggito, pare a bordo di una Lancia Thema. Si dovrà ora accertare se esista un collegamento con alcune rapine analoghe, avvenute nelle scorse settimane nell'Astigiano. In circostanza giovane «lucciola» era stata violentata da due uomini in casolare e poi abbandonata nuda nei boschi, rischiando di morire assiderata.

Infiltrazioni di acqua Un rimedio miracolo?

LE infiltrazioni di acqua piovana sono una piccola maledizione per chi le scopre nelle pareti del suo appartamento e per chi abita il piano soprastante, spesso accusato di esserne la causa. Individuarne l'origine non è sempre facile, sanare l'infiltrazione richiede l'opera di un esperto. Talvolta però nei condomini prevale una sorta di «fai da te» di «passa parola».

Una lettrice della provincia di Imperia (che non vuole essere nominata) unisce alla sua lettera un foglietto pubblicitario. Scrive: «Si tratta di un prodotto impermeabilizzante per l'edilizia, che promette miracoli per balconi e terrazze esposti alle intemperie, è incolore e a presa rapida, ottimo su piastrelle di ceramica come sul cemento. Dal vostro esperto architetto vorrei sapere se ha già avuto occasione di usarlo questo prodotto e se mantiene le promesse del foglio illustrativo». Precisa «Mi è stato consigliato per un'infiltrazione di piovana localizzata nell'appartamento sottostante al mio terrazzo. Sarei grata anche se mi riuscisse a dare altre informazioni su prodotti analoghi».

L'architetto Vanna Bruno non conosce il prodotto segnalato dalla lettrice, questo risulta sconosciuto anche presso fornitori e impresari torinesi da lei stessa consultati.

Spiega l'architetto: «Si tratta probabilmente di un impregnante idrorepellente a base siliconica altri in commercio. Il fatto che non sia molto noto, non significa che non sia efficace, ma risultati (dalla validità nel tempo ai costi ecc.) non sono in grado di rassicurare il lettrice. Se effettivamente mantenesse le promesse della scheda, e il costo fosse competitivo quello di altri prodotti similari e più noti, sarebbe la soluzione da provare subito.

«L'unico consiglio che mi sento di dare è di contattare il fornitore facendosi dare referenze concrete, cioè facendosi indicare dove, quando e da chi è già stato usato. Dopo aver ottenuto queste la lettrice dovrà interpellare coloro che lo hanno sperimentato: otterrà così conoscenza più ampia sui risultati ottenuti con l'applicazione». Insomma, dovrebbe trasformarsi in uno Sherlock Holmes nel mercato degli impermeabilizzanti.

C'è anche un'altra soluzione. L'architetto Vanna Bruno gliela suggerisce: «Si rivolga a fornitori qualificati della sua zona e si orienti prodotti analoghi ampiamente collaudati sul territorio nazionale. Questi sono materiali simili a quello da lei presentato nel depliant. Non promettono miracoli e sovente hanno un costo di rispetto, sono assolutamente sicuri se usati da persone qualificate secondo le indicazioni delle schede tecniche».

Alla lettrice e a tutti i lettori che ne faranno richiesta e saper spendere, invieremo privatamente i nomi di due prodotti impermeabilizzanti a base siliconica tra quelli più usati.

★Bianca C. C. di Torino ha atteso fiduciosa da marzo dello scorso anno una risposta alla sua curiosità: «Mia suocerà mi regalò una statuetta-lampada con un Pierrot e una damina, oggetto che le era stato regalato per le sue nozze nel 1924. Sul retro della colonna c'è scritto il numero 4298. Questo ha un significato che non capisco? Si tratta di un oggetto raro oppure è comune? Per me ha un grande valore affettivo, ma mi incuriosisce».

L'architetto Massimo Meli, perito in maioliche e porcellane e restauratore, spiega: «La base per lampada in porcellana non smaltata (bisquit) che rappresenta il personaggio Pierrot intento a corteggiare una damina, è stato eseguito nei primi anni del Novecento e probabilmente si tratta un prodotto d'origine francese. Non è assolutamente un oggetto raro, nonostante la discreta qualità; dicui quindi che il suo valore è proprio puramente affettivo. Per quanto riguarda il numero impresso sul retro della lampada è soltanto una identificazione modello, che ha significato esclusivamente per il fabbricante».

AUTORIZZAZIONE PER RINNOVO LOCALI/PUBBLICITÀ 6 SETTIMANE DAL - COMUNICATA EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PRESSO GLI AVENTI

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Domenica 10 Gennaio 1999

EDALTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo!
0337/200718

Trattativa in corso tra Zegna e Agnona

Verso un superpolo delle lane cashmere

BIELLA. Gli ambienti economici biellese sono in fermento per una che vuole il lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero interessato alle Lanerie Agnona di Borgosesia.

L'indiscrezione circola ormai da alcune settimane: si parla di una trattativa in corso i cui obiettivi restano, almeno per il momento, avvolti da spessa cortina di riserbo. Inutile cercare conferme dai diretti interessati che, comprensibilmente, si trincerano dietro secco «no comment». Per cui, in mancanza di dati certi, si possono solo fare delle ipotesi. La più accreditata, nell'opinione degli osservatori, è che la Zegna sia interessata all'acquisto di Agnona. Ma potrebbe anche riguardare soltanto una partecipazione della Zegna nel capitale sociale delle Lanerie.

Dati i nomi dei protagonisti, la voce ha destato interesse, ma se si considera l'ipotesi alla luce degli sviluppi del sistema economico mondiale, è normale che alle soglie del Duemila anche le industrie leader del settore tessile cerchino di consolidarsi per rispondere alle nuove sfide del mercato globale. Dall'unione di Zegna e Agnona può nascere un superpolo dei tessuti extrafini.

Il gruppo Zegna è una holdig internazionale che ha un giro d'affari intorno agli 800 miliardi di cui circa un centinaio arrivano dallo «storico» lanificio di Trivero. Conta oltre 2600 dipendenti suddivisi in varie unità produttive sparse in Italia e all'estero. Zegna, si sa, interpreta il prestigio maschile : si dice che almeno su dei vestiti di alta moda venduti nel mondo portino l'etichetta della lanificio di Trivero. Ha una rete internazionale importantissima negozi tra cui alcuni famosi come quello a tre piani a New York e una linea di accessori altrettanto affermata.

Le Lanerie Agnona sono state fondate nel 1953 da Francesco Ilorini Mo e da allora hanno fatto molta strada imponendosi per la produzione accurata di splendidi tessuti di fibre pregiate: lane superfini, casmere, mohair, seta, alpaca. Grazie all'intraprendenza Ilorini, Agnona fu uno pionieri mercato giapponese. Il fascino delle sue stoffe ha conquistato grandi stilisti Valentino, Versace, Ferré.

A favorire questo possibile «interesse» tra Zegna e Agnona, ci sono quindi radici molto simili e una produzione di alto livello. **(m. al.)**

Il lanificio Ermenegildo Zegna è da anni leader nel mondo per la moda maschile

La collega gli aveva chiesto di darle una mano nel trasloco

Morto per aiutare l'amica

San Germano piange Garlanda

SAN GERMANO. E' morto per aiutare un'amica a completare il trasloco. Nicola Garlanda, 38 anni, la ancora più giovane collega, Laura Bortolotto, di 35, non hanno avuto scampo: erano appena entrati nel nuovo alloggio della donna che, purtroppo, già saturo di monossido di carbonio. Il gas non ha lasciato loro scampo: avevano ancora il cappotto quando hanno perso conoscenza, e sono morti in pochi minuti.

Garlanda e la Bortolotto erano amici e colleghi, anzi ex colleghi. Il giovane dirigente di San Germano era stato nominato recente responsabile amministrativo di tutto il Sud Europa per la «Cinzano» e si sarebbe dovuto trasferire entro pochi giorni in Grecia. Prima, Garlanda era il responsabile del marketing in Inghilterra e Laura Bortolotto, «vice» in Cinzano, a Santa Vittoria d'Alba, avrebbe dovuto prendere il posto a Londra. Ma la giovane non se la sentiva di trasferirsi all'estero, non voleva abbandonare i genitori e, seppur a malincuore, rinunciato alla proposta della «Cinzano». Non solo, Laura Bortolotto aveva addirittura lasciato la notissima casa di spumanti e di vermouth (che adesso è proprietà della famiglia cubana Bacardi), trovando un altro lavoro, nel Valenzano. Prima di intraprendere la attività, la giovane Frossasco Torinese s'era appunto trovata una nuova casa, sulle colline della Colla, tra Valenza e Alessandria.

Una terribile fatalità ha voluto che Laura Bortolotto avesse chiesto proprio a Garlanda di aiutarla a completare il trasloco delle ultime personali che ancora aveva in ufficio. Garlanda aveva risposto sì, ed entrambi le rispettive famiglie. In particolare, si è saputo che, poco prima di partire per Valenza, Laura Bortolotto aveva chiamato il padre per dirgli: «Il dottor Garlanda mi accompagna alla casa che ho appena preso in affitto. Ma verso le sette e mezza stasera, vengo a casa così ceniamo tutti assieme».

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i due dirigenti della «Cinzano» arrivati nel nuovo appartamento della donna alle 17 di giovedì: il custode ha dato loro la chiave e s'è andato. Nessuno ha saputo più nulla, fino quando l'allarmatissimo padre della donna ha chiamato i carabinieri che si sono precipitati alla vettura Voglina con il custode. Quest'ultimo, accortosi della tragedia, ha rotto il vetro di una finestra, e tutti sono entrati. I due colleghi erano morti da molte ore. La magistratura alessandrina ha posto i sigilli all'alloggio e ordinato le autopsie. E San Germano è sotto choc. **[e. d. m.]**

Nicola Garlanda aveva 38 anni

Il nostro giornale e l'Ascom premiano le luminarie di Natale

Music-dance con La Stampa

Giovedì 21 la festa all'Astoria Remake

VERCELLI. Si svolgerà la sera di giovedì 21, all'«Astoria Remake» via Marsala lo spettacolo «Music dance» durante il quale saranno premiati i negozianti che hanno illuminato meglio, secondo i nostri lettori, le vie cittadine durante il Natale. La serata, ad ingresso libero, è organizzata dall'Ascom da *La Stampa*.

Il vice presidente dell'Associazione commercianti, Tony Bisceglia, sta mettendo a punto lo spettacolo che avrà per protagonisti il complesso «Il Folle Pretesto» e la scuola di danza «Sabatino».

«Il Folle Pretesto» è il gruppo musicale che, negli ultimi anni, ha portato al prima uno «show» poi addirittura una rappresentazione teatrale sulla vita di Freddie Mercury. E a dar voce al «mitico» monarca dei Queen ci ha pensato Alessandro Geddo, un medico del «118» che sembra (anche vocalmente) un Mercury redivivo. All'«Astoria Remake», Geddo (con le sue bravissime *vocalist*) e «Il Folle Pretesto» si cimenteranno in un repertorio molto vasto di canzoni degli Anni Sessanta e Settanta. Quindi, i partecipanti potranno vedere all'opera la scuola di danza «Sabantino», pure impegnata in coreografie sulle musiche di quegli anni.

L'ingresso è libero a tutti. L'Ascom e *La Stampa* invitano tutti i negozianti, ma estendono la loro proposta all'intera città. Accorrete tutti e vi gusterete serata di buona musica, tra l'altro suonata molto bene. E, nell'intervallo dello spettacolo, la premiazione del referendum di fine '98 sulle vie meglio illuminate del Natale vercellese. Dunque, vi aspettiamo dalle 21,30 di giovedì 21. **[d. b.]**

Alessandro Geddo con alcuni componenti del gruppo «Il Folle Pretesto» (GREPPI)

Riconfermato Bizjak, la crisi di Vercelli al centro del dibattito

Il Ppi al congresso: Bagnasco deve fare un passo indietro

VERCELLI. La novità del congresso provinciale del Ppi, che si è consumato ieri nella sala del Cinema Lux, è stata sola (la rielezione di Bizjak era scontata), ma indubbiamente di grande peso p il futuro assetto politico della città.

Al termine della sua relazione il segretario uscente ha detto: «Invitiamo il sindaco Bagnasco a fare un passo indietro per salvare le ragioni dell'alleanza di centro-sinistra». Un messaggio criptico potrebbe voler dire sia «ritira il bilancio e presentane un altro, gradito alla maggioranza che ti sostiene», oppure più bruscamente «ritirati».

Bizjak ha quindi proseguito in politichese ricordando le ragioni del dissenso intervenuto tra la giunta e la maggioranza «ragioni che hanno impedito il raggiungimento di alcuni degli obiettivi più significativi nell'azione di governo locale». Poi non ha risparmiato una bacchettata ai Ds. «Fatichiamo a comprendere il motivo che ha portato i Ds a ritirare la fiducia al sindaco proprio al momento del varo del bilancio» ha detto il segretario provinciale, invitando comunque ad un rapido confronto Verdi e diessini per confermare l'alleanza anche per le prossime amministrative. Ed è sulla difesa ad oltranza dell'esperienza dell'Ulivo che forse può leggere con più chiarezza tra le righe del messaggio spedito al sindaco.

«Nessuna investitura o reinvestitura - ha concluso infatti Bizjak - deve ingombrare il tavolo del confronto. Il Ppi ritiene di avere energie da spendere alla guida delle istituzioni locali». Dunque i popolari si candidano alla guida o del Comune o della Provincia. Un grande applauso e poi la riconferma per acclamazione del segretario uscente e la nomina dei delegati al congresso regionale.

La mattinata ha fatto registrare la passerella di big che hanno omaggiato i Popolari. Al tavolo della presidenza due politici di spicco: il segretario nazionale della Dc, il ciglianese Luigi Bobba, e il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando. E poi, il segretario regionale Giuseppe Andreis e il capogruppo ppi a Palazzo Lascaris, Antonio Saitta. Ma anche il parterre ha evidenziato l'attenzione con cui è seguito questo «pezzo» dell'Ulivo: tra gli altri il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia Valeri, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, il direttore dell'Unione Industriale Carlo Trivi.

Donata Belossi

Alessandro Bizjak è stato riconfermato guida del Ppi provinciale

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COMLEFF.
In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

I commercianti sperano in un «boom» di vendite

Oggi gran corsa ai saldi con molti negozi aperti

Oggi grande shopping con i saldi: I negozianti vedono gli sconti come un'occasione di rilancio per il commercio cittadino (cerag)

VERCELLI. Shopping con i grandi saldi oggi in città. Dopo il via libera del sindaco Gabriele Bagnasco, che ha dato l'autorizzazione all'apertura domenicale, i negozi da stamane e per l'intera giornata potranno tenere le saracinesche alzate. Vercelli, quindi, riconquisterà quasi un'immagine pre-natalizia, con una (si spera) nuova corsa agli acquisti, ma questa volta a prezzi ridotti.

Sono, comunque, moltissimi i negozi che espongono nelle vetrine abiti, scarpe e oggetti casalinghi «scontati», anche se la maggior parte dei saldi va dal 30 al cinquanta per cento e non oltre. Lo scorso anno l'apertura festiva di gennaio fu un successo, grazie alla presenza degli artisti di strada che conquistarono il pubblico con le loro esibizioni. Ora i commercianti contano di poter fare il bis: da molti, infatti, le svendite sono viste come occasione di rilancio.

A proposito di sconti, la Federconsumatori Cgil Valsesia ha preparato un decalogo «per una corretta interpretazione degli acquisti»: si tratta di alcuni consigli anti-fregature. I capi d'abbigliamento, secondo quanto viene scritto nel decalogo, che vengono venduti con la scritta appositi cartelli «primina» o «primetta» in realtà sono fallati. Il prezzo di partenza, avvisa la Federconsumatori, deve essere lo stesso fissato prima dei saldi. Farà, quindi, un giusto acquisto chi ha una buona memoria e avrà annotato i vecchi costi. I capi devono, inoltre, avere l'etichetta di composizione e manutenzione, «etichette indispensabili» per l'uso corretto dello stesso abito. Infine bisogna stare attenti alle offerte di seconda scelta, che possono presentare difetti: molti commercianti, infatti, in tempo di sconti, rifiutano di cambiare la merce. **[g. mo.]**

Oggi racconti dalla Rosa Stampa, da Caresana e dal Centro Anffas

«Databank» impara ad amare

La storia della Befana che arrivò in anticipo

Continua la pubblicazione dei riassunti dei «Racconti di Natale». Li pubblicheremo tutti entro domenica prossima, 17 gennaio, quando, al Civico, si svolgeranno le premiazioni.

Riprendiamo con le 3ª C della Scuola elementare «Rosa Stampa» di Vercelli.

■ «Il presepe animato» di Stalla Brugnetta ed Elena Comazio. «Un povero giocattolo all'antica non è proprio capace addobbare la vetrina del suo negozio. Durante la notte, da uno scatolone, si animano ed escono tutte le statuine del presepe che, dopo aver immobilizzato un diavoletto rompiscatole, allestiscono un presepe meraviglioso. Grazie alla sua stupenda vetrina il giocattolaio riuscirà a rilanciare i vecchi giocattoli di una volta.»

■ «La notte di Natale» di Erica Micillo e Christian Desanto. «Una mamma molto povera è disperata perché non può fare i regali di Natale al suo bambino. Fa molti tentativi, prima cerca un lavoro, poi addirittura pensa di trovare un regalo tra i rifiuti. Alla fine, quando tutto sembra ormai vano, Babbo Natale premierà la buona volontà della mamma».

■ «Babbo Natale e la renna ammalata» di Riccardo Rescinito e Paolo Merlo. «Una delle renne di Babbo Natale si ammala e la slitta con il suo pesante carico non riesce a decollare. Babbo Natale disperato cerca diverse soluzioni, chiede aiuto persino alla Befana, ma i regali sul manico della scopa non ci stanno. Quando ogni speranza sembra ormai persa, ecco che arriva l'idea luminosa: chiedere aiuto a Madre Natura, dal momento che la renna è un animale, solo Lei può guarirla».

● «Un regalo a Babbo Natale» di Giuseppe Martino, Christian Di Stasio ed Andrea Pistochini. «Mentre Babbo Natale fa le sue consegne in giro per il mondo, un gruppo di bambini di diversi Paesi si intrufola di nascosto nella sua slitta per vedere dove vive Babbo Natale. Una volta entrati nella sua casa, i bambini si accorgono che è molto disordinata (in questo periodo Babbo Natale ha avuto molto da fare) e decidono di fare le pulizie. Addobbano anche un abete, lo sistemano al centro della stanza e lasciano un regalo sotto l'albero».

■ «Natale felice» di Jessica Scartarelli ed Alessia Baietto. «Nella città sommersa di Natale Felice tutti gli abitanti sono felici e nel periodo natalizio si sparpagliano per il mondo a diffondere lo Spirito del Natale. Ma un giorno un mago delle tenebre fa un incantesimo e intristisce tutti gli abitanti, mettendo in pericolo la festa del Natale. Un bambino coraggioso riuscirà però a vanificare l'incantesimo del mago, riportando tutto alla normalità».

scolari della quinta elementare di Caresana che hanno partecipato al nostro concorso «Scrivi il racconto di Natale»

E passiamo ora alla Scuola elementare di Caresana, classe 5ª.

■ «Il "cuore" del computer» di Jessica Barisan, Veronica Binelli, Massimiliano Cerruti, Jessica Poggi e Teresa Zanfardino. «Un "informatico" rapportodi amicizia è nato tra noi alunni dell'attuale classe 5ª elementare di Caresana e il computer a cui siamo soliti lavorare. Il fatto straordinario che desideriamo raccontarvi accadde lo scorso Natale, quando Databank (così avevamo chiamato il computer) lesse nei nostri racconti un nome per lui sconosciuto: Gesù Bambino e...ci chiese chi fosse. Nella nostra risposta parlammo dell'amore che il figlio di Dio aveva per l'umanità ma il computer, non possedendo il cuore, non sapeva il significato di "amare". Anche Databank desiderava però provare il sentimento che spinse Nostro Signore a nascere tra gli uomini; per questo chiese al piccolo Gesù il dono di un cuore. Venne accontentato nella magica notte di Natale e, quando tornammo a scuola dopo le vacanze, sul monitor c'era un messaggio speciale per noi, i suoi amici, che aveva imparato ad amare. Ora Databank è tornato ad essere il computer di sempre, senza alcun cuore ma con i microchips. Per un momento però i sentimenti hanno trionfato sulla tecnologia, rinnovando ancora una volta la magia del Natale».

E concludiamo con un riassunto che ci arriva dal Centro Anffas di Vercelli.

«Babbo Natale e la Befana» di Germana Ventura. «C'era una volta Babbo Natale che doveva distribuire i doni ai bambini solo che s'accorse di essere in ritardo perché ad un certo punto vide da lontano spuntare qualcuno in mezzo alla neve: era la Befana che era troppo in anticipo. Allora tutti e due incominciarono a litigare dicendo io sono puntuale e tu sei in anticipo. Così decisero insieme di distribuire i doni ai bambini».

(continua)

Due ditte sconfitte chiedono al Tar di annullare la delibera per la nuova gestione

Altro ricorso sull'appalto piscine

«Il Comune non doveva accettare il super ribasso»

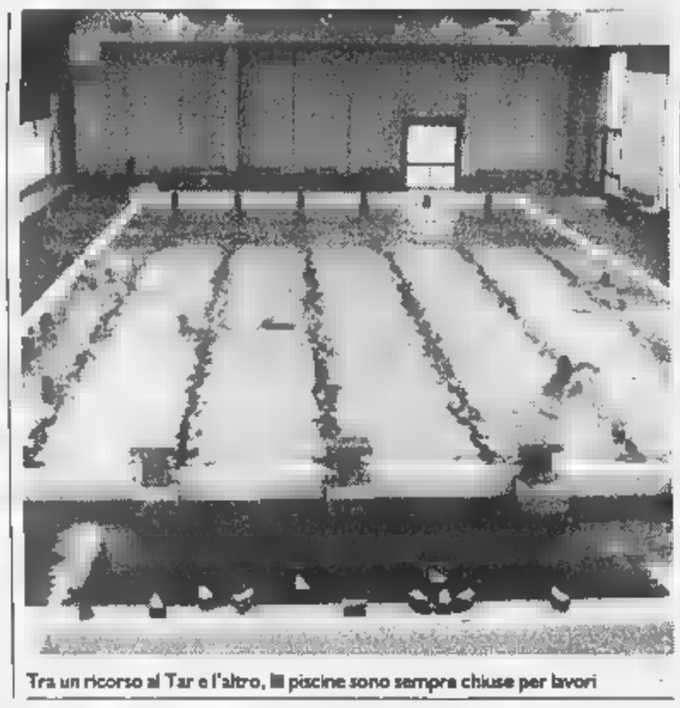
VERCELLI. Formalizzato con il deposito in Comune un altro ricorso al Tar contro l'appalto piscine, ancora chiuse per lavori. Lo ha presentato il raggruppamento 2001-Geacs (uno dei tre concorrenti) per chiedere l'annullamento «previa sospensiva» della delibera con cui la giunta ha aggiudicato il servizio a Mgm-Sportalia.

Nel ricorso gli avvocati delle ditte ricorrenti - il torinese Gianni Maria Saracco e il biellese Franco Enoch - smontano (dal loro punto di vista) la valutazione delle offerte fatta dalla commissione composta dal dirigente del Comune Giampiero Anadone, dal vice segretario della Provincia Piero Vantaggiato e dal presidente del Coni Paolo Sangrigoli, unico a votare contro l'aggiudicazione dell'appalto a Mgm-Sportalia.

Per i legali, l'offerta economica presentata dalle ditte vincitrici non doveva essere accettata. Questo perchè il capitolato prevedeva un ribasso massimo del 100 per cento del contributo annuo (150 milioni) messo a disposizione dal Comune. Oltre a rinunciare a quella cifra, Mg-Sportalia hanno offerto il versamento di un canone annuo di 172 milioni, in pratica un ribasso del 215 per cento.

Il Comune quindi, oltre a non avere spese, trae un utile. Ma ciò deve essere specificato nel capitolato e così non è stato per cui l'offerta è inammissibile. Proprio per questa motivazione, il Tar Piemonte nel '94 ha dato ragione ad un'amministrazione pubblica che aveva respinto un ribasso del 123 per cento: un precedente che gli avvocati citano nel ricorso.

I legali di 2001-Geacs contestano anche i preventivi di incassi e di presenze in piscina fatti dalle ditte vincitrici, superiori di più del doppio e anche del triplo rispetto ai consuntivi del vecchio gestore Centro Nuoto. E aggiungono che c'è un decreto legislativo che impone alle amministrazioni di considerare base di verifica i valori risultanti da atti ufficiali. E i consuntivi stagionali del Centro Nuoto - depositati in Comune e mai contestati - sono appunto tali. **[f. co.]**



Tra un ricorso al Tar e l'altro, le piscine sono sempre chiuse per lavori

Direttore medico dell'Asl in Lomellina

Prestigioso incarico per Carolina Bona

VIGEVANO. Un importante incarico attende la dottoressa Maria Carolina Bona, 40 anni, di Arborio, che lascerà nelle prossime settimane il suo posto di dirigente sanitario dell'ospedale Sant'Andrea per diventare direttore medico del presidio ospedaliero della Lomellina. Si tratta un posto di grande responsabilità: dovrà coordinare l'attività di 4 ospedali, quelli di Vigevano, Mortara, Mede e Casorate Primo, che in totale hanno quasi 700 posti letto, venti divisioni e 4 dipartimenti.

Maria Carolina Bona è stata scelta dal direttore generale dell'Asl di Pavia Luigi Miglio in seguito ad un avviso pubblico al quale hanno partecipato cinque candidati. L'incarico che le è stato conferito ha durata quinquennale. Il palio c'era anche il posto di direttore medico del presidio ospedaliero dell'Oltrepò Pavese, che è andato alla dottoressa Luigina Zambianchi, 44 anni, attuale direttore sanitario di presidi ospedalieri della Valtidone.

La dottoressa Bona si è laureata in Medicina a Torino nell'83 ed è specializzata in Igiene e medicina preventiva con orientamento in Igiene tecnica ospedaliera. Ha iniziato la sua attività come guardia medica e sostituto di medici di base nelle Ussl di Vercelli, Borgosesia e Gattinara, poi ha svolto attività di medicina generale al distretto di Borgosesia e in seguito è stata assistente medico alle dipendenze della Ussl di Casale. Poi è passata a S.Andrea di Vercelli dove nel '91 è stata nominata vice direttore sanitario Igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri e dirigente sanitario. **[c. br.]**

Carolina Bona in Lomellina occuperà un posto di grande responsabilità: dovrà, infatti, coordinare l'attività di 4 ospedali

AL GIORNALE

«Perchè rotonde contemporanea?»

Se anche la gaffe di via Scalise chiusa rinvierà tutto di qualche giorno, temo moltissimo l'apertura dei cantieri a Vercelli per costruire le rotonde alla francese. E come me la temono tutti coloro che devono prendere l'auto per andare in città a lavorare.

Ciò che mi stupisce è il fatto che sia stato deciso di fare due rotonde contemporaneamente, moltiplicando disagi e caos che secondo le previsioni dovrebbero durare quattro mesi (ma sarà poi proprio così?). Prendiamo il caso di chi come me arriva da San Germano: trovando corso Prestinari chiuso e per evitare gli ingorghi, sarebbe comodissimo entrare a Vercelli da via Trino. Errore perchè anche questa valida alternativa è preclusa.

Perchè non si è scelto di fare prima una rotonda e poi l'altra?

E' vero che i tempi dei lavori si sarebbero dilatati, ma è anche vero che così facendo si sarebbero dimezzati caos e perdite di tempo. Forse si cerca di ottenere dai doppi lavori il doppio ritorno elettorale?

D. S., San Germano

pezzi gli alberi di

Ho visto gli operai del Comune togliere gli alberi di Natale che c'erano in piazza Cavour. Un peccato perchè le piante sono state fatte a pezzi e buttate via. D'altra parte il loro destino era segnato da tempo perchè il nostro municipio, retto da un sindaco ambientalista, ha messo in vaso alberi tagliati alla base e senza radici, quindi senza possibilità di essere trapiantati.

Letto nel periodo delle feste gli appelli delle associazioni verdi affinchè non si facessero morire gli alberi di Natale che ognuno di noi aveva in casa. Giusto, ma mi sono dimenticate del Comune di Vercelli. Attendersi ora almeno una tiratina d'orecchi è pura utopia.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 25 a Vercelli; il numero di fax è 0161-257009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.485; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.510; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono (0161) 253.297.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso 187, (0161) 94.358.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, telefono (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) ; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

: telefono (0161) 256.792; telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 928.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163)

DA NON PERDERE

Festa della pace

Riflessioni in Seminario

Oggi, alle ore 9, nel cortile del Seminario a Vercelli, si tiene la festa della pace, coi ragazzi dell'Azione Cattolica. Alle ore 10, è in programma una riflessione sul tema «Facciamo storie di pace». Alle ore 11,30, sarà celebrata la messa; alle ore 13,45 giochi; alle 15 il saluto dell'Arcivescovo.

Convegno

Sabato al Sant'Andrea

Nel salone dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli si terrà sabato prossimo un convegno dal titolo «Efficienza, efficacia, eguaglianza e partecipazione: Il piano programma dell'Asl 11, sarà in grado di rimuovere le attuali disfunzioni?». I lavori inizieranno alle 9,30. L'organizzazione è del Tribunale per i diritti del malato.

Mostra a Gattinara

Espone Gibellino

E' l'ultimo giorno della mostra di Arturo Gibellino a Gattinara. Appuntamento nelle sale della «Culturale» dalle 15 alle ore 17. **[g. bar.]**

Tre giornate di comunione volute dal vescovo

La preghiera con ebrei protestanti e ortodossi

VERCELLI. «Ogni momento di amicizia, perfino il saluto reciproco possono diventare "gesti di comunione"». Così l'arcivescovo Masseroni ai sacerdoti per informarli che l'inizio del nuovo anno, «in un mondo che conosce tanta violenza e pone segni di divisione e di egoismo sempre più marcati», sarà dedicato alla preghiera comune.

Quindi padre Enrico pone all'attenzione della comunità tre incontri di preghiera, a partire da sabato 16, nell'aula magna del seminario. Alle 21, inaugurerà il ciclo la «Giornata dell'amicizia ebraico-cristiana», che sarà introdotta da un concerto di musica popolare ebraica, eseguito dal trio Klezmer. Seguirà l'intervento del vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. E' prevista la presenza del presidente della Comunità israelitica, Dario Colombo. Il lunedì successivo, sempre alle 21, nella sala capitolare del Chiostro di Sant'Andrea, la preghiera ecumenica sarà con la Comunità evangelico-metodista di Vercelli e quella valdese di Biella. Il terzo incontro avrà per cornice la bella chiesa di San Michele e si svolgerà il gennaio, alle 17,30. Il «Vespro ortodosso» sarà guidato da padre Gheorghj Vasilescu della Chiesa ortodossa rumena di Torino con l'intervento di Masseroni. **[d. b.]**

L'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni

Ma Valeri difende la scelta: 6 dirigenze garantiscono più posti di lavoro

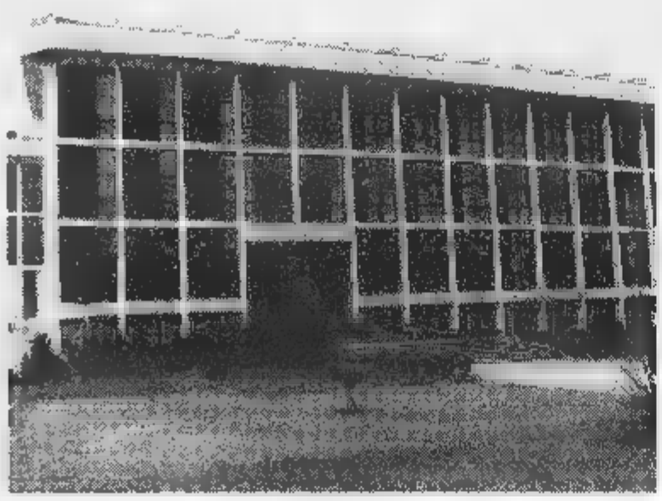
Rete scolastica, è già rivolta

Vercelli, i sindacati daranno battaglia

VERCELLI. Il mondo della scuola vercellese, o almeno una sua fetta consistente, è in subbuglio, e annuncia per bocca dei sindacati Cisl-Cgil e Snals «battaglia dura» contro il piano di razionalizzazione votato l'altro ieri quasi all'unanimità dalla Conferenza provinciale per l'autonomia, composta da tutti i sindaci, dal provveditore e dai presidenti della Provincia e del Consiglio scolastico.

Se per i centri minori, da quelli della Valsesia e quelli della Bassa, la scelta sul come accorpare le scuole (per costruire «scatoloni» e oltre 500 alunni) non ha presentato troppi problemi, per Vercelli si è ta vera guerra, che ha visto il capoluogo di provincia solo contro tutti. Infatti è riuscito a farsi votare il piano di razionalizzazione, studiato dal proprio Consiglio comunale, Bagnasco ha sottoposto al voto la proposta di e aggregazioni verticali (dalle materne alle medie), ma ha ottenuto 23 voti contrari e solo 1 a favore (il suo). E' passata invece la linea suggerita dalla Provincia: 6 dirigenze, di cui 4 verticali (dalle materne alle medie, con Villata e Borgovercelli inserite) e e orizzontali (ovvero solo materne ed elementari). E sindacati, presidi, insegnanti e sono immediatamente dichiarati «contrari in assoluto».

«Grazie lo stesso al sindaco Bagnasco per aver difeso la scuola di Vercelli - hanno detto tra gli altri, il preside Luigi Maranzana, Anna Vetulli della Cgil e la rappresentante dello Snals -. domani ci riuniremo in emblea e decideremo le azioni da intraprendere».



E' probabile che l'Agrario di Vercelli debba accorparsi con quello di Asti

Ma perchè tanto «rumore» se il piano alla fine ha salvato ben dirigenze su sette, invece delle cinque immaginate Comune? Rispondono i sindacalisti: «Si è voluto sconquassare il mondo della scuola vercellese, pur sapendo che così come sono stati disegnati i bacini utenza reggeranno a lungo e scenderanno sotto la soglia minima di 500». Quindi rimproverano all'assemblea di non aver tenuto in conto la volontà di 5 collegi docenti cittadini (su 7) che si erano espressi per aggregazioni orizzontali. Dicono, polemici, i presidi Maranzana e Ferraris: «Si è voluto anticipare per forza la riforma dei cicli voluta da Berlinguer, pur non sapendo ancora e e sarà attuata dal Parlamento».

E quella «orizzontale» era anche la proposta che avrebbe voluto avanzare in seconda battuta il sindaco Bagnasco. Ma non ne ha avuto modo perchè il presidente della Provincia, come gli consentiva la legge, ha messo voti l'idea delle sei dirigenze. Spiega Valeri: «Dal Distretto di Vercelli non è arrivata alcuna proposta, e quella avanzata dal Consiglio comunale del capoluogo era stata fortemente contestata da Borgovercelli e da Villata. Ho quindi dovuto mediare tra le parti, e sentito anche il parere del provveditore, proporre una soluzione che ci togliesse dall'impasse». Poi, stupito per la contestazione («Li sfido e dimostrarmi 5 dirigenze garantiscano meglio e 6 i posti di lavoro»), conclude: «La scelta, che poi è stata votata e larga maggioranza, ha tenuto conto sia dell'opzione verticale degli altri Comuni della provincia sia della difesa dell'occupazione». Gli risponde da lontano Bagnasco: «Si e scelta comunque soluzione tampone che, pur scompaginando più di altre le scuole cittadine, presto andrà rivista e corretta».

Alla fine il piano generale (quello che riguarda tutta la provincia) è passato a larghissima maggioranza: 49 sì, e astenuti e e contrari. Ma secondo e sindaco di Palazzolo, Bruno Poy «nasce comunque debole, perchè i "no" sono proprio dei Comuni maggiori: Vercelli, Santhià e Borgosesia». Nessun problema infine per le superiori anche forse l'Agrario dovrà accorparsi con e suo omologo di Asti. [d. b.]

IN TAVOLA CON AGRITURIST

Pezzana, dalla Valgioja un vero risotto d'autore

PUNTUALI al nostro appuntamento della domenica con la buona tavola, offriamo oggi ai lettori un nuovo tagliando che, presentato all'ingresso dei locali indicati nel *coupon* stesso, dà diritto ad uno sconto del 10 per cento per un pranzo oppure per una cena nelle aziende agrituristiche che aderiscono all'iniziativa indetta dall'Agriturist provinciale con *La Stampa*.

Sono «Il melograno» di Crescentino, «La cascina dei Prapien» e Mosso Santa Maria, la «Roviore» di Ponzone-Trivero, il Centro ippico «Valgioja» e Pezzana, la cascina «Picchetta» di Cavaglià e «Il Rosignolo» di Buronzo.

L'offerta odierna, con questo tagliando, è valida fino a sabato prossimo, 16 gennaio. Il 17, ci sarà il stesto e ultimo tagliando che sarà appunto valido fino a sabato 23.

E come ogni domenica, una delle sei aziende aderenti all'«Agriturist» provinciale Vercelli-Biella, presieduta da Lella Bassignana, offre ai lettori anche una ricetta speciale. Dunque, segnatevi questa nuova squisitezza, e buon appetito.

Risotto con zucchini, zaffe- e radicchio. Ricetta a cura del **Centro Ippico Valgioja, tenuta Valgioja, 72, Pezzana** (nu- di telefono: 0161/319254).

Ingredienti: 400 grammi di riso Carnaroli, due zucchini, mezza testa di radicchio, due bustine di zafferano, sale, pepe, 100 grammi di burro, grana padano, brodo vegetale, vino bianco.

Preparazione: fare sciogliere il burro in una pentola adatta, aggiungere e riso, farlo scaldare, aggiungere il vino bianco. Quando il vino è completamente evaporato, aggiungere e brodo. Quando ricomincia a bollire, calcolare 14 minuti di cottura a fuoco vivace. Prendete una bacinella del brodo, e fate sciogliere lo zafferano. Aggiungetelo poi a metà cottura. Dopo 12 minuti di cottura, aggiungete gli zucchini precedentemente tagliati finissimi e il radicchio, anch'esso sminuzzato. Quando e riso è pronto, mantecatelo una di burro e del buon grana padano.

Preparate la ricetta e gustatevi questo risotto. Noi torneremo a proporvi il tagliando per lo sconto e una nuova, intelligente ricetta domenica prossima. [d. b.]

10 GENNAIO LA STAMPA
agriturist
AGRITURIST VERCELLI-BIELLA
Piazza Zumaglini, 14 - VERCELLI 0161.250831
Via Oberdan, 17/A - BIELLA 015.22179
Questo tagliando dà diritto ad uno sconto del 10 per cento e pranzi e e consumati nelle aziende agrituristiche: «**Il melograno**», Crescentino; «**Cascina dei Prapien**», di Mosso Santa Maria; «**Roviore**» e Ponzone - Trivero; Centro Ippico «**Valgioja**» e Pezzana; «**Cascina Picchetta**» di Cavaglià e il «**Rosignolo**» di Buronzo.

Insospettabile muratore, abitava a Trino

Albanese arrestato per traffico di droga

Arrestato dalla Mobile vercellese un «insospettabile» muratore albanese, Spartak Fezga, 25 anni, originario di Durazzo, da qualche tempo residente con la moglie in via Cavour a Trino: era colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere della Dda di Bologna.

E' accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata allo spaccio internazionale e droga. Complessivamente l'inchieste, in codice «Operazione Lido» condotta dalla Criminalpol dell'Emilia-Romagna, ha portato all'arresto e 24 persone ed e 21 perquisizioni domiciliari nelle province e Ancona, Ascoli Piceno, Ferrara, Grosseto, Ravenna, Teramo e, naturalmente, Vercelli. Tutti gli arresti scattati in simultanea alle 6 di venerdì scorso, e solo ieri mattina se ne è avuta la conferma ufficiale. Durante e perquisizione nell'alloggio trinese non è stata trovata droga, e la polizia ha sequestrato materiale, soprattutto documenti, definiti laconicamente «interessanti».

Spartak Fezga è finito nell'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Bologna

L'inchiesta era iniziata dopo che, il 20 maggio '97, due persone con il volto coperto da un casco per motociclista a fatto fuoco con pistole di grosso calibro contro due giovani albanesi, Agim Lala ed Arben Kurani. La duplice esecuzione, certo un regolamento di conti, era avvenuta nel pub «Osteria del blues» a Punta Marina Terme, nel Ravennate: le indagini, sviluppate in tutta Italia, hanno scoperto un vasto giro di droga, di cui pare che il trinese fosse una pedina. [w. ca.]

Lavori per la materna e lo stabilimento Orlandi

Scuola e industria novità a Formigliana

Sarà costruita a Formigliana una scuola materna capace di ospitare da a 35 bambini provenienti dal paese che dai centri limitrofi: il progetto preliminare è già stato approvato all'unanimità l'altra dal Consiglio comunale e si prevede che l'edificio potrà entrare in funzione già nel prossimo autunno.

Il preventivo è di circa 400 milioni, ed e compreso nel bilancio di previsione per il '99 approvato all'unanimità nell'ultima riunione consiliare.

e documento programmatico pareggia su poco più di un miliardo e 700 milioni, e presenta un avanzo d'amministrazione leggermente superiore al zo miliardo. Spiega il sindaco Felice Bertinetti: «La nuova scuola materna sarà costruita un'area adiacente a quella elementare. I tempi di realizzazione non dovrebbero risultare particolarmente lunghi e sono persuaso che i bambini vi potranno entrare sin dall'inizio del prossimo scolastico».

Intanto, per conto della ditta milanese «Orlandi spa», iniziati i lavori di costruzione del nuovo stabilimento tessile di ritorcitura, filatura e tintoria con annesso depuratore e magazzino silos automatizzato per lo stoccaggio delle merci: è interessata un'area di circa mila metri quadri lungo la statale «Z30 Trossi», di proprietà comunale, ceduta in concessione per 99 anni tacitamente rinnovabili e quindi, praticamente, limiti di tempo.

Anche per la costruzione del nuovo stabilimento i lavori non dovrebbero risultare particolarmente lunghi: almeno così si il sindaco Bertinetti.

Quando sarà a regime l'impresa della ditta «Orlandi spa» dovrebbe assicurare almeno una quarantina di nuovi posti di lavoro. [w. ca.]

IN BREVE

Vercelli e provincia

Ecco i benzinai di turno oggi

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno A): Agip, via Vercelli. Infine a **Varallo** (turno B): Q8, via Cesare Battisti.

Fontanetto

Domani i funerali della madre del sindaco

Si svolgeranno domani i funerali della madre del sindaco Claudia Demarchi. Maria Novazio, 76 anni, molto conosciuta in paese, è deceduta ieri all'ospedale di Casale dove si trovava lunedì a causa di un ictus. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della donna fino alla parrocchia di San Martino: alle 14,30 si svolgerà la funzione. [l. d. c.]

Carisio

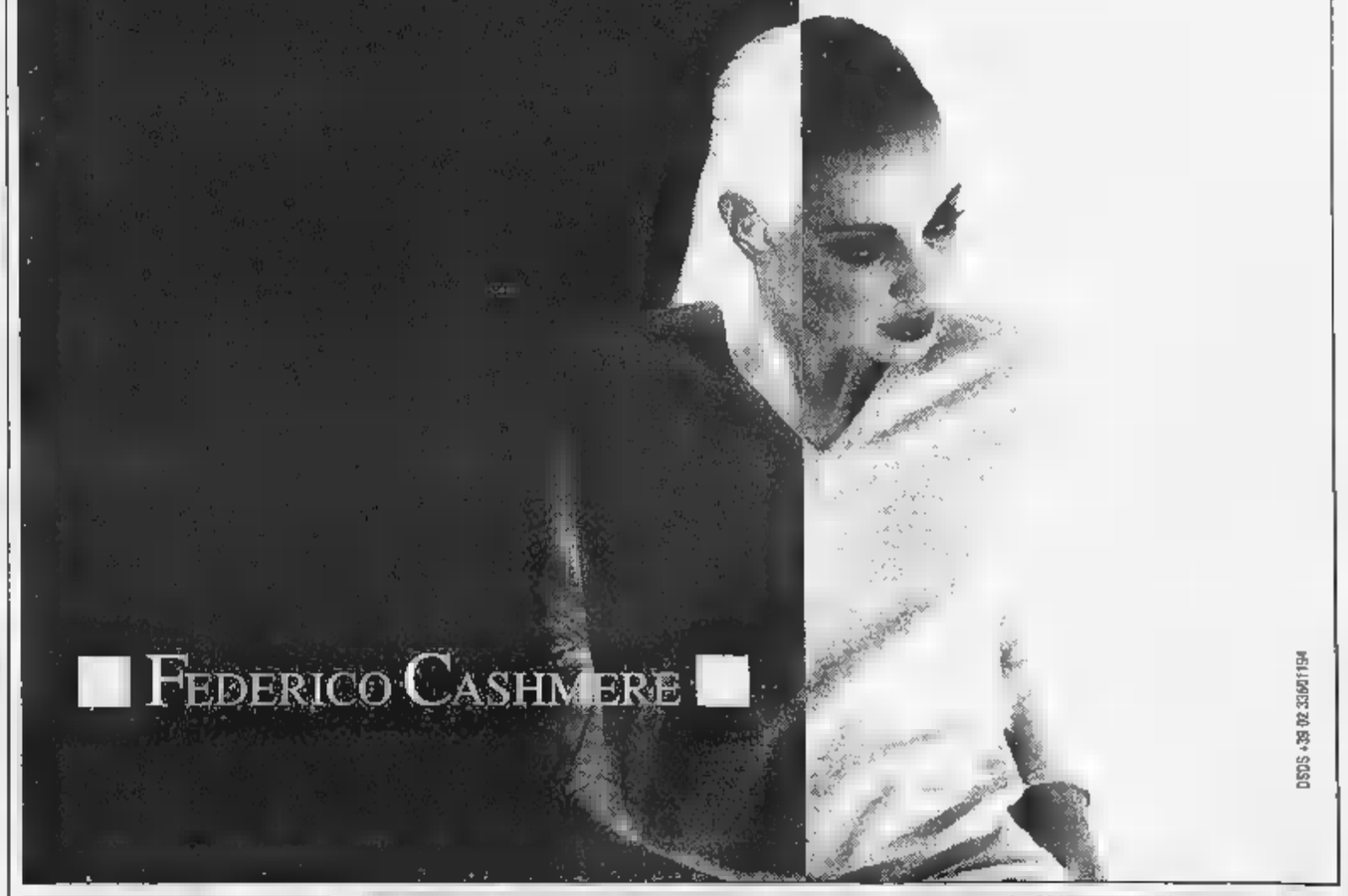
Scatta questa mattina l'operazione Abete mio

Scatta oggi l'operazione «Abete mio», l'iniziativa organizzata dai Rangers Europa e dalla ditta Secal di Carisio che mira a salvare le piante. Passate le feste, gli alberi di Natale finiscono nei contenitori dei rifiuti: con questo progetto, invece, e possibile ripiantare gli abeti. L'appuntamento è quindi fissato per oggi a Carisio, davanti al piazzale dell'azienda, dalle 9 alle 16. Chi ama la natura e vuole conoscere maggiori dettagli sul progetto può telefonare ai seguenti numeri: 0348/6013723; oppure 0348/6013652. [g. bar.]

Tolle

Oggi gita a La Thuille con lo Sci club «Trineve»

Riparte oggi l'attività dello Sci Club «Trineve». Destinazione La Thuille. La partenza è fissata da piazza Garibaldi, con sosta a Vercelli per raccogliere i soci bicciolani. [r. co.]



punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
telefono 0163 458600
aperto la domenica

Voglazzi specialità gastronomiche S.p.A.
ricerca
Per la propria in Caresanablot (VC)
Programmatore RPG/400
Il Candidato invii Curriculum dettagliato a: Voglazzi S.p.A. - via Vercelli, 99 Caresanablot (VC) - rif. CEO

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Concessionari Alfa Romeo

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.

VI INVITIAMO A CONOSCERLA DA VICINO CON UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA

A fianco ■ chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e ■ assistenza stradale.

È Alfa 166. È linee forti, sicure, ricche di personalità. È ■■■■ in ■ ambiente ideale, disegnato per offrire ■ massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni ■ ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato ■ piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza ■ tutte ■ dotazioni più avanzate, dagli airbag ■■ size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. È una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. È la sicurezza ■■ sofisticato equilibrio delle sospensioni ■ quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per ■ comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ■■ a sensori ■■ e ripartitore elettronico di frenata (EBD). ■■■ forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. FORMULA

INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso ■ Centro Internazionale ■■■ Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SADICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Si lavora alla moderna struttura: costerà 1 miliardo

Cossato, un super-canile anche per gatti randagi

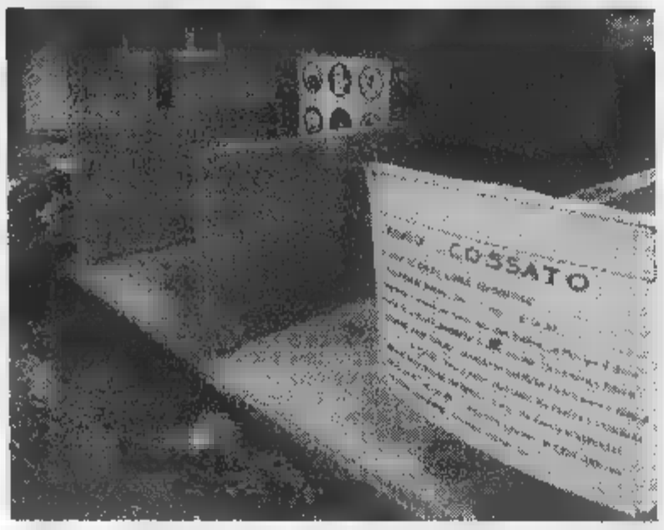
COSSATO. Gli operai sono già al lavoro per costruire il nuovo canile biellese di località Coinasco, in via per Castelletto Cervo. In questi giorni il Comune ha anche ricevuto la prima tranche di 150 milioni da p[illegible] dal Consorzio Comuni, [illegible] insieme alla Regione (quest'ultima con un contributo in tappe diverse per circa 100 milioni) finanzierà il progetto, curato dall'architetto Silvestro Barbera dello studio «Atelier Ambiente» di Biella.

«I tempi di realizzo - afferma l'ingegner Bono, consulente tecnico del Comune di Cossato - saranno ristretti, a [illegible] del ritardo nella partenza del cantie[illegible] dovuto all'approvazione di una perizia [illegible] variante. Entro la metà [illegible] febbraio infatti si ultimerà il primo lotto, mentre per la fine di giugno anche gli altri due dovranno [illegible] mpletati. Dopodiché, il Consorzio dovrà decidere entro la fine del '99 a quale gestore affidare la nuova struttura. Il costo, che [illegible] ancora da quantificare per il terzo lotto, si aggira complessivamente intorno al miliardo di lire».

Nell'area, che occupa circa [illegible] mila metri quadrati (ed era fino allo scorso [illegible] parcheggio asfaltato), sorgerà un prefabbricato di calcestruzzo (con tetto in materiale metallico), dotato di servizi igienici, di un'autorimessa, di un'infermeria (in cui lavorerà [illegible] veterinario), di un ufficio amministrativo [illegible] di un magazzino. I box, costruiti con una lega [illegible] plastica [illegible] metallo, affiancheranno la struttura e saranno inizialmente 33, di cui undici di tipo sanitario per i cani «malati».

Il secondo lotto, del quale esiste per ora solo un progetto preliminare, verrà a costare circa 270 milioni ed andrà ad [illegible] [illegible] canile: ci saranno altri 20 box, più un numero an[illegible] imprecisato di recinti per gatti randagi.

La terza ed ultima parte del progetto comprenderà invece alcune opere di tipo ambientale, come i percorsi pedonali, l'a[illegible] verde con alcune panchine [illegible] la risistemazione di un laghetto artificiale. Novità assoluta, oltre allo spazio riservato ai gatti, sarà comunque la recinzione anti-rumori, una barriera di 3 metri di altezza con struttura portante in acciaio, in cui saranno sistemati centinaia di moduli di materiale simile al calcestruzzo per evitare gravi ai residenti nella zona.



Nella foto l'area dove sorgerà il canile realizzato dal Consorzio dei Comuni

Cristiano Giacomini

Caso Mascarello

A Masserano oggi riunione del Consiglio

[illegible] Il Consiglio comunale si riunirà stamattina alle 10 per prendere atto [illegible] dimissioni del consigliere Mau[illegible] Mascarello, in polemica con il sindaco [illegible] la giunta per [illegible] caso della discarica che [illegible] è stata chiusa. A sostituirlo sarà il pri[illegible] [illegible] gli esclusi, Giorgio Baltera ma la vicenda ha riacceso [illegible] polemiche.

Dice Luigi Beltrami del gruppo di minoranza: «Noi abbiamo sempre sostenuto che per la vicenda della discarica andava dato un segnale forte chiudendo le vasche. Siamo quindi [illegible] Mascarello [illegible] [illegible] daremo battaglia anche [illegible] credo che non abbiamo molte speranze di cambiare la situazione».

Mascarello sostiene che l'amministrazione avrebbe potuto fare di più per ottenere la chiusura della discarica dopo lo scoppio causato dal biogas. «E' un momento delicato per questo paese - dice - [illegible] invito i masseranesi a venire in Consiglio per seguire i lavori. Forse con la [illegible] presenza possono ancora consigliare il sindaco [illegible] mantenere gli impegni presi circa la chiusura della discarica».

Solidarietà al capo del Cedam, il comitato nato dopo la morte nell'esplosione di Severino Salvan, [illegible] stata espressa anche dal Gruppo territoriale per l'Ambiente di An: «Oggi saremo [illegible] Masserano per cercare di contribuire [illegible] fare chiarezza su questa vicenda», annuncia il portavoce Biollino. [m. al.]

Dopo 7 giorni nel cassone erano ridotti allo stremo

I due clandestini sono stati trovati dai doganieri in servizio in città (nella foto il piazzale dei Tir) quando già stavano perdendo [illegible] forze e ora rischiano l'espulsione

Per i clandestini nel Tir ora scatterà l'espulsione

BIELLA. Sette giorni e sette notti chiusi nel cassone di un Tir partito dalla Romania e [illegible] retto in città, nascosti tra le balle [illegible] gli scatoloni di filato, senza cibo né acqua [illegible] con poca aria da respirare. E' stato un viaggio allucinante fino alla dogana di Biella per due uomini di 30 anni, di nazionalità indiana [illegible] pakistana che [illegible] poi stati scoperti [illegible] forse salvati dalla morte, considerate le loro disperate condizioni.

A trovarli, nascosti [illegible] quel carico di prodotti tessili diretti a un'azienda biellese, sono stati i doganieri. Sporchi, malvestiti, disidratati e denutriti, i due uomini (che non si reggevano neppure in piedi), sono stati soccorsi e portati in questura.

Gli agenti li hanno rifocillati e, dopo i primi difficili accertamenti (nessuno dei due conoscerebbe [illegible] parola di italiano [illegible] di inglese), i clandestini [illegible] stati accompagnati all'ospedale e sottoposti a visite mediche.

Nel frattempo, [illegible] nell'attesa che i due asiatici si rimettano completamente, la questura ha già avviato le pratiche per l'immediata espulsione verso i loro paesi di origine.

I due non hanno richiesto asilo politico. «Nessuno impedisce loro di farlo - spiega il capo di Gabinetto, Cosimo Candita - ma l'eventuale domanda dev'essere motivata per sparo[illegible] nell'ammissione».

Sarebbero da escludere responsabilità dell'autista del Tir, anch'egli biellese: i sigilli apposti al carico [illegible] Romania non avrebbero evidenziato alcuna manomissione. [f. p.]

Per l'effetto nebbia

«Un incendio» invece è un miraggio

CERRIONE. «Accorrete sulla provinciale Cerrione-Salussola, è scoppiato un grosso incendio». Con questa telefonata [illegible] scattato l'allarme l'altra sera nella caserma dei vigili del fuoco di Biella. Da via Gersen [illegible] usciti subito i mezzi di soccorso che, a sirene spiegate, si [illegible] diretti verso il punto indicato. Ma giunti sul posto i pompieri hanno constatato che, [illegible] far allarmare quella persona residente nelle vicinanze, era stato una sorta di «miraggio»: l'effetto della luce gialla dei lampioni che illuminavano l'incrocio della statale, avvolta dalla nebbia.

Un principio d'incendio, que[illegible] volta reale, ha interessato ieri mattina la filiale Biverban[illegible] di Sordevolo. Per un corto circuito ha preso fuoco [illegible] generatore di [illegible] e si è levato un fumo denso che in breve ha invaso gli uffici. Contempo[illegible] [illegible] è scattato l'allarme dell'impianto di sicurezza, che ha fatto [illegible] sul posto pure i carabinieri. I danni [illegible] so[illegible] gravi. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Diamo un nome all'ecomuseo ricordando soprattutto i biellesi

V[illegible] [illegible] po', come si potrebbe intitolare il futu[illegible] biellese? Franco Ramella suggerisce di non intitolarlo per niente, oppure di assegnargli il titolo di uno [illegible] tanti «libri scritti sul Biellese negli ultimi due secoli». Quindi, ad esempio, perché non potrebbe andare bene denominare il nuovo [illegible] «Dai acqua», come dal libro del nostro eccellente Massimino Scanzio Bais? Previa autorizzazione, certo. Oppure, [illegible] senza preventiva autorizzazio[illegible] con un generico ed onnicomprensivo «Memorie storiche [illegible] industriali», attingendo dal nostro egregio Severino Pozzo. O assegnargli, poeticamente, il titolo [illegible] «L'incantesimo [illegible] mezzanotte», come nella proposta della nostra distinta Virginia Majoli Faccio. E perché non più concisamente (più idoneamente?» «Il Ristretto», rifacendo il verso al lontano e preciso Carlo Antonio Coda? Ma sì, «Il Ristretto», forse, può andare.

Va bene, chiamatelo un po' [illegible] vi pare, dice Ramella, purché non lo chiamate «Terra [illegible] telai», che quel titolo è roba mia e non intendo regalarla. Meglio così. Come titolo era suggestivo, certo, ma anche un po' riduttivo. Terra [illegible] telai, vale a dire macchine [illegible] dimensione geografica. Sì, ma gli uomini dove sono? [illegible] uomini che lavorano quella terra e [illegible] quelle macchine, hanno maturato, mi pare, [illegible] ben più solido diritto a figurare in prima persona [illegible] qualsiasi denomina[illegible]

Del resto, lo stesso Ramella utilizza la terra [illegible] i telai solo per [illegible] titolo del suo volume, per subito ridurli [illegible] icona di servizio in tutte le 280 pagine del testo. Questo «Terra e telai», che l'autore dice «un mio vecchio libro» e che Giovannacci ristampa ora in edizione anastatica, è in realtà una galleria affollatissima [illegible] presenze umane, anonime [illegible] discernibilissime, quelle [illegible] che hanno scritto la storia che [illegible] si intende radunare [illegible] un [illegible] Dai molti, troppi, «esposti» che alla metà del secolo scorso venivano trovati, in genere, alle prime ore del mattino in un cavagno logoro, inviluppato in pannolini laceri ai molti, troppi, bambini [illegible] undici anni già qualificati come «operai», alle donne, attive in molteplici funzioni, operaie in fabbrica, in [illegible] responsabili dell'orto, del prato, della stalla, degli animali da cortile, e dei molti figli da nutrire [illegible] tenere in ordine, senza contare quel benedetto marito che ha la tendenza di sbagliare uscio tornando a casa, di infilarsi in quello dell'osteria.

E [illegible] [illegible]. Di [illegible] dura, in lotta perenne - ma quasi mai vittoriosa - contro l'instabilità del lavoro, i soprusi dei padroni, la minaccia delle macchine nuove, quella dei lavoratori forestieri, e il «regolamento dei sette dolori». Uomini [illegible] donne, vecchie e bambini, operai e padroni. Ci sono proprio tutti i biellesi di metà ottocento in questo libro del Ramella. A cominciare da un Quintino Sella finalmente fatto scendere dal [illegible] incensato monumento per [illegible] uomo normale, e convincente, seduto ad un lungo pranzo «ricco di portate e di apprezzate bottiglie di annata». Nonostante il titolo, «Terra e telai» non è tanto, dunque, storia di macchinari o di potere quanto storia essenziale [illegible] [illegible] mini. La sola che merita spazio.

Pier F. Gasparetto

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 98/94 promossa da: B.N.A. contro: **RONZA Gian Piero e GASSINO Rosa Angela.**
Si rende noto che il 9/2/1999 alle ore 10,30 dinanzi al dr. Campesa avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili: LOTTO I. In comune [illegible] Trino Vercellese - via S. Grato - terreno con entrostanti fabbricati ad uso abitazione e N. 2 capannoni ad uso agricolo. N.C.T. [illegible] 4324 ditta Ronza Gian Piero. - F. 43 N. 117, Ha. 1.25.80 lp. R.D. 6290, RA. 2516 - F. 43 N. 118, Ha. 49.80, Si, R.D. 64870, RA. 54890 - F. 43 N. 119, Ha. 1.30, lp. Rd. 65, [illegible]. 26 NCEU p. 3185, ditta Ronza Gian Piero - F. 43, [illegible] [illegible] sub. 1, PT-1, cat. A/3; cl. 1, vani 4,5, RC. 756 - F. 43 n. 227, sub. 2, PT.-1, cat. A/3, cl. 2, vani 2,5, [illegible]. 500. Corpo unico alle [illegible]: mappali N. 120, 121, 116, del F. 43, via S. Grato.
I beni oggetto della presente vendita sono allo stato occupati dal sig. Ronza G[illegible] Battista a seguito di contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario nei limiti di cui all'art. 2923 codice civile (annotazione eseguita giusto ordinanza del C.F. dr. Campese in data 30-11-1998).
La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: gli immobili saranno posti all'incanto in un lotto; Lotto n° 1 prezzo base L. 700.000 000, offerte [illegible] aumento pari a L. 23.000.000; per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 [illegible] giorno [illegible] festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati al "Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Vercelli col [illegible] del controllore" [illegible] importo pari [illegible] 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo [illegible] cauzione ed anticipo per spese.
L'aggiudicatario, potrà subentrare, senza necessità di autorizzazione [illegible] parte [illegible] giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato [illegible] debitori espropriati [illegible] il Credito Fondiario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione paghi al medesimo C.F. le rate scadute, gli accessori e [illegible] spese. Nel [illegible] [illegible] [illegible] più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare proporzionalmente le [illegible] scadute, gli [illegible] le spese.
Ove non [illegible] avvalersi della predetta facoltà [illegible] subentrare nel contrat[illegible] [illegible] finanziamento, l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà [illegible] direttamente al C.F. dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino quella parte [illegible] [illegible] che corrisponde al credito del predetto Isti[illegible] per capitale, accessori e spese, ai [illegible] dell'art. 41, comma 4, D. L.gs. 1/9/1993 [illegible]. 385 e dovrà depositare in Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta [illegible] cauzione) entro quaranta giorni dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PPTT. di Vercelli [illegible] il concorso [illegible] Controllore".
[illegible] spese inerenti alla vendita, incluse quelle della cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni sono a carico dell'aggiudicatario.
[illegible] relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria esecuzioni immobiliari.
Vercelli, 17 dicembre 1998.

IL CANCELLIERE
dott.sa Trompetto Manuela

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UN DJ DA COSTANZO

Cristhian Cordero ospite dello show

[illegible] Il dj cossatese Cristhian Cordero, 23 anni, [illegible] stato ospite l'altra sera di una puntata del Maurizio Costanzo show. Tema della trasmissione erano i «tesori» in tutti i loro aspetti: Cristhian Cordero ha sottolineato quello dell'amicizia, inteso come bene prezioso che però troppe volte risulta tradito. [illegible] il mio caso, relativo ad una vacanza di qualche anno fa - racconta Cordero -. In quell'occasione ero partito per il mare insieme alla mia fidanzata ed al mio miglior amico, che si [illegible] appena lasciato. Ma lui ne ha approfittato per "soffiarmi" la ragazza». Nella foto di Micheletti, il dj insieme ad un'altra ospite, Melba Ruffo. [c. gi.]

Aveva 89 anni. I funerali domani a Ternengo

E' morto Eraldo Ramella decano dei bocciofili

TERNENGO. E' morto dopo una breve malattia Eraldo Ramella Pezza, il decano dei bocciofili biellesi. Aveva 89 anni. Lascia nel dolore [illegible] figlia, [illegible]ria Daniela.

Ex sottufficiale degli alpini, era una delle figure più caratteristiche del comprensorio la[illegible] Nonostante l'età, infatti, aveva mantenuto uno straordinario vigore [illegible] una sorprendente lucidità. Viveva da solo da quando era rimasto vedovo alcuni anni fa, ed era solito andare a fare la spesa in paese con la [illegible] inseparabile bicicletta.

Lo scorso anno, la Bocciofila Ternenghese, con la Pro loco e il Comune lo avevano festeggiato per la sua lunghissima attività e gli avevano regalato un'ultima grande partita [illegible] giocatori di serie A. E «l'Eraldo» aveva disputato un'ottima gara dimostrando che, nonostante le molte primavere aveva ancora colpo d'occhio e polso fermo. Al termine, il presidente dell'Ubi, Riccardo Masserano, gli aveva consegnato una targa ricordo.

I funerali sono in programma domani alle 10,30 a Ternengo partendo dal bocciodromo dove sarà allestita [illegible] camera ardente. [m. al.]

Eraldo Ramella Pezza era un [illegible] alpino

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

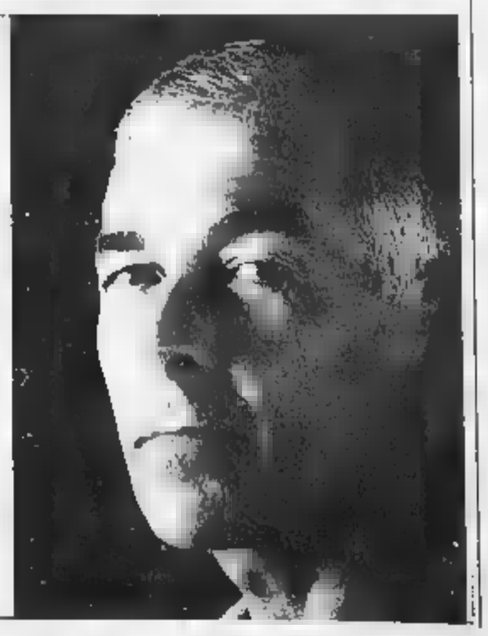
PK publikompass

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA



PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

[illegible] opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare di almeno tre persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature [illegible] arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante [illegible] tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie [illegible] 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

Vercelli: al Civico si rappresenta «Così è (se vi pare)». Le altre pièces

Si apre la settimana della prosa

Appuntamento con il teatro di Pirandello

VERCELLI. Incomincia oggi in città una lunga settimana dedicata alla prosa.

Due spettacoli comunali per la stagione del «Repertorio» al Civico, organizzati con lo Stabile Torino (questa sera e venerdì sera, siperio che si apre alle 21). Giovedì con prosecuzione venerdì (inizio alle 21,15), ma al Barbieri di via Parini, inizierà invece la rassegna sempre del Comune, in collaborazione con la compagnia Stranomiscuglio: «*Il teatro del cuo*».

Andiamo per ordine.

Stasera si va a rappresentare «Così è (se vi pare)», «piccolo mondo di occhiuti indagatori assetati di notizie e pettegolezzi, di verità da venire a scoprire». Così è la presentazione di questo classico pirandelliano, per la regia di Lorenzo Salveti che vede Ugo Gregoretti nella parte di Lamberto Laudisi e Ludovica Modugno in quella della signora Frola. La trama si snoda sul filo della domanda: «È dunque inutile, quando non spiato e crudele, l'esercizio di un'indagine basata sul presupposto che vi sia una ed *una sola* realtà di indagare?».

Per la caratterizzazione del protagonista, la scelta del regista Salveti è caduta su Ugo Gregoretti «suggerita dalle qualità innate del personaggio, ironico e distaccato: visto già in azione tante volte come implacabile *smontatore* dei meccanismi da lui stesso messi in opera...».

Invece sarà un'opera di Arthur Miller - forse la più nota tra le creazioni del drammaturgo newyorkese, la «più importante tragedia del teatro americano del dopoguerra», come disse Pinter - a tener banco nelle sale vercellesi a teatro, venerdì: «Morte di un viaggiatore». Pièce riproposta in Italia quasi mezzo secolo di distanza dall'edizione realizzata da Luchino Visconti con Stoppa, Morelli, De Lullo e Mastroianni. Questa volta, nella traduzione di Gerardo Guerrieri, per la regia di Giancarlo Cobelli c'è l'interpretazione di Umberto Orsini (un super espressivo Willy Loman) e di Giulia Lazzarini.

Da sin. Ugo Gregoretti ed Umberto Orsini saranno tra i protagonisti della settimana di prosa programmata dal Comune al teatro Civico di Vercelli

Giovedì sera le compagnie Stranomiscuglio, Fragile, Trans Gabin Express e Teatro Studio inaugureranno la stagione teatrale di quest'anno al Barbieri con un reading sotto il titolo «Assaggi... tra le righe».

E poi venerdì sera, ancora sul palcoscenico di via Parini, Beppe Rosso interpreterà «Cammina nanti», della produzioni Teatro Indipendente.

Giovanni Barberis

Party a Vercelli

Animazione e musica all'Astoria

VERCELLI. Il gruppo Gilgamesh che anima di solito la calda notte dell'Astoria Remake, terminate le feste natalizie, di Capodanno e pure quelle epifaniche, ha in repertorio una serie di «performances in live» collocate nella disco di via Marsala ogni mercoledì gennaio, con partenza alle 23,30.

L'etichetta è «Musicalmente» e questi i contenuti.

Mercoledì prossimo di La Strana Coppia, Lele Baiardi e Morris: «un susseguirsi di cover coinvolgenti con un paio di personaggi davvero strani, all'insegna del *peccato*!» Per mercoledì 20 arrivano Ivan e Tony, un duo di «pazzi scatenati» (l'espressione è della nota informativa...) all'insegna pop e disco.

Altro giro, altro regalo per l'ultimo mercoledì del mese, tenendo conto che la fiesta proseguirà in piena atmosfera carnevalesca. Per il 27 sarà in pedana Carlo. Ma Carlo chi? Quello dei Cardio, insomma! Ed anche qui lasciamo parlare l'info: «Forse il meglio del gruppo: le sue cover vi renderà cardiodipendenti». E ditemi se è poco. Informazioni telefonando allo 0161.68.933. **[g. bar.]**

I MARTEDI' AL CINEMA

Napoli a episodi non lascia il segno

DICIAMOCI la verità. Non lascia un gran segno questa «Polvere di Napoli» che i «Martedì» vercellesi hanno proposto prima della loro lunga vacanza di Natale. Restano un'idea di grottesco, di erotismo strampalato, un pizzico di ironia malinconica e qualche quadro ben riuscito. Come l'episodio dei due musicisti, che sognano di emulare Parker e Coleman e finiscono per conquistare il pubblico come imitatori. I veri jazzisti, veri sì, sono i neri che incontreranno in un campo di pomodori: in mano a loro, in un mattino di nebbia, i sax si trasformano e diventano «vivi».

Degli altri episodi, che dire? Se ci è piaciuto il Silvio Orlando musicista, ci ha lasciati quasi indifferenti il neo-marito argentino in visita (con moglie) agli scavi di Pompei. Molto meglio i due sposini litigiosi sul lungomare di Bagnoli. Avremmo fatto volentieri a meno dell'aspirante Richard Gere stralunato, mentre il primo episodio, che legava idealmente il film di Antonio Capuano al mitico «Oro di Napoli», ci ha fatto capire soprattutto che De Sica è un'altra cosa.

Volete un voto? Unendo originalità e coraggio, ma anche qualche sbavatura, la Napoli Anni Novanta merita un sei abbondante. La platea dei cinefili è andata oltre: 6,87 il voto del pubblico, 6,50 il campione.

IL PROSSIMO FILM

Angeli sulla costa

I «Martedì» riprendono partendo dalla Francia, con il primo lungometraggio del regista trentenne Manuel Pradal. Siamo in Costa Azzurra, nella Baia degli angeli, luogo d'incontro tra due adolescenti che sperimentano la vita. Lei è Marie (la «Marie Baie des Anges» che dà il titolo al film), una quattordicenne bellissima, lui è Orso, un giovane ladro feroce, abile nel borseggiare i viaggiatori sui treni. Nella Baia si innamorano ed è una love story estiva acerba e vagabonda. Da vedere, dice la critica.

Pradal è stato aiuto regista di Agnès Varda, i due protagonisti hanno invece i volti intensi di Vahina Bronchain e Fredric Malgras. Il paesaggio è il dolce mare (e la campagna) tra Nizza e Sanremo, che può essere da solo un invito ammiccante a ritornare in platea al Nuovo Italia per la rassegna d'essai. Ci vediamo martedì.

Roberta Martini

Cossato, riprende domani la stagione teatrale

Arriva il grande musical è di scena «A Chorus line»

COSSATO. Riprende domani sera alle 21 la stagione teatrale cossatese: va in scena per la prima volta al Comunale il musical americano «A Chorus line» di J. Kirkwood e N. Dante, per la regia di Saverio Marconi e Baayork Lee. Lo straordinario appuntamento, organizzato dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, vedrà protagonisti i ballerini della Compagnia Rancin con la partecipazione della soubrette televisiva Antonella Elia.

Lo spettacolo, fra musica e teatro, propone la storia di un'audizione nella mitica Broadway: un regista (Zach) deve scegliere il corpo di ballo per un nuovo musical tra numerosi candidati e candidate. Tuttavia, ben presto i provini si trasformano in una serie di confessioni emozionanti, divertenti e talvolta commoventi, raccontate con balletti e canzoni dalla forza travolgente. Diventa così una storia di giovani che mettono a nudo sul palcoscenico la loro vita, le loro speranze, i loro sogni, le loro debolezze ed i loro fallimenti. Una linea bianca separerà la zona del coro dal proscenio riservato alle star, spartiacque che assume anche un significato metaforico: tutto ciò che accade dietro la linea rappresenta i sogni e i ricordi di ciascun ballerino, mentre tutto ciò che succede davanti ad esse è semplicemnte la realtà. Musica, coreografia e recitazione sono un'univoca esaltazione del musical, che mai come qui rappresenta la vita stessa degli attori. Alla fine solo otto di loro saranno i prescelti di Zach, ma, come nel sogno di ciascuno, tutti appariranno nel grande numero finale a cantare «One», in strass e lustrini, e a dirci che comunque essere lì sul palcoscenico rappresenta una strana e coinvolgente sensazione. «A Chorus line», concepito e diretto originariamente da Michael Bennet (la prima fu a New York nel luglio del 1975), da cui fu tratto inoltre un film omonimo all'inizio degli anni '80, si avvale delle meravigliose musiche di Marvin Hamlish. **[c. gi.]**

Il gruppo sabato prossimo è a Crevacuore

Ecco gli Hotel La Salle fra ritmi blues e rock

CREVACUORE. Saranno prossimamente al Dragon's Pub, gli Hotel La Salle. Già il nome evoca un'atmosfera legata alla leggenda di New Orleans e del suo quartiere francese dove, in Canal Street, esiste ancora un «luogo dell'anima», incastonato in un famoso albergo con tale nome. Anche se poi, il gruppo non si fermerà certo a rendere omaggio e quindi a tracciare un repertorio classico della città sul delta del Mississippi. Anzi gli Hotel La Salle, che sono Oscar Bauer (chitarra e voce), Andrea Lupo Lupi (basso Fender e voce solista) e Alberto «Capello» Mattolini (batteria e voce), andranno ben oltre, un repertorio tra blues e rock.

Questo succederà sabato prossimo, dopo le 22,30. Ma al Dragone da ora in avanti la pedana si animerà pure ogni venerdì notte per il contest musicale «Arezzo Wave on the rock». Per l'esordio, venerdì prossimo ci saranno i Mexal di Brescia, con rock, e cover di Vasco Rossi e dei Litfiba. Venerdì 22 gennaio arriveranno invece gli aretini Radiovox.

Nell'area valsesiana, gennaio denso di animazioni musicali live (dopo le 22,30) anche alla Cow boy Steak house di **Borgosesia**, dove è stato messo in programma mercoledì prossimo il rock internazionale di The Bugs; venerdì prossimo rhythm and blues dei Tiranervo Totale; mercoledì 20 l'hard e le cover internazionali di O Decibel; venerdì 22 il sussultorio ritmo di Johnny O'Clock; mercoledì 27 le sonorità di The Act e venerdì 29 il nuovo country dei Redwoods. Da segnalare a chi va in pellegrinaggio per ascoltare egregia musica dal vivo, oltre la border line provinciale biellese e vercellese, la noche di suono del sabato prossimo al Caffè della Pesa di Vignale (Alessandria). Il concerto (dopo le 22,30) nel locale monferrino sarà di marca bicciolana, proprio per la presenza del batterista vercellese Claudio Saveriano con una sua formazione jazz che comprende come ospite d'onore, il sassofonista - altrettanto vercellese - Sergio Rigon. **[g. bar.]**

Dalle moschee ai luoghi archeologici: un reportage ricco di immagini

L'Iran raccontato in diapositive

Vercelli: rassegna per gli appassionati di viaggi

VERCELLI. Saranno protagonisti della serata dedicata in gennaio alle «Immagini dal mappamondo», gli stessi organizzatori della rassegna giunta alla settima edizione, che propone mensilmente suggestivi documentari da tutti i continenti, itinerari realizzati, attraverso proiezioni di diapositive, da fotografi globe trotters.

Saranno infatti Ugo Breddo e Adriana Sala a presentare il loro recente viaggio in Iran, dando appuntamento agli appassionati di turismo, alle 21,15 di giovedì prossimo, nella sede vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1 (salone «Cav.Carlo Petri»).

Le immagini scorreranno veloci... dagli antichi bazar ai suggestivi luoghi archeologici e alle splendide moschee... Le vestigia di Persepoli, il fascino della città abbandonata di Arg-e Bam, per proseguire ad Isfaban.

Spiegano Adriana Sala ed Ugo Breddo: «L'Iran è celeberrimo per i tappeti. Non mancheranno le curiosità del pubblico, dopo la proiezione. Sarà Lello Ardizzone, perito della Camera di commercio di Milano, ad illustrare le principali caratteristiche degli affascinanti tappeti persiani».

Le «Immagini dal mappamondo» continueranno il 18 febbraio con «Niger, l'immensità del Ténéré e le popolazioni del Shael» Graziella Repinto; l'11 marzo con «Canada on the road» di Grazia Motti e Vito Ranco; l'8 aprile con «Tibet, oltre Lhasa nel paese delle nevi» di Gino Lizzi. Ed infine, il 13 maggio «India del Sud, itinerario attraverso la culla della civiltà dravidica» di Franco Masoero. **[g. bar.]**

Ugo Breddo presenta per «Immagini dal mappamondo» un reportage fotografico su un recente viaggio in Iran

STASERA AL CINEMA

ADUA Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Sala 2: **Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SUPERGA Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Mulan**, di Disney (cartoni animati). Orario 16; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[illegible] spada. Or.: 15,30; 17,30; 20. **La leggenda [illegible]no.** Or.: 21,30. Lire 11.000;

[illegible] CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 015-925.820. **Il mio West**, con L. [illegible]. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. Omicidio in diretta, con Nicolas Cage. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

ARLECCHINO [illegible] Or.: 16,30 spettacolo unico. Lire 7000.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 15 spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SALA CONSILIARE. CHIUSO.

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 15; 20; 22 spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-[illegible] (cartoni animati) di Walt Disney. Or.: 15; 21.15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Al di là dei sogni**, con R. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; [illegible].

[illegible] Inf. tel. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. [illegible] 15. L. 12.000; 10.000.

VITTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò (cartoni animati). [illegible] apertura 15. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-[illegible]. [illegible], di Walt Disney (cartoni animati). Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. **Così è (se vi pare)** di Luigi [illegible] con Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Selvaggia Quattrini. Regia di Lorenzo Salveti. Ore 21.

DOSENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.116. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Rosin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montebello 82, tel. 327.2214. [illegible] Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BIJU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 15,10; 16,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cosa**. Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Rosin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible] **Il dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via [illegible] 336, t. [illegible]. **La [illegible]schera di Zorro**. [illegible]: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Martedì alla Biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Maria Stuarda - Cruel Garden - La voix humaine - The medium e La Traviata**. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lu Jia dirige il Trio di Milano e l'orchestra del Teatro Regio (Beethoven, Brahms). Telefono 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, stasera si balla l'orchestra di Daniele Comba. Apertura al pubblico alle 21,30. Nella settimana prossima si danzerà con Daniela e i Balla Balla (venerdì sera), l'Orchestra del Cuore (sabato sera) e Ringo Story (domenica sera).

Santhià

Ecco La Spensierata!

Oggi (pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30), al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano sarà in pedana il gruppo Due-La Spensierata. Nell'intervallo, alle 19, si può cenare.

Romagnano

Al Bounty c'è il cabaret

Questa al Bounty di corso Roma, alle 22,30, si fa cabaret con Paride Mensa. Ingresso gratuito.

Vercelli

Concorso per cantanti

Ritorna il concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». L'edizione del 1999 ha aperto le iscrizioni. Chi intende prender parte alla gara dovrà inviare una musicassetta, una fotografia ed il proprio curriculum a «Concorso canoro nazionale "Stasera ci provo anch'io", Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara)». Il regolamento prevede l'ammissione cantautori, interpreti, gruppi musicali iscritti non iscirtti alla Siae. Bisognerà avere un'età compresa tra i 15 ed i 30 anni. Info: 0338.299.17.29.

Biella

Concerti al Sociale

Riprende martedì 12 il calendario di concerti del Lodovico Lessona. Al teatro Sociale è atteso il pianista Michel Dalberto che sul palcoscenico di piazza Matrirì eseguirà un recital dedicato alle romantiche pagine di Chopin dalla Fantasia in Fa minore opera 49, ad una sonata, un preludio, una ballata e alle «Tre Mazurche».

Moralle

La stagione al Sottoriva

Sono ancora due le date della stagione teatrale del Comune al Sottoriva varallese. Il cartellone prevede «Stanno suonando la nostra di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti (mercoledì 10 febbraio) e «La strada» dal film di Federico Fellini con Fabio Testi e Rita Pavone, regia di Filippo Crivelli, musiche di Nino Rota (martedì 9 marzo). Inizio spettacoli ore 21. I biglietti singoli (posto unico) costano 32 mila e i ridotti mila. Informazioni al Comune, in viale Roma. Telefono: 0163.524.96.

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Ambientale
- Sociale
- Spettacolo
- Beni culturali
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA VIA COSTANTINO PORTA 25 tel. 0321-35372

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 31-7-95

NOVARA VIA COSTANTINO PORTA 25 tel. 0321-35372

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Volley: si disputa a Cuneo la sfida più attesa della decima giornata di A1

Tnt Alpitour, il nemico è «Fefè»

L'ex De Giorgi guida l'emergente Gabeca

CUNEO. Con la sua fantasia ha insegnato ai tifosi della Tnt Alpitour la pallavolo spettacolo, è probabilmente il regista più preciso del campionato: eppure, due anni fa, ha perso il posto a Cuneo, sacrificato sull'altare dei centimentri e della potenza fisica. Oggi (ore 17,30) «Fefè» De Giorgi può togliersi una bella soddisfazione. Sul campo di Cuneo la sua Gabeca non è certo destinata a fare la comparsa, anzi ha le carte in regola per cercare un successo che insegue da tre campionati.

De Giorgi, elemento portante della Nazionale campione del Mondo per la terza volta, non ha spirito di rivalsa, è un campione abituato a dimostrare con i fatti le sue doti e oggi precisione e fantasia, unite alla potenza di Sartoretti, Nuzzo, Garcia e Molteni e alla precisione del libero il lusso Giazzoli, possono dare fastidio a una Tnt Alpitour che, salvo sorprese, dovrebbe rinunciare ancora ad Alain Roca.

Per Cuneo è una partita carica di aspettative. Vincere è importante per difendere il terzo posto e per garantirsi il ruolo di testa di serie alle «Final Four» di Coppa Italia, una strada che permetterebbe ai piemontesi di evitare una scomoda semifinale con il Sisley Treviso.

Per la Tnt Alpitour, oggi c'è molto in gioco e, anche se Silvano Prandi dice di non preoccuparsi troppo dell'attuale classifica, chiudere l'andata al sesto posto non sarebbe un bel segnale per una formazione costruita per arrivare in finale.

Con un grosso punto interrogativo su Alain Roca - che in settimana, stringendo i denti, ha ripreso a schiacciare - la Tnt Alpitour dovrebbe confermare il sestetto che ha travolto Palermo. Nik Grbic in regia, Pascual opposto, Gallotta e Casoli schiacciatori ricevitori e la coppia Hernandez-Mastrangelo al centro, anche se Bachi è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio di Macerata. Monticchiari risponde con la diagonale De Giorgi-Nuzzo; al centro i candidati al posto da titolari sono Garcia e Fangareggi, mentre i martelli dovrebbero essere Molteni e Sartoretti. Proprio quest'ultimo, azzurro, è una delle grandi per la Tnt Alpitour: la sua battuta - la più pericolosa di A1 - può aprire crateri in una ricezione incerta.

Per oggi c'è una buona disponibilità di biglietti. Cancelli aperti dalle 16.

Da Cuneo sono pronte carovane di fans della Tnt Alpitour. La destinazione è Roma, la data il 6 e 7 febbraio per le «Final Four» di Coppa Italia. I «Blu brothers» hanno preparato diverse offerte in pullman e aereo. C'è già un buon numero di richieste anche da fuori provincia (0171681905).

Bl. Ieri pomeriggio la «Bre» (seconda squadra della Tnt Alpitour) ha battuto il Caronno 3-0 (15-7; 15-13; 15-11).

Luca Ferrua

Due volti della Tnt Alpitour: a sinistra, la gioia di Roca, Rafael Pascual e Cosimo Gallotta. A destra, il preoccupato Silvano Prandi (BERNO)

NUOVO SPONSOR

Oggi annuncio ed esordio

Della sfida di oggi pomeriggio ci sarà un marchio sulle maglie della Tnt Alpitour: un'altra azienda nazionale ha scelto la società per promuovere la propria immagine. Negli uffici di piazzale della Libertà hanno voluto mantenere il più stretto riserbo, sull'accordo è trapelato soltanto che si tratta di una realtà giovane, molto attiva in campo pubblicitario e impegnata nel settore delle telecomunicazioni. «Non posso dire nulla - afferma sorridendo il presidente Ezio Barroero -, ma sarà un annuncio che daremo con grande orgoglio». Il segreto sarà svelato in una conferenza stampa in programma oggi (ore 13) a Cuneo. **[l. f.]**

Basket: la squadra rossoblù oggi in trasferta a Livorno

Fila in missione pericolosa ma è decisa a fare centro

. La vittoria interna contro Ragusa ha riportato serenità nel clan della Fila, tanto che oggi i rossoblù cercano, con inizio alle 18, il classico «colpaccio» sul parquet del forte Livorno. «I punti conquistati contro Ragusa sono risultati di vitale importanza per la nostra classifica, ma altrettanto indispensabile è conquistarne altri due contro Livorno o Pesaro - dice Massimo Sorrentino, giocatore leader dei biellesi -. Nell'ultima trasferta di Reggio Calabria ci è mancato un pizzico di convinzione per aggiudicarci l'incontro. Se affrontiamo la partita di oggi con maggior determinazione e "cattiveria", possiamo fare bottino pieno».

Livorno è squadra costruita per puntare alla promozione in A1, ma la sconfitta di domenica ad Avellino potrebbe indicare che non tutto gira al meglio nella formazione di coach Banchi.

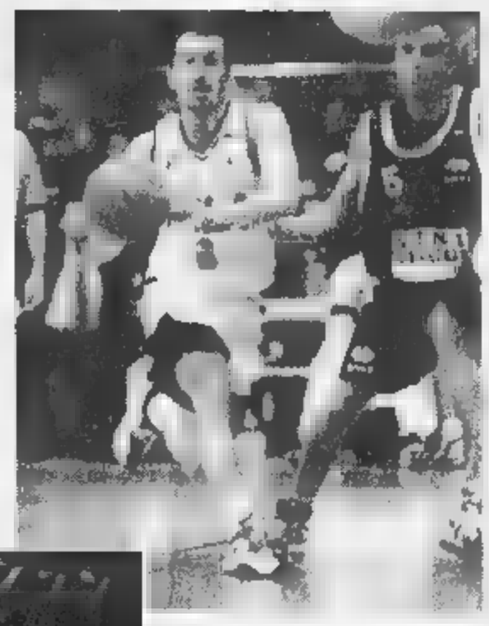
«Ai tifosi toscani va stretto l'attuale terzo posto in classifica, in coabitazione con Reggio Calabria e Trieste - conclude il play rossoblù - e dobbiamo quindi essere pronti a sfruttare al meglio un ambiente che non è del tutto sereno».

La determinazione di Massimo Sorrentino è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Livorno vuol salire in A1? Bene, noi non vogliamo scendere in B1 e quindi andiamo in Toscana per conquistare i due punti - conferma il general manager rossoblù -. Ad eccezione della partita di Pesaro la squadra ha lottato sempre alla pari, anche quando è stata battuta, con tutte le avversarie e non vedo perchè questo non debba accadere anche con la Bini. Che il finale di gara, per una volta, ci sia favorevole».

Intanto le condizioni della caviglia di Minessi, che aveva bloccato il giocatore la scorsa settimana, sono migliorate. Così come quelle di Zamberlan, il quale ha smaltito i postumi influenzali.

«In settimana la squadra è allenata con determinazione e questo mi induce all'ottimismo - afferma il coach Federico Danna -. Sul campo di casa, Livorno ha perso una sola partita, credo per distrazione, contro Forlì ed oggi dobbiamo aspettarci una formazione molto concentrata che vuol cancellare il passo falso di Avellino. I toscani sono favoriti dal pronostico, ma noi non staremo a guardare, perchè abbiamo i mezzi per metterli in difficoltà».

Rispetto alla partita di andata, tra le fila dei padroni di è presente Silvio Gigena, passato alla Kinder Bologna, ma i toscani possono sempre contare su giocatori quali Miller, pivot Usa al mondiale, Maric, Santarossa, Sperduto e sull'ex azzurro Podestà. **[w. d, b.]**



Il capitano Alessandro Muzio (a fianco) e Massimo Sorrentino (sotto) sono i due play della Fila che oggi cercherà il colpaccio sul parquet della Bini Livorno, una tra le favorite alla promozione in A1 (MICHELETTI)

CEDERE o RILEVARE UN'ATTIVITA'

a aziende, specializzata in intermediazioni di ATTIVITA'/IMMOBILI - complessi turistici, ALBERGHI-BAR-RISTORANTI-NEGOZI, garantisce

al con la massima trasparenza e riservatezza per l'ottenimento del con

PAGAMENTO CONTANTI

Numero Verde 167-696440

Sito I /www.aziendaitalia.com

AZIENDA ITALIA S.p.A.

Sede generale: St. Trossi, 10/b - Verrone/Bi

VALLE d'AOSTA e

Rif. 244/98 D-01

Aosta fantastico negozio di abbigliamento uomo/donna centralissimo ubicato 2 vetrine grandi + porta ingresso. Il tutto deposito su una sup. complessiva di 180 mq suddivisi in 2 piani. 5 box prova. Ottimo arredamento e pavimentazione. Ambiente moderno ed elegante. Vera opportunità possibilità finanziamento Rif. 336/98

Aosta redditizia attività di discoteca 300/350 posti a sedere più una capienza compresi di 1450 persone. Sup. operativa 2200 mq + magazzini. Gestione ultraventennale ancora [illegible] ampio parcheggio a disposizione per la clientela. Impianto luci e audio a norma e perfettamente funzionante. Soluzione moderna e dinamica. Da non perdere. Trattative riservate c/o nostri uffici Rif. 359/98 B-01

Aosta proponiamo negozio di abbigliamento e pelletteria ad ottima posizione commerciale. Superficie di vendita mq 150 + mq 50 di magazzino. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Ideale per giovane coppia. Affare da non perdere. Possibilità finanziamento Rif. 402/98 A-01

Aosta posizione negozio di abbigliamento e pelletteria ad ottima posizione commerciale. Superficie di vendita mq 150 + mq 50 di magazzino. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Ideale per giovane coppia. Affare da non perdere. Possibilità finanziamento Rif. 402/98 A-01

Aosta [illegible] negozio di abbigliamento [illegible] ampia clientela selezionata e fidelizzata. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Ideale per giovane coppia. Affare da non perdere. Possibilità finanziamento Rif. 402/98 A-01

Aosta [illegible] negozio di abbigliamento [illegible] ampia clientela selezionata e fidelizzata. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Ideale per giovane coppia. Affare da non perdere. Possibilità finanziamento Rif. 402/98 A-01

Rifugio turistico nel gressoney Val Ayas (Ao) vendesi centralissimo spazio commerciale di 84 mq. complessivi e di recente costruzione. Operazione intraprendente tabelle merceologiche XII e XIV (food) ed accessori. Investimento solido Rif.

Aosta [illegible] negozio [illegible] abbigliamento [illegible] centralissimo [illegible] Ottimo giro d'affari dimostrabile. Affare da non perdere. Possibilità finanziamento Rif. 458/98 A-01

Importante cittadina sbocco vacanziero Turistico [illegible] Rif. 356/98 B-01

Cittadina con Novarese [illegible] Rif. 217/98 E-01

Grazioso locale [illegible] Rif. 437/98 B-01

Cedesi avviatissima attività [illegible] Rif. 441/98 A-01

Importante cittadina del Biellese. [illegible] Rif. 343/98 B-01

Centro del Canavese [illegible] Rif. 343/98 B-01

Importante cittadina del Verbano [illegible] Rif. 426/98 A-01

Importante cittadina del Novarese [illegible] Rif. 343/98 B-01

Importante cittadina del Alessandrino [illegible] Rif. 344/98 B-01

Importante cittadina del Alessandrino [illegible] Rif. 243/98 D-01

Alessandrino allitio [illegible] per avviatissimo negozio di fiori. Ottimi utili garantiti, canone veramente mite. Ottima opportunità. Rif. 447/98 A-01

Torino scuola nautica esistente da trentanni. Molto conosciuta Cedesi, ottimo affare. Rif. 438/98 A-01

Prospero centro cintura Torino [illegible] Rif. 286/98 C-01

Rivoli (To) [illegible] Rif. 304/98 C-01

Capoluogo di prov. Piemontese [illegible] Rif. 430/98 A-01

Località dell'Alessandrino [illegible] Rif. 425/98 A-01

Cittadina [illegible] Rif. 356/98 B-01

Rivoli (To) [illegible] Rif. 463/98 A-01

Località in prossimità del Lago Maggiore [illegible] Rif. 419/98 A-01

Importante cittadina del Novarese [illegible] Rif. 356/98 B-01

Capoluogo di prov. Piemontese [illegible] Rif. 439/98 A-01

Torino città [illegible] Rif. 453/98 A-01

Capoluogo di prov. Piemontese [illegible] Rif. 424/98 A-01

Silenzio località [illegible] Rif. 403/98 A-01

Cittadina [illegible] Rif. 217/98 E-01

Località dell'Alessandrino [illegible] Rif. 425/98 A-01

Cittadina [illegible] Rif. 356/98 B-01

Capoluogo di prov. Piemontese [illegible] Rif. 439/98 A-01

Torino città [illegible] Rif. 453/98 A-01

Capoluogo di prov. Piemontese [illegible] Rif. 424/98 A-01

Silenzio località [illegible] Rif. 403/98 A-01

Cittadina [illegible] Rif. 217/98 E-01

Rifiuti (To) [illegible] Rif. 304/98 C-01

Località in prossimità del Lago Maggiore [illegible] Rif. 419/98 A-01

Importante cittadina del Novarese

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da € 148.000

Visoni da € 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il **50%**

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard* gratis** per il primo anno e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**

ARMANDO TESTA SPA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233333

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I vercellesi ospitano il Fiorenzuola, secondo in classifica con quattro punti di vantaggio

Per la Pro un'occasione da non perdere

A Spezia si mette in moto la Biellese del dopo Sannino

VERCELLI COME la Juve edizione '97-'98. La Pro Vercelli spera di ricalcare le gesta dei bianconeri che, proprio una stagione fa, sconfitti sul terreno della capolista nel primo match dell'anno, trovarono slancio e vigore per un'imperiosa rimonta. Il bruciante ko di Pisa è già stato archiviato. O meglio rappresenta il propellente ideale per la sfida di questo pomeriggio al «Piola» contro il Fiorenzuola. Una sorta di spareggio per il secondo posto o, a essere più precisi, per il ruolo d'inseguitrice ufficiale dei toscani.

«E' chiaro che solo conquistando i tre punti potremo tornare in corsa per il primato - spiega il vice presidente Chiaffredo Gallo -. All'Arena Garibaldi non abbiamo sfigurato, anzi. Il torneo è ancora lungo e tutto può ancora succedere. Certo dovremo farci trovare pronti in caso di "cedimento" dei neroazzurri». Come dire che bisogna iniziare a raggranellare più punti possibili (non disprezzabili neppure in chiave play off) in attesa che magari la leadership torni in discussione.

Il match contro il Fiorenzuola appare però tutt'altro che semplice: gli emiliani sono secondi a quattro lunghezze dai pisani e con lo stesso vantaggio sulla Pro. La divisione della posta, insomma, potrebbe essere un'idea tutt'altro che disprezzabile in casa piacentina. Tra l'altro il Fiorenzuola è una formazione pratica, capace di sfruttare in maniera spietate le situazioni favorevoli dell'incontro. Molti i successi (soprattutto esterni) ottenuti di misura e con un gioco tutt'altro che spettacolare (esempi lampanti le sfide di Biella e Prato).

Ma anche la Pro sa farsi valere e quest'oggi i bianchi sono pronti a dimostrarlo: «Il morale del gruppo è alto - spiega Gallo - e non c'è di meglio che un incontro importante come questo per raddoppiare nella squadra energie e voglia di far bene». Rispetto alle ultime esibizioni, però, mister Motta dovrà rivedere l'assetto tattico della squadra. Pisa, oltrechè per il sogno primato, è stato «fatale» per Groppi (espulso) e Col (quinto giallo) entrambe squalificati. In forse anche Garlini che, dopo il violento colpo al capo, ha ripreso ad allenarsi solo venerdì. Pronta l'alternativa Albonetti.

L'undici anti-Fiorenzuola potrebbe vedere Teti tra i pali, Garlini e Dal Compare centrali con Ragagnin e Motta esterni; a centrocampo Fogli in cabina di regia, Barbieri interditore, Testa e Beghetto a spingere sulle fasce. In attacco Fabbrini dovrebbe avere ancora in Cavaliere la spalla offensiva, con Righi pronto però a subentrare.

Piermario Ferraro

La Pro affronta il match delicato e importante di oggi senza gli squalificati Groppi e Col e con il dubbio Garlini infortunatosi nella partita di mercoledì a Pisa

Difficile trasferta oggi in Liguria per i bianconeri che devono anche assorbire il cambio in panchina dopo l'esonero di mister Giuseppe Sannino (MICHELETTI)

BIELLA PARTE dalla Liguria il cammino della Biellese orfana di mister Sannino: l'avversario di oggi è lo Spezia. Sulla panchina laniera siederà Angelo Corinno Granai, responsabile del settore giovanile e «uomo bandiera» della società.

Il nome del nuovo tecnico dovrebbe essere annunciato nella prossima settimana. Una precisazione importante: l'allenatore non deve essere stato tesserato in questa stagione da nessuna società, dalla serie A alla terza categoria, compreso il settore giovanile (impossibile di conseguenza il ritorno di Bacchin) e deve avere il patentino di 2ª categoria, valido per formazioni professionistiche.

Ma veniamo alla gara odierna. Rispetto a mercoledì la Biellese recupera il portiere Gerardi dalla squalifica e la punta Guidetti dall'influenza. Ovviamente Guidetti non può reggere i novanta minuti (ha nelle gambe due soli allenamenti) ed è probabile una staffetta con La Cagnina. Una scelta quasi obbligata considerato che l'altra punta, Millesi, non sarà delle gara. Altri assenti: il giovane Lambo (influenza), il portiere Morello (operato in settimana alla caviglia) e Campese, che ieri è stato sottoposto ad un intervento in artroscopia al ginocchio. Purtroppo le prime notizie su Campese non lasciano spazio all'ottimismo: il guaio al ginocchio sarebbe stato più grave del previsto, al punto che per il giocatore la stagione potrebbe già essere conclusa.

La formazione? Il compito principale del «tecnico a tempo» Granai è stato quello di riportare calma e serenità all'ambiente dopo l'esonero di Sannino. Quindi è probabile che la squadra conservi la sua fisionomia (modulo 4-4-2) con Gerardi in porta; Lanza (o Koffy), Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Giannini, Saviozzi, Ferretti e Garegnani a centrocampo; Comi a Guidetti (o La Cagnina) in attacco. Ci potrà essere qualche piccolo ritocco, legato alle condizioni fisiche dei giocatori. Ricordiamo che Garegnani, Saviozzi, La Cagnina e Koffy sono rientrati con il Mantova dopo lunghe assenze.

Afferma il ds Sandro Turotti: «Dobbiamo cercare tutti insieme di tirarci fuori da questa situazione. I giocatori e la società sanno che la colpa non va attribuita totalmente a Sannino, ma le responsabilità vanno divise fra tutti. Ognuno, compreso me, deve farsi un esame di coscienza per capire se ha sempre dato il massimo. Il match con lo Spezia è per noi di fondamentale importanza: è una gara speciale in cui speriamo di fare risultato. La Biellese ha bisogno di punti, per il morale e per la classifica».

[g. co.]

E il Borgosesia sogna lo sgambetto al Pisa

BORGOSESIA. Il punto con la Pro Patria non ha soddisfatto il clan granata, la spartizione della posta oggi con la capolista Pisa sarebbe ben più gradita. I toscani, che avevano seccamente battuto i valsesiani alla prima di campionato, strada facendo si sono confermati come la squadra migliore del torneo. Grazie a partite giocate alla grande e a un po' di fortuna (come il gol segnato nei minuti di recupero in casa del fanalino di coda Cremapergo), i pisani sono lanciati verso la C1 e hanno confermato il loro valore nel match con la Pro Vercelli.

Davide contro Golia. Accadrà oggi al Comunale di via Marconi, ma il Borgo assolutamente non parte scoraggiato pensando a una probabile sconfitta. «Non può andare così - spiega il direttore generale Paolo Guidetti -. Si va sempre in campo con l'obiettivo della vittoria. Certo, fino ad ora non ci siamo riusciti molte volte, ma questo resta lo stimolo principale».

Dunque un Borgosesia che non si farà spaventare e che comunque farà molta attenzione a non concedere spazi agli attaccanti pisani. Tra l'altro proprio la capolista avrà più di un'assenza: a Borgosesia per motivi vari (tra squalifiche e infortuni) non potranno contare sui due marcatori titolari e su altrettanti centrocampisti che solitamente danno una buona spinta offensiva. E' fuor di dubbio che le soluzioni proposte dall'allenatore della capolista saranno altrettanto efficaci.

Pur affrontando un Pisa in salute, il Borgosesia sente di poter centrare la vittoria

Sul versante valsesiano, anche Domenicali avrà i suoi problemi per preparare l'undici titolare. L'assenza più importante è quella del difensore Luigi Sottana, squalificato per un turno come conseguenza del quarto cartellino giallo rimediato con la Pro Patria. In compenso rientrerà Rubino, che ha scontato la sua «fermata obbligatoria». Domenicali non potrà inoltre contare su Scienza, ancora fermo per l'infortunio di inizio dicembre, mentre è in dubbio Paganini, giocatore che però ultimamente ha spesso assistito ai match dalla tribuna per scelte tecniche.

«Capisco che non sia facile pensare di far punti con un Pisa così forte quando fatichiamo con formazioni alla nostra portata - conclude Guidetti -, ma siamo convinti che la nostra squadra valga più di quello che ha dimostrato fino a ora. Siamo penultimi ma abbiamo la forza per contrastare anche le grandi, e oggi ci proveremo con il Pisa».

I granata torneranno poi in campo mercoledì per recuperare la partita con il Voghera che era stata sospesa il 23 dicembre a causa del ghiaccio che ricopriva il terreno di via Marconi.

Ivan Fossati

SUGLI ALTRI CAMPI

Novara in trasferta

La Pro Sesto vince l'anticipo con il Mantova

VERCELLI. Il girone di ritorno in C2 si è aperto con l'anticipo di ieri pomeriggio al «Breda» tra Pro Sesto-Mantova. Il derby lombardo è terminato con la vittoria dei padroni di casa (1-0 con rete di Maiolo). Successo che consente alla Pro Sesto di aggianciare i bianchi di Motta al terzo posto.

Oggi (fischio d'inizio alle 14,30) gli altri match. Lo scontro del «Piola» tiene desta l'attenzione dei tifosi, ma vi sono altre sfide che potrebbe riservare sorprese.

Tutto da seguire i 90' tra Voghera e Viareggio. I lombardi stanno uscendo dall'area play out (per referenze chiedere allo Spezia superato nel turno infrasettimanale), mentre i versiliesi, senza lo squalificato Coppola, chiedono strada per un posto play off. Testa-coda anche allo «Speroni» di Busto dove la Pro Patria, reduce dallo stentato pari con il Borgosesia, riceve un Prato smanioso di riprendere il cammino al vertice. Pronostico incerto, anche perchè i toscani dovranno rinunciare a Toccafondi, Mauro e Argentesi appiedati dal giudice sportivo. Anche l'Albinoleffe rischia qualcosa con la Sanremese.

L'Alessandria sull'orlo della crisi è costretta a cogliere l'intera posta sul «green» del fanalino di coda Cremapergo, mentre il Novara, dopo gli ultimi risultati positivi, può affrontare senza patemi la trasferta di Pontedera.

[p. m. f.]

HOCKEY

Tra assenze e infortuni, il neo allenatore Girardelli costretto a giocare

Amatori sconfitto con tanti alibi

Euroclub, gialloverdi battuti (4-2) in Portogallo

VERCELLI. Amatori ko (ma non troppo) in Champions League. I gialloverdi escono sconfitti 4-2 dall'infuocata pista di Paço de Arcos nell'andata del turno preliminare. Un risultato che, pur negativo, lascia aperte ai vercellesi le chances d'accedere al girone di semifinale del massimo trofeo continentale. «Abbiamo limitato i danni - conferma il presidente Lorenzo Piccioni - e penso che la qualificazione sia possibile, soprattutto se riusciremo a presentarci al retour match con l'organico al completo. Soprattutto, contiamo molto sul calore del nostro pubblico».

Certo nel match in terra lusitana l'Amatori si è presentato in emergenza. Oltre a Raed e Perin (squalificati), il play coach Girardelli non ha potuto schierare neppure Costanzo, ancora alle prese con lo stiramento alla coscia. «Ma i ragazzi sono stati encomiabili - sottolinea Piccioni - riuscendo a tener testa ai portoghesi e non demoralizzandosi neppure quando il passivo si era fatto pesante».

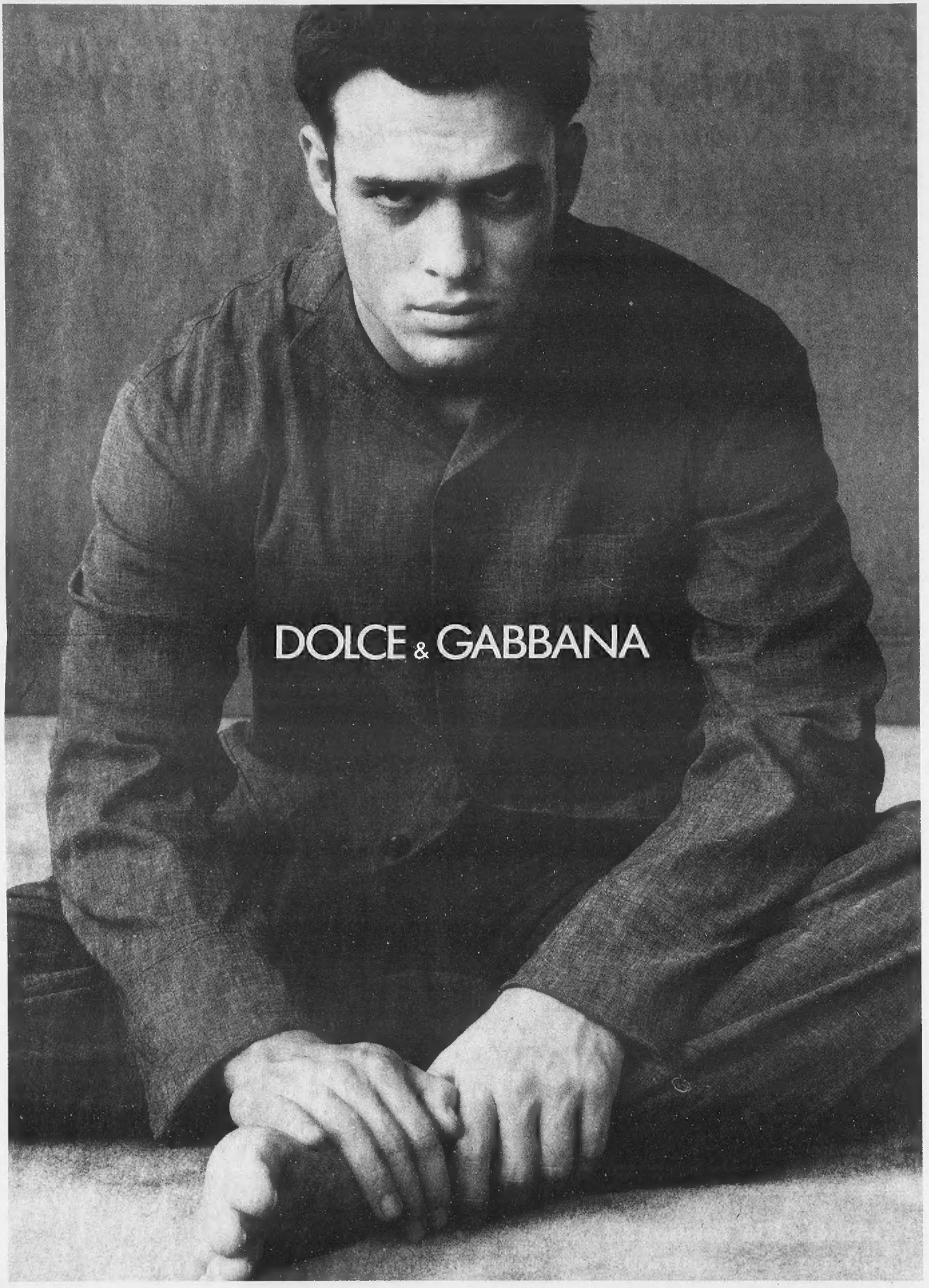
Scontato il quintetto gettato nella mischia dal tecnico vercellese: Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa, Francazio e Polverini coppia d'attacco. Dopo una fase di studio l'Amatori passa in vantaggio con Polverini, ma il Paço replica con Barboza. Nella ripresa il futuro novarese Galdao firma il 2-1 con un tiro «sporco» e l'Amatori va in affanno, anche perchè Bresciani (colpito al mento) è costretto a uscire per un quarto d'ora (sarà Girardelli a prendere il suo posto). Il Paço de Arcos va ancora a bersaglio due volte (con Salventes e lo scatenato Galdao) e sembra mettere fine alla sfida.

Onorevole sconfitta per il «nuovo» Amatori guidato da Franco Girardelli

Ma sul 4-1 l'Amatori ha un'impennata d'orgoglio. E tocca proprio al dolorante Bresciani (il difensore verrà poi suturato in ospedale al termine del match) firmare il punto del 4-2 che riaccende le speranze di qualificazione. Nel finale Galdao viene espulso con il «rosso»; sanzione che lo costringerà a saltare la sfida di sabato al Pala Isola.

[p. m. f.]

Zanardi
abbigliamento
ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq. di esposizione
"Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio"
Aperto Domenica 10 dalle ore 15 alle ore 19
VASTO ASSORTIMENTO PELLE E STOFFA
Esclusivista dei marchi: ENERGIE - LEE - MISS SIXTY - ESSENZA - RIFLE - LEVI'S
PRINCIPE MARZOTTO - INGRAM - CAMEL - DELIA FERRARI - MODIVA


DOLCE & GABBANA

Chi li ama, ci segua.

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

SCONTI VERI

I nostri servizi:

- Pagamento in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauri e lavaggi

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65

MILANO
Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02.29.40.68.03

CITO ha raccolto i più bei tappeti orientali provenienti da tutto il mondo in una grandiosa esposizione dedicata a tutti coloro che, negli anni, sono rimasti fedeli alla qualità.
Con uno scopo dichiarato: farveli conoscere per farveli amare.

Orari: 9,30/12,30
15,00/19,30
LUNEDÌ 15,00/19,30

APERTO DOMENICA POMERIGGIO